MANUALE DI BIBLIOGRAFIA

DEL SECOLO XV

OSSIA

NOTIZIA DI TUTTI I LIBRI RARI E PREZIOSI

IMPRESSI DALL'ORIGINE DELLA STAMPA FINO AL 1500

DI

G. AMATI

MILANO
TIPOGRAFIA E LIBRERIA PIROTTA E C.
In Santa Radegonda, N. 967.
1854.

NB. Quantunque a capo delle pagine vi sia indicato il capitolo XXVII, nonostante l'opera è complettissima, imperocchè l'indicazione di tale capitolo altro non vuol significare essere questo un volume staccato da un'opera sulle scienze, lettere ed arti del signor Amati stesso.

RICERCHE
STORICO-CRITICO-SCIENTIFICHE
SULLE
ORIGINI, SCOPERTE, INVENZIONI E PERFEZIONAMENTI FATTI NELLE LETTERE, NELLE ARTI E NELLE SCIENZE

CAPITOLO XXVII.

TIPOGRAFIA.

ARTICOLO I.

Invenzione dell' arte tipografica.

L'arte tipografica, che pari a lucente aurora apparve sull' orizzonte ad illuminare la terra, recò un sì chiaro splendore al secolo XV, che tante belle produzioni della natura e dell' arte trasse dall'obblio e dalla non curanza. La tipografia, quasi alata fama, annunziò in un baleno a tutte le nazioni la grandezza degli imperi, il valore dei capitani, le prodezze degli eserciti; essa additò i costumi, la civilizzazione, le lingue dei popoli, le scienze, le lettere, la meccanica: la santità stessa proclamò e diffusa della religione, la grandezza divulgò ed i sublimi arcani di quel Dio che adoriamo: cosicchè esservi non può uomo ragionevole, il quale tenuto non sia a tributare doverosi atti di riconoscenza al promotore di tanti beni, all' autore di sì utile scoperta.

La denominazione di *Tipografia*, o *Typographie*, deriva dalle greche voci τυπος, *typos*, figura, effigiamento, modello, impressione, stampa, e γραφη, *graphe*, scrittura cioè l' arte di stampare scritture.

Sebbene l' arte tipografica in Europa non sia stata conosciuta che nel secolo XV, non havvi però controversia che nella Cina fino dai più rimoti tempi foss' ella esercitata, e la critica imparziale non potè a meno di non affermare che la tipografia europea all' epoca della sua introduzione in nulla differiva dalla cinese, quantunque sussistere potrebbe il caso che l' arte tipografica nascesse in Europa senza saperne dell' esistenza nella Cina, ed avesse trovato gli stessi principj onde abilitare questi popoli al paro di quelli: massimamente quando si rifletta alla circostanza, che l' Europa non avea fin allora avuto commercio colla Cina, nè v' era stata alcuna corrispondenza tra l' uno e l' altro paese, non essendo scoperto ancora il Capo di Buona Speranza.

Il P. Le-Comte sostiene che l' arte tipografica nella Cina nacque con quell' impero, locchè non par probabile: alcuni altri storici la indicano introdotta ai tempi di Confucio, filosofo e scrittore cinese, e che fu ministro del re di Loo, il quale ebbe i suoi natali 551 anni avanti l' era volgare; ma il P. Coupelet ci assicura con istudiate prove, che nella Cina non cominciossi ad esercitare, generalmente, l' arte tipografica, che 900 anni circa dell' era nostra.

Qualunque però sia l' epoca dell' origine tipografica nella Cina, è sempre assai anteriore a quella in Europa, e non mancano scrittori i quali sostengono che la prima idea da quel paese venne appresa. Dubbia fede per verità meriterebbe l' opinione di Panciroli se non fosse preceduto e seguito da altri storici; dice adunque che: « Navigando (1) un certo per il mar di Germania, « con cui si unirono alcuni Portoghesi, fu trasportato nei « paese della Cina, già detta *Seres*, dove vide il modo

(1) Lib. II, cap. XII.

« di stampare: ed osservando lo stile e modello delle
« stampe, tornato in Germania, lo messe in uso l'anno
« 1440 con molto utile, comodità e guadagno insieme,
« poichè anticamente bisognava con grande spesa e sco-
« modità scriver con la penna, e vi erano a quest' effetto
« molte botteghe. — Ho visto, prosegue, molte carte
« stampate nella Cina, sebben mai si legge che ivi si
« stampasse ». Gli stessi scrittori sostengono che in Italia
molto avanti l' anno 1440 si possedessero alcune carte
cinesi stampate.

Il succitato P. Le-Comte osserva che la differenza che
passa tra l' arte tipografica cinese e l' europea si è, che
quella avendo un infinito numero di lettere, ha sempre
trovato necessario d' intagliarle tutte sopra tavole di legno,
facendo tanti pezzi quante sono le pagine di un libro,
di modo che, adoperati per quell' opera, restano ad altri
usi inservibili, dove invece nella tipografia europea un
piccolissimo numero di lettere dei nostri alfabeti, e colla
varia disposizione delle medesime si formano opere vo-
luminose con una prestezza sorprendente, con modicissima
spesa e col notabilissimo vantaggio, che tutte queste let-
tere servono a stampare quant' altre opere si vogliono.

Qualche vantaggio ha però anche lo stampo cinese:
oltre d' esser fatto con una finezza singolare, il carattere
è di una esattezza mirabile, poichè non potendosi cor-
reggere, v' impiegano gli intagliatori la massima diligenza,
e qualunque persona meno pratica, dopo l' esecuzione
dello stampo, eseguisce facilmente la pressione; poi, sic-
come quelle tavolette si conservano dai proprietarj del-
l' opera, così con tutta comodità e tenuissima spesa si
può avere quella sola parte che può a chiunque abbiso-
gnare di quell' opera stessa, ed in qualunque tempo.

L' intaglio dai Cinesi viene eseguito in questo modo:
dopo aver ben levigata la tavoletta, grande quanto il foglio
che si deve stampare, vi attaccano una carta incollata,
sopra la quale i disegnatori vi delineano con tutta mae-
stria le lettere o figure che si devono incidere; indi si
passa la tavoletta agli intagliatori, che nella Cina sono

di una perizia direi quasi inimitabile, i quali eseguiscono i più minuti intagli, linee le più sottili e quasi invisibili ad occhio nudo; e dopo finito l'intaglio, inumidiscono la carta, la levano, restando così il solo legno risaltato.

I Cinesi non hanno inchiostro particolare per la stampa, ma si servono di quello che stemprano dalle tavolette fatte col nero di lampade, impastato con olio ed altri ingredienti, avendo però il difetto che facilmente sfiorisce e col tempo diviene pallidissimo.

Dal fin qui detto si può dedurre con fondamento, 1.° che l'arte di stampare scritture era conosciuta nella Cina prima che in Europa: 2.° che non è provato che gli Europei l'imparassero dai Cinesi, quantunque eguali fossero i primi tipi usati dagli Europei a quelli dei Cinesi, cioè in tavolette piane, intagliate, e non in caratteri mobili; 3.° e che gli stessi principj potevano nascere con tutta facilità tanto nella Cina come in Europa. La questione piuttosto sta nel provare chi realmente la trovasse in Europa, e quando.

Se all'opinione volgare si volesse soscrivere, Giovanni Guttemberg di Magonza sarebbe il vero e reale ritrovatore dell' arte di stampare scritture in Europa: ma acerrimi oppositori di tale opinione ben tosto sollevandosi, negano direttamente, e con prove non dispregevoli, il primato a Guttemberg; sebben anche questi oppositori erettisi in partito, altri autore fanno Fust, o sia Faust, o Fausto di Magonza, ed altri Lorenzo di Janzs (Giovanni) Coster, della città d'Harlem, Aerlem, *Harlemium;* alcuni proclamano Schoeffer inventore dei caratteri mobili metallici, ed altri l'italiano Pamfilo Gastaldi, di cui si parlerà in fine di questo articolo I.

Alla testa del partito Faustiano trovasi Naudè, il quale nel suo *Mascurat* ha esaminato tutte le prime carte stampate, e sulle quali sole potrebbesi formare il giudizio d'anzianità, e portate su quelle tutte le più accurate, anzi scrupolosissime osservazioni, le trovò in tutto simili alle edizioni conosciute di Fust, sia per il formato dei fogli, come per la figura delle lettere, per la qualità del-

l'inchiostro e per altri particolari, assai dissimili da quelle di Guttemberg e Coster. Dopo queste preliminari osservazioni, Naudè domanda, perchè mai Fust, viventi Guttemberg e Coster, si attribuiva in faccia loro e nella loro città il diritto d'inventore dell'arte tipografica, associando anzi nell'impresa Schoeffer, senza avere inteso altrui riclamo?

Che se gli avversarj, non potendo negare tali prove e sì notorj fatti, asseriscono che Fust rubasse a Guttemberg non solo il metodo d'invenzione, ma ben anche gli strumenti tutti dell'arte bambina, mentre stava in chiesa la notte di Natale, e li portasse nella sua patria nel 1430; oltre che questo fatto resta tuttora incerto, e come tale applicato anche a diversi altri individui, anzi a Coster ed a Guttemberg stesso, come dirò in seguito: e perchè mai, nel supposto caso, Guttemberg restava inerte dal 1430 sino al 1457, in cui Fust e Schoeffer pubblicarono il *Psalmorum Codex*? Perchè Guttemberg rimaneva tacito spettatore della nascente arte tipografica, o tabellaria che fosse, e nella sua patria vedeva pubblicate alcune opere dai detti tipografi, ed essendo egli inventore, lasciava così cogliere ad altri i frutti de' soli suoi travagli e de' suoi allori? Perchè Guttemberg dopo quest'epoca si associò ai preaccennati senza dichiararsi capo ed autore dell'arte tipografica? Alle quali prove di fatto se si domandasse poi qual è quel fautore di Guttemberg, nemico di Fust, che abbia potuto provare che un'opera sola siasi pubblicata non solo con data certa, ma neppur probabile da Guttemberg, da Mantel, da Coster, anteriore, anche di poco tempo, a quelle tante pubblicate con data e senza data da Fust? A dirla con tutta candidezza, rispettando sempre il voto del pubblico, al par dell'onore accordato al Vespucci, l'attribuzione data a Guttemberg d'inventore dell'arte tipografica sembra piuttosto, come hanno preteso i critici, fondata su conghietture, su rapporti millantati e non provati, su gelosie di città con città, siccome si è sempre osservato in oggetti che consagrano la gloria di un inventore.

Salmuth si oppone fortemente a coloro che fanno Gut-

temberg inventore della tipografia, ed in conferma della sua opinione cita un atto pubblico, col quale ad evidenza convince che a Fust si dee l'onore dell'invenzione tipografica in Europa: dicendo ch' egli la inventò a tutto suo capriccio, e lavorò per molti anni, finchè trovandosi Fust assai sbilanciato nelle sue finanze a motivo delle ingentissime spese che avea dovuto sostenere per le edizioni dei primi libri che stampava in carta della più fina od in pergamena, egli associò Guttemberg onde ajutarlo nell' ingente dispendio.

Nella biblioteca del re d'Inghilterra trovasi il *Catholicon Januensis* in foglio, che ha la data del 1460, ma non è segnato del nome dell' editore: esaminata l'edizione, vi fu alcuno che la giudicò di Guttemberg, ma osservata in ogni parte dai più diligenti ed esperti bibliografi la dichiararono fuori d' ogni dubbio, siccome ho detto più sopra, simile alle altre di Fust, e che ora citerò; per cui ingiusto sarebbe chiunque volesse, dopo tali prove, negare che Fust non sia l' editore di quest' opera, in cui forse non sapendo egli l'esito che avrebbe sortito, in ispecie contro la foga degli scrittori copisti, i quali aveano di già innalzata bandiera di rivolta contro l' arte tipografica, egli volle sopprimerne il suo nome, siccome avvenne delle note Bibbie latine, dello *Speculum humanæ salvationis*, e di altre opere. Nel 1457 stampa il *Psalmorum codex*; del 1459 *Gulielmi Durandi Rationale Div. Offic.*, con non poche altre edizioni delle quali darò ragione all'articolo *Magonza*; assistendovi sempre a tutte queste edizioni Pietro Schoeffer, o *Scheffer*, nativo di Gernzheim in Germania, che in tempo in cui dimorava in casa di Fust perfezionò l'arte tipografica coll' introduzione dei caratteri mobili, o sia trovò il segreto di fondere i i caratteri, che prima di lui, cioè da Fust istesso, venivano intagliati separatamente l'uno dall'altro; e si crede comunemente che ciò sia accaduto circa l' anno 1452, epoca approssimativa in cui dicono che Fust in ricompensa del bel ritrovato accordasse in isposa a Schoeffer l'unica sua figlia; e tanta era l' intelligenza di Schoeffer nelle cose ti-

pografiche, che anche nel tempo che Fust andò a Parigi, che fu del 1466, Schoeffer continuò a pubblicare altre opere: e si vuole che in questo intervallo di tempo inventasse anche l' inchiostro da stampa, mentre prima si usava l' inchiostro da scrivere, se non che un po' più condensato; e ci viene pur riferito che Massimiliano imperadore volendo accordare una ricompensa a Schoeffer per le belle sue invenzioni e per le molte spese che andava ad incontrare, gli conferì per dieci anni il privilegio esclusivo di stampare il *Tito Livio*, e per sei anni tutte le altre opere pubblicate vivente Fust, e tutte quelle altre che in seguito avrebbe stampato; ed il sovrano diploma datato 1518, firmato Spiegel, così conchiude: *in considerazione d' avere Fust di lui suocero inventata l'arte della stampa.*

Dal fin qui detto pare provato che il partito Faustiano abbia a vincere la causa; ma gli avversarj, non tranquilli dopo una manifesta loro sconfitta, accordando bensì una gran parte a Fust nell' invenzione tipografica pel supposto ritrovato dei caratteri mobili, in cui si deve considerare la vera epoca della tipografica invenzione, giacchè la stampa calcografica sulle carte da giuoco e coi suggelli e simili esercitavasi assai prima; negano però ch' egli si debba considerare principale inventore dell' arte tipografica in Europa; ma da quali ragioni sostenuti?

I cittadini e gli scrittori di Harlem, Adriano Junio, Zureno Boxhornio e Pietro Scriverio, Michele Mayer ed altri storici olandesi pretendono che l' invenzione sia pienamente devoluta ad un loro concittadino chiamato Lorenzo di Janz (Giovanni) Coster, e che sino dal 1430 egli lavorasse dietro il suo ritrovato, ed in appoggio della loro opinione citano due iscrizioni che dicono fossero collocate una sotto il ritratto di Coster dipinto sulla casa della già di lui abitazione, e l' altra sotto la di lui statua, le quali iscrizioni ci vengono riferite dall' Orlandi (1), non senza sospetto di falsità, o contraffazione, come dimostrerò poi in fine di questo articolo.

(1) *Origine e progressi della stampa*, ecc.

I.

MEMORIAE . SACRVM
TYPOGRAPHIA
ARS . ARTIVM . OMNIVM
CONSERVATRIX
HIC . PRIMVM . INVENTA
CIRCA . AN. CIↃ . CCCCXL.

L' ultima linea venne cambiata in questo modo, non confacendo alle pretese di que' di Harlem, M.CCCCXXIIX.

II.

VIRO . CONSVLARI
LAVRENTIO . COSTERO . HARLEMENSI
ALTERI . CADMO
ET . ARTIS . TYPOGRAPHICAE
CIRCA . ANNVM . DOMINI . MCCCCXXX
INVENTORI . PRIMO
BENE . DE . LITTERIS . AC
TOTO . ORBE . MERITO
HANC . Q. L. Q. C. STATVAM
QUIA . AEREAM . NON . HABVIT . PRO . MONVMENTO
POSVIT . CIVIS . GRATISSIMVS.

Se questo fosse il solo testimonio su cui appoggiare il diritto di Coster, io vedrei in queste epigrafi una causa rovinata per gli Harlemensi; vi troverei due monumenti assai posteriori all' epoca della stampa; li riconoscerei tra loro contraddittorj, con nient' altro che di anni dieci di diversità relativa all' invenzione pretesa da Coster; un cambiamento in data fatta a capriccio, molto tempo dopo la continuata esistenza dell'epigrafe. Vi scoprirei il consueto fanatismo del popolo, e più delle famiglie strette ne' vincoli di parentela, avidi di una gloria che nel caso gli avrebbe procurata l'inventore; vi troverei..... ma passiamo avanti, che a questi fatti si è di già abbastanza risposto da tanti scrittori con eloquenti prove: sentiamo invece i difensori di Coster. Coster, dicono, è stato tradito, e tradito con un avvenimento pur troppo notorio! ecco il fatto: mentre Coster stava in chiesa alle funzioni della notte di Natale,

un artista, che in sua casa dimorava nella qualità di lavorante, derubò gli strumenti necessari per l' arte della stampa, e fuggito a Magonza, diede egli, siccome in qualche modo rendutosi pratico, principio a stampare scritture, o, come alcuni altri vogliono, vendette tali oggetti a Guttemberg, anzi, dicono, v' ha persino chi pretende sapere che Guttemberg stesso li sottraesse a Coster. Questo fatto viene narrato con qualche diversità anche da Giunto in un' apologia contro coloro che pretendono essersi trovata la stampa in Magonza; si tiene, dice, per tradizione dei vecchi di Harlem, che la stampa si trovasse nella loro città da uno di casa Tomasi, ma poi essendogli da un suo garzone, la notte di Natale, rubati gli strumenti, egli se ne fuggì a Magonza dando lode a quel luogo.

Ad ismentire anche questo fatto ed a togliere l' onore d' invenzione a Coster non altro si potrebbe fare che ripetere quanto ho detto più sopra; e molto più, perchè Coster dovea, dopo un caso sì importante, star silenzioso per molti e molti anni? Ciò nulla meno il signor Ellis nelle sue *Transazioni filosofiche* vorrebbe prender di fronte gli avversarj e tentare un colpo decisivo a far trionfare il partito Costeriano: sostiene dunque che Coster pubblicò stampe assai anteriori a quelle di Fust e Guttemberg, anzi dice che in Harlem si posseggono libri stampati da Coster nel 1430 o 1432, e tra gli altri l' opera voluminosa intitolata *De Spiegel Speculum salutis*, ed il tanto nominato *Donato*, che in detta città si faceva vedere come primo libro pubblicato colla stampa europea. Ma perdoni il signor Ellis: dove vide, mi dica in grazia, dove osservò le indicate date, in qual pagina, in qual foglio? Non hanno forse soggiunto anche i suoi compatriotti ed i fautori di Coster, più appassionati, che la tipografia di Harlem prima di quella di Magonza era soltanto *in embrione*, od al più *bambina*, che non si videro in Harlem che prove, frammenti, e non mai una data? e se questa si può conghietturare circa i *Precetti grammaticali* del Donato e dello Spiegel, Onser, ecc.;

rato come si poteva senz' alterare o mutare in esso niente dell' antica sua costruzione.

La statua è della statura naturale; il capo è coronato di alloro; la mano destra tiene un libro aperto, e la sinistra alquanto alzata presenta tra l' indice ed il pollice un A cubo con un A rilevato sopra in carattere romano. Sotto la statua nel piedistallo quadrato, e nella prima facciata verso la piazza stanno scolpiti i seguenti versi:

Costerus clara redimitus tempora lauro,
Quisquis ades, quare conspiciatur habe.
Hæc propria heroum fuit olim gloria, quorum
Vel gestis celebris vita, vel arte fuit.
Inventa, qui gesta suo servavit, et artes:
Quis neget hunc tantum bis meruisse decus?

Al di dietro verso la chiesa leggesi scolpito:

A. E. M. S.
LAVRENTIO . COSTERIO
HAERLEMENSI
VIRO . CONSVLARI
TIPOGRAPHIAE
INVENTORI . VERO
MONVMENTVM . HOC
ERIGI . CVRAVIT
ANNO . MDCC . XXIII.

Si ritiene però colà costantemente che quel monumento in quell' epoca non fu già di nuovo eretto, ma rifatto sull' antico simulacro. Salva però la verità del fatto, anche per le già fatte indagini sul suo lavoro, desso non può essere che antico.

Dal lato verso levante della stessa piazza vedesi scolpito uno scudo dello stemma gentilizio portante nel mezzo una spada alla punta in alto sormontata da una croce, e finalmente ai quattro angoli da quattro stelle; e nella quadratura del medesimo piedistallo verso ponente vi è un bassorilievo che rappresenta Costero presso alla pianta, dalla quale prese la foglia, che posta ebbe a

caso in una delle sue tasche ov' egli teneva un pezzo di legno da lui inciso, il quale compresso nel sedere, impresse nella foglia le figure in esso intagliate; dal quale accidente egli trasse l' idea della stampa.

Nella vicina cattedrale poi su di un gran pilastro dirimpetto all' entrata d' una porta laterale leggesi la seguente iscrizione fatta recentemente sì, ma da una commissione d' individui anche non olandesi, i quali riconobbero che nei quattro secoli passati si è sempre fatto colà l' anniversario di tale invenzione tipografica di Lorenzo Coster:

HONORI . ET . MERITIS
LAVRENTI . IANI . F. COSTERI
HARLEMENSIS
FESTO . SAECVLARI . QVARTO
INVENTAE . TIPOGRAPHIAE
CELEBRATO . HARLEMI
A. D. X . IVLII . ANNO . MDCCCXXII
ANNVENTE
AVGMO . BELGI . REGE
GVGLIELMO I.

Questa gloria dell' invenzione a Coster viene confermata dalle antiche memorie storiche di quella città, in cui è detto precisamente che sul mercato vi è la statua di Lorenzo Coster inventore della stamperia per l' accidente di una foglia che in una delle sue tasche prese l' impronto delle figure del legno scolpito che ivi avea posto; che Harlem pretende all' invenzione della stamperia per mezzo di Lorenzo Coster; che fu almeno a non dubitarne autore dell' arte d' incidere le lettere nel legno, e di stampare con esse. Lo storico dice anche che nella biblioteca dei Celestini di Parigi si vede (cioè ai tempi dello scrittore) un libro intitolato *Speculum salutis*, stampato da Coster; ma soggiugne lo storico, che quella stampa è stata fatta con tavolette di legno intagliate. Vi sono per altro delle altre cose stampate dal suddetto tra gli anni 1420 al 1430, poichè fu egli il primo che trovò questo meraviglioso segreto; e Giovanni

Fausto, che seco lui abitava, gli furò i caratteri, mentre il suo maestro era alla notturna messa di Natale in quella cattedrale, a quel tempo cattolica, e se ne fuggì portandoli a Magonza. Si cita ivi fra gli autori di queste memorie anche Michele Mayer nel suo libro *Vera Germanorum inventa;* il quale sebben contrario al nome di Coster in questo rapporto, ammette però che tale invenzione è attribuita da alcuni a Costero maestro e da altri a Fausto di lui discepolo. Pretende però il detto autore falsificata dagli Olandesi la data della da lui riferita iscrizione domestica di Coster colla sostituzione dell' anno 1428 a quella ivi pure preesistente 1440: ma come mai morto Coster in questo medesimo anno avrebbe potuto nell' anno stesso fare la sua scoperta della stamperia, immaginarne i mezzi, metterli in esecuzione, e fare poi la pubblicazione delle varie sue opere nello stesso breve periodo di tempo? Volendo adunque anche ridurre la tesi allo stato conghietturale, in cui, al dire di Cicerone, dee sempre prevalere l' opinione che concilia tutti i fatti dentro le regole della verisimiglianza per conoscere la verità, anzi che quella sentenza che li discaccia e disgiugne per ridurci ancora allo stato di maggior dubbiezza ed esitanza, e fors' anco all' oscurità della menzogna, è sempre però alla ragione consentaneo il ritenere genuina l' antica data del 1422 o 1428, anteriore d' assai a quella della sua morte avvenuta verso il 1440.

Non pare quindi che spinto da nazionale partito, ma da sincero amore della verità abbia condotta la sua penna il dottissimo Meerman, consigliere e pensionario di Amsterdam, il quale, scrittore zelante in vero per l' onore del suo paese, ma giudizioso eziandio nelle critiche sue osservazioni, ha sostenuta la causa di Harlem con tutta la sagacità e tutta l' erudizione che si poteva mettere in quella sua dotta opera intitolata *Origines typographicæ Gerardo Meerman auctore*, stampata all' Aja nel 1765 in 2 volumi in 4.° per *Nicolaum Van-Dualen*, e ristampata nello stesso annò a Parigi per *Guil. Franc. De Bure Juniorem*, ed a Londra per *Thomam Wilcox*, 2 vol. in 4.°

Non pertanto siccome i suoi avversarj scrittori volendo sostenere il partito di Guttemberg, di Strasburgo e di Magonza, vanno dicendo anche su quell' opera che con essa giammai una cattiva causa fu meglio difesa, e noi non ci apprezziamo da tanto da pronunciare definitivamente in sì ardua contesa: siccome non vorremmo pienamente patrocinare, nè assolutamente negare la causa dei Veneziani, i quali con forti argomenti pretendono sostenere essere stata prima della Germania inventata da un cittadino della Marca Trevigiana, Pamfilo Gastaldi di Feltre, ed in Feltre stesso la tipografia con caratteri mobili, dal quale e coi lumi e colle cognizioni ricevute dall' Italia gli Alemanni ebbero il sicuro metodo per il nuovo artifizio (1); così mentre ci siamo, come sto-

(1) Crederei mancare ad un giusto debito riclamato da uno storico imparziale, quand'anche non appartenesse a quella nazione della quale sta per sostenere i suoi diritti, e se non esponesse tutti quei fatti e quelle ragioni che militar possono a favore dell'Italia nella questione tanto importante sull' invenzione della Tipografia Europea, se non aggiugnessi qui quanto a favore dei Veneti scrisse non senza erudizione, e con non minori prove il ch. F. Domenico Maria Federici, de' Predicatori, nelle sue Memorie Trevigiane sulla Tipografia del secolo XV per servire alla storia letteraria e delle Belle Arti d'Italia. In Venezia, per Andreola, 1805, § 1: *Se alcun Trevigiano abbia avuto parte nell' invenzione della stampa dei libri, cioè nella tipografia.*

1.° « E' primieramente, così il citato autore, quanto all'origine della stampa tutti convengono che l' invenzione di così utile e preziosa arte opera dir si debba degli studj, della meccanica riflessione e della pazienza dei Tedeschi; diasi poi a Giovanni Fust, o Faust, o a Pietro Schoiffer il merito, oppure a Giovanni Guttembergh di Magouza; siasi cominciata in Arlem o in Strasburgo, e si perfezionasse in Magonza; sembra che dir si debba ardito chiunque all' Italia arrogar pretendesse questo nobil invento con toglierlo, se non in tutto, almeno in parte alla Germania. Niente meno la storia della Tipografia Trevigiana ne presenta qualche non ispregievole argomento, perchè si dica e si creda che grande parte ne ebbe nella invenzione della stampa un Italiano, e questi un cittadino della Marca Trevigiana, Pamfilo Gastaldi di Feltre. Conosciamo che questa proposizione così assoluta e sola forse ecciterà il riso ed il dispregio: pure preghiamo i nazionali ed i forastieri, gli Italiani e gli oltramontani a leggere ed attentamente riflettere e penetrare le ragioni che da noi si producono, e per le quali ci siamo mossi a pubblicare questa opinione ed i nostri ragionamenti. Noi non vogliamo esserne i giudici ed i novatori presuntuosi, ma dagli altri e dal pubblico letterato de' Bibliografi attenderemo la sentenza.

2.° « Due istorici, uno già stampato nel 1710 per il Borghi in Venezia, in 4.°, che porta il titolo: *Memorie istoriche della città di Feltre*, di Antonio dal Corno, e l'altro MS. Opera assai stimata da molti, e da molti documenti arricchita, tratti da pubblici e privati archivi, composta dal P. M. Cambruzzi de' Minori Conventuali nel principiare del secolo 1600 per contrapporla a quella di Trevigi di Giovanni Bonifacio con tante acclamazioni pubblicata, sebbene di favole da taluno, da tal altro di patenti

rici, fatto dovere di recare in mezzo su tale argomen-

errori e di plagio stesso venga accusata e convinta. Ambo questi storici Feltrini scrivono che Pamfilo Gastaldi insegnò il modo di stampar libri con i caratteri mobili: *Nell' anno*, scrive il secondo, 1456 *fioriva in Feltre tra più ragguardevoli cittadini, Pamfilo Gastaldi giureconsulto e poeta, il quale come si raccoglie dalle antiche memorie della nostra patria inventò la stampa de' libri, arte la più nobile e degna di quante giammai fossero ritrovate. Da lui l' apprese Fausto Comesburgo che seco abitava in Feltre per imparare l'idioma italiano, e ritornato in Germania, con esercitarla nella città di Magonza, si acquistò appresso alcuni il credito di primo inventore; sebbene egli non ritrovasse che il modo di inumidire li fogli perchè ne riuscisse più facile l' impressione de' caratteri. Attribuirono poi altri la gloria di sì bella invenzione ad un certo Guttemberg della città di Argentina, ma questi la imparò da Fausto, già ritrovata dal nostro Gastaldi*... Nadal Melchiori nel suo *Compendio storico della città di Feltre* racconta la medesima cosa. Tutti questi vogliono che circa il 1456 in Feltre, città nobilissima della Marca Trevigiana, da Pamfilo Gastaldi, cittadino nobile di Feltre.... siasi inventata l'arte di stampare libri, cioè co' caratteri di legno, che poi si fecero di metallo, e da lui l' apprendesse Fausto Comesburgo di Magonza che in Feltre dimorava per apprender nella scuola del Gastaldi la lingua italiana. Fausto Comesburgo, come io credo, penetrando degli storici Feltrini le parole ed il racconto, non diverso da Giovanni Fausto o Faust, ed anche Fust, orefice di Magonza, uno dei tre riconosciuti inventori tedeschi della stampa, detto Comesburgo, forse perchè da un castello di questo nome non lunge da Magonza situato, originario.

3.° « Non mi è ignoto, che Gio. Alberto Fabrizio nella sua *Biblioteca antiquaria*, dove parla degli inventori di questa bell'arte, ricorda l' opinione di chi dar vuole l' onore dell' invenzione ad un Italiano; anzi nomina apertamente Pamfilo Gastaldi, come colui dal quale l'apprendesse in Italia, in Feltre Giovanni Fausto, e lo ricorda come un paradosso; per tale non lo risguardarono gli autori dell'Effemeridi di Parigi all' anno 1712 nel vol. 2, p. 470, quali ritrovando fra diversi pareri degli storici narrata la storia dell' origine della stampa, credettero di poter aggiugnere anche l' opinione, che un Italiano, che Pamfilo Gastaldi Feltrino dicesi autore ed inventore di così bell'arte. Nè per un paradosso riconobbe questo racconto il K. Bali Tommaso Giuseppe Farsetti, qualora tessendo la vita di Cornelio Gastaldi, nomina Pamfilo ascendente di Cornelio, non tacendo che di Pamfilo si narri esser egli stato l'inventore della stampa. Non è dunque opinione obsoleta ed abbandonata quella da me ora si riproduce e si ristaura con nuovi argomenti studiandosi di renderla se non certissima, assai verisimile, e molto probabile. (*L' autore parla qui di alcune invenzioni attribuite a quelli che ebbero il bene di farle conoscere, anzi che ai veri inventori; cita la scoperta delle valvule e del moto del sangue fatta da F. Paolo Sarpi, e dagli oltramontani attribuita ad Arveo; dell' architettura moderna militare, le di cui prime invenzioni ascritte dai Francesi al loro Vauban, si debbono assolutamente a F. Gio. Giocondo di Trevigi, al Sanmichieli, ed alle opere pubblicate dal Marchi ecc*)... E non potrebbe essere così dell' invenzione della stampa? Infatti in una invenzione tanto famosa, è grande l'oscurità in cui sta riposta la storia: uno vuole si debba il principio della stampa a Strasburgo fino dal 1440; un altro mostra i primi tentativi in Arlem dal 1430. E se altri li vogliono in Magonza, v' è chi li ritrova altrove. Non si reputa certamente un paradosso quanto dopo Adriano, Junio e Scriverio, Meerman scrisse e dimostrare si accinse, che Lorenzo Coster fu in Arlem, prima che Faust, Guttembergh e Schoeffer in Magonza, l'inventore della stampa; e paradosso sarà se dicesi che un Italiano fu il primo ritrovatore di così utile arte; e lo si dica con appoggi certamente maggiori di que' che seppero rinvenire e presentare Junio, Scriverio e Meerman! Non si dichiara

to le più conosciute altrui opinioni, ci asteniamo dal

un paradosso quanto Giacomo Mentel pubblicò per sostenere e difendere Gio. Mentel suo ascendente per primo inventore dell'arte di stampar libri in Argentina, da dove i tre associati in Magonza la trasportarono facendola loro invenzione; e paradosso si dirà quello che vuole che Pamfilo Gastaldi in Italia in Feltre inventasse la stampa e la insegnasse a Fausto, quale ritornato in Magonza, ne abbia svelate le lezioni; ed i primi tentativi appresi in Feltre li abbia mostrati a Guttemberg, che ingegnoso tantosto co' denari dello stesso Fust e con l'opera di Schoeffer ne procurasse l'esecuzione perfezionandone l'instituto! Si ponghino a paraggio le prove che si adducono per il Mentel con quelle che si presentano per il Gastaldi; anzi si esaminino quelle che Marchand, Mercier, Schoepflin e Fournier seppero raccogliere per sostenere la prima invenzione della stampa in Magonza coi denari di Faust, con l'ingegno di Guttembergh, e con l'opera di Schoeffer, e si uniscano alla storia del Gastaldi, e veggasi se tutte star possono assieme e combinarsi. Certamente. Vogliono quelli che prima si facessero delle stampe de' libri con tavole incise in legno, e poscia in metallo, e che per molti anni con questo meccanismo si travagliasse; ritornato dall' Italia il Faust a' suoi compagni mostrò il nuovo metodo appreso dal Gastaldi in Feltre, usando delle lettere mobili tagliate in legno, come fosse sua invenzione, che tantosto da Guttembergh e Schoeffer si perfezionarono usandole di metallo, con fonderne i caratteri. Il Psalterio, primo libro stampato, è con caratteri mobili di legno nel 1457 in Magonza, e questo giusta le lezioni apprese dal Fausto in Feltre; il *Donato*, di cui il Rocca *loco cit*, il *Confessionale Augustini* ed il *Rationale Divinorum Officiorum* del Durand nel 1459 in caratteri mobili di metallo sono li secondi libri stampati in Magonza, con averne perfezionato il meccanismo cangiando il legno in metallo. Ma l'uso de' caratteri mobili fu del Gastaldi, uso in cui sta la grande utilità riposta della stampa, uso di cui le antiche memorie, i registri pubblici della città di Feltre ci ricordano che di esso fu l'inventore in Italia, prima che altrove, Pamfilo Gastaldi; cosicchè il modo d' inumidire i fogli per far riuscire maggiore l' impressione, opera fu de' Magontini. Si parino innanzi, dirà taluno, si produchino alla luce del mondo queste antiche memorie, questi registri? I due storici non ce li arrecano, e solo con certa tradizione che vi fossero negli archivj ce li annunciano. Per verità tutti il sanno che nel sacco dato alla città di Feltre dagli imperiali nel 1509, partiti dal timore gli abitanti, si abbruciarono ne' luoghi pubblici le carte tutte, e perirono le memorie, che ivi stavano registrate: memorie che ci presenterebbero i primi tentativi dell' arte impressoria in Feltre dal Gastaldi: tentativi di cui forse qualche preziosa reliquia in uno o in altro recondito cimelio rinvenuta e trasportata oltremonti diede poscia occasione di credere, che prima di Magonza altrove siasi simile artifizio tentato.

4.° « Ma queste non sono che presunzioni favorevoli al Gastaldi ed alle antichità della Tipografia Trevigiana. Riscontriamo con gli autori contemporanei, o poco distanti da quella età, lumi e prove più concludenti. Sia il primo Marcantonio Sabellico, che scrisse la Storia Veneta, ed in due distinte opere della invenzione della stampa favella siccome della introduzione di questa bell' arte in Italia ed in Venezia. Le testimonianze di questo scrittore sono state prodotte da chi con ogni impegno sostener volendo per vera la data del famoso libro: *Decor Puellarum* 1461, voleva che primo stampatore de' libri in Venezia sia stato Nicolò Jenson, e non Giovanni e Vindelino di Spira 1469, quando altri con maggior fondamento difendendo per primi stampatori in Venezia i due fratelli di Spira 1469, spacciarono per una data falsa quella del 1461 del *Decor Puellarum*, e per una opinione insostenibile che Jenson stampasse prima di ogni altro in Venezia ed in Italia, mostrandosi i libri stampati nel celebre monastero di Subiaco nel 1465, ed in Roma nel 1467, e questi anzichè conoscere nelle parole del

deliberare sulle medesime, e di buon grado lasciamo a

Sabellico una qualche verità arcana, si posero ad accusarlo d' inesattezza; e mentre di certo le parole del Sabellico non favoriscono i primi, non sono del pari da accusarsi di inesattezza come pretendono i secondi; in esse veggiamo la nostra opinione del Gastaldi inventore della stampa non oscuramente disegnata e presa di mira. Leggiamo il Sabellico nelle precise sue parole col testo genuino da taluno stravolto, mutilato e corrotto. Nella Storia Veneta, lib. VIII, decade III, così sta scritto: *Ad hanc* (pacem a Fuscaro principe quasi per manus acceptam, domi forisque custoditam) *ad alias illius principatus* (di Pasquale Malipiero) *felicitates accessit quod librorum imprimendorum ratio tum primum est in Italia reperta. Commentum ipsum Germani hominis creditur.* Da questa prima parte del testo genuino del Sabellico ognun vede che si vuole che al tempo del Doge Malipiero, che principiò nel 1457, siasi ritrovata la stampa in Italia, che formò una delle felicità del suo principato: *Ad alias illius principatus felicitates accessit*, ecco il punto, *quod librorum ratio tum primum est in Italia reperta:* cioè in Italia sotto il Doge Malipiero si è trovata la maniera di stampar libri dopo il 1456, tempo in cui il Gastaldi la rinvenne in Feltre, ivi ne fece dei tentativi, e da lui l'apprese il Faust, che ritornato in Magonza la comunicò ai suoi compagni, l'uso cioè dei caratteri mobili, che la perfezionarono, e perciò *Commentum ipsum Germani hominis creditur.*

Io dimando di chi se non del Gastaldi parlar s' intenda dal Sabellico? Ei scrive che l' invenzione della stampa de' libri fu una delle felicità del Dogado del Malipiero, perchè fatta l' invenzione in Feltre, prima che ad altro principe, al Malipiero ne veniva l' onore e la gloria. Che se non nomina Gastaldi e Feltre che oscuramente, e dice soltanto *imprimendorum librorum ratio primum est in Italia reperta*, lo dice per contrapporre l' Italia alla Germania, quella cui di fatto devesi il merito, questa cui si dà l' onore: *Commentum ipsum Germani hominis creditur*, e certamente della prima invenzione della stampa in Italia, come allora era opinione, scrive il Sabellico, giacchè tantosto della introduzione della stampa e dell' uso di questa per l'Italia, e per Venezia ragiona: Dopo la invenzione della stampa fatta in Italia e trasportata in Germania, ed ivi perfezionata, coll' andar del tempo ritornò in Italia: *Sed cum tota Italia procedente tempore divini operis officinæ constitutæ sint, sitque aperta æmulatione inter opifices diligentia et ingenio certatum Nicolaus Jenson quem Veneta civitas sortita est, omnes alios in eo genere laudis post se procul reliquit.* Questa seconda parte del testo del Sabellico più chiaramente prova che nella prima parte si parla della invenzione di stampar libri, fatta in italia, e da un Italiano, e portata in Germania da un Tedesco arrogatasi e fatta propria; giacchè nella seconda si dice che in progresso di tempo si piantarono per tutta Italia delle stamperie, che per ogni dove fra degli artefici stampatori si svegliò l'emulazione, nella quale superò ogni altro non pel tempo, ma per la diligenza e perfezione de' caratteri Nicolò Jenson in Venezia. Questo testo, preso per l' intiero, anzichè favorire que' che vogliono vera la data 1461 del *Decor Puellarum*, li combatte, ed insieme combatte gli altri che condannando di inesattezza in questo testo il Sabellico non conobbero la verità della storia, su della quale appoggiato, scriveva egli, dando la gloria della invenzione della stampa all' Italia e non alla Germania, e per l'onore del veneto Principe ad un nazionale anzichè ad un Tedesco. Certamente se non si supponga la storia del Gastaldi, lo scrivere del Sabellico è un vero enigma.

5.° « Più chiaro lo stesso in altra opera Sabellico scrive nella storia universale, *Eneade* X, lib. VI, p. 958, vol. 2, ediz. di Basilea 1560, in fol., t. IV: *Pulcherrimi inventi* (parla dell' arte della stampa dei libri) *auctor Joannes Guttembergius... Moguntiæque res primum tentata est... annis circiter* 16 *priusquam in Italia res cepta sit vulgari. Sunt qui inter initia Pien-*

più colte e sagaci penne la gloria di giugnere al punto

tini pontificis id opificium Italiæ invectum dicunt (forse per *inventum*), *quod non multo sit diversum ab eo quod alii prodidere, ut in eum ipsum annum Christi Calixti exitus inciderit, et Pii pontificis creatio. Sed utrumque res signanda est claurerunt plerique ejusmodi opificio sed omnium maxime opibus, et eleganti litterarum forma multum cæteros antecelluerunt Nicolaus Jenson, et Joannes coloniensis ambo Teutonici. Reddidit Maripetri principatum ad posteros illustriorem libraria impressio.* Da tutto questo testo i difensori del *Decor Puellarum* 1461 ne traggono argomento secondo i loro computi, circostanziato e preciso, che veramente non è tale, giacchè nulla v'è che dica introdottasi la stampa in Venezia nel Dogado del Malipiero, prima certamente del 1462, in cui morì. Gli oppositori poi che sostengono una data falsa nel *Decor Puellarum*, coll'allegato testo non veggono che inesattezza, che incertezza, che parole senza precisione e senza verità. Confesso il vero che chi non conosce il Gastaldi di Feltre per inventore in Italia della stampa de' libri, riguardar deve per un ammasso di enigmi, per un complesso di errori il racconto del Sabellico: ma con il filo in mano dell' opera del Gastaldi di Feltre tentata de' caratteri mobili, ed insegnata a Giovanni Fausto circa 1456, si trova nel testo del Sabellico con un calcolo esatto, precisione e verità. Veggiamolo: Giovanni Guttembergh fino dal 1440 pensò, si adoprò per fissare in modo di stampare libri, chi vuole in Argentina, e chi in Magonza, segretamente andava facendo dei tentativi con caratteri in tavolette incise in legno, e fatta compagnia con Gio. Fausto che somministrava il danaro, e con Schoeffer che serviva nel lavoro in Magonza; non è fuori del probabile che siasi stampata con questi caratteri non mobili anche una Biblia che si vendette come un manoscritto avanti il 1456, escita dalla secreta officina di Guttembergh in Magonza, e perciò scrive egregiamente il Sabellico: *Pulcherrimi inventi auctor Joannes Guttembergius Maguntiæque primum res tentata est.* Sin qui non v'è gran difficoltà, ma bensì in ciò che segue: *Annis circiter 16 priusquam in Italia res cœpta sit vulgari.* Queste parole non i difensori del *Decor Puellarum* 1461, non gli oppositori e sostenitori del Lattanzio primo libro stampato in Italia in Subiaco 1465, le hanno giammai intese e dispiegate a dovere, cosicchè uno scrittore recentissimo le chiama parole senza esattezza e senza precisione. Eppure non è così, dal 1440 fino al 1456 quest' arte di stampare stette secretissima in Magonza, ed in quest' anno dopo 16 anni si principiò a divulgare in Italia, in Feltre, dove dal Gastaldi si pose in opera, e si accrebbe coll' uso de' caratteri mobili, ne' quali propriamente sta riposta la tipografia. Sono singolari le parole che sieguono per il calcolo che presentano di anni, e dell' epoca, anni ed epoca che certamente non favoriscono i difensori del *Decor Puellarum* 1461, e pongono in un laberinto inestricabile gli oppositori senza il filo di Arianna che sicuri li guidi, senza la storia del Gastaldi non ignota al Sabellico, e presso molti Italiani divulgata: *Sunt qui inter initia Pientini pontificis id opificium Italiæ inventum dicant: quod non multo sit diversum ab eo quod alii prodidere ut in eum ipsum annum Christi Calixti exitus inciderit et Pii pontificis creatio.* Ora è certo che Calisto III terminò di vivere nel 1458, 6 agosto, e Pio II fu creato papa l'anno e mese medesimo nel giorno 17, nel qual anno chi mai pensò che l' invenzione della stampa siasi introdotta in Italia? Sabellico adunque, secondo le voci che nelle parti venete correvano, dice, da questo anno incirca i Magontini, apprese le nuove lezioni dal Fausto che le imparò in Feltre dal Gastaldi, co' caratteri mobili principiarono a stampare il Salterio, il Donato ed il *Rationale Divinorum officiorum* in Magonza, modo che prima s' inventò in Italia ed in Feltre: *quod non multum sit diversum ab eo quod alii prodidere* (cioè con le tavolette incise di legno, usate in Arlem per l'avanti ed in Magonza). Le parole che sieguono, sono degne di uno storico anzichè da rimproverarsi: *Sed ut cumque res signanda est;* per non entrare in

di potere distinguere, e pubblicare come moralmente certo

questione di poca utilità e non conveniente ad uno storico, riguardo al tempo preciso in cui veramente la stampa coi caratteri mobili s'intraprese da' Magontini nel 1458, se nel terminar del pontificato di Calisto III, oppure nell' incominciar di Pio II, cosa di pochissimo rimarco, passa indi a celebrare i più illustri stampatori, de' quali il più valente dichiara sia stato Niccolò Jenson, *opibus et elegante litterarum forma*: dopo le quali storiche notizie aggiugne, che per l' invenzione della stampa il principato del Malipiero si rendette illustre; e certamente per non essersi introdotta in Venezia sotto il suo dogado la stampa, come malamente combinano i difensori del *Decor Puellarum* 1461, giacchè tutto il contesto a tutt' altro si rapporta, ma per il merito che un suddito veneziano ebbe in questa così utile invenzione. Per quanto dunque si voglia la storia del Sabellico e la particolare di Venezia, e la generale del mondo, accusare di falli, e di avere seguito dei poco accreditati autori; nell'argomento però in cui parliamo intorno alla origine della stampa egli aveva le più minute notizie raccolte in Roma quand' era nell' accademia di Pomponio Leto (*), ed in Udine, in Verona ed in Venezia, dove a lungo si trattenne qual professore di belle lettere, e grande storico, librate e fatte certe: altrimenti il racconto fattoci dal Sabellico, se non si ammetta la nostra interpretazione, in parte è un enigma, ed in parte un ammasso di anacronismi e di fatti supposti con le più equivoche espressioni prodotti . . . Infatti ora si tiene per cosa dimostrata che Sabellico ne' due citati luoghi non parla della stampa introdotta da Jenson in Venezia 1461, dunque di qual invenzione, di qual novità parlerà egli mai per cui s'accrebbero le felicità e le glorie di Malipiero, se non della invenzione della stampa fatta dal Gastaldi in Italia, in Feltre? Che però se i primi studj su della stampa egli li dà ai Tedeschi; la vera forma della stampa coi tipi o caratteri mobili, secondo le voci, che allora correvano, opera la dichiara di un Italiano e nell'Italia inventata. Ed io mi appello se ad altro tanto onore si convenga che al solo Gastaldi di Feltre nella Marca Trevigiana, per cui gloria ne derivò al principato stesso di Malipietro.

6.° « Poco diversamente nelle storie di Venezia su di questo argomento leggiamo in Pietro Giustiniani, pag. 203: *Sub Paschale Maripetro librorum imprimendorum rationem tum primum in Italia repertam fuisse, adinventumque ipsum Germani hominis creditur.* Io dimando una spiegazione più acconcia a queste parole, se non è che un paradosso la storia del Gastaldi inventore in Feltre dopo il 1456 de' caratteri mobili per stampar libri; invenzione da' Magontini tantosto posta in pratica e fatta sua, *adinventumque ipsum Germani hominis creditur.* Gabriello Simeoni pienamente concorda ne' suoi commentarj: *la forma*, scrisse, *di stampare fu ritrovata al tempo di costui, Pasquale Malipietro*; ed il Tarcagnota servendosi quasi d' egual espressione: *lo stampare*, disse, *de' libri medesimamente . . . nel ducato del Malipiero primieramente in Italia si vide . . .* Ascoltiamo un' altra classe di scrittori quasi contemporanei, e questi Alemanni . . . Sia per tutti l' abbate Tritemio nelle sue Croniche all' anno 1450. *Pii temporibus in civitate Moguntina et non in Italia ut quidam falso scripserunt, inventa est ars illa imprimendi.* Vi erano dunque delle voci sparse che portavano l' onor della invenzione della stampa dei libri all' Italia, e queste voci erano contemporanee all' invenzione stessa. Ma queste voci per quanto dagli Alemanni

---

(*) *Sabellico nacque in Vicovaro, poco distante da Roma; nell'anno 1435 fu spedito dal padre in Roma, dove fece i suoi studj e vi stette sino al 1475, meritato avendo d' esser coronato poeta da Federico imperatore nel 1469; e vide cogli occhi suoi l' introduzione della tipografia in Roma nel 1467, e potè saperne gli andamenti tutti ch'ebbe in Germania la stampa, e qual parte in quelle prime segrete indagini vi possa aver avuta l' Italia, onde segnarne con la maggior precisione quasi i momenti, non che gli anni ed i mesi.*

l' autore della tipografia nel senso che noi l' abbiamo finora esaminata.

si combattessero pretendendo ad essi unica la gloria di una tale invenzione, non mi persuaderò, nè meco verun uomo di senno e critico si persuaderà che fossero inventate, perchè se tali, appena nate si sarebbero estinte e dileguate, quando troviamo che presso di alcuni si sostennero, e la durarono come presso de' Feltrini la storia del Gastaldi. Se Ognibene Leoniceno, letterato vicentino, nella dedicatoria dell' edizione di Quintiliano fatta in Venezia dal Jenson nel 1471, chiama apertamente questo stampatore francese: *librariæ artis mirabilis inventor, non ut scribantur calamo libri, sed veluti gemma imprimantur ac prope sigillo primus omnium ingeniose monstravit.* In una cronica alemanna anonima stampata in Colonia 1489 si combatte ed impugna Ognibene, dicendo che esistono ancora vivi uomini probi e degni di fede che possono attestare, che avanti del Jenson in Venezia stamparono libri i fratelli Giovanni e Vindelino di Spira, che l'arte non dalla Francia, ma dalla Germania portarono. Ma qualora si diceva che i Tedeschi magontini l'arte appresero de' caratteri mobili dall' Italia, da Pamfilo Gastaldi, perchè solo con una secca e riscaldata negativa rispondere e sgridare?

7.° « Mi si dirà che gli Alemanni da sè stessi pensarono alla stampa, e la ridussero all' uso utile co' tipi ossia caratteri mobili fusi in metallo, formandoli co' suoi ponzoni nelle matrici, poichè per questo dal 1440 sino al 1459, e secondo altri dal 1430 intrapresero i loro studj, senza che d' altronde ne venissero i suggerimenti: rispondendo che gli Alemanni si posero a travagliare per combinare il meccanismo della stampa, perchè correvano delle voci che annunciavano quest' arte già da più secoli praticata nella Cina, dove molti viaggiatori veneziani vi si erano a lungo trattenuti, e specialmente Marco Polo, e ne lasciarono in Italia la memoria, e perciò essi Alemanni non ne furono propriamente gl' inventori, e seguendo le descrizioni, che si spacciavano e leggevano ne' libri, a grande stento e con gran pena giunsero a farne una qualche idea di quell' artifizio; e perciò nelle loro mani in Argentina, e poscia in Magonza se ne stette la stampa bambina per venti anni, e più ancora, finchè udito e veduto il nuovo meccanismo inventato in Italia dal Gastaldi dei caratteri mobili, lasciato l' uso delle tavolette ossia della calcografia, si fissarono nella tipografia: il *Rationale Divin. officior.* del 1459 dimostra che quello era il risultato primo delle nuove cognizioni, e tanto più utile degli altri tentativi, quanto che tosto alla stampa posero libri maggiori o voluminosi. Furono perciò lunghi e stentati i primi tentativi fatti dagli Alemanni per formare la stampa seguendo le oscure traccie che dalla descrizione di una simil arte aver poterono, quando finalmente co' nuovi lumi dall' Italia ricevuti, fissarono sicuro il metodo per il nuovo artifizio. Dietro alla stampa di libri con forme assai rozze ed indigeste si stampò il *Collectorium super magnificat* incirca al 1473 in Argentina con le note del canto Gregoriano, quali con maggior esattezza in Italia, in Milano Antonio Zarotto col suo Messale Ambrosiano eseguì; ma queste note musicali e questo canto non era che con incisioni in legno, o in metallo eseguito, e non coi tipi a guisa dei libri, e per quattro secoli la stampa musicale se ne giacque contenta, senza che ad alcuno venuto sia in capo d'instituire una tipografia musicale giusta il metodo delle letterarie. In questi ultimi tempi ed ora che scrivo (1805) Sebastiano Valle in Venezia, dopo di aver dato al pubblico alcuni *Saggi*, ha intrapreso la grand' opera riducendo dopo molte meditazioni i musicali caratteri a forma più elegante e la più adatta, come egli medesimo si spiega nel suo avviso ad avviticchiarli fra loro in tutte le possibili combinazioni, onde ne risulti un tutto facile ad intendersi per la nitidezza, e vago alla vista per la proporzionata distribuzione delle distanze, ed alleggerendo agli studiosi il costo eccessivo della musica incisa in rame. (*Gioverà qui ricordare lo stabili-*

IO · GENSZFLEISCK
GVTENBERG · DE · SVLGELOCH
ARGENTORATENSIS
IO · FAVST · MOGVNTINVS
PETRVS · SCHOEFFER · DE · GERNZHEIM
ARTIS · IMPRESSORIAE
REPERTORES · INCEPTORES · PERFECTORES
OPTIME MERITI

Articolo II.

Tipografia Germanica.

In questo articolo sono comprese tutte le tipografie dell' Alemagna, nelle varie città che la compongono, e che nel secolo XV hanno più o meno contribuito alla invenzione, introduzione ed esecuzione; senza però ch' esse potessero meritare separati articoli come quelle d' Italia, Francia, Spagna, Inghilterra, poichè nell'antica geografia *Alemania continet Germaniam, Galliam Belgicam, Rethiam, Sveviam et omnes populos Rheno* (1) *usque ad Alpes Italiæ.*

§ 1.

Magonza.

Premesso quanto ho detto più sopra, in Magonza, dopo l' invenzione tipografica, non avuto riguardo alle prove, nè alla *Biblia* stampata senza data, e che taluni pretendono che Fust vendesse a Parigi, nè al *Speculum humanæ Salvationis*, risguardato come uno dei primi monumenti della tipografia; i primi codici stampati in questa celebre città con data certa sono:

PSALMORUM Codex. Moguntiæ.

Alla fine

Præsens spalmorum (sic) Codex. venustate Capitalium decoratus rubricationibusque sufficienter distinctus. Adinventione artificiosa impri-

mento grandioso di musica impressa, eretto in Milano sino dai primi anni del presente secolo dal sig. Ricordi, che ormai sotto ogni rapporto tipografico e musicale gareggia coi primi Europei). Che più un Alemanno nel secolo XIV inventò la polvere pirio, ed i Veneziani furono i primi nella guerra di Chiozza ad usarla nell' artiglieria, che dopo divenne l' arma principale della guerra. Non devesi dunque far meraviglia se gli Alemanni molto studiarono per introdurre nell' Europa la stampa, e niente meno un Italiano vi abbia influito con suggerire il metodo più facile e men dispendioso.

(1) Alamanni, vel Alemanni, gens antiquissima Germaniæ, qui olim inter Rhenum, Danubium ac Mœnum sedes habuere. *Vide Forcellini sub tit.* Alamanni.

mendi ac characterizandi. absque calami exaratione sic effigiatus. Et ad eusebiam Dei industrie est consummatus, per Jo. Fust civem maguntinum, et Petrum Schoffer de Gernszheim anno Dni milesimo cccc.lvii. In Vigilia Assumptionis.

Primo libro in fol. membr., stampato a Magonza con data certa e con caratteri di legno, tranne la sottoscrizione incisa in metallo, col simbolo di Fausto e Scoeffer.

Lo stesso *Psalmorum Codex*, o piuttosto *Liber Choralis*, venne stampato con questa sottoscrizione

Presens Psalmorum Codex : venustate capitalium decoratus, rubricationibusque sufficienter distinctus . adinvencione artificiosa imprimendi ac caracterizandi absque ulla calami exaratione sic effigiatus. et ad laudem dei et honorem sancti yacobi est consumatus per Johannem Fust civem Maguntinum, et Petrum Schoiffer de Gernszheym clericum . Anno dni Millesimo cccc.LIX. xxx (vel potius xxix) die mensis Augusti, in fol., cum char. et initialibus ut sup.

GUGLIELMI Duranti Rationalis Divinorum Officiorum Codex.

In fine

Præsens Rationalis Divinorum Officiorum Codex venustate capitalium decoratus, rubricationibusq. distintus. Artificiosa adinventione imprimendi, ac characterizandi, absq. calami exaratione sic effigiatus, et ad eusebiam Dei industrie consumatus. Per Johannem *fust* Civem Maguntinum, et *p*etrum Gernssheym Clericum diocess (sic) eiusdem. Anno dni Millesimo quadringentesimo quinquagesimonono. Sex die Octobris, in fol. semig.

Questo codice che stava nella capitolare di Padova, è il primo libro che abbiasi con data impresso con caratteri di metallo, dei quali Pietro Schoeffer si pretende inventore, dopo sciolta la società tra esso e Guttembergh. In questo si trovano due caratteri, uno più piccolo nella stampa dell' opera, e solo nella sottoscrizione si vede il più grande simile alla Bibbia del 1462, che è tutta formata con quest' ultimo.

JO. BALBI de Janua Catolicon, quod est opus Etimologicon etc... Liber ad modum Dictionarii Alphabeticus.

Volume di 373 fogli diviso in due parti. Alla fine della prima parte

Hic liber egregius catholicon dominice incarnationis annis M.CCC.LX,

alma in urbe Maguntina nacionis inclite germanice... impressus atque complectus est.

Alla fine della seconda parte

Altissimi præsidio, cujus nutu infantium linguæ fiunt disertæ quiq. nimio sæpe parvulis revelat quod sapientibus celat: hic liber egregius Catholicon Alma in Urbe Moguntina nationis inclitæ Germania (qua Dei clementiæ tam alto ingenii lumine, donoq. gratuito cœteris terrarum nacionibus præferre, illustrareq. dignatus est) non calami, styli, aut pennæ suffragio, sed mira patronarum, formarumq. concordia proportione, ac modulo impressus atque confectus est, in fol. char. goth. rud. cum abbrev. col. dupl. Extat in Bibliotheca Braydensi.

Quest' opera è stata ristampata dallo stesso nell' anno 1472.

CLEMENTIS V Constitutiones:... Una cum apparatu dni Jo. Andree.

In fine

Presens Clementis pape quinti constitutionum codex.... per Johannem Fust civem Moguntin. et petrum Schoiffher de Gernssheim Clericum diocess. ejusdem. Anno domi M. cccc. sexagesimo. xxv die mensis junyi. In fol. semigoth.

Edizione assai rara e prima delle costituzioni.

Le medesime sono state ristampate in Magonza per Petrum Schoiffher MCCCCLXVII octava die mensis octobris, e nell'anno 1471 13 aug. ambedue parimenti in fol. goth.

BIBLIA Sacra Latina 1462.

In fine

Præsens hoc opusculum (al. Opus) artificiosa adinvencione imprimendi seu characterizandi, absq. calami exaracione in Civitate Moguntin. sic effigiatum, et ad eusebiam dei industrie per Jo. fust civem, et Petrum Schoiffher de Gernssheym Clericum Diotes (sic) ejusdem est consummatum. Anno dni M.cccc.LXII, in Vigilia Assumpcionis Virginis marie. in fol. maj. vol. 2 dupl. col. char. elegant. ad litteras manu ductas proxime accedentes: lin. 48 pro qual. columna. Integr. op. constut. fol. 481 sine cust. sign. et pag. num. sed cum insig. tipographorum.

Prima edizione della Biblia con data certa.

Nel Catalogo della Bibl. Smith. quest' edizione viene

nei seguenti termini descritta: e taluni ritengono essere due distinte edizioni terminate nello stesso anno e giorno. An?

BIBLIA latina vulgatæ editionis.

« Exemplar præstantissimum nitidissime conservatum, « atque in initio singulorum librorum variis ornamentis « florum, imaginum ec. exornatum ». *In fine litteris rubris sic legitur:*

Præsens hoc opusculum finitum, ac completum et ad eusebiam dei industrie in civitate Moguntina, per Johannem Fust civem, et Petrum Schoiffher de Gernsheym Clericum Diocesis ejusdem est consumatum. Anno incarnacionis (sic) dnice M.CCCC.LXII, in vigilia Assumptionis gloriose Virginis Marie. Duplex exempl. extat in Bibl. Braydensi, alterum membranaceum, chartaceum alterum, vol. 2 in fol. maj.

La Biblia latina è stata ristampata da Schoeffer nell' anno 1472, in fol.

ÆNEAS Silvius. Pii Papæ II. Bulla cruciatæ contra Turcos (Editio Moguntina Jo. Fust et Schoyffer) in fol.

Alcuni hanno confuso la data 1463 che si legge alla fine di questa Bolla, ritenendola quella dell' impressione, sebbene sia abbastanza provato essere quella colla quale la medesima venne pubblicata a Roma.

Dubitano però i bibliografi anche della verità della data manoscritta colla quale è postillata la seguente edizione Magontina.

DE MISSARUM celebratione secundum frequentiorem cursum diæcesis Moguntinensis, tractatus. (Impressum per J. Nummaster, anno 1463.)

Edizione conservata nella università di Magonza.

BONIFACII Papæ VIII, liber sextus decretalium.

Dopo la solita sottoscrizione:

Presens ecc. est consumatum per Jo. Fust civem moguntinum et Petrum Schoiffer de gernssheym. Anno domini M.CCCC. sexagesimo quinto; die vero decima septima mensis decembris in fol. m.

Prima e rarissima edizione.

La medesima si è ripetuta in Magonza dal solo Schoef-

fer nel 1470 17 aprile, e nell'anno 1473 e 1476 si è pure fatta la ristampa

Cum glossis Jo. Andreæ; per Petrum Schoiffer, in fol. goth.

M. T. CICERONIS Officia et Paradoxa.

Alla fine

Præsens Marci tulii clarissimum opus Jo. fust Moguntinus civis non attramento, plumali canna, neq. aerea, sed arte quadam perpulchra Petri manu pueri mei feliciter effeci, finitum anno M.CCCC.LXV in fol. goth. editio princeps.

Di quest'opera nel seguente anno 1466 fece la ristampa con eguale sottoscrizione, colla sola aggiunta: *Quarta die mensis februarj.*

Sembra pure che in quell'anno cessasse di vivere il celebre Giovanni Fust, non vedendosi più oltre nominato, seguitando le edizioni sotto il nome solo di Schoeffer.

Rarissimo poi, e direi quasi di prezzo inestimabile è il seguente codice, i di cui quattro versi posti in fine dell'opera indicano la data ed il luogo dell'impressione, cioè, avendo il papa Clemente VI stabilito che il giubileo si avesse a celebrare ogni 50 anni, vennero così a compirsi ventinove giubilei coll'anno 1450, ai quali aggiunti due volte otto anni, cioè sedici dei cinquanta che compiranno il trigesimo giubileo, si avranno così gli anni 1466. Ciò si deve dire riguardo all'edizione *Regula grammatices* del 1468, in cui invece dei *bis octo*, dicesi *ter seno*, cioè dieci otto.

GRAMMATICÆ methodus Ritmica

Actis ter deni iubilaminis octo bis annis.
Moguncia reni me condidit 7 imprimit amnis.
Hinc nazareni Sonet oda per ora Johannis.
Nâq3 sereni luminis est scaturigo perennis.

(Moguntie 1466, in fol.)

Esiste nella biblioteca reale di Parigi

D. THOMÆ Aquinatis Secunda Secundæ.

In fine

Hoc opus præclarum Secunda Secundæ Alma in Urbe Mogun-

tina Inclitæ Nacionis Germanicæ, quam Dei clementia tam alti ingenii lumine, donoq. gratuito cæteris terrarum nacionibus præferre, illustrareq. dignatus est, artificiosa quadam adinvencione imprimendi, seu characterizandi, absq. ulla calami exaracione, sic effigiatum, et ad Eusebiam Dei industrie est consumatum per Petrum Schoiffer de Gernsheim, die sexta mensis Marcii MCCCCLXVII, in fol. goth., col. 2, lin. 59.

CLEMENTIS P. V. opus constitutionum cum apparatu Jo. Andreæ.

In fine la solita sottoscrizione, la quale termina:

Est consumatum per Petrum Schoiffer de gernssheim. Anno Dnice incarnacionis M.CCCC.LXVII. Octava die mensis octobris — Acced. Regula Sti Francisci, et Constitutio Jo. Papæ XXII. data Avenione xiii. Kal. Decemb. Pontific. ejus An. II, in fol. m.

Edizione ripetuta dallo stesso nel 147v, tredecima mensis Augusti, in fol. m., e parimenti nel 1476, IV Id. Septembr., in fol. m.

JUSTINIANI Institutiones cum Glossis, in fol. max. in pergam.

In fine si legge quasi eguale sottoscrizione della suddetta, terminando

Per Petrum schoyffer de gernssheym anno dnice incarnationis. Millesimo cccc·LXviii vicesima quarta die mensis Maii, in fol. m.

Edizione rarissima, un di cui esemplare si vendette 2040 franchi. Di quasi eguale pregio è la ristampa fatta dallo stesso Schoeffer colla data 1472 29 ottobre, in foglio.

REGULÆ Grammatices, versibus latinis expositæ, cum concordantiis ex Prisciano desumptis.

Sei distici posti in fine dell'opera indicano, come ho detto più sopra, in un modo enigmatico la data ed il luogo dell'impressione; cioè Magonza 1468, i di cui quattro ultimi sono così espressi

At moguntina sum fusus in urbe libellus:
Meque domus genuit unde caragma venit.
Terseno sed in anno terdeni iubilei.
Mundi post columen qui est benedictus Amen.

in fol. cum char. quo Faustus usus est 1467 pro Thom. de Aquino dupl. col.

THOMAS Aquinas, Theolog. Quart. Script.

In fine, char. rubro

Præclarum hoc Opus Quarti Scripti B. Thomæ de Aquino Alma in Urbe moguntina inclite nacionis germanice. quam dei clementia tam alti ingenii lumine : donoque gratuitu (sic) ceteris terrarum nacionibus preferre illustrareque dignata est . . . . absque ulla calami exaracione sic effigiatum et ad eusebiam dei industrie est consummatum .... per Petrum Schoiffher de Gernsheim anno Domini millesimo quadringentesimo sexagesimo nono, tredecima die Junii. Sit laus Deo. In fol. max. membr. char. goth. min. Insig. typographi rubro colore expressa. Editio prima.

B. HIERONIMI Epistolare cum introductorio, per virum famatum in hac Arte Petrum Schoiffer de Gernsheim.

In calce

Die septima mensis Septembris, que fuit Vigilia Nativitatis Mariæ M.CCCC.LXX, vol. 2 in fol. char. goth. col. dupl. cum insign. typogr.

MAMOTRACTUS sive expositio in singulos libros Bibliorum.

In fine

Per Petrum Schoiffer de Gernsshem in civitate Maguntina feliciter consummatus anno... M.CCCC.LXX, in vigilia Martini. In fol. goth.

BONIFACII VIII. Lib. VI. Decretal. 1470. Vide ad Ann. 1465.

VALERII MAXIMI... factorum et dictorum memorabilium ad Tiberium Cæsarem.

In fine dopo la consueta sottoscrizione:

In nobili urbe Moguntina Rheni terminatum! anno M.CCCC.LXXI.XVIII. Kalendis iulijs ! per egregium Petrum Schoyffer de Gernsshem artis impressorie mgrm ! feliciter est consummatum. in fol. goth. col. 2. cum insign. Fausti et Schoefferi. Edit. princeps.

S. THOMÆ de Aquino Prima Secundæ Partis Summæ.

In calce

Alma in urbe moguntina... per petrum schoiffer de gernssheim. Anno dni millesimo quadringentesimo septuagesimo primo. Octava die nouembris. in fol. goth. minusc. cum insig Fausti et Schoefferi. Ed. princ.

CLEMENTIS V. Constitut. 1471. Vide ad ann. 1467.

GRATIANI : Incipit discordantium canonum concordia. — Anno incarnationis dnice M.CCCC.LXXII. Idibus augustiis... in nobili urbe

Moguncia... hoc presens Gratiani decretum... Petrus Schoiffer de Gernsheym... feliciter consumavit. Tom. 2 in fol. goth. col. dupl. cum insign. Fausti et Schoefferi col. rubro expressis. Extat in Bibl. Brayd.

BALBI Johannis de Janua Catholicon.

In calce

Consummatum per Petrum Schoiffer de Gernssheim. Anno dominice incarnationis M.CCCC.LXXII. in Vigilia Matthie Apostoli. in fol. char. goth. Editio repetita. ut sup. notavi.

JUSTINIANI Imperatoris Institutiones.

In calce, char. rubro

Consummatum per Petrum Schoyffer de Gernshem. Anno dominice incarnationis Milliesimo (sic) CCCC.LXXII. XXIX. die mensis octobris. in fol. maj. goth. cum insign. typogr.

BIBLIA Latina 1472. Vide ad Ann. 1462. Extat in Bibl. Brayd.

BONIFACII VIII. Sextus Decretalium cum apparatu Joh. Andreæ... Moguntiæ per Petr. Schoiffer M.CCCC.LXXIII ad nonas aprilias, in fol. goth.

S. AURELII Augustini. De Civit. Dei, cum comment. Th. Valois, et Nic. Triveth. Moguntiæ, per Petrum Schoiffer M.CCCC.LXXIII die V mensis septembris, in fol. goth. edit. prima.

Esiste pure un' edizione di sant'Agostino: *De arte predicandi*, senza data, ma leggesi però in un certo passo che questo opuscolo è stato impresso *per Jo. Fust*, avendo perciò i bibliografi con ragione dedotto che lo stesso non poteva essere stato impresso dopo l'anno 1466.

DECRETAL. Greg. IX nova compilatio...

In fine, colore rubro

Anno incarnationis dnice M.CCCC.LXXIII. IX Kl. Decembris... in nobili urbe Maguncia!... non altramentali penna cannaue sed arte quadam ingeniosa imprimendi, cunctipotente aspiranti deo Petrus schoiffer de gernssheim suis consignando scutis feliciter consummavit... in fol. max. char. goth.

HERP Fratris Enrici. Speculum aureum decem preceptorum Dei. Moguntiæ; per Petrum Schoiffer de Gernsheym. M.CCCC.LXXIIII, in fol. goth. col. 2 cum insign. rubr. typogr.

TURRECREMATA: Expositio super toto Psalterio. Moguntiæ impressa! Anno domini M.CCCC.LXXIIII. tercio Idus septembris per

Petrum Schoyffer de Gernszhem feliciter est consummata. Editio prima Moguntina, in fol. goth.

Altre due edizioni fatte in Magonza della suddetta opera negli anni 1476 e 1478, non sono d' egual pregio della suddetta.

PSALTERIUM, Breviariumque Maguntinense... Maguntie impressorie artis industria perfectum, feliciter consummatum est in domo fratrum clericorum communis vite Vallis Sancte Marie eiusdem dioceseos in Rhingkavia (ex officina, ut ait Panzer, t. II, p. 125, Petri Schoeffferi, ut verissimile est) Anno Domini M.CCCC.LXXIV, Sabbato post Reminiscere, in 4.°

S. BERNARDI Sermones. Moguntiæ, per Petrum Schoyffer. M.CCCC.LXXV decima quarta die mensis aprilis, in fol.

JUSTINIANI Codex, cum glossis. Moguntiæ, per Petr. Schoyffer. M CCCC.LXXV ad VII kalendas februarias, in fol. goth. cum insign. typogr. Edit. princ.

Del suddetto Giustiniano si stamparono in Magonza

INSTITUTIONES cum glossis. Moguntiæ. P. Schoyffer MCC CC.LXXVI X Kalendis Juniis, in fol. goth.

Ed indi

AUTHENTICÆ, seu novellæ constitutiones, consuetudines feudorum; tres posteriores libri codicis, cum glossis Anno incarnationis dominice. M CCCC.LXXVII. XII Kalendis Septembriis... in civitate maguncia impressorie artis inventrice atque elimatrice prima... Petrus Schoiffer... feliciter finivit, in fol. goth. cum insign. typographi.

CLEMENTIS V. Constitut. cum appar. Joh. Andreæ.

In calce, colore rubro

Anno domini M.CCCC LXXVI. IIII. Idus Septembris... In nobili urbe Maguntia Rheni... Petrus Schoyffer... feliciter finiuit, in fol. maj. Editio repetita, ut sup.

BONIFACII VIII. Lib. VI. Decretalium cum gloss. Jo. Andreæ... In nobili urbe Maguncia... per petrum Schoyffer... Anno domini MCCCC.LXXVI. die nona mensis Januarii, in fol. cum insign. typogr.

TURRECREMATA Expositio sup. Psalterio... Moguntiæ impressa. Anno Domini MCCCCLXXVI. decima die marcii per petrum Schoyffer... in fol. cum insign. typogr.

THEODORICI Cresemundi de Septem Artibus liberalibus, liber, ut et eius Orationes et Epistolæ. Moguntiæ 1476.

Edizione riferita dall' Orlandi, della cui esistenza assai si dubita.

CONCLUSIONES sive decisiones antiquæ et novæ Dominorum Auditorum de Rota : Edit. in duas part.

In fine sec. part. colore rubro

Anno Domini MCCCCLXXVII, pridie nonis. Januariis ... In civitate Maguntina impressorie artis inventrice elimatriceque prima Petrus Schoyffer de Gernszheym suis consignando scutis arte magistra ! feliciter finivit, in fol. cum insign. typogr.

VALERII Maximi Dictorum, Factorumq. memorabilium libri X.

In fine

In nobili Urbe Moguntia Rheni per Petrum Schoeffer de Gernsheim Artis Impressoriæ Magistrum. M.CCCC.LXXVII, in fol.

JUSTINIANI Autenticæ. Vide sup.

LIBER de gestis ac trina beatissimorum trium regum translatione (a Joanne Hildeshemensi episc. conscriptus). Per me Johannem Guldenschaff de Maguncia anno a nativitate xpi. M.CCCC.LXXVII. Impressus, in fol. goth.

Lo stesso tipografo stampò ancora

HISTORIA de translatione beatissimorum trium Regum. Impres. per Jo. Guldenschaff de Maguncia, 1486, in 4.°

PAULUS de S. Maria. Dialogus, qui vocatur Scrutinium Scripturar. Maguntiæ per Petrum Schoyffer. M.CCCC.LXXVIII, in fol. goth.

E per non dilungarmi di troppo darò qui in succinto le edizioni che si ebbero in Magonza da questo anno sino al 1500:

JO. de Turrecremata, expositio super toto psalterio per P. Schoyffer 1478. Die quarta aprilis, in fol.

BARTHOLOMÆI de Chaymis interrogatorium ; per eund. 1478. Ipsa die Urbani, in 4.°

GREGORJ IX Decretales : per eund. 1479. Mensis Marcii idus sexto.

JOANNIS de Wesalia concionat. paradoxa per M. Gerardum Elten de Colonia et M. Jacob. Sprenger, damnata. Moguntiæ 1479.

AGENDA Moguntina 1480. tercio Kalendas Julii, in fol. min.

TRACTATUS carminibus elegantissime conscriptus de passione Domini ... Moguntiæ 1481, in 4.°

MISSALE: per P. Schoyffer 1483 et 1485.

HERBARIUS, cum erbarum figuris. Moguntiæ (per Petrum Schoiffer) anno LXXXIIII.

Ciascuno comprende l' ommissione dei numeri MCCCC, in 4.° figurato.

Un' altra edizione è stata eseguita in Magonza nell' anno 1485, col testo in tedesco, in fine si legge la seguente sottoscrizione impressa in caratteri rossi:

Disser Herbarius ist czu Mentz Gedruckt und geendet uffdem xxviij dage des mercz auno M.CCCC.LXXXV, in fol.

MISSALE Ecclesie Misniensis... impressum per Petrum Schoiffer de Gernsheim in nobili civitate Moguntina... Anno... Millesimo quadringentesimo octuagesimo quinto. XXVII. die mensis Junii... consummatus, in fol.

BREYDENBACH Bernardi ecclesiæ Moguntine Decani Sanctar. Peregrinationum in montem Syon, ad venerandum Christi sepulcrum in Jerusalem. In Civitate Moguntina, impressum per Erhardum Reuwich. M.CCCC.LXXXVI, die XI febr. in fol. goth. fig. Editio repetita ab eod. theutonice anno 1488. xxiiii. dach. in Meye.

BREVIARII Moguntini pars hyem. et æstiv. 1487.

MISSALIUM opus secundum usum ecclesiæ Cracov. a Petro Schoiffer... in urbe Moguncia... 1487, fol. m.

LEGENDA et miracula Sancti Goaris: impensis. Jo. Gisen de Nasteden... impressa Moguncie Anno domini M.CCCC.LXXXIX, in 4.° cum char. goth. schoefferi.

PSALMORUM Codex...

In fine

In nobili civitate Moguntina... per Petrum Schoeffer de Gernssheym est consummatus anno Domini M.CCCC.XC, ultima die mensis Augusti.

Edizione in fol. ripetuta la quarta volta da Schoeffer nel 1502 in fol. goth., che è assai ricercata e rara, essendo stata stampata anche in caratteri neri e rossi.

DICTA circa Summulas Petri Hispani; cum Epistola Pauli scriptoris Ord. Min. inscripta Friderico Misch impressorie artis magistro 1490, in fol. goth. col. 2.

MODERNORUM Summulæ logicales ex Aristotele Boethio ecc. Enucleata a Magistris Regent. Collegii. Mogunt. Moguntiæ 1490.

ORTUS Sanitatis... collectum et elaboratum intelligibili carac-

tere, propriis impensis Jacobus Meydenbach civis Moguntinus luculentissime impressit 1491. Jovis die vicesima tercia mensis Junii, in fol. min. goth. col. dupl. cum fig. ligno incisis.

JO. Lichtenbergeri, pronosticatio latina 1492. octava die Junii in inclita urbe Maguntina, in fol. goth. figur.

JO. Trithemii de laudibus Ord. fratr. Carmelit. 1492.

Panzer la crede piuttosto edizione del 1494.

MISSALE Moguntinum.

In calce

In nobili civitate Maguntina... per Petr. Schoiffer 1493, in fol.

PETRI de Crescentiis Ruralium Commodorum, lib. XII, 1493, in fol. fig:

JACOBI Vymphelini Slestatensis elegant. Medulla... (Moguntiæ ut verisimile est 1493. impress.), in 4.°

DE LAUDIBUS S̄me matris Anne tractatus Jo. Tritemii. impress. in nob. civit. Moguntina per Petrum Friedbergensem. Anno.... mccccxciiii. xii Kal. Augusti, in 4.° char. goth.

DE LAUDE scriptorum Jo. Tritemii; per eund. impressorem Maguntinum 1494, in 4° char. goth.

DE LAUDIBUS Ord. fratr. Carmelitarum Jo. Tritemii... Impressum Maguntie per eund. ut verisim. videtur ex ejus charact. 1494, in 4.°

EPIGRAMMATA S. Prosperi, per eund. 1494, in 4.° char. goth.

THEODORICI Gresemundi... lucubratiuncule bonarum septem artium liberalium, per eund. 1494, in 4.° char. goth.

Nell' anno 1495 si stamparono in Magonza:

JO. Trithemii Catalog. illustr. virorum... Impress. Mogunt. per Petrum Fridbergensem, anno 1495, in 4.°

DE PROPRIETATE monachorum per eund. in 4° char. goth.

DE VANITATE et miseria humane vite per eund. in 4.° char. goth.

DE FRATERNITATE Sanctissima et Rosario beate Marie Virginis per eund. in 4.° char. goth

BEATISSIMI Patris Gregorii Pape in septem psalmos per Jacobum Medenbach civem. 1495. die vero penultimo mensis Marcii, in 4.° char. goth.

Nel 1496

DE CURA pastorali prima die mensis Mai. Impressa Maguncie per Petrum de Friedbergk, in 4.° goth.

JASONIS Alphei . . . ad Jo. Camerar. Dalburgium Wangionum Præsulem . . . . dicat. melopomeneion : per Petrum Fridbergensem, in 4.° char. goth.

Nell' anno 1497

DE LAUDIBUS S̄me Matris Anne : per eund. in 4.°

JO. Paleonydori de principio et processu ord. Carmelit. per eund. in 4.° goth.

Nel 1498

LIBER de triplici religione claustralium : per eund. octavo Idus Augustias, in 4.° goth.

Nel 1499

MISSALE Wratislaviense : per Petrum schoiffer feliciter consummatum, in fol.

BIBLIORUM Latinorum libris Missalibus impressorum. Sine anno : editio vindicata cuidam typografo ignoto qui est Albertus Pfisterus.

Ommetto di qui citare le molte altre edizioni moguntine *sine nota anni*, le quali si possono vedere sui cataloghi, e particolarmente sul Panzer, t. II, p. 136 e seguenti.

§ 2.

Altavilla.

Nelle vicinanze di Magonza trovasi il piccolo borgo detto *Eltuil* (Altavilla) dove si fecero nei primi tempi tipografici le tre edizioni del vocabolario Latino Teutonico oltre la seguente :

JOANNIS de Janua Chatholicon.

In calce

Presens hoc opusculum non stili aut penne suffragio sed nova artificiosaque invencione quadam ad Eusebiam Dei industrie per Henricum Bechtermuntze pie memorie in Altavilla est incoatum et demum sub anno dni MCCCCLXXVII. ipso die Leonardi Confessoris qui fuit quarta die mensis Novembris per Nycolaum Bechtermunctze fratrem dicti Henrici et Wigandum Spyes de Othenberg est consummatum, in 4.°

Editionem hanc rarissimam, omnibusque literatoribus hactenus incognitam, excitat Laire Ind. I. p. 59, ex qua patet, Bechtermuntium jam ante annum 1469 artem exercuisse typographicam, ut recte disserit Panzer. T. II, pag. 118. Adverte etiam, in retroscripta subscriptione loco MCCCCLXXXIX, legendum esse MCCCCLXIX, quæ est vera nota anni, ut extat in exemplaribus.

VOCABVLARIUM Latino-Teutonicum, dictum *Ex Quo.*

In fine

Presens hoc opusculum non stili aut penne suffragio sed nova artificiosaque invencione... per Nicolaum Bechtermunze in Eltvil est consummatum sub anno domini M.CCCC.LXIX ipso die sancti bonifacii qui fuit quinta die mensis junii, in fol.

Quest' edizione, conosciuta sotto il titolo *Ex quo,* perchè comincia da queste parole, è di una estrema rarità, e si crede che questo tipografo si servisse degli istrumenti e tipi adoprati da Gutembergh.

VOCABULARIUM Latino-Teutonicum.

In fine

Presens hoc opusculum ecc. in Eltvil est consummatum sub anno domini M.CCCC.LXXII, ipso die Gregorii pape et confessoris. Repetita, ad edit. anni 1469 per Nicol. Bechtermunze, in fol.

Una terza edizione è stata fatta in Altavilla di questo Vocabolario, ma in 4.°, con questa sottoscrizione in fine:

Presens hoc opusculum non stili aut penne suffragio sed nova artificiosaque invencione quadam ad eusebiam dei industrie per Nicolaum Bechtermunze in Eltvil est consummatum sub anno domini M.CCCC.LXXVII ipso die sancti Thome Apostoli quod fuit sabbato die mensis Decembris.

§ 3.

Colonia.

Celebre è nella storia della tipografia Colonia, città degli Stati prussiani, capitale della provincia di Cleves e Berg, a segno che da lei si ebbero, senza tema d'esagerare, i più abili artefici, che dopo avere illustrata la loro patria, si sparsero a piantare torchi tipografici in varie parti d' Italia.

Ulrico Zel pare che sia stato il primo a stampare opere con data in questa città, e la seguente si ritiene essere la prima edizione, che questo illustre e distinto tipografo pubblicò in Colonia con tutte le date:

JOANNIS Chrysostomi. — Super psalmo quinquagesimo. Lib. I.

In fine

Deo et deifere refero gras infinitas de fine primi libri Johanis crisostimi (sic) sancti doctoris et episcopi sup psalmo qūiquagesimo, per me Ulricū zel de hanau clericū diocess Moguntineñ. Anno dñ millesimo quadringetesimo sexagesimo sexto, in 4.°

Edizione assai ricercata e rarissima: essa è composta di dieci fogli con trentatrè linee per ogni pagina; e comincia senza titolo da questo motto: *Pictores imitantur arte naturam.*

Si vuole che dopo questa prima impressione pubblicasse

JO. Chrys. Sermones in justum et beatum Job, de patientia; latine ex versione Lilii Tifernatis.

Non pochi bibliografi però pretesero che il Zel stampasse in Colonia la seguente opera, che si è ritenuta falsamente la prima edizione di questa città:

AUGUSTINI Aurelii Ēpi liber de singularitate clericorum. — Explicit... per me Olricū Zel de Hannau clericū dioces' Moguntinen. Anno i. c. sexagesimo septimo, in 4.°

Per lo più questo libro impresso da Ulrico Zel con data trovasi unito ad un altro di sant'Agostino, intitolato *De Vita Christiana*, stampato dallo stesso, sebbene non faccia parte dell' opera medesima, e non si possa ritenere, almeno con certezza, impresso lo stesso anno.

Si crede però che nel detto anno 1467, o al più nel 1468, stampasse in Colonia:

ÆNEAS Silvius. Pii Papæ II Bulla retractationum omnium, dudum per eum in minoribus adhuc agentem pro Concil. Basiliensi... in 4.°, edizione rarissima.

ÆNEE Silvii poete Senēsis de duobus amātibus Eurialo 7 Lucresia opusculum ad Marianū Socinū... in 4.°

Edizione ritenuta la prima. Quest' opuscolo qualche volta si trova unito anche all' *Historia Griselidis*, stampata cogli stessi caratteri di Ulrico Zel.

Alcuni però pretesero sostenere che fino dall' anno 1458 Koelhoff avesse eretti i torchi tipografici e calcografici in Colonia, e ne diedero per prova la seguente edizione:

ÆNEE Silvii poete laureati... incipiunt epistole peramene.

In calce

Finiunt per me Johannem Koelhoff de Lubeck, Colonie incolam, anno incarnationis M.CCCC.LVIII. Extat in Bibl. Braydensi, in fol.

Ma la falsità della data è troppo manifesta (1), e non solo si ritiene mancante di un X, ma bensì di due, dovendosi portare al 1478: come pure debbesi portare al 1485 la seguente edizione stampata coi caratteri di Koelhoff:

JOANNIS Koelner de Vanckel summaria Sexti Decretalium.

In fine

In florentissimo studio colon. collecta. In Anno gratie MCCCCLXV. (Legendum vero MCCCCLXXXV) in vigilia purificationis B. Dei genitricis Marie Virginis gloriosissime impressa... in fol.

Da Ulrico Zel però verso l' anno 1470 si ritengono comunemente stampate in Colonia le seguenti quattro opere:

EPISTOLA ad Turcum Imperatorem Mahumetem, in 4.°

S. AUGUSTINI liber de vita beata; liber de honestate mulierum; libellus s. Bernardi de honestate vitæ. Tractat. de fuga mulierum ecc., in 4.° goth.

S.THOMÆ Summa de articulis fidei et ecclesiæ Sacramentis, in 4.°

PETRARCHE Franci Laureati poete Epistola ad Dnm Johem florentinum poetam de historia Griselidis maxime costantie et patientie, in 4.° goth.

HEC est copia litterarum Apostolicarum de pubblicacione. Anni Jobilei (sic) incarnacionis Dominice M.CCCCLXXV. Fol. 6, a lin. 9. Millesimo quadringentesimo septuagesimo, Tercio decimo. K. may. (xix April. 1470) Pontificatus nostris Anno Sexto, in 4.° p.

(1) A maggiore convincimento si legga alla pag. segn. t. 2. Epist. Francisci Sfortiæ Vicecom. Duc. Mediol. ad Pium II, quæ data est Mediolani VIII Kal. Nov. 1468. Pius autem II e vivis excessit an. 1464, et Franc. Sfortia an. 1466... Vide Campi, *Cremona*, libro III, pag. VI.

Queste due ultime edizioni si credono eseguite coi caratteri Veldeneriani:

SERMO ad populum predicabilis in festo pňtationis. Beatissime marie semper virginis... Per impressionē multiplicatus sub hoc currente anno Domini M°CCCC°LXX°, in 4.° parvo.

Edizione senz' alcun dubbio attribuita ad Arnold Ther Hoernen, essendo i caratteri da lui usati; e massimamente perchè in un' altra ristampa in tutto simile a quest' edizione istessa vi ha aggiunto in fine

In Civitate Coloniensi per discretum virum Arnoldum Therhoernen.

AUCTORITATES Decretorum.

In fine

Impressum Colonie Agrippine per me Petrum de Olpe, sub Anno a Nativitate Domini millesimo quadringentesimo septuagesimo, finite et complete ipso Die Lune XII Mensis Junii, in fol.

BARTHOLOMÆUS Anglicus de proprietatibus rerum.

In fine

Coloniæ per Johannem Koelhoff de Lubeck Coloniæ Civem MCCCCLXX, in fol. Edit. valde dubia. Prima Coloniensis est, ut videtur, anni 1481.

S. THOMÆ Duodecim quodlibeta disputata.

In fine, char. rubro

Et in hoc finitur quodlibetor. liber... impressus Colonie, per Arnoldum ter hoernen, anno dñi M.CCCC.LXXI, in fol. goth.

Vi ha qualche volta unito un opuscolo impresso cogli stessi caratteri, così intitolato:

INCIPIT modus pcedendi in sermon. de Sacramento venerabilis Eucaristie...

LIBER de remediis utriusque fortune, prospere scil3 et adverse, per quemdā A (Adrianum Charthusiensem) Poetam præstantem... compilatus.

In fine

Explicit... et impressus coloniæ, per Arnoldum Ther Hoernen M°CCCC°LXXI, die veneris octava mensis februarii, in 4.° goth., edit. rariss.

Ulrico Zel pare che avesse preceduto la suddetta edizione *De remediis*, con un'altra sua stampata in Colonia prima del 1470, come lo dimostrano i caratteri adoprati da quel tipografo.

Verso questo anno 1471 il precitato Arnold stampò

LUCII-Annæi Flori Epitoma, idest abbreviatio de cursu ac statu Romanorum a fundacione urbis per Romulum usque ad Augustum, continens 4 libros, in fol.

NYDER Johannis. Præceptorium divinæ legis. — Impressum Colonie per magistrum Johannem Koelhof de Lubick (Lubecca) anno Dñi M.cccc.lxxij, in fol. goth. cum signat. ab *a* ad *mm* iiii, iterato alphab.

Edizione stata riconosciuta per tanto tempo la prima con tutte le date certe e colle segnature; ciò che indica essere state di già in uso le medesime in Colonia nell'anno 1472; rarissima e preziosissima.

LEGENDA Sanctissimi Servacii Tungrensis Ecclesiæ præsulis, et consanguinei xpristi. — Explicit... Coloniæq3 impressa p me Arnoldū ther hoyrnen finita anno domini M°CCCC°LXXII° die mercurii quarta mensis marcii... in 4.° goth.

PULCHER tractatus continens vitam, mores, ac elegantissima philosophorum dicta simul et gesta; collectus per... Walterum Burlei Anglicum.

In fine

Per me arnoldum ter hoernen anno dni 1472, in 4.° editio prima cum nota anni.

SUMMA Collationum Joannis Gallensis.

In fine

Finitum est hoc opus. Anno domini 1.4.72, die 17 (alii legunt 19) mensis Julii, cum caract. Arnoldi ter hoernen, in fol. goth. col. dupl.

ROBERTI Caraczoli de Licio... Opus quadragesimale.

In fine

Per Ulricum Zel de hannaw artis impressorie magistrum Colonie impressum... sexto decimo Kal mensis februarii M.CCCC.LXXIII, in fol. goth. sine sign. custod. et pag.' num.

Un' altra edizione in foglio di questi Sermoni quaresimali si fece in quest'anno dallo Zel in Colonia, ma con qualche diversità, essendovi in questa anche le segnature, che non vi sono nella suddetta.

PETRI de Bergomo Tabula in Sancti Thoma de Aquino auctoritates veteris ac novi testamenti.

In fine

Impressum... per me Arnoldum Therhoernen anno domini 1473 dominica reminiscere, in fol. goth. cum insign. typogr.

S. AUGUSTINI Liber de fide ad Petrum diaconum.

In fine

Impressus Colonie in vigilia sancti Joannis Baptiste Anno Domini MCCCC, septuagesimo tercio, in 8.° p., cum char. Ulrici Zellii.

TRACTATUS S. Thome de Aquino de corpore Christi. Anno domini &c. septuagesimo tercio quinta feria ante palmarum mensis Aprilis impressus est, in fol. goth., sine nota loci, sed Coloniæ, et sine indicio typographi.

PETRARCHÆ Francisci viri preclarissimi... Bucolicum carmen incipit. — Explicitum est feliciter... impssum Colonie p̄ me Arnoldū Ter Hoerne anno Dn̄i M.CCCC.LXXIII, in 4.° maj.

Edizione rarissima, la quale è stata ripetuta in Colonia anche da altri tipografi, ed in Venezia eseguita pure in questo stesso anno.

GREGORII Magni Comment. in Cantica Canticorum.

Ediz. princ. stampata in fol. goth., con caratteri di Ulrico Zel, verso l' anno 1473, nel qual anno lo stesso Zel stampò anche

SERMONES aurei de Sanctis: Leonardi de Utino Ad Laudem et gloriam Dei... (Coloniæ Ulric Zell), M.CCCC.LXXIII, in fol. goth. col. dupl. cum char., ut dixi, Ulrici Zell.

FASCICULUS temporum, authore quodam devoto Carthusiensi (Wernero Rolewinck). Coloniæ, per Arnoldum Ther huernen sub annis dni M CCCC.LXXIV, edit. origin. in fol. goth. figur.

VITA Christi (Ludolfi Saxonis). Carthusiensis.

In fine

Nicolaus Gotz de Schtelzstat. Gracias deo trino altissimo. Quod

vitam christi ihesu eius filio hic in sancta Colonia termino Philippi Jacobique profesto 1474 ihesu incarnationis anno, in fol. goth.

SERMONES XXXII... Alberti M. de sacro Sancto Eucharistiæ Sacramento. Colonie per Arnoldum ther huernen MCCCCLXXIV, in fol.

BARTHOLOMEI a S. Concordio Pisani Summa casuum conscientiæ.

In fine

... Impressa est hæc summa in civitate Coloniensi sub anno domini 1474, ipsa die S. Anthonii confessoris per me Arnoldum ther huernen, in fol.

SERMONES notabiles de tempore et de Sanctis Alberti M.

In fine

In Colonia per me arnoldum terhurnen sub annis dni M.CCCC.LXXIIII. ipso die gloriosi ac saucti profesti nativitatis dni nri ihu xpi, in fol. char. goth.

FRANCISCI de Platea opus de restitutionibus, usuris, et excomunicationibus.

In fine

Impressique sunt Colonie per me Johannem Colhoff sub anno 1474, in fol. char. goth.

Seguono sei versi in lode del fonditore dei caratteri tipografici Leonardo di Basilea, che cominciano:

Quem legis. impressus dum stabit in ere caracter...

THOMASINI de Ferraria Sermones Quadragesimales.

In fine

Impressique sunt hii sermones Colonie per magistrum Johannem Koelhoff de Lubick. M.CCCC.LXXIIII. Laus Deo, in fol.

NICOLAI De Tudeschis Siculi Glosse Clementine.

In fine

Coloniæ per Joannem Koelhof de Lubeck. 1474, in fol.

DIETA salutis.

In fine

Impressique sunt hii sermones Colonie per me magistrum Jhanem Colhoff Anno Domini 1474. Laus Deo, in fol. char. goth. cum sign.

AUGUSTINI de Ancona... Summa de ecclesiastica potestate.

In fine

Edita ac finita per Arnoldum Ther huernen (Coloniæ Agrippinæ) anno 1475 die septimo Kalendas Februarii, in fol.

LIBER qui dicitur Paradisus conscientiæ.

In fine

Coloniæ per Arnoldum ther huernen 1475, in fol.

QUESTIONES de Veritate. B. Thomæ de Aquino.

In fine

Per me Joh. Koelhoff de Lubeck coloīe incolam diligenter impresse Anno dni 1475. finiunt, in fol. char. goth.

REPERTORIUM Milis de Verona.

In fine

Non artis calamo scriptum sed ingeniosissime indecibilis artis impressum per Nicolaum Gotz de Sletzstat Anno millesimo quadringentesimo septuagesimo quinto (coloniæ), in fol.

S. GREGORII Homeliæ et Origenis Presbiteri.

In fine

Sub anno dom. millesimo quadringentesimo septuagesimo quinto in die sabbato post conceptionis gloriose Virginis Marie, in fol. sine nota loci et typogr., sed videtur char. goth. supradicti Nicolai Gotz o Goetz.

Un' altra edizione fece il Goetz in Colonia del 1478, intitolata *Fasciculus temporum*; nè più si trova in Colonia il di lui nome.

SERMO de presentacione beatissime virg. Marie... Per me Goiswinum Gops de Euskyrken sub anno domini 1475, in 4.°

DISPUTACIO inter clericum et militē super potestatē prelatis ecclesie, atque principibus terrarꝝ... Compendium de vita anticristi... sub anno dni M.CCCC.LXXV, in 4.° char. goth. (Coloniensis).

LIBER casus summarios librorum Decretalium Sexti et Clementinarum... continens.

In fine

Per me petrum in altis (Bergmann?) de olpe. Coloniæ impressus sub anno a nativitate domini millesimo quadringentesimo septuagesimo sexto (MCCCCLXXVI). Die quidem Mercurii decima octava mensis decembris, in fol. char. goth.

Questo tipografo non fece che due altre edizioni in Colonia nel seguente anno 1477.

S. THOMÆ de Aquino Tertium scriptum.

In fine

Per me Joh. Koelhoff de Lubech Colonie civem. Anno domini 1476, in fol. char. goth. cum sign. et cust.

In tutto il secolo XV questo benemerito tipografo stampò con tutte le date in Colonia circa altre cinquantacinque edizioni.

GUIDONIS de Monte Rotherii Manipulus Curatorum. Coloniæ apud Bartholomæum Unkel. 1476, in 4.°

FASCICULUS temporum.

In fine

Impressum per me Corradum de Hoemborch. meoque signeto signatum Explicit feliciter. Sub anno domini Millesimo quadringentesimo septuagesimo sexto, feria sexta ante Martini episcopi... in fol.

VORAGINE Jacob. Præclara multis profutura Historia Longobardica, additis multorum sanctorum ac sanctarum legendis pulcris ac raris.

In fine

Per me Conradum de Hoemborch, meoque signeto insignita, anno domini millesimo quadringentesimo septuagesimo sexto, feria sexta ante Martini episcopi... in fol. goth.

Bisogna avvertire che quest' opera venne ristampata con la seguente sottoscrizione:

Explicit historia longobardica diligenter impressa ac correcta cum nonnullis sanctorum et sanctarum legendis in fine superadditis per me Conradum Winters de homborch colonie civem anno dni MCCCCLXXX, in fol.

Un qualche esemplare di questa edizione trovasi colla sola data MCCCCLXX, ma è apocrifa, o forse sarà stato fraudolentemente levato l'ultimo X, dovendosi leggere 1480: un' altra edizione si fece anche nel 1483.

E per non dilungarsi di troppo, dirò che questo tipografo continuò a stampare in Colonia sino all' anno 1489, potendosi contare circa dieci altre edizioni con tutte le date.

Oltre i tipografi succitati, e le edizioni che si eseguirono sino a tutto l'anno 1476, ricorderò qui che Ar-

noldo Therhuernen fece in Colonia circa cinque altre edizioni sino al 1483, dopo il qual anno non più ricordasi il suo nome. Unkel Bartolomeo stampò altre cinque edizioni sino al 1484. Nel 1477 un certo Gio. Landen, cittadino di Colonia, pubblicò co' suoi tipi *Preceptorium Nicolai de Lira*. Undici edizioni circa troviamo eseguite in Colonia da Gio. Guldenschaff de Maguncia dall' anno 1477 al 1487. I tipi poi che produssero maggior numero di edizioni furono quelli di Enrico Quentel di Colonia, il quale cominciò a maneggiarli nel 1479, ed a tutto l' anno 1500 aveva già pubblicato più di centoventi edizioni considerevoli. Gio. de Bel di Colonia stampò nel 1482: *Magistri et Consilii Hospitalis hierosolimitani rerum loco et tempore gerendarum in Ildrimum Octomanum. die septimo mensis novembris*, in 4.° Reuchem Lodovico anch' esso non stampò che il *Psalterium latinum nel* 1484, *feria tercia post Lucie*, in 16.°: come pure Conrado de Bopardia di Colonia stampò le sole *Questiones Jo. Versoris super veterem et novam logicam Aristotelis. Anno* MCCCCLXXXVI. *quinto nonas Junii*, in fol. Cornelio Zyrichzee stampò co' suoi tipi stabiliti, *apud conventum predicatorum*, l'opera: *De Laniis et Phitonicis mulieribus*, in 4.° — Ulrico Zel continuò pure a stampare in Colonia sino al 1494, ma poche sono le edizioni in questi anni pubblicate. Hermanno Bomgart de Kettwych di Colonia dal 1495 al 1499 inclusivamente fece circa nove edizioni. Gio. Landen pubblicò co' suoi tipi nel 1496 numero tre edizioni, e finalmente Henrico de Hussia stampò un' opera sola nel 1500; oltre più di cento settanta altre edizioni eseguite in Colonia senza data d'anno o mancanti delle altre note tipografiche, e di molte altre non conosciute; ricordandoci le storie alemanne, che in Colonia fuggirono Gio. detto poi di Colonia e Gio. Menthein, sottrattisi, cogli altri artisti, da Magonza, alle crudeltà praticate dall'esercito di Adolfo conte di Nassau, il quale la fece prendere d'assalto; e molte edizioni di più sarebbero state eseguite, o fors' anche, se eseguite colle prime date tipografiche, sarebbero state a noi trasmesse, e non solo

da questa ma ben anche da molte altre distinte città, se mentre nasceva in Europa questa bell'arte non le si fosse tentata l'estrema sua rovina; per cui gli eruditi Zapff ed Heinecken (1) lasciarono registrato che i miniatori, i copisti pubblici ed i fabbricatori di carte da giuoco fecero aperta guerra ai tipografi, tentando impedire i progressi ed il libero esercizio di tant' arte, siccome essi dicevano, *nata a rovina di tante famiglie e del loro interesse*, non essendosi potuto ottenere dagli stampatori il favorevole desiderato intento, se non quando la suprema Magistratura degli Stati germanici, riconosciuti gli indefiniti vantaggi della tipografia, la pose sotto la sua immediata protezione.

Riassumendo il nome degli impressori nella città di Colonia risulta che

Zell Ulderico fu tipografo e stampò negli anni 1466-67-73-92-94;

Koelhoff Gio. nel 1470-72-73-74-75-76-77-78-79-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-93-94-1500;

Olpe (de) Pietro 1470-76-77.

Valdener Gio. 1470.

Therhoernen Arnoldo 1471-72-73-74-75-77-80-83.

Götz Nicolao 1474-75-78.

Goiswinus Gops 1475.

Unkel Bartolommeo 1476-77-81-82-83.

Hoemborch (de) Conrado 1476-78-79-80-81-89.

Guldenschaff Gio. 1477-78-81-83-84-87.

Gerardo ten Raem de Berka 1478.

Quentel Henrico di Colonia 1479-80-81-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-1500.

Reuchen Lodovico 1484.

Theodorico 1485-86.

Conrado de Bopardia 1486.

Lyskirchen (apud) 1480-81.

Zyrichzee (de) Cornelio 1489.

Bomgart de Kettwich 1495-96-97-98-99.

(1) *Collection d'estampes*, pag. 486, nota y.

Landen Gio. 1496.
Hussia (de) Henrico 1500.
Oltre altri diversi tipografi di Colonia che non vi apposero le consuete note tipografiche.

§ 4.

Vienna d'Austria.

In Vienna, capitale dell'impero d'Austria, venne introdotta nel secolo XV la tipografia, ma non sì presto, perchè in varie città di quell'impero si andavano facendo i primi esperimenti, e di là si attendevano i risultamenti della nuova strepitosa invenzione. Poche opere però abbiamo del secolo di già accennato in confronto di altre ben più piccole città germaniche, e ben anco de' grandiosi suoi stabilimenti d'ogni genere. L'Orlandi non ne riferisce che due, delle quali la prima non ricordata dal Panzer, non prestando gran fede a quel bibliografo, il quale però nell'oscurità delle vie in cui camminava aprì una via a grandi indagini ed a più chiari lumi. La prima è:

LA BUSE de Cour (par Rene Roi de Sicile) Vienn. Austr. Pierre Schenk. MCCCCLXXXII, in fol. Forsan L'Abuze. 1484?

SEPTENARIA Sodalitas Litteraria Germaniæ; Ausonii Sententiæ septem Sapientum, et de Ludo Sapientum; Epistola Sancti Hieronimi ad Magnum Oratorem Urbis de legendis, et audiendis Poetis. Anno quingentesimo seculari. (1500), in 4.°

E coi caratteri tipografici del suddetto P. Schenck si crede comunemente eseguita in Vienna la seguente edizione, non ricordata dal Panzer:

PETRARCHÆ. Cy commence le Histoire et Pacience de Griselidis. — Cy finit Griseldis.

Edizione assai rara in 4.°, se non è questa la prima di Vienna, dalle seguenti edizioni si debbe trarre l'origine della tipografia in quella città.

ERRORES Philosophorum Ægidii Columnæ Rom. Ord. S. Aug. Impressum Wienne Anno d. MCCCCLXXII. Legendum vero MCCCCLXXXII. putat. Cl. Denis, in 4.° sine indicio typographi.

GUIDONIS de Monte Rotherii Manipulus Curatorum.

In fine

Impressum Wienne. Anno Domini M.CCCC.LXXXII, in 4.° goth. char. ignoti tipogr.

TRACTATUS dictionum Johannis Meyger.

In fine

Impressum Wienne Anno Domini M.CCCC.LXXXII, in 4.° goth. transeuntis ignoti typographi.

GERSONIS Cancell. parisiensis Doctrina de Confessione et absolutione.

In fine

Impressum Wienne anno domini MCCCCLXXXII, in 4.° goth. ignoti typ.

L' ABUZÉ en court. — Cy finie ce present livre... imprimé à Vienne, par Maistre Pierre Schenck, l'an mil. cccc. lxxxiiii, in fol. p. 29 f., cum sign. a-diii, y una cum fol. tituli.

Edizione non ricordata dal Panzer.

GRAMMATICA nova.

In fine

Anno dni M.CCCC.LXXXVI, in 4.° goth. cum sign. et num. pag.

Panzer vi nota: *Cl. Seemiller Viennae in Austria a Joh. Casse impressum fuisse hunc libellum putat.*

A. FLACC. Persii Satyre.

In fine

Impressum Wienne anno dni 1492.

Edizione in 4.° impressa coi caratteri gotici di Gio. Wintemburgio.

MODERNA (seu potius *moderata*) revocatio cuiusdam garrientis contra summi Pontificis auctoritatem et religiosorum mendicantium Privilegia (Notandum quod Facultas theologica Viennensis defendit hoc scripto bullam Pontificis Alexandri VI. qua damnatæ sunt propositiones cujusdam lectoris Accad. Viennensis dicti Kallenmarck) S. l. at verisimiliter Viennæ 1493, in 8.°

HIERONIMI Balbi utriusque iuris doctoris... opusculum epigrammaton.

In fine

Exaratum fuit industria Johannis Winterburg in celeberrima urbe

Wiennen. Annis domini 1494. Kalendis augusti Maximiliano Romanorum atque ungarie serenissimo feliciter regnante ... in 4.° goth.

JOHANNIS Angeli Ephemerides coelestium motuum usque ad annum 1500. Viennæ (per Johannem Winterburger) 1494, in 4.°

CONSTITUTIONES Synodales Cathedralis Ecclesiæ Strigoniensis.

In fine

Vienne impresse per Johannem Winterburg cura et expensis Theobaldi Feger Librarii et Concivis Budensis. Anno salutis 1494. die quarta decima mensis Aprilis, in 4.°

JOSEPHI Gruenbeck Pronosticon: sive Judicium ex coniunctione Saturni et Jovis ecc. cum icone figuræ cœli tempore coniunctionis 1484.

In fine

Per Johannem Vinterburg in inclita wienensi civitate taliter effigiatum Anno domini M.CCCC.LXXXXVI, in 4.°

Bisogna avvertire che in alcuni esemplari non si trova la detta sottoscrizione.

L. APULEI Platonici, et Aristotelici philosophi Epitoma de mundo Seu Cosmographia ductu Conradi Celtis Impressum Vienne.

In fine

Impressum per Johannem de hiberna arce (Winterburger) Haud procul a ripis Rhenanis Et urbe inventrice et parente impressorie Artis Mogunciaco feliciter, in fol. goth.

Si noti che gli antichi colla parola *ductu* intendevano il promotore, l' autore dell' impressione; come fu Conrado Celte, non il tipografo della Cosmografia, ma bensì quegli che ordinò, promosse e sostenne la spesa dell' edizione.

MISSA de Requiem.

In fine

Finit feliciter Vienne per Johannem Winterburg 1499, in fol. goth.

AUGUSTINI Datti Elegantiæ minores. Vienne. Per Johannem Winterburg MCCCCIC, in 4.°

SEPTENARIA Sodalitas Litteraria Germaniæ; Ausonii Sententiæ Septem Sapientum, et de Ludo Septem Sapientum. Epistola Sancti Hieronymi ad Magnum Oratorem Urbis de legendis, et audiendis Poetis.

In fine

Impressum Vienne ductu Conradi Celtis Anno M. quingentesimo Sæculari. (typis Joh Winterburg), in 4.°

TRACTATUS Magistri Johannis Andree super arboribus Consanguinitatis ecc.

In fine

Anno Domini Millesimo quingentesimo Impressum Vienne per Johannem Winterburg Die vicesima secunda Junii, in 4.° figur.

REGULE Grammaticales Antiquorum...

In fine

Impresse Vienne per Johannem winterburg. 1500, in 4.°

Oltre le suddette edizioni fatte in Vienna nel sec. XV, altre sette ne riferisce Panzer *sine nota anni*, quasi tutte, o fors' anche tutte eseguite dal surriferito Vinterburg.

TABULA Minutionum super meridiano Budensi Anno domini MCCCCXCV. Kalendarium astronomicum cum solitis iudicationibus.

In calce

Scutum Hungariæ, Impressum Wienne Per Joannem Winterburg; verisimiliter 1494, in fol. char. goth.

ALGORISMUS Mgri Georgii Peurbachii Viennensis.

In calce

Impressum Wienne per Joannem Winterpurg, in 4.°

DIONISII Alexandrini philozophi (sic) de situ orbis Translatio per Pristianum (Priscianum) grammaticorum principem.

In calce

Impressum Vienne a Joanne Winterburg emendatum autem a L. (Lectore) Jo. Cuspiniano. circa annum 1493-1494, in 4.° char. rom.

MISSALE Defunctorum cum icone Purgatorii: Impressum Vienne per Joannem winterburger, in fol. char. goth. rubro nigro.

A MALAFRANCZOS morbo Gallorum preservatio ac Cura a Bartholomeo Steber Uiennensi artium et medicine doctore nuper edita: cum icone Valetudinarii: Item Hieronimi Balbi ad lectorem Epigramma:

Tamquam pauca forent volucris discrimina vite.
En nova iam toto serpit in orbe lues

Membra tument sanie : tumet atro pustula virus
Fedaque tabescens ulcera corpus arant.
Sed bene quod chiron nostroque epidaurius euo
Attulit optatam bartholomeus opem.

Impressum Uienne per Jo. w (Winterburg) intra ann. 1497 vel 1498, in 4.° goth.

DIVI dni Friderici Tercii Imperatoris semper Augusti Obitus exequieque felices sequuntur.

Impressum Wienne per Joannem Winterburg Theo. de Wyck compositor (sc. litterarum in typographia Winterburgi, non autor opusculi), in 4.° char. goth. Vide Lambach Bibl. antiq. Vindob. pag. 117. ubi Conductus Funebris Imperatoris Friderici III. Vienne Austriæ per Joh. Winterburg 1494. excitatur, in 4.°

PRUDENCII Liber hymnorum: Præced. Carmen ad Lectorem et Dedicatio ad Joh. Gracchum Pierium (Krachenberger) Maximiliani I. Protonotarium Joh. Cuspiniani editoris.

In calce

Aurelii Clementis Prudentii Chatemerimon finit. Impressum Uienne per Johannem Winterburg. post ann. 1490, in 4.° char. goth.

Non lascerò di ricordare qui due antichissime edizioni impresse senza nome d' impressore:

ÆNEAS Silvius. Incipit tractatus de duobus se invicem diligentibus compositus per dominum Eneam Sylvium.

Volume in 4.° diviso in due parti; alla fine della prima trovasi questa sottoscrizione:

Vienna 1444.

E della seconda che contiene *Epistola docens, quod sit remedium contra amorem.* Vienna 1446.

Queste date furono cagione di molte inconcludenti dispute tipografiche.

§ 5.

Praga.

Nella bella e forte capitale della Boemia, Praga, celebre per i molti istituti di scienze, arti e beneficenza, fu nell' anno 1478 introdotta la tipografia dei libri, e di lei conosciamo le seguenti edizioni:

STATUUM Utraquisticorum Articuli in Comitiis Nimburgensibus conclusi latine et bohemice. Pragæ 1478, in fol.

CONCLUSA Comitialia Statuum Utraquisticorum, sive Articuli Numbergenses latine et bohemice. Pragæ 1483, in fol.

O si deve supporre che stampato il primo codice del 1478 non abbia il tipografo trovato buona accoglienza in questa città, massime che soppresse anche il proprio nome, e siasi altrove rivolto; ovvero che alcune edizioni di Praga stampate dal 1478 al 1483 non ci siano finora note: e parrebbe che a quest' ultimo supposto si debba piuttosto propendere, giacchè la patria di Ticone Brahe e di Girolamo da Praga anche nel secolo tipografico era già ragguardevole nelle lettere ed in ogni genere d'industria nazionale.

PSALTERIUM Bohemice.

In fine *cum hac subscript. prolixa.*

Ku poczestnosti take slawneho miesta Prazskeho wniemzto spuosob tento zaltarze tohoto gest s pracy a s welikym nakladem venjen a to leta syna bozieho tisyczyho cztyrzsteho osmdesateho sedmeho kralowanie nayasniegssieho kniezete a pana pana wladislawa krale czeſkeho leta Ssestnatczteho. *Itaque Pragæ* 1487. Wladislai Regis anno 16 in 4.° potius quam in fol.

BIBLIA bohemica.

In fine

A to leta bozie° tisyczie° cztyrzste° osmdesateho osmeho Miesyecze Srpna. *Idest:* Anno domini 1488 Mense Augusto. Hic finis prolixi epiphonematis, in quo Johannes Pytlik, Severin Kramarz, Joh. de Ciconiis, et Mattheus de Albo Leone Veteris (1) Pragæ cives operis auspices nominantur, in fol. char. goth. dupl. col. Ed. princ.

CHRONICON lingua Bohemica dictum Marthymiani.

In fine

Leta narozenie bozieho MCCCCLXXXVIII. Skonawa se Marthymiani... ten Patek pred. S. Waclawen. A to w starem Miestie Prazskem. Itaque die veneris ante D. Wenceslai in veteri Praga, in fol.

(1) Si è aggiunto al luogo dell' edizione la qualificazione di Veteris Pragæ, perchè Praga è divisa in tre città, vecchia, nuova e piccola; le due prime hanno comunicazione per mezzo di un bel ponte di sedici archi sul fiume Muldaw, che le separa. La città vecchia è piantata sopra d' un monte; e

GUIDONIS de Columna Historia Troiana, bohemice.

In fine

A tak skonawagi se knihy kronyky troyanske. Leta bozieho tisyczcho cztyrzstelio osmdesatcho osmeho .... w slawnem Miestie starem prazskem ecc. 1488. Palaeopragæ in 4.°

DECRETUM Conventus Statuum Bohemiæ anni 1492, 4.° maj.

PASSIONALE Sanctorum bohemice. Poczynagi se knihy genz' slowu latinie pasyonal ecc. Veteris Pragæ anno 1495 fer. 3 ante Mariæ Magdalenæ ultima junii, in fol. got. fig.

Il ch. Ungar è d' avviso che abbiano errato coloro che credettero essere stata ristampata questa edizione nel 1497, che noi perciò ommettiamo.

DECRETUM Conventus Statuum Bohemiæ anni 1497, 4.° mai.

NOVUM Testamentum, bohemice.

In fronte fol. 1 a. legitur

NOWY ZAKON.

In fine

Post Apocalypsin, bohemice — Es endiget sich das neue goettliche Testament am Dienstag im Vorabend aller Heiligen. Im Jahr 1497 auf der Altstad Prag. — Post registrum — Das Register oder Richtschnur des neuen Testaments endigt sich, den Freytag nach der Taufe Gottes im F. 1498 in 4.° fig.

HERRONEI ac Heretici Dogmatis circiter annum dominice Incarnationis millesimum Quadringentesimum vicesimum in Bohemia exorti postea vero reprobati condemnatique... Videntur in hac edit. Scuta quadrata, quorum unum Leo, alterum Aquila Clathrata occupant. Prage ad Album leonem in fforo fructuum reperies. Ergo in una domuum e quibus 1488 Biblia Bohemica prodiere.

In fine

Habes Cristiane lector 13 erroneos Articulos penitus et hereticos... quos fugito et vale. in 8.° sine nota anni; sed libellum hunc ad sec. XVI potius, quam ad sec. XV contra aliquos bibliograph. inter quos Panzer, qui in supplem. ratum habuit monitum hoc Cl. Ungari, qui errorem detexit.

la nuova e la piccola sono in pianura, ove ammirasi una quantità straordinaria di sontuosi edifizii, tra' quali sono degni d' osservazione la cattedrale, il palazzo vescovile, quello della città sulla piazza maggiore, i due castelli reali Wisscrat e Ratshin ecc.

ÆSOPI Fabulæ, bohemice in 4.° sine nota anni, loci et typogr. sed ut infra dicebimus, loquens de typograph. Kuttenbergii, edit. hæc ad Martinum Tissinow Pragæ post annum 1488 spectat.

§ 6.

Pilsen.

Nella città di Pilsen *(Plisna)*, capo-luogo del circondario del suo nome in Boemia verso le frontiere del Palatinato superiore di Baviera, al confluente dei fiumi Beraun e Bradawka, vennero eretti torchi tipografici nel secolo XV e si ebbero le seguenti edizioni:

NOVUM Testamentum Bohemicum, sine ulla nota typogr.

Il ch. Hongar provò con validissimi argomenti che quest' edizione venne eseguita in Pilsna cogli stessi tipi coi quali fu stampato il *Messale* del 1479 e l'*Historia Trojana* seg.

ARNESTI (Ernesti) I Archiep. Pragensis Statuta Synodalia.

In fine rubro

Anno domini millesimo quadringentesimo septuagesimo sexto finita sunt ista statuta provincialia feria sexta post S. Marci in Novaplzna (Pilsen) de impressione nova Orate pro impressore et cetera... cui adheret Tractat. de tribus punctis essencialibus Cristiane Religionis qui sub finem scriptus dicitur a Magistro Thoma Hybernico anno 1316 in 4.° char. goth. probabiliter Bertholdi Pontani, qui hæc iterum edidit Pragæ anno 1506.

MISSALE Pragense.

In fine

Sub anno dni millesimo quadringentesimo septuagesimo nono feria sexta ipso die scte Elizabet. Orate deum p. Impressore. (Pilsnæ verisimiliter per eund. impress. Statut. Bert. Pontan.) in fol.

CALENDARIUM Bohemicum. Pilsnæ 1489, in 4.° m.

PSALTERIUM Bohemicum.

In fine

Leta T. (Tisyczieho) ccccxcix (1499) in 8.°, probabiliter cum char. Nicolay Baccalaurei in civitate Pilsnæ.

HISTORIA Troiana bohemice. sine ulla nota typograf., sed cl. Ungar: Ad primordia typographiæ bohemicæ atque ad officinam, quam ignotus ille artifex Pilsnæ erexit, librum hunc pertinere, optime monuit.

PASSIONALE seu Legenda Sanctorum, bohemice in fol. Hanc quoque edit. docuit Cl. Ungar ad primordia typogr. bohemicæ: itaq. ad ann. 1475-1479, pertinere videtur; qui notat habuisse pre manibus exemplum illud, cui deest folium ultimum quod fortasse notam loci impressionis, quem Pilsnam fuisse recte putatur, continebat.

§ 7.

Lignitz.

Nella città di Lignitz in Boemia nel 1481 si stampò

FR. Hermanni Dialoghus. Lignis (Liegniz) 1481,

ma senza nome di tipografo. Quest' edizione, citata da Maittaire, da Marchand e da altri, viene chiamata favolosa da Saubert. Panzer crede piuttosto essere lo *Speculum* di Hermanno di Schilditz.

§ 8.

Winterberg.

Nella piccola città di Winterberg, in Boemia, a nove leghe all' O. di Piseck, si stamparono due edizioni nel secolo tipografico.

SOLILOQUIORUM liber beati Augustini ad Deum... Impressi in Winderperg per Johannem dictum Alacraw. Anno Domini Millesimo quadringentesimo octuagesimo quarto in 4.° char. goth.

ALBERTI Magni Summa de Eucharistia . . . impressus in Winterperg per Joannem Alacraw Anno Domini Millesimo quadringentesimo octuagesimo quarto. Sabbato die S.Galli confessoris, in fol. goth.

§ 9.

Kuttenberg.

La città di Kuttenberg nella Boemia, nel circolo di Czaslau presso Sedlecz, paese ricco per le miniere d'argento, piombo e rame che ivi abbondano, ha anch'essa qualche parte nella storia tipografica del secolo XV colle seguenti edizioni:

BIBLIA Bohemica.

In fine

Es endigt sich die Bibel, welche ist das alte und neue Gesetz Gottes, in Druck herausgegeben zu Kuttenberg, so eine berihmte stadt ist, durch mich Martin von Tischniowa in Fahr 1489 den Sonnabend nach Martin, zur Zeit der Regierung des allerdurchl. Fürsten und Herrn Vladislaus, Koenigs in Boehmen und Marggraven von Maehren ecc. unsers gnaedigen Herren, im 18ten Fahr seiner Regierung, in fol.

Si noti che il ch. Carlo Ungaro citato dal Panzer fa osservare che *Biblia hæc, primum eumque ultimum librum esse qui sæculo XV Kuttenbergæ prodiit. Fabulæ enim Æsopi, quæ hucusque Martino Tissinow impressori Bibliorum datæ sunt, circa annum* 1487 *Pragæ prodiisse verisimile est*, e ne porta le ragioni, cioè, rilevarsi da un antico codice dei decani delle facoltà delle arti, nella cesarea biblioteca di Praga conservato, che Martino de Tissinow nell'anno 1489 è stato creato baccelliere in Praga; nell'anno 1493 nominato professore maestro; nell'anno 1495 decano della facoltà filosofica; e finalmente nell'anno 1497 esaminatore nella università di Praga; di maniera che colla prima nomina lasciò la Kuttenberghese tipografia e si trasferì stabilmente a Praga; per cui non v'ha più alcun dubbio che le citate *Æsopi Fabulæ* in 4.° appartengano alla tipografia di Praga.

§ 10.

Brin o Brunn.

Anche in Brin *(Brunna)*, città forte, capo-luogo del circolo del suo nome e capitale della Moravia, si videro eretti i torchi tipografici, sebbene assai dopo altre città dell'Alemagna, e poche edizioni si facessero nel XV secolo.

AGENDA secundum chorum Olomucensem. Brunnæ 1486, in 4.°

THWROCZ Johan. Illustrissima Hungariæ regum et Hungarorum Chronica.

In fine

In inclita terræ Moraviæ Civitate Brunensi impressa MCCCCLXXXVIII, die XX martii. in fol. goth. figur. editio originalis.

PETRO Vecturio novello Jurium scolari Johannes Jacob Can (Canis) . . . Impressum in inclita civitate. Brunna. Anno salutis . MCCCCLXXXVIII. in 4. goth.

BRANT Sebastiani Expositio omnium titulorum Juris civilis et canonici. Brunnæ 1488, in 4.° char. goth.

MISSALE Strigoniense . . . Impressum Brunnæ: impensis Theobaldi feger concivis budensis librarii per . . . Conradum Stahel et Matheum preinlein impressores venetos. Anno verbigene Millesimo quadringentesimo nonagesimo primo die vero novembris vicesima prima, in 4.°

S. PAULINI de Lemberg Trilogium animæ. Brunnæ Mor. 1493, in fol.

PSALTERIUM secundum Ritum... chori ecclesie Olomucens. — ad calcem icon angeli — supra — 1. 4. 9. 9. — infra — Impressum Brunne, in fol. goth. fig.

JOHANNIS Langer de Bolkinhayn Tractatus de Censibus sub titulo Reemptionis . . . Ex Wratislavia Mense Augusto an. 1489.

Celsa teniens regni Hungarie Rex sceptra Mathias
Tunc Codex presens spargitur arte foras.

in 4.° goth. editum Wratislaviæ, aut Brunæ.

§ 11.

Olmutz.

Appena sullo spirare del secolo XV la forte città di Olmutz *(Olomutium)*, capo luogo nella Moravia, entrò a parte dei fasti tipografici colla sola seguente edizione:

TRACTATUS contra heresim Waldensium Augustini de Olomuoz ad Joannem Aygrum Phisicum Sectarium (non secretarium ut in edit. Panzer).

In fine

Impressum in regali Civitate Olomucensi per me Conradum Bomgathen (Baumgarten) Anno domini M. quingentesimo . XXIX die mensis Octobris, in 4.°

§ 12.

Buda.

Sebbene la grande, maestosa e ricca città di Buda, o Ofen, capitale dell'Ungheria, potesse gareggiare anche per l' operosità e capacità de' suoi abitanti colle prime città alemanne nella mirabile introduzione tipografica; pure non so per quale cagione non appena ebbe intrapreso a maneggiare i suoi tipi, che quasi contemporaneamente cessò da ogni sua impresa. Non sarà forse stata la comune cagione che allora dominava degli amanuensi?

CHRONICA Hungarorum ab origine ad coronationem Regis Mathiæ.

In fine

Finita Budæ anno Dni M . CCCCLXXIII. in vigilia penthecostes: per Andream Hes, in fol.

LEONARDI Aretini in opusculum Magni Basilii de legendis poetis.

In fine fol. 15.

Sic finis libelli Basilii est. p. A. H. (per Andream Hess). — Eod. fol. initium habet Socratis Apolog.

In fine

Finit Apologia Socratis. Impressor est Andreas Hess a Matthia rege ex Italia Budam accitus, ubi 1473 Chronicam vulgavit. Opella hæc Hessii forte rudimentum anno 1473 antiquius, in 4.° p. char. rom.

MATHIÆ (Corvini) Regis Hungariæ, Bohemiæ . . . leges in dieta, ut vocatur seu conventu generali procerum Regni Budæ habita, conditæ . sine ulla nota vel subscript., sed Budæ, ut probabiliter videtur.

§ 13.

Strasburgo.

Nella città di Strasburgo, detta anche Argentina (*Argentoratum*), capitale un dì di tutta l'Alsazia, riunita alla Francia sino dal secolo decimosettimo, ed ora capo luogo del dipartimento del Basso-Reno, ebbe i suoi natali Guttemberg Giovanni, riconosciuto dalla comune opinione l'inventore dell'arte tipografica in Magonza: Strasburgo però non senza ragioni pretese al primato nell'invenzione di sì nobile ed utile ritrovato, accennando di più autore Gio. Mentellio (1).

Quanto all'onore preteso da Strasburgo sul diritto di precedenza, così si esprime il dottissimo Meerman (2): *Ulricus Zellius Hannoviensis, Hollandicas impressiones præcessisse Moguntinis tradidit* (3). *An vero illaudatos Germanus ipse reliquisset Argentinenses, si hi ante epocham Moguntinam libros emisissent? Tentamina vero typographica absque successu in censum venire nec poterant, nec debebant.*

Relativamente poi a Mentellio non v'ha luogo a disputa, giacchè sostenerlo non ha potuto neppure il di lui pronipote Giacomo, coll'opera pubblicata in Parigi nel 1650 *De vera Typographiæ origine:* se poi Strasburgo potesse produrre prove di fatto, comprovate da qualche opera emanata avanti le prime edizioni di Magonza, in tal caso la causa starebbe in giudizio senza bisogno di difensore, bastantemente forte per sostenere sè stessa; ma per fatalità citar non può produzioni Strasburghesi con data certa che del 1471; persuaso sebbene io sia che non pochi fogli di carta si saranno

(1) Molti tentativi, e prove tipografiche o piuttosto tabellarie si fecero in questa città, e si attribuiscono a J. Mentellio le due Bibbie senza data, che ambedue cominciano (F) *Rater ambrosius tua michi munuscula perferes* ecc.; vedi anche quanto ha scritto il ch. Meerman, *Origines Typographicæ*, cap. VII, n.ª e e*, et cap. VIII ab, ed altrove; e particolarmente cap. VIII, n.ª 66.

(2) *Origin. typograph.*, c. VIIII, § X, n.° 5.

(3) *Apud Cronograph. Coloniens.*, append. n.° V.

stampati in tale città e si saranno eseguite non poche *tentamina typographica*, e si possa ben anche arguire che da Mentellio si saranno fatte delle edizioni senza le consuete date, lo che ne fa prova quanto leggesi in fine dell' opera *Speculi moralis*.

Impressum in inclita urbe Argentinensium ac nitide terse, emendateque refectum per honorandum dnm dnm Jo. Mentelin, artis impressorię magistrum famosissimum. Anno a partu Virginis salutifero millesimo quadringentesimo septuagesimo sexto, die mensis Novembris nona.

Dalla quale epigrafe ne inferisce Meerman che il *refectum* indica che previamente dallo stesso Mentellio si erano fatte altre edizioni.

Premesse tali nozioni, salgo all' epoca della tipografia Strasburghese, e trovo che Enrico Eggestein fu il primo che nel 1471 pubblicò

GRATIANI decretum, cum apparatu Barth. Brixiensis.

In fine, colore rubro

Presens Gratiani Decretum ... est cōumatū per venerabilem virū Henr. Eggesteyn ... civem inclite civitatis Argentin. anno Doū M°CCCC°LXXI°, in fol. maj. goth.

Questo è propriamente il primo libro stampato a Strasburgo con data certa. Nel seguente anno 1472 si fece dallo stesso Eggesteyn la ristampa con qualche diversità, e diviso in due volumi in fol. got.

CLEMENTIS V. Constitutiones...

In fine

Per venerabilem phie magistrum ac etiam inclite Argentinensi civitatis civem bene meritum dnm Heinricum Eggesteyn huius arti peritissimum ... summa cum maturitate ac diligentia impressus es Anno dni M.CCCC.LXXI. XI. Kal. Decembris, in fol. goth.

JUSTINIANI, Institutiones cum glossis ... et feudorum usu liber una cum apparatu... Argentine, per Henr. Eggesteyn, M.CCCC.LXX xvij Kl. octobris, in fol. goth.

CICERONIS, officia et Paradoxa ... Per uenerabilem philosophi magistrum ac etiam inclite Argentin. ciuitatis ciuem dnm Henricu Eggesteyn summa cum diligentia impressum est anno dni MCCCCLXXI in 4.° editio rariss.

S. TOM. de Aquino ... Secunda Secundæ.

In fine

M.CCCC.LXXII Laus Deo, in fol. maj. sine loco et typogr. sed cum characterib. Eggesteynianis.

DURANDI Guil. Speculum Judiciale. perfectum in celebri Argentinorum urbe factoribus Jeorio (Georgio) hussner et Joh. Beckenbub clerico Moguntino. Anno dni MCCCCLXXIII mensis novembris die XXII.

Parti quattro in un sol volume in fol., prima edizione.

SUBTILISSIMI Pontificii Juris Interpretis Joh. Andreæ Addiciones Speculi iudicialis Dom. Guilh. Duranti... Divisæ in 4 part. ut ipsum Spec., et eod. Char. in fol. char. rom.

VINCENTI Burgundi (Bellovacensis) Speculum quadruplex, Naturale, Doctrinale, Morale et Historiale. Argentorati, per Johan. Mentellin. M.CCCC.LXXIII.

Dieci volumi in fol. grande con caratteri rotondi, ed alla fine del quarto volume leggesi

Explicit. Speculum. Historiale. Fratris. Vincencii. Ordinis. Predicatorum. Impressum per Johannem Mentellin. Anno. Domini. Millesimoquadringentesimoseptuagesimotercio. Quarta. Die Decembris.

Difficilmente ritrovasi totalmente completa questa collezione; si è venduta per lo più separatamente.

JULII Celsi tractatus de vita et rebus Julii Cæsaris. Cæsaris Vita, et commentarii de bello Gallico LXXIII.

In fine

Vitæ Cæsaris: Explicit liber. Deo gratias... Anno Dni M.°CCCC.°LXX.° Tercio.

I caratteri di questa rarissima edizione in fol. sono in tutto simili a quelli del succitato Eggestein di Strasburgo.

PRÆCEPTORIUM Divinæ legis.

In fine

Explicit Preceptorium Divine legis Ven. Patr. Jo. Nider... impressum Argentine MCCCCLXXIII, in fol. p.

BERTHORII Petri Reductorium morale Biblie. Argentine per C. W. civem Argentinensem. Ex annis dominice incarnationis Mil-

AURELII Augustini Opuscula plurima, xiii. Kalendas Aprilis, in fol.

SUMMA Angelica de Casibus conscientie, in fol.

F. THOMAS a Kempis de imit. Chr. Libri III, in fol.

GUARRINI Veronensis ars diphthongandi, et punctandi ecc., Impressum Argentine Anno domini MCCCCLXXXIX. finitus in die sancti Leonardi, in fol. col. 2. goth. char. Mart. Flach.

Nell' anno seguente stampò in Argentina:

THOMÆ de Argentina ex Ord. Eremit. s. August. Comment. in quatuor Lib. Sent. Per Martinum Flach. Argentinæ... impressa finiunt M.CCCC.LXXXX, vol. 2, in fol.

Martino Flach continuò a stampare in Strasburgo a tutto il secolo XV, e fu suo ultimo lavoro tipografico nell' anno 1500:

S. THOMÆ Aquinatis Quæst.... Argentine per Martinum Flach 1500, in fol.

Del 1476 Usner pubblicò

JO: Nyder Opus super x Præcept. Decalogi.

In fine

Jo. Nyder Doct. Ord. præd. Conventualis Nurembergensis; Præceptorii Præclariss. Opus, quodam digne admiracionis modo, non pennis, ut pristi (sic) (prisci) quidem, sed litteris sculptis artificiali certe conatu ex ere remota nempe indagine, ingeniique diversa inquietatione illustre figuratum, accurate denique correctum. Ac per providum Jeorium Husner, civem urbis famosæ Argentinensis completum, ac terminatum est ydus Februarii. Anno... LXXVI. (1476), in fol. col. 2. char. goth.

E nello stesso anno pubblicò

FR. HUGONIS de Prato Florido Sermones dominicales.— Argentine per providum virum Jeorium husner civem eiusdem famose civitatis impressorem... datum sub Anno... septuagesimo sexto die martis qui fuit tercia ydus Jun., in fol. maj.

Nel seguente anno stampò

PASSIONALE von Jesu und Mariæ Leben, mit. fig. Ibid. MCCCCLXXVII.

Quest' edizione riferita dall' Orlandi non viene ricordata dal Panzer. Di essa si può dubitare con ragione.

DE VORAGINE Jacobi historia Lombardica, seu Legenda Sanctorum.

In calce

Est impressum Argentine. Anno Domini Millesimo: quadringentesimo septuagesimo nono, in fol. cum char. goth. Georgii Husner.

TRACTATUS contra vitia: impressus Argentine per industrium Georgium Husner (idest eundem Jeorium) inibi incolam finit feliciter MCCCCXCVIII, in 4.°

Nè più il nome di questo tipografo leggesi sulle edizioni Strasburghesi, ad eccezione di alcune *sine nota anni.*

Nel 1476 Gio. Mentelin (Mentelius) stampò in seguito alle edizioni succitate del 1473

VINCENTII Bellovacensis Speculum Morale. — Impressum in inclita urbe Argentinensium... per honorandum Dnm Dnm Johannem Mentelin artis impressorie magistrum famosissimum. Anno a partu Virginis salutifero quadringentesimo septuagesimo sexto die mensis novembris nona, in fol.

Di Giovanni Mentelin abbiamo poi un gran numero di edizioni *sine nota anni*, che si ponno vedere in Panzer t. I, p. 67 e seguenti; e molte saranno certamente anche prima del 1473, giacchè si sottoscrivea di già *impressorie artis magistrum famosissimum.*

L'Eggestein in seguito alle già indicate edizioni pubblicò quest' opera:

INNOCENTII IV Apparatus super quinque libros Decretalium, cum repertorio Baldi de Perusio. — In inclita Argentin. civitate impressus (per Henricum Eggesteyn) sub anno Domini M.CCCC.LXXVIII, in fol. maj. goth.

Gio. de Grüninger (Reynard) insieme ad Enrico de Inguiller stampò:

PETRI Comestoris Historia Scholastica.

In fine

Incarnationis dominice anno MCCCCLXXXIII preclarum hoc opus... factoribus Johanne de greningen nec non Heinrico de Hinguiler impressorie artis magistris in inclita Argentinorum civitate... impressum. Mensis augusti die XXVIII, feliciter est consummatum, in fol.

Da quest' anno sino al 1500 inclusivamente il Reynhard

de Grüninger continuò a stampare da solo (il nome del de Hinguiler non si trova più segnato) in Argentina, e fece molte edizioni. Nel 1483 troviamo tra i tipografi strasburghesi Giacomo Eber, il quale pubblicò *Scala Cœli;* nè più si legge il di lui nome.

Giovanni Priss cominciò a stampare in Strasburgo del 1486, pubblicando *Gasparini Epistole: per Johannem Priis Argentn.* (sic) *Anno domini* M.CCCC.LXXXVI, *in vigila* (sic) *natiuitatis Domini*, in fol., ed abbiamo sue edizioni negli anni 1487-88-89-90-95 e 99, oltre quelle *sine nota anni.* Indi Pietro Attendorn (bibliopol.) pubblicò soltanto: *Directorium Statuum: seu verius: Tribulatio seculi. Argentine per Petrum Attendorn bibliopolam,* 1489 in 4.° Martino Schott cominciò a stampare in Argentina del 1490: *Canones Aurelii Augustini;* e nell'anno 1498 fece quattro altre edizioni che furono le ultime. Mattia Hupfuff fece due edizioni negli anni 1496 e 1499. Willelmo Schaffener de Roperswiler fece pure due edizioni negli anni 1498 e 1500. Si ebbero alcune edizioni *ex officina Johann Knoblouch*, o *Knobloch,* datate *Argentinæ* 1497 e 1500. Finalmente Giovanni Schott di Strasburgo fece un'edizione nel MD.

Oltre le suddette edizioni se ne contano stampate in Strasburgo senza data d'anno circa cento quaranta, non avuto riguardo alle molte anche *sine indicio typographi*, le quali tutte si possono vedere nell'opera di classica Panzer più volte citata.

§ 14.

Lubecca.

Luca Brandis de Scafz fu il primo che in Lubecca, una delle quattro città libere d'Alemagna, introdusse l'arte impressoria, e nel 1475 pubblicò co' suoi tipi

RUDIMENTUM Noviciorum Epithoma partes in sex juxta mundi sex etates divisum, quod placuit Rudimentum Noviciorum intitulari (autore Joan. Columna...) Anno... MCCCCLXXV. Ipso die

sanctiss. regis et martiris oswaldi qui est V. augusti... in urbe Lubicana... per magistrum Lucam Brandis de Schass feliciter est excussum atque finitum. vol. 2. in fol. goth. figur. edit. princ.

SCALA Cœli: Incipit prologus in Scala Celi... Fr. Jo. Junioris Anno Dni M.CCCC.LXXVI, liber iste... Lubec impressus, explicit, in fol.

Senza nome d'impressore, ma credesi dello stesso Brandis, essendosi eseguita coi suoi caratteri, del quale si ritengono pure le due seguenti:

RESPONSORIUM Curiosorum compilatum per fratrem Conradum De Halberstadt ord. predicat.

In fine

Lubeck impressus. Anno Domini M.CCCC.LXXVI, in fol.

LIBER Horarum Canonicarum veri ordinis Lubicensis: circa annum 1478, in fol.

MISSALE Ecclesie Magdeburgensis.

In fine diciannove versi, dei quali gli ultimi indicano il nome del tipografo e la data; sebbene negli antecedenti si nomini il socio Gothan.

Qui (cui) Lucas Brandis operam dedit arte preclarus
De cuius manibus apicum defluxerat amnis
Anno milleno Domini simul octuageno
Centenoque quater. Desit sibi tartarus ater.

Itaque Lubecæ per Bartholom. Gothan et Lucam Brandis MCCCCLXXX, in fol.

MISSALE Lubecense... Lubecæ per Mattheum Brandis 1486, in fol. m.

TRACTATUS magistri Jacobi de Erfordia... de erroribus et moribus Christianorum autorisatus a dno Nicolao papa quinto; cui acced. tractatulus de difficultate salvandorum.

In fine

Impressus in cesarea civitate lubicensi. Anno dni M.CCCC.LXXXVIII. ante festum nativitatis Christi, in 4.° cum duobus scutis.

MISSALES Libri Ecclesie Aboensis... Per Barthol. Gothan in inclita civitate Lubecensi impressos. 1488, in fol.

THEOLOGICI tractatus ... numero XIII. Gerardi Zutphanie ecc.

In fine

Impressum Lübek Anno dni Millesimo quadringentesimo nonagesimo, in 8.°

DOCTRINALE Clericorum, una cum Sanctorum Martyrologio (Usvardi) per anni circulum.

In fine

In Lubeck impressum Anno a nativ. dni mcccexc, in 4.°

S. BIRGITTE de Swecia Revelationes celestes.

In fine *carmina.*

Mille quadringenti nonaginta duo simul anni
Christi quando fere de nativitate fuere
Hoc mundi lumen miserans celeste volumen
Quod dedit ipse Deus, impressit Bartholomeus
Ghotan, tunc sospes, Lubcensis civis et hospes ecc., in fol.

LUDOVICI Pontani singularia in causis criminalibus.

In fine

Expliciunt singularia (sic) in causis criminalibus... super quinto decretalium. Bartholomeus Ghotan... Lubecæ circa 1492, in fol.

S. BIRGITTE Breuiarium.

In fine

Impressum... Lübeck arte et ingenio Stephani Arndes concivis. Anno virginei partus mcccccx (c) ii mense Januario, in 8.°

JOANNIS de Mappis de conceptione immaculata B. Virginis Mariæ. Lubeccæ 1495, in 4.°

STATUTA sinodal. ac provincial. Egedi Episcopi Slesvic.

In fine

Impressusque in imperiali civitate Lubicensi per stephanum Arndes. Anno Domini mcccexcvi, in 4.° char. goth.

THOMÆ Ybernici Religio munda.

In fine

Hiisque eneis litteris sollerter effigiatum et fine quoque salubri completum arte Stephani Arndes Lubicensis incole atque concivis. Salutis anno mcccexcvi, in 4.°

LUPINI Matthei Calidomii (sic) Carmina de quolibet Lipsiensi anno 1.4.97.

In fine

Lubecæ apud Georgium Richolf, ingeniosum Lubicensium impressorem. 1497, in 4.°

REPETITIO C. Inter alia de emu. eccle. edita a clarissimo iuris utriusque doctore Equitoque Dom... Petro Ravennate.

In fine

Impressa Lubeck per magistrum Lucam Brandis eiusdem urbis civem et inquilinum feliciter anno domini millesimo quadringentesimo nonagesimo nono, in fol.

VOCABULA cum eorum theutonico. Lubeke ao 1500, in 4.°

Due edizioni abbiamo di Lubecca sine nota anni, e sono

EXPOSITIO Psalmorum Jo. de Turrecremata... Reverendiss. Cardinalis. tit. s. Sixti D. Jo. de Turrecremata expositio brevis et utilis super toto Psalterio. Lubec impressa, in fol.

MODUS subueniendi defunctis in purgatorio existentibus, cum tribus missis per eisdem dicendis vel pro viciis secundum beneplacitum celebrandis. Impressus Lubeck arte Stephani Arendes, in 4.°

§ 15.

Amburgo.

Una sola edizione troviamo impressa nel secolo XV in Amburgo *(Hamburgum)*, altre volte città imperiale fondata da Carlomagno, oggi città libera della Confederazione Germanica, situata al confluente dell'Elba e della Bill che l'attraversa.

LAUDES beate Marie virginis... In mercuriali oppido Hamborgensi loco famatissimo impresse. Per me Joannem et Thomam borchard'. Anno dni. M.cccc.xci. secunda feria post martini... in fol. goth. maj. col. 2.

§ 16.

Gradisca.

Gradisca: abbiamo una città di questo nome nell' Illiria nel circolo di Gorizia, capo luogo di distretto,

sull'Isonzo; come pure un castello e piccolo villaggio nel circolo di Klagenfurt; e due borghi della Schiavonia, nel generalato di Petervaradino, l'uno sulla Sava in faccia al forte Birbir; l'altro chiamato Nuova-Gradisca ai confini dell'Ungheria, sul Sumetlicza: in un luogo adunque chiamato Gradisca si pretende stampata la seguente edizione:

IL TESTAMENTO di Georgio Sommariva, Cavalier Veronese: Gradisca 1488.

Io ho voluto accennare quei luoghi che portano il titolo di Gradisca, per fare che ognuno opini come meglio crederà in quale di quelli possa essere stato stampato il suddetto Testamento, sebbene, nel caso che si ammetta l'edizione di Gradisca, io opini per la prima accennata; mentre non so comprendere il motivo, perchè debba diventare edizione assai sospetta, come trovo in Panzer, soltanto *ob locum impressionis.*

§ 17.

Bamberga.

Fra le città tipografiche di Germania entra tra le prime Bamberga, città grande nella Baviera, sebbene piccolo però sia il numero delle edizioni eseguite nella medesima nel secolo XV, perchè i tipografi nei primi momenti in cui sorgeva l'utilissima arte a rischiarare co' suoi splendori il mondo letterario, erano trasportati qua e là dall'entusiasmo e dalla brama di farsi conoscere i primi a maneggiare con somma perizia i tipi, ed erano in pari tempo perseguitati e cacciati altrove dagli avversarj, nemici in tutti i secoli d'ogni utile ritrovato. In questa città di Bamberga sino dal 1461 erano diggià eretti i torchj della tipografia, e venne pubblicata la seguente opera:

RECUEIL de Fables, en Allemand. Bamberg (Albert. Pfister), M.CCCC.LXI.

Di quest'edizione in piccolo foglio, straordinariamente rara, se ne trova un esemplare nella R. biblioteca di Parigi, ed è conosciuta sotto il titolo di *Liber Similitudinis.* È arricchita di 101 vignette, aventi il testo alemanno in versi rimati, ma impressi a linee larghe a pari della prosa. Il primo foglio rappresenta una vignetta con tre scimie, sotto cui si legge *Sins mals ein affe Kam gerat;* l'ultimo foglio contiene quattordici linee di testo, dopo le quali vi ha la sottoscrizione, che così principia *Zu Bamberg dies Buchleim gendet ist,* sono f. 88, e le pagine intiere hanno venticinque linee in caratteri grossi. Quest' edizione non è indicata da Panzer. Lo stesso tipografo pubblicò nel seguente anno:

HISTORIÆ Josephi, Danielis, Judith et Esther. Opus germanicæ conscriptum.

In fine

Impressum Bambergæ, per Albertum Pfister M.CCCC.LXII.

Quest' edizione in piccol foglio è della più ricercata rarità. Essa è composta di 60 f. in 4.° con 61 tavole figurate col testo. Nell' ultima pagina leggesi la sottoscrizione in venti versi alemanni, dai quali ricavasi che il libro delle quattro storie, cioè di *Gius. Dan. Giuditta* ed *Esterre*, è stato impresso a Bamberga dal tipografo Alberto Pfister l'anno 1462. A Parigi nell' anno VII repubblicano (1799) si stampò una memoria intorno questa cospicua e rarissima edizione, così intitolata:

NOTICE d'un livre imprimé à Bamberga en 1462.

Anche questa edizione non è accennata da Panzer, il quale però dà un indizio del tipografo Alberto nella nota alla seguente edizione, dalla quale egli trae l'origine della tipografia Bambergense.

MISSALE divinum sacerrimi ordinis be. (Benedicti)... per iohannem sensenschmidt in montis monachorum loco penes nobilem urbem Babenbergensem. Anno a partu virgini Salutifero M.CCCC.LXXXI. die XXXI. Julii, in fol.

« Maitt. p. 442. et post illum March. p. 76. Extat

« exemplum in Biblioth. Collegii ad D. Egid. Norimb.
« Johannem Sensenschmidium primum Norimbergae typo-
« graphiam exercuisse, constat. Cf. Nürnb. Buchdr. Ges-
« chichte in præfatione Norimberga relicta in societate
« Henrici Petzensteineri novam Bambergae condidit typo-
« graphiæ officinam edendis libris maioribus Missalibus
« adaptatam. Albertum vero quendam Pfisterum iam anno
« 1462, forte etiam 1461 Bambergæ impressisse mon-
« stravit nuperrime Cl. Steiner in Meuselii hist. litterar.
« biogr. Magazin Part. V, p. 1, 599. Opuscula quæ typis
« mandavit typographus hic, hactenus ignotus, ad lit-
« teraturam teutonicam pertinent. Interim Pfisterum hunc
« Bambergæ fixam habuisse sedem vix crediderim. Vi-
« dentur potius hi libri teutonici, monumenta transeuntis
« typographi esse ». Ciò che prova l' opposto osservando
i due codici preaccennati, realmente esistenti nella R.
Bib. parigina.

BREVIARIUM Frisinganum. Pars Hiemalis... per Henr. Petzensteiner et Jo. Sensenschmidt Babenberge Anno... 1482. Kal. v' o (vero) Novembr. 16. impressum: finit, in 4.° goth.

LIBER Horarum Canonicarum: secundum novam Imperialis Ecclesie Bambergensis rubricam...

In fine

Industria et impensis Johannis Sensenschmidt et Henrici Petzensteiner impressus. Optatum ad finem pervenit Anno xpi MCCCCLXXXIIII. Mensis februarii die vicesimo primo, in f. m. char. goth.

OBSEQUIALE Frisingense... industria et impensis Henrici petzensteiner et Joh. Sensenschmidt Babenberge impressus. optatum ad finem pervenit. Anno xpi 1484. tertia vo non. aprilis, in 4.° p.

BREVIARIUM Bambergense.

In fine partis æstivalis

Industria et impensis Johannis Sensenschmidt et henrici petzensteiner impressus. Optatum ad finem pervenit Anno Christi MCCCCLXXXIIII. quarto vero ydus Septembris, in 8.° goth.

MISSALE Ecclesiæ Frisingensis... per magistrum iohannem Sensenschmidt de' Babenberga. Anno dni MCCCCLXXXVII. secundo vero Kl. septembris impressus, finit, in fol. m.

MISSALE Olomucense ... per magistrum Johannem Sensenschmidt in civitate Babenbergen. impressus ductu et expensis Petri Trachen civis Spiren. Anno Christi M.CCCC.LXXXVIII. quarto vero nonas marcii finit feliciter, in fol. maj. goth.

LIBER Missalis secundum ordinem ecclesiæ Bambergensis ... Anno incarnationis dominice MCCCCXC. Nono vero Kl' April. in Civitate Babenbergn. Per Magistr. Joh. Sensenschmidt. prefate civitatis incolam et Henricum petzensteiner quam diligentissime impressus. finit feliciter, in fol. m.

STATUTA Sinodalia ... In ecclesia Bambergen. celebrata. Lecta et pubblicata. — Anno dni ... MCCCCXCI. mensis Maii. xii Kl'. Junii impressus, in fol. goth.

REFORMATIO iudicii decanatus ecclesie Bambergens. per Reverendiss. in xpo patrem et dnm Georgium Episc. Bambergen. facta et ordinata, in fol. eod. charact. eodemque anno 1491.

BREVIARUM Bambergense ... 1492, in 8.°

BREVIARIUM Ratisbonense. Pars hyemalis, et æstivalis.

In fine præfationis partis hyemalis:

Impressum diligenter ac finitum Anno domini MCCCC.LXXXXV. sexto vero ydus Octobris, in fol. Ex præfatione clare patet Joh. Pfeyl typographum fuisse.

MISSALE Ratisbonense.—Anno incarnationis dominice MCCCCXCVII. tertio vero ydus decembris. liber missalis in civitate Babenbergen. per magistrum Joh. pfeyl impressus finit feliciter, in fol. char. goth.

BREVIARIUM Bambergense. Pars hyemalis et æstivalis.

In fine part. hyem.

Industria ac impensis Johannis Pfeyl. Anno incarnationis dominice. 1498. Nono vero Kl'as Decembris Babenberge impressa. Finit feliciter. in 8.°

LIBER Missalis secundum ordinem ecclesie Bambergensis. — Anno incarnationis dominice MCCCCXCIX. quarto vero Kl'as Junii ... in civitate Babenbergen. Per magistrum Johannem pfeyl prefate civitatis incolam, quam diligentissime impressus, in fol.

LIBER Missalis secundum ordinem sive Breviarium chori ecclesie Ratisponensis ... Anno incarnationis dominice MCCCCC. Jubilei. XVIII. vero Kal. Januarii. Liber Missalis in civitate Babenbergen. per magistrum Johannem Pfeyl impressus finit feliciter, in fol.

§ 18.

Augusta.

Non v' ha dubbio che Augusta, Augsbourg *(Augusta Vindelicorum)*, città grande della Baviera, e capo luogo d[el] circolo del Danubio, sia quella fra le città germaniche che può vantare anteriorità tipografica, e quando [si] parli di opere pubblicate con data certa, stia subito do[po] Magonza, poichè in essa, giusta l' opinione di alcuni [Bi]bliografi, avrebbe stabiliti i suoi tipi sino dal 1466 Giovan[ni] Bemler, uomo assai istrutto, e che possedeva le due lin[gue], italiana e latina, e fossero sue prime ed unic[he] produzioni

BIBLIA Latina per Jo : Bemler. Augusta Vindelicorum. MCCCCLX[VI] in fol.

JO: Nach Summa præcipuorum Capitum Fidei Christian[æ] translata de latino in Germanicam linguam a Joanne Bemler. Ibi MCCCCLXXII, in fol.

I critici però con Panzer, non badando alle suddet[te] due edizioni riferite dall' Orlandi, portano, e non sen[za] ragioni, l' origine della tipografia Augustense all' an[no] 1468, e propongono per prima opera pubblicata co[n] tutte le date, e che si ritiene comunemente la prima,

S. BONAVENTURÆ Meditationes vitæ Domini nostri Jesu Christi.

In fine

Impressum est hoc presens opusculum in Augusta per [Jo] Gintherum dictum Zeyner de Reutlingen, IIII° ydus Marcii an[no] LX° octavo (1468). Editio rarissima in fol. excussa cum char. got[h.] sine sign. custod. et pagg. num. fol. 71. lin. 35.

AURBACH Johan. Summa de Confessione, et Ecclesiæ Sacrament[is] a Ginthero Zeiner de Reutlingen... in urbe Augustensi felicit[er] impressus.... anno currente Millesimo quadringentesimo sexag[e]simo nono. Editio pariter rariss. in fol. char. goth. sine sign. custo[d.] et pagg. num.

JOANNES Balbus de Janua .... Catholicon.

In calce

Exametri XIX qui incipiunt: Grammatice partes et vocum proprietates ecc.: quorum novem primi per suas capitales nomen GUNTHERUS efficiunt.

Sextus. Ex Reutling Zainer hic dicitur esse magister.
Dec. quart. Mille quadringenti queis sexaginta novemque.
Adjice. vindelica finitur. in urbe serena.
in fol. goth. edit. rariss.

JOSEPHI Flavii Historiographi viri clarissimi prolog. in libros antiquitatum ... de Bello Judaico ... Per Johannem Schüsler, civem Augustensem ... impressoria scz exarati. Anno ... millesimoquadringentesimoseptuagesimo. Kalendas vero iulias quarto. In fine libri de bello iudaico ead. subscript. sed eod anno Kalendas septembris decimo. in fol. goth. Editio princeps pulcherrima.

DURANDUS Guil. rationale divinorum officiorum.

In calce

Anno ... Millesimo quadringentesimo septuagesimo. Kalend. vero februarias undecimo ... gintherus Zainer ex reutlingen civis progenitus. urbe autem commanens augustensi in medium cunctis legendum exaravit ... feliciter, in fol. maj. goth.

DE CRESCENTIIS Petri civis Bononiensis ruralium commodorum lib. XII. per Johannem Schüssler civem augustensem ... impressi circiter XIIII Kalendas Marcias, anno vero ... Millesimo quadringentesimo et septuagesimo primo. Edit. princ. in fol. goth., rarissima.

KEMPIS, Libellus consolatorius. Per Gintheum Zainer ex reutlingen progenitum litteris impressi ahenis (Aug. Vindelic. circa 1471). Edit. princ. rariss. in fol.

DE MONTE-ROTHERI Guidonis Manipulus Curatorum. Per Christmannum Heynny (MCCCC) LXXI. (Augustæ Vindelicorum), in fol. goth. cum char. Zainerii Güut. cum initial. ligno incisis.

OROSI Pauli Presb. historiogr. Lib. VII ... adversus christiani nominis querulos. — Per Johannem Schusler florentissimæ urbis (Augustæ) concivem, impressi, anno ... M° quadringentesimo et septuagesimo primo, circiter Junii Nonas septimas, in fol. goth. edit. princ.

OVIDII De Arte amandi lib.; de remedio amoris lib. Impres. in Augusta per Gintherum Zainer ex Reutlingen progenitum, anno Dni M°CCCC°LXXI°, Kal. Febr., in fol. goth. edit. princ.

RODERICI Episcopi Zamorensis... Speculum vitæ humanæ. — Augustæ Vindelic. per Ginth. Zainer MCCCCLXXI, ydus vero Januarias tercio, in fol. p. goth.

Lo stesso tipografo in quest' anno, o poco prima stampò: *Speculum humanæ Salvationis*, ossia, *Speculum Sanctæ Mariæ*, il quale non dubitano i bibliografi d' attribuirlo allo stesso Zainer impressore in Augsburg, a motivo de' caratteri finora da esso lui adoprati. Tutta l' opera è stampata in latino e tedesco, divisa in quarantacinque capitoli ornati di novantadue vignette. Il libro comincia

INCIPIT p̄hemium libri sequentis, Andreas natōne ytalus... Incipit Speculum Sancte Marie V'ginis ecc., in fol.

CASSIODORI Opera. In hoc corpore continentur tripartite historie ex Socrate, Sozomeno et Theodorito excerpte... de greco in latinum translate... Per Johannem Scüssler regie urbis Augustensis civem... quam diligenter impressi Anno... Millesimo quadringentesimo septuagesimo secundo. Circiter nonas februarias. Edit. princ., in fol. goth.

TURRECREMATA Jo: Expositio brevis super toto Psalterio. — Per Johannem Schüssler civem Aug. impressa anno Dn̄i M.CCCC.LXXII, pridie nonas mayas.

In fol. goth., edizione rara assai, la quale fu in questo stesso anno ristampata, ma con notabili variazioni, e particolarmente senza data d' anno e di mese, per cui non si debbe confondere l' una coll' altra.

ISIDORI Hispalensis Etymologiarum Libri XX. cum Epist. Ad Braulionem Cesaraugustanum Episc. — Per Gintherum Zainer ex Reutlingen... Anno ab incarnatione domini millesimo quadringentesimo septuagesimosecundo decima nona die Mensis Novembris, in fol. char. rom. Editio princeps.

ISIDORI Junioris Hispalensis episcopi prologhus in librum de responsione mundi et astrorum ordinatione ad Sesibutum regem. — Per Gintherum Zainer de Reutlingen civem Augustensem. Anno Dn̄i M CCCC.LXXII Mensis decembris. Die septiā. Editio quæ extat apud me in fol. char. rom. quo Zainerus primus in Germania usus est, sine cust. sign. et pagg. num.

S. AMBROSII Hexameron.

In fine

Per Johannem Sschussler (sic) imperialis urbis Aug. civem quam diligenter impressum. Anno salutifere incarnationis hiesu salvatoris Millesimoquadringentesimoseptuagesimo secundo. Circiter ydus maias xi (sic) forsan vi, in fol. goth.

JACOBI di Theramo compendium ... consolatio peccatorum nuncupatum.

In fine

Per Joh. Schussler civem Aug. impressus. Anno Dni M.° CCCCLXXII. Julii vero Nonas vi, in fol. goth.

ÆGIDII Romani ... de Regimine principum lib. iii ...

In fine

Anno a partu virginis salutifero. Millesimo quadringentesimo septuagesimo tercio. Vicesima Septima mensis Júnii, in fol. char. rom.

SOLILOQUIUM Augustini de arra animæ. feria tercia post festum sancti Dionysii: Anno dñi (MCCCC).LXXiii, in fol. goth. cum char. Zaineri.

GREGORII Magni Homeliæ XL. Adeptus est finis ambarum parcium omeliarum beati Gregorii Pape urbis Rome in die sancti hermetis sub anno dñi MCCCCLXXIII, in fol. cum char. goth.

Dai caratteri e dal complesso dell' edizione è abbastanza provato essere stata eseguita l' impressione nella città d'Augusta da Zainer.

AUGUSTINI de Ancona, summa de ecclesiastica potestate. Auguste (per Joh. Schuszler) impressa et finita pridie nonas Marcii Anno... MCCCCLXXIII, in fol. goth., edit. princ.

COMESTOR Petri Historia scholastica. Præced. Ind. Capitul., et Epist. autoris ad Wilhelmum Senonnens. Archiep.

In fine

Finit historia, que et vulgato vocabulo scholastica... per Giotherum vero Zainer impressa (Augustæ Vindel.) Anno... Millesimo quadringentesimo septuagesimo tercio, in fol. char. rom. col. dupl. cum litter. initial. ligno incisis.

RAYNERI de Pisis Pantheologia, seu summa universæ theologiæ. Millesimo quadringentesimo septuagesimo quarto, in fol. m. Char. Gunt. Zaineri.

VINCENTII Bellovacensis Speculi historialis Libri XXXI. in Part. III.

In calce post carmen

M.CCCCLXXIIII, in fol. col. dupl. cum char. Antonii Sorg. tipo grafi in Monasterio SS. Ulrici et Afræ Augustæ Vindelicorum.

SERMONES Aurei Fr. Leonardi de Utino.

In calce

M.CCCC LXXIIII, in fol. sed non cum char. Zaineri Scissler, o Sorgii, attamen impress. in præd. Monasterio. Aug. Vindelic.

GALENSIS Summa Collectionum seu communiloquiorum.

In fine

Ab Anthonio sorg opidanum augustensem . . . legis gratie anno M.CCCCLXXV, in fol. goth. cum initial. ligno incisis.

B. AUGUSTINI liber qui vocatur Quinquaginta.

In fine

Anno dñi MCCCCLXXV. circiter Kal. Februarii impressus est liber iste ad honorem dei. per Antonium Sorg. In Augusta, in fol. goth

NIDER Joh. Præceptorium divinæ legis, seu expositio decalogi.

In fine

Per Anthonium Sorg civem Augustensem impressum... MCCCCLXXV circiter ix Kalendas Junias, in fol.

GUILLERINI Postilla.

In fine

Ego iohannes wienner Artium liberalium baccalarius ipsum ha litterarum effigie impressum àtque caracterisatum. multiplicare fec Finitum atque completum in Augusta rhetia urbe vere regia. Vigesim die mensis Augusti. Anno incarnationis ihesu christi Millesimo qua dringentesimo septuagesimo quinto . . . in fol. min. goth.

CATONIS Magni ethica, cum comment. amplissimis philippi Bergo mensis. Augustæ (Vindelicorum Ant. Sorg.) M.CCCC.LXXV, die crastin festi omnium sanctorum. Laus superno artifici mundum pugillo con tinenti ejusque gloriose, ac intemerate genitrici. in fol. goth.

FR. BARTHOLOMEI de S. Concordio Ord. Præd. Summ (Pisanella) Præced. Registrum et modus legendi citata.

In calce

Explicit . . . . Anno Domini MCCCCLXXV. in fol. maj. char. rom Ginth. Zainer. col. dupl.

F. BONAVENTURÆ Breviloquium. Augustæ per Ant. Sorg MCCCCLXXV, in fol.

JOHANNIS lectoris summa Confessorum.

In fine

Explicit tractatus de matrimonio. Et finitur... 1476, in fol. char. goth. Zaineri.

GUILLERINI Postilla in evangelia et epistole ecc.

In fine

M.CCCCLXXVI. Deo Gracias, in fol.

S. BONAVENTURÆ Speculum beate Marie virginis.

In fine

.... explicit feliciter. Non quidem Cyrographatus, sed per fide dignum virum Anthonium Sorg concivem Augustensem quam diligenter impressus. Anno salutifere incarnacionis xpi M.CCCCLXXVI. pridie Kalendas marciis (non majas ut in Panzer). Edit. in fol. goth. repetita ab eod. typogr. anno 1477. Extat in Bibl. Braydensi.

Sebbene quest' opera si trovi nel tomo VI di s. Bonaventura, ed allo stesso venga attribuita da Maittaire e da altri; pure si crede, e non senza qualche ragione, opera di Francesco Bonaventura Baduario, dell' ordine di S. Agostino.

S. AMBROSII explanationum Evangelii S. Lucæ libri X.

In fine

Per Anthonium Sorg incolam opidi Augustensis... stanneis Karacteribus artificialiter effigiata... Anno millesimo quadringentesimo septuagesimo sexto, in fol. goth. cum litter. initial. ligno incis.

SERMONES elegantissimi Succi per circulum anni; pars hiem. et æstival.

In fine

Anno domini M.CCCCLXXVI. nono Kalendas Julii. In fol. maj. cum char. stann. Ant. Sorg. et litt. initial. ligno incis.

FARINATOR de Wyenna Math. Liber moralitatum elegantissimus... Augsburg, per Ant. Sorg. M.CCCCLXXVII Tercia die mensis Septembris, in fol. goth. edit. princ.

Credesi comunemente che in quest' anno, *ultima die decembris*, il suddetto libro venisse stampato in Augusta da Gunter Zainer, perchè riconosciuti i caratteri simili a quelli usati dallo stesso tipografo sino a quest' anno.

Panzer indica cinque edizioni di quest' opera, anteriori al 1482, e tra queste per la prima accenna quella succitata di Sorg, ed un' altra stampata in questo stesso anno, ma coi caratteri, come crede, di Zainer, avente la data 1477 *ultima die Decembris.*

STEPHANI Flisci de Sontino Synonima : seu sententiarum latinarum variationes : dedic. ad Johan. Meliorancium.

In fine

Finit hic Stephanus Fliscus de Sontino vir desertus (sic) et mira eloquii dignitate fulgens feliciter 1477, in 4.° cum char. Zainer.

QUADRAGESIMALE Joh. Gritsch. cum them. evang. et epistol.

In fine

Impressum, et continuatum cum dei adiutorio per Johannem Wienner de Wienna anno 2c.LXXVII, in fol. goth.

VOCABULARIUS rerum.

In fine.

Finit vocabularius rerum ex officina Jo. Keller in Augusta Anno Domini M.CCCC.LXXVIII, in fol. goth.

Si trovano alcuni esemplari di quest'edizione colla data MCCCCLXVIII, ma dai bibliografi si ritiene essere stata ommessa una x.

ARISTOTELIS opera Isagoge Porfirii in cathegor. Aristot. ecc.

In fine

Impressus per Ambrosium Keller in regia civitate Augusta. Sub anno domini millesimo quadringentesimo septuagesimo nono proxima die post festum exaltationis sancte crucis, in fol. goth.

Questo tipografo stampò in questo stesso anno

ARISTOTELIS duo libri posteriorum. — Ibid. per eund. codemq. anno, in die sancti simperti, in fol.

PHISICORUM Aristotelis libri octo. — Ibid. per eund. eodemq. anno feria secunda ante festum sancti Martini, in fol.

ELENCORUM Aristotelis libri duo; eiusdem Topicorum libri viii... Ibid. per eund. eodemq. anno, in die Vrsule virginis, in fol.

Opera traslatata dal greco in latino, la quale difficilmente trovasi completa.

GENTILIS Fulginatis : Questio de maioritate morbi.

In fine

Et Auguste impressa per Ambrosium Keller. Anno eiusdem millesimo quadringentesimo septuagesimo nono, in fol. goth.

QUADRAGESIMALE Viatoris ... compositum per quendam magistr. sacre theolog. Ord. fr. min... per Joh. Bemler in Augusta. Anno... LXXVIIII (1479), in 4.°

BREVIARIUM secundum chorum ecclesiæ Augustanæ. — Per Joannem Bämler civem ... anno M.CCCC.LXXIX.° iii. Kl' Decembris, in fol.

JOHANNIS Nider Preceptorium divine legis, seu expositio Decalogi. — per discretum Baccalarium Joannem Wiener Augusta impressum anno Domini MCCCCLXXIX, in fol. goth.

HOROLOGIUM Devotionis circa vitam Christi, et orationes pulcræ. S. Brigittæ.

In fine

Augustæ per Antonium Sorg. 1480, in 8.° p.

LIBER Horarum cum historiis secundum chorum ecclesiæ Augustanæ. Augustæ per Johan. Baemler. 1481, in fol.

DONATUS minor octo partium orationis.

In fine

Per Hermannum Kaestlin Augustens. incolam impressus. — Anno dni MCCCCLXXXI, in fol. goth.

AUGUST. Dathi Senensis isagogicus libellus sive Elegantiæ minores.

In fine

Libellus hic industrie fabrefactus Augustæ per Joannem Froschaver artis impressorie mgrm. Ao 1481, in 4.°

THALMUT. Obiectiones in dicta Thalmut seductoris Judeorum. Augustæ Vind. per Johannem Froschaver. 1482, in 4.°

HENRICI de Saxonia Alberti M. Discipuli Tractatus de secretis mulierum. Augustæ per Anthonium Sorg. 1482, in 4.°

VIOLA Sanctorum... Anno dni MCCCCLXXXII, in fol. p. cum charact. Joh. Keller.

DE THUROCZ Chronicon Regum Hungariæ. Augustæ Vindelic. MCCCCLXXXIII in fol. par. Editio valde suspecta.

CONCILII Constantiensis anno 1413 celebrati historia, germanice. Auctore Ulrico de Reichenthal... Augustæ Vindelic. per Ant. Sorg.

1483, in fol. sine sign. cum fig. et stemmatibus gentilitiis ligno incisis, pictisque. Extat in Bibl. Braydensi. Edit. a Panzer non memorata sub hoc anno.

BREVIARIUM pro dyocesi ecclesie Augustensis.

In fine

Per Joannem bämler anno M.CCCCLXXXiiii, in fol. goth. cum init. lign. incis.

MANUALE Parochialium sacerdotum. Præced. tab. capitul. XVI.

In fine

Impressum Auguste per Hermannum Kestlin Anno M.CCCCLXXXiiii, in 4.° goth.

Nello stesso anno questo tipografo stampò

JACOBI de Voragine sermones de Sanctis... Ibid. per eund. eodemq. anno x Die mensis Aprilis, in fol. p.

Edizione ripetuta dallo stesso nell' anno 1488: nè altre edizioni si trovano di questo tipografo in Augusta.

E nel 1485

SERMONES Dormi secure, in 4.° goth. col. dupl.

VOCABVLARIUS latino teutonicus. Augustæ per Ambrosium Keller 1486, in fol.

HERBARIUS (Germanice ex Horto sanitatis Latino excerptus)... Augustæ per Jo. Schoensperger 1486, in 4.° cum fig. pictis. Extat in Bibl. Braydensi. Edit. non memorata sub hoc anno a Panzer.

LECTURA Joh. Andreæ abbreviata super arborem consanguinitatis et affinitatis... Augustæ per Johannem Froschaver 1486, in 4.°

TRACTATUS contra perfidiam aliquorum Boëmorum: item de libertate ecclesiæ. Augustæ 1486, in 4.° sine nom. typogr.

STATUTA Synodalia. Reverend. D. Friderici Ep. Augustensis. 1486, sine loco et nomine typogr., sed Augustæ, in 4.°

OPUS originale Ruperti abbatis Tuiciensis de victoria verbi dei... impressum per Anthonium Sorg civem Augustens. Anno dñi MCCCCLXXXVII, in fol. goth. col. dupl.

CURSUS Devotionales varii cum vii. Psalmis poenitentialibus... Impressum Auguste per Anthonium Sorg. Anno MCCCCLXXXVII, in 8.° m.

Questo stampatore continuò a pubblicare codici in Augusta sino al 1492.

In quest' anno 1487, lasciata Venezia Erhaldo Ratdolt stabilì i suoi operosi tipi in Augusta sua patria, e fu sua prima edizione

OBSEQUIALE collectum ex diversis presertim secundum ecclesiam Augustensem provincie Maguntinensis. cum Epistola Adolphi Occonis Archiatri Friderici Episcopi ad Erhardum Radtdolt. Decasticon:
Aspicis hos libros Christi quicunque sacerdos
Erhardus Ratdolt quos tulit arte sua ecc.

In fine

Explicit feliciter. Erhardi Ratdolt Augusten. viri solertis eximia industria: et mira imprimendi arte: qua nuper Venetiis. nunc Auguste excellit nominatissimus. cal. Februarii. Anno salutis MCCCCLXXXVII. Laus Deo et Virgini divæ, in 4.° char. maj. rub. nigro.

BREVIARII ecclesiæ Ratisbonensis. pars hiemalis...

In fine

Impressum Auguste arte et impensis Erhardi Ratdolt... Anno domini MCCCCLXXXVII, in 8.° goth. nigr. rubr. litt. init. liguo incis.

La parte estiva venne stampata nel 1488, *mens. Jan.* Nello stesso anno stampò il *Breviarium Carmelitarum, cum ead. subscript.* in 8.°

CICERO de proprietatibus terminorum... Impressum Auguste per Ant. Sorg. Anno salutis millesimo quadringentesimo octuagesimo octavo, in 4.° goth.

DIURNALE Monasterii Mellicensis in Austria.

In fine

Impressum Auguste. arte et impensis Erhardi Ratdolt. M.CCCCLXXXVIII, XV. Kal. Martii, in 12.°

ARITHMETICA Boetii... ad patricium Simmachum.

In fine

Impressa per Erhardum ratdolt... Anno dni M.CCCCLXXXVIII. Mensis maii die vigesima, in 4.° goth. cum litt. arithm. fig.

JOANNIS de Thwroz Hungarorum chronicon.

In fine

Impressa erhardi ratdolt... Impensis siquidem Theobaldi feger concivis Budensis anno salutifere incarnationis millesimo quadringentesimo octogesimo octavo Tertio nonas Junii, in 4.° goth., et fig. ligu. incis.

ALMANACH magistri Joh. de Monteregio ad annos XVIII accuratissime calculata. — Erhardi Ratdolt Augusten. Uindelicorum... tercio ydus septembris MCCCCLXXXVIII, in 4.° goth.

BELLIGRAPHIA cum apologetico inter illustr. Sigismundum Austrie Archiducem. Et magnif. Senatum Venetorum. — Dixi anno salutis millesimo quadringentesimo octuagesimo octavo : ultima septembris. Impressum Auguste per Anthonium Sorg, in 8.° goth.

ASTROLABIUM planum in tabulis ascendens continens qualibet hora atque minuto. Equationes domorum celi. Moram nati in utero matris...

In fine

Erhardi ratdolt Augustensis viri solertis... Uigesimo septimo Kalendas Nouembris. M.CCCCLXXXVIII. Laus Deo, in 4.° goth.

FLORES Albumasaris.

In fine

Erhardi ratdolt Augustensis... xiii. Kal. Decembris M.CCCCLXXXVIII, in 4.° goth. cum litt. init. et fig. astrol. lign. incis. cum sign. a-c.

JOHANN. Gerson de imitatione christi et contemptu omn. vanitatum mundi.

In fine

Impressum Auguste arte et impensis Erhardi ratdolt viri solertis. Anno domini MCCCC.LXXXVIII, in 4.° goth.

JOH. Lichtenbergii Prognostica latina. Per Erhardum Ratdolt, Augustæ 1488, in 4.° cum litt. majusc. init. ligno incis. V. Panzer.

BREVIARUM Ratispon. V. ad an. 1487.

DE VORAGINE Sermones de Sanctis per totum anni circulum... Auguste per Hertmannum Kestlin 1488, in fol. p.

Panzer però è d'opinione che questa possa essere l'edizione del 1484.

Da questo prospetto delle edizioni pubblicate nel solo anno 1488 da Erardo Ratdolt si argomenti quanto ne avranno prodotte i suoi tipi sino all' anno 1499, non avendo giammai rallentato il suo tipografico ardore; di modo che troppo mi allontanerei dal mio scopo se tutte le volessi accennare, potendosi vedere sui più volte citati cataloghi ed annali tipografici.

Riferirò intanto per maggiore schiarimento gli impressori di Augusta.

Sarebbe il primo Gio. Bemler quando si verificasse l'edizione della *Biblia Latina* del 1466, il quale avrebbe prodotto co' suoi tipi altre edizioni negli anni 1472-79-81-84-95.

Ginter Zainer De Reutlingen 1468-69-70-71-72-73-74-75-76-77.

Schüssler Giovanni 1470-71-72-73.

Heyny Christmanno 1471.

Nel monastero dei SS. Uldrico e Afra 1474.

Sorg Antonio 1475-76-77-80-82-87-88-89-90-92.

Wienner Giovanni 1475-77-79.

Keller Giovanni 1478-82.

Baemler Giovanni 1479-81-84-95.

Keller Ambrogio 1479-86.

Kaestlin Hermanno 1481-84-85-88.

Froschauer Giovanni 1481-82-86-89-90-94-96-97-98-99-1500.

Ratdolt Erhard 1487-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99.

Schoenperger Gio. 1493-94-95-97-99.

Schauer Giovanni 1494-96.

Otto e più edizioni abbiamo stampate in Augusta *sine nota anni*, che verisimilmente, ed anche colle rispettive sottoscrizioni appartengono ai suddetti tipografi, oltre quelle che mancano delle note tipografiche, e che si possono ritenere eseguite coi tipi Ausburghesi.

§ 19.

Norimberga.

Pretesero alcuni bibliografi che nella città di Norimberga soltanto nel 1471 s'introducesse la tipografia, e si pubblicasse l'opera *Glossa in Apocalypsim. Norimbergae* 1471, senza nome d'impressore, il quale però sostennero che fosse il celebre Antonio Koburger, chiamato *principe dei tipografi* per aver forse stampato il più gran numero di codici, non meno che per il pregio delle sue edizioni cor-

rettissime, quantunque le prime non fossero poi tanto perfette. È però comune opinione che in Norimberga sia stata stampata del 1470 la seguente opera

RETZA Francisci Commestorium vitiorum. — Hic codex egregius... finit feliciter. Nuremberge 2c.LXX° patronarum, formarumque concordia et proporcione impressus, in fol. goth. cum char Jo. Sensenschmidii. Vide circa hanc edit. ea quæ affert Panzer. T. II, p. 167, n.° 1.

MAGISTRI Johannis de Gersona Cancellarii parisiensis de spiritualibus nuptiis: seu opusculum super cantica canticorum.

In fine

Nuremberge Anno 2c. septuagesimo. Impressorie artis industria effigiatum, in fol. charact. goth. Jo. Sensenschmidii et Henrici Keferi.

S. GREGORII Moralia. Norimbergæ MCCCCLXXI. die undecima mensis septembris.

L'opera è così intitolata

Narratio historica de libris moralium Gregorii Romæ per miraculum inventis.

Senza nome d'impressore, in fol. goth., caratteri di Sensenschmid e Kefer, come sono anche le seguenti:

S. JO. CRISOSTOMI Sermones. de patientia Job.... Incipiunt Sermones Iohannis Crisostomi de patientia Job. et aliquot de pœnitentia.... Impressi Nureberge, anno Dni M.°CCCC.°LXXI. Edit. in fol. goth. rariss.

HUGONIS de Novo Castro tractatus de Victoria Christi contra Antichristum. Anno M.CCCC.LXXI. in fol. sine nom. impress. sed Sensen. et Keferi, in fol. goth.

JOANNIS Viterbiensis Prognostica de imperiis Christiano et Turcico. Norimberge M.CCCC.LXXI, in 4.° Vide Panzer circa hanc et seq. edit.

ORATIO Jo. Ant. Campani Episc. Aprutini in Conventu Ratisponensi dicta ad exhortand. principes German. contra Turcos. (Norimbergæ MCCCCLXXI), in 4.°

S. BONAVENTURA. — Incipit Breviloquium fratris Bonaventure de Sacra Scriptura. Nuremberge fideliter impressum MCCCC.LXXII. quarto idus februarii. in fol. goth. cum char. ut sup. Sensenschmidii.

M. MANLII Astronomicon primus, lib. V. Ex officina Joannis de Regiomonte habitantis in Nuremberga opido Germaniæ celebratissimo.

Verso l' anno 1472 si ritiene comunemente stampata quest' operetta in fol.

ALBERTI de Eyb. Margarita poetica. (Nuremberge) per Johannem Sensenschmid civem Nurmbergensem M.CCCC.LXXII. in fol. goth. Primus est liber, cui nomen Sensenschmidii adpositum est. Edit. rarissa.

S. ANTONINI Arch. Florent. Pars quarta summæ Theologiæ. de Virtutibus. Norimbergæ per Antonium Koburger 1472 in fol. Edit. dubia.

ALCINOI disciplinarum Platonis epitoma idest breviarium.

In fine

Anno salutis M.CCCC.LXXII. die vero XXIIII mensis novembris. in fol. cum char goth. supd. Koburger.

FRANCISCI Cardinalis de Rovere postea Sixti Papæ IV. Tractatus de Sanguine Christi. — Impressus Nuremberge per Fridericum Creussner. Anno domini millesimo quadringentesimoseptuagesimotertio. in fol. editio repetita per eund. anno 1474. in fol.

S. THOMÆ Aquinatis Ars predicandi. Præcedunt: Figura doctorum universitatis Parisiensis et Ars memorativa...
Anno domini M.CCCC.LXXIII. hic tractatulus impressus est... in fol. cum char. goth. dicti Creusneri.

BOETIUS de consolatione philosophiæ, in textu latina, alemanicaque lingua refertus ac translatus, una cum apparatu et expositione beati Thomæ de Aquino. Nurembergæ, per Anton. Coburger MCCCCLXXIII mensis Julii. Editio princeps vol. 2 in fol. goth.

La medesima edizione coi commenti di s. Tommaso è stata ripetuta in Norimberga dallo stesso tipografo nell' anno 1476, parimenti in fol. goth.

RAINERII de Pisis Pantheologia ... cum præfat. Fratris Jac. Florentini. — Anno millesimo quadringentesimo septuagesimotertio, sexto idus Aprilis finita... per industriosos impressoriæ artis magistros Johèm Sensenschmid de Egra et Enricum Kefer de Maguntia Nurembergæ Urbis cives, in fol. goth. nitid. fig., edit. princ. rarissima.

SCOTI Joh. Duns. In quartum librum sententiarum, opus anglicanum — explicit numerus et ordo questionum hujus operis anno MCCCC.LXXIIII. (Norimbergæ Ant. Koberger), in fol. goth.

RAYNERI de Pisis summa theologiæ seu Pantheologia.

In fine

Anno a nativitate dni millesimo quadringentesimo septuagesimo

quarto tertio nonas augusti. per providum et magne industrie virum impressorie artis magistrum Anthonium Coberger civem Nurmbergensem. in fol. m. Extat in Bibliotheca Braydensi, sed exemplar istud videtur diversum ab illo memorato a Panzer. Inter alia Braydensis nullam aliam habet subscriptionem, quam in calce vol. II. *Ab anno dominicae incarnationis* 1474.

B. THOMÆ Aquinatis Quodlibeta duodecim.

In fine

Per Joannem Sensenschmid urbis Nuremberge civem . . . . et Andream Frisner de Bunsidel imprimendorum librorum correctorem. Anno a nativitate domini. M.CCCC.LXXIIII. decimo septimo Calendas Maii. in fol. goth.

BULLA Aurea. Præced. vers. 14. *Omnipotens eterne deus spes unica mundi* . . .

In fine

Impressum per Fridericum Creusner de Nurmberga. Anno domini millesimo. cccc. septuagesimo quarto. in fol. goth.

JOANNIS de Monteregio Ephemerides ab anno 1475 ad annum 1506 — scilicet — Ephemerides, quas vulgo vocant Almanach ad triginta duos annos futuros.

In fine

Explicitum est hoc opus anno Christi domini M.CCCC.LXXIIII. Ducta Jo. de Monte Regio, in 4.° Vide ea quæ notat Panzer circa hanc edit.

Panzer, Denis ed altri affermano esservi alcuni esemplari di queste effemeridi stampate in Norimberga colla data d'anno; tutte edizioni rarissime figurate.

FRATRIS Nicolai de Ausmo Supplementum Summæ quæ Magistrutia seu Pisanella vulgariter nuncupatur.

In fine

Insculptum est hoc opus Nurmberge ductu Joannis Sensenschmid eiusdem urbis civis et Andree Frisner de bunsidel artium liberalium Mgri, sociorum .... MCCCCLXXV. die XX Mensis Januarii, in fol. goth.

BIBLIA latina. Præced. Epistola Joann. Andreæ ad Paulum II.

In fine

Hoc opus biblie effigiatum est in Nuremberga oppido germanie celebratissimo, iussu Andree Frisner Bunsidelensis artium liberalium magistri, et Joannis Sensenschmid civis pfati oppidi, artis impressorieque magistri sociorum, suis signis annotatis. Anno ab incarna-

tione domini. M.CCCC.LXXV quinto Idus decembris. in fol. m. goth. cum scutis tipograf. rubro colore expressa.

Un' altra Biblia latina è stata pure impressa nel 1475 in Norimberga con questa sottoscrizione:

Absolutum consumatumque est In regia civitate Norimbergen. per Antonium Coberger incolam civitatis eiusdem Anno incarnationis dnice MCCCCLXXV. Ipso die Sancti Otmari confessoris. XVI. Novembris, in fol. m. Extat in Bibliotheca Braydensi.

E parimente un' altra Biblia latina è stata impressa in Norimberga, che Panzer dice: *cum indicio anni* 1476, in fol.

ELUCIDARIUS scripturarum, seu Lexicon Biblicum latinum. Nuremberg. per Federicum Creusner anno M.CCCC.LXXV, in fol. char. goth. majusc. columna dupl. absque præfatione; sine nomine auctoris. Le Long in Bibliotheca sacra asserit, nixus testimonio Balei, hoc opus esse Alani de Lymna Carmelitæ Angli: at in Catal. Biblioth. Clementino-Pragensis a Leopoldo Joan. Scherschnik edito inter Tractatus Societ. Bohemicæ t. II, pag. 273, Henrico Jerung Synd. Norimbergæ illud attribuitur; sed citatur edit. sequ. ann. 1476. Editio non memorata a Panzer, quæ extat in Bibl. Braydensi.

JUSTINIANI Codicis libri IX cum Glossis perpetuis Boni Accursii ex recensione Andreæ Rumel. Nurembergæ, Andreas Frisner. et Jo. Sensenschmid M.CCCC LXXV, die vicesimoquarto Junii. Edit. rariss. in fol. goth.

DIVI Thome Aquinatis continuum in librum evangelii secundum Matheum. — Impressa Nurembergæ per... Ant. Coberger, anno... Mille.cccc.lxxv. Die VIII AVGV, in fol. goth. col. dupl.

POGGII Floretini Oratoris clarissimi, Facetiarum liber. (Norimbergæ) hoc Opus exiguum sculpsit Fridericus Creusner sua fabrili arte. Anno ab Incarnatione M.CCCC. septuagesimo quinto in fol. goth.

JACOBI de Voragine Januensis: Historia Lombardica, seu legenda sanctorum cui præmissa est admonitio ad lectorem rubro colore.

In fine

Anno dni M.CCCC.LXXVI. vii. Calendas aprilis in Nuremberga oppido germanie celebratissimo.... ductu industriosi impressorie artis magistri Joannis Sensenschmid! civis Nurembergensis et Andree frisner de Bunsidel artium magistri... in fol. m. goth. col. dupl.

ELUCIDARIUS Scripturarum (Magistri Henrici Jerung Syndic. Norimb.)

In fine

Impressum... in regia Nurembergen. per Federicum Creusner

incolam civitatis . . . Anno incarnationis dominice. M.CCCC.LXXVI. Tertia feria ante festum penthecostes Die sexta Junii, in fol. m. goth.

REPERTORIUM Juris Petri (De Monte) Ep. Brixiensis.

In fine

Impressum Nuremberge per honorabiles viros Andream frisner Bunsidelensem et Johannem Sensenschmid civem Nurembergensem. Anno a nativitate domini Millesimoquadringentesimoseptuagesimosexto Septimo die octobris, in fol. m. goth. col. dupl.

MODUS legendi Abbreviaturas in utroque iure . . . Per Fridericum Crewsner oppidi Nurembergensis civem summa cum diligentia Anno domini MCCCCLXXXVI. die prima mensis Septembris impressus, in fol. goth. sine signat.

BOETII Liber de consolatione philosophiæ cum comment. Thomæ de Aquino . . . Antonii Coburgers civis inclite Nurnbergentium urbis industria fabrefactus finit feliciter Anno MCCCCLXXVI. pridie Idus Novembris, in fol. maj. goth.

DESTRUCTORIUM Vitiorum . . . Norimbergæ per Antonium Koburger. 1476, in fol. Editio valde suspecta. Est forte anni 1479.

JOANNIS Nider sermones de tempore et de sanctis... Norimberge 1476, in fol. sine indicio typogr.

RAYNERII de Pisis Summa theologia seu Pantheologia. ord. alph.

In fine

Que et procurante et expendente Antonio Coburger cive Nurnbergensi salubri fine consumata est Anno dni. M.CCCC.LXXVII. pridie idus februarii, vol. III in fol. maj. char. rot. sed rude. Extat in Bibl. Braydensi.

LECTURA Nicolai siculi Panormitani super IV. et V. Libr. Decretalium.. Impressa Nuremberge per industriosum virum Joannen Sensenschmid civem Nurembergensem emendatore Andrea Frisner de Bunsidel viro perdiligenti : Anno salutis millesimo quadringentesimo septuagesimo septimo die vero lunæ vicesima septima mensis Aprilis . . . in fol. goth.

LIBELLUS de vita et moribus Philosophorum et Poetarum Walter Burlei... Anno domini Millesimoquadringentesimoseptuagesimoseptimo pridie nonas Maij . . . antonii Coburgers civis inclite Nurnbergensium urbis industria fabrefactum fideliterque impressum finit feliciter, in fol goth.

AUREA Bulla. Præced. vers. *Omnipotens eterne deus spes unica mundi . . .*

In fine

Anno nativitatis dni. Millesimoquadringentesimoseptuagesimoseptimo. Nono Kl. Junii... in civitate. Nurenbergen. per Anthonium Coburger eiusdem civitatis incolam impressum... in fol. goth.

BIBLIA latina sub titulo : Insigne veteris Novique Testamenti opus.

In fine voluminis secundi:

Anno incarnationis dnice. Millesimoquadringentesimoseptuagesimoseptimo. Augusti vero Kl tercio... impressum in civitate Nurenbergn. per Antonium Coburger civitatis eiusdem incolam... Accedunt etiam ad hanc editionem prima vice canones et concordantiæ Evangelistarum, una cum Menardi Epistola ad Jacobum Ysenaco, vol. 2 in fol. m. goth. Extat in Bibliotheca Braydensi.

S. ANTONINI Archiep. Florent. Summæ (theologicæ) Pars II.

In fine

Anno incarnationis dominice Millesimoquadringentesimo septuagesimo septimo. Octobris vero Idus vi... Nurnberge per Antonium Koburger opidi prefati incolam quam diligentissime impressa, in fol. m.

BARTOLOMÆI de Chaymis interrogatorium sive confessionale... Impressum per Fridericum Creussner civem Nurmbergen. Anno domini. M.CCCC.LXXVII. Feria quinta post festum Annuntiationis beate et gloriose virginis Marie, in fol.

INNOCENTII Papæ (jam antea Lothar. Diac.) Liber de miseria conditionis humanæ. Primi Pars habet capitula XXXI.

In fine

Per me fridericum Creusner civem Nurmbergensem Sub anno domini. M.CCCC.LXXVII. in fol. goth.

RADICALIS attestatio fidei orthodoxæ.

In fine

Impressum per Fridericum Creusner de Nurmberga. Anno domini. Millesimo. CCCC.LXXVII, in fol. goth. nominib. prop. litt. quadr. insolitis.

ALBERTI Trotti Ferrarensis Tractatus de Jeiunio... Anno domini M.CCCC.LXXVII. Impressum per Fridericum Creussner civem Nurmbergensem, in fol. goth.

JOHANNIS Andreæ Tractatus super arboribus consanguinitatis et affinitatis nec non spiritualis cognationis.

In fine

Anno domini M.CCCC.LXXVII... Impressum per Fridericum Creus-

sorr civem Nurembergensem, in fol. goth. cum arb. consang. ecc.... ligno incis.

THOMÆ de Aquino tractatulus solennis de arte et vero modo prædicandi. — Anno Domini M.CCCC.LXXVII. Hic tractatus est impressus in fol. sine loco, sed cum char. goth. Friderici Creusneri.

Coburger Antonio fu il tipografo che in Norimberga stampò il maggior numero di codici, e dal solo anno 1478 (avendo però cominciato a stampare nel 1472) al 1500 inclusivamente fece cento settantacinque edizioni circa, comprese quelle conosciute dalla qualità de' suoi caratteri tipografici; ed è da notarsi che nell'edizione *Interrogatorium sive Confessionale per venerab. fr. Barb. de Chaimis* si parla nei quattro ultimi versi del celebre Valdarfer tipografo a Milano.

Non lascierò di ricordare la seguente insigne opera e grandiosa edizione ricordata da Panzer, t. II, p. 212, intitolata: *Registrum hujus Operis libri cronicarum* (HARTMANNI SCHEDELII), dove quella che io ho di recente acquistata, ricca di grandi incisioni in legno, è così inscritta:

ÆNEAS Silvius Picolomin (Postea Pius Pape II). De VII. Æt. Mundi. Libri cronicorum, a fol. CCLXVI, ultima ætas mundi.

In fine ultimæ Æt. Mundi post tabulam Judicii pag. CCLXVI.

Completo in famosissima Nurembergensi urbe Operi de historiis etatum mundi . ac descriptione urbium . felix imponitur finis . Collectum brevi tempore Auxilio doctoris hartmāni Schedel . qua fieri potuit diligentia . Anno xpi Millesimo quadringentesimo nonagesimo tercio . die quarto mensis Junij. — Deo igitur optimo . sint laudes infinite.

In seguito alla suddetta sottoscrizione vi sono sei fogli non segnati, indi sono marcati i numeri progressivi sino a CCXCIX, poi vi è collocata una grande carta geografica indicante specialmente la Germania, a tergo della quale leggesi:

ADEST nunc studiose lector finis libri Cronicarum per viam epithomatis 7 breviari ... Continetē gesta. Quecūq3 digniora sunt

notatu ab initio mūdi ad hanc usq3 tēporis nostri calamitatem... Ad intuitū autem 7 preces providorū civiū Sebaldi Schreyer 7 Sebastiani Karmermaister hunc librum dominus Anthonius Koberger Nuremberge impressit. Adhibitis tamē viris mathematicis pingendiq3 arte peritissimis. Michaele Wolgemut et Wilhelmo Pleydenwurff quarum solerti accuratissimaq3 animadversione tum civitatum tum illustrium virorum figure inserte sunt. Consumatū autem duodecima mensis Julii salutis nr̄e 1493.

In fol. grande got. figurato colle segnature e numero di pagina, e che merita veramente di essere attentamente osservato per la qualità, maniera e grandezza delle incisioni d'ogni genere.

Federico Creusner fece circa venticinque edizioni dal detto anno 1478 al 1494. Sensenschmid stette in società nel 1473 con Enrico Kefer, dal 1473 fino al 1478 si associò con Andrea Frisner, nel qual ultimo anno pubblicò: *Glossa Psalterii David magistri Petri Lombardi:* continuò poi egli sino all'anno 1497. I frati Eremitani dell'ordine Agostiniano eressero una tipografia nel loro convento esistente in Norimberga; e negli anni 1479 e 1480 fecero due edizioni, ed una nel 1491, e forse qualch'altra senza le consuete note tipografiche. Conrado Zeninger dal 1480 al 1482 inclusivamente stampò circa sette opere. Pietro Currifice *(Curifex)* Wanger o Wagner stampò in Norimberga dal 1490 al 1499 numero sette opere. Giorgio Stuchs de Zulzbach dal 1484 al 1499 fece circa trentacinque edizioni. Caspare o Gaspare Hocfeder dal 1491 al 1498 pubblicò co' suoi tipi circa dieci codici. Gerolamo Hotzel negli anni 1496 e 1500 stampò cinque opere. Giovanni Regio Montano, o de Monteregio, stampò un'opera nel 1474. Oltre venticinque edizioni circa fatte in Norimberga sino alla fine del secolo XV, *sine nota impress.*, e circa sessantacinque *sine nota anni.*

§ 20.

Amberga.

Anche questa città di Amberga, parimente nella Baviera, si è fatta entrare tra le tipografiche, e venne a lei ascritta l'edizione di *M. T. Cicer. Orationes*, sull'appoggio forse della sottoscrizione: *Adam Ambergau* MCCCCLXXII, ritenendo la data d'Amberga. Edizione rarissima e di bella esecuzione, in fol.

§ 21.

Spira.

In questa città di Spira, o Speier, nella Baviera, capo luogo del circolo del Basso-Reno, ebbero i loro natali i due celebratissimi tipografi Giovanni e Vindelino fratelli, detti di *Spira*, i quali in Venezia furono impressori con eccellenti caratteri, essendo anche per altri rapporti stimate le loro edizioni. In questa città però s'introdusse l'arte tipografica del 1471.

POSTILLA Scolastica super Apocalypsin et super Cantica Canticorum. — Explicit Postilla... impressa Spire, anno M.CCCC.LXXI, in 4.° char. rom.

Questa si ritiene essere la prima edizione eseguita nella città di Spira, e pare probabile, per opera di Pietro Drach, il quale nel caso eseguì anche la seguente, che trovavasi unita e formata con eguali caratteri e con carta della stessa qualità:

FAMOSUS B. Augustini libellus de uita xpiana: intitulatus: qui viris ecclesiasticis ecc. — Hic B. Aug. libell. parentilis et famosus in civitate Spirensi est impressus, in 4.° char. rom. ut sup.

HENRICI Ariminensis Tractatus de quatuor virtutibus cardinalibus (per Petrum Drach circa 1472), in fol., edizione rarissima.

S. ANTONINI Arch. Flor. Secunda Pars Summæ. Impressum

per Petrum Drach insigni in Civitate Spirensi sub Anno dominice incarnationis M.CCCC.LXXVII. die vicesima mensis Augusti, in fol. m. goth.

FASCICULUS temporum. — Finita est hec impressura... per me Petrum Drach Ciuem Spiren. Anno domini M.CCCC.LXXVII. octavo kalendas Decembris, in fol. goth. fig. Extat in mea collectione

VOCABULARIUS Juris utriusque. — Impressum insigni in civitate Spirensi per Petrum Drach sub anno dnice incarnationis. M.CCCC.LXXVII. mensis maii die decima octava, in fol. p.

Un' altra edizione di questo vocabolario è stata ripetuta nel seguente anno 1478, *mens. septemb. cum sigillo typogr.*

BREVIARIUM Herbipolense. Impressum per Dom. Petrum Drachen in Spira sub Anno MCCCCLXXVII, in 4.°

LEONARDI de Vtino Sermones aurei de sanctis. — Arte et industria Petri Drache Ciui Spiren. impressi sub anno salutis nostre M.CCCC.LXXVIII. v. ydus Februarii, in fol. goth.

BREVIARIUM secundum ordinem Ecclesie Spirensis... Pars hiemalis et æstivalis. Per Petrum Drach civem Spirensem Anno domini MCCCCLXXVIII, in 4.°

LEONARDI de Vtino Quadragesimales Sermones de legibus, et etiam dominicales.

In fine tabulæ

Anno Incarnat. domini nostri Jhesu xpi. Millesimo quadringentesimo septuagesimo. Nono Kalendas Julii... per Petrum drach ciuem spirens. — Impressi, in fol. m.

NIDER Jo. Sermones de temp. et de Sanctis cum quadragesimali. — Perfectum in celebri Spirentium urbe factore Petro Trach (sic) cive inibi. Anno Domini Millesimo quadringentesimo septuagesimo nono tredecima die mensis Novembris, in fol. goth.

PETRI de Aquila commentarii in 4. libros Sententiarium ad mentem Scoti.

In fine carminis

Hunc studiose tibi gaudet cudisse libellum
Spirensis civis Drach Petrus arte sua.
1480: et typogr. insignia. in fol. goth.

LECTURA Angeli de Gambilionibus de Aretio super omnibus institutionum libris. — Impressa in insigni Spirensium urbe factore Petro Drach ciue inibi. Octavo Kalen. Marcii Anno dni millesimo quadringentesimo octuagesimo feliciter finit, in fol. goth.

CALDERINI Joann. Bibliæ autoritatum et sententiarum tabula. — Petrum Drach spirensem Impressorem impressa exactissime Anno dni M.CCCC.LXXXI in fol. goth. cum insign. typogr.

BONIFACII VIII. Liber sextus Decretalium cum aparatu Johannis Andreæ. —In inclita Spirensium urbe diligenter impressus. factore Petro drach iuniore ciue inibi Anno domini M.CCCC.LXXXI. xvii. mensis augusti finit feliciter, in fol. goth. cum insign. typogr.

CONSTITUTIONES Clementis V. cum apparatu Johannis Andreæ: in inclita Spirensium urbe impressum factore Petro Trach. — Anno dom. MCCCC.LXXXI. XXI die mensis septembris ... in fol. goth.

S. BERNARDI sermones de temp. et de sanctis.: sequitur tabula cui præmittitur in aliquibus exemplar.: Epistola anonymi ad Petrum Drach, quæ data est; Ex heidelberga pridie Kal. Septembres Anno dni LXXXI (1481), in fol. goth. V. Panzer t. III, p. 21, n.° 16.

SUMMA Azonis super codicem et institutiones. — Maxima cum diligentia spire impressa Anno millesimo quadringentesimo octogesimo secundo per me petrum drac civem spirensem, in fol. goth.

VOCABULARIUS latino germanieus. — ad utilitatem in latinitatis copia proficere cupientium per Petrum Drach... iterum impressum. Anno domini. millesimo quadrintesimo (sic) octuagesimo secundo, in 4.° goth.

HOMILIÆ Sanctorum Patrum in Epist. et Evangelia de tempore. — Factore Petro drach iuniore in inclita Spirensium urbe impressum. Anno incarnationis dominice Millesimo quadringentesimo octogesimo secundo. in Vigilia nativitatis gloriosissime marie virginis... consumatum, in fol. goth. cum insign. typogr.

HEROLT Johannis. Sermones Discipuli de tempore et de Sanctis.—Impressum Spire Anno a Christi natali Octuagesimo tercio. supra millesimüm quaterque centesimum, in fol. goth.

HOLKOT Roberti Ord. Predic. Commentarius in librum Sapientiæ. — Per me Petrum Drach civem Spiren. impressum. Anno incarn. domin. Millesimo quadringentesimo octogesimo tercio, quarta die Kal. Marcii finit feliciter, in fol. goth. cum insign. typogr.

RICARDI De Buri Dunelmensis (non *Dilmelmensis*, ut in Panzer) Episcopi, Phylobyblon de Querimoniis librorum, omnis (sic) litterarum amatoribus perutile. Spiræ per Johannem et Conradum Hiist inclytæ Spirensis urbis librarios MCCCCLXXXIII, in 4.°

Opera è questa ascritta da alcuni a Roberto Holcolt.

VOCABULARIUS. Spiræ per Petrum Drach. 1483, in fol.

HENRICI Herpf ord. min. Sermone de temp. ecc.: adest etiam

hic Epistola anon. ad Petrum Drach in cuius fine legitur : Datum Spiris. xvi. Kalendas februarias Anno ... M CCCC.LXXXiiii, in fol. goth.

MISSALE Spirense. — Spiræ per Petrum Drach MCCCCLXXXIV, in fol.

Un altro Missale *Ecclesiæ Spirensis* è stato stampato in Spira nel 1487, 14 Martii, in fol.

S. BERNARDI Abb. Claræv... Sermones. Spiræ per Petrum Drach. MCCCCLXXXIV, in fol.

CONCORDANTIÆ Bibliorum Fr. Conradi de Alemania Ord. Praed.: in calce legit. epist. anon. ad Petr. Drach, qua aguntur grat. pro impress. harum concordantiarum, quæ sic finem habent: Vale feliciter ex Spiris Kalendas Augusti Anno salutis nostræ Millesimo quadringentesimo octuagesimo quinto, in fol. goth.

LIBER plurimorum tractatuum Juris. — Spiræ per Petr. Drach MCCCCLXXXVI, in fol. cum insign. typogr.

GREGOR IX. Decretalium Libri IX. — Studio et expensis Petri Drach civis Spirensis est consumata Anno... 1486. Kal. vero 17. Septembr., in fol. goth.

S. ANTONINI Archiep. Summæ Partes I. II. et IV.

In fine Partis I.

Vigilanti cura emendate, opera ac impensis Petri Drach consularis Spiren. ciuitatis M.CCCC. octuagesimo septimo natiuitatis dominice anno currente. Kal. vero Octobris.

In fine II Part. eadem subscrip. sed *Augusti vero Nonas pridie.* In fine IV Part. *Kal. vero Martii* viii, in fol.

Nel seguente anno 1488 pubblicò la III Parte *sexto idus februarii.*

CLEMENTINÆ cum glossa. Spiræ per Petrum Drach MCCCCLXXXVII, in fol.

MISSALE Ecclesiæ Spirensis . . . Præced. Epist. Ludovici Episcopi Spirensis ad univers. Cler., quæ data est Spiræ die 14 Martii anni 1487. Sequit. Calendar. in fol.

S. ANTONINI Arch. Summæ Pars III MCCCCLXXXVIII. sexto idus februarii. in fol. goth. vide sup. ad an. 1487.

DE SALIS Fr. Baptistæ Summa casuum; quæ Baptistiniana vocatur. — Expletum est. Currente anno. MCCCCLXXXVIII. Spiræ. cum char. Drach, in fol.

ANGELI de Clavasio: Summa dicta Angelica de Casibus conscientiæ. — Spire impressum... Anno salutis M.CCCC.LXXXVIII... in fol. cum char. goth. Petri Drach.

SUMMVLÆ logicæ modernorum secundum Regentes Studii Moguntini. — Anno LXXXIX (1489) cum vera orthographia ac diphtongandi arte diligenter observata. A Petro Drach viro consulari civitatis Spiræ secundum primam Correcturam impressæ summule feliciter expliciunt, in fol.

FRANCISCI de Platea. Tractatus restitutionum, usurarum et excommunicationum: Præmittitur epistola Wimphelingii ad Petrum Drach, quæ data est: ex Spira Kal. Junii anno salutis. M.CCCC LXXXIX. — Spire impressum finit feliciter. Anno doni. M.CCCC.LXXXIX, in fol.

ROBERTI de Licio Sermones de laudibus sanctorum. Spire per Petrum Drach. M.CCCC.XC, in fol.

Il medesimo pubblicò pure in due volumi *Sermones Quadragesimales* dello stesso autore.

BERNARDI de Breydenbach. Peregrinatio sancta. — Per Petrum Drach Spirensem impressum Anno... MCCCCXC. die XXIX Julii, in fol.

MODERNORUM Collegii Moguntini exercitata librorum Perihermenias clarissima. Spiræ. Per Petrum Drach MCCCCXC, in fol.

EUSEBII et Bedæ Historia ecclesiastica. Spiræ MCCCCXC. in fol.

DECRETALIUM Dom. Gregorii Pape Noni nova Compilatio. — Expensis Petri Drach civis Spiren. est consummatus. Anno... Millesimo quadringentesimo nonagesimo secundo. Kal. vero V. Junias, in fol. m.

DONATUS cum vulgari expositione. Icon magistri sedentis virgam manu gestantis. — Donati minoris editio finit per C. Hist. de S. CXIII (probaliter legendum XCIII. 1493)... in 4.° goth.

BREVIARII secundum consuetudinem Domus Hospitalis Hyerosolymitani Sancti Johannis. Pars hyemalis et æstivalis. — Summa cum diligentia denuo correctus dehinc ad imprimendum presentatus honorabili Viro Petro Drach Civi, nec non Consulari Spirensi, per quem et feliciter impressus est et consummatus. Anno nostræ salutis MCCCCXCV, in 8.°

JOHANNIS Pici Mirandulani Aureæ Epistolæ ab Ascensio recognitæ, per C. H. (videlicet ut præsumitur Conradum Hist Spiræ) 1495, in 4.°

AUTORITATES Arestotilis (sic): Senece Boetii Platonis Apulei Africani Porphirii et Gilberti Porritani. Titul. iste ligno incisus. — Impressum Spire per Conradum hist Anno dni M.CCCC.XCVI, in 4.° goth.

SPECULUM conscientiæ et Novissimorum. — Impressum Spire per Conradum Hist. Anno domini M.CCCC.XLVI (Legendum vero M.CCCC.XCVI) in 4.° goth.

AUGUSTINUS Dacus. Tractatulus de variis loquendi regulis, sive poetarum preceptis. C. H. (Conrad. Hist) de S (de Spira). Anno xcvi. (1496), in 4.°

MISSALE Moguntinense. — Non parvis impensis honesti domini Petri Drach ... ciuitatis Spiren. Anno .. MCCCCXCVII. secundo nonas Septembrias feliciter est consumatum, in fol. goth.

MISSALE secundum morem ... Ordinis S. Benedicti de Observantia Bursfeldensi. — Per honestum virum Petrum Drach civem et senatorem ciuitatis Spirensis Anno dni MCCCCXCVIII. iii. Kl. Augusti. Emendante dno Joann. Trithemio ... in fol.

VOCABULARIUS de partibus indeclinabilibus. — Impressum per C. Hist. Anno MCCCCXCIX, in 4.°

SPECIALE secundum Chorum Moguntinensem 1500. Insign. Petri Drach, in fol.

Oltre le suddette edizioni circa altre ventotto se ne possono contare appartenenti alla tipografia Spirense *sine nota anni*, oltre altre che probabilmente saranno state stampate anche *sine indicio typogr. et loci.*

§ 22.

Laugingen.

In questa città di Laugingen, o Lauingen, nella Baviera, venne assai presto introdotta la tipografia, ma non abbiamo da quei torchi che la seguente edizione fatta forse da qualche tipografo non ivi stabilmente domiciliato, ma di passaggio, e che non avrà trovato tanto buona fortuna.

LIBER Beati Augustini Ypponensis Episcopi de consensu Evangelistarum. Partitus in quatuor libros. — Explicit feliciter. In civitate Laugingen. Impressus. Anno a partu Virginis salutifero. Millesimo quadringentesimo septuagesimotercio. Pridie Idus Aprilis, in fol. char. rom. par.

§ 23.

Eychstat.

Anche in questa città di Eychstat, o Eichstaed *(Eustadium)*, nella Baviera, si stabilirono circa l'anno 1478 o 1479 i tipi impressorii:

HENRICI de Segusio de S. Bartholomeo vulgo Hostiensis summa super titulis Decretalium: Editio hæc duobus constat voluminibus; et in calce II Part. vol. I subrcrip: *Finita est ps* summa hostien. secunda MCCCCLXXVIII.

In fine vol. II quo lib. III, IV et V continetur.

Desideratum huius summe hostiensis finem advexit mensis februarii dies decimus octavus quo post uirginee prolis uagitus dulcissimos Mille quadringenti septuaginta novem anni transiere, in fol. cum char. goth. Mich. Reyseri.

LIBER Moralitatum. — Simulque utilitatem stagneis caracteribus primum in lucem est productus. Annoque a nativitate dni Millesimo quadringentesimo septuagesimo nono quarta feria post Udalrici summa cum Diligentia. completus. eod. Charact. goth., in fol.

BREVIARIUM Eystettense iussu Wilhelmi de Reichenau Episc Eystet.: Post Benedictiones-Psalterium-Cantica-Hymnos legitur admonitio ad Clericos diocesanos Eystettenses, in qua: castigationis itaque labore... confecto! mittitur codex ad officinam magistri georgii Reyser impressorie artis peritissimi... Inceptum est opus istud Anno millesimo quadringentesimo octogesimo secundo-consumatum atque absolutum anno Millesimo quadringentesimo octogesimo tercio die vicesima tertia februarii, in fol. maj.

STATUTA Synodalia et Provincialia Eustettensis Diocesis iussu Willhelmi Ep. impressa... Ex Epistola dicti Ep. patet Michaelem Reyserum statuta hæc impressisse anno 1484, in 4.°

MISSALE Ecclesiæ Eichstettensis. — Impressum per Michaelem Reyser MCCCCLXXXVI, in fol.

OBSEQUIALE sive Benedictionale Eistetense. Impressum Eystet per Michaelem Reyser Anno MCCCCLXXXVIII, v non. Novemb. fol.

MISSALE ecclesiæ Eystettensis. — Anno salutis MCCCCLXXXXIIII. III. ydus Julii per mgrm Michaelem Reyser, qui et insignia Episcopatus Eysteten... apposuit, in fol.

Si contano però circa venticinque edizioni mancanti della data d' anno, e di qualche altra nota tipografica, pubblicate nella città di Eychstat nel secolo xv.

§ 24.

Wurtzburg.

In Wurtzburg (Herbipolis), città di Baviera, capo luogo del circolo del Basso-Meno, vennero pubblicate le seguenti opere:

BREVIARIUM Dioces. Herbipolensis: Fol. 7. Privilegium Rudolphi Episcopi Kiliani de Bibra Præpositi et Gul. de Limperg Decani datum Magistris Stephano Dold, Jeorio Ryser et Joh. Bekenhub dicto Mentzer opus hoc imprimendi, in civitate Herbipolensi Anno domini millesimo quadringentesimo septuagesimo nono, die vicesima mensis Septembris, in fol.

MISSALE secundum usum ecclesie Herbipolensis: Incipit privilegium ut supra; sed datum anno 1481. 8. Novembr. — legitur autem — per huius artis impressorie opificem peritum videlicet Jeorium Ryser quem usque ad premorati operis debitum complementum in nostra civitate herb. commorari conduximus ecc., in fol.

AGENDA ecclesiast. Episcopatus Herbipolensis. (Per Jeorium Ryser. Herbipoli MCCCCLXXXII), in 4.° maj.

MISSALE Ecclesiæ Herbipolensis per Jeorium Ryser Anno domini millesimo quadringentesimo octogesimo quarto, undecimo Kalendas Marcii, in fol.

Altre cinque edizioni di questo Messale si fecero da Georgio Ryser, o Reyser, negli anni 1491, 1493, 1496, 1497 e 1499, che è l'ultima edizione di Erbipoli eseguita nel secolo xv, tolta la quale, che non è segnata colla data del luogo e del tipografo, sebbene coi caratteri di Giorgio Reyser, le altre hanno data di luogo, d' anno e di tipografo: abbiamo però anche un' altra edizione del Messale probabilmente eseguita in Erbipoli senza le consuete date tipografiche.

SPECIALE missarum scd'm chorum herbn̄ (Herbipolensem)... Habetur intimatio Rudolphi Episc., in qua dicit: Missale hoc per fidelem et iuratum nostrum Georium Reyser artis impressorie mgrum

impressari ac imprimi iussimus. Datum. Anno dni Millesimo quadringentesimo Nonagesimoquinto Dnica invocavit, in fol.

GRADUALE Ecclesie Herbipolensis. — Per Georgium Reyser MCCCCXCVI, in fol.

LIBER Choralis Ecclesie Herbipolensis... Præcedit Calendarium, et Privilegium Laurentii Ep. herbip... in quo hæc leguntur: se opus Antiphonarium per artis impressoriæ peritum Magistrum Georgium Reyser imprimi fecisse, datum est in civitate nostra herbn. Anno Domini Millesimo quadringentesimo nonagesimo nono. Dominica post purificationem Marie, in fol. maj.

In questo stesso anno si deve supporre con ogni fondamento essere stata stampata la seguente edizione da Giorgio Reyser, essendosi servito degli stessi caratteri coi quali stampò nel 1495 il *Calendarium in Speciali Missarum* ecc.

ACTA et decreta in Synodis Wurceburgensibus Ann. 1452 et 1453, in fol. sine nota anni loci, et typogr. edit. rariss.

B. BRUNONIS Psalterium ex doctorum dictis collatum, in fol. sine nota an. loci et typogr. sed cum Char. Georg. Reyseri.

MODUS orandi scdm chorum herbipoln. pars. æstiv. circa ann. 1485-1490, in fol. cum eod. Char.

MISSALE Herbipolense. Impressum ut videtur Herbipoli etiam sine nota anni et typographi, in fol. maj.

§ 25.

Memmingen.

La città di Memmingen, o Meminga *(Drusomagus)*, nella Baviera, introdusse la tipografia verso l'anno 1482, e si sono fatte le seguenti edizioni:

ARS Memorativa. — Memmingen per me Albertum Kunne de Duderstat Magunt. dyoces. 1482, in fol. goth.

FASCICULUS temporum (Werneri Rolevinckii). — Impressum per me Albertum Kunnè de Duderstat Magunt... Sub anno domini Millesimo quadringentesimo octuagesimo secundo... Impressus Memmingen, in fol. goth. fig. Albertum hunc Kunue jam anno 1475 Tridenti libellum germanicum foll. 14. Passionem nempe Simonis pueri impressisse, ex allg. Deutsch. Biblioth. vol. XC, p. 538, discimus. Ita Panzer notat ad hanc edit.

OPUS S. Anthonini archiep. Flor. De Eruditione Confessorum. — Impressus Memmingen Per Albertum Kunne de duderstat... Anno dni M.CCCC.LXXXIII, in 4.° goth. cum sign. col. dupl.

BARTOLOMAEI de Chaymis confessionale. Memmingæ per Albertum Kunne... 1483, in 4.°

DE ARTE et vero modo predicandi. — Impressus Memingen per Albertum Kunne... Anno dni M CCCC.LXXXIII, in 4.° goth.

BERNARDI Perger introductorium in artem grammaticam. — Impressum per Albertum Kunne in Memmingen Anno... MCCCC. (sic) 1484, in 4.° edit. rariss.

DISTINCTIONES Exemplorum vet. et novi testamenti. — Impressum Memmingen per Albertum Kunne de duderstat. Anno... 1485, in 4.° char. goth. cum sign. a-s.

BERNARDI Perger Grammatica. — Impressa Memmingen per Albertum Kunne Anno... 1485, in 4.° goth. cum sign. a-l.

FR. FELICIANI de Divina prædestinatione. — Impressus Memmingen per Albertum Kunne... Anno... 1486, in 4.° char. got. cum sign.

WENCESLAI Brack Grammatica. Impressus Memmingen per Albertum Kunne... Anno... 1486, in 4.° goth.

BREVIARIUM totius Juris Canonici Pauli (Paulini) Florentini. Impressum per Albertum Kunne... Anno... 1486, in fol. p.

Edizione ripetuta da Alberto Kunne nell' anno 1499.

PETRI de Crescentiis opus ruralium commodorum. Memmingæ 1486, in fol.

Edizione questa ritenuta apocrifa.

QUESTIO, utrum, quemadmodum ante secundum Christi adventum, qui in fine sæculorum expectatur Antichristus homo iniquiss. est revelandus, ita finale post judicium ipse cum suis complicibus in inferno eternaliter sit cruciandus. Questio hæc est determinata in quodlibeto studii Erfordensis Anno 1486. post Bartholomei ecc. Impressum Memmingen (ut verisimile videtur eod. anno 1486), in 4.° cum Char. Kunne.

EBRARDI Vdalrici: Methodus latinitatis seu grammaticæ novæ synonima latina vulgari locutioni accomodata. — Opera et industria providi Alberti Kunne in insigni opido Memingen impressoris... Anno domini 1487, in 4.°

MODUS Latinitatis. — Opera et industria... Alberti Kunne... in insigni oppido Memmingen impressoris... 1488, in 4.° char. goth.

ALPHABETUM divini amoris de elevatione mentis in deum. Impressus... Memmingen per Albertum de Duderstat Anno... 1489, in 4.° char. goth. cum sign.

ALBERTANI liber de doctrina loquendi et tacendi... Impressus Memminge per Albertum Kunne de Duderstat... Anno 1489, in 4.° goth.

TRACTATUS prepositionum in speculum grammaticæ introductorius. — Impr. Memminge per Albertum Kunne Anno... 1489, in 4.°

TRACTATUS de Decimis. — Impressus... Memmingen per Alb. Kunne... An. 1489, in 4.° goth.

MODUS latinitatis. — Alberti Kunne... in insigni oppido Memmingen impressoris... Anno... 1489, in 4.° goth.

REPETITIO Capituli Omnis utriusq. sexus de penitentiis et remissionibus (Henrici de Odendorf). — Impressa Memmingen per Albertum Kunne... Anno... MCCCCLXXXX, in 4.° char. goth.

MATTHÆI de Cracovia tractat. utrum expediat et deceat Sacerdotes Missas continuare vel laicos frequenter communicare? — Impressum Memmingen per Albertum Kune de Duderstat Anno domini 1491, in 4.°

Edizione egualmente ripetuta dallo stesso tipografo nell'anno 1494, in 4.°, sebbene Panzer la qualifichi *Editio valde suspecta*, e la creda la stessa del 1491.

REPERTORIUM... Nicolai de Lyra super bibliam. — Impressum Memmingen per Albertum Kunne... Anno... 1492, in fol.

DIALOGHUS inter Discipulum deplorantem ruinam populi Christiani et victoriam Turcarum in eos, atque Magistrum ex sacra scriptura eum consolantem. — Impressum Memmingen per Albertum Kunne... Maguntinensis Diocesis. Anno Domini millesimo quadringentesimo nonagesimo quarto quarta feria ante letare in ieiunio, in 4.°

L. APULEI Epitoma de Mundo seu Cosmographia, ductu Conradi Celtis. – Memmingen per Albertum Kunne de Duderstat 1494, in fol.

DECLARATIO quædam modi et formæ venditionis et emptionis redituum perpetuorum et vitalium. — Memmingen per Albertum Kunne... 1494, in fol.

TRACTATUS descriptionum morborum in corpore humano existentium. – Expliciunt descriptiones morborum. — 1496. Sequitur tractatus De virtutibus benedicte quercus: in foliis: glandinibus: capulis et fisco atque gallis (auctore Arnoldi de Villa Nova), in 4.° sine indicio, loci et typogr. sed cum char. goth. Kunne.

BERNARDI Perger Artis grammatice introductorium in octo partes orationis. Memmingen per Albertum Kunne 1498, in 4.°

RUDIMENTA Grammatices ex Remigio, Alexandro et Donato. Memmingen 1499, in 4.° sine nota typogr., sed cum Charact. Kunneianis.

BREVIARIUM totius Juris. Vide ad ann. 1486.

TRACTATUS de fraternicatibus (sic) in generali. — Finis Tractatuli præsentis Anno 1500, in 4.° sine not. loci et typogr. sed cum charact. Alberti Kunne.

MODUS legendi abbreviaturas in utroque iure. — In civitate Memmingen impressus Anno domini 1500, in 4.° cum char. Kunnen.

Altre trenta e più edizioni si sono fatte nella città di Memminga nel secolo XV *sine nota anni*, e si potrebbe dire anche coi soli tipi di Alberto Kunnen, il quale ha acquistato onorevoli diritti alla riconoscenza dei cittadini Memingensi.

§ 26.

Passavia.

La città di Passavia, Passau o Passaw (Patavia vel Passavia), città forte e castello della Baviera, capo luogo del circolo del Basso Danubio, non restò estranea alla invenzione tipografica, sebbene troviamo le prime edizioni con data soltanto del 1482.

EPISTOLA beati Eusebii S. Hieronimi discipuli de morte ejusdem gloriosi Hieronimi. Epistola S. Augustini de miraculis S. Hieronimi. Epistola S. Cyrilli. — Per C. (Conradum) Stahel et Benedicti (Mayr) sociorum Patavie (*Passavti*). Impressum Olimpiadibus dominicis M.CCCC.LXXXII. Septimo Kalendas: Augustus, in 4.° goth. col. dupl.

TRACTATUS brevis et utilis pro infirmis visitandis et confessionem eorum audiendis. — Impressum in inclita civitate Pataviensi per Johannem Alakraw et Benedictum Mair. sub anno domini M.CCCC.LXXXII. decima quarta die Novembris, in 4.° goth.

TRACTATUS peroptimus de animabus exutis a corporibus editus a fratre Jacobo doc. Ord. carth. erfordie. — Impressum in inclita civitate Pataviensi sub anno domini Millesimo quadringentesimo

octuagesimo secundo undecima die septembris, in 4.° char. goth. Jo. Alakraw et Benedict. Mair. Vide Panzer circa alias edit. hoc anno Patavii attributas, sed apocryphas.

HERBARIUS Pataviæ impressus Anno domini... LXXXV (1485) in 4.° Typi præsertim majores omnino præseferunt similitudinem cum typis Zeningeri, et indicare videntur alium typographum Passaviensem, ignotum, quidem adhuc, sed qui plura impressit opuscula, maxime sine nota anni, ut notat Panzer N.° non 14 per errorem, sed potius 21, supplem. pag. 403. Editio hæc repetita anno 1486, in 4.°

SERMONES magistri Pauli wan de tempore... Impressi ibidem (Pataviæ) Anno dni M.cccc. nonagesimo primo per providum virum Johannem petri nuncupatum, in fol. goth. col. dupl.

MISSALE Pataviense... Præcedit episc. decretum. — Per hujus artis impressorie opificem peritum Johannem petri patavien. quem usque ad prememorati operis debitum complementum conduximus, imprimi et impressari statuerimus... de anno dni millesimo quadringentesimo nonagesimo primo, pleniter perfectum habere debeat... in fol. goth. rubro nigro col. 2 cum notis musicis impressis.

PRACTICA electionum Prælatorum in 4.° sine notis typogr., sed cum char. Jo. Petri sine anno.

PAULI Wan S. S. Theolog. doct... Sermones dominicales. — impressi. ibidem (Pataviæ) per providum virum Joannem Petri nuncupatum. Anno Domini Mcccc nonagesimo septimo, in fol. goth.

Sono poi da aggiugnersi circa nove altre edizioni *sine nota anni.*

§ 27.

Ratisbona.

La città di Ratisbona nella Baviera, capo luogo del circolo di Regen, ricca di pregevoli biblioteche, di gabinetti di fisica e matematica, entra nel novero di quelle che nel secolo XV ebbero nome nella storia della tipografia, ma da taluni non si cita che l'opera intitolata *Servii Commentarium in Virgilium;* e non è indicato nè il tipografo, nè l'anno; sebbene la ritengano stampata del 1471, e ciò forse per le ragioni più sopra addotte. Panzer però indica le seguenti due edizioni come appartenenti a Ratisbona.

LIBER Missalis secundum Breviarium chori ecclesiæ Ratisbonensis... Post Kalendarium habetur decretum Henrici Episcopi, in quo inter alia : Officinam artis impressorie aliunde non modicis sumptibus et expensis ad civitatem ratispon. transtulimus. — Hunc librum per viros industrios Johannem Sensenschmidt, et Johannem Beckenhaub dictum moguntinum opifices. iussimus et fecimus impressione decorari. Datum Ratispone die quinta mensis Marcii. Anno Domini MCCCC Octogesimo quinto, in fol. m.

Consta che Giovanni Sensenschmidt di Bamberga trasportò per alcun tempo i suoi torchi tipografici a Ratisbona, chiamatovi dal vescovo Enrico.

PARS Hyemalis secundum modernum Breviarium ecclesie Ratisponensis... et Pars estivalis. — Tabula cronologica incipiens ab anno 1486, in fol.

Pare che questa edizione, senza nota d'anno, di luogo e di tipografo, sia stata eseguita o in Bamberga o in Ratisbona da Giovanni Pfeyl, colà chiamatovi forse da quel vescovo, essendosi adoprati i caratteri di quel tipografo, ed eseguita appunto in questo stesso anno indicato dalla tavola cronologica.

§ 28.

Ingolstadt.

Ingolstadt, città grande e forte nella Baviera, entra tra le tipografiche, ed abbiamo:

PORPHIRII Isagoge latine. — Ingolstadii MCCCCLXXXXII, in fol.

Quasi tutti i bibliografi hanno ritenuto quest' edizione come la prima stampata in Ingolstad. Ma Panzer pretende essere questa la quarta, seppure essa esiste. Più addietro adunque si cerchi l' origine della tipografia d' Ingolstad.

PAULI Lescherii Rhetorica, seu modus conscribendi Epistolas... In almo gimnasio ingoldtstadt Anno LXXXVII, in 4.°

Scemiller dubita che questo opuscolo sia stato precisamente stampato nella città d'Ingolstadt; conviene però che lo stesso è stato composto e corretto nella detta città.

THOMÆ a Kempis de imitatione Christi. Ingolstadii MCCCCLXXXIX.

LOCHERI Jacobi Philomusi poete Rosarium celestis curie et patrie triumphantis. — Impressus hic libellus in Ingolstadiensi studio per providum dominum Johannem Kachelofen. MCCCCXC, in fol. p.

Panzer in supplem. ad hanc edit. subiungit: Ad annum potius 1499 pertinet editio huius opusculi. In fine enim legitur MCCCCIC. Sic et dedicatio ad Conradum Abatem in Wiblingen data est 1499.

PORPHIRII de quo supra.

FLORES Legum aut congeries auctoritatum juris civilis. — Impressus Ingelstat per Jeorgium Wyrffel. et Marcum Ayrer. Anno domini 1497, in 8.°

LOCHER Jacobi Carmen heroicum de partu monstruoso in oppido Rhain ad ripam lyci. — Impressus hic libellus In Ingelstadiensi studio 1499 ut ex epistola præmissa ad Udalricum Dingler patet, in 4.° goth.

PSALTERIUM Latinum... Impressum Ingolstat. in fol. sine nota anni et typogr., sed evincitur hoc psalter. impress. fuisse ante annum 1487. ab aliquo typogr. transeunte et ad tempus dumtaxat in urbe Ingolstat commorante.

ALBERTANI Causidici. Liber de doctrina loquendi et tacendi... Impressum Ingolstat, in 4.° goth. sine nota anni, et typogr.

ARS memorativa. Ad commemorandum Lectiones. Questiones. Argumenta sive sermones quottas... Impressum in Ingelstat., in 4.° sine nota anni et typogr.

§ 29.

Oppen-Heim.

In Oppen-Heim (*Oppenhemium*), città della Baviera, capo luogo di cantone dello stesso nome, si impressero nell' ultimo decennio del secolo tipografico le seguenti edizioni:

WIGANDI Wirt (Cauponis) Dyaloghus Apologeticus adversus Trithemium de Conceptione Virginis Mariæ. Oppenhemii 1494, in 4.°

DE VITA et Morte Aristotelis liber versu et metro; item de salute Aristotelis liber. Oppenhemii 1498, in 4.°

PHILIPPI (De Barberii Ord. Prædic.) Siculi Discordantiæ

SS. Hieronymi et Augustini, Sibyllarum de Christo vaticinia cum figuris, Varia Judæorum et Gentilium de Christo testimonia, Centones Falconiæ Probæ a Jacobo Koebelio. denuo editi. — Impressum Oppenheym, in 4.° sine nota anni, sed verisimiliter An. 1490.

§ 30.

Frisinga.

Una sola edizione troviamo stampata nel secolo xv nella città di Frisinga (*Frisinga*, vel *Fruxinum*) nella Baviera, e probabilmente per le ragioni più volte accennate del poco incontro che trovavano i tipografi nei primordj di un' arte di tanto utile all' umana società.

COMPENDIOSA materia pro iuvenum informatione... Impressum Freisingen per Johannem Schaeffler Anno domini M.CCCC.XCV sexto Kalendas Julii, in 4.° goth.

Questo tipografo si trova per quattro anni in Ulma.

§ 31.

Monaco.

Sebbene grande, ricca, popolosa ed industriosissima sia sempre stata la città di Monaco (*Monachium*), capitale del regno di Baviera, pure anche qui la tipografia nel secolo XV non prosperò, e n' ebbe appena allo spirare di quell' epoca, tanto celebre nella storia delle arti, uno scarso saggio.

FUNDII Angeli Oratio elegantissima: nomine serenissimi senatus apud Julium II pontificem habita. — Per Johannem Schobser concivem Monacensem impressa 1500, in. 4.°

QUADRAGESIMALE divi concijatoris (sic) Pauli Wann doct. sacre theologie in ecclesia collegiata pataviensi magistrale. — Hos sermones anno 1468 collectos, et anno 1469 finitos fuisse. Tum: Impressum per Johannem Schopsser In Monaci, in fol. sine nota anni.

Pare probabile che questo quaresimale sia stato stampato o nello stesso anno 1500, od al più non prima del

1499, poichè sappiamo che Giovanni Schopsser sino all'anno 1497 esercitò l'arte tipografica in Augusta, dopo il qual anno si trasferì a Monaco.

§ 32.

Anversa.

Si è per l'addietro creduto che soltanto del 1476 nella città d'Anversa (*Antuerpia*), capitale della provincia dello stesso nome nei Paesi-Bassi, s'introducesse l'arte tipografica. Ma grazie alle diligenti cure di Mercier ci venne riferita la seguente edizione del 1472 (1).

HET boech van Tondalus Vysioenen, cioè *il libro della visione di Tondalus.* Gheprent t' Antwerpen bi mi Mathis van der Goes. 1472, in 4.°

Panzer, riportando quest'edizione, parla del lodato Mercier: *qui vidit exemplum huius editionis Antwerpiae in Biblioth. J. B. Verdussen, Senat. Antuerpiensis. Typographus hic post decem annos iterum demum comparet.* Non trovando forse il Goes le sperate risorse nelle nobili sue intraprese tipografiche, rivolse altrove i suoi tipi, lasciando inoperosa per molti anni quella città; e fu forse per tale ragione che Teodorico o Teodoro Mertens (Martino) verso l'anno 1476 stabilisse in Anversa alcuni torchi tipografici, mentre contemporaneamente ne maneggiava altri in Alosto; e da tale epoca in poi le edizioni di Anversa furono tenute in sommo pregio, e non solo quelle che uscirono alla fine del secolo XV, ma anche in seguito stampate dai celebri tipografi Bellers, Raffalenghi, Plantini, Moretti, Giumelers, Mevosi, Werdussen e da non pochi altri distintissimi artefici.

La prima opera pubblicata in questa città da Teodoro Martini fu

(1) Suppl. p. 83. Si vegga però quanto su di ciò ha scritto Lambinet: *Recherches sur l'Imprimerie*, pag. 405, ritenendo con altri bibliografi essere un' edizione fatta dopo l' anno 1480.

PETRI Hispani (Joannis Papæ XXI) Practica medicinæ, quæ Thesaurus pauperum nuncupatur. — Exaratus Antwerpie per me Theodorum (per *Theodoricum*, sic in Panzer) Martini... 1476, die 22 maii, alii notant 23, edit. rariss. in fol. goth.

RODULPHI Agricolæ opuscula. Antwerpiæ 1476, in 4.°, probabiliter suprad. typogr qui aliam edition. Antuerpiæ edidit anno 1511 relat. a March.

THE History of ye Knight Jason. — Andewarp by Ger. Leeu. 1480, in fol.

HORÆ in usum Ecclesiæ Lebdiensis. Antwerpiæ 1480, in 8.°

SYNTE Franciscus Wyngaert. Antwerpen 1481.

ANSELMI Opera. Antuerpiæ 1481, in fol.

Edizione è questa assai sospetta; e si crede che la prima di quest' opera sia stata eseguita in Norimberga l' anno 1491.

DIE Spyeghel of reghel des Kerster Gheloue of der Kersten eewe. Antwerpen by Matthys van der Goes 1482, in 4.°

Ecco ritornato ai suoi tipografici lavori in Anversa quel Goes di cui si parlò più sopra.

CORDIALE de quatuor novissimis. — Antuerpiæ per Mathiam Goes. 1483, in 8.°

DAT Leuen en Lyden ons liefs Herren Jhesu Christi. — By Mathys van der Goes (te Antwerpen) 1484, in 4.°

ALBERTANI Brixiensis Tr. de arte loquendi et tacendi. — Impressum per me Gerardum Leeu... in oppido Antwerpiensis. Anno Domini MCCCCLXXXIIII. die quarta octobris, in 4.°

SPIEGEL des Eeuwigen Levens. Antwerpen. 1484, in 4.°

ADELARDUS Bathoniensis quæstiones perdificiles. — Godfr. Bak. Antuerpiæ MCCCCLXXXV, editio non memorata a Panzer.

LIBELLUS de modo confitendi et pœnitendi. — Per me Gerardum Leu in Mercuriali Oppido Antuerpiæ, 1485 d. 28 Januar., in 4.°

CATO Moralissimus cum Comm. Roberti de Euromodio. — Antverpiæ apud Gerhard De Leeuw, in 4.°

FABULEN van Aesopus die cierlyk, wonderlyk, en zeer genocchlyk Zyn. — Antwerpen (per Ger. Leuw probabiliter) 1485, in fol.

FR. JORDANI Meditationes de vita et passione Jesu Christi.

In Mercuriali oppido Antverpiensi per Gerardum Leeu 1485. x. Februarii, in 4.° goth. char.

JOHANNIS de Garlandia, metricus de verbis Deponentialibus. libellus cum commento. — Impress. Antwerpiæ per me Gerardum Leeu... et iterum: Completum Antwerpiæ per me Gerardum Leeu anno dni M.CCCC.LXXXVI. undecima die mensis Januarii, in 4.°

DIALOGUS Creaturarum moralizatus. — Antwerpie per Gerardum Leeu. 1486, in fol. fig.

FABULÆ et vita Esopi cum fabulis Aviani, Alfonsii ecc. — Impresse Antverpie per me Gerardum Leeu Anno domini Millesimo quadringentesimo octuagesimo sexto mense Septembri die vero vicesima sexta, in 4.° fig.

LOYCALIA Duodecim Tractatuum Petri Hispani. — Impressum est per me Gerardum Leeu in mercuriali oppido Antwerpiensi famatissimo. Anno domini MCCCC.LXXXVI. mensis iunii die XIIII, in 4.°

GEMMULA Vocabulorum. Antverpiæ per Gerardum Leeu 1486, in 4.°

RABBI Samuelis Maroccani Epistola de Messia. Antverpiæ 1486, in 4.°

POGGII Facetiæ. Antwerpiæ. 1486, in 4.°

JOH. Gerson Sermones quatuor novissimorum. — Antverpiæ per Mathiam Goes 1487, in 4.°

TEXTUS Alexandri cum sententiis et constructionibus. — Impressa per me Gerardum Leeu, mensis Junii die vicesima quinta anni incarnationis dni nostri MCCCCLXXXVII, in 4.°

AUCTORITATES Aristotelis, Senece, Boetii ecc. — Per me Gerardum leeu in mercuriali oppido antwerpiensi. Anno dni Millesimo CCCCLXXXVII. mensis septēbris die duodecima, in 4.° goth.

COLLOQUIUM peccatoris et crucifixi Jhesu xpi... Impress. Antwerpiæ per me Gerardum Leeu Anno domini M.CCCC LXXXVII. XIIII. Kalendas Septembres, in 4.° goth.

BOECK van den leven ons heeren Jhesu Christi. — Antwerpen by Gheraert de Leeu 1487, in fol.

MICH. de Insulis Speculum Beatæ Mariæ Virginis super salutatione angelica. Antwerpiæ per me Gerardum Leeu. 1487, in 4.°

LIBER de doctrina Cathonis ampliatus per sermones rhetoricos et morales per Fr. Robert. de Euremodio. — In oppido mercuriali Antwerpiensi per Gerardum Leeu. 1487, in 4.°

SEQUENTIÆ et Hymni per totum annum. — Antwerpiæ per Gerardum Leeu 1487, in 4.°

DE VIER Oefeninghen Bonaventuræ 'twelc in latyn is gehieten Soliloquium Bonaventuræ. Antwerpen by Claas Leeu 1487, in 12.° fig.

ÆSOPI Fabulæ cum comm.... Antwerpiæ 1487, in 4.°

PRÆCEPTA elegantiarum de latinis orationibus. Antverpie 1487, in 4.°

PARIS et Vienne. Cy commence l'Histoire du tres-vaillant Chevalier Paris et de la belle Vienne, fille du Dauphin... — Cy finist... emprientée en Anvers par moy Gherard Leeu, l'an mill CCCC.LXXXVII, le XV. jour du mois de may, edit. princ., in fol. goth. p.

Gerardo Leu nello stesso anno 1487 stampò una traduzione fiamminga di questo romanzo, in fol.

VULGARIA quædam abs Therentio in theutonicam linguam traducta. — Antuerpie impressa per me Gerhardum Leeu Anno domini millesimo CCCCLXXXVII. tercio Kalendas iulias, in 4.° goth.

HOFKEN van devocien. Antwerpen, 1487, in 4.°

JORDANUS Meditatien van den Soeten leven en biter passie verissenisse H. Jesu Christi. — Antwerpen (Aliqui legunt Delft) 1487, 8.° fig.

SALOMONIS et Marcolphi dialoghus. Antverpiæ 1487, in 4.°

PSALTERIUM Virginis Mariæ Matris. Antverpiæ 1487, in 8.°

COLLOQUIUM peccatoris et crucifixi Jhesu xpi: item: Dialogus siue synonima Ysidori de homine et ratione. — Impressum Antwerpiæ per me Gerardum Leeu Anno domini M.CCCC.LXXXVII. XIIII kalendas septembres, in 4.° goth.

Un' altra edizione è stata fatta nell' anno 1488 da Nicolao Leeu, in 4.°

AUREUM Speculum animæ. Antwerpiæ. 1487, in 4.°

FRANCISCI Philelphi epistolarum familiarium Lib. XVI. Antwerpiæ 1487, in 4.°

PHYSIOLOGHUS Theobaldi Episc. de naturis animalium. Antwerpiæ. 1487, in 4.°

ÆNEAS Sylvius de duobus amantibus Eurialo et Lucretia. Antwerpiæ per Mathiam Goes. 1488, in 4.°

QUADRAGESIMALE et adventuale de arte moriendi. Quod

Morticellarium aureum nuncupatur. — Impressum per me Gerardum Leew, in mercuriali oppido Antwerpien. Anno dni M.CCCC.LXXXVIII. XX. Februarii, in 4.°

AUTHORITATES Aristotelis, Senece, Boetii... pro usu thematum prædicatorum ad populum. Antverpiæ per Gerardum Leeu. 1488, in 4.°

ÆNEÆ Sylvii opuscula de duobus amantibus et remedio amoris, cum epistola retractatoria. In mercuriali opido Antverpiensi Per me Gerardum Leeu Anno salutis MCCCCLXXXVIII, in 4.°

ÆSOPUS cum Comm. — Impressum per me Gerardum Leeu (Antwerpiæ) 1488, in 4.°

DIRECTORIUM Sacerdotum et defensio. Item Ordinale secundum usum sacrum. Antverpiæ per Gerhardum Leeu. 1488, in 4.°

MEDITATIONES Jordani de vita et passione Christi. Antwerpiæ per Ger. Leeu. 1488, in 8.°

GEMMULA Vocabulorum cum additis. — Antwerpiæ per Gerardum Leeu. 1488, in 4.°

VULGARIA Terentii in teutonicam linguam producta. Antwerpiæ. 1488, in 4.°

VAN die Gheestelike Kintscheyt Jhesu ghemoraliseert. — Antwerpen by Gheraert Leeu 1488, 12.° fig.

VAN den leven, Woerden, passie, verrisenisse, en gloriose opuaert ons Herren Jhesu Xpristi. Antwerpen by Claas Leeu 1488, in fol. fig.

HIER boghint de Historie van den VII. viisen mannen van rome. — Desse buck is gheprentet in det stat van Antwerpen bey my Niclaes de Leeu. In deme jare MCCCCLXXXVIII. den Xisten dach in April, in 4.° fig. cum sigillo typogr. Ger. Leeu.

COLLOQUIUM peccatoris et crucifixi Jhesu Christi. Antverpiæ per Nicholaum Leeu, 1488, in 4.° Vide ut sup. 1487.

DIE vier Œfeninghen by Bonaventura. Antwerpen by Claas Leeu 1488, in 12.° fig.

PROBÆ Falconiæ Centones Virgiliani. Impressum in mercuriali opido Antverpiensi per Gherardum Leonis Anno dni MCCCCLXXXIX. XII. die Septembris, in 4.°

FRANCISCI Nigri Ars Epistolandi. — Antwerpiæ per Gerardum Leeu. 1489, in 4.°

ALBERTI magni aliorumque opuscula nonnulla. Antverpiæ per Gerardum Leeu 1489, in 4.°

ROSARIUM B. Mariæ Virginis. Antwerpiæ 1489, in 8.°

OPUSCULUM Vitæ et Pass. Chr. eiusque Genitr. Mar. ex revelat. S. Birgittæ compilatum. — Per me Gerardum leeu impressoriæ artis peritum Antwerpiæ impressum. Anno Dni MCCCCLXXXIX. 3 die mensis marcii . . . 8.° p. goth.

POGII Florent. de nobilitate Liber. Antwerpiæ impressus per Gerardum Leeu anno 1489, in 8.°

SPECULUM Rosariorum Jesu et Mariæ, in quo plura salubria continentur. Item: Legenda seu vita beatissime Anne. Antwerpiæ per Ger. Leeu 1489, in 12.°

HISTORIA Calumniæ novercalis, que septem sapientum inscribitur, seu Historia Herácliti. Authore D. Jo. Monacho Abbatiæ vulgo dictæ Hauteselve — impressa antwerpiæ per me Gerardum Leeu anno dni M.CCCC.XC. VI Die mensis Novembris, in 4.° fig.

Forse Maittario prese quest'edizione per quella del 1496 atteso il VI indicante il giorno, aggiungendolo al 1490 facendo 96.

ROBERTI (Caraczoli) De Licio Sermones de Laudibus Sanctorum. — Impr. Antwerpiæ per Ger. Leeu anno Dni M.CCCC.XC. Kal. martiis, in 4.°

DIALOGHUS de sene et juvene de amore disputantibus. Antwerpiæ per me Ger. Leeu quinto die Julii 1491, in 8.°

DIALOGHUS Creaturarum moralisatus. — Per Gerard. Leeu in opido Antwerpiensi . . . Anno Dni MCCCCXCI. XI. die Aprilis, in 4.°

ÆSOPUS moralisatus. Antwerpie per Gerardum Leeu. 1491, in 4.°

SINTE Bernardus Souter tot onser vrouwen. Antwerpen by Gheraert Leeu. 1491, in 12.°

BONAVENTURA van de vier inwendige oeffeningen der Ziele. It. Onser Vrouwen Souter. Antwerpen per Gerard. Leeu. 1491, in 4.°

DIE Legende Van Sinte Franciscus: item: Die legende . . . van Sinte Claren. — Antwerpen by Gheraert Leeu 1491, in 12.°

DIE godlike revelacien der heyligher vrouwen Sinte Bergitten... Antwerpen by Gheraert Leeu 1491, in 8.°

DIT es een seer devote salige en profitelike Ghedenckenisse van den VII Weeden of droefheyden onser lieuer vrouwen. — Antwerpen by Gheraert Leeu 1492, in 12.° fig.

HET Boeck van de Dochteren Van Sion. Antwerpen bi Gheraert Leeu. 1492, in 4.° fig.

THE Chronycles of the Reame of Englond With their appertelgnaunces. — Enprentyd in the Duchye of Braband in the towne of Andewarpe. In the yere of our Lord MCCCCXCIII. By maistir Gerard de Leew... in fol. cum insign. typogr. idest castellum Antuerp.

TEXTUS Alexandri cum sententiis. — Impressa per me Theodoricum Martini Antwerpiæ mensis Decembris die decima octava anni incarnationis D. N. MCCCCXCIII, in 4.°

OPUS minus secundæ partis Alexandri pro pueris instituendis per Wilhelmum Zenders de Werdt. — Antwerpiæ per Henricum Eckert de Hombergk. 1493, in 4.°

FR. MICHAELIS Francisci Ord. P. Decisio quodlibetica super VII principalibus B. V. Mariæ Doloribus, cum offic. de doloribus B. V. M. — Antuerpiæ apud Theodoricum Martinum. 1494, in 4.°

HORARIUM secundum usus Leodiensis Ecclesiæ. Antverpiæ per Adrianum Liesvelt MCCCCXCIIII. XXII. Junii, in 8.° cum char. Ger. Leonis.

Edizione ripetuta nel 1495 *ydus Junii.*

GEMMULA vocabulorum. — Antwerpiæ per Theodoricum Martini 1494, in 4.°

STATUTA. Die Keuren van den Lande van Zeelandt. Antverpen by Michiel van Hoogstraten 1495, in 4.° V. Panzer I. c. n.° 78.

JODOCI Beisselii Rosacea tria coronamenta in honorem Annæ, Mariæ et Jesu versu elegiaco. — Antwerpiæ 1495, in 4.°

ORARIUM. Antwerpiæ per Adrianum de Liesvelt XIII Ydus Junii 1495 in 8.° Vide sup. 1494.

LEGENDA Sancte Dympne virg. et mart. filie reg. Hibernie. Antwerpie per Go. Bac. (Godofridus Back) 1496, in 4.°

DIE Historie, die ghetiden, en die exempelen van der heylighen vrouwen Sint Annen. — Antwerpen by Adriaen van Liesveldt. 1496, in 12.°

DE CONCIONE quadam apud Regem et optimates super futuro statu regni per filium regis — Antwerpiæ 1496, in 4.°

WAPENE Martyn, en seer notabel en profitelic boexcken gemaekt in rym by den groten philosophe en Poete Jacob van Meerlant. — Hantwerpen. 1496, in 8.°

PETRI Hispani thesaurus pauperum. Antwerpiæ 1497, in fol.

VAN den vier Oeffeningen Bonaventure dat welke in latyn is geheeten Soliloquium Bonaventure. — Antwerpen by Adriaen van Liesvelt 1497, in 12.°

DIE Ghetyden en Mirakelen van de H. Anna. — Antwerpen 1497, in 8.°

DIE Aller excellentste Chronyk van Brabant. — Antwerpen (per Roland van den Dorp) 1497, in fol. fig.

DIE Ghetyden van onze Lieve Vrouwe. — Antwerpen (by Adr. van Liesvelt) 1498, in 8.° fig.

PSALTERIUM Davidicum. — Antwerpiæ apud Adrianum de Liesveldt 1499, in 8.°

SOMME Ruyrael, spreekende van allen rechten door Jan Bottelgier. — Antwerpen by Claas de Grave 1500, in fol.

DE GULDEN Legende oft Passionael, Winter en Sommerstuck. — Antwerpen 1499 et 1500, in fol.

LEGENDEN van Catharina van der Seyn met Schonen gebeden en miraclen ghetranslat nyet het Duytsche. Antwerpen 1500, in 4.°

DE MODO confitendi et penitendi Libellus. Antwerpiæ 1500, in 4.°

ALBERTUS Magnus de secretis Mulierum. — Antwerpiæ per Godofr. Back. 1500, in 4.°

Inoltre debbonsi aggiugnere più di trenta altre edizioni fatte in Anversa *sine nota anni:* lo che rende questa città assai distinta nella storia tipografica.

§ 33.

Delfo.

In questa città di Delfo, Delft *(Delphis)*, nel regno de' Paesi-Bassi nell' Olanda meridionale, vennero eretti i torchi tipografici, e si stamparono le seguenti opere nel secolo XV.

DAT PASSIONAEL: Latine, Aurea legenda. Dat Sommerstüc. Delf 1472 in fol. Prima Delphis editio repetita anno 1482, sed: *Dat Winterstüc*, substit. suprad. *Dat Sommerstüc.*

DE BYBEL mit horem boecken (cioè Bibbia in lingua olandese). — Delft, in Hollant... by ons Jacob Jacobs soen ende mauricius Yemants Zoen van Middelborch ... MCCCCLXXVII, x Januario.

Prima edizione della Bibbia fatta in lingua olandese, vol. 2 in fol. goth., mancante però del Nuovo Testamento e del Salterio i quali vennero stampati nel 1480.

SÛMME Le Roy of des Conincs. — Te Delf in Hollant 1478 den 14 April, in 4.°

HET Leven onses Heylants en gezegenden Salichmakers Jhesu Christi. — Delf in Holand. 1479, in 4.°

DIE historien der heyliger Drie Coninghen. Delf 1479, in 4.°

VARTROOSTINGE der Menschen Levens. te Delf 1479, in 4.°

Maitario Marchand ed altri dall'indicato titolo *Levens* conchiusero essere stato impresso nella città di Lewis.

EEN Getyden boek ou livre d'Heures. Delft 1480, in 4.°

DE DUYTSCHE souter . . . Hier eyndet die duytsche souter. — Ende is gheprent te delf in Hollant Int iaer ons heeren dusent vier hondert ende tachtich op ten twalefsten dach van februario (1480 12. febr.), in 8.° goth. fig.

DER Spiegel der Sassen effte dat Boec der Kayzer Rechten, geprent to Delft in Holland 1480, in 4.°

S. BERNARDI Clarevall. Abb. Postillæ majores. Delphis 1480, in fol.

GUILLERMI Postilla antiqua. — Delf MCCCCLXXXX. XXI die septembris, in fol. sine typogr. nomine sed per Jacobum, Jacobi filium.

DIE Evangelien en Epistolen. Delf 1481, in 4.°

VAN den Gheboden Gods van der biechte ende van constc te steruen . . . Jan Gertson Cansellier van Paris. — Delf in Hollant. 1482, in 4.°

DAT Passionael, Latine Aurea legenda. Dat Winterstüc. — Delf 1482, in fol. Vide sup. ann. 1472.

D. AURELII Augustini Liber de vita Christiana. Delphis. 1482.

CORDIALE de quatuor novissimis. Delphis 1482, in 4.°

TRACTAAT van den Tydverdryff der Edele Heeren en Vrouwen genoemt dat Scaak-Spel (Jac. De Cesollis) verciert mit veele schoone historien. — Int iaer ons heren MCCCC.LXXXIII. op ten viertienden dach van februario: So is dit ghenoechlike boeck volmaeckt te delff in Hollant, 4.° fig.

SOMME Ruyrael, spreekende van allen Regten door Jan Bottelgier, ghecorrigeert by een experten Practizyn Advocaet te Mechelen residerende. Delf 1483, in fol.

DIE HYSTORIE uan die seuen wise Mannen van Romen. — The Delf in Hollant. 1483, in 4.° fig.

GHETIDEN des heyligen Cruces. Delff in Hollant. 1484, in 8.°

DIE Gulde Legende Der Heiligen. — Delf 1484, in fol.

DAT Heilige Sacraments Ghetyde (Horæ) Delf 1484, in 8.°

DIE Historie van Reynaert de vos (Henric. de Halemaria). — Delf in Hollant Int Jaer ons Heren M.CCCC. en LXXXV. opten vierten dach van Junio. Deo gratias, in 4.°

DE SPIRITU Guidonis. — Impressum Delff anno dni M.C.C.C.C.L. LXXXVI (1486) in profesto beate barbare virginis ad honorem dei omnipotentis, in 4.°

DIE Evangelien en Epistelen van den gehelen Jare, metten Sermoenen. — Delft anno 1486, in 4.° fig.

DYONISIUS Carthusianus de Lewis (al Rickelius) Belga De quatuor Novissimis. — Delft. 1487, in 4.°

DAT Liden ende di passie Jesu Christi. — Delf 1487, in 4.°

DE DUYTSCHE souter. Gheprent te Delft in Hollant 1487, in 8.°

EEN notabel boec van de Leven ons heeren Jhesu Christi. — ghepreyndt te Delff in Hollant Int jaer ons heren M.CCCC. ende LXXXVIII. den XXII. dach van Meye (per Henrik Eckert van Homberch, ut probabiliter videtur), in fol.

EN GENOECHELIK boeck geheten Dialoghus Der Creaturen. — Delff in Hollant 1488, in fol. fig.

EEN notabel boeck ghenoemt dat Sterf-Boeck. Delff 1488, in fol. fig.

HISTORIE van de grooten Koninc Alexander. —Voleynt te Delff in Hollaut. 1488, in 4.°

DE VIER uytersten. Voleynt te Delff in Hollant. 1488, in 4.° fig.

PASSIONAEL Winter en Somerstuck. Part. II. — Te Delf 1489, in fol fig.

DEN DUYTSCHEN Doctrinael, berymd in de iaare 1340. — Te Antwerpen. Gheprent te Delff. 1489, in 8.°

EEN suverlic boexkyn van onser Lieven Vrovwen Croon en horen souter. Ende oec van horen mantel. — Ghepreyndt te Delf in Hollant 1490, in 12.°

Nell' anno 1491 in Delfo si stamparono tre opere in lingua belgica, senza nome d'impressore, come per lo

più sono tutte anche le altre in seguito. Nel 1492 un' opera sola latina *Theobaldi Episcopi Physiologhus de naturis XII animalium*, in 8.° — Nel 1493 tre opere; nel 1494 n.° 3, una delle quali latina *Gemmula vocabulorum*, in 4.°; nel 1495 n.° 5, quattro delle quali latine; nel 1496 due sole latine; nel 1497 n.° 4 latine; nel 1498 n.° 6 tutte in lingua belgica; nel 1499 n.° 2, delle quali una latina; nel 1500 una belgica. Abbiamo poi circa sei altre edizioni *sine nota anni*. In questi ultimi dieci anni del secolo XV non troviamo nominati altri impressori che *Christiano Snellaert* in tre edizioni latine, ed in una belgica dell' anno 1495; in una latina del 1496, e finalmente in una senza nota d'anno. Enrico Eckert di Homberg in quattro edizioni belgiche del 1498, nelle due del 1499, ed in quell' unica del 1500 *Passional dat men hiet de gulden Legende T. Somerstuck*, in fol.

§ 34.

Lovanio.

La grande e bella città di Lovanio *(Lovanium)*, capo-luogo di distretto dei Paesi-Bassi, nel Brabante meridionale, sul Dyle, non restò estranea ai primordj della tipografia, e sino dall' anno 1473 vedeva maneggiati i suoi torchj per opera di Giovanni di Westfalia oriondo di Paderborna, altre volte nella Westfalia, ora capo-luogo del circolo e castello della Prussia Renana, e fu primo suo lavoro:

GESTA Romanorum cum quibusdam aliis historiis eisdem annexis ad moralitates dilucide reducta. — Lovanii per Johannem de Westphalia Anno (M.CCCC.LXXIII.), in fol.

Ormai la data d'anno credesi non esservi negli esemplari, e non potersi ritenere edizione fatta nell'anno 1473, ma bensì posteriore, sebbene Panzer la dia assoluta, nè vi abbia aggiunto alcun riflesso.

DIALOGI decem variorum Authorum. ysidori, iheronimi. barth.

facii. Senecæ ecc. — Anno dni. M.CCCC.LXXIII, in fol. char. goth. Jo. Veldener uti in Jacobo de Theramo Consolat. peccator. de quo infra.

PETRI de Crescentiis opus ruralium commodorum. — Impressum per Joannem de Westfalia Paderbonens. Dioces. in alma ac florentissima Lovaniensi Vniversitate residentem anno M.CCCC.LXXIIII. Decembris die nona, in fol. goth. col. dupl.

REPERTORIUM in iure canonico. Johannis Milis. — editum extitit a Johanne de Westfalia paderborn. dyoces, in alma ac florentissima universitate lovanensi residente: non fluuiali calamo sed arte quadam industriosa imprimendi cunctipotentis auxilio consummatum. Anno incarnationis dominice M.°LXXV.° (sic) (1475) mensis Aprilis die penultima, in fol. char. goth. col. dupl.

ARISTOTELIS liber de moribus, latine, Leonardo Aretino interprete. — Per Johannem de Westphalia in florentissima Universitate Lovaniensi residentem, non fluviali... feliciter consummatum. Anno Domini MCCCCLXXV. decima Junii, in fol.

JUVENALIS et Persii Satyræ. — Extitit per Joannem de Westfalia in florentissima universitate Lovaniensi residentem :. arte quadam caracterisandi modernissima: feliciter consummatum anno Domini M° CCCC° LXXV. mensis Septembris die vicesima, in fol.

JUSTINIANI Institutiones: cum glossa. — Johannes de Paderborne in Westfalia alma in universitate Lovaniensi residens non fluviali calamo... feliciter consummavit Anno incarnationis Dominicæ M.CCCC.LXXV. mensis Novembris. die XXI... in fol.

PUBLII Virgilii Maronis Bucolica et georgica. — Joannes de Paderbona in Westfalia alma in universitate Lovaniensi residens... feliciter consummavit anno incarnationis dominice 1475 mensis novembris die vicesima nona, in fol.

NICOLAI Siculi Panormitani Practica de modo procedendi in iudiciis. Lovanii per Johannem de Westphalia MCCCCLXXV, in fol.

ARISTOTELIS Ethica, latine, ex interpretatione veteri cum novâ versione Leon. Aretini. — Finitum et completum p. me Conradum Braem in alma universitate Lovaniensi, anno Domini M.CCCCLXXVI.

Il testo comincia *(O)mnis ars et omnis doctrina...* il codice, che è di una rarità straordinaria, non citato dal Panzer, è in foglio a due colonne, senza numeri alle pagine, richiami e segnature.

P. VIRGILII Maronis Æneis. Lovanii per Johannem de Paderborne in Westfalia 1476 mensis Aprilis die octava, in fol.

FASCICULUS temporum qui dicitur Chronica, a quodam Carthusiensi (Werneri Rolewinck) edita. — Impressa est... in florentissima universitate lovaniensi... per me iohannem veldener summa diligentia... nonnullis additis ymaginibus ad finem usque deducta et proprio signeto signata. Sub anno a nativitate domini M.CCCC.LXXVI. quarto Kalendas ianuarias secundum stilum romane curie de quo sit deus benedictus amen, in fol. cum insign. typogr.

FORMULÆ quædam epistolares puerorum captui non absimiles, quas correctoria vocant (forte Caroli Viruli Manneken). — Lovanii per Johannem Veldener 1476, in fol. edit. princ.

Si vuole che Gio. di Westfalia ristampasse quest' opera in questo stesso anno 1476, 1.° dicembre, in fol.

ÆNEÆ Silvii senensis laureati... epistolæ peramœne. — Pii secundi pontificis max., cui ante summum pontificatum primum quidem imperiali secretario, mox episcopo, deinde etiam cardinali Senensi, Æneæ Sylvio nomen fuit, familiares epistolæ datæ ad amicos in quadruplici vitæ eius statu: feliciter finiunt anno salutis 1477 (Lovanii, ut probabile est per Johannem Veldener), in fol.

KAETSPELE (Liber qui dicitur), lingua belgica conscriptus. — Lovanii... per Joan. de Westfalia. 1477, in fol.

Edizione rarissima non indicata da Panzer, composta di 69 fogli. Il testo comincia al terzo foglio così: *Dit es dat eerst cappitel van de sen boek van den Kaetspele.* In fine leggesi la sottoscrizione in diciassette versi, gli ultimi dei quali indicano tutte le date tipografiche: trovasi subito dopo il ritratto dell' impressore Giovanni di Westfalia.

LUDOVICI Bruni carmen in adventu Maximiliani regis. Lovanii per Johannem de Westphalia 1477, in 4.°

PETRI de Crescentiis opus ruralium commodorum. Lovanii apud Johannem de Westphalia 1478, in fol.

ÆNEAS Silvius de duobus amantibus Eurialo et Lucretia. Lovanii per Conradum Braem. 1479, in 4.°

HENRICI de Zoemeren Epithoma primæ partis Dialogi de Hæreticis a Guillelmo Okamo compositi... Præcedit Epistola... ad Dnm Bissarionem (sic) Cardinalem Nicenum. — Impressum Lovanii per me Johannem de westfalia Sub Anno xpiane natiuitatis M.CCCC.LXXXI in fol. goth.

ORDO Judiciarius Panormitanus, quem tradit Aquila Juris seu Panormitani. — Per Joh. de Westfalia in florentissima universitate Lovaniensi impressa 1481, in fol.

HENRICI de Zoemeren Epistolarum volumen. Lovanii 1481, in fol.

BOETHIUS de consolatione philosophiæ cum comm. Thomæ de Aquino. Lovanii. 1481, in fol.

GUILIELMI Occam opus nonaginta dierum et dialogi, compendium errorum contra Johannem XXII. Lovanii 1481, in fol.

GUIDONIS de Monte Rocherii Manipulus Curatorum et Joan. Andreæ Tr. super arboribus consanguinitatis et affinitatis. Lovanii 1481.

MAGNINI Medici Mediolanensis Regimen Sanitatis Salernitanum, sive Schola Salernitana. Lovanii per Joannem de Westphalia 1482, in 4.°

M. T. CICERONIS de Officiis Lib. tres cum Petri Marsi interpretatione. — Impressum est... alma in universitate Lovaniensi per Joannem de Westfalia. — Inferiori vero parte — Lovanii per mag. Jo. de Westfalia... M.CCCC.LXXXIII. die XVII. May, in fol. goth.

ÆNEÆ Silvii Epistolæ. — finiunt per me Joannem de westfalia in alma universitate Lovaniensi commorantem. Anno incarnationis dominice M CCCC.LXXXIII, in fol.

LAURENTII De Valla... in Librum suum pangeticon de vero bono. — Impressus Lovanii Anno domini M.CCCC.LXXXIII, in 4.° goth.

JACOBI De Voragine Sermones de Tempore. — Impressi per me Joh. de Westphalia... anno Domini M.CCCC.LXXXIIII. XIX. Kal. Augusti... in fol.

COMPENDIOSA Sermonum quinquaginta super dominicam Orationem Compilatio Hermanni de Petra de Santdorpe oriundi. — Impressa Lovanii per Joannem de Westfalia meosque sodales; supra M.CCCC. anno LXXXIIII, in fol.

BOETII Romani de Consolat. Philosophiæ Lib. V cum comm. — Impress. per Jo. de Westphalia in Alma Lovaniensi universitate.... 1484.

Edizione ripetuta dallo stesso nel 1487.

HUGONIS de Prato Florido Serm. dominic... Lovanii per Jo. de Westphalia. 1484, in fol.

BOCCATII Joannis de Certaldo liber de Claris feminis. Lovanii apud Ægidium van der Heerstraten 1484, in fol.

Quest' edizione è stata ripetuta nell' anno 1487 e 1488 dallo stesso tipografo in Lovanio.

AUGUSTINUS de Civitate Dei cum comm. Thom. Valois et Nic. Triveth. Lovanii. 1484, in fol.

PHYSIONOMIA Michaelis Scoti. Lovanii 1484, in 4.°

JACOBI de Voragine Legenda Sanctorum. — Impresse Lovanii

in domo Joh. de Westfalia Anno domini MCCCCLXXXV. in Octobri, in fol. goth.

BOETIUS de disciplina scholarium cum comm. — In universitate Lovaniensi impressus in domo magistri Johannis de Westfalia. Anno... Millesimo quadringentesimo octuagesimo quinto... in fol. goth.

FRAGMENTUM vitæ S. Odæ... Lovanii apud Joh. de Westfalia 1485, in 4.°

JOAN. Junior. Ord. Præd. Scala cæli... Anno domini millesimo quadringentesimo octuagesimo quinto liber iste vocatus Scala celi Lovanii impressus per Jo. de westfalia... in fol. goth.

ALBERTANI Causidici liber de doctrina tacendi et loquendi ad institutionem filiorum suorum scriptus. Lovanii 1485, in 4.°

TRACTATUS de Horis Canonicis Alberti de Ferrariis (Trotti). Lovanii cum Char. Jo. de Westfalia. 1485, in 4.°

MAGNINI Mediolanensis medici... Regimen sanitatis... Impressum in domo Jo. de westfalia alma in univers. Lovaniensi Anno MCCCCLXXXVI, in 4.° goth. cum signat. a-y.

ISIDORI Hispalensis Libri III. de summo bono.— Impressi per me Joh de Westfalia alma in Universitate Lovaniensi MCCCCLXXXVI, in 4.°

JOANNIS Beets Ord. Carmel. expositio præcept. decalogi. — Impressum... in univers. Lovaniensi per me Egidium vander heerstraten sub anno christiane nativitatis supra millesimum quadringentesimum octuagesimo sexto Die decima nona mensis Aprilis, in fol

PHILELFI Marii Epistolæ. — Lovanii sunt impresse per me Egidium vander Heerstraten Anno LXXXVI. (1486), in 4.°

BARTHOLOMÆI Cepolæ Cautelæ. Lovanii. 1486, in 4.°

BOETIUS de consolatione philosoph. Vide ad ann. 1484.

BOCCATII Jo. de Claris mulieribus. Vide ad ann. 1484.

SACRAMENTALE, seu Tractat. de Sacramentis: Petri de Ailliaco... Impress. per Egidium van der Heerstraten Anno domini millesimo quadringentesimo octuagesimo septimo die XIIII Aprilis, in 4.°

AUGUSTINUS de Civitate Dei cum comm. Thom. Walois, et Nic. Triveth. — Impress. in Univ. Lovaniensi ... industria Jo. Westfalensis Anno M.CCCC.LXXXVIII. XIIII. Kal. Octobris, in fol.

METHODUS legendi abbreviaturas in utroque Jure. – Impressi per me Egidium vander heerstraten (Lovanii) Anno dom. MCCCCLXXXVIII. quinta februarii, in fol. p.

OPUS magistri de Rivo Responsum ad epistolam apologeticam Pauli de Middelburgo de anno die et feria dominice passionis. — In alma univ. Lovaniensi per Ludovicum de Ravescot 1488, in fol. fig.

Quest' edizione è stata ripetuta nel 1492 per Giovanni da Westfalia.

KALENDARIUM Egyptiorum secundum Bedam. — Lovanii per Ludovicum de Ravescot. 1488, in fol.

ADRIANI Florentii de Traiecto Quæst. quodlibeticæ. — Lovanii 1488, in fol.

BOCCACII Jo. Vide ad Ann. 1484.

ALBERTANI Causidici Brixiensis lib. de arte tacendi ed loquendi. — Lovanii 1489, in 4.°

DIALOGUS Senis et Juvenis de amore disputantium. — Lovanii per Theodorum (Martini) Alostensem 1492, in 4.°

OPUS magistri de Rivo Responsum ad epist. apologet. ec. Vide sup. ad ann. 1488.

JO. DE WESTPHALIA Instrumenta iuridica. Lovanii 1493, in fol.

Pare che Giovanni da Westfalia non sia l'autore, ma l'impressore soltanto dell' opera.

AUGUSTINUS Aurel. de Trinitate. — Lovanii per Joh. Padelborn de Westfalia in profesto Nativitatis Christi finiente anno nonagesimo quinto (1495), in fol.

BOETIUS de Consol. Philosophiæ cum comm. — Lovanii 1495, in fol.

Edizione ripetuta in Lovanio nell' anno 1499.

PASSIO domini et Sancte Anne Legenda atque benedectissime Virg. Marie rosarii preconia. — impressum est Lovanii per me Jo. de Westfalia VII. Novemb. A. XC. sexto (1496), in 8.°

BOETIUS de Consol. Phil. Vide sup. ad ann. 1495.

JOHANNIS Heinsbergii Antistitis Leodiensis, Synodus anni 1445. — Lovanii typis Theodorici (Martini) Alostensis 1500, in 4.°

EPISTOLÆ græcæ elegantissimæ: Luciani Saturnalia: Eiusd. Epistolæ Saturnales, græce. — Lovanii 1500, in 4.°

Oltre tutte le suddette edizioni se ne contano ancora circa cinquantacinque *sine nota anni*, la maggior parte appartenenti a Giovanni de Westfalia.

§ 35.

Utrecht.

Del 1473, in Utrecht (*Ultraiectum*), città delle Fiandre, provincia del regno de' Paesi-Bassi, capo luogo della medesima, venne introdotta l' arte tipografica, e si crede comunemente che ivi fossero tipografi i soli Nicolao Ketelaer e Gerardo de Leempt, essendo conosciuti i caratteri che usarono, e co' quali fecero le seguenti edizioni:

CESSOL Jacob, seu de Thessolonia. Incipit solaciū ludi Schacor. scilic3 regiminis ac morum hominū et officium viror. nobiliū. Editio princeps rarissima impressa Ultraiecti ut videtur anno 1473 ad formam sequent., in fol. sine sign. Edit. non memorata a Panzer.

PETRI Comestoris: Secunda pars hystorie scolastice, que est de novo Testamento. — Impressa in traiecto inferiori per Magistros Nycolaum Ketelaer et Gherardum de Leempt. M°CCCC°LXXIII°, in fol. goth. Hoc anno Marchand Histor. pag. 62. excitat: *Historia Scholastica utriusque testamenti.*

SIDONIUS Apollinaris Edit. prima in fol. sine nota anni, loci, et typogr. sed cum jisdem char. prædict. edit...

EUSEBII Cesariensis Ecclesiastica historia per Rufinum virum eloquentissimum de græco in latinum traducta incipit feliciter. — M.°CCCC°LXXIII°, in fol. cum suprad. charact.

A KEMPIS Thomæ Opera. — Incipit tabula diversor. sermonū ac epistolarum devotoru3 tractatuū. — Explicit libellus dictus. Hospitale pauperū. Verisimiliter impressum Ultraiecti an. 1474, in fol.

CRONIKE (die) of die historie van Hollant, van Zeelant, van Vrieslant, ende van den Sticht van Utrecht (door Jan van Naeldwyck). Voleynt by Gheraert Leeu Ter Goude, 1478. Editio princeps rariss. non memorata a Panzer, in 4.°

ALLE die Epistelen en Evangelien metten Sermonen van den ghehelen jaere: oec mede die prophecien. — Volmaect int iaer 1478 den vierten dach in november. in 4.° cum char. Jo. Veldener, uti videtur.

ALLE die Epistelen ende Ewangelien metten Sermonen ende ook mede die prophecien. — T. Utrecht by Jan Veldener 1479, in 4.°

ALLE Sinte Gregorius Omelien van de Sonnendaghen, ende sommige ander tyden: Ook alle syn Omelien van den Heyligen. 1479, in fol. cum suptis char. uti videtur.

DER Sielen troest. Utrecht. cum eod. char. ut videtur 1479, in fol.

FASCICULUS temporum. — By my volmaect jan veldenar woennende tutrecht opten dam Int jaer ons heren MCCCCLXXX op sinte valentyns dach op die vastellauont... in fol. goth.

DAT Passionael ofte gulden legende mit dat martirologium. — Utrecht by Jan. Veldener 1480, vol. 2, in fol.

HET boeck des Gulden Throens of de vierenwintig Oudvaters. — gheprint en gebeynt in die stad van Utrecht In' Jaer Heeren 1480 op den witten donderstag den 30ste dach in die Meert. Deo gratias, in fol. cum sigillo.

DIE Wech der sielen salicheyt. — Utrycht. 1480, in fol.

DIE Epistelen en Ewangelien, metten Sermonen van den gheheelen jare. Utrecht by Jan Veldener 1481, in 4.°

DE GULDEN Throon met de vierentwintig Ouden. — Utrecht 1489, in fol.

CHATALOGUS illustrium virorum germaniam suis ingeniis et lucubrationibus omnifariam exornantium: dni Joannis Tritemii. — Impressum Traiecti die XIX. Kalend. Septembris. Anno virginei partus M.CCCC.XCV, in 4.°

C'EST cy la coppie des deux grans tableaus esquelx tout le contenu de ce livre est en escript. qui sont atachiez au debors du coeur de leglise notre dame de terewane, au coste devers midi pour l' instruction et doctrine de tous chrestiens et chrestiennes de quelconque estat quilz soient. —

Aspice presentis scripture gracia que sit
Confer opus opere. spectetur codice codex
Respice quam munde. quam terse. quamque decore
Imprimit hec civis Brugensis Brito Johannes
Inveniens artem nullo mostrante mirandam
Instrumenta quoque non minus laude stupenda.

in 4.° cum char. Veldener. sine nota anni.

INCIPIUNT Historie notabiles atque magis principales collecte ex Gestis Romanorum. — Et sic est finis. Sine ulla nota, sed cum char. Nic. Ketelaer et Ger. de Leempt., in fol.

MAXIMINIANI Philosophi atque Oratoris Ethica suavis ac per iocunda, in fol. sine not. cum char. præd.

§ 36.

Alost.

Teodorico de Martino (Mertens) d'Alosto fu il primo impressore, come comunemente si crede, che stampasse opere nel Belgio, e vi continuasse la sua professione per circa sessant' anni in varj luoghi, e si pretende che la prima sua edizione fosse la seguente nella città d'Alosto (*Aalst*):

RIKEL. Speculum coversionis peccato4 Magistri Dyonisii de Leuwis alias Rickel ordinis Cartusiensis. — Impressum, Alosti in Flandria, anno M.°CCCC.°LXXIII.°, in 4.° cum char. Theod. Mertens. seq. Edit. rariss. et magni prætj, attenta maxime prædicta circumstantia.

TABULARE Fratrum ord. Deifere Virginis Marie in Carmelo... Ex Alosto Flandrie, Octobris XXVIII. Theodorico Mertens Impressore peractum (circa ann. 1473.), in 4.°

ENEE Silvii Historia de duobus Amantibus Eurialo et Lucretia. item de remedio amoris Epist. — Impressum Alosti per Theod. Martini. Anno Dni M.° quadringentesimo septuagesimo 3.°, in 4.°

Indi associatosi il detto Teodorico con Giovanni di Westfalia Paderbonense, stampò

LIBER Predicabilium. — Per Joannem de Westphalia Paderbonensem cum Theodorico Martini. Maii Die Sexto in Alosto Oppido Comitatus Flandriæ. M.CCCC.LXXIIII, in 8.°

Indi Teodorico da solo stampò

MANTUANI Baptistæ Hispanioli, De Vita beata libellus. — Consummatus Alosti... anno Domini millesimo quadringentesimo septuagesimo quarto die Sancti Remigii. Hoc op' ipressi Martinus Theodoric' Alosti... ediz. rariss., in 4.°

S. CHRYSOSTOMI libri tres de Providentia et Lib. III de vita monastica. — Impressum per me Theodoricum Martini in oppido Alosten. Comitat. Flandriæ die XXII. Marcii Anni 1487, in 4.°

QUODLIBETUM de veritate fraternitatis Rosarii, sive Psalterii B. M. 1487, in fol. cum char. Martini...

SERMONES compositi super particulis antiphone Salve Regina: — Per Theodoricum Martini in oppido Alostensi comitatus Flandriæ 1487, in 4.°

JOHANNIS Gerson Alphabetum divini amoris. 1487, in 4.° cum char. Theodor. Martini.

JOANNIS Anglici commentarius super questionem de universalibus Johannis Scoti. Alosti per Thedoricum Martini (1489), in 4.°

SUMMA Angelica de casibus conscientiæ per fratrem Angelum de Clavasio. — impressa Alosti Comitatus Flandrie per Theodoricum Martini. Anno domini 1490. die vero quarta Julii, in fol.

ANGELI de Clavasio Summa Angelica Casuum Conscientiæ 1496, in fol. Editio repetita, de qua sup. ann. 1490.

HOROLOGIUM Divinæ sapientiæ. Horæ de æterna sapientia. — Alosti per Theodoricum Martini, in 4.° sine nota anni.

§ 37.

Bruges.

Colard Mansion portò verso l'anno 1473 l'arte tipografica nella città di Bruges, capo luogo nelle Fiandre, ed ivi stampò circa l'approssimativa data

LE JARDIN de dévotion, auquel l'ame dévote quiert son amoureux Jhesucrist. Primum opus impressum per Colardum Mansion. Brugis laudetur omnipotens, in fol. goth. Editio singul. raritatis Brugis prima, non memorata a Panzer.

DICTS des Philosophes. Cy commence un petit traitie moult prouffitable intitule: les Dicts morausz des philosophes et premierement de Sedechias. — Impressum Brugis per Colardum Mansionis 1473.

Edizione assai ricercata, in fol. p., la quale andò soggetta a forti opposizioni relative alla data 1473, che si vuole essere stata aggiunta da Mercier, ab. de Saint-Leger, nel suo supplemento all'*Histoire de l'Imprimerie*, seguitato da Panzer.

BOCCACII. — Cy commence Jean Bocace de Certald; son livre intitule: De la ruyne des nobles Hommes et cleres Femmes; imprimé à Bruges, par Colard Mansion, 1476, in fol. goth...

Edizione assai rara, essendo realmente questa la prima che trovasi impressa in questa città con data certa. Mirabile poi è la seguente:

MICHAULT Taillevent. Cy commence le Doctrinal du tem présent, compilé par maitre Pierre Michault. — Cy fin. la Doctrin du temps présent, imprimé par Colart Mansion, à Bruges.

Prima della suddetta sottoscrizione vi è segnata quest data, la quale indica l'anno in cui fu terminata l'opera e non già la stampa. M.CCCC.XXXXXX.IIIII, indicata da seguenti quattro versi:

Un trépier et quatre croissans
Par six croix avec six nains faire
Vous feront être connoissans
Sans faillir de mon milliaire.

Editio princeps rariss. a Panzer non memorata, in fol. min.

ALAIN Chartier, le Quadriloge maistre. — Impress. Brugis, per Colardum Mansion (1477), in fol. goth. Anni nota ab editore in suo monito indicatur. Editio pariter non memorata a Panzer.

BOETII. — Cy commence le Livre de Boëce de Consolation de Philosophie, compilé par Reynier de Sainct-Trudon. — Interpre subscripsit: En 1477. la veille de Saints Apost. Pierre et Paul Typographus vero: Fait et imprimé à Bruges, par Colard Mansion l'an et jour dessus dis., in fol. goth. cum insign. typogr. rariss.

BOUTILLIER Jean. La Somme rurale, compilée par lui. — Et Imprime à Bruges, par Colard Mansion l'an mil CCCC.LXXIX. Edit princ. rariss. in fol. goth. col. dupl.

OVIDE de Salmon. son livre des Métamorphoses, contenant X livres particuliers, moralisées par Th. Waleys... translatées e compilées par Colart Mansion. — Faict et imprimé en la nobl ville de Bruges en Flandres, par Colart Mansion citoyen de icelle au mois de may l'an de grace M. quatre cens . iiij . xx et iiij, in fol goth. m. figurato.

HERMOLAI Barbari Patricii Veneti Archiep. et Card. Oratio gratulatoria nomine Reipub. Venetæ ad Fridericum III. Imp. et Maximilianum I electum Regem Romanorum. — Brugis per Colard Mansion 1486, in 4.°

CENTON Epistolas del Bacchiler. — Per Jehan. de Rey. Brugis 1499.

Edizione non accennata da Panzer, ma dal solo Orlandi. Sospetta.

LES DICTS Moraulx des Philosophes. Bruges per Colar Mansion, in fol. sine nota anni. Editio princeps, quæ forsan eadem est

te ea, quæ in Biblioth. Harleiana T. V. pag. 2642 cum nota anni 1473. excitatur.

S. DIONISIUS Areopagita de Celesti Hyerarchia. De divinis Nominibus. — Impressum Brugis per Colardum Mansionis, in fol. sine nota anni cum insign. typographi.

§ 38.

Deventer.

Rigettate come apocrife le edizioni di Deventer (*Daventria*), città nei Paesi Bassi, capo luogo d'un distretto nella provincia di Over-Yssel, intitolate: *Prudentius Aurelius* 1472, non che *Cato Major; De Amicitia liber, Somnium Scipionis, Paradoxa, versus XII Sapientium, atque etiam Istoria de Beate virginis Mariæ assumptione edita anno* 1475; *nec non Socci Sermones de tempore et de Sanctis* 1476. *Sunt enim fabulæ,* come afferma Panzer, la prima edizione devesi ripetere dall' anno 1475 nella seguente opera:

FR. PETRI Bertorii Pictav... Moralizationes Biblie. — Daventriæ per Richardum Paffroet de Colonia civem Daventriensem. 1475, in fol.

Edizione è questa stata ricorretta e ripetuta nel 1477 con questa sottoscrizione:

.... Daventrie diligenti correctione emendatus, punctuatus, et tabulatus atque impressus Anno incarnationis dni Millesimo quadringentesimo septuagesimo septimo per Richardū. paffroet de Colonia civem daventriensem... in fol.

Panzer però dubita dell'esistenza della succitata edizione del 1475.

JACOBI de Voragine aurea Legenda Sanctorum. — Impressa et completa in insigni civitate daventriensi per Richardum paffraed (Pafradio) de Colonia natum civem daventriensem. Anno domini millesimo quadringentesimo septuagesimo nono... in fol. goth.

Edizione ripetuta dallo stesso tipografo nell' anno 1483, vol. 2, in fol.

ELEGANTISSIMI atque devotissimi sermones Socci de tempore in epistolas et evangelia. — Impressi atque diligentia correcti in Daventria per me Ricardum Pafroed civem eiusdem oppidi Anno Domini MCCCCLXXX, in fol.

SPECULUM exemplorum, ex diversis libris in unum laboriose collectum. — Per me Richardum paefroed civem daventriensem in crastino beatissimorum apostolorum Philippi et iacobi Anno dni MCCCCLXXXI, in fol.

Nell'anno 1482 in questa città di Deventer si stamparono senza nome d'impressore

M. A. PLAUTI Comædie, in fol.

A. PERSII Satyrarum Opus, in fol.

KAROLI Formulæ epistolares Pii II. P. M. Tr. de remedio amoris. — Impresse daventrie. Per me Richardum pafroed... Anno domini Millesimo quadringentesimo LXXXIII° octava Aprilis, in 4.°

S. AUGUSTINI opuscula, videlicet de doctrina christiana: Libri confessionum. — Finis felix per Richardum de Paffroed Daventrie in platea epi impressorum diligenti examine correctorum anno dni M. CCCC. LXXXIII. Accedunt: De Disciplina xstiana. De vita xstiana. De Dogmatibus xstianis. De moribus ecclesie Catholice, in 4.°

JACOBI De Voragine aurea Legenda. Vide sup. ad ann. 1479.

JOANNIS de Turrecremata opus Questionum dignissimarum cum solutionibus earundem circa textus Epistolarum ac Evangeliorum... — Anno salutis M.CCCLXXXIIII. mensis Novembris die vicesima feliciter consummatum est Daventriæ per Richardum (Paffroed).

« Quem nec larga Ceres stringit neque dona liei (Lyaei)
« Egregium artis opus suscipe quisquis amas.
« Hoc tibi fundit enim Daventria menia fulgene
« Richardi manibus suscipe queso pium. in fol. goth.

SERMONES de tempore et de sanctis Joh. Herolt Discipuli... cum promptuario exemplorum et de miraculis B. Virginis Mariæ. — Daventriæ 1485, in fol. absq. impress. nom.

PROSPER de vita contemplativa.— Anno nostre salutis MCCCCLXXXVII, in 4.° absq. loci et impress. nota, sed Daventriæ.

GASPARINI (Barzizii) Pergamensis Epistolæ. — Daventriæ per Jacobum de Breda. 1487, in 4.°

DE MODO confitendi et pœnitendi libellus. Passio Christi ex quatuor Evang. per devotum virum Petrum Kyerslach. ord. prædic.

collecta cum tractatu de planctu Mariæ 1487, Daventriæ ut creditur, in 4.°

STELLA clericorum. — Daventriæ per Richardum Paffroed. 1488, in 4.°

GUILL. de Gouda Expositio officii Missæ. Daventriæ 1488. cum charact. Rich. Paffroed, in 4.°

In quest'anno si stamparono pure in Deventer, senza però la nota d'impressore, le tre seguenti edizioni:

LIBELLUS de modo confitendi et penitendi, in 4.°

JACOBI Publicii ars conficiendi epistolas Tulliano more, in 4.°

ALEXANDRI (De Villa Dei) Doctrinale seu Grammatica cum glossa per Johannem Synthis collecta, in 4.°

AUTORITATES Aristotelis, Senece, Boetii, Platonis, Appulei Affricani, Porfirii et Gilberti Porritani. Daventriæ per Richardum Paffroed. 1489, in 4.°

P. VIRGILII Maron. Bucolica cum Georgicis. — Daventriæ per Richardum Paffraet (sic) MCCCCLXXXIX, in 4.°

COMPENDIUM totius Grammatice ex variis auctoribus. — Daventriæ per Richardum Paffroed 1489 quarta die Mai, in 4.°

In principio ed in fine trovasi l'immagine di s. Lebuino, con due epigrammi; il primo de' quali incomincia:

Vos teneri iuuenes, vestrum celebrate Joannem
Qui bene vos docuit verba latine loqui, ecc.

GEMMULA vocabulorum. — In mercuriali oppido Daventriensi famosissimo impressa per me Richardum Paefroed Anno MCCCCLXXXIX, in 4.°

QUATUOR novissima cum exemplis pulcherrimis. — Daventriæ per Richardum Paffroed in platea Episcopi 1489, in 4.°

VULGARIA Terentii in teutonicam linguam producta. — Daventriæ 1489, in 4.° absq. nom. impress.

BARTHOLOMEI Coloniensi Epistola mytologica. — Ex Daventria sexto idus Julii M.CCCCLXXXIX, in 4.°

M. T. CICERONIS de Senectute, de Amicitia, Somnium Scipionis, cum paradoxis et versibus XII. Sapientum. — Lib. de Senectute Impressus Daventriæ Anno Domini MCCCCLXXXIX. Decima sexta Julii. — Lib. de Amicitia. — Vicesima quarta Julii. — Lib. somn. scip. — Impressus Daventriæ Decima octava Julii, in 4.°

Ricardo Pafroed (Pafradio) continuò a stampare libri in Deventer, e dal 1490 al 1500 inclusivamente ne pubblicò numero sessanta circa o poco meno; avvertendo che l'opera intitolata *Exhortationes Novissimorum. Colloquium Christi cum puero. Dialoghus Jesu et senis. Deventriæ in platea Episcopali* (per Ricardum Paffroet, 1495, in 4.°), indicata così dal Panzer, si deve correggere *Exhortationis Novitiorum* ecc. Giacomo de Breda dal 1490 a tutto l'anno 1500 fece circa cinquanta edizioni; ritenuto che alcuni libri dei suddetti tipografi mancano di nota del tipografo od anche del luogo, ma conosciuti dai caratteri appartenenti a Deventer; e con avvertenza parimenti che circa altre ventotto edizioni si fecero in Deventer senza nota d'impressore, e circa venti senza nota d'anno; non conoscendo in questa città che i due nominati tipografi, Pafroed (Pafradio) Riccardo di Colonia dal 1475 al 1500 inclusivamente, e Giacomo de Breda dal 1487 al 1500 inclusivamente.

§ 39.

Brusselles.

Sebbene questa città di Brusselles *(Bruxella, vel Bruxellæ)*, capitale del Brabante, sia la più bella, la più ricca de' Paesi Bassi, pure ivi l'arte tipografica non ha ottenuto tanto favore, poichè scarsissimo fu il numero delle opere conosciute ivi pubblicate. Sono esse le seguenti:

SŪMA collacionū... ad oē genus hominū. Finitū est hoc opus. Anno Domini 1.4.72 die 14 mensis Julii, in fol. goth.

Quest' edizione non ha la data di luogo, ma si ritiene ormai comunemente essere la prima stata impressa a Brusselles coi caratteri dei *Frères de la Vie commune*, ed è assai rara e ricercata; essa consiste in tre fogli: gli ultimi due contengono la tavola delle materie, edizione non indicata da Panzer ecc.; come pure si ritiene essere stata impressa a Brusselles non dopo l'anno 1474 la

seguente opera coi caratteri eguali a quelli della suddetta *Summa*... — *Apud fratres vitæ communis*.

EPISTOLA beati Gregorii Pape de expositione Ezechielis ad Marianum episcopum. — Expliciunt Omelie Gregorii Pape in Ezechielem prophetam: Deo gracias, amen, in fol. goth.

S. JOHANNIS Chrysostomi Homeliæ XXI. Per Petrum Balbum Episcopum Torpiensem e greco in latinum translatæ. — In fine:

Doctor inauratus qui dicitur. Omeliarum
Viginti unius nobile finit opus
Reddimus unde deo gratias per secula de quo
Cunctorum fluitant fortia facta viru.

1474, in 4.° char. goth. eod. quo impressi sunt 1481 in hac civitate Sermones D. Bernardi.

GHEYLOVEN Arnoldi, Speculum conscientiæ, quod Gnotosolito dicitur. Bruxellæ in opido Brabāci (apud fratres vitæ communis) M.CCCC.LXXVI. P. II, in fol.

CARLERII Ægidii Consultationes. Impressa in oppido Bruxellensi, ducatus Brabantiæ Anno Domini MCCCCLXXVIII. et LXXIX in fol.

JOANNIS Chrysostomi. — Incipit epistolaris præf. petri balbi episcopi torpiens... in librum viginti unius omeliarum... Johannis Chrisostomi. — (Bruxellæ, apud fratres vitæ communis) MCCCCLXXVIIII, in 4.° goth.

Quest' opera, che è consimile alla suddetta del 1474, io la credo anche la stessa edizione, essendosi forse scambiata la data dell' anno 1474 nel 1479.

JOANNIS de Sancto Laurentio Postillæ Evangeliorum dominicalium. — Bruxellis 1480, in fol.

BREVIARIUM Carmelitanum. Anno Domini Millesimo Quadringentesimo Octuagesimo Decima Sexta die vero mensis may... Anno dum nono Sixtus petri tenet Almam Sedem: Bruxelle hoc opus tunc agitur, in 4.° p. goth.

B. BERNARDI Sermones de tempore et de Sanctis. — Bruxellis (apud fratres vitæ communis, probabiliter) insigni in oppido ducatus Brabantie anno dni M°CCCC° octuagesimo primo alme penthecostes in profesto, in fol. goth. col. dupl.

S. BERNARDI Epistolæ. — In inclito Bruxellensium ducatus Brabantiæ oppido impressum ac anno dom. 1481, tertio Ydus Aprilis, in festo S. Leonis I pape terminatum, in fol.

S. BERNARDI de sex circumstantiis Adventus Domini. Brux lis. 1481, in 8.° goth.

LEGENDA Sanctorum. Bruxellis. 1484, in 4.°

SOMME Ruyrael, spreekende van allen rechten door J. Bottelgier. Brussel. 1500, in fol.

Quattro opere senza data d' anno e di tipografo f rono stampate in Brusselles nel secolo XV, ma dal qualità dei caratteri non si può temere di errare giuc candole edizioni come sopra *apud fratres vitæ commun*

§ 40.

Goude.

Goude è una piccola città dell' Olanda, non tanto loı tana da Roterdam, la quale nel 1477 fu chiamata a l' onore di possedere l' arte tipografica per mezzo (Gerardo de Leeu, ossia Leone olandese, che poi pas ad Augusta a maneggiare i suoi tipi. Ecco le prime ope ivi pubblicate, e che dalla qualità dei caratteri credon di lui edizioni:

DIE vier Uterste ofte die Leste Dingen die ons aanstande en toecomende syn. — Voleyndet ter Goude int jaer ons heren 1477. (den sesten dach in Augusto, in 4.°

ALLE die Epistelen en Ewangelien van den gheheelen jae ende oec mede die prophecien — Dit is voleyndet, int jaer oı herem 1477 op die Pinxter avont laus deo in altissimo, in fol.

DE HISTORIE van't Lyden Jesu Christi. te Gouda 1477, in 4

DIE Spieghel des Kersten Gheloefs. Gouda by Gheraert Lee 1478, in 4.°

DAT Passionael, Aurea Legenda. — Ter Goude in Hollandt Gheraert Leeu. 1478, in fol., et etiam anno 1484, in fol., 1487 pariter in fol.

SPIEGEL der Keyserlyke Rechten geheeten Die Spiegel va Sassen. Gouda by Gheraert Leeu 1478 (iuxta Denis est 1479), in 4

HET Oude Goutsche Chronykie, of Chronyk van Holland. - Voleint by Gheraert Leeu ter Goude in Hollant anno 1478, in 4

TAPEL des Kerstelicken Levens. — Gouda by Gheraert Leeu. 1478, in 4.°

EEN boec van den Heilige Sacrament. — Gouda by Gheraert Leeu. 1478, in 4.°

DAT Boec der Kayserrechten, gheheten die spiegel van Sassen — Goude in Hollant by my Geraert Leev den xx dach in Aprille anno MCCCC ende LXXIX, in 8.°

TRACTAAT van den tydverdryf der Edele Heeren en Vrouwen, genoemt dat Schaak-Spel. — Ter Goude in Holland by Gheraert Leeu 1479, in fol.

DIE Hystorie van Reynaert Die Vos. — Gheprent ter Goude in Hollant by mi Gheraert Leeu den seventienden dach in Augusto. Int jaer M.CCCC. en LXXIX, in 4.°

HISTORYE van Troyen als si bescreven is bi den Rechter Guidonem van der Columnen. Gouda by Gheraert Leeu 1479, in fol.

DAT loeflichen leven van den Echten staat. — Ter Goude in Hollant by Gheraert Leeuw 1479, in 4.°

PASSIONAEL, ende is geheyten... Aurea legenda. — Dit is voleynt ter Goude in Hollant anno LXXX den tienden dach in februario by mi gheraert Leeu in fol.

DYALOGHUS Creaturarum optime moralizatus. — per Gerardum Leeu in Oppido Goudensi inceptus munere dei finitus est Anno dom. miles. quadring. octuagesimo mensis Junii die tercia, in fol. p.

JOANNIS Gerson sex lectiones de vita ægritudine et morte animæ spiritualis, duæque super Marcum. — Gerardo leeu in opido Gouden... Millesimus quadringentesimus octuagesimus scribitur annus. Mensis septembris die decima quinta, in fol.

JO: Gerson Tractatus de pollutione nocturna. — Goude apud Gerardum Leeu 1480, in 4.°

Id. de passionibus anime. — Goude apud Ger. Leeu. 1480, in 4.°

DAT leuen ende conversacy der Heyliger vaderen in der Woestynen hoer leuen leydende. — Ter Goude in Hollant by Geraert Leeu. 1480, in fol.

HISTORIE ex Gestis Romanorum etc. — Goude per Gerard. Leeu 1480, in 4.°

DIALOGHUS Creaturarum optime moralizatus, jucundis fabulis plenus, et omni materiæ morali applicabilis. — Per Gerardum Leeu in Opido Goudensi... Anno 1481. mensis Junii die sexta, in fol. goth.

Quest' opera venne ristampata dallo stesso tipografo in Goude nel 1482 e 1484 in fol. goth.

OPUS quod peccatorum consolatio denominatur per Jacobum de Theramo. — Impressum est Goude in Hollandia per Gerardum Leeu anno domini M.CCCCLXXXI. mensis Novembris die XXIX, in fol.

DIE Gesten off Geschiedenissen van Romen. — Gouda by Gheraert Leeu 1481, in fol.

EEN seer profitelic Boec dat leert ende Spreect van de ingeseten Keiser Rechten ende is gheheten die Spiegel van sassen. — is volmaect ter Goude in Holland by my geraert Leeu den vsten dach in Septemb. anno MCCCC. ende LXXXII, in fol.

ÆSOPI Vita et fabule latine per Rimicium et Avienum. — Per Gerardum Leeu in oppido Goudensi 1482, in 4.°

SERMONES Sensati multum edificativi. — in Gouda per Gerardum Leeu 1482. Mensis februarii die XX, in fol.

VAN der Destructien van Jerusalem ende van al den lande van Judeen. — Ter Goude in Hollant by Geraert Leeu. 1482, in fol.

VAN de vier Uterste, ofte die Leste Dingen die ons aanstande ende toecomende syn. — Gouda by Gheraert Leeu 1482, in 4.°

VAN den drie Blinden Danossen. — Gouda by Geraert Leeu 1482, in 4.°

HILDEBRANDI Goffredi Statuta episcoporum Ultraiectinorum. — Completa sunt arte impressoria sub anno Dni M.CCCCLXXXIV, in festo S. Odulphi. Goude per Ger. Leeu, in 4.°

SAMEN spraek van de Seven Sacramenten. — Gouda Gherit Leev. 1484, le XIX Jour de Juin. in fol. et etiam anno 1489. per eund. Leeu, in fol.

QUODLIBETUM de veritate Fraternitatis Rosarii: sive Psalterium B. Virginis. — Goude apud Gerardum Leeu 1484, in 8.°

MARIA Rose Kransken. Goude in Hollant by Gheraerd Leeu 1484.

EEN Quodlibet ofte Leeringe van de Broederscap van onser Vrouwe van Hoed. ter Goude 1484, in 8.°

DAT Passionael, in Latine Aurea Legenda. Dat Sommerstüc. — Goude 1484, in fol.

In quest' anno il benemerito Gerardo Leeu, o Leone, non so per qual cagione, lasciò Goude trasportando i suoi tipi in Anversa, restando nella tipografia Gaudense un notabile vuoto, non trovandosi altre edizioni in dodici anni che le due seguenti:

DAT Passionael, in Latine Aurea legenda. Dat Winter end Sommerstüc. — Goude 1487, in fol.

DAT bouc van die seven sacramenten (de VII. Sacramentis) Ter Goude in Hollant by Gerrit Leeu 1489, in fol.

HISTORIE van den Heiligen Patriarch Joseph Bruidegom der maegd Maria en opvoeder ons heren Jhesu Christi. — Gheprent ter Goude tot die Collatie broeders. 1496, in 8.°

DIE Ghetyden van onser liever vrouwe en van den Helligen Cruce. — In het huys van de Broeders te Gouda 1496, 8.° fig.

DEVOTE Getyden van den leuen eu passie Jhesu Christi. Goude 1496, in 8.°

LEVEN en mirackelen der maghet Liedwy van Schyedam. — Ter Goude 1496, in 4.°

Di Goude poi abbiamo altre quattro edizioni *sine nota anni*, una però di queste ancipite.

§ 41.

Reenen.

In Reenen, città dei Paesi Bassi nella provincia d'Utrecht sul Reno, venne eseguita nel secolo XV la seguente edizione *sine nota anni.*

DAT Leeven ende die passie ende verhessinge der H. Maget Sinte Kunera die in die Stad van Reenen is Kustende mit haer Tekenen ende Mirakelen. die geschiet zin ende noch dagelick geschieden. De God gedaen hest door die Heilighe Maghet sinte Kunera — Subdit Viss. p. 66. — Te koop in de stad van Rheenen. Heinecke vero N. Nachr. von Künst. p. 267. gheprent in die Stadt Reenen, in 4.° fig.

§ 42.

Nimega.

In Nimega (*Noviomagus*), capo luogo di distretto del regno de' Paesi Bassi, nella Gheldria sul fiume Waal fra il Reno e la Mosa, si stamparono nel secolo XV alcune opere, ma la tipografia non trovando il dovuto accogli-

mento, non appena apparve colle sue doviziose cure, che altrove andò in traccia di sorte migliore.

FR. ENGELBERTI Cultificis Ord. Præd. Epist. declaratoria Jurium et Privilegiorum Fratr. Ord. Mendicantium, contra quosdam Articulos erroneos condemnatos quorundam Magistrorum et Curatorum Ecclesiarum Parochialium. — In Oppido Novimagensi per Johannem de Westphalia. 1479, in 4.°

FR. ENGELBERTI Cultificis... Epist. brevis de Simonia vitanda in receptione Noviciorum, et Noviciarum ad Religionem. — Novimagii per Joannem de Westphalia 1479 die 9 Julii, in 4.°

ALBERTUS Magnus de natura et immortalitate animæ. Noviomagii 1481, in fol. (probabil. ejusd. typogr.)

§ 43.

Zwol.

In questa città di Zwol, capo luogo della provincia d' Over-Yssel, nei Paesi Bassi Olandesi, si stamparono le seguenti opere:

BONAVENTURÆ Sermones de tempore et de Sanctis. — Zuol 1479, in fol.

S. BONAVENTURÆ Centiloquium. — Zuollis impressum deo grãas. sine nota anni, sed cum eod. char., in 4.°

HUGONIS Carnensis... Sermones. Ibid. 1479, in fol.

VOCABULARIUS Ex Quo latino teutonicus. Zwollis 1479, in 4.°

PETRI Hispani Tractatus et Summulæ Logicales cum comm. — Zwollis per Johannem de Vollehoe 1479, in 4.°

SENTENTIARUM Variationes. — per me Petrum os de breda Zwollis incolam impresse... Anno Domini MCCCCLXXX, in 4.°

HUGONIS de Prato Florido CXVI. Sermones. — Zwollis impressum Anno Domini millesimo quadringentesimo octogesimo, in fol.

JO: De-Garlandia Cornutus s. antiqua distigia per Johannem Drolshagen. Ottonis de Lunehborch Cornutus novus per eundem Drolshagen Lectorem loci sexti Zwollensis studii 1481, in 4.°

S. BERNARDUS de consideratione ad Eugenium Papam. — Zwollis 1481, in 4.°

JOANNIS de Mandeville Itinerar., seu peregrinat. 34 annorum per Asiam et Africam etc. Ibid. 1483.

MATTHEI Ludeci Card. et Canonici Havelbergensis Episcopi Missale, idest: Cantica, Præcationes, et Lectiones sacræ, quæ ad Officium Missæ Cantari solent; II. part., de Tempore et de Sanctis. — Wittembergæ MCCCCLXXXVIII, in fol.

La ragione poi perchè, non ostante la data appostavi sì chiaramente, si debba riportare piuttosto al secolo XVI aggiungendovi un C a luogo del L facendo MCCCCCXXXVIII, si è che Matteo Ludeco, ivi nominato, cessò di vivere verso la fine del secolo XVI, e non avrebbe sicuramente potuto far stampare circa cento anni prima della sua morte il riferito Messale.

§ 60.

Hagenaw.

In Hagenaw, città nella Vestfalia prussiana, nel 1489 si pubblicò:

CORNUTUS Joannis de Garlandria, sive Disticha hexametra moralia. — Impressa imperiali in oppido Hagenaw. per Henricum Gran civem eiusdem opidi. Sub Anno salutis Millesimo. Quadringentesimo Octuagesimo nono, in 4.°

PAULI Wann Sermones de tempore; ejusdem et Mich. Lochmeyer Sermones de Sanctis. — Hagenoe 1490, in fol.

Quest' edizione senza indizio di tipografo, per ciò che risguarda i *Sermones de Sanctis* è stata ripetuta in Hagenaw nel 1497 con questa sottoscrizione:

Expensis providi viri Johannis Ryman diligenter revisi et emendati. Impressique in imperiali oppido Hagenaw per Henricum gran... ipsa die sancti Jacobi maioris Anno Salutis post Millesimum quaterque centesimum nonagesimum septimum, in fol. goth.

Ciò fa credere che l' edizione del 1490 è stata eseguita dallo stesso Gran a spese di Giovanni Ryman.

EXERCITIUM puerorum grammaticale per dietas distributum. — Hagenoæ per Hinricum Gran 1491, in 4.° goth.

BOETIUS... de consolatione Philosophie cum comm. beati Thomæ. — Impressi imperiali in Oppido Hagenau sub anno salutis Millesimo quadringentesimo nonagesimo primo... Nono vero Kal. Martias, in 4.° goth.

GUILLELMI Parisiensis... Postilla super Epist. et Evang. — Impressa... Hagenow. Anno... M.CCCC.XCII. VI. idus decembris, in 4.°

TEXTUS sequentiarum cum comm. Et expositio hymnorum. — Impressus in Hagenaw Anno... MCCCCXCIII, in 4.°

SERMONES Dormi secure... Hagenaw, 1493, in 4.°

ROPERTUS Hollkot sup. lib. Sapientie. — Impressum in imper. oppido Hagenowe. Anno incarnationis dnice Millesimo quadringentesimo nonagesimo quarto, in fol. goth.

NICOLAI Saliceti Abb... Anthidotarius anime. — Impressus in Hagenaw 1494, in 8.°

FUNDAMENTUM Scolarium. — Impresse in Hagenaw per me Henricum Gran Anno... M.CCCC.XCIIII, in 4.° goth.

ESOPUS moralisatus cum comm. — Impressus anno... M.CCCCXCIIII, in 4.° cum icone magistri et duobus discipulis. Ed. non memorata a Panzer.

EXPOSITIO Hymnorum totius anni. Hagenoæ, 1494, in 4.°

PETRI Hyspani Commentum emendatum in primum et quartum... — Henricus Gran in Hagennaw perpropere effigiavit... Anno salutis Millesimo quadringentesimo nonagesimo quinto. Die vero tercia mensis Marcii, in 4.° goth.

ALEXANDRI De Villa Dei Doctrinale. — Impressum per Henricum Gran in oppido Hagenaw. Anno 1495, in 4.°

S. BONAVENTURÆ Sermones. — Hagenoæ, 1496, in 4.°

MAGISTRI Michaelis Lochmair Sermones de Sanctis; cum annexis Pauli Wan XXIII Sermonibus de tempore. — Impressi... Hagenaw per Henricum gran... Anno salutis post millesimum quaterque centesimum XCVII, in fol. goth. col. dupl.

LEGENDE Sanctorum... per Rev. patrem Iacobum de Voragine... Anno dni Millesimo quadringentesimo nonagesimo septimo, in 4.° cum char. Henr. Gran.

MARSILII ab Inghen doct. et primi Rectoris Heidelbergensis Commentar. in IV. lib. Sentent. — Hagenoæ 1497.

SERMONES de sanctis... a quodam fratre Hungaro ord. min. *Biga salutis* intitulati... per industrium Henricum Gran in imper. oppido Hagenaw... impressi ac emendati... Anno... Millesimo quaterque centesimo nonagesimo septimo. VI. Kal. Augusti, in 4.°

Nell' anno 1498 stampò i *Sermones dominicales* dello stesso autore in un volume in 4.°, ed in un altro volume

in 4.° i *Sermones Quadragesimales*; e nel 1499, 14 luglio, stampò: *Sermones de Sanctis*; e nello stesso anno, *in profesto Sancti Michaelis: Sermones dominicales.*

TRACTATUS bipartitus de decimis... per Conradum a Summenkart de Calw. — Impressus quoque in imper. opp. Hagenaw per Henricum Gran... Anno... post millesimum quaterque centesimum nonagesimum septimum ipso die Bricii, in fol. char. rom.

In questo anno dallo stesso tipografo si stampò il *Tractat. de contract. pro foro conscientiæ* del medesimo de Calw, in 4.°

TRACTATUS de Epidemia et Peste Domini Valasti de Taranta. — Hagenoæ per Henric. Gran 1497, in Vigilia nativitatis Christi, in 4.°

SERMONES pomerii fratris Pelbarti de Themeswar Ord. S. Franc. de tempore. — Impressi... per... Henricum Gran in imp. oppido Hagenaw... Anno... M.CCCC.XCVIII. VI. Kal. Augusti, in 4.°

Nell'anno 1499, 20 febbrajo, stampò lo stesso tipografo *Sermones de Sanctis*, in 4.°, e nel 10 novembre *Sermones Quadrages.*

STELLARIUM Corone benedicte Mariæ virginis. — Impressum... in imper. opp. Hagenaw: per industrium Henricum Gran... Anno... Millesimo quaterque centesimo nonagesimo octavo altera die madii, in fol. p. char. goth. col. dupl.

ALEXANDRI de Villa Dei Grammaticæ P. III, et IV. — Impresse per Henricum Gran in imper. oppido Hagenaro (sic) Anno salutis. M.CCCC.XCVIII. altera die Benedicti, in 4.°

TRACTATUS Wilhelmi Parisiensis super Passione Christi. — Impressus in imp. oppido Hagenaw per Henricum Gran Anno... Millesimo quaterque centesimo nonagesimo octavo: feria sexta post Valentini, in 4.° col. dupl.

LOCHMAIER Michaelis Parochiale curatorum. — Impressus... per solertem Henricum Gran in imperiali oppido Hagenow... Anno dni M.CCCC.XCVIII. XX. die mensis Augusti, in 4.° goth.

EXPOSITIO Hymnorum cum Comm. Hagenoæ 1498, in 4.°

SERMONES magistri Pauli wan de tempore. — Impressi in imperiali oppido Hagenaw per Henricum Gran... Anno salutis nostre post millesimum quaterque centesimum nonagesimum nonum. XVI. die mensis Octobris, in fol. goth. col. dupl.

FEDERICI Sanczel Mosellani Collecta et exercitata... in octo libros Phisicorum Aristotelis in almo studio Ingolstadiensi. — Impressa... in imper. Oppido Hagenaw per industrium Henricum Gran... Anno millesimo quaterque centesimo nonagesimo nono. XI. die mensis Mai, in 4.° goth.

Nel 1500 il detto tipografo Henrico Gran pubblicò

ACTA scitu dignissima docteque concinnata Constantiensis Concilii celebratissimi. XI. mensis Apr., in 4.° goth.

BERNARDINI de Bustis: Rosarium sermonum predicabilium. — XVIII. Septembr., secunda pars, VIII die mensis decembris, in fol.

Nello stesso anno il medesimo stampò *Sermones quadragesimales* dello stesso Bernardino da Busto.

SERMONES de Sanctis... Michaelis Lochmair. cum XXIII. sermon. Pauli Wan, in fol.

SERMONES de tempore et de quadrag. ejusdem Lochmayr, in fol.

SILVESTRI De Prierio super Evangelia... seu rosa aurea... in 4.°

SERMONES Pomerii de tempore, in fol., et ejusdem de sanctis, et Quadragesimale Hagenoæ: pariter in fol. in trib. volum. disiunctis per Henricum Gran, 1500.

CONRADI Summerhart de Calw septipertitum (sic) opus de contractibus... in fol.

EUSEBII historia ecclesiastica latine versa a Ruffino. sine indicio typogr. sed probabiliter ejusd. Gran. eod. ann. 1500.

DECRETA Concilii Basiliensi, in 4.°, sine nota typogr. sed ut sup.

Senza nota d'anno si stamparono dal Gran nel secolo XV:

SERMONES Dominicales... a quodam fr. Hungaro, in 4.°

Alle due seguenti edizioni manca la data d'anno e del tipografo, ma riconosciute impresse coi caratteri del Gran.

DE LANIIS et phitonicis mulieribus, in 4.°

PASSIONIS dominice sermo historialis... ven. domini Gabrielis de Biel — Emendatus ex originali... et in imperiali opido (sic) hagenau impressus, in 4.° goth.

§ 61.

Zinna.

Zinna, o Tzena, è un borgo prussiano, provincia di Sassonia, situato a 31 gradi di longitudine e 52 di latitudine; quivi esisteva sino dal secolo XV un monastero de' Benedettini Cisterciesi, nel quale si stampò il Psalterio che quivi riferisco:

NOVUM beate Marie Virginis Psalterium de dulcissimis nove legis mirabilibus divini amoris refertis . . . pag. prima exhibet virginem cum filio suo; ad cujus pedes circumsunt adoratores cum propriis insignibus, inter quos Fridericus III imperator cum ejus filio Maximiliano et Abbas Monasterii Tzenne in Saxonia, omnes rosaria pre manibus habentes: in pagina vero versa videtur imperator cum filio Maximiliano flexis genibus cum ense districto ante imaginem Virginis. — In Prologo, cujus pagina prima floribus eleganter ligno incisis decoratur, legitur nomen auctoris, videlicet Hermannum Nitzshwitz Friderici Capellanum, qui huic librum obtulit anno 1489: cum hac subscriptione ... — deinde fuisse impressum anno 1492 iussu et expensis imperatoris et regis Romanorum in Tzenæ monasterio ordinis Cisterciensis sub abbate Nicolao non sine modico sumptu, in 4.° goth. in duas part. divis. fig.

§ 62.

Ulma.

Nell'anno 1473 da Giovanni Zeiner o Czeiner di Reutlingen si introdussero i torchi tipografici nella città di Ulma, stato di Virtemberg, capo luogo del circolo del Danubio, stampandovisi per prime sue edizioni

ALBERTI Magni opus de Mysterio Missæ. — In imper. opido Ulm! per Jo. Czeyner de Reutlingen summa cum diligentia impressum. Anno a nativitate dn̄i MCCCCLXXIII, die XXIX maii, in fol. goth. litt. init. usq. ad medium ligno incis.

JO. Bocaccii de Certaldo, de mul'ribus (mulieribus) claris... per Johan̄em Czeiner de Reutlingen, Ulme impressus finit feliciter... M.CCCC.LXXIII. Edit. princeps in fol. goth. litt. init. ligno incis.

DURANDUS Guil. Rationale divinorum officiorum. — Per discretum Jo. Zeiner de Reutlingen procreatum urbe Vlm commorantem cum diligentia impressus... Anno dni millesimo quadringentesimo septuagesimo tercio die tercio vero decembris, in fol. goth.

PETRARCÆ . Francisci . Epistola . de . insigni . obedientia . et . fide . uxoria . Griseldis . in . Waltherum. — Ulme impress. per Johan. Zeiner de Reutlingen anno Domini I . 9 . A . 3 (1473):

In Panzer la data la trovo segnata in questo modo 1. 4. 7. 3, in fol. char. rom. cum initial. ut sup.

PELAGII Paes (Avari) (Alvari Pelagii) De planctu ecclesiæ libri duo. — Per honorabilem virum Joannem Zainer de Rutlingen procreatum urbe Ulm commorantem ... anno Dñi millesimo quadringentesimo septuagesimo quarto die vero XXVI. octobris, edit. princ. in fol.

ALBERTI Magni, Summa de Eucaristiæ sacramento. — Ulmæ per Joh. Zeyner MCCCCLXXIIII, edit. princ. in fol. goth.

BERTORII (vel Berchorii) Petri, Reductorium morale Bibliarum. — Ulm. per Jo. Zainer. 6 apr. 1474, P. II die aprilis vero nona, in fol. max.

S. HIERONIMI liber Vitas patrū ... s'. m alfabeti ordinē bene registratus. — Impressus per Johannem Zainer in opido Ulm (circa an. 1474), in fol.

DURANDUS Guil. Rationale div. offic.... Ulmæ per Joh. Zeiner ex Rutlingen MCCCCLXXV, in fol. goth.

SERMONES aurei de sanctis Fr. Leonardi de Utino. — Impressique sunt hi sermones in opito (sic) Vlm per discretum Johannem Zeiner de Reutlingen. Anno dni. M.CCCC.LXXV, in fol.

QUESTIONES de Quodlibet S. Thome de Aquino. — Impressus Vlm per Johannem czainer de Rutlingen. Anno dni. Millesimo quadringentesimo septuagesimo quinto... in fol. goth.

JOANNIS Gritsch Ord. Minor. Quadragesimale. — Impressum et continuatum.., per Johannem Zeiner de Rutlingen. Anno 2c. LXXV. (1475) die vero vicesimo octobris, in fol. goth.

Edizione riprodotta nel seguente anno 1476 dallo stesso tipografo, un di cui esemplare è da me posseduto.

BIBLIA sacra aurea Frat. anton. Ampigolli (De Rampegolis) ord. herem. sctī augustini. — Vigore infiniti entis explicit liber. bonī + 7 perutilis Aurea biblia + ve + ac + no + te appellatꝰ + Vlmᶜᵉ diligent ꝑ Johanēꝫ ꝫeiner de Rutlingen artificialit' effigiatꝰ + Anno legis grē + M + CCCC + lxxv + die altera post viti et modesti martirum cui sit honor et gloria in secula seculoꝗ + amen + 7c̄.

Edizione in foglio, colle iniziali colorate con caratteri migotici impresso, da me posseduto ed è assai ben conservato.

Nell' anno 1477 lo stesso tipografo stampò con eguali caratteri e formato:

SUMMA in libros decretalium Hostiensis dicta, in quinque partibus, seu potius voluminibus impressa. — Ex officina et ductu ludovici hohenwang h' summa hostien. super primo decretalium finita est anno a partu virginis salutifero milesimoquadringentesimo septuagesimo septimo. sunt duo vol., in fine secundi. Ex officina et ductu Ludovici hohenwang de elchingen.

Il terzo volume ha l' istessa sottoscrizione, mutato soltanto *elchingen* in *elhigia*. Panzer non dubita essere stato tipografo in Ulma questo hohenwang, ed essere stata impressa in quella città la suddetta *Summa*, in fol. got., cum litt. initial. incisis.

CALENDARIUM cum tabulis longitudinum solis, lunæ, hujusque nodis, punctorum præterea Zodiacalium quovis die h. 12. meridie orientium... — Impressum Vlme per Johannem Zainer anno dominice incarnationis 1478, inde sequitur Kalendarium, in fol. goth.

LEONARDI de Utino Sermones quadragesimales de legibus: et dominicales. — Impressa Vlme... per Johannem Zainer finit feliciter ad septimum Idus Martias anni a natali christiano Millesimi quadringentesimi septuagesimi octavi, in fol. m. char. goth. edit. prima.

JOANNIS de Deo Hispani Summa Decreti Gratiani. — Vlmæ. 1478, in fol. sine nota tipogr. sed verisimiliter cum charact. Zainerianis.

VITÆ Sanctorum Patrum. — Vlmæ per Johannem Zainer 1479, in fol.: Dubia est hæc edit. saltem quo ad notam anni.

BIBLIA latina cum summariis et concordantiis Menardi. Monachi. — Anno a nativ. Dni. millesimo quadringentesimo octuagesimo. quarto Kalendas februarii... per Johannem Zainer Ulmensis oppidi incolam, in fol. m. goth. col. dupl.

VOCABULARIUS latino teutonicus. — Per Johannem Zainer civem Vlmensem correctione possibili previa iterum impressum Anno domini millesimo quadringentesimo octogesimo finit feliciter, in fol. goth.

ALBERTI de Padua Ord. Erem. S. Aug. Sermones Dominic. et festiv. — Vlme impressus per Johannem Zainer Anno domini 1480 circa festum S. Viti, in fol. goth.

SCALA Celi. — Anno Domini millesimo quadringentesimo octuagesimo, Liber iste vocatus Scala Celi Ulme impressus p Joanne3 Zainer explicit feliciter, in fol. p. goth.

S. BONAVENTURÆ Sermones de Temp. et de Sanctis. — Impressum per Johannem Zainer... Anno domini Millesimo quadringentesimo octuagesimo primo, in fol. goth.

NIDER Jo: ord. Prædicat. Sermones de tempore et de Sanctis et quadrag. — Vlme per Johannem Zeiner. MCCCCLXXXI, in fol.

PTOLEMÆI Cosmographia... latine reddita a Nicolao Germano. — Anno M.CCCC.LXXXII. Augusti vero Kalendas XVII. Impressum Ulme per ingeniosum Virum Leonardum Hol... in fol. figur.

Questa rarissima edizione contiene trentadue stampe figurate, intagliate in legno da Giovanni Schnitzer de Armsheim. Dopo quest'edizione Hol lasciò la sua patria, altrove trasportando i suoi torchj.

AUREA legenda. Ulmæ 1482, in fol. p. cum char. Zainer.

PROCESSUS iudiciarius Belial. — Vlmæ per Johannem Zainer de Reutlingen 1483, in fol.

LECTURA arboris consanguinitatis... facta per Johannem Andream eximium doctorem. — Impressa Ulmæ per Johannem Zainer. 1483, in fol.

WILELMI Ep. Lugdun. (seu melius episcop. Parisiensis) eximii sacræ pagine doctoris Parisiensis Liber de fide et de legibus. — Ulmæ 1485, char. ut sup.

PTOLOMÆI Claudii Alexandrini Cosmographia. — Impressum Vlmæ opera et expensis Justi de Albano de Venetiis per provisorem suum Johannem Reger anno domini M CCCC.LXXXVI. XII. Kalend. Augusti, in fol. figur. ut in anteced. edit. 1482.

EUCLIDIS opus Elementorum. — Vlme per Johannem Reger 1486, in fol.

POSTILLA in Evangel. et Epist. de temp. et de sanctis Guilielmi ord. Prædic. — Anno dni M.CCCC.LXXXVI. Per Cunradum Dinckmut civem Ulmensem impressa in fol. p. goth.

GERSON de ymitatione Cristi (sic) Cum tractatulo de meditatione cordis. — Per Johannem Zeiner ulmens. Anno LXXXVII, in 8.° min.

Mancano i numeri MCCCC. Edizione ripetuta in questo stesso anno con eguali caratteri, ma ommesse le date del luogo e del tipografo.

LIBER trium partium magistri Alexandri cum commento perutili. — Impressus ulme Anno domini Millesimo quadringentesimo octuagesimo septimo, in fol. char. goth.

LOMBARDICA Hystoria. — Impresse in Ulm per Conradum Dinckmut. Anno MCCCCLXXXVIII, in fol. goth. col. dupl.

CYROMANCIA Aristotilis cum figuris. — Impressum ulme Anno dominice incarnationis Millesimo quadringentesimo nonagesimo. Die Vicesima prima Mensis Julii, in 4.° goth. fig.

TENOR fraternitatis de memoria mortis. — Impressum in insigni opido imperiali Vlme Costantiense dioces. Per Joannem Reger hujus artis magistrum Anno domini M.CCCC.LXXXXI. Quarto Klas Octobris, in 4.° goth. cum initial. ligno incis.

DIALOGHUS magistri Pauli Niavis paruulis scolaribus ad latinum idioma perutilissimus. — Impressum per Johannem Schaefler Vlme morantem. Anno M.CCCC.XCIII. in vigilia exaltationis sancte Crucis, in 4.° goth. figur. cum init. lign. incisis.

COMMUNILOQUIUM sive summa Collationum Johannis Galensis. — Ob dei gloriam amplioremque ecclesie fructificationem artificialiter effigiata . legis gratiæ anno 1493, in fol. cum charact. goth. Jo: Zeineri Ulmæ.

CURSUS hinc hinde collecti cum VII. penitential. psalmis. — Ulme per Johannem Schaeffler 1494, in 12.°

GUILLELMI Caonrsin Opera ad historiam Rhodiorum spectantia: sive descriptio obsidionis urbis Rhodiæ. — Icon Guill. Caonrsin ligno incis. cum seq. subscrip. — Impressum ulme per ioannem Reger. Anno dni ... MCCCCXCVI. Die XXIIII. Octob., in fol. figur.

GUILL. Caonrsin Stabilimenta Rhodiorum militum sacri ordinis hospitalis S. Jo: Hierosol... — Diligentissime Vlme impressa per Joan. Reger de Kemnat. Anno ab incarnat. dominica Millesimo quadringentesimo nonagesimo sexto. Die XXIII. Augusti, in fol. figur.

A queste edizioni per lo più trovansi uniti altri opuscoli degli stessi autori ed editori, tra' quali avvi

DE Terremotui labe, qua Rodii affecti sunt.

COMPENDIUM revelationum ... Hieronimi (Savonarolæ). — Impensis Vlme per Conradum Dinckmut Anno salutis. M.CCCC.LXXXXVI, in 4.° goth.

OPUSCULUM quod Speculum aureum anime peccatricis dicitur. — Impressum Vlmæ per Johannem Reger 1496, in 4.°

LILIUM musicæ planæ Michaelis Reinspeck. — Impressum Vlme per Johannem Schaeffler. Anno MCCCCXCVII, in 4.° goth.

LIBER Faceti de Moribus Juvenum docens qui a Chatone erant omissi per Sebastianum Brant in vulgari noviter translatus. — Impressum Ulme per Johannem Schaeffler. Anno MCCCCXCVII, in 4.° goth.

DONATUS cum vulgari expositione. — Donati minoris editio finit per J. S. (videlicet Joannem Schaeffler) Anno MCCCCXCVII, in 4.°

ALMANACH nova plurimis annis venturis inservientia per Joannem Stoefflerinum Justingensem, et Jacobum Pflaumen Vlmensem accuratissime supputata... — Opera arteque impressionis mirifica viri solertissimi Joannis Reger Anno salutis Christi domini 1499. Idibus Februarii He Ephemerides nove explete atque absolute sunt Vlme Lector Uale, in 4.°

MANCHINELLI Antonii. Scribendi orandique modus. — Impressum Vlme anno Salutis dominice 1499. Tredecimo Kalendas Septembris, in 4.° goth. cum litt. initial. H. S.

Oltre le sopra indicate edizioni stampate nella città di Ulma, circa quaranta altre ancora si possono indicare *sine nota anni et aliquæ etiam loci*, ed appartenenti sicuramente agli impressori più sopra nominati.

§ 63.

Eslinga.

Nella piccola città di Eslinga, o Esslingen, nel regno di Virtemberg, Conrado Fyner introdusse i torchi tipografici nel 1473, nel qual anno pubblicò due edizioni, attribuitegli a motivo dei caratteri coi quali eseguì quelle altre che in seguito indicherò.

JOANNIS Gerson Collectorium super Magnificat. — Anno dñi M.CCCC° LXXIII, in fol. char. goth. Conradi Fyneri, cum notis musicis, quarum primus usus est in libris typo expressis; proindeque ad hunc annum referendum esse.

TRACTATUS compendiosus per modum Dyalogi timidis ac devotis viris editus. Instruens non plus curam de pullis et carnibus habere. Suillis quam quo modo verus deus et homo qui in celis est digne tractetur... — Explicit exhortacio de celebratione misse per modum dyalogi inter pontificem et Sacerdotem. Anno LXX 3... in 4.°

FR. THOME de Aquino Postilla in Job. — Anno millesimo quadringentesimo septuagesimo quarto per discretum Conradum finér de gerhussen artis impressorie magistrum, in fol. goth. præced. edit.

S. ANTONINI tract. de Eruditione Confessorum. Anno 1474. per discretum virum Conradum Finer, in 4.° Edit. dubia circa annum.

TRACTATUS de predestinacione ot reprobacione divina Mag. Henrici de Gorichem — Et sic est finis hujus operis (Eslingæ) anno CCCCLXXIIII. Acced. Jo. de Mechlinia questiones.

NIGRI Fr. Petri German. Ord. Prædicat... Tractatus ad Judæorum perfidiam extirpandam confectus. — Impressus est per discretum ac Industrium virum Conrad. Fyner de Gerhyssen, in Eslingen, Imperiali villa. ac completus Anno ab Incarnacione dni Millesimo CCCC.LXXV, die sexta junii, in fol. goth.

I caratteri ebraici usati in questa edizione, cioè nell'indicare i nomi dei libri del Vecchio Testamento, e l'alfabeto ebraico, si credono i primi che abbiano servito per oggetti di tipografia.

Ai suddetti codici impressi in Eslinga si debbono aggiugnere circa ventotto opere stampate senza nota di anno; oltre quelli che in questa città potrebbero essere stati pubblicati *sine indicio loci et tipographi*, ciò che si deve dire anche di tutte le altre città che sono a parte nelle storie dell' origine della tipografia.

§ 64.

Reutlingen.

Anche in Reutlingen, città germanica, capo luogo nel Wirtemberghese, se volessimo stare a quanto ci riferisce l'Orlandi e qualche altro bibliografo, si sarebbe stabilita la tipografia nel 1469 da Giovanni de Averbach, il quale avrebbe pubblicato:

BIBLIA Latina per Jo. de Averbac. Reutlingæ MCCCCLXIX.

L' Orlandi attribuì anche a questo tipografo

ALVARI Pelagii Hispani Ord. Min. Summa de Planctu Ecclesiæ Christianæ. — Reutlingæ MCCCCLXXIV.

Meglio però si stabiliranno i principj della tipografia Reutlingense con Panzer all' anno 1482, coll' edizione:

SUMMA Pisani cum supplemento Nicolai de Ausmo. — Anno domini M.CCCC.LXXXII. Sabbato ante epiphanie. In Rütlingen deo auxiliante opus terminatum insigne. Summa Magistrutia. Alias Pisanella vulgariter appellatum Finit feliciter.

Edizione in foglio attribuita giustamente al tipografo Giovanni Otmar, essendo eseguita coi caratteri e carta eguale alle seguenti dello stesso impressore.

BREVIARIUM Constantiense. Post festa Sanctorum: Finit pars hyemalis de horis canonicis. — Feliciter elaborati in Rütlingen expensis Joannis Otmar anno ab incarnatione Millesimo (quadringentesimo ommisso) octogesimo secundo, tertia feria ante nativitatis Mariæ.

In fine *post Commune Sanctorum*

In Reutlingen sedule impressa anno MCCCCLXXXII. regnante mortalitate in Alemannia universa, circa Michaelis Archangeli festum, in 4.°

CAROLI Viruli Epistole. — Rutlingæ per Jo. Othmar Anno MCCCCLXXXII, in 4.°

OFFICII Misse tocius canonisque expositio. — Impressura iohannis Otmar in Rutlingen. die Egidii Anno domini M.CCCC.LXXXIII, in fol. p. goth.

SERMONES Dormi Secure. — Impressione et expensis magistri Johannis Otmar. Anno. M.CCCC.LXXXIIII. in Rütlingen, in fol. goth.

In questo anno 1484 e nel 1485 stampò altri quattro codici, mancanti del nome dell' impressore, ma conosciuti dell' Ottmar, essendo formati coi suoi caratteri, e sono:

POSTILLA Sermonis De Cremona super Evang. et Epist. dominic. 1484, in fol.

SERAPHICI doct. Sancti Bonaventuræ Sermones. 1484. et 1485, in fol.

LOMBARDICA Historia. — Impresse in Reutlingen Anno dni MCCCCLXXXV, in fol. char. Otmar.

DONATUS pro pueris. — Reutlingen per Magistrum Johannem Otmar. 1485, in 4.° goth.

GRAMMATICA nova. — Impressum per magistrum Johannem Otmar in Reutlingen anno nativ. Chr. MCCCCLXXXV, in 4.° goth.

PETRI Commestoris historia scholastica. — Reutlingæ 1485, edit. in fol. sine nom. impr.

PRÆCEPTA Latinitatis. — Impressa denique expensis Joh: Otmar in Rutlingen. Anno domini M. quadringentesimo octuagesimo sexto, in 4.° goth.

TRACTAT. Omnium Summularum Petri Hyspani. — Impressione mag. Joh. otmar in Reutlingen anno MCCCCLXXXVI, in fol. p.

DICTA Tinctoris super summulas Petri Hyspani. — Per me Michaelem gryff civem rütlingensem. tercio Idus Junni. Anno dom. M.CCCC.LXXXVI, in fol. goth.

REGULE grammaticales ad instructionem scolarium. — Per me Michaelem Griffen Rutlingensem octava die martini. Anno dom. M.CCCC.LXXXVI, in 4.° goth.

JOANNIS de Werdea: Exercitata parvorum logicalium... — Ego magister Johannes Ottmar de Reutlingen meis expensis imprimere ordinavi Adepto fine Vicesima tertia die ianuarii. Incarnationis Anno M.CCCC.LXXXVII, in fol.

In questo anno 1487 l'Ottmar stampò

SUMMA Rudium, in fol. goth:

GRAMMATICA nova Bernh. Perger... fine habito tempore paschali, in 4.° goth.

NICOLAI de Blony: Tractatus Sacerdotalis de Sacramentis ecc., in fol.

SINONIMA magistri Jo. de Garlandia. Sine nom. impr., sed Ottmar, in 4° goth.

COMPOSITA verborum. — Circa festum marie Magdalene cui dimissa sunt multa, quia dilexit... Sine nom. impres., sed. ut sup., in 4.°

Nell' anno 1488 stampò in Reutlingen lo stesso Ottmar:

GABR. Biel: Lectura super canone misse... in profesto Otmari sancti abbatis. 15 die novembris, in fol. goth., col. dupl.

Le tre seguenti edizioni sono senza nome d'impressore, ma riconosciute di Ottmar in Reutlingen 1488.

GLOSSA continua collectoris Petri De Arentalis.

In fine vi è questa nota istorica:

In Reutlingen Impresse. Anno. M.CCCC LXXXVIII. quo Romanorum rex Maximilianus captus tenebatur in ponte flandrie ac deinde libe-

ratus auxiliante dno nostro iesu christo qui est benedictus in secula seculorum, in fol. goth. col. dupl.

AUTORITATES Aristotelis, Senece, Boecii, Platonis, Apulei, Porphyrii, et Gilberti porriani (Poretani). — Per me Michaelem Griffen... octava die omnium sanctorum anno dni MCCCCLXXXVIII, in 4.° goth.

JOHANNIS de Garlandria Synonyma, ibid eodemq. anno, in 4.° goth.

Nel 1489 lo stesso tipografo stampò:

QUADRAGESIMALE Discipuli. — Die 19 mensis februarj, in fol.

ROPERTUS Holgot super libros sapientiæ, in fol.

DICTA Syntis super secunda parte Alexandri. — Impressa per Michaelem Gryffen civem Rutlingensem sexta feria post palmarum Anno domini MCCCCLXXXIX, in 4.°

Questo Matteo Gryff o Greyff stampò in Reutlingen nel seguente anno:

NOVA Grammatica. MCCCCLXXXX, in fol. goth.

TEXTUS Sequentiarum cum comm. MCCCCLXXXX, in 4.° goth.

DOCTRINALIS Alexandri. MCCCCLXXXX. sine nom. impress., in 4.°

L' Ottmar pubblicò pure nei seguenti anni

REGULE Congruitatum mediocres. MCCCCXCI, in 4.°

DIASYNTHETICA. MCCCCXCI, in 4.°

CATO teutonice expositus. M.CCCC.XCI. circa festum Dionisii angelici doctoris, in 4.° goth.

PAULI Niavis Germani latinum idioma pro pueris sub forma dialogi. MCCCCXCII. in vigilia purificationis Marie, in 4.° goth.

ENGELBERTI Declaratio privilegiorum fratrum mendicantium MCCCCXCII. Sabbato tercie adventus dominice, in 4.° goth.

GLOSSA Notabilis in utramque partem Alexandri. — Impress. Reutlingæ per Michaelem greiff Anno domini MCCCCXXXXIII, in 4.°

CICERONIS orationes pro Aulo Licinio ecc. — Impressum Reutlinge ordinatione magistri Johannis Otmar. Anno domini MCCCCLXXXXIIII, in 4.°

CATHO teutonice expositus. Impressi in Reutlingen a Michaele Greiff anno MCCCCXCIIII. Circa festum purificationis beate Marie virginis, in 4.°

POSTILLA domini Guillerini super epistolis et evangeliis do-

minical. — Perque Michaelem Greyff in Reutlingen impressa Anno millesimo quadringentesimo nonagesimo quarto Kal. Januarii, in 4.°

M. CATONIS Disticha moralia cum teutonicis interlinearibus expositionibus. — Joh. Ottmar in Reutlingen: circa festum Dionysii angelici doctoris 1495, in 8.°

Alcuni opinano che questa sia l'edizione del 1491.

EXPOSITIO Hymnorum cum comm. — Impressum in Reutlingen per Michaelem greyff Anno domini M.CCCC.XCVI, in 4.° goth.

QUADRAGESIMALE discipuli, alias Joann. Herold. cui accedit Monotessarum, sive unum ex quatuor Jo. Gerson. — Reutlingæ, in fol sine nota anni.

Questi sono i codici stampati in Reutlingen, oltre alcuni altri pochi, che non oltrepassano la decina, *sine nota anni.*

§ 65.

Lipsia.

Lipsia *(Leipsick* o *Leipzig)*, città forte, capo luogo di circolo nella Sassonia al confluente dell'Elster, celebre non meno per la sua università, accademie, istituti, biblioteche e stabilimenti di vario genere, che per le tre grandi fiere che annualmente tengonsi, nelle quali esercitasi uno smercio incalcolabile di libri d'ogni lingua e d'ogni materia, oltre d'avere dati i natali a molti ragguardevoli personaggi distinti nelle lettere, nelle arti e nella politica assai versati, fra' quali debbonsi ricordare il Fabrizio, il Mayer, il Burchard, il Jungerman, il Tommasio ed il rinomato Leibnizio; sì, questa ragguardevole città, sebbene tardi, non saprei per qual cagione, fu messa a parte delle glorie tipografiche del secolo XV, mediante le cure del tipografo Marco Brand nell'anno 1482, se pure non potesse farsi luogo alle pretese di Conrado Kachelofen al quale da taluno dei bibliografi viene attribuito il libello germanico intitolato: *Behende und hubsche Rechenung auf allen Kauffmanschafft* dell'alemanno Giovanni Widmanno, stampato in

Lipsia del 1480, il quale però viene più a proposito giudicato edizione del 1489.

GLOSSA Super Apocalipsim de statu ecclesie ab anno... MCCCCLXXXI. usque ad finem mundi (Jo. Viterbiensis Ord. Præd.), in 4.° cum char. Marci Brand, seu Brandis.

MARTINI Polichii Mellerstadii propositiones astrologicæ XV. — Impressum Liptzk 1482. 4. kal. Decembr., in 4.°

QUINTI Horati Fl. Epistolarum liber. — Lipsie 1482 in 4.°

TRACTATULUS de regimine hominis compositus per... Albicum archiep. Pragensem. — Impressum in Lipczk per Marcum brand. Anno dni MCCCCLXXXIIII. XXVI. die Mensis Augusti, in 4.°

ALBICI Archiep. Pragensis Praxis medendi. — Lipsiæ per Marcum Brandt 1484, in 4.° Hoc anno Lipsiæ excitatur ejusdem Regimen Pestilentiæ.

PSALTERIUM Dauidis, Cantica et Hymni. — Impressum Lipczk per Marcum brandis anno domini Millesimo quadringentesimo octogesimo quinto. In vigilia Petri et Pauli apostolorum, in fol.

PSALTERIUM Dauidis. — : Milleno . C. quatuor octuageno Quinto... Liptzigk impressum opus illud Bartol. citra festum Viro ab uno nomine Kacheloven Conrado... in 4.°

MACROBIUS de Somnio scipionis et Saturnalia. — Lipsiæ 1485, in fol.

BENEDICTIONALE. — Impressum Lipczk. per dnm Marcum Brandiss. Anno dni. Millesimoquadringentesimooctuagesimo septimo. vicesima die menss Augusti, in 4.°

LUCY Flori historiographi Epithomata. — Conradus Gallicus in opido Liptzensi perfecit XII. Calend. Junii Anno salutis M°CCCC°LXXX septimo, in 4.° goth. Probatum fuit omnino Conradum hunc Gallicum non alium esse quam Conradum Kacheloffen.

AUTHENTICA Friderici Imperatoris habita C. ne fi. pro pa. ecc. conveniatur, continens privilegia et libertates scholarium, studiorum cuiuscunque professionis. — In universitate Lipsensi 1487, in 4.°

PRIAMI Capotii Siculi Lilybite Fridericeidos Liber. — Impressum Lipczgh per Mauritium brandiss Anno dni 2c LXXXVIII° (1488) vigesima prima die mensis novembris, in 4.° goth.

EJUSDEM Oratio metrica lilybite. In alma lipsensi universitate habita. Sine ulla nota, attamen verisimiliter ibidem, eodemque anno, in 4.°

P. OVIDII Nasonis Sulmonensis duo libri continentes remedia amoris. — Impressum Liptzk per Jacobum Thanner Herbipolensem: anno domini MCCCCLXXXVIII, in 4.°

M. VALERII Martialis Xenia (seu Epigrammatum Lib. XIII..) Impressum Lipczgk arte et diligentia Mauricii brandiss Anno dni M. CCCC. LXXXVIII° vigesima octava die mensis Nouembris, in 4. goth.

OPUSCULUM de componendis versibus hexametro et pentametro... editum a Johanne Maio Romphiltensi. fol. 34, in fine Epist. Jo. Cubitensis ad Germanum suum Wenceslaum, quæ data est: Ex Lipczk. Anno salutis nre 1. 4. 8.8. Die vero decima octava mensis Augusti, in 4.° goth.

MANCINI Dominici Liber de quatuor virtutibus et omnibus officiis ad bene beateque uiuendum: Ex Epist. dedicat. Ex liptzk Anno salutis nostre millesimo quadringentesimo octuagesimo octavo. Die vero Ultima Mensis Junii, in 4.° goth.

EPISTOLÆ Magni Turci. — Lipsiæ 1488, in 4.°

JACOBUS de Erfordia Carthusien. de erroribus et moribus Christianorum. — Lipsiæ 1488, in 4.°

PROCESSUS Juris clariss. viri Johannis de Aurbach... unā cum lectura peritiss. viri Jo. de Eberhausen. — Impressum est liptzk per Mauricium Brandisz Anno MCCCCLXXXIX, in fol. goth.

DECLARATIO titulorum legalium (Joh. de Averbach ut putatur). — Impressum lipczk per Mauricium Brandisz Anno LXXXIX (1489) decima quarta mensis Julii, in fol. goth.

OPUSCULUM ex floribus scripturarum collectum de arte moriendi predicatum Missne per Licentiatum Valentinum Anno LXXXIII°. — Anno Domini MCCCCLXXXIX. Impressum per Mauritium Brandiss Liptzk, in 4.° goth. Nomina typogr. Brandis Marci et Mauritii non amplius memorantur.

VERSORIS Johannis super Donato Octo partium orationis explanatio. — Liptzkque ab anno dni MCCCCLXXXIX per Conradum Kachelouen impressa, in 4.° goth.

STATUTA Provincialia ecclesiæ Magdeburgensis... cura Alberti Archiep. — Impressa Liptzgk 1489, in 4.°

THEODULI Egloga de miraculis veteris Testamenti. — Impresse liptz per Conradum Kachelouen Anno salutis M°CCCCLXXXIX, in 4.° goth. Iste Conradus Kachelouen fuit Lipsiæ impressor seq. ann. 1491-92-93-94-95-97-98-99.

DE-BREITENBACH Joh. disputatio de immaculata conceptione virginis gloriosæ. Cum bulla Apostolica. — In florentissimo studio Liptzensi 1489, in 4.°

ORTERII Georgii Frickenhusii Repetitio disputationis de immaculata conceptione virginis gloriosæ. cum bulla Apostolica. — Lipsiæ 1489, in 4.° goth.

CLYPEUS contra iacula in sacram ac immaculatam virginis Mariæ conceptionem. — In scholis iuristarum alme universitatis liptzensis facta sub anno dnice incarnationis M.CCCC LXXXIX. fol. 32. Telos et litteræ J. S., in 4.° goth. cum signat. A-D.

DE BREITENBAC Jo. Determinatio de immaculata conceptione B: ac gloriosæ Virginis corroborata. — Lipsiæ 1489. Telos J. B., in 4.°

REPETITIO fabulosæ narrationis, quæ alias ab autore suo intitulatur clypeus contra jacula in sacram ac immaculatam virginis Marie conceptionem. — Lipsiæ 1490, in 4.°

DE BREITENBAC Jo. Triplicatio contra quandam cavillosam ac inutilem scripturam dni doc. Georgii de Frickenhaussen. — Lipsiæ 1490, in 4.°

COMPUTUS Norimbergensis. — Lipsiæ 1490, in 4.°

Nell'anno 1491 si stabilì però in Lipsia il tipografo Lotter Melchiorre, continuando i suoi lavori negli anni 1494-95-96-97-98-99-1500.

Indi Arnoldo de Colonia, 1492-93-94-95, *sine anno.*

Landsberg Martino di Wurtzburgo, 1492-93-94-95-96-97-98-99-1500.

Boetticher Gregorio, 1492-93-94-95, *sine anno.*

Stoeckel Wolfango de Monaco, 1495-96-97-98-99-1500, *sine anno.*

Thanner Giacomo, di Wurtzburgo, 1488-95-98-99-1500, *sine anno.*

§ 66.

Tubingen.

Se volessimo prestar fede all'Orlandi, Federico Meynberger sarebbe quegli che avrebbe piantati i torchi tipografici in Tubingen o Tubinga nel Wirtemberghese, e vi stampasse nel 1488

GABRIELIS Biel Expositio Canonis Missæ, per Federicum Meynberger. Tubingæ 1488, in 8.°

La qual opera sarebbe stata ristampata senza data di luogo e di tipografo, nel 1499, colla seguente sottoscrizione:

Finem cepit hæc Sancti Canonis Missæ lectura in Alma Universitate Tubingense, opera Wendelini Stembach S. T. Prof. longe acuratior, quam prior, anno Domini MCCCCLXXXVIII.

Questa sottoscrizione farebbe supporre che in questa città fosse stata fatta un' altra precedente edizione dell' accennato Canone, e sarebbe stata la prima più sopra indicata.

Panzer però, ommesse le suddette edizioni, dà principio alla tipografia tubingense dall' anno 1498.

LECTURA fratris Pauli Scriptoris ord. min. de observ. quam edidit declarando subtilissimas doctoris subtilis sententias circa Magistrum in primo libro. — In alma universitate Tuwingn ubi et impressa est per hujus artis gnarum Magistrum Johannem Ottmar Anno salut. M.CCCC.XCVIII. XXIIII. die Martii, in fol.

ORATIO funebris et luctuosa: per magistrum Conradum Summenhart de Calw. — Impressa in oppido Tuwingen per Magistrum Joannem Othmar: Anno M.CCCCXCVIII, in 4.° goth.

TRACTATULUS exhortatorius ad attendendum super decem defectibus virorum monasticorum per Magistrum Conradum Summenhart de Calw. — Telos. Ex Tubingen MCCCC.XCVIII, in 4.° goth.

TRACTATUS bipartitus in quo quod deus homo fieri voluerit: quodque messias non solum homo sed etiam deus esse debuerit et debeat. — Telos ex Thubingen. in 4.° cum char. Joh. Ottmar, hoc anno adscript. Maitt. vero, et Zapf. ad ann. 1494 referunt, in 4.°

SERMONES Dominicales ex epist. et evang. atq. de sanct... Wilhelmi Cancel. Parisiensis. — Expensis Friderici meynberger et ductu magistri Jo. Otmar in Tubingn feliciter exactus est feria tercia post Inuocavit. Anno. 99 (scilicet 1499), in fol. goth.

SACRI canonis misse Expositio (Gabrielis Biel). — Librariorum caracterisatione in lucem prodiit expensis Friderici meynberger in vigilia sancti Andree. Anno dni 1499, in fol. goth.

GABRIELIS Biel Sermones de festivitatibus Christi et gloriose virginis Marie. — Feria secunda post festum Otmari sancti Abbatis. Anni 99. (1499) eodem charact. goth.

EPITHOMA expositionis Canonis misse mag. Gabrielis Biel. — Ex Tubingen Anno 1499. Epistola Wendelini Stainbach ad Fridericum Meinberger Bibliopolam. data est 21. Februarii 1499. — In Thuwingn impressum, in 4.° char. goth.

JACOBI Wimphelingii Schletstadensis elegantiæ maiores. Rhetorica eiusdem pueris utilissima. — Tubingæ 1499, in 4.°

SERMONES Gabrielis de Tempore. — Expensis Friderici Meynberger ductuque magistri Johannis Otmar in Tubingens. Anno iubileo millesimo quingentesimo decima die Martii, in 4.° goth. col. dupl.

DECISIO questionis de audiencia misse in parochiali ecclesia dominicis et festivis diebus. — Ad impressorem Joh Ottmar epistola, data Tubingen anno... 1500. Die penultima marcii. — Ex Tubingen Anno 1500, in 4.° goth.

JOANNIS Naucleri Tractat. de Simonia. — Editus a speciali viro Johanni Nauclero... ecclesie collegiate Thubingensi preposito... feliciter explicit. xxviii. Kal. Junii 1500, in 4.° char. goth. ut sup.

WERNHERI de Onsshvsen Predicator. Tractat. trium questionum. Tubingæ 1500, in 4.° goth.

JOANNIS Sthoeffleri tabulæ Astronomicæ. Tubingæ 1500, in fol.

HENRICI Bebelii commentarii varii L. Latin. de Epistolis scribendis. — Tubingæ 1500, in 4.°

§ 67.

Rosthok.

Nella città di Rosthok nel gran ducato di Meckleuburg-Schwerin si fecero le seguenti edizioni:

LACTANTIUS Firmianus De Divinis institutionibus. — Per fratres Presbyteros, et Clericos Congregationis Domus viridis horti ad Sanctum Michaelem in Oppido Rostockens. partium inferioris Sclaviæ, pro ut facultas et industria tulit, emendata satis et accurate consummati. Anno incarnationis dominice Millesimo quadrigentesimo septuagesimo sexto. Quinto Idus Aprilis. Edit. rariss. in fol. par. goth.

JOH. Herolt. Sermones discipuli. — Huius igitur Zeli cupientes fore consortes nos fratres presbiteri et clerici viridis horti in Rostock ad sanctum Michaelem... Arte impressoria artium omnium ecclesie sancte commodo magistra in notitiam plurimorum ad laudem cunctipotentis Dei. Anno incarnationis Dominice MCCCCLXXVI : tercio Kal. Novembris, in fol. Hoc anno ex hac typogr. prodierunt Homil. S. Aug.

B. BERNARDI Clarevallensis Sermones super cantica Canticorum. — Summa cum diligentia correcti atque impressi in Rozstock per fratres Communis vite, ad sanctum Michaelem Anno a nativitate domini quadringentesimo octuagesimo primo, quinto Calendas Augusti, in fol. min. cum insign. typogr.

VINCENTII Bellovacensis Lib. III de morali Principis institutione... Sine nota anni, typogr. et loci, sed edit. cum charact. goth. quo Rostochii fratres regular. domus viridis horti ad S. Michaelem 1476. Lactantium Firmianum impresserunt, in fol.

§ 68.

Heildelberg.

Nel gran ducato di Bade trovasi la città di Heidelberg (*Heidelberga*), antica capitale del Palatinato sul Reno, la quale nel 1485 introdusse la tipografia, e si ebbero le seguenti edizioni:

SERMONES Hugonis de Prato Florido de Sanctis. — Impressi Heydelberge Anno dominici natalis M.CCCC.LXXXV. XII. Februarias, in fol. sine indicio typographi, sed probabiliter per Henricum Knoblochzerum, de quo infra.

LAUDES ecclesiæ Spirensis Jacobi Wimphelingii (carmen)... Epistola editoris Jodoci Gallici ad Wimphelingium data est: Heidelbergæ an. 1486. Id. Januarii. Num vero Heidelberga sit locus impressionis prudenter dubitatur, in 4.°

PRÆCEPTA latinitatis ex diversis Oratorum atque Poetarum codicibus tracta. — In fine præfationis ad quendam Andream hæc habentur. — Heydelberge Impressimus studiosissime lector benigno velim animo suscipias. — Vale anno incarnationis dnice M.CCCC.LXXXVI. XVIII. Kal's ianuarii, in 4.° goth.

COMPOSITA verborum prime coniugationis. — Habes... compositorum finem verborum... Vale ex Heidelbergensi.. Pridie nonas Julias. Anno ab incarnatione dnica M.CCCC.LXXXVI, in 4.° goth.

AUGUSTINUS Dacus... de variis loquendi regulis sive poetarum præceptis. — Ex heydelberga. XII. Kalendas. Septembris. Anno octogesimo sexto (1486), in 4.° cum eod. char. goth.

DE MAGISTRIS Johannis: Questiones veteris artis perutiles. — Heydelberge impressarum per Fridericum Misch: Anno incarnationis 1488° decimo quarto Kalendas Junii feliciter adest, in fol.

Questo tipografo Misch è la prima volta che trovasi nominato.

JOHANNIS Carthusiensis opusculum: Nosce te. Fol. 1. a. Tetrastichon iodoci galli rubiacensis in opusculum nosce te. — Accipe nunc tandem... hoc opusculum... ex Heidelberga sexta Julii Anno MCCCCLXXXIX. De suprad. Tetrast. valde dubitatur, in 4.° goth.

GUARINUS Baptista de modo et ordine docendi ac discendi... impressus heydelberge per Heinricum Knoblochtzer... Anno salutis nostre millesimo qdringentesimo octogesimo nono xv Kl' Januarias, in 4.° goth.

MENSA Philosophica. — In fronte adest Epistola Jodoci Galli Rubiacensis. ad Jacobum Koebel Heydelbergensem. — Impressum heidelberge Anno M.CCCC.LXXXIX, in 4. goth.

VERSOR super Donato. — heidelbergeque ab anno domini 1489 impressa feliciter finit, in 4.° goth.

HENRICI de Hassia Secreta Sacerdotum. Heidelbergæ 1489, in 4.°

P. VIRGILII Maronis Bucolica Georgica et eneidos Libri duodecim. — Impressum Heydelberge per Henricum Knoblotzer Anno gratie. M.CCCC.XCV, in 4.° goth.

SPECULUM officii misse expositorium... vitam christi et passionem allegorice representans. Octo motiua ad libenter celebrandum. Effectus et fructus misse ecc. — Prouidus et honestus Henricus Knoblotzer: Impressor Heidelbergen. auspitio... dni Johannis Lampssheim procuratoris in Kirschgarten. iuxta muras (sic) insignis ciuitatis wormatien... Impressum Anno Jesu christi Millesimo quadringentesimo Nonagesimo quinto. III. Kalendas Julias, in 4.° goth.

MARGARITHA Philosophica Gregorii Reischii Ord. Carthus... Ex Heidelberga III. Kal. Januarias MCCCCLXXXXVI, in 4.°

Se questa è la data colla quale fu terminata l'opera, non sarebbe fuori di luogo di opinare essere pur quella dell' impressione.

MEMORIA Marsilii ab Hinghen, oratione atque epigrammatibus quamplurimis celebrata, complectens dictiones, clausulas, et elegantias oratorias, dicata Illutr. Bavariæ duci Philippo Comiti Rheni Palatino... — Epigrammatibus inscriptum est. — Hoc anno 1499, qui est centesimus tercius a morte Magistri Marsilii Preco ad divi Marsilii sectatores exorditur...

Dicite Marsilio iuvenes paeana senesque
Dicite seu bona sint carmina sive mala ecc.

(Heidelbergæ 1499) in 4.°

§ 69.

Costanza.

Questa città di Costanza, appartenente al gran ducato di Bade, posta sul lago del suo nome, resa celebre per il Concilio tenutovi dal 1414 al 1418, nel quale, oltre le altre cose rimarcabili determinate da quel famoso ecclesiastico congresso, furono le sentenze contro Giovanni Huss e Girolamo da Praga condannati alle fiamme. Questa città si ebbe parte nella tipografia del secolo XV, ma piccola, non potendosi riferire che una sola edizione, per quanto sappiamo.

AUREUS libellus de duabus amantibus ex Boccacio. — CONST. 1489. Aliqui fabulam esse autumant, in 4.°

§ 70.

Offenburgo.

Una sola edizione troviamo parimente eseguita nel secolo XV in questa città d'Offenburg (*Offonis Burgum*) nel gran ducato di Bade, capo luogo del Circolo, sopra del Kinzig, a quattro leghe da Strasburgo.

ROBERTI de Licio, Quadragesimale. — Finitum est anno domini millesimo quadringentesimo octuagesimo tertio die IX mensis Octobris hora vespertina. Et impressum in Offenburg Anno dni 1496. ipsa vigilia epyphanie. — Adnexa est epistola auctoris dedicatoria ad Johannem de Aragonia, Cardinalem cum indice sermonum, in 4.° char. goth. col. dupl.

§ 71.

Phorcha.

Dal nome dell' autore e dalla patria del tipografo pare che questo luogo indicato col titolo *Phorcæ* sia nel Badese, dove trovasi impressa la seguente unica edizione:

JOHANNIS Altenstaig Vocabularius. — Phorce impressit Thomas Anselmus Badensis. MD., in 4.°

§ 72.

Luneburgo.

Bisogna ben dire che anche in questa città di Luneburgo, capitale del principato del suo nome nel regno d'Annover, i tipografi non abbiano trovato buon accoglimento nel secolo XV, mentre non abbiamo che una sola edizione in esso eseguita.

THOMAS De Kempis. De Imitatione Christi et de contemptu omnium vanitatum. — In fine libri IV explicit liber quartus et ultimus de sacramento altaris. — In fine: Tractatus ven. magistri Joh. Gerson de meditatione cordis. Luneborch impressus per me Johannem Lucé. Anno dni M.CCCC.XCIII. XXII. die Mens. May. Finit feliciter, in 8.° p. goth. cum signat. a-x.

§ 73.

Sleswick.

Sleswick o Schleswig *(Sud-Jutland)*, nella Danimarca, capitale del ducato del suo nome, alla foce della Sley nel Baltico, ebbe a provare la sorte di tante altre città alemanne, che non appena videro piantati i torchi tipografici, tosto i benemeriti artisti dovettero frettolosi strapparli, altrove cercando sorte migliore. La sola edizione che riferiamo è quella che ne fa prova ; mentre il tipografo Stefano Arndes lo troviamo stampatore in altre città, e nello stesso anno 1486 e 1491 a Lubecca.

MISSALE secundum Ordinarium et ritum ecclesie Slewicensis. Per Jacobum Horstman formatum, emendatum et correctum, impressumque in Sleswick arte et industria Stephani Arndes 1486, in fol.

§ 74.

Sorethio.

Nel monastero dei monaci Premostratensi di Sorethio nella Svevia, chiamato in lingua alemanna *Schussenried*,

nella latina *Sorethium (abbatia Sorrethana)*, ha avuto luog , come pare abbastanza provato, la seguente unica edizione:

LEONARDI Aretini Comedia Graecus. — Finit feliciter leonardus Aretin⁹ in monaster. Sorten... in 4.°

§ 75.

Ergovia.

Nella città di Ergovia, ovvero dirò nel monastero di Villa Veronese, o piuttosto Beronese *(Berona)*, da Elia de Louffen, ivi canonico, si stabilirono i tipi impressorj nel secolo XV, e si riferisce come primo suo lavoro la seguente edizione:

MAMMOTRECTUS, sive expositio vocabulorum in singulos libros Bibliorum... authore Jo. Marchesino. — Arte imprimendi seu caractarizandi per Helyam helye alias de Louffen Canonicum Ecclesie Ville Veronensis in pago Ergowie site absque calami: exaracione Vigilia Sancti Martini Episcopi Sub Anno ab incarnatione domini. Millesimo Quadringentesimo Septuagesimo. Deo laus et gloria per infinita secula seculorum Amen, in fol. col. 2. char. goth. Panzer ad hanc edit. notat: Primus in Helvetia impressus liber, qui notam anni habet.

M. Santander ha potuto dimostrare chiaramente che questa edizione non è stata eseguita in Ergovia nell' anno 1470, e che Louffen vi ha posta la data stessa dell' edizione eseguita in Magonza nel detto anno 1470, che a lui servì di copia.

RODERICI Ep. Zamorensis... Speculum vitæ humanæ. — Finit... a Helya Helye alias de Louffen Canonico. Ecclesie ville. Beronensis. in pago. Ergowie site... Anno ab incarnacione domini. Millesimo Quadringentesimo septuagesimo secundo. in fol. goth.

RODERICI Zamorensis Speculum vitæ humanæ. — In fine subscriptio ut supra. — A Helya Helye alias de Louffen ecc... sub anno ab incarnatione domini millesimo quadringentesimo septuagesimo tertio, in fol. Hæc edit. non discrepat a præcedenti non nisi a fol. 44 et seq.

TRACTATUS de Missa seu Officio misse editus a Magistro Nicolao Andreæ de Civitate Theatina, in 4.° sine not. anni, loci et typogr., sed cum char. goth. Helyæ de Louffen.

TRACTATUS de Cometis (Conradi) Thurecensis phisiti (sic). sine notis ut sup. cum eod. charact., in fol.

ORATIO Lamentabilis egreg. doctoris Joh. Salvageti Costantiensis et Basileens. ecclesiar. canonici... super turbatione ecclesiæ Constantiens. ad S. D. N. Papam Sixtum quartum. sine not. sed cum eodem charact. de quo supra, in fol.

TRACTATUS qui viator inscribitur. sine notis ut supra, in fol.

§ 76.

Basilea.

Fra le città tipografiche che si distinsero per anteriorità, numero, qualità d' edizioni ed eleganza de' caratteri, Basilea, capitale di un cantone Svizzero, tiene al certo un posto assai distinto. Circa dieci anni dopo l' invenzione della stampa, la città di Magonza, sì celebre nella storia di questa utile scoperta, andò soggetta ad una fatale rivoluzione. Sorpresa per assalto dall' esercito di Adolfo conte di Nassau, perdette colla sua libertà tutti i ragguardevoli suoi privilegi. Atterriti dalla ferocia del conquistatore, fuggirono tutti i più distinti artisti in diverse città d' Europa, seco trasportando col loro ardore, il desiderio di trovarsi ben accolti da altri popoli ammiratori della grande impresa tipografica: e mentre Ulrico Gering, Martino Cranz e Michele Fribulger, passati in Francia, si videro ben accolti dalla celebratissima università della Sorbona; Giovanni Froben cercò asilo in Basilea, dove nel brevissimo tempo di sua dimora pubblicò la seguente rarissima e ricercatissima edizione così descritta da J. C. Brunet, non ricordata da Panzer:

HOMERI et Homeridarum Opera, cum commentariis Eustathii græce. — Basileæ, Froben, 1459-60, tom. 2, vol. 3 in fol.

Questo tipografo si stabilì poi in Basilea nel 1490.

GREGORII Magni. Moralia in Job. Præc. Monitum de ipso opere cujus initium: Beatus Gregorius Papa librum, petente sancto Leandro ecc. — Explicit registrum moralium Gregorii Pape, in fol. goth.

Edizione eseguita verso l' anno 1470, i cui caratteri non lasciano alcun dubbio essere quelli adoprati in seguito da Bertoldo (Rodt) di Basilea.

JERONIMI de Vallibus Paduani Jhesuida. — Expliciunt proverbia Salomonis.

Edizione in fol. got., attribuita con ragione a Michele Wenszler, impressore a Basilea verso l' anno 1474.

Dal seguente codice il Panzer invece dà principio alla tipografia Basileense :

JOANNIS Calderini repertorium Juris. – Perimpressum primo ydus decembris. M.CCCC.LXXIIII, in fol. sine nota loci et typographi, sed cum char. goth. Michaelis Wensleris.

ROBERTI De Licio Quadragesimale. — In fine seq. carmina leguntur.

Robertus, divi Francisci ex ordine scripsit
Hec tibi qum (sic) paulus papa secundus erat
Ast pressit manibus hec tersis in basilea
Bernardus richel. Cum michaele wensel
M.CCCC.LXXV° fluente in fol. goth.

BIBLIA latina. — In fine Apocalypseos. — Et sic est finis 1475, in fol. cum eodem char. goth. quo Bernardus Richel 1477 Bibl. lat. impressit.

DECRETUM Gratiani cum glossis Barth. Brixiensis. — Anno dominice incarnat. Millesimo quadringentesimo septuagesimo sexto decima die Junii... per ingeniosum Bernhardum Richel civem in prefata urbe basilea laudibus et honore dignissima feliciter finit, in fol. m. col. dupl. cum initial. ligno incisis.

CLEMENTIS V. Constitutiones cum appar. Joh. Andreæ. — Anno salutis nostre LXXVI. post M. et CCCC. VI. nonas Maii. ingenio et industria Michaelis Wenslers non absque summa arte imprimendi pericia completum est... in inclita urbe Basiliensi, in fol. goth.

JUSTINIANI Imperatoris Institutionum opus cum glossa. — Impressum est per Michahelem Wensler. expletum denique Anno nostre salutis septuagesimo sexto post millesimum et quadringentesimum pridie Kalendas Junii, in fol. m. char. goth.

BONIFACII Octavi Liber VI. Decretalium cum glossa. — In præclarissima urbe Basiliensi ingenio et arte Michaelis Wenszlers impressum feliciter est finitum, anno domini septuagesimo sexto post millesimum et quadringentesimum, octavo ydus Julii, in fol. m.

BIBLIA Latina. — In fine Apocalipseos. — Impressum per me

bernardum richel civem basileensem sub anno incarnationis dominice. M.CCCC.LXXVII. VI ydus septembris. Indictione vero decima, in fol. char. goth. cum litt. init. lign. incis.

Panzer in Supplemento addit hæc: Biblia Latina. — Post Apocalypseos. — Impressum per me bernardum richel. MCCCCLXXVII., cum hac nota. De hac Bibliorum editione cf. Catal. Biblioth. S. R. Krohnii Past. Hamb. p. XV. sq. it. p. XXV. sq. Assertioni cl. Schotti, quæ ibidem p. XXVI. affertur, subscriptionem non impressam, sed manu miniculatoris rubro colore additam esse, assensum meum præbere nequeo... In exemplo quod ego olim possidebam, certissime impressa erat subscriptio; et aliud affert testimonium, in fol.

NICOLAI de Tudeschis archiep. Panormitani Lectura super Libros Decretalium. I. II. III. IV. V. constans. V. volum. — In fine I. vol. — Impressionem Basilee adepta est. Anno nativitatis christi. M.CCCC.LXXVII. — In fine vol. II. — Anno a natali christiano M.CCCC.LXXVII. — In fine vol. III. Partis. II. Lib. II. — Anno nativitatis Milesimo quadringentesimo septuagesimo septimo; et in fine totius vol. Basilee impressa. — In fine vol. IV. — Finit tercius liber vol. IV. — In fine vol. IV. hæc leguntur. — Hec lectura quarti libri decretalium tradita in civitate Senarum per virum insignem et famosum doctorem dnm Nicolaum Siculum finem hic prebet. — Lib. V finem ponit his verbis interpretis. — Ad quam obedientiam christus crucifixus nos perducat, in fol. cum char. goth. Bernardi Richelii.

LIBER VI. decretalium Bonifacii VIII. pape cum glossa. — In preclarissima urbe Basiliensi ingenio et arte Michaelis Wenszlers. impressum... finitum Anno domini septuagesimo septimo post millesimum et quadringentesimum quarto ydus Decembris, in fol. goth.

ISIDORI Hispalensis opera. — Basileæ 1477, in fol.

BONAVENTURE Tractatus. - Basileæ 1477. Panzer sic not. Mait. p. 382 ex bibl. Aug. Reiser p. 111. an?

PETRI de Bergomo Ord. Præd. Tabula... materiarum, quæ in omnibus D. Thomæ Aquinatis operibus pertractantur. — Impressum finitumque Basilee per me Bernhardum Richel civem Basiliens. Anno... 1478 die veneris, qui fuit quarta mensis decembris, in fol. goth.

CONSTITUTIONES Clementis V. cum apparatu Joh. Andreæ. — In fine rubro. — Anno salutis nostre post M. et CCCC.LXXVIII. VI nonas may ingenio et industria Michaelis Wenssler. non absque summa arte et imprimendi peritia... in inclita urbe Basiliensi, in fol. m.

JUSTINIANI Cæsaris Institutionum opus. In fine glossarum versus anni 1476 leguntur mutatis duobus ultimis sequenti modo:

Mille quadringentos numera octo septuaginta.
Cum nostro augusti codice finis erat.

In fine textus. — In celebratissima urbe Basiliensi ... impressum est per Michaelem wenslers ... Anno ... septuagesimo octavo post millesimum et quadringentesimum pridie Kalendas Augusti, in fol.

NOVA compilatio Decretalium Gregorii Papæ IX cum glossa Bernhardi. — In fine post carmina. — Anno Incarnationis dominice M.CCCC.LXXVIII. XIIII Kl. Septembr ... in nobili urbe Basilea ... non atramentali penna cannave. sed arte quadam ingeniosa imprimendi cunctipotenti aspirante deo Mikael wenszler ... in fol. goth.

AUTHENTICÆ seu novellæ Constitutiones et tres libri Codicis Justiniani Imp. cum comm. — Anno incarnationis dnice M.CCCC.LXXVIII. III. Kalendis decembris ... non attramentali penna cannave. sed arte quadam ingeniosa imprimendi ... Michael Wenssler, suis consignando scutis, feliciter consummavit, in fol. m. goth.

VOCABULARIUS latinus Breviloquus dictus. — Impressum Basilee. Anno dñi M.CCCC.LXXVIII. Huius vocabularii, notat Panzer, autorem esse Capnionem, seu Joh. Reuchlinum, fere omnes, qui de vita huius viri egerunt affirmant ... Per fratres vero Amerbachios onomasticon hoc anno demum 1480 typis commissum esse, uti Melch. Adamus in vita Reuclini scribit, error manifestus est, uti ex hac editione adparet. In supplemento vero cl. Panzer. hanc editionem sic describit.

VOCABULARIUS Breviloquus dictus, autore Johane Reuchlino (qui in præfatione, quam præmisit Rudimentis suis hebraicæ linguæ, affirmat, se Breviloquum anno ætatis suæ XX scripsisse, seu collegisse). Basileæ 1478, in fol.

BREVIARIUM Ecclesiæ Basileensis. Basileæ MCCCCLXXVIII, in fol.

MICHAELIS de Carchano Mediolanensis Sermonarium Triplicatum. — Impressum vero Basilee per Michahelem Wenssler artis impressorie ingeniosum magistrum quarto Kal. Junii. Anno M.CCCC.LXXIX. feliciter consummatum, in fol. goth.

S. AUGUSTINI de civitate Dei Libri XXII. cum comm. Thom. Valois et Nicolai Triveth. — In fine textus — Basilee impressus explicit. feliciter. Anno LXXIX ... ingenio et industria Michaelis Wenssler. Anno salutis nostre post M. et CCCC.LXXIX. VIII. Kl. aprilis operose est consummatum, in fol. maj. goth.

CASUS Summarii librorum decretalium Sexti et Clementinarum. — Arte et ingenio Michaelis Wensslers Basilee impressus... Anno a nativitate domini post millesimum et quadringentesimum septuagesimo nono octavo Kalendas Septembris feliciter est consumatus, in fol. goth.

GASPARINI Bergomensis Epistol. liber. Basileæ 1479. Editio valde suspecta.

DECRETALES Gregorii Pape IX. — Basileæ 1479, in fol.

MISSALE Basileense Gaspari de Rheno Ep. Basileensis. — In egregia urbe Basilea... Anno a nativitate domini millesimo quadringentesimo octuagesimo undecimo Kalend. Februarias... non attramentali penna cannave sed arte quadam ingeniosa imprimendi... Bernardus Richel feliciter consumavit, in fol. goth.

LIBER Breviarius secundum consuetudinem Basiliensis ecclesiæ. — Arte et Ingenio Michaelis Wensler. Basilee impressus. Anno Domini. M.CCCCLXXX. IV. Nonas Junii Feliciter finitus, in 4.°

NICOLAI Siculi Panormitani in Secundum Decretalium Pars II et III. Item lectura in Quartum et Quintum. — In fine P. II. — Anno nativitatis Milesimo quadringentesimo octuagesimo. — In fine P. III. — Basilee impressa prebet finem. — In fine lecturæ IV et V nulla extat subscriptio, in fol.

VOCABULARIUS latinus Breviloquus dictus. — Impressus. Basilee Anno dn̄i MCCCC.LXXX. Laus Deo, in fol. char. goth. Joh: de Amerbach.

HIERONYMI Epistolæ. — Basileæ per Nic. Kesler, in fol. Editio hæc referenda potius est An. 1489.

DECRETALES Gregorii Papæ IX. cum glossa Bernhardi. — Anno incarnationis dnice MCCCCLXXXI. ydibus marciis in nobili urbe Basilea... Michael Wensslers suis consignando armis consummavit, in fol. goth.

JUSTINIANI Imp. Institutionum Libri IV. — Impressum est per Michaelem wenssler expletum denique Anno nostre salutis octuagesimo primo post millesimum, et quadringentesimum pridie Kalendas Decembris, in fol. goth.

CONCORDIA discordantium Canonum, seu Decretum Gratiani cum apparatu Bartholom. Brixiensis. — In fine rubro. — Anno dominice incarnationis M.CCCC.LXXXI. XIIII. Kl. Septembris... Michael wenssler suis consignando armis feliciter consummavit, in fol. m.

Questo codice è stato ristampato dallo stesso tipografo nel 1482 *nonis Septembribus*, in fol. m.

DIRECTORIUM ecclesiasticum: sive modus orandi secundum ritum et morem ecclesiæ Constantiensis. — Arte et ingenio Michaelis Wensler Basilee impressus Anno a Nativitate domini M.CCCC LXXXI. die 3. mensis Decembris Finit feliciter, in 4.°

JOHAN. de Turrecremata... Flos theologiæ... pro sermonibus de temp. et de Sanctis. — Per Eberhardum fromolt alemannum Ba-

sileensem Anno salutis Millesimo quadringentesimo octuagesimo primo mensis Julii die vicesima quarta feliciter consummatum est, in fol.

VINCENTII Bellovacensis opuscula de laudibus Mariæ V. Deiparæ... De S. Johanne. Evang. De modo instruendorum filiorum Regalium. Consolatio super morte amici. — In fine carmina, quorum postrema disticha locum et typogr. denotant.

Ingenium moresque uiri pressoris et artem :
Regia commendat urbs Basilea satis.
De Amerbach natus nomen sibi forte Johannes.
Finem operi imposuit : dum pia virgo parit.

Idibus decembribus Anno a Christo natali octuagesimo primo supra millesimum quaterque centesimum. Bene Uale Lector, in fol. goth.

OLDRADI De laude Consilia. — Per Eberhardum frommolt impressorem . . . hoc anno dn̄i millesimo quatercentesimo octuagesimo primo. Et die xix. mensis novembris, in fol. goth.

JOH. Nider Præceptorium, seu expositio decem præceptorum. — Impressum Basilee MCCCCLXXXI, in fol. char. goth. Column. 2.

VOCABULARIUS Breviloquus. — Impressus Basilee. Anno dni M.CCCC.LXXXI, in fol. char. goth. Joh. de Amerbach. edit. repet. iisdem char. ann. 1482.

BIBLIA latina. Basileæ 1481, in fol. Edit. valde dubia.

NICOLAI De Tudeschis Ab. Siculi in I lib. Decretal. — Impressionem Basilee adepta est anno . . . M.CCCC LXXXI, in fol. goth. col. dupl. cum tit.

FASCICULUS temporum. — Per humilem virum Bernhardum Richel civem Basilien. Sub anno dni MCCCCLXXXII. X. Kl. mens. marcii, in fol. goth.

DECRETALES Gregorii Papæ IX cum glossa Bernhardi. — Anno incarnationis dnice M.CCCC LXXXII. ydibus Marciis . . . in nobili urbe Basilea . . . Michael Wenssler . . . consummavit, in fol. m. goth.

DIRECTORIUM ecclesiasticum. — Arte et ingenio Michaelis Wenssler Basilee impressus. M.CCCC.LXXXII. VIII. Idus Decembris finis feliciter, in 4.°

HUGONIS Cardinalis Postillæ super IV Evangelia. — In insigni Basileorum urbe per D. Bernhardum Richel artis impressorie magistrum eiusdem urbis Basilien. civem Anno a nativitate domini Millesimo quadringentesimo octuagesimo secundo. quarto ydus Januarii, in fol. goth.

SERMONES Discipuli (Joh. Herold). — Impressum Basilee. Anno a Christi natali octuagesimo secundo supra millesimum quadringentesimum, in fol. char. goth. col. dupl.

TRACTATUS de horis canonicis dicendis... per venerab. virum Joh. Moesch in Ecclesia maiori Basiliensi predicatorem. — Impressus est Basilee per... Johannem de besickein Anno domini millesimo quadringentesimo octogesimo tercio circa medium quadragesime, in 4.° De hoc typogr. aliqua notantur a Panzer.

BREVIARIUM Cistertiense. — Impressum Basileæ per Petrum Kolliger et Jo. Meister anno 1484.

JOHANNIS Gerson Operum P. I. II. III. — Basileæ 1484, in fol. Edit. dubia, forte an. 1489.

THOMÆ de Aquino Summæ theologiæ Partes III. — In fine P. I. — Summa cum diligentia Baselee (sic) impressa. Anno dn̄ MCCCCLXXXV. — In fine I. Part. II. Part. — Impressa Basilee Anno dn̄i Millesimo quadringentesimo octuagesimo quinto die xx. Augusti. — In fine II. Part. — Basilee impressus. Anno salutis christiane MCCCCLXXXV. XVI. die Augusti. — In fine Part. III. — Laus Optimo maximo.

MISSALE iussu Ottonis Costantiensis episc. editum. — Magistrum Petrum Kollicker. Qui sua arte candidissima Litera. Omnibus ocellis innocua. et iunioribus nedum. verum senioribus Sacerdotibus caracterem effecit paratiorem. Itaque prefatus Magister Petrus Kollicker. hoc geniculatus ad tue Paternitatis pedes. redonat com missa fide exactum quarto Kalendas Junii Ex Basilea Anno Xp M.CCCC.LXXXV, in fol. Edit. prima in fol. char. goth.

OPUS perutile Sermonum de Sanctis Thesaurus novus nuncupatus. — Impressum Basilee anno dni MCCCCLXXXV. finit feliciter in fol. goth. col. dupl.

SERMONUM opus totius anni dominicalium Thesaurus novus nuncupatus. — Impressum Basilee Anno domini MCCCCLXXXV. finit feliciter, in fol. goth.

JOH. Baptistæ de Salis Summa Casuum ad animæ conscientiam pertinentium quæ Baptistina nuncupata. — Basilee 1485, in fol.

CASSIANUS. De Institutis Cenobiorum. — Expliciunt viginti quatuor collationes sanctorum patrum conscripte ab iohāne eremita qui et Cassianus dicitur. Impresse Basilee Anno Domini MCCCC.lxxxv.

Edizione in fol., coi caratteri gotici di Amerbac, a due colonne, con abbreviature, da me posseduto.

Giovanni Amerbac di Parigi, non però quello di Reutlingen, fu tra i più distinti tipografi del secolo xv, avendo

trattato quest' arte con somma perizia per quasi cinquant' anni, cioè da circa l' anno 1481 al 1528 in cui cessò di vivere, per cui fece egli il più gran numero di edizioni: e siccome era uomo di specchiata religione, fu principal cura de' suoi tipografici lavori di pubblicare le opere più insigni de' Santi Padri. Non devesi però ommettere di qui ricordare la seguente edizione:

PETRARCHÆ Franc. Opuscula latina. — Liber Augustalis Benvenuti de Rambaldis cum pluribus aliis opusculis Francisci Petrarchæ. Impressis Basileæ, per Magistrum Joan. de Amerbach: Anno salutiferi virginalis partus: Nonagesimo sexto supra millesimum quaterque centesimum, edit. princ. in fol. char. rom.

Giovanni Frobenio d'Amelburck in Franconia associossi dapprincipio con Amerbac; e siccome era profondo conoscitore delle lingue latina e greca, elevò per tal modo la tipografia Basileense a tal grado di perfezione da muovere invidia a qualunque più celebre città. Giovanni Frobenio in seguito avendo ammaestrato i suoi figli, stabilì una tipografia, che continuò sotto la sua direzione sino al 1527, nel qual anno morì; e dalla quale uscirono opere ricercatissime, massime relative ai SS. Padri greci e latini, a Bibbie, ed a cose ascetiche. Di questi due insigni tipografi leggonsi in Basilea i rispettivi epitafi che ne perpetuano la loro degna memoria.

Continuarono adunque a stampare in Basilea Bernardo Richel, come abbiamo accennato, dall' anno 1475 al 1486. — Michele Wenssler dal (1474) 1476 sino al 1491. — Giovanni Besickein o Besicken non si conobbe in Basilea che in due anni, 1483 e 1489. — Come pure Pietro Colligker negli anni 1484 e 1485. — Giovanni Meister nel solo 1484. — Nicolao Kessler di Basilea dal 1486 al 1500. — Giacomo Kirchen o Kilchen nei soli anni 1488 e 1492, questo era librajo. — Giacomo de Pforzen dal 1489 al 1500. — Michele Furter dall' anno 1490 al 1500. — Giovanni di Pietro de Langendorff nei soli anni 1494 e 1498. — Giovanni Bergmann de Olpe dal 1494 al 1499. — Finalmente Wolfango Lachner, librajo, nel solo anno 1495.

Si debbono poi aggiugnere circa settanta edizioni *sine nota anni*, stampate probabilmente dai suddetti tipografi nel secolo XV.

§ 77.

Burgdorf.

Nel cantone Bernese, nell'Argovia, trovasi in luogo eminente la bella e popolata città di Burgdorf, nella quale si stamparono alcune opere nel secolo XV, e precisamente nel solo anno 1475, ad eccezione forse delle qui riferite ultime due *sine nota anni*.

TRACTATUS de apparitionibus animarum post exitum earum a corporibus et de earundem receptaculis. editus in erfordia ab excellentissimo viro Jacobo de Clusa Ord. Cartusiens. — Impressus in opido (sic) Burgdorf Anno dni millesimo quadringentesimo septuagesimo quinto, in fol. sine nota typogr. sed char. goth. maj., illi plane simili, quo impressit ignotus ille typographus Argentinensis ut supra recensitus in opere: *Henrici Ariminensis Tr. de quat. virtut. cardinalibus.* Sine nota anni.

LEGENDA S. Wolfgangi Episcopi Ratisponensis cum Offic. vesperar. Matutinar. et Missa de eodem. — In fine habetur Hymnus

In Wolfgangi canamus honorem
Christo duce melos ecc.

Impressum in opido Burgdorf. Anno Domini MCCCCLXXV, in fol. goth.

B. BERNARDI sermo de humana miseria. — Amen, in 4.° p. cum char. quo Jac. de Clusa tractat. impressus fuit.

TRACTATUS clarissimi philosophi et medici Matheoli perusini de memoria augenda per regulas et medicinas. — Explicit tractatus de memoria editus in Italia a dno Matheolo medicine doctore famosissimo mortuo Anno domini millesimoquadringentesimoseptuagesimo, in 4.° cum eodem char. B. Bernardi.

§ 78.

Ginevra.

Verso l'anno 1478 nella città di Ginevra (*Geneva*), capo luogo d'un Cantone Svizzero, venne introdotta la tipografia, dove pubblicaronsi le seguenti opere:

LE LIVRE des Saints Anges compilée per Fr. Eximenes. — Imprimé a Genève le xxiiii jour de Mars MCCCCLXXVIII. Edit. princ. in fol. goth. ut videtur typogr. Adam steinschawer.

LE ROMAN de Fier-A-Bras. Le Géant. Impr. a Genève l'an de grace MCCCCLXXVIII, le XXVIII.e jour de Novembre. Edit. princ., rarissima in fol. cum char. goth. steinschawer.

LE LIVRE de Sapience, traduit du Latin de Guy de Roye Archeveque de Sens. — Imprime à Genève MCCCCLXXVIII. le 9. Jour d' Octobre, in fol.

JACOBI de Voragine Legenda aurea. — Anno domini MCCCCLXXX. die vero XV. mensis octobris per magistrum adam steynschaber de schuinfordia... impressum... in florentissima gebenens. civitate, in fol. goth.

GUIDONIS de Monte Rocherii liber qui manipulus Curatorum inscribitur. — Impressus in civitate Gebenn. (Genevæ) per magistrum Adam Steynschawer de Schuinfordia Anno domini Millesimo quadringentesimo octuagesimo. Die vero vicesima nona mensis marcii, in 4.° goth.

THOMÆ de Aquino. Tractatulus de arte et vero modo predicandi. — In civitate Gebonnensi impressus per M. Ludovicum Cruse alias garbini. Anno domini 1481. x. Sept., in fol.

OLIVIER de Castille. Cy commence le livre de Olivier de Castille... translat. lat. en franc. — Cy fine l'istoire d'Olivier... imprimée a Genesue (sic) l'an mil cccc.lxxxii, le iii.e jour de Juing, edit. princ. in fol. goth. rarissima.

PASSIONALE Christi... gallice. — Per Jac. Arnollet a Genève MCCCCLXXXX fig.

LES Sept Sages de Rome traduit du latin, attribué à Dom Jehan Moine de l'Abbaye de Haute-selve per Jacobum Arnollet. Imprime a Genève 1490. Panzer ad hanc edit. notat... At nondum vidi. Editio anni 1498, quam affert Maitt. p. 684, suspecta valde est.

L' edizione suddetta però è stata ripetuta a Ginevra nell' anno 1492 le XXIIII jour de mai in fol., e parimente nel 1494 le xx jour de juillet, in fol.

LE DOCTRINAL de Sapience très utile à toute personne pour la salut de son ame — Imprimé à Genève l'an de Grace M.CCCC.LXXXXIII. le VIII. jour de Nouembre, in fol.

CONSTITUTIONES Synodales ad usum Dioces. Gebennensis Antonio Campeone Episcopo per Amblardum Gogetum. — Genevæ M.CCCC.LXXXXIII, in 4.°

STATUTA vel Manuale Ecclesiæ Gebennensis. — Genevæ M.CCCC.LXXXXIII, in 4.°

LE FUSCIENTE, ou fardelet historial de temps; traduit du latin en Francois. A Loys M. Cruse Genève 1495 XXVIII. d'Avril, in fol.

Con gli stessi caratteri usati per l'edizione suddetta è impressa pure la seguente:

OLIVIER de Castille. — Cy fine l'hystoire de Olivier de Castille... Dieu leur pardoint et à tous tresspassez (sic). Amen, in fol. goth. figur. Est forte editio anni 1482?

MISSALE completum ad usum Cathedralis Ecclesiæ Gebennensis. — Genevæ per J. B. (Johannem Bellot) 1498, in fol.

PROGNOSTICON de Comete qui anno 1500. diebus plurimis versus Septentrionem nobis manifeste apparuit a Johanne Basilio Medico et Phisico Augustono Regiensi cum opusc. et remedio cuiusdam morbi qui vulgo gorra nuncupatur. Gebenni (1500), in 4.°

MANUALE ad usum Lausenensem. — Genevæ per Johannem Belot. 1500, in fol.

MISSALE ad usum Gebennensem. — Genevæ per Johannem Fabri. sine nota anni sed circa an. 1490, in fol.

§ 79.

Friburgo.

Khilian, o Pescatore, nella città di Friburgo, capitale del Cantone dello stesso nome nella Svizzera sul Sane, fu il primo, e credesi anche l'unico tipografo conosciuto del secolo XV, che ivi stampò:

S. BONAVENTURÆ perlustratio in IV Libros Sententiarium...
Quo libri Impressor Friburgi Kilianus ipse
Piscator tendat post sua fata precor.
Sequitur Epist. Nicol. Tinctoris, quæ data est: Ex Bamberga Anno a Christi nativitate M.CCCC.XCIII. Mensis Maii die secundo. Ergo Friburgi per Kilianum Piscator 1493, in fol.

NOVA rhetorica M. Tulli Ciceronis... Precedit Epistola, quæ data est Friburgi prid. Kal. Jul. 1493. (Friburgum ergo esse locum impressionis, nemo est qui dubitat), in 4.°

S. AUGUSTINUS de Civit. Dei. cum comm. — Finitum est hoc opus in Friburga. Anno incarnationis dni M.CCCC.XCIIII, in fol.

Nello stesso anno credonsi pure stampati in Friburgo:

S. AUGUSTINI de Trinitate. Anno dni M.CCCC.XCIIII, in fol.

DOCTISSIMI viri... Petri Tartareti Parisiensis... Summularum Petri de Hyspania explanationes. — In alma universitate Friburgensi Anno... Millesimo quadringentesimo nonagesimo quarto. Finis impositus est, in fol. goth.

EPITHOMA Rhetorices a Jacobo Locher Philomuso congestum. — In fine fol. 20. — Jacobi Locher epistola ad Federicum Rieder typograph. Friburgensem dat. Friburg. VI. Kl. martii 1.4.9.6, ex qua patet opusculum hoc ab eod. typogr. fuisse impressum, in 4.°

FRANCISCI Nigri Opusculum scribendi epistolas. — Arte quoque impressoria Frederici Riedrers hegon elaboratum est Friburgo Anno... Millesimo quadringentesimo nonagesimo nono, in 4°

THOMÀS Murner Argentoratensis... De Phytonico quæstu. Epist. dedicat. quæ data est: Ex Friburgo brisgaudii Anno M CCCC XCIX. — Ex universitate Friburgen. sole in XVII. gradu libre gradiente M.CCCCXCIX. (verisimile ergo hunc libell. impress. esse Friburgi), in 4°

Articolo III.

Tipografia Italiana.

La tipografia italiana risguarda ogni città e luogo d'Italia che sia distinto dallo Stato o dalla Provincia cui appartiene, di modo che la romana comprender debbe Subiaco, Roma, Bologna, Ferrara, Foligno, Trevi, Jesi, Perugia, Cagli, Ascoli, Urbino, Forlì, Viterbo, Rimini, Pesaro: così dicasi di Milano e Venezia, le cui capitali abbraccieranno le città e i borghi rispettivamente dipendenti, e che ebbero parte nella storia tipografica del secolo XV.

Dopo quanto ho esposto nell' articolo primo io non potrei non riconoscere che anche l'Italia ha acquistato giusti diritti per aspirare alla gloria della precedenza alle altre nazioni nell'arte tipografica, e fra le provincie italiane la veneta abbia pur anco preceduto in sì bell'arte le opere di Subiaco e di Roma.

Sembrami quindi di poter qui fare opportunamente

riflettere come siasi manifestato uno spirito imitatore, e fors' anche in alcuna parte perfezionatore delle illustri scoperte delle altre nazioni, e nelle glorie di essa importantissim' arte un eco ripetitore di quelle stupende e mirabili onde risuonano le città alemanne.

È pur anco alla nostra Italia, già feconda di nobilissime produzioni, che nelle antiche e moderne età i dotti Germani non mancarono di accordare con lodevole imparzialità l'invenzione di molte eruditissime cose in genere, e la propagazione e perfezione in ispecie dell' arte tipografica.

Luminosa prova dell' alemanna giustizia in questa distribuzione di letterarie lodi noi l'abbiamo in quel libro riferitoci dall' eruditissimo Giorgio Wolfango Panzer, *Annal. typogr.*, tom. III, pag. 81, n.° 66, così letteralmente descritto: = « JOANNIS MESVE de Medicinis universalibus. Præfixa est Præfatio Nicolai Gupalatini, Medici « Veneti, ex qua patet, opus hoc Peregrinum Cavalcabo« vem, Medicum Venetum, emendatissimum dedisse im« primendum Clementi Patavino Sacerdoti et typographo « accuratissimo Anno MCCCCLXXI. XV. Kalendas Junii. Cle« mentem (non Clementinum, ut habet Maittaire) hunc « Patavinum, primum ex Italis hominibus fuisse, qui typo« graphiam didicerit, eamque summo nitore et elegantia « exercuerit, ex eadem præfatione constat, in qua inter « alia Gupalatinus de illo scribit: Clemens Patavinus, « sacerdos bonus, virque non solum litterarum studiis « apprime eruditus, sed et omnium, quos unquam in « Dædaleo præsertim et manuali opere ingeniosissimus. « Nam cum neminem tale artificium operantem unquam « perspexerit, suo perspicaci ingenio, elementis quibus« dam tantum hujus artis perceptis, reliqua consumatis« sime reperiens, Italorum primus libros hac arte for« mavit. *Ex hoc Gupalatini elogio* (sunt verba laudati « Panzer) *constat eam gloriam, quæ debetur Guttem« bergio, Fausto et Petro Schoiffero, Germanis, conce« dendam esse etiam Clementi Patavino Sacerdoti* ».

Dopo questo interessantissimo documento dell' antichità

dell' italiana tipografia io non verrò qui a togliere o diminuire la gloria dell' Alemagna, paese già insigne anche per altri titoli, e benemerito della repubblica letteraria; ma soltanto rimarcherò come riesca ben caro il vedere un Alemanno che lieto e sincero mi si presenta davanti a riconfermare ad un Italiano il vanto, se non dell' invenzione, della introduzione e del perfezionamento almeno della tipografia in Italia.

Il veneto medico Nicolao Gupalatino, che ci trasmette una grata ricordanza di Pellegrino Cavalcabue, parimente medico veneto, di avere consegnate le opere mediche di Giovanni Mesue all' erudito e buon sacerdote Clemente Padovano, per di cui opera i lumi di sì grand' arte salutare ebbero a diffondersi nell' universo, ben fu benemerito della sua patria non meno che dell' Italia intera. Ci vien egli il Gupalatino infatti a ricordare con una dotta prefazione, come l' erudito sacerdote fosse già per suo diporto e come amatore dei più esperti perfezionamenti delle utili scoperte, foss' egli, dico, che valendosi della cognizione e dell' uso dei primi materiali della stampa, questi per il primo la perfezionasse ed esercitasse con ottimo successo in Italia. Nè altrimenti avrebb' egli chiamato ingegnosissimo, e meritevole quindi più di quant' altri mai al mondo di essere salutato come primo perfezionato tipografo, se in tal arte non avess' egli anche prima delle altre nazioni meritata la stessa nobilissima corona che cinge la fronte agli alemanni Guttembergh, Fausto e Schoeffer.

Se non che questo documento straniero del valore dell' italiano tipografo viene ancora a gettare qualche nube sul punto storico e fors' anco controverso, su quell' altro individuo cioè di cui all' art. I (nota 1, pag. 20) ho fatto cenno, ove l' onore di siffatta primaria introduzione apparirebbe attribuito al giureconsulto e poeta Pamfilo Gastaldi di Feltre: così che essendo egli il sacerdote Clemente di Padova presso alla Marca Trevigiana nello stesso ducato di Venezia, non malagevole cosa sia stata l' attribuire ad uno ciò che con validi argomenti riferire

doveasi forse ad un altro; tanto più che parrebbe essere lo stesso avvenimento tipografico seguito allorchè il doge Malipiero governava la Repubblica Veneta, cui Feltre e Padova andavano soggette.

Non è però che queste accidentali combinazioni sieno per sè atte a distruggere la contemporanea o vicina coesistenza dell' uno e dell' altro individuo benemerito dell' italiane glorie tipografiche; nè ci è sembrata incompatibile la comune benemerenza dell'uno e dell'altro, nel senso che Gastaldi abbia trovato l' uso dei caratteri mobili in Italia ed in Europa, avendo tale uso comunicato a Fausto, e questi a Schoeffer che li eseguì poi in metallo; e l' altro che abbia per il primo esercitato tale uso in Italia.

In mezzo però a tutto questo, che non è forse bastante a decidere fra quei due inventori la preminenza in ispecie, è per altro sufficiente a far nascere la considerazione, che se l' amor patrio suole in ogni scrittore farsi parco nella lode degli esteri, fa per altro trasparire in quel monumento del Gupalatino più sopra citato e commendato da Panzer, il riconoscente tributo di un alemanno riputatissimo bibliografo all' ingegno tipografico di un inventore italiano.

§ 1.

Subiaco e Roma.

Proclamata non appena nella Germania l'arte tipografica, ch'essa, sentendo il valore del massimo suo potere, veloce sen vola ad annunziare a tutte le nazioni le glorie de' suoi trionfi, e ben presto ritrovossi ai lidi d' Italia, laddove sul *Teverone* giace il castello di Subiaco (*Sublaqueum* o *Sublacum*), accolta con entusiasmo e riverita da que' dotti cenobiti nell' atto stesso che il possesso prendeva dell' italiano sapere.

Nè andò guari che dai torchi tipografici stabiliti nel monastero di Subiaco non si avessero le prime produzioni,

e comunemente si ritiene che fosse l' operetta *Donatus pro puerulis*, della quale sebbene non siasi conservata alcuna copia, viene però citata nella supplica presentata a Sisto IV da Conrado ed Arnoldo tipografi, per ottenere qualche relativo privilegio. Così scrive il ch. Fra Giovanni Battista Audifredi (1).

« De hoc opusculo illud unum certo scitur, quod ejus
« opifices Conradus et Arnoldus memoriæ prodiderunt
« in libello supplici anno 1472 Sixto IV oblato: Donati
« pro puerulis, inquiunt, ut inde principium dicendi
« sumamus, unde imprimendi initium sumpsimus numero
« trecenti. Verisimillimum autem est, trecentos hosce
« Donatos puerorum manibus ad unum omnes fuisse
« detritos; neque eorum folium unum ad nostram usque
« ætatem pervenisse: Vide tamen, quæ de supposito
« quodam (*ut ego sentio*) hujus Donati exemplo narrat
« Emin. Quirinius » (2).

L. CÆLII Lactantii Firmiani Divinarum Institutionum libri VII. — Lactantii Firmiani de divinis institutionibus adversus gentes libri septem. nec nō eiusdē ad Donatū de ira dei liber unus. cū libro de Opificio hōis ad Demetrianū finiunt. Sub āno dñi M.CCCC.LXV. Pontificatus Pauli papæ ii. anno eius secūdo. Indictiōe xiii, die vero āñ (ante) penultima mensis Octobris. In venerabili Monasterio Sublacensi. Deo gratias.

Queste sono le prime due opere pubblicate senza alcun dubbio nel monastero di Subiaco, sebbene alcuni autori le abbiano attribuite a Roma per la ragione addotta dal succitato Autore: « Conradus Sweynheym et Arnoldus
« Pannartz, natione Germani, a quibus librorum impri-
« mendorum ratio Romæ profecta est, aliquandiu in mo-
« nasterio sublacensi antea diversati, egregia quædam suæ
« artis specimina ibidem edidere: quæ, utpote in agro ro-
« mano nata, in romanarum editionum numero merito
« habentur ».

S' ingannò dunque a buon partito Polidoro Virgilio, il

(1) *Catal. historico-crit. Rom.*, edit. sec. XV.

(2) *In libro de Optimorum scriptorum editionibus*, pag. 233 et seq.

quale nel 1458 disse essere stata l'arte tipografica esercitata da Sweynheym e Pannartz in Roma, ove pubblicarono le prime edizioni; alla cui confutazione basterà ciò che scrive il vescovo Aleriense Gio. Andrea, il quale nella dedica delle *Lettere di S. Girolamo*, stampate in Roma nel 1468, a Paolo II, assunto alla cattedra di Pietro nel 1464, fra tanti titoli di sua gloria rammentagli l'introduzione dell'arte tipografica sotto il di lui pontificato: « Tuis certe temporibus (così scrive) ad re-« liquas Dei Gratias hoc etiam felicitatis Orbi Christiano « accessit ac munus, ut pauperrimi quique parva pecunia « Bibliothecas possint redimere...... Hoc est quod glo-« riosa illa e cœlo digna anima Nicolai Cusensis cardi-« nalis s. Petri ad Vincula peroptabat, ut hæc sancta « ars, quæ oriri tunc videbatur in Germania, Romam « deduceretur. Jam vota illius ... tuo tempore impleta « sunt ».

È dunque fuor di dubbio che la data suddetta del 1458 è sbagliata, essendosi ritenuto comunemente essere quella un'opera pubblicata dieci anni dopo in Roma, cioè quattro anni dopo l'assunzione al papato di Paolo II, potendosi arguire, dietro le opere pubblicate nel monastero di Subiaco con data certa, e quelle parimenti stampate in Roma, che in quest'ultima città sono stati stabiliti i torchi tipografici nel 1466 o nel 1467.

M. TULLI Ciceronis de Oratore libri III ad Q. Fratrem.

Questa rarissima edizione per avere il carattere in tutto eguale alle antecedenti ed alla seguente: *S. Aur. Augustini*, sebbene senza data di anno, di luogo e segnatura di tipografo, venne giudicata di eguale origine delle medesime, e stampata prima del 1468.

S. AUR. Augustini de Civitate Dei libri XXII. — Aurelii Augustini doctoris egregii atq. Episcopi ypponensis de Civitate Dei liber vicesimus secundus explicit contra paganos. Sub anno a nativitate domini. M.CCCC.LXVII. Pontificat. Pauli papæ secundi, anno eius tertio. Tertio regnante Romanor. impatore Frederico. Indictioe xv, die vero duodecima mensis Junii.

Deo Gratias GOD AL

Questo codice è perfettamente eguale nel carattere ai due antecedenti; anzi si veggono anche tutte le marche che non lasciano dubbio essere stato stampato dai medesimi tipografi Conrado Sweynheym ed Arnoldo Pannartz.

Alcuni hanno interpretato le lettere GOD / AL *Gratias Omnipotenti Deo a Laudenbachio*, la quale interpretazione viene del tutto rigettata, ed adottata piuttosto quella di *Godeschaldus, vel Godefridus Alemanus*, abbenchè possa essere piuttosto attribuita a qualche operajo che prima lavorava nei tipi di Conrado ed Arnoldo, poi in quelli di Giovanni Filippo de Lignamine. A togliere poi il sospetto del P. Scriverio, che la data sovra indicata fosse forse relativa all'epoca in cui venne scritto il codice, e non a quella in cui fu impresso, il ch. Audifredi ci riferisce un'annotazione MS. che trovasi in una copia esistente nella biblioteca di S. M. della Pace dei Canonici regolari lateranesi di Roma, che io qui riporto:

Hunc libru Augustini de civitate Dei
emit uenlis pr. d. Florentia de platon
tempe procurat9 sui. I. anno dni 1467.
de bonis congregationis ad usum tam
canoꝝ regliuꝫ. d. cogregatiois lateran
comoratium in monario Io. Lateran.

Nel catalogo della biblioteca Smithiana viene quest'opera così descritta (Ediz. di Venezia 1755, pag. XXVII).

AUGUSTINUS Aurelius S. de Civitate Dei libri XXII, m. Romæ in Domo Petri de Maximis MCCCCLXVII, nitidissimum exemplar. —
Hoc Conradus. Opus Sweynheym ordine miro
Arnoldusque simul Pannarts, una æde colendi,
Gente Theotonica: Romæ expediere sodales.
In fol. char. rom. Edit secunda. Extat in Bibl. Braydensi.

M. TULLI CICERONIS Epistolarum ad Familiares libri XVI. —
Hoc Conradus opus Sweynheym ordine miro
Arnoldusque simul pannartz una æde colendi
Gente theotonica: romæ expedicre sodales.
In domo petri de Maximo. M CCCC.LXVII, in 4.° gr. char. rom.

Questo codice venne stampato con caratteri nuovi, totalmente diversi dai precedenti, pure, sotto certi rapporti, inferiori alle edizioni Subiacensi, poichè sebbene composto con carattere romano e non gotico, manca sopra la lettera *i* il suo piccolo punto, e la lettera *s* è sempre oblunga, oltre altre non poche cose degne di riflessione ed osservate da tutti gli scrittori della romana tipografia. È questo il primo libro stampato in Roma, a cui trovasi aggiunto il nome di questi impressori, i quali verso la fine dell'anno 1466 lasciarono Subiaco e stabilirono i loro torchj impressorj in Roma nel palazzo dei Nobili *de Maximis*, i quali coadjuvarono con ogni mezzo i benemeriti tipografi onde arricchissero la capitale dell'orbe cattolico di quelle produzioni che senza la tipografia sarebbero rimaste sepolte nelle polverose biblioteche.

MEDITATIONES Reveredissimi patris dni Joannis De Torre Cremata. Sacroste Romane eccl' ie Cardinalis posite et depicte de ipsius madato, i ecl'ie ambitu ste Marie de minerva. Rome. — Finite sunt contemplationes supradicte et continuate Rome p Ulricum han. Anno domini millesimo quadrigentesimosexagesimoseptimo, die ultima Mensis decembris, in fol.

Credesi che le figure scolpite in legno sieno trentaquattro, siccome ci riferiscono il P. Laerio ed altri bibliografi: opinano però taluni che fossero soltanto trentatrè, e corrispondenti al numero delle trentatrè meditazioni (*Male quidem!* dice Panzer, ritenendo il numero di 34).

L. C. LACTANTII Firmiani Divinarum Institutionum libri VII, etc.

In fine leggesi ancora: *Hoc Conradus*, etc., come più sopra alle annunciate epistole di M. T. Cicerone. *In domo Petri de Maximo.* M.CCCCLXVIII, *in fol. char. rom.*

Quest'edizione è più ricca, compita, ed ha molte cose di più di quella di Subiaco, sebbene non tanto rara come quella.

RODERICI Episcopi Zamorensis Speculum humanæ vitæ, in fol.

In fine la stessa terzina: *Hoc Conradus*, etc., con egual data di luogo, di anno e con egual carattere.

In quest' anno 1468 dagli stessi tipografi e nella casa del magnifico Pietro de' Massimi si fecero le edizioni:

S. AUGUSTINI de Civitate Dei, Lib. XXII. — In fine — Hoc Conradus opus ecc. ut sup. — In domo Petri de Maximo. M.CCCC.LXVIII. Edit. in fol. de qua sup. char. rom.

S. HIERONYMI Tractatus et Epistolæ: ex recognitione Joannis Andreæ Episc. Aler. cum ejusd. Epist. nuncupat. ad Paulum II. P. M. — Vol. 2. In fine primi volum. nulla adest subscriptio: Tiraboschius in catal. MS. de Codice hoc sic habet: Evidens est omnium primam hanc esse a Pannartz et Sweinheim Rome peractam an. 1468, quam Maittaire aliique commemorant.

Volumen hoc extat in Bibliotheca Braydensi, a Parisiensibus, ut notatur in Catal. MS. ejusd. Bibl., restitutum fuit, sed imperfectum, caret enim duobus foliis, quibus duo alia inserta sunt manu conscripta.

Neq. dubitandum, quod vol. I. suprad. pertineat ad ann. 1468: nam Panzer refert duo volum. ejusd. Op., et in fine secundi voluminis sic habet: — Eusebii Hieronymi doctoris eximii secundum epistolarum explicit volumen anno christi. M.CCCC.LXVIII. Indictione prima. die uero. XIII. mensis decembris. Pontifice Maximo Paulo regnante secundo. anno eius quinto. Rome in domo magnifici uiri Petri de Maximo, in fol. char. rom., sine custod. sign. et pagg. num. Vocabula græca typis expressa sunt. Editio princeps.

M. TULLII CICERONIS de Oratore libri III ad. Q. fratrem —

FINITI ET COTINUATI SUNT SUPRADIC-
TI LIBRI M. T. C. ROME PER ME
VLRICUM HAN DE WIENA. ANNO
DOMINI. MILLESIMO QUADRINGENTE-
SIMO SEXAGESIMO OCTAVO. DIE QUIN-
TA MENSIS DECEMBRIS.

in 4.° char. rom. inter et goth.

ROLANDI Capelluti Chrysopolitani Philosophi . parmensis: ad magistrum Petrum de gualandris de parma: Cyrurgicum optimum. Tractatus de curatione pestiferorum apostematum... Currente. MCCCCLXVIII. Rome impressum per Ingeniosum virum Magistrum Vdalricum gallum de Alamania, in 4.° char. rom.

LUCIUS Apulejus Madaurensis: Metamorphoseos sive de Asino Aureo Libri (XI)... cum Alcinoi in disciplinarum Platonis epitoma: et alia opera: ex recognitione Jo: Andreæ Episc. Aler, et jusdem præfat. in qua plurimæ laudes Card. Besarioni et

Nicolao Cusano tribuuntur. — Anno salutis. MCCCCLXIX... die vero ultima mensis Februarii. Rome in domo Petri de Maximo. Edit. princeps, in fol. char. rom. sine sign. cust. et pagg. num. Extat in Bibliotheca Braydensi.

CÆSARIS C. Julii. Commentaria. — MCCCCLXIX. die vero XII mensis maii... Rome in Domo Petri de Maximis, edit. princ. in fol.

M. T. CICERONIS ad Q. Fratrem de Oratore Libri tres. Ejusd. Brutus, sive de claris oratoribus. — M. T. Ciceronis in Brutum explicit liber Anno xpi M.CCCC.LXIX. die vero XII. mensis Januarii. Rome in domo magnifici uiri Petri de Maximo, in 4.° m. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

M. T. CICERONIS de Officiis ad M. filium libri III. Paradoxa ad Brutum; Lelius, sive de amicitia ad T. Pomponium Atticum; Cato Maior sive de Senectute ad eundem. —

Hoc Conradus opus suueynheym ordine miro
Arnoldusque simul pannarts una aede (sic) colendi
Gente theotonica: romæ (sic) expediere sodales.

anno xpi. M.CCCC.LXIX. die uero. XXIIII mensis Januarii. Rome in in domo magnifici uiri Petri de Maximo, in 4.° m. Extat in Bibliotheca Braydensi.

A. GELLII Noctes atticæ, ex recognitione Jo. Andreæ Ep. Aleriensis. — In fine carmen elegiacum, et post. — Anno Christi M.CCCC.LXIX. Paulo regnante II. Anno eius. V. die vero. XI. mensis Aprilis. In domo Petri de Maximis, in fol. char. rom. tam in hac editione quam in cæteris deest lib. VIII. Extat in Bibl. Braydensi.

BESARIONIS Cardinalis Sabini... adversus calumniatorem Platonis Libri V... —

Conradus suueyneym: Arnoldus Pannartzque magistri
Rome impresserunt talia multa simul.
Petrus cum fratre francisco Maximus ambo
Huic operi aptatam contribuere domum.

in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

Non si vede indicata la data dell' anno, ma da una epistola dello stesso Besarione a Marsilio Ficino, data da Roma agli idi di settembre M.CCCC.LXIX, e da un' altra di Francesco Filelfo a Besarione, data da Milano, III. *non. octob.* 1469, si viene a conoscere che quest' edizione è stata eseguita in questo stesso anno 1469. Non lascerò però di riferire la qui unita nota, estratta dal catalogo cronologico manuscritto delle edizioni del secolo XV, esistenti nell' I. Reg. Bibioteca di Brera, vol. I, pag. 5.

« Cum in Jo. Andreæ præfatione Apulei operibus fe-
« bruario mense anno 1469 editis, hoc Besarionis opus
« commendetur; videtur editio hæc ad annum 1468 re-
« ferenda. — Sic. cl. Tiraboschius in catal. MS. ecc.
« Bibliothecæ Braydensis.

« Ideo falsum esset argumentum, quo P. P. Laire et
« Audiffredi *(quibus adiungend. etiam est Panzer)* pro-
« bare nixi sunt, hos Besarionis libros anno 1469 fuisse
« typis vulgatos; nisi Aleriensis verba de Besarionis
« MS.to tantum intelligenda sint ».

P. VIRGILII Maronis opera ex recognitione et cum Præfatione Joannis Andreæ ad Paulum II. — Conradus etc. ut sup.a, in fol. sine nota anni. sed ex epist. Joh. Andreæ, patet edit. hanc præcessisse Lucani editionem anno 1469 per eosd. typog. impressam.

T. LIVII Patavini Historiarum Romanar. Decad. III... — Conradus etc. ut sup.a, in fol. m. sine nota anni, sed referenda hæc est anno 1469. Est autem hæc princ. et ante edit. romanam Ulrici Galli, et ante venetam Vindelini de Spira. Extat in Bibl. Braydensi.

M. T. CICERONIS Epist. ad Familiares. — In fine, ut sup. cum seq. — Huic operi optatum contribuere domum. M.CCCC.LXIX. Prid. Non. Nouemb., in fol. Editio secunda rom. Extat in Bibl. Braydensi.

STRABONIS Geographiæ Libri XVI. — Conradus ut sup., in fol. m. sine anno, sed referendam esse hanc edit. ad ann. 1469, evincitur ex chatal. librorum ab his typogr. excuss. exhib. Papæ Sixto IV, in fol. max. char. rom.

L. ANNÆI Lucani Pharsalia. — Hoc Conradus Sweinheim ecc. ut sup. Gente... romæ expediore sodales. M.CCCC.LXIX, in fol. char. rom. maj. Extat in Bibl. Braydensi.

M. T. CICERONIS de Officiis Libri III. Paradoxa ecc. — Rome per magr'm Ulricum han de wienna Anno dni MCCCCLXVIIII. Die vero prima mensis Aprilis, in 4.° vol. 2 char. rom.

T. LIVII Historiarum Roman. Decad. III cum Epist. Ant. Campani ad Cardinalem Papiensem. — Infra indicem leguntur seq. versus.

Udalricus Gallus: ne quem poscantur in usum
Edocuit pennis nil opus esse tuis.
Imprimit ille die. quantum non scribitur anno,
Ingenio: haud noceas: omnia vincit homo.
CAMPANVS.

in fol. vol. 2. sine nota anni, sed probabiliter referend. ad ann. 1470.

PLUTARCHI Vita Parallella. — In fine carmina ut sup. sine nota anni, sed verisimiliter referend. ad an. 1470, in fol. vol. 2.

M. TULLII Ciceronis Orationes Philippicæ. — Udalricus Gallus... ut sup. in 4.° m. sine nota anni, sed Laire ad annum 1469 refert, quamvis Denis Merkw. der G. B. p. 229, cui verisimile videtur, Gallum hunc, civem viennensem, jam ante Sweynhemium et Pannartium Romæ impressisse probavit, huncque librum ad annum 1466 ponendum esse affirmavit.

DECISIONES Novæ Rotæ Romanæ, collectore Guillelmo Horborch. — Udalricus Gallus etc. sine nota anni, sed circa ann. 1470, in fol. char. rom.

JUVENALIS et Persii Flacii Satyræ. — Udalricus Gallus ut sup.: ad ann. 1470 probabiliter referend., in 4.°

PAULI de Santa Maria Ep. Burgensis Dialoghus, qui vocatur scrutinium scripturarum — Udalricus Gallus ut sup... sine nota anni, sed verisimiliter ann. 1470, in 4.° m. char. latin. sed lineæ intiales subinde goth. Exemplum hoc Romæ emptum jam erat ann. 1471 mense Aprili.

PHALARIDIS Tyranni Agrigentini Epistolæ ex versione Francisci Aretini... sine nota anni, sed circa 1470, in 4.° cum char. Udal. Galli.

JO. de Turrecremata Expositio super toto Psalterio. — Rome impressa die Quarta mensis octobris per honorabilem uirum magistrum Udalricum Gallum de Bienna Anno domini Millesimoquadringentesimoseptuagesimo, in 4.° m. cum char. goth. maj. et rom. min. Edit. princ.

RODERICI Santii de Arevalo... Episc. Palentini compendiosa Historia Hispanica. — Ego Udalricus Gallus sine calamo aut pennis eundem librum impressi, sine nota anni, sed circa annum 1470, Laire vero ad annum 1469 refert, in 4.° char. rom.

C. SVETONII Tranquilli de XII. Cæsarum Vitis Libri XII. — Absolutus Rome... Anno a Christi natali M.CCCC.LXX. Sextili mense, in fol. cum char. romano Udalrici cum socio Nicolao Luccense, quamvis alii aliter sentiant. Extat in Bibl. Braydensi.

MARCI Fabii Quintiliani Institutionum Oratoriarum lib. XII ex recogn. Jo. Ant. Campani... Absolutus Rome in vie pape... Anno salutis M.CCCC.LXX. die vero tertia mensis Augusti, in fol. cum eod. char. et ex officina Jo. Philip. de Lignamine ut verisimile est, quamvis alii aliter sentiant. Extat in Bibl. Braydensi.

HÆC est Copia Litterarum Apostolicarum de publicatione Anni Jubilei incarnationis dominice. M.CCCC.LXXV. — Datum Rome apud

Sanctum petrum Anno incarnationis dominice millesimo quadringentesimo septuagesimo. Tertio decimo. Kl Mai. Pontificatus nostri anno sexto, in fol. cum char. Sweynheim et Arnoldi Pannartz.

S. LEONIS Papæ Sermones et Epist... In hoc op. nulla adest subscript. sed edit. referend. esse videtur Conrado et Arnoldo, cum eorund. char. rom. maj.: alii diversimode sentiunt, in fol. Extat exemplar. in Bibl. Braydensi, sed est imperfectum.

C. PLINII Secundi Historiæ Naturalis Libri XXXVII. — Impressum Rome in domo Petri et Francisci de Maximis iuxta campum flore presidentibus Magistris Conrado Suueynheym et Arnoldo Panaratz (sic) Anno dominici natalis M.CCCC.LXX, in fol. m. char. rom. Extabat in Bibl. Braydensi. Parisiis transmissum.

L. C. LACTANTII Firmiani opera ex recognit. Jo. Andreæ —
Conradus suueynheym: Arnoldus panartzque magistri
Rome impresserunt talia multa simul.
Petrus cum fratre Francisco Maximus ambo
Huic operi aptatam contribuere domum.
M CCCC.LXX. Extat in Bibl. Braydensi, in fol. char. rom.

S. AUGUSTINI de Civitate dei Libri XXII. — Conradus ecc. ut sup.ª M.CCCC.LXX, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

SVETONIUS Tranquillus de XXII. Cæsaribus. — Conradus etc. ut sup. M.CCCC.LXX, in fol. char. rom.

DIVI Thomæ Aquinatis continuum in librum Evangelii secundum Matthæum et Marcum. — Conradus etc. M.CCCC LXX. — In fine vero post indicem lectionum evang. Lucæ et Johannis. — Impressum Rome opus in domo Petri et Francisci de Maximis juxta campum Flore: presidentibus magistris Conrado Suueynheym et Arnoldo pannartz Anno dominici natalis. M.CCCC.LXX. die VII. decembris, in fol. m. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi. Editio prima.

M. FABII Quintiliani Institutionum oratoriarium Libri XII. ex recognit. et cum præfat. Jo. Andreæ ad Paulum II, in cujus finem: Anno dominici natalis M.CCCC.LXX. Pont. uero tui septimo. — Conradus etc. ut sup. (1470), in fol. char. rom.

S. HIERONIMI Epistolæ et Tractatus. — Item ejusdem liber de Viris Illustr. Acced. variorum præsertim D. Augustini epistolæ de vita, transitu et miraculis D. Hyeronimi... — In fine tam Ep. I. quam II. — Impressum Rome opus in domo Petri et Francisci de Maximis . juxta campum Flore . presidentibus magistris Conrado Suueynheym et Arnoldo pannartz. Anno dominici natalis. M.CCCC.LXX, in fol. m. char. rom. Vol. 2. Extat in Bibl. Braydensi.

M. T. CICERONIS Epistolæ ad M. Brutum, ad Q. fratrem, ad Octavium et ad Atticum, ad quem pertinent lib. X. posteriores. — Impressum Rome opus in domo Petri et Francisci de Maximis. juxta campum Flore, presidentibus Magistris Conrado Suueyuheym et Arnoldo panartz. Anno dominici natalis. M.CCCC.LXX, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

S. LEONIS Papæ Sermones et Epistolæ. — In fine vers. — Conradus etc. ut in præced. M.CCCC.LXX, in fol. char. rom. et fere omnia suprad. ex recogn. Joh. Andreæ.

BEATI Johannis Chrysostomi Homiliæ in Evang. S. Joh. latine, interprete Francisco Aretino. — Rome in S. Eusebii monasterio scripte diligenter correcte: Anno dni. M.CCCC.LXX. die Lune XXIX. Mensis Octobris sine nom. typogr. sed constat fuisse Georgium Lauer Herbipolitanum, qui tunc temporis Rome in monasterio S. Eusebii artem typograph. exercebat, in fol. char. rom. Extat in Biblioth. Braydensi.

ILLUSTRIUM virorum Epistolæ. — Romæ per Suueynheim et Pannartz 1470, in fol. Editio omnino apocrifa, uti videre est in Panzer.

JUSTINI historici politissimi Epitoma in Trogi Pompei historias... —

Udalricus Gallus: ne quem poscantur in usum
Edocuit pennis nil opus esse tuis
Imprimit ille die, quantum non scribitur anno
Ingenio: haud noceas: omnia vincit homo.

Sine nota anni. Edit. altera princ. 1470 vel. 1471, in 4.°

STATUTA antiqua Urbis Romæ, iussu Pauli II. reformata. Sine ulla nota, sed cum char. Udalrici Galli, 1470 vel 1471, in fol.

MAURI Servii Honorati Grammatici in tria Virgilii opera Expositio. — Udalricus Gallus ecc. ut sup., sine nota anni, sed Maitt. ad annum 1470 contra aliorum opinionem (1471) juste refert, in fol.

BIBLIA Latina cum opusculo Aristeæ de LXX. Interpretibus. — Conradus ecc. ut sup. M.CCCC.LXXI. Ed. princ. in fol. m. Extat in Bibl. Braydensi.

SILII Italici Punicorum Libri XVII. — Anno dominici Natalis. M.CCCC.LXXI. die V mensis Aprilis... Conradus Suueynheim: etc. ut sup. Ed. princ. in fol. char. rom.

SANCTI Cypriani Carthaginensis Episcopi Epistolæ... — In fine Conradus etc. ut sup. M.CCCC LXXI, in fol. char. rom. Editio prima ut videtur in Panzer. Extat in Bibl. Braydensi.

CALPHURNI Eclogæ VII. Nemesiani Eclogæ IV. — Romæ typis Conradi Suueynheym et Aruoldi Pannartz. MCCCCLXXI, in fol. char. rom. Editio prima.

HESIODI Poete Εργα και ημεραι. I. opera et dies georgicon Liber Nicolai de Valle e greco conversio. sine notis typographicis, sed cum char. Calphurnj eodemque anno 1471, in fol. Aliquando reperitur compactus cum Silio Italico.

M. T. CICERONIS Orationes ... — Conradus etc. ut sup... MCCCCLXXI, in fol. char. rom. Edit. secunda.

P. OVIDII Nasonis operum. Vol. I, quod complectitur Metamorph. — Conradus etc. ut sup. (1471) vol. 2 pariter in fol., iisdem typis, eodemque anno impressum. Ed. princ. Extat in Bibl. Braydensi.

P. VIRGILII Maronis Opera ex recognitione Jo. Andreæ, et cum duplici præfatione, una ad Paulum II, et alia ad Pomponium Lætum. – Conradus etc. ut sup... sine nota anni, sed circa anu. 1471, in fol. char. rom.

NICOLAI de Lyra Glossæ in universa Biblia. —

Conradus suueynheym: Arnoldus pannartzque magistri
Rome impresserunt talia multa simul

In domo Petri de Maximis Anno salutis. M CCCC LXXI. Die XVIII. Nouembris, in fol. m. char. rom.

M. TULLII Ciceronis opera philosophica in duo volumina divisa. — In fine secundi volum. —

Conradus suueynheym: Arnoldus pannartzque magistri
Rome impresserunt talia multa simul.
Petrus cum fratre Francisco Maximus ambo
Huic operi aptatam contribuere domum.

M.CCCC.LXXI. Die XX. Sept., in fine vol. I. XXVII. Apr., in fol. char. rom.

LAURENTII Vallæ de elegantia linguæ latinæ Lib. VI. — Et impresse sunt in domo nobilis uiri. Joannis Philippi de Lignamine de messana ut sup... Anno... M.CCCC.LXXI. Rome in Pinia Regione Paulo sedente II. Anno Pontific. sui VII, in fol. char. rom.

S. AMBROSII Ep. Mediol. de Officiis Libri III... sine notis typographicis, sed ex officina Jo. Phil. de Lignamine prodiisse hanc edit. et duas seq., ipsemet meminit in præfatione libri Pongie Lingua Dominici Cavalchæ 1472. impressi, in fol.

Q. HORATII Flacci opuscula. — Romæ ex officina Joh. Phil. de Lignamine ut sup. dixi.

LACTANTII Firmiani opera. — Rome ex offic. suprad.

JO. DE ARRAGONIA... Oratio habita ad Sixtum IV nomine Ferdinandi regis XIIII. Kal. Januarias anno ab ortu Jesu Christi MCCCCLXXI, in fol. Romæ, cum char. lat. Phil. de Lignamine.

SIXTI IV. Pont. M. de conceptione B. Virginis contra errores cuiusdam Carmelitæ Bononiensis. — Romæ MCCCCLXXI.

INCIPIT Eutropius historiographus: et post eum Paulus Diaconus de historiis italice provincie ac Romanorum. — Rome impressus Anno dni. M.CCCC.LXXI. die lune XX. Mensis Mai, in 4.° cum char. lat. uti videtur Georgi Lauer. Editio princeps.

SILII Italici Punicorum Libri XVII et ejusdem Poetæ brevis vita. — Anno Domini MCCCC.LXXI. VI. Calend. Mai. Rome, in 4.° cum char. lat. Lauer.

JO. TORTELII Aretini commentariorum Grammaticorum, de Ortographia dictionum e Græcis tractarum opus. — Insculptum est Rome in domo de taliacoxis sub iussu Vlrici Galli Teutonici: Et Simonis Nicolai Lucensis. Ao. do. M.CCCCLXXI, in fol. char. rom. col. 2.

BERNARDI Justiniani Leonardi Oratoris Filii Legati Veneti Oratio habita apud Sixtum Quartum Pontificem. — Acta Rome. IIII. nonas decembris. Anno Millesimoquadringentesimoseptuagesimoprimo... et impresse sunt in domo nobilis Viri Johannis Philippi de Lignamine. Siculus (sic) Scutifer Sanctiss. pa. suprad., in fol. char. rom.

REGULE, Ordinationes et Constitutiones Cancellarie Sanctissimi... Sixti... Pape IIII. — Lecte et publicate fuerunt supradicte regule in Cancellaria apostolica die martis uicesima septima mensis augusti anno dni M.CCCC LXXI, in 4.°

NICOLAI de Vbaldis de Perusio Tractat. de successionibus ab intestato. — Rome Anno Domini. M.CCCC.LXXI. die penultima Septembris, in fol. char. lat.

DOMINICI de S. Geminiano Lectura super secunda parte libri sexti Decretalium. — Nulla calami exaratione sed quadam artificiosa Karacterisandi ac imprimendi inuentione Completa feliciter et operata per magistrum Adam Rot. Clericum Meten. dioces. Anno M.CCCC.LXXI. Die uero Lune ultima Septembris, in fol. m. Iste Adam Rot non est confundendus cum Adamo de Ambergau typogr. veneto.

NICOLAI de Lyra Glossarum in universa Biblia. Volumina IV posteriora. — In fine volum. II et III. —

Conradus suueynheym Arnoldus pannartzque magistri
Rome impresserunt talia multa simul.

In domo Petri de Maximis M.CCCC.LXXII die XXVI. Maii, pro secundo vol., et pro tertio die XIIII Januarii. — In fine IV. vol. nulla subscriptio, et in fine V. vol. omnia ut supra, sed die XIII martii, in fol.

TITI Livii Patavini Historiarum Romanarum decades tres. — Conradus ut sup.[a] M.CCCC.LXXII, die XVI. Julii, in fol. m. char. rom.

A. GELLII Noctes Atticæ. — Conradus ut sup. M.CCCC.LXXII. die sexta Augusti, in fol. char. rom. Edit. Rom. secunda.

C. JULII Cæsaris Commentaria de bello gallico. — Anno Christi. M CCCC.LXXII. die vero XXV. mensis augusti. Rome in domo Petri de Maximis, in fol. char. rom.

M. TULLI Ciceronis Epistole ad Familiares. — Conradus, ut sup. M.CCCCLXXII. die V Septembris, in fol.

Nelle seguenti edizioni fatte da Conrado e Arnoldo, non si usa più l'espressione *in domo... de Maximis.* Arnoldo solo tornò ad usarla nel 1474 nell'edizione *Rudimenta Grammatices.*

C. SVETONIUS Tranquillus de XII Cæsaribus. —
Conradus Suueynheym: Arnoldus pannartzque magistri
Rome impresserunt talia multa simul.
M.CCCC.LXXII. die XXVII. Septembris, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

JUSTINI Historiarum ex Trogo Pompeio Libri XLIV et Florus. — Conradus ut sup. etc. M.CCCC.LXXII. die XXVI. Septembris, in fol. sine signat. Extat in Bibl. Braydensi. Editio rarissima.

P. TERENTII Afri Comœdiæ, sine versuum distinctione. — Conradus... ut sup.[a] M.CCCC.LXXII. die VI Octobris, in fol. char. rom.

ROBERTII de Litio Ordinis Min. Quadragesimale. — Conradus... ut sup.[a] M.CCCC.LXXII. die XVII. Novembris, in fol. char. rom.

ÆLII Donati Commentarii in V. Terentii Comœdias. — Conradus... ut sup.[a] M.CCCC.LXXII. die X. Decembris, in fol. char. rom.

L. APULEII Medaurensis Opera. — Romæ per Conradum Suueynheim et Ardoldum Pannartz MCCCCLXXII, in fol.

M. TULLI Ciceronis Philippicæ. — Romæ per Conradum Suueynheim et Arnoldum Pannartz. 1472, in fol.

FRIDERICI (Petrucci) de Senis Consilia. — Rome impressorum per Magistrum Adam Rot. Meten. dioc. clericum Anno Salutis M.CCCC.LXXII. XXV. Junii, in fol. m. char. rom.

OLDRADI de Laude (De Ponte) Consilia. — Rome impressorum per eund. Rot. M.CCCC.LXXII, in fol. char. rom.

TRACTATUS domini Friderici de Senis super permutatione beneficior., in fol. sine notis, sed cum char. Rot. hoc anno 1472.

ANTONII de Butrio consilia. — Rome impressorum per mag. Adam Rot... Anno salutis M.CCCC.LXXII. XIII. mensis Augusti, in fol. goth.

DYNI Mugellani Opus de Regulis Juris. — Rome per eund. Rot. Anno... millesimoquadringentesimo septuagesimosecundo. Quindecima Septembris, in fol. char. rom.

JO. Calderini et Gaspari eius filii Consilia. — Rome per eund. Rot. Anno... M.CCCC.LXXII. XXIIII mensis Decembris, in fol.

JO. Andreæ Quæstiones Mercuriales cum emendationibus Hieronymi de Castellanis. — Anno salutis M.CCCC.LXXII, in fol. cum char. Adami Rot. ut videtur col. dupl.

CLEMENTIS Papæ V. Constitutionum opus cum glossis Jo. Andreæ. — Per Venerabiles uiros Leonhardum pflugel et Georgium lauer Rome impressum. Anno dni M.CCCC.LXXII. Die uero Decimaquinta Mensis Junii, in fol. m. char. rom.

BONIFACII Liber sextus Decretalium. — Per eosd. pflugel et lauer. Rome impress. Anno dni M.CCCC.LXXII. die uero XXIIII. mensis octobris... in fol. m. char. rom.

PROLOGUS super tractatu de institutione seu directione simplitium (sic) confessorum editum a venerabili pre fre Antonio ordinis fratrum predicatorum. — In fine carmina

Qui me scribebat. Ge. lauer nomen habebat:
Rome versatus tunc. sed Herbipoli natus.
Anno millesimo quater. C. sep. que deno
Bis uno iuncto sed mense sub februo
Sub quarto Sixto pontifice zeraphico.

Ex quibus deducitur impress. fuisse in monast. S. Eusebii per Georgium Lauer MCCCCLXXII, in 4.°

FRANCISCI Cardinalis de Rovere (sixti IV) Tractatus de Sanguine Christi et de potentia Dei. — Infra Registrum. — God AL.
de quibus initial. jam locuti sumus pag. 203. Constat ex certo Romæ impress. per Jo. Phil. de Lignamine 1472, in fol.

IACOBI Camphari Januensis Ord. Prædic. dialogus de immortalitate animæ. — Sine notis, sed impress. per eund. Phil. de Lignamine anno 1472, in fol. p.

TRACTATO dicto pongie lingua Compillato per frate Dominico Cavalcha da uico Pisano. — Rome in domo Jo. Philippi de Lignamine Siculi et Sixti IIII. familiaris. MCCCCLXXII, in fol. p. char. rom.

ORATIO de veri messie adventu habita apud Sixtum quartum Pont. Max. Theol. magistri Johannis Treviensis Ord. Min. — Impressus est hic sermo in domo Joh. Philippi de Lignamine... (verisimil. 1472), in fol. par. char. rom.

È stato chiaramente ed evidentemente provato che Filippo de Lignamine non era un solo mecenate dei tipografi e promotore della tipografia, ma era egli bensì uno dei più illustri ed antichi tipografi di Roma; mentre in più opere eseguite dallo stesso si legge anche *opere, jussu et labore suo Romæ impressos etc.*

INCLYTI Ferdinandi Regis uita et laudes a Johanne Philippo de Lignamine . . ad Sixtum Quartum Pon. Max. — In fine Epigr. — M.CCCC.LXII. (X ommiss. fuit) IX. Mensis Augusti . . . in 4.° cum char. rom. maj. eiusd. Philippi de Lignamine.

SEXTUS Liber Decretalium cum glossis Joh. Andreæ. — Alma in urbe Roma . . . per Vdalricum Gallum et Simonem de luca. Anno domini M.CCCCLXXII die vero XIII Octobris, in fol. p. char. goth. et rom.

CONCLUSIONES sive Decisiones antique Dominorum Auditorum de Rota auctæ ab editore Guil. Horborch Alamanno . . . sine notis.., sed probabil. per Udalricum Gallum anno 1472, in fol.

CONCLUSIONES sive decisiones Nove, collectore Guill. Horborch; cum additionibus. — Alma in urbe Roma . . . per Vdalricum gallum et Simonem de luca. Anno domini. M.CCCC.LXXII. die uero XX. Novembris, in fol. m. char. rom.

ANGELI de Gambelionibus de Aretio Tract. Maleficiorum. — Anno Salutis millesimo quadringentesimo septuagesimo secundo die vero decima quarta mensis nouembris . . . Romæ verisimiliter, in fol. maj.

JUDICIUM de Comete. — Impressum Rome finit feliciter. — Sed. C. 3. legitur. — Quia apparuit die secunda ianuarii presentis anni millesimi quadringentesimi septuagesimi secundi . . . in 4.°

ARISTOTELIS Ethicorum Libri X. latine. Leonardo Aretino interprete. — Romæ per Conradum Suueynheym et Arnoldum Pannartz M.CCCC.LXXIII. die lunæ undecima Januarii, in fol.

STRABONIS Geographiæ Libri XVII. latine. — Conradus etc. de quo supra. M.CCCC.LXXIII. Die vero Veneris XII. mensis Februarii, in fol. m. Editio repetita ad ann. 1469, sed hæc caret præfat. ecc.

NICOLAI Perotti Pont. Sipontini... Rudimenta Grammatices. — Conradus etc. de quo sup. M.CCCC.LXXIII. Die uero XIX. mensis Martii, in fol. editio prima.

VALERII Martialis Epigrammata. — Conradus ut sup. M.CCCC.LXXIII. die ultima Aprilis, in fol. char. rom.

C. PLINII Secundi Naturalis Historiæ Libri XXXVII. — Conradus ut sup. M.CCCC.LXXIII. die Veneris VII. maii, in fol. char. rom.

PLUTARCUS Latine. — Conradus ut sup. M.CCCC.LXXIII, in fol.

POLYBII Historiarum Libri V. latine, ex vers. Nic. Perotti. — Conradus ecc. M.CCCC.LXXIII. die iouis ultima decembris, in fol. char. rom.

GUILHELMI Duranti Speculum Judiciale IV constans Partibus
Hoc Ulricus opus mira tibi condidit arte.
Ut possis minimo quicquid uis querere nummo.
Rome impressa per venerabiles Magistros Vlricum gallum et Simonem nycolay de Luca: cum eadem subscrip. in fine secundæ et tertiæ partis, in quarta deest, in fol. m.

ADDITIONES Domini Baldi (De Ubaldis) de Perusio super Speculo Guilhelmi duranti. — Rome impresse per magistrum Vdalricum gallum de alemania. et Symonem de luca. in fol. Hæc edit. pertinet ad præced. Speculum, proindeq. ad eund. annum.

JUSTINIANI Imperatoris Institutiones cum glossis. — Alma in urbe roma... Per Vdalricum Gallum Almanum. et Simonem nicolai de Luca. Anno domini MCCCCLXXIII. die uero X aprilis, in fol. m.

HENRICI de Segusio Cardinalis Ostiensis Summa aurea super titulis Decretalium. — Cum predicta subscrip. Udalrici Galli et Simonis nicolai de luca. Anno dni millesimoquadringentesimo septuagesimotertio. Die vero ultima mensis Aprilis, in fol. char. rom.

GUILIELMI Duranti (Senioris) Rationale divinorum officiorum cum præfat. Jo. Baptistæ de Lanciis... Per eosd. cum ead. subscrip. MCCCCLXXIII. Die uero XXIII mensis Junii, in fol. Extat in Bibl.Braydensi.

CLEMENTIS Papæ V. Constitutiones... — Per eosdem cum eadem subscrip. Anno dni MCCCCLXXIII. die vero sexta mensis Julii, in fol. goth. et rom.

MEDITATIONES... Jo. De Turrecremata. — In fine cum ead. subscript. M.CCCC.LXXIII. die vero XVII. Octobris, in fol. cum fig. 33 ligno incisis. Edit. secunda Romana.

P. VIRGILII Maronis Opera. — Per eosd. cum ead. subscrip. M.CCCC.LXXIII. die vero IIII mensis Novembris, in fol. char. rom.

ANTONII de Butrio Commentariorum super primo libro Decretalium Partes II. — In fine secundi libri ante carm. — A domino Vdalrico gallo almano feliciter impressos. a prudenti equidem viro Simone Nicolai Chardella de lucha... anno salutis. M.CCCC.LXXIII. die XVIII. novembr... in fol. char. rom.

FRANCISCI Cardinalis S. Petri ad vincula postea Sixti IV. Tractatus de futuris contingentibus: Accedunt plerumq. libelli de sanguine Christi, et potentia Dei —. MCCCCLXXIII... cum char. Phil. de Lignamine, in fol. p.

AMBROSII Corani Oratio de Conceptione V. Mariæ. — MCCCCLXXIII. mensis Februarii die vicesima impressus est hic sermo in domo Jo. Philippi de Lignamine Messanensis, in fol.

LO LIBRO della preparatione alla morte, compilato per Bartolomeo de Maraschi. — MCCCCLXXIII. die prima mensis Februarii... completum est hoc opus in domo Joannis Philippi ... in fol. p.

CORAM Paulo secundo Pon. Max. In ede divi marci in Parasceve MCCCCLXVIII. Oratio Barthholomei de Maraschis prepositi Mantuani ... — MCCCCLXXIII, in 4.° char. rom. Phil. de Lignamine.

ÆNEÆ Silvii libellus de Curialium miseria ... — MCCCCLXXIII. die tertia mensis marcii impressus est hic libellus in domo Johannis Philippi de Lignamine ... in 4.° char. rom.

SONETTI e Canzone del chiarissimo Poeta Francisco Petrarca. — Anno Christi M.CCCC.LXXIII. impressus est hic libellus Rome in domo nobilis viri Johannis de Lignami... xx. die mensis Mai, in 4.°

RODERICI Episcopi Zamorensis Speculum vitæ humane. — Anno Christi MCCCCLXXIII. Impressus est hic liber Rome in domo Nobilis viri Johannis Philippi de Lignami. ultima die mensis Julii, in 4.°

ARS metrica. — Anno Christi MCCCCLXXIII. impressus est hic libellus Rome in domo Nobilis viri Johannis Philippi de Lignamine... XVI mensis Octobris ... in 4.° char. rom. Edit. rariss. originalis.

PHRIGI Æsopi philosophi moralitas. — M.CCCC.LXXIII. impressus libellus Rome in domo nobilis viri Joannis Philippi de Lignamine Messan... Sexta mensis Novembris, in 4.° Edit. originalis.

EPISTOLÆ Magni Turci editæ a Laudivio. — Rome impresse in domo Nobilis viri Johannis Philippi de Lignamine Messan ... Anno dni M.CCCC.LXXIII die vero XXVII mensis novembris, in 4.° p. char. rom.

ORATIO de Animarum immortalitate habita apud Sixtum quartum a Joanne de Trevio.... — M.CCCC.LXXIII. Impressi sunt isti sermones Rome in domo nobilis viri Joh. Philippi de Lignamine... vicesimatertia mensis Decembris, in fol. char. rom.

BARTHOLI de Saxoferato Consilia. — Rome impressa per Magistrum Johannem Gensberg ... Anno ... MCCCCLXXIII. Mense Decembris die V, in fol.

PAULI de Castro Consiliorum Partes II. — In fine partis I... per ... Vuendelinum de uuila. Theobaldum Schenchecher artium liberalium magistros et Johannem Renhardi Rome impressorum. Anno saluti (sic) MCCCCLXXIII. die vero mensis Junii detima (sic), in fol. m. In fine II part. ead. subscriptio sed absque die.

NICOLAI de Vbaldis de Perusio... Tractatus de successionibus ab intestato. — Impressusque Rome Anno domini M.CCCCLXXIII... Finitusque die XXVIII. Mensis Maii, in fol m. char. rom.

BARTHOLOMÆI Cepolla Tractat. de Servitutibus urbanorum.— rome impressus Anno salutis M CCCC.LXXIII cum char. rom. Adami Rot.

D. THOMÆ Secunda Secundæ. — Romæ per Simonem Nicolai et Udalricum Gallum Alamanum MCCCCLXXIV, in fol.

CYPRIANUS. — Romæ per Udalricum Gallum et Nicolaum de Luca M.CCCC.LXXIIII, in fol. Editio suspecta. Est forte *Lactantius?* V. Panzer.

S. AUGUSTINI de Civitate Dei Libri XXII. — Alma in urbe Roma... per eosdem M.CCCCLXXIIII. die vero IIII. mensis Februarii, in fol.

LACTANTII Firmiani de divinis Institutionibus Libri VIII. — per eosd. M CCCC.LXXIIII. Die vero. xii. mensis Februarii... in fol.

GUILHELMI Duranti Speculum Juris cum Addition. Jo. Andreæ et Baldi. — Per eosd. MCCCCLXXIIII die vero septima mensis Maii, in fol.

INVENTARIUM Speculi Judicialis Guilhelmi Duranti. — Per eosd. MCCCCLXXIIII. die uero uicesimasecunda mensis mai, in fol. m.

DECRETALES Gregorii P. M. IX. — Per eosd. in Alma urbe Roma Anno domini. M.CCCC.LXXIIII. die XX. mensis Septembris, in fol. m.

SEXTUS Liber Decretalium. — Alma in urbe Roma... per insignem virum magistrum Udalricum Gallum. Anno domini M.CCCC.LXXIIII. Die vero XXIIII. Decembris, in fol. Hoc anno soluta est societas Gallum inter et Symonem Lucensem.

NICOLAI Siculi de Tudeschis. — Rome impresse per... Joh. Gensberg. Auspitio ac favore excell. Aloisii tuscani de Mediolano advocati... Anno salutis M.CCCC.LXXIIII. mensis Januarii die XXI, in fol. m.

LIBER Clementinarum editus per Johannem de Imola. — Impressus Rome per magistrum Johannem Gensberg... Anno salutis. M.CCCC.LXXIIII. die uero lune XXII. Mensis Augusti... in fol. m.

DOMITII Calderini Veronensis Commentarii in M. Valerium Martialem. — Impressi rome per magistrum Johannem gensberg... anno salutis. M.CCCC.LXXIIII. die vero martis. XXII. mensis martii... in fol. Extat in Bibl. Braydensi.

PARADOXA in Juuenalem Angeli Sabini. — In alma urbe Roma Impressa sunt... arte maxima atque ingenio dignissimorum Impressorum: Georgii Sachsel de Reichenhal et Bartholomei Golsch de Hohenbart Clericorum. Anno domini Millesimo quadringentesimo septuagesimo quarto. die uero. ix. Mensis Augusti... in fol.

AMMIANI Marcellini Historiarum sive rerum gestarum libri XIV ad XXVI. — Rome... per dignissimos Impressores Georgium Sachsel de Reichenhal et Bartholomeum Golsch de Hohenbart clericos Anno dni M.CCCC.LXXIIII. Die uero VII. Junii Mensis. Editio princeps, in fol. char. rot. sine sign. Extat in Bibl. Braydensi.

PETRI de Ancharano Consiliorum Partes II. — Rome impressum per magistrum adam Rot clericum meten. dioc. Anno salutis. M.CCCC LXXIIII. XXVII mensis Junii... in fol. m.

HOMERI Illiados libri aliqui per Nicolaum de Valle Latino carmine redditi. — Impressus est iste liber Rome in domo Johannis Philippi de lignamine messan. S. D. N. familiaris Anno M.CCCC.LXXIIII. prima die mensis Februarii... in fol.

CRONONICA (sic) summorum Pontificum Imperatorumque. — Rome in domo etc. ut sup.ª Anno domini MCCCCLXXIIII. Die XIII. mensis Julii, in fol. Vide ea quæ notat Panzer ad hanc edit.

FLAVII Blondi Foroliviensis Italiæ illustratæ libri VIII. — Romæ in domo etc. ut sup. Anno Domini MCCCCLXXIIII. Die uero lune quinta Mensis Decembris, in fol. char. rom.

EJUSDEM Roma instaurata. — Rome, etc. subscript. ut sup. MCCCCLXXIIII. Die vero lune quinta Mensis Decembris, in fol.

Alcuni bibliografi hanno dubitato che in questa ultima *Roma instaurata* vi fosse la detta sottoscrizione; ma pare che ciò sia stato evidentemente provato coll'ispezione oculare del codice esistente nella Biblioteca dei Benedettini di Bamberga.

ANTONII de Butrio lectura super quarto Decretalium. — Per Johannem reinardi et Paulum leenen clericum leodiens. dioces. rome impressarum. Anno. M.CCCC.LXXIIII. die uero ueneris uigesima sexta. Mensis Augusti, in fol. m.

LAPI de Castelho Allegationes. — Per eund. Anno MCCCCLXXIIII. die vero XIIII. mensis maii, in fol.

C. PLINII Secundi Veronensis... Epistolarum Lib. IX. —
Finis . Laus Deo . 1.4.7.IIII°
Sedente Xysto . pon. max.
eius anno Tertio : Kl.
Juniis . Rome . In Hospitio
Sanctis de Pireto : if:
Quinterniones XIIII. Cart. v. Papal., in 4.°

In uno soltanto dei quattro esemplari di questa edizione, osservato dal ch. Audifredi, trovasi la sottoscri-

zione, ma fatta da mano contemporanea; di modo che non si può dubitare ch' essa esistesse di già nel 1474, e che fosse stata eseguita la stessa edizione coi caratteri di Giovanni Schurener de Bompardia.

ÆGIDII de Bellamera Auditoris Causarum in Palatio Apostolico... Decisiones Rotæ Romanæ. — Impresse fuerunt Rome Anno domini M.CCCC.LXXIIII. mensis aprilis... in fol. sine indicio typogr., sed aliquibus bibliogr. vident. char. lat. Ulrici Galli; alii vero putant alicuius ignoti impress.

M. T. CICERONIS Artis Rhetoricæ ad Herrennium. — Impressus... Liber ultimus Rome Per me Vuendellinum de Vuilla... M.CCCC.LXXIIII, in fol.

XENOPHONTIS Cyropædiæ Libri VIII. latine, interprete Francisco Philelpho. — Impressum est Romæ opera et impensa magistri Arnoldi de Villa die decimo Martii MCCCCLXXIIII, in 4.°

FORMULARIUM Instrumentorum. — Impressoribus et Magistris Johanni Nicolai Hanheymer de Oppenheym et Johanni Schurener de Bopardia. Rome XXV. Nouembris Anno salutis M.CCCC.LXXIIII, in fol.

RUDIMENTA grammatices Nicolai Perotti. — In alma urbe Roma in domo nobilis viri Petri de Maximis, non attramento, plumali calamo, neque aereo stilo, sed artificiosa quadam adinventione imprimendi seu characterizandi opus sic effigiatum est ad dei laudem industrieque per magistrum Arnoldum Pannartz Alamanum anno salutis M.CCCC.LXXIIII. die secunda mensis Decembris, in fol.

Pannartz cum hac subscriptione imitatus est veteres subscript. Fausti atque Schoefferi. Editio hæc admodum rara est; namque Laire in Specimine Hist. Typographiæ Romanæ dubitavit satis de ejus existentia, quod sane mirum videtur cum toties auctoritate Meermanni utatur, qui editionem hanc in suo musæo reperiri testatur. Notandum autem est, hoc anno Pannartz solum, a Sweinhemio sejunctum, primo exercuisse præla typographica. Extat in Bibliotheca Braydensi.

GUILHELMI Duranti Speculum juris Canonici cum Additionibus. — In fine vol. I. II. et III. — Impressum Rome per venerabiles magistros Leonardum Pflugel (Pfliegl) et Georgium lauer de herbipoli: adiuuante.... Dno Jo. Aloisio Tuscano de Mediolano. Anno M.CCCC LXXIIII. die uero mercurii XV. mensis martii, in fol. maj. vol. 4. Extant in Braydensi Bibliotheca. In fine IV vol. non memoratur Pflugel, sed solummodo Lauer.

GUILHELMI Duranti Repertorium aureum. — Impressum Rome anno salutis M.CCCCLXXIIII. die vero XXVII. mensis Aprilis, in fol. sed non cum char. præd. Lauer.

DECRETALES Gregorii IX. cum glossis. — Per... Georgium laur de Herbipoli Rome impressum. Anno dni. M.CCCC.LXXIIII. die uero sabbati quinta mensis nouembris, in fol.

BARTHOLOMEI Cepole Veronensis... Libellus de contractibus, emptionum etc. – Impressusque Rome. Anno dni. MCCCCLXXIIII. finitusque die prima mensis Septembris, in fol. sine indicio typogr. sed cum char. latino alicuius ignoti typogr. apud s. Eustachium in domo Ant. et Raph. de Vulterris.

EIUSDEM Tractatus de Imperatore militum deligendo. — Impressusque Rome anno dni M.CCCC.LXXIIII... finitusque die ultima mensis Octobris, in fol. m. cum char. de quo sup.

ANGELI de Vbaldis de Perusio Lectura autenticorum et de inventario. — Impressaque s. scripta Rome apud S. Eustachium in domo dominorum Antonii et Raphaelis de Vulterris scriptorum apostolicorum finiunt feliciter, in fol. m. char. rom. sine nota anni, sed ejusdem officinæ seq. ædit. et ejusdem anni.

NICOLAI de Vbaldis de Perusio Tractatus de successionibus ab intestato. Item: De canonica Episcoporum et Parochorum ecc.... Impressusque Rome Anno domini M.CCCC.LXXIIII... Finitusque die XI. mensis Septembris, in fol. m. char. rom.

THVRECEHSIS Phisici: Tractatus: De: Cometis:... Secunda: Pars: Est: Sermo: Particularis: De: Cometa: Apparente: Anno: Domini. M.CCCC.LXXII. — Anno: Domini: M.CCCC.LXXIIII. Hans: Aurl., in 4.° Dubitatur num Romæ sit.

C. SILII Italici Punicorum Libri XVII. Romæ MCCCCLXXIIII, in fol.

ORATIO in funere Rev.... Cardinalis sancti Sixti habita a Rev. patre Nicolao episcopo Modrusensi... in 4.°, et certe an. 1474, nam obiit Petrus Riarius Card. S. Sixti die 5. Jan. 1474.

AULI Gellii Noctes Atticæ. Romæ 1474, in fol.... Bibliographi nonnulli excludunt hanc edit. inter quos Audiffr. p. 172.

FRANCISCI Philelphi ad Jacobum Antonium Marcellum Patricium Venetum... de obitu Valerii filii Consolatio. — Impressum Romæ Kalendis Januarii. M.CCCCLXXV, in 4.° m. cum char. rom. opt. Jo. Phil. de Lignamine juxta P. Laire, contra quem disputat Cl. Audifredi. Extat in Bibl. Braydensi.

ÆNEÆ Sylvii Piccolominei Senens. Card. Historia Bohemica. — Impressoribus magistris Johanne Nicolai Hanheymer de Oppenheym et Johanne Schurener de Bopardia. Rome Anno Jubilei et a Nativitate Jhesu Christi M.CCCC.LXV. Die X. mensis Januarii, in fol. p.

EJUSDEM in Cardinalatu editæ, — Impressus est Rome per

Magistrum Johannem Schurener de Bopardia. Anno Jubilei et a Nativitate dni MCCCCLXXV. Die XIIII. Mensis Julii, in fol. p.

EJUSDEM Dialogorum libellus de quodam somnio suo ficto, non vero. — Impressus per eund. eodemq. anno. Die XI. Mensis Septembris, in fol.

ENEE Silvii; Sive Pii Pape II Tractat. de curialium miseria. — Finit anno salutis M.CCCC.LXXV, in 4.° char. rom. verisimiliter suprad. typogr. Schurener. Editio vindicata ab Audiffr. Barthol. Guldinbeck.

M. FABII Quintiliani Declamationes tres. — Impresse sunt Rome per Magistrum Jo: Schurener de Bopardia. Domitius Calderinus Veronensis emendavit... Anno Jubilei et a nativitate domini MCCCCLXXV. Die vero Lune penultima Mensis Octobris, in fol. p.

NICOLAI de Tudescho Abbatis Siculi Lectura super quarto et quinto Decretalium. — Impressa Romæ per... Georgium Laur de Herbipoli... Anno salutis MCCCCLXXV. Die vero Veneris vigesima octava Mensis Aprilis, in fol.

REPERTORIUM Juris Johannis de Milis. — Impressum Rome per eund. et eod. anno; die vero veneris XXIII. mensis Junii, in fol.

ALB. Tibulli Elegiæ. — Imprimi fecit G. Tibullus de Amidanis de Cremona. Rome anno Jubilei et a Nat. D. M.CCCC.LXXV. die Mercurii XVIII. mensis Julii... in 4.° p. cum char. G. Laur.

DECISIONES sive Conclusiones Antiquæ Dominorum de Rota. — Impresse Rome per eund., eodemq. anno... die vero Lune XXIII. Mensis Octobris, in fol. m.

DECISIONES seu Conclus. recollectæ per D. Thom. Fastoli. — Impresse Rome per eund. eodemq. anno, die vero Jovis XVIII. mensis octobris, in fol. m.

DECISIONES sive Conclus. per Bernardum de Bisgneto recollectæ — Impresse Rome per eund. eod. anno die vero lune XX novembris, in fol. m.

DECISIONES Novæ Rotæ Romanæ collectore Guilhelmo Horborch Alamano. — Impress. per eund. eodem loco et anno die uero lune XXI mensis Augusti, in fol. char. rom.

GLOSSÆ Guillelmi de Monte Lauduno in tres Extravagantes Jo: XXII. — Impressum Romæ per eund. eodemq. anno, in fol.

TRACTATUS uisitationum... Johannis Francisci de Pauinis. — Impressus Rome per eund. eodemq. anno, in fol. char. rom.

L. ANNÆI Senece Epistolarum ad Lucilium libri XXV. — Impressio in alma urbe Roma in domo nobilis uiri Petri de Maximis...

per Magistrum Arnoldum panartz Almanum est consommatum. Anno salutis M.CCCC.LXXV. Die vero Prima Mensis Februarii... in fol. p.

HERODOTI Halicarnassei Historiarium libri XI, latine ex interpretat. Laurentii Vallæ. — Impressus Rome: In domo ut sup. per eund. eodemq. anno, die xx mensis Aprilis, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

STATII Papinii Syluarum libri V. — Impressit Romæ ad Ædes Maximorum per eund. eodemq. anno Idib. Sextilib., in fol. p.

VALLÆ Laurentii de Elegantia Linguæ latinæ Libri VI. — Romæ in domo ut sup. per eund. eodemque anno Die uero secunda mensis Julii, in fol. char. rom.

HIEROCLIS Philosophi Stoici in aureos versus Pythagoræ opusculum latine ex vers. Jo. Aurispæ. — Rome in domo ecc. ut sup. per eund. eodemq. anno. Die XXI. Sept., in 4.° p.

S. THOMÆ Aquinatis de veritate catholicæ fidei contra errores gentilium Libri IV. — In Domo ecc. ut sup. per eund. eodemq. anno. Die Vero xx. Septen. (sic)... in fol. char. minut. Extat in Bibl. Braydensi, cujus exemplar memoratur a Cl. Audifredi.

C. CRISPI Sallustii Orationes et epistolæ. — Impressus Rome in domo ut sup. per eund. eodemq. anno. Die xxv mensis Septembris, in 4.° Extat in Bibl. Braydensi.

FLAVII Josephi Historiarum de bello Judaico Libri VII. — In domo ut sup. per eund. eodemq. anno. Die Vero xxv. Novemb., in fol.

MISSALE secundum consuetudinem Curiæ Romanæ. — Udalricus gallus. Alias Han Alamanus ex ingelstat civis wienens... Rome conflatum impressumque. Nec non a fratribus Sacriconventus areceli... emendatum. Anno... MCCCCLXXV. XI. Kls Maii, in fol. goth.

Questo messale esiste nella Biblioteca Ambrosiana di Milano, e fu creduto il primo impresso dopo l'invenzione dell'arte tipografica, siccome ha anche opinato Francesco Antonio Zaccaria (1): *Prima hæc est, eaque perrara romani missalis editio, mihi aliisque bibliographis antea incomperta, quum indicavit P. Franciscus Xaver. Laire in Specimine historico typographiæ romanæ XV sæculi.*

Questo messale è posteriore, come vedremo nella *Tipografia Milanese*, anche al messale romano dello Zarotto, stampato in Milano nel 1474, finito il 6 dicembre, non conosciuto da alcuno, e che io ho più volte osservato nella

(1) *In Bibliotheca ritualis*, MCCCCLXXV.

ricchissima Ambrosiana Biblioteca che ne fece da pochi anni acquisto, dove esiste pure il Messale Ambrosiano del medesimo tipografo, impresso in Milano e finito MCDLXXV X *kal. aprilis*, potendo la milanese tipografia vantare due messali, uno Romano e l'altro Ambrosiano, anteriori al succitato messale stampato da Han in Roma, e sicuramente i primi di quanti altri messali che si conoscano stampati nel secolo XV.

OFFICIUM Visitationis B. V. M. cum octava. Bulla Sixti IV. id. offic. approbans. Cum Oratione eiusd. Pontif. — Romæ per Udalricum Gallum Alamannum, in 4.°

JUSTINIANI Imperatoris Institutionum libri cum glossis. — Alma in urbe Roma... per eund. eodemque anno XVIIII. Kl. Augusti, in fol. m. char. rom. et goth. in text.

ALBERTI de Eyb Margarita Poetica. — Rome per eund. codemq. anno. die vero XX. mensis decembris, in fol.

ORATIO in funere... dni leonhardi de robore Alme urbis prefecti... sine notis, sed cum char. Udalrici Galli hoc anno 1475. Extant autem editiones cum char. Windel. de Willa; et cum char. Guldenbeckii, in 4.°

BENEDICTI de Nursia opus ad sanitatis conservationem. — Rome in domo nobilis viri Joh. Philippi de Lignamine... Anno dni MCCCCLXXV. Die XIIII. Mensis Januarii, in 4.° cum char. min.

PETRI de Abano Tractatus de remediis venenorum. — Rome in domo suprad. eodemq. anno XXVII. mensis Januarii, in 4.° p.

RUDIMENTA Grammatices Nicolai Perotti. — Rome in domo suprad. eod. anno. Die uicesima nona mensis maii, in fol. p.

OMNIBONI Leoniceni de octo partibus orationis liber. — Rome in domo prædicta, eod. anno die ultima mensis marcii, in 4.°

PHILIPPI Fr. de Barberiis ord. Prædic... Chronica. — MCCCCLXXV, in 4.° cum char. Jo. Phil. de Lignamine.

S. GREGORII Papæ Opus moralium. — Impressum Rome apud sanctum Marcum. Anno a nativitate Domini et eodem iubileo millesimo quadringentesimoseptuagesimoquinto die quinta Mensis Septembris, in fol. m. fol. 336. cum char. goth. Sim. de Luca, uti videtur.

GRATIANI Decretum. — Romæ per Simon. Nicol. de Luca MCCCCLXXV, in fol.

PETRI de Ancharano Repetitio super Capite Canonum Statuta le Constitutionibus. — Finis hujus liberi (sic) die uero ueneris ercia mensis februarii MCCCCLXXV, in fol. m. cum char. romano eynardi de Enyngen.

TRACTATUS Seruitutum rusticorum prediorum Bartholomei epolla Veronen... — Rome... a iohanne Reynard de Enjngen... impressus. iuncto Paulo leenen. Leodien. huic consodal. Fœliciter absoltus A. D. MCCCCLXXV. sub Kal. vero Septembris, in fol.

POMPEI Festi Collectanea priscorum verborum... — A Johanne eynard de Enyngen. Constantien. impressa Rome... A. D. M.CCCC.LXXV. alend. uero Octobr., in fol. p.

ARISTOTELIS Problemata latine... — Rome impressa per and. eodemque anno XIIII calend. Junii, in 4.°

FRANCISCI Aretini in Phalaridis tirani agrigentini epistolas. d illustrem principem Malatestam. — Fœliciter absolute sunt. A. .CCCC.LXXV, in 8.° cum char. Joh. Reynardi.

DE INFANTULO (Simone) in civitate Tridentina p̄ Judeos ipto atq3 in vilipendium xpiane religionis post multas maximasq3 ucidationes Anno Jubileo (1475) die Parasceve crudelissime necato ac deinde in flumen cadavere dimerso Hystoria feliciter incipit. — In fine historiæ: Tridenti die XVII. April3. Anno salutis ostre septuagesimoquīto supra millenum quatercentenu3. qui 7 ipse ubile' est. Sedente Sixto IIII. Pont. Max. Anno a coronatione eiussm IIII. Hystoria hec elegantissime impressa fuit in Alma Urbe oma apud Colūpnā Antonini p̄ honorabilē virū magistrū Bartholoeū Guldinbech de Sultz Costan̄. Anno quo s. Die vero martis XIX. mii. Extat in Bibl. Trivultiana apud clariss. D. D. Marchion. Joan. cob. Trivultium, quem vidi et inspexi. Sunt cart. 6, lin. 24, 27, aliquando 28; char. rom. sine signat. Panzer vero notat hanc editiom sub hoc eod. anno (1475) sed die uero XXIIII. Julii. Bene ne? rte alia editio? non credo. Subiungit id. clar. bibliographus in nota. elenda est editio anni 1481, quam excitat Audiffr. p. 245.

JOHANNIS de Turrecremata Tract. de Aqua benedicta. — Per nerabilem virum... Bartholomæum Guldinbech de Sultz. Anno Jubilei. CCCC.LXXV. die vero Mercurii penultimo Augusti, in 4.° char. lat.

BARTHOLI de Saxoferrato. Tractatus Procuratoris editus sub omine dyaboli, quando peciit iustitiam coram Deo, et beata virgo laria se opposuit contra ipsum. — Per eund. anno eod. die vero ine videlicet XI. Septem., in 4.° Forte ista aut illa 1474 apoypha est.

ÆSOPI Fabulæ (LX) de græco in latinum. — Per me Vuendellinum de uuilla... Romeque Impressus... Anno... MCCCCLXXV. Die uero Sexta Julii, in 4.°

LAUDIVIUS. Eques. Hierosolymitanus ad Francinum Beltrandum Barchinonensem. De vita beati Hieronymi... — Millesimo quadringentesimo. Septuagesimo. quinto. die uicesima secunda nouembris. in alma urbe roma, in 4.° ch. rom. Ulr. Han.

ÆNEÆ Silvii qui postea Pius papa II. Tractatulus de duobus invicem diligentibus. Romæ per Wendelinum de Willa 1475, in 4.°

RUDIMENTA Grammatices Nicolai Perotti. — Rome quoque impresse per me Vuendelinum de Vuilla... duodecimo Kalendas Octobrias: anno salutis millesimo quadringentesimo septuagesimo quinto, in fol.

DIGESTUM Infortiatum cum glossa. — In Præfat. dicitur. — Iniunxerunt hoc opus quibusdam germanis uiris in hac imprimendi facultate expertissimis. uidelicet Viro Puecher. —

Idibus exactum est opus aprilibus Urbe
Roma, quo princeps tempore Sixtus erat
Christus olympiadas demptis iam quinque trecentas
Viderat ætherno de genitore satus. ecc.

in fol. char. goth. et rom.

TRACTATUS seruitutum urbanorum prediorum Bartholomei Cepolla Veronens. — Impressus Rome apud sanctum Marcum Anno a Nativitate et eodem Jubileo MCCCCLXXV. die Nona Mensis Septembris. Sequit. Tract. servit. rustic. prediorum..., in fol. m.

SUMMA S. Thome de Aquino de Articulis fidei et Ecclesiæ Sacramentis. — Anno Jubilei M.CCCC.LXXV, in 4.° m. cum char. Schureneri Romæ.

M. TERENTIUS Varro de Lingua latina edente Pomponio. — Romæ sub Sixto IV. Pont. Max. M.CCCC.LXXV, in fol. edit. dubia.

SVETONIUS de Grammaticis. Phalaridis Epistolæ, latine; interprete Aretino... Anno MCCCCLXXV. Modestus de re militari. De Magistratibus et Sacerdotiis. Plinius de viris illustribus, in 4.° An Romæ sit hæc editio dubitatur?

STATII Opera, i. e. Thebais, cum interpretatione Placidii Lactantii... Sine nomine typogr., et cum alia præfat. diversa ab ea, quæ est typis Arnoldi Pannartz Romæ Calendis sextilibus MCCCCLXXV, in fol.

NICOLAI Perotti Rudimenta grammatices. — Impressio in alma urbe Roma in domo nobilis viri Petri de Maximis... per magistrum

Arnoldum Pannartz Alamanum... Anno salutis MCCCCLXXVI. die uero uicesima quinta mensis Februarii, in fol.

S. THOMÆ Aquinatis Questiones disputatæ de Veritate. — Impressit Rome idem in domo de qua sup. eodemq. anno. Die Vigesima Mensis Januarii, in fol. char. rom.

AQUINAS D. Thomas Catena aurea, seu Glossa continua super IV. Evangelistas, 1476, vol. 2, in fol. *P. Quetif*, Comes Mazzucchellius, et P. Le Long. editionem hanc adscripserunt Romanæ typographiæ: verum P. Audifredi in Catal. Roman. editionum sæc. XV eam non recenset, immo denegat, et perperam suspicatur apud præfatos auctores pro 1476 legendum ann. 1475. Certum itaque est de existentia hujus editionis, at ubi peracta sit, incertum omnino est.

S. HIERONYMI Tractatuum et Epistolarum. — Impressum Rome in domo nobilis uiri Petri de Maximis... Presidente... Arnoldo Pannartz. Anno... M.CCCC.LXXVI. Die uero XXVIII. Martii, in fol. m. char. rom.

In quest' anno il tipografo Pannartz essendo stato colpito dalla peste, non ha potuto stampare la seconda parte, la quale fu impressa collo stesso carattere da Giorgio Lauer nell' anno 1479.

CONSTITUTIONES Clementis Pape V. — In alma urbe Roma.. per Udalricum Gallum... Anno dni M.CCCC.LXXVI. die uero ultima mensis maij, in fol. m. char. goth.

MISSALE secundum consuetudinem Romanæ Curiæ. — ... magni et excellentis ingenii Udalricus gallus alias Han Alamanus... Rome conflatum impressumque una cum cantu... Anno... MCCCCLXXVI. die vero XII. Octobris, in fol.

PETRI de Monte Episc. Brixiensis. Repertorium Juris. — In fine vol. II. — Impressum Rome apud sanctum Marcum Anno... millesimoquadringentesimoseptuagesimosexto die quinto mensis Februarii, in fol. m. vol. 2. Extat in Bibl. Braydensi.

DIGESTUM Nouum cum glossis. — Opus istud... impressum Rome aput (sic) sanctum Marcum Anno... MCCCC. Septuagesimo Sexto die penultima mensis Marcii, in fol. m. char. goth. text.

JUSTINIANI Imp. Institutionum Libri IV. — Impressum rome aput (sic) Sanctum Marcum. Anno MCCCCLXXVI. die lune XV mensis iulii, in fol. m. char. text. goth. comment. rom.

DINUS de Regulis Juris — Rome aput sanctum Marcum anno.. millesimo quadringentesimo septuagesimo sexto die vero Jovis vicesima octava mensis novembris, in fol. char. rom. et goth.

OLDRADI (De Ponte) De Laude consilia iuridica. — Impressa apud S. Marcum MCCCCLXXVI, in fol.

TITO Livio volgarizzato. — In fine I. vol. nulla subscrip.; in fine II. vol. — Correcte et impresse nella cita di Roma presso a san Marco sotto gli anni del N. S. Jesu Christo mille quattro cento settanta sei adi xx del mese di Julio. — In fine III. vol.... — nel anno della incarnatione di Christo M.CCCC.LXXVI. Fu impressa la presente Deca in nella citta di Roma . appresso al palatio di S. Marco... in fol. m.

CRONICA summorum Pontificum Imperatorumque: Ac de septem ætatibus mundi ex S. Hieronymo . Eusebio etc. — Impressus est Rome per... Johannem Schurener de Bopardia Anno... Millesimoquadringentesimoseptuagesimosexto, die sabbati Decima Mensis Februarii, in 4.° char. rom.

ANTIDOTARIUS Nicolai cum additionibus. — Impressus Rome per... Johannem Scheurener de Bopardia. Sub anno dni MCCCCLXXVI, in fol. par.

JOHANNIS Itrensis philosophi ac medici... Libellus de peste huius anni millesimi.CCCC.LXXVI. — Rome Die x. Maii M.CCCC.LXXVI, in 4.° cum char. supd. Schurener.

GRATIANI Decretum cum glossa. — Impressus Rome per honorabilem virum... Georgium laur d' herbipoli. Anno. M.CCCC.LXXVI. die vero martis. XXII. Martii, in fol. m.

EUSEBII Cæsariensis Historia Ecclesiastica a Rufino presbit. translata... — Millesimo.CCCC.LXXVI. Die X.V. Maii... Rome (Per Joh Phil. de Lignamine), in fol. Extat in Bibliotheca Braydensi.

EXIMII ac Monarce Doctoris Jo. Andree. Novelle Opus. — Impresse Rome per honorabilem uirum Magistrum Georgium Laur... Anno M.CCCC.LXXVI. Die. XVII. mensis Julii, in fol.

JOANNIS Andreæ Mercuriales questiones super regulas Juris. — Impressè Rome per... Georgium Laur... Anno M.CCCC.LXXVI. Die uero Jouis ultima Octobris, in fol.

JO. de Turrecremata Expositio super toto Psalterio. — Rome impressa die vicesima prima mensis Februarii... per prouidum uirum magistrum Lupum. Gallum frem mgri Vdalrici galli de Bienna. Anno domini Millesimo quadringentesimo septuagesimo sexto... in 4.° m.

S. THOMÆ de Aquino summa de Articulis Fidei et Ecclesiæ Sacramentis. — Impressa per... Bartholomeum Guldinbeck de Sultz. Anno M.CCCC.LXXVI. die VIII. febru., in 4.° p.

CAI Julii Cæsaris Commentarii de bello Gallico. — Romæ MCCCCLXXVI, in fol.

SYLVII Statii Opera cum comm. Calderini. — Romæ MCCCCLXXVI, in fol.

GUIDONIS de Monte Rocherii Manipulus Curatorum. — Romæ Johann. Reynardi MCCCCLXXVI, in 4.° p.

RUDIMENTA Grammatices Nicolai Perotti. — Impressum quidem est hoc opus Rome a Johanne Raynaldi . una cum Paulo Leenen . Leodien . dio . eius consodali . Anno Domini . M.CCCC.LXXVI, in 4.°

FRANCISCI Philelphi ad S. D. N. Sixtum IIII. Pont. Maxim. Epistola de Jesu Christi Sacerdotio. — Vale Rome Kal. Marciis . Anno a natali xpiano . M.CCCCLXXVI, in 4° char. goth. pl. 4.

Panzer fa sotto quest' edizione la seguente annotazione:

Audifft. p. 215. Denis Suppl. p. 66. cf. Seemiller III. p. 187, ubi editio diversa excitatur, char. rom. rud. fol. 7. et 15. lin. 4.

Due sole edizioni adunque sono note ai bibliografi; la suddetta cioè riferitaci da Panzer e citata dall' Audifredi e dal Denis, di sole quattro carte in carattere gotico, e senz' alcun dubbio posteriore all' anno 1476; l' altra rammentata dal Seemiller, *loco cit.*, in carattere romano rozzo e di carte sette e di quindici linee per carta. Una terza edizione vengo ora ad annunciare, la quale è ben diversa dalle due suddette, e che trovasi nella ricchissima biblioteca Trivulziana, la quale per la prima volta mi venne presentata dal chiarissimo signor marchese Gian Giacomo, la quale così incomincia:

FRANCISCUS philelfus. Sal. di. pl. Sixto quarto pontifici maximo. — In fronte — N On parva illi mihi accusatone digni videri solent pater beatissime Sixte quarte pontifex maxime ... — Vale Rome Klis marciis Anno a natali xpiano Millesimo quadringentesimo septuagesimosexto.

Questo codice è formato di carte sette, ma invece di 15 linee che ha la citata da Seemiller, questa ne ha 28. In grandissimo pregio dunque deesi tenere questa edizione, e per essere ignorata da tutti i compilatori di cataloghi, e per la forma de' caratteri che ben può corrispondere alla sua data.

E tanto basti a me d' aver accennati i primordj dell' arte tipografica italiana dopo la scoperta, proclamata

con tanto strepito nella Germania, non potendo però alcuno nè in Italia, nè altrove, eccezione fatta dell'Alemagna, produrre opere stampate prima di quelle di Subiaco e di Roma, la di cui serie ben ragguardevole di edizioni, che io non potrei che ripetere qui con pregiudizio della brevità, avrà campo ciascuno di osservare nella eruditissima opera *Catalogus Historico-Criticus Romanarum Editionum sæculi xv* (A R. P. M. Fr. Jo. Bapt. Audifredi). *Romæ ex Typographio Paleariniano* MDCCLXXIII; e nell' opera *Annales Typographici ab artis inventæ.... Georgii Wolfangi Panzer. Norimbergæ* 1797.

Molte tipografie si stabilirono in Roma: la prima, che sarà sempre celebre, fu quella succitata nella casa De-Massimi, dove si stamparono, dal solo anno 1467 al 1472 inclusivamente, trentotto codici che in tutto formarono libri dodicimila quattrocentosessantacinque, siccome rilevasi dalla supplica presentata da Giovanni Andrea, vescovo Aleriense, a Sisto IV, a nome dei tipografi Conrado Sweynheim ed Arnoldo Pannartz, per ottener loro qualche soccorso alla miseria in cui erano caduti per assecondare l' arte tipografica. In seguito furono distinte tra le altre le tipografie stabilite nella casa del nobile uomo Giovanni Filippo de Lignamine, siciliano, di Messina, scudiere pontificio, in quelle dette de *Taliacoxis sub jussu Ulrici Galli alias Han Teutonici: et Simonis Nicolai Lucensis*, del distintissimo P. maestro Adamo Rot, chierico della diocesi di Metz; di Leonardo Pflugel o Pflugy, e Giorgio Laver o Laur.

Il più volte lodato Audifredi ci dà poi il catalogo alfabetico di tutti i tipografi che stamparono in Roma nel secolo xv, che io qui riferisco.

Adam Rot. Clericus Metensis Diœces .	dal 1471	al 1474
Andreas Fritag de Argentina	» 1492	» 1496
Antonii et Raphaelis (In domo) de Vulterris scriptorum Apost. apud S. Eustachium	» 1473	» 1474
Apud S. Marcum	» 1475	» 1478
Arnoldus Buckinck e Germania	» 1478	» . . . .

Arnoldus Pannartz Teuto	dal 1475	al 1476
	Panzer	1474
Arnoldus de Villa	» 1473	» ....
Bartholommæus Guldinbeck de Sultz	» 1475	» 1482
Bartholomæus Golsch de Hohenbart	» 1474	» ....
Conradus Sweynhey Teuto	» 1465	» 1473
Eucharius Silber, alias Franck, qui et Argyrios vel Archirion et Argenteus inscribitur de Herbipoli	» 1478	» 1500
Francisci (In domo) de Cinquinis civis Romani	» 1477	» 1479
Georgius Alemannus	» 1481	» 1483
Georgius Herolt de Bamberga	» 1481	» ....
Georgius Laver de Herbipoli	» 1470	» 1481
Georgius Sacsel de Reichenal	» 1474	» ....
In Campo Flore sæc. XV.		
In domo Antonii et Raphaelis de Vulterris ap. S. Eustachium	» 1473	» 1474
In domo Francisci de Cinquinis	» 1479	» ....
In Monasterio S. Eusebii	» 1470	» ....
Johannes Besicken	» 1484	» 1500
Johannes Bremer alias Bulle, seu Bulle de Bremis	» 1478	» 1479
Johannes Francigena	» 1481	» ....
Johannes Gensberg	» 1473	» 1474
Johannes Reynardi de Eningen	» 1473	» 1476
Johannes Schurener de Bopardia	» 1474	» 1478
Johannes Hugo de Gengenbach	» 1482	» 1485
Johannes Nicolaus Hanheymer de Oppenheym	» 1474	» 1475
Johannes Philippus de Lignamine Messanensis	» 1470	» 1481
Leonardus Pflugel	» 1472	» 1474
Lupus Gallus fr. Udal. Galli	» 1476	» ....
Martinus de Amsterdam	» 1500	» ....
Nicolaus Han, seu Gallus	» 1482	» ....
Paulus Leenen	» 1474	» 1476
Petrus de la Turre	» 1490	» 1497

Sigismundus Mayr . . . . dal 1493 al 1494
Simon de Cardelio Lucensis . . . . . . » 1471 » 1479
Sixstus Alemannus . . . . » 1481 » 1483
Stephanus Plannck Pataviensis . . . . . » 1479 » 1499
Theobaldus Schencbecher . . . . » 1473 » . . . .
Uldarichus Han, sive Gallus, Ingolstadiensis . . . . » 1467 » 1478
Vitus Puecher . . . . » 1475 » 1478
Windelinus de Willa . . . . » 1473 » 1475

Questi sono i tipografi citati nelle edizioni stampate in Roma, bastando il dire che sino al 1475 inclusivamente sonosi pubblicate, giusta il catalogo Audifredi (1), dugentotto opere; ed in tutto il secolo xv vennero eseguite in Subiaco e Roma, secondo ci riferisce Panzer, nei tomi II, IV e XI, circa numero 940 edizioni.

Nel 1560 Pio IV eresse in Roma la celebratissima tipografia Vaticana, e di là si ebbero i primi libri stampati in arabo. Questo stabilimento si rese ancor più magnifico e ragguardevole sotto il pontificato di Sisto V, e si diede a questa tipografia la denominazione di *Apostolica*, stampandosi ivi tutte le bolle pontificie, gli atti e decreti relativi alla Curia romana, oltre non poche altre opere che uscirono da quel vasto ed insigne edifizio.

§ 2.

Bologna.

La vasta e per tanti titoli famosa città di Bologna, capo-luogo della delegazione cui dà il suo nome, celebre e da molti secoli sacra alla più ragguardevole coltura delle arti belle, delle lettere e delle scienze d'ogni maniera, e d'ogni instituto, si distinse nel secolo xv, non colla sola protezione accordata alla nascente arte tipografica, ma promovendola col massimo impegno a segno di essere essa annoverata tra le più celebri del secolo tipografico.

(1) *Catal. hist. crit. Roman. edit.*

Non è mio pensiere di richiamare in questione l'edizione dell' opera *Ptolemæi Claudii* stampata da Domenico de Lapis, colla nota tipografica *Anno* M. CCCC. LXII. *Mense Junii* XXIII, mentre da non pochi bibliografi fu abbastanza e chiaramente provato essersi nella detta nota ommesse una (1), due o tre X: nè quella pure evidentemente confutata della data falsificata con arte di mano all' edizione *Petri Brixiensis Repertorium utriusque Juris. — Bononieque... impressum ano dni* MCCCC.LXV. *die* VIII. *novembris*, il di cui esemplare trovasi nella biblioteca della cattedrale di Bergamo; la quale data, come nota Panzer, *ex testimonio Cl. Camilli Aleardi Can. et Bibliothecarii huius ecclesiæ, quod affert Audifr., patet annum hunc* MCCCCLXV *dolose per fraudolentam rasuram adulteratum fuisse... proque eo forte* LXXV *legendum;* ma io invece appoggierò l'origine della tipografia bolognese all'anno 1471, nel quale Baldassare Azoguidi, cittadino bolognese, introducendo nella celebre accademia di Bologna i tipi impressorj, vi stampò per prima opera:

P. OVIDII Nasonis opera omnia, etc. Hujus opera omnia, Medea excepta et triumpho Cæsaris. — Balthasar Azoguidus ciuis bononiensis honestissimo loco natus primus in sua civitate artis impressoriæ inventor et summa necessitudine mihi coniunctissimus ad utilitatem humani generis impressit M.CCCC.LXXI, in fol. char. rom.

Edizione non conosciuta dall' Orlandi, citata dal Maettario (2), che dice di averla veduta nella biblioteca Pembrochiana, la di cui autorità, congiunta alla nota tipografica, non lascia alcun dubbio essere questa la prima edizione bolognese, e Baldassare Azoguidi il suo prototipografo.

LIBRO de la divina providetia coposto in ulgare da la Seraphica uergene sancta Chaterina da siena ... per modo de Dialogo,

(1) Si veggano le *Osservazioni su la Edizione della Geografia di Tolomeo*, fatta in Bologna colla data del M.CCCC.LXXII, esposte da Bartolommeo Gamba. Bassano. Alle Calende di Aprile M.DCC.XCVI, il quale eruditissimo scrittore, dopo avere analizzata tutta la materia atta a sostenere il suo bell' assunto, conchiude: *in farmi conghietturare che dee appartenere l' edizione del Tolomeo di Bologna colla data in fine* MCCCCLXII all' anno MCCCCLXXII. Vedi a pag. 48.

(2) Tom. I, *Annal.*, edit. II, p. 307.

in fol. cum litt. init. depictis et auro decoratis. sine cust. sign. et pagg. num. Bononiæ impressum cum char. rot. crass. Balth. Azoguidi ut videtur verisimile anno 1471. Ita etiam script. reperio manu antiq. script. in exempl. quod extat in mea collectione.

JUSTI de Comitibus romani utriusque juris interpretis poetæ clarissimi libellus Fœliciter incipit intitulatus : *la Bella Mano.* — Per me Scipionem Malpiglium Bononiensem. M.CCCC.LXXII, in 4.° Contendunt nonnulli bibliographi, num hæc sit bononiensis edit.; quæ unica in casu est dicti Malpiglii.

MEDICINA dell'Anima : tractato vulgare. o sia Confessionale composito per lo Reverendiss. padre Beato frate Antonino ... in part. V, et post IV legitur. — Bononiæ impressum Anno MCCCCLXXII, in 4.° cum typis lat. Balth. Azzoguidi.

CONFESSIONALE Uulgare del reverendissimo padre beato frate Antonino... Arziuescouo di fiorenza. intitulato *Spechio de conscientia.* — Bononiæ impressum MCCCCLXXZ, in 4.° (1).

Questa edizione credesi ripetuta colla stessa data MCCCCLXXII, cambiando la z in II, sebbene alcune ragioni in contrario abbiano fatto assai dubitare alcuni bibliografi: essa però è realmente diversa dalla seguente anche nel formato, cioè in 8.° m.

(I) Comenza Vno cōfessionale Vulgare del beato ANTONINO da fiorenza... Arziuescouo fiorentino. El qual se intitula. *El spechio de cōsīetia.* — Bononiæ impressum M.CCCC.LXXII. Acced. Tract. de Excomunicatione; et Credo, ital. vers. conscript. in 4.° char. rot. par. sine sign. Extat in Bibl. Braydensi.

Si osservi circa questa edizione ciò che scrisse Mazzucchelli vol. I, part. 2, pag. 808. Anche il suddetto esemplare di Brera ha qualche diversità da quello descritto dal P. Mittarelli col. 19. Nella stessa Biblioteca di Brera esiste pure il seguente esemplare, così descritto nel catalogo pag. 45.

S. ANTONINUS. — Libellus de audientia Confessionum (incipit... Defecerunt scrutantes scrutinio etc.) — Explicit Confessionale etc... 1472, in 4.° charactere rotundo, absque signaturis. « Opus hoc trifariam dividitur: Primo agitur de requisitis in Confessore, et de interrogationibus penitenti faciendis: II.° de Excommunicationibus: III.° de quibusdam statibus hominum ».

(1) V. Audifredi, loc. cit., p. 16.

DIODORI Siculi Historiarum priscarum Libri (VI priores) a Poggio in Latinum traducti. — Bononiæ impressum MCCCC72 (1472), in fol. char. rot. Extat apud me cum notis in margine: cui accedit: *Cornelii Taciti Illustriss. De Situ Moribus Et Populis Germaniæ Libellus Aureus.* Editio hæc est vere Balth. Azzoguidi, quod ex ejusdem aliis editionibus, et precipue ex sequenti, quæ huic adnexa est, per characteris uniformitatem eruitur. Extat hæc edit. etiam in Bibl. Braydensi. Hæc vulgo dicitur edit. princ.; attamen extat et alia hac vetustior sine loco, anno et tipographo.

ANDREÆ Barbatiæ jurisconsulti opera omnia. — Bononiæ 1472, in fol. juxta De Bure, per Balth. Azoguidum. At, ut ait Panzer, *sine teste.* Forte ejusdem *Repetitio Solennis anni* 1474 est.

TABULA super omnia opera D. Thomæ Aquinatis Petri de Bergomo. — Anno Domini MCCCCLXXIII. die udecima Martii ex officina Balthesseris Azoguidi civis Bononiensis. Bononiæ... in fol.

NICOLAI de Orbellis de scientia mathematica. — Bononiæ per Baldaserem de Azoguidis 1473. Fabric. ad ann. 1474 refert.

GUILLELMI Duranti speculi Juris cum additionibus, partes quatuor. — In fine I part. — Impssa per egregium Uirum Balthasarem de azoguidis ciuem bonon. Anno dni M.CCCC.LXXIIII ... die quinta Januarii. — In fine II. — Impressum Bononie in officina Baldassaris azoguidi ciuis Bononie anno dni M.CCCCLXXIIII. die XXI. Maii. — In fine III. part. subscrip. ut illa primæ, sed sine anni nota. — In fine IIII. — Eadem subscrip. eodemque anno et die II. part., in fol.

VITA del nostro Signor miser Yesu Christo et la sua gloriosa Madre Vergine Madonna sancta Maria. — Stampata in Bologna in casa di Baldissera de li arciguidi adi dieci di decembre. M.CCCC.LXXIIII, in fol. char. lat.

MATTHEI Sylvatici Pandectæ Medicinæ. — Bononiæ per Baltassar. Azzoguid. 1474, in fol. Vide circa hanc editionem, et aliam quidem per Math. Morettum emendatam, et ut putatur Bononiæ impress., Audiffr. pag. 23, et Panzer T. IV. pag. 243, n. 13.

VITA di Cavalieri Guerino. — Bononiæ per Baldaser. degli Azaguidi 1475, in fol.

S. JOHANNIS Chrisostomi Sermones XXV e græco latine versi. — In calce Epist. ad Marcum Barbo Cardinalem Sancti Marci. — MCCCCLXXV. Die Duodecimo Maii. Ex officina Baldaseris Azzoguidi ciuis Bononiensis, in 4.° char. lat.

STATUTA causarum civilium de iure reddendo in causis civi-

libus et de campanella pulsanda... sine anno et loco et typogr., sed cum char. Azzoguidi circa 1475, in fol.

IL DECAMERONE di Giov. Boccaccio. — Bononie impressum in domo Baldassaris Azoguido. Anno ab origine christianæ. M.CCCCLXXVI.

ANTONII Corsicti Singularia. — Bononie impressa in domo Baldaseris de azoguidis bon. civis anno MCCCCLXXVII. Die quinto Decembris, in fol. m. char. rom.

OVIDII Heroides seu Epistolæ. Amorum libri tres. — Impressum Bononiæ per me Baldaserem de Azzoguidis civem Bononiensem. Anno incarnationis MCCCCLXXX, in fol. char. lat.

Queste sono le opere stampate in Bologna dall' Azoguidi, nè dopo quest' anno trovasi più registrato il suo nome.

Nell' anno 1473 abbiamo stampatore in Bologna il Portilia, del quale ancora si parlerà allorchè della Tipografia Parmense.

ALEXANDRI Imolensis cognomento Tartagni Comment. in secundam Digestis veteris partem. *Apostille* seu additones secunde partis ff. veteris. — In fine Excellentissimi iuris pontificii Cesareiq3 monarce. D. Alexandri de Imola; additiones ad Barto. ænis (sic) formis: per Andream Portiliam Bononie diligentissime posite sunt xii Caledas Ianuarias M.CCCC.LXXIII, in fol.

Il Portilia dopo questa edizione fatta in Bologna ripatriò, non trovandovi quello scopo che forse si era prefisso.

In questo stesso anno 1473, Ugone Rugerio cominciò a stampare in Bologna, ma nell' anno 1474 in società col Bertocho, pubblicando:

LUD. Bolognini Repetitio Rubricæ, ff. de rebus creditis etc. — Bononiæ per Ugonem Rugerium 1473, in fol. Hæc nota anni et loci eruitur ex edit. veneta an. 1475.

L' EPISTOLE, Vangeli et Lezioni di tutto l' anno. — In Bologna 1473, in 4.° ex eod. fonte.

MARCII Manlii *(Manilii)* Arati poetæ... Astronomicon. — Bononiæ impressum per me Ugonem Rugerium, ed Doninum Bertochum. Anno Domini M.CCCCLXXIII Die vigesima Martii, in fol.

C. VALERII Flacci Setini Balbi Argonauticon liber etc. — Bononiæ impressum ut supra per eosdom. Anno Domini M.CCCC.LXXIIII. Die septima Madii, in fol.

HIERONYMI de Manfredis liber de Homine et conservatione sanitatis ad Johanem Bentiuolum. — Bononiæ impressum per me Ugonem Rugerium et Dominum (seu Doninum) Bertochum Regienses. Anno Domini M.CCCC.LXXIIII. Die prima Iulii, in fol.

Il Bertoco abbandona il socio dopo questa edizione, e se ne va altrove.

PETRI de Ancharano repetitio capituli, Postulati de foro competente. — Bononie impressum. M.CCCC.LXXIIII. indicione septima die vero sabbati XXVIIII, mensis octob., in fol. cum char. ugonis Rugerii.

ANTONII de Butrio solennis repetitio Capituli: Vestra. — Bononiæ impressum per me Vgonem Rugerium Regiensem MCCCCLXXIIII. indicione septima die decima quarta mensis Novembris hora quinta decima, in fol. char. lat.

REPETITIO solennis Rubricæ: De Fide Instrumentorum. Edita per excellentissimum... Andream Barbaciam siculum Messanensem. — Bononie est impressa calendis Februar. M.CCCC LXXIIII, in fol. cum char. Ruggeriano.

PETRI de Ancharano Repetitio Cap. Canonum Statuta de Constitutionibus. — Bononiæ per Vgonem de Rugeriis 1475, in fol.

TRACTATO de requisitione dubiose et argomenti circa il fundamento de la uera fide, cum la dichiarazione de le profetie composti e facti per lo sapientissimo hebreo maestro Samuel israelitano Sotte il gran Re machochyta ... — Bononie M.CCCC.LXXV. Die XVII. Junii, in 4.° p. cum char. Ruggerii.

Sino all' anno 1481 non si trova più il nome del Ruggeri, nel qual anno ripigliò le sue fatiche tipografiche coll' edizioni:

DISPUTATIO de Conceptione beate virginis marie per frem Vincentium de bandelis de Castro nouo terdonensis diocesis ordinis predicatorum. — Impressum in alma ac inclita civitate Bonon. per Vgonem de rugeriis de Regio. Editum per fratrem Vincentium de castro nouo tordon. Anno Domini 1481, die 12 mensis Februarii.

Questa edizione che io conservo, è sempre stata ricercatissima, non meno per la sua rarità, quanto per essere la prima opera impressa in opposizione all' immacolata concezione di Maria, la cui pubblicazione produsse gran rumore nella Chiesa, e forse per tale ragione gli esemplari sono divenuti assai rari a tale che la più parte

dei bibliografi che ne parlarono, hanno detto essere l'edizione in foglio, segno che pochi l' hanno veduta.

Il padre Vincenzo Bandello, zio del celebre novelliere di questo nome, fu il primo che pose in luce l'opinione dei Domenicani contro l'immacolata concezione di Maria, e per provare che Maria fu concepita nel peccato, cita le testimonianze di dugentosessanta scrittori. La Chiesa menò per quest'opera gran rumore. Si vegga ciò che dice Peignot (1).

Ugo de Rugeriis, Regiensis, continuò a stampare in Bologna, ed abbiamo sue edizioni negli anni 1481, 1485, 1486, 1487, 1488, 1489, 1490, 1491, 1492, 1493, 1495, 1496, 1497, 1498, 1499.

Nel 1474 comparve in Bologna Giovanni Vurster de Kampidonia, e fu suo primo lavoro tipografico:

LIBER Pandectarum. Medicinæ. Omnia. Medecine. Simplicia. Continens etc. — Impressum p magistrum Johannem Vurster de Campidonia. Anno Domini: M.CCCC.LXXIIII, in fol. maj.

In Bologna, secondo Audifredi (2), non trovasi altra edizione stampata da questo tipografo. Edizione anche questa assai contrastata e che Panzer la crede altrove impressa.

Domenico Lapi, de Lapio, o de Lapis, come soleva sottoscriversi, nel 1476 stabilì i suoi torchi tipografiei, e di lui in Bologna particolarmente conosciamo le seguenti edizioni, oltre quella *Claudii Ptolomei* colla nota M.CCCC.LXII, alla quale senza alcun dubbio vennero ommesse una, due o tre decine come ho detto più sopra.

GALEOTTI Martii Narniensis Refutatio obiectorum in librum de Homine a Georgio Merula inchoat. — Hoc opus impressum est Bononie, Dominico lapio Bononiensi procurante ab exemplari ipsius Galeoti. Anno M.CCCC.LXXVI, in 4.°

BENEDICTI de Nursia Liber de conservatione sanitatis. — Opera et industria dominici de Lapis impendio tamen Sigismundi a Libris civis atque liberarii (sic) Bononiensis 1477, in 4.°

(1) Nel suo *Dictionnaire des livres condamnés au feu*, t. I, pag. 5 in nota. Veggasi altresì l'Audifredi.

(2) *Specimen. histor. crit.*

BALDI de Perusio super VI Codicis. —... Baldus de Vbaldis de Peruxio suam quam fecit lecturam hic finiri voluit, ipsiusque Impressio cum Emendatione optima post Peruxinam ac Mediolanensem impressionem Bononie facta extat Opera et Industria Dominici de Lapis. Impendio tamen Sigismundi a Libris, atque Librarii Bononiensis Anno domini... MCCCCLXXVII, in fol. m. char. lat.

BARTOLI de Saxoferrato super ff. novi. — Opera et industria etc. subscrip. ut. sup. Anno domini millesimo quadringentesimo septuagesimo septimo die vigesima quarta mensis decembris, in fol. char. rom.

JOANNIS de Sacrobusto Sphæra: Gerardi Cremonensis theorica planetarum. — Bononie apud Dominicum de Lapis MCCCCLXXVII, in 4.° char. lat.

VOCABOLARIUS italico teutonicus. — Pitat got fuer mich zuo lon volpract durch maister Dominico von Lapi. In la Sapiencia de Bologna fui stampado Daprile 1479 per D. Lapi. In der Wisheit zu Bolonia ist es gedrucket des Aprellen. M.CCCC.LXXVIIII. Finis, in 4.°

GERARDI Cremonensis theorica planetarum. — Bononiæ per Dominicum de Lapis MCCCCLXXX, in 4.°

INCIPIUNT qd'l3 celeberrimi ac excellentissimi doctoris dñi. Egidii de Roma... — Egidii Romani Bituricensis Archiepiscopi... quodlibeta feliciter finiunt. Cura industriaq3 Fratris Simonis de Ungaria Ordinis ante dicti per Magistru3 Dominicum de lapis Bononie Impressa Anno dni M.°CCCC.°LXXXI.° die XXII mai, in fol. goth.

PTOLOMÆI Claudii Alexandrini Cosmographiæ Libri VIII e greco in latinum translati a Jac. Angelo et cum castigationibus Hieronimi Manfredi. — Impressa opera Dominici de Lapis ciuis Bononiensis Anno MCCCCLXII (legendum vero LXXXII) mense Junii. Bononie, in fol. char. minut.

Questa è l'edizione di cui si parlò in principio di questo paragrafo.

Indi nello stesso anno 1476 troviamo Gian Paolo Zaffone, che stampò probabilmente tutte le seguenti opere:

ALEXANDRI Tartagni de Imola Consilia. Bononiæ per Zampoll. (Gio Paolo) Zaffone, 1476, in fol.

Edizione riferitaci dal Denisio p. 63, e dall'Audiffredi p. 35.

JOANNIS de Imola Repetitio c. cum contingat de jurejur. — Sigismundus de Libris in patria sua bononia studiorum altrice suis impensis imprimi curavit Anno Domini MCCCCLXXVI. — Et infra. —

Rarus habebaris pridem celeberrime. canon Nunc ope Gismondi copia facta tui est. Imola te repetit quam docte : h' imprimit apte Is facit æternum : qd dedit ille decus. ZAMPOL (Gio. Paolo) ZAFFONE ha impresso questa opera, in fol. m. char. lat.

P. VALERII Maximi factorum et dictorum memorabilium Libri IX. — Explicit liber Valerii Maximi impressum Bononie ad petitionem Sigismundi de Libris Anno Domini M.CCCC.LXXVI. Die XX.IIII. Mensis Decembris, in fol. char. rom minusc.

Sotto questa edizione Panzer fa la seguente annotazione: *Sigismundum de Libris sumptus subministrasse, Joh. Paul. Zaffonium vero, hunc et sequentem, uti præcedentem librum impressisse, verisimile est.*

PETRARCA Franc. Sonetti (CVIII) e canzoni XXVII col comento di Francesco Filelfo. — Impressum Bononiæ anno Domini MCCCCLXXVI ad instantiam et petitionem Sigismundi de Libris, in fol., edizione assai bella.

Il qui citato Sigismondo de Libris non solo per sua opera ed a sue spese fece eseguire le edizioni indicate più sopra, ma egli stesso si pose a maneggiare i tipi, ammaestrato sicuramente dai lavori che in sua casa eseguivansi: ed eccone un' edizione che favórisce tale opinione, sebbene lo troveremo coll' antecedente qualificazione nelle edizioni di Enrico de Colonia:

M. T. CICERONIS Epistolæ ad familiares. — Opus M. T. Ciceronis Epistolarum familiarum a Siximundo a Libris Bononiensi viventibus et posteris impressum fœliciter finit MCCCCLXXVII, in fol.

Nel 1477, Enrico de Colonia, che forse è anche lo stesso che nel 1479 si sottoscrisse *Vgonem de Colonia*, cominciò a maneggiare con felice successo i suoi torchi tipografici in Bologna, e vi continuò sino al 1486, facendo più edizioni nel decorso di tutti questi anni. Furono suoi lavori:

ALEXANDRI Tartagni de Imola lectura super toto titulo de verborum obligationibus. — Impressum Bononie ad instantiam Sigismundi de libris per Magistrum Henricum de Colonia ydibus Novembris Anno a domini incarnatione Millesimo quadringentesimo septuagesimo septimo, in fol. maj. semigoth.

Edizione riferitaci dall'Audifredi sotto questo anno 1477, in seguito all' altra così intitolata, e che si crederebbe dello stesso tipografo.

EXCELLENTISS. I. V. Monarchæ D. Alexandri de Tartagnis de Imola scriptum super Prima Parte ff. veteris ab Originali exscriptum, ac summa cum diligentia emendatum ac correctum. — Bononiæ impressum finit anno D. 1477... Octavo Idus Maii, in fol. maj. sine indicio typogr.

JOANNIS de Lignano Tr. de Bello, de Repressaliis et de Duello. — Bononiæ per Henricum de Colonia 1477, in fol. V. Panzer.

ALEXANDRI Tartagni Apostille ad bar. super secunda parte ff. Novi f. de verbo. *ob.* — Impresse Bononie ad instantiam siigismondi (sic) de libris per magistrum henricum de colonia idib^q marcii anno domini incarnatione (sic) MCCCCLXXVIII, in fol. semigoth.

LECTURA aurea Excellentissimi... Johannis de Anania archydiaconi Bononiensis super quinto decretalium. — Bononie per magistrum Henricum de Colonia. Anno dñi millesimo quadringentesimo septuagesimo nono die vero septima decembris ... in fol. goth.

PAULI de Castro Repetitio pulcra in rubrica de Liberis et postumis. — Impressa Bononiæ p. me henricum de Colonia. Anno incarnationis domini nostri millesimo quadringentesimo septuagesimo nono . die octava februarii, in fol. m.

REPERTORIUM super Lectura Joannis de Anania super quinto Decretalium. — Impressa Bononiæ per magistrum Henricum de Colonia Anno domini Millesimo quadringentesimo octogesimo die vero quinta Januarii, in fol. m. goth.

ALEXANDRI Tartagni lectura super secunda Infortiati — Per magistrum Henricum de Colonia in splendidissima ac opulentissima studiorum matre Bononia. Anno domini millesimoquadringentesimo octogesimo die vero quinta Madii, in fol. m. goth.

APOSTILLE Alexandri de Imola ad Bartolum super secunda parte Codicis. — Impressit Henricus de Colonia MCCCCLXXX. die XXIII. Junii, in fol.

ALEXANDRI Imolensis responsa non solum auctoris ingenio trutinatissime edita sed labore maximo. — In preclarissima studiorum matre Bononia per magistrum henricum de Colonia... sub Anno domini M.CCCC.LXXX. die ultimo mensis octobris, in fol. m.

EJUSDEM Consilia. — Bononiæ impressioni traditum per commendabilem virum magistrum Henricum de Colonia ... Anno domini. M.CCCC.LXXXI die vigesima quarta Martii, in fol. m. goth. col. dupl.

ALBERTI Roxiati f. de Rosate Dictionarium juris. — Bononiæ per Henricum de Colonia 1481, in fol.

LECTURA Francisci de Accoltis de Aretio super libro secundo decretalium. — Bononie impressa expensis Antonii de Cistis de bononia. Et egregii viri Henrici de Colonia. Anno christianæ nativitatis MCCCCLXXXI. die xx Decembris, in fol goth.

PHILIPPI Beroaldi Bonon. Annotationes in Commentarios Servii in Virgilium. — Impressum Bononie per me Henricum de Colonia summa diligentia et cura. Anno domini MCCCCLXXXII. die XII. mensis Novembris, in 4.°

SABADINUS Joannes de Arientis. Facetiarum Poretanarum Opus. — Impressa nella illustre Cita de Bologna per Henrico de Colonia. regnante lo inclyto Cavaliero zoanne Bentivolio II, negli anni de la eterna salute MCCCCLXXXIII, l' ultimo di Aprile. Prima edizione, in fol.

ALEXANDRI Tartagni de Imola Consilia. — In præclarissima studiorum matre Bononia per magistrum Henricum de Colonia ... sub anno domini M.CCCC.LXXXIII. die XIIII. mensis Junii, in fol. m. char. rom. col. dupl.

LUDOVICI Bolognini Repertorium ad IV. Volumina Consiliorum Alexandri Tartagni. — Datum Bononie anno Domini MCCCCLXXXIIII. die prima Martii in domo Henrici de Colonia librorum impressoris, in fol. m. col. dup. V ea quæ notant. a Panzer ad hanc ædit. T. IV, p. 246.

ALEXANDRI Imolensis Lectura super III. Decretalium. — Bononie feliciter impressa opera et artificio Henrici de Colonia ... die V. Januarii anni d. MCCCCLXXXV, in fol.

JACOBUS de Forlivio super generatione embrionis Avicenæ. — Bononiæ per Henricum de Colonia 1485. Non. Martii, in fol.

CONCORDANTIÆ Bibliorum et Canonum. — Bononiæ per Henricum de Colonia. 1486, in fol.

Tutte queste sono le edizioni conosciute che stampò in Bologna Enrico de Colonia.

Nel 1478 Giovanni Scriberio ha stampato le seguenti opere:

JACOBI Soldi Florentini: viri religiosi ordīs dive Marie servoꝝ sacre theologie bachalarii eruditi opus insigne de Peste felicit̄ icipit. — Impssū Bononie p mgrm Johe3 Schriber de Annūtiata... Anno salutis M.ccccLXXVIII, in 4.° goth. minusc. col. dupl.

JOANNIS Duns Scoti Ord. Min. super primo sententiarum quæstiones reportationum. — Operate caracterizateque sublimi litterarum

ducto et impensis viri circumspecti domini Johannis (Schriber) annunciata de Augusta... Anno salutis dominice. M.CCCC.LXXVIII. mensis Aprilis sexta feria, in fol.

ALBERTI Magni liber aggregationis, seu liber secretorum de virtutibus herbarum lapidum et animalium quorundam. — Impressum quidem est hoc opusculum per magistrum Johannem (Schriber) de Annunciata de Augusta ... Anno salutis MCCCCLXXVIII, in 4.°

NICOLAI Perotti Antistitis Sypontini Rudimenta Grammatices. — Per magistrum Johannem (Schriber) de Annunciata de Augusta (Bononiæ) MCCCCLXXVIII, in fol.

DE MAYRONIS Franciscus Passus super universalia et prædicamenta Aristotelis. — Per magistrum. Johannem Schriber de annunciata Bononie anno domini M.CCCC.LXXVIIII. die prima Aprilis impressum est, in 4.°

L'Orlandi poi è quel bibliografo che ascrisse pel primo a Giovanni de Noerdlingen l'opera

GVIDONIS de Monte-Rocherii Manipulus Curatorum Bononie per Johannem de Noerdingen M.CCCC.LXXX, die VIII. Apr. in 4.°,

dell' esistenza della quale non pochi dubitarono, ma Panzer la riferisce nel t. I, pag. 211, n.° 55, ed il ch. Audifredi (1) dice che trovasi nel catalogo del balio Gonzaga fratello dell'eminentissimo cardinale Valenzio, dalla cui gentilezza ebbe anche altre edizioni; ed è questi il tipografo che, associatosi poi ad Enrico de Harlem nel 1482, stampò in Bologna le seguenti opere:

ANATOMIA Mundini emendata a Petr. Ant. Morsiano de Ymola... Bononiæ... Impressum per Johannem de noerdlingen et henricum de harlem socios. Anno domini MCCCCLXXXII. Mens. Januarii die XX, in fol. goth.

UGONIS Bencii Consilia medica. — Impressa per eosdem sub Anno Domini MCCCCLXXXII. die vero tertio mensis octobris, in fol.

AVICENNÆ Fen tertia de Apostematibus et Pustulis. Fen quarta. — Impressum per eosdem socios. Anno dni M.CCCC.LXXXII. Mens. Aprilis die XI, in fol. goth.

ZERBI Gabrielis Veronensis, philosophi et Medici Questionum metaphysicarum Libri duodecim. — Impressum Bononie per eosdem socios. Anno salutis. M.CCCC.LXXXII. Kls decemb., in fol. goth. col. 2.

(1) Nella nota seconda alla suddetta edizione.

Enrico de Harlem cessa d'essere socio del De Noerdlinger, e stampa da solo il primo volume della seguente opera, ed il secondo insieme con Matteo Crescentini:

NICOLAI de Orbellis Andegavensis Ord. Min. Philosophiæ Peripateticæ ad mentem Scoti Compendium Vol. II. Part. III. — In fine I Vol. — Impressum Bononie per Magistrum Henricum de Harlem Anno Domini MCCCCLXXXV. — In fine II. — Impressum Bononie impensis Henrici d'haerlem et Mathei Crescentini bononiens: sociorum. anno dni. MCCCC LXXXV. ultima martii, in 4.° goth.

Cessa in questo stesso anno la società tra Enrico e Matteo; Enrico de Harlem stampa da solo:

DEUOTE meditatione sopra la passione del nostro signore cauate da S. Benaventura, Nicholao de Lira. — Bologna per Henrico de Harlem 1485, in 4.° p.

Enrico contrae una nuova società con Giovanni Walbeeck.

MICHAELIS Savonorolæ opus de Pulsibus, Urinis et Egestionibus. — Impressum Bononie per Henricum harlem et Johannem walbeeck socios. Anno M.CCCC.LXXXVII. Octavo die mensis Maii, in fol. goth. col. dupl.

BERNARDI Parmensis canonici ecclesie Bononiensis Casus longi decretalium. — Impressum Bononie per eosd. socios: Anno M.CCCC.LXXXVII. penultima die Novembris, in fol. goth. col. dupl.

CASUS Longi Sexti et clementinarum. — Anno domini MCCCCLXXXVIII die quarta mensis Augusti, in fol. cum iisdem typis decretalium.

CHRISTOPHORI Georgii de Honestis Florentini super Antidotariis Mesue... expositio. — Bononiæ per Henricum de Harlem et Johannen Valbeck socios 1488. die 15. April., in fol.

Qui finiscono le edizioni di Enrico de Harlem. Il nome di Giovanni Valbeck trovasi ancora in tre edizioni del 1493 eseguite da solo, ed in una del 1495.

Dal 1480 sino alla fine del secolo abbiamo Benedetto di Ettore, negoziante di libri, che a sue spese faceva lavorare varj tipografi, e lo vediamo citato in non poche edizioni fatte nel corso di più di venti anni; in seguito, cioè dal 1487, diventa esso pure tipografo, e lo troviamo qualificato con queste note: *Impressit Benedictus Hectoris Bononiensis. Impressum Bononiæ a Benedicto Hectoris. Impressa*

p Bened. Hect. chalcografum accuratissimum, ed altrove *ipressore solertissimo. Impres. a Benedicto Bibliopola*, etc.

In questo stesso anno 1480 si trova Domenico Fosco, *nisi is editor tantum fuerit*, soggiunge il ch. Audifredi.

Dal 1481 al 1486 abbiamo alcune edizioni firmate *Baldassare de Hyrubria*, o *de Hyruberia* (Ruberia).

Nel 1482, Domenico (Tommaso) di Silvestro de' Cini pubblicò in Bologna co' suoi tipi il *Lucidario*, in 4.°, ma il di lui nome dopo quest' opera non si trova più; e similmente Pietro de Heydelberga che impresse l'*Alberti M. liber secretorum* 1482. *Bononiæ*, in 4.° Giuseppe Krovetha, o Karvetha, trovasi pure indicato qual tipografo nell' anno 1482 nella seguente rarissima edizione ebraica del Pentateuco, stata scoperta dal ch. marchese Maffei, il quale la illustrò nella P. III, col. 273, della sua *Verona Illustrata*:

PENTATEUCUS cum chaldaica Onkelosi Paraphrasi et commentario R. Salomonis Jarchi. — In fine legitur correctoris epigraf., quæ sic incipit. — Ego Joseph. Chaiim filius R. Aaron Strasburg Gallus vix vidi opus eximium quod cœperant facere. — Absolutum est ergo universum opus... excitavitque Dominus spiritum ornatissimi, intelligentis et eruditi magnatis domini Josephi Krovethæ vel Karvethæ... filii domini Abrahami fel. mem. ut pararet omne quod operi inservire debebat, illudque argento et auro suo exequeretur. Paravit is omnia instrumenta ac mercede conduxit artifices et operarios... Selegit autem potissimum sibi virum artis peritum, artificemque accersiit, qui parem sibi non habet in cunctis regionibus in arte typografica... cuius nomen notum est in portis, seu celeberrimum, magistrum Abrahamum... filium domini R. Chaiim fel. mèm. ex tinctoribus Pisaurensis provinciæ, finitumque est opus perfectissimum feria VI. die V. mensis Adar primi anno conditi orbis V. CCXLII. (Christi MCCCCLXXXII) hic Bononiæ, in fol. cum litt. sacri textus quadrat. maj. hispan. cum punctis et accent. — Targumi et Comment. rabbinic.

Le cose sopra esposte ci convincono che il benemerito Krovetha non fu propriamente il tipografo, ma piuttosto *Abraham R. Chaiim Pisaurensem*.

In questo stesso anno si stampò pure quasi appendice al Pentateuco.

MEGILLOT, seu, Ruth, Ecclesiastes, Cantica, Threni et

Ester cum comment. Salom. Jarchi et R. Aben Esrae. Hebr... Sine loco et anno, sed verisimiliter per eund. typogr. Bononie 1482, in fol. cum tex. quadr. et punct. et commentar. rabbin.

Indi troviamo tipografi in Bologna, ora editori da soli ed ora socj, Bacillerio de Bacillerij, che sottoscriveansi, Bazalerio de Bazalerii, Basalero ecc., negli anni 1487-89-91-93-94. — Bartolomeo Mastricht (Trajectum Trajectanus), socio anche di Giovanni Walbeck, del quale ho parlato più sopra, nel 1485 e 1495. — Dionisio de Bertochis nel 1487. — Benedetto di Hettore, bolognese, dal 1487 sino a tutto l' anno 1500. — Platone de Benedetti dal 1487 al 1496. — Fratelli Campi nel 1490. — Francesco de Benedetti nel 1490. — Giovanni Giacomo de Fontanetis de Regio, soprannominato de Labeintis, nel 1492 e 1495. — Giovanni Giacomo e Gerolamo de Benedetti nel 1492 e 1497. — Gerolamo de Pullis nel 1492. — Giovanni de Mazochis nel 1492. — Hettore Faelli nel 1492 e 1500. — Hercole de Nani nel 1493 e 1494. — Francesco de Ragazzoni nel 1494. — Caligola Bazalerio de Bazaleriis 1495, 1498-99 e 1500. — Giustiniano de Ruberia o Rubiera negli anni 1495-96-97-98-99-1500. — Giacomo de Ragazzoni nel 1495. — Gerolamo de Benedetti nel 1497. — Zentile Cartario de Racaglis nel 1497. — Giovanni Giacomo di Reggio nel 1497. — Galeazo Rugerio nel 1497. — Vincenzo e fratelli de Benedetti nel 1498. — Giovanni Antonio Platonide de Benedetti nel 1499 e 1500.

Oltre i suddetti tipografi si debbono cóntare molte edizioni bolognesi *sine nota anni, typogr. et etiam loci.*

§ 3.

Ferrara.

Nello stesso anno che fu introdotta la tipografia in Bologna, venne pure esercitata quest' arte benefica in Ferrara, cioè nel 1471, coll' opera di un suo concittadino Andrea Belforte, solito però a sottoscriversi *Andrea Gallo*, avendo in detto anno impressi i seguenti codici:

MAURI Servii Honorati Grammatici in Virgilii opera diligens interpretatio : per Andream Gallum. Ferrariæ 1471, in fol.

Panzer dubita assai di questa edizione Ferrarese. *Forte est editio Romæ, circa ann.* 1471, *per Udalr. Gallum excussa ?*

AUGUSTINI Dati Senensis Elegantiæ parvæ. — Impresse Ferrariæ die decima nona Octobris MCCCCLXXI per Andream Gallum (Belfortis) civem Ferrariensem, ut eruitur ex epigram., in 4.° edit. princeps.

M. VAL. Martialis Epigrammata. — Impressum Ferrariæ die secunda Julii Anno Domini M.LXXI, in 4.°

Senza nome d' impressore. Nella data si trovano omessi i quattro centenarii CCCC., dovendo dire M.CCCC.LXXI.

JO. FRANC. Poggii Florentini Facetiarium lib. IV. — Impresse Ferrariæ die quinto Augusti MCCCCLXXI, in fol., sine nom. impress. sed cum char. Andr. Galli.

JOANNIS de Sacro bosco Anglici. Spaera (sic) Mundi. —
Impressi Andreas hoc opus ; cui Francia nomen
Tradidit : At civis Ferrariensis ego.
Herculeo felix Ferraria tuta manebat
Numine perfectus cum iste liber fuit.
MCCCCLXXII, in 4.° char. rom. Edit. princ. cum nota anni. Hæc subscript. adest etiam in suprad. Augustini Dati. Non dubitandum ergo typogr. esse har. et seq. edit. Andream Gallum.

THEORICA Planetarum Magistri Gerardi Cremonensis... — Impressi Andreas etc. M.CCCCLXXII edit. rarissima, in 4.° char. rom.

PAPINI Stati Archilleidos lib. II. — Impressi Andreas hoc opus : cui Francia etc. ut sup. M.CCCCLXXII, in 4.° char. rom.

Questa è l'edizione della quale si parlerà nella *Tipografia di Parma.*

JUSTINIANI Imper. Institutiones. — Impress. Ferrariæ per magistrum Andream Gallum. Ann. Dni MCCCCLXXIII, in fol. char. rom.

HESIODI Hascrei Theogonia latinis Exametris a Francisco Philelpo exposita. — Per Andream Gallum Ferrariæ hoc opus impressum est: Anno legis gratiæ. M.cccclxxiiii. Prima Editio, in 4.° in cujus exemplo juxta Maitt., p. 333, adhæserunt Plutarchi Apophtegmata a Franc.° Philelpho traducta ad Philip. Mar. Angelum Mediolan. ducem ibid.

JUNII Juvenalis Aquinatis libri V. — Impressi Andreas etc. M.CCCC.LXXIV, in 4.°

AULI Persii Volaterrani Satirarum libri : M.CCCC.LXXIIII. — Impressi Andreas hoc opus : etc. ut sup . . . in 4.°

HORATI opera. — Ferrariæ per Augustinum Carnerium 1474. —
Ferrariæ impressit regnante sub Hercule divo
Regia quo gaudet nunc Lionora viro ;
Carnerus puer Augustinus : cui dedit almam
Bernardus lucem bibliopola bonus. In 8.°

BONI Acursii Pisani Animadversiones in C. Julii Caes. Commentaria. — Ferrariæ 1474, in 4.°

VITE di SS. Padri. — Ferrariæ impressit regnante sub Hercule divo, etc. ut sup. M.CCCC.LXXIIII , in 4.° char. rom.

OMNIBONI Leoniceni Grammatica.— Per Augustinum Carnerium Ferrar . . . impressum a Natali Cristiano M.°CCCC °LXXIIII°, in 4.°

BASSI Pier Andrea. le Fatiche d' Ercole. — Labores Herculis impresse sunt Ferrariæ quarto nonas Julii per me Augustinum Carnerium D. Hercule II. regnante. MCCCCLXXV. Prima edit., in fol.

BOCCACCIO. La Tesseida di Zoane da Certaldo detto Bochazo, con commento di Andrea Bassi. —
Hoc opus impressit thesseida nomine dictum
Bernardo genitus bibliopola puer :
(Augustinus ei nomen) cum Dux bonus urbem
Herculeus Princeps Ferrariam regeret.
M°CCCC°LXXV°, in fol. char. rom. Edit. princeps , et primum lingua italica impressum poema.

OPUS præclarissimum Astrolabii, compositum a D. Andalo de Nigri Genuensi in fœlici gymnasio ferrariensi. — Magister Johannes Picardus hunc librum impressit et finiuit anno domini m.°cccc.lxxv.° die VIII mensis Julii , in fol. goth. Vide circa typogr. Audiffr. p. 235.

POETICON Astronomicon Hygini. —
Sidera cum causis celo translata sub alto
Scire cupit quisquis perlegat iginium :
Hunc Augustinus Bernardi impressit alumnus
Dum pius Alcides regna secunda tenet :
Roma suos spectet : Venetumque potentia libros
Hos Augustini nobile vincit opus.
M.°CCCC°LXXIIII°, scilicet Augustinum Carnerium typogr., in 4.° char. rom. Edit. rarissima.

NICOLAI De Tudeschis de Sicilia consilia. — Per me autem magistrum Andream de Francia litteris eneis impicta editaque die XXII. februarij. Anno M.CCCC.LXXV. in predicta civitate ferrarie divo Hercule Estensi feliciter regnante , in fol. goth. col. dupl.

In questo stesso anno venne fatta una seconda edizione di quest' opera con la seguente sottoscrizione:

Per magistros Petrum de Aranceyo. et Johannem de tornaco Litteris eneis impicta traditaque die IX Madii. Anno dni M°CCCC.LXXV. in predicta civitate Ferrarie. Divo Hercule... in fol. char. goth. col. 2.

ALBERTI Trotti de vero et perfecto clerico libri II... edite per D. Albertum Trottum de Ferraria in studio ferrariensi: ibidemque impresso. Per Severinum ferrariensem. Anno dnice nativitatis. M.CCCC.LXXV. die 23. Decembris. — In fine op. capital. litteris. —
SEVER. FERRAR.
F. F. V. In 4.° char. rom.

GUARINI Veronensi Grammaticæ Regulæ. — Impressæ Ferrariæ MCCCCLXXV, in 4.°

AUGUSTINI Dati Senen. Elegantiæ Linguæ latinæ. — Impressæ Ferrarie die vigesima septembris. MCCCCLXXV, in 4.° char. rom. Editio repetita Ferrariæ anno 1479, in 4.°

STATUTA civitatis Ferrariensis. — Laus deo anno dni M.CCCC.LXXVI. sever. Ferr. (Scilicet per Severinum Ferrariensem), in fol. goth.

TROTTI Alberti de ecclesiarum visitatione. — Ferrariæ per Severinum Ferrariensem 1476.

P. OVIDII Nasonis Metamorphoses... cum Poetæ vita, in cuius fine: M.CCCC.LXXVI°. — In fine operis Epigr. ex cuius duo primi vers. eruitur nomen typographi Augustinum Carnerium.
Finibus ausonie motus qui cesaris ira est
Augustini tua nunc revocatur ope: etc.
in fol. char. rom.

R. JACOB Ben Ascer Jore deha, seu II. Ordo Arba Turim. — Mense Av. die XV mensis. Feria autem VI finitum est opus hoc celebratissimum etc. qui typis excriptus est per manus minimi ex typographis Abrahae compingentis... filii R. Chaiim felicis memoriæ ex habitatoribus urbis Pisauri. Hic. porro Ferrariæ exaratus et obsignatus est vesperi etc., in fol. sine nota anni.

Il ch. de Rossi, *Annal. hebr. typogr.* P. I, p. 19, riferisce quest' edizione non già all' anno 1476, ma al 1479, e relativamente ai primi 31 fogli cogli stessi caratteri di Abramo Conato, il quale impresse in Mantova nell' anno 1476 il primo ordine Arba Turim; e i rimanenti 60 fogli coi tipi di Abramo Ben Chaiim, avendo così supplito in Ferrara a quella parte rimasta imperfetta

in Mantova, cioè coi medesimi tipi adoperati due a
prima per l'edizione dei Commentari di Gersone *in Job*
pubblicati in Mantova; le cui dotte osservazioni 1
lasciano ormai dubbio essere riferibile tale edizione
l'anno 239, di Cristo 1479, siccome è da dirsi p
menti dei detti Commentari impressi in questa stessa c
di Ferrara.

RABBI Levi Ben Gerson commentarius in Jobum: — Fini est autem opus sanctum per manum Abrahami... filii R. Ch pisaurensis scribæ velocis typographi: perfectio eius contigit in fer VI quæ est dies IV mensis Sivan anni CCXXXVII. sexti millen (Christi MCCCCLXXVII), ut putabat cl. de Rossi; sed re ma perpensa, illum indicari litteris puncto notatis, quæ diem me et hebdomadæ immediate sequuntur, queque annum prorsus (CCXXXIX. Christi vero MCCCCLXXIX, cui pariter referenda est edit. et non Pisauri, ut olim putabat laud. de Rossi; sed Fe riæ. Aliud, sic scribit *Annales*... § IV, statuendum censu commentario de typographia hebræo-ferrariensi p. 15... In quidem opinione et nunc sum... Eadem enim est ratio, cui alia accedit, meo quidem judicio, non exigui ponderis, quod 1 quam se Pisaurensem in Epigraphe dixisset typographus, si Pis liber esset excussus. Patriam namque extra patriam addere et primere artifices solebant, in 4.° char. rabb.

ALEXANDRI de Imola Apostille ad Bart. super prima p digesti novi. in his solummodo titulis et locis... — Impsse Fer per magistrum Adream Gallicu3 die xxvij. Marcii. M.CCCCLX in fol. m. goth.

PAULI de Castro Lectura super 2.ª parte Infortiati.— Impr Ferrariæ per Magistrum Andream Gallum Anno domini MCCCCL die xx. Julii, in fol. goth. col. dupl.

STATUTA magnificæ communitatis Regii.—Ferrariæ 1480, in

FELINI Sandei super prooem. decretal. et tit. de constitutt. Andreas bellfortis gallicus Ferrarie imprimi diligenter curavit. fini VIIII. kl. Junias 1481, in fol. goth.

ALEXANDRI Tartagni de Imola Lectura super titulo de borum obbligationibus. — Ferrarie autem impsea opera 7 imp Prestantissimi viri Magistri Andree gallici. Anno domini 1481. 18. Augusti, in fol. m. goth.

EJUSDEM Apostille ad Bart. super secuda parte ff. novi — In Ferrarie per magistrum Andrea3 gallum. Anno domini M.CCCC.LX die xxviiii Decembris, in fol. goth. col. dupl.

DANTE col comm. di Landi. — Ferrariæ 1481, in fol.

SENECÆ Tragœdiæ. — In fine ultimæ trag. quæ est Hercules Octeus

Longa iterum Senecæ tribuisti sæcula : regum
Cum premis Andrea Gallice mortis opus.
Hercule sunt formis impressa uolumina rege
Victor ab adriacis cum redit ille feris.

in fol. char. rom. sine nota anni, sed per Andream Gallum, verisimiliter 1484 aut 1485. Edit. princeps rarissima.

DINI de Garbo medici Florentini Chirurgia cum tract. ejusdem de ponderibus et mensuris. — Ferrariæ per Andream Gallum MCCCCLXXXV, in fol.

SAVONAROLÆ Michaelis Canon de febribus. — Ferrariæ per magistrum Andream Gallum. M.CCCC.lxxxv°, in fol.

EJUSDEM De Balneis 7 termis naturalibus. — Ferrarie per eund. M.CCCC.lxxxv° die x° mesis novebris, in fol.

BERNARDO de Gordonio... Lilia Medicinæ. — Impressa Ferrariæ per... Andream Gallum anno domini 1486. die 18. Maii... in fol.

EJVSDEM. Tract. de urinis et pulsibus. — Impressus Ferarie (sic) per eund. Anno domini 1487. die 4. Martii. in fol. goth.

FELINI Sandei opus super prooemia Decretalium. — Ferrariæ 1487, in fol.

DE HONESTIS Christophori Georgii Florentini Expositio super Antidotario Mesue. — Impressa Ferrariæ... per eund. Anno domini M.CCCC.LXXXVIII. die xx. Martii, in fol. goth. col. dupl.

SALADINI de Esculo Medici serenitatis Principis Tarenti phisici principalis aromatariorum compendium. — Impressum Ferrarie per providum virum magistr. Andream Gallum. Anno domini M.CCCC.LXXXVIII. die v° mensis Aprilis, in fol. char. rom.

JOHAN. Serapionis Practica Medicinæ. Ferrariæ. 1488, in fol.

DINI de Garbo de Florentia expositio super III. IV. et V. sen. Avicennæ. — Impressa Ferrarie per providum virum magistrum Andream Gallicum. Anno dni 1489. die 27 mensis octobris, in fol. goth.

DINI de Garbo... compilatio emplastrorum et unguentorum. — Impressa Ferrarie per eund. Anno domini 1489. die 28 Mensis octobris, in fol. goth.

JOANNIS Herculani sui temporis medicorum ac philosophorum principis expositio... in quarti canonis Principis fen. Avic. —

Anno a natali christiano octuagesimo nono supra quadringentesimum et millesimum. arte ac impensa Andree galli divinum Opus hoc ... in inclita Ferrarie civitate impressum est die 24. Januarii, in fol. goth. editio altera hujus op. relata a bibliogr. sub ann. 1488. spuria est.

LEGGENDARIO e vita et Miracoli de Sancto Maurelio Episcopo e Patrono de Ferrara. — Impressum Ferrarie per me Magistrum Laurentium de Rubeis de Valentia. Anno Domini MCCCCLXXXVIIII die (sic) XXX. Idus Decembris, in 4.

NICOLAI de Lira ... Postilla super Evang. Quadragesimalia. — Impressum Ferrarie per eund. Anno Domini MCCCCLXXXX. die sexto Idus Martii, in 4.° goth.

ANTONII Andree Ord. Minor. Tria principia secundum doctrinam... Scoti. Francisci de Mayronis Expositio super octo libros Physicorum Aristotelis. — Impressum in inclyta civitate Ferrariæ... per Magistrum Laurentium de Rubeis de Valentia anno Domini MCCCCLXXXX. V. Idus Madii, in 4.° char. rom.

VGONIS Senensis in primam partem Avicennæ Comment. — Impressum Ferrariæ Opera Andree Galli anno a nativitate domini MCCCCXCI. die vero XIII. mensis augusti... in fol. goth.

ASTRORUM fata 1492. — Editum Ferarie per Antonium arquatum medicine cultorem pr. kledas octobrias 1491. Finis, in 4.° goth.

TITULI questionum ... de primo et ultimo instanti magistri Menghi (Blanchelli) Fauentini. — Impresse Ferrarie per magistrum Laurentium de rubeis de valentia, et Andream de grassis de castronouo socios die septimo septembris Anno dni 1492, in fol. goth.

OFFICIUM seu Collectio Psalmorum et Precum. — Ferrarie per Magistrum Laurentium de Rubeis de Valentia Anno domini MCCCCLXXXXII die XV. kal. Novembris, in 4.° char. rom. cum insig. typogr.

NICOLAI Leoniceni de Plinii et aliorum in medicina erroribus. — Impressi Ferrarie per magistrum Laurentium de Valentia et Andream de castro novo socios die XVIII. Decembris anno domini 1492, in 4.° goth.

TROMBETÆ Antonii ord. min. Quæstiones metaphysicales. — Ferrariæ 1492, in fol.

FELINI Sandei opus super prooemio Decretalium. — Ferrariæ. 1492, in fol.

JOH. Pici Carthusiani Comment. in Cantica Canticorum. — Ferrariæ 1492, in 8.°

BREVIS ac perutilis compilatio Alfragani Astronomorum peri-

tissimi totum id continens quod ad rudimenta Astronomica est opportunum. — Impressum Ferrariæ arte et impensa Andreæ Galli viri impressoriæ artis peritissimi. Anno incarnationis verbi 1493 die vero tercia septembris, in 4.° goth.

UGO Senensis super aphorismos Hippocratis et super commentum Galeni eiusdem interpretis. — Impressa Ferrarie per magistrum Laurentium de Valentia, et Andream de Castro Novo Anno domini 1493 die 15. Novembris, in fol. goth. col. dupl.

BENEVENUTI de S. Georgio oratio ad Maximilianum Rom. Regem. — Ferrariæ decimo octavo chalendas decembris salutis nostræ Anno millesimo quadringentesimo nonagesimo tercio, in 4.°

PETRI Tranensis Episcopi Thelesini de ingenuis puerorum et adolescentium moribus; cum Epistola Auctoris ad Hippolytum Estensem Cardinalem; cum imagine Mariae virginis stantis et puerum Jesum lactantis. — Lucæ Ripæ dodecastichon. — Impressum ferrarie per magistrum laurentium de valentia Anno domini. M.CCCC.LXXXXVI. die septimo Octubris (sic), in 4.° goth.

HIERONYMI Savonarolæ Ferrariensis Conciones Quadragesimales. an. 1495. — Ferrariæ 1496, in fol.

PHILIPPI Jacobi Bergomensis de claris, scelestisque mulieribus. — Ferrarie impressum: Opera et impensa Magistri Laurentii de rubeis de Valencia . tertia Kal. maias anno salutis nostre M.CCCC.LXXXXVII, in fol. goth. cum initial. ligno incisis.

VI
TA E PISTO
LE DE SANCTO HIE
RONYMO
VLGA
RE

(tradotte per Frate Matheo de Ferrara povero Jesuato). — Impressa e la presente opera cosi con diligentia como di jocunde (sic) caractere et figure ornata ne la inclita e florentissima cita de Ferrara: per Maestro Lorenzo di Rossi da Valenza: ne gli anni de la salute del Mundo. M.CCCC.XCVII. A di. XII. de Octobre . Regnante ecc., in fol. fig. char. rom. Vide quæ circa hanc edit. scripsere Audiffredi p. 252 et seq., et Panzer *Annal. Typogr.*, t. I, p. 402.

OFFICIUM breve et quotidianum, sive Psalmi et Preces. — Ferrariæ per Laurentium Rubeum de Valentia. MCCCCLXXXXVII. 15. Julii, in 12.° goth. nigr. et rub.

NICOLAI de Lyra Postilla super Evangelia quadragesimalia cum quæstion. Anton. Betonini. — Ferrariæ per Laur. de Rubeis 1499, in 4.°

gistrum Johannem Reynardi Alamanum sub correctione domini Petri donati. Anno domini M.CCCC.LXXI° die XXIII mensis Januarii Tempore sanctissimi domini nostri dni Pauli divina prouidentia pape secundi. Pontificatus sui Anno VII°, in fol.

Questo tipografo dopo le succitate edizioni passò a Roma.

§ 6.

Jesi.

In questa città di Jesi *(Essium Æsium)* negli Stati Pontifici venne nei primi anni dell' italiana tipografia introdotta la stampa, ed il primo libro conosciuto è

LIBER constitutionum sancte matris ecclesie editarum per reverendissimum in Christo patrem dominum Egidium epm Sabinensem apostolice sedis legatum et domini nostri pape vicarium. — MCCCCLXXIII. indictione sexta tempore divine providentie sanctissimi domini nostri pape Sisti (sic) pape quarti Die vero quarta mensis octobris in civitate exii finite fuerunt suprascripte constitutiones a magistro Federico veronensi earum impressore, in fol. char. rom.

LECTURA Baldi de Perusio super secunda parte ff veteris. — Explicit lectura Bal. super secunda parte F. F. V. Mirifice Non Calamo, sed caratere (sic) impsa. In civitate exii, provincie marchie per me federicum nation. Veronensem dicte civitatis exii civem numero alioꝝ aggregatum, ut hanc mirabilem artem scire cupientibus (sic) erudire (sic) sub annis dni m°cccc°lxxv° die tertia aprilis, in fol. maj. char. rom.

NICOLAI de Auximo (de Osimo) Spiritualis Quadriga (Italice). — Explicit opus numcupatum (sic) spiritualis Quadriga compositum per venerabilem fratrem Nicolaum de auximo ordinis minoꝝ de osservantia (sic) imprexum (sic) per magistrum Phedericum de comitibus de Verona in civitate Esii Anno ab incarnatione Domini nostri Iesu Christi M.CCCC.LXXV.° sext.° Kls novembris in 4.° par.

Alla città di Jesi giustamente attribuisce il ch. Audifredi la seguente edizione:

EXPLICIT Liber Dantis impressus a Magistro Federico Veronensi. M.CCCC.LXXII. Quintodecimo Alendas (sic) Augusti.

A questa edizione di un pregio singolarissimo l' eru-

ditissimo Audifredi antepone queste sue osservazioni che qui trascrivo.

« Federici Veronensis nomen, quod in tribus recensitis editio-
« nibus legitur, desideratur in Annalibus Maettarii, et Originibus
« Orlandii; nec hucusque liber aliquis ab eodem typographo im-
« pressus, alteriusque loci, præter quam *Aesii*, nomine notatus,
« a quoquam, quod sciam, in lucem prolatus est. Quamobrem donec
« monumenta typographica, non Aesii modo, sed et alibi, Federi-
« cum impressisse, non produnt, et insignem quamdam Dantis Co-
« mœdiæ editionem, in qua ejus nomen, nullo designato loco, in-
« scriptum est, sine temeritatis nota eidem civitati adscribi posse
« crediderim. Est hæc forma quarta majori (non folii, uti quidam
« scripsere), et ad eius calcem hæc (scilicet titulus de quo supra
« *Explicit liber Dantis* ecc.) majusculis litteris apposita fuit sub-
« scriptio ».

§ 7.

Perugia.

Anche la città di Perugia *(Perusia)* negli Stati Ecclesiastici occupa un distinto rango nella storia tipografica del secolo xv, sebbene alcuni antichi scrittori o non l' abbiano messa a parte delle glorie di quel secolo illustre, od assai tardi ve l'abbiano accreditata. Così fece l' Orlandi che nella sua opera sulla *Origine e progressi della Stampa* non vi comprese Perugia; ed il Maittaire ne' suoi *Annali tipografici* pubblicati nel 1719 non riconobbe edizioni perugine, e solo nella ristampa del 1733 ne trovò alcune, ma non anteriori al 1481. L' erudito bibliografo Peignot nel suo *Dictionnaire raison. de Bibliologie* (1) stabilisce la prima tipografia Perugina al 1476: il Tiraboschi la porta invece all'anno 1477, coll' edizione *Excell.... D. Petri Phil.... de Cornio... sup. Sexto Codicis*, di cui in seguito, appoggiato alla Biblioteca del Fabrizio, mentre soltanto dopo il 1490, in cui quel dotto scrittore stampò il suo catalogo, compreso nella Storia della letteratura italiana, vennero alla luce i cataloghi dell' Audifredi, del

(1) Vol. III, pag. 326.

Laire e del Panzer. Ma finalmente l' eruditissimo Vermiglioli Giovanni Battista, nei suoi *Principj della Stampa in Perugia, e suoi progressi per tutto il secolo XV*, nuovamente *illustrati, accresciuti, o corretti nella seconda edizione di Perugia* (1), *provò che la Tipografia perugina vanta stampe anteriori agli anni* 1476, 1477 *e* 1481 *anche coll' impronta degli anni, anzi* (2) *ad esse*, dice, *siamo certi per ogni apparenza, che altre ne precedessero, le quali sebbene destituite di ogni data di tempo, sono elleno da alcune circostanze accompagnate, le quali ci danno motivo a crederle bene anteriori al* 1475, *prima epoca nelle perugine stampe marcata.* Seguiremo dunque il catalogo di questo dotto scrittore, versatissimo archeologo, numismatico ed antiquario, che in sublimi maniere onora con tante letterarie fatiche il secolo in cui viviamo, rimettendo i lettori alla citata sua opera, relativamente alle belle illustrazioni del detto suo catalogo, non meno che a quanto ci riferisce Panzer sotto il titolo *Perusiæ*.

BALDI de Ubaldis de Perusio commentaria in sextum C. — Explicit lectura sexti libri codicis editum per excellentissimum utriusque juris doctorem dnm Baldum de Ubaldis de Perusio, in fol.: char. rom. sine signat.

Edizione fatta conoscere dal ch. padovano tipografo ed illustre letterato Pietro Brandolese, nell' atto che prese con veemente acrimonia a combattere la prima edizione dei succitati *Principj della stampa* del Vermiglioli, e che fu perciò cagione, utile alla storia della tipografia, della seconda edizione succitata.

DOMINI Philippi de Franchis de Perusio (Panzer vero: *de Imola*) super titulo de appellationibus et nullitatibus sententiarum. — Explicit lectura super titulo de appellationibus solenniter edita et expleta per famosissimum utriusque juris doctorem dominum Philippum de franchis de Perusio Præced. Repertorium, ante quod fol. 1 verso legitur: *Opus impressum fuisse Perusii per Typographos* (forte Johan. Vydenast circa ann. 1476) *accitos a Brachio Baliono* (Balionus obiit an. 1479), in fol. max. charact. rom. col. dupl.

(1) Perugia 1820, Tipogr. Baduri. (2) Ibid., pag. 14.

Quest' edizione venne dichiarata perugina dall' Audifredi, da Andrea Zannoni bibliotecario di Faenza, dal Panzer e da altri bibliografi.

GABRIELE Capodilista : Itinerario di Terra Santa, e del Monte Sinai. — Finit itinerarius terre sancte feliciter, in 4.° char. lat.

mancante delle note d' anno, di luogo e di tipografo. La carta ha il marchio della mezzaluna, come si vede nelle altre edizioni perugine, di un berretto, di un cappello prelatizio con ornati bipartiti in cima, e di altre figure. Alcuni lo credono stampato dall'antecedente tipografo e nello stesso anno.

SULPITJ Verulani grammatica etc... in 8. maj. vel in 4.°

Il primo foglio è bianco, e nell' esemplare che trovasi nella Casanatense vi è scritto a mano: *Die* XV. *Mensis Junii* 1475. *Magister Sulpicius Verulanus præceptor meus donavit mihi Johanni Jacobo Ugolino* (nobile patrizio perugino) *de Monte Vbiano hunc;* potendo da ciò essere convinti che questo libro è stato stampato prima del giorno 15 giugno 1475; ed il più volte lodato Vermiglioli nel suo *Ragionamento storico* a pag. 4, citando la dotta lettera tipografica del ch. P. Airenti, conchiude: « Questo erudito bibliografo sarebbe quasi disposto di « dare fra le stampe perugine del primo secolo a que« st' opuscolo il primato, concorrendo così in una certa « guisa nella prima nostra opinione, che dai patrj mo« numenti istruiti lo supponemmo pubblicato nel 1473 « ad un bel circa, epoca in cui il dotto epistolografo « vorrebbe quasi introdotta la stampa in Perugia » . . . « Noi ad ogni modo abbiamo creduto di dare nella serie « delle nostre stampe il primato alle opere di Baldo e « del Franchi, perchè esse in quel monito (1) ci mo« strano una prova di fatto, e che deve ben valutarsi « sopra ogni qualunque congettura ».

(1) Il Vermiglioli in un' Appendice alla citata sua opera, sotto il N.° I, dà per esteso, ed in copia conforme, il *Monito* premesso alla edizione del Trattato in VI *Codicis* di Baldo degli Ubaldi, e *de Appellationibus* di Filippo Franchi.

« Il P. Magno, come sappiamo dal P. Airenti mede-
« simo, in compagnia dell' altro illustre bibliografo P.
« Amoretti sottomettendo ad un rigoroso esame le tre
« edizioni perugine, del Baldo cioè, del Franchi e del
« Verulano, vi riconobbero l' uniformità de' caratteri, e
« per conseguenza giustissima ne dedussero che tutte tre
« si travagliarono in Perugia da que' primi tipografi
« chiamati da Braccio Baglioni ».

LECTURA Bartholomei de Saliceto super novo Codice. — Impressa Perusiæ MCCCCLXXV, in fol. cum char. rom.

Questa edizione perugina rarissima viene come la prima riferita dal Panzer che dice essere stata veduta da Laire *Romæ apud S. Andream della Valle.*

DIGESTI Veteris. Lib. XXIV. cum glossis. — Explicit liber secunde partis digesti veteris foeliciter.

Sulpitii verulani carmen
Digestos veteres : omnisque latibula juris
Pandectas : parvo dis (sic) eme : pauper eme.
Nam consultorum sine menda verba videbis
Cultius his nihil est : utiliusque nihil.

Henricus clayn ulmae vetusta et nobilissima germanie civitate ortus. In augusta urbe perusia hunc librum diligenter impressit. Anno dominico. M.CCCC.LXXVI. tertio kalendas majas . pontificatusque divi Sixti papae . iiii pacisque fundatori (sic) anno quinto . Valete.

Prima edizione perugina in gran foglio, con tutte le date, riferita dal Panzer sulla fede del cavaliere bibliotecario Morelli, con questa espressione: *Editio a nemine adhuc excitata. Vidit illam clarissimus Morellius.*

EXCELLENTISSIMI ac famosissimi utriusque juris doctoris Dni Benedicti de Benedictis de Perusia Consilia utilissima ac cotidiana super materia ultimarum voluntatum feliciter incipiunt. — Excellentissimi ac Famosissimi V. I. monarce Domini Benedicti de Benedictis de Perusio Consilia utilissima et cotidiana super ultimis voluntatibus Perusii impressa feliciter expliciunt Laus deo Sub anno a Nativitate domini Millesimoquadringentesimoseptuagesimosexto. die vero xxvii. Mensis Junj, in fol. max. Editio non memorata a Panzer, et prima: nam illa Papiæ est anni 1498.

EXCELLENTISSIMI utriusque juris interpreti (sic) Jureconsulti Domini Petri Philippi de nobilibus de Cornio de Perusio sup. Sexto

Codicis. — Lectum in sextum codicis a Clarissimo, et prestantissimo Viro: in utroque jure eminentissimo Domino Petro Philippo Cornio perusino edite Et per Johannem Vydenast Almanum almi gymnasi perusini ministrum perusie impresse: Anno dominice incarnationis M°CCCC°LXXVII. die xiiii. Iunj Finis hic est. Laus Deo, in fol. max.

FRANCISCI Mataratii (*Maturantii*), oratio in funere prestantissimi adolescentis Grifonis Balionii Perusiae habita. — Finit Oratio, in 4.° semigoth. sine nota anni et loci, sed Perusiæ, ut verisimile videtur circa ann. 1477.

MAGISTRI Petri de Vermigliolis de Perusio famosissimi Artium et Medicine doctoris Tractatus de pulsibus feliciter incipit. — Magistri Petri de Vermigliolis de Perusio Artium et Medicine doctoris Clarissimi utile Compendium quod dum Avicen. de pulsibus legeret super ipsum colligentibus Scolaribus composuit feliciter finit (Anno Domini I. C. M.CCCC.LXXX. Nonis Februarii).

H. M. Impressit

in fol. sine nota loci, sed Perusiæ. Edit. non memorata a Panzer.

FRANCISCI Mataratii (Maturantii) Perusini Viri utraque lingua eruditissimi Ad Petrum Paulum Cornelium eruditum et ingenuum adolescentem de componendis versibus hexametro et pentametro opusculum. — Finis opuscoli de compositione versus Hexametri et Pentametri aediti a Francisco Mataratio Perusino. Et Perusiae impressi artificio et labore ingeniosi viri Stephani Arnes Ancisburgiensis: Anno d. M.CCCC.LXXXI. Die Junii decima sexta, in 4.° par.

Il carattere è semigotico, l'iniziale della prefazione è fatta con stampo di legno ornata di rabeschi; e questo è il primo saggio zilografico nelle edizioni perugine.

OPERA Gentilissima ed utilissima a tutti li fedeli christiani qual se chiama li fioretti de miser Sancto Francesco, asemiliativa ala vita et ala passione di yesu xpo et tutte le sue sante vestigie: e opera tutta fornita. — Ad laude e gloria dell' omnipotente dio dela soa santissima et dulcissima madre vergine Maria: e de miser santo Francesco: Forono compiti li soi Fioretti: Et impressi a Peruscia per Magistro Steffano arns de Hamborch Correndo lo anno de la nativita del nostro signore Jesu christo. M.CCCC.LXXXI. a di ii de Julio. Finis. Deo Gratias, in 4.° goth. editio rarissima.

CONSTITUTIONES Marchie Anconitane DD. Sabinensis Albanensis Papiensis qui omnes fuerunt Vicarj in Marchia Anconitana et bulle noviter addite. Edit. per rever. d. Egidium episc. Sabinensem. — Finis operis Constitutionum marchie: Impressumq. Perusie per magistrum Stephanum arnes Hanburgensem. Berardum thome de Buren et Paulum etc. socios. Anno do. M.CCCC.LXXXI. Die vigesimaprima mensis Novembris, in fol. par.

IN COMINCIA el libro intitulato Quatriregio del decursu della vita humana de Messer Federico (Frezzi) frate dellordine de santo Dominico Eximio maestro in sacra theologia: Et ia vescovo de la cicta de Foligni: Dividese in quactro libri partiali secondo quactro regni. Nel primo se tracta del regno de Dio Cupido. Nel secondo del regno de Sathan: Nel tertio de regno delli vitii. Nel quarto et ultimo del regno de dea Minerva et de virtu. — Finisce el libro detco il Quatriregio del... Et impresso a Peruscia per Maestro Steffano arns almano nel M.CCCC.LXXXI.

Questo libro in foglio piccolo a due colonne è composto con caratteri semigotici, in terza rima, edizione rarissima, ritenuto per lungo tempo dai più riputati bibliografi la prima stampa perugina.

FAMOSISSIMI legum doctoris Domini Angeli de Aretio (Gambalioni) Lectura super Institution. pars prima. — Impressa Perusii sub anno Domini millesimo quadringentesimo octogesimo secundo. Finit feliciter, in fol. max. Edit. rariss. non memorata a Panzer.

AUREA lectura acutissimi ac Celeberrimi. J. V. monarce domini Angeli Periglis perusini sup. ii. infortiati. Collecta in almo Gimnasio patavino. — Impressa Perusii per Damianum Mediolan . de Gorgonzola . Industria tamen: sumptibus et expensis Francisci baldassaris bibliopole de perusio... M.CCCCC. die ultima septembris, in fol. max.

CLAUDII Claudiani Alexandrini poetae de raptu proserpinae Liber primus incipit. — Claudii Claudiani de raptu proserpine liber explicit. Perusie, in 4.° par. char. goth. cum signat.

AVGUSTINI Dati Scribæ Senensis Elegantiolae faeliciter (sic) incipiunt. — Elegantiolae Augustini Dati expliciunt. Perusiae, in 4.° par. Editio Perusiæ non memorata a Panzer, sicut et sequent.

TRACTATUS Clarissimi Philosphi (sic) et medici Matheoli Perusini de Memoria. — Hec igitur sunt viri digni medicinalia que inter alia sunt electissima pro conservanda memoria et ita finem facio, in 4.° editio ut videtur Perusiæ.

DE SCANSIONE sillabarum.

Un esemplare di questa edizione se ne conosce soltanto nella Casanatense, legato insieme con la grammatica del Verulano; e vi nota il Vermiglioli: Si è trascritto da quello che fu stampato in Perugia in quest' anno, e per buona ventura il calligrafo, chiunque esso sia, e cui siamo infinitamente tenuti, in fine vi ha notato:

Registrum a. b. c. d. e. f. g. h. omnes sont quaterni. Impressum Perusiæ per Christophorum anno Domini Jesu Christi M.CCCCC.IIII. Die Juli. Finis.

SULPITII Verulani de versuum scansione. De syllabarum quantitate. De Heroici carminis decoro. et vitiis. de pedibus. et diversis generibus carminum praecepta. Deque illorum connexionibus observationes. Ad Cyprianum Omagium Forliviensis Episcopi Fratrem. lege foeliciter, in 4.°

Il lodato Vermiglioli pose quest' edizione tra le perugine, e la crede anche anteriore a quella pubblicata in Milano nel 1482 dallo Zarotto, e ciò sull' appoggio del marchio delle forbici nella carta come nelle altre stampe perugine, e per altri titoli ivi addotti.

§ 8.

Cagli.

Distante otto leghe da Urbino trovasi la piccola città di Cagli *(Callium Umbriæ urbs in Urbini Ducatu)*, dove nel secolo XV si fecero le seguenti edizioni:

MAFFEI Vegii Laudensis Poetæ Celeberrimi De Morte Astianactis Opus Jocundum et Miserabile. — Anno Gratiæ. M.CCCCLXXV. tertio. Kalendas Julii. Hoc opusculum impressum est tempore Domini. Federici Illustrissimi Vrbinatium ducis ac sacrosantae Romanae Ecclesiae Gonfalonerii . . . Laurentii Abstemii Maceratensis carmen.

Ingenium ne forte putes non esse Latinis:
Qui tantum Gallos Teutonas atque probas
Hoc media Italia geniti impressere Robertus
Cum Bernardino quod breve cernis opus.

Per Robertum de Fano et Bernardinum de Bergomo ex præmissis in hoc carmine impressum fuit, in 4.° char. rom. rud.

JOANNIS Antonii Campani funebris oratio pro Baptista Sphortia Urbini Comitissa ac Principe illustrissima. — Callii per Robertum de Fano et Bernardinum de Bergomo. — In fine Orationes — Callii. Anno Salutis. MCCCCLXXVI. In kln. Mar. — In ult. pag. tetrasticum ut sup.: Laurentii Abstemii etc. . . in 4.° edit. eximiæ raritatis.

Panzer nel supplemento I. *b* riferisce nel seguente modo la suddetta:

JO. Antonii Campani funebris Oratio pro Baptista Sphortia principe clarissima. — Callii Anno salutis. M.CCCCLXXVI. in kl' Mar. Finis, in 4.° char. goth. suppresso nomine typographi. Editio hæc rarissima, quæ maxime differt ab illa, quam habent Catal. Bibl. Pinell. III. p. 25. Audiffr. Specimen p. 207. extat in collectione nostra (videlicet laud. Panzer).

SERVII Honorati Libellus de ultimis Syllabis et Centimetrum, ex recensione Laurentii Abstemii. — Præcedit Epistola dedicatoria principi Octaviano Vbaldino comiti Mercatelli. — Robertus de Fano: et Bernardinus de Bergomo: plura opera cum hoc impressere Callii. Anno Salutis. MCCCCLXXVI. XV. Octobris, in 4.° char. rom. Paginæ duæ totum complent libellum. Vide Tiraboschi *Storia della Letteratura Italiana*, T. VI, P. I, p. 441.

§ 9.

Ascoli.

Nella città d'Ascoli (*Asculum Picenum*) negli Stati della Chiesa e nella Marca d'Ancona, stampati furono nel secolo XV le seguenti due opere per quanto finora sappiamo:

(C) OMENSA la Cronica De sancto ISIDERO MENORE. Con alchune additione caciate del texto et Istorie della bibbia e del libro de paulo Orosio e delle passione del li sancti. Et narrasse in la dca Chronicha le sei etate del mondo. Et ancora contene in se tucti li nomi delli Imperatori che per fine ad federico secodo — iperatore iclusiuamente regno — Et dale in carnatioe de cristo per fine ad lo di che mori El dicto Federico secondo anni . M.CCLI. erano gia passati . Et acora cotene i se la dca croicha tucti li nomi de quilli che edificaro nel mondo alcune cittade . Sicomo nel psente libro uedrite scripto ordiatissimamente. — In fine char. rom. majusc. — Finis . Impresso in Asculi in casa del Reverendo Plebano de Sancto Venantio Miser Pascale : Per mano del degno impressore Magistro Golielmo de Linis de Alamania . Sedente Sixto IIII. Pon. Max. M.CCCC.LXXVII. Deo Gratias, in 4.° char. rom. edit. prima rariss. exitata a cl. Bar. Vernazza.

STATUTA Civitatis Asculanæ. — Inscriptio primi libri, sunt enim vol. II quorum primus libros IV, alterum V complectitur, sic habet. — Al nome di Dio Am. Quisti sono Statuti uulgarmente tracti deli Statuti literali del commune della Cipta d'Ascol ... — Li supradci statuti sono stapati pluuenerabele Frate Joanni da The-

ramo . In la ecclesia de Sca Maria d'solistano . d'la Cita d'Ascolo . Al tempo deli . M. S. Antiani . cioe Ser Corradino d' pasq' luccio . Ser Barnabeo d' s. matheo Morano d' moranis Joaniantrea d' scucio... In L'anno MCCCC.LXXXXVI. al tempo del scissimo . In xpo patre nro S. Papa Alexandro. VI. die uero VIIII. aprilis, in fol. col. 2.

§ 10.

Urbino.

Urbino (*Urbinum*), capo della delegazione del suo nome negli Stati ecclesiastici, che fu la celebratissima patria di Polidoro Virgilio e di Raffaello Sanzio, era troppo giusto che dovesse essere anche a parte delle glorie che nel secolo XV acquistavano non poche città di Germania e d' Italia coll' introduzione della famosissima arte tipografica; e sebbene non si sappia precisamente chi sia stato il primo a piantarvi i torchj tipografici, ebbe però nella storia della tipografia il nome di un grande artista in Enrico de Colonia che si distinse in Brescia ed in Bologna.

MARII Philelphi Novum Epistolarium, sive ars scribendi epistolas. — Urbini MCCCCLXXXI, in 4.°

PAULI Mittelburgii Episc. Semproniensis Prognostici defensio contra Johannem Barbum. — Urbini 1484, in 4.°

EJUSD. Protonotariomastix. — Urbini 1484, in 4.° in Bibl. Monast. Cremis.

PAULI Mittelburgensis Episcopi Semproniensis Pratica de prauis Constellationibus ad Maximilianum Caesarem. — Urbini 1484, in 4.°

TANCREDI de Corneto Summa Quæstionum, cuius nomen est compendiosa; cum Tractat. de Paleis et Olivis edit. a Do. Ang. de Periglis de Perusio. — Impressum Urbini per Magistrum Henricum de Colonia, Imperante inclito duce Guido Ubaldo cum illustri Dom. Octauiano Ubaldino in nobili domo Gallorum in valle bona, anno salutiferæ incarnationis MCCCCXCIII. die XV mensis May, in fol. mai.

§ 11.

Forlì.

Nella città di Forlì (*Forum Livii*), delegazione negli Stati Pontificj, si videro sulla fine del secolo XV introdotti i tipi, ma soltanto le seguenti opere con quelli vennero prodotte, e tutte nel solo anno 1495.

NICOLAI Ferreti de elegantia linguæ latinæ servanda in epistolis et Orationibus componendis præcepta. — Hoc opus impressum Foriliuii per me Hyeronymum Medesanum Parmensem. Anno domini MCCCCLXXXXV. die vero XXV. Mai. Regnante etc., in 4.° char. rom.

Panzer, t. IV, pag. 329, n.° 1, ci riferisce quest' edizione nel modo seguente:

NICOLAI Fereti de elegantia L. (Linguæ) Lat. servanda in epistolis. — Forlivii opera P. Guarini de Guarinis et Joh. Jac. de Benedictis 1495, in 4.°

NICOLAI Ferreti Ravennatis Commentariola εἰσαγωγικὰ de ordine et structura compositionis ornatæ. — Forilivii per Hieronymum Medesanum Parmensem MCCCCLXXXXV, in 4.°

PRONOSTICON Dialogale de lo excellentissimo et famosissimo Astrologo Antonio Manilio sino all' anno M.CCCCC. et ultra. — Impressum Foriliuii hoc excellentissimum et uerissimum Prognosticon per Paulum Guarinum Foroliuiensem et Joannem Jacobum de Benedictis Bononiensem. Anno salutiferæ incarnationis M.CCCC.LXXXXV. Die XII. Augusti Ascenden. XII. Grad. Virginis. Laus Deo, in 4.°

§ 12.

Viterbo.

Una sola edizione, per quanto finora si sa; è stata impressa nella città di Viterbo (*Viterbium*) nello Stato ecclesiastico, capo-luogo della delegazione del suo nome, che abbraccia l' antico patrimonio di s. Pietro.

SERVII Honorati Libri duo, de ultimarum Syllabarum Natura et de centum Metrorum Generibus. — Viterbii. M.CCCC.LXXXVIII. Januarii XII, in 8.°

§ 13.

Rimini.

Anche la città di Rimini *(Ariminum)*, nello Stato della Chiesa, alcuni bibliografi hanno creduto di poterla annoverare tra le tipografiche del secolo XV, ma il chiar. de Rossi ne scoprì l' erroneità; ecco l' edizione riferita da Maitt. e da Marchand:

R. JOSEPHI Albo Sefer ikkarim, seu liber fundamentorum. — Arimini 1486. per Soncinatem. Falsa omnino est hæc subscript. Soncini nam est impressus iste liber, et non Arimini; et revera unum eundemque esse, quem Maitt. p. 474. Soncini impressum jam indicaverat. Vide Soncini. Ariminensis editio est anni 1522, uti recte monet cl. de Rossi de hebr. typogr. p. 39, edit. Erlang.

§ 14.

Pesaro.

A Pesaro *(Pisaurum)*, città degli Stati della Chiesa, sull'Adriatico nella delegazione d' Urbino, vennero attribuite varie edizioni, massime ebraiche, del secolo XV, ma dal ch. de Rossi, seguito dal Panzer, sono state dichiarate apocrife ed appartenenti bensì o ad altre città tipografiche, o al seguente secolo XVI, e sono le seguenti:

LEVI Ben Gerson Commentar. in librum Job. hebraice. — Finitum est autem opus sanctum per manum Abrahami filii rabbi chaim pisaurensis etc. in 8.° Editio hæc non Pisauris sed ferrariæ prodiisse jam satis compertum est. Vide Ferrariæ tipographiam.

R. BECHAL Commentarius in Pentateuchum. Pisauri per Gersonem Soncinatem Anno CCXLVII. Christi MCCCCLXXXVII, in fol.

Cl. de Rossi probavit hanc editionem a Wolfio excitatam, non aliam esse quam illa revera Pisaurensem, sed quæ anno CCLXVII minoris supput. Christi MCCCCCVII. per eundem Gersonem prodiit.

BIBLIA Hebraica. Pisauri MCCCCXCIV. sine punctis in fol. et 4.° et cum punctis in 8.° Has tres pisaurenses editiones, apocryphas omnino esse, validissimis argumentis clare demonstravit laud. de

Rossi Ann. hebr. typogr. P. III, n. XLIV. et seq., p. 165 ... et precipue illam in 8.° cuius exemplum se possidere olim persuasum sibi erat Conradus Pellicanus, quod etiam Tiguri adhuc asservatur, non aliam ex certo esse, quam illam Brixiæ, atque exemplum hoc celebratissimum, postremo folio, ubi sola seorsim impressa conspicitur epigraphe, mutilum esse.

PROPHETÆ Priores cum comment. Abarbanelis. — Pisauri MCCCCXCIII vel MCCCCXCIV, in fol. Laud. de Rossi loco cit. apocrypham pariter probavit esse hanc edit. Vide ea quæ dicta sunt a Panzer T. IV, p. 381, n.° 76.

R. DAVID Kimki Grammatica hebr. — Pisauri per Judaeos Soncinnates 1496. Ita Maitt. p. 630 et Panzer T. II, p. 383, sed in Supplem. T. IV, p. 408, declaravit, cum cl. De Rossi loco cit pag. 171. apocrypham esse hanc edit... Prima nam est anni V. Pontificatus Julii II, seu anni 1508.

EGREGIA nove heresis de christi incarnatione confutatio et per sententiam apostolicæ sedis condemnatio. — Impressum Pisauri Per Hieronimum Soncinnatem in 4.° char. rom. sine nota anni; sed libellus iste pertinet ad seculum XVI. et non ad XV. In fine enim sententiæ contra Predicantem Christum fuisse conceptum in pectore, vel natum ex eo, legitur: Datum et actum Rome in Pallatio Sancti Marci Anno a nativitate domini M.D.XI. Indic. XIIII. Die vero martis. XXII. mensis Julii Pontificatus memorati sanctissimi D. N. Domini Julii Paape (sic) II. Anno octavo. Ergo vel eodem anno MDXI, vel paulo post, impressa fuit hæc confutatio et condemnatio etc.

Nessuna edizione adunque è stata eseguita nella città di Pesaro nel secolo XV.

§ 15.

Milano.

Dire che Milano sia stata la prima dopo la grand'epoca Germanica ad accogliere, coltivare e propagare l'utilissima arte tipografica, sembrerebbe, dopo le cose più sopra esposte, proposizione assai avanzata, strana e difficilissima causa a sostenersi alle prove di un giudizio; eppure scrittori di merito non volgare pretesero di patrocinare un assunto, che, per quanta fosse l'acutezza di cavillare negli uni, la dottrina e l'amor di patria in altri, entrambi

però da un' aura lusinghiera trasportati, dovea per sè stesso crollare senza speranza di riaversi giammai.

Mollero, riferito da Alberto Fabricio (1), attribuisce a Milano il vanto d' avere la prima stabiliti i torchi tipografici dopo i Maguntini, e sino dall' anno MCCCCLV essersi stampata la *Storia Augusta*, o *degli Augusti*. E per verità se a Mollero e Compagni fosse dato di provare l' identità di questa data, io ben tosto non solo direi Milano la prima terra ospitale dell' arte tipografica, ma vorrei contrastare alla Germania il preteso diritto d' invenzione ed introduzione, giacchè neppure troviamo tra le fortunate città di Germania una sola opera, una sola edizione, un libro, un foglio di tanta antichità segnato con tale data.

Il chiarissimo e dottissimo Sassi (2) riconoscendo favolosa l' opinione di Mollero, quanto all'accennata data, vi aggiunge con Alberto Fabricio un X, e porta l' istoria Augustana all' anno MCCCCLXV, e da questo fatto trae a sè il forte argomento per dichiarare Milano la prima a stabilire i torchi tipografici in Italia ed a stampare i libri. Ecco come parla (3): *Et primo, si patriæ amori indulgere licentius placeret... Nihilominus etsi alte adeo exordiri Mediolanensem typographiam, citra audaciæ inscitiæque probrum, haudquaquam liceat, non tamen justæ, solidæque auctoritatis præsidio ita destituimur, ut urbem nostram nulli alteri Italiæ secundam aut vetustate, aut nobilitate hujus artis ostendere minime valeamus.*

Postquam a Germania iter suum instituit peregrinatura in nostras Regiones ars hæc præstantissima, primum hospitæ sedis eidem datæ honorem inter omnes Italiæ partes sibi vendicat Sublacense Cœnobium, in quo septem Lactantii Firmiani Institutionum libri anno MCCCCLXV *impressi fuere etc....*

His generatim præmissis jam redeo ad propositum meum, quo Mediolanum typographicæ artis antiquitate nulli post Moguntiam urbi palmam cedere ostendendum decrevi. Et

(1) Nella sua *Biblioteca*, p.551, parte I.

(2) Nella sua *Historia literario-typographica Mediolanensis.*

(3) *In Prolegom.*, fol. LXXXVI.

quia Sublacum primas occupare videtur, ut superius delibavi, rem actam jure opinabor (nisi quid novi e scriniis tam fervida hucusque diligentia evolutis, ex improviso emergat), si evincam eodem anno, quo Sublacense monasterium de accepta in hospitium Typographia tuto gloriatur, eam nostræ quoque urbis fuisse inquilinam.

Incoraggiato così il nostro scrittor patrio dalla testimonianza di Alberto Fabricio, il quale senza alcuna esitazione, dopo d' aver confutato l'errore di Mollero, riferisce la Storia Augustana all'anno MCCCCLXV, e di Claudio Salmasio, possessore di questa antichissima edizione, che parimenti l' assegna all' anno MCCCCLXV, sottoscrivendosi all' opinione di questi per altra parte dottissimi scrittori conchiude, accordando eguale origine ed eguale gloria all' italiana tipografia nello stesso anno stabilita a Subiaco ed a Milano: *Itaque ex deductis hucusque stat illæsa, et felix tum Sublaco, tum urbi nostræ gloria, quod primam ibi stationem fixerit egrediens e Germaniæ finibus ars typographica* (1), e forma il catalogo dei libri stampati in Milano nel secolo XV, ponendo prima di tutto la succitata Storia.

Anno MCCCCLXV.

HISTORIÆ Augustæ scriptores sex, Ælius Spartianus, Julius Capitolinus, Ælius Lampridius, Vulcatius Gallicanus, Trebellius Pollio, et Flavius Vospicus. Mediolani 1465.

Per quanto amor di patria io senta, pari e fors'anche maggiore di quello ond' era animato il chiariss. Sassi, non posso indurmi a ritenere la succitata edizione del 1465, ed a dichiarare tanta gloria a Milano, *quod primam ibi stationem fixerit egrediens e Germaniæ finibus ars typographica,* quando tutti gli autori soprannominati non solo dissentono, ma anzi provano con inconcussi fondamenti, che questa divina arte dalla Germania passò a Subiaco nello Stato Pontificio, e che anche per ragione di dominio a Roma tale onore compete (2); e che prima che

(1) Loco cit., fol. XC.

(2) Il ch. Gerardo Meerman, nella sua opera: *Origines typographicæ*, dove parla *De translata in Italiam speciatim*

fossero stabiliti i torchi tipografici in Milano, Roma avea già fatto di pubblica ragione alcuni codici impressi, siccome abbiamo osservato parlando della tipografia romana; poi qual prova formerebbe un'edizione sì incerta nella data, e la circostanza confessata dallo stesso Sassi, che tranne la suddetta *Historia* applicata al 1465, niun' altra sino al 1469 vide la luce coi tipi milanesi? *Ab anno* (1) MCCCCLXV *usque ad* MCCCCLXIX *nullum Mediolanensium typorum opus, vel ab aliis memoratum, vel a me inspectum reperiri candide profiteor;* indi dopo essersi diffuso intorno l'edizione degli scrittori della *Storia Augusta* o *degli Augusti*, supposta del 1465, stabilisce chi fosse il primo tipografo in Milano (2): *Primus qui citra controversiam nomen suum cusis Mediolani codicibus tamquam typgoraphus affixerit, Antonius Zarotus est. Parmensis*

Sublacense cœnobium, atque urbem Romam, test. VII et VIII, così s'esprime: « Circa annum translationis scrupoloso « examine haud opus erit. Manifestum « quippe ex antecedentibus id neque « citius, quam extremo anno 1464, « neque serius, quam initio sequentis « fieri potuisse. Posteriorem tamen epo- « cham præferimus auctoritate Raph. « Volaterani, test. XV, qui de Roma « loquens pariter Campaniam Romanam « intellexit. Ita quum expeditissimi « essent illi opifices, decem fere men- « sium spatio et apparatum suum con- « struxerunt, et absolverunt Lactantium « et justæ molis opus.

« De artificum nomine rex apertis- « sima ex Joanne Andrea, qui typo- « graphiam a Conrado Sweynheym et « Arnoldo Pannartz primum in Italiam, « et quidem Romam (seu agrum Ro- « manum) advectam tradit. Unde quum « Sablacense Cœnobium primum arti « receptaculum dederit, illic statim de- « scendisse Conradum Arnoldumque con- « sequens est; tametsi libris isthic editis « nunquam apposuerint nomen . . .

« Opera in isthoc monasterio impressa, « test. I, jam enarravimus, quod tamen « paucis illustrare juvabit.

« Primus ergo omnium Donatus fuit, « excussus pro puerulis. Hanc quippe « editionem reliquis omnibus præces- « sisse et trecentis vulgatam exemplis « e Conradi Arnoldique testimonio con- « stat (in libello supplici ad Sixtum « IV) . . . .

« Successit mox Lactantius, abso- « lutus, ut diximus, mense octobri « vergente anni 1465.

« Hunc insecutus est Augustinus De « Civitate Dei, finitus die 12 Junj « 1467; qui etsi locum impressionis « non prodat, iisdem tamen cum Lac- « tantio excussus est typis, Maittairio « teste . . . .

« Addere tandem liceat Ciceronis « libros de Oratore (subjectis, ut sus- « picor, Bruto, et Oratore ad Brutum) « eodem quippe adhuc charactere editos, « licet anni, loci, et artificis nota « destitutos, prout testes sunt Maittai- « rius, atque auctor bibliothecæ Har- « lejanæ Catalogi.

« Plures Sublacensibus literis impressi « libri nec cogniti sunt, nec memo- « rantur uspiam. Imo post edita Au- « gustini ac Ciceronis scripta, non diu « in hoc Cœnobio morari artifices nostri « potuere, quum ante exitum anni « 1467 jam librum justæ molis vulga- « verint ipsa in urbe Roma ».

(1) *In Prolegom.*, pag. XC.

(2) *Hist. tip. lit. Med.*, p. XCIV.

civitas hunc nobis indigenam suum dedit, carens ipsa prælis; lasciando che ciascuno pensi a proprio piacimento, che io per convincimento dalle seguenti edizioni traggo l' origine della milanese tipografia.

Anno MCCCCLXIX.

ARATORIS subdiaconi poesis de insignibus Apostolorum Actibus, in 8.°

Edizione riferita da Giovanni Alberto Fabrizio (1) che dice conservarsi nella biblioteca Barberina. *Saxius ad annum* 1469. Panzer però registra questa edizione sotto l' anno 1470, colla precisa sottoscrizione in fine: *Mediolani* 1470, in 8.°, ma sotto vi fa questa nota: *At non alia est hæc editio, quam illa, quæ* 1569 *cum Juvenco Mediolani* 4.° *prodiit.*

Nello stesso anno si stampò in Milano: *Illustrium virorum Epistolæ*, in fol., e questa edizione, riferita dal Sassi, ed ommessa da Panzer, forse perchè ritenuta tra quelle *sine nota anni*, ci venne fatta conoscere da Cornelio a Beughem (2); e Maittare dice esistere nella biblioteca Witiana (3). Ma eccoci l' edizione con tutte le date fuori d' ogni controversia.

MIRACULI de la gloriosa Verzene Maria. — Qui comenza alchuni miraculi de la gloriosa verzene Maria. E prima como scampo una dona sua divota da le insidie del demonio infernale. — Sequuntur argumenta per 72. Capita distributa, quæ post caput nonum sunt numeris romanis impressa. Exinde incipit caput primum cui prefixum est argumentum ut supra. —

Dentro de Milano e doue stato impronta
  L' opra beata de miraculi tanti.
Di quella che nel Ciel monta e dismonta
  Accompagnata cun gli angeli e sancti.
Filippo da Lauagna quivi si conta
  E state el maestro de si dolci canti.

Impressum auno Domini MCCCCLXVIIII. di XVIII. Maii, in 4.° char. rot. cum signat. sine custod. fol. num. 65.

Questo rarissimo e preziosissimo codice è stato acquistato per la biblioteca di Brera, dove si conserva, nell'anno

(1) *Bib.*, tom. III, pag. 307.
(2) *Incunab. typographiæ.*
(3) *Annal.*, tom. I, pag. 66 nota C.

1810 dal principe Eugenio già vicerè del cessato regno d' Italia. Edizione non nota al Sassi.

Se dai suddetti versi si possa dire Filippo di Lavagna tipografo, e quindi nel supposto caso il primo che stampasse in Milano, io lo lascio giudicare a chiunque voglia portare attenti riflessi ai medesimi, ed in particolare a chi è versato nella storia della tipografia, dovendosi realmente adottare l'opinione, del Sassi (1), dell'Affò (2) e di altri riputatissimi bibliografi, che trovarono nel Lavagna un ricco signore milanese, promotore e mecenate (in seguito fors'anco vero tipografo), il quale senza risparmio di spese coll'opera dello Zarotto parmigiano, già reso pratico o per le cognizioni che probabilmente avrà procurato di acquistarsi in Roma, o per gli esperimenti fatti in Parma sua patria, introdusse la tipografia nella capitale della Lombardia. Tale opinione viene anche confermata dal modo con cui cominciarono le sottoscrizioni ai primi codici impressi in Milano, e particolarmente al seguente:

Anno MCCCCLXX.

TERENTII Comædiæ VI (3). — Hoc opus quam diligentissime recognitum; Joannes Legnanus imprimi curavit Mediolani, opera, et impendio suo per Antonium Zarotum MCCCCLXX, XIII Martii, in fol. editio originalis cum indicio anni.

FESTUS Pompejus de Verborum significatione. — 1470, in fol.

Quest'edizione da Cornelio Beughem venne riconosciuta milanese, e per varie sue speciali qualità, appartenente a quest' anno, ma si deve ritenere apocrifa, e non essere altro che quella del 1471, ommessa da Beughem.

HORATII Opera, in 4.°, sine ulla nota.

Quest'edizione, sebbbene dal chiariss. Maittaire (4) venisse giudicata per la somiglianza di carattere appartenere alle prime edizioni di Antonio Zarotto, il ch. Mo-

(1) *Historia Literario-Tipographica Mediolanensis*. Prolegom. pag. XCIV.

(2) *Saggio di Memorie su la tipografia Parmense del sec. XV*.

(3) Giusta quanto ci riferisce Maittaire, *Ann. Typogr*. an. 1470, e Panzer, *Ann. Typ.*, t. II, p. 11.

(4) Pag. 72, litt. F.

relli provò non potersi attribuire al parmense tipografo (1), essendo ben differenti i caratteri, quantunque edizione riputata del 1470, ciò che però, quando resti escluso lo Zarotto, è assai disputabile, dovendosi riconoscere piuttosto edizione *sine nota anni, loci et typographi* (2).

La città di Parma restò per quasi tre secoli nella storia tipografica in possesso dell'onore di essere stata la prima fra le città lombarde a dare alla novella arte un tipografo, il quale, lasciata la patria, recossi a vanto di portarsi ad illustrare la capitale signoreggiata dal duca Galeazzo Maria Sforza Visconti, al quale era pure soggetta la città di Parma; ma un avvenimento fortuito mise tosto in contrasto un diritto nelle più valide maniere stabilito. Nella bibliotecca degli Agostiniani di Crema dal chiariss. P. Tommaso Verano essendo stato scoperto nel secolo passato il *Canone d'Avicenna*, stampato nel 1473 da Filippo di Lavagna, si trovò che nelle note tipografiche viene qualificato primo inventore e portatore della stampa in Milano: *Mediolani* XII *Februarii* MCCCCLXXIII *per M. Philippum de Lavania hujus Artis stampandi in hac urbe primum Latorem atq. inventorem*; e tanto bastò al celebre Tiraboschi, perchè senza esitazione alcuna dichiarasse il Lavagna primo tipografo in Milano (3): ed a rendere vieppiù fondato il nuovo titolo del Lavagna surse una circostanza allo stesso assai favorevole, cioè che nella biblioteca imperiale di Vienna venne parimente da Michele Denis, custode della biblioteca Palatina ed autore del *Supplemento agli Annali tipografici del Maittaire*, ritrovato lo stesso *Canone d'Avicenna* nel modo, forma e data di quello di Crema, di maniera che il lodato Denis, dopo fatta la descrizione, a sè stesso chiede: *Quid ad hœc Zarotus habitus alias primus Mediolani typographus?*

A rivendicare la ragione del parmense Zarotto ed a

(1) In *Catal. Bib. Pinell.*, II, p. 324.

(2) Veggasi Panzer, t. IV, p. 143, n.° 639.

(3) *Stor. della letteratura ital.*, ediz. II. Modena, t. VI, parte I, pag. 167.

restituirlo nel suo pacifico possesso di primo milanese tipografo si alzò il chiarissimo P. Ireneo Affò; e dopo aver esaurite coi più robusti raziocinj e coi più validi argomenti le prove più convincenti in proposito, e *dissipata la nube che rendeva oscura e dubbiosa la gloria dello Zaroto*, diede quegli schiarimenti creduti anche da me della maggior importanza, per non mancare di esporli qui sotto (2) ai penetrativi riflessi dei leggitori. Conchiu-

(1) V. *Saggio di Memorie su la Tipografia Parmense del secolo XV*, pubblicato in Parma nel 1791.

Alla domanda del Denis: *Quid ad hæc Zarotus?* risponde l'Affò: « Ma « prima di sentenziare sembrami ra« gionevole il chiedere, se primo in« ventore, o portatore di un' arte in « una città abbiasi a dire colui che al « pratico artefice venisse i mezzi age« volando di esercitarvela; o pure, se « tale chiamarsi debba l' artefice me« desimo, tuttochè bisognoso del soc« corso di un mecenate, o del denaro « di un negoziante interessato. Credo « che ognuno deciderà a favore del« l' artefice: laonde applicando la de« cisione alla tipografia, dirò tener io « per inventore e portator della stampa « in Milano il primo che vi seppe fon« der caratteri, che seppe insieme com« porli, che fu pratico del maneggio « del torchio, e tutto insomma il mec« canismo tipografico professò. Chi tal « artefice avesse prima di ogni altro « invitato, soccorso con denaro, o fatto « travagliare a proprie spese, lodi ot« terrebbe da me singolari, non giam« mai quella d' inventore dell'arte. Ciò « posto, mettansi a confronto i talenti « e l' abilità di Filippo di Lavagna e « di Antonio Zarotto, e veggasi in quale « di lor due il vero carattere di stam« patore risplenda.

« Dobbiamo alla premura del nostro « eruditissimo amico il sig. ab. Gaetano « Marini un singolar documento con« sistente ne' Patti, onde il sesto giorno « di agosto dell' anno 1473 Filippo « di Lavagna e Cola Montano per una « parte, e Cristoforo Valdarfer di Ra« tisbona per l' altra, legaronsi in so« cietà per tener in piedi una stam« peria. Ivi Filippo e Cola si obbligano « a fare tutte le spese necessarie ed « occorrenti per tenere eretta una stam« peria a due torchi; e Cristoforo si « astringe a travagliare per sè stesso, « o per qualche suo dipendente, stam« pando que' libri, o scritture che a « Filippo ed a Cola piaciute fossero: « *Primum dictus Christophorus est obli« gatus, diligenter laborando pro se, « vel per alium ejus nomine, et nul« lum tempus perdendo, imprimere sive « stampare cum duobus torcularibus li« bros, et scripturas, quas dicti Phi« lippus et Cola volent, et non aliter, « emendando omnia secundum exempla « sibi data, et secundum consilium cor« rectoris.* Cristoforo esibisce una pagina « stampata per saggio del carattere onde « intende servirli; il qual carattere era « suo, e senza dubbio il medesimo di « cui servito erasi due anni addietro « in Venezia stampando libri. Si mostra « ancora disposto a fabbricarne del « nuovo all' occorrenza, come risulta « dall' altra sua seguente obbligazione: « *Item Christophorus in fine societatis « debet solvere pro expensis litterarum « et torcularium, et habere sibi litteras « omnes, quas fecerit de metallo, et « torcularia.* Chi altri mai era dunque « Filippo di Lavagna, se non un ne« goziante, pronto a mettere denaro a « traffico per trar vantaggio dalla fa« tica dei veri artefici? E un uomo « che non formava caratteri, non tra« vagliava in comporli, non maneggiava « torchi, osato avea di chiamare poc' anzi « sè stesso: *hujus artis stampandi in « hac urbe primum latorem, atque in« ventorem?* Ognuno a tal vanto cre« duto avrebbe di ritrovare in casa di « Filippo caratteri di sua fabbrica e

dendo in fine che *Parma si può vantare d' aver prodotto il primo Italiano che emulare ardisse i Tedeschi inventori, e di avere innalzato Milano ad essere forse, dopo Roma, la prima città d' Italia, che avesse stamperia; giacchè se di Venezia si parli, che l' aperse nello stesso anno* 1469 (coll' edizione delle *Epistole di Cicerone,* stampate da Giovanni da Spira, nelle di cui note tipografiche, come si dirà a suo luogo, fa pompa del suo primato), *o l' ebbe qualche mese dopo, od almeno fu inferiore in questo a Milano, che abbisognò di stranieri per esercitare l'arte, come ne abbisognò Roma stessa,* poichè in Maggio lo Zarotto avea di già stampato i *Miracoli di Maria Vergine,* e vi aveano probabilmente precedute altre edizioni. Nè il ch. nostro autore volendo secondare l' immaginazione si porta a supporre che lo Zarotto avesse tentato in patria le prime prove, com' era troppo naturale, onde riuscire poi con perfezione nella difficile impresa, siccome infatti fece, e con felicissimo esito, nella capitale della Lombardia; ma le parti unicamente sostenendo

« tutti gli attrezzi a stamperia necessari; e che abbisognando di operaj potesse ben stipendiarne, ma senza lasciar però di esser egli il protomastro della sua officina. Pure nulla di ciò si scorge. E perchè mai? Perchè realmente non era egli artefice; ma volendo tuttavia esser utile al pubblico promulgando libri, usava servirsi dell' altrui opera onde adempire il suo desiderio. Non me lo fingo a capriccio; ma lo raccolgo dalla edizione delle *Epistole familiari di Cicerone,* da essolui procurata su la scorta di un correttissimo codice l' anno 1472, dove non disse già di avern' egli stampato gli esemplari, ma di averli fatti stampare: *Trecenta volumina exscribenda curavi.* Riducesi adunque tutto il pregio del Lavagna all' avere col mezzo di veri stampatori mandato in luce diversi libri prima del 1473, come fece anche in appresso; benchè talvolta, o per una certa larga maniera di favellare, o perchè realmente si mettesse poi ad esercitare un' arte sì prediletta, pone nesse in vendita libri, i quali espressamente si dicono impressi *per Philippum de Lavagna.*

« All' opposto il Zarotto fu vero artefice, e lo dimostrano chiaramente i *Capitoli* pubblicati dal Sassi, onde fin dal giorno quarto di giugno del 1472 entrato era in società con Gabriele degli Orsoni, col predetto Cola Montano, con Pier-Antonio da Borgo di Castiglione e con Gabriele Paveri Fontana, per esercitare l' arte sua. Vollero i socj, *che lo predicto meistro Antonio da Parma compagno sia tenuto et obligato fare tutte le lettere latine e greche antique e moderne, et inchiostro, e tenerle facte, le quali seranno necessarie a fare lavorare tutti li torculi, cum li quali la compagnia delibererà lavorare, overo fare lavorare, et anchora tegnirà in ordine li torculi quanto se extenderanno le forze del suo ingenio et arte.* Qual più chiaro confronto di questo per decidere a chi de' due il vanto appartenga di vero tipografo? »

di storico, coll'opinione dei più dotti afferma, *aver egli*, cioè lo Zarotto, *aggiunto gran lustro all' arte per le sue invenzioni;* siccome a fondere anche caratteri greci, non ancor posti in uso nella Germania, e da ben pochi adoprati in Italia sui primordj della tipografia, praticando taluni d'incidere alcune brevi parole in legno, ovvero lasciarne lo spazio per sostituirle a penna, ad eccezione però del bell' *Aulo Gelio* stampato nel 1469 in Roma, *in domo Petri de Maximis*, in fol., dove trovansi due intere pagine impresse in greco carattere fuso.

Fu dunque il parmense Zarotto primo tipografo in Milano, e fu ben anche il primo punzonista greco, coi di cui caratteri dallo stesso fusi, credesi probabilmente stampata la celebre *Grammatica* del Lascaris nell' anno 1475, da Dionigi Paravisino.

Anno MCCCCLXXI.

POMPONII Melæ Cosmographia, sive Orbis descriptio. — Mediolani septimo kalendas octobres millesimo quadringentesimo septuagesimo primo, in 4.°

Quest' edizione, che conservasi nella biblioteca Ambrosiana, appartiene anch' essa al tipografo Zarotto, essendo in quest' anno solo editore in Milano, ed osservandovisi i caratteri eguali agli antecedenti dello stesso tipografo.

SEXTUS Pompejus Festus de Verborum significatione. — Laudetur Christus per quinque foramina læsus (Saxius Jesus). F Pompey, Liber expletus est. Mediolani, tertio nonas Augustas, millesimo: quadringentesimo: septuagesimo primo. ad honorem, et laudem Illustrissimi, ac Invictissimi Galeaz Mariæ, Mediolani Ducis Quinti, Ac Ducatus sui Anno quinto, in fol. edit. princ.

Le stesse ragioni militano onde dichiarar quest' edizione dello Zarotto.

Anno M.CCCCLXXII.

POGGII Joh. Francisci Florentini Facetiarum libri. — Mediolani 1472, in fol.

GEORGII Trapezuntii, de partibus Orationis ex Prisciano compendium. — Mediolani MCCCCLXXII, in 4.°

P. VIRGILII Maronis Opera cum opusculis et Priapeiis... Lector si Virgilii vatis eminentissimi opera legere cupis ecc...
SI VIS CERTIOR FIERI : ID LEGITO VALE
B. H.
anno incarnationis dominice M.CCCC.LXXII, in fol. membran. char. nitid.

Quid sibi velint litteræ B : H., ait Panzer, nescio. At si valet mea interpretatio BENE HABETO, legendum forsan non erit?

Quest' edizione, non ricordata dal Sassi, viene attribuita allo Zarotto, sebbene Laire porti opinione essere stata impressa dal Lavagna.

M. T. CICERONIS Epistolæ familiares. — ... ego Philippus Lavagna civis Mediolanensis, ut pro virili mea aliqua ex parte meis civibus prodessem, nactus exemplar correctissimum studio diligentissimo hominum doctrina præstantium trecenta volumina excribenda curam (curavi) opera adhibita, ut singulæ paginæ antequam imprimerentur, ab aliquo doctorum perlectæ essent et castigatæ... (post carm.) M.CCCCLXXII. VIII. kl. Aprilis.

Igitur, ait Panzer, Mediolani per Philippum de Lavagnia. Num revera sit typographus, perpendenda mature, ea quæ supra de se ipso scribit Philippus Lavagna?

Edizione in foglio ignorata dal Sassi, non ostante che fosse riferita dal Maitt., che afferma di averla anche veduta.

LIBER Canonis primus quem princeps Aboali Abinsceni de medicina edidit : translatus a Magistro Gerardo cremonensi in toleto de arabico in latinum (sunt Lib. V. Avicennæ). — In fine II. — Mediolani die XII februarii 1473 per Magistrum Filippum de Lavagna huius artis stampandi in hac urbe primum latorem atque inventorem, in fol. char lat.

Edizione anche questa ignorata dal Sassi, sopra la quale nacque la controversia sulla disputata qualità di tipografo del Lavagna, e sulla sua precedenza allo Zarotto. Veggasi quanto ho accennato più sopra.

ÆNEÆ Silvii Picolominei postea Pii Papæ II Epistolæ in pontificatu editæ — Opus impressum Mediolani per Magistrum Antonium de Zarotis Parmensem MCCCCLXXXIII. Maji XXV, in fol. char. rom.

Questa edizione, che conservasi nella biblioteca Ambrosiana ed in quella di Brera, contiene cinquantadue lettere. Essa venne dallo Zarotto ripetuta nel 1487. Spuria poi si deve ritenere quella del 1474.

SIMONIS Januensis Synonyma (Medicinæ). — Opus impressum Mediolani per Antonium Zarotum Parmensem Anno Domini MCCCCLXXIII, die Martis III Augusti, in fol. char. rom.

SERAPIONIS Joan. (seu Joannis filii serapionis Medici Arabi). Liber aggregatus in Medicinis simplicibus: translatio Simonis Januensis interprete Abraham Judeo Tortuosiensi, de Arabico in latinum, accedit Galieni ad Papiam de virtute Centaureæ. — Opus impressum Mediolani per Antonium Zarotum Parmensem Anno Domini MCCCCLXXIII, die Mercurii, IIII Augusti, in fol. char. rom. col. 2. Extat in Bibliotheca Braydensi.

DANTE col Comento supposto di Benevenuto da Imola. — Mediolani per Antonium Zarotum 1473, in fol.

Questa è la prima edizione della Commedia italiana di Dante, fatta in Milano.

La biblioteca Ambrosiana possiede alcuni manoscritti di questo celebre poeta.

FRANCESCO Petrarca. Sonetti et Triomphi (sine commento) — M.CCCC.LXXIII Impressum (Mediolani) per Antonium Zarotum Parmensem, in fol. char. lat. Extat in Bibl. Archintea.

MESUE Joh. Heben liber de Consolatione Medicinarum simplicium solutivarum. — Explicit Opus Heben Mesue, impressum per Magistrum Philippum Lavaniam, et correctum, ac diligenter examinatum per egregios Doctores Almi Collegii Mediolanensis Anno Domini MCCCCLXXIII, die IIII Augusti, regnante Illustrissimo D. D. Galeaz Maria Vicecomite, etc. Duce Mediolani quinto... Adhæret: Petri Aponi Medici clarissimi in Librum Johannis Mesue Additio. Extat in Bibl. Braydensi, in fol. char. goth. ad rom. acced.

DONATI De octo partibus orationis, de voce et de barbarismo; accedunt alia grammaticorum scripta scilicet Bedæ etc. Per Antonium Zarotum Mediolani 1473 die 22 septembris, in 4.° min. char. rot. absq. sign. Extat in Bibl. Braydensi. Editio non memorata a Saxio.

LIBER Bedæ de Schemate et tropo... Præcedit Liber Donati de quo supra. — Opus impressum Mediolani Per M. Antonium Zarotum Parmensem die XXII. Septembris MCCCCLXXIII, in 4.°

Sembra quest' edizione una parte del libro precedente; essendosi ritenuto dal Panzer separato, perchè forse anco separatamente venduto: sebbene nel supplemento t. IV dichiarasse *præcedit Liber Donati* ecc. Anche questo non conosciuto dal Sassi.

OMNIBONI Leoniceni de Versu Heroico Liber. — Opus impressum Mediolani per Antonium Zarotum Parmensem 1473, die 25 octobris, in 4.° char. rom.

Si veggono in quest' opera molti piccoli spazj, dove pare dovessero essere impresse le corrispondenti voci o testi greci.

S. AMBROSII de Officiis, Libri III, et Opuscula cum ejusdem vita, et vita gloriosæ Virg. Agnetis a S. Ambros... Passio SS. MM. Vitalis et Agricolæ. Passio SS. MM. Protasi et Gervasii... S. Ambros. ad Marcellinam sororem de invent. corpp. Protasi et Gervasii.

Trovasi presso di me, nella biblioteca Ambrosiana ed in quella di Brera, ed in fine leggesi questo *tetrasticon:*

Nectar, et Ambrosiam, cœlestia munera quæris,
Hoc Sanctum Ambrosii perspice Lector Opus.
Arida qui tali compleverit ora sapore,
Non sitiet, nullam sentiet ille famem.

Impressus Mediolani p Chirstoforum (sic) Valdarfer Ratisponensem, M.CCCC.LXXIIII, die VII Januarii, in 4.° char. rom. sine sign.

Nella mia collezione trovasi *S. Amb. de Officis, liber III*, senza però la vita, in 4.°, in bel carattere rotondo colla stessa data e versi.

S. BASILII de liberalibus studiis, et ingenuis moribus Liber. Per Leonardum Aretinum conversus.

PETRI Pauli Vergerii Justinopolitani de ingenuis moribus, ac liberalibus studiis Liber.

GEORGII Trapezuntii de partibus Orationis ex Prisciano Compendium; in 4.° senza nome di tipografo.

Questi tre libri sono uniti in un solo codice e dall'egualità del carattere rom., formato ecc., vennero giudicati tutti e tre dello stesso anno, che trovasi in fine registrato. *Impressum Mediolani Kal. Februarii* MCCCCLXXIV. Nè sarebbe fuor di proposito credere che fossero edizioni eseguite da Waldarfer per il patto più sopra accennato, massime che nell'ultima leggesi la lettera indiritta da Giorgio Trapezunzio a Cola Montano, uno de' contraenti a far le spese tipografiche per le opere da pubblicarsi da

Waldarfer. Vedi più avanti nei libri *sine nota anni* ai titoli suddetti.

QUINTI Oratii Flacci Venusini Opera omnia. — Anno a Natali Christiano 1474 die 16 Martii, divo Galeazio Maria Sforzia Vicecomite, Insubrium, Ligurumque quinto Duce feliciter regnante, Antonius Zarotus Parmensis cuncta Opera Quinti Horatii Flaci Venusini, non indiligenter emendata; V Carminum libros, IV Epodon, Carmen Seculare, de Arte Poetica Librum I, Sermonum Libros II, Epistolarum libros II eleganter, atque fideliter impressit. Quisquis hæc coemerit, nunquam poenitebit, in fol.

JUSTINI Historia Trogi Pompeii. — In fine tetrasticon:

Historias veteres, peregrinaque gesta revolvo,
Justinus, lege me, sum Trogus ipse breuis;
Quem manus Antoni Zarotto sanguine creti
Impressit solers, insubribusque dedit.

Justini Historici clarissimi in Trogi Pompei Historias Liber XLIV explicit (Mediolani MCDLXXIV Idibus Junii, in fol. char. rom. sine sign.) Extat exemplar tam in Bibl. Braydensi, quam in Archintea.

P. VIRGILII Maronis Opera. Maphei Vegii cum supplemento Copa . . . Culex Priapeia, et alia Opusc. — Mediolani impressum per Magistrum Philippum de Lavagnia MCDLXXIV, die XIV Junii, in fol. char. rom.

SALUSTII Chrispi Historici clarissimi de Catilinæ conjuratione et de bello Jugurtino. — Mediolani per Antonium Zarotum Parmensem MCDLXXIV die IV mensis Augusti, in fol. char. rom.

M. TULLII Ciceronis Rhetorica ad C. Herennium. — Opus impressum Mediolani per Antonium Zarotum Parmensem, MCDLXXIV die XII mensis Augusti, in fol. char. rom.

ACRONIS in Horatium Expositio. — Acronis Commentaria diligenter emendata in Q. Horatii Flacci Opera, per Antonium Zarotum Parmensem Mediolani impressa MCDLXXIV. Idibus Sextilibus. Editio omnium prima, in fol.

M. TULLII Ciceronis de Officiis. — Volumen hoc in quo continentur libri III Officiorum . . . M. Tullii Ciceronis impressit Mediolani Antonius Zarotus Parmensis MCCCCLXXIV, in fol. p.

INTERROGATORIUM seu Confessionale, per Venerabilem Fratrem Bartholomeum de Chaimis de Mediolano Ord. Min. compositum in loco S. Mariæ de Angelis apud Mediolanum. — In fine post satis longum atque ridiculum Epigramma. — Mediolani per Christhophorum Waldarfer MCDLXXIV die XXIX mensis Septembris, in 8.°

ESOPI Fabulatoris cum ejusdem vita a Maximo Planude scripta ex latina versione Rimicii Thetlali. — Impressit Mli (Mediolani) Antonius Zarotus parmensis MCCCCLXXIIII, in 4.°

Piccola edizione rarissima ignorata dal Sassi, ma descritta dal Fossi, Laire e Panzer... *Extat in Bibl. Trivulziana et Braydensi.*

APOLLINARIS Offredi Cremonens. in libr. Aristotelis de anima Comment. — Et sic. est finis Quæstionis, et consequenter totius Codicis impressi Mediolani per Magistrum Philippum de Lauania, MCDLXXIV die Jovis XIII Octubris. Ad laudem Omnipotentis Dei. Amen, in fol. char. rom. col. dupl.

Eccomi ad un Codice, che possiede presentemente la nostra biblioteca Ambrosiana, acquistato nell'anno 1823, non conosciuto, nè illustrato da alcuno degli scrittori sulla tipografia, e neppure dal Sassi e dal Panzer. Il P. Affò nel suo *Saggio di Memorie* a pag. XIII cita il solo messale Ambrosiano, celebrato dall'Audifredi, che lo confessa anteriore al *Romano* uscito in Roma del 1475.

MISSALE Romanum. Cum Calendario. —
Antoni patria Parmensis gente Zarote,
Primus missales imprimis arte libros.
Nemo Repertorem nimium se iactet: in arte
Addere plus tantum quam peperisse valet
Mediolani MCCCCLXXIIII. Die VI Decembris finitum.

Questo è il primo messale stato stampato dopo l'introduzione dell'arte tipografica, poichè quello di Roma citato, è del MCCCCLXXV, XI *Kal. Maji* (21 aprile 1475), posteriore anche all'Ambrosiano stampato in Milano l'anno MCDLXXV, X *Kal. Aprilis* (23 marzo 1475); avendo così la gloria Milano di avere la prima per opera del suo tipografo Antonio Zarotto impressi i messali dell'uno e dell'altro rito, posseduti ambedue dalla succitata ricchissima biblioteca Ambrosiana.

Tanto l'uno che l'altro messale sono in foglio a due colonne, impressi con caratteri semigotici, hanno il marchio della rosa, colle iniziali, con i titoli e con le rubriche supplite a mano in rosso: in questo messale trovasi la messa *Pro defuncto desiderante penitentiam*, che leggesi nei

messali romani stampati in Venezia negli anni 1493, 98, 99.

PAULI (Nicoletti Ord. Erem. S. Augustini) Veneti Summulæ, seu Logicæ Institutiones.

Quid ratio possit logices arguta probandi
Dogmata, de Veneto litore Paule doces.
Pone tuam sed nil prodesse legentibus artem
Scis: quia perraros constat ubique libros.
Hæc Christophorus Germanis vidit ab oris
Valdarfer; impressum reddidit ære librum,
Reddidit innumeros, et quos emisse pusillo
Jam licet argenti, summula parva sat est.
Quales Teutonico, quales agis Adria grates,
Cujus sit Paulus plurimus arte tuus!

Per Boninum Mombritium. Anno Incarnationis Domini MCCCCLXXIV, die vero decima quarta mensis Decembris Mediolani impressum, in 4.° char. goth.

JOANNIS Marliani Mediolanensis Questio de Calliditate corporum humanorum. — Mira parmensis Zaroth me Antonius arte Anguigeri prima fecit in urbe ducis M.CCCC.LXXIIII. die X. Septimo Augusti, in 4.°

Sassi vorrebbe quest' edizione anteriore al 1474 per la ragione addotta nella nota 9: *Eiusdem mors contigit anno* MCDLXXIII, *ideoque: Editio hæc peracta est, ipso vivente.*

JUVENALIS Aquinatis et Persii Satiræ. — ... Antonius Zaroth[q] Parmensis impressit Mediolani MCCCCLXXIIII, in fol.

OVIDII Nasonis Heroidum libri. — Mediolani per Antonium Zarotum. 1474, in fol.

PUBLII Terentii Comœdiæ. cum ejusdem Vita ex Donati commentariis excerpta. — Finis. M.CCCC.LXXIIII. Pridie Nonas Augusti, in fol. char. rotundo, probabiliter Christoph. Valdarferi.

FABRI Marii Victorini commentarius in M. T. Ciceronis Rhetoricam. — Mediolani impressus per Antonium Zarotum parmensem M.CCCC.LXXIIII. V. Idus Decembr., in fol. Latuit Saxium.

LIBER Pandectarum Medicinæ, omnia Medicinæ simplicia continens, quem ex omnibus antiquorum libris aggregavit eximius Artium, et Medicinæ Doctor Mattheus Silvaticus, ad Serenissimum Siciliæ Regem Robertum. — Impressum per Magistrum Johannem Wurster de Kampidonia. Anno Domini MCCCCLXXIIII, in fol. maj.

Il chiarissimo Sassi, per le ragioni addotte nei suoi *prolegom.*, pag. 99, ed in *Histor. Liter. ad hunc ann.*, la vuole edizione milanese, mentre in quest'anno appunto Giovanni Wurster de Campidonia teneva i suoi tipi in Milano, avendo cominciato da quest'anno a pubblicare varie sue opere.

AUGUSTINI Dati Senesis Isagogicus liber in Eloquientiæ præcepta ad Andream Christophori filium. — Mediolani impressum per Magistrum Philippum de Lauagnia 1475 die 18 Martii, in 4.° char rom.

Quest' edizione è stata ripetuta dallo stesso nel 1476 die v martii, in 4.° ch. rom.

DE la immortalità dell' anima. Elegantissimo dialogo vulgare ornatissimo in 26 capitoli... — Opus impressum Mediolani per Antonium Zarothum Parmensem Anno Domini MCCCCLXXV die XX mensis Martii, in 4.° Editio non memorata a Saxio, quæ extat in Bibl. Braydensi et Trivultiana.

MESSALE Ambrosianum. —

Antoni patria Parmensis, gente Zarote
Primus Missales imprimis arte libros.
Nemo repertorem nimium se jactet: in arte
Addere plus tantum, quam perperisse valet

— Impressum in alma civitate Mediolani MCDLXXV decimo Kal. Aprilis per Antonium Zarotum Parmensem, in fol.

Questo codice rarissimo, che è il primo messale Ambrosiano a stampa, ha in principio l' imagine incisa di sant'Ambrogio in abiti pontificali con pianeta, che termina in acuto, tenendo nella destra il flagello e nella sinistra la croce, avendo ai fianchi i santi martiri Protasio e Gervasio, portanti nelle mani una palma ed un gladio.

Leggesi in questo messale la messa *de Santo Job*, subito dopo la solennità della Pentecoste, e la celebre messa in memoria della vittoria di Parabiago *contra Gallos*. Ma non lascerò di ricordar qui un *prefazio* stampato in questo messale, nel quale rammemorasi l'annuale glorioso giorno in cui il reprobo traditore Giuda sperava di ricevere dal Signore un' ora almeno di refrigerio alle eternali sue pene: ed è così espresso... *Eterne Deus: Qui hunc diem sanctum Dominicum cum tuo sancto nomine consecrasti. O quam*

magnus est dies iste in quo omnes peccatores veniam expectant. O quam gloriosus est dies iste in quo Judas una hora diei refrigerium expectat accipere. Cuncti sacerdotes suum sacrificium offerunt. Et super sancto altari tuo nos labiis dicimus tua dextera semper santificet. Et qui de uno corpore et calice sumpsere . in quo tua benedictione semper ascendant ante cuius aspectum et dominationem atque claritatem stant Angeli. Archangeli non cessant clamare dicentes... Devesi però avvertire che tale prefazio non è compreso nè assegnato ad alcuna messa, nè alcuna rubrica stabilisce il giorno in cui devesi recitare. Esso trovasi impresso sur uno spazio di carta rimasta vuota nell' ordinario della messa dopo i comuni dei prefazj, e propriamente in seguito al *Sanctus ..... Hosanna in excelsis*, prima del *Canone*; ed a non dubitarne sembra preso tale prefazio da alcuno degli antichi messali mss. che comprendevano la messa *Pro defuncto de cujus salute dubitatur*, della quale parlerò qui appresso.

Sebbene nei passati secoli siavi stata opinione in alcuni rispettabili cattolici, che pretesero patrocinar la causa dei reprobi, asserendo che anche quelli possono essere suscettibili di esperimentare gli effetti della misericordia del Signore, e che lo stesso Giuda avesse la speranza di sentir qualche ora di sollievo, come però reggerrebbe la verità cattolica? come starebbe a fronte di tali opinioni il Vangelo del ricco a cui negasi ben anche una sola stilla d' acqua a refrigerio della sua lingua? Le riforme fatte ai messali Romani dal santo Pontefice Pio V ed all'Ambrosiano dal gloriosissimo santo nostro arcivescovo Carlo Borromeo, hanno levate tutte le messe, orazioni, ecc. intruse nei secoli barbari, ed introdotte da particolari individui o da alcune regolari corporazioni indipendentemente dalla Chiesa universale, e dal Capo della nostra rispettabile Ambrosiana; come, per esempio, le messe *pro defuncto desiderante pœnitentiam; contra judices male agentes; pro irreligiosis; contra obloquentes; pro his qui febricitantur in honore sancti Sigismundi; pro*

demoniaco, pro morte subitanea vitanda, e come nel detto messale del 1475, ed in quelli del 1482 e 1486, *pro mortalitate hominum, constituta per Dominum Clementem papam Sextum ..... Et concessit omnibus audientibus dies* CC.XL. *indulgentie*, con questa diversità nel messale del 1486: *Et concessit omnibus vere penitentibus . cum candella accensa in manibus: et per quinque dies continuos devote audientibus dies* . CCXL . *indulgentie et eis mors subitanea non nocebit;* e finalmente oltre altre messe ed orazioni comuni: *Missa omnimoda.*

Questo codice, o messale Ambrosiano del 1475, è assai ben conservato, ed è prezioso tra la numerosa raccolta delle edizioni del secolo XV posseduta dalla biblioteca Ambrosiana di Milano, un di cui esemplare trovasi anche nella biblioteca di Brera: esso, al pari del romano, indicato più sopra, ha il marchio della rosa, i titoli e le rubriche sono supplite a mano in rosso; così pure le iniziali sono alternativamente in rosso ed in ceruleo, ma queste ultime (essendo stato questo codice lavato a Parigi in occasione che fu ivi trasportato a motivo delle note vicende, onde ripulirlo e rilegarlo) sono intieramente smarrite.

Nel secolo XV in Milano si stamparono oltre li suddetti due messali anche i seguenti:

MISSALE secundum consuetudinem curiæ romanæ — Antonii patria Parmensis ecc. Mediolani MCCCCLXXXVI die XXVI aprilis finitum, in fol.,

il quale trovasi registrato nel *Catologue de la Valiere*, t. I, pag. 73; dal Denis, p. 65, n.° 431; e dal Panzer, t. II, p. 23, n.° 63, ignorato dal Sassi.

MISSALE Romanum... — Mediolani per Antonium Zarotum MCCCCLXXVIII, in fol.

Questo è descritto da Chevillier, *Origine de l'Imprimerie de Paris*, p. 112; dal Maitt., p. 385; dal Sassi, p. 569; e dal Panzer, t. II, p. 32. In questo messale trovasi l' accennata messa *Pro his qui febricitantur.*

MISSALE iuxta consuetudinem Romane ecclesiæ. — Mediolani ab Antonio Zaroto anno MCCCCLXXIX die XXVII Septemb., in fol.

MISSALE romanum. — Mediolani per Leonardum Pachel 1480 in 4.° non memoratum a Saxio.

MISSALE Ambrosianum. — Impressum Mediolani per Christophorum Ratisponensem Anno MCDLXXXII. die XV mensis Martii, in fol.

Questo messale trovasi descritto dal Sassi nei suoi *Prolegomena* premessi all'*Histor. Tipogr.*, cap. III, p. XCI, ed alla pag. DLXXVIII, ricordato dal Fontanini nel suo *Tract. de Corona Ferrea*, p. 69; e dal Panzer, t. II, p. 45, n.° 209. Un bell'esemplare viene conservato nella copiosa biblioteca Archinto di Milano.

Il Sassi invece ed il Panzer dimenticarono un altro nostro messale che porta la seguente sottoscrizione:

Impressum Mediolani per Leonardum Pachel et Uldericum Scinzenzeler Anno Domini MCCCCLXXXVI. Kal. Augusti, in fol.

Questo messale fu acquistato e legato poi alla biblioteca Ambrosiana dal suo benemerito ed istruttissimo custode del locale e della ricca suppellettile della medesima, Fr. Gio. Angelo Marelli dell' Ordine di S. M. de' Servi, morto in Milano il 17 febbrajo 1819.

MISSALE Ambrosianum ... — Impressum Mediolani per Magistrum Antonium Zarotum Parmensem. Emendatum per Reverendum Dominum Presbyterum Andream de Bossiis Prepositum S. Teglæ (sic), qui sua opera et impensa imprimi curavit Anno Domini MCCCCLXXXVIII. Calendis Martii, in fol. char. goth.

Questo è quel messale nel quale trovasi la messa *Pro defuncto de cujus anima dubitatur;* messa che è pure registrata in antecedenti messali ms., e stampata pure altrove, e particolarmente in Venezia. *Arte Ioannis Emerici de Spira Venetiis anno* MCCCCXCVIII *Idibus Octobris*, e che trovasi nella mia collezione, e che in seguito venne stampato *Apud Iunctas* M.D.LXIII, ove leggesi la seguente orazione, la quale, a dire il vero, in un colla messa stessa non so come potesse sostenersi a fronte del cattolico dogma. — *Oratio.* — *Omnipotens et misericors Deus inclina, quæsumus, venerabiles aures*

...em, impressum Mediolani per Magistrum ... omini MCDXCIX. die XVI. Aprilis, in fol.

...am. — In fine post Epigramma, ex quo ...tum fuisse per Nicolaum Presbyterum. — ... Magistrum Leonardum Pachel Anno Do... VII. Augusti, in fol. char. goth. eod. quo ...om., et non char. rom., ut scripsit Panzer.

...ones cum epistola Boni Acursii Pisani ad ...chum Simonettam. Sequitur vita Ovidii ab ...a. — In fine post hexastichon — Mediolani ...trum Philippum de Lavagnia Mediolanensem in fol. char. lat. sine sign. cust. et pag num. ...asi et apud cl. comitem Herculem Sylvam.

...olazione delle Medicine Semplici, solenni, il ...gliolo di Mesue: in part. duas. — In fine finitur liber Joannis Mesue. Impressum per ...arster de Campidonia, Anno MCDLXXV. die ... Junii, in fol. char. rom. nitido.

...messo dal Panzer, dice il Sassi d'averlo ...tem *Donatum Sylvam.*

...stæ Scriptores. Caius Svetonius Tranquillus et Paulus diaconus de regum et imperatorum ...is, tribus enim constat hoc opus partibus — ...sum per Magistrum Philippum de Lavagnia Item in fine secundæ partis quæ continet ...pum et tyrannorum a divo Hadriano usque ad scriptoribus compositas, nulla adest subscriptio. ...uæ continet: Eutropii de Romana Historia. ...i de Rom. Hist. Lib. V, sic legitur: Informatum ...strum Philippum de Lavagna Anno a Nativ. ...imo Kal. Januarias Mediolani. Editio princ. rom.

...nente l'edizione creduta dal Salmasio, ...i, stampata in Milano nell' anno 1465. ...a preziosa edizione nell' I. R. Biblio-

...legantiarum linguæ latinæ Laur. Vallensis .. — ...er magistrum Philip. de Lavagnia Mediolanen... ...iii, in 4.° char. rom.

tuas ad exiguas preces nostras, quas ante conspectum majestatis tuæ pro anima famuli tui N. humiliter fundimus: ut quia de qualitate Vitæ ejus diffidimus, de abundantia pietatis tuæ consolemur: et si plenam veniam anima ipsius obtinere non potest, saltem vel inter ipsa tormenta quæ forsitan patitur, refrigerium de abundantia miserationum tuarum sentiat. Per Christum etc. = All' offert. — *Suscipe, clementissime Pater, pro pia commemoratione famuli tui N. Hostiam placationis et laudis; ut sacrificii præsentis oblatio ad refrigerium animæ ejus, te miserante, perveniat. Per etc.* = Al Postcom. — *Sumpsimus, Domine, corporis et sanguinis devota mysteria, obsecrantes majestatis tuæ clementiam: ut et viventibus sint tutela, et defuncto famulo tuo obtineant veniam. Per Christum etc.*

Queste stesse orazioni si leggono in un codice ms. conservato nella biblioteca Ambrosiana del secolo XIII, e sono intitolate *Orationes tres pro Missa defuncti de cuius salute dubitatur*. Esistono pure in un messale della regia biblioteca di Torino in pergamena, miniato colle antiche armi di Savoja, colla tiara e chiavi pontificie, già appartenente al duca Amedeo VIII, ossia all' antipapa Felice V, eletto nel concilio di Basilea l' anno 1439.

Due altri messali stampati in Milano furono pure dimenticati dal Sassi e dal Panzer, essi sono:

MISSALE Romanum. —
Antoni Patria Parmensis gente Zarote.
Primus Missales imprimis arte libros ecc.
Mediolani 1492. Calendis Augusti, in fol. semigot. Extat in Bibl. Trivulziana.

MISSALE Ambrosianum. — In calce primi fol. Kalend. Per Valentinum de Meregariis artium et medicine doctorem mediolanensem anno Nat. Dni MCCCCLXXXXIII in fol. char. semigoth. col. dupl. Extat in Bibl. Braydensi.

Ambedue però i suddetti bibliografi ci riferirono i seguenti due messali stampati in Milano:

MISSALE Romanum. — In fine Missale Romanum, vigilanti studio revisum, emendatumque .... per Venerabilem Presbyterum

Leonem de Cipellis Laudensem, impressum Mediolani per Magistrum Leonardum Pachel. Anno Domini MCDXCIX. die XVI. Aprilis, in fol. char. goth.

MISSALE Ambrosianum. — In fine post Epigramma, ex quo eruitur hoc Miss. correctum fuisse per Nicolaum Presbyterum. — Impressum Mediolani per Magistrum Leonardum Pachel Anno Domini MCDLXXXXIX. die XXVII. Augusti, in fol. char. goth. eod. quo edit. fuit Miss. antedict. Rom., et non char. rom., ut scripsit Panzer.

OVIDII Metamorphoses cum epistola Boni Acursii Pisani ad Magnificum equitem Cicchum Simonettam. Sequitur vita Ovidii ab ipso Bonaccursio collecta. — In fine post hexastichon — Mediolani impressum per Magistrum Philippum de Lavagnia Mediolanensem MCDLXXV. die V. Junii, in fol. char. lat. sine sign. cust. et pag num. Extat in Bibl. Braydensi et apud cl. comitem Herculem Sylvam.

LIBRO della Consolazione delle Medicine Semplici, solenni, il quale facìa Giovanni figliolo di Mesue: in part. duas. — In fine secundæ partis — Hic finitur liber Joannis Mesue. Impressum per Magistrum Joannem Wurster de Campidonia, Anno MCDLXXV. die vigesima quinta mensis Junii, in fol. char. rom. nitido.

Questo libro, ommesso dal Panzer, dice il Sassi d'averlo veduto *apud Comitem Donatum Sylvam.*

HISTORIÆ Augustæ Scriptores. Caius Svetonius Tranquillus de XII Cæsaribus... et Paulus diaconus de regum et imperatorum vita. — In fine I partis, tribus enim constat hoc opus partibus — Finis Mediolani impressum per Magistrum Philippum de Lavagnia MCDLXXV. die XX Julii. Item in fine secundæ partis quæ continet vitas diversorum principum et tyrannorum a divo Hadriano usque ad Numerianum a diversis scriptoribus compositas, nulla adest subscriptio. — In fine III partis quæ continet: Eutropii de Romana Historia. Lib. X et Pauli Diaconi de Rom. Hist. Lib. V, sic legitur: Informatum est hoc opus per Magistrum Philippum de Lavagna Anno a Nativ. Christi MCDLXXV. undecimo Kal. Januarias Mediolani. Editio princ. rarissima in fol. char. rom.

Questa è sicuramente l'edizione creduta dal Salmasio, dal Sassi e da altri, stampata in Milano nell'anno 1465.

Conservasi questa preziosa edizione nell'I. R. Biblioteca di Brera.

COMPENDIUM elegantiarum linguæ latinæ Laur. Vallensis.. — Mediolani impressum per magistrum Philip. de Lavagnia Mediolanensem. 1475. die 27. Junii, in 4.° char. rom.

P. VIRGILII Maronis opera. Bucolica inscripta. — Mediolani. Anno a Natali christiano milesimo (sic) quadringentesimo septuagesimo quinto. Octavo Kalen. Sextilibus P. Virgilii Maronis Parthenitæ Opera diligenter emendata: diligenter impresa (sic) sunt ab Antonio Zarotho Parmensi: qui quidem artifex egregius propediem multo maiora de se pollicetur... in fol. char. lat. Edit. ignorata a Saxio.

S. AUGUSTINI Confessiones.

Il ch. Sassi, nell' assegnare il tipografo a questo libro, è caduto in errore attribuendolo a Giovanni Wurster, appoggiato al tetrastico che leggesi nella fine, e che qui riporto colle stesse sue osservazioni, onde ciascuno possa essere rischiarato su questo punto:

Quam lætum Augustina ferat Confessio foetum
Præsens fratre refert pagina pressa suo,
Theutonicis delatus enim bonus ære Joannes
Hoc Mediolani fertile pressit Opus.

Anno Incarnationis Domini MCDLXXV. XII. Kal. Augusti, in 4.°, char. rom. sine sign. Extat in Bibl. Braydensi.

Cum Typographi cognomen in hoc carmine expressum non fuerit, editionem hujus libri adscripsi Ioanni Wurster de Campidonia (1). Quibus conjecturis, etc. etc.

Non so come questo dottissimo scrittore potesse indursi a credere Giovanni Wurster editore di questo codice, mentre neppure un libro abbiamo stampato dal Wurster, in cui si trovi qualificato *fratre regolare Agostiniano*, siccome dichiara di essere il suddetto *Joannes* stampatore dell' enunciata opera *S. Augustini Confessionum;* di maniera che al ch. Novelli non tornando a pieno sangue le ragioni del Sassi, volle nella *Pinelliana* qualificarla soltanto *S. Augustini Confes. Mediolani: Johannes Teutonicus* 1475 (2), per cui è a tutta prova, che il vero tipografo di quest' opera è lo stesso Frate Giovanni Bono Tedesco, che in Savona nell' anno 1474, stando nel convento di s. Agostino, stampò: *Boetii Consolatio Philosophiæ*. Vedi tipografia di Savona.

(1) *In Prolegomenis*, fol. XCIX. *Nota* a Saxio.

(2) *Bibl. Pinell. Venet.*, 4.°, t. 1, s. *sub Ann.* MCCCCLXXV. *Histor. Litt. Typ.* pag. 91.

CAUTELÆ famosissimi J. U. Doctoris D. Bartholomæi de Cepolla Veronensis. Item

DE SERVITUTIBUS. — Impressum Mediolani per Christophorum Waldaifer Ratisponensem, impensis Juris Scholaris D. Petri Antonii de Burgo dicti de Casteliono, et Philippi de Lavania Anno Domini MCDLXXV. die XV. Septembris. Regente Invictissimo Quinto Duce Mediolani Galeatio Maria Sfortia Vicecomite, in fol. char. rom.

VALERII Maximi Dictorum, et Factorum memorabilium. Libri Novem. — In fine libri IX — MCDLXXV. VII Kl. Novembres Mediolani AN. impressit ZA., scilicet Antonius Zarotus impressit, in fol. char. rom.

EPISTOLÆ quædam SS. Hyeronimi, Eusebii, Cyrilli, et aliorum Patrum. — Flosculi et transitus S. Hyeronimi Doctoris eximii, et miracula et quædam Epistolæ. S. Augustini de laudibus Hyeronimi ad Cyrillum Episcopum Ypponensem et Cyrilli ad Augustinum. Impressum per Magistrum Philippum de Lavagnia LCCCC.LXXV. (sic) (L. stat pro M) die XXVIII. Novembris, in 4.° char. rom.

MAURI Servii Honorati Grammatici in tria Virgilii opera expositio. Cum Vita Virgilii. — Anno A Natali Christiano Millesimo quadringentesimo septuagesimo quinto, Kalendas Decembribus Diuo Galeacio Maria Sfortia uicecomite Mediolani Duce quinto florente hoc opus non indiligenter est impressum, in fol. char. rom. Antonii Zarotti.

LIBELLUS Magistri Arnaldi de Villanova, de arte conoscendi venena, cum quis timet sibi ea ministrari. Item

TRACTATUS de Epidemia, et Peste. D. Valasti de Tarento Regis Franciæ Prothomedici excellentissimi.

Queste due operette sono unite in un solo volume in 4.°, che conservasi nella Biblioteca Ambrosiana, e nella fine havvi questa sottoscrizione:

Mediolani impressum per Magistrum Christophorum Valdarfer Ratisponensem, Anno Domini MCDLXXV.

PETRI de Abano Tractat. de Venenis. — Mediolani per Magistrum Christophorum Valdarfer Ratisponensem Anno Domini MCCCCLXXV, in 4.° impress. fortasse cum suprad.

BREVIARIUM Ambrosianum. — Impressum Mediolani per Christophorum Waldarfer Ratisponensem Anno Domini MCDLXXV. Kal. Decembris, Galeaz Maria Vicecomite felici Mediolani Duce quinto, in 4.° char. p. rom. rubro nigro.

LIBELLUS recollectionis auctoritatum de veritate Conceptionis B. V. M. gloriosæ. Jo. Vincentii de Bandellis a Castronovo Ord.

Præd. Præced. nuncupatoria ad com. Petrum de Gambara. — Explicit ualde utilis libellus Recollectionis de veritate Conceptionis B. M. V., impressus Mediolani, dominante felicissimo galiazmaria uicecomite, duce Quinto, per christophorum Valdarfer Ratisponen. Anno Domini MCDLXXV, in 4.° char. goth. par. 2 col. Extat in Bibl. Braydensi.

Q. CURTI Historia Alexandri M. — Mediolani 1475, in 8.° char. lat. Valdarferi.

HORATII Flacci Opera. — Mediolani per Antonium Zarotum 1475, in fol. Editio repetita ann. 1476. 16. febr. a Lavagnia.

JUVENALIS et Persii Satyre — impressit Philippus Lauanius mediolanensis decimo Kalendas novembris M.CCCC.LXXVI, in 4.° char. rom. Editio non memorata a Saxio.

SALLUSTII Opera. – Mediolani ductu et impensa Philippi Lauanii MCCCCLXXVI. quinto Kalendas Decembres, in fol.

ESOPI Fabulæ cum eiusdem vita, latine. — Mediolani. Antonius Zarotus Parmensis 1476 sexto Kal. Martias impressit, in 4.° edit. simillima ad eam anni 1474.

TERENTII Comœdiæ. Mediolani AN. 1476. ZA (scilicet Antonius Zarotus) Septimo Kalendas Martias, in fol. Extat in Bibl. Braydensi. Latuit Saxium.

QUINTILIANI Institutiones Oratoriæ. – Antonius Zarotus Parmensis Mediolani solerter impressit Anno a natali christiano 1476. 5. idus Junias Auspice Christo, in fol. char. rom. cum spatiis vac. pro vocibus græcis. Extat in Bibl. Braydensi.

DONATI Grammatici . In . P. Terentii . Afri . Comœdias . Examinata : Interpretatio. — Impressit Antonius Zarotus Parmensis Mediolani 1476. Pridie Nonas Julias, in fol. ch. lat. cum spatiis vacuis ecc.

P. VIRGILII Maronis parthemiæ opera omnia et opuscula. — impressa sunt anno a natali Christiano millesimo quadringentesimo septuagesimo sexto XIII. Kal. Octobres ab Antonio Zarotho Parmensi, qui quidem artifex egregius propediem maiora de se pollicetur, in fol.

JUVENALIS et Persii Satyræ. — Antonius Zarothus Parmensis impressit MCCCCLXXVI. Mediolani in fol. char. rom. Extat in Biblioth. Braydensi.

IL DECAMERONE di Giov. Boccaccio. — Mediolani impressum anno domini M.CCCCLXXVI. Antonius Zarotus parmensis imprimendi auctor egregius impressit, in fol.

PAULI Veneti Ord. Erem. S. Aug. Summulæ Naturalium. —

Impressa Mediolani per Christophorum Valdatfer Ratisponensem. Anno Domini MCCCCLXXVI. die XVII. mensis Julii, in fol. ch. semigoth. absq. sign. cum dupl. col. Extat in Bibl. Braydensi.

M. T. CICERONIS Officiorum Libri III De Senectute, de Amicitia, et Paradoxa. — Impressit mediolani Antonius Zarothus Parmensis MCCCCLXXVI. XIII. Kal. Nouembres, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

Ejusdem Ep. ad familiares. — Mediolani MCCCCLXXVI. Octavo Kl. decembres... hoc opus diligenter emendatum Antonius Zarothus parmensis huius præclaræ artis magister politissimus quam maxima potuit diligentia impressit, in fol. char. rom.

MISSALE Rom. Vide ad ann. 1475.

JUSTINI. Historici clarissimi in Trogi Pompeii Historias. — Impressum Mediolani per Christophorum Valdarfer Ratisponensem Anno Domini MCCCCLXXVI. Kal. Junii, in 4.° char. rot. sine sign. Extat in Bibl. Braydensi.

FRANCISCI Philelphi Satyrarum hecatostichon (seu decades) — Impressæ Mediolani... per Christophorum Valdarpher Ratisponensem... magistrium (sic): Anno a Natali Christiano Millesimo Quadringentesimo septuagesimo Sexto: Idibus Nouembribus, in fol. ch. rot. opt. absq. sign. Ed. origin. Extat in Bibl. Braydensi.

BALDI de Perusio Lectura super primo Decretalium. — In fine rubro adest hæc longa subscrip. — Impressa per Magistrum Christophorum Valdarfer Ratisponensem Mediolani die VI. Decembris MCCCCLXXVI. Hoc Castelliona Domus. Post Regestum sequitur: Mediolani, labore, et industria, diligentiaque et impensa Juris Scholaris D. Petri Antonii de Castelliono, per Magistrum Christophorum Valdarfer Alamanum, Anno Domini M.CCCC.LXXVI. die VI. Decembris. Regnante Invictissimo Galeatio Maria Sfortia Vicecomite, Duce quinto. Ad laudem Omnipotentis Dei et gloriosæ Virginis Matris eius. Amen, in fol. char. goth

LASCARIS Constantini Bizantini Grammatices græcæ epitome: cum præfatione græca Demetrii Cretensis, et versione latina Lascaris — Grammatica fol. 3. recto incipit, præmissis hisce verbis: ΕΠΙΤΟΜΗ ΤΩΝ ΟΚΤΩ ΤΟΥ ΛΟΓΟΥ ΜΕΡΩΝ ΚΑΙ ΑΛΛΩΝ ΤΙΝΩΝ ΑΝΑΓΚΑΙΩΝ ΣΥΝΤΕΘΕΙΣΑ ΠΑΡΑ ΚΟΝΣΤΑΝΤΙΝΟΥ ΛΑΣΚΑΡΕΩΣ ΤΟΥ ΒΥΖΑΝΤΙΟΥ, *περὶ διαιρέσεως τῶν γραμμάτων βιβλίων πρῶτον.* idest: compendium octo orationis partium et aliorum quorundam necessariorum editum a Costantino Lascari Byzantino, de divisione litterarum liber primus. Post Grammatices compendium extant quædam ex Tryphone Grammatico de passionibus dictionum. — Mediolani impressum per magistrum Dionysium Paravisinum. MCCCCLXXVI. Die XXX. Januarii, in 4.° Ed. princ. rariss.

Questo è il primo libro stampato intieramente con grechi caratteri dopo il mirabile ritrovato tipografico; non essendosi in Germania impresse che opere latine, lasciandosi gli spazj vuoti per iscrivervi a penna i testi o alcune poche parole greche che in esse si fossero incontrate; di modo che, sebbene Subiaco, Roma e Venezia vi avessero con miglior successo degli Alemanni introdotte alcune linee o lettere greche, Milano solo in quest' anno 1476 ebbe la gloria di pubblicare un' opera intiera in greco per mezzo di un suo concittadino, Dionisio Parravicini, usando caratteri bellissimi mezzani tra il maggiore e minore, il qual carattere servì poi per l' edizione fatta nel 1499, 15 *novemb. Svidæ Lexicon impressum Mediolani impensa et dexteritate D. Demetri Chalcondyli Joannis Bissoli* etc.

Sassi poi riferisce sotto la stessa data la seguente edizione greca, della quale però Panzer dubita assai: *res quidem, ut videtur, valde dubia est. Saltem apud omnes litteratores, quos consulere mihi licuit: de hac editione altum est silentium. Hœc est editio de qua agitur:*

DIONIS. Chrysostomi opera, græce. — Mediolani impressum per Magistrum Dionysium Paravisinum Anno MCCCCLXXVI. die XXX Januarii, in 4.°

Il Sassi dice d' essergli stata comunicata la notizia di questo libro dall' illustre ed istrutto conte Antonio Simonetta, che nel suo giro europeo lo vide a Londra nella biblioteca del conte de Pembrok. Fa però meraviglia che di quest' edizione nè prima nè dopo il Sassi alcun bibliografo non ne abbia parlato! I sospetti di Panzer non sarebbero fuor di proposito? L' amor di patria non avrebbe fatto travedere ai due succitati concittadini milanesi un' opera per un' altra?

PAPIÆ Vocabularium. — Impressum Mediolani per Dominicum de Vespolate Anno domini MCCCCLXXVI. die XII mensis Decembris. Accedit Supplem. ad litt. Ph. iisdem typis excussum, in fol. m. Edit. princ. char. lat. Extat in Bibl. Braydensi.

FRANCISCI Philelphi Consolatio ad Jac. Anton. Marcellum Venetum et Equitem auratum de obitu Valerii filii. — Mediolani 1476, in 4.°

Filelfo avendo trovato quest' edizione assai scorretta ne mosse le sue lagnanze *in epistola ad Luduvic. M. Sfortiam ante orationes suas* 1481 *editas.*

LE VITE de Santi Padri. — In calce tabulæ — Finisse la tabula de le uite de sancti padri stampite (sic) in Milano per Dominico da Vespolate a di XII. de Julio MCCCCLXXVI... in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

LIBRO de Philocolo di Boccaccio. — Il libro de Philocolo di Misser Johanni Boccacio da Certaldo Poeta illustre qui finiscie . impresso per Domenico da Vespola nell' Inclita Cita di Milano ne li Anni del Signore MCDLXXVI. a giorni XIV de Junio Galeaz Maria Sforza Quinto Duce d' essa dignissima Cita. — Sequitur vita eiusdem Boccacci scripta a Hieronymo Squarzafico, post quam legitur Bonini Mobritii Epigramma in Philocalum , quod sic incipit:

Philocalum quicumque legis ne credito tantum ,
Quid Venus, aut quid sit, nosse , iocosus Amor.

In fol. dupl. col. absq. sign. Extat in Bibl. Braydensi.

FENESTELLA (Andreas Fiocchus) de Magistratibus Romanis. — Impressum Mediolani in Chalendis mensis Februarii MCCCCLXXVII , in 4.° char. lat. Extat in Bibl. Braydensi.

VITA del glorioso Serafico Patre S. Francesco compilata per il Reverendissimo Patre et Dottore eximio Messere Bonaventura Cardinale della Sancta matre ecchiesa. — MCCCCLXXVII. a di VI del mese di Februario è stata impressa quest' opera per Magistro Antonio Zaroto da Parma in Milano, in fol. char. semigoth. col. dupl. Edit. prima. Extat in Bibl. Braydensi.

C. JULII Caesaris Commentaria. Præcedit Epistola Petri Justini Philelphi ad Jo. Simonettam. Adiecta sunt A. Hircii aut Opii comment. de Bello Hispanico. et Lib. VIII. de Bello Gallico. — Anno Christi MCCCCLXXVII. die vero X. mensis Februarii hoc opus diligenter emendatum, Antonius Parmensis, huius præclaræ Artis magister politissimus, quam maxima potuit diligentia impressit , in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

POGGII Florentini Facetiæ. — Mediolani impressum per Magistrum Christophorum Valdarfer impensis Juris Scholaris D. Petri Antonii de Casteliono Anno Domini MCCCCLXXVII. die X. Februarii, in 4.° char. rom.

M. A. LUCANI Pharsalia. — Opus impressum Mediolani impensis Philippi Lavagniæ Anno MCCCCLXXVII. VI. Kal. Martii . . . Post satis longum epigramma quod sic initium habet : Si generi socerique cupis cognoscere bella. ecc. Adest vita M. Annæi Lucani auctore

Pomponio Infortunato, in fol. Extat in Bibliot. Com. Josephi Archinti Mediol.

BARTOLI Lectura super authenticis.— Impressum Mediolani Labori (sic) et Industria Diligentiaque et impensa Juris Scolaris D. Petri antonii de Casteliono Per Magistrum Cristoforum Valdarfer Alamanum. Anno Domini MCCCC° LXXVII. Die XXVII. Februarii, in fol. mai. char. lat.

Edizione anche questa ignorata dal Sassi, riferita dal Panzer in seguito al Denis, a Seemiller, ecc.

PAVERI Gabrielis de vita ed obitu Galeatii Sfortiæ. — In calce Epigramma Paveri, cum nota manu scripta. — (: Kal. Martiis MCDLXXVII.) in 4.° membran. Extat in Bibl. Trivultiana.

M. T. CICERONIS Epistolæ ad Familiares. — Impressum Mediolani per Philippum Lavagnium Mediolanensem XIV. Kal. Aprilis MCCCCLXXVII, in fol. char. rom.

TERENTII Comœdiæ. — Mediolani AN. 1477. ZA. (sic) (Zarotus Antonius) die XXII martii, in fol.

BALDI de Perusio super IV. Codicis. — Impressum Mediolani per Magistrum Christophorum Valdarfer labore diligentiaque ac impensis Juris Scholaris Domini Petri Antonii de Burgo dicti de Casteliono Anno Domini MCCCCLXXVII. die vero XXVIII. mensis Martii, in fol. char. lat.

P. OVIDII Nasonis Libri Fastorum. — Impressus Mediolani per Magistrum Antonium Zarotum Parmensem Anno Domini 1477 die primo Aprilis, in fol. p. char. rom.

VERGERII Petri Pauli Justinopolitani De Ingenuis Moribus Ac Liberalibus Studiis. — Impressum Mediolani per Philippum Lauanium ciuem mediolanensem MCCCCLXXVII. quinto decimo Klendas maias, in 4.° char. rom.

HORATII Opera. — Opera et impensis Philippi Lauagniæ civis Mediolanensis āno a natali Christiano MCCCCLXXVII. Tertio Idus Maii, in fol. Extat in Bibl, Braydensi.

DYCTUS Cretensis et Dares Phrygius. — Impressum Mediolani anno a natali Christiano MCCCCLXXVII. die XIX Mensis Maii, in 4.°, sine indicio typogr., sed cum charact. romano Christoph. Valdarfer.

Un esemplare conservasi nella Biblioteca Ambrosiana, al quale trovasi unita l'*Historia Daretis Phrygii de Excidio Trojæ, cum Epistola Cornelii Nepotis ad Salustium Crispum*, senza alcuna nota di luogo, d'anno e di ti-

pografo. Giovanni Alberto Fabricio ascrisse falsamente questa traduzione a Cornelio Nipote (1). Di questa storia trovasi pure nella citata Biblioteca Ambrosiana un esemplare scritto *gallico metro et latine*, appartenente al secolo XII, del quale Monfaucon parla nel *Diario Italico*, p. 19, e nella *Paleographia*, pag. 138. *Extat etiam in Bibl. Braydensi.*

M. ANNÆI Lucani Pharsalia. — Opus impressum et diligenter emendatum sublimi Ingenio Magistri Antonii Zaroti anno domini MCCCCLXXVII. die XXV mensis Madiy. Sequit. Epigr. et Vita Lucani per Pomponium Infortunatum, in fol. char. rom.

Questa è una seconda edizione eseguita in Milano in quest'anno 1477, non ricordata dal Sassi.

BREBIÆ Gabrielis Commentaria in Psalmos. — Impressum Mediolani Nonis Quintilibus MCCCCLXXVII. imperantibus illustr. Excell. Principibus Bona matre, et Johanne Galeatio-Maria Sfortia Vicecomite filio Ducibus VI, in 4.° char. goth. p. Extat in Bibl. Braydensi.

Edizione incerta riguardo al tipografo, mentre alcuni bibliografi l'attribuirono allo Zaroto, altri a Pachel ed a Scinzenzeler, ed altri finalmente al librajo ducale Squasso.

BALDI de Perusio Lectura in I. P. hoc est undecim libros priores Digesti veteris. — Impressum atque expletum reperies die VIII°. Mensis Augusti nobili officina magistri Antonii Zaroti Parmensis 1477, in fol. p., col. 2, char. lat. Edit. non memorata a Saxio.

LAURENTII Vallensis ... elegantiarum opus. — Impressum Mediolani impensis Philippi Lavagniæ Anno MCCCCLXXVII. Pridie Kal. Septembris ... In fol. char. rom. Extat Mediolani in Bibl. March. Jo. Baptistæ Littæ Modignani.

P. OVIDII Nasonis Metamorphosen libri. — Anno Domini MCDLXXVII. III. Idus Septembris, regnantibus Bona Matre et Jo. Galeatio Maria, piissimis Ducibus Mediolani, impressit Antonius Zarotus Parmensis, Artifex eximius, in fol. ad editionem anni 1475 expressa, ita Panzer, t. II, p. 29, et Saxius, p. 567: Si intelligitur tantum de materia operis bene: sin autem de impressione, male; nam diversa omnino est; diversique tipographi, scilicet de illa 1475 Phil. de Lavagna, de hac vero Zarotus.

ANGELI de Ubaldis de Perusio Lectura super Parte prima

(1) T. I *Bibl. lat.*, pag. 71.

Digesti veteris. — Impressa Mediolani per Beninum et Jo. Antonium fratres de Honate, favore et impensa Juris Scholaris Petri Antonii de Burgo dicti de Casteliono et D. Ambrosii de Caymis Civium Mediolanensium. Anno Domini MCCCCLXXVII. die ultimo Octobris, in fol. goth.

Ambrogio de Caimi apparteneva a nobilissima famiglia milanese: egli s'associò in quest'anno a Pietro Antonio de Castiliono (Castiglione o Castione), parimenti d'illustre milanese famiglia, onde stampare a proprie spese i codici che aveano relazione alla giurisprudenza.

M. T. CICERO de Oratore. — Impressum Mediolani, Impensis Philippi Lavaniæ Anno domini Millesimo quadrincentesimo septuagesimo septimo sexto Idus Novembris. — Sequitur Carmen:

Felices quibus insonabis aures,
O nate . . . . .

In fol. char. rom. cum lacunis.

BALDI de Perusio super VI. VII. VIII. et IX. Codicis. — Impressum mediolani Anno salutis M.CCCC.LXXVII. Regnante illustriss. et excellentiss. Duce Johanne Galleazio. Decimo Septimo Kal. decembr., in fol. sine indicio typogr. sed cum charact. Valdarferi.

Anche questa edizione di Baldo restò sconosciuta al Sassi, non avendoci riferito che quella più sopra indicata *super IV codicis* 1477, 28 *Martii.*

JO. IMOLENSIS Lectura in II. Partem Digesti novi de verborum obligationibus. — Impressum Mediolani labore ed industria diligentiaque et impensa Juris Scholaris D. Petri Antonii de Burgo dicti de Casteliono per Magistrum Christophorum Valdarfer Alamanum Anno Domini MCCCCLXXVII. die XV. Novembris, in fol. char. goth.

C. SALUSTII Crispi Bellum Catilinarium. — Impressum Mediolani per Magistrum Jacobum de Marliano MCCCCLXXVII. Bellum Jugurtinum. Oratio Catilinæ in M. T. Ciceronem. Crispi Jugurtini Vita: et eiusdem in Ciceronem Invectiva; et Ciceronis in Crispum Responsio. — Hæc Crispi Jugurtini Opera, quam optime emendata, Mediolani fuere impressa, ductu et impensa Jacobi Marliani; Anno a Natali Christiano MCCCCLXXVII. XII. Kal. Decembres, in fol. char. rom.

Questa bella edizione rarissima trovasi nella Biblioteca del conte Giuseppe Archinto a Milano, ed un esemplare della medesima esiste nella I. R. Biblioteca di Brera.

M. T. CICERONIS Rhetorica. — Mediolani per Philippum Lavagnam 1477, in fol.

BALDUS super institutiones in novum codicem. — Mediolani MCCCCLXXVII. per Christophorum Valdarfer. Edit. non memorata a Saxio.

GEORGII Merulæ Alexandrini in Librum Galeoti Narniensis de Homine Opus. et in Sapphus Epistolam interpretatio. atque ejusdem emendationes in Plinium et Virgilium. — Mediolani 1477, in 4.° sine indicio typographi.

IL PHILOCOLO cioè libro di Florio e Bianzafiore di Giov. Boccaccio. — Il libro del Philocolo di misere Johāni Boccatio da certaldo qui finisce impresso per Philippo de Lavagnia nell' inclita cita de Milano nelli anni del signore M.CCCC.LXXVIII. a giorni IIII. di Februario . . . in fol. Editio non memorata a Saxio.

DE VILLADEI Alexander Gallus: Doctrinale Clericulis Novellis seu Grammatica regulæ carminibus hexametris comprehensæ. — Mediolani per Jacobum de Marliano MCCCCLXXVIII, in fol. char. rom. opt. — Accedit Donati Grammatica char. antiquiore edita.
Extat in Bibliotheca Braydensi. Editio non memorata a Panzer nec a Saxio.

TRAPEZUNTIUS Georgius: De partibus Orationis ex Prisciano Compendium. — Mediolani... 1478, in 4.° char. rom. nitidiss. Editio pariter omissa a Saxio et a Panzer.

VALERII Maximi Dictorum factorumque memorabilium libri. — Hoc opus impressum est Mediolani arte et impensis Philippi Lavagniæ Anno Domini M.CCCC.LXXVIII. secundo nonas Februarii . . . cum carm., in fol. char. nit. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

LA COMEDIA di Dante Aldighieri col comm. in parte di Guido Terzago insubre ed in parte di altri — Incipit post Epist. Martini Pauli Nidobeati ad Guillielmum Marchionem Montisferati. — Alnome di Dio. Comincia La Comedia Di Dante Aldighieri Excelso Poeta Firentino Cantica Prima Appellata Inferno. — In fine Inferni — Finita al nome di Dio la prima cantica del glorioso poeta firentino Danti aldigeri la quale e chiamata inferno e contiene capitoli XXXIIII. a di XXVII. septembre. MCCCCLXXVII. in la citta inclyta di Milano. — In calce Purgatorii — Finita alnome didio la seconda cantica de la comedia di Danti aldigeri excelso poeta Firentino appellata Purgatorio la quale contiene capitoli XXXIII. adi. XXII. novembre MCCCCLXXVII. in la citta inclita di Milano. Deo laudes. — In fine Paradisi — Mediolani. FIN S. MCCCCLXXVIII. — Accedit — Excusatione et Protesto Finale dellauctore, exinde Credo di Danti et Epilogo Cerca la Santa Fede. Hæc excipit tabula Paradisi: accedunt Septem Sacramenta, decem præcepta, septem peccata mortalia, Pater noster, Ave Maria, italis tristicis exarata — In calce totius op. — DIVA BO. MA (Bona Matre) cum dulci nato JO. GZ.

(Joanne Galeazio) ducibus feliciss. Ligurie valida pace regnantibus. Operi egregio manum supremam. LVD (Ludovicus) et ALBER. (Albertus) pedemontani, amico Jove imposuerunt. Mediolani, Urbe illustri, anno gratie MCCCCLXXVIII. V. ID. F. (Quinto Idus Februarii) M. P. N. N. CVM. GU. T. FA. CV. (Martinus Paulus Nidobeatus Novariensis cum Guidone Terzago faciundum curavit), in fol. char. rom. in textu, semigoth. in comm. dupl. col. Extat in Bibl. Braydensi. Notandum quod in Præfat. operi, cujus tit. *Poeti Antichi dell'Allacci*, asseritur carmina sept. Sacr. Dec. Præcep. sept. pecc. mort. etc., esse Antonii Beccari.

Preziosissima edizione è questa, in foglio grande, impressa in bellissimo carattere romano coll'eccezione suddetta, un di cui esemplare conservasi nella I. R. Biblioteca di Brera.

BALDI de Perusio Commentum in secundo Decretalium.— Impressa Mediolani per Magistrum Christophorum Valdarfer Ratisponensem impensa Juris Scholaris Petri Antonii de Burgo dicti de Casteliono. Anno MCCCCLXXVIII. die XXI. Februarii, in fol. char. rom.

C. PLINII Secundi Epistolarum Libri VIII. — Anno Domini MCDLXXVIII quarto Kal. Martias. Regnantibus ecc. impressum est hoc opus per Philippum Lavagniam Mediolani Civem, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Ambrosiana. Exemplar hujus editionis bene servatum est in Bibliotheca Ambrosiana.

P. OVIDII Nasonis Heroidum liber et de obitu Drusi Neronis ad Liviam Augustam matrem consolatoria. – Mediolani per Jacobum de Marliano MCCCCLXXVIII. die quinto Martii, in fol. Editio non memorata a Saxio.

JOAN. De Sacrobusco Tractatus de Sphera. — Huius impressio completa est primo Kalendas Apriles Mediolani per Alexandrum Minutianum 1478, in 4.° Vide circa typograph. ea quæ notata sunt a Cl. Saxio p. DLXX. (Z).

C. JULII Cæsaris Commentarii. — Anno Christi MCCCCLXXVIII. sexto Idus Apriles Philippus Lavagnia Commentaria Cæsaris imprimi fecit Mediolani, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

P. VIRGILII Maronis opera. — Hoc P. V. M. Opus, Dei auxilio, et Alamanorum industria impressum est feliciter Mediolani, impensis Magistrorum Leonardi Pachel de Engelstadt, et Ulrici Scinzenzeler, Anno MCDLXXVIII. tertio Idus Maji. Regnantibus ecc., in fol. char. rom. minut. nitido.

JUSTINIANI Institutionum Opus cum glossa. – per prudentesque viros Leonardum Pachel et Oldorichum Scinczenceller ex industriosa Gente Theutonica, Patriaque Baviera, in hujus mirabilis Opificii exercitio consocios. Mediolani impressum est, completumque

feliciter secundo Idus Octobres anno a natali Xpiano M.CCCCLXXVIII... in fol. char. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

JUVENALIS et Persii Satyræ. — Impressit Philippus Lavagnius Mediolanensis MCCCCLXXVIII. Sexto Calendas Junii MCCCCLXXVIII (sic), in fol. Editio non memorata a Saxio.

PREDICHE di Fr. Roberto (De Licio). — Impresso per li discreti homini Magistro Leonardo (Pachel) et Oldorico (Scinzenceller) Teutonici compagni nella inclyta citta de Milano nelli anni del Signore MCDLXXVIII. a giorni III. Novembre. Regnante... in fol. col. 2. char. rom. nit.

DE CHAYMIS Bartholomæi Confessionale. — Impressum Mediolani per Dominicum de Vespolate et Jacobum de Marliano MCCCCLXXVIII. die XXI. Novembris, in fol. char. goth. absque ridiculum Epigramma citat. sub anno 1474, in edit. Interrogatorium ecc. Extat in Bibl. Braydensi.

SPECULUM eximii doctoris utriusque iuris domini Guilhelmi Durantis; in IV. Part. — Egregium opus istud fuit impressum Mediolani per viros egregios Beninum et Johannem antonium fratres de honate Impensis iuris Scolaris . d . petri antonii de burgo dicti de Casteliono et domini Ambroxii de Caymis civium mediolanensium Anno domini MCCCCLXXVIII. die XX. decembris, in fol. col. 2. char. goth. cum signat. Edit. omissa a Saxio.

MARTIALIS Epigrammata. — Impressum Mediolani impensis Philippi de Lauania Ciuis Mediolanensis. Anno MCCCCLXXVIII, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

TITI Livii Historia Romana. — Opus impressum Mediolani arte et impensis Philippi Lavagniæ An. Domini MCCCCLXXVIII, in fol. char. rom.

M. T. CICERONIS Epistolæ ad familiares. — Mediolani arte et impensa Philippi Lavagniæ civis Mediolanensis MCCCCLXXVIII, in fol.

Edizione non ricordata dal Sassi, come parimenti non trovasi nel suo catalogo la seguente *Cic. de Off.*

M. T. CICERO de Officiis, de Senectute, de Amicitia, Paradoxa. — Mediolani per Philippum Lavagnium 1478, in fol.

NICOLAI Perotti Rudimenta Grammaticæ latinæ. — Mediolani per Dominicum de Vespolate et Dionysium Paravicinum MCCCCLXXVIII, in fol. Panzer ad hanc editionem sic notat.: Bibl. Cœnob. Sittiens. per Magistrum Jacobum de Marliano.

EUSEBII Conradi (Ord. Can. Regul. S. Aug.), Responsio ad quendam fratrem Eremitam, in qua asseritur S. Augustinum nec

Eremitam fuisse, nec Eremitas instituisse. — Mediolani per Leonardum Pachel et Uldaricum Scinzenzeller 1478, in 4.°

DATI Augustini Isagocicum. — Hoc opus impressum est Mediolani opera et artificio Leonardi (Pachel) et Henrici (vel potius Udalrici Scinzenzeler) Theutonici et in imprimendum Consortes. Anno a Natali christiano. MCCCCLXXVIII, in 4.° char. rom. Extat apud me.

S. AMBROSII Vita. — Mediolani per Leonardum Pachel et Udalricum Scinzenzeler. 1478, in 4.°

PAULI florentini Breviarium totius Juris Canonici. — Impressum per Leonardum Pachel ed Udalricum Scinczenzeler Mediolani MCCCCLXXVIII, in fol.

HISTORIA rerum toto orbe memorabilium. — Mediolani 1478. Editio non memorata a Saxio.

DE RIPA Bonvicinius. Vita scholastica: seu Epigrammata moralia de Discipulorum Præceptorumque moribus. — Mediolani... Dominicus de Vespolate, et Jacobus de Marliano 1479. die XXVII. Januarii. Liber acephalus, in 4.° char. rot. nitid. Extat in Bibl. Braydensi. Editio non memorata a Saxio nec a Panzer.

SIMONETÆ Joannis Commentaria rerum gestarum Francisci Sfortiæ. Præced. dupl. præfat. ad Lud. Sfortiam. — ... Ea nunc regnante Johanne Galeatio, Sexto Mediolani duce, auspiciis et iussu Illustrissimi Ludovici Sfortiæ, Antonius Zarotus impressit Mediolani X. Kalendas Februarias (probabiliter juxta communem opinionem anno 1479), in fol. char. rot. Extat in Bibl. Ambros. Braydensi, et apud clar. March. Jo. Bap. Litta Modignani.

DYNUS de regulis iuris. — Finis regularum iuris eximii Doctoris Domini Dyni Mediolani impressarum per Beninum et Johannem Antonium fratres de Honate impensis factis per dnm Petrum Andream de Burgo dictus de Casteliono Mediolanen. 1479. die 18. Martii, in fol. maj. Latuit Saxium.

SOMMA Pacifica o sia Trattato della scienza di Confessare di Fr. Pacifico (Ramotta da Novara Francescano). — ... per G. (Gabrielem) Brebiam in impressione recognitum, et Philippum de Lavagnia Mediolanenses impressum utriusque ære Opusculum hoc Dei gratia nono Kal. Apriles in vigilia Dominicæ Incarnationis expletum est anno 1479. Mediolani. Imperant. Dominis Bona Matre et Jo. Galeaz nato, Vicecomitibus Ducibus Sex... cum finali Epigr. italico, in 4.° char. rom. par. Extat in Braydensi Bibl.

SUPPLEMENTUM Summæ, quæ Magistrutia seu Pisanella vulgariter appellatur. — Impressum Mediolani per Leonardum Pachel ed Uldericum Scinzenzeler MCCCCLXXIX. die XXII. Aprilis, in fol. goth. sed valde nitido. Servatur in Bibl. Ambros. et Braydensi.

CONSILIA quatuor contra Judæos fœnerantes Alexandri de Nevo.

Quod Pachel Insubribus pressum Leonardus et eius
Uldericus Socius ære peregit Opus.

Mediolani Anno Domini Millesimo quadringentesimo septuagesimo nono secundo Kalendas Maias, in 4.° char. goth. nit.

BALDI de Perusio Lectura super prima et secunda parte Infortiati. — impressa laboribus et impensa nobilium Benini et Jo. Ant. fratrum de honate et finita feliciter anno 1479 die 28. May, in fol. char. got. col. 2.

ÆSOPI Vita et Fabulæ e Græco in Latinum versæ per Rimicium. — Impressum Mediolani ad impensas Philippi Lavagniæ Civis Mediolanensis MCCCCLXXXIX. die XXVI. mensis Junii, in 4.° char. rom.

EUSEBII Conradi Mediolanensis, Canon. Regul. Congr. Lateran. Adversus fratrem quendam blacteronem (Paulum Ulmium) Ord. Eremitarum Canonicorum regularium sycophantam et falsidicum Predicatorem Responsio pro venerabili et erudito Dei Predicatore Dom. Dominico Can.° reg.i, qua demostratur S. Augustinum heremitam non fuisse. — Impressum Mediolani per Magistros Leonardum Pachel et Uldericum Scinzenzeler Theutonicos impensis Rev. Dom. Joh. de Cribellis Ecclesiæ S. Petri de Ulmo Præpositi dignissimi Anno Domini MCCCCLXXVIIII. quintodecimo Kalendas Augustas, in 4.°

OMELIE vulgari di S. Gregorio Papa. — impresso a Mediolano, mediante la grazia di Dio, per li prudenti homini Leonardo Pachel e Ulderico Scinzenzeller de Allamagna... MCCCCLXXVIIII. a di XX del mese de Augusto, in fol. col. 2.

PAULI Florentini totius Juris Can. Breviarium. — Mediolani impressum per Leonardum Pachel et Uldericum Scinzenzeler de Alamagna... Anno Domini M.CCCC.LXXVIIII. die XXVIII. Augusti, in fol. Extat in Bibl. Archintea et Braydensi.

M. T. CICERONIS Rhetoricorum Libri IV. — Mediolani impressum per Leonardum Pachel et Uldericum Scinzenzeler MCCCCLXXIX. die primo septembris, in fol. char. rom.

PAULI (Attavanti) Florentini Divi Ord. S. Spiritus de Urbe. Quadragesimale de redditu peccatoris ad Deum. — Impressum mediolani per prudentes Alamanos. Magistros artis huius. Uldericum scinczenceller et Leonardum pachel socios. Anno domini 1479 die decimo Septembris, in fol. char. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

In principio di quest' edizione vi è l' imagine di questo Paolo Fiorentino, incisa in legno, sotto di cui sonovi le iniziali M. P. F. O. S. S., cioè *Magister Paulus Floren-*

tinus Ordinis Sancti Spiritus, quantunque l' abito regolare sia piuttosto dell' ordine de' Servi di Maria, che di quello del Santo Spirito, forse perchè eseguito quando egli trovavasi ascritto al primo, che lasciò, come scrive Arcangelo Giano (1), *domesticis perturbationibus lacessitus*, per essersi ascritto tra i religiosi del secondo.

BARTOLI de Saxoferrato Tractatus varii. — Mediolani Impressum per Beninum et Johannem Antonium de honate. Impensis factis per D. Petrum antonium de Castelliono dictum de Burgo et D. Ambrosium de Caymis Cives Mediolanenses anno MCCCCLXXVIIII. die XVII. mensis Septembris, in fol. char. goth. Editio non memorata a Saxio.

JUVENALIS et Persii Satyræ... Impressit magister Antonius Zarotus Parmensis die VIIII. Octobris 1479, in fol. Latuit Saxium.

SALUSTII bellum Catilinarum et Jugurtinum. — Deo favente impressum est opificio ac industria magistri Antonii Zarothi Parmensis. Mediolani MCCCCLXXIX. die III. Novembris, in fol.

LAURENTII Vallensis Viri Clariss. de linguæ latinæ elegantiis opus. — Impressum Mediolani impensis Philippi Lavagniæ Anno Domini MCCCCLXXIX. pridie Kal. Novembris, in fol. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

HORATIUS. — Mediolani per Philippum de Lavagnia 1479, in fol. Edit. non memorata a Saxio.

BENEDICTI de Nursia de pestilentia (non de Pœnitentia ut scripsit Saxius). Mediolani 1479, in 4.°

DE CESSOLIS Fratris Jacobi de Ludo Scaccorum Opusculum, seu de Moribus hominum, officiisque Nobilium. — Mediolani ad impensas Paulini de Suardis. 1479. die XXIII. mensis Augusti char. semigoth. absq. sig., in fol. Extat in Bibl. Braydensi.

JOHANNIS Heben Mesue de Consolatione medicinarum simplicium solutiuarum. Mediolani 1479. die XXVIII. mensis madii, in fol. char. roth. semigoth. dupl. col. Extat in Bibl. Braydensi. Latuit Saxium.

ANTONINUS D. Arch. Florent. Confessionale in vulgari sermone editum... 1479 XXIII die Decembris (forte Mediolani) Scinzenzeler, char. rot. semigh., in 4.° Extat in Bibl. Braydensi. Edit. non memorata a Saxio neque a Panzer.

PAULI Florentini expositio in Psalmos poenitentiales. Mediolani per Antonium Zarotum. 1479, in fol.

(1) In *Annal. Servorum M.*, t. II, fol. 54, col. 2.

Questa è la descrizione che ci dà Panzer della qui indicata edizione fatta dallo Zarotto. Un' altra me ne mostrò il ch. sig. marchese Gian Giacomo Trivulzio, italiana, dello stesso autore, così intitolata:

SETTE Psalmi penitenziali dichiarati per maestro paolo fiorentino predicatore. Dedicat. ab auct. A Bona duchessa di Milano, probabiliter ad ann. 1479.

Quest'opuscolo, di somma rarità, senza indizio d'anno e di stampatore, per la somiglianza de' caratteri perfettamente conforme all'opera di Paolo Attavanti fiorentino più sopra riferita, dovrebbe essere degli stessi stampatori Scinzenzeler e Pachel. Vedi Apostolo Zeno nelle *Vossiane*, t. II, p. 336 e seg., ove anche rammenta questa edizione che fu affatto sconosciuta. Vedi anche Panzer, t. IV, p. 130, n.° 517. *Extat in Bibl. Trivultiana.*

COMĒTO volgare et latino del Psalmo LXXXX. victoriale et triumphale : *Qui habitat in adiutorio altissimi :* Per maestro paulo florētino dellordine di sācto spirito di roma. Allo Illus. principe Lodovico Maria sforza duca inclito di barri. — Finis comēnti psalmi. 90. — Mediolani 1479 die 16 Novēbris. ī episcopatu declarati. Impressique per Leonardum pachel et Uldericum scinzenzeller teuthonicos, in 12.° Extat in Bibl. Trivultiana. Latuit Saxium et Panzer.

VITA del glorioso Serafico Patre Miser S. Francesco, compilata per il Reverendissimo Patre et Doctore eximio Miser Bonaventura Cardinale de la Sancta Matre Ecchiesa. — MCCCCLXXX a dì XVII. del mese di Zenaro è stata impressa questa opera in casa de Messere Filippo da Lavagnia cittadino de Milano. Deo gratias. Amen, in fol. char. rom. nit.

JOANNIS Petri de Ferrariis Practica nova Juris. — Practica nova famosissimi iuris utriusque interpretis Jo. petri de ferariis de papia impressa Mediolani per Jo. Ant. d' bonate vigore et auspiciis nobilium virorum d. Jo. petri de Castelliono et d. Ambrosii de Caymis Mediolanensium MCCCCLXXX. octavo Kalendas februarias. Johanne Galeazio sesto (sic): principe felicissimo ... in fol. max. char. goth. sine sign. cust. et pag. Editio non memorata a Saxio.

M. T. CICERONIS Epistolarum familiarium libri (XVI) — Mediolani ... Beninus et Joannes fratres de Honate VI. Idus Februarii. 1480, in fol. p.° Extat in Bibliotheca Braydensi, una cum sequenti, utraque incognita Saxio et Panzer:

EJUSDEM de Officiis, de Senectute, de Amicitia et Paradoxa. — Mediolani per eosd. 1480. Id. Augusti, in fol. p.

ANGELI de Perusio Lectura super secunda parte Digesti veteris. — Impressum Mediolani per Jo. Antonium de Honate vigore et impensa nobilium D. Petri Antonii de Castiliono et D. Ambrosii de Caymis Mediolanensium quinto Idus Februarii MCCCCLXXX, in fol. char. goth.

MIRACOLI della beatissima Vergine. — Impressum Mediolani per Philippum Lavaniam MCCCCLXXX. die XXIIII Martii, in 4.° char. rom.

VOCABULISTA ecclesiastico, ricolto et ordinato dal Joanne Bernardo Savonesse Servanti di Santo Augustino. — Impressum fuit... Mediolani per excellentes opifices Leonardum Pachel et Uldericum Scinczenzeler Anno Domini MCCCCLXXX. XII. Kal. Maias, in fol. char. goth. Ita Panzer; sed Saxius forsan melius in 4.° charactere minuto, sed nitido, absque titulis, numeris pag. etc.

VALERII Maximi Dictorum factorumque memorabilium Libri. — Impressum Mediolani MCCCCLXXX. Per Leonardum Pachel et Uldericum Scinczenzeler sextodecimo Kalendas Augustas, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

TRACTATO delle più meravigliose Cosse e più notabili che si trovano in le parte del mondo vedute et collecte soto breuita in el presente Compendio dal Strenuissimo Cavaler speron d'oro Johanne da Mandavilla Anglico di S. Albano ecc. — ... impressus Mediolani ductu et auspiciis Magistri Petri de Corneno pridie Kalendas Augusti MCCCCLXXX ... in 4.° char. goth.

ÆSOPI Vita et Fabulæ per Rimicium e græco in latinum versæ. — Ad impensas Philippi Lavagniæ ciuis mediolanensis MCCCCLXXX. die IV. Mensis Septembris, in 4.°

LECTIONE et Evangelii, li quali si leghono in tuto l'anno alla messa secundo l'uso dela S. Chiesa Romana. — Qua si finiscono le Epistole Lezioni et Evangelij che si leghono in tutto l'anno ne la messa secundo la consuetudine de la Ecclesia Romana stampate a Mediolano ad laude et gloria di Gesu Christo omnipotente. 1480. a di 22. september., in 4.° Extat in Bibl. Trivultiana. Editio non memorata a Saxio nec a Panzer.

NICOLAI Perotti Rudimenta Linguæ latinæ. — per prudentes viros Leonardum Pachel Uldericumque Sinczenzeler Theutonicos impressa sunt Mediolani MCCCCLXXX. Pridie Kal. Octobres, in fol. char. rom. par. Extat in Bibl. Braydensi.

COMPENDIUM octo orationis partium ... editum a Constantino Lascari Byzantino græce et latine. — Hoc divinum opus impressum

est Mediolani in Kalendas Octobres MCCCCLXXX, in fol. char. maj. pulchro, græco textu et latina versione sibi invicem per columnas respondentibus. Extat in Bibl. Braydensi.

INCOMINCIANO le devote meditatione sopra la passione del nostro Signore cavate et fondate originalmente sopra mesere Bonaventura Cardinale de lordine minore ... — In fine post decem versus ital. — Impresse a Mediolano con summa diligentia per Leonardo Pachel ed Ulderico Seinzenceller de Alamania, nel M.CCCC.LXXX. adi VII. de Octobre, in 4.° char. goth. col. 2. Extat in Bibl. Braydensi. Editio non memorata a Saxio.

TIT. Livii Historiæ cum præfatione Joh. Andreæ Ep. Aleriensis ... — Has tres Livii Decadas Petrus Justinus Philelphus quam diligentissime recognovit: impressit Mediolani opifex consumatissimus Antonius Zarothus opera et impensis Johannis Legnani decimo Cal. Novemb. regnantibus Mediolani ducibus Bona et Johanne Galeacio Maria Sfortia anno a natali Christiano millesimo quadringentesimo octogesimo, in fol. maj. char. rom. opt. Extat in Bibl. Braydensi.

INCOMINTIANO li solliloquii del padre nostro Sancto Augustino. — Finisseno li soliloquii del Venerabile doctore et vescovo glorioso in Christo Jesu Sancto Augustino; tratti dal latino in volgare: stampiti a Mediolano diligentemente MCCCCLXXX. adi XXX di octobre. Finis in 4.° vel 8.° Latuit Saxium.

SVETONII Vitæ Cæsarum. — Hoc opus emendatum impressum est Mediolani per Antonium Zarotum opera et impensa Johannis legnani die XVI. Novenbris Anno domini. MCCCCLXXX, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

PETRI Pauli Vergerii Justinopolitani Liber de Ingenuis moribus ac liberalibus studiis... Basilius de liberalibus studiis ex lat. versione Leonardi Aretini. — Impressum Mediolani per Mag. Ant. Zarotum Parmensem MCCCCLXXX vigesimo quinto (erravit certe Panzer vel saltem typogr., nam in Calend. nulla adest dies 25, sed probabiliter legendum decimo quinto Kal. Jan. 18. Decemb., aut forte quinto Kal. 28 Decemb.) Kalendas Januarias, in 4.° char. rom. Editio a Saxio non memorata.

STATUTA Mediolani Criminalia, Civilia, Extraordinaria. — ... diligenter impressus opera et impensa egregii Magistri Pauli de Suardis Anno domini MCCCCLXXX. die XX. Decembris. — Præmittitur index, ad cuius finem — Impressa tabula statutorum Mediolani MCCCCLXXX. (non MCCCCLXXXII, ut per errorem scripsit Panzer, t. II, p. 39, n.° 168) die ultimo nouembris, in fol. char. goth. nigr. rub.

STATUTA Datiorum Mediolani. Sine ulla nota loci, tipographi et anni, sed verisimiliter opera et impensa suprad. de Suardis,

eodemq. loco et anno, nam quamvis seorsim edita, tamen ex congruentia charact., chart. etc., una eademque editio dicenda. Extant ambo in Bibl. Braydensi et Ambrosiana.

AUGUSTINI Dati Senensis, Isagogicus ad Grammaticam libellus. — impressum est Mediolani opera et impensa Johannis (Legnani) Mediolanensis Librarii non vulgaris Anno a Natali Christiano MCCCCLXXX, in 4.° char. rom.

HENRICUS de Hesse, seu de Assia contra Disceptationes et contrarias Prædicationes F. F. Mendicantium super Conceptione Mariæ Virginis et contra maculam S. Bernardo mendaciter impositam. — Mediolani 1480, in 4.°

CATULLUS, Tibullus, Propertius. — Mediolani 1480, in fol. Editio valde suspecta.

FR. ROBERTO (Caracziol de Licio). Prediche. — Mediolani 1480, in fol. Editio non memorata a Saxio, ut et seq.

VITA, Transito e Miracoli de Beatissimo Hieronimo. — Mediolani die 17. Julii. 1480, in 4.° char. rot. Extat in Braydensi Bibl.

QUINTI Curti Rufi Historia Alexandri Magni. — Mediolani per Antonium Zarotum, impensis Johannis Legnani 1480, in fol.

FLISCI Stephani de Soncino de Sententiis et Synonymis ad Rhectores. — Præc. Epist. — Stephanus Fliscus de Soncino iuveni peritissimo Johanni Meliorantio ornatissimo civi Vicentino Canzelario Paduano. — Finitum est presens opusculum per me magistrum Simonem Magnagum Mediolani sub anno Domini millesimo quadringentesimo octuogesimo, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Trivultiana.

Era mia intenzione, e di già l'avea messa in esecuzione nel manoscritto, di por fine alle mie ricerche ed alle descrizioni circa le edizioni milanesi del celebre secolo tipografico, a tutto l'anno 1480. Quando la ragione di patria ed opportuni riflessi suggeritimi dall'egregio marchese Gian Giacomo Trivulzio, eruditissimo e non poco versato nelle materie bibliografiche, m'impegnarono, direi quasi, all'impensata a scorrere tutto il secolo XV ed a riferire la serie ragguardevole delle edizioni eseguite in tal epoca in questa nostra Milano. E perchè mentre si andava stampando questo foglio, passò a miglior vita il già qui ricordato marchese Gian Giacomo, forz'è che io adempia quasi al momento il luttuoso incarico di dare, con brevi cenni qui abbasso, nel

cader suo quel tributo di rispettosa amicizia che a lui strettamente mi legava in vita, e che mi rende al cuor più grave il necessario parlare della sua morte (1).

(1) Da antichissima e nobilissima (*) prosapia, di Gian-Jacopo il Magno e di Carlo, trasse i suoi natali in Milano il 22 luglio 1774 Gian Giacomo Trivulzio delli furono marchese Giorgio Teodoro, uno dei sessanta Decurioni di questa città, e contessa Donna Cristina Cicogna. Appena compiuto il primo

---

(*) *Circa l'antichità e splendore della famiglia Trivulzio si vegga il Morcelli, vol. IV, pag.* 202. Trivultiæ gentis res gestæ.

ANNO . M . D . XXIIII . MENSE . NOVEMBRI
HIERON . THEODORVS . IIII . TRIVVLTIVS . QVVM . HEIC . ADVERSVS
FOEDERATOS . SFORTIANOS . PRO . REGE . GALLIAE . FRANCISCO . I.
ALAE . EQVITVM . EIVS . PRAEESSET . IRRUPTIONE . NOCTV
A . VASTIO . HOSTIVM . DVCE . IN . OPPIDVM . FACTA . VIR . FORTIS
PVGNAVIT . OBSTITIT . DONICVM . GRAVI . VVLNERE . CONFOSSUS
ET . LAVDEM . POMPEIAM . ABDVCTVS . INTERIIT
HVIC . TVNC . PAREBANT . DOMBENSES . TARANTASIENSES
LOCATIENSES . PONTEMVRANI . MELTIENSES . GORGONZOLENSES
CODONIENSES . CASVLANI . TRIVVLTIANI . IPSE . INTER . EQVITES
GEORGIANOS . AVRATOS . CONSTANTINEANOS . ET . MICHAELIANOS
ADLECTVS . FVERAT . ET . IN . SENATVM . REGIS . COOPTATVS
PATER . EI . FVIT . JOANNES . FIRMVS . I . SVMMVS
SCRIBA . PRINCIPIS . SENATOR . IDEM . ET . EQVES
AVRATVS . CONSTANTINEANVS
HIERON . THEODORVS . XX . TRIVVLTIVS
ΜΝΗΜΗΣ . ΧΑΡΙΝ

Si osservi anche l'epigrafe a pag. 203 *n.°* 416, *e la seguente n.°* 418 *nella quale si trovano replicati i titoli di questa illustre famiglia, e tra le altre cose*

MAVRITIVS . CARDINALIS . ET . FRATER . EIVS . THOMAS
REGALES . PRINCIPES . SERENISS . DOMVS . SABAVDICAE
MAGNIFICO . HOSPITIO . HEIC . ACCEPTI . AN . M . DC . XXXVIIII
AB . JOANNE . JACOBO . THEODORO . X . CARDINALI . PRINCIPE
SACRI . IMPERI . ROM . DOMINO . MVSOR . I . VALLIS . MESOLINAE
MELTIENTIVM . GORGONZOLENSIVM . CASTRIZEVI . CASTRI
LEONIS . MALEI . PICIGHITONIS . CODOGNI . VENZEGALLI
PROCERE . HISPANIENSI . PRIMI ORDINIS ecc. ecc.

a pag. 106, n.° 225

GEORG . THEODORO . THEODORI . XVI . F . TRIVVLTIO
SACRI . IMPERI . ROMANI
PRINCIPI . AB . AVIS . ET . MAIORIBVS
TOPARCHAE . MESOCI . VALLISQVE . MESOLCINAE
DEMARCHO . CODOGNI . MALEI . PICIGHITONIS . SEXTI
COMARCHO . MELTI . GORGONZOLAE . CASTRI . ZEVI
CASTRI . LEONIS
DOMINO . LOCATIVM . PELASIORVMQVE
PATRONO . RESTAGNENTIVM
PROCERI . HISPANIENSI . ORDINIS . PRIMI
EQVITI . VELLERIS . AVREI . INSIGNIBVS . EXORNATO
QVI . DECESS . MEDIOLANI . NON . IVL . AN . M . DCCC . II ecc.

Ma tornando al nostro assunto, e chi mai per verità leggendo questo paragrafo non resterà sorpreso delle non poche edizioni mancanti nel catalogo Sassi, scrittore

lustro già egli mostrava capacità e genio agli studj al di là dei limiti dell' età sua. Ebbe egli la prima educazione letteraria e religiosa presso la sua zia paterna, la marchesa Elena Recalcati, sotto le discipline prima dell' ab. Portal ex-gesuita francese, poi dell' eruditissimo e piissimo Fr. Don Carlo Rovelli dell' Ordine dei Predicatori, assunto poi alla insigne cattedra vescovile di Como, che all'illustre giovanetto colle scienze e colla cognizione delle lingue orientali inspirarongli quella esimia pietà, della quale inviolabilmente senza ostentazione e con tanta esemplarità ne praticò costante sino agli ultimi periodi di sua vita le civiche e morali virtù, offrendo così alla famiglia, agli amici, ai quali si rendea caro co' suoi consigli, ed alla patria, l' unione di tanti pregi in sè raccolti con singolare felicità.

Giunto all'età di stabilirsi in famiglia, scelse a consorte sua una damigella che corrispondesse non meno alla santità delle affezioni conjugali che al genio di sua erudizione, ed il cielo segnalò i di lui voti colle nozze contratte il giorno 23 aprile 1798 con la contessa Donna Maria Beatrice Serbelloni, figlia del duca Alessandro e della vivente duchessa Rosa di Zinzendorff, discendente ella pure da illustre schiatta, distinta nei patrii fasti delle armi e delle prelature. Divenuto padre di molti figli, le sollecite paterne cure della più diligente e cospicua loro educazione e dei ragguardevoli matrimonj procurati alle quattro figlie non fecero dimenticare a Gian Giacomo la coltura delle lettere e delle scienze, nelle quali egli concorreva sì lieto e sì propizio ai lumi del secolo. Erede di un ricco patrimonio, di cui ne facea gran parte una preziosa raccolta di classiche opere e peregrine, egli non esitò a preferire alla dovizia dei poderi e dei fruttiferi capitali la costosa suppellettile di una cospicua biblioteca, divenuta ora per sua volontà ereditaria in famiglia in un col museo ridondante di quanto l' ingegno e l' arte produssero mai nell' universo di più raro e sorprendente. Ma anche questi non economici tesori sarebbero rimasti giacenti e di poco frutto all' umano sapere, se solo a pascere la personale sua curiosità, i suoi studj e le sue ricerche serbati si fossero. Egli li volle partecipare agli altri dotti investigatori della natura e dell' arte, ed agli eruditi tutti dell' età sua, onde riescissero di pubblico vantaggio; e perchè nulla mancasse all' elevato suo divisamento, all' ereditaria copia degli oggetti di classica letteratura, una prodigiosa quantità egli ne aggiunse con rilevantissimo dispendio. Addivenuta la sua casa come un' accademia di scienziati e di artisti che illustravano il secolo, molte dotte opere uscirono elaborate in quei nobilissimi congressi; e col sussidio di quei manuscritti, codici e libri, inediti ancora, ai più insigni dei quali egli ebbe l' ingegno di farvi delle dottissime riflessioni che gioveranno assai alle letterarie erudizioni, apparvero fra tante patrie produzioni la *Vita di Francesco Filelfo*: le *Istorie intorno alle militari imprese e alla vita di Gian-Jacopo Trivulzio detto il Magno*, e *di Milano*, scritte dall' erudita penna del cavaliere Carlo Rosmini, roveretano: *Le lettere inedite di Annibal Caro con annotazioni di Pietro Mazzucchelli*, *prefetto della Biblioteca Ambrosiana*, del quale è pure l' insigne edizione: *Flavii Cresconii Corippi Johannidos, seu de Bellis Lybicis. Libri VI. Editi ex Codice Mediolanensi Musæi Trivultii. Anno* MDCCCXX: *Il gran Convito di Dante commentato dall' insigne poeta e letterato cavaliere Monti*, che giovatosi anche delle giudiziose ed erudite considerazioni del Trivulzio, a questo egli diede volontaria la mano perchè fosse ascritto anche alla celebratissima accademia della Crusca (*).

(*) *Crederei mancare ad un debito tributo di lode se non accennassi le accademie a cui era stato annoverato il nostro chiarissimo marchese Gian Gia-*

patrio, d'altronde anche in altre sue opere chiaro per dottrina ed erudizione? Avrebb' esso potuto essere supplito dalla classica opera del più volte citato Panzer Giorgio Wolfgang; ma questa e quello in particolare, sebben diretto ad una sola città tipografica, sono di soverchio prezzo ond' essere in mano di molti. Tali riflessi mi determina-

Se fatta ai gravi studj tregua, se congedo dava alla città per villeggiar traquillo in Omate, ed ivi per poco almen guardar le rurali cose, colla diletta consorte, co' figli e coi suoi più cari amici a canto abbelliva ancor di più quel delizioso campestre suo soggiorno. Ma pure solevano colà alcune ore ben anco venir sottratte o al riposo della notte o agli ozj del giorno per rivedere i diletti suoi studj e coi dotti comunicare gl' ingegnosi suoi pensieri e le acute riflessioni.

Affabile cogli eguali, senza burbanza cogli inferiori, e d' equo animo con tutti: cortese e liberale il suo trattare, dignitoso e modesto era il suo contegno. E queste belle qualità dello spirito, illustrate da una nobilissima educazione, venivano in lui anco superate da quelle del suo cuore benefico e generoso ad ogni incontro di soccorrere ai disagi della umanità ed ai colpi di fortuna avversa.

Mentre così dolcemente scorreva il viver suo una mal conosciuta infermità lo rapì agli studj, ed a quel nobilissimo genio che glieli rendea sì cari: e dopo penoso tollerare con una cristiana rassegnazione, tutta propria delle anime ricreate dal sincero specchio dell' illibata loro coscienza, rincorato dai sublimi conforti della religione, assistito indefessamente dalle più care affezioni, e deplorato dalle lagrime pietose, ahi troppo amare! della consorte, dei figli e della indefettibile amicizia, che ne perpetuerà cara e grata la ricordanza, nel giorno 29 marzo 1831 ad un' ora pomeridiana rese l' anima al suo Creatore, ed il lutto domestico fu pur civico, e lo sarà anco in Italia.

---

como Trivulzio, cavaliere della Corona Ferrea.

Nel 1793, 4 *aprile, fu nominato socio della R. Accademia Fiorentina. — Nell' anno* 1786, 22 *aprile, è stato ammesso nel poetico Collegio d' Arcadia. — Nel* 1800, 4 *giugno: Socio dell' Istituto Nazionale delle belle arti in Brera a Milano. —* 1808, 8 *agosto: Socio corrispondente dell' Accademia Labronica a Livorno. —* 1812, 1 *marzo: Socio onorario dell' I. R. Società Aretina di scienze, lettere ed arti, nominato per acclamazione —.* 1823, 21 *novembre: Membro onorario dell' insigne Accademia Romana di Archeologia. —* 1824, 3 *febbrajo: Accademico d' onore dell' insigne Pontificia Accademia di S. Luca a Roma. — Nel* 1824, 4 *luglio: Socio corrispondente dell' Accademia Velina a Rieti. — Nel* 1826, 4 *agosto: Membro onorario dell' Ateneo di Venezia. — Nel* 1827, 15 *dicembre: Accademico corrispondente dell' I. R. Accademia della Crusca a Firenze in sostituzione del cavaliere Carlo de Rosmini, resosi defunto per apoplessia in casa del Marchese Trivulzio li* 9 *giugno* 1827. *L'Accademia, così sta scritto nel diploma, elesse la degna persona di Lei al posto di accademico corrispondente, vacato per la morte del cav. Carlo de Rosmini, e questa elezione fu approvata da S. A. I. e R. il Granduca con venerato rescritto degli otto del corrente mese. Mossero a ciò l'Accademia tre rari pregi di Lei; l' amore cioè delle buone lettere e del nostro gentile idioma, la molta perizia in quelle ed in questo, e l'efficacissimo patrocinio verso ogni ramo dell' umano sapere, i quali pregi innalzano al colmo della lode un signore di gran nascita e di molti averi, quale Ella si è, facendo chiaro, ch' ei non potrebbe meglio tenersi in dignità, nè meglio corrispondere al beneficio della Provvidenza divina. — Nel* 1828, 14 *gennajo: Socio onorario dell' Ateneo di Treviso.*

rono a supplire al vuoto di un'opera compendiosa che pur hanno tante città tipografiche, fatto ricco di non poche edizioni non ancora conosciute, che la gentilezza del già lodato marchese Trivulzio e dell' eruditissimo consigliere bibliotecario abate Gironi all' uopo mi offerse. Nel restringermi per altro il più che sarà possibile, per conservare in pari tempo il piano del mio lavoro, avrò cura di non ommettere quanto si renderà necessario alla chiara cognizione delle edizioni di questa inclita nostra metropoli, che sì gran parte ebbe alle glorie di un secolo di tanto lustro ed alla storia europea.

P. VIRGILII Maronis vatis eminentissimi. — Hec impressa sunt per Antonium Zarotthum opera et impendio Johannis Legnani anno domini MCCCCLXXXI. die XX. Januarii, in fol. Omisit Saxius.

MANIPULUS Curatorum. — Impressum Mediolani per Leonardum pachel et Ulderichum scinczenceller teuthonicos Anno. MCCCCLXXXI. pridie Kal. februarias, in 4.° goth. Latuit Saxium.

CAVALCA Domenico da Vico Pisano dell' Ord. de Pred. Specchio della Croce scripto in vulgare ad utilitade de quelli che non intendono grammatica. — Impresso in Mediolano nell' ano (sic) del Signore MCCCCLXXXI. die V. de Martio, in 4.° char. rot. rudiori. Extat in Bibl. Braydensi.

Edizione rarissima ignorata dal Sassi, dal Panzer e da tutti i bibliografi, i quali non ci riferirono, quanto a Milano, che quelle stampate da Pachel e Scinczenzeller nel 1489, e dallo Zarotto nel 1497.

DIALOGO di S. Gregorio Papa con la sua vita. — Si è stampito (sic) a Mediolano per Magistro Leonardo Pachel et Uldrico Scinczenceller ne l'anno del Signore MCCCCLXXXI. a dì nove di Marzo, in fol. p. char. rom. col. 2. Extat in Bibl. Archintea et Braydensi.

TERENTII Afri Comediæ VI. Præced. Terentii vita excerpta ex dictis Franc. Petrarchæ. — Hoc opus quam diligentissime recognitum Johannes Legnanus imprimi curavit Mediolani opera et impendio suo per Antonium Zarotum Anno Domini MCCCCLXXXI. Die XIII. Martii, in fol. char. rom. nitid. Extat in Bibl. Braydensi.

ABUBEKRI Rasis filii Zachariæ Tractat. X. de Medicina... Experimenta Galieni et Hippocratis opuscula... et Aphorismi Joh. (Mesue) Damasceni. — Impressum Mediolani per prudentes opifices Leonardum Pachel et Uldericum Scinzcenceller Teuthonicos anno a

nativitate domini Millesimo quadringentesimo Octuagesimo primo XVI. Kalendas Martias, in fol. char. semigoth. nit. Extat in Bibl. Braydensi.

Q. CURTII Libri de rebus gestis Alexandri Magni.— Impressit Mediolani Antonius Zarotus, opera et impendio Johannis Legnani Anno Domini MCCCCLXXXI. die XXVI Martii, in fol. char. rom.

BRASCA Santo. Descrizione ossia Relazione del suo Viaggio a Gierusalemme..... In fine adest Oratio, metro italica ab eodem compacta; ac deinde Epistola Ambrosii Archinti Mediolan. ad Sanctum Brascham. — Leonardus Pachel et Uldericus Scinczenzeler Theutonici, hortatu Ambrosii Archinti hoc Opusculum in lucem attulerunt Anno a natali Christiano 1481. quinto Kalendas Martias, in 4.° goth.

ANTONII de Prato-Veteri super operibus Bartoli Repertorium.— Impressum atque emendatum cura et expensis nobilium virorum d. petri de castilliono et d. ambrosii de caymis explicit 1481. decimo Kalendas apriles, in fol. m. char. goth.

DE FERRARIIS de Gradibus Jo. Matthæi Opera Medica.—Impressa Mediolani, ductu et auspiciis solertissimi Viri D. Petri Antonii de Castiliono... Anno MCCCCLXXXI. IV. Nonas Maji... in fol. ch. goth. col. 2. Extat in Bibl. Archintea.

ANGELI de Aretio in primam et secundam partem Institutionum— Impressaque fuit Mediolani opera et impensa Petri antonii castilliomei... ac Philippi Lauagne... anno... M.CCCC.LXXXI. septimo idus mai, in fol. goth.

ANGELI de Perusio de Obbligationibus Tractat. — Stampatus namque Mediolani fuit Millesimo quadringentesimo octuagesimo primo a Christi natali anno, Idibus Maii, Petri Antonii Castellionei... Philippique Lauagnæ... sumptibus et cura... in fol. goth.

PAVERI Gabrielis Fontanæ Placentini in Georgium Merulanum invectiva.—Mediolani diligenter impressum fuit Anno salutis MCCCCLXXXI quinto Kal. Junias, in 4.° char. lat. servat. in Bibl. Ambros.

ÆNEÆ Silvii, postea Pii II papæ Epist. in Pontificatu editæ. — Has Pii II. Pont. Max. Epistolas, quam diligentissime castigatas per Petrum Augustinum (sic) Philelphum impressit Mediolani Antonius Zarotus, opera et impendio Johannis Legnani Anno Domini MCCCCLXXXI. die XXXI. Maj, in fol. p. char. rot. opt. Extat in Bibl. Braydensi.

TRACTATO utilissimo circa la conservazione della Sanitade composto per il clariss ... doctore di medicina Ugo Benzo di Siena.— Exactum est hoc opus Mediolani cura et diligentia Petri de Corneno Mediolanensis. MCCCCLXXXI. Pridie Kalendas Junias, in 4.° goth.

JUVENALIS Jun. et A. Persii Satiræ. — Antonius Zarothus Parmensis Impressit Mediolani Impendio Johannis Legnani Anno salutis MCCCCLXXXI. die XI. Julii, in fol. char. rom.

PLATINÆ Bartholomæi Dialogus de Flosculis quibusdam linguæ latinæ ad Lœlium... item Dialoghus ad Lodovicum Agnellum de Amore. — Impressit Mediolani Antonius Zarotus opera et impensa Jo. Legnani. Anno salutis MCCCCLXXXI. die XVIII. Augusti, in 4.° char. rom. Extat in Bibl. Braydensi et Ambrosiana.

DAVID Prophetæ et Regis Melos, seu Psalterium græce cum versione latina per Jo. Crestonum Placentinum. — Impressum Mediolani Impensa Bonacursii Pisani. Anno M.CCCC.LXXXI. die XX. septembris, in fol. char. lat. nitid., et græc. rud. Extat in Bibl. Braydensi.

P VIRGILII Maronis opera et opuscula cum Priapeiis. — Leonardus Pachel una cum Vdalricho Scinczenceller eius socio, impressit anno Domini MCCCCLXXXI. IX. Kal. Sept. Mediolani, in fol.

MAMOTRECTUS (Jo. Marchesini Ord. Min.) super totam Bibliam... in quo quidem tam Biblia, quam aliorum plurimorum Librorum vocabula explanantur. — Impressum Mediolani per Magistrum Leonardum Pachel et Uldericum Scinczenzeler Socios. Anno Domini M.CCCC.LXXXI. quarto Kalendas Septembris, in 4.° Extat in Bibl. Braydensi.

COLLATINI Petri Appollonii (Collatius) Presbyteri Novariensis de eversione urbis Hierusalem Carmen Heroicum. — Mediolani Anno Domini MCCCCLXXXI. quinto decimo Kalendas Novembres Vldericus Scinzenzeller, nec non Leonardus Pachel eius socius... impressum edidit, in 4.° char. rom. nit. Extat in Bibl. Braydensi.

POGGII Jo. Francisci Facetiarum Libri – Mediolani... impress. per Leonardum Pachel et Uldericum Scinzenzeller socios et Theutonicos Anno Domini MCCCCLXXXI. XIV. Kal. Novembris, in 4.°

SYLII Italici codex. — septimo Idus Novembres: impressit autem Antonius Zarothus, opera et impendio Joannis Legnani anno salutis MCCCCLXXX. Primo. Lector. Benevole. Vale. Perpetuo, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

ALEXANDRI Imolensis Lectura sup. I. P. ff. veter. cum appostillis. — Impresseque Mediolani... per Leonardum pachel nec non Uldericum Scinczenzeller eius socium in lucem edite fuerunt anno a natali xpiano. M.CCCC.LXXXI. quintodecimo Kl. Januarii, in fol. m. char. goth. Editio non memorata a Maitt. nec a Saxio.

VERGERIUS Petrus Paulus Justonopolitanus Jur. Can. Doct. De ingenuis moribus ac liberalibus studiis. — Acced. S. Basilii liber ejusd. argumenti interpr. Leonardo Aretino cum ejusd. Epistola dedicat. ad Colucium. — Mediolani per Antonium Zarotum die XIX. Decembris MCCCCLXXXI, in 4.° char. goth. nit. Extat in Bibl. Braydensi. Editio non memorata a Saxio neque a Panzer.

CORNELIUS Celsus Aurelius de Medicina (Lib. VIII). — npressum Mediolani per Leonardum Pachel et Uldericum Scinzen-ller diligentiss. emendatum Anno salutis MCCCCLXXXI, in fol. par. — cced. Tract. MS. Guidonis Parati de præservatione a pestilentia et us curatione. Extat in Bibl. Braydensi.

I LIBRI de arte amandi de Ovidio Nasone tradotti in terza ma. — Milano per Leonardo Pachel e Vlderico Scinzenceller 581, in 4.° Editio ignorata a Saxio.

PHILELPHI Francisci orationes et nonnulla alia opera. Plutarchi ophtegmata... e greco in latinum conversa.— Mediolani MCCCCLXXXI, patet ex epist. eiusd. Philelphi quæ præced. ad Lud. M. Sfortiam, 4.° Servatur in Bibl. Ambros.

DOCTRINALE seu Grammatica Alexandri (De Villa Dei) per minum Magistrum Ludovicum de Guaschis Artium doctorem. — ıpressum mediolani Anno Domini MCCCCLXXXI, in fol. goth. Vide que erudite scripsit de hoc reprobato libello Saxius, Hist. Tipogr... tt. col. CCXXXVI. Extat in Bibl. Braydensi.

L. CAII Salustii Crispi Bellum Catilinar. et Jugurtin. — Me-olani impressum est per Leonardum Pachel una cum Ulderico inzenzeller eius Socio Anno domini MCCCCLXXXII nono Kalendas Fe-uarii, in fol. char. rom.

BONAVENTURA Card. Meditatione de tuta la passione de stro Salvatore... — Incipit — Incominciano le devote medita-ne sopra la passiōe del nostro Signore cauate et fondate original-te sopra mesere Bonavētura ... Sopra Nicola de lyra ... — In e post ital. Epigramma: Se alcuno pietà — Impresse a Medio-o... per Leonardo pachel et Ulderico Scinczenzeller de Alamania l MCCCCLXXXII. a di VIII. de Februario, in 4.° p. char. semigoth. tat in Bibl. Braydensi. Edit. ignota litteratoribus, nec non Saxio Panzer.

M. T. CICERONIS Epistolæ ad familiares. — Et quoniam est os perutile, Johannes Legnanus opera sua imprimi curauit Me-olani per Antonium Zarotum II. Idus Februarii anno salutis MCCCCLXXXII. ctor benivole vale perpetuo, in fol. char. rom.

DIGESTUM Vetus Justiniani Imper. — Impressum Mediolani per n...um et Johannem Antonium de Honate, impensis nobilium viro-m D. Petri Antonii de Castelliono et Ambrosii de Caymis Medio-ıensium. MCCCCLXXXII septimo Kalendas Apriles... in fol. goth.

GUERRINO chiamato Meschino. — Impresso per li discreti pressori magistro Leonardo pachel et Vlderico scincenzeller com-gni. Nella inclyta citta di Millano... MCCCCLXXXII. a di XIII. mensis rilis, in 4.° char. rom. Omisit Saxius.

P. VIRGILII Maronis Opera et opuscula. — Mediolani Antonius Zarothus imprimi curavit impendio Johannis Legnani Anno Domini MCCCCLXXXII. Octavo Kalendas Maias, in fol. char. rom.

BONIFACII VIII. Liber sextus Decretalium. — Impressus Mediolani per Jo. Ant. de Honate Impensis nobilium virorum D. Petri An. de Castelliono et Ambrosii de Caymis Mediolanensium explicit feliciter 1482 decimo Kal. Augusti ... in fol. m. Omisit Saxius.

DIGESTUM Novum. — Mediolani per Beninum et Antonium de Honate impensis ... MCCCCLXXXII. octavo Kalendas Augusti ... in fol. goth.

CLEMENTINÆ cum Apparatu Jo. Andreæ. — Per Johannem Antonium de Honate impensa ... D. Petri Antonii de Castelliono et Ambrosii de Caymis Mediolanensium Mediolani feliciter explicit Olympiadibus Dominicis 1482 quarto nonas Septembris, in fol. m. Saxio incognita.

DIGESTUM Infortiatum ... impressum ... Mediolani per Jo. Antonium de Honate impensis nobilium ecc. Olimpiadibus Dominicis MCCCCLXXXII. sexto Idus Octobris ... in fol. goth.

INSTITUTIONES Justiniani Imp. — Institutionum opus magna cura atque diligentia emendatum ac caractere iucundissimo impressum Mediolani per Johannem Antonium de Honate impensis Nobilium Virorum D. Petri Antonii de Castelliono et Ambrosii de Caymis Mediolanensium explicit feliciter. Olimpiadibus dominicis MCCCCLXXXII. secundo Idus Octobris, regnante Johanne Gal. Sfor. Vic. Duce VI, in fol. char. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

Panzer nel t. XI, suppl. I, pag. 330, n.° 216, *b*, riferisce in aggiunta all'opera suddetta quest'altra edizione:

INSTITUTIONES Justiniani. — Incipiunt in Nomine Domini. — Effigies Imperat. signo (seu potius ligno) incisa cum aliis quatuor personis quibus jus dare videtur. Hæc in fronte. — Finis institutionum cum Apparatu accursii civis florentini impressus (Mediolani) Anno salutis MCCCCLXXXII. regnante Jo. Galeazo Maria illustrissimi Insubrii duce sexto, in fol. char. goth. Latuit Saxium.

ALEXANDRI Imolensis Lectura super I. Infortiati. — Opera et ingenio Leonardi Pachel teuthonici Udelricique scinczenceller eius socii ... Impressum Mediolani anno a natali xpiano Millesimo quadringentesimo octuagesimo secundo, quintodecimo Kalendas nouembres, in fol. mai. char. goth. col. 2. Edit. ignorata a Saxio.

SULPICII Verulani de Versuum Scansione ... ad Ciprianum Omagium Forliviensis Episcopi fratrem. Carmina tria Sulpitii ad

Lectorem, ad Aulum, ad Cyprianum. — Antonius Zarotus Parmensis impressit Mediolani MCCCCLXXXII. die II. Nouembris, in 4.° char. rom.

MACER Æmilius de usibus Herbarum carmine heroico. — Antonius Zarotus Parmensis impressit Mediolani MCCCCLXXXII. die XIX. Nouembris, in 4.° char. rom. mai. Extat in Bibl. Braydensi.

QUARESIMALE di Fra Roberto o Ruperto Caraccioli Ord. Min. (de Licio). — Impresso per Majestro Zaroto da Parma nel MCCCCLXXXII. a di XXI. de Novembre, in 8.° char. lat. nitid. cum num. pagin. in medio. Extat in Bibl. Braydensi.

MISSALE Ambrosianum. V. ad ann. 1475.

JURIS Civilis Volumen una cum Apparatu Feudorum ecc. — Impressum Mediolani per Johannem Antonium de Honate impensis etc. Olimpiadibus dominicis MCCCCLXXXII. quarto Kl. Decembris... in fol. goth. Extat exemplar in Bibl. Braydensi, sed mancum in principio.

STATUTORUM Mediolani Tabula Edita Anno MCDLXXXII. die ultimo nouembris per Pachel et Scinzenzeler (ita Panzer, qui denotat nomina typograph. Saxius vero scribit nota *b*, sine nomine typographi), in fol.

NOVA Decretalium compilatio Gregorii VIIII impressa Mediolani per Jo. Ant. de Honate impensis nobilium virorum D. Petri Ant. de Castelliono et Ambrosii de Caymis Mediolanensium... Olimpiadibus dominicis MCCCCLXXXII. tertio decimo Calen. Januarii, in fol. goth.

DIONYSI Nestoris (Avogadri) Novariensis O. M. Vocabularium. — Opus Mediolani impressum per Leonardum Pachel et Vldericum Scinzenzeller de Alemania socios Anno Domini MCCCCLXXXIII. pridie nonas Januarias, in fol. char. goth. p. Editio princ. Extat in Bibl. Braydensi.

ALEXANDRI Imolensis (Tartagni) Lectura super I. P. ff. novi. — Impressa est ad unguem Mediolani ope et industria... Leonardi pachel et Ulderici Scinzenzeller Alemannorum die XI. februarii MCCCCLXXXIII. Acced. ejusd. Apostillæ, in fol. m. goth. Extat in Bibl. Braydensi. Editio non memorata a Saxio.

JUSTINIANI Codex Juris enucleati, cum glossa in utroque margine. — Mediolani per Johannem Antonium de Honate Anno MCCCCLXXXIII. die XXVI. Februarii, in fol. m. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

Nel codice che conservasi nella detta biblioteca dice invece *tertio Kal. Martii*, che corrisponderebbe al 27 febbrajo, o 28 nel bisestile.

MIRACOLI della B. V. Maria. Capitum LXII. —
Dentro da Milano e dove e stata impronta
L' opra beata de miracoli tanti
Di quella, che nel ciel monta e dismonta,
Accompagnata con gli angeli et sancti.
Leonardo Pachel de Alemagna a ponta
Con Ulderico sono impressori magni.
Impressum anno domini M.CCCC.LXXXIII. die quinto martii, in 8.° Editio non memorata a Saxio.

BARTHOLUS de Saxo-ferrato Lectura super secunda parte Codicis. — Impressum Mediolani per Leonardum Pachel, et Vldericum Scinzenzeller MCCCCLXXXIII. Nono Calendas Aprilis. . in fol. m.

ALEXANDRI Imolensis Lectura in II. P. Codicis. — Impressa est Mediolani opera at arte probatissimorum Sociorum Leonardi Pachel et Udalrici scinzenzeller Germanorum. Anno salutis. MCCCCLXXXIII. die XII Aprilis, in fol. mai. char. goth. Omisit Saxius.

JUVENALIS Satyræ cum Commentariis Calderini. – Mediolani per Leonardum Pachel et Uldericum Scinzenzeller MCCCCLXXXIII. XVI. Aprilis, in fol.

PEROTTI Nicolai Sypontini Rudimenta Grammaticæ. — Impressit Mediolani opifex Antonius Zarotthus, impensa Johannis Legnani Anno salutis MCCCCLXXXIII. die XVIII. mensis Aprilis. Item Carmen Lucini Conagi. — Egregias docti novisse Palaemonis Artes. ecc. in 4.° char. rom. rot.

ANGELUS Aretinus Lectura in primam partem Institutionum. — Impressum Mediolani per Johannem Antonium de honate impensis... Olimpiadibus dominicis MCCCCLXXXIII. decimo Kalendas Maii, in fol. min. char. goth.

ANGELUS Aretinus de Gambylonibus Lectura super legales institutiones (seu in Librum IV. Institutionum). Incipit cum sign. A II. liber de obligationibus quæ ex delicto nascuntur. — Impressum Mediolani per Joannem Antonium de Honate Impensis nobilium virorum dominorum Petri Antonii de Casteliono et Ambrosii de Caymis Mediolanensium olimpiadibus dominicis. MCCCCLXXXIII. tercio decimo Kalendas Julii. – Sequitur Registrum in secundam partem huius operis, in fol. char. goth.

Questo libro *super legales institutiones*, che non trovasi registrato nel catalogo Sassi, non si deve considerare una sola edizione, poichè l'antecedente *Lectura in primam partem* è datata 22 aprile, e questa ha la data 19 giugno.

P. OVIDII Nasonis Epistolæ Heroidum cum comment. Antonii Volsci.... Sequuntur alia Ovidii Opera absq. comment. — Mediolani per Leonardum Pachel et Vldericum Scinzenzeller Socios Alamannos MCCCCLXXXIII. die XXVI. Maii, in fol. char. minuto.

NOVELLINO di Masucio Salernitano. — Præced. epistola nuncupativa Franc. Tuppi ad Hippolytam Aragoniam Vicecomitem.— Qui finisce il Novellino... et impressum Mediolani per Christophorum Valdatser (sic) Ratisponensem emendatum et correctum cum magna diligentia anno dominice passionis MCCCCLXXXIII. die XXVIII. May. regnante excellentissimo ligurum principe Domino D. Joanne Galeaz Duce Mediolani, in fol. par. char. goth. Extat in Bibliotheca Trivultiana. Latuit Saxium.

OVIDII Libri Fastorum cum interpr. vel comment. Pauli Marsi. — Fastorum interpretationem Johannes Legnanus Mediolanensis librarius ab Antonio Zaroto parmensi opifice eximio magna opera sua et impensa imprimendam curavit anno salutis M.CCCC.LXXXIII. Nonis Juniis... in fol. char. rot. Extat in Bibl. Braydensi.

MARTIALIS Opera et ejus vita cum comment. Calderini Domitii. — Impressum Mediolani per Leonardum Pachel et Uldericum Scinzenzeller Anno Domini MCCCCLXXXIII. die XV. Augusti, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

GUILELMI Duranti prima Pars Speculi. — Mediolani per Leonardum Pachel. MCCCCLXXXIII. IX. Septembris, in fol.

BARTOLI de Saxoferrato Lectura super prima parte ff. veteris. — Explicit lectura eximii legum doctoris domini Bartoli de Saxoferrato. Mediolani impressa impendio Leonardi pachel et Vlderici Scinczeller Anno dni. MCCCCLXXXIII. die XXIIII. nouembris, in fol. maj. col. 2. char. goth. cum sign. Edit. ignorata a Saxio.

FRANCISCI de Accoltis de Aretio Consilia. — Mediolani impressa per Magistrum Antonium Zarottum Opera et impensa Johannis Legnani Mediolanensis librarii MCCCCLXXXIII. die vero X. Septembris, in fol. ch. goth. col. 2.

DECRETORUM Codex, seu Decretum Gratiani. — ... impressus Mediolani per Johannem Antonium de honate prestantiori literarum ac figurarum caractere. Impensis Nobilium... Olimpiadibus dominicis MCCCCLXXXIII. XIII. Kal. Septembris. Regnante ecc., in fol. char. got. nigr. rubro.

ALEXANDRI Imolensis Lectura super II. Infortiati. — Impressioni tradita per consummatissimos diligentissimosque opifices Leonardum Pachel et Uldericum scinzenzeller... Mediolani die XXVIII. Septembris MCCCCLXXXIII. — Accedunt ejusd. Apostillæ super II. Infort., in fol. maj. goth. Omisit Saxius.

BREVIARIUM ordinis Humiliatorum. — Per Johannem Antonium de Honate Mediolani Anno a Dominica Nativitate MCCCCLXXXIII. quarto Cal. Septembris. regnante . . . in 8.° char. got. minut.

PLATI Platini Carmina. — Mediolani per Antonium Zarotum 1483, in 4.°

HESIODUS. — Mediolani per Antonium Zarotum. 1483, in fol.

Questo esemplare conservasi nella Biblioteca del conte Giuseppe Archinto; ma essendo mancante dell'ultima pagina, vi furono aggiunte le note d'anno, del luogo e del tipografo, desunte probabilmente, come asserisce il ch. Sassi, da un altro simile esemplare. Panzer però riconviene il Sassi su tale di lui presunta opinione: *Male quidem ut puto*, così scrive a pag. 46, n.° 225, t. II: *Non enim prodiit hoc anno Mediolani Hesiodus græce. Editio princeps est illa, quæ cum Theocriti Idylliis, absque ulla nota anni, sed tamen Mediolani circa ann. 1493. prodiit, ideoque plerumque ad hunc annum refertur.* L'opinione del Panzer senz'alcun dubbio debb'essere preferita a quella del Sassi.

FRANCISCI Philelphi Exercitatiunculæ latine et italice. — Mediolani per Christophorum Valdarfer 1483, in 4.° Ita Panzer, t. II, p. 47, n.° 226. In Biblioth. Trivultiana extat exemplar sic inscriptum.

FRANCISCI Philelfi exercitatiuncularum genus. — Incipit — Legant avide et ediscant diligenter omnes adolescentuli eloquentiæ cupidi hoc exercitatiuncularum genus Francisci Philelfi. — Impressum Mediolani p̄ magistrum xpopho4 Valdarfer anno Dm̄ M.CCCC.LXXX.III. Die XIX. Septembris.

Il Sassi non conobbe la presente edizione, riportando invece la ristampa fatta nel 1489 dallo Zaroto. Vedi *Hist. Tip. Lit.*, col. CCCV, ove si riferisce il titolo di queste brevi lettere italiane e latine fatte per esercitare la gioventù in ambedue le lingue. Questa prima edizione è in 4.°, è composta di dieci quaderni di otto carte per ciascuno, col registro *a-k*, la prima carta è bianca, e l'ultima ha l'elegia latina di Pietro Salio *in Francisci Philelfi detractores.* Il cav. Rosmini nel t. II della *Vita di Filelfo* fa cenno di questa prima edizione, ma non riferisce esattamente il titolo, nè il numero delle lettere, essendo 214 e non 200 come egli scrisse.

ARNOLDI de Villa Nova Breviarium Practicæ Medicinæ. — Mediolani per Christophorum Ratisponensem 1483. die XXII. Aprilis, in fol. Extat in Bibl. Braydensi.

P. TERENTII Afri Comœdiæ, sine ulla nota.

Il Sassi riferisce la detta edizione delle commedie di Terenzio sulla fede di Giovanni Alberto Fabrizio, t. I, *Bibl. Lat.*, p. 34. Panzer però vi ha aggiunto *Mediolani* 1483: sembra però che dubiti assai della di lei esistenza. *An?*

STATII opera cum comment. Calderini. — Mediolani. 1483, in fol. Hanc et sequent. edit. omisit Saxius.

ÆNEÆ Sylvii opera. — Mediolani. 1483, in fol.

PLATINI Plati Mediolanensis Carmina seu libellus de Carcere. — Impressum Mediolani sexto Idus Januarias MCCCCLXXXIV, in 4.° char. rom.

ALEXANDRI de Imola additiones ad Bartholum. — Leonardus Pachel una cum Ulderico eius Socio diligentissime impressas in lucem dedit Mediolani die XXX Januarii MCCCCLXXXIV, in fol. semigoth. col. 2. Extat in Bibl. Braydensi.

TARTAGNI Alexandri Imolensis Consiliorum Volumen primum. — Impressum Mediolani per magistrum Antonium Zarotum parmensem opera et impensa magistri Johannis Legnani mediolanensis librarii MCCCCLXXXIIII. die XXI. Februarii, in fol. Hujus editionis I volum. non memoravit Saxius, qui pariter omisit II et III impress. ann. seq. 1485, uti videbimus.

PHALARIDIS Epistolæ a Francisco Aretino in Latinum translatæ. — Anno Domini MCCCCLXXXIV. III. Kal. Maias Impressum Mediolani per Magistrum Antonium Zarotum, in 4.° char. par. Extat in Bibl. comitis Herculis Silva, cujus biblioth. locupletissima est editionum longe rarissim. ad sæc. XV spectantium, uti videre est in catal. Modoetiæ edito anno 1811.

PSALTERIUM cum Hymnis et suis Antiphonis per totum anni circulum secundum consuetudinem Romanæ Curiæ ecc. — Mediolani per Christophorum (Waldarfer) MCCCCLXXXIIII die XV. Madii, in 4.° goth. Extat in Bibl. Braydensi; sed mancum in initio et fine. Editio non memorata a Saxio neque a Panzer.

POESIE di Cicco Asculano dicto l'Acerba Libri quattro. — Impressum Mediolani per Magistrum Antonium Zarotum Parmensem opera et impensa Johannis Antonii Ghilii regnante ecc.... Anno Domini MCCCCLXXXIIII. die XVIII. Maii, in 4.° char. rom. par. sed nitid.

MARII Philelphi Epistolare. — Præcedit Epistola Lud. Mondelli ad Octavianum Ubaldinum de prima hujus operis editione data Parisiis tertio Cal. Maii MCCCCLXXXI cum Octaviani responso. — Impressum Mediolani per magistrum Leonardum pachel et Vldericum Scinczenzeller alamanos anno domini MCCCCLXXXIIII. tertio calendas maias. Domino Gaspare chalcografo assistente, in 4.° char. lat. Extat in Bibl. Braydensi.

S. AUGUSTINI Sermones LIX ad fratres in Eremo. — Impressum Mediolani per Theutonicos (Leonardum ed Udalricum de quib. sup.) Impensis Reuerendi Viri Domini Presbyteri Gasparis Lampugnani... Dominicis Olimpiadibus MCCCCLXXXIV. tertio nonas Junias, in 4.° ch. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

JOANNIS Antonii de S. Georgio Cardinalis Alexandrini Commentaria super Volumina Decretorum. — Mediolani impressa per Magistrum Uldericum Scinzenzeler anno salutis Dominicæ MCCCCLXXXIV. die XVIII. Junii. Finis, in fol. col. 2. char. goth.

GUILLELMI Duranti III et IV Pars Speculi. — Impressa Mediolani per Leonardum Pachel et Uldericum Scinozenzeller impensis ecc. Anno Domini MCCCCLXXXIV. decimo Calendas Julias, fol. goth.

S. ANTONINI Summula Confessionis: Acced. Tractat. de Restitutionibus. — ... Impendio Johannis Legnani Mediolanensis Librarii, impressa... Anno Domini MCCCCLXXXIV. die XV. Augusti, in 4.° semigoth. Extat in Bibl. Braydensi.

S. ANTONINI Summa. — Mediolani impressum per Magistrum Uldericum Scinczenzeller MCCCCLXXXIV, in 4.°

CAVALCA Dominicus. Specchio della Croce. — Milano... MCCCCLXXXIIII. nel dì primo de Settembre, in 4.° char. rot. rud. Extat in Bibl. Braydensi. Editio non memorata a Saxio neque a' Panzer.

DIGESTUM vetus emendatum cum glossa. — Mediolani p. Joan. Ant. de Honate MCCCCLXXXIIII. Klas Octobres, in fol. maj. char. goth. Extat in Braydensi Bibliotheca. Latuit Saxium nec Panzer.

BARTOLI de Saxo-ferrato Lectura super secunda parte Infortiati. — Impressum Mediolani per Leonardum Pachel et Vldericum Scinczenzeller MCCCCLXXXIV. quarto Nonas Octobres, in fol. mai. char. goth.

PERSII Satyræ cum comment. Barth. Fontii... cum Vita Persii. — Magister Antonius Zarotus impressit Mediolani MCCCCLXXXIV, in fol. char. rom.

DIGESTI Novi Pars secunda. — Impressum per Leonardum Pachel et Uldericum Scinzenzeller prima die intrante Februario MCCCCLXXXV, in fol.

C. CRISPI Salustii Opera. — Mediolani impressum est Anno Domini. M.CCCC.LXXXV. die IV mensis madii, in fol. ch. rom.

JOHANNIS Bertachini Repertorii utriusque Juris P. I. II. et III. — In calce P. I. post 8. disticha. — Impressi per egregium uirum magistrum Leonardum pachel et Vldericus Zinziler (sic) theotonicum Anno dni. MCCCCLXXXV. die XX. December... — In fine P. II. — Impressum Mediolani MCCCCLXXXVI. — In calce P. III. — Impressum Mediolani per teutonicos impensis nobilis uiri dni Petrantonii de Casteliono Mediolanen. olimpiadibus dominicis secundo dus maii MCCCCLXXXV, in fol. mai. col. 2. char. goth. Editio non memorata a Saxio, nec sub anno 1485, p. I. et II, neque sub 1486, p. II.

JUVENALIS Satyræ cum comment. Calderini. — Impressum Mediolani per Anthonium Zarothum impendio Johannis Legnani MCCCCLXXXV. die XXVII. Junii, in 4.° char. rom.

ALEXANDRI Tartagni Imolensis Consilia. Vol. II. III et IV. — In fine vol. II. — Impressit Mediolani Antonius Zarotus parmensis impendio Jo. Legnani... die XIII. Octobris MCCCCLXXXV. — In fine vol. III. — Explicit novissimum et numero tertium consiliorum volumen... Mediolani impressioni traditum impensis magistri Johannis de legnano... Anno domini MCCCCLXXXV. die secundo Augusti. — In fine vol. IV. — Mediolani... per magistrum Johannem de lignano... Anno dni MCCCCLXXXV. die secundo Augusti, in fol. char. goth.

Qui si deve notare che il Sassi non indicò che una sola data, *die secundo Augusti*, avendo ommessa la data del II e III vol., dicendo colla sua sottoscrizione: *Explicit novissimum et numero quartum Consiliorum volumen.*

M. T. CICERONIS Epistolæ ad familiares cum comment. Ubert. Clerici. — Mediolani impressarum per magistrum Leonardum Pachel et Oldericum Scinzenzeller VII. Kal. Septembris Anno Domini MCCCCLXXXV. Mediolani, in fol. char. rom. text. mai. comment. min. Extat in Bibl. Braydensi.

Q. HORATII Flacci opera cum comment. Porphiryonis et Acronis... Acced. Horatii brevis vita duplex; et tractatus de ejus metris. — Impressum Mediolani per Antonium Zarotum Parmensem, Impensis Augustini Mariæ Conagi MCCCCLXXXV, in fol. char. rom.

M. T. CICERONIS Rhetorica ad Herennium cum commentar. Victorini. — Mediolani per Antonium Zarotum 1485, in fol.

HOMERI Batrachomyomachia græce. — Mediolani MCCCCLXXXV, in 4.° char. nigro et rub.

Questa edizione viene dal Panzer posta in dubbio, poichè credesi la veneta del 1486 essere la prima impressa.

TARTAGNI Alexandri de Imola Lectura super toto ti. de uerbo. obl. — Impressa Mediolani anno D. MCCCCLXXXVI. die XXI. Januarii, in fol. mai. char. goth. Ant. de Honate. Latuit Saxium.

DEVOTE Meditazioni sopra la Passione del nostro Signore cavate et fondate originalmente sopra Mesero Bonaventura Cardinale... sopra Nicolao de Lira, etiandio sopra altri Doctori, et Predicatori approbati. — Impresso a mediolano con summa diligentia per Leonardo Pachel et Ulderico Scinzenzeller de Alamania nel MCCCCLXXXVI. a di XIV. de Februario, in 4.° char. goth.

Q. HORATII Flacci Opera cum comm. Acronis et Porphyrii. Præced. Epist. Alexand. Minutiani. — In officina egregii Librarii Antonii Zaroti Parmensis. Impendio Alexandri Minutiani Appuli de Sancto Severo hæc Opera Mediolani impressa sunt Anno... sexto et octogesimo supra millesimum et quadringentesimum quinto Idus Martias... In fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

VITA di S. Caterina da Siena. — Impressa a Milano per Johanne Antonio de Honate ne lo anno MCCCCLXXXVI. a di XXVIII. di Marzio, in 4.°

PSALTERIUM Ambrosianum cum hymnis omnium sanctorum notatis, castigatis ac diligenter emendatis. — Impressum Mediolani per Leonardum Pachel et Uldericum Scizezeller impensis Presbiteri Gasparis Lampugnani iuris Pontificii professoris. Finitum quarto Calendas Maij Olimp. Domīcis 1486, in 4.° mai. Hæc editio rarissima non memorata a Saxio nec a Panzer, extat in Bibl. Trivultiana.

APOLOGIA philomatris adversus Nestorium Melibeum depravatorem puritatis immaculate Matris Dei, quam compilavit frater franciscus de Mozanica Ordinis Minorum, artium, e Theologiæ magister indignus. 1486.

Il Mozanica avanti l' apologia vi ha premesso una lettera diretta: *A li Magnifici e divotissimi Padri e fratelli miser Ambroxio de la Rouere Priore de la scola de la purissima conceptione de la uergine gloriosa Maria, ed a li scolari de dicta Compagnia. F. Francesco de Mozanica Salute.* Questa scuola esisteva in Milano, e non ostante che l' opuscolo non abbia la data del luogo, il carattere m' accerta che fu impresso in Milano. Questo

libretto di poche pagine non è indicato dal Sassi, nè dal Panzer nel rispettivo catalogo sotto la data del 1486: è rarissimo, e trovasi parimenti nella Biblioteca Trivulziana.

VILLADEI Alexandri Doctrinale sive Grammatica latina metrice . . . . Incipit scribere Clericulis ecc. — Impressum Mediolani per Leonardum pachel et Uldericum Scinzenzeller theuthonicos. 1486. Die VI Junii. in 4.° char. semigoth Extat in Bibl. Braydensi. Editio non memorata a Saxio neque a Panzer.

DE CASTRO Paulus Super prima et secunda infortiati. — Mediolani per Leonardum Pachel . . . MCCCCLXXXVI. die XX. mensis Octobris, in f. max. semigh. col. dupl. Extat in Bibl. Braydensi. Editio pariter non memorata a Saxio nec a Panzer.

SIMONETTÆ Johannis Commentaria Rerum gestarum Francisci Sfortiæ Mediolanensium Ducis. – Auspiciis et iussu Illustrissimi Ludovici Sphortiæ Antonius Zarotus impressit Mediolani nono Kal. Octobres MCCCCLXXXVI. die V. Decembris, in 4.° char. lat. Extat in Biblioth. Braydensi.

OVIDII Heroides cum consolatoria eiusdem ad Liviam Augustam de morte Drusi Neronis et libro de Philom. — Mediolani Christofferus (sic) Ratisponensis impressit MCCCCLXXXVI die vero XXI. mensis Novembris. Deo Gratias Amen, in fol. char. goth. cum insig. typogr. Latuit Saxium.

FR. Roberto (Caraczol) De Licio Quaresimale. – Antonius Zarotus Parmensis impressit opera Johannis Legnani MCCCCLXXXVI. die V. Decembris, in 4.° char. lat.

DATI Augustini Isagogicus Libellus in eloquentiæ præcepta ad Andræam et Christophorum filium. – Mediolani . . . per Antonium Zarotum MCCCCLXXXVI. die XXIII. Decembris, in 4.° char. rot. min. Editio non memorata a Saxio nec a Panzer.

S. AUGUSTINI Aurelii retractationum Libri II. — Impressum Mediolani opera et studio Canonicorum Regularium Lateranensium commorantium in monasterio S. Augustini vel S. Mariæ de Passione posito in suburbio Portæ Tonsæ per Magistrum Antonium Zarotum Parmensem. MCCCCLXXXVI, in 4.° Extat in Bibl. Braydensi.

STATII Opera. — Mediolani per Antonium Zarotum 1480, in fol. char. lat.

P. OVIDII Nasonis saphus et Persii satyræ. — Mediolani impensis Antonii Zaroti. 1486, in fol.

GAFURI Franchini Theoriæ Musicæ. Mediolani. 1486, in fol.

Sassi riferisce quest' edizione invece sotto l' anno 1496, e Panzer che la registrò sotto quest' anno 1486, vi nota però anch' esso il dubbio che possa appartenere all' anno indicato dal Sassi: *Est forte anni* 1496?

MISSALE Ambrosianum. Vide sup. ad ann. 1475. Extat in Bibl. Braydensi. Latuit Saxium et Panzer.

BARTOLI de Saxo-Ferrato Lectura super tribus libris Codicis... cum additionibus... Domini Angeli de Perusio ae Domini Alexandri de Imola. — Mediolani impressa per Leonardum Pachel et Vldericum Scinzenzeler anno salutis christiane 1487 die xxv. Martii, in fol. maj. Edit. ignorata a Saxio.

DE VBALDIS Nicolai de Perusio Tractat. de successione ab intestato. — Impressusque Mediolani Anno domini MCCCCLXXXVII. per Leonardum Pachel et Vldericum Scinzenzeller Die v. Maii, in fol. goth.

VALERII Maximi Libri Factorum ac Dictorum memorabilium cum comm. Omniboni Leoniceni. — Impressum Mediolani per Leonardum Pachel et Uldericum Scinzenzeller Theutonicos Anno Domini MCCCCLXXXVII. die vero VII. Maii, in fol. char. rom.

BREVIARIUM Ambrosianum. — Impressum in Canonica D. Ambrosii die XVII. mensis Decembris MCCCCLXXXVII. regnante Johanne Galeatio Maria Vicecomite, Duce Mediolani sexto, labore, cura et dispendio Zentilini de Mayno Ecclesiæ maioris Mediolani Presbytero et Cardinali nuncupato, et D. Ambrosii Ecclesiæ Mediolani Canonico ac Bruzani Præposito in Mense Julii XVI. Kal. Augusti. Ultima hæc temporis nota erit laboris incepti, in fol.

LO SPECCHIO di Croce del Cavalca. — In calce ante tab. et regist. — Mediolani impressum per magistrum Leonardum pachel et Oldericum Scizenzeler theutonicos anno Domni MCCCCLXXXVII. die XXII. Augusti Finis. Editio hæc, non nota Saxio nec Panzer, extat in Bibl. Trivultiana.

ALEXANDRI Tartagni de Imola Apostilla super prima parte Digesti Veteris. — Mediolani MCCCCLXXXVII. die XIV Septembris per Conradum (Leonardum) Pachel, in fol. mai.

PII II (Æneæ Silvii) Epistolæ. — Antonius Zarotus impressit opera et impensa Johannis Petri Novariensis Anno Domini MCCCCLXXXVII. octobris (absque die) sequit. tab. e registr. in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

VERGERII Petri Pauli Justinopolitani de ingenuis moribus et liberalibus studiis libellus. — Hoc opus impressit Mediolani Antonius

Zarotus opera et impendio Johannis Legnani MCCCCLXXXVII. die XVIII. Octobris, in 4.° Editio non memorata a Saxio.

SERMONETÆ Johannis disputata. — Mediolani per Uldericum Scinzenzeler. MCCCCLXXXVII. XXII. Novemb., in fol. semigoth. Extat in Bibl. Braydensi.

MARII Philelphi novum Epistolarium seu præcepta artis Rhethoricæ. — Impressum Mediolani per Magistrum Uldericum Scinzenzeller Allamanum Anno Domini M.CCCC.LXXXVII. die XV. Decembris, in 4.° char. rot. Extat in Bibl. Archintea et Braydensi.

P. VIRGILII Maronis Opera cum Commentar. Servii — Impressum Mediolani per Leonardum Pachel et Uldericum Scinzenzeller MCCCCLXXXVII, in fol. char. lat.

PETRI Hispani Summulæ. — Mediolani per Leonardum Pachel et Uldericum Scinzenzeller MCCCCLXXXVII, in fol. Latuit Maittairum et Saxium.

M. T. CICERO. de Officiis, Senectute et Amicitia. — Mediolani 1487. Omisit Saxius.

S. AMBROSII Opuscula cùm eiusdem Vita per Paulinum, de Officiis, Vita S. Agnetis, Passiones SS. Vitalis et Agricolæ, Protasi et Gervasii ecc. — Mediolani impressum per Magistrum Uldericum Scinzenzeler... opera et impensa Dom. Phil. Lavagniæ Civis Mediolanensis. Anno Domini M.CCCC.LXXXVIII. die vero XVII. Januarii. Sequit. Epigr. cujus initium: Nectar et Ambrosiam, cœlestia munera quæris, in 4.° char. rom. minut. Extat in Bibl. Braydensi.

PAULI de Castro Lectura super sexto Codicis. — Et Mediolani impressa olympiadibus ducis. M.CCCC.LXXXVIII. tercio idus Februarii. — Sequitur Lectura Pauli de Castro super septimo libro Codicis. absque notis typogr., in fol. goth. Latuit Saxium.

EXPOSITIO devotissima orationis Dominice: pater noster: secundum s. Thomam de Aquino. Epistola Caroli Ducis Burgundie ad Fratrem Johannem ex curia vicarium conventuum reformatorum congregationis Olandrie Ord. Predicatorum pro reformatione Religionum feliciter incepit... Devotissima meditatio Beati Bernardi Abb. Clareval. super Antiph. Salve Regina. — Impressum Mediolani per Cristophorum Ratisponensem A. Dmni 1488. die I. Martii, in 4.°

Tutti questi opuscoli compresi in un sol volume si conservano nelle Biblioteche Trivulziana e di Brera: siccome però la data ed il tipografo sono concordi coll'edizione riferitaci dal Sassi e dal Panzer, ma vi ha qualche diversità nelle materie diverse ivi trattate, così non sarà discaro che

io qui riporti quanto ci viene indicato nella tavola degli opuscoli indicati dall' opera *S. Tomæ Aquinatis et S. Bernardi Clarævallensis Opuscula quædam. Secundum S. Thomam de Aquino Expositio orationis Dominicalis: Expositio Symboli: Tractatus de rationibus Fidei: Tract. de duobus præceptis Charitatis: Expositio decem præceptorum: Tract. de tribus Votis et Statu Religiosorum editus a quibusdam præclaris Sacræ Theologiæ Professoribus, Ord. Prædicatorum . secundum S. Bernardum Abbatem Claravallensem: Expositio super Antiphonam Salve Regina: Expositio super illud Evangelii Simile est Regnum Cælorum homini quærenti bonas Margaritas. Impressum etc. ut sup.*, in 4.°

S. THOMÆ Aquinatis Opuscula: sunt illorum XLIX, uti ex tabula quæ in fine post subscriptionem extat. Præcedit. Epistola Pauli Soncinatis ad Reverendiss. Dom. Ascanium Sfortiam Vicecomitem. . . . Cardinalem ac Bononiæ Legatum apostolicum. — Mediolani impressa per Magistros Benignum et Johannem Antonium de Honate Anno salutifero Nativitatis MCCCLXXXVIII. (omisso C, sed in exemplari a Fossio relato MCCCCLXXXVIII adest numerus centenarius), in fol. goth.

FERRERII (non Ferrarii) S. Vincentii Sermones. Præced. Epistola Pauli Soncinatis ad Rev. Fr. Lud. Calabrum O. P. — Vldericus Scinzenzeler Teutonichus impressit mediolani Anno Domini MCCCCLXXXVIII. die III. Martii, in 4.° semigoth. col. 2. Extat in Bibl. Braydensi.

LETILOGIA del Trez (Betino Tricio) Poema e Sonetti. —

Date a migleuan al decen de Marcio
Currendo lan non parcio
Del Millequattrocento octanta octo.
Antonio di Zaroti parmesano
Molto assentito nel mestier ha impressa
Questopra . . . in 4.° goth.

Questo Betino Tricio o del Trez era così chiamato dal nome della sua patria Trezzo, Trixio, *Tricium*, borgo a sette leghe da Milano , capo-luogo dell' antico contado della Bazana , e castello famoso nelle storie , situato sul fiume Adda, de' più belli e forti di Lombardia, nel quale , servendo di carcere ai prigionieri di Stato, nel-

l' anno 1261 furono rinchiusi molti nobili vinti nella guerra civile, dei quali ventotto furono trasportati a Milano nel 1266 e decapitati sulla piazza di S. Dionigi. Costeggiando l'Adda sino alle famose conche del naviglio detto della Martesana, nei confini della parrocchia di Coronate, vi si veggono tuttora le antiche fortificazioni che in più incontri sostennero la difesa dello Stato di Milano. In questo ragguardevole luogo di Coronate venne trucidato Alachi, fiero duce che agognava alla corona de' Longobardi, nel sito appunto ov'è eretta la chiesa parrocchiale di S. Giorgio.

Non so poi come Mario Crescimbene potesse ritenere il suddetto Betino del paese di Trecate, castello novarese, mentre lo stesso Betino si qualifica del paese di Trezzo nella seconda parte del suo poema e nell' epigramma italiano ad Ascanio Sforza

l' umil Servitore
Betin da Trezzo dona di presente
Quest' Opresella extracta del suo cuore,
Letilogia vulgar nuncupata.

Extat in Bibl. Braydensi.

ALEXANDRI de Tartagnis de Imola Lectura super prima parte Infortiati. — Impressum Mediolani per magistrum Leonardum pachel Anno dni MCCCCLXXXVIII. die XXVII. Mensis Martii, in fol. mai. goth. Editio non memorata a Saxio.

MISSALE Ambrosianum. Vide ad an. 1475. Extat in Bibl. Braydensi.

QUADRIREGIO del Vescovo di Foligni Frederico (Frezio) Domenicano. — Impressum Mediolani per Antonium Zarotum MCCCCLXXXVIII. Idibus Aprilis, in fol. semigoth.

ALBERTI Magni in Evangelium Missus est Gabriel angelus, aureum opus. — Aloysius vero de Serazonibus sua opera et impensa imprimi curavit. Mediolani ab Ulderico sciazenzeler. Teutonico. Anno domini 1488. Die 17. Aprilis, in 4.° semigoth. par. Extat in Bibl. Braydensi.

GERSON Johannis de imitatione Christi Libri. — Impressum est Mediolani impensis Leonardi Pachel de Alamania MCCCCLXXXVIII. mensis Julii, in 8.° semigoth. minut. Extat in Bibl. Braydensi.

JUVENALIS Satyræ cum Comment. Calderini. — Impressum Mediolani per Uldericum Scinzenzeler MCCCCLXXXVIII. die XXX. Julii, in 4.° char. rom. grandiori in textu.

ANTONII de Butrio super primo Decretalium P. I et II. — Impressum Mediolani per magistrum Leonardum pachel anno dni MCCCCLXXXVIII. die undecimo mensis Augusti, in fol. goth.

PAULI de Castro super prima et secunda Parte Infortiati Commentum. — In fine I Part. — Mediolani impressum MCCCCLXXXVIII die 4. mensis Octobris. — In fine II P. — Impressa Mediolani per Johannem Antonium de Honate MCCCCLXXXVIII. die XXV. Augusti, in fol. goth.

Il Sassi forma un terzo volume di questa edizione impresso dallo stesso tipografo, e nel medesimo anno, del quale però il Panzer non fa alcuna menzione.

ITEM super prima, secunda et tertia parte, in fol.

P. OVIDII Nasonis Heroides cum comm. Ant. Volsci, et in Ibin cum comm. Calderini. — Impressum Mediolani per Uldericum Scinzenzeller MCCCCLXXXVIII., die VIII, Octobris, in fol.

TRACTATUS Clausularum quæ solent apponi in contractibus, in rescriptis, in privilegiis, in ultimis voluntatibus etc... compositus per... dominum Vitalem de Cambanis. — Alma quidem in Urbe mediolani impressum charactere et impensa summi in hac arte magistri henrici scinzenzeler alamanni Anno dni M.CCCC.LXXXVIII. XXIIII. decembris, in fol. ch. semigoth. col. 2. Omisit Saxius.

Q. CURTIO dei Fatti di Alessandro magno, tradotto da Pietro Candido Decembrio. — Mediolani 1488, in fol.

M. T. CICERONIS Rhetorica cum Comment. Fabii Victorini. — Mediolani per Uldericum Scinzenzeler Anno Domini MCCCCLXXXIX die X. Februarii, in 4.° char. rom.

VALERIUS Maximus cum commento Oliverii Artziguanensis Vicentini. Præced. Petri Bruti Episc. Catharensis ad Oliverium, et Oliverii Responsio... item compendiosa Valerii Vita, nec non tabula. — Mediolani per Uldericum Scinzenzeler MCCCCLXXXVIIII. die X. Februarii, in fol. char. rom. maj. in textu. Extat in Bibl. Braydensi. Editio non memorata a Saxio neque a Panzer.

BERTACHINI Johannis. Repertorium. — In calce tertii voluminis — Laus Deo 7 Uirgini matri Repertorium Bertachini cum aliis innumerabilibus additionibus limitationibus 7 decisionibus additis diligentissime pezozius (sic) visis omnibus ipsius Bertachini allegationibus. Impressum Mli p Jo antonium de homate (sic) ipensis nobil. uiri dni Petriantonij de Castelionb. mediolanen olipiad' dncis. secdo idus februarij. M.CCCC.lxxxix. vol. 3, in fol. maj. char. goth. sine sign. et custod.

Questa singolare edizione mi venne presentata dalla sempre gentile cortesia dell' eruditissimo sig. caval. Mazzetti, attuale presidente dell' I. R. Trib. di I. Istanza in Milano, del quale parlerò colle debite lodi in altro luogo. Questa fu ignorata dal Sassi, ed il Panzer non fa cenno che della seconda parte così descritta:

JOANNIS Bertachini Pars II. Repertorii. — Mediolani 1489, in fol. Latuit Saxium.

VOCABULISTA Ecclesiastico di Gio. Bernardo savonese. — Impressum Mediolani per solertem opificem Magistrum Leonardum Pachel MCCCCLXXXIX. die XXIII. mensis Februarii, in 8.°

LECTURA aurea et peregrina illustris iuris monarche domini Baldi de Ubaldis de Perusio Super ff. novo noviter reperta a proprio originali extracta. — Impressum Mediolani per Uldericum Scinzenzeller theutonicum Opera et impensa Reverendissimi dni Petriantonii de Castelliono ciuis Mediolanensis Anno domini M.CCCCLXXXVIIII. Die XXVI. Februarii, in fol. mai. goth. Omisit Saxius.

PAULI de Castro Lectura super prima parte Digesti veteris. — Impressa Mediolani anno MCCCCLXXXVIIII. die XIIII. martii. Finis. Sequitur ejusd. Lectura super secunda parte absq. subscrip., in fol. goth.

Non so se il Sassi intenda questa stessa edizione, oppure voglia indicarne un' altra, come pare probabile, relativa alla suddetta prima parte del *Dig. vet.* così descritta: *Pauli de Castro super prima parte Digesti Veteris*, in fol., *per Joh. Ant. de Honate*, con la seguente annotazione (x): *Extat in Bibl. S. M. Gratiarum prope Viglevanum, charact. goth. absq. num. paginarum etc. cum Chronicis notis sæpe indicatis.*

HISTORIA e Vita de S. Caterina Senese. — Impressa a Milano per Johanne Antonio de Honate.... MCCCCLXXXIX. a di XXVII. de Martio, in 4.° char. semigoth. Extat in Bibl. Braydensi.

NUPTIÆ Illustrissimi Ducis Mediolani Stephano Dulcinio Authore. — Opera et impensa spectabilis viri D. Jo. Antonii Corvini ab Arretio vir in hac re ingeniosissimus Antonius Zarotus Parmensis impressit Mediolani M.CCCC.LXXXVIIII. Idibus Aprilibus, in 4.° char. rom. par.

PONTANI Ludovici Consilia et allegationes. — Impressa Mediolani per Uldericum Scinzenzeler Anno Domini MCCCCLXXXIX. die XXVIII. Aprilis, in fol. char. semigoth. Extat in Bibl. Braydensi.

BALDI de Ubaldis de Perusio Lectura super primam partem Codicis. — Mediolani per Leonardum Pachel et Udalricum Scinczenzeler 1489. III. Nonas Maii, in fol. – Ita Panzer sub n.° 310. Saxius vero eand. edit. iisdem. notis sign. sic inscribit. Bartholi de Perusio super prima parte codicis etc. Quis sit iste Bartholus de Perusio? nescio. Reperio Bartolum de Saxoferrato, sed hic de eodem non est sermo, neque ad eum spectat edit. 1489 de qua sup.

FORMULARIO de Epistole vulgare missive et responsive et altri fiori de ornati parlamenti composto per Bartolamio Miniatore — In Milano per Leonardo Pachel 1489 del mese de Lugo (per Julium, Luglio), in 4.° char. goth. Latuit Saxium.

S. HILARII Libri XII. de Trinitate. S. Augustini Libri XV de Trinitate. — In fine S. Hilarii fol. 86. a. — Explicit liber S. Hilarii Episcopi de Synodis fidei catholicæ contra arianos. . . . Mediolani impressus per magistrum Leonardum Pachel anno a nativitate domini nostri iesu christi millesimo quadringentesimo octogesimo nono: septimo idus Julii. — In fine S. Aug. — Explicit liber quintus decimus Aurelii Augustini de trinitate... Mediolani impressus per Magistrum Leonardum Pachel. Anno a nativitate domini nostri iesu xpi millesimo quadringentesimo octuagesimo nono. septimo calendas Junii, in fol. goth. Extat in Biblioth. Braydensi.

Trovasi anche separata l'una dall' altr' opera, sebbene formino un sol corpo.

PHILELPHI Francisci Exercitatiunculæ. — Impressum Mediolani per Antonium Zarotum Parmensem. Anno Domini MCCCCLXXXIX. die XXIV. Julii, in 4.° goth.

MARGARITA Baldi. — Explicit Margarita Baldi impensis dni Pietriantonii de Castelliono impressa Mediolani per Vldericum scinzenzeler. Anno dni. MCCCCLXXXVIIII. Die XIII. Augusti, in fol. m. col. 2 goth. Editio non memorata a Saxio.

ALEXANDRI (Tartagni) de Imola. Apostille super secunda parte codicis. — impresse per Magistrum Leonardum Pachel MCCCCLXXXIX. die vigesimo primo mensis Augusti. — In fine eiusd. Apostille super secundo Digesti veteris — Die III Octobris. — In fine eiusd. Lecturæ in prima et secunda parte Digesti novi — Die XVII. Junii, in fol. goth. Ultima hæc pars, scilicet I et II, extat in Bibl. Braydensi.

BALDI de Perusio Consiliorum Tom. IV. — In fine I Part. — Explicit prima pars consiliorum domini Baldi d' Perusio. Impressum Mediolani per magistrum Leonardum Pachel Anno salutis humanæ MCCCCLXXXIX. die tertio mensis sept. — In fine P. II et III nulla adest subscrip., et in fine P. IV — Finis, in fol. goth. Omisit Maitt. et Saxius.

DATI Augustini Liber Isagocicus in Eloquentiæ præcepta ad Cristophorum filium. — Hoc opus diligenter emendatum impressum est mediolani per Antonium Zarotum opera et impensa Johannis Legnani. Anno MCCCCLXXXIX. die IX. septembris, in 4.° char. goth.

BALDI de Ubaldis de Perusio Lectura super I et II Decretalium. — P. I impressa per magistrum Uldericum Scinzenzeler Anno Domini MCCCCLXXXVIIII die XV. Septembris. — In fine P. II die XXII. decembris, in fol. Edit. ignota Saxio.

ANDREÆ de Bartholomæo (Barbatiæ) de Sicilia P. I et II Consiliorum. — Huius impressionis opus exegit nobilis... Philippus Lauagnia Mediolanensis proprio sumptu.... anno 1489. die XXII. Septembris, in fol. goth.

SPECCHIO della Croce (Dominici Cavalcæ) — Impresso a Mediolano per li prudenti Maestri Leonardo et Uldrico Theutonici ne l'anno del Signore MCCCCLXXXIX. die XIV. de Octobre, in 4.° char. rom.

MANLII Astronomicon Præcedit Stephani Dulcinii nuncupatoria Rolando Palavicino. — Opus impressum fuit in civitate inclyta mediolani. Per Antonium Zarotum Parmensem. Anno salutis christiane M.CCCC.LXXXVIIII. quinto Idus nouembris.... Finis, in fol. char. rot. opt. Extat in Bibl. Braydensi.

P. OVIDII Nasonis Fastorum cum comm. Pauli Marsi. — Gabriel Conagus Civis Mediolanensis ab Ulderico Scinzenzeler Theutonico sua opera et impensa imprimendum curavit. Anno salutis MCCCCLXXXIX. quarto Idus Nouembris, in fol. char. lat. Extat in Bibl. Braydensi.

PAULI de Castro Lectura super prima Digesti veteris — Mediolani per Johannem Antonium de Honate. MCCCCLXXXIX, in fol. goth.

ALBERTI Magni Mariale. — Mediolani per Leonardum Pachel et Uldericum Scinzenzeler Anno Domini 1489.

ALEXANDRI (Tartagni) de Imola, super secunda Infortiati — Mediolani per M. Jacobum de S. Nazario de Ripa Anno MCCCCLXXXIX, in fol. maj.

PHILELPHI Marii Epistolare — Mediolani per Antonium Zarotum. — Acced. Petri Salii Elegia.... MCCCCLXXXVIIII. in 4.° char. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

BARTOLI de Saxoferrato Lectura super XXIV. Libros Digesti veteris cum apostillis marginalibus Dom. Alexandri de Imola. Part. II. — In fine I Part. — Impress. Mediolani per magistrum Leonardum Pachel die XVI. mens. septembr. Anno MCCCCLXXXX. — In fine II Part. — Impressa mediolani et finita quarto Nonas Januarias per Leonardum Pachel Teutonicum feliciter. Anno dni millesimo quadringentesimo nonagesimo, in fol col. 2 char. goth. Latuit Saxium.

char. nit. rot. — Accod. in volum. simul compact. ead. forma, sed non eod. charact., qui parv. est cum abbrev. ad goth. acced. : Epistolarum S. Ambrosii Liber X. cui præced. tab.: De vocatione omnium gentium libri duo : sermones nonaginta. Orationes dicendæ ante Missam duæ..... Editor fuit presb. Georgius Cribellus mediolanen. cujus in calce acced. Epigramma. — Impressum mediolani per magistrum Leonardum Pachel. MCCCCLXXXX. die XVIII. Decembris. Extat in Bibl. Braydensi ; et aliud vidi exemplar, exhibitum mihi a marchione Jo. Bapt. Litta Modignani, cl. viro, hujus curiæ, ingenio, integritate, et religione præstantissimo. Post prædictam inscriptionem sequuntur verba literis majuscolis romanis, colore rubro atque cæruleo manu exaratis : ISTE . LIBER . EST . MEE . HIPOLITI . DE MOTEB-TO; et inde subsequuntur alia attramento conscripta : A quo postea fuit venditus Tristano Chalco scribæ Mediolanen Die xx Decembris Anni 1496. Pretio unius Ducati aurei. Hæc autographa adiectio magni prætii videtur æstimanda, et ratione antiquitatis dicti Hexahemeros, et celebritate Mediolanen. Historici Tristani Chalchi, qui XX libris, latino idiomate, et non rudi stilo conscriptis, patria veterum gesta diligentissime exposuit.

GUIDONIS de Baiso Archidiaconi Bononiensis Lectura super sexto. — Impressus Mediolani per magistrum bernardinum de castelliono et Jacobum de la ripa socios Anno salutis. MCCCCLXXXX. die XXIII decembris, in fol. mai. col. 2. Omisit Saxius.

PAPIÆ Vocabolarium. Mediolani MCCCCXC. in fol.

GUARINI Voronensis Vocabularius breviloquus. — Mediolani 1490, in fol.

M. T. CICERONIS Rhetorica et Philosophica scripta. — Mediolani 1490, in fol.

HUBERTINI Clerici Crescentinatis in Nasonis Heroid. comentum. — Finis hæc interpretatio Epistolarum Heroidum Ovidii non ad ostentationem ingenii aut doctrinæ sed ad comunem utilitatem Hubertino clerico crescentinati edita sunt in loco Casalis Sancti Evaxij anno salutis humanæ 1481. octavo idus septembris prædicto Hubertino artem dicendi in ipso loco Casalis publice interpretante salario et stipe et ipsius civitatis et in primis illustriss. Excellentissimiq : Guglielmi Marchionis Montisferati S. N. I. principis vicariiq. perpetui. ac Ducalis Mediolanensium Capitaneis Generalis bello paceque. — Laus Deo. Impressum Mediolani per Uldericum Scinzenseler anno Domini 1490 die 23 Decembris, in fol. char. rom. Editio non memorata a Saxio neque a Panzer, quæ extat in Bibl. Trivultiana.

HIERONYMI Epistolæ et alia opuscula. Mediolani. 1490. Editio valde dubia ; ait Panzer.

LA SFORCIADA di M. Giov. Simonetta, ovvero Historia delle cose facte dallo invictissimo Duca Francesco Sforza. — Præced. Ep. Franc. Philelphi in italicum sermonem traducta. — Questa Sforziada traducta de sermone Literale in Lingua Fiorentina l'à impressa Antonio Zaroto Parmesano, ne li Anni del Signore MCCCCXC. Finis, in fol. char. rot. opt. Extat in Bibl. Braydensi.

A. PERSII Fl. Satiræ cum comm. Fontii. — Uldericus Scinzenzeler mediolani impressit MCCCCXC, in fol. char. rom. maj. in textu minut. in comm.

P. VIRGILII Maronis opera cum comm. Servii, Donati, Landini et Calderini. — Mediolani per Uldericum Scinzenzeller MCCCCXC, in fol.

BARTOLI de Saxoferrato Lectura super prima et secunda parte ff. novi cum apostillis dom. Alexandri. — In fine I. Part. — Impressa per magistrum Leonardum Pachel anno domini MCCCCLXXXXI. die XX martii. — In fine II. P. — Impressa mediolani per eund. Teutonicum a dñi MCCCCLXXXXI. die XI mensis Januarii, in fol. goth. col. 2. Extat in Bibl. Braydensi, sed deest pars I quæ latuit Saxium.

BARTOLI de Saxoferrato Lectura super secundo Infortiati. — Mediolani per Leonardum Pachel 1491, in fol. char. goth. Omisit Saxius.

S. AMBROSII Epistolæ et alia opuscola: cum Epist. Dulcini Steph. presb. ad Lud. M. Sfortiam. — Impressa sunt in inclyta civitate mediolani per Antonium Zarotum Parmensem Anno Domini MCCCCXCI. in Calendis Februarii, in fol. char. rot. nit. pulcr. Extat in Bibl. Archintea et Braydensi, nec non in mea collectione.

LAPI de Castello Allegationes subtiles. — Mediolani impressarum per Uldericum Scinzenzeller opera et impensa Petri Antonii de Castelliono Anno MCCCCLXXXXI. die XXVIIII. mensis Maii, in fol. m. goth. Editio non memorata a Saxio.

P. TERENTII Afri comœdiæ cum comm. Donati. — Impressus mediolani per Uldericum Sciuzenzeller Anno... MCCCCLXXXXI. die VIII. Julii, in fol. goth.

PEROTI Nicolai Rudimenta Gramatices. — Mediolani Anno Domini MCCCCLXXXXI. Die XXVIII. Julii, in 4.° char. rot. Editio incognita Saxio et Panzer, quæ extat in Braydensi Bibliotheca.

CONSILIA aurea Joannis de Anania cum additionibus Ludovici Bolognini. — Impressum Mediolani ad impensas Petri Antonii de Castelliono MCCCCLXXXXI. die XX. mensis Septembris, in fol. m. goth. Omisit Saxius.

ÆSOPI Vita et Fabulæ in latinum traductæ a Rimicio, ejusdemq. Epist. — Impressum mediolani per Bernardinum de Castilliono et Phi-

lippum de Cassano. Anno Domini MCCCCXCI. die III. mensis Octobris, in 4.° ch. rom.

MAPHÆI Vegii Laudensis de educatione liberorum... Lib. VI. — Impressum Mediolani per Leonardum Pachel Anno MCCCCXCI. die XVIII. octobris. — Sequitur Vita dicti Maphæi, in 4.° goth. nitido. Extat in mea collectione.

TRACTATUS de Testamentis et omnium ultimarum voluntatum per clar. Juris lumen Angelum de Aretio — Impressum per Uldericum Scinzenzeler. Opera et impensa Domini Petri Antonii de Castelliono Anno Domini MCCCCXCI. die XXVI. mensis Octobris, in fol. m. char. goth. Editio non memorata a Saxio.

BARBATIÆ Andreæ. Repetitio solemn. Rubricæ de fide instromentorum. — Repetitio Mediolani est impressa die XXVII. mensis Octobris MCCCCLXXXXI, in fol. m. char goth. Latuit Saxium.

M. ANNÆI Lucani Cordub. Pharsaliarum Libri X. cum comm. Omnib. Leonic. Vicentini.— Impressum Mediolani per Vldericum scinzenzeler M.CCCC.LXXXXI die decimo nouembris, in fol. char. rom. cum insign. typographi. Extat in Bibl. Braydensi.

Questa edizione venne perfettamente eseguita su quella di Brescia del 1486, riconosciuta da Gio. Taberio, e non, come scrisse Fabricio, su quella coi Commentarii di Gio. Britannico.

TRACTATUS de Testibus per D. Thyndarum (Alphanum) — Impressum mediolani per Vldericum Sciuzenzeler Opera et impensa Domini Petri Antonii de Castelliono anno Domini MCCCCLXXXXI. die X. mensis Novembris, in fol. m. dupl. col. Extat in Bibl. Braydensi Editio non memorata a Saxio.

ALBERICI Maletta Tract. de Testibus. — Impressum Mediolani per Uldericum scinzenzeller opera et impensa Domini Petri Antonii de Castelliono anno domini MCCCCLXXXXI. die XIIII mensis Novembris, in fol. goth. Omisit Saxius.

SVETONIUS C. Tranquill. XII. Cæsarum Vitæ cum comm. M. Ant. Sabellici, Epistola ad Aug. Barbadicum. — Vita Suetonii per Sabellicum et alia per Xicconem Polentonem (de qua in tipographia Tridenti), postea — Impressum Mediolani per Uldericum Scinzenzeller die XIX. Nouembris MCCCCLXXXXI, in fol. char. lat. Extat in Bib. Brayd. et est relat. cum aliqua diversit. a Panzer, p. 65, n. 35.

LUCRETII opera cum comm. omnib. Leonic. — Mediolani per Uldericum Sciuzenzeler. 1491, in fol.

JOANNIS Calderini et Gasparis eius filii; item Dominici de S. Geminiano Consilia sub Rubricis Decretalium instituta. — M

diolani per Uldaricum Scinzenzeler impensis Petri Antonii de Castellione die 25. Augusti 1491, in fol. m. Edit. ignota Saxio.

ROBERTI de Licio Prediche . . . in Milano per Ulric. Scinzenzeller 1491, in 4.° Editio non memorata a Saxio.

QUINTILIANI institutiones oratoriæ cum annot. Raph. Regii. — Mediolani 1491, in fol.

PHILELPHI Francisci Epistolæ. — Mediolani 1491, in 4.°

SIMONETTE Bonifacii ord. Cisterc. de christianæ fidei et romanorum pontificum persecutionibus. — Hoc opus impressum fuit in inclyta civitate Mediolani per... Antonium Zarotum Parmensem Anno salutis christianæ MCCCCXCI. in mense Januarii (absq. die), in fol. char. rom. Editio originalis quæ extat in Braydensi Bibl.

CAPREOLI Angeli Brixiani Libellus Stella nuncupatus. — Impressus Mediolani per Leonardum Pachel . . . anno domini MCCCCXCII. die VIII. Februarii, in 4.° char. lat.

GUIDONIS De Monte Rocherii Manipulus Curatorum — Impressus Mediolani per Leonardum Pachel Regnante . . ., Jo. Galeatio Sfortia Vice comite Duce nostro anno Domini MCCCCXCII. die VIII. Februarii, in 4.° char. semigoth. Extat in Braydensi Bibl.

CHRONICA Bossiana, seu Donati Bossii causid. et civis mediolanen. gestorum dictorumque memorabilium et temporum ac conditionum ac mutationum humanarum ab Orbis initio usq. ad eius tempora (ad annum 1492). Præcedit tab. general. seu Genealogia Vice comitum, nec non auctoris praef. ad Jo. Galeat. Mediol. Ducem; in calce series Episcoporum Mediolan. ad ann. 1492. — In fine op. — Hoc opus impressum fuit in inclyta civitate Mediolani per solertiss. Artis impressoriæ magistrum Antonium Zarotum Parmensem ad impensas probi viri Donati Bossii civis Mediolanensis.... anno salutis christianæ MCCCCXCII. Calendis Martiis, in fol. char. rom. Extat in Brayd. Bibl. et apud Jo. Bapt. March. Litta Modignani.

ALBERICUS De Rosate super I. II. et III codicis. — Mediolani per Uldericum Scinzenzeler MCCCCXCII. die I. martii, in fol. maj. Editio non nota Saxio.

BERNARDINI de Bustis Thesauro spirituale o sieno Canzoni divote. — Impressa a Milano in casa de Maistro Rigo (Ulderico) Scinzenzeler ne l'anno MCCCCXCII. a dì XVI. de marzio. In 8.° goth.

BERNARDINI de Bustis devota meditatio Passionis Christi et officium sanctæ crucis. — Impressum Mediolani per eund. anno domini MCCCCXCII. decimo nono mensis Martii, in 8.° goth.

BERNARDINI de Bustis Officium gloriosiss. nominis Jesu. — In calce post Epigram. — Impressum Mediolani per eund. anno . . . MCCCCXCII. die XX. martii, in 8.° goth.

BALDUS in libros codicis 10. 11. 12. cum comm. Ang. Perusini iu eosd. — Impressum mediolani per Uldericum Scinzenzeler Anno Domini M.CCCC.LXXXXII. die ultimo Martii, in fol. goth. cum insign. typogr. Latuit Saxium.

BREVIARIUM iuxta morem B. Ambrosii. — Impressum fuit hoc opus in inclyta civitate Mediolani per Antonium Zarotum Parmensem Impensa Petri Casole presbiteri et ordinarii Mediolanensis. Anno salutis xpiane 1492. in Calendis Aprilis sub illustr. Jo. Galeacio Sphortia Vicecomite Duce Mediolani sexto felicissimo, in 8.°

Edizione ignorata dal Sassi ed anche dal Panzer, i quali parimente non ebbero notizia del seguente messale romano stampato in quest'anno dallo Zarotto, di cui ho parlato più sopra nel 1475.

MISSALE Romanum. Vide ad ann. 1475, pag. 288.

BARTHOLOMÆI Cepole Veronensis iuris utriusq. doct. et advocati Consistorialis ecc. ad ... Hermolaum Barbarum Venetum ... Libellus de contractibus emptionum ecc. — Impressum Mediolani ad impensas domini Petri Antonii de Castelliono. Anno dni MCCCCLXXXXII. die XX. mensis Aprilis, in fol. Omisit Saxius.

BERNARDINI de Bustis Elucidarium de immaculata conceptione. — Accedit Officium et Missa immaculatæ conceptionis — Impressum Mediolani per Magistrum Uldericum Scinzenzeller anno MCCCCXCII. die septimo mensis Maii, in 4.° char. semigoth. Extat in Bibl. Braydensi. Editio non nota Saxio.

Io opino con Panzer che quest' opera e questa edizione sieno le stesse indicate separatamente e come due diverse dal Denis e dallo Swarzio juniore, la prima sotto il titolo suddetto *Elucidarium*, e l' altra:

SERMONARIUM de excellentia gloriose virginis genitricis dei marie quod mariale appellatur atque editum fuit per fratr. Bernardinum de Busti. — In fine cum eadem subscriptione loci, anni, diei atque typographi, in 4.° Extat in mea collectione.

SOLENNIS Repetitio Rubricæ de iureiurando edita per ... Antonium Corsictum de Sicilia J. U. D. Padue ordinariam Juris Pontificii legentem de mane. Dicata Petro Barotio Episcopo Patavino. 1487. — Impressa Mediolani ad impensas Petri Antonii de Castelliono Anno Domini MCCCCXCII. die XV Junii, in fol. Latuit Saxium.

S. AMBROSII Liber pastoralis. Libri novem ad Gratianum imperatorem una cum epistola Gratiani ... de obitu S. Satyri Fratris sui Lib. III ... Exposit. super Pater noster. — Mediolani opera et

impensa Venerabilis Presbyteri Andreæ de Bossiis Prepositi s. Tecle: Magister vero Uldericus Scinzenzeler impressit MCCCCXCII. die XVI. Junii. Sigill. et Epigram. Nectar et Ambrosiam ecc., in 4.° goth. Extat in I. R. Biblioth. Braydensi.

PETRI Apollonii Presbitery Collatini (Collatius) Libellus majorum Fastorum seu carmina sacra in præcip. per ann. festivitates... Præced. Epistola ad Ardicinum la Porta Aleriens. Card. — impressus Mediolani per Magistrum Philippum de Mantegatiis. Impensa Pauli Taegii... Anno Domini MCCCCXCII. die XXII. Junii, in 4.° char. rom. nitidiss. Extat in Bibl. Braydensi.

D. JUN. Juvenalis satyrae cum comm. Domitii Calderini et Georg. Vallæ. — Impressum Mediolani per Uldericum Scinzenzeller MCCCCXCII. die V. Julii, in fol.

JURIS Vocabularium, sive, sermonum frequentatorum tam in pontificatu quam civili jure. — Mediolani Uldericus Scinzenzeler... 1492. die VI. mensis Julii, in fol. char. semigoth. col. 2. Editio non nota Saxio nec Panzer, quæ extat in Braydensi Biblioth.

LUCANI Cordubensis Poetæ clariss. Pharsalia translata et edita in vulgari sermone metrico per Rev.... Dom. L. de Montichiello Cardin. digniss. (Est potius Vita Jul. Cæs. excerptam quasi per integrum e Lucano). — Impressum Mediolani per magistrum Cassanum de Mantegaziis. Anno MCCCC.LXXXXII. die VII. septembris, in 4.° char. tot. Extat in Braydensi Bibliotheca.

SOLILOQUII et Manuale di s. Agostino? Acced. Dominici Capranicæ Card. Firmani Ars bene moriendi. — Impressum Mediolani per Magistrum Leonardum Pachel MCCCCXCII. die XII. septembris, in 8.°

VITA e Miracoli del Beatissimo Ambrogio Patrono delli Milanesi. — Impressum Mediolani Anno Domini MCCCCXCII. die XXI. Septembris, in 4.° goth. sine indicio typogr.

HISTORIA de Apollonio di Tiro reformata per Paulo de Taegia in l' anno 1492. nel mese di settembre a contemplazione della Magnifica Madonna S. da Ferrara: e poi per piacer del popolo stampata per Magistro Cassano de Mantegatii de la Cablanica de Visconti. In Milano a dì 4 Octobre 1492, in 4.° char. lat. Editio non memorata a Saxio, quæ servatur in Bibl. Trivultiana.

DE ANANIA Johan. Commentaria super prima et secunda parte quinti libri Decretalium. — Impressa mediolani per magistrum Uldericum scinzenzeller anno salutis dominice MCCCCLXXXXII. die XX. octobris, in fol. m. char. goth. Latuit Saxium.

SOZINI Bartolomei excelsi iuris utriusque luminis super secunda infortiati scripta. — Mediolani per Magistrum Uldericum

scinzenzeler Anno salutis dominice. MCCCCLXXXXII. die XVII. nouembris, in fol. mai col. 2. char. goth. cum sign. registr. chartar. et sigillum. Omisit Saxius.

FABIANI de Monte Sancti Savini de Emptione et Venditione et de contract. in genere. — Mediolani impressum ad impensas dni Petriantonii de Castellione die tertia mensis decembris anno dni MCCCCLXXXXII, in fol. col. 2 char. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

GAFURI Francisci Theorica Musice — Impressum Mediolani per magistrum Philippum Mantegatium dictum Cassanum opera et impensa Magistri Joh. Petri de Lomatio Anno salutis MCCCCXCII. die XV. Decembris, in fol.

DE MONTIS Petri de dignoscendis hominibus Libri VI.... Præit Tabula et Epist. G. Ayoræ Cordubensis ad Elisabetham Hispaniar. regem — Antonius Zarotus Parmensis mediolani hoc opus impressit millesimo quadringentesimo nonagesimo secundo sexto decimo kalendas Januarii, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

TRACTATO vulgare del canto Figurato de Francesco Caza : — opera magistri Joannis Petri de Lomacio Leonardus Pachel impressit mediolani MCCCCXCII, in 4.°

DULCINII Stephani Canonici Scalæ, vel Scalensis Epistolæ et Opuscola varia. — Mediolani Anno MCCCCXCII., in fol.

Panzer sembra dubitare che questo libro sia lo stesso di Bonifacio Simonetta: così egli scrive, t. II, pag. 69, n.° 393, nella sottoposta nota: *Edidit Dulcinius Bonifacii Simonettæ librum de chr. fidei persecutionibus*, più sopra indicato. *Forte idem est liber?*

DE AGNANIA (Anania) Jo. super sexto Decretalium. — Mediolani 1492, in fol.

GUARINI Veronensis Regulæ grammaticales : Libellus de nominum et verborum differentiis et opusculum de diphthongis. Mediolani. 1492, in 4.° Editio non memorata a Saxio.

ISOCRATES. Græce. Curante Demetrio Chalcondyla. — Mediolani emendatus a Demetrio Chalcondyla, typis vero expressus et editus ab Henrico (Scinzenzeler) Germano et Sebastiano ex Pontremulo, sumptus fecerunt Bartholomæus Scyasus, Vicentinus Aliprantus, Bartholomæus Rozonus, Scribæ illustriss. Ducis Mediolanensis Anno a Christo nato millesimo quadringentesimo nonagesimo tertio, Januarii die vigesima quarta. — Adiectum est simbolum typographicum Ulderici Scinzenzeler cum intial. V. S., in fol. char. quadr. Edit. princeps. Extat in Bibl. Braydensi et Ambrosiana.

In quest' anno, come nota Panzer, p. 73, tom. II, nota n.° 427, od almeno approssimativamente vennero stampati cogli stessi tipi in Milano da Ulderico Scinzenzeler gli Idillii di Teocrito e le Opere di Esiodo in greco, ma senza alcuna nota tipografica, come si riferirà a suo luogo.

CRISPI Sallustii Catilinaria cum comment. Laurentii Vallæ; item, Portii Latronis declamatio contra Catilinam, Salustii Bellum Jugurthinum, eiusd. variæ Orationes et Vita ecc. cum Epist. Pomponii. — Anno . . . millesimo quadringentesimo nonagesimo tertio, Januarii mensis die ultima impressum Mediolani est præsens opusculum arte et ingenio Ulderici Scinzenzeler. in fol. char. rom.

RITMI del Magnifico Mesere Gaspar Vesconte. — Præced. Epist. ad Nicol. Vicecomitem Corrigiam. — Dulcinus pro Cornigero. Ne elegantissimi operis lepos . . . aut illustrissimi Auctoris inclyta memoria ævo obliteraretur . . . Franciscus Tantius Corniger, poetà mediolanensis hos rithmos Gasparis Vicecomitis lingua vernacula compositos quanquam invito domino in mille exempla imprimi iussit Mediolani anno . . . M.CCCC.LXXXXIII. Quarto calendas martias. — Stephanus Dulcinus Canonicus S. Mariæ Scalensis in hac mediolani civitate (cuius ecclesiæ titul. translatus fuit, in Eccl. s. Fidelis) addidit huic operi carmen, cujus initium:

Cedro digne ligni, auree o Libelle
Quem totum Venus, et Cupido,
Cur est, quod timeas abire nido
Divæ delicias ferens puellæ.
Non quales Veterum fuere bellæ, ecc.

in 4.° sine nom. typogr. char. rom.

BALDI de Ubaldis de Perusio Commentar. super institutionibus cum quibusdam ejusdem Baldi consiliis et repetitionibus Angeli et Bartholomæi de Saliceto. — Mediolani impensis Petri Antonii de Castellione ultimo Februarii MCCCCXCIII, in fol. Omisit Saxius.

INTERROGATORIO o sia Regola della Vita Christiana. Accedit Chph. de Varisio Rosarium de Vita et morte Christi, rhythmis. — Impressum Mediolani per Ulderícum Scinzenzeller die IX. Martii MCCCCXCIII, in 8.° char. goth. nitido.

JOANNIS Imolensis Consilia. — Impressum Mediolani per Leonardum Pachel ad impensas Joannes Jacobus de Legnano (sic) et fratribus suis Anno dni MCCCCLXXXXIII. die XXII. Martii, in fol. m. goth. col. 2. Editio non memorata a Saxio.

DIALOGHUS seu Lucidarium de nonnullis subtilissimis Questionibus. cum Epist. Pantaleonis Cusani ad Bernardinum Scarlionum. — Impressum Mediolani per Magistrum Philippum dictum Cas-

sanum de Mantegatiis opera et impensa Dom. Presbyteri Bernardini de Scharliono Anno Domini MCCCCLXXXXIII. die XXII. Martii. item carmen. Index libror. et capitum, in 4.° char. rom. nit. Extat in Ambros.

VITA de la preciosa Vergine Maria e del suo unico Figlio Jesu Christo. — Qui finisse la Vita de la preciosa Vergine Maria e del suo unico Figliolo Jesu Christo benedecto. Stampata in la inclita Cita de Milano per Bernardino da Castiono et Jacomo di Arixi nell' Anno Mccccllxxxxiii a dì xxvii de Mazo (Maggio), in 4.° char. rom. nit.

I qui nominati due stampatori non ci hanno, per quanto finora sappiamo, dato in Milano altro lavoro tipografico; per cui si può credere che fossero tra i tipografi ambulanti, e che non fermavano in alcun luogo stabile dimora.

SOZZINI Mariani Tractatus in materia oblationum. — Impressum Mediolani per Uldericum scinzenzeler sub annis... MCCCCLXXXXIII. die XX. mensis Aprilis, in fol. char. got. col. 2. Latuit Saxium.

VITA di S. Justo Paladin de Franza: scritta in ottava rima. — Impressum Mediolani per Philippum dictum Cassanum de Mantegatiis Anno MCCCCLXXXXIII. a dì XXVI. de Aprile, in 4.° char. rom. nit. Extat in Brayd. Bibl., cujus exemplar male habetur.

LANFRANCHI de Oriano Tractatus de Arbitris. — Mediolani impressus Anno ... MCCCCXCIII. die XV. Maii per Uldericum Scinzenzeler, in fol. goth. cum simb. typogr.

DE UBALDIS Angeli Lectura super toto Infortiato. — Mediolani per Uldericum scinzenzeller opera .... Jo. de lignano. Anno. MCCCCLXXXXIII die XVIII Maii, in fol. maj. cum sigil. typ. Omisit Saxius.

BERNARDINI de Bustis Mariale de Excellentiis Reginæ Cœli. cum Epist. nuncupat. Auct. ad Alexandrum VI. — Impressum mediolani per magistrum Leonardum Pachel Anno domini MCCCCXCIII. die XXI. maii. Item Tetrastrichon, in 4.° char. semigoth. col. 2. Extant exemplaria in Bibl. Ambrosiana et Braydensi.

OVIDIUS Naso Epistolæ cum duobus commentis. Saphus Epistola ad Phaonem et Ibis. — Mediolani per Leonardum Pachel 1493 die primo mensis Junii, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi. Editio non memorata a Saxio nec a Panzer.

MARGARITA Decreti seu Tabula Martiniana edita per Fratrem Martinum (Polonum O. P.). — Impressa Mediolani per Uldericum Scinzenzeller Anno MCCCCLXXXXIII. die VI. mensis Julii.

Il Sassi, seguito dal Panzer, nella nota (g) vi soggiunse

la sottoscrizione: *Impressa Mediolani* ecc., dichiarando però *Ista subiungo ex altero exemplari antiquo, asservato in Bibl. Ambr. caractere goth. satis nitido, in fol. absque anno, loco et typographo*; poichè il primo esemplare che disse averlo confusamente veduto nella già esistente Biblioteca di s. Maria Coronata di questa città, avendo desiderato di tornare ad osservarlo, non potè più ritrovarlo per quante diligenze abbia usato.

ALBERTI (non Alberici) de Roxiate (Rosate) Dictionarium Juris. — Mediolani impensis Petri Antonii de Castilliono 1493. die xiiii. Julii. Item Lectura super statutis... Die xiii. Julii, in fol. Omisit Saxius.

ALBERTI De Roxiate Tractat. de Testibus. — Impressum Mediolani ad impensas domini Petri Antonii de Castelliono Anno.... mccccLxxxxiii. die xviii. mensis Julii, in fol. Latuit Saxium.

RIME del Arguto e Faceto Poeta Bernardo Belinzone Fiorentino. — Impresso nella inclita citate di Milano nell' anno della salutifera nativitate... mille quatro cento novanta tre a dì quindeci de Julio per maestro philippo Mantegazi dicto el Cassano alle spese di Guglielmo di Rolandi di Sancto Nazaro grato alevo dell'Auctore dell' Opera, in 4.° char. rom.

DE UBALDIS Lectura super secunda II. P. ff. veter. — Impressa mediolani per magistrum Vldericum scinzenzeller opera et impensa magistri Johannis de lignano. Anno mccccLxxxxiii. die xviii. Julii, in fol. m. Editio non memorata a Saxio.

GEORGII Trapezuntii Rhetorica. Eiusd. de artificio ciceronianæ orationis pro Q. Ligario: cum comm. Ascanii Pediani. Antonii Lusci Vicentini Expositio super XI. Cicer. orationes; et Xicconis Polentoni argumenta super nonnullis orationibus et Invectivis Ciceronis ad Jacobum de Alvarotis Legum doct. Patavinum. — Mediolani in libraria Leonardi Pachel officina Anno... mccccLxxxxiii. iii. cal. Augustas..., in fol. goth. minuto. Extat in Bibl. Ambrosiana.

DE CANARIO Antonii Tractat. de Executione Instrumentorum. — Compositus ab eodem (Canario) mcdxxxiii. impressus Mediolani per Magistrum Uldericum Scinzenzeller Anno... mccccxciii die xix. mensis Augusti, in fol. goth.

EJUSDEM Tractat. de Excusatore. — Impressus Mediolani per magistrum Uldericum Scinzenzeller. mccccxciii. die xxi. Augusti, in fol. goth. Hæc et seq. edit. non memoratæ fuerunt a Saxio.

EJUSDEM Præclarus et solemnis tractatus de insinuationibus

excellentissimi . . . (De Canaro) cum multis additionibus insertis. — Impressum Mediolani ad impensas dui Petri Antonii de Castelliono. Anno dni MCCCCLXXXXIII. die XXIII. mensis decembris (sic in ult. Suppl. Panzer, tom. XI, nam tom. II pag. 71. N.° 409, scribebat: Mediolani per magistrum Uldericum Scinzenzeller MCCCCXCIII. die XIII. Decembris corrigendo sic ut sup. juxta exempl. Monast. S. Georgii Villing.)

FELINI Sandei Commentarius in Rubric. de Exceptionibus. Præscriptionibus. Re judicata. Appellationibus. cum Epist. ad Innoc. VIII. — Impressum Mediolani per magistrum Uldericum Scinzenzeller sub annis.... MCCCCXCIII. die X. septembris, in fol. maj. goth.

BIFFI Joh. Presbyteri mediolanensis Carmina in laudem Annuntiationis B. M. V. cum Ep. Auct. ad Galeat. Sfortiam. — Impressum mediolani per Antonium Zarotum Parmensem MCCCCXCIII. die X. Octobris., in 4.° char. rom. minuto, opt. Extat in Ambrosiana.

DE UBALDIS Angeli Lectura super secunda ff. novi. — Impressa Mediolani per . . . Uldericum scinzenzeler opera . . . Jo. de lignano. Anno salutis. MCCCCLXXXXIII. die X. Octobris, in fol. goth. col. 2. cum insign. typogr. Edit. ignota Saxio.

BALDI consiliorum Partes V. — In calce P. V. — Impressum Mediolani per magistrum Leonardum Pachel Anno. . . MCCCCLXXXXIII. die XIII. Mensis Nobr. — Accedunt consilia Baldi 22 in præcedentibus voluminibus non contenta, in fol. char. goth. Latuit Saxium.

NELLI de s. Geminiano civis Florentini J. C. Tractatus insignis . . . de Bannitis. — Huic opuscolo finem faciens XIX. mensis Julii... MCCCCXXIII. Impressum Mediolani. Ad impensas Domini Petri Antonii de Castelliono Anno Domini. MCCCCLXXXXIII. die XVIIII (non XVIII) mensis Novembris, in fol.

Q. SEPT. FLOR. Tertulliani Apologeticus adversus Gentes. — Impressum mediolani per magistrum Uldericum Scinzenzeller anno Domini MCCCCXCIII. die IV. mensis Decembris, in fol. nitido. Extat Mediolani in Bibl. Pertusati.

BIFFI Johannis Presbyteri mediolanensis ad Ludovicum Sfortiam Insubriæ gubernatorem generalem carmen. — Mediolani per Antonium Zarotum MCCCCXCIII, in 4.° Latuit Saxium.

BIFFI Joh. Parcarum promanteusis in die natalis Principis Ludovici Sfortiæ. — Mediolani per Antonium Zarotum. MCCCCXCIII, in 4.° ut sup. Editio non memorata a Saxio.

JO. ANT. De Sancto Georgio Commentaria super Decretales. — Mediolani per Uldaricum Scinzenzeler 1493, in fol.

DIONYSII Nestoris Vocabularium. — Mediolani per Pachel et

Scinzenzeler. 1493, in fol. Panzer videtur dubitare. *Ex Orlando*, p. 371. *An?*

TACCONE Baldassare Coronazione e Sposalizio de la Serenissima Regina Madonna Bianca Maria Sforza Augusta descritta in ottava rima. — A Milano per Leonardo Pachel 1493, in 4.° char. opt. rom.

POMPONII Epistola ad Augustinum Maphaeum. — Mediolani 1493, in fol.

CORNALI Joh. Jac. Ode Dicolos de norma bene beateque vivendi. — Mediolani 1493, in 4.°

QUINTILIANI Declamationes. Mediolani 1493. Editio suspecta.

MARTINI de Laude Tractatus de Primogenitura; item Solemn. Repetitio ... de rei revendicatione. Jacobi de Belluiso Tract. de Excommunicato. Andreæ Barbacii Repet. sup. Rubr. de fide Instrumentorum. Troilus Malvetius de Fide Instrument. — Mediolani impensis Petri Antonii de Castelliono 1493, in fol. Latuit Saxium.

SVETONIUS Tranquillus. De vita XII. Cæsarum conditæ à Philippo Beroaldo in Svetonium Tranquillum. — Præcedunt Epistol. ad Annibalem Bentivolum. Vita Suetonii. Elogium Plinii de Julio Cæsare. Breviarium rerum memorabilium. Epigrammata Joh. Bapt. Pii et Ugerii Pontremulensis. — Impressit Leonardus Pachel Teutonicus.... Impressum Mediolani anno salutis MCCCCXCIII. quarto Idus Januarias, in fol. char. rot. maj. in textu. Extat in Bibl. Braydensi.

M. T. CICERONIS Tuscul. Quæst. cum comm. — Impressum Mediolani per Leonardum Pachel MCCCCXCIII. die XIII. Februarii, in fol.

QUESTA è una bellissima Opereta La Quale tratta de la Victoria Auta per IL Gloriosissimo Et Divo Ambrosio Patrone De La Inclita Cita De Milano Quando Apparisse con la Scuriata In Mane A Cavallo Apparabiago Contra LI Sviziri: Et De La Rotta Loro. Et Occisione Grandissima Fu Nel M.CCC.XXXVIIII. Adì XXI. Febraro. — In fine LAUS DEO. — Impresso ne La Inclita Cita de Milano per Magistro Philippo Di Mantegazi dicto el Cassano Nel Anno del Signor adì XV de Febraro. M.CCCC.LXXXXIIII, in 4.°, carte 8, lin. 27, car. rom. sine sign.

ALBUTII Aurelii Carmen de antiqua Mediolanensium Victoria apud Parabiagum. — Impressum Mediolani per Philippum de Mantegatiis Anno MCCCCXCIV, in 4.°

SONCINI Mariani Tractat. de foro competenti. De libelli oblatione: et de mutuis petitionibus. — Mediolani per Ulricum Scinzenzeller 1494. d. 15. Februarii, in fol. Omisit Saxius.

VITA di S. Giovanni Battista scritta in terza Rima da Fran-

cesco Filelfo. — Impressum Mediolani per Magistrum Philippum Mantegatium dictum Cassanum opera et impensa Petri Justini Philelphi die VIII mensis Martii MCCCCXCIV., in 4.° char. lat. Extat in Bibl. Ambrosiana.

GREGORII Ariminensis Ord. heremit. divi August. in secundum Sententiarum admiranda expositio. — Impressum Mediolani opera ac impensa Magnifici viri Domini Petri Antonii de Castelliono Mediolanensis per Magistrum Uldericum Scinzenzeler anno salutis Dominice MCCCCLXXXXIV. die XV. Martii, in fol. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

PETRI de Ancharano Lectura super Clementinis. — Impressa Mediolani per Magistrum Uldericum Scinzenzeler anno salutis Dominice MCCCCLXXXXIV. die XXIII. mensis Martii, in fol. goth.

PETRARCA Trionfi e Sonetti col Comm. di Fernando Ilicino e Miser Francesco Philelpho. — Finisse li Sonetti di Messer Francesco Petrarca impressi in Milano per Magistro Ulderico Scinzenzeler nell' anno del Signore MCCCCXCIV. a dì XXVI. de Marzo, in fol. Extat in Bibl. Ambrosiana

HILARII (vel potius Hilarionis) Monachi S. Benedicti Legendarium nonnullorum Sanctorum. — Impressum Mediolani per magistrum Jacobum de la Ripa de S. Nazario die XVI. Aprilis MCCCCLXXXXIV, in fol. Servatur in mea collectione.

HILARIONIS prædicti Flores excerpti ex opusculis S. Bernardi Ab. in laudem virginis gloriosæ et S. Basilii exhortatio ad Monachos. — Mediolani per Jacobum de Ripa MCCCCLXXXXIV, in fol. char. semigoth. Extant ambo in Biblioth. Braydensi et Ambrosiana.

LITANIARUM seu Rogationum Triduan. liber secundum Ordinem Ambrosianum. — Impressum mediolani per Antonium Zarotum Parmensem impensa Petri Casole ordinarii Ecclesie Mediolanensis MCCCCLXXXXIV. die XXII. Aprilis, in 4.° Extat in Ambrosiana Bibl.

SAMUELIS Cassinensis Opus. quod liber ysagogicus inscribitur. — Impressum Mediolani Anno ... MCCCCLXXXXIIII. die XXII. Aprilis. Sic Panzer et Saxius: in editione vero quæ extat in I. R. Braydensi Biblioth. subscrib. die XX. Aprilis dicti anni, in 4.° goth. cum symb. typogr.

PETRI Ravennatis Isagoge. — Impressum Mediolani Anno ... MCCCCLXXXXIV. die XX. Aprilis, in 4.° cum insign. Uldrici Scinzenzeler

JO. ANT. de S. Georgio Comment. super Decretum. — Mediolani impressa per Magistrum Uldericum Scinzenzeler Anno... MCCCCLXXXXIV. die XVIII. Junii, in fol. maj. cum insign. typogr.

S. BERNARDO. Sermoni (87) morali sopra la Cantica di Sa-

lomone volgarizati. — Impressi a Milano per Magistro Enrico (Ulderico) Scinzenzeler Todesco a di ultimo del mese di Zugno MCCCCLXXXXIV, in fol. char. lat. cum sigill.

DE CARAZIIS Martini jurisconsulti Laudensis... Tractatus de principibus: de consiliariis principum, de legatis... de milite: de castellanis: de confoederatione: de pace et bello: de crimine læsæ majestatis... de fisco ecc. — Mediolani per Ulricum Scinzenzeler 1494. die 10. Julii, in fol. Editio non memorata a Saxio.

DE UBALDIS Angeli Lectura super prima ff. novi. — Impressa Mediolani per Magistrum Uldericum scinzenzeler opera... Johannis de lignano. Anno salutis. M.CCCC.LXXXX.IIII. die XI. Julii, in fol. got. col. 2. Latuit Saxium.

JO. MATTH. ex Ferrariis de Gradi super Tractatum de Urinis et vigesimam secundam Fen. tertii Canon. Avicennæ. — Impressum Mediolani per Jacobum de Sancto Nazario de Ripa Anno MCCCCLXXXXIV. die XXVI. mensis Julii, in fol. goth. minut.

EJUSD. Expositiones super Avicennam: cum Epist. nuncupat. ad Illustr. Ducem Mediol. Franc. Sfortiam. — Impressum ut sup. per eund. anno MCCCCXCIIII die XVII Novemb. Extat in Bibl. Braydensi, in fol. goth.

PETRARCA Franc. Le Rime (cioè i Trionfi) coll'esposizione di Bernardo Ilicino, ed i Sonetti ecc. coll' interpretazione del Filelfo... — Finisse li Sonetti et Canzone de Miser Francesco Petrarca coreti et castigati per il Basilico... Impressi in Milano per Antonio Zaroti Parmense nel M.CCCC.LXXXX IIII. A. Di primo. di Augusto. Acced. Regist. et Petrarcæ Psalmi inscripti, in fol. char. rot. Extat exemplar in Biblioth. Braydensi. Omisit Saxius.

BIBLIA. — Liber bibbie (sic) figurarū Impressus Mediolani p̄ Magistrū Uldericū Scinzenzeler. Anno salutis donice 1494 die 6. Septembris, in 8.° semigoth. Extat in Bibliotheca Braydensi. Editio incognita Saxio et Panzer.

RAMPEGOLI (seu de Ampigollis, Rampegolis) Antonii. Ord. Erem. S. Aug. de Janua. Figuræ Bibliorum. — Impressum Mediolani per Uldericum Scinzenzeler Anno... MCCCCLXXXXIV. die VI. Septembris, in 8.° goth.

LAZARONI Petri Epithalamium in Nuptiis Blancæ Mariæ Sfortiæ cum Maximiliano Romanorum Rege, cui præit Autoris epistola ad Sponsum. — Impressum Mediolani per Antonium Zarotum Parmensem Anno Domini MCCCCLXXXXIV. die primo Octobris, in 4.° char. lat. parv. Extat exemplar in Bibl. Ambrosiana et in Braydensi.

OVIDIO. De arte amandi. in terza Rima volgariz. — A Milano per Filippo de Mantegazi. 1494, in 4.° Latuit Saxium.

BERNARDINI de Bustis Mariale sive Sermones. — Mediolani 1494, in 4.° Panzer valde dubitat de hac edit. Est forte anni 1493?

HERMOLAI Barbari Castigationes in Plinii histor. naturali. — Mediolani 1494, in fol. Etiam de hac editione dubitandum affirmat Panzer: An?

NICOLAI de Ausmo Supplementum summæ Pisanellæ. — Mediolani 1494, in fol.

S. AMBROSII Opera. — Mediolani 1494. Saxius omisit hanc editionem. Panzer si eam retulit dubitat tamen: An?

STATII Opera cum notis Dom. Calderini — Mediolani 1494, in fol.. Forte Venetiis (non Mediolani) 1494 ait Panzer?

MISSALE Ambrosianum. 1494. Vide sub. anno 1475. ibi descriptum cum serie missal. edit. Mediolani sæc. xv. Extat in Braydensi Bibl.

RESPONSIO facta. Oratoribus Genuen̄ in deditione Urbis per Magnificum Dominum Jasonem Maynum Jureconsultum et Cæsareum Ducalemq. Senatorem in arce Mediolani, die septimo Januarii MCCCCLXXXXV. Item

Tu regere imperio Ligures Ludovice memento.
Hæ tibi erunt artes paciq. imponere morem.
Parcere subjectis, et debellare superbos.

in 4.° char. rom. chart. 4. cum reg. a. aii.

L'Argelati ricorda questa orazione nella *Bibliot. Script. Mediolan.*, t. I, p. 2, col. 892, n.° XVIII, all'articolo di Giason Mayno, ma essa venne dimenticata dal Sassi e dal Panzer, benchè chiaramente sia la medesima riconosciuta edizione milanese stampata nel detto anno 1495, edizione di una singolare rarità che conservasi nella copiosa Biblioteca Trivulziana.

COMINCIA la Vita del glorioso S. Hieronimo doctore excellentissimo. — Impresso in Milano per Magistro Filippo dicto Cassano de Mantegatii. A. D. 1495. die 27. Februarii, in 4.° char. rom. semigot. Editionis hujus duo extant exemplaria, unum in Braydensi, alterum in Trivultiana Bibl.

Edizione ignorata dal Sassi, e sembra che il Panzer la riferisse al n.° 474 colla sola data d'anno e non del giorno, così espressa: *Vita, Transito e Miracoli di S. Girolamo. In Milano per Filippo de Cassiano* 1495, in 4.°

DE ACCOLTIS Francisci de Arctio Maximi iureconsultorum prin-

cipis admiranda commentaria super titolo Accusa. Inquisiti et Denuntia. in quinto libro decretalium. — Impressum per Jacobum de Santonazario de rippa impensis suis. Mediolani. Anno dni M.CCCC.LXXXXV, die XIX Martii, in fol. m. char. goth. col. 2. Omisit Saxius.

VESCONTE Gaspare Poema sopra li due Amanti Paolo e Daria. — Impresso per Magistro Philippo Mantegatio dicto el Cassano in la Excellentissima Citade de Millano (sic) nell'Anno MCCCCXCV, a di primo de Aprile. — Accedunt aliqua latina Carmina, et Venturini Pisauri Satyræ, in 4.° char. rot. nitid. Extat in Bibl. Ambros. et Braydensi.

L'AQUILA di Leonardo Aretino translata dal latino. — Impressa in Milano per Antonio Zaroto nel MCCCCLXXXXV. A di VIIII, Aprile. FINIS. Crux quatuor punctis signata, et initial. A. Z. (Antonius Zarotus), in fol. char. rom.

ALBERTI Proseni (sive potius de Brudzeuno) Commentarius in Gorii Purbatii (Geôrgii Purbachii) Theorias nouas Planetarum. — Impressum arte Ulderici Scinzenzeler Anno Xpi 1495. Tertio Kalendas aprilis Mediolani. Acced. Epigr. ad Lectorem, in 4.° goth.

DE ACCOLTIS Francisci de Aretio Lectura, sive Comment. super titulo ff. de Testamentis. — Mediolani per Uldericum Scinzenzeler die XII. Madii 1495, in fol. maj. col. 2. semigoth. Editio hæc rarissima non memorata a Saxio neque a Panzer, servatur in Bibl. Braydensi.

TITI Livii Patavini Decades quæ supersunt: Præc. Epist. Jo. Andreæ Episc. Aleriens. ad S. P. Paulum II: item Epitome Decadum quatuordecim. — Impressit Vldericus Scinzenzeler impensis Alexandri Minutiani... Mediolani; pridie quam Lud. M. SF. Anglus Princeps sapientissimus huius inclyti imperii sceptrum et Ducalia insignia a Maximiliano Imperatore per Legatum acciperet, Anno salutis M.CCCC.LXXXXV, die XXV Mai., in fol. char. rom. nit. Editio perpulchra et rariss. quæ extat in Braydensi Biblioth.

DE CAMBANIS Vitalis Tractatus Clausularum. — Alma siquidem in urbe Mediolani impressum charactere et stilo exactissimo in hac urbe magistri Ulderici Scinzenzeler Anno a partu Virginis M.CCCCXCV. die XXV. Junii. finis, in fol. Edit. omissa a Saxio.

DE CARCHANO Fr. Michaelis Sermonarium de commendatione Virtutum et reprobatione vitiorum... — Impressum Mediolani per Magistrum Uldericum Scinzenzeler anno domini MCCCCXCV. die XI. Julii, in 4.° semig. Extat in Bibl. Ambrosiana.

VERGERII Petri Pauli Justinopolitani de ingenuis moribus ac liberalibus disciplinis Liber ad Ubertinum Carrariensem... Acced. Tr. de liberis educandis. S. Basilii etc. — Hoc opus impressum est

Mediolani per Uldericum Scinzenzeler Anno domini mcccc.xcv. die xxvii. Augusti, in 4.° char. rom.

S. BERNHARDI Sermones de Tempore et de Sanctis. — Impressum mediolani per... Leonardum Pachel anno domini mccccLxxxxv. die quinto Octobris, cui præit Icon S. Bernardi et Tab., in 4.° char. rom.

M. T. CICERONIS Epistolarum familiarum libri sexdecim. Hubertini Clerici Crescentinatis in Ciceronis epistolas commentarij ... Georgi Merulæ Alexandrini in epistolam ad Lentulum Spitherem accurata interpretatio ... Addita sunt etiam non nulla alia loca in libro miscelanearum per Angelum Politianum interpretata — Expliciunt M. T. Ciceronis epistolæ familiares cum commento Ubertini Crescentinatis et martini Philetici super epistolis electis et Giorgy Merulæ Alexandrini. Addita etiam sunt non nulla alia loca per Angelum Politianum interpretata. Impresse Mediolani per Magistrum Leonardum Pachel sub annis a nativitate Dmni Jesu Christi Redemptoris nostri mccccLxxxxv. die ultimo octob. Regnante Lodovico Sfortia Vicecomite Mediolani Duce invictissimo septimo. Extat in ditiss. Bibl. Trivultiana hæc editio incognita Saxio et Panzer.

DIOGENE Laertio. Libro de la Vita de Filosofi et de loro elegantissime Sententie. — In calce post tab. — Impresso nell' Alma cita di Milano per Magistro Filippo de Mantegatii dicto el Cassano nell' anno del Signore mccccxcv. a di xxi. del mese di Novembro (sic), in 4.° char. goth. Extat in Braydensi Bibl.

VITA e Fioretti di S. Francesco. — Impresso in Milano per Magistro Ulderico Scinzenzeler a di primo de Decembre mccccxcv, in 4.° char lat. cum icone Sancti Francisci.

S. BERNARDI Epistolæ et alii Tractatus. Præit Tab. Epist. CIII. — Per magistrum Leonardum Pachel Mediolani impressa fuerunt die xv. Decembris mccccLxxxxv, in 4.° char. rom. Extat in Bibl. Braydensi cum suprad. sermon. *De Tempore* ecc.

PHILELPHI Francisci Exercitatiunculæ. — Impressum per Antonium Zarotum Parmensem Anno Domini 1495, in 4.° Editio non memorata a Saxio.

MARII Philelphi Epistolare cum Epistolis Gasparini Barzizii. — Mediolani 1495, in 4.°

P. OVIDII Nason. Heroides cum comment. Ant. Volsci et in Ibin cum Comm. Domit. Calderini. — Mediolani 1495, in fol.

CL. DE SEYSELLO Comment. in Digesta et codicem cum tractatu de feudis. — Mediolani 1495, in fol.

Edizione non registrata dal Sassi nel suo catalogo. Panzer che la riferisce sulla fede del Maitt., ne dubita: *Editio dubia*.

JO. ANTONII Campani Opera omnia. — Mediolani. 1495, in fol. Editio non memorata a Saxio.

SAMUELIS de Cassinis Ord. Min. liber isagogicus continens libros septem logicales. — Mediolani 1495, in 4.°

Questa edizione, riferita dal Maitt. sotto la data di quest' anno 1495, ommessa pure in questo stesso anno dal Sassi, credesi, non senza ragione, essere quella succitata del 1494: così pensa anche Panzer: *Est forte anni 1494?*

BURLIFER (Brulefer) M. Stephani O. M. Doctoris Paris. Formalitates cum argumentationibus ad eas. — Editum... hoc opus... Mediolani 1495. Impressum autem in eadem inclyta Urbe MCCCCLXXXXVI. quinto Kalendas Februarii, in 4.° char. goth. cum sigillo. typogr. Udalrici Scinzenzeler. Extat in Bib. Braydensi.

ÆSOPI Fabulæ. — In calce post Epigramma quatuor versibus comprehensum, cujus initium: Gutta cavat lapidem. — Impressum mediolani p̄ magistrū philippū de mategatiis. 1496. xx. Februario, in 4.° semigoth. Liber acephalus.

Questa singolare e rarissima edizione non nota ad alcun bibliografo, e neppure alle dotte investigazioni del Panzer, è conservata nella ricca biblioteca di Brera.

GREGORII Britannici Sermones vulgares et literales. Item Nuptiales etc. — In fine post Epigram. et tab. — Impressum Mediolani per Magistrum Leonardum Pachel die XIV. Martii anno domini MCCCCXCVI, in 4.° semigoth. Extat in Bibl. Ambr. et Braydensi.

FULGOSI Baptistæ Anteros (sive italice: Trattato contro Amore a modo di Dialogo): cum Epist. Auct. ad Franc. Pusterlam Equit. Mediolanens. — In fine post Epigr. Platini Plati — Impressum Mediolani per magistrum Leonardum Pachel Anno Domini MCCCCXCVI. die x. Maii, in 4.° char. rom. Extat in Ambros.

FERRARI Jo. Petri Papiensis Practica. — Impensa Johannis de Lignano Mediolani impressa per Magistrum Vldericum Scinzenzeler et per Johannem Elingalium J. V. Professorem castigata... MCCCCXCVI. die XXVI. Maii, in fol. goth.

QUI comencia el Libro del Maestro et del Discipulo (Dialogus alias Lucidarium, adscriptus, juxta Saxium, Johanni Florentini). — Impressum Mediolani per Magistrum Henricum (Uldericum: iste nempe Typographus, ut ait Saxius, vario nomine, editionibus ab ipso peractis se subscribebat) Scinzenzeler MCCCCXCVI. die VIII. mensis Junii, in 4.° char. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

DYNI de Mucello Consilia. Cognita et visa a Franc. Aretino. — Per Ulderici Scinzenzeler operam et artificium et impensam Joannis de Legnano mediolani MCCCCXCVI. mense Junii nata sunt, in fol. goth.

DE CASTRO Paulus super prima et secunda digestis (sic) novi. — Impressum Mediolani per Magistrum Leonardum Pachel Anno domini M.CCCCLXXXXVI. die XXI. Junii, in fol. maj. goth.

DE ANTICHRISTO Autoritates sanctorum Doctorum (latine et italice per columnas, charactere gothico). — Impressum Mediolani per Magistro Filippo ditto Cassano et Alixandrum de Pilizonis del MCCCCXCVI, a di VI. de Lujo, in 4.° goth. figur.

EX DIVINA philosophorum achademia secundum nature vires ad extra chyromanticio diligentissime collectum. — Mediolani per Philippum dictum Cassano 1496. d. 14 Julii, in 4.° Latuit Saxium.

LEONÆA, seu Petri Leonis Vercellensis Orationes, Epistolæ et Epigrammata. — Edita Mediolani et impressa per Magistrum (Guilelmum) Signerre Gallicum.... Anno Domini MCCCCXCVI. die XXVII. Julii, in 4.° char. romano cum insign. gentilitiis Auctoris incis. in prima pag. Extat in Bibl. Braydensi.

FIORE di virtu. — In sequenti pag. oppos. reppresent. Fratr. colligent. flores ex arbore, sic per symbola opus expressum, et in subsequenti pagella. — Incomenza un opera chiamata fiore de virtu. — Impressum Mediolani per Magistrum Uldericum scinzenzeler anno MCCCCLXXXXVI. die XXVII. Mensis Julii. — Accedit Evangelium Sancti Johannis in terzia rima nuncupata, in 4.° Editio singularis raritatis, non memorata a Saxio neque a Panzer, quæ servatur in Biblioth. Trivultiana.

VITA di S. Marta. — Impresso in Milano per Magistro Antonio Zaroto ne l'Anno MCCCCXCVI. a die VI de Augusto, in 4.° goth.

P. TERENTII Afri Comœdiæ cum Comm. Donati. — Impressus Mediolani per Uldericum Scinzenzeler Anno Domini MCCCCLXXXXVI, die II Septembris, in fol. par. char. goth. cum num. rom. pagg. Extat in Braydensi Bibl.

L. ANN. Senecæ de quatuor virtutibus Opusculum. — Impressum Mediolani per Jacobum de Sancto Nazario de Rippa ad impensam Johannis Baptiste de Caballis de Sonzino. Anno Domini MCCCCLXXXXVI. die sexto mensis Septembris... in 4.° goth.

DE ZABARELLIS Francisci Cardin. Consilia. — Finiunt. Impressæque Mediolani impensis Magistri Johannis de Lignano Mediolanensis viri optimi et Magistri Ulderici Scinzenzeler MCCCCLXXXXVI. die XXX. Septembris, in fol. char. goth. Omisit Saxius.

GAFFURI (seu Gafori) Franchini Practica Musicæ. — Impressa Mediolani, opera et impensa Johannis Petri de Lomatio per

Guglielmum Signerre Rothomagensem Anno salutis millesimo quadringentesimo nonagesimo sexto die ultimo Septembris, in 4.° char. rom. cum ornamentis affabre ligno insculptis. Extat in Bibl. Braydensi.

Questa è propriamente l'edizione riferita nell' anno 1486; del qual anno però dubitava Panzer: *Est forte anni* 1496? ed il Sassi, Maittaire e Laire la riconobbero francamente e con ogni fondamento impressa appunto nel 1496, e non già nel 1486.

DE CASTRO Paulus super prima et secunda infortiati. — Impressum Mediolani per Magistrum Leonardum Pachel. Anno dni. M.CCCC.LXXXXVI. die XX. mensis Octobris, in fol. char. goth. Latuit Saxium.

ÆNEÆ Silvii Epistolæ et varii Tractatus ... Epistolæ 422 ad diversos in quadruplici eius vitæ statu (Imper. Secret. Episc. Cardinal. et Sum. Pont.) transmissæ. — Impressum Mediolani per... Uldericum Scinzenzeler Anno Domini MCCCCXCVI. die X. Decembris, in fol. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

CURTI Francisci Papiensi Consilia. — per Johannem Vinzalium Turrianum....., revisum. Ac Ulderici Scinzenzeler artificio operoso impressum Mediolani MCCCCLXXXXVI. die XX Decembris. — Item sequitur hæc admonitio, quam, etiam hac nostra ætate non importune, immo necessarie atque frequenter repetendam esse, reor. « Ne in pœnam non parvam imprudenter incurras, o Bibliopola avi- « dissime, scias obtentum esse ab illustrissimo et Sapientissimo Me- « diolani principe Rescriptum ne Curtiana Consilia ad decimum usque « annum, aut imprimi possint aut alibi impressa importari venalia « in eius districtu sub pœna indignationis Cæsareæ et æris in eo « contenta. Itaque ne ignarus erres te admonitum esse voluit Johan- « nes Vinzalius. Vale. », in fol. goth.

JUDICIUM cum tractatibus Planetariis compositum per quendam hominem sanctissimum et Prophetam Anno Christi MXCVI. — Impressum Mediolani per Magistrum Philippum de Mantegatiis Anno MCCCCXCVI, die XX. Decembris, in 4.° char. rom.

DE CASTRO Paulus super primo secundo et tercio (nec non 4, 5, 6, 7) Codicis. — Mediolani impressum per magistrum Leonardum Pachel Anno... MCCCCXCVI. Die vero XXIII. Decembris, in fol. goth. Editio non memorata a Saxio.

PAULI de Castro Lectura super prima et secunda Digesti veteris. — Impressum Mediolani per Magistrum Leonardum Pachel Anno a Nativitate Domini MCCCCXCVI. die vero XXIIII. Decembris feliciter, in fol. maj. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

DICTA notabilia collecta et notata per Matthæum Mattaselanum Jurisconsultum. — Mediolani per Uldericum Scinzenzeler 1496, in fol. maj. Omisit Saxius.

DE ANANIA Johannis Consilia. — Mediolani 1496, in fol.

Edizione riferita dal Maitt. p. 624, non registrata dal Sassi, e forse non senza ragione posta in dubbio da Panzer. *An?*

BRASCHÆ Sanctis Mediolan. Viaggio al santo Sepolcro. — In fine post Epist. Ambrosii Archinti ad Autorem — Impressum Mediolani per... Leonardum Pachel anno MCCCC.LXXXXVII. die XXVII. mensis ianuarii, in 4.° Editio non nota Saxio.

BERNARDINO de Bustis Defensorium Montis Pietatis contra figmenta omnia æmulæ falsitatis. — (Mediolani per Uldericum scinzenzeler, uti ex adiecto hujus typographi scuto apparet. Forte Mediolani 1497, ut verisimile videtur ab epistola auctoris quæ præit ad Bernardinum Tituli Sanctæ Crucis quæ data est Mediolani pridie Kalendas Februarii Anno 1497) in 4.° Extat in Bibl. Braydensi.

TERENTIANUS de litteris, syllabis et metris Horatii: et Ausonius cum præfatione Georgii Merulæ. — Mediolani impressus per Uldericum Scinzenzeller MCCCCXCVII. pridie nonas Februarii, in fol.

LUCIANI de veris narrationibus, Asino Aureo, Philosophorum vitis, Scipio, Tyrannus, Scaphidium, Palinurus, Charon, Diogenes, Terpsion, Heracles, Virtus Dea, in Amorem, Timon. — Impressum mediolani per magistrum Uldericum Scinzenzeler Anno Domini MCCCCXCVII. die XII. martii, in 4.° char. rom. Extat in Braydensi Bibl., cuius exemplar notat XXII. martii.

COMENCIA la devota collatione. Primieramente de la breve deffinitione de questi vocabuli Amore dilectione Charita Divotione et zelo composto per el ven: Padre Domino frate Johanne Bernardo Savonese de lo ordine de li Heremitani di Sancto Agostino de observantia. — Impressum Mediolani per magistrum Leonardum Pachel anno Dm̄ni. MCCCCLXXXXVII. die XXII. martii, in 4.° Extat in Bibl. Trivultiana. Editio non memorata a Saxio neque a Panzer.

SAMUELIS Cassinensis Invectiva in Prophetiam F. Hieronimi (Savonarolæ), seu de modo discernendi falsum Prophetam a vero. — Impressum in alma urbe Mediolani MCCCCXCVII. primo Aprilis, in 4.° char. lat. Extat in Bibl. Braydensi et alibi.

MAPHÆI Vegii Laudensis Opera... Disceptatio Terræ, Solis et Auri: Liber Philalitis et Veritatis: De Felicitate et miseria: Carmen Astianatis etc. — Impressa Mediolani XIII. Maii 1497 per Guillermum Signerre Rothomagensem, in fol. char. rot. Extat in Bibl. Archintea.

SIGNOROLI de Homodeis Consilia Questiones et Allegationes. — In fine II. P. — Impressa Mediolani per Magistrum Vldericum scinzenzeler Anno domini MCCCCLXXXXVII. die xv. may, in fol. goth. cum insign. tipographi. Editio incognita Saxio.

EPISTOLE mandate da Sancto Hieronymo ad Eustochia nobilissima Donna de Roma. — Impressa in Milano per Magistro Ulderico Scinzenzeler nel MCCCCXCVII. die xv. Junii, in 4.° goth.

DE VORAGINE Legenda Sanctorum aurea seu Lombardica Historia. — Stampate in Milano per Magistro Vlderico Scinzenzeler. Nell anno del Signore. MCCCCLXXXXVII. adi xv. de Zugno, in 4.°

LEONICENI Nicolai Libellus de Epidimia, quam vulgo morbum gallicum sive brossulas vocant Galli vero Neapolitanum. — Impressum Mediolani per Magistrum Guilielmum signerre Rothomagensem... Impensa magistri Joannis de Legnano MCCCCLXXXXVII. die IIII. mensis Julii, in 4.° ch. rom.

BALDI Perusini opus de materia statutorum per Italiam obtinentium cum contradictionibus Bartoli. — Impressum Mediolani per... Uldericum Scinzenzeler Anno Domini. MCCCCLXXXXVII. die x. Julii, cum insig. tipogr., in fol. goth. cum registr. chart. et sign. a-o. Editio non nota Saxio.

QUESTO libro si chiama lo Specchio della Croce compilato da Frate Domenico Cavalca da Vico Pisano... — Impresso in Milano per Antonio Zaroto Parmesano a di xv. de Lujo MCCCCXCVII, in 4.° char. nit.

L. APULEI opera, sive de Asino Aureo, cui præced. Epist. Jo. Andreæ Card. Besarionis, item mercurii Trismegisti Dialogus; Alcinoi Epitoma in Disciplinarum Platonis. — Impressum mediolani per magistrum Leonardum Pachel Anno Domini M.cccc.lxxxxvii. die septimo Augusti, in fol. goth. Extat apud march. Jo. Bapt. Litta.

LOICA vulgare composta et traducta da duo valetissimi loici e grandissimi philosofi in dialogo. — Sub hoc tit. in fronte libri tabula incisa adest elaborata ligno, in sequ. pag. legit. — Dialogo de Frate Jacobo Camphora da Genoa. incipit prologhus — Finisce el dialogo de Frate Jacobo Camphora da Genoa stampato ne l' inclita citta di Milano p Magistro Vlderico scizezeler nel Mcccclxxxxvii. a di vi. de septembre, in 4° par. cum reg. a-k. char. 38. Extat in Bibl. Trivultiana, quæ editio incognita fuit Saxio et Panzer.

JO. CAL. et Gas. (Joannis Calderini et Gasparis) ejus filii et Dominici de sco Gemi. (sancto Geminiano) Consilia. — Mediolani Impressorum per Vldericum Scinzenzeler opera et impensa Magistri Johannis d' Lignano Anno dni MCCCCLXXXXVII. die XII. mensis octobris, in fol.

Panzer dichiarò pessima l'intitolazione data a quest' o-

pera dal Maittaire, da Saubert, da Beughem e dall'Orlando, seguiti in ultimo dal Sassi: *Jo. et Gasparis Cardel. Concil. super Rubric. Decret. Pessime quidem!* Sassi così espresse l' intitolazione: *Joh. et Gasparis Cardel super Rubric. Decretorum Conciliat.*

JO. DE ANANIA commentaria super prima et secunda parte quinti libri decretalium. — Impressum Mediolani per... Leonardum Pachel anno salutis dnice MCCCCXCVII. die XX. Novembris, in fol. goth.

BERNARDUS Johannes (Fortis) Savonensis Augustin. Fonte di Charita o devota collatione... Praeced. Auctoris Epist. ad Gulielm. Travers. — Mediolani per Leonardum Pachel. 1497, in 4.° goth. Editio rariss. ignota Saxio et Panzer, quæ extat in Braydensi Bibl.

M. T. CICERONIS Epistolæ ad familiares cum comm. Ubert. Clerici. — Impressum Mediolani per... Leonardum Pachel anno... MCCCCLXXXXVII, in fol.

FR. ISIDORI Isolani Or. Præd. Liber de regum principumque omnium institutis. — diligentique cura æneis literis a Johanne Jacobo Bellono quam emendatissime compacti. Mediolani apud Mantegatios M.CCCC.XC.VII, in fol.

DIOGENE Laertio Vita dei Philosophi et de le loro elegantissime sententie extracto da Diogene Laertio, et da altri antiquissimi Doctori. — In milano per magistro Cassano (de Mantegazzi) stampato ad instantia di Zovanno da Legnano 1497, in 4.° goth. Latuit Saxium.

ALBERTI de Saxonia Commentarius in Posteriora Aristotelis editus a Joanne Baptista Aluisiano Ord. Eremit. S. Aug. — Mediolani 1497, in fol. absq. indicio typogr.: nam Aluisianus fuit tantum editor non vero impressor, ut male Orlandius interpretavit.

CEPOLLÆ Bartholomæi, consilia criminalia. — Mediolani 1497 (non 1498 ut retulit Maitt. p. 672), in fol. Omisit Saxius.

GIOVANNI Da Mandavilla Descrizione delle cose maravigliose da lui vedute nel mondo. — In Milano 1497, in 4.° Latuit Saxium.

DE CESSOLIS Jacobi Ord. Predic. Informatio morum, excerpta ex modo et ratione ludi Scacchorum. — Mediolani 1497, in fol. par.

ESOPO con la vita sua historiale vulgare et Latino. — Impressum Mediolani per Uldericum scinzenzeler Anno salutis Domini MCCCCXCVII. die XXIII. Decembris. Fabulæ per epigrammata latina et italica, ut notat Saxius et Panzer, describuntur, quorum auctor est Actius Zucchius, et ab illius nomine opus hoc inscribitur Libellus Zuccherinus.

APICIUS de re conquinaria. — Panzer in suppl. sic notat circa titulum. — Extat in Bibl. Magliabechiana exemplum hujus editionis, cuius tantum duo priora folia ab exemplo, quod nos præ oculis habuimus, differunt: cætera vero omnia cum exemplo illo a nobis excitato, exacte conveniunt. Duo hæc folia in exemplo Magliabechiano, sic se habent. Fol. 1. a. in fronte litteris capitalibus legitur: APICIVS IN RE QVOQVINARIA. His litteris immediate subiungitur rectangulum quatuor lineis constans, in cuius medio sigillum typographi apparet, scutum referens, in quo Grus, cuius collum regia corona ambit; in orbita quæ scutum inclusum tenet, litteris capitalibus nomen typographi legitur, scilicet GVILLERMVS DE SIGNERRE. Fol. eod. b. nuncupatoria epistola incipit cum epigraphe: Ad Magnificum Joannem Mollum Ducalem Secretarium Antonii Mottæ Mediolanen. Epistola etc. — Tandem in calce — Impressum Mediolani per magistrum Guilermum Signerre Rothomagensem Anno dni MCCCCLXXXXVIII. die XX. mensis Januarii, in 4.° parvo. Extat in Bibl. Trivultiana.

Il Sassi riferisce questa edizione sulla fede del Maittaire, ma disse falsamente essere in foglio; dove quella posseduta nella da me citata Trivulziana Biblioteca a pari della Magliabechiana è in quarto piccolo: nel frontespizio di questo esemplare Trivulziano è scritto di mano propria del celebre Gaudenzio Merula: *Ego Gaudentius Merula possideo Apicium hunc.*

FELINI Sandei Commentaria super toto V. Decretalium. — Impressa noviter in inclyta civitate Mediolani per Magistrum Uldericum Scinzenzeler impensis Magistri Johannis de Legnano Mediolanensis diligentissimeque emendata Anno a natali christiano MCCCCXCVIII. die XV. Februarii, in fol. maj. cum sigill. et privileg.

SPECCHIO dell' anima. — Gratia altissimi omnipotentis et B. V. Mariæ hoc opus Lingue ytalie traductum fuit per deuotum Ludouicum Besalu hispanie feliciter scripsit anno christi 1498 die 24. Marcii: Impressum Mediolani per Guillermerum le signerre . . . fratrum Rothomagenses 1498. die 24. Marcii impensis Joannis de Biffinandis de Viglevano, in fol.

Edizione rarissima, non nota nè al Sassi nè al Panzer, la quale trovasi nella ricca Biblioteca Trivulziana. Essa contiene varie stampe incise assai malamente in legno, che rappresentano la passione del divin Redentore Gesù Cristo, con alcuni versi sottoposti a ciascuna stampa. Ivi leggesi che Giovanni Pietro Ferrario di Vigevano

dirige con una lettera questa traduzione a Lodovico Sforza duca di Milano.

ENARRATIONES allegoricæ fabularum Fulgentii Placiadis cum comment. Joh. Bapt. Pii Bononiensis. Præit Privilegium. — Impressum Mediolani per Magistrum Uldericum Scinzenzeler Anno Domini MCCCCXCVIII. die XXIII mensis Aprilis, in fol. char. rom. opt. Edit. princeps.

SIDONII Apollinaris Poema Aureum eiusdemque Epistole. cum comment. Joh. Bapt. Pii. Bononiensis. et Privileg. — Impressum mediolanni (sic) per magistrum Vldericum scinzenzeler. Impensis venerabilium dominorum Presbiteri Hyeronimi de Asula nec non Joannis de abbatibus placentini sub anno domini. M.CCCC.LXXXXVIII. Quarto Nonas maias. Edit. princ. cum nota anni, in fol. char. rom. Extat in Bibliothec. Braydensi, Archintea, et apud March. Jo. Baptista Litta Modignani.

PRIVILEGIA Ordini F. F. Prædicatorum, et Ordini F. F. Minorum a variis Pontificibus concessa. — Impressum Mediolani per Pollonium de Mellicariis Anno domini M.CCCC.LXXXXVIII. die XXVIII. mensis Madii. ad impensas Johannis de Vicecomitibus, in 8.° Latuit Saxium.

TARTAGNI Alexandri Tertium Volumen consiliorum. — Impressum Mediolani per Magistrum Antonium Zarotum parmensem... MCCCCLXXXXVIII. die ultimo Maij, in fol.

EJUSD. Quartum volumen consiliorum. — Subscript. ut sup. in fine. MCCCCLXXXXVIII. die XXI. Junii. Finis, in fol. char. semigot. col. 2. Extant ambo in Bibl. Braydensi.

TRATTATO utilissimo ale anime deuote, cioè de le indulgentie et corpi Sci che sono ne la giesa de la citade de Milano e suo Comitato. — Impressum est hoc opusculum tanquam tabula lapidea, opera et impensa Presbyteri Johannis Petri Casorati, nec non Bernardini Pizoni Mediolanensium Anno salutis MCCCCXCVIII. Nonis Julii completum, in 12.° goth. Extat in Braydensi Bibliotheca.

PHILIPPI de Monte Calerio (seu Carlerio) Quadragesimale. — Impressum Mediolani per Magistrum Uldericum Scinzenzeler Anno Domini MCCCCXCVIII. die XII. Mensis Julii, in 4° rom.

EJUSD. Dominicale. — Mediolani per eund. 1498, in 4.°

PETRARCHÆ Francisci Poetæ laureati de Vita Solitaria. — Præced. Epist. Franc. Caymi ad Ludov. M. Sfortiam Mediol. Ducem. — Impressum Mediolani per... Uldericum Scinzenzeler Anno Domini MCCCCXCVIII. die XIII. Augusti. — Sequunt. Petrarchæ Epist. de dispositione vitæ suæ ad Gubernatorem Patriæ. Carmina. Epitaphium, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

ÆSOPI Vita et Fabulæ. — Impressum Mediolani per Guillermos le Signerre fratres Rothomagenses. Anno millesimo quadringentesimo nonagesimo octavo die quindecimo mensis Septembris. — Impensis Gotardi de Ponte, in 4.° goth. Extat in Braydensi Bibl.

PEROTTI Nicolai cornucopiæ seu Commentarii linguæ latinæ. — Impressum Mediolani per... Ulderieum Scinzenzeler Anno Domini MCCCCXCVIII. III. mensis Novembris. — Accedit Perotti commentariolus in C. Plinii Sec. Procemium, in fol. char. rom.

STATUTA civilia Mediolani reformata a Ludovico M. Sfortia Duce. Rubrica. Diploma Ducis. — Impressum mediolani die decimo mensis Novembris MCCCCLXXXXVIII, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

M. T. CICERONIS opera omnia: Editio hæc quatuor constat voluminibus. Vol. I. cui praemittuntur (in aliquibus tantum exemplaribus) Alexandri Minutiani (editoris) ad Joh. Jacobum Trivultium Epist. dedicatoria, Ciceronis vita ex Plutarco desumpta, operum index etc... — Complectitur. — Libros Rhetoricos, Æschinis adcusationem contra Ctesiphontem etc. — Horum operum: que de arte Cicero conscripsit: et ad hanc usque ætatem pervenerunt Alexandri Minutiani oblocatio fuit: redemptura Guilelmorum fratrum. Librarii oppifices perfecerunt Mediolani. M.CCCC.LXXXX.VIII... Vol. II. orationes continet. — Impressit Alexander Minutianus nono Kalendas Decembris 1498 in Inclyta Civitate Mediolani Ludouici Mariæ Angli legitimi Ducatus anno tertio. — Vol. III. Epist. et Pomponii Attici vitam complectitur... Vol. IV. Philosophicos libros et fragment. Arati phænomen. comprehendit. — In fine horum voluminum nulla subscriptio apposita fuit. Editio princeps, in fol. char. rom. nitido. Extat in Bibl. Braydensi

AUREA opuscula Angeli Aretini et Alberti Gandini de Maleficiis cum apostillis (Bernardini ex Capitaneis de Landino) in hac impressione nouiter editis. — Impressum Mediolani per... Uldericum Scinzenzeler Anno dni MCCCCXCVIII. die primo Decembris ad impensas magistri Johannis de Lignano, in fol. maj. goth. Omisit Saxius.

ALCUNI Miracoli della S. Vergine Maria. — Impressum Mediolani per Magistrum Leonardum Pachel. Anno Domini MCCCCLXXXXVIII. die VIII mensis Decembris, in 4.° goth.

BARTHOLOMÆI de Pisis Ord. Minor. Quadragesimale. — Impressum mediolani per... Uldericum Scinzenzeler anno Domini M.CCCC.LXXXXVIII, in 4.° goth. Extat in Bibl. Braydensi.

MACROBII Saturnalium Libri VIII. — Mediolani per Uldericum Scinzenzeler 1498, in fol. Editio valde suspecta Panzer et mihi.

MARTINI Careti seu Carracti, vel Girati, Laudensis disputatio

de materia Legitimationum. — Mediolani per Uldericum Scinzenzeler. 1498, in fol. Hæc cum seq. editione omissa fuit à Saxio.

LAPI de Castellione Allegationes. — Mediolani per Uldericum Scinzenzeler opera et impensa Johannis de Legnano anno 1498, in fol.

JO. BOCCACCII Genealogiæ Deorum Gentilium ad Vgonem inclytum Hyerusalem et Cypri Regem Libri XV. — Mediolani per... Uldericum Scinzenzeler An. MCCCCLXXXXVIII, in fol. Latuit Saxium.

SAMUELIS Cassinensis Quæstio copiosa de immortalitate animæ. Præcedit Epist. nuncupat. ad Ludovicum M. Sfortiam Vicecom. Ducem Mediolani. — Mediolani 1498, in 4.°

M. T. CICERONIS Epistolæ ad Familiares Lib. sexdecim cum comment. (et Præfat.) Ubertini crescentinatis et Martini Philetici. — Impressa Mediolani per Leonardum Pachel sub annis... 1499. die XV. Januarii, in fol.

VITE de' Santi Padri vulgare. — Stampate nell' alma Citta de Milano per Ulderico Scinzenzeler nell' Anno del Signore Messer Jesu Christo MCCCCXCIX. a di XVI di Februario, in fol. semigoth.

VALAGUSA Georg.: In Flosculis Epistolarum Ciceronis vernacula interpretatio. — Mediolani per Uldericum Scinzenzeler. 1499. die XXVIII. Martii, in 4.° char. rom. Editio rarissima non memorata a Saxio, nec a Panzer, quæ servatur in Bibl. Braydensi.

MISSALE Romanum. Mediolani per Leonardum Pachel. Anno MCCCCXCIX. die XVI. Apr. Vide sub anno 1475, in fol. goth.

LUCANI Marci Annæi Pharsalia cum comm. Omniboni Vicentini et Jo. Sulpitii Verulani. — Impressum mediolani per Leonardum Pachel Anno Domini MCCCCXCIX. die quarto maii, in fol. char. rom.

CASOLÆ Petri Rationale Cæremoniarum Missæ Ambrosianæ. — Ambrosius de Caponago impressit apud Alexandrum Minutianum. M.CCCC.LXXXXVIII. Vigilia Sanctorum Gervasii et Prothasii, in 4.° char. rom. Extat in Bibl. Ambrosiana.

VITA B. V. M. et Christi, italice. — Qui finisse la vita de la preciosa vergine Maria e del suo unico Filiolo Jesu Christo benedecto: stampata in la inclyta Cita de Milano per Petro Martiro de Mantegatio. MCCCC.LXXXXVIIII. a dì ultimo di Luio. (cui subscript. præced. Icon B. V. Mariæ), in 4.° Editio non nota Saxio.

MISSALE Ambrosianum. — Impressum Mediolani per Leon. Pachel. MCCCCLXXXXIX. die XXVIII. Aug. Vide sub anno 1475, in fol.

FELINI Sandei super prohemio Decretalium et titulo de constitutionibus opus egregium... — Impressa uero nouiter in regia Civitate per magistrum Uldericum Scinzenzeler sub impensis domini

Joannis de Lignano Mediolanensis. Sub anno Domini MCCCCLXXXXVIIII. die II. mensis septembris, in fol. Latuit Saxium.

P. OVIDII Nasonis Fastorum libri cum comment. (Pauli) Marsi Piscinatis. — Gabriel Conagus civis Mediolanensis ab Ulderico Scinzenzeler Theutonico, sua opera et impensa imprimendam curavit Anno salutis MCCCCXCIX. quarto Idus Novembris, in fol. char. rom.

SVIDÆ Lexicon græce. — Præcedit Græcus Stephani Nigri inter Bibliopolam et studiosum Dialoghus. — Anno ab incarnatione. MCCCCXCIX. die XV. novembris Impressum mediolani impensa et dexteritate. D. Demetrii Chalcondyli, Joannis Bissoli, Benedicti Mangii, Carpensium, cum eorundem scuto. Edit. princeps, in fol. char. græc. minut. cum abbreviatur. Extat in Bibl. Braydensi et Ambrosiana.

FIORE di Virtu. Historiato utilissimo a ciascun fedel christiano. — Mediol. per Leonardum Pachel. 1499, char. rom. figur. Editio non memorata a Saxio neque a Panzer, quæ extat in Bibl. Trivultiana.

EL LIBRO del Maestro e del Discipulo. — In Milano per Ulderico Scinzenzeler 1499, in 4.° goth. Latuit Saxium.

FILOSTRATO dell'inamoramento di Troilo e Griseide (auctore Joh. Boccatio). A Milano per Ulderico Scinzenzeler. 1499, in 4.°

THEBALDEO. Sonetti Capituli et Egloga del prestantissimo M. Antonio Thebaldeo, chiamate opere d' amore. — Impresso in Milano per Magistro Ulderico Scinzenzeler Nell' anno del Signore MCCCClXXXXIX. a di iiii del mese de Zugno ad Instantia de Magistro Johanne da Lignano, in 4.° char. rom. Prima et rarissima editio non nota Saxio, quæ servatur in Bibl. Ambrosiana et Trivultiana.

MELCHIORIS de Parma Dialoghi de anima, siue Microcosmus. italice. — Præcedit Epistola nuncupatoria. — Impressum Mediolani per Magistrum Leonardum pacchel (sic) anno Domini. M.CCCC.LXXXXIX. die XXIX. augusti, in fol. goth.

TRACTATUS de Cambiis Fratris Thomæ Caietani Ord. Prædicat. — Mediolani in Conventu s. Marie de Gratiarum 1499, in 8.° p. Editio non memorata a Saxio.

VITA del Divo et glorioso confessore Sancto Niccola de Tollentino ... — Impressum Mediolani per Johannem de Lignano et Leonardum Pachel ... MCCCCXCIX, in 4.° goth. col. 2.

JOHANNIS Bertachini repertorium aureum P. I-III. — Mediolani per Leonardum Pachel 1499 et 1500, in fol. Omisit Saxius.

GALEOTTI de homine liber et Ge. Merulæ in Galeottum annotationes. — Mediolani 1499, in fol. Latuit Saxium.

PLAUTUS integer cum Joannis baptiste Pii interpretatione. — Impressum Mediolani per Magistrum Vldericum scinzenzeler anno domini M.CCCCC. die XVIII. mensis Januarii, in fol. p. char. rom. opt. cum symb. Extat in Bibl. Braydensi.

VERGERII Petri Pauli de ingenuis moribus. — Hoc opus impressum est Mediolani per Magistrum Uldericum Scinzenzeler Anno Domini MCCCCC. die IX. Martii, in 4.° char. quadr.

MANCINELLI Antonii Carmina. — Impressum Mediolani per Petrum Martyrem de Mantegatiis ad impensam Johannis de Legnano Anno a Nativitate Dominii MCCCCC. die X. mensis Junii, in 4.° char. rom. min. Extat in Bybl. Silva una cum duobus sequent. simul junct.

EJUSDEM Varia opuscula, videlicet: Elegantiæ Portus: Laurentii Vallensis Lima: in Ciceronis Rhetoricen ad Herrenium Commentariolus: Domitii Paladii Sorani Carmen. — Impressum Mediolani Per Petrum Martyrem de Mantegatiis. absque anni nota, sed verisimiliter eodem anno 1500, in 4.°

EJUSDEM opusculum de scribendi orandique modo. — Impressum, ut in antecedenti subscript., eodemq., ut putatur, anno, cum symbolo typographi, in 4.°

OPUS de Virtute: Jo. Francisci Malateste iuris utriusq. doctoris patria Mantuani ac Ducalis Senatoris. — Impressum Mediolani per magistrum Petrum Martirem de Mantegatiis anno Domini MCCCCC. die XXI. Octobris.

È questo un poema in tre libri in versi eroici sulle quattro virtù cardinali e sulle tre teologali, a cui precedono, oltre la dedica al conte Lodovico Tolentino, altri versi in lode dello stesso mecenate Tolentino figlio del conte Nicolò e di Lucia Castiglioni, e marito di Lucrezia de' Conti Belgiojosi, la cui discendenza si estinse nel secolo XVII.

Non solo questo prezioso e rarissimo opuscolo restò ignoto al Sassi ed al Panzer, ma nemmeno il Quadrio ebbe alcuna notizia nè di tale opuscolo nè del suo autore, del quale dovendo parlare, potè trovar nessuno che ne facesse motto. Il libro è in 4.° in bellissimi caratteri romani, ben conservato e custodito nella ricca Biblioteca Trivulziana a Milano.

BARTOLOMEO Miniatore Formulario d' Epistole vulgare missive et responsive. — Finisce el libro chiamato Formulario stampato in Milano per Magistro Joanno Anzelo Scinzenzeler nel 1500 a di XXII. de Octobrio, in 4.° char. semigoth.

LUCHINI (Arconati) de Aretio opusculum de Prologis seu Procemiis materna lingua accuratissime conscriptis, deservientibus per totam Quadragesimam prædicare volentibus, cum additamentis pro diversis materiis. — Impressum Mediolani Anno Jubilæi 1500. die 2. Novembris industria et impensa Alexandri Minutiani oratoris facundissimi, in 8.° Extat in Bibl. Ambrosiana et in Braydensi, sed reperio in hac ultima die v. nov.

THEBALDEO Antonio Sonetti, Capituli et Eglogbe. — Impressum mediolani per magistrum Johannem Angelum Scienzenzeler anno Domini MCCCCC. die XXIII. Novembris, in 4.° Editio incognita Saxio et Panzer. Vide Zeno in Fontanini II, p. 61.

NOTII (vel de Nothis) Stephani Ordinis Humiliatorum Mediolani in Braydensi Collegio, postea in domo de Carugate hujus Mediolanen. Diœcesis pago ejusd. Ord. Præposito opus remissionis a pœna et culpa, seu de Jubileo et indulgentiis. — Impressum Mediolani per Magistrum Leonardum Pachel Anno domini 1500. die primo Decembris, in 4.° char. rom. Extat in Bibl. Ambrosiana.

CLAUDIANUS de raptu Proserpinæ cum commentariis Auli Jani Parrhasii. — Mediolani. 1500, uti ex epistola dedicatoria ad Cottam libro præfixa adparet. Data est illa VII. Cal. Jan. M.D, in fol.

NONNIUS Marcellus Festus Pompeius et M. Varro de lingua latina. — Mediolani per Joh. Angelum Scinzenzeler 1500, in fol.

Panzer dà queste opere diverse in un sol volume. Sassi invece separa Varrone da Nonnio Marcello e Festo Pompeo, nè vi appone alcuna sottoscrizione, ma solamente quanto su questa edizione viene riferito da Alberto Fabritio, t. I, *Bibl. Lat.*, pag. *mihi* 78 *ubi hæc scribit.: — Mediolanensem Editionem (Varronis) anno* 1500 *laudat dignus Vir vita longiore Tobias Guthberlethus, Libro de Saliis*, p. 31.

Quanto poi all'editore così scrive Sassi *(Nota y): Credi potest hic liber, editus a Hieronymo Passirano de Asula, qui in Diplomate Ludovici Mariæ Sfortiæ Anno* MCDXCVII *dato die* XXIII. *Aprilis... facultatem obtinuit imprimendi Varronem de Lingua Latina emendatum cum enarrationibus, indicta ceteris Typographis pœna, ne illum per quinquennium excuderent.*

DIOMEDES de Oratione, partibus orationis et vario Rhetorum genere, Libri tres cum aliis Grammaticis. — Impressum Mediolani per Johannem Angelum Scinzenzeler Anno Domini MD, in fol.

GAFURII Franchini Ecclesiæ Mediolanensis Phonasci (*Maestro di Cappella*) Regiique Musici, Musicæ Angelicum ac Divinum opus: italice. — Impressum Mediolani per Gotardum de Ponte anno salutis reparatæ millesimo, quingentesimo, die decima mensis Novembris, Alexandro sexto Pontifice Maximo ac Christianiss. Francorum Rege Ludovico Duce Mediolani felici auspicio regnantibus Mediolani 1500, in fol.

CONRADII Eusebii Mediolanensis, Canonici Regularis Tractatus secundus de præsidentia Clericorum Regularium præ Monachis. — Mediolani 1500, in 4.° char. quadr. cum abbreviat. Vide circa annum ea quæ optime disserit Saxius in nota (a). Extat in Bybliotheca Ambrosiana.

POLYDORI Vergilii Proverbiorum libellus Mediolani 1500, in 4.° Editio non memorata a Saxio.

MICHAELIS Ritii Historia regum Neapolitanorum. — Mediolani 1500, in 8.° Editio Saxio incognita. Panzer vero, t. II, p. 94, n.° 577, notat: *Editio dubia.. Est forte editio anni 1506 Mediolani, quam habet Maitt. Ind. II p. 206?*

GEORGII Merulæ de antiquitatibus Vicecomitum Lib. X. — Mediolani 1500, in fol. Panzer loco superius citato, n.° 578, sic habet (Mediolani, ut verisimile est, 1500) in supplem.° pag. 361 vero addit: Est eadem editio quam Annal., vol. II, p. 98, N.° 601, excitavimus sine nota anni, et hoc ex Fossi, T. II. p. 187.

OVIDII Epistolæ Heroides cum commentariis Antonii Volsci et Ubertini Clerici Crescentinatis. Mediolani 1500, in fol.

EDITIONES LIBRORUM.

qui Mediolani seculo XV *impressi sunt absque anni, seu typographi, vel etiam loci nota.*

ÆMILIUS Probus de viris illustribus: cum Ep. Petri Cornerii ad... Dom. Theodorum Platum Ducalem Consiliarium, in 4.° char. rom. Vide ea quæ notat Saxius, pag. DCXIII. Extat in Bibl. Trivultiana.

Questa edizione viene riferita dal Panzer nei libri spettanti alla tipografia Milanese *sine nota anni,* al n.° 593, e troviamo pure registrate nel suo catalogo altre due edizioni sotto il titolo di *Svetonius Tranquillus de viris illustribus* sotto i numeri 624 e 625, ed il Sassi ci riferisce alla pag. DCXIII due edizioni intitolate *Svetonii Tranquilli de viris illustribus. Æmilii Probi, de Viris illustribus*, che corrispondono perfettamente alle suddette di Panzer, le quali poi non sono che una sola

opera, La cosa a primo aspetto sembra assai discordare, ma ogni difficoltà svanisce quando si sappia che varj e diversi nomi furono applicati all' autore delle vite degli uomini illustri, sebbene egli non fosse che Aurelio Vittore. Questa opinione viene confermata da Fabricio, seguita dal Sassi e dal Panzer, come riguardo a quest'ultimo dirò in seguito nell' edizione *Cornelio Nipote:* *Agitata plurimum fuit*, così scrive il ch. Sassi, l. c., nota (p), *inter eruditos viros quæstio, quis verus auctor fuerit libri de Viris Illustribus, cum alii Æmilio Probo, alii Svetonio Tranquillo, alii Cornelio Nepoti, alii Plinio Secundo illum adscribant. Fabricii opinio est vitas hasce fuisse ab Aurelio Victore compactas.*

ÆSOPI Fabulæ cum eiusdem vita per Maximum Planudem: græce, cum latina versione Rinutii Thessalii... — Bonus Acursius Pisanus impressit in 4. Editio hæc originalis rarissima, tribus velut partibus constat. Mediolani circa annum 1480 hanc editionem factam verisimiliter creditur, Char. græc. id. est qui in Lascaris Gramm. an. 1476. Mediolani impressa perspeximus. In Braydensi Bibl. extat cum seq. exempl.:

ESOPO: Le fabule vulgate e latine historiate. — Forsan Mediolani non sæc. XV. sed 1504, in 4.° semig. cum signat. et fig. ligu. Vide notam in calce exemplaris.

ALBIZI, seu Bartholomæus Pisanus de S. Concordio Ord Prædic. Liber conformitatum, ad ann. 1490. Extat in Bibl. Braydensi.

AMBROSII (S.) quædam opera: nempe Hexameron seu de principiis rerum... de Paradiso; de ortu Ade: Sermo de arbore interdicto; de Abel et Cain; nec non vita Ambrosii a Paulino conscripta, in fol. char. rot. Antonii Zaroti, circa 1477.

EJUSDEM de Officiis, in fol. Extant ambo in Bibl. Braydensi.

BANDELIS (De) Vincentii Ord. Prædicat. Tractatus de singulari puritate et prærogativa conceptionis salvatoris nostri Jesu Christi. Panzer, t. IV, p. 25, n.° 176, ad hanc edit. addit: Ad exemplar impressum Bononiæ anno 1481, in 4.° In exemplari vero quod in Braydensi Bibl. extat, subiungitur: Mediolani apud Leonardum Vegium, in 4.° Exemplar lacerum in subscriptione.

BARTOLI de Saxoferrato. Baldi de Perusio. Dyni Jacobi Ægidii et Nelli de sancto Geminiano opuscula varia edita per Bernardinum Landrianum I. V. Doctorem (Mediolani fortasse? asserit Panzer in Suppl. n.° 633. pag. 362), in fol. Editio non memorata a Saxio,

BARTOLI de Saxoferrato Consilia et disputationes. — Impressa Mediolani, in fol. Omisit Saxius.

BASILII (S.) de liberalibus studiis et ingenuis moribus liber per Leonardum Aretinum conversus. — Choeret cum edit. Trapezuntij Georgii Compendio ex Prisciano Mediolani 1474, in 4.° char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

Questa edizione si è collocata tra i libri stampati in Milano nell' anno 1474, per la ragione accennata ivi e più avanti sotto l' edizione *Vergerii Petri Pauli* ecc.

BERNARDI (S.) Abb. Claraevall. Opuscula septem. — Insignis Ulderici Scinzenzeler, in 4.° char. rom. nit. cum aliquibus abbreviat.

BIFFI Jo. Carmina. Argumenta horum carm. sunt Laudes B. M. Virginis; Vitæ SS. Martini, Cæciliæ, Clementis etc. — Finis (Mediolani), in 8.° char. goth.

IDEM Carmina differentialia, in 8.° goth.

Edizioni ambedue non registrate nel catalogo Sassi; sebbene parli con lode del Biffi, e lo qualifichi poeta celebre a' suoi tempi nel suo *Prodromo* col. XXXIX.

BONI Acursii Pisani Index Locorum in Comment. Cæsaris de Bello Gallico. Edit. relata a Maitt. T. I. Annal. p. 387, et a Saxio Mediolani typis adscripta. Apud Panzer nulla est mentio, ideoque valde dubitandum.

BOSSII Donati Cronographi Mediolanensis causidici opus. Sine ulla nota, sed Mediolani sæc. xv. in 4.° par., chart. 6, sine num. cum reg. a. aij. aiij. Extat in Bibl. Trivultiana.

È quest'opera un discorso intorno alla vita e ai costumi di Francesco Sforza. Contiene una piccola vita di detto Sforza I duca di Milano, sconosciuta a tutti i bibliografi. Apostolo Zeno nel t. II delle *Vossiane*, pag. 342, parla di questo Donato Bossio, il quale fu anche autore della *Chronica Bossiana, seu Liber gestorum memorabilium ab orbis initio;* e a pag. 344 dice che fra le lettere di Matteo Bosso Can. Reg. della Congr. Lateran. Veronese, stampate in Mantova per Vicenzo Bertoco da Reggio nel 1498, quella scritta *ad Donatum Bossum,* che è la CXXIX; potrebbe far credere che il nostro Donato stesse scrivendo la vita di Francesco Sforza Duca I di Milano di questo nome; ma ella forse è compresa nel corpo delle mede-

sime cronache dove a lungo di esso Sforza ragionasi: per altro non si ha alcuna traccia di questa vita in libro separato. Opuscolo di estrema rarità.

BRACELLEI Jacobi De bello Hispano. Epist. Maselli Veniae Beneventani ad ... Phil. M. Sfortiam Vicecom. forsan Mediolani circa an. 1477, in 8.° maj. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

CALLIMACHI Cirenæi, Hymni, a Jacobo Crucio Bononiensi latinitate donati. — In calce nonnulla Epigrammata in laudem auctoris confecta a Nicolao Murano Picensi, Alphonso Mantoya Hispano, et Jano Monacho Placentino: item Epist. Jo. Bapt. Pil ad Jac. Crucium. — Mediolani edit. sæc. XV, in 4.° charact. romano optimo. Extat in Bibl. Ambrosiana.

CANOVA (De) Jonselmi. Compendium Postillæ in Evangelia: Philippi de Monte Calerio. — Insign. Udalrici Scinzenzeler, in 4.° goth. Editio non memorata a Saxio.

CARDULI Francisci Narniensis Oratio habita ad Cardinales in funere Ardicini de la Porta Cardinal. Aler. anno 1493 (1494) die VII Februarii. Mediolani apud hæredes Chifulphos, in 4.° Omisit Saxius.

CASTILLIONÆI Franchini Oratio in Nuptiis Francisci Sfortiæ et Blancæ Mariæ Vicecomitis, in 4.°

Paolo Morigia nella sua opera: *Nobiltà di Milano*, p. 208, così scrive intorno a Franchino ed alla sua succitata edizione. V. Sassi, *Catal. libr.*, pag. DCXIII, nota (m).

« Franchino (Castiglione), celebratissimo Oratore de' suoi « tempi, fra le molte orazioni fece quella nelle nozze « di Francesco Sforza e Bianca Maria figlia di Filippo « Maria Visconte Duca di Milano, che furono poi Duchi « di Milano: la quale fu recitata da lui nella Chiesa di « S. Sigismondo fuori di Cremona, con stupore di tutti « i prencipi et Ambasciatori e di tutti li assistenti, la « quale fu stampata all' ora per soddisfazione de dotti « curiosi ». — « *Porro,* così prosegue il Sassi, *quo tempore* « *celebratæ sunt Nuptiæ memoratæ, idest Anno* MCDXLI, « *nundum enata erat Ars Typographica; proinde intel-* « *ligendus est Morigia, ampliorum Annorum Spatio* ... « *idest circa annum septuagesimum sæculi* XV...

CATHARINA (S.) da Siena. Vita scritta da Fr. Rajmondo delle Vigne da Capoa, Domenicano, volgarizzata da un anonimo. Extat in

Bibl. Braydensi, sed exemplar in fine mancum. Forte Mediolani per Jo. Ant. de Honate 1486, cuius editionem suo loco retuli, in 4.° char. rot. cum signat.

CHALKONDILÆ Demetrii Erotemata, sive interrogationes breves, et expletæ de octo orationis partibus, cum quibusdam regulis perutilibus. — Acced. Erotemata Moschopuli. Corinthus de Dialectis, græce — absque ulla nota. Editio princeps rarissima sæc. xv. Mediolani impressa, eod. charact. quo Chalkondilæ Orationes Isocratis 1493 Mediolani impressæ fuerunt. Extat in Bibl. Braydensi. Panzer accurate, t. II, pag. 96, n.° 594, descripsit hanc editionem. Saxius vero pag. DCXI. hoc modo eam retulit:

DEMETRII Chalchondylæ Grammatica Græca. In nota (t). Extat in Bibl. Ambrosiana, in 4.° char. grandiori nitidiss.

CHRYSOLORÆ Emanuelis Erotemata. Grecæ. — ΤΕΛΟΣ. ΤΗΣ ΓΡΑΜΜΑΤΙΚΗΣ ΤΟΥ ΧΡΥΣΟΛΩΡΑ, 8.° char. eod., fol. 87, lin. 19, cum sig. græc. Latuit Saxium.

CICERO (M. T.) de Oratore. — Alexander Minutianus impressit, ut Adolescentes, quos Rhetoricis initiaret sacris, ob librorum inopiam non cessarent.... in 4.° char. rom. par. ed. sæc. xv, et impressa Mediolani dum Minutianus oratoriam artem pubblice docere cæpit, et hoc multo ante quam universa Ciceronis Opera versus dicti sæculi finem typis mandarentur.

CICERONIS (M. T.) Orationes omnes, in fol. char. Ant. Zaroti. Saxius notat: Notitiam hujus editionis ad me Venetiis transmisit sæpe laudatus Joseph Smith, nuda hac nota adiecta: Mediolani per Antonium Zarotum, sine anno. Panzer vero non descripsit hanc edit. cum nota loci et typogr., sed char. eod. quo Ant. Zarotus 1480 Livii historia impressit, in fol. Item Panzer refert sequentem edit. hoc modo:

CICERONIS (M. T.) Epistolæ familiares. — Mediolani. char. rom. Antonii Zaroti, in fol. Extat in Bibl. Braydensi, et ut videtur, circa ann. 1470. impress. In ead. Bibl. Braydensi servatur aliud exemplar sic descriptum:

CICERONIS (M. T.) Epistolæ cum commento Clerici Hubertini... Præcedit Epistola Boni Acursii Pisani ad Jo. Franciscum Turrianum. — Clerici Epistola ad Bonum Accursium, et Petri Antonii Platini Epigramma. Forte Mediolani per Zarotum ad ann. 1485, char. rot. cum sign.

CONSILIUM præservationis a peste Hyeronymi Crispi Mediolanensis ad spectabilem sancti gervasii comitem Nicolaum gambarellum ducalem Cancellarium cognatumq3 suum peramantissimum. — Sine nota anni, loci et typographi, sed Mediolani. Edit. sæc. xv,

in 4.° chart. 6. lin. 29. sine sign. charact. semigoth. nitid. Extat in Bibl. Trivultiana. Editio non memorata nec a Panzer neque a Saxio.

CORNELII Taciti Historiæ Augustæ Lib. XI. usq. ad XXI. Actionum Diurnalium. Jul. Agricolæ Vita: Dialog. de oratoribus antiquis: Libellus de moribus et Populis Germaniæ: Præced. Epist. nuncupat. Franc. Puteolani ad Jacob. Antiquarium, in qua inter alia hæc habentur: Multis vigiliis, intensissimoque studio recognitam adiuvante Bernardino Lanterio, omnium Mediolanensium eruditissimo... sub tuo nomine nostris impressoribus tradidimus, in fol. char. rom. cum sign. Extat in Bibl. Braydensi.

CORNELIUS Nepos.

Questa edizione viene riferita dal Sassi con questa nota: *In hac editione nihil mihi adnotandum relinquitur, cum Michael Maittaire*, t. I. *Annal.* pag. 378, *etiam titulum Operis Cornelio adscripti, præterierit, urbem tantum, in qua peracta est, signans his verbis: Cornel. Nep. Mediolani.*

Panzer però non riferisce questa edizione coll'aggiunta sottoscrizione, a meno che non fosse quella più sopra enunciata *Æmilius probus*, mentre il ch. scrittore, nel vol. V, p. 166 dei suoi *Annales typograph.*, al titolo *Cornelius Nepos sub Æmilii Probi nomine*, assegna appunto l'edizione *De viris illustribus* (Mediolani) *sine loco et anno*, in 4.°, t. II, pag. 66, n.° 593.

Si osservi pure anche: *Cornelius Nepos accuratius examinatus*, t. IV, p. 165, n.° 848.

DIALOGO della Seraphica Vergine S. Cattarina da Siena, della Divina Providentia, con la sua Canonizazione, ed alcuni Tractati devoti composti in sua lode, in 8.°

Il Sassi sotto questa edizione appone una nota onde provare essere appartenente a Milano, e pare che la assegni al secolo xv, ma la dichiara posteriore all'anno 1497. Panzer però non bada alla buona fede del Sassi e la ommette nel suo catalogo dei libri milanesi del detto secolo *sine nota anni.*

EUSEBII Cæsariensis Chronicon a S. Jeronymo latinitate donatum: ab eodem et Prospero Britannico, Matthæosque Palmerio continuatum. Præit Fol. I: Bonini Mombritii Epigramma.

Historias quicunque suo cum tempore quæris,
Hoc tibi non amplo codice lector habes;

Condidit Eusebius, tecumque Hieronyme, Prosper;
Matthæi pars est ultima Palmerii,
Omnibus ut pateant: tabulis impressit abenis
Utile Lauania gente Philippus opus.
Hactenus hoc toto rarum fuit orbe volumen,
Quod vix qui ferret tædia, scriptor erat.
Nunc ope Lavaniæ numerosa volumina nostri.
Ære perexiguo qualibet urbe legunt. — Edit. prima.

Sequuntur alia duo Epigramm. a Mombritio conscripta, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Ambros. (Forte Philippi Lavaniæ 1475?)

FERRARIIS (De) de Gradi Jo. Matthæi Pars prima Commentarii textualis cum ampliationibus et additionibus materiarum ad Nonum Rhasis ad Almansorem. Adiuncto etiam textu. Mediolani, in fol.

FORTUNATIANI Chirii Consulti Libri Tres Rhetoricorum... Dialectica ejusdem. Computus ejusd. Dionysii Halicarnassei præcepta de oratione nuptiali. Theodorus Gaza e græco in latinum vertit. Guarini Veronen. Oratio nuptialis. Franciscus Puteolanus Jacobo Antiquario salutem... quibus præced. hæc inscriptio: Hoc in volumine aurea hæc opuscula continentur. — Dixi Finis. Mediolani ut verisimile est, in 4.° char. satis nitido. Extat in Bibl. Ambrosiana.

GUERRE horrende d' Italia. (metrice). — In Milano per Jo. Antonio de Borgo: sul Corso de porta Tosa, in 4.° Extat in Bibl. Braydensi. Editio extremæ raritatis non memorata a bibliographis.

HESIODI Ascræi Poetæ, Georgicon, a Nicolao de Valle e Græco in latinum conversum cum Theogonia a Bon. Mombritio in heroicum carmen traducta, in 4.° char. rom. Extat in Bibl. Ambrosiana.

HIERONIMO (S.) Sua vita, transito e miracoli... Epistole del B. Eusebio, Augustino e Cirillo. Acced. alia opusc. Editio vetustiss. sæc. XV. char. rot. absq. signat., quæ extat in Braydensi Bibl., neque memorata a Panzer nec a Saxio, in cat.° libr. sine nota anni.

EJUSDEM Vita... accedunt Epistolæ BB. Eusebii, Augustini et Cyrilli. — Mediolani Ant. Zarotus, in 4.° char. rot. cum sign. Extat quidem in prædicta Bibl. Braydensi.

HUBERTINI Clerici Crescentinatis in Epist. Ciceronis ad familiares. Comm. a Bono Accursio Pisano editum. (Mediolani circa an. 1476, ut verisimile videtur), in fol. Fortasse editio prima. Non memorata a Saxio.

JACOBI Foroliviensis Philos. ac Medici in primum librum Canonis Avicennæ Expositio. —

Mira Parmensis Zarot me Antonius arte
Anguigeri prima fecit in Urbe Ducis.

In fol. maj. char. rom. col. 2.

ISOLANIS (De) Isidorus Liber de Regum Principumque. — Mediolani... Petrus Martyr et Fratres de Mantegatiis, in fol. char. rom. fig. Forte ead. est edit ann. 1497.

Il Panzer pare però che abbia sospettato esservi una edizione diversa da quella accennata dallo stesso nel 1497, n.° 517, mentre nel t. IV, pag. 360, *sub eod.* n.° 517, dopo avere riferita l' edizione in questi termini: *De Regum principumque omnium institutis liber fratris Isidori Isolani. Mediolani ex officina Petri Martiris et fratrum de Mantegatiis. Sine nota anni*, in fol., così soggiunge nella nota: *Est fortasse editio diversa?* ed io pure tale la ritengo, massime dopo aver conosciuta l' esistenza del preaccennato esemplare conservato nella Biblioteca di Brera.

JUVENALIS et Persius, in fol. cum char. Antonii Zarotii, in fol. Omisit Saxius.

LANDULPHI (non Ludolphi) Charthusiensis Meditat. vitæ Jesu Christi. — Impress. Mediolani impensis Nobilis Viri D. Petri Antonii de Castiliono ac opere arteque Joannis Antonii de Honate, in fol. char. goth. par. circa ann. 1477, inter primord. hujus typogr. Mediolani.

Così ci riferiscono Sassi e Panzer: ma nella Biblioteca di Brera si conservano due edizioni così descritte:

LUDOLPHUS (de Saxonia) Cartusiensis vite (sic) Jesu Christi... Impressum Mediolani per Petrum Antonium de Castiliono, in fol. char. semigoth. dupl. col. cum sign.

IDEM. — Mediolani... opere arteque Jobis Antonii de Onate, circa ann. 1480.

LA VENUTA del Re Carlo in Italia... Poema heroicum in XX cant. distributum, auctore anonymo. — In Milano per Jo. Antonio da Borgo su 'l Corso de porta Tosa. Deest frons, in 4.° char. rot. cum abbreviat. col. dupl. cum sign. Hæc editio non memorata a bibliographis extat in Braydensi Bibliotheca.

LAZARONI Petri Brixiani Epitaphia XII. in Obitu Beatricis Estensis, consortis Ducis Mediol. Ludov. M. Sfortiæ (Mediolani), in 4.° Extat in Bibliotheca Ambrosiana, inter Collectanea Rerum Brixianarum. In carmine ab auctore edito signatur primum et diem et annum memorati obitus, cum et ipsa Beatrix esset in flore ætatis, annorum scilicet XXII.

LEXICON Græco-Latinum (Jo. Crastoni Placentini Ord. Car-

melit.) Præced. Epist. Bonacursii Pisani ad Joh. Franc. Turrianum, Ducalem Quæstorem. Mediolani post ann. 1480, in fol. char. rom.

LEXICON Latino-Græcum (Jo. Crastoni). Præcedit ep. Bonacursii ad Clariss. Virum Antonium Bracellum, Jurisconsultum Primarium ac Ducalem Senatorem. Mediolani circa ann. 1481 ad 1485, ut in Crastoni Psalter., in 4.° Extat in Bibl. Braydensi.

MAYNO (De) Jasonis Orationes tres. — Prima Romæ coram Alex. VI. nomine Jo. Galeaz. et Lud. M Med. Princ. an. MCCCCXCII; altera Papiæ in fun. Hieron. Trotti an. 1484; ultima in Nuptiis Blancæ Mariæ Vicecom. cum maximil. Roman. Rege, in 4.° goth. Extat in Bibl. Ambrosiana.

Parlando in particolare della seconda *In funere Hier. Trotti*, il Sassi, seguito dal Panzer, t. II, pag. 100, n.° 618, l'attribuì ai tipi milanesi, ma essa si debbe piuttosto ascrivere ai pavesi. Vedi tipogr. di Pavia, edizione prima *sine nota anni: Horatio habita in funere etc.*

MERULÆ Georgii de Antiquitatibus Vicecomitum Libri X. Præmittuntur duæ Epistolæ, una Minutiani Alexandri, qui hanc historiam impressit, ad Ottonem Vicecomitem; altera Merulæ Georgii ad princ. Ludovicum M. Sfortiam. — Sequitur: Defensio hujus historiæ. — Mediolani ante annum 1500, in fol. char. rom. opt. Extat in Bibl. Ambros. atque in Braydensi, in fol. char. rot. opt. cum sign.

MESUE Johannis: Libro della Consolazione delle medicine semplici, italice. Dividitur in duas partes: in prima describitur: Scientia universalis corrigendi Medicinas: in altera, particularis, de essentia, virtute, et correctione earundem. — Hic finitur Liber Joannis Mesue. Impressum per Magistrum Johannem Wurster de Campidonia Anno MCCCCLXXV. die vicesima quinta mensis Junii. Quibus argumentis (sic prosequitur a Saxio loco cit.) editionem hanc Mediolano vendicaverim in Hist. mea Liter. in Prolegom. cap. IV.

Pare che all' eruditissimo Panzer non sieno andate a buon sangue le ragioni addotte dal Sassi onde dichiarare la suddetta edizione uscita dai tipi milanesi di Giovanni Wurster, non avendone fatto di essa alcun cenno nella tipografia di Milano. Anzi io crederei di non andar lungi dal vero, giudicando il suddetto libro edizione di Modena, come la riferisce il lodato bibliografo Panzer in appoggio anche all' autorità del ch. Tiraboschi, essendo la detta edizione modenese segnata con tutte le note che l'assicurano uscita da quei tipi. Si vegga Modena.

MOMBRITII Bonini ad Sanctissimum D. D. Sixtum IV. Summum Pontificem de Dominica Passione Libri V ... Accedit ejusdem Poema de Planctu Virginis. — Opus impressum Mediolani per Antonium Zarothum Parmensem, in 4.° char. rom. fol. 73. lin. 26. Extat in Bibl. Ambrosiana et in Braydensi cum sign.

MOMBRITIUS Beninus Testamento preservativo e curativo per defensione del humana generatione dal morbo pestilenziale (ita in calce post verba: Finisce qui). Præcedit Mombritii Epigramma quod incipit: Paruus ad aspectum ... sequitur Præfatio. Extat in Bibl. Braydensi.

Edizione di una rarità straordinaria, non ancora ricordata da alcun bibliografo, la quale a non dubitare dev' essere stata stampata prima dell' anno 1477 in Milano, come si rileva anche da una nota scritta a mano da un contemporaneo, la quale trovasi nella prima pagina. Il carattere è rotondo, che s' accosta piuttosto al gotico, colle segnature. L'opuscolo è in 4.°, composto di fogli 29, dei quali due bianchi, l' uno in principio, in fine l' altro, di linee 30.

OVIDII (P.) Nasonis opera omnia. — Antonius Zarotus Parmensis ad utilitatem iuuenum, nec non et posterorum impressit. Ergo Mediolani, in fol.

PASSIO Sanctorum Mart. Protasii et Gervasii. — Gloria in secula seculorum. amen, in 4.° char. rom. Christophori Valdarfer ad formam offic. Sancti Ambrosii 1474. Editio non memorata a Saxio.

JOANNIS (Peachhami, unde Pithsanus, Peckhami, de Pechano, Angli) Archiep. Cantuariensis Fr. Ord. Min. Prospectiva communis, castigata per ... D. Facium Cardanum (Hieronymi patrem) mediolanensem Per Petrum Cornenum sive de Corneno. — In fine distica 7, quorum prima typogr. produnt. —

Optime, que fertur visus pars optima, Lector,
 Fausti Corneni clauditur auspiciis,
Quem Petrus impressit parvo non ere: Libellum
 Hunc eme; tu doctum perlege opus (sic).

(Verisimiliter circa ann. 1482), in fol. char. semigoth. cum signat. et fig. Extat in Braydensi Bibl.

PHALARIDIS epistolæ ex versione Aretini, in 4.° char. Ant. Zaroti circa an. 1470. Omisit Saxius.

PHILELPHI Franc. Conviviorum lib. duo: Præced. Elenc. errorum cum emend. Hunc excipiunt Ep. Joh. Franc. Marliani ad

Philelph. data Papiæ 1477. Altera Justiniani Leonardi ad eund. subscripta Venetiis 1443. Mediolani circa an. 1478, in 4.° char. rom. Extat in Bibl. Ambrosiana et Braydensi.

EJUSDEM Orationes funebres, et alia Opuscula... Præced. Epist. Auctoris Lodovico Mariæ Sfortiæ, in 4.° char. rom. cum sign. Extat in Bibl. Braydensi de qua nulla mentio in lib. sine nota anni relat. a Panzer et a Saxio.

EJUSDEM orationes et nonnulla alia opera, in 4.° ut sup. Forte edit. ann. 1481, suo loco relata? Extat pariter in ead. Bibl. Braydensi. Tres enim sunt Philelphi.

PHILOSTRATO (Il) de le amorose fadige (sic) di Troilo che inamorose di Griseida (sic) composto per lo valente Poeta, Messere Giovanni Boccaci da Certaldo. Extat in Bibl. Braydensi, sed opus in fine mancum. Forsan Mediolani per Uldericum Scinzenzeler 1499, suo loco exposit. Videndum tamen est quod erudite scripsit Saxius circa hanc editionem servatum pariter in Bibl. Ambrosiana, pag. DCXVI. Chat. Libr. Mediol. edit.

PIANTI devotissimi della Madonna. — Bonini Mombritii Versus latini...

Hic liber impressus celebri fuit arte Philippi,
Lavaniæ domini virgine matre sacer.

In 8.° char. rom. Latuit Saxium.

PLATUS Platinus. Epigrammata et Elegiæ (forte Mediolani typis Minutianis ut eruere juvat ex auctoris epigrammate Alexandro Minutiano) et Minutiani Epistola in operis fine ante tabul. alphabeth., in 4.° char. rom. cum sign. Extat in Braydensi Bibl.

PLINII (C.) Secundi Panegyricus Traiano Augusto dictus, et cæteri Panegyrici veteres. — Accedunt Epist. Francisci Puteolani... Vita Julii Agricolæ, et fragmentum Petrum Arbitri, in 4.° edit. sæc. xv. Vide circa hanc edit. ea quæ notantur a Panzer, t. II, p. 30, n.° 102, e p. 98 et 99, n.° 608. Extat in Bibl. Braydensi.

Il Sassi riferisce a pag. 611 un'altra edizione eseguita in Milano dei suddetti Panegirici, su di che vedi Panzer, che ne dubita, al n.° 609, loco cit. Il Sassi però su tale edizione, che conservasi nella Biblioteca Ambrosiana in pergamena, così si esprime descrivendola:

Duodecim Panegyrici Veterum... Adest in fronte Tabula Orationum. Sequitur Epistola Francisi Puteolani ad Reverendum Dominum Jacobum Antiquarium Ducalem Secretarium, ex qua tempus eruitur, quo impressus fuit,

idest Annus MCDLXXXII; *quemadmodum evincere conatus sum in Hist. mea lit. ad illum annum.*

Conferma l' opinione del Sassi l' esemplare egualmente descritto, esistente nella I. R. Biblioteca di Brera.

PLUTARCHI Apophtegmata a Francisco Philelpho, e Græco in Latinum conversa, in 4.°

EJUSDEM Apophtegmata laconica ab eodem Philelpho latinitate donata, in 4 Sine anno, loco et typographo.

Prima dicata est a Philelpho: Magnanimo et Illustrissimo Principi Mariæ Anglo, Mediolanensium Duci, altera ad Nicolaum V. P. M. Hæc duo opuscula, quæ extant in Ambrosiana Bibl., in unum collecta, simul cum aliis Francisci Philelphi, edita sunt Mediolani, anno MCCCCLXXXI. Panzer nullam mentionem facit de suprad. editionibus in libris sine nota anni Mediolani impressis, sed vol. IV, p. 177, n.° 976, refert hanc editionem, quæ probabiliter supradictis spectat, et ita expressa:

PLUTARCHI Apophthegmata Regum atque Imperatorum, et Aphothegmata Laconica a Francisco Philelpho latine reddita, in 4.° char. lat. eod. quo Florus, Horatius, Lucanus impressi fuerunt. Editio rarissima, quæ, ut dixi, extat, modo ut supra, in Ambrosiana.

PROSPERI Equitanici (sic per Aquitanicum) Epigrammata ex sacris Augustini dictis, in 4.° char. rom. nit. cum sign. Extat in Bibl. Braydensi. Est ne forte editio illa 1495, suo loco a me relata?

QUINTILIANI M. Fabii Declamationes (XIX longiores cum argument.), in fol. char. rom. rot. opt. cum sign. Extat in Bibl. Braydensi. Est ne editio 1493, quæ a Panzer., t. II, p. 74, n.° 431, declarata fuit valde suspecta? absque tamen dubitatione ad sæculum XV hæc pertinet.

ROGATIONES seu Litaniæ Ambrosianæ triduanæ: Præced. Ep. Arcangeli Ungardi Presb. ad R. P. D. Romanum de Barni. Mediolani ut verisimile videtur intra ann. 1473-1484, in 8.° Extat in Bibl. Ambrosiana et in Braydensi.

SERVII Mauri Honorati in Virgilii Georgicam expositio. Codex acephalus, cui videtur deesse Comment. in Æneidem, ut in editione a me relata sub anno 1475, quinto Kal. decembr., quæ editio probabiliter est hæc ipsa.

SIMONETÆ Jo. Commentarii rerum gestarum Francisci Sfortiæ aliorumque Italiæ Principum et rerum publicarum ab anno 1424 ad an. 1466. Mediolani per Antonium Zarotum (1480), in fol. char. rom. De hac editione nulla mentio a Saxio.

SOLINUS C. Julius de memorabilibus (Saxius De Mirabilibus) Mundi. Versus Bonini Mombritii editoris ad Antonium Trivulcium J. Can. Doctorem. Elegia Mombritii in laudem Solini cujus initium Dulcis et eloquio brevis est Solinus aperto, versus an. 1474 ut videtur. Mediolani ... Mombritius enim Primitias vocat et an. 1474. Pauli Veneti Summulas publicavit, in 4.° char. rom. Extat in Bibl. Ambrosiana et in Braydensi.

STATII C. Pap. Thebaidos Libb. XII. Præced. Vers. 32. Mombritii ad Bart. Calcum. — Circa ann. 1478, in fol. char. lat. quo Vitæ Sanctorum Mombritii Mediolani prodierant. Extat in Bibl. Braydensi. Omisit Saxius.

STATUTA universitatis Testorum serici. Auri et Argenti Mediolani. — Impso i milano p magistro Petro da vixino ... in 4.° char. semigoth. cum sign. et icone lignea in fronte. Extat in Bibl. Braydensi. Latuit Saxium et Panzer.

SVETONIUS Tranquillus de viris illustribus: cum Epist. dicata Gaspari Lampugnani Presb. Mediolan. ad Bon. Mombritium, in 4.° char. rom.

SVETONIUS Tranquillus de viris illustribus. Dicavit Petrus Melleus ... Petro Pusterlæ, in 4.° char. nitid.

TERENTII Afri Comædiæ. — Hoc opus est impressum Mediolani per Magistrum Leonardum et Oldoricum Socios ... Præcedit: Terentii Vita excerpta de dictis D. Francisci Petrarchæ, in 4.° maj. char. rom. Extat in Bibl. Archintea.

TEOCRITI Idyllia XVIII et Hesiodi Opera et Dies, Græce (Mediolani circa an. 1493). — Singulis Idylliis suus est titulus litteris rubris impressus, pagina vero quælibet lineas tricenas habet, in 4.° cum char. quo Isocrates Mediolani anno 1493 impressus fuit. Latuit Saxium.

THEOCRITI Bucolica per Phileticum e grægo (sic) traducta. Hesiodi Georgica per Nicolaum de Valle Romanum e Græco conversa. Hesiodi Theogonia per Boninum Mombritium e græco conversa, in 4.° char. rot. cum sign. sine nota loci, et anni, sed Mediolani. edit. sæc. xv. Extat in Bibl. Braydensi.

TRACTATUS aureus in materia ludi compositus per U. J. doctorem dominum. Paridem de Puteo — Mediolani ut verisimile videtur circa 1493, in fol. Omisit Saxius.

TRACTATUS peregrinus de duello d. Johannis de Lignano Mediolanensis nuper inventus et in lucem per magistrum Johannem de lignano eius agnatum. Ad utilitatem posterorum editus. Insigne Uldr. Scinzenzeler, in fol. maj. Nulla mentio in catalogo Saxio.

VALLÆ Georgii Introductorium in Galenum de Medicinæ prinipiis e greco in latinum conversum. — Mediolani ut probabiliter idetur, in 4.° char. nitid. Extat in Bibl. Ambrosiana.

Il Sassi ci riferisce la seguente edizione, della quale anzer non credette farne menzione, e fors' anche non restarvi fede.

VALLÆ Joh. Petri Commentaria in Plauti Comœdias, in 4.°

Confessa il Sassi di non avere veduta quest' edizione, a avere conosciuto essere essa stata stampata in Mino prima che finisse il secolo xv, dalla lettera che recede questi Commentarj, ristampata da Aldo Manutio ell' anno MDI insieme con altre di Bernardino Saraceno di Giovanni Battista Pio: questo Pietro Valle, dice il ıssi, *Dicavit labores suos Scaramuciæ Trivultio, Meolanensis Patricio Primario.*

VERGERII Petri Pauli Justinopolitani de ingenuis moribus et eralibus studiis Liber. Cohæret cum Georgii Trapezuntii Compendio Prixiano. Mediolani 1474, in 4.° char. rom.

Panzer riferì questa edizione tra i libri milanesi del colo xv *sine nota anni*, n.° 615: ma atteso che questo ro di Paolo Vergerio col compendio del Trapezunzio, unito l'edizione di S. Basilio, formanti un sol volume, portano data in fine riferita: *Impressum Mediolani Kal. Feuarii* MCCCCLXXIIII, così io ho creduto di riferirli a o luogo, cioè all'anno 1474. *Extat in Bibl. Braydensi.*

VITÆ Sanctorum a Bonino Mombritio collectæ et alfabetice gestæ. Vol. II, mediolani ante ann. 1480, quo miserrime Cichus nonetta, cui inscript. erat Epigr. Mombritii in fine II vol., obiit... uste, manu carnificis. T. II, in fol. m. Extant in Bibl. Ambrosiana in Braydensi.

§ 16.

Soncino.

L' erudito Cristoforo Wolfio nella sua *Biblioteca ebrai-* (1) dichiara autori della tipografia ebraica alcuni Israe-

1) Tom. II, pag. 594 e seg.

liti italiani domiciliati in Soncino, un dì forte castello dei Cenomani, dove vuolsi venisse ferito il tiranno Ezelino da Romano. Questo insigne borgo è situato nelle vicinanze del fiume Olio tra Brescia e Cremona nello Stato di Milano. I detti Ebrei, nominati *Giosua* e *Moisè*, figliuoli del rabbino Israel Nathan originario di Spira, dopo avere stabiliti i loro tipi in Soncino e fatti degli allievi, si diramarono in altre città d' Italia. Pietro Negri nel suo *Trattato contro i Giudei* (1) così scrive intorno l' introduzione dell' arte tipografica ebraica: *Id interim hactenus mihi extra omnem dubitationem videtur positum, prima integrorum librorum hebraice excussorum initia in Italia apud Judæos Soncinates, quorum tamen majores Germani erant.* Lo stesso hanno ripetuto Andrea Chevillerio; ed il dottissimo Maittaire ci lasciò registrato: *Annus hic* (1484) *meruit maxime celebrari, quod tunc Soncini Judæorum typographorum Italorum opera hebr. characteres lucem primum adspexerint;* ma più chiaro intorno l' origine della soncinate tipografia ebraica parlò l' erudito Giulio Bartolocchio, autore della grande *Biblioteca Rabinica* (2): *Ex hoc oppido* (nempe Soncino) *primo prodierunt in Italia impressores librorum hebreorum ex Judæis, qui quidem etsi traxerint originem ex Mose Spirensi Germano, voluerunt tamen ex Soncino cognominari* Soncinates, *sive etiam ex* Soncini familia; avendo perciò usato di sottoscrivere le loro edizioni, sebbene altrove eseguite, colla qualificazione: *excussum per impressores de Soncino*, ovvero *de familia Soncini*, od anche *apud Soncinum in Lombardia sub Mediolanensium Ducum ditione.*

Pretesero però alcuni altri storici di stabilire l' epoca certa dell' ebraica tipografia di Soncino all' anno 1480 avanti ogni altra di tal genere, contro l' opinione di Buxfordio, di Plantavizio e del Maffei, poichè dicono che Rabbi Ghedalia ben Jachia nel suo libro intitolato *Scialschelhet Hakkabalà* sostiene che i primi libri ebraici

(1) *De Conditionibus veri Messiæ*, pubblicato in Esling nel 1475.

(2) Tom. I, pag. 432.

a stampa ebbero origine nell'anno del mondo 5240, corrispondente all' anno 1480 era nostra. Altri bibliografi, seguendo forse l'Orlandi, la portarono invece più avanti, cioè all'anno 1484, e ne diedero le seguenti edizioni:

MIVCHÀR Happeninim : seu delectus margaritarum cum comm. — Soncini per Josuam Ben Israel Natham Soncinnatem, anno hebraice min. supput. 244 chr. 1484. in 4.°

BACHINAT Olam Hebraice, ibid. 1485.

PROPHETÆ Priores Hebraice cum comm. R. David Kimhi — Fuit itaque libri huius complementum anno MMMMM.XLVI a creatione mundi (Chr. 1486. Vide infra ad ann. 1485) die VI mensis Marchevan hic Soncini, in fol.

BIBLIA Hebraica cum punctis. — Et absolutum est opus ministerii, viginti quatuor, sapiens ad docendum legem in Israel excellens et illustris Josua Selomo... filius... Israel Natan, feria tertia XI mensis Jiar anno בכח juxta minorem supputationem manu minimi in familia sua fidelis calcografi Abraham F. illustris Rabbi Hhaiim felicis memoriæ ex viris piis terra Pisauri Bononiæ impressum opus Soncini 1488.

BERACHOT et Beitza. Ibid. 1489.

JAD Hasaka Rambam : di Rabbin Moyse fig. de Maimon. — Impresso nell' anno del mondo 5250. Ibid. (1490) in fol.

Su di queste testimonianze sembrerebbe provato il diritto di Soncino circa l' origine della tipografia ebraica: ma da un imparziale storico-critico non si deve trascurare di aggiugnervi l' analoga relazione che ha sparso di nuova luce un tanto punto controverso, del dottissimo Giovanni Bernardo De-Rossi, già emerito professore di lingua greca ed ebraica in queste scuole pubbliche di Brera, ove supplì con somma lode eziandio alla cattedra dell' eruditissimo professore Lamberti, quando questi passò capo delle scuole in Roma; indi professore di lingue orientali in Parma, ov' egli pubblicò sino dal 1776 colle regie stampe parmigiane la sua opera intitolata: *De Hebraicæ Typographiæ origine ac primitiis, seu antiquis ac rarissimis Hebraicorum librorum editionibus sæculi* XV *disquisitio;* ed indi del 1795 l' altra pregevolissima e

SEDER Tachanunim, seu Ordo deprecationum. — Finis eius feria IV die XXIII jiar (Aprilis) ann. CCXLVII (chr. MCCCCLXXXVII.) hic Soncini, in 4.° par.

R. SALOMONIS Jarchi Comment. in Pentateucum. — Opitulante Deo, die XV mensis sivan (maj) ann. CCXLVII. minoris supputationis (chr. 1487), in fol. col. dupl. cum char. rabbin. eod. qui in anteced. Soncini editionibus est adhibitus. Edit. rariss.

BIBLIA Hebraica integra. — Perfectum est autem opus sanctum XXIV librorum perfectione, qua studuit propagare legem in Israel clarissimus Josuas Salomon ... filius sapientis perfecti Israelis Nathan ... hodie feria III. die XI mensis Jiar, anno CCXLVIII min. supput. (Chr. 1488) per minimum ex familia sua artificem typographum Abrahamum ... filium rabbi Chaiim ... ex fullonibus pisaurensis regionis, habitantem Bononiæ. Excussum Soncini, in fol. Prima omnium Bibliorum hebraicarum integrorum cum punctis et accentibus, et absque comment. editio. Vide nonnulla quæ erudite notantur a clariss. De-Rossi loco cit., p. I, pag. 41 et sequ., et a Panzer, t. III, pag. 16, et t. IV, p. 421.

R. MOSIS filii Jacobi Kotzensis Sefer mitzvoth gadol, seu liber præceptorum magnus, hebraice. — Finitum anno CCXLIX sexti millenarii die XV mensis tevet (videlicet vel in finem anni chr. 1488, vel in initium anni 1489) Laus deo ... dicit Gersom filius sapientis rabbi Mosis ex semine Israel vir Soncinas (Gerson hoc anno 1489 Soncini adhuc degebat, ideoque nulla adest loci dubitatio, quin Soncini prodierit editio), in fol.

TRACTATUS talmudicus Cholin seu de Prophanis, cum Tosaphot seu Additamentis, Commentario Rasci et Piske tosaphot, vel Decisionibus eorundem additamentorum. — Explicit tractatus Cholin hodie, die XV. mensis tamuz anno CCXLIX ære minoris; idest versus finem Junii anni Chr. 1489, et quidem Soncini, ut notæ omnes ostendunt, a Gersone Soncinate, qui hoc anno ac sequenti adhuc ibi morabatur. V. De-Rossi l. c., p. I, p. 63, in fol.

TRACTATUS talmudicus Niddà seu Menstruatæ cum Tosephoth, Comment. R. Salòmonis Jarchi et Piske tosaphoth. — Finitum porro est opus hodie die XXV mensis av. anno « qui perficit » seu CCXLIX min. supput. (Chr. 1489), in fol., edit. rariss. excitata ab eod. cl. De-Rossi

R. MOSIS Maimonidis Iad achazacha, seu manus fortis. Incipit opus a verbis litteris majusc. ornatis כל המצוות — Fuitque complementum die XVI primi mensis Nisan anno ... CCL (Chr. 1490) hic Soncini, quod est in provincia Galliæ cisalpinæ sub ditione domini ducis Mediolani, in fol.

TRACTATUS talmudicus Betza, seu de OVO cum comment. Rasci, Tosephot, Piske tosephot et Mordechai — absque notis typogr. sed Soncini ante ann. 1490 cum ijsd. typis, quibus impress. fuit Beracoth, in fol.

TRACTATUS talmudicus Chedubolh seu de contractibus cum comment. Rasci et Tosephot — sine notis typographicis, sed Soncini ante ann. 1489, ut monet cl. De-Rossi.

PIRKE Avoth seu Capitola Patrum cum Comm. R. Mosis Maimonidis a Samuele aben Tibbon hebraice translato – sine ulla nota, sed Soncini circa ann. 1484 vel 1485, in 4.°

R. JACOB Ben Ascer Arba Turim seu IV Ordinis. — Finitus est primo ordo, laus Deo soli... Ego Salomon filius socii rabbini Mosis Soncini fel. mem. Sine nota anni, et probabile videtur editionem illam Soncini anni 1481, quæ omnino delenda est, ex hac confectam fuisse, in fol. col. 2, cum signat.

Il più volte lodato chiarissimo De-Rossi dà dunque per false e supposte le edizioni soncinesi seguenti: *R. Jacob... Arba Turim del* 1481, di cui si parlò più sopra. — *R. Isaaci Saholae Mascàl akkadmonì, seu proverbium antiquum... ann.* CCXL. (Chr. 1480), nam hoc anno nondum erecta erat typog. Soncini. — *Bechinad olam, seu examen mundi. Soncini* CCXLV. (1485). — Oltre le altre edizioni di false date da me superiormente avvertite.

Nè tra i moderni il solo professore De-Rossi contrastò a Soncino il primato dell' ebraica tipografia. Un altro ben erudito scrittore, versato anche pel di lui instituto nelle questioni bibliografiche e tipografiche, il ch. ab. D. Costanzo Gazzera, professore di filosofia, assistente alla Biblioteca della R. Università di Torino, e membro di quella R. Accademia delle scienze, non esitò, non ha guari, a scriverci in assoluti termini, che malamente si pretende da quei borghigiani e dai loro fautori di dare a Soncino la lode di primo luogo ove s' incominciasse a stampare libri ebraici. Questa lode è dovuta certamente all' Italia, non già alla Germania o ad altra parte dell' Europa: ma Soncino non può pretendere al primato. Altre città italiane hanno il vanto di avere incominciata ed incamminata questa bisogna, e sono: Reggio di Calabria: Pieve di Sacco, borgo nella provincia di Padova; Mantova; Ferrara e Bologna, colle seguenti edizioni:

R. SALOMONIS Jarchi Commentarius in Pentateuchum. — Ego filius Garton filius Isaac Abrahamus in Regio, urbe Quæ Secus mare est sita in fine Calabriæ, Ubi peregrinantur Abraham, Anno O. C. quinque millesimo Ducentesimo trigesimo quinto (Christi MCCCCLXXV) Die X. adar postremi mensis Juxta supputationem Abrahami, in fol. min. char. rabb. rud.

Questa rarissima edizione venne scoperta verso la fine del passato secolo dal lodato De-Rossi, dal quale è stata descritta nella citata sua opera con singolarissima diligenza. Essa è realmente la prima stampa ebraica, che precede più di quattro mesi la seguente, cioè dal giorno X *adar* al giorno XXVIII *tamuz*, vale a dire dalla fine di febbrajo al principio di luglio: quantunque Panzer, vol. IV, pag. 410, num. 1, e pag. 412, num. 1, creda che *editionem hanc cum Regiensi anni ejusdem de hebraicæ typographiæ primatu merito contendere posse*, per le ragioni che diremo a suo luogo.

R. JACOBI ben Ascèr Arba turim, seu IV. ordines. — Plebisacii בפ״ביא רישקר de Pieve di sacco: in domo R. Mescullam cognomine Kotzi: anno V. CCXXXV (Christi MCCCCLXXV), in fol. Extat in Bibl. Augustæ Taurin., vol. IV membran.

R. JACOBI ben Ascèr Orach. chaim: Via vitæ: seu ordo Arbà turim. — Mantuæ an V. CCXXXVI ab orbe condito (Chr. 1476), in fol. max.

R. JACOBI ben Ascèr Jorè dehà: seu II. ordo Arbà turim. — Ferrariæ anno CCXXXIX (Chr. 1479), in fol. max.

PENTATEUCHUS cum chaldaica Onkelosi Paraphrasi et comment. R. Salomonis Jarchì. — Bononiæ anno V. CCXLII ab O. C. (Chr. 1482), in fol. Edit. rariss. quæ extat in Bibl. Augustæ Taurinorum.

Quanto a me, basterà di avere in queste ricerche procurato di nulla ommettere che potesse gettare quel lume che era desiderabile in tanta varietà di scrittori e di opinioni, sull' epoca controversa in cui avvenne a Soncino l'ebraica tipografia. Che se Soncino non ha potuto sostenere l' accreditato titolo di essere stata in Italia la prima sede dei tipi ebraici, ha però la somma gloria d' essere il luogo dove venne eretta una delle più

copiose tipografie ebraiche che si conoscessero in quei primordj, nella quale si sono impresse molte delle più celebri opere ebraiche, e tra le altre la preziosa *Bibbia ebraica* tutta intiera, con caratteri quadrati coi punti ed accenti nell' anno CCXVIII, di Cristo 1488, *Bibbia* lodata dai più accreditati filologi e dall' inglese Kennicot, della quale in Europa non si conoscono che cinque o sei esemplari, impressa dal tipografo Abram ben Chaim, uomo che non temea in tutta Europa di trovare chi lo potesse pareggiare nella perfezione di stampare in caratteri ebraici, come rilevasi dall' epigrafe posta in fine del *Pentateuco* di Bologna: *Virum autem potissimum sibi artis peritum, artificemque accersiit, qui parem sibi non habet in cunctis regionibus in arte typographica, in charactere quidem hebraico, et lingua hebraica, cujus nomen notum est in portis, seu celeberrimum, magistrum Abramum, quem Deus tueatur, filium domini R. Chaiim fel. mem. ex tinctoribus Pisaurensis provinciæ.*

§ 17.

Cremona.

Anche l' antichissima e celebre città di Cremona entra nel numero di quelle che nel secolo XV ebbero particolari torchi tipografici. Poche, è vero, sono le edizioni stampate in detta città, od almeno le a noi note, mentre troviamo grandi intervalli, cioè dal 1472 al 1492: la prima però a non dubitarne dev' essere considerata la seguente:

DIONYSII Halicarnassei Præcepta de oratione nuptiali, de Oratione natalitia, et de Oratione epithalamio, a Theodoro Gaza latine reddita. Oratio in nuptiis Hugutionis Contrarii, et Camillæ Piæ. Claudiani Carmen de Phœnice. Impressum Cremonæ, in 4.° sine nota anni et typogr.

Ecco come scrive intorno questo documento della tipografia cremonese il ch. Giacomo Morelli (1):

Sex tantummodo foliis libellus constat, nihilo tamen

(1) *Catal. Biblioth. Pinell.*, t. III, pag. 9.

minus magni eum facere par est, quod nonnulla scitu digna ex ipso nunc primum scire liceat. Ad antiquitatem quod attinet, nullus, quantum ego novi, liber ante hunc impressus Cremonæ hactenus innotuit... Character goticus est, numeri desunt et custodes, haud vero signaturæ.

La prima edizione però che noi conosciamo con data certa è la seguente:

LECTURA Angeli de Perusio sup. I. P. ff. Novi. — Impressa et completa fuit p doctiss. magistros Dionysium de Paravesino, et Stefanum de Merlinis de Leucho territorii Mediolanensis in Civitate Cremone sub anno dominice incarnationis 1472. die Martis 26. Januarii, in fol. goth. Paravisinus typogr. impressit Comi anno 1474.

Il sig. ab. Isidoro Bianchi, professore emerito di Cremona, in fine della sua opera *sulle tipografie ebraiche* (1) così s'esprime: Tra le stampe, che qui si fecero nel secolo xv, si conta quella che ha per titolo: *Hermolai Barbari in Plinium*, e che porta la data dell'anno 1485; soggiungendo che al ch. Tiraboschi il quale cita la stampa: *Castigationes Plinianæ* di Ermolao, fatta in Roma nel 1492, non fu nota questa cremonese del 1485.

Di Nicolò Lucaro dice essersi stampata in Cremona l'anno 1488 un' *Orazione* divenuta rarissima, e che il Cremonese sig. Arisi godeva di possederne un esemplare, e ne fa menzione a p. 111 del t. 3 della sua *Cremona letterata*.

DIALOGUS adeo non aspernandus de contemptu Mundi: interlocutores: Dorias: Philonus: et Hilarius. — Impressum Cremonæ per Bernardinum Misintis de Papia, et Cesarem (sic) Parmensem anno 1492. die 18. Junii: Accedit Epistola Januensium excusatoria ad Barchinonenses, in 4.° par. pagg. 8. Prædict. typogr. Bernard. de Misintis uno eodemq. tempore Brixiæ impressor.

DIONIS Chrysostomi philosophi Prusensis ad Ilienses de Ilio non capto. — Ingeniosiss. et Diligentis chalcographi Bernardini de Misintis Papiensis opera, una cum Cæsare Parmense, Dion Chrysostomus... rediit Cremonæ. Impressus: Anno... 1492. undecimo Kalendas Augustas. 1492, in 4.° char. rom. cum signat. a. c.

(1) Cremona, dalla tipografia Feraboli MDCCCVIII, pag. 54, § XIX: *De' primi libri a stampa pubblicati in Cremona.*

FRANCISCI Petrarchæ Opus divinum de Remediis utriusque fortunæ. — Accipe tandem candidissime lector Divinum Francisci Petrarcæ opus Nicolai lugari ĩdustria solerti Nitidissimũ: Bernardini de Misintis Papiẽsis ac Cæsaris Parmensis sociorum diligenti opera Impressum Cremonæ. Anno incarnationis dñice 1492. die 17 mensis Novembris, in fol. char. rom. cum insign. typogr.

Quest' opera fu riveduta dal famoso letterato cremonese Nicolò Lucaro, che ne procurò l'edizione dedicandola con una elegante lettera latina al sig. marchese Stanga, senatore ducale, uno de' più colti cavalieri di quell' età.

JOANNIS Jacobi Cornali Epigramma et Dialogus notabilis ad Bartholomeum Mar. de Fornicibus. — Cremonæ per Bassaynum Ungarorum, et Cæsarem Parmensem socios, 1494, in 4.°

GUARINI Grammatica et Opera. — Cremonæ 1494, in 4.°

CASTIGATIONES Hermolai in Plinium castigatissimæ: quum Vix post Romanas: cæteris tamen adhuc impressis: vel ab opicis (sic) quidem non posthabendæ. Præcedit — Augustini Grandis de opere, qui sic incipit —

Sordebat multis erroribus ante: sed illos
Erasit limæ cura laborq3 gravis: —

Habetis humanarum artium cultores cãdidissimi: Plinianæ majestatis veluti purissimum simulacrum ab Hermolao Barbaro Veneto patricio Patriarca Aquileiẽsi nostriq3 sæculi viro Celeberrimo Lucubratum opus: Habetis item æditionẽ in Plinium secundã. Itẽ emendationem iñ Melam Pomponiũ. Item obscuras cum expositiõibus suis uoces in Pliniano Codice Cremonæ p chalcographum Carolum a Darleriis civẽ Cremonẽsem caracteribus æneis Impressa. Impante faustissimo ac Sapiẽtissimo Ludovico Sfor. Viceco. Mediolani Duce. anno fœlicissimi prĩcipatus eius priõ A Natali vero redẽptoris nrĩ Xpĩ. MCCCCLXXXXV. iii nonas mẽs Apriles, in fol.

Alcuni pretendono che questa sia l' edizione suaccennata del 1485.

SOLILOQVIORVM liber Constantii Applani Mediolanensis Canonici Regularis: in quo collocutores sunt Constantius: Et Animus. De Humani Arbitrii Libertate et Potestate. — Opus insigne: ac prope Angelicum Reverendi P. D. Constantii Applani Mediolanensis Canonici Regularis sacræ paginæ acutissimi interpretis impressus exac-

tissima opera istudioq3 exquisitissimo Charoli de Darleriis Cremonensis impressoris Egregii in inclyta urbe Cremona anno Domini Millesimo quadringentesimo nonagesimo sexto, quarto Nonas Octobris feliciter explicit: imperante Ludovico Sfort. Anglo Mediolani Duce anno principatus eius secundo, in 4.°

Nello stesso anno 1496 colle stampe di Cremona uscì pure alla luce una singolare raccolta di scritti pro e contro la quistione che si agitò in quel secolo sopra i monti di pietà instituiti da S. Bernardino da Feltre dell' ordine de' Minori, sostenendosi da alcuni teologi e canonisti, che i medesimi erano illeciti. Si osservi a questo proposito il Tiraboschi (1) nella sua *Storia della Letteratura italiana;* ed in pari tempo venne stampato in Cremona:

DE MONTE impietatis tractatus FR. Nicolai Bariani Or. Erem. S. Augustini de Placentia. — Impressum in alma Civitate Cremone anno Dominicæ salutis M.CCCCLXXXXVI, nonis octobris, in 4.° char. rom.

Alcuni scrittori pretesero che questa edizione fosse romana. Le tre seguenti formano un sol corpo.

JO. CAPREOLUS tholosanus Ord. Præd. in Summam D. Thomæ. — Impressum Cremone per Calcograph. Carolum de Darleriis... anno MCCCC.LXXXXVII. XVI. Kal. maj., in 4.°

EGREGIUM vel potius divinum opus in Johannem Capreolum tholosanum sacri predicatorum ordinis. A fratre Silvestro prierano. — Rarissimis conferendo cum nonnullis appendicibus... ad omnem in theologicis materiam etc. etc. — Impressu3 Cremone p calcographū Carolu3 de Darleriis Civem Cremonese3. Anno dni MCCCClxxxxvii xvii Kal. Maij, in 4.°

INCIPIUNT additiōes in Joāne capreolo. — Impressum Cremone opera 7 industria Magistri Caroli Darlerii. Anno domini millesimo quadringintesimo (sic) nonagesimoseptimo q̄rto Calendas Maij, in 4.°

CAUSA Vitaliana de Præcedentia Heremitarum et Minorum per Nicolaum Barianum de Placentia Ord. Herem. S. Aug. — Cremonæ per Carolum Darlerium 1500, in 4.°

R. MOSIS Maimonidis Logica cum duplici Commentario. — Cremonæ. an. CCLX. Christi MD, in 4.° Editio hæc a pluribus bi-

(1) Tom. IV, p. 227, edizione di Modena.

bliographis excitata omnino apocrypha est, est potius illa Cremonæ anni 326, Christi 1566.

Bartoloccius, qui eam, tom. VII, pag. 106, excitavit, manifeste confundit illam cum Cremonensi editione anni 326, chr. 1566. Nec ulla ea ætate hebraica typographia Cremonæ erat, ut clare demonstravit eruditiss. de Rossi, *Annal. hebr. typogr.*, p. III, p. 175.

§ 18.

Mantova.

Nell'antichissima e forte città di Mantova, che fu la culla di tanti begli ingegni e la patria del gran Virgilio, sino dall'anno 1472 venne introdotta l'arte tipografica per opera non già dei due impressori Giorgio e Paolo da Magonza, come si è sempre creduto, ma di un suo concittadino, Pietro Adamo de Micheli, come si rileva dalla seguente edizione:

IL DECAMERONE di Messer Giovanni Boccaccio. — Joannis Boccacii : Poete lepidissimi : Decameron : opus facetum : Mantue impressum : Cum eius florentiss. urbis principatum foeliciss. ageret divus Lodovicus Gonzaga secundus : Anno ab origine christiana MCCCCLXXII. Petrus Adam de Michaelibus eiusdem urbis civis imprimendi auctor. Edit. secunda rariss. cum nota anni, in fol. char. rom.

Un esemplare trovasi nella Biblioteca Vaticana, la di cui sottoscrizione ci assicura essere il primo tipografo mantovano: *imprimendi auctor;* il quale nello stesso anno fece pure un'altra edizione di non minor pregio e rarità, intitolata:

TRATTATI criminali di Angelo Gambiglioni d'Arezzo, ossia: Tractatus Maleficiorum, cum omnibus additionibus novissime per ipsum factis, post compilationem huius aurei, et preciosissimi Operis.... Item distichon:

Petrus Adam Mantus opus hoc impressit in urbe:
Illic nullus eo scripserat ere prius.

M.CCCC.LXXII, in fol. char. rom. ejusd. Petri Adam de Michaelibus, col. dupl.

Il Micheli cessò assai presto dall'esercizio tipografico da lui introdotto in Mantova, forse avendo veduto che

i citati Alemanni stavano anch' essi lavorando nello stesso anno cogli ivi stabiliti loro tipi; i quali pubblicarono per primo loro lavoro la Commedia di Dante, con caratteri nuovi, e che a non dubitarne avranno seco portato dalla Germania. Nella prima pagina leggesi:

DANTIS Aligerii Poete Florentini Capitula, italice. — Inferni capitulum primum incipit. — In calce tertiæ partis — M.CCCC.LXXII. Magister Georgius, et magister Paulus Teutonici hoc opus Mantue impresserunt: adiuvante Columbino veronensi, in fol. char. lat. col. 2.

Questo Colombino era a quel tempo pubblico maestro in Mantova, venendoci ricordato dal marchese Scipione Maffei nella sua *Verona illustrata* (1).

Anche questi tipografi cessarono poco dopo di lavorare in Mantova.

CONCILIATOR Differentiarum Philosophorum et precipue Medicorum, Clarissimi viri Petri de Abano Patavini. — Ludovicus carmelita primus hoc opus ere imprimi iussit per Thomam septem castrensem de civitate Hermani et Joannem Burster (sic) de Campidua socios. Anno Verbi incarnati M.CCCC.LXXII, in fol. Editio princeps praeunte imagine auctoris a quadam manu celebri coloribus effigiata.

Questa sottoscrizione smentisce quanto ha asserito Maittaire, che del 1470 si è fatta un' edizione in Venezia di quest'opera, eseguita da Ottaviano Scoto di Monza, mentre osserveremo col ch. Leopoldo Camillo Volta (2), che lo Scoto di Monza non aprì stamperia in Venezia che del 1480, essendo stata ommessa all' edizione di Venezia almeno un X.

Al suddetto *Conciliator differentiarum* trovasi unita l' opera dello stesso autore intitolata:

TRACTATUS de venenis... Petri de Abano. — Mantuæ hoc philosophorum decus... Impressum annis... M CCCC.LXXII, in fol.

TRACTATUS de Venenis a Mag. Petro de Abbano editus. Acced. De Lapide Begaar ex Pandectis Appendicula. — Finitum Mantue Anno Domini M.CCCC.LXXIII. Sequitur: Tractat. Mag. Arnaldi de Villa Nova de arte cognoscendi venena cum quis timet sibi ea ministrari... Tractat. de Epidimia et Peste Dom. Vallasti de Tarenta.

(1) Part. II, lib. 3, col. 123.

(2) *Saggio storico critico sulla Tipografia Mantovana del secolo XV*, ediz. di Venezia 1786, pag. 15 e 21.

— Et sic est finis totius Tractatus, in 4.° char. rom. Ult. hic Tract: fortasse idem est, qui refertur a Panzer, t. II, p. 10, n.° 36.

LIBER Pandectarum Medicine. Omnia medicine simplicia continens. Quem ex omnibus antiquorum libris aggregavit eximius artium et medicine doctor Mattheus Silvaticus. — Impressum per magistrum Joannem Wurster de Kampidonia. Anno Domini M.CCCC LXXIIII.

Senza data di luogo, ma riconosciuta di Mantova, sebbene il Sassi abbia fatto inutili sforzi per dichiararla edizione milanese, come fece pure della seguente edizione mantovana:

TRADUCTIO Nova problematum Aristotelis ad Nicolaum Quintum Pontificem. — Mantue hoc summi philosophorum Principis Aristotelis Pblematum secundum traductionem per Theodorum Gazes Graecum. Illmo Principe et Domino Lodovico De Gonzagha marchione ibidem tunc regnante. Per Joannem Wurster de Campidona et Joannem Baumeister socios volumen impressum finit feliciter in fol. char. lat.

Si noti che il Sassi sembra aver agito fraudolentemente, avendo omesso tutto quanto sta realmente scritto nella suddetta sottoscrizione *Mantue*, sino *tunc regnante:* dando solo per sottoscrizione: *Per Joannem Wurster ecc.* Vorremmo poter concedergli che non avesse veduto il codice suddetto, ma siasi appoggiato soltanto a qualche relazione: come si potrebbe pur dire dell' errore che ha preso lo stesso Sassi, seguito poi dal P. Paitoni, di quest' altra edizione mantovana:

LIBRO della Consolazione delle medicine semplici solenni di Giovanni figlio di Mesue. — Impressum per magistrum Joannem Wurster de Campidonia. Anno MCCCCLXXV. Die XXV. Mensis Junii.

non sapendo perchè il citato Sassi abbia voluto ritenerla edizione di Milano, mentre non essendovi alcuna data di luogo, essa è però perfettamente simile al libro cartaceo in foglio, *Liber Pandectarum* del Selvatico; la di cui qualità della carta, del marchio e della tessitura fa conoscere essere della fabbrica di Mantova. Ma non sono queste le sole edizioni contraffatte dal Sassi! Sebbene classico autore, fu non di rado condotto in errore dall' amor patrio. Va dunque letta l' opera del Sassi con precauzione.

ARISTOTELIS. Questiones . Variæ . Generatim . Collectæ . Atque . Ita . In . Plura . Digestæ . Volumina. — Mantue . . . Illustrissimo principe et domino Lodouico de Gonzagha Marchione ibidem tunc regnante . per Johannem Vurster de Campidona et Johannem Baumeister socios volumen impressum finit foeliciter. circa 1475 vel 1476 . nam. Dux Lodouicus obiit Junio 1478 , in fol. char. rom.

Qui si deve avvertire che Panzer dà quest'intitolazione all'accennata edizione *Traductio Nova* ecc., formando una sola opera ed un sol volume tra i libri *sine nota anni.* Vedi t. II, pag. 9, n.° 27.

EJUSDEM Ethycorum liber: Leonardo Aretino interprete, in fol. cum char. ut sup. Jo. Wurster.

DIALOGHUS qui vocatur Scrutiniam Scripturarum compositus per reverendum Patrem Dominum Dominum Paulum de Scta Maria Hebr. Hispanum , dein christianum) et Episcopum Burgensem.. quem composuit post additiones per eum factas ad postillas Nicolai de Lyra. — In fine epigramma:

Eterne laudes sint regi. luce superna
Qui dedit hoc cunctis. quod reseratur opus.
Hoc Judeorum pandens enigmata et artes.
Mentis aberrantum diluit omne malum.
Tempore quo gaudet Lodovico principe Mantos.
Facta vigent cujus splendida per Latium,
Hoc opus impressit rerum scrutinia Schallus
Johannes doctor artis Apollinee.

Anno Domini Millesimo quadringentesimo septuagesimo quinto, in fol. Accedit: Epistola R. Samuelis ad R. Isaac etc., ibidem eodemq. anno impressa, quæ sæpius in exemplaribus deest; sed reperitur in eo, quod extat in Bibl. Braydensi.

Questo Giovanni Schall, dottore in medicina, era nativo di Hirschfeld (*Herosfeldensis*), città d'Hassia Cassel. Stabilitosi in Mantova, pubblicò per primo suo lavoro la suddetta opera con caratteri così detti *angolari*, alla quale si trovano uniti due fascicoli che contengono ventisette capitoli intitolati:

TRACTATULUS multum utilis ad convincendum Judeos de errore suo, quem habent de Messia adhuc venturo, et observantia legis mosaice. — Explicit epistola Rabbi Samuelis quam scripsit ad Rabbi Ysaac magistrum Sinagoge . . . qui translatus est sub annis Domini M.CC.XXIX, et cum diligenti emenda per me Johannem Schallus (sic) artium

doctorem Mantue impressus sub annis prefati Domini nostri Jhesu Xpi M.CCCC.LXXV. regnante ibidem felicissimo illustrissimo Dno Dno Lodovico de Gonzaga Marchione secundo, in fol. eod. char.

Questo tipografo cessò da'suoi lavori, od almeno non conosciamo se altri ne eseguisse sino all' anno 1479, in cui pubblicò la storia ecclesiastica di Eusebio Cesariense, tradotta in latino da Rufino d'Aquilea.

SECUNDA Secunde D. Thom. Aquin. — Imprimente magistro Paulo de Puzbac germanicho ejus artis perito. Absolutumque est Mantue. Sine nota anni, sed verisimiliter anno 1475.

INCOMENZA uno tractato vulgare o sia confessionale composito per lo reverendissimo patre Beato Fratre Antonino de l'ordine de frati predicatori arziveschovo de fiorenza, el quale se intitula Medicina de l'anima. — Mantue impressum Anno M.CCCC.LXXV. vicesima prima die mensis februarii, in 4.° sine indicio typogr., sed cum char. goth. Pauli Puzbach.

EXPOSITIO succinta problematum Aristotelis, quam Petrus edidit Paduanus (videlicet Petrus de Abano, vel Aponi, de quo sup.). — Impressa Mantue sub divo Marchione Ludovico Mantue II. per me Paulum Johannis de puzbach Almanum Magontinensis Dyocesis sub anno Jubilei MCCCCLXXV, in fol. goth.

JUSTINIANI Institutiones cum Glossis. — Per me Paulum Joannis de Puzpach. Maguntinensis dyocesis sub anno dni 1476 die 18. mensis Aprilis, in fol. goth.

BALDI Commentarii in Codicem. – Mantue 1476, vol. II, in fol.

In quest'anno 1476 in Mantova, per quanto sappiamo di certo, ebbe principio la tipografia dei codici ebraici, come ho osservato parlando di Soncino.

R. JACOBI ben Ascer Orach chaim. Vita vitæ, seu I ordo Arba turim (sunt enim IV Ord.) — An. V. CCXXXVI. ab orbe condito: Christi MCCCCLXXVI. Panzer vero, t. II, p. 5, n.° 11, sic refert subscrip. hujus edit. — Dicit Abraham . . . filius R. Salomonis Conath... ut scriberet (sive imprimeret) hunc librum dictum Orach chaiim. Benedictus Deus uivens, altissimus ac tremendus, quoniam dedit seruo suo auxilium ad scribendum (imprimendum) finem libri huius feria V die XIV mensis siuan anno 5236 a creatione iuxta supputationem, qua nos annos supputamus hic Mantue. Ergo Mantuæ per Abrahamum Conath Anno Chr. MCCCCLXXVI. sub finem mensis Mai, in fol. char. semirabbinic. col. dupl.

In Mantova furono pure in seguito impresse le seguenti opere ebraiche:

R. LEVI Gersonidis commentarius in Pentateuchum, sine anno, sed verisimiliter ab anno 1476 ad annum 1480 Chr. nat., atque hunc librum per Abrahamum Cognatum Mantuæ impressum fuisse, docuit cl. De Rossi.

PSALTERIUM cum comment. R. David. Kimchi, sine anno, sed circa ann. 1477.

Quest' altra edizione del Salterio ebraico è stata fatta probabilmente in Mantova, ed io non la crederei l'antecedente. Questa viene riferita dal catalogo Crevenna, nel quale dicesi essere una delle prime produzioni ebraiche.

PSALTERIUM hebraicum cum comment. Kimchii (sine loco) per magistrum Joseph et filium ejus Chaiim Mordachai et Ezechiam Montro die xx mensis Elul, anno min. supp. 237, Chr. 1477, in fol. rariss. Hæc duo Psalt. edit. non referuntur hoc modo a Panzer.

R. JEDAIÆ Appenini Bechinad olam: seu examen mundi, sine not. ann. et loci, sed Mantuæ circa ann. CCXXXVI. Chr. MCCCCLXXVI, cum typis Abr. Conath., in 4.° Vide circa hanc edit. ea quæ affert Panzer, t. IV, p. 354, n.° 38, et laudes quas profert uxori conathi, quæ etiam artem typographicam exercuit, computandamque esse inter eruditas ex hebræorum gente fœminas.

ANONYMI Lucòth: seu tabulæ longitudinis dierum, circa an. 1480, in 4.° p. cum char. Abrah. Conath.

R. JEHUDÆ dicti Messer Leon Nòfeth tzufim: distillatio favorum seu Rhetorica, ante ann. 1480 et ad editiones Abr. Conath. Mantuæ typis expressas pertinet, in 4.° p.

JOSIFFONIS seu Josephi Gorionidis Historia Judaica: hebraice. — Mantue ut verisimile videtur per Abraham Conath. circa ann. 1480, in fol. Edit. rariss.

DE LIRA Nicolai Postilla super quatuor evangelia, cum addition. dom. Pauli Burgensis Episc. et cum replicationibus Fr. Math. Doring. Ord. Min. — Impressum Mantue per me Paulum Joannis de puzpach Maguntinensis Dyocesis sub annis Dom. MCCCCLXXVII, die XXIIII. mensis. Julii, in fol. char. semigoth. col. dupl. Extat in mea collectione et in Bibl. Braydensi.

EJUSDEM Prohemium in epistolas pauli. Cum additionibus Pauli Burgensis et replicis Matthæi Doringk. — Impressum per eund. sub annis domini MCCCCLXXVIII. die XXVIII. mensis Aprilis, in fol. goth. col. dupl.

ALBERTI Magni de animalibus Libri XXVI. — Impressum Mantue per Paulum Johannis de Butschbach ... sub anno dni millesimo quadringentesimo (sic) septuagesimonono : die vero duodecima Januarii , in fol. goth. col. dupl.

EUSEBII Pamphili. Historiæ ecclesiasticæ. Lib. Novem. Præced. Epist. nuncupat. Illustrissimo et invictissimo Mantuanorum Principi Federico Gonzage Johannes Schallus Heroffeldensis physicus obsequentissimus.

Transtulit Ausonias istud Rufinus ad aures
Eusebii clarum Caesariensis opus.
Schallus Johannes celebri Germanicus arte
Aere premit. Mantus principe Foederico.
Quom datus est finis. referebat Julius Annos
Mille quater centum septuaginta novem.
Hunc eme qui docti nomen. qui limen Olimpi
Quaeris. habet praesens munus utrumque liber.
Hunc coeleste bonum : sanctosque docebere mores
Et prodesse magis lectio nulla potest.

Questa pregevole e ben conservata edizione, da me posseduta, è in foglio con caratteri nuovi romani con grande margine, colle iniziali colorate, e colla lettera dedicatoria postillata, nella quale il tipografo prese uno sbaglio col dire che la storia di Eusebio veniva tolta dalle tenebre per la prima volta, mentre se ne trova un' edizione senza data di luogo ed un' altra di Roma del 1476.

DE LYRA Nicolai Postilla super actus Apostolorum, Epistolas Canonicales et Apocalypsin. — Impressum Mantue per Paulum Johannis de Butschbach Maguntinensis Diocesis. Anno domini MCCCCLXXX. die vero XXX. Marcii. etc. In aliquo exemplo legitur : Mantue per Aluixium de Siliprandis anno MCCCCLXXX, in fol.

DE LIRA Nicolai Postille morales super totam bibliam. — Impressum hoc opus Mantue per Paulum Joannis de Butschbach anno salutis. M.CCCC.LXXXI. III. Kal. madii, in fol. char. semig. col. dupl., sine cust. et pagg. num., cum signat. et initial. decorat. Extat in mea collectione.

AUCTORITATES quædam ad misericordiam inducentes extractæ ex Biblia (et ex Sanctis Patribus). — Mantuæ feliciter MCCCCLXXXVI, in 4.°, cart. 4, char. rub. nigro.

STROZZÆ Augustini Can. Reg. Lat. Odæ septem de septem verbis Domini in cruce pendentis. — Mantuæ 1486, in 4.°

CATANEI Jo. Lucidi... Oratio in funere illustr. Barbaræ Marchionissæ. — Mantuæ M.CCCC.XCII, in 4.°

EJUSD. Oratio funebris pro Rev. et illustriss. D. D. Franc. Gonzaga Marchione et Cardinali Mantuano MCCCCXCIII, in 4.°

EJUSD. Epicedion in funere illustr. Dom. Frederici Gonzagæ III Marchionis Mantuani MCCCCXCIV, in 4.°

BOSSI Matthæi Epistolæ familiares et secundæ. — Præced. Ep. Jasonis Mayni ad August. Papiensem Regul. Can. — Impressum Mantuæ per Vincentium Bertochum Regiensem Anno a nativitate Domini nostri Jesu Christi MCCCCLXXXXVIII. Quinto idus Novemb., in fol. char. rom. cum signat. Vide Panzer, t. II, p. 8, n.° 24, quæ notat accurate circa hanc edit. et maxime circa epist. Jacobi Purliliarum Comitis.

STROZZÆ Augustini Can. Reg. Lat. De Raptu Pauli libri duo ex patribus et scholasticis collecti — Mantuæ MCCCCXCVIII, in 4.°

MANTUANI Fr. Baptistæ adolescentia in eglogas divisa. — Mantuæ per Vincentium Bertochum MCCCCLXXXXVIII, in 4.°

THOMÆ de' Aquino Questiones secundi libri secundæ partis. — Diuo Ludouico illustri Mantuanorum principe regnante. — Impriмente Magistro Paulo de Puzbach germanico eius artis perito. Absolutumque est Mantuæ (circa ann. 1476, nam Dux Ludovicus, ut sup. notavi, obiit Junio 1478), in fol.

MIRABILIA Romæ Incipiunt. sine not. anni, loci et typogr., sed Mantuæ cum char. lat. ut videtur Joh. Wurster, in 8.°

PASSIO B. Simeonis pueri Tridentini a perfidis Judæis nuper occisi, quam Jo. Mathias Tiberinus liberalium artium et medicinæ Doctor ad Rectores et cives Brixienses succinte scripsit MANTVE (circa ann. 1475), in 4.°

BLONDI Flavii Romæ triumphantis Libri decem. Dicantur Pio II. Pont. M., in fol., sine not. anni, loci et typogr., sed char. lat. eod. quo Georg. et Paulus Mantuæ Dantis Aligherii Divinam Comœdiam ediderunt.

FIERA Baptistæ Mantuani Caena. (Mantuæ circa an. 1490), in 4.° char. rom.

C. CRISPI Salustii Orationes excerptæ ex ejus libris historiarum. sine not. anni, loci et typogr., sed Mantuæ, cum char. goth. Jo. Schalli.

GUARINI Veronensis Regulæ. Fœliciter. Incipiunt. — Finis. Jo. Vurster. —

Grammaticam quisquis methodo perdiscere temptat
Guarini celebris hoc breve quaerat opus.

In 4.° char. rom. Panzer ad hanc edit. satis caute notat : Mantuæ an Mutinæ danda sit editio hæc; hactenus incognita, nemo facile determinare poterit.

§ 19.

Pavia.

Sebbene i più rinomati scrittori che stesero i cataloghi dei libri impressi nel secolo XV, non rendano il dovuto onor tipografico alla città di Pavia, e non la considerino con distinzione tra le città che introdussero quest'arte nei primi giorni delle italiane glorie tipografiche; pure non potendo io convincermi che la illustre sede dei più elevati studi d'Insubria, quella città sì celebrata per tanti capi di storia civile e militare, e più, per la fiorentissima università, dove la munificenza dei Duchi di Milano vi aveva adunati sommi uomini ed i più accreditati ingegni d'Europa a leggervi le più alte discipline del foro ed a dettarvi le più saggie instituzioni della fisica e della morale, silenziosa restasse tra l' universale acclamazione de' tipografi e mutola spettatrice dell'altrui attività, non accorresse a rianimar opere sublimi dell'umano affaticato ingegno, così mi trovai per queste naturali considerazioni eccitato a portare più oltre le mie ricerche, impiegandovi quella diligenza, figlia del desiderio di scoprire se possibile fosse che Pavia restasse estatica ammiratrice soltanto dell'attività di tante città in oggetti di tipografia, e non approfittasse della benefica arte, che al cader del secolo XV s'introduceva. Prendo dunque ad esame il *De Bure* (1), e trovo ch'egli non riporta che un sol libro.

MARTIROLOGIUM ab Vsuardo emendatum ex editione Bartholomei de Palazzolo. — Papiæ MCCCCLXXXVIII, in 4.°

L'Orlandi porta l'origine della Tipografia Pavese alquanto più indietro, e la fa nascere del 1478, dieci anni prima della data indicata dal De Bure, coll'opera :

FRIDERICUS de Senis J. C. super permutatione Beneficiorum. — Per Franciscum de S. Petro. Paviae MCCCCLXXVIII, in fol.

(1) *Bibl. Instruct.*, n.° 4605.

MUNDINI Anatomia. — Per Antonium de Carcano. Papiae MCCCCLXXVIII.

Il dottissimo Maittaire la fa nascere del 1477, ed il Denis è il più indulgente, che la porta al 1476.

Ma possiamo ormai esser sicuri che l'origine della Pavese Tipografia è del 1471; siccome possiamo pure restare convinti su quanto ci riferirono ultimamente Mauro Boni ed il Panzer, colle seguenti edizioni:

ANTONII de Burgos Liber super Decretalium III de emptione et venditione. — Papiae M.CCCC.LXXI, in 4.°

JOH. Matthaei De Ferrariis de Gradi (1), Pars prima et secunda Commentarii textualis, cum ampliationibus, et additionibus materiarum ad Nonum Rhasis, ad Almansorem, adjuncto etiam textu, in fol. maj.

Edizione che il Sassi (2), a non dubitarne, tratto in errore da quel suo solito eccessivo amor di patria o forse da false relazioni, ascrisse alle edizioni milanesi del secolo XV, ponendola fra quelle mancanti di note tipografiche, ma che dal Tiraboschi (3) venne aggiudicata a Pavia, e della quale Mauro Boni, possessore di un esemplare di tale edizione, ce ne diede una bella ed esatta descrizione, e con alcune sottoscrizioni. Sotto la lettera dedicatoria a Galeazzo Maria Sforza, padre di Ermete: *Hic Deo Duce bene valent omnes tui — et ita valeat excellentia tua — cui in perpetuum me commedo. Ex Papia die 9 msis octobris 1471 ... Inceptum per Magistrum marchum de gatinaria ano 1462. die 17 octobris 7 finitum in studio d. m. Johannis Mattei hui' operis compositoris anno 1571, die 24 septembsis* (4): le quali sottoscrizioni sebbene appartengano propriamente al manoscritto, pure è da riflettersi che l'opera pare indubitatamente stampata vivente l'autore, ed in tal caso non dopo l'anno 1472, perchè nel di-

(1) Agrate, piccola terra nel Milanese, distante quasi tre leghe da Milano ed una da Monza.

(2) *Histor. Litt. Tip. Med.*, tom. I, p. I, pag. 614.

(3) *Storia della Letteratura Italiana*, tom. VI, pag. 439, seconda edizione di Modena.

(4) *Lettere sui primi libri e stampe* ecc., pag. 48.

cembre di detto anno chiuse l'autore la sua mortal carriera; nè mai dopo l'anno 1476, in cui morì Gian Galeazzo Maria, al quale l'opera era dedicata; poi per tutti gli altri particolari che hanno relazione alle prime stampe italiane, si debbe ritenere precisamente del 1471, coi tipi Pavesi, siccome io opino; poichè sarebbe possibile che un tanto scrittore non volesse assecondare l'impulso del secolo, di dare alle stampe la sua opera in un tempo in cui di niente altro parlavasi che di tipografia? Sono poi anche di sentimento che alla detta opera divisa in due parti subito tenesse dietro l'edizione:

PERUTILIA Consilia ad diversas aegritudines celeberrimi artium 7 medicine doctoris preclari ac famosissimi D. M. Johannis Mathei De Ferrariis De Gradi Mediolanensis ī medicinis deceuti ordine cōpilata, et ab ejus originali copia fideliter extracta feliciter incipiunt, in fol. sine not. anni, loci et typographi, simul vero juncta duobus sequentibus. — Ista est 4.ª Sen. primi can. auic. — In calce — Usque huc fuit expositio D. M. Ugonis de Seuis. Nunc incipit expositio Marsilii. — Forma vero... — In calce hujus opusc. Marsilii: — Expliciunt dicta Hugonis Senensis super quarta Sen. primi Canonis usque ad illum paragraphū positū in Capitulo de enemate. Forma vero: dicta Marsilii usque ad finem. — Impressum Papiae per Damianum de Conphaloneriis de Binasco.

Queste tre opere sono unite in un sol volume di 520 pagine, in fol. grande, di bel carattere tondo.

Indi abbiamo altre opere pubblicate da Damiano Confalonerio da Binasco; la prima:

INCIPIT expositio Gentilis super quarta sen. hui. can. auris est membrum creatum auditui, etc. — Explicit scriptum Gentilis super totum tertium canonis Avic. impressum Papie per Damianum Cōphaloneriis de Binasco. L'altra:

INCIPIUNT breves verum utilissime recepte Gentilis sup. p.ª quarti Avic. que apud perpaucos habebantur reperte tamen apud clarissimum doctorem d. magistrum Pantaleonem De Conflentia et per ipsum revisse eoque procurante Papie per Magistrum De Confaloneriis de Binascho in fine scripti eiusdem Gentilis super 3.° Avic. feliciter impresse. — Expliciunt... sup. p. quarti Avic... Explicit scriptum Gentilis de Fulgineo super totum tertium canonis Avic. — Impressum Papie per Damianum de Comphaloneriis de Binascho, in fol. maj. goth. col. dupl. cum signat.

Il ch. Tiraboschi (1) stabilisce l' epoca della vita di Pantaleone nativo di Confienza, piccola terra nel Vercellese, e precisa l' epoca di questa edizione diretta da lui stesso in Pavia, da dove partì del 1473, più che certo che nel seguente anno trovavasi di già in Torino, ed in seguito a Caselle, ove aveva rispettivamente eretta una tipografia, a cui assisteva personalmente per le correzioni, sebbene altri tipografi vi prestassero l'opera manuale, ma a sue spese.

ANGELI de Ubaldis de Perusio — Consilia. — In fine legitur sequens epigramma:

Carcanus impressit pulcra hec Antonius arte,
Cui socius partem Ripa Zaninus habet.
Ac Divi Ambrosii venerandus in ede sacerdos
Actor (Auctor) Ticina dignus in urbe fuit.

Da questi versi si vengono a conoscere le note del luogo, dei tipografi, ed approssimativamente il tempo in cui fu eseguita l'edizione, intrapresa per insinuazione del venerando sacerdote della chiesa di s. Ambrogio, il quale non è altri che Giannantonio Sangiorgio, detto poi il cardinale Alessandrino; il quale dall' anno 1469 al 1475 fù professore canonista nell'università di Pavia, e col titolo appunto di preposto di s. Ambrogio di Milano trovasi segnato negli annui rotoli, o registri di quei professori, per cui non si può errare a riferire le suddette edizioni tra l' anno 1471 al 1475.

Abbiamo poi anche tre trattati del professore e dottore Antonio Guarnerio intorno ad oggetti di medicina e cure di particolari malattie, tra le quali *De propriis mulierum egritudinibus*, dove una circostanza speciale può abbastanza provare che la data colla quale è segnata, appartiene propriamente alla edizione e non già al manoscritto, il quale, siccome si rileva, venne presentato a Galeazzo Maria avanti l' anno 1467, in cui non avea ancora avuto successione da Dorotea Gonzaga sua prima moglie, essendo l' ultimo trattato diretto uni-

(1) Nella *Storia letteraria italiana*, a pag. 499.

eamente ad offrire i rimedi più efficaci contro la sterilità che tanto affliggeva il duca, che furono forse cagione della morte della duchessa. Era così espresso il trattato:

INCIPIT Tractatus de matricibus editus per magistrum Antonium Guarnerium artium et medicine doctorem egregium Papiensem. — Explicit Tractatus de propriis mulierum egritudinibus Antonii Guarnerii Papien. doctor. M.CCCC.LXXIIII.

L'eruditissimo Tiraboschi, seguitato dal Boni, avendo portate accurate osservazioni alle prefazioni ed alle note tipografiche, dichiarò che questa edizione, sebbene mancante della data del luogo e del nome del tipografo, è realmente pavese, ed eseguita da Damiano Confalonieri da Binasco.

DE S. GEORGIO Joannis Antonii commentum in quartum librum Decretalium. — Laus Deo pax uiuis et requies defunctis: Item epigr.

Ambrosii sacri, qui iuris doctor et almi
Propositus, uelo remigis addit opem.
Vt quod composuit multa cum nocte paratum
Taninus ripa protulit auctor opus.

Anno Dni M.CCCC.LXXVI. Dominante illustriss. et feliciss. Galeaz Maria dei gratia Mediolani duce quinto. et die XXIIII. mensis madii et cetera. Antonius de Carcano Mediolanensis impresi (sic) Papie, in fol. maj. char. goth. col. dupl.

Antonio Carcano, cittadino milanese, aprì in Pavia in quest' anno la seconda sua officina tipografica, la quale fu tra le più copiose edizioni d'ogn' altra nel secolo XV.

DE JURE Emphiteotico quæstiones emendatæ per Ambrosium Jasonem de Maino. — Cum multis additionibus fine correctionis imposito die II octuber. M CCCC.LXXVI. hora II. noctis.

. . . .

Quippe tuo hortatu perpulcra antonius arte
Carchenus et clarum te duce presit opus... — In fol.

JO. Campegii Bononiensis Tractatus de iure dotium ad Ciccum Simonettam ducalem secretarium. — Impressum Papiæ per Damianum de binasco. Anno Domini M.CCCC.LXXVII, in fol. Editio, ut aliqui crediderunt, repetita anno 1478.

BARTOLI de Saxoferrato Scriptum super secunda parte ff. veteris. — Papie per Damianum ex nobilibus de confaloneriis de binasco Anno MCCCCLXXVII, in fol.

CICERONIS ad Herennium Rhetorica. — Opus impressum per Jacobum de Sancto Petro. Papiæ MCCCCLXXVII. Die XII. Mensis Novembris, in fol.

TRACTATUS maleficiorum... Angeli de Gambelionibus de Aretio cum additamentis... item Tractat. Judiciorum expositus per D. Bartholum de Saxo Ferrato. — Impressus Papie p. magistrum Antonium de Carchano impensis Jacobi de Sancto Petro Anno MCCCCLXXVII. Septimo Kalendas maii, in fol. maj.

FREDERICI de Senis Tractat. super permutatione beneficiorum cum additamentis Laponis de Podioboniti. — Impressus papie per Franciscum de sancto petro Anno M°CCCC°LXXVIII. die XVII martii, in fol.

COSTÆ Stephani Tractatus de Ludo. — Impressum Papie per Franciscum de Sancto Petro (forsan fratrem præd. Jacobi) Anno domini MCCCCLXXVIII die III. Julii, in fol. maj.

ANOTHOMIA Mundini... diligentissime emendata. — Impressa Papiæ per magistrum Antonium de Carcano 1478. die 19. decembris, in fol.

PHALARIDIS Epistole, latine, interprete Francisco Aretino. — Papiæ 1479, in fol.

JACOBI Foroliviensis Expositio in Avicenæ capitulum de generatione embrii, ac de extensione graduum formationis fœtus in utero. — Papiæ per Antonium de Carcano Anno dni MCCCCLXXIX, in fol.

S THOMÆ de Aquino clarissima interpretatio in metaphysicam Aristotelis. — Impressum Papie per magistrum franciscum de girardenghis Anno domini. M.CCCC.LXXX. die XV Octobris, in fol. goth.

INCIPIUNT Statuta regie urbis Papie. — Impressa per Magistrum Antonio de Carcano ciuem mediolanensem in ciuitate Papie Anno domini 1.4.8. (sic) die tercio octobris, in fol. cum signat. Editio non memorata a bibliographis, quæ extat in R. Univ. Augustæ Taurinorum. Clar. Constantius Gazzera (1) circa hanc edit. ab ipso relatam sic ait:

La mancanza di una cifra ci lascia incerti a qual anno si debba assegnare quest' edizione degli Statuti pavesi. La qualità e forma de' caratteri gotici, la presenza delle segnature, ecc., mi fanno inclinare a fissarne la stampa all' anno 1480, cosicchè il numero mancante sia la quarta cifra. *Et hoc quidem verisimile videtur.*

(1) *Lettere bibliografiche di Costanzo Gazzera, prof.*, ecc. Torino, lett. II, pag. 64.

CEPOLLE Bartholomei Cautele Juris utriusque. — Impressum Papie per Franciscum de sancto petro Anno domini M.CCCC.LXXX. die XX. Octobris, in fol. char. rom.

EJUSD. de Servitutibus urbanorum prædiorum. — Franciscus de sancto petro Impressit Papie Anno MCCCCLXXXI die XXII. Februarii, in fol. maj. goth.

EJUSD. de Contractibus Emptionis et locationis. — Franciscus de sancto petro impressit Papie Anno MCCCCLXXXI. die XIIII. marcii, in fol. maj. goth.

ALBERTI de Saxonia Expositio seu questiones in libros Aristotelis de Cœlo et Mundo. — Impresse papie per Antonium de carchano 1481. die veneris XI. maii, in fol. par. char. goth.

FALCUCCII Nicolai Florentini sermo secundus qui est de cura morborum in generali. Prolg. sic incipit : Postquam ego Nicolus (sic) gratia Dei expeditus sum a sermone primo etc. — Impressum Papie per Damianum de Comphaloneriis de binasco. 1481, in fol. goth.

NICOLAI Siculi Panormitani Lectura super quarto et quinto Decretalium. — Papie impressa per magistrum Franciscum de girardengis Anno... M°CCCC°LXXXII. die XXVIII° mensis Maii, in fol. goth.

TRACTATUS sequestrorum editus per clariss. dnm Franciscum Curtium papiensem. — Hoc opus impressum fuit Papie per Franciscum d'girardengis Anno dni M.CCCC.LXXXII die XXIX mensis Octobris, in fol. goth.

AD PRECLARISSIMUM philosophum ac medicum equitemque auratum dnm Magistrum Benedictum reguardatum Invictissimi Fransici (sic) sfortie ducis mediolani phisicum et senatorem dignissimum Johannis Marliani ... de proportione motuum in velocitate questio subtilissima. — Impressum Papie per Damianum de conphaloneriis de binasco. Die 16. Decembris anni. M. (sic) 1482. Amen, in 4.° par. char. goth. cum signat.

BERNARDI Abbatis expositio sive sermones in Cantica Canticorum. — Impressa per Nicolaum de Girardengis Papiæ MCCCCLXXXII. die XVIII. Decembris existente Prætore ac Commissario magnifico Almerico de Almericis viro dignissimo, in fol.

LIBER Canonis, quem Princeps Aboaldi Abisceni de medicina edidit translatus a Magistro Gerardo Cremonensi in Toleto ab arabico in latinum. — In calce libri primi — Expletus... impressus vero Papie anno Christi optimi MCCCCLXXXII. die XVI. Septembris. Incipit item Liber Canonis secundus Avicenne, verba Principis Aboali. — Impressus Papie anno Christi optimi MCCCCLXXXII. die XXIII. Kalendas Octobris (forsan XIII. Kal. Octob., vel XXIII Octobris absque

Kal.) – In calce libri tertii. — Impressus Papie Anno Christi optimi. M.CCCC.LXXXIII. die XVI. Aprilis. Sequitur tabula libri quarti, in cujus libri fine nulla adest subscriptio; sed in calce libri quinti sic: Completus est liber quintus Libri Canonis, qui est Antidotarium Senis Regis Aboali Hassen filii Hali Abinsceni et eius complemento completus est liber totus. — Accedit per ult. — Libellus Avicenne de Viribus cordis quem Princeps Avicenna edidit: impressus Papiæ per Magistrum Antonium de Carcano, et Hyeronimum de Durantibus anno Christi optimi. MCCCCLXXXIII. die XXVII. Martii, in fol. char. goth.

RUBRICA de Sententia Excommunicationis libro VI. — Impressum papie per magistrum antonium de carchano. M.CCCC. 1483 (sic) die 22 octobr., in fol. maj. col. dup.

DE THIENIS Caietani Expositio Regularum solvendi Sophismatum Guillelmi Hentisberi Papie legentem, ac hyeronimo de durantibus rogatu iussu atque ope. M. Pauli aurelii flocchi de firmo ibidem impresse diligenter M.CCCC.LXXXIII. pridie Kalendas (sic) februarias, in fol. par. goth.

LUDOVICI Pontani de Roma auctentica (sic). — Impressum papie M.CCCC.LXXXIII. die VII. Februarii, in fol. maj. goth. col. dupl.

CINI (de Sigisbaldis) de Pistorio Lectura super Codice, Partes II, et in fine part. I. adest hæc subscriptio: Impressa est Papie per Franciscum Girardengum de Novi MCCCCLXXXIII. Nonis Septembris: in altera vero parte: Impressum papie per eund. MCCCCLXXXIIII. Nonis Octobris, in fol. maj. goth. col. dupl.

HENTISBERI Guilelmi subtilissimi sophiste probationes profundissime conclusionum in regulis positarum. — Impresse cura et diligentia Magistri Nicolai de girardenghis M°CCCC°LXXXIII. die XXIIII. ianuarii, in fol. goth.

PAULI Veneti sophismata aurea per Manfredum de Medicis Mediolanensem. — Opus impressum Papie per m. Nicolaum de girardenghis. Anno domini Millesimo. CCCC°LXXXIII° die IIII. mensis Marcii, in fol. goth. col. dupl.

DE MAYNO Jasonis Mediolanen. Lectura super titulo: Instituta de actionibus, edita in famoso ac florenti studio Ticinensi. — Hoc opus diligentiss. impressum est Papie per Nicolaum de Girardengis Anno Domini MCCCCLXXXIII die XVI Junii, in fol. goth.

BALDUS super usibus feudorum. — Impressum Papie per Benignum de Honate Impensis dni Petri de Castelione civis Mediolanen. Die primo Octobr. M.CCCC.LXXXIII, in fol.

PORCHI Christophori Lectura super primo, secundo et tertio libro institutionum. – In gymnasio papiensi edita: literis eneis ibi-

dem per Julianum de Zerbo ad communem studentium utilitatem diligenter demandata: Anno redemptoris nostri 1483 quinto idus Octobris, in fol goth.

DE CASTRO Pauli Lectura super prima parte Infortiati. — Papie per Andream papiensem anno millesimo quadringentesimo octuagesimo tertio die XXVI. febr., in fol. char. goth.

JOANNIS Andreæ Questiones Mercuriales super regulis Juris. — Impressum fuit in regia ticinensi civitate (Papiæ) impensis Spectabilis J. V. doc. d. Jo. Franc. de pezanis Anno dni MCCCCLXXXIII die XVII Maii, in fol. goth.

MISSALE Romanum seu ordo missalis secundum consuetudinem Romanæ Curiæ. — Papiæ per Franciscum de Girardenghis. M.CCCC.LXXXIV, in fol.

DE MAYNO Jasonis Tractatus de Jure Emphiteutico. — Impressum Papiæ per Julianum de Zerbo papiensem ultima diligentique reuisione castigationeque prehabitis. Anno ... 1484. 14. Kall'as Martias, in fol. maj. goth.

JOANNIS Andreæ super sexto cod. decret. Nouella. — Impressum Papie per Franciscum de gyrardenghis M.CCCC.LXXXIIII die XVII Aprilis, in fol. goth.

JACOBI Forliviensis illustris medici in aphorismos Hippocratis egregia expositio. — Impresse Papie per prestantem uirum et impressorie artis experientissimum. M. Antonium de carchano. Anno dnī 1484, in fol. goth.

CRASSI Petri Repetitio C. cum ad sedem de resti. spolia. — Impressum. Papie per franciscum de Girardenghis MCCCCLXXXIIII die XXVIII. Maii, in fol.

JOANNIS de Lignano de Bello de Repressaliis et de Duello Tractat. — Impressum Papie per Franciscum de gyrardenghis. MCCCCLXXXIIII. die XXVIII Maii, in fol. goth.

DE UBALDIS Angeli Opus authentic. — Arte enea chartis. per christophorum de canibus: et stephanum de Georgiis consocios diligenter papie demandatum. Anno a natali christiano 1484 decimo septimo Kalendas Augusti, in fol. maj. goth.

AZONIS Summa super nouem libris. C. et quatuor institutionum. — Impressioni tradita in regia civitate Papie per christoforum de canibus et Stefanum de gregoriis cives papienses anno domini MCCCCLXXXIIII. Octavo Kall: augusti. Sequitur: Materia ad pandect. sec. Joh. In regia civitate studiorum Papie per eosdem artis impressorie viros transumpta Anno premisso 1484 die vero 25 septembris. in vigilia sancte Justine virginis et martiris... in fol. goth.

DE BARZIZIIS Christophori introductorium ad opus practicum Medicinæ cum comm. in IX. Almansoris. Papiæ 1484, in fol.

NICOLAI (Falcutii) Florentini Sermo Septimus (de Chirurgia). — Explicit Sermo Septimus Nicholay Florentini. — Impressus Papie impensis Spectabilis artium et medecine (sic) doctoris magistri Johannis Santonii de Bassinis. per ipsumque accurate multum et summo cum studio correctus. quem Deus benedicat anno 1484 die 18 Novembris Amen, in fol. max. cum char. goth. Dam. de Comphaloneriis. col. dupl. cum sign. sine fol. num. et custod.

Il primo sermone, il terzo, il quarto, il quinto ed il sesto devono essere stati impressi prima del settimo suddetto, e non sarebbe lontano dal vero chi li giudicasse stampati tra gli anni 1481 e 1484 inclusivamente: sono essi intitolati e sottoscritti come qui in appresso. Si noti però che del primo si è fatto cenno nell' edizione dell'anno 1481, che è il sermone secondo.

SERMO tertius de dispositionibus medicinalibus qui est de cerebri et omnium membrorum animatorum ortorum ab eo. — Impressum Papie per Damianum de Comphaloneriis de Binascho. et expensis subtilissimi et eximii Artium et medicine doctoris Magistri Johannis antonii de Bassinis... sine nota anni, in fol. maj. char. goth.

SERMO Quartus. — Laus Deo Impressum Papie per Damianum de Cōphaloneriis de Binascho. Et expensis... Johannis Antonii de Bassinis, in fol. ut sup.

SERMO Quintus de membris Naturalibus. — Impressum Papie per Damianum de Comphaloneriis de Binascho. Amen. Sine nota anni, in fol. maj. goth. ut sup.

SERMO Sextus. — Impressum Papie per Damianum de Conphaloneriis de Binascho. Finis. Sine nota anni, in fol. max. goth. ut sup.

JOANNIS de Concoregio (1). Opusculum de ægritudinibus particularibus omnibus; Flos florum medicinæ ab auctore ipso nominatus. Par. II, in quorum finem: Magister Antonius de carcano imprimi curavit papie 1485, in fol. goth.

(1) Concorezzo, borgo antichissimo distante quattro leghe da Milano, ed una da Monza, nel quale fin dal secolo XIII vi era stabilita la setta degli eretici chiamati *Credenti di Concorezzo*, i quali, giusta quanto narra Muratori, *Antiqu. Medii Ævi*, t. V, p. 91, furono gli autori della strage di S. Pietro M. Io poi crederei che in epoca più lontana fosse luogo d' adunanza dei Gentili, mentre qui si vedevano non molti anni sono alcuni monumenti sculti che indicavano le are, i cippi, i sagrifizj ed altri oggetti di culto dedicati agli Dei ivi adorati.

PONTANI Ludovici Consilia et allegationes. — Impressa Papie per Franciscum gyrardengum Anno dni M.CCCC.LXXXV. die v. Martii, in fol. maj. goth.

DE MAYNO Jasonis commentum super Legem Admonendi ff. de iure iurando. L. Frater a fratre. ff de condi. inde. L. Si arrogator. ff. de adopti. Autent. Novissima C. de inoffi. testa. L. Quotiens. C. de rei vendi. L. Si quando C. unde vi. — Per clariss. D. Jasonem Maynum Mediolanensem... in felici gimnasio Papiensi obeuntem.... Iris (literis) eneis ibidem per Christoforum de canibus : et Stephanum de georgiis: artis impressorie consotios diligenter demandata. Anno salutis nostre 1485 quinto idus iunias... post aliqua disticha: Opera et impensis domini Baptiste de Scarabellis legum scholaris impressa, in fol. max. char. goth. cum signat.

DECISIONES Rotæ. — Impresse Papie per Christophorum de canibus et stephanum de georgiis... In M.CCCC.LXXXV. quarto decimo Klendas Augusti ... Sequuntur conclusiones sive decisiones tam nove quam veteres; in quarum finem — Impresse Papie per Christophorum de Canibus et Steffaninum de georgiis... decimo septimo calendas Julias. 1.4.8.6, in fol. maj. char. got. cum sign.

TORTI Hieronymi Consilium. Præloquitur Paris de Canio. — Papie, impressum... 1485 tertio idus iulias, in fol. goth.

GENTILIS de Fulgineo in I. Sentent. IV. Can. Avicen. — Impressum Papie per Magistrum Antonium de Carchano Anno dni 1486. die VIII. mensis octobris, in fol. goth.

NICOLAI Siculi Lectura super tertio Libro Decretalium. — Impressaque per Franciscum gyrardengum M.CCCC.LXXXVI. die XX. Aprilis, in fol. char. goth.

EJUSD. super V. Decretalium. — Impressa... impensis et cura... Joannis antonii de biretis ac Francisci gyrardenghi sociorum. Anno domini M.CCCC.LXXXVI. die v. Junii, in fol. char. goth.

DE CASTRO Pauli Consilia et allegationes. Part. II. — In fine P. II. Impressa autem fuit hæc pars nec non et prima præcedens impensis et cura ... d. Johannis antonii de biretis civis papiensis... Anno... M.CCCC.LXXXVI. XIX. calendas septembres, in fol. par. char. goth.

THOMÆ de Aquino opus super libro de celo et mundo. — in felici studio papiensi. Et impressum per magistrum Antonium de carchano 1486. die VIII. mensis novembris, in fol. goth.

ALEXANDRI de Imola additiones seu apostille super lectura Bartholi in prima parte Codicis. — Impressum per xpoforum d' canibus. Millesimo quadringentesimo octuagesimo septimo primo Ka-

kalendas septembris Papie impresse ad laudem Dei et utilitatem studentium, in fol. maj. goth.

JOHANNIS de Lignano Bonon. Tractat. de Bello, de Repressaliis et de duello, cum additamentis Pauli de Lignano. — Impressum Papie per Christophorum de Canibus. Die ultimo mensis Maii anno M.CCCC.LXXXVII, in fol. char. goth.

TRACTATUS Lauri de Palatiis super statuto, quod extantibus Masculis Feminæ non succedant. — Papiæ per Leonardum de Gerlis 1487, in fol.

JACOBI Forliviensis subtile et fidele scriptum super 1. 2. et tertium tegni Galeni et tres extravagantes subtilias quaestiones. — Papie per Christophorum de Canibus... 1487, in fol. cum sigill.

LECTURA solennis... super titulo de Appellationibus edita per... Johannem Antonium de Sancto Georgio dictum de Placentia. — Impressa Papie per... Antonium de Carcano Anno... millesimo quadringentesimo octuagesimo octavo. nono Kalen. januarias, in fol. maj. goth. col. dupl. fol. 124, notat Panzer.

GUARNERII Antonii Papiensis opera seu Tractatus medici complures. — Per magistrum Antonium de Carcano ipsius gymnasii generalem iuristarum bidellum diligentissime Papie impressi. MCCCCLXXXVIII. die Xa Januarii, in fol. goth.

BARBATIÆ Andreæ Lectura super Tit. de off. Deleg. et ordin. — Impressa in regia et excelsa civitate Papie per... Antonium de Carchano Anno salutis M.CCCC.LXXXVIII. die xv. mensis maii, in fol. goth.

JACOBI Forliviensis Expositio cum Questionibus sup. I. Canon. Avicen. — Impressum Papie per Christophorum de canibus... 1488 die septimo Maii, in fol. maj. char. goth.

BARTHOLOMÆI de Saxoferrato Lectura super authenticis. — Impressum Papie per Christoferum de canibus Anno dni MCCCCLXXXVIII. die [illegible] Augusti, in fol. maj.

DE UBALDIS Nicolai Tractat. de successione ab intestato. — Impressum Papie per Christophorum de Canibus Anno dni MCCCCLXXXVIII. die [illegible] octobris, in fol. goth.

[illegible] C. Lignani de [illegible] per D. Jo. de Lignano. — Impressum Papie per Joannem Antonium de Birretis et Franciscum Girardengum 1488 die xx. mensis Februarii, in fol. maj.

[illegible] Pauli Tractat. Sequestrorum. — Papie per... Johannem [illegible] de [illegible] et [illegible] de [illegible] MCCCCLXXXVIII die [illegible] Novembris, in fol. maj. goth.

S. THOMÆ Commentum super Libros Aristotelis de Anima. — Papia impressum per Martinum de lavalle de monferato. Anno Christi M.CCCC.LXXXVIII. die ultima mensis Septembris. — Accedit Ejusd. Tractat. de unitate intellectus contra commentatorem Averoim; in cujus fine : Papie die VIII. octobris, in fol.

CALDERINI Johannis Tractat. de ecclesiastico Interdicto sive Divinorum. — Impressus Papie Joannem Antonium Biretum ac Franciscum Ghyrardengum. 1488, in fol. goth.

S. THOME de Aquino Expositio super libris de Generatione et Corruptione. — Impressum Papie (per Martinum de Lavalle) Anno domini MCCCCLXXXVIII. die III mensis decembris, in 4.° goth.

ARISTOTELIS Physicorum vel de physico auditu Libri VIII cum Comm. Gualterii Burlei. — Impressa Papie. 1488 die 24 mensis Januarii, in fol. goth. cum insign. typogr.

SVISETH Ricardi subtiliss. Anglici doctor. opus aureum calculationum. — Papie 1488, in fol. Panzer dubitat. Est forte anni 1498?

SOLENNIS repetitio C. si Pater, de Testamentis L. VI. edita a D. Philipp. de Franchis. opera et impensis Magistri Antonii de Carchano... in regia civitate papie... anno 1489 pridie idus novembris, in fol. goth.

OPIZONI Ambrosii Comment. perutilis § Divi Sever. et Antonin. fil. familias. — Ibid. (per Christoph. de Canibus) 1489 die VI mens. septemb., in fol.

PONTANI Ludovici Repetitio super notabili authentica similiter. — Ibid. per eund. anno dni M.CCCC.LXXXIX die XV decembris, in fol.

BALDUS sup. quatuor lib. Institutionum commentum. — Ibid. per eund. 1489, in fol.

LIBER qui Rosella casuum appellatur editus per Fr. Baptist. Trovamalam. Ord. Min. — Ibid. per Jo. Ant. de birretis: et Franc. de gyrardenghis 1489 die 15. Aprilis, in 4.°

DE MAYNO Jasonis de Jure Emphiteotico Rubrica. — Ibid. per eosd. 1489 die XVII. Junii, in fol. goth.

DE HALES Alexandri summa universæ theologiæ Part. III, sed subscriptio legit. in fine P. II. — Ibid. per eosd. socios 1489. Die XX octobris. Vide Panzer, t. II, p. 255, et t. IV, pag. 394, n.° 72.

COSTÆ Stephani Tractat. de consanguin. ed affin. — Ibid. per Martinum de lavalle de monferrato Anno domini M.CCCC.LXXXVIII die III mensis Augusti, in fol. goth.

EJUSD. Tractat. de Ludo. — Ibid. per eund. Anno dni M.CCCC.LXXXVIII die XX mensis Augusti, in fol. maj goth.

Nell' anno MCCCCXC si stamparono in Pavia le seguenti edizioni:

DE SANCTO Giorgio Jo. Ant. (Placentini) comment. sup. quarto lib. Decretalium. — Ibid. per Ant. de Carchano. Octavo Kal. Julii, in fol. goth.

EJUSD. Comm. super usibus Feudorum. — Ibid. per eund. die primo mensis Novembris, in fol. goth.

DE RODULPHIS Laurentii Tractat. continens materiam usurarum. — Ibid. per Cristoforum de canibus. die IIII. Februarii, in fol. goth.

FR. STEPHANI de monte Gebennensis. Ord. Carm. Ars insolubilis nuper edita docens de omni scibili indifferenter disputare. — Ibid. per Ant. Beretum. Die 8. maii, in 4.° goth.

DE MAYNO Jasonis sup. tit. Institutionum de actionibus interpretatio. — Ibid. per Christ. de canibus. die XXVIII. septembris, in fol.

BALDI Ubaldi de Perusio super feudis commentarius. — Ibid. per Jo. Ant. birretam: Franciscumque gyrardenghum. die 2. Octobris, in fol. goth.

PETRI de Abano Paduani conciliator differentiarum Philosophorum et præcipue Medicorum. — Ibid. per Gabrielem de Grassis. die sexta nouembris. Acced. Lib. ejusd. de venenis..., in fol. goth.

MEDITATIONES ... totius vite domini nostri Jesu christi secundum sanctum Bonaventuram. — Ibid. per Jacopum de Burgofranco die 4. Martii, in 8.° goth. col. dupl.

Nell' anno MCCCCXCI si stamparono:

JOHANNIS de Crema notabilia et singularia dicta. — Ibid. per Ant. de Carchano, in fol.

ÆGIDII Romani (columnæ) in Aristotelem de Anima. — Ibid. per Christ. de canibus die 26 mensis Julii, in fol. goth.

LECTURA Nicolai (spinelli) de Neapoli sup. trib. libr. Codicis. — Ibid. per eund. die XII. Octobris, in fol. goth.

MISSALE Romanum. — Ibid. per Jo. Ant. Birretam et Franc. Girardenghum, in fol. cum insign. typogr.

QUÆSTIONES Mercuriales sup. regulis Juris... Jo. Andreæ. — Ibid. per eosd. die XXX. Maii, in fol. goth. cum insign. typogr.

DE MAYNO Jasonis Lectura super I. II. III et IV. Codicis. — Ibid. per Jo. Ant. de Honate. die ultimo Martii, in fol. goth.

ALBERTI Magni philoxophorum (sic) maximi de mineralibus. Ibid. per Christ. de canibus die 18. Junii, in fol. goth. col. dupl.

Nell' anno MCCCCXCII si impressero in Pavia le tre seguenti edizioni:

GEORGII Natham civis Astens. Doct. et militis. Solemnis Repetitio Clem. Sepe de Verbo. — Ibid. per eund. die XV. Septembris, in fol. goth.

JO. ANGLICI Rosa anglica practica medicine a capite ad pedes. — Ibid. Joannes antonius birretta impressum tradidit. die 24 Januarii, in fol. cum symb. typographi.

CEPOLLÆ Bartholomæi Tractat. Cautelarum. — Ibid. per eund. Kal. Aprilis, in fol. maj. goth.

Nel MCCCCXCIII.

AVICENNE opera. — Ibid. 1493 per Anton. de Carchano et Hieronymum de Durantibus, in fol.

SANDEI Felini Comment. in II Libr. decretalium. — Ibid. per Ant. de Carchano. die octavo decembris, in fol. goth.

DE PUTEO Paridis tractat. de syndicatu. — Ibid. per Christoph. de Canibus die XII Octobris, in fol.

DE MAYNO Jasonis Comment. in IV. Codicis. — Ibid. per Johannem antonium de honate. die ultimo mensis Januarii, in fol. goth.

EJUSD. Oratio habita apud Alexandrum VI Romæ 1492 nomine Principis Mediolanen. et patrui eius ducis Bari. — Ibid. 1493. Decembri mense. Sine die, et indicio typogr., in 4.°

DE ACCOLTIS Francisci de Aretio J. C. Commentaria. — Ibid. per Bernardinum et Ambrosium fratre de Rouellis. XXIIII. Decembris, in fol.

Nel MCCCCXCIV.

EJUSD. principis consilia. — Ibid. per Ant. de Carcano. die XI. Augusti, in fol. goth.

LUMINARE Maius. — Ibid. per eund. die nono aprilis, in fol.

BARZIZII Christophori Medici introductorium ad medicinam, ac ejusd. in nonum Almansoris comment. — Ibid. per eund. die XX. Augusti, in fol.

STRODI Obligationes cum comm. Rustici. — Ibid. per eund. die 9. mai. in 4.°

DE BUTRIO Antonii Consilia. — Ibid. per Christoph. de Canibus. XIII mensis Febbruarii, in fol.

EJUSD. Repetitio de notabili C. vestra de cohabitatione cle. et mul. — Ibid. per Leonardum de Gerlis papiensem. die XV mensis decembris, in fol. maj.

BOLOGNINI Ludovici sup. tit. ff. Novi Operi Nunt. — Ibid. per Leonardum Gerlam... die 28. Julii., in fol. maj.

CASTILIONEI Christophori disputatio circa statum disponens mulierem non posse alienare, nisi servata certa forma. — Ibid. per Jo. Andream de bosco, et Michaelem Garaldum socios. die II. Augusti, in fol. goth.

PERUSINI Philippi Lectura sup. tit. de ap. (appellationibus). recu. sationibus. et rela. tionibus ecc. — Ibid. per eosd.... Die xv. Decembris, in fol. goth.

SANDEI Felini super Prohemio decretalium et titulo de constitutionibus. – Ibid. per eosd... Die xvii. Septembris.

DE ACOLTIS de Aretio J. C.... in librum secundum decretalium. – Ibid. per bernardinum et ambrosium fratres de rouellis... die ix. Septembris, in fol.

SONCINI Bartholomæi repetitio notabilis legis rem quæ nobis ff. de acquis. pos.— Ibid.... die xii. Maii. sine indicio typogr., in fol.

Nell'anno MCCCCXCVII.

DE S. GEORGIO Joannis Antonii sup. usibus feudorum commentaria. – Ibid. per Ant. de Carchano, in fol.

BARBATIÆ Andreæ siculi sup. Tit. de rebus Ec. non alien. de precariis. — Ibid. per eund. die xxvii octobris, in fol.

ALEMANI Gothardi Collectum institutionum, Jurisque viaticum.... noviter compositum. — Ibid. per Leonardum gerulam (Gerlam)... die xix. Januarii, in 4.° goth.

DE ROSATE Alberici tractatus de testibus. — Ibid. per Leonardum de gerllis (sic)... die xv Marcii, in fol. goth. col. dupl.

SANDEI Felini Lectura sup. tit. de fide instrumentorum. — Ibid. per Michaelem de Garaldis... die xiii. Octobris, in fol.

BALDI Secundi de Bartholinis de Perusio repetitio sup. rubr. ff. de verbor. oblig. — Ibid. per eund. xxiiii. octobris, in fol. goth.

PRACTICE Johannis Matthæi ex Ferrariis de Gradi prima et secunda pars una cum textu noni ad Almansorem do. Rasis. — Ibid. ductu et impensis Aloysii Comensis et Bartholomei de trottis... die xxvii Maii, in fol. goth.

Nel MCCCCXCVIII.

SVISETH Ricardi Anglici Opus aureum Calculationum... ex recogn. Joh. Tollentini Veronensis. – Ibid. per Franciscum girardengum... die iiii. Januarii, in fol. goth. Circa hanc edit. vide ea quæ supra notavi ad ann. 1488.

THOMÆ de Aquino Tractat. de Ente et Essentia cum Comm. Fr. Th. Caietani (de Vio). — Ibid. per eund., in 4.°

DE PERUSIO Angeli Consilia. — Ibid. per Bernardinum et Ambroxium fratres de rouellis... di xxvi. Septembris, in fol. goth.

CEPOLLE Bartholomei veronensis... Tractat. de simulatione contractuum. — Ibid. per Lionardum gerla... Die xv. Februarii, in fol.

CORNÆI Philippi Commentarius super sextum Codicis. — Ibid. per Jo. Andream de Boscho... die xix. Januarii, in fol.

DE ALVAROTIS Jacobi interpretatio in librum feudorum. — Ibid. per eund., in fol.

BAPTISTÆ de S. Blasio Tract. de differentiis inter decisiones feudales Juris canonici, et Juris civilis. — Ibid. per eund., in fol.

DE ROSATE Alberici Lexicon sive Dictionarium Juris per ordinem Alphabeti. — Ibid. per Michaelem et Bernardinum fratres de garaldis... undecima decembris, in fol. goth.

SUCCINO (Socini) Mariani Lectura super notabili C. ad audientiam de Homicidio. — Ibid. per franciscum (de Guaschis) de Stradela opera et impensis dni Joannis de Lignano... die vero vii. mensis julii, in fol. goth.

DE BENEDICTIS Benedicti Consilia in materia ultimarum voluntatum. — Ibid. per eund. cum op. et imp. ut sup. die xxvii. Septembris, in fol. goth.

SANDEI Felini Lectura sup.... titulo de iure iurando. — Ibid. per eund.... die ii Octobris, in fol.

EJUSDEM. Lect. sup. tit. de sponsalibus. — Ibid. per eund., in fol.

BARBATIÆ Andreæ Repetitio sup. Rubrica C. qui admittantur. — Ibid. per eund. op. et imp. ut sup...., in fol.

LANFRANCHI de Oriano de Brixia Tractatus de Arbitris. — Ibid. per eund., in fol.

M. ANTONII Ticinensis Oratio habita mediolani in Concilio generali Fratr. minor. 1498. 3. Junii. — Ibid.... die 20 Junii; sine indicio typographi, in 4.°

DE ALES Alexandri super Magistrum Sententiarium. — Ibid. sine indicio typogr., in 4.°

Nell' anno MCCCCXCIX.

LANCELLOTI Decii Scripta super prima ff. veteris. — Ibid. per Christoph. de Canibus... Julii xvii, in fol. goth.

EJUSD. sup. secunda ff. veteris parte. — Ibid. per eund . . . die IIII. Julii, in fol. goth.

EJUSD. Scripta in Secundum C. (Codicis) partem. — Ibid. per eund. . . die x. Januarii, in fol. goth.

EJUSD. Interpretatio tituli ff. de iudiciis. — Ibidem per eund... Julii XVII, in fol. goth.

DE MAYNO Jasonis in primam infortiati partem egregia commentaria. — Ibid. per Bernardinum et Ambrosium de Rouellis... die XII. Julii, in fol. goth.

EJUSD. in secundam partem Infortiati commentaria. — Ibid. die XII Nouembris. Sine indicio typogr. sed probabiliter per suprad., in fol.

DE UBALDIS Angeli Consilia. — Ibid. per eosd. prædict. Bernard. et Ambr. . . die x. Maii, in fol. goth.

DE MAYNO Jason in primam digesti novi partem. — Ibid. per Michaelem et Bernardinum fratres de garaldia. . . die XVIIII. Novembris, in fol. goth.

ALBERICI de Rosate sup. II. ff. veter. Ibid. Opera et impensis D. Jo. de Lignano Mediolanensi . . . die XVIII. Marcii, in fol. goth.

D. LANFRANCHI de Oriano Tractat. de Arbitris. — Ibid. per Jo. de Lignano et Giraldum de Zeis de Tridino .. die x. Maii, in fol. goth.

SOCINI Bartholomei senensis commentaria in difficill. titul. ff. de rebus dubiis, ecc. — Ibid. per eosd. die IV. Junii, in fol.

D. CARRUCTUM Martinum Laudensem disputatio in materia legitimationum. — Ibid. per Johannem de Lignano . . . in fol.

Nell'anno MD.

DE VORAGINE Jacobi Sermones de Sanctis . . . — Ibid. apud Jacobum de Paucisdrapis de Burgo Franco MD, in 4.°

FRANCHIS Phil. de Perusio super rubrica de testamentis. — Ibid. per Franciscum de Burgo Francho MD. die XVIII. Septembr., in fol.

DE ROSATI Alberti Dictionarium cum additam. Jo. Bapt. de Castelliano. — Ibid. per Bernardinum de Garaldis. MD, in fol.

D. PALATIIS Lauri de Fano Tractatus sup. Statuto, quod extantibus masculis femine non succedant. — Ibid. per Franciscum de nebiis de burgo franco Anno salutis M. 1500 (sic) die vero XI. Augusti, in fol. goth.

Queste sono le edizioni eseguitesi nella città di Pavia con data. Le seguenti poi sono quelle conosciute *sine nota anni.*

ORATIO habita in funere excellentissimi iuris cosulti Hieronimi Torti tenentis prima catedram in fœlici gymnasio Ticinensi: p me Jasone de Mayno Mediolanensem iuris utriusq. doctorem. Præced. Epist. dedicat.: ad illustrissimum principem Ludovicum Sfortiam Vicecomitem Bari duce: Jasonis de Mayno utrius doctoris Prefatiuncula. — In calce Orationis — Habita Papie in ecclesia fratrum minorum per me Jasonem de Mayno Mediolanensem iuris utriusque doctorem: Tertio idus Augusti Anno a natali christiano MCCCCLXXXIIII, in 4.° char. goth. cart. 6, sub quar. secund. et tert. adest registr. a ij, a iij. Extat in Bibl. Trivultiana.

Il Sassi, pag. DCXI, cita un' edizione di questa orazione come milanese sopra un esemplare da lui veduto, e che trovasi nella Biblioteca Ambrosiana. Ma qui è d' uopo riflettere che quell' esemplare avendo le intitolazioni in rosso, come scorgesi in altre stampe di Pavia, non si va lontano dal vero ritenendolo piuttosto impresso in quella città, cui infatti l' attribuisce il Comi (*Memoria tipogr. di Pavia*, pag. 36). L' Argelati al n.° XIV nota tra le opere del Mayno anche quest' orazione, senza però indicare il luogo della stampa. Vedi *Tipografia di Milano*, § 15, pag. 374.

ORATIO exhortatoria habita pro felici initio Gymnasii Ticinensis per eloquentissimum virum... Jasonem Maynum. — Antonius de carcano impressit. Papie in fol. goth.

SYMONETA Bonifacius ad Venetos de pace servanda. — Ibid. per eund., in fol.

OPUS egregium de anima qui sextus naturalium Avicene dicitur. — Ibid. per eund., in fol.

BURIDANI Joannis Dialectica. — Ibid. per eund., in fol.

DE UBALDIS Angeli Consilia. Ex septem distich. eruitur impressa Papiæ per de Carchanum, et ejus socium Ripa Zanimum (Zuanninum), in fol. maj.

ODOFREDI iuris utriusq. pfessoris uberrima super Justiniano Codice lectura, in fol. cum char. Ant. de Carchano

SOLEMNIS repetitio C. quiuis de pactis libro. VI. Edita per... Georgium Nattam ciuem astensem. Papie iura sexti. et Clementinar. legentem. anno dominice natiuitatis M.CCCC.LXXV, in fol. col. dupl. cum char. Ant. de Carchano, ut videtur.

ALBERTI Magni Opus de predicalibus et predicamentis. — Impressum Papie per Xpoforum de canibus, in fol. goth.

EJUSD. Commentum super sex principiis Gilberti porretani. — In fol. cum char. ut videtur præd. Christoph. de canibus.

BALDI de Perusio Comment. sup. usibus feudorum. — Impress. Papie per Benignum de Bonate, in fol.

JACOBI. Forliviensis... expositio cum question. sup. primo can. Avic. — Impressum Papiæ per Cristoforum de Canibus et Stephanium de georgiis consocios, in fol.

TRACTATUS de duobus fratribus, et aliis quibuscunque sociis: edit. a Petro de Ubaldis de Perusio. — Ibid. cum char. Ant. de Carchano, in fol.

TRACTATUS de debitoribus suspectis et fugitivis; et Tract. de Pactis D. Jo. Baptist. cazzalupum de S. Severino, in fol. goth. (forte Papiæ?)

OPIZZONI Ambrosii Papiensis Commentum perutilis § Diui severus et antoninus l. filius familias ff de lege et fidei commis. primo. ibidem in auditoriis nouis ornatissimis editum. Papie, ut videtur, in fol.

CEPOLLE Bartholomei veronensis Tractat. servitutum rusticorum prediorum, cum char. goth. Joh. Ant. Birettæ, in fol.

EJUSD. de servitutibus urbanorum prediorum Tractatus. Char. eod. goth., in fol.

BALDI Novelli de Perusio in § Cato l. iiii. ff. de uerborum obligatione. — Impressum papie per Leonardum gerlam, in fol. goth. cum insign. typogr.

MARLIANI Joannis Disputatio cum Magistro Joanne de Arculis in diversis materiis ad philosophiam et utramque partem medicine pertinentibus... in 4.° cum char. goth. Damiani Confalonerii.

REGULE solvendi sophismata. — Correctarum per eximium artium et medicine doctorem Jo. petrum de la porta, in fol. cum char. goth. Hyeronymi de Durantis.

§ 20.

Brescia.

Brescia, capo luogo della provincia cui dà il suo nome, città antichissima, già capitale dei Cenomani, ricchissima in monumenti appartenenti ai famosi tempi romani,

dei quali n'è una prova la recente scoperta del bel tempio dedicato ad Ercole: fatta doviziosa della insigne Biblioteca Quiriniana, e della collezione della famiglia Mazzucchelli, che conta tra gli uomini illustri, dei quali fu la patria, un Tartaglia, un Castelli, un Lana ed il Mazzucchelli: sì, Brescia è una tra le città italiane che può associarsi a quelle che vantano maggiore antichità nell'arte tipografica. È ormai provato che il primo bresciano tipografo sia stato Tommaso Ferrando, ed il suo primo saggio, come ci viene riferito dal ch. Mauro Boni (1), si crede il piccolo libro di pagine sessantaquattro, in 4.°, che contiene le *Egloghe di Virgilio*, senza titolo e senza nome dell'autore, cominciando così in caratteri gotici majuscoli dell'altezza di 2 linee del piè parigino: MELIBEVS. Indi: [T]ITIRE *tu patulæ* ecc. Nessuna delle dieci egloghe è divisa, ma si succedono senza titolo ad eccezione della sesta, la quale ha in principio: SEXTA AEGLOGA; e nell'ottava vedesi lo spazio in bianco per iscrivervi a penna il titolo, terminando con questa sottoscrizione: *Laus Deo. Brixiæ per Thomam Ferandum.* Questo libretto, impresso con caratteri di legno quasi simile al *Donatus* di Subiaco ed ai primi tentativi di Magonza e Strasburgo, può abbastanza provare che appartiene alla prima epoca della tipografia italiana, ed in ispecie perchè vi si trovano gli spazj in bianco, dove si scriveva il testo a penna, siccome si usò nei primi principj della tipografia europea. Questo libretto sarebbe sicuramente anteriore al 1470, perchè in esso si ravvisarono tutti que' particolari dei caratteri rozzi, ineguali e gotici, proprj delle edizioni del 1462 al 1470, e tra le altre la conosciuta edizione: *Miraculi de la beata Verzene Maria per Filippo Lavagna*, Milano 1469, da me citata nella tipografia di Milano. Ciascuna pagina ha versi ventisei, e l'ultima venticinque: ha le segnature a. b. c. sino a diiii., le quali però non pregiudicauo l'an-

(1) *Lettere sui primi libri a stampa di alcune Città e Terre dell' Italia superiore*, pag. LXXIII.

tichità di questa edizione, come pretesero taluni, che le segnature nei libri a stampa non avessero luogo che all' anno 1474, essendo ciò stato smentito dalle progressive scoperte di molte edizioni anteriori marcate colle medesime.

Altra prova però prodotta anche dal succitato autore è il libro in foglio stampato in caratteri romani di metallo che comincia senza altro titolo: *VLTRAño seque più la nostra luce.* —

FINIS
BIXIETHOMAFERnDO Autore.

Non pochi hanno giudicato questo il poema *l'Acerba di Ceco d'Ascoli*, contemporaneo ed emulo di Dante, che essendo poi stato trovato fautore e propagatore dell' astrologia, venne del 1327, essendo d' anni 70, condannato ad essere abbruciato vivo nella città di Firenze: ciò nulla meno un' infinità di esemplari di quest' opera se ne fecero in più edizioni state eseguite nei primordj della stampa. A questa prima edizione aggiungasi la seguente:

T. LUCRETII cari de reru natura liber primus Enneadum genitrix hominu diuuq; voluptas etc. — Titi Lucretii Cari Finis... Thoma Ferrando Auctore.

Edizione in fol. un po' più perfetta delle antecedenti, come pure le due seguenti rarissime e costosissime.

T. LUCRETI Cari: de Rerum natura lib. IV, Thoma Ferrando auctore, in fol. cart. 104, sine sign. cust. et pag. num., sed char. aliquantulum elegans.

MONOBIBLOS Propertii Aurelii Naute ad Tullum, in 4.°, pag. 164, sine num. sign., lin. 25, ult. 27, sine ulla subscript.

Quest' edizione è perfettamente simile all'Acerba, sia nella qualità del carattere come della carta, la quale ha lo stesso marchio con simile disposizione tipografica rozza ed ineguale.

PHALARDIS Epistolæ a Francisco Aretino latine reddite. — Brixiæ Thoma Ferrando auctore Kalendis Septembris, in 4.° sine nota anni, sed verisimiliter 1473, cum sit edit. nitid. et elegantiss. cum initial. impress., p. 110, in 4.°

JUVENALIS et Persii Satyre. — FINIS. BRIXIÆ, sine ulla alia nota, sed edit. ut sup. in fol., char. rot. sine signat. cust. et pagg. num.

TERENTII Comœdiæ. Editio ut sup. similiter impressa cum eod. char. et cart. sign.

AULII Gellii noctium atticarum lib. XX. — Brixie in fol. sine ulla nota, sed probabiliter ex typis ferrandianis.

I veri tipografici principj delle edizioni bresciane furono dall' eruditissimo cardinale Quirini e dal dottissimo Panzer dedotti dall' anno 1473, nel quale a cura del sacerdote bresciano Pietro Villa dal detto Tommaso Ferrando si ebbero le seguenti edizioni:

PUBLII Virgilii Maronis, Bucolica, Georgica, Æneis, Eclogæ. — Brixiæ Maronis opera expressa fuere presbytero petro uilla iubente die uigesimo primo aprilis MCCCCLXXIII, in fol. char. lat. elegant. Tom. Ferrandi; ignoratur enim omnino an hoc anno Brixiæ impressoriam artem alter typogr. exercuerit.

D. J. JUVENALIS et A. Persii Satyræ. — A. Persii Flacci Satyrarum expressus codex Brixiæ una cum Juvenale Satyrico: Jubente Presbitero petro villa xiii. kl' Augusti M.CCCC.LXXIII, in fol. char. lat. Vide Tiraboschi, Stor. della Letter. ital., t. VI, p. I, p. 440.

STATUTA Comunis Brixie: Præced. index cap.: item: In nomine Sanctae Et Individuae Trinitatis... et beatorum martirum Faustini ac Jouite et totius curie celestis statuta comunis Brixie incipiunt. Fol. 24. verso: Finis Thoma ferrando auctore MCCCCLXXIII. — Fol. 127. recto. — Civilium Statutorum Finis. Patrie post Deum... Et reliqua volumina breui paratus absolvere si i his vededis liberale expertus eptore fuero no parcissimu. M CCCC.LXXIII. — Fol. 302. verso in quo est finis part. tertiæ FINIS Nec dum experta quam per finem ciuilium statutorum dixi liberalitate criminalia quoque compleui...? Thoma Ferrando Auctore. — Fol. 361. verso, qui est finis partis quartæ. — Clausorum statuta finiunt Macelli nunc tabernarum Piscarie et Esculentia uendetium statuta imprimutur.... Brixiæ Thoma Ferrando Auctore. de Bechariis: Taberne.... liber Mercatorum. — Fol. 380 et ultimo. — Ex quo iprimi per me Thoma Feradu statuta cepta sunt tata signate pecuie iactura facta e: ut vededi volumis i quo tata opera ipesamque; imposui spes reliqua vel nulla vel exigua sit mihi... Finis XII Kl' Junii. M.CCCC.LXXIII. — Accedit vol. VI. cui prefix. est titulum: — Obbligationes et ordines

contra daciarios et debitores Cam. Ducalis siue communis Brixie cuius capita sunt XII, in quorum finem

D E O
G R A C I A S
A M E N

FINIS THOMA FERRANDO AVCTORE IN BRIXIA

Generalia et Spalia oibus ī daciis et legibus que extra imo secudu statuta sūt cōplevi ... Vale qui legeris, in fol. sine custod. signat. et fol. num. char. rom. rud.

Dopo l'anno 1473 non si trova altra edizione del Ferrando introduttore e primo stampatore in Brescia. Nei suddetti Statuti e ne' Daciali fa sentire i mali dell'estrema indigenza a cui erasi colla tipografia ridotto, a segno tale di non avere onde coprirsi il letto nell'inverno: Frutto, dice il lodato Mauro Boni (1), non insolito delle fatiche e dello zelo degli eruditi, che mentre attendono a pascere sè e gli altri di cognizioni, trovano rare volte chi voglia pensare alle loro necessità. Non dissimula poi l'infelice Ferrando a' suoi concittadini le sue lagnanze per avergli mancato nei sussidj più d'una volta promessi ma non mai prestati: a cui devesi aggiugnere che anche il sacerdote Pietro Villa non ritraendo dalle edizioni del Ferrando quel compenso che forse si era compromesso, cessasse dal promovere e proteggere la tipografia bresciana: essendo succeduti al suddetto tipografo nell'anno seguente 1474 Enrico di Colonia e Stazio Gallico.

HOMERI Poetarum Supremi Ilias per Laurentium Vallensem in Latinum Sermonem traducta: Præced. Præf. Justiniani Luzagi ad Bernardum Justinianum. — Brixiæ VIII. Kl. decembr. MCCCCLXXIIII. Henricus Coloniensis et Statius Gallicus foeliciter impressere, in fol. sine sign. cust. et pag. num. Edit. prima, atque etiam principium horum typograph. societatis.

LAURENTII Vallensis de elegantia latinæ linguæ lib. VI. — Per me Eustachium Gallum Brixiæ opus feliciter impressum est Decimo Kalendas Aprilis M.CCCC.LXXV, in fol. Hunc Eustachium Gallum, non alium esse quam prædictum Statium Gallum, testatur cl. Panzer, t. I, pag. 244, n.° 6. Extat in Bibl. Braydensi.

(1) Loc. cit., p. XCIII.

CRISPI Sallustii Bellum Catilinarium et Jugurtinum. — Explicit Sallustius de bello Catilinario et Jugurtino per me Eustacium Gallum Brixiæ fœliciter impressus die uigesima sexta Augusti. M.CCCC.LXXV. Edit. rariss. si extat, in fol. pag 108, char. rom. ultima edit hujus typogr.

DOMITII Calderini Commentarii in Juuenalem: Præced. Epist. dedicat. auct. ad Julianum Medicen Petri Cosmi fil. Florentinum. — Deinde Juuenalis vita ex antiquorum monumentis. Fol. 102. Recriminatio adversus Brotheum Grammaticum (Nicolaum Perottum). — Domitii Calderini Veronensis commentarii in Juuenalem cum defensione commentariorum Martialis et recriminatione adversus Brotheum grammaticum: ad Julianum Medicen Florentinum Editi Rome R. (sic pro) K. Septembris. MCCCCLXXIIII. Ego Henricus de Colonia fideliter impressi Brixie. Millesimo quadringentesimo septuagesimo Quinto. die. xv. Septembris, in fol. pag. 112, char. rom. sine signat., custod. et pagg. num. Extat in Bibl. Braydensi.

DOMITII Calderini Emendationes in Statii Papinii Syluas: Præced. ep. dedic. auct. ad Augustinum Mafeum Veronen. — Sequunt. Præfat. ad Stellam: item: Interpretationes Syluarum: Papinii Statii Uita ...: Elucubratio in Sappho Ouidii: Præced. Ep. ad Franc. Arragoneum Ferdin. Regis Neap. F.: Elucubratio in quædam Propertii loca: Excerpta ex tertio libro observationum ejusdem Domitii. — Sic mihi perpetuae contingant munera laudis ... Magister Henricus de colonia Brixie foeliciter impressit M.CCCC.LXXVI. die Junii VIII. Laus Deo, in 4.° semigoth. char. cum signat. sine cust. et pag. num.

CERMISONII Antonii Consilia feliciter expliciunt. — Impressa Brixie per me magistrum henricum de Colonia M.CCCC.LXXVI. pridie nonas Septembris, in fol. char. semigoth. col. dupl. lin. 47, cum signat. a. iiii usque p. ii, cart. 116.

Il più volte citato Mauro Boni seguendo altri eruditi bibliografi crede che questa sia stata l' ultima edizione bresciana di Enrico de Colonia, avendo, dice, ivi trovato poco esito le sue stampe per le calamità delle guerre. Andò quindi a Bologna, e prima che terminasse l'anno 1477 avea ivi di già stampata l' opera *Alexandri Tartagni de Imola Lectura super toto titulo de verborum obligationibus. — Bononiæ per Enricum de Colonia yd. nov.* 1477; ma il ch. Audifredi (1), seguíto dal Panzer (2), sostiene con qualche ragione, appoggiata anche dall'abate

(1) *Specimen hist.-crit. Edit. Italic. sæc. XV*, p. 141.

(2) T. IV, p. 256, n.° 9, b.

Germano Jacopo Gussago (1), che nello stesso anno 1477 Enrico de Colonia stampò in Brescia anche quest' altra opera:

ROLANDINI de Passageriis Flos Testamenti. — Per me magistrum henricum de colonia emendatissime impressum anno salutis M.CCCC.LXXVII Mens. maii. Antonio Venereo et Johanne Hemo milite clarissimis psidiis feliciter explicit (sic), in 4.° char. goth. cum signat.

Partitosi Enrico da Brescia, e certamente non senza dispiaceri, avendo esausti tutti i mezzi di fortuna, stette in quella città per tre anni inoperosa nell' arte tipografica: finalmente sulla fine del 1479, o fors'anche nello stesso anno 1480, alcuni altri tipografici trasportarono in Brescia i loro tipi, chiamati, come opinano taluni, dai sempre industriosi Bresciani, amatori in ogni secolo delle arti belle e degli utili studj, e tra questi il primo fu il Bonino de Bonini di Ragusa nella Dalmazia, il quale in meno che si fosse aspettato fece prosperare, fors' anche non senz' invidia di altre più cospicue città, l'arte tipografica: ed è da notarsi che negli anni 1481 e 1482 si trovano edizioni del Bonino colla data di Brescia e di Verona; anzi, come avverte il lodato Mauro Boni, il medesimo libro in alcuni esemplari porta col suo nome la data di Verona, ed in altri quella di Brescia: ma prosperando poi i di lui tipi, dopo il 1483 sino al 1491, non sono segnate le edizioni del Bonino che colla data di Brescia.

SOLINUS de Mirabilibus mundi. — Brixiæ per Boninum de Boninis de Ragusia. MCCCCLXXX. Editio apocrifa: nam juxta Saub., *Bibl. Nor.*, pag. 139, non alia extat editio, quam Brixiensis anni 1498.

JOANNIS Britannici Brixiani in Persii Satyras Commentarii. — Impressum Brixiæ per Magistrum Gabrielem (Petri) Tarvisinum et Paulum eius filium. Anno Domini MCCCCLXXXI. Die XIII. Novembris, in fol. char. rom.

ÆSOPI Fabulæ (latinis) versibus expressæ ab incerto auctore. — Brixiæ MCCCCLXXXI, in 4.°

(1) *Memorie storico-crit. della Tipografia Bresciana*, p. 72.

BLONDI Flavii Foroliviensis Rome triumphantis libri. — Per Bartholomæum Vercellensem bibliopolam Brixiæ impressum fuit quam diligentissime anno a christiana salute millesimo quadringentesimo Octogesimo secundo supra millesimum, in fol. char. rom.

ODONIS Gerhardi Ord. Min. Gener. et Patriarch. Antioch. comment. in X libr. Ethic. Aristotelis a Gratio Brixiano editus. — Impressa Brixie ad expensas Sp. dni Bonifacii de Manerva MCCCCLXXXIII. die ultimo aprilis, in fol. goth.

NONII Marcelli Peripatetici Tiburticensis compendiosa doctrina ad filium de proprietate Sermonum. — Impressa Brixie MCCCCLXXXIII. XVII. Jul., in fol.

FESTUS Pompeius. — Impressum Brixiæ per Boninum de Boninis de Ragusia. A. D. MCCCCLXXXIII. XVIII. die mensis Junii, in fol.

SERMONES quadragesimales Jacobi de Voragine. — Hos sermones... Jacobi de Vragine (sic) imprimi Curarunt Angelus et Jacobus de Britannicis fratres... anno MCCCCLXXXIII. die XX. Augusti. in alma civitate Brixie, in 8.° goth. cum insign. typogr.

RHASIS seu Abubecher Muhemed ben Sachariæ Al Rasis. libri correcti per Hieronymum Surianum medicum. — Brixiæ 1483, vol. 2, in fol.

MACROBII Aurelii Theodosii Viri consularis Expositionis in Somnium Scipionis libri II. Saturnaliorum libri VII. — Macrobii Aurelii Theodosii viri consularis et illustris Saturnaliorum libri impressi Brixiæ per Boninum de Boninis de Ragusia. M.CCCC.LXXXIII. die VI. Junii, in fol. edit. repetita Brixiæ ab eod. an. 1485.

M. TERENT. Varro de Lingua latina. — Impressum Brixiæ per Boninum de Boninis de Ragusia et Miniatum Delsera Florentinum socios anno Christi MCCCCLXXXIII. die XVI. Junii, in fol. Delsera non amplius inter typographos memoratur.

SORTE composite per lo nobile ingegno di Lorenzo Spirito Perugino — Impresso nella augusta città di Brixa per Boninum de Boninis. M.CCCC.LXXXIII. pridie idus Februarii, in fol.

P. VIRGILII Maronis Opera. — P. Virgilii Maronis Vatis eminentissimi Volumina haec una cum Servii Honorati Grammatici Commentariis ac ejusdem Poetae Vita Brixiae impressa sunt per Boninum de Boninis de Raguxia Octobris die VII. 1484, in fol.

AULII Gellii Noctium Atticarum Commentarii. — Impressum Brixiæ per Boninum de Boninis de Ragusia anno Domini M.CCCC.LXXXV. Die tertio Martii. Correctore Marco Scaramucino de Palatiolo, in fol. cum signat. A. B. geminatis.

PLUTARCHUS de Virtutibus Mulierum. Traduct. per Alamannum Rinutinum civem Florentinum. — Impressum Brixiæ per Boninum de Boninis de Ragusia MCCCCLXXXV. die XXIII. Martii, in 4.° char. rom.

FRATRIS Jacobi Philippi Bergomensis ord. fratr. Eremitarum divi Aug. in omnimoda historia novissime congesta Supplementum Cronicarum appellata. — Impressum Brixiæ per Boninum de Boninis de Ragusia anno domini M.CCCC.LXXXV. die Primo decembris, in fol.

VERGERII Petri Pauli ad Ubertinum Carrariensem de ingenuis moribus opus... — Impressum Brixie per Boninum de Boninis de Ragusia MCCCCLXXXV. die VI. Decembris, in 4.°

STATUTA Cremonae. — Impressa Brixiae per Boninum de Boninis de Raguxia anno Christi M.CCCC.LXXXV. die XVIIII. Novembris, in fol. char. rom.

GUARINUS Veronensis De Brevibus Clarorum Hominum Inter se Contentionibus a Plutarco Collectis, nuper in latinum conversis. — Impressum Brixiæ per Boninum de Boninis de Ragusia. M.CCCC.LXXXV. die XXIX. Martii, in 4.° char. rom.

MACROBII de Somnio Scipionis Libri duo. Saturnaliorum Libri septem. — Impressi Brixie per Boninum de Boninis de Ragusia MCCCCLXXXV. die ultimo Maii, in fol. char. rom.

CATULLUS. — Brixiæ per Boninum de Boninis de Ragusia, 1485. VIII. Id. April., in fol. Vide *Catullus* ann. seq. 1486.

PHILELPHI Francisci Epistolarum Libri XVI. — ΤΕΛΟΣ. Impressum Brixiæ per Jacobum Britannicum Brixianum M.CCCC.LXXXV. die VII. Maii, in fol. char. rom.

STATII Papini Achilleidos Libri quinque cum comm. Jo. Britannici. — Impressum Brixiæ per Jacobum Britannicum Brixianum MCCCCLXXXV. die XXI Maii, in fol.

P. VIRGILII Maronis opera cum comm. Servii Mauri Honorati. — Impress. ibid. per eund. MCCCCLXXXV. die XXII. Augusti, in fol. char rom.

TERENTII Comœdiæ cum Ælii Donati et Jo: Calphurnii interpretatione. — Impressum ibid. per eund. MCCCCLXXXV die XX. Octobris. Sequit Joh. Britannici epist. ad Joannipetrum paraticum, in fol.

DIOGENIS Laertii de vitis et sententiis Philosophorum Lib. X. — Impress. ibid. per eund. Anno Domini MCCCCLXXXV. die XXIII. Novembris, in fol. char. rom.

VERGERII Petri Pauli de ingenuis moribus et liberalibus studiis. — Brixiæ per Jacobum Britannicum MCCCCLXXXV. die XXVIII. Novembr., in fol.

GUARINI Veronen. in Plutarch. præfatio. Plutarchus de puerorum educatione. Hieronymi admonitio de officiis liberorum erga parentes — Ibid. per eund. MCCCCLXXXV. die VII. Decembr., in fol.

SAGUNDII Nicolai ad Clariss. JC. Patritium Venetum Marcum Donatum in Plutarchi de civili institutione præfatio. — Ibid. per eund. 1485, in 4.°

GERSONIS Libri IV. de Imitatione Christi. — Brixiæ 1485.

B. BERNARDI opus saluberrimum de imitatione Christi. — Impressum ibid. per eund. die sexto Junii MCCCCLXXXV, in 8.° char. rom.

CATULLUS cum comm. Anth. Parthenii Lacisii Veronen. cum vita Catulli... Tibullus cum comment. Bernardini (Cillenii) Veronen... Propertius cum comment. Domitii Calderini. — Legitur hæc subscript. in fine Tibulli: Brixiæ impressum per Boninum de Boninis de Ragusia anno salutis MCCCCLXXXVI. die XVIII. Februarii. Ead. subscrip. legit. in fine Catulli, sed XI. Kal. Maias; eademq. pariter in fine Propertii, sed XVII. Chalendas Apriles, in fol. char. rom.: Hæc est editio a Card. Quirino et a Clement. relata sub anno 1485: et nota anni 1485, ut ait Panzer, t. I, pag. 246, n.° 24, quam Cardinalis in exemplo quodam vidit, ad solum Catullum pertinuisse videtur. Vide circa has editiones ea quæ affert cl. Audiffredius: *Specimen* etc., pag. 152 et seq.

A TURRE Ludovici de Verona Opus de immaculata conceptione B. V. Mariæ. — Opus benedictissime conceptionis virginis Mariæ. per uenerandum... interpretem fratrem Ludovicum a Turri: de Uerona:... editum; contra libellum Inuectiuarum Religiosi innominati turpiter de apostolico ordine: immo de uirginea innocentia obloquentis: explicit. Impressum Brixie per Boninum de Boninis de Ragusia. Et completum XVIIII. Augusti intra octavam Eiusdem immaculate virginis. Anno Domini M.°CCCC.°LXXXVI.°, in 4.° semigoth. cum signat. col. dupl. Extat in mea collectione, in cujus exempl. plura leguntur manu scripta contempor. in principio et in fine, relativa ad argumentum.

VALERII Probi Grammatici de litteris antiquis Opus ex recensione Fr. Michaelis Ferrarini — (Brixiæ) Boninus de Boninis Ragusinus impressit. 1486, in 4.°

S. AUGUSTINI Episc. Sermones ad Eremitas. — Impressum Brixiæ per Jacobum Britannicum Brixianum.. Anno domini MCCCCLXXXVI. die V. Januarii, in 8.° char. rom.

PERSII Satyræ cum comm. Jo. Britannici Brixien... Vita Persii. — Impress. ut sup. per eund. anno domini MCCCCLXXXVI. die XVII Februarii, in fol. char. rom. cum sigil. typogr.

M. ANNEI Lucani Pharsalia Libri cum Omniboni Vicentini comm. Præced. Ep. Joh. Britannici ad Hieron. Advocat. Vita Lucani. Epigram. Lanfranchi etc. — Impressum ibid. per eund. MCCCCLXXXVI. VI. Nonas Maii, in fol. char. rom. cum sigill. typogr.

RHAZIS seu Abubecher Muhammed ben Sacharia Al-Rasi Medici Persæ, Liber dictus Elchavi, complectens omnia quæ ad Medicinam spectant. — Impress. ut sup. per eund. Die XVIII. mensis Octobris MCCCCLXXXVI, in fol., vol. 2, char. goth. col. dupl.

JUVENALIS Satyræ cum comm. Calderini. — Ibid. per eund. 1486, in fol.

POLITIANI Angeli opera.— Brixiæ 1486. Panzer dubitat de hac editione; *est forte anni* 1496.

POMPONII Doctissimi Viri interpretatio in Æneide Virgilii. Præced. Ep. Daniel. Gaitani Petro Mannæ inscripta, quæ data est Cremonæ prid. Kal. Jan. 1486 — Impressum (sic) Brixie per Boninus (sic) de Bouinis (sic) de Ragusia. Anno X.M.CCCC.XLXXX. (sic) die v. mensis Februarii. Accedit: Pomponii Grammatici Eruditissimi In Culicem Commentarium, cum comment. in opus Bucolicorum, et Georgicorum, in cuius finem — Impressum ibid. per eund. MCCCCLXXXVII die XVIII mensis Februarii, in fol. char. rom.

ÆSOPI Vita et fabulæ cum Accii Zucchi de Summa Campagna interpretatione per rhythmos. — Impressum Brixie per eund. M CCCC.LXXXVII. Septimo Martii, in 4.° char. goth. figur.

PHILELPHI Epistolarum Libri XVI. — Brixiæ 1487, in fol.

CANTICA, ovvero Comedia del Divino poeta Dante coi Comenti di Cristoforo Landino. — Fine del Comento di Cristophoro Landino sopra la Comedia di Dante Poeta excellentissimo. Et impresso in Bressa per Bonino de Boninis de Raguxi. A Dì ultimo di Marzo. M.CCCCLXXXVII, in fol. char. rom. fig.

Questa edizione, quanto al testo, è una perfetta copia di quella fattasi in Firenze del 1481, ma le figure, tanto per il numero e per il disegno, che per l'esecuzione, non sono in alcuna maniera conformi. In questa edizione bresciana vi sono sessantanove stampe chiamate zilografiche (1) figurate, giudicate dai periti essere di gran lunga più bene intagliate di quant'altre siensi vedute prima in altri libri. All'*Inferno* ne appartengono trentacinque, al *Pur-*

(1) *Zilografia*, *cioè l'arte di ricavare le stampe dagli intagli fatti sul legno.* Invenzione assai anteriore alla tipografia.

gatorio trentatrè, ed una soltanto posta in principio del *Paradiso*, che figura il santo monte della città di Dio. Ogni stampa è dell' altezza intiera del foglio, e d' intorno vi gira un fregio di ben disegnati ornati.

PHILELPHI Francisci orationes et nonnulla alia opera, cui praeced. epist. dedic. ad Ludov. Mariam Sfortiam. — Impressum Brixiæ per Jacobum Britannicum die XVIII Junii MCCCCLXXXVIII, in 4.° char. rom.

DE BRUCELLA Jo. Tractat. de modo bene moriendi ... — Impress. Brixie per Angelum Britannicum de Pallazolo. MCCCCLXXXVIII. die XXVI. Octobris, in 8.° goth.

PLUTARCHII opuscula quædam Alamano Ranucino interprete. — Brixiæ 1488, in fol.

PLUTARCHI Vitæ cum parallelis et aliis in latinum conversæ a Guarino Veronense. — Brixiæ 1488, in fol.

POLYBII historiarum libri latine Nicolao Perotto interprete. — Brixiæ. 1488, in fol.

ÆSOPI Fabulæ. — Impressum Brixie per Boninum de Boninis de Ragusia Anno ... M.CCCC.LXXXIX XII. kl. Septembris, in 4.° goth.

OVIDIO Epistole volgarizate in rima da domenico da Monticello Toscano. — Brescia 1489, in 4.°

CEPOLLÆ Veronensis Consilia Criminalia. — Feliciter et accurato studio Bonini de Boninis de Ragusia ... Brixie impressa. Anno ... MCCCCXC. XII. Kalendas Aprilis, in fol. max.

BALDI de Perusio Consiliorum Pars I et II, in quorum finem (I. P.) Impressa Brixie ... cura Bonini de Boninis de ragusio Dalmatini Calendis Septembris. Anno ... MCCCCXC. cum insign. typogr. (II. P.) ... in urbe Brixia ... cura et ingenio Bonini de Boninis de Ragusia. Anno domini MCCCCXC. Idibus Julii, in fol. maj. col. dupl. char. goth. cum insign. typogr.

BALDI de Perusio: Incipit quarta pars Consiliorum cum nonnullis aliis.. diversorum... consiliis insertis. — Ibid. per eund. eodemq. anno, vigilia omnium sanctorum, in fol. maj. char. goth. col. 2.

CUMANI Raphaelis, et Fulgosi Raphaelis Consilia. — Impressa Brixie per Jacobum Britannicum ... Anno domini M.CCCC.XC. die XIIII. Augusti, in fol. goth. cum insign. A. B. (Angeli Britannici) qui typographi frater fuit.

S. EPHREM SYRI opera. — Brixiæ per Jacobum Britannicum. 1490, in fol.

EJUSD. Sermones XIX. latine ex interpr. Ambr. Monachi Camald. — Impress. Brixie per presbyterum Baptistam Farfengo Anno domini MCCCCLXXXX. die XV. Mensis Novembris, in 4.° char. rom.

ALBERTI Magni ... perutile opus Philosophie naturalis. — Brixiæ per eund. eodemq. anno, die vero decimo mensis septembris. — Accedunt — duo excerpta ex opera Aegid. de Roma de regimine principum, sc. de duodecim passionibus animæ et de intellectiva, in 4.° char. rom.

S. BONAVENTURÆ cardinalis et episc... sup. primo sententiarum opus. — Brixiæ per eund. eodemque anno, die vero vigesimo mensis Octobr., in 4.° col. dupl. char. goth.

BALDI de Perusio tertia pars consiliorum. — Impressa ingenio et solerti cura Bonini de Boninis de Ragusio dalmate Pridie Idus Februarii ... MCCCCLXXXXI. Brixie, in fol. goth. col. dupl.

DE UBALDIS Angeli de Perusio Repetitio l. si vacantia C. de bo. vac. — Impressit Boninus de Boninis de Ragusia brixie anno dni MCCCCLXXXXI. die XI. Marcii, in fol. maj.

EJUSD. Repetitio legis Si insulam ff. de vbo obl.... acced. comm. in Ciuitas mutui datione ecc. — Ibid. per eund. eodemq. anno. die XI. Marcii, in fol. goth.

STATUTA Communitatis Bergomi. — Ad laudem omnipotentis Dei: Ac Gloriosissimæ Virginis Mariæ eius Matris: Nec non diuorum Martirum Vincentii et Alexandri: ac continentissimae Gratae. Berg. protectorū et defensorum: Expliciunt Statuta Magnificae comunitatis Bergomi non minus q̄ sancta: per Serenissimum ducale dominium nostrū Venetorum Novissime confirmata. — Brixiae per Angelum et Jacobū fratres de britannicis: omni cura ac diligentia impressa sunt. Anno Domini nostri Iesu Xp̄i. 1491. XV. Kl'. Januarii, in fol. max., cum addit. MSS. in initio et in fine cod. et postill.

DE VORAGINE Jacobi Sermones aurei de tempore. — Per eosd. typog. Brixie impressi sunt X. Kl. aprilis. M.CCCC.XCI., in 4.° goth. col. 2.

INCOMINCIA el libro de le Epistole de Ovidio in rima. vulgarizzate per messer Dominico da Monticielli thoscano. — Impresse per D. pre. Baptista de farfengo nella cita de Bressa del anno MCCCCLXXXXI. Die V. de Nouembrio, in 4.°

BALDI de Perusio Consiliorum Pars V. — Per eundem, eodemq. loco et anno: die XVII mensis Decembris, in fol. goth.

FIORE di Virtu. — (Brixiæ) per eund. 1491, in 4.°

JUVENALIS Satyræ. — Brixiæ. 1491, in fol.

BARZIZII Christophori de fine oratoris assertiones. — Brixiæ per presbyt. Baptist. de Farfengo 1492, in 4.°

MISSALE Romanum. — Brixiæ Angelus et Jacobus de Britannicis fratres MCCCCXCII, in fol.

BARZIZII Christoph. grammaticarum institutionum editio prima. — Impressi Brixiæ per Bernardinum Papiensem et Cæsarem Parmensem III. Nonas Martias M.CCCC.LXXXXII, quo die et Brixiani Palatii fundamenta sunt posita, in 4.°

JO. ANDREÆ Summa de sponsalibus et matrimoniis.— Impressa per Bernardinum Misintis de Papia et Cæsarem Parmensem socios anno M.CCCC.LXXXXII. die XX. Aprilis, in 4.°

PSEVSTIS, pastor paganus, et Alethia, pastrix christiana, de religione litigantes et iudice Phronesi Victoriam referente Alethia. Opusc. anon. hexametro carmine conscript. — Impressum ut sup. per eosd. 1492. die 13. Maii, in 4.°

R. IMMANUELIS filii Salomonis Liber Mechabberoth, sive compositiones poeticæ. — Absolutum . . . per manum minimi typographorum Gersom typographi filii sapientis R. mosis . . . viri Soncinatis. Fuit vero complementum eius hic Brixiæ . . . hodie feria II. hebdomadæ die XXVI mensis marchesvan anno quinque millesimo ac CCLII. conditi orbis. — Amandanda autem est hæc editio ad annum nostrum ad finem vergentem MCCCCXCI, ad quem mensis hic pertinebat, in 4.° par. fol. 160, cum albo numerato, char. partim quadr. partim rabb.

PENTATEUCHUS cum V. Megilloth seu sacris voluminibus et Haphtaroth, seu Prophetarum lectionibus. — Finitum est . . . hodie feria II die XXIV. mensis scebat anno CCLII. min. supput. (Christi MCCCCXCII) hic Brixiæ . . . opera minimi typographorum Gersom filii Sapientis R. Mosis . . . viri Soncinatis, cuius cognomen germanice dicitur Mentzlan (vel Mentzlen, et forte Menscle̓in, homuncio ?) Schontzin, in 8.°, vel 4.° par.

ALBERTI Magni Phia (Philosophia). — Brixiæ Impraessum (sic) per D. Presbyterum Bapt. de Farfengo. Anno domini M.CCCC.LXXXXIII. Die XIII mensis Junii, in 4.° char. rom.

PENTATEUCUS cum V. Megilloth et Haphtaroth, seu sacris Voluminibus et Lectionibus Prophetarum. — Absolutum autem est totum opus . . . hodie feria II. die XV. mensis Caslev anno 254 minoris supput. hic Brixiæ, quæ est sub dominio... per manum minimi ex impressoribus Gersonis filii sapientis R. Mosis . . . viri Soncinnatis . . . in 8.° char. quadr. cum accent. Usque ad finem prox. elapsi sæculi

referebatur hæc editio ad annum 1494; cum vero 15. cisleu incidat in initium decembris anni Chr. 1493, clar. de Rossi recte delevit ann. 1494, substituendo an. 1493., quæ correct. secuta fuit a Panzer, uti videri est t. IV, pag. 490, num. 79 et 82; quod dicendum etiam est de sequenti edit.

PSALTERIUM hebraicum. — Fuit autem finis eius (libri) hodie die VII. mensis tebeth anno CCLIV. (VII tebeth incidit in finem decurrentis ann. Chr. 1493, non 1494) hic Brixiæ per manum... Gersonis filii ecc., in 12.° char. quadr. punct. et accent.

JOANNIS Britannici Regulæ grammaticales. — Brixiæ per Angelum et Jacobum Britannicos. 1493.

PALLAVICINI Baptistæ Carmen in historiam flendæ Crucis D. N. Jesu Christi. — Brixiæ per presbyterum Baptistam de Farfengo. 1493, in 4.°

LUDOVICI Presbyteri de Puppio in Differentias Guarini Veronensis Interpretatio. — Impressum Brixie per Thomam Ferandum anno dni MCCCCLXXXXIII. de mense Septembris, in 4°

BIBLIA hebraica integra cum punctis et accentibus. — Perfectum est autem integrum opus currente sectione « et impleta est gloria Domini omnis terra » anno ex separato voto seu CCLIV (Christi MCCCCXCIV) hic Brixiæ, in 8.° vel potius in 12.° Vide Panzer Suppl. t. IV, pag. 490. n.° 81.

PARALDI Guilelmi Ord. Minor. Summa aurea de virtutibus et vitiis. — Imprimi fecerunt his pulcherrimis litterarum characteribus Angelus et Jacobus de Britannicis de Pallazolo fratres. — In alma civitate Brixie, die 24 Decembris 1494... in 4.°

DIVI Bernardi Abb. Clarevall. Opuscola: Præmitt. Philothei Monachi de vita et moribus D. Bernardi. Item: Carmen encomiasticon, in cuius calce: Edita Brixiæ: III. idus febru: MCCCCLXXXXIII: in fine autem opusculorum — Impressaque per Angelum et Jacobum de Britannicis fratres in alma civitate Brixiæ... die XVIII. Martii. M.CCCC.LXXXXIIII, in 8.° goth.

GREGORII Britannici ord. Præd. sermones funebres vulgares, literaliterque pronuntiandi. — Per eosd. eodemq. anno et loco, in 8.°

POMPONII (Læti) Epistola ad Augustinum Maphæum: Item in hoc volumine continentur: C. Crispi Salustii bellum Catiliniarium cum comm. Laur. Vallensis... Bellum Jugurtinum cum comm.... Orationes variæ ex libris eiusdem histor. excerptæ; nec non eiusd. C. Crispi Salustii vita. — Opera et diligentia Bernardini Misiutæ Ticiensis (sic), impensa vero Angeli et Jacobi Britannicorum fratrum impressa Brixiæ idibus Januarii M.CCCC.LXXXXV, in fol. char. rom.

APHRODISEI Alexandri Enarratio de anima ex institutione Aristotelis. — Impressa Brixiæ, solerti Bernardini de Misintis de Papia impressoris opera anno . . . M.CCCC.LXXXXV. idibus septembris.

S. BONAVENTURE Pharetra. — Impressum per eund. sumptibus Angeli Britannici . . . Brixie die XVII. Decembris. M.CCCC.LXXXXV, in 8.° goth. col. dupl.

PASSERINI Aloysii Brixiani J. C. historia lepida de quibusdam ebriis mercatoribus. — Presbyter Baptista Farfengus Brixianus Artis impressoriæ solertissimus artifex quam emendatissime faciundum curavit. Brixiæ. MCCCCXCV. die XX. februarii, in 4.°

REFRIGERII Jo. Baptistæ Vita S. Nicolai Tolentinatis, tristichis italicis expressa. – Datum et editum virole alghisii agri Brixiensis: apud munificentissimum Nicolaum de Gammara Comitem. Die XII. maii. MCCCCLXXXXV. Deinde impressum Brixiæ per Ven. D. præsbyterum Baptistam Farfengum die XV. decembris, in 8.° char. rom. cum signat.

TRACTATUS de reformationibus Romane curie . . . ad sanctiss. dominum Pium papam secundum; compilatus per Rev. . . . Dominicum de Dominicis episcopum Brixiensem . . . et eiusdem dom. pape referendarium. — Brixie per eundem, impensa Francisci Laurini ciuis Brixie anno a natali Christiano 1495, die XIII. Marcii, in 4.°

VERGERII Petri Pauli Justonopolitani de ingenuis moribus et liberal. disciplinis Liber ad Ubertinum Carrariensem. Acced... Basilii de liberal. stud. liber. – Brixiæ per eund. presb. impensa ut sup. anno a natali christiano 1495 die IIII. Aprilis in 4.° char. lat.

LANDULFUS Carthusiensis in meditationes vite christi et super euangeliis totius anni. Opus divinum. – Impressa Brixie per Magistrum Angelum et Jacobum de Britannicis anno domini M.CCCC LXXXXV. die XXX. octobris, in 4° char. goth. col. 2. cum insign. typogr.

FIOR di Virtu. – Brescia per Filippo de Misinta 1495, in 4.°

FALCONIÆ Probæ Cento ex Virgilio de Christo Domino. — Brixiæ per Bernardum Misintam... MCCCCXCVI. VIII. Kal. Aprilis, in 4.°

C. PLINIUS Secundus de Naturali Hystoria diligentissime Castigatus. Acced. Plinii uita: Jo. Britannici epist. ad Lucam Tertium patric. Brixian. — Impressum Brixiæ opera et impensa Angeli et Jacobi de Britannicorum fratrum . . . Anno . . . M.CCCC.LXXXXVI. die XX. Aprilis, in fol. char. lat. cum insig. typogr.

BIBLIA cum concordantiis in margine; et hebraicorum nominum interpretationibus.—Impressa vero Brixie per eosd. eodemq. anno: septimo Idus septembris. Post tabulam Brunonis sic legitur: Im-

pressa est hec biblia... Anno salutis nostre MCCCCLXXXXVI. die vero XXIX. Decembris, in 8.° goth.

MANTUANI Baptistæ in funere Ferrandi regis oratio. — Impressa Brixiæ per Bernardinum de Misinitis (sic) Papiensem Anno MCCCCLXXXXVI. die VIII. Decembris, in 4.°

THEOPHILI Brixiani de vita solitaria et civili dialogus. De vita et moribus Divi Bernardi. Hymni aliquot. — Impressit Brixiæ Bernardinus Misinta papiensis . . . M.CCCC.LXXXXVI, in 4.° Maitt. excitat Theophili Brixiani poemata. Brixiæ 1496, in 4.° et aliam parit. edit. anni 1495, quæ fortasse non alia est, quam hæc anni 1496.

MAFFEI Vegii Laudensis Dialogus Veritatis et Philalethis. — Impressum Brixie per Bernardinum de misintis de Papia Anno M.CCCC.LXXXXVI. die XII. Maii, in 4.° char. rom. cum signat.

DIALOGHUS Seraphice ac Dive Catharine de Senis cum nonnullis aliis orationibus. Præced. duæ Epistole . . . Versio autem facta fuit a Raymundo Capuano s. Virginis Confessionarius (confessarius). — Impressus . . . Brixiæ per eund. die quinto decimo mensis Aprilis, M.CCCC.LXXXXVI. in 8.° goth. cum sign.

BEROALDI Philippi Annotationes Centum. et alia: Politiani Angeli Miscellaneorum Centuria prima. Domitii Calderini observationes ecc. — Bernardinus Misinta Papiensis castigatissime impressit Brixiæ. Saturnalibus MCCCCLXXXXVI. Sumptibus Angeli Britannici, in fol. char. rom.

STEPHANI Phederici Brixiani opus perquam utile Juris civilis scie. incumb. de interpret. Juris. — Impressum Brixie per Ven. D. presbyt. Baptistam Farfengum. Anno Domini MCCCCXCVI. die XXVIII Aprilis, in fol. char. rom cum litt. initial. ligno incisis.

LIBRI et tractatus una cum oratione in vitam et miracula Bonaventuræ. — Per Bernardinum Misintam Papien. Sumptibus Angeli Britannici vigilanti cura impressi... Brixie anno gratie MCCCCXCVII. pridie Calend. Januarii, in 4.°

Panzer attribuì quest'edizione all'anno 1496, avendo posto dopo la data MCCCCXCVII. *pridie calend. januarii* (*ergo* 1496), dovendo star ferma la data dell'anno 1497. Nel tomo II di questa mia opera, pag. 142, ho provato tale regola in proposito di quest' argomento con questi precisi termini « credo opportuno di far osservare, che sebbene nelle calende di dicembre si nomini il mese di gennajo del seguente anno, si debbe pur tuttavia nominare l'anno del mese di dicembre, essendo i giorni di dicembre

ante kalendas januarii: p. e. dovendo segnare il giorno 14 dicembre dell' anno 1828 si scriverà XIX kalendas januarii 1828 »: di modo che essendo nella suddetta edizione segnato l' anno 1497 prid. kal. jan., si deve ritenere 31 dicembre 1497 e non 1496, e meno poi 1498.

CLEOMEDIS de contemplatione orbium excelsorum disputatio. Aristidis et Dionis de concordia orationes. Plutarchi præcepta connubialia. Ejusd. de virtutibus morum, omnia latine reddita a Carolo Valgulio. — Impressum Brixiæ per Bernardinum Misintum sumptibus Angeli Britannici Brixiani anno M.CCCC.LXXXXVII. die III. April., in 4.° char. rom.

CAPREOLI Heliæ de Confirmatione christianæ fidei opusculum. — Impressum ibid. per eund. eodemque anno. die ultimo mensis Maii, in 4.° par. char. rom. fol. 6. cum sign. A. sine num.

ODAE Francisci Philelphi, et Carmina, cui præit præfat. ad Franc. Sfortiam Mediolanens. quartum ducem. — Impressit... Angelus Britannicus die IIII. Julii. M.CCCCLXXXXVII, in 4.° char. rom. cum litt. init. ligno incis., fol. 92 cum sign. A. M.

PONTANI Joviani Joannis liber de Aspiratione. — Brixiæ per Bernardinum Misintam Papiensem MCCCCLXXXXVII. die XII. Aug., in 4.°

FRANCHINI Gafori Laudensis Musicæ actionis Lib. IV. — Impressa Brixiæ opera et impensa Angeli Britannici Anno salutis millesimo quadringentesimo nonagesimo septimo VIIII. Kalend. Octobris c. schemat. Notar. Music., in fol.

BREVIARIUM Romanum cum annexo Proprio O. S. August. — Brixiæ impressum per Jacobum Britannicum. Anno M.CCCC.XCVII. die XII. Octob. Sequit. Appendic. Festor. Ord., in 12.° goth.

AQUILANI Joannis Ord. Prædic. de Observantia Sermones Quadragesimales merito Vitiorum Lima nuncupati. — Divino huic operi Angelus Britannicus civis Brixianus.... finem optatum imposuit: cuius fidem solertiamque princeps veneti charipendentes: ne quis alius opus ipsum infra sex annos imprimat: aut impressum vendat in ditione sua: præter ipsius angeli nutum: senatus-consulto pena promulgata caverunt: anno dni M.CCCC.LXXXXVII. die XVIII. Aprilis, in 8.° char. goth. Vide Panzer, t. IV, p. 260, n.° 108, affirmantem cum Audiffredo editionem esse Brixianam.

BEROALDI Philippi. Politiani Angeli. Herm. Barbari. Jas. Mayni orationes, prælectiones. — Brixiæ per Angelum Britannicum 1497, in 4.°

BONVICINI de Ripa de moribus discipulorum Vita scolastica

(metrice). — Brixiæ impressum per Bernardinum Misintam de Papia anno M.CCCC.LXXXXVII. die XXIII. Maii, in 4.° parvo, char. semigoth. fol. 14 cum signat. A. B. sine num. Extat Mediolani in Biblioth. nobilis D. Stephani de Mainoni. Omisit Panzer.

LANFRANCHINI Christophori Veronen. Tractatulus seu Quæstio, utrum præferendus sit miles an doctor. — Imprimi iussit Angelus Britannicus. Brixiæ. 1492 (sic in Panzer, sed ad hunc annum 1497 spectat hæc editio), in 4.°

PLUTARCHI de claris mulieribus, sive virtutibus mulierum, e græco latine versus ab Alamanno Ranutino (Brixiæ ut verisimile videtur per Bernardinum Misintam 1497), in 4.°

MANTUANI Fr. Baptistæ Carmelitæ de patientia aurei libri III. — Brixiæ per Bernardinum Mizinta Papiensem 1497 III Kal. Junias, in 4.° Hæc est ead. editio relata a Maittario etiam sub antecedenti anno 1496, unica enim est, editaque solummodo hoc anno 1497: delenda itaque est illa 1496.

CAPREOLI Heliæ Brixiani de Confirmatione christianæ fidei dialogus: interlocutores filius et pater. — Brixiæ per eund. 1497. die ultimo Maii, in 4.° par. Edit. repetita ad similitudinem relatæ ut sup. hoc anno. Extat apud me.

POLITIANI Angeli epistole et alia opuscula miscellanea. — Impressa per Dominum Franciscum Laurini Ciuem Brixianum anno 1497. die vero 6. mensis Septembris, in fol.

HOMERI Poetarum supremi ILIAS per Laurentium vallen. in latinum sermonem traducta. — Impressum... per venerab. d. presbyterum Baptistam Farfengum. Impensa vero d Francisci Laurini ciui Brixiani. Anno... MCCCCLXXXXVII. Die vero sexto mensis Septembris, in fol. char. lat.

EJUSD. Odyssea per Raphaelem Volaterranum in latinum conversa. — Brixiæ MCCCCXCVII, in fol.

JESUS Maria. Nel nome sia de Christo Jesu e de la sua pia madre Vergine Maria Incomincia el prologo in la sequente operetta ditta SVMMVLA o vero SVMETA de la Pacifica Conscientia. — Impressa con ogni diligentia ... ne la cita de Bressa per el venerabile miser pre. Baptista: farfengo nel anno. M.CCCC.LXXXXVII. a di XII. de septembre, in 4.° goth.

DE BARELETA Fr. Gabrielis Ord. Præd. Quadragesimale. — Impressum... opus: impensa:.. Jacobi Britannici Brixiani: in egregia Brixie urbe... 1497. die XI. Novembris, in 4.° goth. col. dupl.

S. GREGORII Papæ Moralia in libros beati Job. cum duab.

tabulis ecc. — Impressa Brixie anno 1498... in Officina Angeli Britannici de pallazolo. Anno domini 1498. Die 2. Junii, in 4.° goth.

BUCCARDI Pyladæ grammaticarum Institutionum Regula et Carmen Scholasticum. — Impressum Brixiæ per Jacobum Britannicum XI. Kal. Septembris MIID, in 4.°

BUCCARDI Pylade Genealogia Deorum et Vocabularium. — Impressum ibid. per eund. Idibus Septembris M.II.D, in 4.°

DE BARELETE Gabrielis Sermones de Sanctis. — Impressi Brixie per eund. anno 1498. die 13. Januarii, in 4.° char. goth. col. dupl. cum insig. typogr.

LECTURA aurea domini Angeli de Perusio super titulo de interdictis ff. novi. — Finem imposuit diligens librorum impressor Angelus Britannicus... Brixiæ XXIX. Augusti M.CCCCXCVIII. Marco Sanuto urbis pretore, in fol.

ÆMILII Probi Vitæ excellentium imperatorum. — Impressit Jacobus Britannicus, Brixiæ. M.CCCC.IID. XV. calend. Octob., in fol.

S. AUGUSTINI meditationes, Soliloquia, Manuale S. Bernardi et Anselmi meditationes. Carmina M. Laudensis. Pii II. Carmen in laudem S. Augustini. Maphei Vegii carmen de eod. et eiusdem matre Monica. — Brixie Angelus Britannicus... die VIII. octobris. MCCCCLXXXXVIII, in 8.° goth.

POLYBIUS Historicus de primo bello Punico latine, Leonardo Aretino interprete. Plutarchi Paralella. — Impressum Brixiæ per Jacobum Britannicum die vigesimo quarto octobris MCCCCXCVIII, in fol.

BRUCELLÆ Jo. Tractatus de modo bene moriendi. — Impress. per Ang. Britannicum de Pallazolo. M.CCCC.LXXXXVIII die XXVI. Octobris, in 8.° goth.

SOLINUS De Mirabilibus Mundi. — Brixiæ per Jacobum Britannicum impressus Anno MCCCCIIC. Die Vigesimo Novembris, in fol. char. rom., sed tit. char. goth. cum signat. et pagg. num. Alia extat editio, cuius tit. sic inscriptus est: *Solinus de Mirabilibus Mondi* (sic) ab eod. typogr. impressa eodemq. die et anno obsignata; sed differt a prima: in hac titulus char. rom., in anteced. goth.

DE TURRECREMATA Joannis Questiones super Evangeliis totius anni. — Impresse Brixie eod. anno die II Junii per Angelum Britannicum de palazollo (sic), in 4.° goth. cum insign. typogr.

BORRI Gasparino Trionfi, Sonetti e Rime spirituali. — In Brescia per Angelo Britannico MCCCCXCVIII, in 4.°

CAMPHORA Jacobo de Zenona dell' Ord. de Pred. Dialoghi del origine et immortalità del anima in volgare. — Stampato nella

inclita citta di Brixia in casa del venerabile Pre. Batista de Farfengo MCCCCLXXXXVIII. a dì 3 di marzo, in fol.

S. GIROLAMO Epistola al Eustochio — per pre Battista Farfengo. 1498, in 4.°

C. PLINII Secundi Naturæ Historiarum Libri XXXVII cum castigat. Hermolai Barbari. — Impressum Brixiæ opera et impensa Angeli et Jacobi de Britannicorum fratrum.. Anno.. M.CCCC.LXXXXVI. (forsan pro MCCCCLXXXXVIII).. Vide ea quæ disserit cl. Panzer circa notam anni t. IV, p. 261 et 262, qui concludit: *Nodum hunc dissolvant alii!*

PAMPHILI Saxi Brixia illustrata, carmine. — Brixiæ. 1498. Vide ea quæ notat Audiffredus Specim.

DE SALYCETO Bartholomæi Lectura super secunda parte ff. veteris. — Impressa Brixiæ per Angelum Britannicum.. die primo martii MCCCCLXXXXVIII, in 4.°

DE SARDIS Ludovici Tractatus de legitimatione cum suo repertorio. — Brixiæ die XIIII. Martii anno domini MCCCCLXXXXIX opera.... Angeli Britannici..., in fol. maj.

DE UBALDIS Nicolai Tractatus de successionibus ab intestato. — Impressum Brixiæ die XIIII. Martii ann ut sup. per eund., in 4.°

PLUTARCHI Vitæ ex græco in latinum versæ. — Per Jacobum Britannicum Brixiæ impressæ anno ut sup. die IX. Augusti, in fol.

FULGOSI Raphaelis Commentar. super II. Parte ff. veteris. — Impress. per Angelum Britannicum Brixiæ die XXIII. Septemb. M.CCCCXCIX, in fol.

BEROALDI Philippi opuscula varia. — Brixiæ per eund. 1499, in 4.°

THEOPHILI Brixiani: item Pamphili Saxii varia carmina. — Brixiæ per Bernardinum Misintam MCCCCLXXXXIX, in 4.°

SAXI Pamphili Poetæ lepidissimi Epigrammatum libri quatuor. Disticorum libri duo. De Bello Gallico. De Laudibus Veronæ Elegiarum liber unus. — Angeli Britannici civis Brix. sumptu: Bernardinus Misinta impressit... Brixie pridie nonas Quintiles MID, in 4.° char. rom.

SUARDI Pauli Brixiani in Metamorphosin Ovidii prælectio. — Brixiæ per... Presbyt. Bapt. Farfengum Juris Pontificii Doctorem anno MID, in 4.°

EJUSD. Epistolæ ad diversos.— Brixiæ per eund., 1499, in 4.°

FIOR de Virtù. — Impress. in la citta de Bressa per pre. Batista de Farfengo MCCCCLXXXXVIIII. a di otto de Febraio P. †. M., in 4.°

S. ANTONINI Summula confessionis. Eiusd. Decisiones in foro conscientiæ. Angelici de Perigliis Tractatus de Societatibus. — Impressit . . . Angelus Britannicus ... die xxvii. Feb. mccccc, in 8.° goth.

TRAJECTANI Jacobi, monachi Olivetani de modo visitandi et corrigendi subditos ecc. — Brixiæ per eund. 1500.

FR. BONAVENT. de Brixia Ord. Min. Breviloquium musicale. — Impress. per eund. sub die iii. Septembr. 1500, in 4.°

PERSIUS cum comment. Jo. Britannici. Persii Vita. — Impressum Brixiæ per Jacobum Britannicum anno... mccccc. die xxi. Luii (sic), in fol. char. rom.

BERNHARDI super cantica canticorum Sermones. — Brixiæ per eund. mccccc, in 4.°

EJUSD. Abbatis Clarevalensis (sic) Opus preclarum . . . Cantica Canticorum multifariam interpretantis. — Impressi per eund. ibid. eodemque anno die xxviii. Januarii, in 4.° par. char. goth.

PILADE in Alexandrum de Villa Dei Annotationes. — Brixiæ per eund., 1500, in 4.°

SASSO Panfilo Opere. — Brixiæ apud Bernardinum Misintam, trecentesima Christianorum Olympiade (1500), in 4.° Panzer, t. IV, p. 262, n.° 146. b. refert seq. edit.:

SONETTI e capituli del clarissimo poeta miser Pamphilo Sasso modenese. — Præced. Epist. dedicat. Elisabethae Gonzagæ Urbini Ducissæ. — Opera et impensa Bernardini misintæ impressum . . . Brixiæ . . . trecentesima christianorum olympiade, in 4.° char. rom.

IL LIBRO del clarissimo Poeta Ovidio De Arte amandi. — In Brescia per Bernardinum de Misintis de Papia die xiii. Zugno mcccc.clix. (forte mccccxcix. Nam tipographus Misinta ultima sæculi decade Brixiæ claruit), in 4.° Hæc inter edit. sine nota anni.

ILLUSTRIS Mantuani Marchionis in nuptiis Ferandi Brixiani Oratio — Qui legeris uale Finis. Sine nota anni, et loci, sed Brixiæ; charact. vero, ut ait Panzer t. IV, p. 263 et 264, ab eo plane diverso quo olim utebatur Thom. Ferrandus. In 4.° fol. 4.

AULII Gelii Noctes. — Brixiæ, in fol. sine nota anni et indicio tipogr., in fol.

PSALTERIUM hebraicum. Fragmentum binorum foliorum solummodo detectum a cl. de Rossi, in 12.° char. eod., quo impressa fuit Biblia Brixiensis anni 1494, in 12.°

SIDUR Tefiloth: seu Ordo precum: Aliud fragmentum folii unius detectum pariter ab eod. cl. de Rossi una cum fragm. suprad. Psalt.: char. idem. Pertinet ergo ad editionem Brixiensem, in 12.°

EPISTOLÆ Magni Turci per Laudiuium Equitem Hierosolymit. in latinum traductæ. — Brixiæ per Bernardinum Misintam, in 4.°

VERSI in laude de la lyra: composto per il clarissimo Miser Pamphilo Sasso Modenese — infra hanc inscript. operis videtur figura impressa Heliconis montis. — Brixiæ per Bernardinum de Misintis, sine nota anni, in 4.° char. goth. cum signat.

CAPITOLO de predestinatione: composto per il clarissimo poeta Miser Pamphilo Saso (sic) Modenese. — Brixie per Bernardinum de misintis, sine nota anni, in 4.° goth. ut sup.

OPERA (in V. Capit.) del Clarissimo Poeta. d. Pamphilo Sasso, Capit. V. — Sine anno, loco et indicio typogr., sed probabiliter Brixiæ, in 4.° char. nitido cum signat. A-E.

DIALOGUS de contemptu mundi: Interlocutores: Dorias: Philonus: et Hilarius ecc. — Brixiæ impressum per Bernardinum de misintis, in 4. char. rom. par.

PYLADÆ Genealogia. — Epigramma adest in principio cum inscriptione: Ad Lucam III Patritiorum Brixiæ Splendorem ... sine ulla subscriptione; in 4.° cum char. probabiliter Jacobi Britannici, cum signat. a-d.

HOMERI Ilias per Laur. Vallam in latinum sermonem traducta. — Brixiæ S. A.

D. J. Juvenalis Satyræ cum commentar. Jo. Britannici. — Brixiæ, sine anno et indicio typogr.

§ 21.

Como.

Chiare ed indubitate prove abbiamo che la città di Como non meno illustre nelle storie d'Italia, che per essere stata la patria di uomini celebratissimi, tra' quali Celio, i due Plinii, Paolo e conte Giambattista Giovio, Clemente XIII, Innocenzo XI, Volta, ecc., fu anco delle prime a stabilire i suoi torchi tipografici; nè la data può essere in alcuna maniera contrastata, essendo precisamente del 1474, secondo l'Audiffredi, Maittaire, Tiraboschi, Panzer, ecc.

La prima edizione impressa in questa città, che noi conosciamo, è intitolata:

TRACTATUS Appellationum Jo. Antonii De-Sancto-Georgio dictus de Placentia præpositus S. Ambroxii majoris, Mediolani, alias Cardinalis Alexandrinus. Incipiunt Rubrice Tractatus Appellationum Qui Tractatus CongiArium nvncvpatvs est Qvia scolaribvs svis Ab ipso Avctore pro Congiario at refectiOne laborum qvos In qvotidianis Lectionibvs patiebantur Tractatvs est (forsan traditus est?) — Pridie nonas Julias in festo dive Margarite virginis. 1473. expeditus est hic titulus Appellationū Ad laudē sumī et eterni dei Amen.

Completa p̄ Dominum Johannem Antoniuз de sancto georgio dictū de placentia p̄positū ecclexie Sācti Ambroxii Maioris Mediolani Juris utriusqз doctoreз ComiteЗ ordinariaз Juris canonici legentem de mane in felici studio papiensi sub Illustrissimo Duce Galeaz Maria Vicecomite duce Mediolani etc. — Comi impressa per Magistros Ambroxium De Orcho et Dionysium de parauesino Quinto Idus Augustas M.CCCC.LXXIII° Deo gratias. Amen, in fol. maj.

Subscriptionem hanc referunt Saxius in *Historia Litt.*, p. 91, et Marchand, Hist. de l' Impr. p. 65: quamquam abb. Mercier in Supplem. ad eand. videatur incertus de hujus editionis existentia. Ab exemplari, quod in Braydensi Bibliotheca adservatur, scissa est postremi folii particula; sed ex residuis verbis, quæ in fragmento leguntur, apparet, haud supposititiam esse impressionem Saxio et Marchando memoratam, et codicem dictæ Bibl. Brayd. eædem apprime congruere. Quod patet ex descriptione similis exempli apud hæred. march. Rovelli Novocomensis; ideoque editio hæc inter rarissimas computanda est, et verisimiliter primum opus Novocomii impressum, in fol. char. rom. maj., sed voces ut plurimum abbreviatæ sunt. Col. dupl. absq. signat. fol. 192.

ALBERTI de Rosate Bergomensis opus Statutorum. — Comi impressa per Magistrum Baldesarem de fossato Anno a Christi nat. MCCCCLXXVII. die vero quintodecimo Februarii, in fol. char. rom. fol. 161 col. dupl.

TEOFILO. Vita di San Giovanni da Capistrano. — Impressa nel inclita citade de Como nel anno dil Signore M.CCCC.LXXVIIII, in 4.° Theophilus iste est auctor vitæ præd. s. Jo. a Capistrano, ut refert cl. Morellius in catal. Pinell.

Cl. Comes Johannes Baptista Jovius (Giovio) in sua Comensi illustr., p. 413, aliam editionem refert bibliographis omnino ignotam, videlicet:

JO. LASCARIS Grammatica per Dyonisium Paravisinum anno 1477 Comi impressa.

§ 22.

Bergamo.

Il ch. Mercierio, seguitato per le stesse ragioni dal dottissimo Tiraboschi, ha voluto provare che nella antichissima e ragguardevole città di Bergamo ebbe origine la tipografia del 1477, e ne porta in prova la seguente opera:

GULIELMI Paielli Equitis Vicentini laudatio in funere illustris Bartholomei Colei exercitus Venetorum imperatoris. — Oratio funebris elegātissima Gulielmi Paieli eqtis Vicentini: Et historici eloquentissimi prope ex tēpore habita Bergomi pro Bartholomæo Coleo Venetoꝝ exercitus imperatore: atqȝ impressa Vicentiæ: quā diligentissime. Xisto summo pōtifice. Frederico imperatore. Andrea Vēdramino Venetorum duce. Vale. Bergomi in foro ante ædem divæ virginis M.CCCC.LXXVII. Finis.

Post Tenebras Spero Lucem.
M. P. Z L. C. L. S.

Non saprei indurmi con Mercier e Tiraboschi (1) a ritenere quest' operetta stampata in Bergamo piuttosto che in Vicenza, specialmente dopo le prove e le ragioni addotte dal ch. Audiffredi nel suo *Specimem Historico-Criticum*, mentre è troppo evidente che l' ultima data di Bergamo non è relativa che alla piazza avanti la chiesa della Vergine ove fu recitata tale orazione, forse stante il grande concorso di popolo, se pure non vogliamo anche credere che non si volesse indicare il luogo dove stava il venditore di questa operetta, siccome si pratica anche presentemente di citare le librerie nelle quali si smercia la tale o tal altra opera in questa od in quella città. Ed il Panzer parlando di questa edizione, dice (2): *Venalis tantum extabat illa Bergomi in Foro ante Ædem divæ Virginis* 1477.

(1) *Storia della Letterat. Ital.*, t. VI, p. I, p. 441, not. f.

(2) T. I, p. 202, n.° 1.

Sarà poi anche da osservarsi che questa edizione è in tutto simile all' opera di Giacomo Camfora *De animae immortalitate*, stampata in Vicenza da messer Pre. *Zuanlunardo longo: Piovano di Sancto Paulo de Vicenza.* M.CCCC.LXXVII, colle stesse sigle qui sopra notate, con avvertenza che quando questo tipografo stabilì i suoi torchi in Trento, aggiunse al numero delle sigle succitate due S, una in capo e l'altra in fine delle stesse, locchè avrebbe cambiato se in Bergamo piuttosto che in Vicenza avesse eseguita quest' edizione.

Dunque del 1477 nulla può dirsi di certo intorno l' esistenza di tipografia in Bergamo. Ma saranno dunque ammesse, e come precisamente stampate in Bergamo, le seguenti due edizioni riferiteci dall' Orlandi (1) e da Prospero Marchand? (2)

DE CAULIACO Guido Gallus chirurgus clarissimus chirurgiae tractatus septem, cum Antidotario nempe Bruno, Theodorico, Rolando, Augero, Lanfranco, Bertapalia, et de Balneis Porectanis. — Bergomi 1473, sine indicio typogr.

TRACTATUS Chirurgie Guidonis, Bruni Theodorici, Rolandi, et Lanfranchi. — Bergomi 1498, absque impressoris nomine.

Nell' erudita dissertazione recitata dal conte Giovambattista Galizioli (3) al corpo degli Accademici Eccitati di Bergamo, viene risposto all'accennato quesito: — « Quantunque io abbia usata ogni cura e diligenza per ritrovare o nelle pubbliche o nelle private librerie di antichissime edizioni fornite i due sopraccitati libri, la verità si è che nè l' una nè l' altra stampa mi è giammai venuto fatto di rinvenire, e neppure di averne precisa notizia. Non ho nulladimeno il coraggio di negare assolutamente che i due accennati libri non siano stati impressi in Bergamo, a fronte della rispettabile autorità e sicura testimonianza di questi due così classici scrittori; nè altresì di credere

(1) *Origine e progressi della stampa.*

(2) *Histoire de l'imprimerie*, e nel *Dictionnaire historique, ou Mémoires critiques et littéraires.* Aja, per Pietro Hondt, 1758.

(3) *Dell' origine della stampa, e degli stampatori di Bergamo. Dissertazione.* Bergamo, stamp. Locatelli, 1786.

la loro indubitata esistenza ... Tra le ragioni per cui non ardisco attenermi all' autorità dei due sopraccitati scrittori, qualunque debba essere il mio zelo per le glorie della mia patria, una è, perchè nell' archivio della nostra città (Bergamo) vi ho trovato una ben conservata carta rogata dal notajo Comisolo Adelasio, nella quale il dottissimo nostro P. Jacopo Filippo Foresti dell'ordine Eremitano di sant'Agostino, sotto il dì sette del mese di gennajo dell' anno 1483, stabilisce un contratto con Petrino figlio di Castello Benaglio per dare alle stampe la sua famosa Cronica, che con un elegante prologo indirizzò alla città di Bergamo sua patria con questo titolo: *Ad magistratum Bergomensium in omnimoda Historia novissime congesta Chronicarum supplementum appellata.* Veramente la grandissima fatica di questo supplemento fu terminata dal nostro P. Foresti ne' primi giorni del mese di luglio dell' anno 1483, in cui l'erudito scrittore scrive che compiva in quel mese l'anno quarantesimo nono di sua età, e si vede stampata alla fine del mese di agosto dello stesso anno, non già in Bergamo da Petrino Benaglio, ma bensì in Venezia da Bernardino Benaglio, che sicuramente era bergamasco anch' esso, come si legge nella data ed annotazione colla quale chiude l'impressione dell' indicata Cronica, in cui trovasi registrato: *Impressum autem hoc opus in Inclita Venetiarum Civitate, per Bernardinum de Benaliis Bergomensem eodem anno, Die vigesima tertia Augusti.* La patria, la famiglia di Bernardino, ed il modo col quale egli chiarissimamente si spiega in questa sottoscrizione danno a divedere che Bernardino abbia solamente eseguita la stampa dell' opera del P. Foresti per commissione, ed in esecuzione del contratto fatto con Petrino Benaglio, e che avessero negozio di stamperia eretta in società, esercitata dall' uno in Bergamo e dall'altro in Venezia; poichè non dice: *Impressum per me Bernardinum de Benaliis*, ma semplicemente dice: *Impressum per Bernardinum de Benaliis*, come commissionato, non avendo potuto forse co' suoi torchi in Bergamo servire il P. Foresti con tutta quella

sollecitudine che avrebbe desiderato, ed invece abbia voluto far rilevare che fu stampata nello stesso anno: *eodem anno*. Tanto più che da diversi documenti del XV secolo, che esistono ne' protocolli del pubblico archivio, si rileva che Bernardino fosse stretto congiunto di Petrino, e che rimasto erede di ogni suo avere, trasportava in Venezia i capitali tutti della conseguita eredità. In qual tempo precisamente mancasse di vita Petrino, non mi è riuscito di ritrovarne precisa memoria: appare bensì da una scrittura che si conserva nella copiosa libreria di questi Padri Eremitani di sant'Agostino, che la città nostra nell' anno 1517 fosse sprovveduta di stampatori; e ne accenna il ch. A. alcuni documenti, in seguito ai quali fa vedere che molti artisti tipografi bergamaschi e di altre provincie in quei tempi abbandonassero la patria, sperando forse in più ricche e popolate città di ottenere quegli utili e que' vantaggi che invano nella loro patria si sarebbero lusingati di trovare; e quindi numera molti di tali tipografi bergamaschi stabiliti in Venezia, tra' quali Benigno e Giovanni Antonio di Bonate che in Venezia pubblicarono del 1488 varj commenti di fra Paolo da Soncino sopra gli opuscoli di S. Tommaso: Pietro Quarengo, e talora Pietro da Palazzago, sovente detto Pietro Bergamasco, che con Giovanni suo fratello stampò in Venezia il *Confessionale* o sia *Interrogatorio* del P. Jacopo Filippo Foresti, e l'*Arte di conoscere i Cavalli* di M. Giordano: indi Vincenzo Benaglio che nell'anno 1492 diede alle stampe in Venezia *Sermones ad Heremitas Sancti Augustini*: Simone da Lovere, che stampò il *Commentarium Egidii Cardinalis Columnæ super Analecta Aristoteles* ecc. ecc... »

Pare adunque abbastanza provato, almeno finora, coll' autorità di un critico ed erudito cavaliere bergamasco, che le citate due edizioni non possono in alcuna maniera appartenere alla tipografia di Bergamo nel secolo XV.

§ 23.

Messaga.

Su di una collina che guarda Toscolano trovansi alcune rustiche abitazioni che ebbero il nome di *Messaga*, nel qual luogo si pretende essere stato stampato un libretto di pochi fogli marcato col seguente titolo, ma *sinora sconosciuto*, come dice il più volte citato Mauro Boni.

DONATUS pro puerulis. — Impressus in Messaga lacus Benaci anno M.CCCC LXXVIII, in 4.°

È verisimile, dice l'erudito scrittore, che questo pure sia uscito da' torchi di Gabriele di Pietro, e che siasi piacciuto di porre in un libretto il nome di Messaga, anzi che quello di Toscolano, al cui nome esso appartiene.

§ 24.

Toscolano.

Nella riviera di Salò, provincia di Brescia, s'alza gradevole il bel villaggio di Toscolano, sempre fecondo di rari ingegni, celebrato dai più insigni poeti, Catullo, Virgilio, e da altri non pochi genj coltivatori delle Muse. Anche in questo paese nel secolo XV fu accolta l'arte impressoria, e nell'anno 1479 apparvero le produzioni de' suoi tipi.

GUARINI Veronensis Viri peritissimi Grammaticales regulæ incipiunt. — . . . hic foeliciter completum est Troscolani (sic) per Magistrum Gabrielem Petri Trivixiani Anno Cıysti. M.CCCC.LXXVIIII. Die XII. Januarii, in 4.° char. rom. cum signat.

Questo Gabriele figlio di Pietro nacque in Treviso, non di Toscolano nella riviera di Salò, ma in quello della Marca Trevigiana, del quale parlerò in seguito; e ciò rilevasi anche dalle sottoscrizioni alle seguenti edizioni, la di cui loro diversa punteggiatura portò in errore anche

alcuni critici. La ragione di Trevigi sul Sile venne non a guari difesa dal ch. Federici, nelle sue *Memorie Trevigiane*, pag. 38 e seg.

AESOPI Fabulæ carmine elegiaco. — In Tusculano Lacu Benaci per Gabrielem Petri Tarvisinum Anno MCCCCLXXVIIII., in 4.°

PASSEGGIERI Orlandi vel Orlandini Bononiensis Summa artis notariorum : Epigramma in laudem eorum qui artem notar. ediscunt.

Summa vocor: genuit præstans Orlandus: ubique
Instrumentorum qui fuit arte novus.
Si cupis errores sequitur, quos usus iniqus
Pellere volumen suscipe docto mecum
Est castigatum, prodest, si recta peroptas
Benachi promsit quod tibi nunc Gabriel. —

Impressum, accuratissimeque correctum . . . per Magistrum Gabrielem. q. P. (quondam Petri) Taruisinum Tusculani : assurgentis lacus Benaci .. kal. Februarii MCCCCLXXX. Deo duce feliciter explicit, in fol.

PEROTTI Nicolai Rudimenta linguæ latinæ. — Impressa : prouidentia Scalabrini de Agnellis de Tusculano lacus Benaci. MCCCCLXXX. die x. Maii, in fol.

Edizione è anche questa riconosciuta del tipografo Gabriele per la qualità della carta e dei caratteri, e che ingiustamente contro lo scopritore cardinale Quirini, pur troppo noto nella repubblica letteraria, scrisse l' ab. di S. Lèger, *In supplem. A. March.*, p. 136.

§ 25.

Casale-Maggiore.

In questo insigne borgo di Casale-Maggiore, ora innalzato da S. M. I. R. A. Francesco I. al rango di città regia del Regno Lombardo-Veneto, vennero adoprati i tipi ebraici nel secolo xv.

Abbiamo soltanto la seguente opera, bastante però a far conoscere che anch' essa entra tra le città le quali in quel secolo accolsero un' arte tanto utile alla società.

MACHAZÒR, seu compendium precum iudaicarum, quæ ex Italicarum Synagogarum ritu receptis anni festis recitantur. — Fuit autem initium ædificii hujus libri per nos Soncinates mense tisri anno

CCXLVI. sexti Millenarii (Mensis tisri, quo cæpta est hæc editio respondet octobri vel initio septembris ann. 1486) eumque absolvimus hic Casale majori Feria II. hebdomadæ die xx. mensis elul anno quinquies millesimo ducentesimo sexto a creatione mundi. (Dies xx elul, quo absoluta est ead. edit., cadunt in finem augusti, vel in initium septembris anni Chr. 1486. Advertendum autem est ad annum quo absoluta fuit editio: desunt enim num. XL., neque verisimile videtur perfectam fuisse editionem eodem anno quo incepta fuit, et mense *elul*, qui antecedit mens. *tisri*. Vide Audiffr., p. 210 Casale Maiori), in 4.°

Vedi Soncino. *Machazor, seu compendium judaicarum precum etc.*, pag. 383.

§ 26.

Portesio.

Poco distante da Toscolano nella Quadra di Voltense o di Campagna trovasi il villaggio di Portesio, nel quale fu pure eretta una tipografia nel secolo XV, essendoci rimasta un' edizione colà eseguita, resa nota dal Denis (1), dal Tiraboschi (2), e da Mauro Boni (3), la quale non ha in fronte alcun titolo, ma nella seconda pagina leggesi questo epigramma:

Ad Lectorem. Io. Stephanus Vosonius.
Civica qsqs aves cognoscere jura Salonis.
Ecce: patent parvo codice cuncta tibi:
Nec non disiuncto: quae carpunt crimina: libro:
In quibus haud parvum est utilitatis opus.
Semotis etiam sunt vectigalia chartis:
Deq; tribus codex: si placet: unus erit:
Ista recognovit toto plaudente senatu
Vosonius: Patriae grata corona suae:
Denique Spartanis quales tribuere Lycurgus:
Atq; Solon leges jam Lacedaemoniis:
Angelus aere suo formis impressit ahenis:
Copia quo fieret maxima: Cozalius.
Vale: et ama.

Rubrice statutoꝶ civilium comunitatis Riperiae lacus gardae brixiensis.

(1) P. 296.
(2) *Stor. Letter. Ital.*, t. VI, p. 445.
(3) *Lettere sui primi libri a stampa*, pag. CXVI.

STATUTA Civilia comunitatis ripperiae Benacensis. etc. — Actum portesii opera Bartholomei Zanni impressoris: et impensa Angeli cozalii dictae comunitatis ripperiae Syndici: Serenissimo Venetorū Duce Augustino barbadico: ac praefectis Salonis et riperiae clarissimis: Petro triuisano: ac Dominico paruta. Coeptum vero fuit anno a natali christiano millesimo quadringentesimo octuagesimo nono: idibus octobris: et perfectum anno proxime sequenti XIII. Kalendas Septembris. Laus Deo.

Questo codice è diviso in tre parti: la prima abbraccia per trenta fogli gli Statuti civili; ed al foglio trigesimosecondo comincia la seconda parte: *Rubricae statutoꝝ criminalium comunitatis reperiae Salodii* ecc.; la terza parte principia col foglio 70: *In Nomine Sanctae et īdividue trinitatis* ecc., *infrascripta sunt pacta dationꝝ comunitatis riperiae lacus benaci brixiensis.*

Tutto questo codice è composto di fogli 88 in carattere rotondo. Bartolommeo de Zanis di Giovanni stampò molte opere in Venezia dall' anno 1486 al 1500, nelle quali sempre usò sottoscriversi nativo di Portesio, avendo eseguito contemporaneamente la succitata opera, e forse ne avrà fatte anche delle altre.

§ 27.

Virola-Alghise.

Nella Comune di Virola-Alghise, terra dell'Agro Bresciano, troviamo parimente stampata un' edizione appartenente al secolo XV.

JOANNIS Baptistæ Refrigerii Vita S. Nicolai Tolentinatis: tristichis italicis expressa: Præced. Epistola in laudem fr. eremitarum Ord. S. Augustini. a F. H. Incomincia la vita del glorioso Santo Nicolao da Tolentino... in terza rima. — Finis. Datum et editum virole alghisii agri Brixiensis: apud munificentissimum Nicolaum de Gammara. Comitem. Die XII. Maii. M.CCCC.LXXXXV.

§ 28.

Barco.

Nella Provincia Bresciana, in vicinanza di Orzinovi, e non molto distante da Soncino, trovasi il paese di Barco, ch' ebbe parte nella storia tipografica del secolo xv per la seguente rarissima edizione:

SELICOTH: seu preces pro remissione peccatorum. — Hodie feria v. die VIII mensis tisri anno CCLVII. sexti millenarii (Christi MCCCCXCVII. mensis septembris) absolvimus Deo dante, Selicoth juxta ordinem... Fuit autem finis earum hic Barci in provincia Brixiana per manum minimi typographorum Gersom filii sapientis. R. Mosis fel. mem. qui germanice appellatur Mentzlen Sontzin, quem Deus custodiat. Edit. rariss. in fol. char. quadr. maj. germanico, cum punctis exaratus est textus Selicoth, minore ac sine punctis quæ iis subjiciuntur.

§ 29.

Venezia.

Una letteraria controversia agitò per una ben lunga serie d' anni l' acuto ingegno di eruditissimi scrittori sull' introduzione in Venezia dell' arte tipografica, e le opinioni, confessarlo conviene schiettamente, trovaronsi divise, non avendo potuto la maturità del tempo e delle osservazioni prevalere a certe innate passioncelle, ed in ispeciali maniere a quel benedetto amor di patria, che fa travedere anche l' occhio il più terso ed assuefatto soltanto al bello ed al vero; ed ecco l' Achille che forma lo scopo del valore di un partito, che non sa temere, ossia non sa assuefarsi a paventar sconfitta. Proposta dunque al 1461 l' epoca dell' introduzione della stampa in Venezia, esibiscono agli avversari la prova di fatto, ed è l' opera che ha per titolo: QUESTA SI È UNA OPERA LA QUALE SI CHIAMA DECOR PUELLARUM: *Zoe Honore De le Donzelle: La Quale da Regola Forma E Modo Al Stato De Le Honeste Donzelle. — Anno A Christi In-*

carnatione. MCCCCLXI. *Per Magistrum Nicolaum Jenson Hoc opus quod Pvellarum Decor dicitvr Feliciter impressum est. Laus Deo, in 4.° par. char. rom. sine sign. cust. et pag. num., fol.* 117. E chi, gridan tosto, chi può avere coraggio di confutare un monumento sì pubblico e sì autentico? Il partito d'opposizione invece, condannando tosto di falso la data, mancante, la dichiara, senz' alcun dubbio, di una x, la cui aggiunta segnerebbe invece 1471, e ne esibisce la prova in Giovanni da Spira, il quale stampando co' suoi tipi stabiliti in Venezia nell'anno MCCCCLXIX le Epistole familiari di Cicerone, *M. Tullii Ciceronis Epistolæ ad Familiares*, si qualifica primo maestro, autore ed introduttore dell' arte tipografica in quella città, con quei versi ivi apposti:

> Primus in Adriaca formis impressit aenis
> Urbe libros Spira genitus de stirpe Johannes.
> In reliquis sit quanta, vides, spes, Lector, habenda,
> Quom labor hic primus calami superauerit artem.
> M.CCCC.LXVIIII, in fol. char. rom.

e ristampando nello stesso anno le lettere familiari di Cicerone in fine vi pose questi versi:

> Hesperiæ quondam Germanus quisque libellos
> Abstulit: en plures (plura) ipse daturus adest.
> Namque vir ingenio mirandus et arte Joannes
> Exscribi docuit clarius ære libros.
> Spira favet Venetis: quarta nam mense peregit
> Hoc tercentenum bis Ciceronis opus.
> M.CCCC.LXVIIII, in fol. char. rom.

e parimente nello stesso anno pubblicando co' suoi tipi lo Spirense il Plinio assume le qualificazioni indicate dai seguenti versi:

> C. PLINI Secundi (Veronensis) Naturalis Historia. —
> Quem modo tam rarum cupiens vix lector haberet:
> Quique etiam fractus pene legendus eram:
> Restituit Venetis me nuper Spira Joannes,
> Excripsitque Libros ære notante meos.
> Fessa manus quondam, moneo: calamusque quiescat.
> Namque labor studio cessit: et ingenio.
> M CCCC.LXVIIII.

Prima omnium editio, cum frontispicio, ac singulis initialibus deauratis atque depictis, in fol. max. char. rom. sine sign. custod. et pagg. num. Extat in Bibl. Braydensi.

Alcuni bibliografi hanno creduto di ascrivere ai tipi di Gio. de Spira ed all' anno 1469, e fors' anche con Rewizki ed altri al 1468, la seguente edizione veneta:

C. CORNELII Taciti Annalium et Historiarum libri superstites: Acced. libellus aureus de situ, moribus et populis Germaniae: et Dialog. de oratoribus claris. — In quorum finem:

Cæsareos mores scribit Cornelius; esto
Iste tibi codex: historiæ pater est.
Insigni quem laude feret gens postera: pressit
Spira premens: artis gloria prima suæ.

In fol. char. rom. sine signat. et pagg. num. Edit. princeps.

Questi fatti dovevano al certo essere noti a Jenson, contemporaneo a Giovanni da Spira, e dovea egli stare silenzioso, massimamente che presso i primi tipografi, come bene riflette Maittaire (1), tutta quasi la gloria loro ascrivevano al primato nell' arte, siccome rilevasi dalle pompose epigrafi poste in fine delle edizioni. Chi potrebbe imaginare che sotto gli occhi stessi di Jenson, Giovanni da Spira avesse voluto con sì patente menzogna usurpare un sì onorifico diritto, che già da circa dieci anni sarebbe stato acquistato dallo stesso Jenson, e Jenson a tanta ingiuria, che in quell' epoca non era piccola, non dovea riclamare quel diritto che in freno avrebbe messo l' altrui audacia?

Qui però si levano i difensori di Jenson, e dicono: chi può asserire che Jenson mutolo se ne restasse nella violazione del suo diritto? Conviene anzi dire che si mettessero fuori delle prove ben appoggiate da Jenson e suoi fautori, per mezzo delle quali si pretendesse contrastare alla Germania la stessa invenzione tanto acclamata dell' arte impressoria, tabellaria o tipografica che fosse dei libri, se parlando in particolare di Jenson, un testimonio contemporaneo proposero, il quale sembra incontrastabile e fuor d' ogni eccezione. Non è forse Ognibene

(1) Pag. 64, *in Notis sub litt.* T.

Leoniceno, letterato vicentino, che nella dedicatoria dell'edizione di Quintiliano, fatta in Venezia dal Jenson nell' anno 1471, chiama apertamente questo tipografo: *librariæ artis mirabilis inventor, non ut scribantur calamo libri, sed veluti gemma imprimantur ac prope sigillo, primus omnium ingeniose monstravit:* e bisogna ben dire che la questione fosse ben accalorata, mentre in una cronica alemanna anonima, stampata in Colonia nel 1489, si combatte e si impugna Ognibene, dicendo che esistono ancora vivi uomini probi e degni di fede, che possono attestare che avanti del Jenson imprimevano libri in Venezia i fratelli Giovanni e Vindelino di Spira, che l'arte non dalla Francia, ma dalla Germania vi portarono: nulla però asserivano intorno ai caratteri mobili dei quali si è parlato nell' Articolo I.

Cionnullameno Sanudo (Sarnuto) Marino, scrittore accuratissimo, assumendo la parte di conciliatore sedendo *pro tribunali*, fa osservare che la causa può pur tuttavia sostenersi, che anzi, secondo il suo voto, sta per l'uno e per l' altro partito. Due epoche pertanto egli assegna, ed al primo in quella ascrive l'introduzione dell'arte tipografica totalmente privata, per piacere, per particolare interesse di Jenson, esercitata sino dal 1461; al secondo (Giovanni da Spira) nell' altra attribuisce l' arte tipografica fatta di pubblica ragione, riconosciuta, approvata e privilegiata, quanto all'esecuzione, per diploma concedutogli nel 1469, 18 settembre (1), dal senato Veneziano, pubblicato dal ch. Morelli.

(1) Il privilegio concesso dal senato di Venezia a Gio. de Spira, datato anno 1469 die 18 septembris, è così espresso, quale lo pubblicò il ch. Morelli:

Inducta est in hanc nostram inclytam civitatem ars imprimendi libros, in diesque magis celebrior et frequentior fiet, per operam, studium et ingenium Magistri Johannis de Spira, qui ceteris aliis urbibus hanc nostram prælegit, ubi cum coniuge liberis et familia tota sua inhabitaret, exerceretque dictam artem librorum imprimendorum: iamque summa omnium commendatione impressit Epistolas Ciceronis et nobile opus Plinii de Naturali Historia in maximo numero, et pulcherrima litterarum forma, pergitque quotidie alia præclara volumina imprimere... Et quoniam tale inventum, ætatis nostræ peculiare et proprium, priscis illis omnino incognitum, omni favore et ope augendum atque fovendum est. — Domini Consiliarii ad humilem et devotam supplicationem prædicti Magistri Johannis... decreverunt, ut per annos quinque proxime futuros nemo

La parte assunta dal Sanudo nel caso di tanta guerra non poteva essere più eccellente a sedare due acerrimi oppositori; ed a dirla schiettamente, a me pure è piaciuta, nemico per carattere di spargimento di sangue, lusingandomi che quando l' effervescenza siasi calmata coll' opportuno spruzzolare, si deciderà la causa con maturità di consiglio, e troverà giusto il riconoscere alterata e falsa la data dell' edizione Jensoniana, e come tale Giovanni da Spira il primo tipografo Veneto.

Ma qui ben m' accorgo d' avere, quasi anche senza voglia, pronunciata la sentenza; perchè dunque non sia creduta priva di fondamento l' asserita mia opinione, converrà che io dica in breve qualche ragione onde poterla sostenere nel caso in cui fosse riabbattuta.

Sarà forse strano, scorrendo le edizioni del XV secolo, di trovare alterazioni di data? Oh quante ne potrei addurre a prova! Per ora osserviamo soltanto alcuni pochi esempi. L'opera pubblicata in Firenze col titolo: *M. Servii Honorati Commentarii in tria Virgilii opera Bucolica, Georgica, et Æneidem*, della quale parlerò a suo luogo, dove in fine della Bucolica vedesi stampato: *Ad Lectorem Florentiae* VII *Idus Novembres* MCCCCLXXI; poi sotto la Georgica, pubblicata alcuni mesi dopo, e secondo viene indicato dal piano dell' opera, leggesi: *Ad Lectorem Florentiae* V *Idus Ianuarias* MCCCCLXXI; in fine: *Absolutum opus Nonis octobribus* MCCCCLXXII. *Florentiae.* Chi non vede a chiaro occhio l' errore di stampa, che fa precedere alla prima parte compresa colle altre parti in un sol volume il mese di novembre dell' anno 1471 al gennajo dello stesso anno? Non sarebbe questo un

omnino sit qui velit, possit, valeat, audeatque exercere dictam artem imprimendorum librorum in hac inclyta civitate Venetiarum et districtu suo nisi ipse magister Johannes ecc. ecc.

Insecuta mox post concessionem huius privilegii morte Johannis de Spira; ad marginem illius legitur: Nullius est vigoris, quia obiit Magister et Auctor. Extat etiam in Vitis Ducum Venetorum Marini Sarnuti. T. XXII *Script. Rer. Ital.*, Muratorii col. 1168, Senatus consultum sequens: Nel MCCCC.LXIX di settembre fu preso, che atteso, che l' arte dello stampare è venuta alla luce, sia concesso a Giovanni di Spira lo stampare l' epistole de Tullio e de Plinio per cinque anni, e che altri nolle stampino.

avanzarsi nelle età al par de' granchi nel cammino di vita, quando non si ammettesse v *Idus Ian.* MCCCCLXXII? Ma andiamo avanti con prove di maggiore ed incontrastabile convincimento. Il Lattanzio stampato in Venezia, che porta in fine questa data M.CCC.LXXX, non si è giudicato forse, senza alcuna opposizione, mancante di una figura centenaria, dovendo dire invece MCCCCLXXX? Nè si creda il tipografo Jenson immune di siffatti errori di data. Leggiamo nell' opera che ha per titolo:

FRATRIS Ioannis ad fratres suos Cartusienses Patavine cartusiae habitantes de umilitate interiori et patientia vera. — Actum quoq3 hoc opus Venetiis ex inclyta: famosasq3 officina Nicolai Ienson gallici. Anno Dominice nativitatis. M.CCCC, pridie nonas iulias, *cioè il* 6 *lugio* 1400 quando dovrebb' essere 1480.

Inoltre:

AD FRATRES suos cartusienses Domus Sanctorum Hieronymi et Bernardi prope Paduam de imen (immensa) charitate Dei. — Actum quoque est hoc opus Venetiis ex inclyta: atque famosa officina Nicolai Ienson Gallici Anno Dominice nativitatis M ccccc.lxxx. nonas Iulias, *cioè* 7 *luglio* 1580, dovendosi invece leggere 1480.

Nè in Venezia soltanto sono accadute tali bagattelle, ma l'opuscolo di s. Tommaso, impresso in Milano colla data MCCCLXXXVI, da ogni persona di buon senso venne dichiarato mancante egualmente di un centenario. Non fu Mattia Moravo di Olmütz, che stampando in Napoli del MCCCCLXXV. *L. Annæi Senacae Philosophi Opera moralia: ac epistolæ*, sottoscrisse in questo modo? *Est impressum hoc opus in Civit. Neapolis Anno Domini* M.LXXIIIII, avendovi lasciato mancare i quattro centenarii, e nessuno sognò giammai nè in Venezia, nè in Milano, nè a Napoli che queste tre edizioni appartenessero al secolo XI e XIV. Che più! non è in Bologna che si stampò *Claudii Ptolemæi cosmograph. Anno* M.CCCC.LXII, quando essa è edizione del 1476? Poveri noi del Regno Lombardo-Veneto; guai ai Napoletani e ai Bolognesi, se in Germania si avessero a sentire simili bestemmie: che anatemi non fulminerebbero, e con tutta ragione, contro l'Italia!

Ma qui voglio, per un momento, concedere che Jenson abbia del 1461 stampato in Venezia il suo *Decor Puellarum;* e perchè un uomo sì benemerito della repubblica letteraria, il primo che stampa dopo l' invenzione tipografica, o dirò meglio, perchè in questo caso, il competitore di Fust, Guttemberg, Scoeffer, il tipografo di Venezia, che ecclissa le edizioni di Subbiaco, di Roma e di Milano, resta ozioso per nove anni, e non pensa più a far muovere i suoi torchi tipografici che del MCCCCLXX allorchè stampò il libro *Justini Historia Trogi Pompei*, dove in fine, senza far cenno d' essere Jenson primo editore Veneto, porta il seguente tetrastico, i di cui ultimi due versi vennero cambiati dallo Zarotto nella ristampa di questo libro che fece in Milano del 1474, siccome ho accennato più sopra?

Historias veteres, peregrinaque gesta revolvo,
Justinus, lege me: sum Trogus ipse breuis.
Me Gallus Veneta Jenson Nicolaus in Vrbe
Formavit Mauro Principe Christophoro.

MCCCCLXX, editio princeps, in fol. Extat in Biblioth. Braydensi (n.° 1).

A maggiore sovrabbondante prova che il *Decor Puellarum* è edizione Jensoniana del 1471, farò anche avvertire che del 1471 Jenson stampò le seguenti due opere, la prima intitolata: *Questa è un' operetta, la quale si chiama Palma virtutum zioè triumpho de virtude*... con questa sottoscrizione: *Deo Gratias. Amen. Opus Nicolai Jenson Gallici* MCCCCLXXI; l' altra così qualificata: *Parole devote de l' anima inamorata in misser Jesu.* In fine MCCCCLXXI. *Octavo idus Aprilis; per eund. feliciter impressum est.* Ambedue questi libri sono impressi con istessissimi caratteri e con eguale carta e formato, simili perfettamente al *Decor Puellarum*, che una sana critica nella urgenza del caso e dietro le più piccole circostanze non sa, nè può, nè deve altrimenti giudicarla che edizione del 1471.

Che se poi Jenson si volesse ritenere nel suo diritto acquistato per la sola data MCCCCLXI, perchè a senso del

Sanudo in tal anno poteva forse esercitare l'arte tipografica privatamente, per piacere, per privato studioso interesse, come anch' io non ne dubito (1), massimamente che le prime edizioni eseguite da Jenson sono di un bello finito, e ridotte ad una tale perfezione che non lasciano di far supporre il tipografo di già versato nell'arte di stampare, maestro e non aspirante, essendo molte di tali prime edizioni in carta pecorina, con miniature e preziose decorazioni; allora sì che una turba di autori e propagatori si farebbe sentire dal centro dei chiostri e delle officine! Non appena la sorprendente arte tipografica levò alti i suoi clamori, che non solo in Venezia da Jenson, ma in ogni città, borgata ed anche nelle piccole terre illuminate da qualche raggio di cultura, e particolarmente dai Monaci, d' altro non parlavasi e non iscrivevasi che intorno la grande scoperta tipografica: e siccome nei primi anni il tutto tenevasi dai Germani inventori ed introduttori coperto di un misterioso velo, ciascuno formava modelli, incideva tavolette, preparava caratteri e lettere, or in un modo, or in un altro; meditava stromenti onde avvicinarsi a qualche idea delle acclamate tipografie germaniche, e neppur alcuno di quei monaci, di quegli artefici, di que' meccanici e dilettanti, de' quali moltissimi riuscirono nell' arte di una perizia singolare, ha sognato di applicare alle prime edizioni che fecero, circa l'anno 1460, la data in cui si praticarono i primi studj e tentativi. Tale è intorno questo punto controverso il mio sentimento.

Vindelino da Spira, che pare abbastanza provato lavorasse del 1469 col germano Giovanni, subentrò da solo a dar compimento alle opere già dal fratello disposte, per l'avvenuta di lui morte accennata nella seguente prima sua edizione:

S. AUGUSTINUS de Civitate Dei, lib. XXII. —
Qui docuit Venetos excribi posse Joannes
Mense fere trino Centena volumina Plini

(1) Veggasi a questo proposito quanto nota Panzer, vol. III, p. 75, n.° 42.

Et totidem magni Ciceronis Spira libellos:
Ceperat Aureli: subita sed morte peremptus
Non potuit ceptum Venetis finire volumen
Vindelinus adest eiusdem frater: et arte
Non minor: Hadriacaque morabitur urbe.

MCCCCLXX, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

C. CRISPI Salustii Bellum Catilinarium et Jugurthinum. — Explicit M.C.C.C.C.L.X.X.

Qui cupis ignotum Jugurthae noscere letum
Tarpeie rupis pulsus ad ima perit.
Quadringenta dedit formata volumina crispi
Nunc, lector, venetis spirea vindelinus.
Et calamo libros audes spectare notatos
Aere magis quando littera ducta nitet.

In fol. char. rom. edit. princ. Extat in Bibl. Braydensi.

P. VIRGILII Maronis. Bucolica, Georgica, Æneis. —

Progenitus spira formis monumenta maronis
Haec uindelinus scripsit apud uenetos.
Laudent ergo alii polycletos, parrhasiosue,
Et quosuis alios id genus artifices.
Ingenuas quisquis musarum diligit artes
In primis ipsum laudibus afficiet.
Nec uero tantum, quia multa uolumina: quantum
Quum perpulcra simul optimaque exhibeat.

MCCCCLXX, in fol. char. rom. Edit. princeps secunda: Veneta prima.

ÆLII Donati Commentarius in Terentii Comœdias. —

Quem Vindelinus signis impressit ahenis.
Vir bonus: et claro præditus ingenio.

Sine nota loci et anni, sed Venetiis circa 1470, in fol. char. rom.

PETRARCA Francesco Sonetti et Triomphi. — Finis MCCCCLXX.

Quae fuerant multis quondam confusa tenebris
Petrarce Laure metra sacrata sue
Christophori et feruens pariter cyllenia cura
Transcripsit nitido lucidiora die.
Vtque superueniens nequeat corrumpere tempus
En Vendelinus enea plura dedit.

In fol. par. char. rom. cum fig. minio pictis et notis marginalibus manuscript. a celebr. Franc. Melchiorre ab Uderzo. Editio originalis. Ex suprad. epigramm. Maittarius putat præcessisse editionem per Christophorum (Valdarfer) accurante Bernardino Cyllenio Veronensi.

M. T. CIC. de Officiis Lib. III, Paradoxa. De Amicitia. Dialogus de Senectute. Somnium Scipionis, nec non de essentia Mundi,

ae XII. Sapientum Epitaphiis. — Anno christi MCCCCLXX. Die uero XIII. mensis Augusti. Venetiis.

E Spira nato Ciceronis Opuscola quinque
Hec Vindelino formis impressa fuere — In fol. char. rom.

Quest' edizione fu ripetuta con eguali Trattati dallo stesso de Spira nel 1472.

L'edizione *M. T. Cicer. de Oratore Lib. III* del 1470 *per Vindel. de Spira*, in fol., si crede da molti apocrifa.

TITI Livii Historia Romana sive Historiarum Romanarum Decades tres cum Epistola Andreæ Aleriensis. — In fine decadis quartæ legitur annus: MCCCCLXX. sequuntur versus 46, qui nomen Vindelini de Spira exhibent. Vol. 3, in fol. char. rom. nitid. cum miniaturis affabre elaboratis in principio uniuscuiusque voluminis et singulis initialibus. Extat in Bibl. Braydensi.

MARTIALIS Valerii Epigrammata cum libro de Spectaculis, ex recens. Georgii Alexandrini Merulæ. — Venetiis per Vindelinum Spirensem, ut eruitur ex Epigrammate, circa an. 1470. Editio prima in 4.° maj. char. rom.

QUINTI Curcii Rufi historiarum Alexandri magni Regis Macedonum Lib. nonus. — Per Vindelinum Spirensem, patet enim ex epigrammate, circa annum 1470, aliqui putant 1471, in fol. char. rom.

BARTOLI de Saxo Ferrato: Lectura super prima parte Infortiati. — M.CCCCLXX, in fol. char. rom. Vindel. de Spira.

EJUSD. Rubricæ Juris super I. partem Codicis.

Impressum formis iustoque nitore coruscans
Hoc Vindelinus condidit artis opus.

In fol. sine nota anni, sed circa annum 1470.

DE COLONIA Joannis, Germani, opus subtiliss. Jo. Scoti super quatuor libris Sententiarum metaphisice. et de anima ecc. — impse p. mgrm Vendelinum de Spira. Laus Deo. Sine nota anni, sed verisimiliter circa ann. 1470, in 4.° char. rom.

JUVENALIS Julii, et Auli Persii satyræ. — Venetiis. (Vindelinus de Spira 1470), in 4.° Extat in Bibl. Braydensi. Panzer vero t. IV, p. 3, n.° 3, sic refert edit. Juvenalis:

DECII Junii Juvenalis satyræ, sine comment. — Juvenalis Aquinatis Sathirarum liber ultimos fœliciter explicit. M.CCCC LXX, in fol. char. rom. Vindelini de Spira, sic De Bure B., L. I, p. 372.

TRAPEZUNTII Georgii Rhetoricorum Liber. — In fine carm.

Si nescis, ubi sit venalis, quære Lemanum
Spiram, qui pretii codicis author erit.

Sine nota anni, sed circa 1470 Venet. impress.

PRISCIANI de arte grammatica Libri XVI ... ex Hermogene, Rufini Comment. ecc. — Finit Anno Domini M.CCCC LXX. absque loci et typogr. nota, sed Venetiis per Vindelinum de Spira, in fol. char. rom. Editio princeps. Vide tamen ea quæ notantur a Panzer.

M. T. CICERONIS Epistolæ ad familiares. MCCCCLXX. absque loci et typogr. mentione, sed ex De Burio Venetiis per Vindelinum de Spira.

PLUTARCHI Veronensis Apophthegmata Laconica per Franciscum Philelphum e greco in latinum translata. — Finis MCCCCLXXI.

Impressum formis iustoq; nitore coruscans
Hoc Vindelinus condidit artis opus.

Editio princeps, in fol. parvo sine signat. et initialibus. Extat in Bibl. Braydensi et in mea collectione.

M. T. CICERONIS de natura Deorum, Lib. III, de Divinatione, Lib. II, De Fato de Legibus, ad Hortensium, et Modestus de disciplina Militari. et M. T. Cic. Vita ex dictis Plutarchi breviter excerpta. — Per Vindelinum de Spira. Venetiis MCCCCLXXI, ut patet ex carm. Raph. Jouenzonii, in fol. char. rom. cum initialibus depictis.

EJUSDEM Epistolarum familiarum liber primus incipit ad Lentulum Procunsulem. — Post Epistolam ad Tironem subiicit nota anni MCCCCLXXI, in fol. char. rom. Vindel. de Spira. Extat in Bibl. Brayd.

VALERII Maximi. De Factis et dictis memorabilibus: Libri IX. —

Impressum formis, justoque nitore coruscans,
Hoc Vindelinus condidit artis opus.

M.CCCC.LXXI (Venetiis), in fol. char. rom.

S. CYPRIANI Cecilii Episc. Cartagin. Epistolæ ad Cornelium Papam. — In calce post revelationem capitis Beati Johannis Baptistæ loquitur lector ad Vindelinum Spirensem Artificem, qui epistolas B. Cypriani reddidit in lucem. MCCCCLXXI, in fol. char. rom. nitidiss. sine signat. ecc. Extat in Bibl. Braydensi.

C. CRISPI Salustii Bellum Catilinarium et Jugurthinum. — Explicit. M.CCCC.LXXI.

. . . .
Quadrigenta iterum formata uolumina nuper
Crispi: dedit uenetis spirea uindelinus.
Sed melior ecc. — MCCCCLXXI, in fol. char. rom.

PONTANI Ludovici Singularia — M.CCCC.LXXI
Impressum formis iustoque nitore coruscans
Hoc Vindelinus condidit artis opus. — In fol. maj. char. rom.

DE TUDESCHIS Nicolai Siculi Abb. Panormitani Pars secunda lecturæ in secundum librum Decretalium. — M.CCCC.LXXI.

Ecce secunda tui partis discussa secunde
Abbatis miro pectoris ingenio.
Ipse virum qui magna refert reminiscere tantum
NecVindelinus pretereundus erit.ecc. - In fol. goth. col. dupl.

BARTHOLI de Saxoferrato Glossæ super Digesto infortiato a libr. XXIIII. ad XXVIII. — Anno M.°CCCC.°LXXI.° Mensis Februarii die IX. Deo gratias Amen.

Vindeline tuum tollent ad sidera nomen
Legiste æterno ne morieris euo, ecc. — In fol. char. rom.

EJUSD. prima pars lecture super digesto novo a libro XXXVIIII ad XXXXIIII. — A. MCCCC.LXXI.

Hec Vindelini: gaudent quo nostra magistro
Secula non nota presserat arte manus. — In fol. char. rom.

EJUSD. sup. secunda parte Codicis. —

Hoc uendelinus clara uirtute magster
Transcripsit celeri formula pressa manu.

M.CCCC.LXXI, in fol. maj. char. rom.

EJUSD. aureæ questiones. —

Impressum formis. iustoque nitore coruscans
Hoc Vindelinus condidit artis opus.

Absque nota anni, sed circa 1471 aut 1472, in fol. maj. char. rom.

NICOLAI de Ausmo Supplementum Summæ, quæ, Pisanella uocatur. — Vendelinus opus pressit spireus utrumque. ecc.
Sine nota anni, sed circa 1471, in fol. char. rom. edit. prima. Illa anni 1469 apud Maitt. apocrypha.

BIBLIA Volgare Historiata ... interprete Nicolao de Malermi cum eius epistola italica ad Laurentium Theologum Venetum, et hujus responsione latina. — Panzer de hac editione plura notat, quæ videri possunt t. III, pag. 70 et 71, n.° 27, et precipue ea quæ ad notam anni, loci et typogr. spectant; videlicet, in fine vol. II. Ad laudem Dei et Virginis Mariæ impressum est hoc volumen Venetiis (tipis Vindelini de Spira) anno salutiferæ incarnationis filii Dei M.CCCC.LXXI. Kalendis Augusti. Deinde refert subscript. relatam a Chevillerio pag. 78: Impresso fu questo Volume nell' alma Patria de Venetia ne gli anni di la Salutifera Incarnatione del Figluolo (sic) di l' Eterno et omnipotente Dio 1471 in kalende de Augusto. Panzer vero ibid. subiungit: An duplex adsit subscriptio latina et italica nescio... Pleniorem ergo et certiorem notitiam illius adhuc desideramus, in fol. vol. 2.

L. CAEL. Lactantii Firmiani divinarum institutionum Libri VII;

quibus præfixa sunt: Rubricæ Librorum, et errata Lactantii per Jo. Ant. Raudensem collecta subiecto epigrammate Adam Genuensis, in quo increpat fratrem Antonium (Raudensem) Lactantii operum corruptorem. In calce aliud epigramma, probabiliter ejusdem Adam, quod incipit: *Arguit hic hominum sectas Lactantius omnes* ecc ; sicq. desinit. — *Presserat hunc primo mundi caput inclyta roma.* — *Post regina premit quippe colenda maris.* MCCCCLXXI. ADAM sine nota loci, sed Venetiis per Vindelinum de Spira : nam in editione sua Lactantii Venetiis anno sequenti 1472 peracta, idem in fine legitur epigramma, in quo nomen suum Vindelinus profert. Cæterum Adami nomen, quod Mercerius typographi Adami de Rotwil Alamanni esse mavult, forsan Adamum Genuensem innuit Epigrammatis memorati auctorem, vel Adamum de Ambergau typographum, qui 1472 Ciceronis orationes impressit, ut probat Audiffredius pagg. 192, 124, 125 relat. a Panzer loco cit. Edit. prima veneta, in fol. char. rom. sine signat. et pagg. num. Extat in Bibl. Braydensi.

L. CAEL. Lactantii Firmiani Institutionum Libri VII. De ira et opificio Dei libri; Carmina de Phœnice et festo Paschatis die... Post tab. cap. sequunt. Errata. — MCCCCLXXII.

Arguit hic hominum sectas lactantius omnes
Septeno falsas codice vera docens ecc.
Presserat hunc primo mundi caput inclyta roma
Post regina premit quippe colenda maris
Impressum formis iustoque nitore coruscans
Hoc Vindelinus condidit artis opus.

NEPHITHOMON (h. e. Epitome divinarum institutionum) Lactantii suprad. hac prima vice adiungitur, in fol. char. rom. cum notis marginalibus. Extat in Bibl. Braydensi.

M. TULLII Ciceronis officiorum Libri III Paradoxa : de Amicitia : de Senectute: Somnium Scipionis ecc.—Anno Christi. MCCCCLXXII. Die uero IIII. mensis Julii. Venetiis.

E Spira nato Ciceronis opuscola quinque
Haec Vindelino formis impressa fuere. — In fol. char. rom.

NICOLAI Abbatis Siculi Archiep. Panormit. Pars prima in secundum librum decretalium. — Raphael Zovenzonius . . . Vindelino Spirensi S. P. P.

Abbati pars prima notis quæ fulget ahenis
Est Vindelini pressa labore mei, ecc.

Anno Dni millesimo quadringentesimo septuagesimo secundo die VIII Julii, in fol. goth.

EJUSD. Pars III in secund. lib. Decretalium. — Ibid. per eund. M.CCCC.LXXII, in fol. goth. Pars II est anteced. ann. 1471.

SCOTUS Joannes super primum sententiarum. — die quinta novembris per nobilem virum Vindelinum Spirensem, qui ingenium dedaleum in impressionibus suis edocet. M.CCCC.LXXI, in fol. char. goth.

CATULLUS, Tibullus, Propertius et P. Papinii Statii Sylvæ. — M.CCCC.LXXII, sine nota loci et typogr., sed Venetiæ cum charact. rom. Vindelini Spirensis, in fol. maj. Edit. princeps.

BARTOLI de Saxoferrato Tractat. XXX, quibus unus Baldi accedit: duo Jacobi Egidii et Nelli de S. Geminiano. — MCCCCLXXII.
Hos Vindelinus toto memorabilis orbe
Pressit tractatus Bartole clare tuos ecc. — In fol. char. rom.

M. ACII Plauti Comœdiæ ex recensione Georgii (Merulæ) Alexandrini. — Impressæ opera et impendio Joannis de Colonia Agrippinensi atque Vindelini de Spira. Venetiis M.CCCC.LXXII. Edit. princeps, et prima Vindelini una cum socio de colonia, in fol. char. goth.

VARIORUM tractatuum iuridicorum collectio, scilicet: Repetitio Laufranchi de Oriano de Brixia de probationibus ecc. — Impresse fuere opera et impendio Joannis de Colonia atque Vindelini de Spira Venetiis Anno dni M.CCCC.LXXII, in fol. goth. col. dupl.

PRISCIANUS Grammaticus (vulgo cæsariensis): De octo partibus Orationis: de constructione: de duodecim carminibus (exemplis ex Virgilio petitis) de accentibus, de numeris et ponderibus... 1472 quæ anni nota paulo ante ex unius Prisciani operibus finem posita est, in fol.

EJUSDEM. De præexercitandis Rhetoricæ ex Hermogene translatis: de versibus comicis: Rufini — Comment. de metris comicis: de Declinationibus: coniugationibus ecc. Dionisius — de situ orbis, Prisciano interprete carmen absque ulla subscriptione, sed iisdem typis. Character est rotundus et nitidus; desunt pag. num. custod. ecc. Folium primum, in quo Prisciani epist. dedic. ad Julianum consulem, picturis decoratur, insigniisque episcopalibus et cardinalitiis.
De hac editione in catal. Smithiano hæc habentur: Cum superioris (scilicet anni 1470) elegantiæ sit et characteris: facile Vindelino (de Spira) tribui potest, parit. in fol. Extant ambo in Bibl. Braydensi.

PAPINII Statii Sursuli Achilleis. — Finis M.CCCC.LXXII, in fol. cum char. lat. ut videtur Joh. de Colonia.

BOCCATII Joannes de Certaldo. Genealogia Deorum Gentilium. — Venetiis impressum per Vindelinum de Spira. MCCCCLXXII. Nicolao Trono Duce foelicissimo Imp. Edit. princeps, in fol. char. rom. cum tabula in initio minio picta. Extat in mea collectione.

APPIANI Alexandrini. De Ciuilibus Romanorum Bellis. Libri V. a Petro candido in latinum traducti. —

Hic est Alexandrinus appianus
A candido lingue Latine patrono,
Romanus: hunc impressit et Vindelinus
Quem Spira nobilis parens dedalei
Produxit ingenî, faceti, lepidique.

MCCCCLXXII. Edit. prima, in fol. char. rom. nitido, absq. signat. cum litteris initial. minio decoratis. Carmina sunt Raphaelis Zovenzonii. Extat in Bibl. Braydensi.

DE LITIO Roberti (Caraccioli). Opus quadragesimale; accessere sermo in festo annuntiationis V. Mariae, cum tribus aliis sermonibus de predestinato numero damnatorum, et de Cathenis. —

Vendelinus ego gentis cognomine spiere:
Roberti hec caste purgata volumina pressi:
Sedis Apostolice Romano preside Sixto
Magnanimo et uenetum Nicolao principe Truno.

MCCCClxxii. xx. quintilis, in fol. char. goth. cum initial. color. depict. sine sign. custod. et pagg. num. Extat exemplar in mea collectione, et in Bibl. Braydensi. Editio repetita hoc anno sed a typogr. Hailbrun et a Barthol. Cremonæ ut infra.

STRABO, Geographia a Guerino veronensi et Gregorio Thiphernio in latinum versa. — Anno Domini MCCCCLXXII. — R. Zovenzonius Poeta. Reverendo D. Jacobo Zeno Episcopo Patavino.

Orbis noscere, Lector, universi
Si tractus cupis: hos emas libellos
Strabonis: tibi nomine dicatos
Zeni, praesulis optimi, sacrique;
Quo nil doctius eruditiusque
Nunc Antenorei vident penates:
Impressos digitis uidelianis. — In fol. char. rom.

BOCCACCII Joannis de Certaldo: de montibus: sylvis: fontibus: lacubus: fluminibus: stagnis, seu paludibus: de nominibus Maris liber. — Venetiis Idus Jan. CCCC.LXXIII, neglecto millenario; sine nomine typogr. sed per Vindelinum de Spira, in fol. char. rom. Editio hæc fere semper simul reperitur cum Genealog. Deorum anni 1472, superius relata.

DE LICIO Roberti Quadragesimale, quod de penitentia dictum est. —

Vindelinus ego gentis cognomine spiere
Roberti hec caste purgata volumina pressi, etc.

M.CCCC.LXXIII. Acced. alii Sermones Roberti, in fol. goth.

BARTHOLI de Saxoferrato commentaria super secunda parte

Digesti veteris. — Finis. M.CCCC.LXXIII. Sequitur carmen cujus initium : Non satis est Spire gratissima carmina phoebo etc., ex quibus eruitur Vindelinum esse typogr., in fol. char. rom. col. dupl.

EJUSDEM Secunda pars super ff. nouo. — M.CCCC.LXXIII... Nil nisi correctum uendere spira iubet, in fol. goth. col. dupl.

DE FERRARIIS Petri de Papia Moderna iudicialis practica. — Venetiis per Johannem de Colonia et Vindelinum Spirensem, MCCCCLXXIII, in fol.

DE TUDESCHIS Nicolai Siculi Abbatis Panormitani Commentarius in Decretales.

Abbatis pars prima, notis quæ fulget abenis
Est Vindelini pressa labore mei
Cuius ego ingenium de vertice Palladis ortum
Crediderim: veniam tu mihi, Spira, dabis.

MCCCCLXXIV. In fol.

OMNIBONI Leoniceni Vicentini Commentar. in Lucanum... M. Annei Lucani vita ex commentario antiquiss. — Post Carmina : Venetiis M.CCCC.LXXV. XII. Kalendas Augusti... sine nota typogr., sed in fol. cum charact. rom. Vindelini de Spira. Editio princeps. Vide ea quæ notantur a Panzer, t. III, p. 112, n.° 214, carmine non addito.

DE SPIERA Magistri Ambrosii Taruisini Ord. Serv. S. Mariæ Quadragesimale de floribus sapientiæ. — Per magistrum Uendelinum de Spira alamanum in urbe Uenetiarum litteris eneis impressum : finit feliciter Anno dni Millesimo quadringentesimo septuagesimo sexto. die 18 mensis decembris, in fol. goth. col. dupl. Extat in Bibl. Braydensi.

LOMBARDI Petri Sententiarum libri quatuor. — Anno domini 1477 per magistrum vindelinum de spira in urbe venetiarum literis eneis impressus: die decima mensis martii finit feliciter, in fol. goth. Edit. princ.

DANTE Alighieri la divina Comedia col commento di Benvenuto d'Imola... Vita di Dante scritta da misier giovani Boccaccio da certaldo... Agmen claudunt *Symbolum*, vulgo *Credo di Dante*, junctum Sacramentis, X. præcept. VII peccatis mortalibus, Orationi dominicæ, Ave Maria. —

Finita e lopra del inclito e diuo
Dante Alleghieri Fiorentin Poeta
La cui anima sancta alberga lieta
Nel Ciel seren ove sempre il fia vivo
D imola benvenuto mai fia privo
D eterna fama che sua mansueta
Lyra opero comentando il Poeta
Per cui il texto a noi e intellectivo

C hristofal Berardi Pisaurense detti
Opera e facto indegno correctore
Per quanto intese di quella i subietti
De Spiera Vendelin fu il stampatore
Del mille quattrocento e settantasetti
Correuan gli anni del nostro Signore.
In fol. goth. min. col. dupl.

Queste sono le edizioni eseguite in Venezia prima di Giovanni da Spira, riputato l'antesignano della tipografia veneta, poi dal suo fratello Vindelino, contemporaneo e successore. Nicola Jenson è quell'altro tipografo competitore ai suddetti, e del quale ho parlato più sopra, avendo esso attivati i suoi tipi in Venezia nell' anno 1470, nel quale pubblicò, oltre la più sopra citata opera: *Justini Historici Clarissimi in Trogi Pompei*, le seguenti:

GUARINI Veronensis clarissimi ac peritissimi viri Feliciter Regulæ incipiunt. — Finis M.CCCC.LXX. die quinto mensis januarii. Sine nomine typographi, sed ut verisimile videtur, primum Nicolai Jenson tentamen, in 4.° Vide quæ ad hanc editionem notat Panzer, t. III, pag. 68, n.° 20.

EUSEBII Pamphilis Cæsariensis de præparat. Evang. latine reddit. per Georgium Trapezuntium interpret. — Antonii Cornazzani in laudem artificis Epigramma :
Artis hic, et fidei splendet mirabile numen,
Quod fama auctores, auget honore deos.
Hoc Jenson Vèneta Nicolaus in urbe volumen
Promsit : cui felix Gallica terra parens
Scire placet tempus? Mauro Christophorus urbi
Dux erat : æqua animo Musa retecta suo est.
Quid magis Artificem peteret Dux: Christus et auctor
Tres facit æternos ingeniosa manus. MCCCCLXX.
Editio princeps in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

Nel principio si vede una bella miniatura creduta di Andrea Mantegna, ed è corredata l'edizione di tutte le iniziali variopinte.

M. T. CICERONIS Epistolæ ad Atticum, Brutum et Quintum fratrem. Acced. Petrarchæ epistola ad Ciceronem. —
Gallicus hoc Jenson Nicolaus muneris orbi.
Attulit : ingenio dædalicaque manu.
Christophorus Mauro plenus bonitate fideque
Dux erat: Auctorem, lector opusque tenes.
M.CCCC.LXX, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

EJUSD. Libri Rhetoricorum et de Inventione. —
Hæc eadem Jenson ueneta Nicolaus in urbe
Formauit: Mauro sub duce Christoforo.
M.CCCC.LXX, in fol. char. rom.

QUESTA è un opera la quale se chiama Luctus Christianorum ex Passione Christi. Zoe pianto de Christiani per la Passione di Christo in forma de meditatione. — A Christi natiuitate Anno M.CCCC.LXXI. Pridie nonas apriles a preclarissimo librorum exculptore Nicolao gallico impressa est passio christi devotissima, in 4.° par. char. rom. eod. quo impressus fuit Decor Puellarum supra relato, et signat. anno 1461; sed, ut dixi, referendum esse omnino ad ann. 1471, atque hoc loco, videlicet:

QUESTA si è un opera la quale si chiama Decor Puellarum. Vide in initio hujus articuli, et ea quæ a Panzer notantur circa hanc edit., t. III, p. 75, n.° 42.

PAROLE devote De Lanima Inamorata In Misser Jesu. — M.CCCC.LXXI. Octavo Idus Aprilis: per Nicolaum Jenson gallicum opusculum hoc feliciter impressum est, in 4.° par. char. rom.

QUESTA E Vna Operetta La Quale si chiama Palma Virtutum: Zioe triumpho de virtude. — Deo gratias Amen Opus Nicolai Jenson Gallici MCCCCLXXI, in 4.° par. char. rom.

QUI COMENZA El Proemio Del Ordine Del Ben Viver De Le Done Maridade Chiamato Gloria Mulierum. Sine loci, typogr. et anni nota, sed Venetiis cum char. rom. præd. Nicolai Jenson circa 1471, ita ut Decor Puellarum de quo supra, ad hanc seriem opuscul. edit. hoc anno 1471 sine ullo dubio pertinet.

VITA della B. Virgine Maria. — (Venetiis) Per Nicolaum Jenson 1471, in 4.°

ÆMILII Probi Vitæ excellentium Imperatorum. — Per M. Nicolaum Jenson Venetiis Opus feliciter Impressum Est Anno A Christi incarnatione. M.CCCC.LXXI. VIII. Idus Martias, in fol. char. rom. Edit. princeps.

VALLÆ Laurentii Elegantiæ linguæ latinæ: eiusdem liber de ego, mei, tui et sui. — Per me M. Nicolaum Jenson Venetiis Opus Feliciter impressum Est. M.CCCC.LXXI, in fol. par. char. rom. Editio princeps, saltem secunda.

FALCUCII Nicolai Florentini Antidotarium: Tractatus qui vocatur Quid pro quo, Sinonima. — Impressum Venetiis per Nicolaum Jenson Gallicum. M.CCCC.LXXI, in 4.° char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

C. SVETONII Tranquilli de vita XII. Cæsarum. —
Hoc ego Nicoleos Gallus cognomine Jenson
Impressi: miræ quis neget Artis opus?
At tibi dum legitur docili Suetonius ore:
Artificis nomen fac, rogo, Lector, ames.
MCCCCLXXI, in fol. char. rom.

C. JUL. Cæsaris Commentariorum libri. — Caii Julii Cæs. Commentarios Belli Gallici: Civilis Pompeiani: Alexandrini: Africi: ac Hispanici, Nicolaus Jenson Gallicus Venetiis feliciter impressit. MCCCCLXXI, in fol. char. rom.

BULCHASI Benaberazerin liber Servitoris (Serapionis) de præparatione medic. Simplicium (translatus a Simone Januensi, interprete Abrahamo Judæo). — Impressus Venetiis per Nicolaum iensen gallicum MCCCCLXXI, in 4.° char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

CORNAZZANO Antonio Della Sanctissima Vita di nostra Donna a la Illustrissima M. Ippolita Vesconte duchessa da Calabria. —
Gallia iam totum belli virtute per orbem
Cognita, nunc studiis temptat ad astra viam.
Ecce dei matris scribens Nicolaus honores
Cum superis Jenson nomina Gallus habet.
MCCCCLXXI, in 4.°

M. T. CICERONIS Epistolæ Familiares. (Venet.) — MCCCCLXXI. Opus præclarissimum. M. T. Ciceronis Epistolarum Familiarum a Nicolao Jenson Gallico Viventibus nec non et Posteris impressum feliciter finit., in fol. char. rom.

ARETINI (alias Bruni) Leonardi de Bello Italico adversus Ghotthos Libri quatuor. — Gallicus hunc librum impressit nicolaus Jenson, Artifici grates, optime lector, habe. MCCCCLXXI, in fol. char. rom. fol. 64, non 62.

M. F. QUINTILIANI Institutionum oratoriarum Libri XII. — Quintilianum Eloquentiæ Fontem Ab Eruditissimo Omnibono Leoniceno Emendatum. M Nicolaus Jenson Gallicus Viventibus Posterisque Miro Impressit Artificio. Annis. MCCCCLXXI. mense Maii die XXI, in fol. char. lat.

Nella dedica che precede a quest' edizione fatta da Ognibene Leoniceno il tipografo Jenson viene chiamato *Librariæ artis mirabilis inventor, non ut scribantur calamo libri, sed veluti gemma imprimantur ac prope sigillo, primus omnium ingeniose monstravit.* Veggasi quanto ho detto in principio di questo paragrafo.

NONNIUS Marcellus de proprietatibus linguæ latinæ. — Finito Libro Laus Et Gloria Christo. M.CCCC.LXXI. sine nota loci et typographi, sed cum char. rom. Nicolai Jenson, in fol. Edit. princeps.

TORTELLII Joannis (Aretini) commentari grammatici de Ortographia dictionum e Græcis tractarum. — M.CCCC.LXXI. Per Nicolaum Jenson Gallicum Venetiis Feliciter Impressum, in fol. parvo char. rom.

In principio di questa edizione vedesi una miniatura giudicata di Andrea Mantegna, colle iniziali formate d'ornati e particolarmente di fiori e di uccelli.

SCRIPTORES rei Rusticæ, scilicet M. Cato, Priscus; M. Terentius Varo; L. J. M. Columella, et Palladius Rutilius. — Opera et impensa Nicolai Jenson Gallici MCCCCLXXII, quæ subscript. repetita est sing. lib., in fol. char. rom. sine sign. Extat in Bibl. Braydensi.

M. T. CICERONIS Tusculanarum quæstionum lib. V. — Impressarum Venetiis per Nicolaum Jenson Gallicum. M.CCCC.LXXII, in fol. char. rom.

CAII Plinii secundi naturalis Historia. — Impressi Venetiis per Nicolaum Jenson Gallicum MCCCCLXXII. Nicolao Trono inclyto Venetiarum duce, in fol. char. lat.

GELII Auli Noctium Atticarum commentarii. — Impressi Venetiis per Nicolaum Jenson Gallicum feliciter. M.CCCC.LXXII... in fol. char. rom. sine sign. cust. Extat in Bibl. Braydensi.

MACROBIUS Aurelius Theodosius de Somnio Scipionis ex Ciceronis libro de republica excerpto: et Saturnalia. — Impressi Venetiis opera et impensa Nicolai Jenson Gallici. M.CCCC.LXXII, in fol. char. rom. edit. princeps. Extat in Bibl. Braydensi.

CORNAZANI Antonii Placentini Vatis Liber de fide et vita Christi (Poema ital. qui vocatur in terza rima, in tres lib.). — Finis. M CCCC.LXXII. sine nota loci et typographi, sed cum char. rom. quo Jenson impressit Decor Puellarum. in 4.°

SOLINUS Julius de situ et mirabilibus Orbis. — Impressus Venetiis per Nicolaum Jenson Gallicum. M.CCCC.LXXIII, in fol. char. lat. Edit. princeps.

POMPONII Melæ Cosmographia. — Venetiis 1473 (per Nicolaum Jenson ut putat Denis Suppl. pag. 776) 1473, in fol.

DE NEVO Alexandri Commentum in IV Libb. Decretalium. — Venetiis per Nicolaum Jenson sub Pontifice Maximo Sixto IV.... M.CCCC.LXXIII. quarto Kalendas Julias, in fol.

S. ANTONINI Archiep. Flor Summula confessionis. — M CCCC.LXXIII.

Nicolao Duce Venetiarum regnante impressum fuit hoc opus feliciter per Nicolaum Jenson, in 4.°

PETRARCA Francesco Sonetti e Triomphi. — M.CCCC.LXXIII. Nicolao Marcello Principe Regnante Impressum fuit hoc opus Foeliciter in Venetiis, sine nota typogr., sed cum char. rom. Nicolai Jenson. Sequuntur quædam de Laura, et Vita Petrarchæ.

S. ANTONINI Summæ Pars Secunda. — Venetiis per Nicolaum Jenson. MCCCCLXXIV, in fol.

CORPUS Canonicum. — Venetiis per Nicolaum Jenson MCCCCLXXIV, in fol. V. Panzer t. III, p. 100, n.° 142.

OFFICIUM B. Mariæ Virginis. — Impressum Venetiis per Nicolaum ienson gallicum MCCCCLXXIIII. feliciter in 32. char. rub. et nigro.

OFFICIUM B. Mariæ Virginis. —
Nicoleos Jenson gallorum gloria miro
Ingenio impressit virginis officium
Raphael Zovenzonius Poeta DD.
In 32, edit. diversa ab anteced.

GRATIANI Decretorum Codex: sive Concordia discordantium Canonum: collectore Gratiano de Clusio Mon. Bened. — (colore rubro) Decretorum codex impressus singulari industria atq3 impensa Nicolai Jenson Gallici Venetiis. M.cccc.lxxiiij qrto caledas iulias: Sixto quarto pontifice maxio: Nicolao Marcello inclyto venetorum duce, in fol. max. char. goth. sine signat. custod. et pagg. num.

Questo pregevolissimo codice, che ben conservato trovasi nella mia collezione, ha dopo il sommario un' elegante miniatura rappresentante il sommo Gerarca in abiti pontificali assiso sul suo trono in mezzo al suo collegio de' cardinali: tutto poi è sparso di capilettere grandiose a vivacissimi colori su fondo d'oro.

GREGORII IX. Decretales. — Impressa Venetiis impensa atque industria singulari Nicolai Jenson gallici. Millesimo. CCCCLXXV. die I. Martii, in fol. maj. goth.

DIOGENIS Laertii Vitæ et Sententiæ Philosophorum. — Impressum Venetiis per Nicolaum Jenson Gallicum. Anno domini. MCCCCLXXV. die XIIII. augusti. Finis philosophorum vita, in fol. char. rom. Editio prima. Extat in Bibl. Braydensi.

AURELII Augustini de Ciuitate Dei Libri XXII. — confectum uenetiis ab egregio et diligenti magistro Nicolao ienson gallico... Anno.. dni millesimo quadringentesimo septuagesimo quinto: sexto

nonas octobres, in fol. goth. char. minuto et lepido ut notat Maitt. Extat in Bibl. Braydensi.

P. VIRGILII Maronis Opera. — Venetiis insignita per Nicolaum Jenson Gallicum. M.CCCC.LXXV, in fol. char. rom.

M. TULLII Ciceronis Epistolæ ad familiares. — Venetiis a Nicolao Jenson gallico... impressum fœliciter finit. MCCCCLXXV, in fol. char. rom.

EJUSD Rhetoricæ veteris. — M.CCCC.LXXV. cum char. lat. Nicol. Jenson, in fol. cum sign. sine custod. et pagg. num.

DI VORAGINE Jacopo Le Legende di tutti li sancti e le sancte dalla Romana Sedia acceptati, tradotte per Nicolo di Manerbi Camaldolese. — Impresse in S. Matia de Muriano accanto all' Alma Patria Veneta per maestro Nicolo Jenson Francese (1475), in fol. char. rom. col. dupl. absq. signat. Extat in Bibl. Braydensi.

BIBLIA Latina. — Biblia impressa Uenetiis opera et impensa Nicolai Jenson Gallici. M.CCCC.LXXVI, in fol. parvo goth. Extat in Bibl. Braydensi.

C. PLINIO Secondo Historia naturale tradotta di Lingua Latina in Fiorentina per Christophoro Landino Fiorentino. — Opus Nicolai Jansonis Gallici Impressum Anno salutis. M.CCCC.LXXVI. Venetiis, in fol. char. rom. Edit. prima versionis Landini.

NONNII Marcelli compendiosa doctrina de Proprietate sermonum. — Impressa. Venetiis. Industria. Atque. Impendio. Nicolai. Jenson. Gallici. M.CCCC.LXXVI, in fol. char. rom.

FESTUS Pompeius de verborum veterum significatione. — Venetiis industria atque impensa Nicolai Jenson Gallici MCCCCLXXVI, in fol.

CLEMENTIS Pape V Constitutiones cum apparatu domini ioannis andreæ. — Opus Clemtinaꝝ ere idustria Nicolai Jenson galici venetijs impressuз felicit'explicit: una cu appatu dni Joanis Andree p excelletissimu iuris utriusqз dnз Alexadru Neuu jus potificiu i patavio gymnasio odinarie legetem exactissima diligetia emdatu. M.CCCClXXVI, in fol. max. char. semigoth. cum signat. Extat in mea collectione.

Questo codice ha una bella miniatura sopra un fondo d' oro rappresentante il pontefice Clemente seduto in atto di ricevere un libro, coll'intiero contorno di quella pagina elegantemente lavorato a oro e vivacissimi colori.

BONIFACII Papæ VIII. Liber VI. Decretal. — Liber sextus decretalium una cum apparatu domini Joannis andree p singularem

iuris utriusq3 doctorem dominum Alexandrum neuum in patavino gymnasio iuris canonici lecturam ordinariam obtinentem diligentissime emendatus feliciter explicit. Venetijs ipressus opera atq3 impensa Nicolai Jenson Gallici M.CCCC.lxxvi, in fol. max. char. semigoth. nitid. cum signat. Extat in mea collectione.

Questo codice ha parimenti una bella pittura sopra fondo d'oro assai rilevato, rappresentante il pontefice Bonifacio VIII, con ornato a colori ed oro, che abbraccia tutta la pagina, ed è sì ben conservata, che pare appena eseguita.

LEPISTOLE, Lezioni et Evangeli che si leghono in tutto lanno alla Messa. — Stampati a Venesia per Nicolo Jenson gallico ad laude et gloria di Jesu Christo omnipotente. MCCCCLXXVI, in fol.

EUSEBII Cæsariensis Præparatio evangelica. — Venetiis per Nicolaum Jenson, Gallicum. MCCCCLXXVI, in fol.

GRATIANI Decretum cum apparatu Bartholomæi Brixiensis. — Impressus . . . impensa Nicolai Jenson Gallici, Uenetiis. M.CCCC LXXVII, in fol. maj. char. semigoth. cum signat. Extat in Bibl. Braydensi. Picturam autem, quæ pag. I. Decreti ornat., Bramantis penicillo effictam fuisse, credat Judæus Apella.

DE TUDESCHIS Nicolai Panormitani, vulgo Abbatis Siculi Commentarii in V. libros decretalium. — Per Nicolaum Jenson gallicum Venetiis impressa M.CCCC.LXXVII. die XXII. nouembris, in fol. goth.

EJUSD. Secunda Pars super Primo decretalium. — Per eund., ibid. eodemq. anno die X. decembris, in fol. goth. col. dupl.

EJUSD. Prima Pars super secundo decretalium. — Uenetiis impressa per eund. eodemq. anno, die XXI. Julii, in fol.

EJUSD. Secunda Pars super Secundo decretalium. — Uenetiis per eund. eodemque anno die XVII. mensis augusti, in fol. ut sup.

EJUSD. Pars Tertia super secundo decretalium. — Per eund. eodemq. anno, die XVIII. septembris, in fol. ut sup.

EJUSD. super Tertio libro decretalium. — Venetiis: per eund. probabiliter eodem anno, in fol. ut sup.

EJUSD. super 4. et 5. decretalium. – Per eund. probabiliter eodem anno 1477, in fol. goth. col. dupl.

DIGESTUM novum cum glossa. — Opera et impensa Nicolai Jenson Gallici Uenetiis impressum... M CCCC.LXXVII, in fol. maj. goth.

BARTHOLI de Saxoferrato lectura in partem secundam seu libros XII-XXIV Digesti veteris. — Venetiis impressa per magistrum Nicolaum Jenson gallum. anno dni. M.CCCC.LXXVII, in fol. goth. col. dupl.

EJUSD. Lectura super tribus L. L. Codicis una cum additionibus Angeli de Perusio... — Venetiis per Nicolaum Jenson Gallicum impressa MCCCCLXXVII, in fol. goth.

FR. ANTONINI Archiep. Flor. Summæ Pars tertia. — Impressa venetiis... impensa Nicolai Jenson Gallici 1477, in fol. goth.

BULLA Aurea Caroli IV. Imperatoris, germanicæ. — Impensa atque industria Nicolai Jenson Gallici impressa Venetiis MCCCCLXXVII in fol. min. char. rom. Panzer ad hanc edit., t. IV, p. 431, n.° 277, notat. Editio hæc rarissima extat in Bibl. Götting. Cf. Annal. der deutsch. Litterat., p. 98, ubi p. 89, et alia anni 1476, Venetiis, iussu atque mandato Friderici III. Imperatore a Joanne? Jenson Gallico typis expressa, dubia adhuc, excitatur.

Queste sono le edizioni impresse in Venezia dall' insigne tipografo Jenson colle relative note sino a tutto l' anno 1477, avendo poi continuato in Venezia i suoi tipografici lavori nei seguenti anni 1478, 1479, 1480, 1481, 1482, 1483, 1487, 1488, dopo il qual anno non si trova più il suo nome, venendo però ricordato alla posterità dal ch. Meerman (1) con questo breve ma singolarissimo elogio: *Nicolaus Jenson, quem Veneta civitas sortita est, omnes alios in eo genere laudis post se procul reliquit.*

Contemporaneamente si erano in Venezia stabiliti altri distinti tipografi, i quali dall'anno 1470 al 1477 stamparono le seguenti opere, ommesse quelle che non portano le consuete date.

M. TULLI Ciceronis de Oratore libri tres. — Anno Do. M.CCCC.LXX.

Christophori impressus hic liber arte fuit.
Cui stirps Valdarfer: patria estque ratispona tellus.
Hunc emat: orator qui velit esse: librum.

In fol. char. rom. Primus post suprad. typograph., et hic primus a Valdarfero liber impressus.

M. TULLI Ciceronis Epistolæ ad familiares. — M.CCCC.LXX. sine nomine typograph. et loci, sed cum eod. charact. Christoph. Valdarferi, in fol.

M. TULLII Ciceronis Orationes XXX. Invectiva C. Sallusti in Ciceronem, et M. T. C. Responsio contra Sallustium.

(1) *Orig. tipograph., addend.* pag. 232.

Germani ingenii quis non miretur acumen?
Quod uult germanus protinus efficiet:
Aspice quam mira libros impresserit arte:
Quam subito ueterum tot monumenta dedit
Nomine Christophorus: Valdarfer gentis alumnus
Ratisponensis gloria magna soli: etc.
M.CCCC.LXXI. LODO. CARBO, in fol. char. rom.

MAURI Servii Honorati Commentarius in Virgilium absque textu. —
In commune bonum mandasti plurima formis
Ratisponensis gloria Christophore: etc.
MCCCCLXXI, in fol. char. rom.

EJUSD. Commentarius in Virgilium absque textu, a Baptista Guarino Emendatus. —
Quæ pretio ingenti summisque laboribus empta
Christophorus potuit solus habere celer,
Sanguine Valdarfer, quem Ratispona creavit
Inventoris opus lingua Latina probat.
M.CCCC.LXXI, in fol editio absque dubio repetita hoc anno.

DECAMERONE del Boccaccio. —
I oson Vn cerchio dor che circonscrive
Cento giemme ligiadre: in chui si stila
Le oriental perle: chanoda e perfila
Le tosche lingue pelegrine e dive.
P Ero qual cercha lombre di suo rive
Mi cholga inpresso: che amor mi postila
Vostre dolcezze: e par che anchor sfavila
Gioco e miserie di qualunche vive.
M Eser giovan bochacio el primo Autore
Fu di mie prose e di quel bel paese
Che Marte venero per degno honore,
C Hristofal Valdarfer Indi minprese
Che naque in ratispona: il cui fulgore
Dalciel per gratia infra mortal disese
Se donque di mi arnese
V Estir voleti isuono ad ogni spirto.
El mio Vulgar che orna di loro e mirto.
MCCCC:LXXI, in fol. char. rom.

C. PLINII Secundi Epistolarum Libri VIII. cum Epist. Ludovici Carbonis ad Borsium Mutinæ Ducem etc. — MCCCCLXXI. sine not. loci et typographi, sed Venetiis per Christophorum Valdarfer, in cujus officina typographea Ludovicus Carbo, de quo supra, correcteris munere fungebatur, in fol. par. char. rom.

ORAZIONI di Besarione Cardinale Niceno e Patriarca di Costantinopoli a tutti gli Signori d'Italia confortandogli a pigliar guerra contra il Thurco: vulgarizate per lo clarissimo huomo Miser Lodovico Carbone allo Illustrissimo e prestantissimo Duca Borso e prima el proemio. — Finis. M.CCCC.LXXI. sine indicio loci et typogr., sed Venetiis per Christophor. Valdarfer, cujus Carbo corrector erat, in 4.° char. rom.

Dopo queste edizioni fatte in Venezia da Cristoforo Valdarfer venn' egli a stabilirsi in Milano, dove eresse i suoi torchi, e nell' anno 1474 si ebbero le prime produzioni de' suoi milanesi tipografici lavori: frattanto in Venezia continuavano altri tipografi, primo dei quali si novera Giovanni de Colonia.

M. TULL. Ciceronis de finibus bonorum et malorum Libri V. ad M. Brutum ex recensione Georgii Merulæ Alexandrini. — Venetiis. M.CCCC.LXXI. Christophoro Mauro Duce. Johanne ex Colonia Agrippinensi sumptum ministrante impressum, in 4.° sed cum char. rom. Vindelini de Spira ut videtur.

P. TERENTII Afri Comœdiæ: Andria, Eunuchus, Heautontimorumenas etc. — Joannes Agrippine colonie decus impressit. Anno domini nostri ihesu christi M.CCCC.LXXI, in fol. char. rom.

MESUE Joannis de Medicinis universalibus. Præfixa est Præfatio Nicolai Gupalatini, Medici Veneti, ex qua patet, opus hoc Peregrinum Cavalcabovem, Medicum Venetum, emendatissimum dedisse imprimendum Clementi Patavino Sacerdoti et typographo accuratissimo Anno MCCCCLXXI. XV. Kalendas Junii. Clementem hunc Patavinum, primum ex Italis hominibus fuisse, qui typographiam didicerit, eamque summo nitore et elegantia exercuerit. Reliqua, quæ hic descripta sunt, legantur in initio Art. III. *Tipografia italiana*, pag. 198, in fol. char. rom. sine sign. cust. et pagg. num.

EJUSD. opera cum additionibus Petri Apponi. — Finit. M.CCCC.LXXI. V. Idus Junii. Edit. hæc pertinet, uti verisimile videtur, ad typos Clementis Sacerdotis Patavini, in fol. char. rom. col. dupl.

DE ALBERTIS Baptistæ Poetæ Laureati De Amore: seu Hecatonfila Liber. — Feliciter finit. M.CCCC.LXXI, in 4.° cum char. ut putat Panzer, ejusd. Clementis Sac. Patavini.

DE ALBERTIS Baptistæ... in Amoris remedio: seu Deifera. — Feliciter finit M.CCCC.LXXI, in 4.° cum eod. char.

DE BARDI e Bondelmonti. Novella, in 4.° sine ulla nota typograph. Extant exempl. in Bibl. Archintea et Trivultiana.

Queste tre edizioni alcuni le hanno giudicate di Treviso, come dirò parlando della tipografia di quella città; ma siccome le dette due operette dell'Alberti, secondo il Panzer, sono della medesima stampa del Messue *de complexionibus* di questo stesso anno 1471, che, come si ricava dal catalogo Smitiano, fu stampato a Venezia da Clemente sacerdote padovano; così a quello stampatore tanto le dette edizioni dell'Alberti, come la novella qui riferita, a quel tipografo attribuire si debbono. È però da considerarsi che in fine di un esemplare della novella esistente nella biblioteca Archinto trovasi scritto di mano contemporanea: 1472. *Eusebius de chochis in patavia emi eum op. Mai (Magistri) Lauti (Laurentii) de lendinaria.* Si noti però che quanto alla novella esiste pure l' edizione di Treviso con data d' anno e di luogo.

LA BIBLIA Sacra del Testamento Vecchio e Nuovo in lingua volgare tradotta. — Quivi Finisse LApocalipsis Et E Il Fine Del Nuovo Testamento. M.CCCC.LXXI. In Kalende de Octobrio (Venetiis), in fol. char. rom. t. 2. Vide ea quæ notat Panzer, t. III, p. 82, n.° 70. Hæc sunt editiones peractæ Venetiis ab hoc benemerito sacerdote Clementi Patavino.

LACTANTII Firm. divinarum institutionum Libri VII. — Post epigramma: Arguit hic hominum sectas. lactantius omnes etc. M.CCCC LXXI. ADAM. Sine nota loci, tamen Venetiis, ut scribit Panzer, t. III, p. 83, n. 71, per Adamum quem eundem esse, cum Adamo de Ambergau in Bavaria, qui 1472 Ciceronis Orationes impressit, ut putat cl. Audiffredus, p. 124: at harum et Lactantii characteres inter se diversos esse monet Braun, p. 134. Cl. Fossi de Adamo hoc novam, et non improbabilem proposuit sententiam; nempe nomen hoc non impressoris, sed auctoris epigrammatis in laudem Lactantii esse, quod eodem dat Adamo Montalto Genuensi, qui in Raudensem, alio epigrammate invectus fuerat. Si itaque ita res se habet, attribuenda potius est editio hæc Vindelino Spirensi, cujus in editione, quam anno sequenti typis mandavit, idem in fine legitur epigramma, in fol. char. rom.

P. VIRGILII Maronis Bucolica, Georgica, Aeneis cum XIII. Libro Maphæi Vegii. — Legitur in fine Epigr. *Minciadæ quicumque cupit cognoscere Vatis* etc.: *Retulit alter Adam: formis quos pressit ahenis.* MCCCCLXXI. sine nota loci, sed Venetiis, non Romæ, per Adamum Rot, uti cum Maitt. nonnulli crediderunt, sed per eundem Adamum de quo supra, in fol. char. rom pulchriore illo, quo utebatur præd. Adam.

QUADRAGESIMALE aureum editum per egreg... fratrem Leonardum de Utino. — Fol. 201, b. lin. 29, ultimus terminatur sermo, cui subiecta est anni nota, nempe M.CCCC.LXXI, in fol. char. rom. nitidiss., quo, ut videtur, Franciscus Renner de Hailbrun anno sequenti Roberti de Licio sermones impressit. Extat in Bibl. Braydensi. Editio princeps.

ROBERTI de Licio Sermones festivales. — Venetiis 1471. Panzer putat hanc edit. esse valde suspectam.

EJUSDEM Quadragesimale quod de poenitentia dictum est... —
Quarto sed Sixto veniens Hailbrun (Halbrunna) alemannus.
Franciscus formis veneta me pressit in urbe
Mille quadringentis et septuaginta duobus.
In fol. char. rom. par. Extat in Bibl. Braydensi et in mea collectione.

EJUSD. Quadragesimale, de pœnitentia dictum. —
Quem legis: impressus dum stabit in ære character:
Dum non longa dies vel fere fata prement.
Candida perpetuæ non deerit fama Cremonæ:
Phidiacum hinc superat Bartholomeus ebur, etc.
M.CCCC.LXXII. Nicolao Truno Duce Venetiarum Regnante. Impressum fuit hoc opus feliciter, in fol. char. rom. Hunc Barthol. Cremonensem sculptorem, vel fusorem typorum potius, quam typographum fuisse verisimile est. Extat in Bibl. Braydensi.

QUESTIONES dignissime de anima edite ab angelico doctore S. Thoma de Aquino. — M.CCCC.LXXII. sine nota loci et typogr., Venetiis tamen, verisimile videtur, et per Franciscum Renner de Hailbrunn, in fol.

P. VIRGILII Marouis Bucolica, Georgica, Æneis et reliqua opuscula cum Priapeiis. — Epigr. ut sup. *Quem legis: impressus* etc. (scilicet per Barth. Cremonensem) M.CCCC.LXXII. Nicolao etc. feliciter impressa sunt, in fol. char. rom.

DE PLATEA Francisci Bononiensis Ord. Min... Opus restitutionum, usurarum et excommunicationum utilissimum. — Epigr. supd. *Quem legis* etc. (videlicet per Barth. Cremonen.) M.CCCC.LXXII. Nicolao etc... impressum fuit hoc opus fœliciter, in 4.° char. rom. nitidiss., Azoguidi Bononiens. imitat. Desunt signat., in margine cifris arabicis notantur paragraphi singularum materiarum. Litteræ initiales titulorum sunt depictæ et auro insignitæ. Extat in Bibl. Braydensi.

P. VIRGILII Maronis Bucolica, Georgica et Æneis. —
Urbs Basilea mihi, nomen est Leonardus Achates:
Qui tua compressi carmina, dive Maro.
Anno Christi humanati M.CCCC.LXXII. Venet. Duce Nicol. Trono, in

fol. Leonardum hunc Achatem, alias Basiliensem, fusorem simul typorum fuisse, putat. cl. Panzer: postea fuit Vincentiæ impressor.

LA HYSTORIA di Atila dicto flagellum Dei. Constat Capit. XXX, quorum primo sequens inscriptio præfixa est: Incomincia il libro di Atila el qual fu inzenerato da uno cane Et poi domentre la matre se marido a uno barone Atila nascete: Et come el destrusse Altin e molte altre citta et in quel tempo fu principiata Venesia... translata de lingua francese in latina. — Opera Impressa Per Maestro Gabriele de Piero: E Maestro Philippo Suo Compagno in Venecia Adi xx. Zenaro M.CCCC.LXXII, in 4.° char. rom.

INCOMENCIA Illibro Primo: Di Florio: Et Di Bianzafiore chiamato *Philocolo*, che tanto è a dire, quanto amorosa faticha Composto per il clarissimo poeta miser Johanne Boccaccio da certaldo. — Impresso per maestro Gabriele di piero et del compagno maestro philipo in l'alma Patria Venetia nelli anni del signore. M.CCCC.LXXII. a giorni xx. di novembre... Acced. Vita del Boccaccio scritta per Hieronimo Squarciafico, cum seq. latino epitaph. Boccaccii.

Hac sub mole iacent cineres ac ossa Johannis
Mens sedet ante deum meritis ornata laborum
Mortalis vitæ: genitor boccatius illi
Patria Certaldum studium fuit alma poesis.

In fol. maj. char. rom. col. dupl. Extat in Bibl. Braydensi.

LEPISTOLE, Lectioni et Evangelii chessi leghono in tutto lanno. — stampati per Christophoro Arnoldo à Venesia MCCCCLXXII, in fol.

P. OVIDII Nasonis Metamorphoseon Libri. — Venetiis per Jacobum (Rubeum, Rouge, Rossi) natione gallicum. MCCCCLXXII, in fol.

M. TULLII Ciceronis Orationes... —

Tu quicunque leges. Ambergau natus ahenis
Impressit formis. Ecce magister Adam.

M.CCCC.LXXII. sine indicio loci, sed Venetiis per eund. Adamum qui anteced. ann. impressit Lactantium, in fol. char. rom. Hæc sunt editiones cum notis Venetiis impress. ab Adam de Ambergau.

JOANNIS Duns Scoti Questiones in primum librum sententiarum. — Per Leonardum Aurl 1472. (Venetiis) Hunc autem Leonardum, non alium esse quam Leonard. Wild, recte monetur in Meuselii Magaz. IV. St., p. 263, in fol.

EJUSD. Quæstiones super primo sententiarum. — Quod opus ab Antonio Tronbeta: teologo: patavino:... emendatum est. Antonii vero bononiensis... et Christophori bellapiera ueneti: iussu et sumptibus uenetiis impressum. Anno iesu Christi. f. dei et Marie virginis M.°CCCC.°LXXII° xiii. Kal. Decembres? x. S. FINIS, in fol. maj. char. rom. nitid. col. dupl. Vide ea que notant. a Panzer. Extat

in mea collectione, cum initial. depictis et auro insignitis, nec non cum notis marginal. manu ductis.

AUSONII Peonii (seu M. Decii) Epigrammaton Liber, et opera etiam prosaica: Acced. Ovidii Nasonis epistola ad Liviam de morte Drusi: Probæ Falconiæ de Fidei nostræ mysteriis ex Virgilio Centones: Titi Calfurnii (seu Calphurnii Siculi) Bucolicon carmen: Publ. Greg. Tiferni Epistolar. epigrammatonq ... In calce Bucolici carm. Calphurnii legitur: Anno incarn. Dominice ... 1472, in fol. opt. char. rot. absq. signat. Deest Barthol. Girardini monitum ad lectorem, et subscriptio a Maittaire memorata, ex qua discimus editionem hanc Venetiis prodiisse. Quod autem hæc omnia poemata ab eodem typographo impressa sint, probatur ex tabula contentorum hoc in volumine; atque præsertim ex ejus postremo folio, in quo Calphurnii et Tipherni carminum tituli describuntur. Editio princeps rarissima quam non noverat Gesnerus, qui Ausonium editum narrat primum ab Aldo, et fallitur etiam Rosrveidus, qui mediolanensem Ausonii editionem anni 1490 primam vocat. Quamvis hæc sub Ausonii Vassatis Medici, qui fuit poetæ pater, impressa sit; a bibliographis tamen filio tribuitur. Extat in Bibl. Braydensi.

Dal ch. Federici, del quale si parlerà allorchè della tipografia di Treviso, ci viene riferita la seguente novella stampata prima in Treviso l' 8 novembre 1471, e ristampata in Venezia in quest' anno 1472.

NOVELLA dell'innamoramento de Lionora de Bardi e de Bondalmonti Fiorentino. — Historia impressa Venetiis per me magistrum Joannem Scriptorem de C. Augusta. Laus Deo glorioseque Virgini Mariæ. MCCCCLXXII, in 4.° editio omnibus bibliographis ignota ut ait laud. Federici, quæ Tarvisii extat.

Questo tipografo, indicato dalla iniziale C, sarà probabilmente quel *Matteo Capcasa parmense*, o *Cò de chà da Parma*, che secondo Panzer stampò in Venezia dall'anno 1482 al 1495, seppure non fosse quell' altro *Giovanni Codecà* congiunto di Matteo, del quale si hanno impresse da lui in Venezia nell' anno 1493 le *Vite de' SS. Padri* e le *Rime del Petrarca*. La mia opinione però sta per il primo.

P. VIRGILII Maronis Opera. —
Sculpserunt docti manibus sed pectore firmo
Carmina Virgilii vatis super æthera noti
Jacobus existens primi Baptista sacerdos

Atque Alexander comites in amore benigni
Qui Fivizani vivunt super oppido digni.
M.CCCC.LXXII, in fol. Hic Jacobus de Fivizano impressit Venetiis anno 1477 in domo Marci de comitibus.

SALLUSTII Historiæ. — Venetiis per Philippum Venetum 1472, in fol.

LEONARDI de Vtino Sermones quadragesimales de legibus. — Impressi sunt hij sermones Venetiis. Per Franciscum de Hailbrun et magistrum Nicolaum de Franckofordia socios. Laus Deo. M.CCCC.LXXIII, in fol. char. goth. col. dupl.

EJUSDEM Sermones aurei de Sanctis. — Impressi quoque sunt hii sermones Venetiis per magistrum Franciscum de Hailbrun et magistrum Nicolaum de Franckofordia socios... MCCCCLXXIII, in fol. par. goth.

JOANNIS de Janduno (Gandavo) Quæstiones super tres libros Aristotelis de Anima. Impresse Venetiis per Franciscum de Hailbrun et Nicolaum de Franckfordia socios. MCCCCLXXIII, in fol. goth.

FR. ANTONINI Archiep. Flor. Summula confessionis. —
Quem legis, impressum dum stabit in ære caracter
Dum non longa dies vel fera fata prement
Candida perpetue non deerit fama Cremone
Phidiacum hinc superat Bartholomeus ebur
Cedite chalcographi : millesima vestra figura est.
Archetypas fingit solus at iste notas.
M.CCCC.LXXIII. Nicolao Truno Duce Venetiarum Regnante. Impressum Fuit Hoc Opus Fœliciter, in fol. char. rom.

VITA, Transito et Miracoli del beatissimo Hieronymo. —
Qui si contien del glorioso e degno
Hieronymo : la vita el bel finire
Che fece a nostro exemplo per salire
Con verde palma nel beato regno.
Inde sequitur hexasticon : Quem legis, impressus ecc. ut sup. M.CCCC.LXXIII. Nicolao... in 4.° goth.

NICOLAI de Ausmo Supplementum Summæ Pisanellæ. — Hexasticon ut sup. Quem legis ecc. M.CCCC.LXXIII. Nicholao Marcello, duce ueneciarum regnante impressum fuit hoc opus die ultimo nouembris. hora XXII. fœliciter, in fol. goth.

P. VIRGILII Maronis Opera. Accedit Vita Virgilii. —
Vrbs Basilea mihi nomen est Leonardus Achates
Qui tua compressi carmina diue Maro.
Anno christi humanati. M CCCC LXXIII, in fol.

D. ANTONINI Archiep. Flor. Confessionale in volgari sermone editum. — Stampato a Venesia per Christophoro Arnoldo ... M.CCCC.LXXIII. Accedit: Libretto della dottrina christiana, in 4.°

QUESTO libro e chiamato Fiore Novello molto devoto da lezere cum certe predicatione e tutto il Testamento vecchio ecc. — Stampato Et Impresso In Venetia Essendo Principe Nicolo Trono. Per Maistro Alvise Da Sale Medico Da Padova Nepote De La Venerabile Misere Pre Alexandro Custode del Domo. M.CCCC.LXXIII. A di I. De Mazo, in fol. char. rom.

S. THOMÆ Aquinatis summæ theologicæ Pars prima. — Per magistrum Albertum de Stendael Anno domini M.CCCC.LXXIII. die V. mensis octobris, in fol. goth. col. dupl.

PETRARCHE Francisci... Septem psalmi penitentiales. — Per Albertum Stendal de Saxonia. Anno domini. M.CCCC LXXIII, in 12.° goth. nitid.

OMNIBONI Leoniceni de octo partibus orationis liber. — Venetiis per Jacobum (Rubeum) Gallicum. M.CCCC.LXXIII, in 4.° editio princeps.

EUSEBII Pamphili Cæsariensis episc. de preparatione evangelica libri a Georgio Trapezuntio latine redditi. — M.CCCC.LXXIII. Leonardus Aurl. Hunc Leonardum Aurl. non typogr. sed correctorem esse putat. cl. Panzer, nec amplius reperitur in annalibus typographicis, in fol. cum char. rom. quo Adam de Ambergau 1472 Orationes Ciceronis impressit.

TERENTIUS ex emendatione Raphaelis Regii. — Venetiis tertio nonas Maias anno a natali christiano. MCCCCLXXIII, in fol. char. rom.

ALEXANDRI Grammatica latina, sive doctrinale puerorum. — Venetiis anno Domini MCCCCLXXIII, in fol.

ÆMILII Probi Vitæ excellentium Imperat. — Venetiis 1473, in fol.

S. AGOSTINO La città di Dio — In Venezia MCCCCLXXIII, in fol.

C. CRISPI Salustii Historiæ de coniuratione Catilinæ et de bello Jugurtino. — Venetiis fuere impressa ductu et impensa Johannis Coloniæ Agripinensis: nec non Johannis Manthem de Gherretshem, qui una fideliter vivunt anno a natali Christi MCCCCLXXIII. die XXII. Martii, in fol. par.

DE PLATEA Francisci Ord. Min. Opus de Restitutionibus, usuris et excommunicationibus. — Cuius impressio Venetiis extat facta ductu et impensa Johannis Colonie Agripinensis: ac Johannis manthen de gherretshem... Anno M.°CCCC.LXXIII. die XXV. Martii, in 4.° goth. Extat in Bibl. Braydensi.

FR. ANTONINI Archiep. Flor. Tractatus notabilis de excommunicationibus, suspensionibus ecc. Acced. de sponsalibus et matrimonio. — Impressioni expositus fuit Venetiis ductu et impensis Johannis de colonia Agripinensi, ac Johannis manthen de Gherretzem Anno salutis M.CCCC.LXXIIII. die XXIII. Septembris, in 4.° semigoth. Extat in Bibl. Braydensi.

FESTI Pompeii de verborum significatione. — Impensis Johannis de Colonia nec non Johannis manthem de Gherrezem..: impressioni deditus Anno a natali christiano. M.CCCC.LXXIIII. die XXIIII. decembris, in 4.°

M. TERENTII Varonis de lingua latina Quæ supersunt: Præced. Epist. Pomponii ad Platinam scripta cum indice. — In fine post duo folia vacua incipit opus Festi Pompei absque ullo titulo, sine ulla nota; attamen ex eadem editione cum præcedenti, ad quam omnino pertinere videtur, in 4.° sine custod. et pagg. num. cum signat.

VALERII Maximi Dictorum factorumque memorabilium libri novem. — Extat hic finis Valerii maximi peroptime emendati qui cura diligentique prouisione impressoribus Venetiis expositus fuit per Johannem de colonia agripinensi ac Johannem Manthen de Gherrethshem, qui una fideliter viventes eosdem impressores ad hoc duxerunt. MCCCCLXXIIII, in fol. char. rom. Panzer ad hanc edition. notat: Ex hac subscriptione conjicias Johannem de Colonia et Joh. Manth. magis bibliopolarum quam typographorum partes egisse, aut certe sumptu suo aliorum operam conduxisse.

M. TULLII Ciceronis de Officiis Libri III. Paradoxa. Lelius de amicitia. Cato maior uel de senectute. Somnium Scipionis XII. Sapientum versus. — Impressus extat Venetiis ductu et expensis Johannis de colonia agrippinensi ac Johannis manthem de Gerresthem anno M.CCCC.LXXIIII. Sequit. liber de essentia mundi, in fol. char. rom.

EJUSD. Orationes Philippicæ in M. Antonium, quæ Demosthenis in Regem Philippum Macedonem exemplo Philippice nuncupantur. — Cura et sollicitudine Johannis de Colonia Agripinensi, nec non Johannis Manthen de Gherretshem Venetiis impresse... M.CCCC.LXXIIII, in fol. char. rot. cum signat. Extat in Bibl. Braydensi.

CALDERINI Domitii Commentarii in M. Valerium Martialem. — Impressi Venetiis opera et impendio Johannis de Colonia Agripinensi: et Johannis manthen... Anno salutis. M.CCCC.LXXIIII, in fol. char. rom.

FR. ANTONINI Archiep. Flor. Summula confessionis. —... Johannis de colonia agripinensi: at (sic) Johannis Manthen de Geretshem

eorum ductu et impensa: eadem impressionem exponere conati sunt... Venetiis M°CCCC.LXXIIII, in 4.° char. goth.

ANDREÆ Siculi alias Barbatiæ super titul. Decretal. de officio delegati gerentis vices alienas et nomine alieno. — Extat impssio opera et impendio Johannis de colonia nec non Joannis de gherretshem sibi consocii venetiis. Anno a natali christiano. M.CCCC.LXXIIII..., in fol. goth.

BALDUS super 1. 2. 3. Codicis. Venetiis per Johannem de Colonia et Johannem Manthen. M.CCCC.LXXIIII, in fol.

MERULÆ Georgii Commentarii in Juuenalem. — Venetiis per eosdem MCCCCLXXIIII, in fol.

DE ALES Alexandri Comentar. super tertium sententiarum. — Venetiis per Johannem de Colonia. MCCCCLXXIIII, in fol.

NICOLAI de Ausmo Supplementum Summæ Pisanellæ — Impressum est hoc opus Venetiis per Franciscum de Hailbrun et Nicolaum de Frankofordia socios. M.CCCC.LXXIIII, in fol. goth. min. sine sign. cust. et pagg. num. Alia editio huius supplem. a præced. omnino diversa excitat cl. Fossi, t. III, p. 21, hoc anno eisdemq. notis impressa, in fol. min. goth. sine sign. cust. et fol. num., col. dupl. lin. 47. Vide Panzer, t. IV, p. 429, n.° 159. b: Extant ambo in Bibl. Braydensi.

S. ANTONINI Summæ Pars secunda. — Impressum est hoc opus uenetiis per Franciscum de Hailbrun et Nicolaum de Frankfordia socios M CCCC.LXXIIII., in fol. goth. col. dupl.

MODESTUS (Pomponius Lætus) de re militari, de magistratibus urbis, et sacerdotiis ecc. Svetonius de Grammaticis ecc. — Quem legis impressus dum stabit in ære character ecc. et reliqua ut sup. M.CCCC.LXXIIII. die XXVII. Mai. Nicholao Marcello duce uenetiarum, regnante impressum fuit hoc opus. Maittaire hexasticon prædict. non invenit in exemplari ab ipso viso, sed potius hanc suscript.: Impressus Opera et impendio Bartholomei Cremonensis ac Bartholomei de Carlo (sic) Vercellensis eius consocii. Venetiis die XXVII. Madii. M.CCCC.LXXIIII. Nicolao Marcello inclyto Venetiarum duce... Duplicem ergo extare editionem verisimile est. Quid vero dicendum de nota anni, mensis et diei, quæ respondet utrique editioni? in 4.°

LA CIROXIA de Maistro Guilielmo (Saliceto) da piaxenca vulgarmente fatta. — Impressa per maistro philippo de piero nel gianni (sic) del Signore MCCCCLXXIIII. Die. primo. Martii. Ducante Nicolao Marcello, in fol. Vide typograph. Placentiæ.

PROGNOSTICON Astrologicum super principales partes mundi editum Patavii per Dominicum Franciscum Guascono ad contempla-

tionem ... pro anno 1475. (Venetiis) per magistrum Christophorum Arnoldum MCCCCLXXIIII, in 4.°

OMNIBONI Leoniceni de octo partibus orationis cui adiectus est libellus de arte metrica. — Per Albertum de Stendal impressus anno Domini. M.CCCC.LXXIV. die XIIII. mensis Mai ... in 4.° char. rom. Typogr. de Stendal, annis 1475 et 1476 Patavj artem typograph. exercuit. Vide ea quæ notantur hoc loco a Panzer. Extat in Bibl. Braydensi.

SCOTI Joannis Duns Quæstiones quodlibeticæ purgatæ per Thomam Penketh Anglici. —

Hæc Albertus ego Stendal colibeta magister
Altiloqui Scoti formis uberrima pressi, ecc.

in fol. char. rom. col. dupl.

EJUSD. Quæstiones super secundo Sententiarum emendatæ a Thom. Penketh. — Impresse per Magistrum Albertum de Stendael Anno domini MCCCCLXXIIII., in fol. char. lat.

HERODOTUS Halicarnass. latine: interprete laurentio Valla edente Benedicto Brognolo. — Venetiis impressum est hoc opus per Jacobum Rubeum natione Gallicum Anno dni. M.CCCC.LXXIIII...., in fol. par. char. rom. absq. signat. Extat in Bibl. Braydensi.

P. OVIDII Nasonis opera Medea excepta ecc. — Jacobus Rubeus natione gallicus honestissimo loco natus ... impressit. Nicolao Marcello Duce inclyto Venetiarum. M.CCCC.LXXIIII. Sequit. Calphurnii carmen ad lectorem, in cuius fine: sed dignum, hæc Veneta qui gallicus urbe iacobus — Impressit, miræ condidit artis opus, in fol. char. rom. vol. II. Extat in Bibl. Braydensi.

DOMITII Calderini Commentarii in Martialem cum Defensione et Commentario in Ibin Ovidii: edente Johanne Calphurnio — Impressi enim sunt Venetiis arte ... Jacobi de Rubeis natione Gallici. Anno salutis M.CCCC LXXIIII. Idibus Septembris Nicolao ecc., in fol. In Braydensis Biblioth. cathalogo describitur sic comment. in Satyras Juvenalis.

CALDERINUS Domitius Veronensis Secretarius Apostolicus: in Satyras Juvenalis Commentarii. — Ejusdem Calderini ... Commentarii in Juvenalem cum defensione Commentariorum Martialis; et recriminatione adversus Brotheum Grammaticum (Perottum) ad Julianum Medicen (Petri Cosmi filium) Florentinum. edit. Romæ. Kal. septembris 1474, in fol. Extat in Bibl. Braydensi.

De hac perrara editione consule Crevennam in t. III, p. 246 ejus Biblioth., et Audiffredum, p 157. Audiffredus vero etiamsi a Maittairo et a dicto Crevenna Romana editio præferatur, asserit a romanis editionibus omnino esse excludendam, et inter Venetas nu-

merandam. Ejusmodi siquidem editio a Calphurnio recognita fuit. Errant Orlandi, Fabricius et de-Bure asserentes in hac editione textum inesse Juvenalis, nam absolute nihil aliud continetur, nisi Commentarius Calderini absque textu.

BREVIARIUM Romanum. — Venetiis per Jacobum de Rubeis MCCCCLXXIIII, in 8.°

JOANNIS Andreæ Quæstiones mercuriales. — Impresse Venetiis per Magistrum Adam de Rotbuil Anno domini MCCCCLXXIIII quarto nonas Julii, in fol. Panzer ad hanc edit. notat: Est fortasse anni 1477?

MERULÆ Georgii Bellum Scodrense ad Jac. Merulam et Franciscum Gambarinum. – Venetiis IIII. Idus Septembris. M.CCCC.LXXIIII, in 4.°

JUSTI de Comitibus Romani iuris utriusq. interpr. et Poetæ clariss. libellus . . . intitulatus *La Bella Mano.* — Veneciis. die duodecimo. Decembris M.CCCC.LXXIIII. Finis, in 4.°

FIORE di Virtu. — M.CCCC.LXXIIII. Adì XXVIIII. April. Finito al Nome di Dio in Venixia, in 4.° char. rom.

FIORE di Virtu che tratta di Tutti i vitii humani... et come si deve acquistare la virtu. — Fui rinovato nel mile quatro cento setanta quatro nel Beretin convento de la cha grande de lalma Venesia (scilicet conventus Fr. Minor. convent. et per Beretin, tunica cineracei coloris, quo Venetiis gerebant dicti Fr. Min. Conv.), in 4.°

INDEX, Commentariorum instar, in universum Jus Canonicum. — Venetiis. 1474, in fol.

INCOMENCIANO le devotissime et sāctissime laude, le quale compose el Nobele e Magnifico Messere Leonardo Justiniano. – Legitur in fine Epigramma super. repetit. typog. Barthol. Cremonen. Quem legis: impressus dum stabit in ære character: ecc. M.CCCC.LXXIIII. Nicolao Marcello Venetiarum regnante impressum fuit..., in 4.° Panzer vero succintim exhibet hanc edit. sub n.° 177. — Leonardo Justiniano devotissime et sautissime Laude. Venetia MCCCCLXXIIII, in 4.° Duplex ne editio?

NICOLAI De Tudeschis Sic Ab. Panormitani, aliorumq. consilia. — Venetiis M.CCCC.LXXIIII, in fol.

LEONARDI de Vtino Sermones aurei de sanctis. — Uenetiis extat impressum per Johannem de Colonia sociumque eius Johannem manthem de Gherretzem qui eiusdem laboratoribus in expensis prouiderunt. M.CCCC.LXXV, in 4.° goth. col. dupl. Extat in Bibl. Braydensi.

DE ALES Alexander Opus super tertium Sententiarum. — Ve-

netiis impressionem habuit impensis Johannis de Colonia sociique eius Johannis manthen de Gheretzem. Anno a natali christiano M.CCCC.LXXV, in fol. char. rot. goth. imitante col. dupl. Extat in Bibl. Braydensi.

ALEXANDRI Alensis Summa. — Venetiis per Johannem de Colonia (et Joh. Manthen) M.CCCC.LXXV, in fol.

CATULLI Tibulli et Propertii Carmina. — Propertii Aurelii nautæ poetæ finis 1475.... Et impressi sunt opera et impensa Johannis de Colonia: Et Johannis Manthen de ghersem, in fol. char. rom.

M. VALERII Martialis Epigrammata. — Impressum Venetiis Impensis Jo de Colonia: sociique eius Joannis manten de Gherretzem. M.CCCC.LXXV, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

BARTHOLI de Saxoferrato Lectura super parte prima digesti veteris... — Impressioni dedita extat per Johannem de Colonia agrippinensi sociumque ejus Johannem manthen de Gherretzem... curam de laboratoribus conducendis adhibuerunt. Anno a natali christiano. M.CCCC.LXXV, in fol. maj. char. rom.

EJUSDEM Lectura super secunda parte digesti infortiati. — Impressionique dedita per eosdem... Venetiis. M.CCCC.LXXV. die vero IX. Martii, in fol. maj. char. rom.

JOANNIS de Imola super prima Infortiati. — ipsiusque impressio... Uenetiis extat impensis Johannis de Colonia eiusque sotii Johannes manthen... Anno natiuitatis. M.CCCC.LXXV. die XIII. Septembris, in fol. maj. char goth.

PRISCIANUS de octo partibus orationis. De constructione etc. — Explicitum est Anno dni M.CCCC.LXXV. (Venetiis per Johannem de Colonia), in fol. Una eademque est editio anni 1476. Pagina aversa ejusdem supra subscripti folii incipiunt: Præexercitamenta Prisciani ex Hermogene translata: Hæc excipit Prisciani interpretatio ex Dionysio metris conscripta. — Finis. Impressum Venetiis impensis Johannis de Colonia sociique eius manthen de Gheretzem Anno domini M.CCCC LXXVI. Hæc editio videtur cæpta in fine anni 1475, perfecta vero initio sequentis 1476, in fol. char. rom.

DE TUDESCHIS Nicolai Panormitani, vulgo Abbatis Siculi super Decretales. — Venetiis per Johannem de Colonia et socios MCCCCLXXV. Est hæc pars secunda libri II tantum: reliq. sunt anni 1476, in fol.

DE BELLENZINIS Appostillæ super Abbatem et Antonium de Butrio. — Venetiis per Johannem de Colonia et Johann. Manthen de Gerretzhem MCCCCLXXV. Panzer notat ad hanc edit. Bibl. Weingarten. Ubi etiam Ant. De Butrio super titulis primi decretalium, ibid. eod. fol.

BOLOGNINI Ludovici de Bononia Repetitio solennis et subtilis Rubricæ ff. de rebus creditis, si certum petatur et de certi conditione. — Ego Johannes de Collonia (sic) nouiter eam informari litteris æneis feci. Anno Domini MCCCCLXXV in inclita Venetiarum ciuitate. Vide ea quæ exposita sunt a Panzer circa hanc edit., in fol. maj.

PONTANI Ludovici de Roma Singularia. — Impressum Venetiis impensis Johannis de Colonia Sociique eius Johannis Manthen de Gherhezem MCCCCLXXV, in fol.

DE LICIO Roberti Sermones de timore iudiciorum Dei. — Impressi in Civitate Uenetiarum impensis Johannis de Colonia ac Johannis Manthen de gherretzem Anno M°CCCCLXXV. Acced. Sermo de Morte et alii etc., in 4.° semigoth. Extat in Bibl. Braydensi.

DIALOGO di Miser Sancto Gregorio Papa vulgarizate (sic) (per maistro Leonardo da Udine). — Opus presens... impressionem Venetiis habuit impensis Johannis de Colonia: et Johannis manthen de Gherretzem. M.CCCC.LXXV. Accedit: Comencia la uita di sancto Gregorio papa, in fol. char. rom.

BIBLIA Latina. — Explicit Biblia impressa Venetiis per Franciscum de Hailbrun et Nicolaum de Franckfordia socios. M.CCCC.LXXV, in fol. semigoth. min. col. dupl. Extat in Bibl. Braydensi.

THOMÆ de Aquino Secunda Secundæ. — Impressus Venetiis per Franciscum de hailbrun et Nicolaum de Fraukfordia Socios MCCCCLXXV, in fol. goth.

P. VIRGILII Maronis Opera cum comm. Servii. — Venetiis per Jacobum de Rubeis, Gallicum. MCCCCLXXV, in fol.

JUN. JUVENALIS Satyræ cum comment. Domitii Calderini Ejusdemq. defensio adversus Brotheum. — Impressi Venetiis Arte... Jacobi de Rubeis Natione Gallici VIII. kl. Maias Anno Christi M.CCCC.LXXV. Vide in Panzer, t. III, p. 110, n.° 204, ea quæ subscrib. in fine commentariorum et in calce Calderini defens., in fol. min. char. rom. edit. prima.

JUSTINIANI Bernardini Oratoris in Beati Laurentii Justiniani Patriarchæ Venetiarum Vitam ad Monachos Carthusienses Prohemium Incipit. — Impressum Venetiis labore et industria Jacobi de Rubeis gallici: Duce Inclyto Petro Mocenico. Sexto Idus maias MCCCCLXXV, in 4.°

JOANNIS de Imola Commentarii in Clementinas. — Uenetiis impressum, summo artificio... Jacobi de Rubeis natione gallici... Anno domini MCCCCLXXV... in fol. goth.

AUGUSTINI Aurelii de civitate Dei Libri XXII. — Impressumque est opus hoc a diligenti magistro Gabriele Petri de Tar-

viso. M.CCCC.LXXV. existente Petro Mocenico duce Venetiarum, in fol. semigoth. cum signat., sine custod. et pagg. num. Extat in mea collectione.

In quest' edizione, che dicesi scoperta dall' erudito Fossi nelle sue *Malabecchiane*, e riportata dal commentatore conte Bartolini nel suo *Saggio epistolare*, leggesi nella prima pagina nel margine superiore: *Liber Gabriel. Petri Primus*. Si deve poi notare che questo tipografo eresse torchi tipografici a suo conto in Venezia, Treviso, Toscolano e Brescia, dove contemporaneamente lavoravasi sotto la sua direzione e di Filippo di Piero.

LA VITA, el Transito e gli Miracoli del Beatissimo Hieronymo Doctore Excellentissimo. — M.CCCC.LXXV. Petro Mocenico Duce Venetiarum Regnante Impressum Fuit Hoc Opus Feliciter Per Gabrielem Petri, in 4.° char. rom.

LE VITE overo Legende de sancti padri compilato da Sancto Hieronymo per diversi eloquentissimi Dottori volgarizzati. — Impresse da maestro Gabriel de Pietro da Trivisio: in Venetia: ne gli anni del Signore currente MCCCCLXXV... in fol. goth.

PEROTTI Nicolai Rudimenta Grammatices: Præced. Epist. Calphurnii Brixiani ad Ant. Moretum Brix. — Venetiis per Gabrielem Petri de Tarvisio MCCCCLXXV, in 4.°

PLATINÆ de Honesta Voluptate et Valetudine. — Impressum Venetiis labore et diligentia Laurenti presbyteri de Aquila: nec non Sybillini Vmbri Duce inclyto Petro Mocenico. Idibus Junii MCCCCLXXV, in calce autem litteris capital. PLATINAE DE OBSONIIS LIB. FIN., in fol. min. char. rom. Edit. prima, quæ extat in Bibl. Braydensi. Apocrifa est illa romana relata in Catalogo De Bure ad ann. 1473; una eademque est cum hac veneta.

EL DIALOGO de Sam (sic) Gregorio tratto dal latino per maestro lunardo da udine. M.CCCC.LXXV. Die vigesimo mensis Aprilis Impressum Venecis P. M. F. Deo gratias Amen, in fol.

BREVILOQUIO di contemplatione sopra el paternostro. secondo la relatione di Magistro Antonio Schiattosi di Fiorenza di lordine di Frati predicatori. — Finis. Datum Venetiis. M.CCCC.LXXV, in 4.° char. lat. forte, juxta Panzer, Nicol. Jenson.

M. PAULI Commentar. in Aristotelis Physicam. — Venetiis MCCCCLXXV. Panzer dubitat num auctor sit M. Paulus Venetus: in nota autem: Est forte anni 1476?

ARISTOTELIS de Animalibus Libri IX cum libris IV. de partibus animalium, et libris V. de generatione animalium, latine, interprete Theodoro Gaza. — Imprimi curauit Venetiis per Johannem de Colonia sociumque eius Johannem manthen de gherretzen. Anno domini MCCCCLXXVI, in fol. char. rom. edit. prima. Extat in Bibl. Braydensi.

PRISCIANUS Vide ad ann. 1475. — Venetiis per Johannem de Colonia et Johannem Manthen de gherretzen MCCCCLXXVI, in fol. Extat in Bibl. Braydensi.

PAULI de Venetiis Ord. Erem. S. Aug. Expositio seu summa librorum Aristotelis naturalium sc. 1. Phisicorum. 2. de cœlo et mundo. 3 de generatione et corruptione etc. — Uenetiis impressionem habuit impensis Johannis de colonia sociique eius Johannis Manthen de gherretzem. Anno... M.CCCC.LXXVI, in fol. goth.

BARTHOLUS super I. et II Codicis. — Uenetiis impressionem habuit impensis Joannis de Colonia sociique eius Joannis manthen de Gerretzem... Anno. M.CCCC.LXXVI. Par. II. in quarum finem ead. subscrip., in fol. maj. char. rom.

EJUSDEM Pars I super digestum novum. — Venetiis impressionem habuit impensis Joannis de Colonia sociisque eius Johannis manthen de Gerretzem... Anno MCCCCLXXVI, in fol. maj. char. rom.

TARTAGNI Alexandri de Imola Lectura super sexta parte Codicis. — Uenetiis impressionem habuit, ut sup. Anno MCCCCLXXVI, in fol. char. rom. col. dupl.

ROBERTI (Caraczoli) de Litio Quadragesimale. — Uenetiis impressum per eosd. ut sup. M.CCCCLXXVI. Acced. sex alii sermones et registr. chart., in 4.° goth.

SANCTI Thomæ de Aquino Quæstiones de duodecim quodlibet. — Finitur quodlibet liber sancti Thome Venetiis impressus impensis Johannis de Colonia sociique ejus Johannis Manthen de Gherretzem 1476, in 4.° goth. col. dupl. Extat in Bibl. Braydensi.

DE TUDESCHIS Nicolai Siculi super decretalium lectura. — Sunt volum. IV et in unoquoque eorum adest subscript., videlicet in calce I. — Impressionem Venetiis adepta est expensis Johannis de Colonia, sotiique eius Joannis Manthen de Gherretzem anno natiuitatis xpi MCCCCLXXVI. die XVIII Augusti. — In fine vol. II quasi ead. subscrip. sed absq. die, mense (secunda Pars secundi libri est anni 1475). — In fine vol. III pariter ead. subscrip. sed sine die et mense. Vol. IV quod continet Lecturam super tertio libro impressum fuit Venetiis ab iisd. typogr. anno 1478, in fol. mai. goth.

S. ANTONINI Archiep. Flor. Summula confessionis. — Cuius

utilitatis pretexta Johannis de Colonia agrippinensi: ac Johannis Manten de Gherretzhem eorum ductu et impensa: eandem impressioni exponere conati sunt Venetiis. M.°CCCC.LXXVI, in 4.° goth. Cl. Rossi, p. 44. Confessionale in vulgare hoc anno excitat pariter in 4.° semigoth. Extat in Bibl. Braydensi.

BIBLIA Latina. — Impressa Venetiis per Franciscum de bailbrun et Nicolaum de Frankfordia MCCCCLXXVI, in fol. char. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

DE CHARCANO Fr. Michaelis de Mediolano Sermonarium triplicatum per adventum et per duas quadragesimas. – Impressum vero Venetiis per Franciscum de Hailbrun et Nicolaum de Frankfordia socios M.CCCCL.XXVI, in 4.° goth. col. dupl. Extat in Bibl. Braydensi.

MAMOTRECTUS: Præced. Vocabular. in Mamotrectum cum prologo. — Impresse Venetiis per Franciscum de Hailbrun et Nicholaum de frankfordia socios. MCCCCLXXVI, in 4.° goth. col. dupl. Extat in Bibl. Braydensi.

NICOLAI de Ausmo Supplementum Pisanellæ. — Impressum est hoc opus per Franciscum de Hailbrun et Nicolaum de Frankfordia socios. M.CCCC.LXXVI. Acced. Consilia Alexandri de Nevo contra Judæos fœnerantes et Canones Pœnitentiales, in fol. par. goth. col. dupl. Extat in Bibl. Braydensi.

THOMÆ de Aquino de ord. predic. Libri quatuor de ueritate catholice fidei contra errores gentilium. – Impressi Venetiis per Franciscum de Hailbrun et Nicolaum de Frankfordia socios MCCCCLXXVI, in 4.°

Questi tipografi proseguirono i loro tipografici lavori in Venezia negli anni 1478-80-82-83-84-87-89-96-1500.

LIONARDO Aretino Historia del popolo Fiorentino. — Tradocta in lingua tosca da Donato Acciaioli a di. XXVII dagosto M.CCCC.LXXIII. Impresso a Vinegia per lo diligente huomo Maestro Jacomo de Rossi di natione Gallo: Nellanno del MCCCCLXXVI. a di XII di Febraio: regnante lo inclyto Principe Messer Pietro Mozenico . . . in fol. char. rom. edit. prima. Extat in Bibl. Braydensi.

HISTORIA Fiorentina di Meser Poggio. Tradocta di latino. In nostra lingua da Jacopo suo figliuolo. — Impresso Avinegia per lhuomo di optimo ingenio Maestro Jacopo de rossi di natione gallo neli anni di Cristo M.CCCCLXXVI. a octo di marzo Regniante loinclito Principe Messer Andrea uendramiuo, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

JUSTINIANI Institutiones cum Glossa. — Optimi ingenii vir Jacobus Rubei natione gallicus hujus operis... diligentissimus artifex

extitit cui extremam impressionis manum uenetiis IIII. non. quintiles... felicissime imposuit. M.CCCC.LXXVI, in fol. goth.

P. TERENTII: sic in medio fol. 1. a. fol. 2. a. Terentii Vita. fol 6. a. Ælii Donati Grammatici Clarissimi in sex P. Terentii Afri Comœdias examinata interpretatio. — In calce fol. 178 a. Impressum quidem est opus hoc per Jacobum Gallicum mira arte ac diligentia Anno Domini M.CCCCLXXVI. VIII. Calendas Septembris Andrea Vendramino Duce Inclyto Venetiarum. Advertendum autem est præd. fol. 178. a. continere Epistolam Calphurnii Brix. Marco Aurelio viro præclarissimo. In fol. cum sign. sine cust.

DE SANCTO Geminiano Dominici juris utriusq. interpr. Lectura super sexto libro decretalium. — Impressa Uenetiis per magistrum Jacobum de Rubeis gallicum... Anno MCCCCLXXVI. quarto Idus Septembres ... in fol. goth.

GALEOTTI Martii Narniensis Refutatio obiectorum in librum de homine a Georgio Alexandrino quem Merulam appellant. — Impressum est opus Venetiis ... per Jacobum Rubeum Natione Gallicum huius artis peritissimum. Anno... millesimo CCCCLXXVI, in 4.° goth.

LAUR. VALLÆ de linguæ latinæ elegantia cum Epist. dedicat. ad Joann. Tortellium Arretinum. — Per Jacobum Rubeum Natione Gallicum... impressum Est Anno Christi. M.CCCC.LXXVI ... in fol. par. char. rom.

BARTOLI Lucani Epistola ad Saulum Flavium Patricium Venetum. — Utini XII Kalendas Octubris. M.CCCC.LXXVI. Item spatio interiecto: Gabriel Petri. Ergo Venetiis. non Utino. At ex nomine typographi innotescit verus locus impressionis, in 4.°

PEROTTI Nicolai Rudimenta grammatices. — Impressum... per magistrum Gabrielem Petri de Tarvisio ... Anno Christi M.CCCC.LXXVI. tertio nonas Augusti, sine nota loci, sed Venetiis, in fol.

CONCILIATOR differentiarum Philosophorum: et præcipue Medicorum Petri de Abano. — Finis deo duce impositus est a Magistro Gabriele de Tarvisio... Venetiis D. Andrea Vendramino Duce Existente 1476, in fol. goth.

R. D. PETRI de Bergamo Theol. professoris conclusionum Ethimologiæ. — Impressum Venetiis est opus hoc a magistro Gabriele de Tarvisio Anno Christi 1476, in 8.°

FIORE Novello molto devoto da lezere con certe predicatione e tutto il testamento vecchio comenzando da la creazione del mondo per fina alla morte de Christo cum passi et euangeli. — De lanno M.CCCC.LXXVI. in Venesia... impresso per: Maestro philipo de piero de Venecia, in fol.

Questa opra da ogni parte e un libro doro
Non fu piu preciosa gemma mai
Dil Kalendario: che tratta cose asai
Con gran facilita: ma gran lauoro
Qui numero aureo: e tutti i segni fuoro
Descripti dil gran polo da ogni lai:
Quando ti sole: e luna eclipsi fai:
Quante terre se reçe a sto thexoro
In un istanti tu sai qual hora sia:
Qual sara lanno: giorno: tempo: e mexe:
Che tutti ponti son dastrologia.
Joanne de monte regio questo fexe:
Coglier tal frutto acio non graue sia
In breue tempo: e con pochi penexe.
Chi teme cotal spexe
Scampa uirtu I nomi di impressori
Son qui da basso di rossi colori
Venetijs. 1476.
Bernardus pictor de Augusta
Petrus loslein de Langencen
Erhardus ratdolt de Augusta.

Dopo il Calendario seguita a fogl. 13 *verso: La Tabula Di Paesi:* indi sono descritti colle loro relative figure colorate in otto facciate per sei figure cadauna le ecclissi del sole e della luna, cominciando tutti dall'anno 1475 sino al 1518. In seguito, date le dimostrazioni di tutte le cose antecedenti, parla *del tempo comodo al salasso: Dei segni del zodiaco e loro influssi:* indi *De la Grandezza del Giorno:* poi *La Tabula de la Quantitade, De Li giorni: Del Horologio Orizontale: De la Noticia De le Hore Equinoctial. De le Hore Temporarie:* termina con quattro tavole rappresentanti le *Hore inequale: Lo istrumento del vero moto de la Luna: El quadrante del Horologio Horizontale: El quadrato generale de le Hore.*

ALTOBELLO e re Troiano suo fratello: in dialetto veneto. — Fin della historia de altobelo et di Re troiano suo fratello: in la quale seleze ligran fati di Carlo Magno: et di Orlando suo nipote: e similmente de Rinaldo: e delli altri paladini liquali fezeno gran guere contro la bestiale Secta di Macometo... la utilita dela quale cognosciuta il prudente huomo Antonio pasqualino da san german di campagna di Roma, subito ha facta imprimere nella Zitta di vinieza regnante lo inclyto principe Meser Andrea Vendramino. Nel 1476 adi 20 di Novembre, in fol.

VITA e transito e gli miracoli del beatissimo Hieronymo. — Venexia a di 12 Settembre 1476, in 4.° semigoth. Extat in Bibl. Braydensi.

IL PSALTERIO di David. Prologo del beato Jheronimo nel psalterio in vulgare con gli argomenti a ciascun salmo (per Nicolò Malermi). — Impresso a Venetia nel M.CCCC.LXXVI. adi X. de Octubre, in fol. semigoth. Extat in Bibl. Braydensi.

M. T. CICERONIS Rhetoricorum ad Herennium Libri. — Venetiis 1476, in fol.

FRANCISCI de Platea opus de restitutionibus, usuris et excommunicationibus. — Cuius impressio Uenetiis extat facta ductu et impensis Johannis Colonie agripiens. ac Johannis manten de geretzhem... Anno. M.CCCC.LXXVII. die XXII. Januarii, in fol. goth. ad rom. acced. Extat in Bibl. Braydensi.

NICOLAI de Tudeschis Panormitani Lectura super quintum librum decretalium: Præced. Epist. Petri Albignani Trecii data Patavii 15 Cal. mai. 1478. — Impendio... Johannis de Colonia Johannisque manten de Gherretzem Sociorum Venetiis impressa feliciter explicit IV. Kal. Martii anno salutis Dominicæ MCCCCLXXVII, in fol. maj. Hæc editio ad annum 1478 referenda est: patet enim ex præ l. Epist. probabiliter ommissum fuisse I in fine nota anni MCCCCLXXVII.

BARTHOLI de Saxoferrato super prima parte infortiati. — Impressioni dedita fuit impensis Johannis de Colonia Agrippinensi sociique ejus Johannis manthen de Gherretzen Venetiis VI nonas maias Anno a natali Christiano M.CCCC.LXXVII, in fol. maj. char. rom.

FRAGMENTUM Commentariorum Q. Asconii Paediani in orationes aliquæ Ciceronis. — Venetiis per Johannem de Colonia sociumque eius Johannem Manthem de Gerretzem impressa (M.CCCC.LXXVII), in fol. char. rom.

SCOTTI Duns Joannis Scriptum in I. et III. Librum Sententiarum. — Impressum uenetiis expensis et mandato Johannis de Colonia: sociique eius Johannis Manthen de Gherretzem Anno a natali Xpiano. 1477. die vero 26.ª Julii. Subscrip. hæc extat in fine I. lib. quæ repetitur in calce III, sed sine mensis not., in fol. goth.

EJUSDEM Quodlibeta cum additionibus ecc. — Impressa venetiis Johannis de colonia: sociique eius Johannis Manthen de Gherretzem. Anno. M.CCCC.LXXVII. die vero VII. mensis octobris, in fol. min. goth.

GIUSTINO Historico volgarizzato giustamente per Girolamo Squarciafico. — Et impresso in lalma citade de uenesia alle spesse (sic) di Johanne de colonia: et Johanne gheretzem compagno ne gli

anni del signiore. M.CCCC.LXXVII. ali giorni X septembre . . . , in fol. char. rom.

DE S. GEMINIANO Dominici Lectura super secunda parte sexti Decretalium. — Nulla calami exaratione sed quadam artificiosa characterizandi ac imprimendi inventione. Venetiis completa, feliciter impensis . . . Johannis de Colonia et Johannis manthen de Gherretzem sociorum XIIII. Calendas decembres. Anno . . . M.CCCC.LXXVII, in fol. goth.

FR. ANTONINI Archiep. Flor. Secunda Pars Summæ. — Impressum . . . uenetiis impensis Johannis de Colonia sociique eius Johannis Manthen de Gherretzem M.CCCC.LXXVII, in fol. semigot. Extat in Bibl. Braydensi.

ÆNEÆ Silvii postea Pii II. P. M. Pars prima Historiarum rerum ubique gestarum. — Impressioni Venetiis dedita: per Johannem de colonia sociumque eius Johannem manthen de Gherretzem anno millesimo: CCCC.LXXVII, in fol. char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

DE BELLENTZINIS Bartholomæi Apostillæ super lecturas Panormitani et Antonii de Butrio. — Eedemque Uenetiis impresse fuere per eosd. Anno MCCCCLXXVII, in fol. goth.

FR. BONAVENTURÆ Breuiloqium cum Biblia pauperum. — Impressionique Uenetiis deditum impensis eorund. Anno dni M.CCCC.LXXVII, in 4.° goth.

S. THOMÆ de Aquino Commentaria in libros Perihermenias et posteriorum Aristotelis. — Impresse Venetiis impensis Johannis de Colonia sociique eius Johannis Manthen de Gherretzem anno dni MCCCCLXXVII. Duplex est hæc subscript. Hæc est ultima editio facta Venetiis a sociis typog. De Colonia et Manthen, in fol.

Giovanni de Colonia continuò col socio Manthen a stampare in Venezia negli anni 1478-79-80-81-87.

BREVIARIUM secundum morem romanæ curiæ. — Venetiis per Franciscum de Hailbrun MCCCCLXXVII, in 8.°

NICOLAI de Ausmo Supplementum summæ quæ Pisanella vocatur. — Impressum est hoc opus Venetiis per Franciscum de Hailbrun et Petrum de Bartua socios. MCCCCLXXVII, in 8.° maj. char. rom.

Francesco Renner de Hailbrun continuò a stampare in Venezia negli anni 1478-79-80-81-82-83-94. Del 1473 si associò con Nicola de Francofordia, il quale esercitò la sua arte in Venezia negli anni, oltre i suddetti, 1478-79-80-81-87, ed il Renner de Hailbrun fu negli anni 1471-1478 socio a Pietro de Bartua.

TARTAGNI Alexandri de Imola consiliorum volumen. — In inclyta Venetiarum urbe ex officina Magistri Jacobi Gallici e Rubeorum familia Olimpiadibus Sereniss. princ. d. d. Andree Uendramini. decimas Kalendas Januarias M.CCCC.LXXVII, in fol. goth.

CORPUS Juris universi glossatum. Digèstum Vetus. — Post tria distica: Confectum hoc opus ex officina Magistri Jacobi Gallici Rubeorum familia, in urbe Veneciarum inclyta. Olimpiadibus serenissimi principis d. d. Andree Uendramini. Anno M.CCCC.LXXVII. undecimas Kleudas (sic) Decembres. Sequitur Digestum Infortiatum. Accipe queso lector... ex officina Jacobi Gallici ex Rubeorum familia... Actum Venetiis pridie Klendas Junias. M.CCCCLXXVII... Item:

NOVELLÆ. Codicis Libri Tres Posteriores. Libri Feudorum cum glossis. – Impressum.... Uenetiis per Jacobum rubeum Gallicum. anno ab incarnatione millesimo quatercentesimo septuagesimo septimo die sexta decima mensis Januarii Andrea Uendramino Inclito principe regnante H. J. H. D., in fol. maj. goth.

Questo tipografo stampò ancora in Venezia negli anni 1478-80-81.

BIBLIA volgarizata per Nicolò di Mallermi. — Fu impresso questo volume. Ne lalma patria de uenecia per maistro Gabriel de piero Triuisano.... Ne gli anni de salutifera incarnatione.... MCCCCLXXVII. A DI XV. Zener, in fol. goth.

ISTORIE e Legende de Santi tradotte dal Latino in Italiano da Niccolo Manerbi (sunt Jacobi de Voragine, alias Legenda Lombardica, sed aucta). — Impresse per maestro Gabriel de Piero Trevisano... Nel ano (sic) del Nostro Signor Milli (sic) quatrocento settantasette a dì XXVI. Luio, in fol. char. lat. col. dupl. Extat in Bibl. Braydensi.

Gabriele di Pietro fece in Venezia soltanto due altre edizioni nell' anno 1478.

STATUTI et Ordeni de liynclita Citta de Venesia con le soe correction, traducti cum ogni diligentia de Latino in volgare. — Stampati per magistro Philippo de Piero a di XXIIII. de aprile MCCCCLXXVII, in fol. char. rom.

ISTORIA di Attila Flagellum Dei. — Opera impressa per maestro Philippo de Piero da Venetia. Idibus octobris M.CCCCLXXVII, Vale, in 4.°

Il nome di Filippo di Pietro dopo l'anno 1477 non si trova che nel 1481 in quattro edizioni.

BIBLIA Volgarizzata per el clarissimo Nicolo de Mallermi. — In Venetia impressa da maestro Antonio Bolognese : regnante Sixto quarto Pontifice Maximo: ac Andrea Vendramino inclyto principe regnante. nel M.CCCC.LXXVII. vol. II, cujus subscript. extat pariter in fine secundi voluminis, in fol.

Antonio Bartolomeo da Bologna stampò in Venezia nel 1478 e nel 1486.

AUL. GELLII Nocte Atticæ. —Venetiis per Andream Jacobi Catharensem . . . M.CCCCLXXVII, in fol. char. rom.

C. PLINII Secundi Novocomensis liber illustrium virorum. —
Si petis artificem, quis sit, patriamque requiris:
Jacobi Andreas, et Catharum patria.
Andrea Vendramino principe Venetiis impressum M.CCCC.LXXVII Nonis Junii, in 4.°

APPIANI Alexandrini Romanorum historiarum Libri IV. Petro Candido interprete. — Impressum est hoc opus Venetiis per Bernardum pictorem et Erhardum ratdolt de Augusta una cum Petro loslein de langencen correctore ac socio. Laus Deo. M.CCCC.LXXVII, in fol. char. rom. cum litter. init. flor., et ornatu xylographico in prima pag.

EJUSDEM de bellis Romanorum ciuilibus Libri V: Accedunt liber qui illiricus inscribitur, et liber, seu brevis narratio de bello Celtico. — Impressum est hoc opus Venetiis per Bernardum pictorem et Erhardum ratdolt de Augusta una cum Petro loslein de Langencen correctore et socio. Laus Deo. M.CCCC.LXXVII, in fol. char. rom.

CORIOLANI Cepionis Dalmatæ, Petri Mocenici Imperatoris gestorum libri tres. — Impressum... Venetiis per eosdem... Laus Deo. M.CCCC.LXXVII, in 4.° char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

DIONYSIUS de Situ Orbis habitabilis interprete Antonio Becharia. — Impressum est hoc opusculum Venetiis per eosdem. Laus Deo. M.CCCC.LXXVII, in 4.° char. rom. figur.

Questi tre tipografi, Bernardo, Pietro ed Erhardo, continuarono a stampare insieme in Venezia negli anni 1478; Pietro anche nel 1483; ma Erhardo proseguì nel 1478-80-81-82-83-84-85, nel qual anno ritornò in Augusta sua patria.

YSTORIA breve del Re Karlo Imperatore e del nascimento et opere di quello magnifico Cavalier nominato Guerino e prenominato Meschino. — In Venexia a di XXII. de Novembre MCCCCLXXVII. Inclito Venetiarum Duce Andrea Vendramino. Gerardus de Flandria impressit, in fol.

Gerardo de Flandria non più si conosce stampatore in Venezia che nell'anno 1478.

QUÆSTIONES Mercuriales super regulis Juris Joannis Andreæ. — Impresse venetiis per Magistrum Adam de Rotvil Anno dni. M.CCCC.LXXVII. quarto nonas Julii, in fol. char. rom. col. dupl. Extat in Bibl. Braydensi.

QUESTO libro el quale si chiama introito e porta de quele che voleno imparare e comprender todesco a latino cioe taliano el quale e utilissimo per quelle che vadeno a practichando per el mundo el sia todesco o taliano... Altera columna: Das puch haltet inen den aller Kosteleichisten und nuczleichisten ecc. Doctrina de Pronuntiando. Vocabularium Cap. 55. Phraseologia cap. 9. omnia utraque lingua. — Apriegate dio per me impagamento. Compiuto per meistro Adamo de Roduila 1477. Adi 12. augusto. E regione: Pitat got fur mich zu lon Uolpracht durch maister Adam von Rodueil, in 4.°

GEORGII Sisgorei Carmina. — Impressum ... in Venetiis per magistrum Adam de Rodueil. Sub anno incarnationis Domini. 1. 4. 77, in 4.° goth.

Il nome di questo tipografo non si trova più nelle edizioni di Venezia che nell' anno 1480.

M. A. LUCANI Pharsalia. Fol. I. incipit M. A. Lucani Vita ex comment. autiquiss. Præced Tetrasticon: Corduba me genuit ecc. — Carmen quod incipit: Quam veniant grandes Lucani ecc. sic finit
Ergo cape, et Juvenem Guerinum ad sydera tollas
Lucanum Veneta docte qui impresserit urbe.
impressum ... M.CCCC.LXXVII. Die XIIII. Mensis Maii, in fol. char. rom.

Questa è la sola edizione che abbiamo stampata in Venezia dal Guerino.

BONAVENTURE ex ordine minorum opus preclarissimum super secundo sententiarum. — Anno salutis nostre. M.CCCC.LXXVII per Theodoricum de Reynsburch et Raynaldum de Novimagio socios feliciter impressum, in fol. goth. col. dupl.

PAULI Veneti Ord. Erem. S. Aug. Expositio duorum Aristotelis librorum posteriorum — Finis impositus est Uenetiis. Impressumque est hoc opus per magistrum Theodorum de Reinsburch et Renaldum de Nouimagio socios: 1477. die 14. mensis Junii, in fol. par. goth.

Questi due socj tipografi cominciarono soltanto in quest' anno a stampare in Venezia, avendo coi loro tipi

fatte le suddette due edizioni; e nell'anno 1478 ne eseguirono tre, cioè la *Biblia latina*, *I Triomphi di Francesco Petrarca* col commentario di Bernardo Glicini; e i *Sonetti e Canzone* dello stesso col commentario di Francesco Filelfo. Il Raynaldo de Novimagio (Nimega) continuò da solo a stampare in Venezia negli anni 1479-80-81-82-83-84-86-88-89-90-95-96.

BURCHIELLO Sonetti. — Fin de sonetti del burchiello li quali sono stati impressi in ueniegia per maestro Tomaso dalexandria ad anno M.CCCCLXXVII adi XXIX di iuglio, in 8.°

Con questa edizione Tommaso de Blauis d'Alessandria e colla seguente in società cominciò i suoi tipografici lavori in Venezia, ed abbiamo sue produzioni nel 1481-82-83-84-85-86-88-89-91.

BOCCACCIO Giovanni. Il libro chiamato Nimphale. — Stampato per magistri Bruno Valla da Piamonte et Thomaso d'alexandria compagni negli anni del Signore currente M.CCCC.LXXVII. dil mese d'Avosto in Venecia..., in 4.° Unica editio Venetiis peracta a typogr. Bruno Valla una cum Thoma de Alexandria.

M. T. CICERONIS officia, Paradoxa, de Amicitia, de Senectute, de Somnio Scipionis; de Essentia mundi ac XII Sapientum Epitaphiis libri. — Impressi sunt Venetiis ductu et expensis Jacobi Lunensis de Fiuizano in domo magistri Marci de Comitibus. M.CCCC.LXXVII, in fol. Vide ea quæ notant. a Panzer sub hac editione, t. III, p. 133, n. 315.

M. TULLII Ciceronis Epistolæ ad familiares. — Venetiis per Jacobum de Fivizano Lunensem. M.CCCC.LXXVII, in fol. char. rot. Extat in Bibl. Braydensi.

Questo Giacomo (Lunensis) de Fivizano, che nel 1472 stampò in Venezia *in domo Marci de comitibus* le opere di P. Virgilio Marone, e circa lo stesso anno, secondo alcuni bibliografi citati da Panzer loco sup. notato, impresse *Juvenalis satyrœ, in 4.° sine nota anni et loci*, ritornò a Venezia, ed in quest'anno 1477 stampò le suddette due opere di M. T. Cicerone, nè altra di lui edizione conosciamo, ad eccezione delle precitate *Juvenalis Satiræ*, le quali, giusta la ragionevole opinione del ch. Mauro Boni, *Lettere sui primi libri a stampa*, ecc., lett. 1, pag. XXXIII, non sono stampate in Venezia, ma bensì a

Fivizano sua patria, dove si era trasferito, ciò che ci viene indicato dall'esastico ivi apposto:

Octo bis satyras Juuenalis perlege Aquini
Scripsit quas Jacobus aere notante manu
De Fiuizano: Ueneta sed doctus in urbe:
Jampridem Lune patria clara tenet.
Solue preces solue quicunque uolumina cernis
Maxime qui pauper porrige uota Deo.

Dice adunque d'essersi *jampridem* trasferito in patria, e d'avere, come ci sembra, stampato le satire di Giovenale, pregando i non ricchi suoi concittadini a porgere voti al cielo per il raro dono: che poi sieno state stampate dopo il 1477, e non circa l'anno 1472, vi concorrono alcune circostanze patrie, le conghietture ragionevoli e l'opinione di due eruditissimi bibliografi, il cav. Sebastiano Zen ed il lodato Mauro Bono.

POMPONII Melæ Cosmografia. — Venetiis MCCCCLXXVII. die XV Novembr., in 4.° par.

SIMONIS Dalmate presbyteri ex ciuitate pharensi Opusculum in quo tractatur de baptismo sancti spiritus 7 uirtute eius super euangelio Joannis cap. 3. — Finis. Hoc opusculum composuit predictus sacerdos Simon pharensis rector ecclesie sancte marie de murelis padue diocesis. Ano dni nri iesu christi. M.CCCC.LXXV... Impressum uenetis per magistrum Guilielmum Gallum ... M.CCCC.LXXVII. Die XIII. OCTOBRIS, in 4.° goth. Extat in Bibl. Braydensi

Questa sola edizione troviamo eseguita in Venezia dal detto tipografo Guglielmo Gallo, che dal Panzer credesi: *forte Guglielmus le Roy vel Regis, qui Lugduni 1477 impressit?*

VITA di Alessandro Magno. — Post elenchum urbium ab Alexandro conditarum, epitaphium eiusdem, quod sic incipit: Questi sono li uersi sculpidi nela sepoltura de Alexandro: composti per Dothomeo philosopho:

Qui son reposte in questa oribel tomba
Losse regale del Magno Alexandro ecc.

Tandem :: Finito :: Adi XXVIII Luio :: M :: CCCC :: LXXVII :: :: In Venesia :: in 4.° char. rom.

JACOBI de Alvarotis lectura super usus feudorum. — Impressum Venetiis. Anno domini. M.CCCC.LXXVII. die decimo Julii, in fol. maj. char. rom.

EJUSDEM opus super feudis. — Hoc opus impressum fuit Venetiis anno Domini 1477 ... et completum duodecimo Nouembris, in fol. max. cum char., ut videtur, Joh. de Colonia.

THOMÆ de Aquino Prima Pars summæ. — Venetiis M.CCCC.LXXVII, in 4.° char. goth. col. dupl et prima pag. operis auro et pictura decorata. Extat in Bibl. Braydensi.

COMENCIA Vna Opera chiamata Fiore de Virtude, che tracta de tutti i Vitii humani quali de fugire li homeni ecc. —

Fu rinnovato. nel mile quatro cento.
Settanta Sette. nel beretin Convento
De la Cha grande. Se chiama la giesia.
Grande ornamento. de lalma Vinesia.

In 4.° char. rom., ut videtur, Nic. Jenson. Vide ea quæ supra dixi anno 1474. *Fiore di Virtù.*

Nessun' altra edizione posteriore a questa conosciamo eseguita in Venezia nel convento de' Minoriti.

PETRARCA Francesco: Incomincia la vita et il commento sopra li Sonetti Canzone et triumphi ... Post vitam Petrarchæ prohemium Antonii da Tempo cuius est commentum (1). — Agmen claudit: Epistola latina Siliprandi ad Gonzagam in qua sic scribit: Ego autem ... præsens opus ductu meo æneis tabulis impressum tuo nomini ... dedicare statui ... Venetiis VIII. mai M.CCCC.LXXVII. Ergo per Dominicum Siliprandum qui hoc tempore Venetiis præla exercebat et sequentem editionem pariter Venetiis fecit. Accedunt: Memorabilia de Laura.... Vita Petrarchæ..., in 4.° char. rot. absq. signat. Extat in Bibl. Braydensi.

PLUTARCHI Problemata latine reddita a Joh. Petro Lucensi ex recognitione Calphurnii Brixien., cum ejus inscriptione ad Dominicum Siliprandum Mantuanum:

Quos radi optabas lima, Siliprande libellos
Imprime: nil posset docta manus: ecc.

Sine nota anni, in 4.°, sine custod. et pagg. num. cum sign. Hujus typogr. nulla alia editio extat.

Dal prospetto delle edizioni eseguite in Venezia nel primo novennio dell' ivi introdotta tipografia potrà ciascuno comprendere che non solo l' utile arte gareggiava colle più attive e distinte città europee, ma che le superava di gran lunga; mentre nessun' altra nel secolo XV

(1) Antonio de Tempo, padovano, trarca, era distinto giureconsulto e giuche fiori poco dopo la morte del Pe- dice a Padova.

può presentare alle cognizioni de'bibliografi un elenco di diverse edizioni conosciute, eseguite in Venezia, che s'approssimi al vistoso numero di circa tre mille; di maniera che troppo m' allontanerei dal piano del presente mio lavoro, se tutte le volessi esporre nei modi da me adottati; potendo ciascuno usare, quando lo voglia, della più volte citata classica opera di Panzer: bastandomi di qui riferire il progressivo rispettabile numero dei tipografi che in detto secolo esercitarono con impegno e con somma lode la tipografia, protetti dal Leone di Marco.

Ritenuti i tipografi più sopra accennati, abbiamo tipografi in Venezia:

Antonello Moneta, orefice, nel solo anno 1478.

Leonardo de Wild, da Ratisbona, nel 1478-80-81-89-94-99.

Filippo di Pietro, 1478-79-80-81-82, *sine anno*.

Andrea de Paltasichis, di Cattaro, 1478-83-84-86-87-88-90-91-92, *sine anno*.

Bonino de Bononini, 1478.

Bernardino de Celeri di Lovere, 1478-80-83-84.

Marino, o piuttosto Martino Saraceno, 1478-80-86-87-88.

Girardengo Nicola di Novi, 1479-80-81-82. Si osservi circa questo tipografo, t. III, p. 149, n.° 409, e Tiraboschi, *Stor. della Letterat. Ital.*, t. VI, p. I, pag. 442, nota *g*.

Walch Giorgio, alemanno, 1479-80.

De-Blavis Bartholommeo di Alessandria, 1479-80-82-83-84-85.

De-Piasis (Plasiis) Pietro, di Cremona, 1479-80-81-82-83-84-86-91-92-94.

Santritter Giovanni Lucilio, de Hailbrun, 1480-88-89.

De-Gregorio Giovanni Gregorio di Forlì, 1480-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-1500, *sine anno*.

Maufer Pietro, francese, 1480-81-82-83-86, *sine anno*.

De-Busca, 1480-81.

Scotto Ottaviano, di Monza, 1480-81-82-83-84-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-1500.

Eredi del detto Scotto, 1500.

Luca, figlio di Domenico, Veneziano, 1480-81-82-83.

De-Vitali Bernardino, veneto, 1480-93-94-95-98-99-1500, *sine anno.*

De-Strata Antonio, cremonese, 1480-81-82-83-84-85-86-88-89, *sine anno.*

Benedetto Genovese, 1480.

Catanello Schalvicolla Marco, 1480.

Toresano Andrea, di Asola, 1480-81-82-83-84-85-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-1500, *sine anno.*

Giovanni detto Graud Herbort de Siligenstat, alemanno, 1481-82-83-84-85.

De-Pederbonis Maffeo, di Salò, 1481-82-83.

Manfredo (De-Bonello), di Strovo nel Monferrato, 1481-92-93-94.

De Tortis Battista, 1481-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-1500.

Antonio di Alessandria della Paglia (Piemonte), 1481.

Antonio di Valenza, 1481.

Britannico Giacomo, di Brescia, 1481-83-84.

Manzolini di Parma, 1481-83.

Nicola Catalano Benedictis, 1481.

Giorgio Dalmatino, 1482-83.

De-Moronis Bernardino, di Lecco, 1482.

Giovanni De-Rhéno, 1482.

Capcasa, ossia Codecà, Matteo, da Parma, 1482-85-88-89-90-91-92-93-94-95.

Liechtensteyn Hermanno, di Colonia, 1482-83-84-86-87-88-90-93-94-97, *sine anno.*

Rossi (Rubens) Lorenzo, di Valenza, 1482.

De-Pasqualibus Pellegrino, di Bologna, 1482-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94.

De Contengo Nicola, ferrarese, 1483-91.

Bernardino di Pino, da Como, 1483-85.

Stagnino Bernardino di Trino (de Tridino) nel Monferrato, 1483-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-98-99-1500.

Persan Giovanni Danuome, 1483, *sine anno.*

De-Benaliis (Benaglio) Bernardinó, bergamasco 1483-

84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-96-97-98-99-1500, *sine anno.*

De-Bonetis Andrea, di Pavia, 1483-84-85-86, *sine anno.*

Giovanni Antonio, di Pavia, 1483.

Giovanni de Noerdlingen, 1483.

Harlem Henrico, 1483.

Giovanni di Liegi (de Leodio), 1483.

Bertocho Dionigi, di Bologna, 1484-85-89-90-91-92-93-94.

Girardengo Francesco, di Pavia, 1484-85-88-92.

De Soziis (Zophis), parmigiano, 1484-85.

Andrea Corvo Burciensis, de Corona, 1484.

Martino Burciensis, de Czeidino, 1484.

Stachel Conrado, de Blaubeurn (Blabyria), 1484.

Antonio, di Reggio, 1484.

Bernardino (Rizo), di Novara, 1485-86-87-88-89-90-91-92.

De Bernasconi Antonello, milanese, 1485.

Guglielmo (de Plano) Cereto, di Trino (Tridino), nel Monferrato, soprannominato *Anima mia*: 1485-86-87-88-89-90-91-94-99.

Andrea q. Giacomo, di Cattaro, 1485.

De-Calabriis Andrea, di Pavia, 1485-86-87-88-89-90-91-92.

Paganino de Paganinis, bresciano, 1485-86-87-88-89-90-94-95-96-97-98-99, *sine anno.*

De-Rivabene Giorgio, Arrivabene, mantovano, 1485-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-98-99-1500, *sine anno.*

De Bactibove Antonio, alessandrino, 1485-93.

De Madiis (Maggi) Francesco, 1485-86-88.

Foxio Annibale, parmigiano, 1485-86-87.

Grassi Gabriele, di Pavia, 1485-86, *sine anno.*

Bevilacqua (Biuilaqua) Simone, di Pavia, 1485-87-92-93-94-95-96-97-98-99-1500, *sine anno.*

Bonetto Locatello, prete bergamasco, 1486-87-88-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-1500.

Bertocho Domenico, 1486-88.

Battiboue Nicola, alessandrino, 1486.

Laonico, di Creta, 1486.
Alessandro, di Creta, 1486.
Rossi (Rubeus) Giovanni, di Vercelli, 1486-87-88-89-90-93-94-96-97-99, *sine anno.*
De Stanchis Andrea, di Valenza, 1486.
De Zani Bartolommeo, da Portesio, 1486-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-1500.
Hamman Giovanni de Landoia, detto Hertzog, 1487-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-1500.
Giovanni Emerico de Udenhem, 1487: forte Jo. Emericus de Spira 1494-95-97-98-1500.
De Sanctis Gerolamo, 1487-88.
Giacomo di Cattaro, 1487.
De-Biretis Giovanni Antonio, 1488.
De-Choris Bernardino, cremonese, 1488-89-90-91-92.
De-Ragazzoni Teodoro, di Asola, 1488-90-91-92-95-96-97-1500.
De-Pensis Christoforo, di Mandello, 1488-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-1500, *sine anno.*
Giunta Luca Antonio, 1489-91-92-93-94-97-98-99-1500.
Simone, di Lovere, 1489-90-91-93-97-98-99-1500, *sine anno.*
De-Sessa Giovanni Battista, milanese, 1490-96-97-99-1500, *sine anno.*
Pinzio Filippo, di Caneto, mantovano, 1490-91-92-93-94-95-96-97-98-99-1500, *sine anno.*
De-Paganini Giacomo, bresciano, 1490-91-92, *sine anno.*
De Isoardi (Soardi) Lazaro, di Saviliano, 1490-91-92-95-96-98-99-1500.
De Ragazzo Giovanni, di Monferrato, 1490-91-92-94.
Gabriele, bresciano, 1491-92-93.
De-Paganini Alessandro, 1491.
Cristoforo, di Cremona, 1491-94.
Simone de Gara, 1491.
Rigario (Giovanni), di Monferato 1491.
De-Butricis Massimo, di Pavia, 1491-92.

De-Britannicis Angelo e fratello Giacomo, 1491.
Herasinio Bernardino, di Como, 1492.
De-Ferrari Nicola de Pralormo, 1492.
De-Quarenghi Pietro Giovanni, Perga (Bergamasco), da solo nel 1492, e poi socio ad un tipografo, indicato colle iniziali T. Z. P., e con altro nominato Giovanni Maria de Bocimiano di Monferrato nel 1493, e poi da solo nel 1495-96-97-98-99-1500.
De-Paganini Gerolamo, bresciano, 1492-93-97.
De-Ragazzoni Bartolommeo, veneziano, 1492.
De-Lazaroni Martino, di Rovado, 1492-93.
Christoforo de Quajetis Antegnato, cremonese, 1492-93.
Luigi de Contrata S. Luciae, veneto, 1492.
Sebastiano de Verolengo *Depane et Vino*, di Monferrato, 1492.
De-Piasis Tomaso, 1492.
Giovanni de Cereto, di Trino (de Tridino alias Tacuino), 1492-93-94-95-96-97-98-99-1500.
De-Ragazzoni Giacomo, di Asola, 1493-94.
Giovanni Aloisio, di Varese, 1493-98-99.
Benalio Vincenzo, 1493.
Damiano, da Milano, 1493-94.
De-Codeca Giovanni, di Parma, 1493.
Manfredo di Borselio, 1493.
De-Duranti Gerolamo, 1493-94.
Barrevelt Gerardo, 1494.
Federico de Egmont, 1494.
Giovanni Antonio de-Legnano, milanese, 1494.
Manuzio Aldo, 1494-95-96-97-98-99-1500, *sine anno*.
Giovanni Emerico da Spira, alemanno, 1494-95-97-98-1500.
Lapicida Francesco, 1494.
Sebastiano Manilio, romano, 1494.
Dinalli (De-Nallis) Stefano e Bernardino, 1494-96.
Lathomi Perrino, 1494.
Bonifacio Giovanni, 1494.
Giovanni de Villa vecchia (de Villa veteri), 1494.
De Bonellis Manfredo, 1494.

Blondo, o Biondo Gerolamo, 1495.
Bernardino Vercellese, 1495.
Giovanni di Lorenzo, 1495.
Penzio Giacomo (Pentius Jacobinus), di Lecco, 1495-96 98-99-1500.
Fontana Benedetto, 1495-96-97-98-99.
De-Luna Otino, di Pavia, 1496-97-98-99-1500.
Liechtenstein, di Colonia, 1497-98-99.
De-Gunzago Antonio, bresciano, 1497-98.
Matteo, veneto, 1498.
Pietro Bergamasco, 1498, *sine anno.*
Di-Zanchi Antonio, soprannominato Bergamasco, 1498.
Bartolomeo Giustinopolitano, 1498, *sine anno.*
Bracio Gabriele Brasichellense, 1498, *sine anno.*
Bissolo Giovanni, 1498, *sine anno.*
Mangio Benedetto, 1498, *sine anno.*
Suigo Giacomo (Jacobinus), di S. Germano, 1498.
De-Benedetti Nicolò, 1498.
Albertino, vercellese, 1499-1500, *sine anno.*
Francesco, lucchese, prete, 1499.
Calliergo Zaccaria, di Creta, 1499, *sine anno.*
De Rossi Luigi e Francesco, 1499.
De-Bindoni Benedetto, 1499.
Blasto Nicolò, cretense, 1499-1500.
De Rusconi Giorgio, 1500.
Pietro, pavese, 1500.
Moretto Antonio, *sine anno.*
Liga Boaria, *sine anno.*

Molte edizioni dei suddetti tipografi veneti trovansi nella mia raccolta.

§ 30.

Treviso.

La città di Treviso, che fu sede di uomini guerrieri, si rese assai chiara per sublimità di ingegni. Nel secolo XV fu, dopo Venezia, la città che in quello Stato esercitò con tanto impegno l'arte impressoria, e dalle

sue tipografie si ebbe ragguardevole numero di opere insigni. Gerardo De-Lisa si crede comunemente il benemerito tipografo, che ivi stabilisse i tipi per la stampa dei libri, e si pretende suo primo lavoro l' edizione intitolata:

EXAMINATIONES Grammaticales. — Tarvisii expliciunt Examinationes grammaticales, in 4.° char. rom. lin. 22.

I caratteri, la carta, le linee pareggiano perfettamente la seguente edizione di s. Agostino; ma l' imperfezione con cui è eseguita questa grammatica, dimostra che fu la prima prova la quale precedette ogn' altra edizione, anzi il tentativo istesso della tipografia del De Lisa: *Dares Phrigius de excidio Troiæ: siue de origine Troianorum Daretis Frygii, de qua in fine hujus* § 30.

BEATI Augustini de Salute siue de Aspiratione Animæ ad Deum. — Epigr. Rolandelli correctoris in laudem scriptoris:

Gloria debetur Girardo maxima Lixæ (de Lisa, Fluv.)
Quem genuit campis Flandria picta suis
Hic Tarvisina nam primus cœpit in urbe
Artifici raros ære notare libros.
Quoque magis faveant excelsi numina regis
Aurelii sacrum nunc manuale dedit.

Tarvisii M.CCCC LXXI, editio prima, in 4.° char. rom.

MERCURII Trismegisti liber de potestate et sapientia Dei, e greco in latinum per Marsilium Ficinum traduct. et interpret. — Franc. Rhol. Tarvisanus Gerar. de Lisa Scriptori meo copiam fecit ut ipse cæteris maiorem copiam faceret. Tarvisii M.CCCC.LXXI. Nouember... Finitum M.CCCC LXXI. die XVIII. Decemb., in 4.° char. rom.

ARETINI (de Accoltis) Francisci in Phalaridis Tyran. Agrigentini Epistolas e græco in latinum traductas —...

Flandria quem genuit primus namque ære Girardus
Tarvisii hoc rarum Lisa notavit opus.

M.CCCC.LXXI. Tarvisii Finis. Editio princeps, in 4.° char. rom.

NOVELLA della riconciliazione degle Famiglie dei Bardi e dei Buondelmonti di Fiorenza. — Finis. In Treviso A. DI VIII Novem. M.CCCC.LXXI, in 4.° char. rot. chart. 15, lin. 24, cum initial. rubr. Extat in Bibl Trivultiana, quæ possidet etiam aliud opusc. chart. 12, lin. 27, sine initial., excepta prima, manu ducta; cujus tit. *Historia d'Hippolito et Leonora*, sine ulla nota typogr.

La detta Novella venne anche descritta con questa intitolazione:

NOVELLA dell'innamoramento de Lionora de Bardi e de Buondalmonti Fiorentino. — In Treviso addi 8. Novembre 1471.

Non pochi bibliografi hanno creduto che le suddette fossero due diverse novelle, ma non è che la stessa novella con delle varianti riferite dal ch. Federici nelle sue Memorie Trevigiane. Si osservi però quanto ho detto sotto quest'anno, ed a questa edizione, nella tipografia di Venezia.

Molti bibliografi riferiscono a quest'anno 1471 due edizioni delle opere di Leone Battista Alberti, eseguite in Treviso, intitolate:

DE AMORE: seu *Hecatonfila* Baptistæ de Albertis Poetæ Laurenti liber optimus feliciter incipit. — MCCCCLXXI, in 4.°

DE AMORIS Remedio: seu Deifera: opus præclarum, in 8.°

Panzer le giudicò edizioni di Venezia, come ho detto parlando di quella tipografia; ma altri portando accurate osservazioni sulle dette edizioni, hanno creduto di attribuirle a Gerardo de Lisa ed eseguite in Treviso, dichiarando essere in tutto simili pei caratteri, per la carta e per il formato all'edizione suddetta del Trismegisto: siccome pure edizione di Treviso del Lisa e dell'anno 1471 venne giudicata dal co. Mazzucchelli: *L'Economia di Aristotile: Leonardo Aretino interprete;* io però mi riporto a quanto ho detto sotto quest'anno, ed a queste edizioni, nella tipografia di Venezia.

DOCTRINALE Alexandri Galli de Villa Dei. — M.CCCC.LXXII. Die vero III. Mensis Aprilis Tarvisii.

Questa è la celebre grammatica antica, scritta in versi barbari esametri giusta l'uso dei secoli XIII e XIV. L'edizione è di una rarità straordinaria in foglio piccolo, coi caratteri di Gerardo de Lisa, come viene asserito dal Morelli e dal Panzer, i quali ritengono pure edizioni del 1473 dello stesso de Lisa la seguente:

POESIA in quarta rima in lodi (sic) di Venezia. — Stampato A di XI de Octubre. M.CCCC.LXXIII. a Triviso, in 4.°

ome pure si deve ritenere edizione del 1473 e dello esso tipografo de Lisa quella qui in seguito, della quale ı singolari notizie Beughemio, sebbene Panzer non ne ırli.

VARO M. Terentius de lingua latina.

ISTORIA de Alexandro Magno, Zoe del suo nascimento e :lle sue prosperose battaglie, et de la morte sua infortunata — nito. A dì XVIII feuraro. M.CCCC.LXXIIII. in Triviso, in 4.° cum ıar. lat. Gerardi de Lisa.

EL TESORO di ser Brunetto Latini di Firenze (Interp. Bono ambonio, ut patet ex indice). — In Triuiso adi XVI Decembrio CCCCLXXIIII.

Il nome del tipografo è segnato nel capitolo dantesco opo la tavola de' quaternioni. Tale capitolo fu compo- :o da un poeta trevigiano, ed è come di seguito al anto XV dell' Inferno di Dante (taluni credettero essere 'ranc. Rolandello), in cui il poeta fa parlare il suo ıaestro Brunetto, il quale raccontagli la morte e diverse ıe vicende, l'enorme delitto e quello dei complici con ıi condannati in quel giorno, terminando così:

E piangendo n'andai
La dove il Sile il bel Paese accolta
Empie Treviso d' oglio e grano assai
  A madonna del mar correndo in volta
Come suo fondo da Farina e vino
Legname, frutti, ed altra farra molta
  Quivi mi occorse Girardo Flandrino
Di ingegno, ed arte Zeusi non vo' dire
Ma più che 'l gran Thoote per Dio. Latino
  Tua voglia con sua arte vuol finire
Sicche mille per un Tesor si trovi.
Eccoli fatti. Aquieta il gran desire
Talchè come Fenice ti rinnovi.

'inis, in fol. goth. *Codex emendatiss.* ab. Apost. Zeno vocatur. :xtat in Bibl. Braydensi, sed valde imperfect.

P. TERENTII cartaginensis comoediae: cum comment. Donati :t Calphurnii. — Tarvisii MCCCCLXXIV, in fol. Editio valde dubia altem cum comment. Est probabiliter ea anni 1477.

JO. MATHIÆ Tyberini liberalium Artium et medicinæ Doctoris ıd Rectores Senatum Populumque Brixianum Epistola de martyrio

Simonis pueri qui Tridenti a Judeis interfectus est. — Tridenti 2. nonas Aprilis.

Questa relazione fu stampata la prima volta in Treviso, e ristampata poi in Roma, Venezia, Brescia, Vicenza, Mantova, Vienna, Norimberga, ecc., non senza indicare che Gerardo de Lisa fu il primo a pubblicarla in Treviso: *Per Gerardum de Lisa Tarvisii.* Tommaso Pratense, poeta trevigiano, accompagnò il suo *Carmen elegiacum* a Giovanni Hinderbach, vescovo di Trento, con una lettera datata 1475 *Idibus Septembris*, nella quale così si esprime: *Litteris isthinc relatis quæ a Joanne Mathia Tyberino... clarissimo ad Brixianos super tanto scelere fuerunt exaratæ, quarum exemplaria multa Gerardus vir humanissimus impressit in urbe nostra res dilucidior patuit:* potendosi da ciò dedurre che la detta relazione fu stampata poco prima del settembre 1475, come pure nel medesimo anno lo stesso *Carmen Thomæ Prati Tarvisani De immanitate Judeorum in Simonem infantem. Tarvisii per Gerardum:* come dalla dedicatoria della sopra indicata lettera: *Excelso reverendissimoque in Christo Patri D. D. Joanni Henderbachio amplissimæ civitatis Tridentinæ Domino et Episcopo benemerenti Thomas Pratus Tarvisanus servus humillimus salutem.* Il poema è composto di 500 versi, e così principia: *Terpsicore nunc sume lyram pete mœnia regis... et sic finit: Thomas Pratus municipium tuum* MCCCCLXXV *Idibus Septembris.*

IN NOME di Jesu Amen: Incomincia li horribili tormenti del Beato Simone di Trento: Item poema vocat. italice, in terza rima: O Lditi, o Cieli questi aspri Martiri. ecc. — Stampato per Girardo de Fiandra; a Treviso.

: : Finis : :
Jo : Conegl :
: : Fau : :

cioè *Joanne Conegliano Favente*, in 4.° semig. cum litt. capit. quadr.

La scoperta di questo poemetto, ignorato dal Panzer, stampato in Treviso non più tardi del 1475, è dovuta al ch. ab. Denis.

PII II. Epist. ad illustr. Mahumetem Turcorum Imperat., quæ ita est Senis Kalendis Quintilibus 1460. — Finis : : Laus : : Deo : : cccc.LXXV XII Augusti G : : F : : (Gerardum Flandrinum) Tarsii : : in 4.°

MIRABILIA Romæ — : : Finis : : Laus Deo : : M : : cccc : : LXXV : : I Aprilis : : G : : Tarvisi : F : : Gerardus Flander, in 8.° verisimier eodem anteced. anno edit.

Anche le seguenti edizioni, riconosciute per la qualità ei caratteri di Gerardo de Lisa, pare che non si possa ubitare ritenendole stampate in Treviso in uno degli nni 1474 e 1475.

MAGNI Turci Epistole a Laudivio Equite Hierosol. Latinæ expressæ. — G. F. T. (scilicet Gerardus Flandrinus, vel Flandriæ arvisii), in 4.°

PLAUTINA dicta memoratu digna, a Bono Accursio Pisano llecta: dicantur Jo. Meltio ducali quæstori, in 8.° char. eod.

DE HERMAFRODITO. — G. F. T. Editio non memorata a nzer, in 4.° char. eod. de quo sup.

ÆNEÆ Silvii Poetæ, qui postea ... Pius est appellatus: Historia de duobus amantibus cum multis epistolis amatoriis, in 4.° im eod. char. G. F. T.

ORATIUNCULÆ de comunione Corporis D. N. J. C. a Magno silio, et Jo. Chrysostomo in latinum sermonem traductæ a Franisco Rholandello Tarvisiano Poeta. Anno salutis MCCCCLXXVI. VI. il. Sextiles: Gerardus de Flandria me impressit. Edit. non memota a Panzer.

NICOLAI Perotti Ep. Sypontini Rudimenta Grammatices. — nno Sal. M.CCCC.LXXVI. Tarvisii Franciscus Rholandellus Poeta Emenvit: Et Gerardus de Flandria Impressit: Diligentissime Vterque : : 4.° char. lat.

In quest'anno Gerardo de Lisa lasciò Treviso avendo etto i suoi torchi tipografici in Vicenza, ed in seguito Venezia, indi in Cividale, poi in Udine, la quale città bandonata circa l'anno 1489, verso il 1492 si era di à restituito a Treviso, come vedremo in seguito. Innto attive rendevansi le officine tipografiche di Treviso ll'opera del Manzolino, del Levilapide, del Linchteein ecc., colle seguenti edizioni:

FR. FRANCISCI Maironis Commentaria super primum Senten-

tiarum. — Anno salutis nostræ M.CCCC.LXXVI per magistrum Michaelem Manzolo de Parma Trivisie feliciter impressum, in fol. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

MENGI Blanchelli Faventini Commentarius super logicam Pauli Veneti. — Impressum Tarvisii Anno Millesimo quadringentesimo septuagesimo sexto Die decima Aprilis, in fol. cum char. semigotico Michaelis Manzoli. Editio Tarvisii prima.

EPISTOLA incipit, quam misit Rabi Samuel Israelita oriundus de civitate regis Morochorum ad Rabi Ysaac magistrum Sinagoge: Item parvo interiecto spatio: Sequitur Epistola quam misit Poncius Pilatus Tiberio Imperatori romano. — Laus Deo. Sine nota anni, loci et typogr. sed cum char. nitido rom. Michaelis Manzolini (ann. 1476), in 4.° Edit. extremæ rarit. relata a catal. De-Luca loci Cadore in district. Belluni.

D. THOMÆ Aquinatis Tertia Pars Summæ. — Per Michaelem Manzolinum Parmensem. Tarvisii MCCCCLXXVI. Edit. non memorata a Panzer. V. Federici.

SERMONI Quadragesimali di maestro Frate Ruperto al Re di di Napoli. — Nel mille quattro cento settanta sei a dì ultimo Septembrio (per Michaelem Manzolum parmensem). Editio diversa ab ea de qua infra ann. 1479.

TRACTATUS perutilis et subtilis valde de unitate intellectus a Doctore sancto Fratre Thoma de Aquino contra commentatorem Averoim. — Finis impositus est per me Johannem de Hassia Theutonicum in Tarvisina Civitate 21 Augusti 1476. Editio excitata a clar. Federici, non memorata a Panzer. Tipogr. iste est Jo. Hoglant Theut., qui fuit etiam corrector edit. Manzolini, uti videre est in Juvenalis Satyras edit. ann. 1480.

TORTELLI Jo. Aretini Commentariorum Grammaticorum de Ortographia e græcis tractarum opus. — Opus Procurante Hieronymo Bononio Tarvisano Michael Manzolinus Parmensis S. S. F. C. (videlicet suis sumptibus faciundum curavit) Tarvisii anno Gratiæ MCCCCLXXVII. Postridie Kalendas Aprilis. Acced. Epist. editoris, in fol. char. par. lat. Extat in Bibl. Braydensi.

TERENTII Comœdiæ cum Ælii Donati Grammatici examinata interpretatione et Calphurnii in Heautontimorumenon expositione. — Hermanus Levilapis Coloniensis probatissimus librariæ artis exactor summa confecit diligentia. Tarvisii Anno Christi. MCCCCLXXVII. XIV. Kl. octobris. Sequit. Bononii carmen, in cuius finem:

Hermanus Leuilaps Coloniensis
Mira Tarvisii peregit arte.
Donatus puto cui Terentiusque
Tantas reddere gratias tenentur
Quantas reddere utrique nos tenemur.

In fol. goth. Hermanus iste artem suam typographicam in propriis officinis Venetiarum et Vicentiæ eodem tempore exercebat.

S. BONAVENTURÆ Scriptum super Libro secundo sententiarum. — Anno salutis nostre MCCCCLXXVII. per magistrum Hermanum lichtenstein Tarvisii feliciter impressum, in fol. goth. col. dupl.

Q. HORATII Flacci cum comment. Acronis: Præced Epist. Ludovici de Strazzolis: Ad Reverendiss. in Christo Patrem et Dom. Dom. Angelum Phaseolum Dei et Apostolicæ Sedis gratia Episcop. Feltrensem Ludovicus de Strazzolis Tarvisanus, in fol. char. Hermani Levilapis.

Hanno dunque ben opinato coloro che giudicarono quest'edizione del Levilapide, stampata sulla fine del 1477, poichè il suddetto vescovo di Feltre cessò di vivere poco dopo; ed il Levilapide, lasciato Treviso, si stabilì personalmente in Vicenza. Panzer, t. XI, p. 338, n.° 19 vi aggiunse anche la data in una nota: *Tarvisii impressa per Hermannum Levilapidem coloniensem* MCCCCLXXVII. *Extare editionem hanc non dubito. Edit. repetita anno* 1483; *sed a Jo. Vercell. juxta Federici.*

JUNIANI Maii Parthenopei de priscorum verborum proprietate liber. — Impressum Tarvisiæ per Bernardum de Colonia feliciter explicit. Anno M.CCCC.LXXVII, in fol. goth.

DE VBALDIS Angeli de Perusio Consilia emendata et correcta per Baptistam a S. Blasio. — In civitate tarvisii impressa sumptibus et expensis atque cura preclari... Joannis a fraschata de Brixia... Anno domini Millesimo quadringentesimo septuagesimo septimo die ultimo mensis madii, in fol. maj.

VITA e Transito del glorioso sancto Hieronymo. — Impressa in triuisi per il diligente homo maestro Michele Manzolo de Parma. Nel anno MCCCC.LXXVIII, in 4.° char. rom.

LUCII Ann. Senecæ Opera moralia. Marcii Declamationes et Lucii Epistolæ. — Impressum Taruisii per Bernardum de Colonia Anno domini. M.CCCC.LXXVIII, in fol. goth.

MERULÆ Georgii Alexandrini Enarrationes Satyrarum Juuenalis. — Impressa Taruisii per Bartholomæum de Confaloneriis... M.CCCC.LXXVIII, in fol. char. rom.

FR. CARACCIOLI de Licio Quadragesimale. — Impresso nella città di Trivisi per Maestro Mich. Manzolo de Palma (sic) nel MCCCCLXXVIII, in fol.

DIONYSII Halicarnassensis Originum sive Antiquitatum Romanorum Libri XI. Lappo Birago interpr. — Impressum Tarvisii per Bernardinum Celerium Delvere (sic) Anno Chr. Nati M.CCCC.LXXX. Bisserto Kl. Martias, in fol. char. rom. Editio prima picturis decorata.

FIORETTO del vecchio e nuovo Testamento. — Treviso per Michele Manzolo... MCCCCLXXX adi XXX de Mazo. V. Federici. Edit. non memorata a Panzer.

THEMISTII Peripatetici Paraphrasis Posteriorum Analyticorum Aristotelis octo Physicorum ejusdem. Trium librorum de anima, ecc. — Bartholomæus Confalonerius Brixiensis Tarvisii impressit: sic legitur in calce libri octavi, sed in fine voluminis: Imprimi curauit Taruisii per B. Confalonerium et Morellum Gerardinum de Salodio. Anno salutis MCCCCLXXXI. XV. Februarii, in fol. char. rom.

TERENTII Comoediae cum Aelii Donati interpret. — Impressum Tarvisii per magistr. Paulum Ferrari, recognitumque per magistrum Aluysium Strazarolum. M.CCCC.LXXXI die quinto Julii, in fol.

HISTORIA de li nobilissimi Amanti Paris et Vienna. — Impressa a Tarviso per Maistro Michiel Manzolo de Parma. Anno MCCCCLXXXII. A dì XXVII de marzo, in 4.°

M. ACCII Plauti Comœdiæ. — Impressum Tarvisii opera et impendio Pauli de Feraria atque Dionysii de Bononia die XXI. Junii anno 1482, in fol.

M. FABII Quintiliani Declamationes. Ejusd. oratoriarum Institutionum Libri XII. – Impraessum (sic) tarvisii per Magistrum Dionysium Bononiensem ac Peregrinum eius socium. Anno D. MCCCCLXXXII. Die XXII mensis octobris, in fol.

T. LIVII Patavini Historiarum Decades Prima, Tertia et Quartæ libri novem. — Tarvisi Joannes Vercellius impressit Anno salutis Millesimo quadringentesimo octogesimo secundo, in fol. char. rom. Maitt., t. IV, p. 150, refert editionem Titi Livii, impress. Tarvisii ann. 1483; aliqui vero contra veritatem eam tribuunt Venetiis.

THEOPHRASTI de plantarum historia libri X ecc. — Impressum Tarvisii Per Bartholomæum Confalonerium De Salodio. Anno Domini M.CCCC.LXXXIII. Die XX. Februarii, in fol. char. rom.

CAII Plinii secundi Epistolarum Libri VIII. — Impressum... Tarvisii per... Joannem Vercellium Anno salutis MCCCCLXXXIII, in 4.° char. rom.

POLITIANI Angeli Panepistemon: idem in priora Analytica. — Tarvisi 1483, in fol.

Q. HORATII Flacci cum Acronis comment. V. ad ann. 1477.

TORTELLI Jo. Aretini De ortographia ecc. — Impressum Tarvisii per Jo. Vercellensem. MCCCCLXXIV.

M. T. Ciceronis de offic. — Per eund., eodemq. loco et anno. Tres editiones non memoratæ a Panzer.

TITI LIVII Patavini Historiarum Libri: Præced. Epist. Jo. And. Ep. Alerien. ad S. P. Paulum II et Marcum S. Marci Card. — Tarvisii Joannes Vercellensis impressit Anno salutis millesimo quadringentesimo octogesimo quinto, in fol. char. rom.

PLATINÆ Vitæ Pontificum romanorum. — Impensa magistri Joannis uercellensis (Tarvisii) M.CCCC.LXXXV. die X. februarii, in fol. char. rom.

Qui troviamo un vuoto nella tipografia di Treviso, rimasta forse senza stampatori dal 1485 al 1492, nel quale Gerardo de Lisa, da circa un anno ritornato in detta città, ripigliò i suoi tipografici lavori colle seguenti edizioni, oltre quella contrastata che porta per titolo: *Philippi Calimachi Experiensis Attilæ vita*, la quale si pretende stampata piuttosto in Pordenone che in Treviso.

HÆDI Petri Portusnaonensis anteroticorum, sive de amoris generibus Libri tres. — Impressum Tarvisii per Gerardum de Flandria. Anno salutis. M.CCCC.XCII. Die XIII. Octobris, in 4.° char. lat. Edit. repetita ab eodem ann. 1498.

Contro quest'opera si è levato alto clamore, a sedare il quale sostennero giuste difese il sig. Della-Moneta nella Menagiana e lo Schelornio. Il ch. Federici a pag. 62 e seg. ci riferisce l'edizione: *De educatione liberorum libri Petri Hœdi Portusnaonensis. — Tarvisii impressum per Gerardum de Flandria* MCCCCLXXXXII, *in* 4.°, ma dice che di una sola se ne sono fatte due colla stessa data e con molte varianti. Panzer invece riporta l'edizione *de liberorum educatione*, nel modo seguente:

JACOBI Purliliarum Comitis de liberorum educatione opusculum. — Accuratissime Impressum Tarvisii Per Gerardum de Flandria. Anno Salutis. M.CCCC.XCII. Die XI. Septembris, in 4.° char. rom. Editio repetita ab eod. anno 1490.

BENVENUTI Crassi Tractatus de oculis eorumque ægritudinibus et curis. — Impressum est hoc opus Tarvisii per Gerardum de Flandria. MCCCCXCII, in 4.°

DEFINITORIUM Terminorum Musices. Jo. Tinctoris ad Divam Beatricem de Aragonia Peroratio. — Impressum Tarvisii per Gerardum de Flandria. Anno MCCCCXCII, in 4.° Edit. memorata a Panzer, sed sine nota anni, loci et typogr.

SCARPA Christophori ortographia brevis et utilis; cui adhæret opusculum de diphtongis Guarini Veronensis. — Impressum per Gerardum de Flandria Tarvisii MCCCCLXXXXIII, in fol. Panzer hanc edit. refert, sed sine nota anni, loci et typogr., in 4.°

PALLAVICINI Baptistæ Marchionis Episc. Regiensis Historia Flendæ Crucis et Funeris D. N. J. C. versu heroico Ad Eugenium IV. R. P. Amen. — Tarvisii: XXI. febr. M.CCCC.XC.IIII. Adhæret Auctoris Oratio ad B. V.; Leonardi Justiniani cantilena italica de Eadem Cruce et Commendatio animæ in extremo agone. Notandum, quod vers. Pallavicini jam impress. fuere anno 1477 Parmæ opera et impendio Monachorum Cartusianorum in eorum cœnobio tempore quo omnes typogr. evaserunt e civitate sævissime pestilentiali morbo laborante. Vide sub hoc anno typogr. Parmens.

HÆDI Petri Sacerdotis Portusnaonensis anteroticornm. Vide ad ann. 1492.

JACOBI Purliliarum de liberorum educatione. Vide ad ann. 1492. Panzer refert hanc edit., sed sine nota anni, loci et typogr.

EJUSDEM de Administratione Reipublice Venetæ domi forique. — Editio in 4.° cum char. lat. Gerardi de Flandria impressa Tarvisii anno, ut verisimile videtur, 1498.

DIVINUS Tractatus Terestrium et Cœlestium trutina artem exhibens ut elementorum alternationes prægnoscantur et eorum portenta ecc. pandens et multorum annorum vaticinia, regumque negotia, et mundi conquassationem de novi prophetæ adventu. In Astrologia adest prognost. anni 1499. — Completum Tarvisii per... mediciuæ Doctorem... Astrologiæ et Mathematicæ Professorem Joannem Abiosum Neapolis Regni ex Balneolo originem ducentem. Anno Christi MCCCCLXXXXVIII die V februarii.

La nota qui apposta non indica già la data dell'edizione, nella quale vi mancherebbe anche il nome del tipografo, che dalla qualità della carta e dei caratteri è il de Lisa, ma bensì che quest' opera medico-astrologica è stata ultimata in Treviso dall'Abiosi, il quale occupava in detta città le cariche di medico e di professore nelle matematiche e nell' astrologia; essendo stato stampato in Treviso il detto trattato verso la fine dell' anno

1498, o al principio del 1499, come afferma il più volte lodato Federici.

DARES Phrigius de excidio Troiæ: seu etiam cum altero titulo: Historia de origine Troianorum Daretis Phrygii; cui præced. Epist. Cornelii Nepotis ad Salustium Crispum: sine nota anni, loci et typogr., sed Tarvisii cum char. Ger. Flandr., in 4.° V. p. 511.

ÆNEAS Sylvius contra Turcos seu Ejusdem Epistola ad Mahumetem Turcorum Imperatorem. — Tarvisii per G. F., sine nota anni, in 4.°, catal. Bibl. Thott., t. VII, p. 628, tres editiones diversas excitat.

§ 31.

Trento.

La città di Trento, sebbene sia ora capo-luogo d'un circolo del Tirolo, che comprende l'antico Vescovato, non è però città germanica, ma bensì italiana, essendo situata nella Marca Trevigiana sulla riva sinistra dell'Adige in una amenissima valle delle Alpi; per cui, quantunque non appartenga al Veneto Stato, ho creduto necessario di collocarla dopo Treviso nella serie delle città associate alle glorie del celebre secolo tipografico. La città di Trento tra le altre cose si rese celebre per il famoso Concilio generale ivi tenutosi dal 1545 al 1563. Fu patria di uomini insigni che si distinsero nei fasti delle prelature, della toga, delle armi e delle lettere, ricordando tra questi con distinzione un Giacomo Acontius ed un Giulio Alessandrino. Quanto poi all'arte tipografica, sappiamo di certo che il prete Zuan-lunardo Longo, già piovano di s. Paolo di Vicenza, essendosi trasferito a Trento per avervi ottenuto un titolo parrocchiale, ivi stabilì la sua tipografia vicentina; così scrivendo il ch. Audiffredi (1): *Nullum quidem videtur esse dubium, quin Plebanus noster, relicta Vicentia, Tridentum migrarit; ibique novæ ecclesiæ cura suscepta, typographicæ operam dare perrexerit. Id perspicue demonstrant car-*

(1) *Specimen hist. crit.*, pag. 11.

mina quædam Jo. Mathiæ Tiberini in laudem B. Simonis Tridentini, ad quorum calcem hæc leguntur:

Ecclesiam matris christi qui rite gubernat
Presbiter impressit hoc leonardus opus
Gente triuisanus nulli uirtutibus impar
Quem genuit longa semper honesta domus.
POST TENEBRAS SPERO LVCEM
:S: :M: :P: :Z: :L: :C: :L: :S:

TRIDENTI:

Laus Deo Semper Amen: M:CCCC:LXXXII: DIE: V: SEPTEMBRIS:

Tridenti nomen majuscolis literis ad latus carminum quibus opusculum a Leonardo Longo impressum fuisse declaratur, ostendere locum, in quo factum id fuit... Verba autem *Post Tenebras* etc. cum suppositis siglis, quæ eadem occurrunt et in Pajelli oratione, unum eundemque artificem, qui iis verbis, siglisque, seu propria quadam tessera utebatur, designare, adeo manifestum est...

De Alio quodam Opere Sicci nimirum Polentonis Comœdia *Catinia* inscripta, hoc eodem anno 28 Martii a Leonardo Longo Tridenti, suppresso nomine, impressa videsis. Ap. Zenum (1).

Prima però di parlare della Catinia, accennerò le edizioni che la precedettero, e così si avrà del 1476 l'origine della tipografia tridentina: sebbene mi nasca un ragionevole sospetto che Alberto Kune de Duderstat maguntinense nell'anno 1475 esercitasse la sua arte tipografica in Trento prima di stabilire nel 1482 i suoi tipi nella città bavarese di Memingen, ed ivi stampasse nel detto anno 1475 in lingua alemanna l'opuscolo intitolato: *Jo. Math. Tiberini..... de obitu beati pueri Simonis*, che fu poi impresso in latino da P. Lunardo Longo nel 1476, come esporrò qui in appresso.

Ecco cosa scrive intorno a ciò il ch. Panzer, t. II, pag. 102, n.° 1, al titolo *Fasciculus temporum*, da me riferito alla pag. 106 di questo volume, § 25 Meminga: *Albertum hunc Kunne (de Duderstat Magunt. Dyoces.) jam anno* 1475 *Tridenti libellum germanicum foll.* 14. *fol. Passionem nempe Simonis pueri impressisse, ex allg. Deutcsh. Biblioth.*, vol. XC, p. 528, *discimus.*

Giova poi riflettere a sostegno della nostra favorevole opinione, che Alberto Kune non viene indicato dalla mag-

(1) *In annot. ad Biblioth. Eloquentiæ Italicæ Justi Fontanini*, t. I, pag. 358.

gior parte dei bibliografi che soltanto tipografo in Meminga dall'anno 1482 al 1500, e così si avrebbe la tipografia di Trento un anno prima di quello riferitoci da Panzer stesso, t. III, pag. 52, e quindi un tipografo di più in quella città.

JO. MATTHIÆ Tiberini (Tyberini, vel etiam Toberini) Clarensis de passione et obitu beati pueri Simonis Libellus. — Tridenti impressa: Ad laudem Domini nostri Yesu cristi. M.CCCCLXXVI. quinto Idus februarii. Hermanno Schindeleyp Auctore, in 4.° goth.

Panzer Sembra voler credere che questo possa essere fors' anco il tipografo: *An hic Typographus?*

JO. MATTHIÆ Tiberini in beatum Symonem novum Sanctissimæ passionis Christi lumen et martirem: alia plura accedunt circa eundem argumentum. — Sequitur carmen de quo supra: *Ecclesiam* etc. et alia: item post sigl. præd.: M.CCCC.LXXXII: Die: V: Septembris, in 4.°

JOANNIS Calphurni et Raphaelis Zovenzonii carmina de beato Simone puero Martyre. — Tridenti per presbiterum Laurentium (probabiliter corrigendum Leonardum) Longum MCCCCLXXXII, in 4.°

LA CATINIA Comedia de Sicco Polentone (Padovano). — In Trento Post tenebras spero lucem, cum carmine, siglis, annum, mensem et dies de quibus infra, in 4.° char. rom.

E prima di tutto, io non saprei se il ch. Audiffredi intenda col sopraccennato *suppresso nomine* di dire senza chiara ed esplicita indicazione di nome, ovvero senza un nome qualunque indicato da segni bastantemente conosciuti: poichè dalle sigle colle quali Leonardo Longo segnava le sue edizioni, chiaramente si viene ad iscoprire il vero nome del tipografo.

Dall' eruditissimo sig. cavaliere D. Antonio Mazzetti, attuale presidente dell' imperiale regio tribunale civile di prima istanza in Milano, e consigliere aulico, di chiaro nome nella repubblica letteraria, ho potuto avere tutte quelle necessarie cognizioni intorno questa edizione. Grato alla acclamata di lui gentilezza, ebbi a mio bell' agio ad osservare una fedele copia collazionata della Catinia, conservata nella grandiosa e ricca di lui biblioteca, ora tra-

sferita in Milano (1), la quale copia il prelodato signor

(1) La Biblioteca del ch. sig. presidente Mazzetti, ora esistente in Milano, è una delle più cospicue fra le private d'Italia, sia per il numero, ascendendo di già a più di tredici mila volumi, sia per la qualità delle opere, edizioni, e rarissimi manoscritti ond' essa è composta, trovandosi ivi compresi tutti gli scrittori che a Trento ed al suo circondario vi hanno relazione, non meno per le materie teologiche che per quelle di medicina, matematica e di altre discipline. « Ciocchè però merita una particolare circostanziata notizia (mi servirò di quanto venne pubblicato in un foglio di quel paese, il quale richiama i numeri 55 e 59 del *Messaggere Tirolese*, intitolato: *Letteratura patria*), si è la grande raccolta Mazzoleni di manoscritti e documenti per la storia del Concilio di Trento, una delle nuove e la più interessante aggiunta di questa biblioteca, sulla quale dietro l' accennata relazione giova or dare un ragguaglio alquanto più esteso.

Alberto Mazzoleni, nato a Caprino nel Bergamasco il 24 febbrajo 1696, fu Benedettino della Congregazione di Monte Cassino, e si distinse nel suo Ordine non solo per le sue azioni virtuose, ma ben anco per le sue estese e fondate cognizioni. Era egli in particolare un eccellente numismatico. Sopra questo ramo sortì di lui alla luce in Venezia presso Giovanni Battista Albrizzi un' opera sull'una volta rinomato gabinetto di monete Pisane di Venezia col titolo: *Numismata ærea selectiora maximi moduli* e *Museo Pisano olim Corrario* (Corario). Posteriormente venne da lui eretta nel suo chiostro a Pontida nel Bergamasco un' insigne stamperia, e da questa sortì entro gli anni 1740 al 1744 il suo Commentario sulle monete descritte nella succitata opera, con un' edizione pomposa in tre volumi in foglio.

La sua particolare letteraria tendenza fu però diretta ad una nuova completa e documentata storia del Concilio di Trento, ch' egli volea contrapporre a quella di Paolo Sarpi.

A tal fine egli raccolse non solo tutto ciò che potè, di quello ch' era già reso pubblico colla stampa, ma andò investigando altresì con un' infaticabile attività i documenti e scritti ancora inediti; intraprese per tale oggetto molti viaggi in Italia ed in Germania, ed ottenne anche una raccomandazione per parte del sommo Pontefice presso i prelati delle chiese e de' chiostri, onde fosse nella sua intrapresa efficacemente assistito. Col mezzo di queste sue premurose ricerche aveva egli ammassato un prezioso tesoro di documenti ed altri appoggi storici, allorchè nel 1759 ritornato da uno de' suoi viaggi nel chiostro a Pontida, ammalò, e morì pria d' aver cominciato a por mano sui materiali raccolti.

Il sig. presidente Mazzetti, che in due opere stampate trovò fatto cenno di questa raccolta di manoscritti, citata ivi per celebre, la ricercò con tanto maggior premura, in quanto che riusciva per esso assai interessante, benchè già da sè avesse molto raccolto del Concilio di Trento: le sue ricerche furono coronate dal più felice successo; egli venne in cognizione che questi manoscritti esistevano ancor nelle mani d' un attinente al loro collettore, e gli riuscì di ottenerli mediante la compra e di aggregarli alla propria raccolta.

Il tesoro letterario così acquisito consiste in cinquanta completi volumi in foglio, i quali dall' epoca del principio del Concilio, ed anzi per qualche tempo antecedente, fino al suo termine, contengono una straordinaria quantità di scritti, pareri, trattati, istruzioni papali e principesche per gli ambasciatori e nunzj, e molti altri oggetti riferibili a detto Concilio. Trovansi in tale raccolta le più circostanziate descrizioni compilate in parte dal segretario del cardinale Cristoforo Madruzzi di Trento Massarello, ed in parte anche da altri sull' ordine e maniera in cui fu tenuto il Concilio, come vennero disposti gli affari e come furono gli stessi trattati e decisi: sonovi altresì diversi giornali in cui è accennato ciò che di giorno in giorno seguiva entro e fuori del Concilio; leggonsi inoltre descritte circostanziatamente le solennità con cui vennero ricevute le persone di alto rango, gli archi trionfali ed i trofei eretti, le

presidente fece trarre da un esemplare, unico che finora si conosca, esistente nella Marciana di Venezia, in eguale formato in 4.°, di lin. 26, segnato A. A 2. A 3. A 4.

iscrizioni riferibili a persone che arrivavano, od al Concilio: si riconoscono da quella i luoghi ove furono tenute le sessioni, l' ordine in cui sedevano i convocati, e parecchi dissapori che di tempo in tempo insorgevano, e finalmente rilevasi molto, che ha particolare relazione ai cardinali Cristoforo e Lodovico Madruzzi, alla loro maniera di considerare le cose ed opinioni, ai loro impiegati ed in generale agli abitanti di Trento. Uno di questi giornali è compilato dal già nominato Massarello: gli altri sono anonimi, e, come sembra, di padri o membri del Concilio, i quali erano pienamente informati di ciò che succedeva. Esistono altresì protocolli delle sessioni in cui sono contenuti i singoli voti di tutti i membri in adesione od in contrarietà alle fatte proposte, ed i motivi in essi addotti. Sommamente pregevole è poi un' opera manoscritta ancora inedita in otto grossi volumi in foglio col titolo: *Osservazioni di Bernardo Flori arcivescovo di Zara, sopra l'istoria del Concilio Tridentino scritta da Pietro Soave Polano* (Paolo Sarpi), la di cui storia viene impugnata e confutata. Quest' opera, interessante per la storia del Concilio di Trento, contiene altresì non poche notizie in rapporto alla storia del Tirolo, e specialmente di Trento, rinvenendosi in essa molti cenni sul cardinale Cristoforo Madruzzi, sui suoi meriti verso il Concilio, sul suo nipote e coadjutore Lodovico Madruzzi, sulla peste o contagio che infieriva allora in Trento, sul conte Scipione d'Arco e sopra molti altri oggetti.

Ciò che però rende in singolar modo interessante la raccolta Mazzoleni, è la straordinariamente ricca collezione di corrispondenze e di lettere del tempo del Concilio ed a questo riferibili. Per dare un' idea delle stesse gioverà nominare alcuni dei personaggi da cui furono scritte.

Sonovi fra questi i pontefici Paolo III, Paolo IV, Giulio III, Pio IV, i cardinali Polo, Campeggio, Simonetta, Bellay, Giovio, s. Carlo Borromeo, Ercole Gonzaga cardinale di Mantova, Seripando, il cardinale di Lorena, Morone, il cardinale Madruzzi di Trento, le di cui lettere formano un volume intiero, il cardinale di Santa Croce, il cardinale Farnese, Mazzio, Ghisa, il cardinale di S. Giorgio ed Urbino, Franco, Crescenzio, Poggio, il cardinale d' Augusta, Sfondrato, Contarini, Amulio, Granvella ed altri, gl' imperatori Carlo V e Ferdinando I, molti principi tedeschi, l' arciduca di Baviera, i re di Francia e Polonia, il vicerè di Napoli, il marchese Pescara, il duca d'Alba ed altri, i vescovi d'Alba, Ivrea, Reggio, Benevento, Chironea, l'arcivescovo di Corfù, i vescovi di Torcello, Bitonto, Verona, Salpi, Spalatro, Costanza, Aquileja, Cividale, Siena, Milo, Fano, Piacenza, Upsala, Sinigaglia, Modena, Feltre ed altri, i prelati e letterati Paolo Vergero, Gio. Cochlaus, il conte di Luna, Girolamo Aleandro, Pighino, Poggio, Verallo, Odescalchi, Crivelli, Ferretti, Chieregato, il nunzio di Francia, il prete Andrea Vega, il borgomastro di Basilea e molti altri.

Queste lettere sono per la maggior parte datate da Trento, alcune però anche da Bolzano e Rovereto: quelle scritte da Trento formano una specie di giornale circostanziato sopra tutto ciò che seguì nel Concilio ed in generale in Trento.

Quanto s' è esposto potrà bastare per dare un cenno sull'importanza di questa raccolta di manoscritti e per richiamarvi la pubblica attenzione. Non fu in vero data che una descrizione superficiale, essendo rimasto pressochè interamente da internarsi nell' importanza storica di questi manoscritti. Ma oltrechè dal breve accennato ragguaglio si può con tutto il fondamento conchiudere sul loro pregio, una più dettagliata enumerazione oltrepasserebbe di troppo i limiti di questo foglio.

B. B 1. B 2. B 3. B 4. C. C 1. C 2. C 3. C 4. D. D 1. D 2. D 3. D 4.

La commedia è intitolata: *Catinio Da Como*... Precede una prefazione dell' autore Sicco Polentone, col titolo *Catinia.* Introduce cinque persone a parlare nella medesima: « La prima de le quale (così scrive) se domanda *Catinio* da li catini li quali lui portava e uendeua, q̄to medemo se appella ēt da lui *Cumano.* et bē che meglio secūdo la rectitudīe dela latinitade e dela auctoritate tulliana et deli altri douea fir dito Comēseno perche el iera dela cita da como. La secunda e de *Bibio.* idest de losto, el quale se deriua a bibēdo. perche q̄lli che tien hostaria beueno, e dano volētiera per guadagnare da beuere ad altri. La terza e de *Ceretano*, el qual e tirado da cerete citade del paese roāno del qual loco molti uano a la q̄sta. Questo medesimo fi appellado *Questio* a q̄stu el quale si e guadagno uituperoso efato de le cosse brutte. La quarta e da *Janio*, el quale e cauado a lana perche quella lui la lauoraua e secūdo el mio iudicio lui meglio el podea nominar lanario. La quinta et ultima persona si e de *Cetio* idest pescador, el qual uocabulo e deriuado de cete i quali sono pessi grosi dal vulgo appelladi Ballene, Le quale cose predicte et prelibate darano a qualche persona non mediocre Intelligentia dela seguente Comedia ». —

Finis. Laus deo. La Catinia de sicco Polenton a Jacomo badover zentil homo paduano et uinitiano īscripta zoe ītitulata qui finise.

Ouui che questa opera lezete.
In el uulgar como uui uedete.
De litteral sermone qui tradutta.
Vedete catinio e lopra tuta.
Bibio cum cetio uigilante.
E lanio homo simigliante.
E sopra al tuto questio ceretano.
El qual con lo suo dir soprano.
Fa catinio esser ligato in tuto.

IN TRENTO

POST TENEBRAS SPERO LVCEM:
S M P Z L C L S :Z L:
M:CCCC:LXXXII: DIE: XXVIII: MARCII..

Le quali sigle io così interpreterei : *segnò, o sigillò Messer Prè Zuan Lunardo Curato Longo stampatore*, indicandosi colle ultime due iniziali Z L o il titolo del suo beneficio di cui sarà stato investito in Trento, come fece nelle sottoscrizioni vicentine; ovvero una ripetizione del suo nome in cifra, o sigillo Zuan Lunardo.

La commedia di Sicco Polentone *homo dotto*, com' è qualificato nella prefazione, è la prima che venne stampata in Italia. Essa è di una rarità straordinaria. Apostolo Zeno scrivendo il 22 dicembre 1745 al sig. Guglielmo Camposampiero (1) a Padova, così si espresse: *Dopo d' averla invano lungamente cercata..... Se da lei non vengo consolato nel ritrovamento della Catinia, ne dispero affatto.... la speranza di averla almeno latina dal sig. ab. Facciolati è svanita.*

Il Tiraboschi nella storia della *Letteratura italiana* (2) ci lasciò registrato: Sicco Polentone (3) scrisse una commedia in prosa latina intitolata: *Lusus Ebriorum*, che fu poi stampata tradotta in prosa italiana, intitolata *Catinia*, l'anno 1482 in Trento. Veggasi Apostolo Zeno (4), il quale pensa che questa sia la più antica commedia in prosa vulgare che si abbia alle stampe. Altri ancora confermano questa circostanza, e nessuno fu mai in grado di mostrare una commedia stampata prima in Italia.

Sicco Polentone, che nei MSS. trovasi nominato anche *Sico*, o *Siccus Polentonus*, *Polentanus*, *Polontonus*, fu cancelliere padovano, il quale fiorì nel XV secolo, non solo fu autore della succitata ingegnosa sua commedia *Catinia*, e della *Vita del Santo di Padova* scritta pe' suoi concittadini, che da me si riferirà nel § 35 della *Tipografia di Padova* pag. 541, ma compose un' opera distinta in di-

(1) *Lettere di Apostolo Zeno*, 2.ª ediz., vol. VI, pag. 303. Venezia per Sansoni.

(2) T. VI, p. III, pag. 868, ediz. di Firenze per Molini 1809.

(3) Sicco Polentone era discendente da una famiglia di Levico, paese del Friuli italiano nella Valsugana, diocesi di Trento. Tiraboschi, nel volume VI, parte seconda, pag. 765, reca uno squarcio di un istrumento ov'e detto: *Xico ser Bartolomei dicti Polentoni de Riciis de Levico* (paese nella Valsugana). In molti antichi documenti Trentini si trovano nominati frequentemente i Sicchi di Levico e Caldenazzo della detta Valsugana.

(4) *Note al Fontanini*, t. I, p. 358.

ciotto libri: *De Scriptoribus Latinæ Linguæ:* intitolata al suo figlio Polidoro: *Sicconis Polentoni Scriptorum illustrium Latine Lingue ad Polidorum filium Liber primus incipit*... il di cui MS. conservasi in questa Biblioteca Ambrosiana; dal quale Muratori trasse la vita di Albertino Mussati, che pubblicò nel t. X. *Script. Rer. Ital. in praef. ad eiusdem Mussati Historiam Augustam de gestis Henrici VII Caesaris;* assicurandoci quel grande nostro istorico di averne veduto un altro MS. *apud heredes Marchionis Vercellini Mariae Vicecomitis Mediolani;* nei quali MSS. trovasi la vita di Dante, della quale parla Lorenzo Mehus (1): *Vitam Dantis*, così scrive, *inseruit Polentonus libro IV eiusdem Operis, cuius quidem quum apographum a clarissimo Josepho Antonio Saxio celebr. eiusdem Ambrosianae Praefecto excriptum ad me transmiserit excellentissimus atque amplissimus Theodorus Alexander Trivultius Patriae suae decus et ornamentum; heic publici iuris facere operae praetium duco. Quamobrem Libro IV. post medium ita de Dante loquitur Sicco.* (Non credo fuor di proposito trascrivere qui quanto il Polentone dettò intorno la vita di Dante, ed in seguito del Petrarca e del Boccaccio, mentre nei brevi suoi cenni ci offre i più bei periodi di uomini sommi, sotto qualunque aspetto essi si risguardino.)

« Eadem ferme tempora Dantem Allegerium Floren-
« tinum civem, atque Poetam egregium habuerunt. Iam
« quidem, iam paulatim quasi e longissimo e somno
« excitabantur Musæ. Annos quippe, post quem nomi-
« navi Juvenalem mortuum, ad mille dormierant. Hoc
« vero tempore, ut somnolenti solent, membra movere,
« oculos tergere, brachia extendere coeperant. Sed in
« Poeta Dante neque minus scientiæ, nec plus felicita-
« tis, quam in Musato fuit: quippe uterque pulsus patria,
« uterque in exilio vita defunctus est. In Dante vero in-
« genium erat et studium liberale: erat competens eruditio,
« optimus in doctrinis. Erat multarum rerum, et novarum,

(1) *Specimen Historiæ litterariæ Florentinæ saeculi XIII, ac XIV, sive Vitæ Dantis, Petrarchæ ac Boccacci a cel. Jannotio Manetto saec. XV scriptæ.*

« et veterum non ieiuna cognitio. Bona autem parentum,
« opesque, ac cetera, quæ fortunæ appellantur dona,
« haudquaquam obscura. Erant denique in eo multa ea-
« demque præclara vitæ ornamenta, quibus haberi magno
« in honore, carusque civitati suæ ac exteris fama no-
« minis esse commendatus posset. Linguæ modo paulu-
« lum esse liberior, quam suis placeret civibus, videba-
« tur. Hanc unam ob rem in eam invidiam, atque odium
« est prolapsus, ut veluti homo, qui esset factionis ad-
« versæ, ac hostis patriæ in exilium pelleretur. Se qui-
« dem tunc ad Primates Italiæ contulit, et apud eos
« singularem ob virtutem, ac rerum multarum scientiam
« liberaliter ubique ac multo cum honore exceptus, at-
« que donatus est. Annos vixit quatuor, et LX. Raven-
« næ tandem mortuus ac sepultus est. Annus erat tunc
« Nativitatis Christi MCCCXXI. Scriptæ vero ab eo tres
« habentur Comœdiæ, quibus duce, ac magistro Virgilio
« explicat, quæ apud Inferos, quæ in Purgatorio, quæ
« apud Superos morientium animæ habeant. Hæc patriis
« quidem verbis: sed quantum id scribendi genus, et
« metri ratio patiatur, tanta sunt gravitate, ingenio, arte
« dicta, ut proferta non a Poeta modo, sed perito etiam
« Viro, atque Sacris in litteris perito, et magno a pe-
« rito videantur. Soluta vero dictione, atque Latine li-
« brum unum de Monarchia scripsit. Dictorum eius me-
« morare unum hoc loco placet. Interrogatus namque
« Veronæ cur histrioni homini ridiculo, et dicaci Domi-
« nantis Aula, ac civitas tota faveret, sibi autem, qui
« esset vir doctus, atque Poeta, non amicaretur quis-
« quam, respondit id evenire, quod similes sui multos
« histrio, ipse vero nullum haberet. Salsa quidem re-
« sponsio et mordax. Neque vero quidquam est, quod
« facilius hominem homini quam morum similitudinem. »
Hæc sunt quæ de Dante scripsit Polentonus.

Sicco Polentone scrisse anche la vita del Petrarca, la
quale, giusta quanto ci viene riferito da Filippo Toma-
sino nel suo *Petrarca Redivivo*, sarebbe stata composta
e finita nell'anno 1463: ma egli prese uno sbaglio colla

data appostavi dal librajo che trascrisse il Codice; poichè il Petrarca del Sicco è ben anteriore alla storia *Scriptorum illustrium Latinæ Linguæ*, alla quale, secondo l'opinione di Vossio e del Muratori, venne inserita nella detta storia composta nell' anno 1433; sebbene fosse anche più volte prodotta separatamente, e non in alcun raro caso indicata sotto tre diversi titoli, cioè *Kiccum Piccolomineum*; *Siccum Polentonem*, e in fine *Anonymum*; locchè portò qualche confusione relativamente alle notizie sugli scrittori antichi della vita del Petrarca, quantunque il Piccolomini di Giulio Negri e l' anonimo di Tomasini non sieno che lo stesso Sicco Polentone; il quale ci dà i seguenti cenni biografici intorno al Petrarca, tratti dal MS. dell' Ambrosiana, poichè il codice Riccardiano diversifica alquanto.

« Franciscus Petrarca Florentinus fuit... sed ad pro-
« positum revertamur. Adest namque memorandus hoc
« in ordine Poetarum Franciscus Petrarcha. Conterra-
« neum ipsum, ac prope contemporaneum habuit, quem
« nominavi, Dantes. Pubescebat enim Petrarcha, nec
« annos plures septem ac decem agebat, cum mortem
« Dantes obiret. Vitam in exilio etiam iste duxit. Exul
« namque hic natus, ille mortuus est. Florentiæ vero
« civis uterque. Huius pater nomine Petrus Petracon,
« mater Læta appellati sunt, familia veteri ambo, et
« parentibus honestis nati: . . . atque illud constat quod
« etsi non adæquandus Ciceroni, nec Virgilio videatur;
« id tam est suo ingenio ac diligentia assecutus, quod
« istis in studiis et sui, et superioris temporis omnes ad
« multos annos quovis dicendi in genere superavit. Hæc
« sunt, mi Polydore fili, quæ habui nostrum ad insti-
« tutum, ut dicerem de Petrarcha ».

Tra le altre cose il Codice Riccardiano varia nella finale, il quale vi aggiunge invece: *Senio, et apoplesia confectus ibi defunctus vita est ac sepultus*; ciò conferma che Sicco Polentone più volte ordinò e trascrisse con cambiamenti il suo lavoro.

Unì poi Sicco Polentone alla succitata storia *Scripto-*

rum illustrium Latinæ Linguæ nel lib. VIII la vita da lui scritta del Boccaccio, la quale se ritrovasi nel Codice dell' Ambrosiana, manca però in quello della Riccardiana, il quale finisce con Valerio Massimo libro VII, motivo per cui restò inedita la vita del Boccaccio scritta dal Polentone in questi termini:

« Hoc ferme in genere colligendæ historiæ, quæ ad « miseriam pertineret, Joannes Buccaccius, illo tamen « senescente hic studio, et ætate florebat. Imperabat « Boemorum Rex Carolus nominis eius IV. Cæsar. Si- « gismundi pater hic fuit, eius ipsius, quem nuper Papa « Eugenius coronavit. Buccaccium ante omnia Historia « oblectavit. Scribens autem collegit ex novis, et antiquis « historiis illustrium Virorum infelices casus, eosdemque « libris IX accurate, ac breviter memoravit. Mulieres « item claras, quæ omnibus superioribus sæculis dignæ « usquam nominatione fuissent, libro I amplexus est. « Librum quoque de Feminis impudicis fecit. Deorum « item Genealogiam ingens quidem ac utile studiosis ad « Poetas interpretandos opus XV libris absolvit. Scripsit « etiam de Montibus, de Silvis, de Fontibus, de Lacu- « bus, de Fluminibus, de Paludibus, de Maribus famo- « sis libros VII. Hæc Latine, ac perite. Sermone autem « patrio, atque suavi complurima volumina edidit fabulis « pulcherrimis, ac multis plena. Decades præterea tres « Titi Livii patrium in Sermonem vertit. Patria vero « sibi, quæ florum Tusciæ flos est, Florentia fuit. Sedi « plurimum Neapoli Regia in Aula obversatus est ». *Hucusque Boccaccii vita a Siccone Polentono scripta.*

Non lascerò in fine di ricordare che il lodato ch. presidente Mazzetti possiede una raccolta di opuscoli con data e senza, relativi al martirio del B. Simone da Trento, e ad altri oggetti, alcuni de' quali non noti ai bibliografi e neppure al Panzer: tra questi rammenterò:

DEPLORATIO... Clarissimi Georgii Summaripa Veronensis. Ob Conversationem nonnullorum cristianorum cum perfidis iudeis non obstante martirio Beati Simonis Tridentini ab ipsis trucidati Anno Cristi M.CCCC.LXXV. die Veneris Sancti. Incipit:

Se al mondo ritornasse — Zorzi Ach — Olim Signor Episcopo — Trentino — vedendo occiso Simon — Bambolino — *Da Can Zudei cum noup Caldemach*, char. rom. cart. 10. segn. a II. a III. a IIII. a V.

Giorgio Summaripa, dottore in legge, fu militare, tradusse in terza rima tutte le satire di Giovenale, scrisse la storia del regno di Napoli parimente in terza rima, stampata in Venezia nel 1496, e pur in terzetti descrisse il martirio del B. Simone; ed inoltre un sonetto così intitolato:

GEORGIUS Summaripa Veronensis suo insigni Veneto Patricio Marino Sanuto Leonardi Filio virtutum cultori. Salutem. *Sonetto*

Haveva disposto postergar in tutto etc.

In calce: Calamo precipiti. Veneciis xx Julii M.CCCC.LXXXXV. Item versus in *terza rima*.

DIVE Fortune. Oratio ad Illustriss. Princ. Ludouicum Sfortiam. — Anno salutis. M.CCCCLXXXXV. VIII. Julii. Annuente Deo et Marco.

In seguito leggonsi due sonetti segnati 31 luglio *In conticinio* M.CCCCLXXXXV, dopo i quali la seguente edizione parimente ignota a tutti i bibliografi:

QUIVI è la sacrosanta admonitione fatta al Dominio Illustre Fiorentino dal Summo Antistite; cum la Exhortatione che Italia abraci: e lassi il galioino...

Vedrete anchor qui nova altercazione
Cum la incostante e volubel fortuna
Che extolle e preme al mondo le persone
Senza ragione e discretione alcuna. —

Impressum a Magistro Christophoro de bottis Cremonensi: in civitate Inclita Venetiarum... Anno salutis MCCCCLXXXXV. die ultimo Octobris. chart. 2. char. goth. Typographus iste est Christophorus de Cremona qui Venetiis imprimebat duobus anteced. ann. 1491 et 1494.

§ 32.

Udine.

Nella città di Udine, capo-luogo della provincia del Friuli, fu nel primo decennio della tipografia italiana introdotta questa bell'arte. La prima edizione che si debbe

ritenere eseguita coi tipi udinesi, è quella scoperta dall'illustre Tiraboschi (1), così indicata:

1476. Udine. Bartoli Lucani Elegia: ap. Gabriel. Petri.

Questa edizione viene descritta dal ch. conte commentatore Bartolini nel suo *Saggio epistolare* sopra la tipografia del Friuli nel secolo XV (2): il libro, dice, è di dodici carte, senza numerazione di pagine, senza custodi e segnatura. Il carattere della più lucente nitidezza, è romano, comunemente detto; ma più ragionevolmente dee nominarsi veneto, perchè più si appressa alla rotondità e vaghezza delle forme inventate dai fratelli di Spira e a maggior perfezione ridotte dal Jenson, anzi che a quelle usate dai romani tipografi Pannartz, Sveynheim ed Han. In quarto picciolo finalmente è l'opuscolo, cui dassi principio colla seguente breve dedicatoria:

BARTOLI Lucani Epistola ad Saulum Flavium Patricium Venetum: Elegia: Saule Decus Venetum etc. — Utini XII Kalendas octobris M.CCCC.LXXVI Gabriel Petri.

Seguono poi le illustrazioni del lodato Bartolini, che sono degne del robusto suo sapere. Sebbene Panzer, t. III, pag. 118, n.° 248, e pag. 551. *Utini* n.° 1, nota ivi apposta, l'ascriva alle edizioni venete, contro la pur troppo chiara e ragionevole opinione dei lodati Tiraboschi e Bartolini, per cui debbesi cancellare dalle edizioni venete questa stessa da me riferita a pag. 493, onde dimostrare soltanto l'opinione di Panzer.

CONSTITUZIONI de la patria de frivoli Epistola Pre Piero Cavretto de Pordenon saluda il suo maestro Gerardo librare impressore in udene pErche dilectissimo amigo non solamente con letere et messi etc. — Impressa in Udene. Per maistro Gerardo de fiandra. sotto il rezimento del Magnificco messier Luca Moro dignissimo logotenente de la patria. finida a di ultimo di Lulio. 1484, in 4.° di cento sette carte, con caratteri angolari gotici.

NICOLAI Perotti Rudimenta Grammatices. — Anno salutis. Millesimo. Quadringentesimo. Octuagesimo quinto. Quarto Idus Septebris. Gerardus de Flandria diligetissime impressit. Utini: Jeronimo

(1) *Indice Cronol. della Città* ecc., in cui nel secolo XV s' introdusse la stampa colla nota dei primi libri stampati, tomo VI, parte I, pag. 441.

(2) Udine MDCCXCVIII. Fratelli Fecile.

Contareno: p.º Illustrissimo Venetorum Dominio: in Julii Foro: locutenente dignissimo, in 4.º goth.

PANEGIRICUS in laudem Cardinalis Grimani a Gregorio Amaseo. In fronte primi fol.

Facundissimi Oratoris Gregorii
Amasei Utinensis antiquis
Progenitoribus Bononia oriundi
Panegyricus pro Utinensibus dictus
Sacratissimo Cardinali Dominico Grimano
Patriarchæ Aquilejensi Religiosissimo. —

Dixi: UTINI • MCCCCLXXXXVIII • XIII • KAL • JULIAS • HORA • XX • in 4.º

Molti hanno ritenuto erroneamente che questa sottoscrizione si riferisse alla data dell'impressione; ma è evidente che essa non segna che l'anno, il mese, il giorno e l'ora in cui fu recitato il panegirico. Infatti soggiugne l'illustratore Bartolini: « Ma e chi è che non s'avvegga esser quel *Dixi Hora* xx, voce dell'Autore, e non già note tipografiche dell'impressore? » e quindi la crede *siccome un' edizione ancipite, cioè absque ulla nota*: la data suddetta è piuttosto il tempo della recita che della stampa, come si deve ritenere fermamente; e quindi dai confronti sembra che si possa sostenere essere questo panegirico stato stampato da Bernardino De Vitali veneto, il quale dall'anno 1489 sino al 1537 stampava in Venezia con torchi ivi permanenti.

§ 33.

Verona.

La celebrità della bella, grande e cospicua città di Verona non debbesi soltanto dedurre dai grandiosi monumenti d'antichità ivi eretti dal valore e dalla munificenza de' Romani, tra' quali primeggia l'arena, anfiteatro assai ben conservato, e non ha guari ristorato con diligente e vistoso dispendio, oltre molti altri resti di diverso genere d'antichità che ivi si ammirano con piacere dall'occhio osservatore: ma la trarrò piuttosto dalla protezione che in ogni epoca accordò alle lettere, alle scienze ed alle arti belle; dall'aver dato i natali o

annoverati tra' suoi più ragguardevoli concittadini, uomini che Italia ricorderà sempre tra' più distinti che le accrebbero celebrità, siccome furono, tra gli altri, Catullo, Cornelio Nipote, Vitruvio, Emilio Mauro, Plinio, Spolverini poeta didascalico, Lorgna, Cagnoli, Cossali, Guarino, Portenio, Fra Giocondo, Panvinio, Fra Castoro, Novis, Scipione Maffei, ab. Antonio Cesari, Sanmicheli, Cagliari Paolo, conosciuto sotto nome di *Paolo Veronese*, che meritossi d'essere accreditato tra le divinità pittoriche, Giolfino, Farinati, Brusasorci, Orbetto ecc., e finalmente dall'avere accolta l'arte impressoria nei primi anni in cui essa spiegava fra i cimenti e le opposizioni in Alemagna non meno che in Italia i suoi trionfi.

Giovanni da Verona è il benemerito concittadino che non appena udite le cose meravigliose relative alla scoperta arte tipografica, non tralasciò fatiche e spese per dare alla sua patria quel lustro che a quella prima epoca credevasi inestimabile. Non saprei però imaginare perchè una sola edizione rimasta ci sia di sì illustre tipografo veronese, e poche anche degli altri delle quali in seguito, o s'egli dopo quella prima edizione soccombesse per malvagità degli amanuensi, siccome è anche accaduto in non poche altre città, oppure se fosse obbligato dalla persecuzione a trasferire altrove i suoi torchj: essa è la seguente:

VALTURIUS Robertus de Re Militari Liber. — Joh. ex Verona Oriundus: Nicolai Cyrurgiæ Medici filius: Artis Impressoriæ Magister: hunc de Re Militari elegantissimum librum litteris et figuratis signis (a Matheo de Pastis Veronensis incisis) sua in patria primus impressit Anno M.CCCC.LXXII, in fol. char. rom. Editio princeps. Extat in Bibl. Braydensi.

Il ch. Marchese Maffei Scipione, ne' suoi traduttori italiani, seguitato da altri bibliografi, stabilisce invece l'epoca della tipografia veronese all'anno 1469, colla seguente edizione senza nome d'impressore, che Panzer poi la giudicò dell'anno 1470.

LA BATRACOMIOMACHIA d'Omero tradotta in terza rima da Giorgio Sommariva; cui præcedit: un sonetto da Sommariva a Nicolo Pontano. — In Verona die XV Januarii (Gennaio) MCCCCLXX, in 8.°

Ma la suddetta data indica soltanto che la traduzione fu compiuta dal Sommariva poeta veronese nell' anno 1470, ma non mai in detto anno stampata, ciò che avvenne diffatti alcuni anni dopo, senza però le date dell' anno e del nome dell' impressore.

LIBER Dantis. — Explicit Liber Dantis impressus a Magistro Federico Veronensi MCCCCLXXII quinto decimo Kalendas Augusti, in fol. char. rom. sine num. custod. et signat. Editio non memorata a Panzer.

Nella biblioteca dei soppressi Conventuali di Verona si possedeva un esemplare di questo libro di Dante, senza però la data del luogo dell' impressione, la quale circostanza lasciò forte dubbio che in Verona sia stato stampato, massime che non si sono potuti avere ulteriori confronti dei caratteri usati dal nominato tipografo. I Veronesi però seppero abbastanza garantire ai loro tipi questa edizione, ormai accreditata a Verona fuori d' ogni eccezione. Si noti poi che in questa edizione non si trova mai il consueto titolo di commedia, ma è usato quello indicato più sopra *Liber Dantis*.

TRATTATO alla Creatura multo utile, et anci necessario cioe de la Scientia et arte de ben morire e ben finire la vita sua (di Domenico Capranica Card. et Vesc. di Fermo) — In verona 1477, in 4.° Vide Panzer ad hanc edit. et circa aliam 1478: *An utraque adsit?*

ÆSOPI Vita et Fabulæ cum versione italica. — Præced. Poemation dictum *Sonetto*, sub quo

Da gioanni alvise e da compagni sui
Con diligentia bene impresso fui.

Sequit. Hexast. lat. Icon Æsopi. Item: Acii Zuchi Summa Campanæ Veronen. . . . in Æsopi fab. interpretatio etc. — Impressum Veronæ die XXVI Junii. M.CCCC.LXXVIIII, in 4.° char. lat. fig.

JOSEPHI Machaciæ Filii Hebræi Gener. Sacerdotis ex Hierosolymis de Bello Judaico libri VII. De antiquitate gentis Judaicæ, latine, Ludovico Cendrata, interprete. — Impressum ĩ inclyta ciuitate Veronæ per Magistrum Petruȝ Maufer Gallicum. Anno salutis. M.CCCC.LXXX. octavo kalendas Januarii, in fol. char. rom. Extat in mea collectione cum litt. init. depict. et adnotat. in margine.

ASCONII Pediani Commentar. in Orationes Ciceronis. — Veronæ 1480, in fol. Editio, juxta Maitt., dubia.

MISSALE secundum chorum almæ ecclesiæ Strigoniensis. — Veronæ 1480, in fol.

BLONDI Flavii Forliviensis Roma instaurata et de gestis Venetorum. — Impressum Veronæ per Boninum de Boniniis de Ragusia anno salutis M.CCCC.LXXXI in vigilia sancti Thomæ Apostoli. Accedit nova Blondi Flavii Italia illustrata quatuordecim regionibus, in cujus finem: ... atque prementi Ragusii genito, terse Bonine tibi. — Impressum in inclita ciuitate Veronæ. Millesimo quadringentesimo octuagesimo secundo. Die septimo Februarii, in fol. Unica tamen edit. quamvis prior. duo tract. ad ann. 1481 finem habuerint.

VALTURIUS Robertus de re Militari libri XII. — In fine post epitaphium Roberti Malatestæ, et tetrasticon: Veronæ impressum anno dni. M.CCCC LXXXIII. XIII. Februarii (per Boninum de Boniniis de Ragusia), in fol. char. rom. et fig. 96 ligno incis.

OPERA De Facti E Precepti Militari Dilo.... Roberto Valturio Ariminese... Traducta in Vulgar. — Impressa cum industria di bonin di boninis da Ragusi in la magnifica cita di Verona a correndo l' anno del mille, e, quattrocento LXXXIII. adi XVII. de Febraro, in fol. char. rom. cum fig. ligno incisis.

DATI Augustini Elegantiolæ. — Impressæ Veronæ anno Domini MCCCCLXXXIII. Quarto Calendas Sextiles, in 4.°

PANTHEA actio, in qua Linus et Belus legati cum Apolline, Baccho, Sileno, Marte ac Musis; et per Virgilium Zavarisium Poetarum Oratorumque Veronensium enumeratio. — Veronæ per Antonium Caualchabouem et Joannem Antonium Novelli MCCCCLXXXIV, in 4.° Mait., p. 779 addit: Jo. Ant. Panthei Veron. *annotationes ex trium dierum confabulationibus, et alia ejusd. opusc.*

MANLII Cabaccii Ralli iuuenilis ingenii lusus et pauca aliorum carmina. — Veronæ 1484, in 4.° Editio hæc est apocrypha. Primum hi Lusus prodiere Neapoli anno 1520.

LUCRETII Opera. Primus lib. est de rerum natura. — In fine libri VI: Paulus hunc impressit friondenberger in uerona qui genitus est in Patauia (Passavia) alae magne (Alemanniæ) ab incarnatione christi: MCCCCLXXXVI. Die uigesimo octauo septembris calen. octobris. Notat Panzer (notam hanc diei et mensis non intelligo), in fol. char. lat. Editio princeps.

PLINII Historiæ Naturalis Libri XXXVII. — Veronæ 1488, in fol. Editio valde dubia.

QUINTUS Curtius. — Hoc (sic) novem Q. Curtii libros de rebus gestis Alexandri Magni Regis Macedonum quam accuratissime

recognitos impressi fuere Verone anno Domini MCCCCLXXXXI. die XVIII. Augusti, in fol. cum sign. sine custod. et foll. num.

JOANNIS Aurelii Augurelli carminum liber primus. Fol. 1. b. Musicum instrumentum xilographicum heptachordon etc. — Impressum Verone Anno domini MCCCCLXXXXI. die quinto Julii, in 4.° char. rom. cum signat. sine pag. num.

ALFRAGANI Arabis astrologi Introductio Astronomica continens omnia rudimenta astronomica. — Veronæ 1493.

BERNARDINI Bartutii Epistola Ad Jo. Nesium in laudem civitatis Veronæ. Sequit. Octostichon Ovidianum etc. — Veronæ Idibus Maii. MCCCCLXXXXVIIII, in 4.° char. rom.

JOANNIS Antonii Panthei Annotationes de Thermis Caldarianis, sive tractatus varii de Aquis Calderii et alia Ab Alexandro Benedetti edit. et Paulo Trevisano dicat. Verone 1500, in fol. A. Zeno lett. 71, p. 193. Editio rariss. non memorata a Panzer inter Veronæ typograph., sed relata ab eod., vol. IV, pag. 171, num.° 906. inter libros sine indicio loci et typographi hoc modo: Jo. Antonii Panthei Annotat. de Thermis Caldarianis et alia (circa ann. 1500).

RHYTMORUM. Vulgarium. Clariss... Johannis. Antonii Cvi. Romanello. Cognomen. Est: Bonis. Avibus. Incipit. — Impressi in Verona per Zuane Alvise e Alberto Fratelli, in 4.° char. lat. sine nota anni, sed ad primordia typographiæ pertinere opusculum hoc rariss. notat Panzer.

§ 34.

Polliano.

Nella provincia di Verona trovasi il villaggio di Polliano, nel quale fu eseguita la seguente edizione:

PETRARCA : Il : Libro : degli : Huomini : Famosi : compillato : per : Miser : Francisco : Petrarca : ad istancia di miser Francisco da Carrara signore di Padua. Cominciando da Romolo primo Re... di Roma.

Illustres opere hoc viros perire
Francisci ingenium vetat Petrarchæ.
Non scripto calamo anserisve penna
ANTIQUARIUS istud ære FELIX
Impressit: Fuit INNOCENS ZILETUS
Adiutor sociusque RURE POLLIANO
Verona ad lapidem iacente quartum.

M:C:C:C:C:LXXVI : : : KL : OCTOBRIS. Post hæc folio seq. carmen ital.

vulgo *in terza rima*, quinque paginis comprehensum hoc titulo: *Brieve Raccoglimento nel quale Feliciano (idest Antiquarius) mostra et scopre la fama di alcuni homini clari posti in questo volume*, in fol. cum signat. incept. ad pag. XI. in aliquibus paginis spatium medium vacat quadratum ad icones clarorum virorum inserendas. Editio originalis quæ extat in Bibl. Braydensi.

§ 35.

Padova.

Fra le città d'Italia che vantano un'origine antichissima e non comune celebrità noverare si debbe a buon diritto Padova (*Patavium*), città del regno Lombardo-Veneto, capo-luogo della provincia cui presta il suo nome, posta al confluente del Brenta e del Bacchiglione. Pretendesi fondata da Antenore, ristorata dopo le ruine di Attila da Narsete, e sino dai tempi di Augusto era città bellicosa, possente e fiorente anche nel commercio. Essa è distinta da una Università da più secoli rinomata, da due ragguardevoli biblioteche e da una stamperia già da lungo tempo accreditatissima. Padova accolse con giubilo nel suo seno il Petrarca e Galileo, prestò la culla a Tito Livio del quale conserva la tomba, a Giulio Paolo Crasso, a Giacomo Dondo, ad Ercole Sassonia, a Giacomo Alvarotti, a Marco Benavidio, a Pietro d'Abano, ad Albertino Mussati, allo Sperone Speroni, al Fortis, all'ab. Cesarotti ed a più altri insigni uomini, e gareggiò poi colle altre città venete nella introduzione e protezione dell'arte tipografica in quel gran secolo in cui essa spiegava tutte le glorie de' suoi contrasti e de' suoi trionfi.

I primi tipografi in Padova furono Bartolommeo de Valdezochio padovano, e Martino conosciuto sotto nome *De septem arboribus Prutenus*, i quali stabilirono i loro tipi in una officina destinata per l'università, coll'aggiuntivo *in Gimnasio Patavino*.

LA FIAMMETTA del Boccaccio. — M.CCCC.LXXII. DIE XXI. Marcii. FVIT. FINIS. FIAMETE. BAR. VAL. (Bartholomaeus de Valdezochio) Patauus F. F. Martinus de Septem arboribus Prutenus, in 4.° char. rom. Editio princeps.

PETRARCA il Canzoniere (Panzer vero *Rime del Petrarca*). — Francisci Petrarchæ Poetæ excellentissimi Triumphi expliciunt. — Francisci Petrarchæ Laureati Poetæ, nec non secretarii apostolici benemeriti. Rerum uulgarium fragmenta ex originali libro extracta. In urbe patauina liber absolutus est foeliciter. Bar de Valde. pataaus F. F. Martinus de septem arboribus Prutenus. M.CCCC.LXXII. Die VI. Novenbris (sic) editio pulcherrima cum miniaturis, in fol., optimo charactere rotundo et majusculo in primo epigramm., atque initio cantici, quod Triumphus Amoris inscribitur. Præcedunt Tabula Capitulorum et Lauræ memorabilia, quæ incipiunt: *Laura propriis virtutibus illustris*. In calce adiecta sunt: Petrarchæ vita italice scripta, quæ sic orditur: *Francesco Petrarca Uomo di grande ingegno . . . La nativita sua negli anni* M.CCC IIII. *a di* XXII. *Luglio, pocho inanzi al levar del sole* M.CCCLXXIIII. *a di* XVIIII. *Luo mori el Petrarcha* (Hoc a Leonardo Aretino scriptum esse noscimus ex editione quam adfert Tomasinus *in Petrarca Redivivo* p. 207). Demum duo epigramm. italice vulgo *Sonetti* in laudem Petrarchæ, et in postremo fol. tres *Sonetti:* Fiamma del ciel. L' Avara Babilonia: Fontana di dolore ecc. Extat in Bibl. Braydensi.

DE ZOCHIS Jacobi de Ferraria: in cap. cad. omnis utriusque sexus de pœnit. et remiss. disputatio et repetitio. — (Patavii) BAR. DE. Valdezochio Pataaus F. F. Martinus de septem arboribus. Prutenus M.CCCC.LXXII. die XXVIII. Jullii. F., in fol. char. rom. nitidiss. Extat in Bibl. Braydensi.

BAGELLARDI a Flumine, Magistri Pauli, Medici, libellus de infantium egritudinibus ac remediis. – Patavii per Martinum de septem arboribus Prutenum. Anno MCCCCLXXII. XXI. Aprilis, in 4°

TURCHETI Antonii iur. cons. Patauini apud Nicolaum Tronum inclite reip. Principem excellentiss.: ac Patavini Populi Parentem optime meritum pro eodem gratulatoria oratio. — B. D. V. Z. Patauus. Mar. De Sep. Arbo. prutenus. S. (Barthol. De Valde Zochio, et Martinus De Septem Arboribus prutenus Socii) M CCCC.LXXII. Die V. Mensis Maii, in 4. char. rom.

AVICENNÆ Canones. — Expliciunt Capitula libri tertii canonum Avicenne die XXIII decembris Anno domini M.CCCC.LXXII. Editio Patavina, in fol. cum char. ut sup.

AVERROIS Commentaria in Aristot. de Anima. — Nobilis vicentini Joannis philippi Aureliani et fratrum impensa. opera vero atque ingenio Laurentii Canozii Lendenariensis impresse Patavi. Anno Christi optimi. M.CCCC.II. et LXX. Decima kalendas Decembris, in fol. char. maj. lat. in texto.

PAULI Mauroceni Opus de Æterna Temporalique Christi Generatione in Judaice Improbationem Perfidiæ Christianæ Que Reli-

gionis Gloriam Divinis Enuntiationibus comprobata. — FINIS. Pataui. iiii kls maias M.CCCC.LXXIII.

Summa colūna dei fidei firmata potētis:
In loquor hebreos perfidiasque suas.
Christicolæ veneto grates hoc reddite paulo:
Et patauo qui nunc nobile pressit opus.

Bartholomæus Campanus Ponticurvanus. In 4.° char. rom.

Foscarini in opere: *Letteratura Veneziana: Degli Agostini scritt. Veneziani*, Barthol. hunc Campanum habet pro operis impressore, eum vero epigrammatis auctorem esse autumo. Typographum Barth. de Valdezochio degli Agostini L. C.... Exemplaria quæ extant in mea collectione et in Braydensi Bibliotheca discrepant ab eo viso a P. degli Agostini, nam in duobus hic memeratis non leguntur verba: Bartholomæus Patauus, martinus de Septem arboribus Prutenus, in fol.

SECRETA alcuna Ystoria breve del re Karlo imperatore poi del nascimento et opere di quello magnifico Cavalieri nominato GUERINO e prenominato MESCHINO — ... In Padua a di XXI. de Avrille M.CCCC.LXXIII Bartolomæus de Val de Zochio civis Patavus. Martinus de septem arboribus Prutenus F. F., in fol.

ARISTOTELIS Libri de Cœlo et Mundo... ab Averoi Cordubensi commentate. — Nobilis Vicentini Joannis philippi Aureliani et fratrum impensa. Opera vero atque ingenio Laurentii Canozii Lendenariensis. Impresse Patauii Anno Christi optimi MCCCC.III. et LXX. III. nonas Martii, in fol. goth.

EJUSDEM Libri Metaphisicæ cum comment. Averrois. — Eadem supscript. ut sup. sed sine nota diei tantum, in fol. goth.

EJUSD. parva Naturalia cum comment. Averrois. — Sine ulla nota, sed cum eod. char.

EJUSD. octo libri physicorum, seu de physico Auditu: comment. ut sup. — Sine ulla nota, sed cum char. Laur. Canozii, circa ann. 1473, in fol.

DE PLATEA Francisci Tr. de Restitutionibus Usuris et Excommunicationibus. —

Quem legis: impressus dum stabit in ere caracter
Dum non longa dies uel fera fata prement.
Candida perpetue non deerit fama Basilee.
Phidiacum hinc superat Leonardus ebur
Cedite chalcographi: millesima vestra figura est.
Archetipas fingit solus at iste notas.

MCCCCLXXIII... impressum fuit hoc opus Padue fœliciter, in fol. char. rom.

TRACTATUS de venenis. A Magistro Petro de Abbano editus. —

Finitum Padue Anno Domini. M.CCCC.LXXIII. Accedit. Tract. Mag. Arnaldi De Villanova de arte cognoscendi venena.., in 4. char. rom.

DE LUBEC Joannis Almani Pronosticon super Antechristi aduentu judeorumque Messie. — Paduæ calculatum per me Joan. de Lubec. Anno Gratie millesimo quadringentesimo septuagesimo quarto currente de mense aprilis. Bartholomæus de Val de Zoccho F. F., in 4.° char. rom.

HIEROCLIS Commentar. in Carmina aurea Pytagoræ latine reddit. a Jo. Aurispa. — Completum Est Ac Impressum. Anno Christi. M.CCCC.LXXIIII. Patavii. XV. kalendas Maias. Bartholomæus De Val de Zoccho F. F. Telos, in 4.° char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

ARISTOTELIS Librorum Metaphysicæ ab Averroi Cordubensi commentatæ. — Finis impositus est nobilis Vicentini Joannis Philippi Aureliani et fratrum impensa, opera vero atque ingenio Laurentii Canozii Lendenariensis. impressa. Patavii. M.CCCC.IIII. et LXX. III. kal. Feb., in fol.

EJUSDEM de Generatione et Corruptione cum com. Averois. — Subscript. ut sup. sed quarto decimo kalendas Julii, in fol.

EJUSD. de Meteoris Libri quatuor cum comm. Averois. — Subscript. ut sup. sed octavo kalendas Julii, in fol. char. eod.

LA PHISIONOMIE du Conciliator Pierre de Apono osia de Abano. — Padova per Petrum Maufer 1474, in 8.°

OMNIBONI Leoniceni Grammaticæ libellus et de arte metrica. — FINIS. M.CCCC.LXXIIII. Die XIIII. mensis Januarii. Patauii, in 4.° char. rom.

CLAVIS Sanationis elaborata per uenerabilem uirum magistrum Simonem Januensem. — Anno domini millesimo quadringentesimo septuagesimo quarto die uigesima mensis aprilis in ciuitate Patauina ad finem usque perducta sunt... per me Petrum Maufer. normanum Rothomagensis dyoces., in fol. char. rom.

CAIETANI Thienensis Comment. in Aristotelem de Anima. — Opera uero et ingenio Petri maufer... Pataui impresso. Anno domini optimi M°CCCC°LXXV. 2° nonis septembris, in fol. goth. col. dupl.

CONCLUSIONES Cum earum declarationibq edite a Reverēdo Sacre theologie Magistro Silvestro de balneoregio ordinis fratrū heremitarum Sancti augustini: super Canonizacione. Beati Symonis Tridentini quem impia Gens Hebrea ī cōteptū fidei cristiane crudeliter enecavit ad Reverendissimum Episcopum et Tridentine civitatis principem dominum Johannem hynderbach. — Epist. dedicat. in calce opusc. — ... Et opusculum quod tuo nomini dedi-

eavi ad comendatione beati et gloriosi martiris Symonis gratater suscipite qnq3 vacauerit ip3 lectitabitis et mei filioli et seruitoris nestri. meoria precor habeatis. Datu Padue die VI Decebris M.CCCC.LXXV. Filiiq et seruitor frater siluester de balneoregio sacre theologie magister licet idignus ordinis sacti Augi.
Carte 8, lin. 34, sine sign. cust. char. goth. parvo. cum abbreviat.

Hoc rariss. opusculum extat in Bibl. Mediol. clariss. Viri D. Antonii Mazzetti, Mediolani I. R. Præfecti iuri dicundo, Aulici Consiliarii ad Cæsarem Augustum: cujus benevolentiæ notitiam habuimus hujusmodi opusculi, quod, ut videtur, a Petro Maufer cum suis typis minoribus gothicis fuit expressum, eodemque anno quo datum Paduæ fuit, videlicet 6. Decembris 1475, nisi forte aliquo romano typographo adscribendum esset, ut etiam patet ex similibus editionibus Romæ editis cum pari forma, charta et typis.

PEROTTI Nicolai rudimenta Grammatices ad Pyrrhum Perottum nepotem suum. — Impressio in studio Patauino facta per me magistrum Albertum de Stendalia laborata anno domini M.CCCC.LXXV. die vero XVII mensis Junii, in fol.

JACOBI de Forlivio super libros tegni Galeni. – Johannes herbert de Selgenstat padue impressit. Anno dni millesimo quadringentesimo septuagesimo quinto, in fol. max. char. rom. cum signat., non tamen prælo, sed manu impressis.

PAULI de Castro Consilia a Bartholomeo Cepolla in academia Patauina ... collecta ... — Actum padue XII kl. Aprilis MCCCCLXXV. octava inditione, in fol. goth.

JOANNIS Canonici Quæstiones super octo libros Physicorum Aristotelis. — Anno 1.4.7.5. die 2. mensis aprilis Padue impresse. Sequuntur aliæ Quæstiones ecc. in cujus finem Padue impresse. 1.4.7.5.° die 2.5. mensis aprilis, in fol. char. rom.

ANTONII Andreæ Questiones de tribus principiis rerum naturalium. — Emendate et (Patavii) per Magistrum Laurentium (Canozium) de Lendenaria impressæ M.CCCC.LXXV, in fol.

GAIETANI (sic) De Thienis Vicentini Expositio in Meteora Aristotelis. — Finis impositus est per me Petrum Maufer ... in preclariss. studio patavino die 6.° Augusti 1476, in fol.

ALBERTI Magni Libri quinque Mineralium. — Finis impositus est ... per me Petrum Maufer Normanum Rothomagesem civem die 20 Septembris 1476, in fol.

TRACTATUS in titulum de Exceptione et replicatione famosiss. practici A. De Gambelionibus Aretini non infrugiferus. — Impressum in regia ciuitate patauina per abertum de Stendalia alma-

num ad laudem et honorem ... anno domini millesimo Quadringentesimo septuagesimo sexto die ultima mensis Januarii, in fol. char. rom.

AVICENNÆ opera omnia, libris V comprehensa. — In fine primi libri: impressus vero patavii Anno christi op. M.CCCC.LXXVI. IIII. kl. octo ... Joan. Herbort: impensis fecit et ingenio. — In fine secundi ead. subscrip. sed pridie idus decembris. — In fine tertii similiter, sed IIII Kalendas decembris. — In fine quarti: Explicit liber quartus canonis avicenne. Deo gratias. — In fine quinti eadem subscript. prior. trium libr., sed quinto idus novembris. — Accedit libell. Avicennæ de viribus cordis. — In calce: Impressus Patavii. Anno Christi optimi MCCCC.LXXVI. Quinto Kalendas Decembris: sequit. Tab. in cujus finem: Anno salvatoris Christi Jesu M.CCCC.LXXVI pridie idus Decembris Impressum Patavii opere et impensis Joannis Herbort Germani, in fol. goth. col. dupl.

GENTILIS de Fulginato super I. Fen. 4. Canonis Avicennæ. — Impressum per magistr. Nicholaum Petri de Harlem d' Hollandia Almanum in predicta civitate Patavina anno domini 1476.° die 19ª mensis februarii ... Acced. Tr. de Maioritate morbi anno dom. 1344 edita, et Patavii impressa anno 1476, in fol. char. rom. col. dupl.

GUALTERI Burlei Expositio in octo volumina Aristotelis de phisico auditu ex recensione Hieron. (Turriani) Veronensis. — In Gymnasio Patavino 1476, in fol.

SICCONIS Polentoni Oratoris Vita Sancti Antonii de Padua Confessoris ad Modestum filium — MCCCCLXXVI. Die XI. Mensis Junii Finem Habuit feliciter. B. V. C. P. F. F. (Barthol. Valdezocho Civis Patavus Fieri Fecit), in 4.° Editio rariss. de qua locuti sumus § 31, pag. 529.

GENTILIS Fulginatis Explanationes in tertium lib. Can. Avicennæ. — Impresse Patavii anno salutis M.CCCC.LXXVII. Kal. Decemb. industria, opera ac impensis Petri Maufer Galli, in fol.

RADULFI Strodi Consequentiæ. — Opus emendatum per Ludovic. de Mantua Patavii, ibique impressum 1477, in 4.°

PAULI Pergulensis Dubia. — Paduæ 1477, in 4.°

ÆGIDII Romani Ord. Erem. S. Aug. Commentar. in libros duos posteriores Aristotelis. — Impresa (forte impensa) vero et ingenio Petri Maufer... ciuis Pataui impresso. Anno dei optimi M°CCCC°LXXVIII diei XXVI° februarii. Post epigr.: *Ramusius Armini Catai S.*, in fol. goth. Extat in Bibl. Braydensi.

DURANTI Guilelmi repertorium iuris. — Actum Patavii ... ex officina mag. Jo. Silgenstat undecimas calendas decembres MCCCCLXXVIII, in fol. goth.

COLATII Matthæi Responsio quibusdam contradictionibus de ıe orationis. — Bernardinus de celeris d. Luere. B. impressit Pauii MCCCCLXXVIII, in 4.° char. rom.

DIGESTUM novum cum glossa. — Magistri petri Maufer dina arte impressum padue... M.CCCC.LXXVIII, in fol. goth.

DURANTI Guilelmi Speculum iudiciale, IV. constans Part. cum addition. Jo. Andreæ et Baldi. — In fine I. II. III Part. locum typographum indicatur tantum; in calce vero IV: magister Joannes agnus (Herbort) ex alemania de silligenstad sua ac inclyta arte... ɛpletum patauii pridie nonas maias. M.CCCCLXXIX, in fol. goth. col. dupl.

ABOLAI Principis (Alhasceni) Avicennæ Canonis Libri V. anslati a Magr. Gerardo Cremonensi in Toledo. — Primus Liber t impressus... patavii Anno Christi optimi. M.CCCCLXXIX. XIIII. kl'as ptembris. — Lib. secundus: VI kalendas septembris. — Lib. III. . kal. nouembris. — In fine Lib. IV. et V, quibus adhær. Avi:nne libell. de viribus cordis: Impressus Patauii Anno Christi opmi. M.CCCCLXXIX. octauo idus nouembris, in fol. goth. col. dupl.

ARISTOTELIS Libri de generatione et corruptione cum expotione Ægidii (Columnæ) Romani: Item Marsilii ab Inghem Quæion. sup. iisd. libr. Aristotelis. — Impressum patauii M.CCCC.LXXX. e XXIIII februarii ingenio et impensa Joannis grandis herbort d' sil:nstat. Post Quest. — Anno dni. M.CCCC.LXXX. die XXIX. Febr..., . fol. goth. col. dupl.

PETRI de Monte Episc. Brixiensis Repertorium utriusq. Juris. — xpletum... impressum Patavii per... Johannem Herbort... Anno dni .CCCC.LXXX. die XVI Novembris, in fol. goth.

EXPOSITIO libri noni Almansoris edita a... arculano (Herılano) ciue ueronensi. — In clariss. gymnasio Patauino. Anno do·ıini Mill.°CCCC.LXXX. circa Maii kal. acta fuere, in fol. goth. col. dupl.

GUILELMI Caorsin Rhodiorum... obsidionis Rodia urbis de:riptio. —

> Noscere qui cupis. rhodiorum fortia bella
> adversus turcum. litteras has serio cerne.
> Quas dedit impressas. insignis urbs patauorum.
> Idibus decembris. Octies X. mille quater C. In 12.° goth.

CHIROMANTICA Scientia naturalis (authore Mich. Scoto). — adue per Mattheum Cerdonis de Vindischgrecz Magistri Erhardi atdolt instrumentis 1481, in 4.° Forte pertinet ad ann. 1484.

ALBERTI de Saxonia Tractat. proportionum. — Padue non ıodica impressus diligentia per. Mag. Matheum Cerdonis de Uuinischgretz Anno Domini 1482 Die 15. Augusti. — Sequuntur Que-

stiones super tractatu de latitudinibus formarum etc. — Impresse ut sup. die duodecimo septembris. Item tractat. latitudinibus formarum. — Impressus ut sup. die vero 25 mensis Septembris, in 4.° goth. fig.

LIBELLUS de Tabellionibus. — Cura atque industria non modica Magister Mattheus Cerdonis de Vuindischgratz: impressit Padue die 15. Martii anno... 1.4.8.2, in 4.° goth.

BLANCHI Ceruti Veronen. Declamationum libellus. — Die 29. Maii 1482, in 4.° cum char. Matth. Cerdonis.

LUDUS Pythagoræ — Finis operis 1482 Die 21 Augusti, in 4.° cum char. goth. Matth. Cerdonis.

ORATIO in funere Reverendiss. D. D. Petri Cardin. S. Sixti habita a R. P. D. Nicolao Ep. Modrus. 1475. — Impressum Padua die penultima Augusti 1482. per Matheum cerdonis, in 4.°

ARMANDI (De Bellovisu) Ord. Præd scriptum super libellum de ente et essentia compositum per Sanctum Thomam de Aquino. — Per Magistrum Matheum cerdonis de windisch gretz impressum Padue Anno domini 1482 die vero 29 mensis Augusti, in 4.° goth.

SYNONIMA Ciceronis. — Per Matthaeum Cerdonis impressa Paduæ 1482. die 4. Decembris, in 4.°

PERGER Bernhardi Grammatica. — Patavii per Nicolaum Stahel et Benedictum (Mayr) socios, in 4.° Patavinæ potius danda est hæc editio.

PETRI de Abano Quæstiones de Febribus. — Patavii 1482. Editio valde dubia.

PROSDOCIMI de Beldamandis Algorismi tractatus. — Impressus Padue Anno 1483. die 22 februarii, in 4.° cum char. goth. Matth. Cerdonis.

LEONARDI (Bruni) Aretini poete de studiis et litteris ad illustr. Dominam baptistam (al. Isabellam) de Malatestis. — Impressum Padue a Mag. Matheo Cerdonis de Windischgretz. Die secunda Marcii Anno domini 1483, in 4.°

ANTIPAULI Jo. Barbi... Judicium de anno 1483. (contra Paulum de Mittelburgo). — 1483. quinto Idus Marcias. Ex Patauia, in 4.° char. goth. Math. Cerdonis.

CARMINA de Urinarum iudiciis edita ab excell. dom. mag. Egidio cum comm. eiusdem. — Padueque impressus per magistrum matheum Cerdonis de uuindischgretz die 12 iulii. Anno 1483, in 4.° goth.

CANIS Jo. Jacob de modo studendi in Jure libellus. — Impressit Magister Mattheus Cerdonis Padue anno 1483, in 4.° goth.

M. T. CICERONIS libellus de dictionum proprietatibus iuxta alphabeti ordinem. — Hic adest finis equiuocorum Ciceronis 1483, in 4.° char. Math. Cerdonis.

RAPHAELIS Regii Panegyricus in eloquentiam. — In calce Epistolæ dedicatoriæ ad Bernard. Justinianum. — Paduæ Idibus Maijs Anno Domini 1483, in 4.°

GASPARINI Bergomensis Exempla Exordiorum. — Qui impressus fuit Padue die xii mensis Decembris anno MCCCCLXXXIII, in 4.°

HIPPOCRATIS Chii Libellus de Esse Ægrorum. — Et impressum padue. anno 1483, in 4.° char. goth. Cerdonis.

ÆGIDII Romani Comment. in Aristotelis octo libros physicorum. — Patavii 1483, in fol. Forte est edit. an. 1493.

EGIDII Liber metricus de pulsibus cum comm. Gentilis Fulginatis. — Impressus fuit Padue per mag. Matth. Cerdonis... die (sine numero dierum) Januarii Anno domini 1484, in 4.° goth.

ALBERTI de Saxonia tractatus proportionum. — Padue... impressus per mag. Matheum Cerdonis... die 20 Julii annis... 1484, in 4.° goth.

S. AUGUSTINI Sermones tres. Vita et Epistolæ quædam. Item Conradi Eusebii annotatio in errorem scribentium S. Augustinum fuisse Heremitam. — Quæ omnia impressa fuere Padue per Mag. Mattheum Cerdonis. Anno domini 1484. Sequit. cantic. in solemnit. S. Aug., in 4.° goth.

CHYROMANTICA Scientia naturalis. — Que impressa fuit padue per mag. matheum Cerdonis de vuindischgrecz magistri Erardi ratdolt instrumentis 1484, in 4.° goth. fig. Vide sup. ad ann. 1481.

MUNDINI anothomia emendata ab Hieronymo de Mafeis de Verona. — Impressaque per magistrum Mattheum Cerdonis... Padue: Anno dni 1484, in 4.° goth. cum litt. initial. ligno incisis.

CANIS Jo. Jac. libellus de modo studendi in utroque iure. — Quem impressit mgr matheus (Cerdonis) padue anno 1485, in 4.° goth.

EJUSDEM Casus Summarii super institutionum libro. — Et impressi, ut sup. 1485. die vero 24. marcii, in 4.° goth.

NICOLAI Horem (Oresmii) Tract. de latitudinibus formarum. — Impressus... padue per mag. Matheum Cerdonis... anno domini 1486. Die vero mensis 18 Februarii. Acced. Quæst. Blasii de Parma de Pelicanis. — Impresse Padue die 22 Maii 1486, in 4.° goth.

BAGELLARDI Pauli a Flumine Tractatus de ægritudinibus in-

fantium. — Impressum die 10 novembris per matheum de vindiscigretz 1487, in 4.° goth.

PETRI de Abano Tract. de venenis cum tractatu de Epidemia. — Impressus p matheum Cerdonis... Anno Dni 1487. die 18 decembris, in 4.°

MONTAGNANI Barthol. de urinarum iudiciis. — Padue per Mathæum Cerdonis... 1487, in 4.°

ISAAC eximii medicine monarce de particularibus dietis libellus. — Padue impressus: per mag. Mattheum Cerdonis... die 23 Marcii 1487, in 4.° goth.

CANIS Jo. Jac. pro Jurisconsultorum collegio in adventu Petri Barocci Episc. Patavini. — Oratio habita in collegio Patavino 1487. Sexto kal. Julii ad populum in templo kathedrali, in 4.°

VRSATI Antonii in adventu Petri Barocii ad populum congratulatio habita secundo kal. Julii in gymnasio Patavino 1487, in fol.

Qui troviamo un vuoto di cinque anni nella tipografia di Padova, riassunta da Gerolamo de Durantis nell'anno 1493, non avuto riguardo all'edizione riferita dall' Orlandi ed ommessa da Panzer, intitolata:

JO. Hadesden Anglici Rosa Anglica dicta, Quatuor libris distincta, de moribus, de Febribus, de Chirurgia et Pharmacopia: per Mosen de Castello Comensem. — Paduæ 1492.

IN PRESENTI volumine lector subscripta reperies opuscula philosophorum principis Aristotelis per divini Thome Aquinatis commentaria compendiose exposita De sensu et sensato De memoria et reminiscentia De somno et vigilia etc. — Impensa Paduæ per Hieronimum de durantis Anno dni MCCCCLXXXXIII die XXIIII mensis May. cum privil. concess. typogr., in fol. goth. col. dupl.

EGIDII Romani Ord. Erem. S. Aug. de materia coeli quaestio. — Impressa Paduæ per Hyeronymum de Durantis Anno dni MCCCCLXXXXIII die XXV septembris, in fol. goth.

MARSILIUS (Ficinus) de generatione et corruptione cum expositione Ægidii Rom. — Paduæ per eund. MCCCCLXXXXIII die 25 septembris, in fol.

EGIDII Romani Commentaria in VIII libros physicorum Aristotelis — Impressa in almo gimnasio patauino impensis... Hyeronimi Durantis... anno salutis. M.CCCC.LXXXXIII die XV mensis octobris, in fol. goth. col. dupl.

EJUSDEM Commentaria in VIII libros de physico Auditu Aristotelis rec. Bern. Granello. — Patavii 1493, in fol.

ASCONII Pediani Comment. in Orat. Ciceronis. — Patavii 1493, in fol.

CORSECTI Antonii Sic. repetitio capituli. grandi. — Paduæ 1493, in fol.

ROBERTI Linconiensis in libros posteriorum Aristotelis. Scriptum Gualt. Burlei sup. eosd. libr. posteriorum. – Paduæ per Hieronymum de Durantis 1497, in fol.

EUSEBIUS de evangelica preparatione et demonstratione Ge. Trapezuntio interprete. — Patavii 1497, in fol.

VSUARDI Martirologium Romanum, editore Bellino a Padua Augustiniano. — Patavii 1500.

VRSATI Antonii Patavini Divini Humanique Juris Cons... pro Nicolai M. (Marcelli)... Ducis nouo principatu Pu. Pa. (Publica Patavinorum) Congratulatio... acta in Senatu XII kalend. Novemb. (Nic. Marc. electus fuit a. 1473), sine nota anni et typogr.

MATEOLI Perusini Philosophi et Medici clariss. De Memoria et Reminiscentia Ac Modo Studendi Tract. — Petrus Maufer normanus rothomagensis diocesis, sine nota anni et loci, sed Patavii probabiliter ante ann. 1476, in 4.° char. rom.

DONATI Grammatici... fabularum breviatio ovidii nasonis elegans et succinta. — Petrus Maufer normanus Rhotomagensis civis, sine nota anni et loci, sed ut sup., in 4.°

NICOLAI De Orto Celi Ord. Serv. B. V. interpretatio in libros Aristotelis de Generatione et Corruptione. Lib. II. — Per magistrum Bonum Padue impresse, sine nota anni, in fol. maj.

ARTICULI reprobati Parisiis. — Impressi paduæ per magistrum mattheum cerdonis de Vindeschgretz. (Paduæ circa ann. 1480), in 4.° goth.

EPISTOLA Enee Silvii Picolominei iuueni non esse negandum amorem dicit. Ejusd. Epist. amatoria; alia de amoris remedio, sine nota anni, loci et typogr., sed cum char. goth. Matth. Cerdonis, in 4.°

STATUTA dominorum Artistarum Achademiæ Patavinæ. — In calce Decretum approbationis Augustini Barbadici ducis Venetiarum: *dat. in nostro ducali palatio die* x. *Julii indictione* XIIII. MCCCCLXXXXVI. *Expensis Magistri Pasquini de Roma* et P. A. F., in 4.° Panzer dubitat de loco Patavii? An Venetiis?

NIGRI Francisci: Ueneti... in faustiss. princ. Sigismundum: sereniss. archiducem austriæ: pro foelicissimo nouae sponsae epitalamio: carminum libellus. — Sine ulla nota, sed cum char. goth. Cerdonis, in 4.°

EUSEBII Conradi Mediolanensis Canonici regularis Epistola ad Sixt. IV. Pont. contra errorem scribentium S. Augustinum fuisse Heremitam cum III. epist. S. Aug. de vita et mor. cleric. Vita ejusd. a S. Possidio conscripta, et refutatio brevis erroris suprad. — Padua per Mattheum Cerdonis, in 4.°

JACOBI de Forolivio subtile et fidele scriptum super primum tegni galieni. — . . .

Ars minor hæc magni Galieni: interprete tellus:
Livia quem genuit: num nutat iste loco
Non certe: quoniam hunc Herbort impressit et omni
Ingenio est usus Rochoborella suo.
Ramusius testis doctæ q. insignia Catae
Accedant. Taceas: hunc ego pluris emam
Quo vadis: Emi: Vale.

Sine nota anni, in fol. goth. col. dupl.

§ 36.

Piove (o Pieve) di Sacco.

Sebbene Piove di Sacco (*Plebisacium*), borgo ragguardevole nel Padovano, abbia piccola parte nella tipografia del secolo xv, su di un certo qual rapporto può però tenere un rango distinto, essendo il secondo luogo in cui si incominciarono a maneggiare i tipi ebraici, e forse anche il primo, come crede il chiariss. Panzer nell'edizione che qui riferiamo, ed in altra di Reggio di Calabria, della quale parleremo allorchè terremo discorso di quella tipografia.

R. JACOB Ben Ascer Arba turim, seu quatuor ordines. Vol. IV. prout sunt ordines. I Orach Chaim, II Jore deha, III Even abezer, IV Choscen mispat. Secundus Ordo nullam habet epigraphen; sed in calce quarti. — Absolutum porro est artificium operis sancti, vel divini cultus, Fer. II die XXVIII mensis Tamuz, qui est mensis quartus Anno V.CCXXXV (Christi 1475) æræ præfixæ Plebisacii in domo R. Mescullam Cognomine Kotzi, qui benedictus sit ex nunc et usque in seculum. Hæc editio usq. ad nostra tempora ab omnibus bibliograph. referebatur ad ann. Judeor. CCXXXVIII, Christi 1478: errabant enim legendo in litteris numericis minoris supputationis ח (*Cheth* 8) pro ה (*He* 5), quæ littera sic vere expressa dat ann.

Judeor. 235, Christi 1475, ut monet etiam cl. De Rossi (1). His præsupositis, patet, ait Panzer cum citato De Rossi, editionem hanc cum Regiensi anni ejusdem de hebraicæ typographiæ primatu merito contendere posse. Quatuor enim menses, qui a prima illa ad hunc intercesserunt, videlicet a fine februarii ad initium julii, certe non sufficiunt imprimendis tribus voluminibus in folio, quod hæc Regiensem superat, potissimum, quum typographi obitus intercesserit.

§ 37.

Vicenza e s. Orso.

Molte ed assai diverse furono le opinioni circa l' origine della tipografia di Vicenza, città ragguardevole, antica e molto amena del Regno Lombardo-Veneto, capoluogo della provincia Vicentina, posta alle falde dei colli Berici, bagnata dai fiumi Bacchiglione e Retrone; e di s. Orso, terra del suo distretto (2). L'Orlandi e con lui altri bibliografi la riferiscono all' anno 1475 colle edizioni: *Claudii Ptolomæi Cosmographia*, stampata in Vicenza dall' alemanno Levilapide Hermanno di Colonia: *Aretinus Franc. in Phalaridis Agrig. Epist.*, ed al *Terentius*, impresse in s. Orso da Giovanni del Reno o Renense nello stesso anno 1475. Panzer però, seguendo Denis e Laire e Gio. Tommaso Faccioli, la riporta all'anno 1473 colla seguente edizione ritenuta di s. Orso.

LIBER tertius Joannis Duns Scoti super Tertium Sententiarum. — Finis expliciunt tituli Q (questionum) super 3.° Libro Scoti quem magister Joannes de Reno impressit M CCCC.LXXIII, in fol. Panzer notat ad hanc edit. Impressit hic Joannes de Reno in sancto Ursio prope Vicentiam. Omisit hanc editionem P. Gaetano Maria

(1) *Annal. hebr. typ.*, part. I, p. 5.

(2) Questo luogo di s. Orso resta a settentrione di Vicenza, lontano da quella città circa miglia dodici. Venne denominato s. Orso dopo la morte di s. Orso, francese, che andò in pellegrinaggio al santuario di Maria Vergine, che non sono molti anni esisteva sul monte Summano poco distante da Schio nel distretto Vicentino. Nel secolo XIII s. Orso era un forte castello, scrivendo il Pagliarino, nel libro III delle sue *Croniche di Vicenza*, così: S. Orso, castello fortissimo al quale andò Ezelino per debellarlo, ma Guido, conte di Vicentino, il quale teneva allora questo castello, vedendosi assediato, lo restituì ad Ezelino suo zio, e dopo comandò chè fosse spianato.

Faccioli in *Catalogo dei libri stampati in Vicenza e suo territorio nel sec. XV.*

Il Federici (1) però ha provato contro Denis, Laire, Panzer e Faccioli Tommaso, che quest' edizione, *sine indicio loci*, appartiene a Bologna, come la è di fatto, tacciando tra gli altri il Faccioli, sebbene per altra parte diligentissimo bibliografo, d' avere incorso un errore anticipando così d' un anno la tipografia Vicentina. Resta dunque provato con ogni fondamento che in s. Orso ha avuto origine la tipografia Vicentina nell'anno 1474 coll' opera di Leonardo di Basilea, già tipografo in Venezia, coll' edizione seguente, riferita da Panzer sull' appoggio del Denis ecc.

VITE de sancti Padri scritte e volgarizzate da diversi. — Anno Domini. M.CCCC.LXXIIII. Compresso in santo Vrso per Leonardo dy Basilea. Duse di Venesia Nicolo Marcello, in fol.

INCOMINZA El Libro Primo Dita Mundi Componuto Per Fazio di Gluberti Da Firenza. —

Facio mi chiamo de gliuberti intendi
. . . .
maestro LEONARDO con mirabel stampa
il qual già naque ne lalta Basilia
Vincentia adunque inpiu uirtute auampa
cha nula altra cita magior equale
soto laqual si triumpha e non pur scampa.
Compiuto fui un mese in uer natale
mille setanta quatro. e quatrociento
regnante Marcho con le sue grandale.
Non havena phebo ancor el giorno spento.

Vicentiæ ergo per Leonardum Basiliensem MCCCCLXXIIII, in fol. char. rot. col. 2. Extat in Bibl. Braydensi. Edit. rariss.

Ditamundo è un termine adoperato per significare la descrizione del mondo, comprendendo la storia Romana ed Augusta sino a Carlo Magno, e verso la fine la storia del Vecchio Testamento sino a Daniele. Quest' edizione si è sempre creduta la prima stampata da Leonardo in Vicenza. Ma il ch. Morelli Jacopo registrando il libro antecedente *Vite de santi Padri*, nel t. IV del-

(1) *Memorie Trevigiane*, pag. 20, 21.

l'Indice a pag. 126 lo dichiara anteriore di tempo al Ditamondo di Fazio, ed alla fine apparisce stampato *un mese in ver natale.*

IL CANZONIERE di Francesco Petrarca con l'esposizioni di Bernardo Glicino. — Urbs Basilea mihi: nomen est Leonardus achates. Anno Christi humanati MCCCCLXXIIII, in fol. Hæc edit. non ad Basileam, neque ad Venetias, sed ad typographiam Vicentinam omnino spectat: nam Leonardus Basileensis hoc anno Vicentiæ ex antecedent. editionibus typographicam artem exercebat.

IHESUS. FRANCISCI ARETINI in Phalaridis Tyranni Agrigentini Epistolas Proemium. Dedicat. ad Malatestam Principem (Cesenæ et Bertinoro) a Francisco Aretino (Degli Accolti). — Epist. Aretini ad Franc. Pelatum; et in calce: In Sancto Ursio Vicentiæ districtu Johannes de Rheno impressit Anno Domini M.CCCC.LXXV. Finis. Edit. rarissima quæ extat in Bibl. Trivultiana, in 4.° char. nitidiss. sine initial. Prima Falaris editio Tarvisii impressa fuit per Gerardum de Lisa Flandrinum.

LE LAUDE (cantica) del Excellentiss. Missier Lunardo Justiniano Patricio Venecian, e di altri sapientissimi Homini. — In calce Epigramma italicum, quod incipit, et finitur:

Se quel che e stato causa de più bene
Merita più e in mazor precio salle ecc.
. . . .
LVnardo basilea el trasse a lume
Facendone copiosi del zio mille
Cum suo merabel stampa in più volume.

Vicencie. MCCCCLXXV, in 4.° char. rom. Edit. secunda, ut ait Zeno pag. 281. Epist., in qua juxta communem typograph. usum adiunctum fuit num. volum.

MIRACOLI della Gloriosa Vergine Maria. — Vizenza per Leonardo da Basilea 1475, in 4.° Aliqui putant hunc librum fuisse impressum per eundem anteced. anno 1474.

IL DECAMERONE di Messer Giovanni Boccacio. — In Vicenza per Giovanni da Reno M.CCCC.LXXV, in fol. V. Panzer, t. XI, pag. 345, n.° 12.

P. TERENTII Afri Comœdiæ, cum ejus vita, et epitaph. — M.CCCC.LXXV, in sancto Vrsio Vincentiæ districtu. Johannes de Reno impressit die ultimo Aprilis. Finis, in 4.° char. rom.

CLAUDII Ptolemæi Cosmographia. — Ab Hermanno Levilapide Coloniensi Vincenciæ accuratissime impressa. Benedicto Triuisano et Angelo Michaele presidibus M.CCCC.LXXV. IDI. SEPT., in fol. char. rom. Editio originalis.

ORDINE de le noze de lo Illustrissimo Signor misir Constantio sfortia de Aragonia: et de la illustrissima madonna Camilla de Aragonia sua consorte nel anno 1475... — Ab Hermano Levilapide Coloniensi... impressus est Vicentiæ: Anno domini. M.CCCC.LXXV. die nona Novembris, in 4.° char. rom.

JOHANNIS Matthie Tuberini.... ad magnif. rectores Senatum populumque brixianum. Epistola de Martirio Simonis Pueri, qui Tridenti a Judeis interfectus est. Hæc epist. data est Tridenti 1475 prid. non. Aprilis. In Sancto Ursio Vincentiæ districtu Joannes de Reno impressit (verisimiliter eod. anno; aliqui vero putant anno 1481 impress. fuisse), in 4.° char. lat. Vide circa hanc edit. ad ann. 1481.

LEGES et statuta Civitatis Veronæ... data in cancellaria communitatis Veronæ XIIII. Id. sept. Anno incarnati verbi M.CCCC.I. inditione XIII — Impressio accuratissime facta est in urbe præclara Vicentiæ ad requisitionem et expensam providorum... non atramento nec plumali calamo, neque stilo æreo; sed artificiosa quadam mirabili adinventione imprimendi seu caratherizandi (sic). Hoc opus sic effigiatum impressum est per Hermanum Levilapidem Coloniensem. Anno dni M.CCCC.LXXV. Die vero mercurii XX mensis Decembris in vigilia Sancti Thomæ Apostoli, in fol. char. rom.

FIORE di Virtu. — Vicenza 1475, in 4.°

ANTONII de Butrio Speculum confessionis. — Impressum est Vicentie per Hermanum Leuilapidem Coloniensem. in anno domini MCCCC.LXXVI. indictione VIIII. die uero mercurii ultima mensis Januarii, in 4.° char. rom. Accedit opus: Lucii Junii Moderati Columelle de cultu Hortorum., sine ulla nota, sed omnino similis supra dictæ Antonii de Butrio. Extat in Bibl. Braydensi.

L' ENEIDE di Virgilio tradotta in prosa italiana da Atanagio Greco. — Impressa ne la famosa citade de Vicencia. per Hermanno Levilapide de Colonia grande ne Lano del Signore. M.CCCC.LXXVI. adi Marti XII. Marcio, in 4.° char. rom.

ORATIO Omniboni Leoniceni: de laudibus eloquentiæ. Præfat. ejusd. in M. T. oratorem ad Q. fratrem. — Quod Vicentiæ non minus accurate est emendatum, quam diligenter impressum. Anno Salvatoris M.CCCC.LXXVI. Vndecimo Cal. Jan., in fol. cum char. lat. quo Leonardus Basileensis 1474 impressit Ditamundi de Fazio. Editio accurata et elegans. Aliqui putant repetitam fuisse anno 1477, sed verisimile est, unam eamdemque esse editionem 1476.

BIBLIA latina. — Nuper impressum a Leonardo Basileensi... MCCCCLXXVI. Sexto ydus maias, in fol. char. rom.

MIRACOLI de la gloriosa verzene Maria. —
Urbe Vincentie dove stato impronta
Lopra Beata de miracoli tanti
Di quella, che nel ciel monta, e dismonta
Accompagnata con gli anzeli, e Santi
Zuane de reno quivi si conta
E stato il mastro de si dolci canti
Setanta sexto quatrociento, e mille
Kalende Septembri facendo il sol faville.
Ergo per Jo. de Reno in sancto Vrsio 1476, in 8.°

P. VIRGILII Maronis opera cum Catalectis et Priapeiis. — Vincentiæ insignita per Joannem de Vienna anno Domini M.CCCC.LXXVI, in fol. char. rom.

OPERA gentilissima ed utilissima a tutti li fedeli cristiani, la quale se chiama li fioriti di misser San Franceschо assemiliata alla vita et alla passion de Jesu Christo: et tutte le sue sante vestigie e opere tutta fornita. — Ad Laude et gloria dell' omnipotente Dio: et della sua Sanctissima et dolcissima Madre Vergine Maria et de Misier pre lunardo longo rector de la giesia de Sancto Paulo de Vincenza. Curendo lano del Signor nostro Jesu Christo benedecto nel M.CCCC.LXXVI. Adi XIII. Lujo. P. Z. C. L. L., in 4.°

PAIELLI Guglielmi Oratio in funere Bartholomæi Colei exercitus Venetorum Imperatoris. — Vicentiæ, sine indicio typographi 1476, in 4.°

ANTONII Andree super duodecim libros metaphysicarum Questionum. — Expensis Nicolai Petri de Harlem de Hollandia Alamani coadiuuante Hermanno de Levilapide de Colonia XII Maii in clara Civitate Vicentina M.CCCC.LXXVII, in fol.

EJUSDEM de principiis rerum naturalium. — Per Petrum de Arlem et Hermanum de Leuilapide. Vicentia MCCCCLXXVII, in fol.

VITÆ Patrum. — In Vicenza per Herm. Liechtenstein 1477, in fol. Editio dubia, immo probabile est non extare.

DIALOGO della immortalità dell' anima vulgarizato dall' Ecellente philos. maistro Jacobo Camphora da Zenova del ordine de li predicatori. Præced. Epist. nuncupatoria Mathei Plegapheta art. et iur. doctoris Vicentini. Venerab. et ornato dno presbit. Leonardo longo veneto.—Fo finito questo Dialogo de la immortalita de lanima in caxa del Venerabele Homo mis9 pre Zuan lunardo longo Piovan de Sancto Paulo de vicenza. M.CCCC.LXXVII. adi ultimo del mexe de marzo... Amen. M. P. Z. L. C. L., in 4.° char. lat. col. dupl.

CLIMACO: in fronte: In nomine Domini nostri Yesu cristi amen. Incomencia el prologo nel libro chiamato CLIMACO. —

M:CCCC:LXXVII: Die XIX. Septembris. M. P. Z. C. L. S. M. . . . Questo libro fo fatto in casa del reverendo misier sancto Lorenzo da tore del bel Vesin (1) adi sopra scripto ecc. Amen. S. Z. L. S., in 4.° Paitoni excitat editionem huic similem præced. anni 1476. Denis et Panzer aliam referunt anni 1478, sed fortasse eadem editio est anni 1477.

GULIELMI Paieli Equitis Vicentini Laudatio in funere illustris Bartholomei Colei exercitus Venetorum Imperatoris. — Oratio funebris elegantiss. Gulielmi Paieli... habita Bergomi pro Barthol. Coleo... atque impressa Vicentiæ quam diligentissime... Vale. Bergomi in foro ante Ædem dive Virginis. M.CCCC.LXXVII. FINIS. Post Tenebras Spero Lucem. M. P. Z. L. C. L. S. Panzer notat: Sub his litteris latet fortasse Zuan, sive Johannes Lunardus? At neque dubitandum puto; et sic interpretantur *Misser Pre Zuan Lunardo Curato Longo Stampò*, in 4.°

Circa questa edizione si vegga quanto ho detto a pag. 444, § 22, *Tipografia di Bergamo.*

MAPHÆI Vegii Liber vocabulorum ex Jure Civili excerptorum. — Impressum Vincentiæ industria et diligentia Philippi Albini Aquitani 1477. Salvatoris anno kal. septemb., in fol.

PROLOGO divoto nel libro seguente de la gloriosa Vergene Maria. — In Vicenza in caxa del Venerabile Homo Mis. pre Zuhan Lunardo Longo Piovan de Sancto Paulo de Vicenza. corendo l' anno. M.CCCC.LXXVII. adi vinti del mexe de Marzo Amen. Sequunt. litt. initial. de quibus sup., in fol.

Circa hunc annum facta fuit per eund. typogr. cum ead. subscrip. et initial. editio, cujus titulus

INCIPIT tabula super totum decretum.

IL DECAMERONE de Messer Gio. Boccaccio. – Carmen italicum
Io son un cerchio d'or che circoscrive...
Giovanni da Reno quindi m' imprese
Con mirabile stampa: il cui fulgore
Dal ciel per grazia infra mortal discese etc.
(Vicentiæ) M.CCCC.LXXVIII, in fol.

(1) Pre. Giovanni Lunardo, o Leonardo Longo, sacerdote e pievano prima a s. Paolo di Vicenza, indi a s. Lorenzo da Torre del Belvisino, non tanto lontano da Schio, accolse in casa sua nel 1476 uno stampatore girovago, col ajuto del quale pubblicò parecchi libri: indi appresa l'arte a perfezione, stamponne altri non pochi a Vicenza, a Torre di Belvisin ed in Trento, nè mai andò a stampar libri in Treviso, capo-luogo della Marca, dove la famiglia Longo, da cui egli sortì, vi si trovava, come leggesi nelle *Genealogie Trevigiane* del dottor Mauro, e come egli stesso afferma in un epigramma posto in calce ad un' edizione di Trento, da me citato a pag. 524, *Ecclesiam Matris Christi qui rite gubernat* ecc. V. Federici Fr. Domenico *Memorie Trevigiane.*

DURANTI Guilielmi rationale diuinorum officiorum. — Hermannus lichtenstein coloniensis... Impressum Vicentie anno dom. MCCCCLXXVIII, in fol. goth. Edit. repetita anno 1480.

P. VIRGILII Maronis opera cum commentariis Servi Mauri Honorati: Præced. Maronis Vita. — Leonardus de Basilea Vincentiæ diligentiss. impressit Anno a nativitate domini nostri Jesu Christi. MCCCCLXXIX. Sequuntur Bucol. Georg. et Æneidos lib. cum comm. Acced. Lib. Æneid. XIII, sine comm. et alia opusc. Virgil. adscripta, in fol. char. rom.

HUBERTINI Clerici Crescentinatis Commentar. in Cicer. epistolas ad familiares et ejusdem in epistolas Ciceronis Commentum. — Hermannus lichtenstein coloniensis... Impressum Vicentie anno... M.CCCC.LXXIX. III. kl. Martias, in fol. char. rom.

VITE di Sancti Padri. — Hermannus lichtenstein coloniensis probatissimus librarie artis exactor. Impressum Vicentie anno Domini M.CCCC.LXXIX, in fol. Vide ad ann. anteced.

TORTELLI Joannis Aretini Commentariorum Grammaticorum de ortographia dictionum e græcis tractarum opus. — Per Stephanum koblinger Viennensem Vicentiæ accuratiss. impressum Idibus Januariis Millesimo Quadringentesimo septuagesimo nono, in fol. char. rom.

LEONARDI de Vtino Sermones Quadragesimales. — Impensa... Stephani koblinger de Vienna impressum hoc opus preclarissimum Vincentie octavo calend' decembris MCCCCLXXVIIII, in fol. char. rom.

LEGES Municipales Civitatis Vincentie. — Leges Municipales Reipublice Vincentie... que complete fuerunt Anno Domini M.CCCCXXVI... Impensa... Leonardi de Basilea impressum hoc opus preclarissimum Vincentie M.CCCCLXXX. XX. die Julii, in fol.

PEROTTI Nicolai Rudimenta Grammatices. — Impressum per eundem, eodemque anno XII die septembris, in fol. goth.

GUILIELMI Duranti Rationale divinorum officiorum. — Vide sup. ann. 1478, in fol. goth.

P. OVIDII Nasonis Opera. — In calce Metamorphoseos seu Vol. I.: Ab Hermano Leuilapide Vincentiæ impressa. M.CCCC.LXXX. pridie Idus Aug. Feliciter τέλος. — In fine Vol. II ead. subscript. sed M.CCCC.LXXX. sex. Idibus Maii, in fol.

TORTELLI Joannis Aretini Commentariorum Grammaticorum de ortographia dictionum e græcis tractarum opus. — Per Hermanum Lichtenstein Coloniensem Vicentiæ .. impressum Die Vltima Mensis Octobris Anno millesimo Quadringentesimo Octuagesimo, in fol. char. rom.

FR. LEONARDI de Vtino Sermones aurei de Sanctis. — Vincentiæ impressum per Stephanum Koblinger de Vienna. M.CCCC.LXXX, in fol. goth. cum signat.

JUVENALIS Satyræ cum comm. Domitii Calderini. — Impressi Vincentie diligentissime per Magistrum Henricum librarium anno Christi MCCCCLXXX. Sequitur: Defensio et recriminatio in Brotheum, in fol.

APULEI Opera. — Vincentiæ per Henricum de S. Vrso MCCCCLXXX, in fol. Vide quæ notantur a Panzer p. 514 N. 45... unicam tantum editionem Vicentinam anni nempe 1488 existere, ergo et editionem 1486, quam affert Maitt. p. 481, apocrypham esse puto.

AUL. Flac. Persii Satyrarum opus cum interp. Barth. Fontii. — Finis M.CCCC.LXXXI, in fol. cum char. rom. Henrici Librarii de S. Vrso.

CATULLI, Tibulli et Propertii Poetæ carmina, una cum Sylvii Statii libri IV. — P. Papinii... Explicit MCCCCLXXXI... Actum Vincentiæ per magistrum Jovannem (sic) renensem et Dionysium Berthocum, in fol. char. rom. Circa hanc edit. vide Tiraboschi, t. IX, p. 128, n.° 323.

CANCIONETTE di Cosmico Padovano. — Impresse in Vicenza per il venerabil et excellente Maestro Rigo (Enrico) da Cà (casa) Zeno (1). Del M.CCCC.LXXXI. Adi X. Octobris, in 4.° char. rom.

INDERBACHII Johannis Pontificis Tridentini de laudibus et interitu B. Simonis a Judeis mactati. — Per Johannem Rhenensem in Sancto Ursio Vincentiæ districtu. M.CCCCLXXXI, in fol. Vide sup. ad ann. 1475.

Questo è un elegante poema del bresciano Calfurnio, nel quale parlasi anche con somma lode d' Inderbachio, ed è intitolato all' erudito Ermolao Barbaro, patrizio Veneto, con una dotta prefazione.

S. ATHANASII Liber primus contra hæreticos, et Liber secundus contra Gentiles interp. Omnibono Leoniceno cum ejus præf. ad Paulum II. — Impressum Vincentiæ a leonardo basiliensi... MCCCCLXXXII. cal. februarias, in fol. char. rom.

STATUTORUM Communis Padue Libri II. — Impresso in uicenzia per maistro lonardo de basilea die. XXVI julii. M.CCCC.LXXXII, in fol. char. lat.

(1) Rigo, o Enrico da Cà Zeno da S. Orso, sembra che abbia appreso l' arte tipografica dal Renense allorchè trovavasi in S. Orso.

VOCABULARIUS Juris. — Impressus vincentie per magistrum eonardum de basilea et iacobum de dusa... correctus per Danielem ıb aqua vicentinum... Anno dni MCCCC.LXXXII, in fol. goth.

M. ANN. Lucani Pharsalia. — Præced. Vita Poetæ. — Impressum est per mag. Joannem de Rheno anno... MCCCCLXXXII. Die XI. Mensis Maii, in 4.° char. lat. Ultima Jo. de Rheno edit. facta Vicentiæ.

CLAUDII Claudiani Carmina: De Raptu Proserpinæ lib. III. In Rufinum lib. III. In Eutropium lib. II. Epitalamium in nuptiis Honorii Augusti et Mariæ lib. I. etc. etc. — Impressit Jacobus Dusensis Milesimo quadringentesimo octogesimo secundo sex. cal. Jul. Vicentiæ, in fol. char. rom. Editio princeps.

Questo è quel celebre Claudiano che si meritò l'onore di una statua nel Foro Trajano ad istanza del Senato Romano dagli imperadori Arcadio ed Onorio, coll'inscrizione da me riferita nel t. II di quest'opera, p. 79, nota 1.

FR. Joh. Crastonii Carmelitæ Lexicon Græco latinum. — ΓΕΛΟΣ ΣΥΝ ΘΕΩ ΤΟΥ ΛΕΞΙΚΟΥ. Impressum Vincentiæ per Dionysium Bertochum de Bononia. Die X. mensis Novembris. M.CCCC.LXXXIII, in fol. char. rot.

ROLANDINI Apparatus super summa notarie quæ AVRORA nuncupatur, cum additionibus insertis Petri de Anzola bononiensis... quod opus pro sui excellentia *Meridianum* appellant. — Impressum Vincentie per... Henricum librarium Vincentinum de sancto urso Anno dni MCCCCLXXXV. die XXI. Aprilis, in fol. char. rom. Editio anni 1475 relata a Faccioli excluditur a Panzer: nam Henricus librarius illo anno artem typograph. nondum exercebat.

DE NOGAROLIS Leonardi Protonot. apost. liber de Beatitudine. — Impressus vicentie per henricum librarium M.CCCC.LXXXV. die XXIX nouembris, in fol. char. rom.

QUI COMINCIA el libro de Sācto Justo paladino de frāza e de la sua vita e come a elo li aparve la fortuna del mōdo e como parlava cō essa: e come lo fu intemptato dal demonio de diversi modi de la nostra fede christiana. — Qui finisce la vita de Iusto paladino de franza a di cinque de feveraro del mile quattrocento et ottantacinque in Vicenza. — Deo gratias amen. Senza nome d'impressore: sono fogli due di sei carte per ciascheduno; la prima e l'ultima in bianco, le altre a due colonne, con la segnatura a 1, a 2, a 3, b 1, b 2, b 3. Editio non memorata a Panzer. Extat in Bibl. Trivultiana.

JOANNIS Canonici et Joannis Ganduæ (De Gandavo) Commenta in libros Physicorum Aristotelis. — Vincentie per Henricum Librarium MCCCCLXXXV, in fol.

FR. THOMÆ Anglici Liber propugnatorius super primum sententiarum contra Joh. Scotum. — Vincentie MCCCCLXXXV, in fol.

DE NOGAROLIS Leonardi liber de æternitate mundi. — Anno a Natali Christi Salvatoris die (sic) Octoagesimo sexto supra millesimum pridie kalendas februarias: Marco Barbadico Uenetiarum principe... Henricus librarius uicentinus impressit, in fol. goth.

PEROTTI Nicolai Rudimenta Grammatices. — Impressum... per Henricum de Sancto Urso in Vicentia... M.CCCC.LXXXVI. quarto kal. Maii, in 4.°

DIOMEDIS Opus de Grammatica. Phocas de nomine et verbo. Epitoma Prisciani... Sergius in Donatum ecc. — Impressum est hoc, (sic) per Henricum de Sancto Urso in Vincentia... M.CCCC.LXXXVI. XIII. klen. Julii, in 4.° char. rom. cum signat.

ARISTOTELIS Libri tres de anima cum comment. Caietani Thienensis. – Finis impositus est Henrici de sancto Vso (sic) ... impresso...: Vicen̄. Anno ... M.CCCC.LXXXVI. XI Cal. octobris, in fol. goth.

GAIETANI De Thienis Quæstio de sensu agente etc... Johannis de Gandavo expositio super libro de substantia orbis etc. Sunt quinque opuscula, quæ cohærent cum antecedenti libro. — Impensa ingenioque Henrici de sancto Urso... impressa vincentie annis... M.CCCC.LXXXVI. XVII cal. nouembris, in fol. goth. cun insign. typographi.

APULEI Opera. — Vide sup. ad ann. 1480 et 1488.

GAIETANI de Thienis Vicentini philosophi præclariss. recollecta super octo libros physicorum Aristotelis. — Impressum... per Henricum de sancto urso in Vicentia anno domini M.CCCC.LXXXVII. die XXIII. aprilis, in fol. char. rom.

BOCCATII Joannis de Certaldo Genealogia Deorum ad Vgonem Hierus. et Cypri Reg. — Impressum Vincentiæ per Symonem de Gabis Papiensem, anno salutis MCCCCLXXXVII die XX. Decembris, in fol.

PETRI de Unzula Bonon. Opus Judiciorum super IX capit. de Judiciis summe dni Rolandini. — Impressum per Henricum de sancto Vrso Vicentia.. Anno dni MCCCC LXXXVII. XXVIII. die augusti, in fol. char. rom.

LASCARIS Constantii (Constantini) Grammatica Græca interpretata per Jo. Monach. Carmelitam Placentinum. — Per Leonardum Basiliensem XVIII. kal. Julii Vicentie M.CCCC.LXXXVIII, in 4.° Leich in suppl. Maitt., p. 133, excitat aliam Lascaris edit. Vicentinam ann. 1489. Panzer vero dubitat: *Forte hæc nostra est?* Alia quoque edit. anni 1490 die primo mensis septembris refertur a Faccioli.

M. T. CICERONIS Epistolæ ad familiares cum comm. — Vicentiæ per Henricum de sancto Vrso 1488, in fol.

EJUSDEM Philippicæ cum comm. — Impressum Vicentiæ per eund., eodemq. anno die viiii. mens. iunii, in fol. char. rom.

LUCII Apulei Opera... Metamorphoseos liber et alia opuscula, nec non epitoma Alcinoi in disciplinarum (sic) Platonis. — Impressa per Henricum de sancto Vrso in Vicentia. Anno salutis MCCCCLXXXVIII. Die nona Augusti, in fol. char. rom. cum signat.

PANTHEUS de Pliniorum Patria et de Thermis Calderinis. — Vicentie 1488. Hæc dubia? ait Panzer.

BRUTI Petri Victoria contra Judæos. —

Est opus impressum Papiensi Simone clarum:
Compositum Petri Præsulis ingenio.
En ego sum Simon Papiensis nomine civis
Bivelaquam nuper fata dedere mihi
Hunc virtute mea librum magnoque labore
Impressi: nostræ virginis ob meritum.

Impressum Vincentiæ Anno domini MCCCCLXXXVIII. die tertio mensis octobris, in fol. char. lat. Ex'at editio anni 1488, sine indicio loci et typographi.

LORENZO Spirito Altro Marte... della Vita et gesti dello Illustriss. et potentiss. Capitanio Nicolo Picinio da perosa, bisconti de aragonia (in terza rima). — Stampata (sic) inuicenza adi VIIII. de aprile del M.CCCC.LXXXVIIII, in fol. goth.

CRESCIENTO Piero Cittadino di Bologna Il Libro della Agricoltura. — Impressum... Vicentiæ per me Leonardum de Basilea die XVII. Mensis Februarii Anno Domini M.CCCC.LXXXX, in fol. char. rom. cum signat.

CHRYSOLORÆ Manuelis erotemata græce et latine. — Impressum Vincentiæ per Magistrum Leonardum de Basilea MCCCCLXXXX. die Primo mensis septembris, in 4.° char. lat. gr. eleg.

ROLANDINUS Notarius Bonon. super Summa Notariæ, quæ Aurora nuncupatur, cum additionibus ut sup. in edit. ann. 1475. — Impressum uincentiæ per... henrichum (sic) de sancto Urso die XIII mensis ianuarii MCCCCLXXXX, in fol. char. rom.

LEGES Municipales Reipublice Vicentine. — Impensa... Simonis de Papia dictus (sic) Beuilaqua impressum hoc opus... Vincentie. M.CCCC.LXXXX. vigesima tertia die Januarii, in fol. char. lat.

EUCLIDIS perspicacissimi in artem Geometrie Preclarissimus liber elementorum. — Impressum Vincentie per Magistrum Leonardum de Basilea et Gulielmum de Papia Socios. Anno salutis. M.CCCC.LXXXXI. Vigesimo Calend. Jun., in fol char. rom.

HERBOLARIUM seu de virtutibus herbarum. — Impressum et sup. per eosd. typogr., eodemq. anno, die xxvii mensis Octob. Sequitur: Particula secunda De simplicibus laxativis etc., in 4.° char. rom. cum ornamento ligno incis., cujus in superiore parte rappresentantur Arnaldus de Villa Nova et Avicenna sedentes deque herbis disputantes.

LASCARIS Constantini Grammatica græco-latina. — Vicentiæ per Leonardum de Basilea M.CCCC.LXXXXI finita XXIII. Decembris, in 4.°

ALTOBELLO: il libro delle battaglie de li baroni di franza sotto il nome di lardito et gaiardo giovene Altobello... sequitur poema 35. Cantus, vel cantica complectens. — Impressa in vicenza per maestro Simon de gabis bivelaqua de pavia M.CCCC.IXI (fortasse typogr. intellexit 1491) Adi Vinti de novembrie, in 4.° char. rom. col. dupl.

DE NATALIBUS Petri Episcopi Equilini Cataloghus Sanctorum. — Vicentiæ per Henricum de sancto ursio librarium solerti cura impressum... Anno salutis MCCCCLXXXXIII pridie idus decembris. Acced. Vitæ sanctorum, de quibus in opere nulla mentio, in fol. char. rom. col. dupl. Editio originalis.

CLAUDIANUS. — Vicentiæ MCCCCXCVI, in fol. Editio æque dubia, ac illa anni 1498, ait Panzer.

CAPELLE Martiani Opus de Nuptiis Philologie et Mercurii, Libri duo, de grammatica, de dialectica... de musica libri septem, cum epist. nuncupat. Vitalis Bodiani editoris ad Jo. Chaeregatum Episc. Catharensem. — Impressus Vicentiæ... M.CCCC.XCIX. XVII. kalendas Januarias per Henricum de Sancto Vrso cum gratia et priuil. decem annor... in fol. goth. Editio princeps.

JOHANNIS De Gandano (Gandavo) Expositio super libro de substantia Orbis. — Vincentiæ impensa ingenioque Henrici de Sancto Vrso, sine nota anni, in fol.

LEGENDE de beati del terzo ordine de sancto Francisco. Sunt VII. — Stampato in Vicenza per Maistro Rigo (Henrico) de Sancto Vrso. Pag. seq. aliæ XIII inscriptæ: Del terzo ordine de sancto Francisco, secondo che dicano le conformitte (Conformitatum Liber) de Sancto Francisco, in 4.° char. lat. Panzer in supplem. vol. IV, pag. 458, sub eod. num 87. suprad. *Legende* refert seq. edit.

LEGENDA del beato Galeoto da Rimino. Legenda de Tomasuzio, de la beata Agnolela da Foligno etc. — Vicenza per Rigo de santo Vrso, in fol. utraque sine nota anni.

DE PORCASTRIS Sigismundi Questio de restauratione humidi compilata die III mensis Augusti MCCCCLXXIII. — Per me magistrum de Reno, sine nota anni, in fol.

. OROSII Pauli Historiæ per Æneam Vulpem castigatæ. — In carmine leguntur seq. vers.

Meque imprimendum tradidit non alteri
Hermanne: quam soli tibi.
Hermanne nomen huius artis et decus:
Tuæque laus Coloniæ.

Vincentiæ ergo per Hermannum Liechtensteyn Coloniensem circa ann. 1475, in fol.

SYLVATICI Matthæi opus pandectarum Medicinæ. — Et impressum per Hermanum lichtenstein coloniensem probatissimum librariæ artis exactorem Vincentie, in fol. goth. col. dupl. sine nota anni.

LIBRO delle Sorte di Lorenzo Spirito. — Vicenza per Leonardo da Basilea. Præced. Carmen vulgo *Sonetto*, cujus postrema verba sunt:

Et vero compositore
Di Basilea fu mastro Leonardo
Qual di farla in uicenza non fu tardo.

Sine nota anni, in fol.

§ 38.

Cividale ed Aquileja.

Nella città di Cividale (*Civitas Austriæ*) del Friuli, che fu la patria del celebre letterato del secolo VIII Paolo Diacono, e di Jacopo Stellini, vennero eretti torchi tipografici nel secolo XV, ed ivi si eseguirono le seguenti edizioni finora conosciute:

PLATYNE De Honesta Uoluptate: et Ualetudine. — Impressum in Ciuitate Austrie: impensis et expensis Gerardi de Flandria... Nono Kalendas Nouembris M.°CCCC.°LXXX.°, in 4.° goth. col. dupl.

Questo è quel Gerardo de Flandria che troviamo tipografo in Venezia negli anni 1477 e 1478, in quest' anno in Cividale, e nel 1484 e 1485 in Udine, verificandosi che certi stampatori co' loro attrezzi tipografici in collo andavano di città in città vagando senza stabilire in luogo alcuno la loro stamperia: motivo per cui non trovasi talvolta più d' un libro stampato anche in città principali, in alcun villaggio o luogo di poco conto, osservazione ben degna di memoria negli annali tipografici.

COMENZA La Cronica de Sancto Isidero Menore (vescovo di Siviglia) Con Alchune additione Cauate del Texto Et Istorie De la Biblia : E Del Libro De Paulo Orosio : E De Le Passione De Li Sancti. — In Ciuidal de Friuli. Nel Anno del nostro signore Jesu Cristo 1480. Adi 24 de Nouembre , in 4.° cum char. goth Gerardi de Flandria.

Questa friulana edizione è stata sempre ritenuta come la prima originale. Ma l'eruditissimo Vernazza ne scoprì un' altra di Ascoli del 1477, la quale viene pure riferita dal Panzer, vol. IV, pag. 229, e da me a pag. 264.

Da alcuni bibliografi si attribuisce un' edizione intitolata: *Epistolæ Ciceronis;* ma cred' io senz' alcun fondamento , avendosene perciò grande ragione di dubitare.

Non lascerò qui di ricordare che anche in Aquileja, piccola città dell' Illirio, un dì tanto famosa città, stata quasi intieramente distrutta da Attila feroce re degli Unni nell' anno 452, vi si esercitava l'arte impressoria; ed il ch. Catherinot ce ne assicura con questo passo : *Typographiæ celebriores sunt, Abatisvillensis ab anno* 1486, *Amstelodamensis, Antuerpiensis, Aquesextiensis in Provincia Gallica, Aquilejensis ab an.* 1482. ecc. (1).

§ 39.

Torino.

In qual città o luogo ed in qual anno avesse principio in Piemonte nel secolo xv l'arte impressoria dei libri è cosa rimasta finora assai incerta, non ostante le più accurate indagini fatte dai più esperti ed eruditi bibliografi. Non è a dubitarsi che trovansi alcune edizioni impresse in Piemonte ; ma essendo esse destituite da ogni nota tipografica di luogo e di anno , ci lasciano assai in sospeso ove e quando fossero stampate. Il tipografo di esse, Johannes Glim, che sottoscriveasi alle volte *Hans Glim*, era un alemanno che forse recati seco gli attrezzi per la tipografia, aggiravasi, al pari di altri suoi

(1) *Ars imprimendi per Nicol. Catherinot.* Hamburgi 1470 , p. II , p. 944.

connazionali, di città in città, di luogo in luogo, fermandosi e stampando ove la protezione e l'assistenza di qualche mecenate ne lo stimolava. Di tre di tali edizioni diede notizia ampia ed esatta il ch. Barone Vernazza in un suo lavoro stampato a Bassano nel 1827, intitolato: *Osservazioni su libri stampati in Piemonte nel secolo* XV, in 8.°, ove si studiò di provare che le tre opere le quali portano il titolo: *Manipulus Curatorum: Speculum Vite humane: Liber Boetii de consolatione* ecc., furono stampate nella città di Saviliano circa l'anno 1470, delle quali parlerò più avanti trattando della tipografia di detta città. Il Glim, sarebbe quindi il primo stampatore che avesse lavorato in Piemonte. Alle tre suddette opere del Glim fatteci conoscere dal lodato Barone Vernazza, l'eruditissimo sig. D. Costanzo Gazzera, professore di filosofia, assistente alla Biblioteca della R. Università di Torino, membro della R. Accademia delle scienze, al quale, riconoscenti, dobbiamo non poche notizie relative alla tipografia di Piemonte, ne aggiunse una, cioè le *Epistole Ovidii*, senza indizio di luogo e di anno, ma con la sottoscrizione *Johannes Glim*, edizione ignota a tutti i bibliografi: indi nelle sue *Lettere bibliografiche*, stampate in Torino presso Giuseppe Pic, lettera prima, pag. 13, ne accenna un'altra intitolata *Liber Prosperi*, di certa stampa dello stesso Glim, conservata nella R. Biblioteca di Monaco in Baviera, in forma di 4.°, che il Dibdin (1) chiama stampa di *Hans Glein (and, i apprehend executed by Hans Glein)*, nome non conosciuto nei fasti tipografici, e sicuramente scambiato o per errore tipografico o di chi lo trascrisse.

Il primo libro adunque stampato con data certa in Piemonte sarà sempre l'opera *De Institutione Confessorum* di s. Antonino, finita in Mondovì nel 1472 da Antonio Mattia di Anversa e Baldassare Cordero di Mondovì, del quale parimenti si parlerà nella tipografia di Mondovì.

(1) *A Bibliographical Antiquarian.*, vol. III, p. 293.

Dopo costoro appare in Piemonte, e propriamente in Torino, Giovanni Fabri di Langres *(Joannes Faber Lingonensis)*, chiamatovi forse da Pantaleone di Confienza, od invitato da Pietro Cara, il quale associatosi con Giovannino di Pietro francese, fece la seguente edizione:

BREVIARIUM Romanum. — Præclarissimi et Medici et Philosophi Domini Magistri Panthaleonis volumina Johannes Fabri et Johanninus de Petro Galici (sic) egregii quidem artifices Taurini feliciter impressere M.CCCC.LXXIIII, in 8.° vel 4.° min. membran. Extat in Bibl. R. Aug. Taurinorum.

Dopo quest' edizione non si può investigare il motivo per cui trasportasse il Fabri, senza il già suo socio *Joanninus de Petro*, del quale non si trova più memoria, le sue suppellettili tipografiche a Caselle presso Torino, borgo rinomato per le molte cartiere, ed ivi stampasse alcuni libri dei quali parleremo parimenti a suo luogo. Nè si creda però che il Fabri per avere aperta officina tipografica in Caselle abbandonasse del tutto Torino, mentre anche nell' anno stesso in cui fece in Caselle l' edizione: *Catonis Distica* 1477, *de mense mai*, stampava pure in Torino:

PANTALEONIS de Confluentia Summa lacticiniorum, sive tractatus varii de butyro, de caseorum variarum gentium differentia et facultate. — Taurini per Johannem Fabri MCCCCLXXVII. die IX. Julii, in fol.

MARTINI Poloni Chronica, seu Chronicon summorum Pontificum Imperatorumque, ac de septem ætatibus mundi ex sancto Hieronymo, Eusebio, aliisque eruditis excerpta a Martino. —
Cronica martini finit: Divo philiberto:
ac Sabaudorum sub duce magnanimo
Taurini: formis hanc pressit: et ære: Johannes
fabri: quem ciuem lingonis alta tulit.
Anno. M.CCCC.LXXVII. Die uero. XXIII. augusti in 4.°

DECRETA Sabaudiæ Ducalia tam vetera quam nova. Præmissa est tabula cum inscriptione: DECRETA: SABAUDIE: DUCALIA: ecc. — Taurini impressa per insignem Joannem Fabri lingonem... Anno a natali christiano: Milesimo: quatuorcentesimo septuagesimo septimo. Quintodecimo Kalendas decembris. — Item in calce: Explicit Taurini: Per Egregium magistrum: Johannem fabri lingonensis, in fol. char. rom.

SUMMA Instrumentorum in Jure civili, alias Rolandina Rodolphi Passagerii. — Expleta.. per... Joannem Fabri Lingonensem librorum feliciter impressorem. Taurini die sexta mai M.CCCC.LXXVIII, in fol.

P. TERENTII Afri Comœdiæ. — Taurini per Johannem Fabri Lingonensem M.CCCC.LXXVIII, in fol. editio rariss.

Il marchese Ludovico II di Saluzzo bramando di avere una tipografia nella sua capitale, vi chiamò il Fabri, ove si trasferì al principio del 1479, ed ivi fece una sola edizione, la quale riferirò sotto la tipografia di Saluzzo, lasciando così il vuoto di un anno in Torino, nella quale città ritornò nel 1480, non avendo forse, come si deve supporre, ritrovate in Saluzzo quelle convenienze che si sarebbe aspettato, ciò che fu per il Fabri efficacissimo motivo onde tornare ad esercitare in Torino l'arte sua con maggior impegno, non solo per la bellezza dei nuovi suoi tipi, ma per la giudiziosa scelta delle opere e delle persone destinate alla correzione.

STEPHANI Flisci Synonyma, seu Variationes Sententiarum lat. et gallice. Gasparini Pergamensis Tractat. de Eloquentia nec non opus diuersorum Vocabulorum, quæ M. T. Cicer. synonyma vocantur. — Taurini per Johannem Fabrum Lingonensem Anno MCCCCLXXX, in fol.

M. TULLI Ciceronis Arpinatis de officiis. Libri tres de officiis M. T. Ciceronis: Item de senectute De amicitia Et paradoxa. Feliciter expliciunt. — Impressi Taurini per Magistrū Johane Fabri Lingonesē De Anno Domini M.CCCCLXXXI die XVI Julii, in fol. Editio bibliographis omnibus usque modo incognita, mihique relata a nuper laudato cl. Gazzera, cujus amicitiæ notitiam atque descriptionem debemus.

DE TURRECREMATA Joannis Expositio in Psalterium. Præced. Epist. ad Pium II. — Impressa per... Johannem fabri lingonensem de Anno domini millesimo CCCCLXXXII die XXIX. marcii, in fol. char. rom.

TERENTII Comœdiæ. — Taurini impressæ per Joannem Fabri Lingonensem Anno MCCCCLXXXIII die Martis XXIII Junii, in fol.

Sino a quest'anno si può dire che il Fabri fosse solo stampatore in Torino e in Piemonte, a meno che non si dicesse che nell'anno 1481 *octavo idus septemb.* si

stampassero in Casal Monferrato le *Epistole Heroides Ovidii per Gulielmum de Canepanova, de Campanilibus*, della quale edizione si parlerà a suo luogo. Ma Casale allora non era compreso nel Piemonte. Dal 1483 sino verso la fine del 1485 non troviamo edizioni di Torino e di Piemonte oltre la suddetta, ma in quest' ultimo anno in gran numero accorsero gli stampatori in Piemonte. Primo a comparirvi fu il vercellese Jacopo Suigo da san Germano, il quale esercitatosi nell' arte in Venezia, provvedutosi di tutte le suppellettili tipografiche s' avviò alla volta del Piemonte, ne fissò stabile sua dimora in qualche città da esso lui prescelta, ma alla foggia dei primi Tedeschi, i quali col sacco sul dorso scorrevano di città in città, di villa in villa, cercando chi volesse servirsi dell' opera loro, esso Suigo, giunto in patria (Vercelli), stampò del 1485 l'opera intitolata: *Summa Pisanella seu Magistrutia*, della quale parlerò al rispettivo luogo: dopo di che incassati i suoi attrezzi, s' incamminò verso Torino; ma giunto a Civasso, fu trattenuto da quegli abitatori, e pregato di eseguire l'edizione dell' opera che ha per titolo: *Summa Angelica de casibus conscientiæ*, la ultimò nel 1486; la quale parimenti riferirò al § *Civasso*, pag. 591. Giunto a Torino ai primi dell' anno 1487, pose mano ben tosto ai suoi tipi, ed uscì dalla sua officina il suo primo lavoro coll' edizione intitolata:

DOMINICI A sancto Geminiano commentaria (fortasse Lectura) super sexto Decretalium. — Impressum Taurini (per ... Jacobum Suigum). Anno MCCCCLXXXVII die X Aprilis, editio non memorata a Panzer, pariterque mihi relata a laud. Gazzera.

SABAUDIÆ Decreta seu liber Decretorum Amedei ducis Sabaudiæ. — Impr. Taurini anno salutis nostre MCCCCLXXXVII (per Jacobum Suigum de s. Germano), in fol. char. goth.

JUSTINIANI Imperatoris Institutiones. — Præced. Præfat. ad Petr. Care Ducalem senatorem. — Impressum Taurini per ... Jacobinum Suigum Sangermanaten. Anno salutis nostre M.CCCC.LXXXVIII. undecimo Kal. Maias, in 4.°

DORP Johannis Commentum super Summulas Joannis Buridani. — Per Johannem Fabri (Taurini ut verisimile videtur) MCCCCXC, in 4.°

TRACTATUS diuersorum excellentiss. doctorum cum additionibus dom. Ludovici de Bologninis De Bononia. De successionibus ab intestato per dom. Matheum Mathaselanum de bononia et alia opera. — Taurini impressum per magistrum Nicolaum de benedictis de hispania et magistrum Jacobinum suicum sangermanatem. Anno domini MCCCCLXXXX. die XXII. mens. Aprilis, in fol. maj. goth. col. dupl.

MISSALE ad usum Gebennensis Dyocesis. — Impressum per Magistrum Johannem Fabri (Taurini) MCCCCLXXXXI , in fol.

I VERSI di s. Prospero. — Taurini per Nicolaum de Benedictis et Jacobinum Suigum MCCCCXCI.

ZABARELLA super Clementinis. Dedicat. Jacob. Suigi ad Petrum Caram. — Impressa Thaurini per Nicolaum de Benedictis, et Jacobinum Suigum de Sanctogermano . . . Anno dni. MCCCCLXXXXII. die XXIII. Augusti , in fol. maj. goth.

OPUS aureum , quod Lumen Apothecariorum dicitur. — Taurini per Nicolaum de Benedictis et Jacobinum Suigum MCCCCXCII, in fol.

DE ELPIDIO Alexandri Tr. de ecclesiastica potestate. — Taurini per Nicolaum de Benedictis et Jacobum Suigum MCCCCXCIV. die X. Februarii , in 4.°

SALLUSTII Opera. — Taurini per Nicolaum de Benedictis et Jacobinum Suigum Anno MCCCCXCIV, in fol.

JUVENALIS cum commentar. Calderini et Georgii Vallæ. — Impress. Taurini per Nicolaum de Benedictis et Jacobinum Suigum impressores Anno MCCCCXCIV. Octavo Idus Octobres , in fol.

MIRACOLI de la Madona. — Impressum Taurini per Magistrum Franciscum de Silva anno Domini MCCCCXCVI. die VI. mensis Junii , in 4.°

GLI EPIGRAMMI di san Prospero. — Impressum Taurini per Jacobinum Suigum de sancto Germano Anno dni M.CCCCXCVII. die VII. mensis Aprili.

JAFREDI Lanfranchi decisiones quamplurimorum casuum in iudiciis occurentium. — Impresse Thaurini per Franciscum de Silva anno salutis nostre. MCCCCLXXXXVII. die XXVII mensis Septembris, in fol.

SABAUDIÆ Decreta. — Taurini per Franciscum de Silva. MCCCCXCVII.

I SALMI del Petrarca. – Taurini per Franciscum de Silva Anno MCCCCXCVII.

BREVIARIUM Romanum per Martinum Salii , Presbyterum , cum annotationibus insuper multis additis . . . – Taurini per Nicolaum de Benedictis expensis Antonii Ranoti et Eustachii Heberti sociorum MCCCCXCIX , in 8.°

VIBII Sequestris de fluminibus. fontibus. lacubus. nemoribus. paludibus 7 montibus libellus incipit. Præit. Epist. Vibius sequester Virgiliano filio Salutem ... — Martinus Salius flamen Aymoni de Monte falcone Principi 7 Episcopo Lausitanensi ... S. D. — Impressum Taurini per Magistrum Franciscum de Silva. Anno MCCCCC, in 4.° goth. fol. 4, lin. 37 cum signat. a a. II. Editio princeps litteratoribus usque modo incognita, quæ conflata fuit super MS. tunc temporis in una ex Lutetiæ Parisiorum bibliothecis existentem. Extat exemplar, quod impræsentiarum unicum esse credo, Mediolani in ditissima Trivultiana Bibliotheca.

PERAUDI Guilelmi Summa Virtutum et vitiorum. — Impress. per mgrum Nicolaum de Benedictis anno a nativitate Xsti MCCCCC. die XXVIII. Novembr., in 4.° char. minut.

SERAFINI I Sinonimi. — Taurini per Franciscum de Silva. Anno MCCCCC.

LIBELLUS de Infantia Salvatoris a beato Hyeronymo translatus, sine ulla nota, sed Taurini cum char. Jo. Fabri, in 4.°

FLORIDUM Compendium Sinonimorum Venerabilis Presbiteri Dominici De Seraphinis ... —

Hunc voluit formis Fabri fecisse Johannes
Cui servat proprios Lingonii alta Lares.

Ergo Taurini a Johanne Fabri Lingonensi impressus est hic rarissimus libellus, in 4.° et ut verisimile videtur anno 1477.

VITA Scolastica. liber in quo continentur quinque claues sapientiæ (Poema latinum, auctore Fr. Bonvicino De Ripa Mediolanensi). — Impressum Taurini, sine nota anni et typogr., in 4.°

§ 40.

Genova.

Genova, bella e forte città d'Italia, capitale, una volta, della repubblica del suo nome, ora del ducato che forma una provincia degli Stati Sardi, sul mar ligustico nel Mediterraneo, e precisamente nel golfo intorno al quale è fabbricata a guisa d'anfiteatro, la di cui mirabile posizione, la vaghezza dell' aspetto non meno che la magnificenza e splendidezza dei suoi edifizj la fecero qualificare col titolo di *Superba:* Genova, che fu la patria di quattro sommi pontefici, Innocenzo IV, Adriano V,

amendue di casa Fieschi, Innocenzo VIII ed Urbano VIII; che ebbe tre imperadori, due Pertinaci ed un Proculo; che gloriasi d' annoverare tra' suoi concittadini Andrea Doria e Cristoforo Colombo (1), quello illustre nella storia patria, questo il più grande negli annali d'Europa e d'America: sì, questa celebratissima città di Giano riempie una pagina negli annali che illustrarono il secolo tipografico; e se grande non fu per numero d'edizioni, celebre si rese nel rendere grandissime le glorie della tipografia italiana innalzatasi al disopra degli ostacoli tutti e di tutte le violenze dell'ignoranza o della seduzione.

Matteo Moravo, nativo d'Olmütz nella Moravia, e Michele di Monaco, orefice, verso la fine del 1473 introdussero in Genova i primi torchi impressorj, e stamparono.

SUPPLEMENTUM Summæ quæ Pisanella vocatur Nicolai de Ausmo. In primo fol.: I noie dni ihesu Xpi ame. Incipit liber qui dicitur Supplementum. — In fine post carm.: Expletum feliciter Jaune x° Kalendas Julii. Millesimo quadrigete.° lii° quarto per Mathiam moranum de olomunt3 et Michaelem de Monacho sotium eius... Acced. Martini V. Constitutio contra Simoniam. Audiffredi et alii supponunt omissionem in nota anni duorum x. Ita legimus in Brunetti, Manuel: Cette édition imprimée à Gènes, est beaucoup plus rare que la précédente: elle est sur-tout remarquable par la faute qui s'est glissée dans sa date. Le P. Audiffredi pensait qu'au-lieu de 1456, il fallait lire 1476, en supposant deux x oubliés. Sed probabilis est opinio Maittaire et aliorum, qui putant num. ii stare pro xx, et sic habemus veram anni notam 1474. Habemus exemplum in editione relata a nobis § 15. Milano, pag. 291; cujus tit.: *Epistolæ quædam ss. Hyeronimi, Eusebii* ecc. — *Per Mag. Phil. de Lavagnia I.* cccc.lxxv, in qua num. I positus est pro M. (Mille), et hic pro x, in fol. min., char. semigoth.

L'autore di questo pregevolissimo libro fu Fr. Nicolò da Osimo, nel Piceno, de' Minori Osservanti, che dice di averlo composto nel convento degli Angeli (S. Angelo) in Milano. Scrive anche d'avergli dato fine del 1444 il 28 settembre. Egli è autore di altre stimatissime opere.

(1) Circa la patria di Colombo veggansi i *Viaggi di Cristoforo Colombo*, tratti dalla presente opera vol. IV, pag. 306 e seg. Milano 1830. Opuscolo in 8.° con carta geografica.

Nella Biblioteca della cattedrale di Bergamo, fra i libri del XV secolo eravi, non sono molti anni, e vi sarà forse ancora, un'operetta giudicata appartenere ai primi saggi della tipografia genovese. È questa un calendario per la città di Genova dell'anno 1474, descritto parte in volgare e parte in latino; il volgare è assai rozzo, s'accosta al dialetto genovese; anzi direi essere scritto in Genova: ecco l'intitolazione:

LA RAZONE DE LA PASCA E DE LA LUNA E LE FESTE. — M.CCCC.LXXIV — la pasca sera a di X daprille — (M.CCCC.)LXXV... adi XXV de marzo: e cosi prosegue per le pasqua degli anni seguenti sino a (M CCCC.)LXXXXVII... a uitisei de maso: poi và continuando in rapporto all'anno del calendario: MCCCC settantaquattro lo meise di Genuario di trentuno. La luna fara a li XVIII. e a ore VIII. etc.

Le prime sei pagine non versano che circa la pasqua, le lunazioni e le feste, nella settima leggesi un'*Orazione che Dante cantava ogni ora;* ed io la riferisco volontieri, perchè dagli estimatori del gran padre della poesia italiana si abbia a giudicare come mai non pochi siensi indotti in errore tale da riputarla parto della sua poetica immaginazione (1):

La Oratione cantava Dante oni hora
Io credo in Dio: e in uita eterna spero.
In Sancto Spirto: e in Jesu di Maria:
Si com la chiesa scrive e cata i uero
O Padre nostro chi in cieli stia
Santificato il tuo sato nome:
Rendiamo gratia di quel che tu fia.
Da ogi a noi la cottidiana mana:
Senza la qual per questo aspro deserto:
A retro va chi più de gir s'afana.
E come noi del mal chabiam soferto:
Perdoniam a ciascu: e tù perdona:
Benigno: e non guardar a nostro merto.

(1) Molte fra le genuine rime del divino poeta Dante trovansi che portano falsamente il nome dell'Alighieri: credonsi di taluno de' suoi figli, o del rozzo Dante Majanese, o di qualche altro rimatore dei primi secoli.

A questa orazione italiana ne seguita un'altra latina, che così comincia:

O juste judex Jesu Christe . . .

Quest' operetta interessantissima è divisa in due parti, la prima delle quali non risguarda che il calendario di Genova; e la seconda non versa che sulla storia politica e geografica dello Stato Genovese, previa una breve lode a Firenze ed a Venezia. Non vi può poi essere dubbio che questo libretto sia stato stampato verso la fine dell' anno 1473, poichè essendo calendario per l'anno 1474, dovea almeno qualche mese prima che incominciasse il detto anno essere impresso, altrimenti la sua pubblicazione sarebbe stata inutile.

Il formato è di un quarto piccolo, di sole sedici pagine di linee trentadue: il carattere è romano, ma rozzo assai, e le maniere d'esecuzione sono d' inespertissimo tipografo. Il marchio della carta è la forbice, dal mezzo della quale pende una linea la di cui estremità sostiene una stelletta.

Forse recherà sorpresa come in una città resa tanto celebre e nell' estensione del commercio e nella singolare protezione delle lettere e delle arti belle, alla nascente utilissima arte tipografica ed agli industriosissimi tipografi invece siasi potuto fin dai bei primordj dichiarargli acerrima aperta guerra: anzi Genova, per quanto potea l'utile arte risguardare, l' abbia perseguitata e messa, direi quasi, fuori d' uso sino alla fine di quel secolo di tanta luce e di tanta gloria all' umana società. Ciò è pur vero, e sappiamo di più che quattro industriosi e distinti tipografi fecero più e più tentativi per istabilire e dilatare in Genova e nello Stato quest' arte benefica, ma sempre in vano; di maniera che tornò utile agli stessi il far servire i loro tipi a lustro di quei governi che non curandosi del privato interesse e della particolare speculazione, guardavano con occhio di predilezione l'utilità pubblica, che in massima è pur quella del privato. Il ch. P. Laire (1) riferisce un documento col quale

(1) *Index*, vol. I, p. 326.

si viene a provare la strana ragione dei Genovesi: *Si trovò*, dice, *in Genova un letterato distinto e degno di piena fede, il quale mi ha assicurato che nell' archivio di una ragguardevole famiglia patrizia esiste la supplica presentata dal corpo degli scrittori di quella Università, con cui del 1474, riclamando i loro privilegi già in vigore, domandavano che dalla suprema Autorità della Repubblica venissero esiliati da tutto lo Stato i novelli stampatori che vi si erano introdotti: e ciò perchè i supplicanti non si vedessero perir di fame, danneggiati e resi del tutto inutili ed inoperosi dalla nuova arte tipografica.*

Questo documento sembra non poter ammettere dubbio alle opposizioni dei Genovesi contro i progressi della tipografia; e sebbene l' autorità dell' eruditissimo P. Laire possa essere meritevole d' ogni considerazione, sostenendo però io sempre le parti di storico imparziale, non lascierò di esporre qui quanto trovasi registrato nelle *Aggiunte* del suo *Specimen*, pag. 425.

« Litteratus Genuensis, quem suppresso nomine citat « Laerius longe magis favisset causæ Mauri Boni, si « Laerio narrasset, se scire in archivis domus patritiæ « Genuensis extare non supplicem libellum Genuensium « amanuensium, sed et rescriptum favore eorundem. « Melius etiam eidem favisset, si narrasset, se scire eum « supplicem libellum tum rescriptum originale extare non « in archiviis privatæ domus, sed in archiviis senatus, quo- « modo in archiviis Senatus Veneti extant monumenta fa- « vore Joannis Spirensis. Quis est deinde hic litteratus Ge- « nuensis, cum quo locutus est Laerius? Quæ est hæc « patricia domus, in cujus archiviis extat hic supplex li- « bellus? Aerea ejusmodi monumenta, circumstantiis om- « nibus, quæ eorum sinceritatem demonstrant, destituta, « nihil omnino probant: a cyclicis enim scriptoribus « inanis gloriæ captandæ gratia, facile confingi possunt. »

Questi riflessi, finchè non si scopra il vero e genuino documento riferito da Laerio non solo ma ben anco da altri scrittori, sembrano di qualche peso e degni di ragionevole

considerazione: il fatto però avvalora l'asserzione di Laerio e socj. Non è egli in fatti vero che nell' istesso anno 1474 Matteo Moravo ed il regolare Bono (1), dopo avere eseguito in Genova l' edizione preaccennata, lasciarono frettolosi la capitale della Liguria, recandosi il primo a Napoli, a Milano l' altro, e che Fra Cavallo Carmelita e Nicolò Girardengo, non ostante i loro tentativi per reintegrare la tipografia a Genova ed a Novi ben anco, si videro sempre delusi nelle loro tipografiche intraprese, non essendo riescito al primo di stampare, nelle più caute maniere e non senza esporsi ai furori degli amanuensi ed alle amende della legge, nel convento di santa Maria dei Crociferi in Genova l'unica seguente opera che noi finora conosciamo, stampata nel secolo XV, oltre le due suddette?

JOANNIS De Nannis (Annii Viterbiensis) ord. Præd. Glossa in Apocalypsin: de statu ecclesiæ et de futuris christianorum triumphis in Saracenos. Ad Sixtum Papam IV. et Reges, principes ac Senatus Christianos. — Impressa Genue per R. Magistrum Baptistam Cavalum Ord. Carmelitarum in domo sancte Marie Cruciferorum . . . Ex Genua 1480 die 31 Martii in Sabbato Sancto completum. . . Impressum Genue eodem anno die VIII decembris, in 4.°

Cornelio Beughem (2), male leggendo *Gentie* invece di *Genue*, fu cagione di molte soffisticherie ed interpretazioni, tutte però riconosciute fuor di proposito, sebbene l'Orlandi e Caille pretendessero di sostenere con Beughem, che appunto quest'edizione venne eseguita a Genzano nello Stato Pontificio: *Quando Gentiæ*, così scrive l' Orlandi (3), *sia Genzano, egli è una terra sullo Stato di Roma, dalla quale, tra le altre cose, si cava un vino abboccato del quale in Roma si fa molta stima.* Questa nota dell' Orlandi viene spiritosamente commentata dall'Audiffredi (4): *Verissima annotatio, sed vinosa potius quam bibliographica.*

(1) Fr. Gio. Bono lasciò in quest' anno Savona dopo avere stampato: *Boetii Consolatio Philosophiæ*. Vedi Savona.

(2) *Incunab. typographica.*

(3) *Origine e progressi della stampa*, pag. 192.

(4) *Specimen historico-criticum*, pag. 440.

Genova però non tardò a conoscere il suo inganno e qual forte ostacolo avea frapposto nella sua Repubblica allo sviluppo delle lettere, delle scienze e delle arti belle, non promovendo le industrie della tipografia che ormai signoreggiavano le più civilizzate e colte nazioni. Fu perciò che allo spuntar del secolo XVI i Genovesi invitarono con patti vantaggiosi abili tipografi, e direi quasi per compensar le perdite dell' antecedente secolo pensarono a stabilire i tipi di lingua orientale, e nell' anno 1515 chiamarono da Torino a Genova l'abilissimo tipografo Pietro Paolo Porro, nativo di Milano, che da zecchiere ed orefice al servizio della R. Casa di Savoja era passato ad essere stampatore a Torino, dove si era acquistata fama di tipografo celebratissimo per la bella edizione intitolata: *Graduale secundum morem Sancte romane ecclesie integrum, et completum: videlicet dominicale: Sanctuarium, comune: et cantorium sive Kyrialei: — Impressum in Civitate Taurini anno domini* M.CCCCC.XII, *in* fol. max. In Genova adunque il Porro stabilì i suoi tipi, e nell' anno MCCCCCXVI terminò la veramente grandiosa e per quei tempi rarissima edizione intitolata: *Psalterium Davidicum,* eseguita in quattro lingue, cioè ebraico, arabico, caldaico e greco, con tre interpretazioni latine e glossario, nella cui fine leggesi la seguente sottoscrizione: *Impressit miro ingenio Petrus Paulus Porrus Genuæ in Ædibus Nicolai Justiniani Pauli:* e più sotto: *Petrus Paulus Porrus Mediolanensis Taurini degens.*

Il tipografo Porro non avendo determinato di abbandonare la sua officina tipografica di Torino e prendere stabile domicilio in Genova, volle qualificarsi nel modo superiormente detto, *Taurini degens:* infatti o non trovando a Genova migliore fortuna di Torino, o fors' anco per qualch' altra ragione, dopo eseguita la veramente grandiosa edizione del *Psalterio Davidico* tornò a Torino, ove continuò per alcuni anni nelle sue tipografiche encomiate imprese.

§ 41.

Savigliano.

Un' erudita questione mise in campo, discusse e definì il dotto barone Vernazza colle sue *Osservazioni tipografiche sopra i Libri impressi in Piemonte nel secolo* xv (1) circa alcune edizioni, ch' egli ha creduto di giustamente attribuire a Savigliano (*Savillianum*), città del Piemonte sulla Maira, le quali sono le seguenti:

ANICII Manlii Severini Torquati boecii ex patrum cōsulari ordine de phica (philosophica) consulacione liber primus incipit: Impressoris nomen extat in fine majusc. litt. signat. HANS GLIM, sine ulla alia nota.

MANIPULUS curatorum Guidonis De monte Rocherii ... Tractat. De Missa, in fol. char. rom.

SPECULUM vite humane Roderici Episcopi Zamorensis, in 4.° char. eod. rom.

L' erudito bibliografo porta le sue accurate osservazioni su varj punti importanti, che si possono osservare nel succitato suo lavoro; indi discende ai particolari della qualità della carta usata in allora in Piemonte, avente un marchio speciale, conseguentemente anche dal quale ha potuto dedurre che il Boezio fu stampato in qualche città di Piemonte, ed a non dubitarne nella città di Savigliano nel 1470: ed a confermare la sua opinione aggiunge la considerazione portata su quell' altra qualità di carta contrassegnata dall' imitazione dell' arma dei Giustiniani. Questa era carta fabbricata dopo il maggio 1465 in Piemonte, essendovi nei conti del tesoriere generale di Savoja la partita della finanza pagata, ecc.

A titolo quindi di congettura, non forse lontana dal vero, si può credere che Giovanni Glim, tedesco, fosse garzone di quegli alemanni tipografi, che dopo avere eretta ed esercitata la tipografia in Subiaco, stampavano in

(1) Bassano, tipografia Remondiniana 1807, edizione pubblicata a cura del ch. Bartol. Gamba e dallo stesso dedicata al ch. Morelli.

Roma nella casa de Massimi; e provvedutosi poi, non di casse intiere di caratteri, ma bensì di ponzoni per condurli di getto dovunque gli tornasse conveniente, movesse i suoi passi verso il Piemonte, portando seco una copia dei trecento esemplari che nel 1468 si erano stampati in Roma dello *Speculum vite humane.*

Il Glim adunque, a non dubitarne, avrà fatto esperimenti tipografici in Piemonte, e per convincere il pubblico che stava in aspettativa di vedere attiva quell'arte che menava tanto rumore in Europa, avrà pubblicato il suo *Boetio;* e che il Beggiano, uomo nobile e di agiatissima famiglia, attratto dalla nuova arte tipografica, dopo d'essere stato ammaestrato dal Glim e di avere stampato in società il *Manipulus curatorum*, da solo lavorasse e pubblicasse poi lo *Speculum vite humane.*

Il Beggiano adunque fu, direi quasi senza esitare, il primo dei Piemontesi che stampasse in Piemonte ed in Savigliano in sua propria casa, ove trovavasi nel 1470, prima allievo e socio, indi da solo le opere suaccennate, delle quali non consta che si trovino edizioni più antiche.

Il *Manipulus curatorum* ha nella fine la seguente epigrafe:

> Hoc Beyamus opus pressit Christoforus altum
>   Immensis titulis estat origo sua.
> Cui Glim consocius clara fuit arte Iohannes.
>   Germanam gentem non negat esse suam.

I primi due versi soltanto sono posti all'edizione *Speculum vite humane*, come che eseguita dal solo Beggiano.

Lo *Speculum vite humane* ha la seguente epigrafe, che il ch. autore dice d'averla osservata ocularmente in un esemplare esistente nella libreria del conte Durando di Villa, ma che è scritta a penna:

> Edidit hoc lingue clarissima norma latine
>   Eccelsi ingenii vir Rodoricus opus.
> Qui Rome angelica est custos bene fidus in arce
>   Sub Pauli Veneti nomine pontificis.
> Claret in Italici Zamorensis episcopus ausis
>   Eloquii. It superos gloria parta uiri.
> Hoc BEYAMUS opus pressit Christoforus altum
>   Immensis titulis estat origo sua
>   Deo gratias.

Nei primi versi si parla del vescovo Rodrigo vivente, *est custos*, il quale cessò di vivere nell'ottobre 1470: si nomina Paolo II pontefice vivente, ed egli ultimò i suoi giorni in luglio 1471. Se dunque la ristampa del Beggiano fosse stata fatta dopo la morte dei suddetti, dice il ch. Autore, avrebbe dovuto indicarlo, dicendo, p. e., *qui fuit angelica custos bene fidus in arce*, e non *est custos* ecc.: dunque l'edizione del Beggiano non si deve muovere da quell'epoca, cioè dal 1470, finchè non appajano argomenti in contrario, dedotti da notizie non finora scoperte, o del Glim, o del Beggiano.

Ricorderò qui quanto ho accennato nell' antecedente paragrafo di Torino, che il ch. professore D. Costanzo Gazzera mi fece conoscere altre due edizioni del Glim, per le quali militano le stesse ragioni delle antecedenti per attribuirle alle prime edizioni di Piemonte dell' anno 1470, e quindi di Savigliano, cioè:

EPISTOLE Ovidii, sine loci et anni nota, omnibus bibliogr. incognita.

LIBER Prosperi, absque indicio loci et anni, sed tantum subscript. *Hans Glein* (*Glim*).

§ 42.

Mondovì, o *Monteregale*.

La città di Mondovì (Mons-regalis, Mons-Vici), capoluogo della provincia del suo nome in Piemonte, che fu la patria del fisico Beccaria, è a non dubitarne il primo luogo in Piemonte, del quale si abbiano edizioni con data certa, potendo essere per tal modo ormai sicuri che negli Stati di Savoja l'arte tipografica, ad eccezione di quanto si è detto nei due antecedenti paragrafi *Torino* e *Savigliano*, ebbe principio coll'anno 1472, introdottavi, per quanto sinora sappiamo, da Antonio figlio di Mattia della città d'Anversa unitamente a Baldassare Corderio del Mondovì, dai quali si ebbero le due seguenti edizioni.

TRACTATUS de institutione Confessorum Sancti Anthonini ordinis Prædicatorum, Archiepiscopi Florentini. — Explicit summa confessionum, seu interrogatorium pro simplicibus confessoribus editum ab Archiepiscopo Florentino, videlicet fratre Antonino ordinis predicatorum. Finita in monte regali: anno domini. M.CCCC.LXXII. die xxiiii. Mensis octobris; sequitur carmen.

Quem genuit quondam Germana Antuuerpia potens
Mathiæ Antonius virtute insignis et arte
Baldasar et socius Corderius omnia supra
Utile opus cunctis finxerunt Antonianam
Arte nova formæ: quæ correctissima certe
Ordine cuncta suo nos crimina nostra fateri
Instruit: et lepram inter lepram noscere quanque.
Hoc opus, hoc nostram sic continet ecce salutem. — In 4.°

JUVENALIS Junii Aquinatis Satyre. In fol. seq. 37 accedit:

P. OVIDII Nasonis Liber Epistolæ Heroides. — Explicit liber Ovidii epistolarum. In Monte regali: in plano Valis. Per Antonium Mathie quondam Andree: de Antuuerpia. Et Baldisalem Corderiumque socium. Anno Domini M.CCCC.LXXIII. die Xviii. mensis februarii, in fol. par. char. rom. elegant. sine signat. cust. et pag. num.

LIBER Hymnorum, vel soliloquiorum. Incipit. Psalmus David Primus. Beatus vir. — In calce Psal. et cant. Laurentius impressit natus Dominico vivaldo ab urbe montis dicta regali. Que dicionis quidem Sabaudie. — In fine Hymn.: Milesimo CCCCLXXX. De mense videlicet Frebruarij (sic). Opus Laurencij dominici olim Jacobidis vivaldi a Monteregali, in 4.° par.

AESOPI fabulæ latinis versibus redditae. — Monteregali per Dominicum de Vivaldis eiusque filios die XVI. Novembris MCCCCLXXVI, in fol. cum fig. ligu. incis. Hæc editio relata fuit a Panzer, t. XI, pag. 332; e t. II, pag. 146, n.° 3, seq. refert. edit.:

ÆSOPI Fabulæ latino carmine. — Per Dominicum de Niualdis una cum filiis. Monteregali 1481. Octava Martii, in fol.

CALAGRANI Hieronymi Episcopi Montisregalis et Comitis Constitutiones Sinodales. — Impresse in plano Vallis Inclite Civitatis Montisregalis MCCCCLXXXXV. Die v. octobris. Per Laurentium de Vivaldis civem Montisregalis: ac tertii ordinis divi Francisci religiosum, in 4.° par.

In progresso di tempo la tipografia nella città di Mondovì andò sempre aumentando con notabile incremento sino al presente, come ci assicura il ch. Gioachino Gras-

si di santa Cristina colla sua opera intitolata: *Dell' università degli studi in Mondovì*, ivi stampata nel 1814 coi tipi Gian-Andrea e figli Rossi.

§ 43.

Savona.

Nella illustre patria di due grandi pontefici, Sisto IV e Giulio II, non che del famoso lirico italiano Gabriele Chiabrera, in Savona cioè, città forte posta sul Mediteranneo nel ducato di Genova, Stati Sardi, venne introdotta la stampa de' libri nell'anno 1474 per opera di Frate Giovanni Bono alemanno, colla seguente edizione:

BOETII Consolatio Philosophiæ (Panzer vero Philosophica). — Impressum in Savona in conventu Sancti Augustini per Fratrem Bonum Johannem emendante Venturino Priore Anno M.CCCC.LXXIV, in 4.° char. rot. nitid. Extabat exemplar. hujus rariss. editionis Romæ in Museo Pii VI Sum. Pont., memorat. a clariss. P. Laire et M. La Serna.

Ma eccomi a quell' edizione riferita da me sotto la tipografia di Alba o Acqui:

ALEXANDRI Galli Doctrinale. — Alexandri de Villa Dei Doctri. Deo Laudes feliciter explicit. Impressum sat incommode: cum aliquarum rerum quæ ad hanc artem pertinent impressori copia fieri non potuerit in huius artis initio: Peste Genue: ast: alibique militante. Emendauit autem hoc ipsum opus *Venturinus Prior* grammaticus etc., in fol. sine nota.

Circa quest' edizione il ch. Mauro Boni (1) ci presenta delle osservazioni degne di una giusta critica; primieramente fa riflettere che il sig. Meerman avendone veduto l' unico esemplare in Londra lo descrisse esattamente (2), appropriandolo tosto a Firenze, per essere già noto un certo Francesco di cognome, non di nome, Venturino per l' opera *Francisci Venturini rudimenta Grammatices... impressa Florentiæ per Ant. Bartholomæi Misco-*

(1) *Lettere sui primi libri a stampa*, pag. 24 e seg.

(2) *Orig. typogr.*, t. I, pag. 95.

mini 1482: prosegue poi a dire che anche Panzer, art. *Florentia*, pag. 430, l' ha collocato tra le Fiorentine edizioni del secolo XV, sebbene le congetture di Meerman fossero già contraddette sino dal 1481 dal Tiraboschi (1), e più espressamente dal barone Vernazza nell' opuscolo che si legge nel giornale di Modena (2), ed anche separatamente, intitolato: *Congetture appartenenti alla storia tipografica*, dalle di cui memorie, combinate colla circostanza della pestilenza di Genova del 1493, come ci riferisce il Giustiniani (3), egli venne indotto ad opinare che la Grammatica del Villa Dei, corretta dal grammatico Venturino Priore, fosse stampata in Alba o in Aqui nel 1493, al qual anno ed alle quali città si riferì anche il Tiraboschi (4), piuttosto che a Firenze. Ma se per le città di Alba e di Aqui concorsero delle conghietture per attribuire a preferenza di Firenze la detta edizione: tutte però le circostanze descritte da Venturino nella prolissa sottoscrizione concorrono pienamente a ritenerla impressa coi tipi Savonesi. Si hanno monumenti certi che Venturino Priore tenne scuola prima in Aqui, indi in Alba, ma dopo l' anno 1480; ma non si ha un solo indizio che lo stesso o altri abbiano in queste città eretti in tal tempo torchi per la tipografia, onde potere ivi correggere la detta grammatica. Nè sono inosservabili le parole, *in huius artis initio*, le quali ci dimostrano i primordj e non il progresso della tipografia; ciò che viene provato coll' edizione del Boetio eseguita in Savona nel 1474, epoca non lontana dai primi principj della tipografia italiana, nel qual anno ed anche prima Venturino Priore trovavasi in Savona ed attendeva a correggere quella edizione; bastando ciò per convincersi che il detto *Dottrinale* appartiene ai tipi Savonesi per le ragioni addotte e per alcune altre che si possono osservare nelle lettere del più volte lodato Mauro Boni.

(1) *Stor. della Letterat. Ital.*, 2.ª ediz. modonese 1487 e seg.

(2) T. XXV, p. 126.

(3) *Annali di Genova*. Genova 1537.

(4) *Stor. cit.*, t. VI, pag. 444.

§ 44.

Caselle.

A poche miglia da Torino trovasi il borgo di Caselle, rinomato per le antichissime sue cartiere, dove Giovanni Fabri verso la fine del 1474, od al principio del 1475 trasportò i suoi attrezzi tipografici, come abbiamo accennato parlando di Torino, ed ivi assistito dall' eruditissimo medico e filosofo Pantaleone da Confienza *(De Confluentia)*, del quale si fece discorso nella *Tipografia pavese*, stampò il libro:

DIVI HIERONYMI Vitæ Sanctorum Patrum. — Per clarissimum medicum et philosophum dominum magistrum Pantalionem Perque Johannem Fabri galicum egregium artificem... in Casellarum oppido feliciter impressa sunt. Anno domini MCCCC.LXXV, heroys calidoney luce penultima mensis augusti, in 4.° char. goth.

Sembrerebbe a primo aspetto, siccome hanno non pochi opinato, che il Pantaleone stampasse col Fabri, stando allo stretto senso della sottoscrizione. Ma unico stampatore in Caselle fu il Fabri, il quale eseguì le Vite dei Santi Padri sopra un MS. procuratogli da Pantaleone. Questo istruttissimo medico essendo pien di zelo e di attività per l' introduzione della nuova arte tipografica, procurava ai tipografi tutti i mezzi necessarj al loro esercizio, non ommesse le opere da stamparsi e le correzioni da eseguirsi. Due anni dopo il Fabri, prima di tornare a rimettere in attività i suoi tipi in Torino, fece pure in Caselle la seguente edizione:

CATONIS Distica De Moribus. —
Hoc opus exiguum perfecit rite iohannes
Fabri : cui servat lingonis alta lares
Ac voluit formis ipsum fecisse casellis
MCCCCLXXVII de Mense Maii, in 4.°

JACOBI Magni Sophologium. — In fine nulla subscriptio, sed tantum solito versu : *Mille voluminibus clauditur hoc opere*, sine indicio loci, anni et typogr., in fol. char. goth. similis omnino illi, quo Casellis impressæ sunt vitæ sanctorum Patrum ; cum signat. A-T., col. dupl. lin. 40.

§ 45.

Saluzzo.

In Saluzzo (*Salutiæ*), già capitale dell'antico marchesato del suo nome, ceduta al duca di Savoja col trattato di Lione del 1604, ed ora capo-luogo d'una provincia di Piemonte, s'introdussero i tipi impressorj da Giovanni Fabri di Langres, chiamatovi da Torino dal marchese Ludovico II di Saluzzo, il quale tipografo però, dopo avervi eseguita la seguente edizione, tornò a Torino, non avendovi forse esperimentati quei vantaggi che gli saranno stati proposti:

FACINI Tiberge in Alexandrum interpretatio ex Prisciano ad illustrem Ludouicum Marchionem Salutiarum. —

Marchio me iussit generosus Salutiarum
  Edere, quod quintus protulit annus opus.
Quo viso dixit prudens hic verba Facine
  Adducens artis, non tua, nempe sapis.
Erras si forsan, tuus est velut error honestus;
  Quem semper magnus dux fovet atque regit.
Quique fidem testis vel iudicis obtinet, ut tu,
  Scriptum securus prodere nempe potest.
O quam te memorem, quæ me non despicis, alto
  Imperii quanquam sanguine ducta domus,
Et germano tuo generoso Gallia regi
  Affinis ducibus principibusque simul.

Impressum per Johannem Fabri millesimo quadringentesimo settuagesimo nono die ultima Julii, in 4.°

PERSII Satyre. — Impressus Salutii, arte et impensis, Martini de la Valle correctusq: ac emendatq diligeti opa egregi Mri Johannis Gauterii rectoris Scholarius Saluciesium, anno dni M.CCCC.LXXXI die x februarii, in fol. goth. lin. 35. Vide Cath. Edwars Londini 1496. Brunet et Gazzera *Lettere Bibliogr.* pag. 54.

§ 46.

Pinerolo.

Alle radici delle Alpi nel Piemonte, sul Clusone, all'ingresso della val Perosa, trovasi la città di Pinerolo, o Pignerol (*Pinarolium*), capo-luogo di provincia, nella quale

Giacomo de Rossi francese nel secolo XV si trasferì coi tipi per la stampa dei libri, e precisamente del 1479, dopo avere per molti anni esercitata la tipografia in Venezia.

BOETII De Consolatione Philosophie Libri V. — Pinarolii per Jacobum de Rubeis Gallicum. M.CCCC.LXX. nono Octavo Kal. Novemb., in 4.° Primus liber Pinaroli impressus. Biblia ergo italica relata a pluribus bibliogr. fabula est.

JUNII Juvenalis Satyræ. — Nouembris (sic) Juvenalis Aquinatis Satirarum Libri Impressi Pinerolii Diligentissime Arte et Ingenio Jacobi De Rubeis Natione Galici VIII kl. nouembris Anno cristi M.CCCC.LXXVIII, in fol. cum signat. a-g.

PUBL. OVIDII Nasonis Metamorphoseon libri XV. — Anno salutis M.CCCC. octuagesimo intra kalendas februarias... impressus est Pinerolii diligenter emendatus arte Jacobi de Rubeis natione Gallici, in fol., cui adjungenda est sequens editio detecta a clar. D. Constantio Gazzera, cum eadem subscriptione:

P. OVIDII Nasonis Sulmonensis Epistole Heroides, in fol. Editio non memorata a bibliographis.

§ 47.

Casale Monferrato.

Nella città di Casale Monferrato (*Bandicomagum, vel etiam Casale S. Evaxii)*, già capitale del Monferrato, ora capo-luogo di una provincia nel Piemonte, resa celebre dall' illustre Guglielmo marchese di Monferrato, venne introdotta la tipografia alla fine dell' anno 1480, o al principio dell' anno 1481 da Gaspare Cantono, di Milano, il quale stampava ancora in patria nell'anno 1480, giusta quanto mi scrisse il ch. prof. Gazzera, riferendomi la seguente prima edizione di Casale:

IL CLARISSIMO poeta Ovidio de arte amandi. Libro primo comenza. Amor che per dozezza...: carmen vulgo in terza rima. Item in calce —

Quem lector legis hic arte Nasonis amandi
  Impressos Libros urbe Casalis habes
Urbe suo nimium Guglielmo principe magno
  Felice, insigni cujus honore nitet.
Vercellis ortus sacer Augustinus, et una
  Cantonus pressum Gaspar obiuit opus

Hoc seu gramatice te seu vernacula lingua
Forte juvat, lectum nempe iuvabit opus
Hoc emitte, o juvenis quos tella cupidinis urunt
Hinc didicisse licet mollis amoris iter. In 4.°

Latuit Panzer: proindeque si res ita se habet, Casparem hunc Cantono, typographos inter sæculi XV adscribendum esse reor; si forte idem esset ac Ayolphus Cantonus, qui anno 1496 Neapoli imprimebat, nuncupatus etiam ibidem *Canterum* seu *Cantono*.

EPISTOLE Heroides (Ovidii Nasonis) cum comm. Ant. Volsci et Hubertini Clerici Crescentinatis... Præced. Epist. Ant. Volsci ad Ludov. Diedum et Hubertini ad Guidonem de S. Georgio. — Edita est in loco Casalis Sancti Evaxii Anno salutis humane M.CCCC.LXXXI, octavo idus septembris... Impressit Gulielmus de Canepa-nova, de Campanilibus de Sancto Salvatore, impensa prædicti Hubertini, venerabilisque et integerrimi Sacerdotis Presbyteri Stephani de Ulmo, de loco Sessami, Prepositi Bubbii, et Canonici in Æde S. Evaxii, in 4.°

§ 48.

Chamberì.

Chamberi, o Ciamberì *(Chamberiacum)*, città capitale della Savoja e capo-luogo della provincia dello stesso nome, entra, sebbene per tre sole edizioni finora conosciute, tra le tipografiche del secolo XV.

LE LIVRE de Baudoyn, Comte de Flandres, et de Ferrant, fils au Roi de Portingal. — Imprime a chamberry par anthoine neyret lan de grace mil quatre cens octante et quatre le XXIX. iour de nouembre, in fol.

LE LIVRE de Bonnevie appellé MANDEVIE, tant en rime qu'en prose (par Jehan Dupin). — Chambery per Antoine Neyret 1485, in fol. goth.

LE LIVRE du Roy MODVS et de la Royne RACIO, lequel fait mencion commant on doit deviser de toutes manieres de chasses. — Imprime à Chamberry per Anthoine Neyret lan de grace mil quatre cens octante et six. le XX iour d'octobre, in fol. goth. fig.

§ 49.

Novi.

Nella piccola città di Nove, o Novi *(Novis)*, nel Genovesato, fu nel secolo XV introdotta la stampa dei libri

per opera di Nicolao Girardengo, ivi abitatore, il quale nell' anno 1479 esercitava l' arte impressoria in Venezia, e del 1481 in Pavia; ma in Novi non ha eseguito che una sola edizione nell' anno 1484, ritenendosi apocrifa la seguente opera stampata nel 1479:

BAPTISTE Salii Summa de casibus conscientiæ Baptistiniana nuncupata. — Stampata in Nove per Nicolao Girardengo MCCCCLXXIX, in 4.° Cl. Mittarelli monet non Novi, sed Venetiis impressum fuisse hunc librum; quæ opinio omnino secuta est a Panzer, t. II, pag. 241, n.° 1, et t. III, p. 149, n.° 409.

SUMMA Baptistiniana. — Impressum est hoc opus Novis: per Magistrum Nicolaum Girardengo incolam ejusdem terre Anno verọ MCCCCLXXXIIII, in 4.° char. goth. Editio hæc Novis expressa est forte ea relata a Maitt. pag. 457 sine indicio loci. Vide etiam circa hanc edit. Mauro Boni *Lett. sui primi libri a stampa*, pag. XXXI.

§ 50.

Vercelli.

Quel Giacomo, o Giacomino Suigo da S. Germano, Vercellese, il quale dopo avere appresa l' arte tipografica in Venezia, come si crede, fornito di tutti gli attrezzi necessarj alla bell' arte, tornò nella sua patria Vercelli (Vercelliæ), antica città di Piemonte, capo-luogo di provincia, ed ora sede arcivescovile, situata in amena pianura sulla Sesia, ed ivi volle dare a' suoi concittadini un saggio della tipografia da lui esercitata, stampando l' opera seguente; dopo la quale, incassate le cose sue, s' avviò, come abbiam detto, passando per Civasso, a Torino:

NICOLAI de Auxmo Supplementum Summæ Pisanellæ. — In calce canonum pœnitentialium: Impressum est hoc opusculum Vercellis per Jacobinum de Suico de sancto Germano. M.CCCC.LXXXV. die XXVII. octob. Acced. Consilia Alexandri de Nevo, in 8.° goth. col. dupl. cum signat. Nulla alia Vercellis extat editio.

§ 51.

Voghera.

Sembra ormai che non si possa errare dal vero, dichiarando Voghera, ora città appartenente agli Stati di Piemonte, quella in cui venne fatta la seguente edizione nel secolo XV:

ALEXANDRI de Imola Postillæ ad Bartholum. — Jacobus de sto Nazario impensa Dni Augustini Datheri Dominique Andreæ Sillæ. Impress. diligentissime in lucem edidit Viqueriæ Calendis Junii M.CCCC.LXXXVI, in fol. char. goth.

Il P. Laire (1), che scoprì quest'edizione, asserì essere di tipografia italiana: *Ignorare se confitetur in quanam Italiæ portione sita sit Viqueria;* Panzer poi soggiunge: *Num vero conjectura cl. Boni* (2), *qui putat sub hoc nomine latere Voghera in ditione paviensi, admittenda sit, alii judicent.*

Gli etimologisti però direbbero che Voghera chiamavasi anticamente *Viquericum*, e *Vicus Iriæ*, di maniera che lo stampatore, seguendo il costume di quel secolo, nel quale i nomi proprj e le denominazioni di persone e di città erano sovente scritte in una sola opera in diverso modo, con piccolo cambiamento fece *Vigueria*, o *Viqueria*, o *Vigeria* (*Vigerium*) *Voghera*. Che poi allora Voghera fosse borgo abbastanza insigne nel Ducato di Milano nel territorio di Pavia, può chiaramente ciascuno convincersene non solo leggendo gli antichi dizionarj geografici, ma facendo riflessso alla circostanza che nell'anno 1430 venne proposto di trasferire l'università di Pavia a Voghera, stante il contagio che affliggeva quella città (3).

(1) *Ind.* II, pag. 53.

(2) *Lettere sui primi libri a stampa*, pag. 91.

(3) *Tiraboschi*, tomo VI, parte I, lett. 2, p. LXVI.

§ 52.

Civasso.

Giacomo de Suigo vercellese, avendo determinato di portarsi a Torino onde aprirvi un' officina tipografica, nella qual arte erasi di già addestrato, passò per Civasso, ed avendo fatta nota la sua determinazione, e l' esercizio a cui si era pienamente dedicato, venne trattenuto da quegli abitatori; e pregato di dare alle stampe un' opera che a lui veniva presentata, ed aderendo ai loro desiderj mise mano al suo lavoro, ed in breve pubblicò l' edizione così intitolata:

SUMMA dicta Angelica de casibus conscientiæ Angeli (Carletti O. M.) De Clavasio. — Jacobinus de Suigo de sancto Germano hujus impressionis auctor... Impressum hoc opus Clavassii (Civasso) anno christiane salutis MCCCC. octuagesimo sexto, tertio Idus maii, in 4.° goth.

§ 53.

Alba e Aqui.

Non sono molti anni che Alba (*Alba Pompeja*), città del Monferrato nel Piemonte, dov' ebbe i natali il papa Innocenzo I, ed Aqui (*Aquæ Statiliensium*), città parimente del Monferrato, celebre per le sue acque bollenti, si fecero entrare nelle glorie del secolo tipografico, giusta le congetture del ch. barone Vernazza (1), il quale opina che la *Grammatica Alexandri de Villa Dei, sine ulla nota typogr.*, corretta da Venturino Priore maestro di grammatica, fosse stampata in Alba o in Aqui nell' anno 1493, al qual anno ed alle quali città venne pure assegnata dall' eruditiss. Tiraboschi (2). Panzer, seguendo i detti due scrittori, la descrive nel seguente modo (3):

(1) *Lezione sulla stampa.* — Cagliari 1778, ed *Appendice*, Torino 1787.
(2) *Catal. delle tipogr. del sec.* XV.
(3) T. I, p. 1, n.° 1; t. IV. *Suppl.*, pag. 217, n.° 1.

ALEXANDRI de Villa Dei Galli Doctrinale MCCCCXCIII, sine indicio anni, loci et typogr., sed hunc librum (1) Albæ, vel Aqui verisimiliter impressum fuisse, et quidem circa annum 1493, monstravit illustriss. Vernazza in libello, ex *Giorn. de' Letter. di Modena*, t. XXV. p. 126, seorsim excusso, sub titulo *Congetture del sig. Barone Giuseppe Vernazza appartenenti alla Storia tipografica.* Idem Vernazza Aqui adscribit seq. edit. non memoratam a Panzer:

QUESTIO de immortalitate anime a Fratre Samuele Cassinensi. — Edita in Civitate Aquensi Ligurie anno 1497, impressa noviter in civitate Mediolani 1498.

Nè io crederei di avere sufficienti prove onde potere asseverantemente dirla edizione di Aqui, e dopo un anno ristampata in Milano, finchè non si abbia di quella un esemplare; sembrandomi, in pendenza della bramata scoperta, impressa in Milano mediante il MS. portato a pubblica luce in Aqui dallo stesso autore nell' anno 1497, potendosi però conchiudere che finora circa la tipografia di Alba, o di Aqui non si trovano che conghietture, ma non già sicuri monumenti, onde provare che Venturino Priore o altri abbiano stabiliti torchi tipografici in detta città, volendo forse ragione accreditarla ai tipi di Savona, nella quale Venturino trovavasi come maestro e correttore delle stampe che in detta città facevansi da Fr. Mauro Bono, come abbiamo osservato.

§ 54.

Carmagnola.

Anche nella piemontese città di Carmagnola nel secolo XV qualche passeggiere tipografo vi stampò la seguente opera:

FACINI Tibergæ in Alexandrum de Villa Dei interpretatio. — Carmagnolæ 1497. Vide Tiraboschi *Stor. della Lett. Ital.*, t. VI, p. 445, et Vernazza sopra la stampa, p. 12.

(1) *Panzer*, t. I, pag. 430, n.° 249.

§ 55.

Albia.

In Albia, piccola città di Savoja sul piccol fiume Seran, Aix ed Anecì, furono nel secolo xv impresse le due seguenti edizioni senza data d'anno e nome d'impressore, il quale sarà stato sicuramente uno dì quei girovaghi che in quell' epoca trovavansi in Piemonte.

HISTORIA Septem Sapientum. — Albie impressa, in 4.° char. rom. Extat libellum hunc rarissimum Hafniæ in Bibl. Regia.

EPISTOLA Eneæ Silvii de Amoris remedio. — Albie impresse ad honorem Dei Beatissimeque Virginis Mariæ, in 4.° char. rom. fol. 7.

§ 56.

Parma.

La grande e bella città di Parma, capitale del ducato del suo nome, nella storia della tipografia sollevasi a tutto diritto a livello, direi quasi, delle più cospicue e celebratissime, non meno perchè essa va fastosa d'essere annoverata tra le primizie della utilissima arte che offrirono opere per numero e per pregio ragguardevolissime, che per aver dato i natali ai più celebrati tipografi del secolo xv che illustrarono cotanto l' Italia, tra' quali l' attivissimo e capacissimo prototipografo Antonio Zarotto, che fu il primo a piantare i suoi torchi in Milano ed a farvi fiorire, fino dai primi anni in cui venne annunciata, l'utilissima scoperta germanica in Italia. Nè io per renderla assai più chiara stabilirò l' epoca della parmigiana tipografia all'anno 1470, appoggiato al Vandel Linden, il quale nella sua opera *De Scriptis medicis*, stampata in Amsterdam del 1662, asserisce che Stefano Corallo della città di Lione nelle Gallie imprimeva in Parma nell' anno 1470 la Storia naturale di Plinio, la di cui erronea e falsa asserzione venne ripetuta dal Man-

geti (1), seguito dal Maittaire (2), che poi portò ad un forte dubbio, sembrando che propendesse ad assegnare piuttosto al Plinio la data del 1476 invece del 1470, il quale dubbio discusso dal P. Affò, nel suo *Saggio di Memorie su la Tipografia Parmense* (3), così venne da lui definitivamente deciso: *nel che ben si appose, chimerica essendo sì vecchia stampa, non conosciuta da verun Bibliografo, nè dal diligentissimo Conte Anton-Gioseffò Rezzonico, che nelle sue* Disquisizioni Pliniane *un erudito catalogo stese delle edizioni di Plinio* (4).

Nè meno chimerica è l' edizione del Baldo riferitaci colla maggior franchezza da Gabriel Naudé (5), il quale, forse sognando, dice d' aver veduto le opere di Baldo stampate in Parma e di Barbatias a Bologna del 1472 e 1473: *Pour ce qui est des autres villes d'Italie, bien que je n'ais point incontré des livres qui y fussent imprimé auparavant l'année* 1472, *comme par exemple les OEuvres de Barbatias à Boulogne et celles de Balde à Parme de* 1472 *et* 1473, *nous pouvons toutefois conjécturer... qu'il y en avoit eu beaucoup d'imprimé auparavant l'an* 1470.

Il De la Caille, assorbendo le credute limpide acque alle sorgenti del Naudé, pago si dichiara e soddisfatto: *A Parme,* così scrive (6), *fut imprimé les OEuvres de Balde Jurisconsulte* 1472 *et* 1473. L' Orlandi, facendo eco ai due succennati bibliografi, non esita un istante a dichiarare che « *il primo libro poi che trovasi stampato* « *in Parma egli è* Baldo Giurisconsulto, *ma senza nome* « *di stampatore: porta bensì il luogo e millesimo,* cioè « *Parmæ* 1472, indi va avanti: *Baldi J. C. Opera fol.* « *per Stephanum Coralium. Parmæ* 1473 ». Il Maittaire però non trovando, dietro le proprie indagini, calcoli, osservazioni e sufficienti prove per dargli una sicura esistenza, riportasi al Caille; e Marchand seguendo la stessa

(1) *Biblioth. script. medic.*, t. II, pag. 17.
(2) *Annal. typogr.*, t. I, p. I, pag. 299.
(3) Pag. XIV.
(4) Tom. II.
(5) *Addition à l'Hist. de Louis XI*, chap. VIII.
(6) *Hist. de l'Imprim.* 1689.

ragione, si riferisce al Maittaire; ed ecco come e su qual base poggiasi l' argomento del Baldo che l'Affò ragionevolmente rigetta seguendo la più sana critica, e definitivamente consegna all' obblio questa edizione che dice nel suo *Saggio* (1) « di averne cercato con qualche diligenza... e di averne scritto a molti eruditi per rintracciare simile vantata edizione, senza che mai se ne sia potuto trovare un esemplare: il perchè meco conchiusi, che non valendo l' asserzione dei prelodati scrittori, se non quanto vale quella del solo Naudé, non fosse da curarsi per nulla, almeno relativamente al Baldo, del 1472... Rigettata così la prima supposta edizione, che dirò io del Baldo allegato dal Naudé come impresso in Parma del 1473? Dirò di averlo per immaginario egualmente..., e che di tali sogni componesse poi una chimera il De-Bure, abbeverato a queste non chiare fonti, allorchè parlato avendo delle opere del Barbazza, secondo l' ordine tenuto dal Naudé, soggiunse trovarsi ancora *Baldi de Ubaldis Juriconsulti Opera Juridica, Parmæ per Stephanum Coralium* 1473... così conchiudendo l'Affò, che De-Bure cotal libro non vide... non ci sa dire quali di tanti Trattati di Baldo vi si contengano, di che forma sieno i caratteri, quali le vere ed esatte tipografiche note ». Venendo a maggiore riprova confermata l' opinione del ch. P. Ireneo dall' esternato sentimento di Mercier, dopo aver veduto il di lui *Saggio* (2): *Je n'en crois pas moins aujourd'hui l'édition de Balde* 1473, *aussi chimérique que celle de* 1472; *et comme celle de* 1475 *est incontestable, est très-probable que la mémoire de Naudé l'a trompé*... *il avoit cru voir une édition de* 1473 *lorsqu'il n'avoit vu que celle de* 1475.

Dunque se neppure il Baldo, e per conseguenza nè il lionese Corallo è prototipo e stipite alla tipografia Parmigiana; sarà forse il Portilia col *Commento ai Trionfi del Petrarca?* Così di fatto si è creduto e tanto si è rite-

(1) Pag. XV.

(2) *Supplem. à l'Hist. de l' Imprim. de Prosp. Marchand*, p. 65.

nuto dal ch. P. Affò, e perchè nessun'altra edizione a lui, e per parecchi anni anche dopo di lui, che fosse stata stampata, era nota, e singolarmente perchè trovossi convinto l'Affò, mediante la lettura dell'epigramma posto in fine al *Comento*, in cui viene qualificato il Portilia uomo dedalico, primo a spiegar rapido volo alla nobile impresa, portando per tal maniera somma gloria alla sua patria:

Hæc nam dedalicus posuit Portilia Parmæ
Andreas, Patriæ gloria magna suæ;

e sebbene sia vera l'asserzione relativamente al tipografo Portilia, non si verifica però quanto all'edizione, mentre il dottissimo ed accuratissimo signor Angelo Pezzana, bibliotecario a Parma, mediante le sempre sue commendate cure onde illustrare la patria e lo stabilimento a cui meritamente presiede, fece noto nella II parte delle sue *Giunte e Correzioni al Saggio di Memorie del P. Affò* (1) un' edizione del 1472 inserita nel suo Catalogo, e così descritta:

PLUTARCUS de liberis educandis Guarino Ver. interprete. Hieronymi Presbiteri de Officiis liberorum erga parentes. Basilii Magni de legendis gentilium libris Oratio Leonardo Aretino interprete. —
Eia quibus restat pueri spes unica patrum
Dicite: nã facilis nũc via monstrat iter.
Hoc nã ĩpressit opus nobis Portilia Parmæ
Andreas: Multus cui datur artis honos.
Nono Calendas Octobres. M CCCC.LXXII, in 4.°

Lode sia allo scopritor della bella edizione del Plutarco, la cui data certa toglie ogni dubbio sull'origine della Parmense tipografia e viene ad assicurare l'onorevole rango al Portilia, dichiarato antesignano ai tipografi di quella ragguardevole città; potendosi affermare a buon diritto, che il Portilia, subito dopo terminata l'edizione del Plutarco e fors' anche contemporaneamente, lavorasse intorno l'edizione del *Comento di Francesco Filelfo*

(1) Parma, dalla Ducale Tipografia, 1827.

a' Trionfi di Francesco Petrarca, ultimata in Parma del 1473, 6 marzo: così descritta:

(I) NCOMINCIA el libro chiamato Triomphi D Amore facto: e composto per Lo Excellentissimo e summo Poeta miser Francesco Petrarca de Fiorenza: per amor di Madona Laura: El qual libro e distinctu in capituli XII col comm. di Franc. Filelfo. — Carmina iu fine.

Quæ condam totū lector quesita p orbem:
Queq. tibi fuerant tota sepulta diu
Perlege *Philephi* (sic): nam cōmentaria docte
Narrabunt quicquid continet historia.
Perlege nec dubites dulces cantare triūphos
Exemplo illustres nec minus eloquio.
Hæc nam dedalicus posuit Portilia Parmæ
Andreas: patriæ gloria magna suæ.

Pridie Nonas Martii. M.cccclxxiii.

Ma la lettera di Filelfo, pubblicata dal cav. Rosmini (1), diretta al suo amico Marco Aurelio, nella quale egli fa protesta di non avere neppure sognato d'illustrare i *Trionfi del Petrarca*, e che non sapea se quel comento buono fosse o cattivo, perchè non lo avea letto (2), dimostrerebbe che l'Affò e con lui non pochi altri bibliografi tratti furono in inganno nell'aver creduto, appoggiati al titolo dell' opera ed ai versi posti in fine della stessa, che Filelfo fosse il comentatore, e che al Comento andassero uniti i *Trionfi d'Amore del Petrarca*: errore seguito dall' Audiffredi sedotto dal Catalogo La-Valliere, dal Delandine bibliotecario a Lione; che chiamò apertamente quest' edizione: *Les Triomphes de Petrarque* ecc., e dal Panzer, che egualmente qualificò

(1) Nel t. II, p. 15.

(2) *Ibidem*.

« Marco Aurelio
« Franciscus Philelphus S.
« Audio librorum impressores quos vocant, nescio quos impressisse Commentarios quosdam in Francisci Petrarchæ Triumphos, eosque a mea emanasse officina addidisse in titulo. Ego Commentarii istiusmodi boni ne sint an mali, haud scio, utpote quos neque legerim neque viderim. Sed unum certo scio nihil a me unquam in Petrarcæ Triumphos neque scriptum, nec excogitatum. Itaque vereor factitatum ut nebulo quispiam idcirco id mihi opus ascripserit, quo ex nomine meo suæ versutiæ auctoritatem pareret, quare si quid istiusmodi apud vos fuerit impressum, tu pro nostra benivolentia fraudi occurito, operamque dato, ut is quicumque tandem fuerit, si minus penitus doli mali, derisus saltem videatur. Vale.
« Ex Mediolano Idibus Septembribus 1474 ».

Trionfi del Petrarca, sebbene poi Audiffredi si ritrattasse, ed il Panzer conchiudesse in ultima analisi, che la cosa principale in quest' opera è il Comento, nel quale sono di seguito riportati i versi od i brani dei versi comentati, e non già il testo ordinato de' *Trionfi del Petrarca*.

Pare poi troppo ragionevole dopo la cognizione della lettera succitata, di non poter credere autore del Comento il Filelfo, se autore si ritiene della lettera stessa: confesso che anch' io, astenendomi dall' accusare un dotto scrittore di menzogna, sono d' opinione che Filelfo non si possa asseverantemente riconoscere per il vero comentatore, restando però tuttora libero il campo, onde essere agitata nel foro letterario una causa suscettibile di ragionevole contestazione in argomento di probabilità da una parte e dall' altra.

Leggiamo però i pochi cenni che l' Affò dà alla fine del n.° I (1): « Io credo propriamente che il Filelfo non « terminasse questo suo Comento, che neppure dopo « averlo fin qui scritto lo rivedesse; mentre sendogli « occorso nello scrivere di ricordare certi fatti presenti « alla sua mente, senza che suggeriti gli fossero i nomi « di alcuni particolari soggetti, li lasciò in bianco, sic« come in ben sei pagine del nostro libro si può osser« vare. Dovette essere il Filelfo uomo impaziente e fa« cile a svogliarsi nelle molte cose che intraprendeva; « conciossiachè neppur terminò il *Comento del Canzo« niero del Petrarca*, condotto soltanto sino al Sonetto: « *Fiamma dal Ciel su le tue trecce piova* ecc., onde con« tinuato fu poi da Girolamo Squarciafico ».

Ma e chi non potrebbe sospettare che Filelfo, *uomo impaziente e facile a svogliarsi nelle grandi cose che intraprendeva*, non si fosse pentito di quello qualunque siasi lavoro ch'egli aveva eseguito, e che o per bizzarria, o per capriccio, o per cautelarsi contro le censure, o per altri titoli non iscrivesse la nota lettera, la quale non manca di lasciare qualche suspicione, massimamente che

(1) Pag. LIV e LV.

non indica chi fosse invece l'autore di quel Comento, quando facile sarebbe stato a lui stesso saperlo, mentre l'edizione facevasi, lui vivente, dal Portilia, amico e fors' anche incumbenzato dallo Zarotto a fare quella stessa edizione, e che lo avrebbe avvisato se il Comento non era opera sua, restringendosi invece a dire nella succitata lettera, *che un qualche impostore s' era valuto dell' autorità del suo nome per dare spaccio e fama a quello scritto:* ovvero avendo fors' egli dato mano al lavoro del Comento con troppo precipizio, e non avendo tempo, per *le molte cose che intraprendeva*, di ultimare tale lavoro, e quello che aveva fatto non pensava neppure a rivederlo, che perciò si determinasse a consegnarlo, quale lo avea abbozzato, a qualche suo amico, il quale prevalendosi delle nozioni dettate dalla precipitosa penna del Filelfo, pubblicasse il noto Comento che abbiamo sotto il nome, di Filelfo stesso, e che anche per questo titolo dispiacendogli per le censure che venivangli fatte, volesse colla sua lettera far noto che il Comento non era suo, forse perchè anche altri avevanvi in parte lavorato; potendo perciò noi chiedere: se Filelfo, qualificato nel Comento come autore dello stesso, sia da riconoscersi tale, non ostante la negativa dichiarazione emessa nella succitata lettera, ovvero se ad altro scrittore debba attribuirsi il Comento per il solo motivo dell' esplicita confessione di Filelfo?

E perchè meglio si possa giudicare questa causa, aggiungerò qualche circostanza che spiegando d' avvantaggio le qualità di Filelfo potrebbe forse crescere i non mal fondati sospetti relativi alla emessa sua dichiarazione. Il duca Filippo Maria Visconti, grande fautore ed encomiatore delle poesie del Petrarca, ordinò al Filelfo di distendere un comento su quelle poesie, ed egli di buon grado eseguendo i comandi del suo signore, così nel proemio, rivolto al Duca, non senza orgoglio gl' indirizza il discorso: *Tanto più volontieri ho intrapreso questo Comento, quanto dalla tua excellente signoria non solo invitato sono stato, ma pregato, lusingato, et provocato.*

E chi a tali sentimenti non si sarebbe aspettato un lavoro da meritarsi la comune estimazione e di vederlo perpetuato colle comentate poesie? Eppure quel Comento, stampato la prima volta del 1476 in Bologna, trovasi pieno d' ingiurie contro il Petrarca, Madonna Laura, la Casa De Medici, non avendo risparmiato la pontificale tiara; ed oltre d' essere pieno di erronee, assurde e stravaganti spiegazioni, trovasi scritto con uno stile basso e rozzo che ben si meritò d' essere, direi quasi, sepolto nell' obblio!

Non si farebbe forse qui luogo a sospettare che Filelfo, pentito di quel suo pazzo lavoro, non avesse emessa una consimile dichiarazione alla più sopra indicata, onde non farsi autore del Comento delle Poesie del Petrarca, se non vi esistessero e la testimonianza del Duca Filippo, che glielo ordinò, e le espressioni proemiali, che *volontieri aveva intrapreso questo Comento!.... non solo invitato, ma pregato, lusingato, et provocato*, e non avendo coraggio di smentirsi autore di quell' opera, che diggià era in mano del Duca, e che anche contro di lui volontà sarebbe stata impressa colla introdotta tipografia, tentava ogni via per farla dimenticare, siccome rilevasi da una sua lettera scritta il 13 febbrajo 1470 *Episcopo Aleriensi*, il quale gli avea fatta richiesta d' una copia dei suoi comenti ai sonetti ed alle canzoni del Petrarca, onde farli stampare: lo riscontra colla massima freddezza, che non ne avea esemplare alcuno, e che nè tampoco sapea chi ne possedesse (1): cose tutte che ben ponderate lasciano un grande dubbio ancora sulla verità asserita nella succitata lettera di Filelfo.

Varie sono le copie di questa edizione, alcune delle quali trovansi in Roma, in Parma, in Piacenza ed altrove.

Nel tempo che Portilia stava per ultimare l' edizione del *Comento ai Trionfi del Petrarca*, venne a stabilirsi in Parma il lionese Stefano Corallo, il quale essendo

(1) *Rosmini*, loco cit., nota 2.

facoltoso e possente avea dato alla sua nuova tipografia un carattere assai imponente e magnifico, non senza forse qualche scapito al Portilia, e nel giorno 19 marzo ultimò la sua prima edizione:

PUBL. Papin. Statii Achilleidos.

Quando il Corallo lavorava intorno la suddetta edizione di Stazio venne a lui pure riferito che *Andrea Belforte*, conosciuto sotto il nome di *Andrea Gallo*, aveva nella città di Ferrara, probabilmente verso la fine dell' anno 1472, diggià stampata l'*Achilleide*, forse furtivamente sottrattagli in copia, e quindi pieno il Corallo d'affanno e di rabbia, vedendosi prevenuto nel suo lavoro, tentando ogni mezzo onde vendicarsi, pose ogni assidua cura, perchè la sua Parmense edizione fosse perfettamente e nel più breve spazio di tempo compita; siccome rilevasi dalla sottoscrizione in fine dell' edizione: *Si quas optime Lector hoc in opere lituras inveneris, nasum ponito, nam Stephanus Corallus Lugdunensis invidorum quorumdam malivolentia lacessitus, qui idem imprimere tentarunt, citius quam asparagi coquantur, id absolvit, ac summo studio emendatum literarum studiosis legendum tradidit. Parmæ* MCCCCLXXIII X *Cal. Aprilis*, cioè pubblicato tredici giorni dopo il Comento stampato dal Portilia il 6 marzo, in 4.°

CATULLI Carmina, et Statii Silvæ. — Impressum Parmæ per me Stephanum Corallum. Anno Christi M.CCCCLXXIII, secundo Cal. Septembris, in fol. par.

Questo rarissimo libro, che abbraccia due poeti, il de-Bure dice di non averlo potuto vedere in tutta Parigi; ma nel Catalogo della Collezione Pinelliana, che ora sta in Inghilterra, viene ivi registrato, siccome esistente, dall' ab. Morelli, che lo dichiara *exemplar integerrimum libri longe rarissimi* (1): un secondo esemplare, mancante però della prima carta, arricchisce la Biblioteca Vaticana; ed un altro trovasi nella Biblioteca di Parigi.

(1) *Bibl. Pinell.*, t. II, pag. 318.

ANDREAE Barbatiae Repetitio egregia ac peregrina Legis cum acutissimi c. de Fideicommissis. — Impressa Parmae per Stephanum Corallum de Lugduno die sexta mensis Mai anno millesimo quatercentesimo (sic) septuagesimo quarto, in fol. mai. semigoth. col. dupl.

MATTHAEI Mattasillani Bononiensis Dicta etiam notabilia — Illustriss. Doctoris domini Matthaei Matasillani notabilia diligentissime correcta, et per Magistrum Andream Portiliam Parmae impressa expliciunt; sine nota anni, sed verisimiliter circa ann. 1474, in fol.

BALDI De Vbaldis de Perusio super usibus feudorum commentum. Item de pace Constantiae. — Impressum Parmae per Stephanum Corallum De Lugduno. Regnante inuictissimo Mediolani Duce Galeacio Maria quinto anno domini millesimo quadrangentesimo (sic) septuagesimo q̄to. (1475), in fol. max.

CAII Plinii secundi (veronensis) Naturalis Histor. — Caii Plinii Naturalis Historiae libri tricesimi septimi et ultimi finis. Impressi Parmæ ductu et impensis mei Stephani Coralli Lugdunensis M.CCCCLXXVI. Regnante ecc. Perpulchra editio in fol. max. char. rom. cum litteris initialibus, ac frontiapitio depictis. Extat in Bibl. Braydensi.

LUCII Flori Gestorum Romanorum Epithoma. Præcedit. Ad Magnificum Comitem Petrum Mariam Rubeum Parmensem Philippi Beroaldi (editoris) bononiensis epistola; in qua inquit ille se, rogatu Stephani Coralli impressoris solertissimi L. Florum curiose diligenterque emendasse. — Flori epithomatis liber ultimus finis, in 4.° fol. 78 char. eod. quo Corallus Catul. et Plin. impressit; probabiliter ann. 1476.

M. TULLII Ciceronis. De Officiis libri tres. De Amicitia. In Somnium Scipionis. — Impressum Parmae Anno MCCCCLXXVII. Regnante ecc ... Duce Mediolani, XI. Januarii, in fol. char. rom. cum char. Stephani Coralli.

P. OVIDII Nasonis opera. — Impressum Parmae ductu et impensis mei stephani coralli lugdunensis MCCCCLXXVII. die primo Julii, in fol. par. char. rom.

BAPTISTÆ Marchionis Palavicini Episcopi Regiensis Historia flendæ Crucis et funeris Domini nostri Jesu Christi ad Eugenium IV. S. P. cum multis aliis carminibus.

Impressere fratres opus hoc cartusie parme

Quibus Augustinus genue tunc prefuit ortus

M.CCCCLXXVII. Decembris, in 4.° In Cænobio Cartusiæ Parmæ per fratres Carthusienses, non per fratrem Augustinum, ut male intellexit Orlandius (per Augustinum Genoensem) secut a Maitt. Vide etiam ea quæ dixi Tarvisii circa editionem Gerardi de Lisa 21 febr. 1493.

BARTOLI de Saxoferrato lectura super secunda parte Digesti novi. — Parmae impressum opera: ac industria Andree Portilie: Ab exemplari Veneto excerptum ... finit anno domini MCCCCLXXVIII. tertio Idus Martii. Deo Laus Honor et Gloria, in fol. maj. col. dupl.

Io non lascierò qui di abbastanza commendare le dotte osservazioni del ch. bibliotecario Pezzana, per le quali dal Catalogo parmense da lui con non poca fatica compilato escluse le due suppositive e chimeriche edizioni *Calphurnii Eglogæ*, riferiteci come dubbiose anche dall' Affò e dal Panzer colla data di Parma 1478, e *Columella de Coltura Hortorum* colla stessa data, affermando il lodato scrittore di non averle potuto rintracciare in luogo alcuno, e non esistenti realmente che nella penna dell' Orlandi e di chi ciecamente lo seguì.

VIRGILII Maronis Partheniæ Mantuani opera. Accedunt Copa, Moretum, Diræ, De est et non, De Rosis, Culex, Priapeia ecc. — Finis. Summæ Virgilianæ Narrationis in tribus Operibus Bucolicis, Georgicis, et Aeneidae. Impressum parmæ opera et impensis Andreæ Portiliæ Anno Domini MCCCCLXXIX. Quarto Idus Maii, in 4.° maj. char. rom.

Questa edizione è simile a quella stampata dallo Zarotto in Milano del 1475, nella quale a Virgilio si dà l'epiteto di *Parthenias*, che ben meritava per la sua modestia ed illibatezza, ma che non si avrebbe potuto applicarlo a questa edizione parmense, dove vi sono uniti alcuni poemetti che urterebbero con tale qualificazione.

P. OVIDII Nasonis Metamorphoseos Libri. — Publii Ovidii Nasonis Metamorphoseos Liber finit. Impressum Parmae (per Andream Portiliam juxta Denis) MCCCCLXXVIIII, in fol. par.

GULIELMI Caorsini Rhodiorum Vice-Cancellarii obsidionis Rhodiæ urbis descriptio (Parmæ circa ann. 1480), in 4.°

Questa edizione, riferitaci da Panzer (1), seguendo Affò (2), fu creduta stampata in Parma nel 1480, siccome ha opinato Muratori (3); ma osservando il marchio della carta ed altri particolari, non si allontanerebbe dal vero chiunque la giudicasse edizione di Ve-

(1) T. II, pag. 259, n.° 46.
(2) L. c., pag. LXXVII.
(3) *Rer. Ital.*, t. XXII, col. 357.

nezia, la quale poi fu mandata a vendersi sulle piazze di Parma, come in questa parte ottimamente afferma il lodato scrittore. *Hoc mense novembris (anno 1480) ubique per civitatem et plateas vendebatur Epistola eloquentissima condita sermone (idest latino) de bello Turci hac aetate promoto Rhodi in quo bello Turci victi sunt et expulsi.*

CAI Plynii Secundi Naturalis Historia. — Caii Plynii Secundi Naturalis Historiæ liber tricesimus septimus et ultimus finit. Parmæ impressus opera et impensa Andreæ Portiliae Anno Nativitatis Domini M.CCCCLXXX. Idibus Februarii. Regnante Illustrissimo Principe Joanne Galeazeo Duce Mediolani: Sequuntur Disticha A. Aicardi

Andreas prodesse volens Portilia multis
Gratum opus impressit Plynion ære suo.
Temporibus priscis etc. — In fol. max. char. rom.

DIVI Hieronymi Tractatus et Epistolæ. — In calce volum. I, duo enim complect. opus: Divi Hieronymi Epistolarum Partis Primæ volumen feliciter finit Die. XVIII. Januarii M.CCCC.LXXX. — In calce vol. II: Divi Hieronymi Religionis Ecclesiasticæ doctoris eximii huic secundo Epistolarum volumini finis imponitur. Quod quidem opus una cum priori volumine in urbe Parmensi diligenter et emendatum et impressum est. Anno natalis dominici M.CCCC LXXX. Idibus Madiis... ΤΕΛΟΣ, in fol. maj. char. rom., ut videtur, Andreæ Portilia, cum tabula in initio. Cl. Affò putat hanc editionem, qui omnium splendidissima vocat, esse potius Angeli filii Ilarii Ugoletti parmensis, de quo infra.

CAII Julii Solini Rerum memorabilium collectanea. — Impressum Parmæ per Andream Portiliam Anno dni MCCCCLXXX. XIII. Kalen. Januariis (sic), in 4.° char. rom. Extat in mea collectione. Maitt. aliam refert edit. Solini anno 1483, sed cl. Affò rationabiliter unam eamdemq. hujus anni esse putat, ideoque delendam esse e catal. recte judicavit cl. Pezzana.

P. OVIDII Metamorphoseon edente Domitio Calderino. Præcedunt Tabulæ Fabularum Ovidii metamorphoseos. — Finis Impressum Parmæ Opera et Impensa Andreæ Portiliæ. M.CCCCLXXX. Idibus Maiis Ioanne Galeazio Maria Mediolani Illustrissimo Duce Regnante fœliciter, in fol. char. rom. Editio anni 1486 non extat, ideoque delenda.

ÆMILIUS Probus de vita excellentium imperatorum. — Parmæ 1480. Editio incerta, et exclusa a cath. Pezzana.

NONII Marcelli Peripatetici Tiburticensis compendiosa doctrina ad filium de proprietate sermonum. — Impressa Parmæ M.CCCCLXXX.

Acced. Festi Pompeii diligenter emendati liber, absque ulla subscript. Item: M. T. Varronis de Lingua latina cum castigationibus Pomponii Læti. — Impressum Parmæ. M.CCCC.LXXX. Tertio Idus Decembris, in fol. cum char. rom., ut videtur, Andreæ Portilia. Belong. Crevenna III, pag. 24, tribuit Stephano Corallo, nam revera char, similis videtur Ovidio 1477.

TERENTII Comoediae cum castigationibus Pomponii Laeti. — Parmae 1480. Panzer, t. II, p. 354, n.° 20 cum cl. Affò notat fabricatam esse hanc editionem apocrypham ex M. Terentii Varronis de lingua latina c. castig. Pomp. Laeti h. a. certo certius est.

PUBLII Terentii Afri Comœdiae. — Publii Terentii Afri Poetae Comici Andriae Finis. Impressum Parmae per me Genexium del Cerro Anno Nativitatis Domini M.CCCCLXXXI pridie xl' Augusti Regnate Illustrissimo Pricipe Joane Galeazio Maria Duce Mediolani, in fol. Editionis hujus rarissime relatæ a cl. Pezzana duo extant exemplaria, unum in Bibl. s. Marci Venetiarum, alterum in Spenceriana. Latuit Panzer.

CLARISSIMI Viri Antonii Volsci Expositiones in Heroidas Ovidii. — Impressum Parmae opera et impensis Andreae Portiliae anno salutis MCCCCLXXXI. VI. Idus Septembris, in fol. char. rom. Cl. Affò pag. LXXXIII. notat: Textum Ovidii non exhibet editio hæc.

CAII Plynii Secundi Naturalis Hystoria. — Parmæ impressus opera et impensa Andreæ Portiliæ. Anno Nativitatis Domini M.CCCC.LXXXI. Octavo idus iulii. Regnante ecc. sequunt. carmina A. Aicardi, et alia ut in preced. edit. ann. 1480. Hæc est tertia Parmæ, in fol. max. char. rom.

QUESTIONES super tota philosophia magistri Joannis Magistri (De Magistris) doctoris parisiensis cum exploratione textus Aristotelis, secundum mentem doctoris subtilis Scoti. — Impressum Parmæ anno... 1481. die vero XIIa. mensis Decembris, in fol. goth. min.

SILII Italici de secundo bello Punico Libri XVII. — Anno Dnici Natalis MCCCCLXXXI. Die vero XVI. mensis Novembris. Parmæ. Acced. Vita Auctoris, in fol.

P. VIRGILII Maronis opera, Bucolica, Georgica, Æneis, Catalecta, Priapeia † Georgica et Æneis cum argumentis. — Impressum Parmæ † Anno † d † M.CCCCLXXXII † Kl' a Martias (27 febr.) sine indicio typogr. sed cum char. rom. Andreæ Portilia seq. Æsopi.

ÆSOPI Vita et Fabulæ e greco in latinum a Rimicio translatæ. — Impressum Parmæ opera... Andreæ Portiliæ Anno Dni Millesimo quadringentesimo octuagesimo secundo decimo septimo Kal. Aprilis, in 4.° char. rom. Editio anni 1487 falsa est.

DATI Augustini senensis Liber de dictamine et modo orandi seu Elegantiolæ Latini Sermonis. — Parmæ per Andream de Portilia (circa ann. 1482), in 4.°

FR. NICOLAI Dorbelli de Francia ord. min. logica secundum doctrinam doctoris subtilis Scoti. — Emendatum est etiam summa cum diligentia per venerabilem Religiosum fratrem Petrum de Parma Ordinis Minorum de observantia, et in eadem civitate impensis Damiani de Moyllis, et Joannis Antonii de Montalli ad studentium utilitatem... fideliter impressum 1482. die ultimo mensis Aprilis, in 4.° p. char. goth.

Moylli e Montalti erano socii cartolai e venditori di libri a Parma, e non già tipografi.

DATI Augustini Senensis de Dictamine et modo orandi libellus (vel ejusdem Elegantiæ). — Parmae feliciter impressum per Deiphoebum de Oliveriis Anno salutis 1483. Ad VI. Idus Apriles, in 4.°

M. ANNÆI. Lucani Pharsalia. Præced. tetrast.: Corduba me genuit etc. — Parmae feliciter impressum per Deiphoebum de Oliveriis Anno M.cccclxxxiii. XI. chalendas Junias. Item carmen: Pharsalias acies cognitaque praelia quisquis Nosse cupit: ecc., et tandem M. An. Lucani Vita, in fol. char. rom.

JOHANNES Baptista Strimerius Tacuinum pro anno Domini 1485, in 4.°

Assomigliando i caratteri a quelli coi quali l' Olivieri impresse in Parma il suddetto Lucano, ha, non senza ragione, il ch. Pezzana creduto di forse attribuire allo stesso tipografo l'edizione del Taccuino fatta sicuramente del 1484, dovendo servire per l'anno 1485.

ALEXANDRI de Villa Dei Doctrinale. — Parmae Angelus Ugoletus 1486, in 4.°

FR. CHERUBINI min. ord. ad Jac. de Bongannis (Borgianis), spiritualis vite compendiosa regula, seu *Regole della vita spirituale*. — Impresso in Parma per Maestro Angelo de Ugoleti. Nel anno de nostro Signore Jesu Christo MCCCCLXXXVII. A. di primo de Marzo. Acced. ejusd. *Vitæ matrimonialis regula* — et Angelum Ugolettum eiusque ere dei gratia expleta idibus Marcii Anno MCCCCLXXXVII. Parmæ, in 4° char. rom. cum litt. init. ligno incis. Editiones hujus anni relatæ ut dubiæ a cl. Affò et a Panzer, Franc. Rholandelli Emend. in Ter. Var ecc. et Æsopi Vita et Fab. traductæ per Rimicium, exclusæ fuerunt a Pezzana.

INCERTI Auctoris, vulgo, Pindari Thebani, Homerus de

Bello Troiano. — Parmae per Angelum Ugoletum. 1488, in 4.° Editio relata a cl. Pezzana in suo *Supplemento alle Giunte*, ecc.

CALPHURNI, et Nemesiani Bucolicæ. — Impressum Parmæ per Angelum Ugoletum: item Epitaphium Romæ in lapide. A. V. (Ang. Vgolet.) sine anni nota sed circa 1490, in 4.°

DIVI Augustini Opuscula varia. — Impressum Parmae per Angelum Ugoletum Civem Parmensem Anno Domini M.CCCCLXXXXI. pridie Kalen. Aprilis, in fol. parvo cum signat. Extat in mea collectione.

HOMERI Iliados Epitome exametris versibus a Pyndaro quodam exarata. — Parmæ impressa est: sumptibus propriis ac opera industriaque Angeli Ugoleti parmensis MCCCCLXXXXII. Kalendis Junii, in 4.° char. rom.

HOMERI Batracomyomachia Carolo (Marsupiuo) Aretino interprete. — Impressum Parmae per Angelum Ugoletum. MCCCCLXXXXII. die XXV. Julii, in 4.° char. rom.

EL LIBRO de sancto Justo Palatino de Franza (in ottava rima). — Impresso in Parma per Angelo Ugoleto a di XX. di zenaro 1493, in 4.°

Non si sa su quale appoggio il Zaccaria (1) apponesse ad una edizione esistente in Milano la nota tipografica 1485. Il Sassi (2) cita una edizione milanese fatta *per Philippum dictum Cassanum de Mantegatiis* 26 aprile 1493.

JO. LUCIDI Catanei Mantuani Orationes in funere Barbaræ Marchion. Mantuæ habita 1482: in funere Francisci Gonzagæ Cardin. Mantuani: item Epecedion Friderici Gonzagæ III ecc. — Impressa Parmæ per Angelum Ugoletum die prima Martii M.CCCC.XCIII, in 4.° char. rom.

CLAUDIANI Opera. — Per Thadæum Ugoletum Parmensem Impressa autem per Angelum eius fratrem Parmæ: anno domini M.CCCC LXXXXIII nono Kalendas maias, in 4.° char. rom. cum insign. typ.

M. FABII Quintiliani Declamationes CXXXVI. a Tadeo Ugoleto recognitæ. — Parmæ finiunt per Angelum Ugoletum Parmensem Olimpiade quingentesima sexagesima octava... MCCCCXCIII Quinto nonas Julii, in fol. char. rom.

STATUTA Magnificæ Civitatis Parmæ publicata Anno Dom. M.CCCC.XCIII, die XII Junii: — Finiunt statuta Magnifice Comunitatis Parme probata et confirmata per illustrissimum Dominum no-

(1) *Excurs. literar.*, part. I, p. 113.
(2) *Hist. typ.*, p. 594.

strum Jo. Galeaz. Ducem Mediolani sextum gubernante inclito Ludovico Patruo. — Impressa Angeli Ugoleti civis Parmensis Hilarii Ugoleti filii diligenti cura et opera solerti. Olimpiade DLXVIII. idest anno a nativitate Christi M.CCCC.XCIIII. XVI. Kal. Octobris, in fol. char. rom.

FRANCISCI Marii Grapaldi de partibus Aedium libri duo. Præced. Epist. nuncupat. auctoris ad Horlandum Pallavicinum. — Angelus Ugoletus Parmensis Impressor (1494) editio originalis, in 4.°

La data dell'anno rilevasi chiaramente da quanto premise l' Ugoleto alla seconda edizione eseguita dal 1501, essere cioè quest' opera stata stampata in Parma nel 1494, secondo anche riferisce ed opina David Clement (1), sebbene la riporti all' anno 1500.

FR. BONVICINI de Ripa Vita scolastica moralis. — Parmae impressa est per Angelum Ugoletum Parmensem 1495. die 26. di Marzo, in 4.°

Questa operetta, diretta ad imprimere nei fanciulli le virtù e le buone costumanze, venne più volte ristampata, ed oltre quelle riferite dal Panzer e dal Tiraboschi in Venezia del 1501, e dall' Affò del 1495 7 agosto: *Venetiis per Theodorum de ragazonibus*, il Mercier ne indica altre tre, la prima impressa in Milano per *Dominicum de Vespolate: et Jacobum de Marliano die 27 Jan.* 1479; l'altra stampata in Brescia del 1495, e l'ultima di Parigi fatta da Guido Mercatore del 1497.

AUSONII Opera Nuper reperta. Præced. Privileg. quod Ludovicus Maria Sfortia nuncupat: Il Moro, Dux Mediolan. Angelo Vgoleto dedit Julii 28† 1498 imprimendi operas Ausonii. — Expliciunt Opera Ausonii poetae celeberrimi fragmentata, quae temporum iniuria ad nos pervenerunt a Thadeo Ugoleto Parmensi diligenter recognita etc.... Impressum Parmae per Angelum Ugoletum Parmensem Anno Dom. 1499 die x mensis Julii, in 4.° Ultima editio Ugoletti Parmae facta seculo xv cum nota anni.

Il Mercier non poteva abbastanza commendare questa edizione dell' Ausonio dell' Ugoleto per le molte cose la prima volta aggiunte, e massimamente per essere la prima in cui trovasi l' *Epitome Homerica Iliadis* in prosa,

(3) *Bibliothèque curieuse, ou Catalogue raisonné de livres difficiles à trouver.* Gottingen 1750-60, vol. IX, p. 269.

opera, dice, che nei MS. del XIV secolo della biblioteca Malatesta viene attribuita al Petrarca.

OVIDII Metamorphoseon. — Parmæ 1496.

Questa edizione essendo citata dal P. Burmanno, che dice essere a lui assai cara, viene inserita nel catalogo Pezzana, tanta essendo l'autorità del dotto scrittore, e sarebbe ben anche probabile che la stampasse l'Ugoleto, essendo il solo stampatore, per quanto sappiamo, che lavorasse in Parma co' suoi tipi alla fine del secolo XV. Questa edizione non ricordata nè da Santander, nè da Panzer, nè da Affò, trovasi ora registrata nel catalogo Pezzana mediante le di lui diligentissime indagini praticate all'intento.

Nella biblioteca Spenceriana (1) descrivesi l'opera *Ciceronis Topica*, in 4.°, la quale dal D'Elci viene attribuita a Parma e stampata da Corallo; sembrando che anche il bibliotecario Pezzana non sia lontano dal ritenerla tale e *da accrescere il novero delle sovra descritte* nel suo catalogo.

L'ab. di S. Leger, Pinelli Matteo, Affò e Pezzana non ammisero altre edizioni nei cataloghi di Parma, e ragionevolmente esclusero l'opera intitolata: *Martiani Minei Felicis Capellæ Afri de Nuptiis Philologiæ et Mercurii libri duo. De Grammatica... de Astronomia, de Musica libri septem. Parm.* 1494. Il signor de Licthenthal avendola ammessa nel suo Dizionario e Bibliografia della musica (2), venne dal signor bibliotecario Pezzana chiesto *delle prove che lo spinsero a far risuscitare questo cadavere*; e lo stesso rispose che null'altro poteva aggiugnere, fuor solamente che essa è indicata tal quale nella letteratura generale della musica del dottore Forkel, stampata in Lipsia nel 1792, in 8.° (3), e che ivi è detta prima edizione. Il sullodato Pezzana non avendo maggiori prove per ammettere tale edizione, la escluse, ed agli argomenti, dice (4), riferiti dall'Affò per combattere l'edizione Parmense del 1494, si può aggiugnere un negativo.

(1) Vol. I.
(2) A f. 69 del t. III.
(3) A facc. 51.
(4) A facc. 38 delle *Giunte*, ecc.

Il de la Caille, qualificato da Fournier il giovane (1) *Auteur... le moins exact, et le moins instruit des Historiens de l'Imprimerie*, la di cui opera dal Des-Maizeaux (*Annot.* alle lettere scelte di Bayle) (2) si chiama *une des plus misérables compositions, qu'on ait jamais faites en ce sorte: entreprise avec trop de témérité par un homme, qui n'avoit ni la génie, ni la capacité nécessarie pous y réussir, et dans laquelle il n'y a point de page, où l'on ne trouve au moins quelque bevue grossière*: questo fallace scrittore dà esistenza in Parma a due nuovi e totalmente da lui imaginati tipografi, l'uno è Michele Manzolino che lo fa editore in quella città del *Tito Livio* colla nota tipografica del 1480; e Matteo Caprasso, che dice parimenti avere stampato del 1494 in Parma *Franc. Ferrariensis Opuscula*, sognando così una nuova edizione, e contraffacendo anche nel supposto caso il vero cognome di *Copocasa* con quello di *Caprasso*, il quale nelle latine edizioni altrove stampate sottoscrivevasi *Capcasa*, ovvero *Codecha*, e nelle volgari *Co de chà*, che nel lombardo dialetto equivalgono a *Capo di casa*. Basta seminare un errore per vederne bentosto nascere abortivi germoglj che raccolti vennero dall'Orlandi e dal De-Bure, il quale parlando di un Ovidio del 1489, vi appone la nota tipografica: *Parmæ per Matheum Capcasam Parmensem*, sebbene sia abbastanza provato che nè il Manzolino, nè il Capocasa, per quanto sinora ci è noto, non ebbero in patria tipografia, avendo il primo lavorato in Treviso, fors'anche in Venezia, ed il secondo, giusta il sentimento di Affò e Panzer, egualmente nelle due stesse città. Del pari poi restando esclusi dalle Parmensi edizioni il *Transito di S. Girolamo* del 1489, stampato altrove, e gli *Opuscoli di Fra Giovanni di Ferrara* del 1494.

Se la tipografia Parmense si rendette celebre negli annali del secolo XV, non ha cessato però anche nel seguente secolo di mantenere l'originaria sua fama, sebbene

(1) *Del' Orig. de l'Imprim.*, pag. 50. (2) T. III, pag. 795.

non ancora fosse arrivata a quella meta, che la palma sapesse disputare agli Aldi, ai Giunti ed ai Torrentini: e se per la moltiplicazione delle tipografie in Italia, o più per la nota avida speculazione dei successivi tipografi, portò in non poche città un funestissimo decadimento nell'arte tipografica, Parma però, fatta fra le città lombarde assai celebre nel secolo della cotanto bella e cotanto utile invenzione, non partecipò agli influssi maligni che tentarono d'infievolirla; e se nel secolo XVI ed in parte del XVII non accrebbe lustro e pregi, mantenne però quelli che ereditati avea da' suoi maggiori, finchè vide apparire sul di lei orizzonte un astro novello, che all' arte tipografica in generale, ed alla Parmense in particolare portò tutto quello splendore e quella magnificenza, che nella esuberanza de' desiderj avrebbe bensì potuto imaginare, ma giammai aspettare. Giambattista Bodoni, nativo di Saluzzo nel Piemonte, onore d'Italia, fu il grande maestro che alla tipografia diede il maggiore incremento ond' era essa capace e d'onde venne arricchita; Bodoni fu il tipografo che in Parma perfezionò e sorpassò tutti coloro che in Europa lo precedettero, ed il di lui nome impresso nelle direi quasi infinite sue edizioni, risonerà sempre glorioso nei fasti tipografici d' Italia.

§ 57.

Piacenza.

La bella ed antica città di Piacenza, nel ducato di Parma, situata al confluente della Trebbia nel Po, in uno de' più importanti punti militari dell' alta Italia, che fu patria di uomini celebratissimi, e tra gli altri di Lancelloto Anguissola, di Calisto da Piacenza, di Isabella Sforza, di Ferrante Pallavicino, di Porta, di Braccioforte, del Gioja ecc., questa città non fu estranea alle glorie tipografiche del secolo XV, sebbene, per essere città forte e soggetta a continui assedj e guerre, non la lasciassero assecondare l'ardore con cui accolse e protesse l'arte che

a tanti vantaggi dell' umana società era non appena apparsa sul suolo europeo. Quattro sole edizioni finora si trovano stampate coi tipi piacentini, e sono le seguenti:

BIBLIA Latina. — In calce Veteris Testamenti. — Vetus testamentum a religiosis viris ac prudentissimis correctum, atque per me iohannem petrum d' ferratis cremonensem placentie impressum Anno dni. MCCCCLXX. quinto feliciter explicit. — In calce Novi Test. — Explicit liber actuum apostolorum (qui in hac edit. ultimus est) cum reliquis novi libris testamenti summa diligentia impressus, finis, in 4.° char. goth. min. col. dupl.

DE SALECETO Gulielmi Placentini Summa conservationis et curationis. — Placentinæ impressum ad exemplar originales ipsius magistri Gulielmi anno ab incarnatione Domini MCCCCLXXV (Notandum vero quod nonnulli legunt potius MCCCCLXXVI cum seq. editione), in fol. char. rom.

DE SALECETO Gulielmi Placentini Cyrugia. — Explicit opus magistri Gulielmi de Saleceto in Cyrugia Placentiæ impressum... Anno M.CCCC LXXVI. die XXV. Maii, in fol. char. rom. Editio extremæ raritatis. Hæc impressa fuit Venetiis cum hoc titulo:

CIROXIA de Maistro Guilielmo (Saliceto) di piazenca vulgarmente fatta (V. Venezia ann. 1474, pag. 485).

DE HYBERNIA Thomæ Tabula originalium sive Manipulus Florum secundum ordinem alphabeti extracta ex libris XXXVI auctorum. — Placentiæ per me Jacobum de Tyela Alamanum anno 1483. quinta die Septembris, in fol. char. goth.

§ 58.

Firenze.

Molto controverso è l' anno in cui ebbe principio la tipografia in Firenze, vaga e bella città, capitale del granducato di Toscana, famosa per essere stata la culla delle lettere, delle scienze e delle belle arti risorte, e che fu la fortunata patria di Dante, Boccaccio, Petrarca, Machiavello, Alamanni, dei due Acciajuoli, Guicciardini, Cellini, Gallileo, Michelangelo, Vespucci, Alberti ecc. Mannio (1), seguito dal Tiraboschi, ci riferisce come prima

(1) *Lezione della prima promulgazione de' libri in Firenze*, pag. 8.

edizione di Firenze la *Vita di S. Catharina da Siena*, impressa per Bernardino e Domenico Cennini 1471; ma Giovanni Alberto Fabrizio (1) ed altri pretesero sostenere che del 1470 avesse principio la tipografia in Firenze coll' edizione del *Decamerone di M. Gio. Boccacci*, intorno la qualeleopinioni de' bibliografi sono assai controverse, perchè non si sa, come scrive il Bonamico (2), *da chi nè dove?* perchè nell' esemplare di questa prima stampa non si legge nè data d' anno, di luogo e nome di stampatore: per cui ebbe ben ragione di dire il ch. Audiffredi (3), che *Hariolantur ergo qui ejusmodi edit. Florentiæ, annoque* 1470 *omnino adscribunt.* Alcuni altri rigettando le suddette due edizioni pretendono essere la prima di Firenze l' *Historietta amorosa fra Lionora de Bardi e Hippolito Bondelmonte di Firenze, impressa nel* 1471, in 4.°, senza data di luogo e nome di tipografo; ma nessuna convincente prova ci esibiscono per dichiararla di Firenze; per cui Deburio (4) sotto la stessa edizione appose questa nota: *On croit communement, que l' édition en a été publiée à Florence; mais l'ancienneté de la date de son impression pourroit cependant, à juste titre, donner lieu d'en douter.* L' edizione prima di Firenze adunque si deve ripetere dalla seguente, riferita da Maittare, da Audiffredi, da Panzer e da altri.

M. SERVII Honorati Commentarii in tria Virgilii opera, Bucolica, Georgica et Æneidum. — In fine Bucol. — AD LECTOREM. FLORENTIÆ. VII. Idus Novembres. MCCCCLXXI. Bernardus Cennnius (sic) aurifex omnium iudicio præstantissimus: et Dominicus eius. F... expressis ante calibe caracteribus, ac deinde fusis literis volumen hoc primum impresserunt. Petrus cenninus Bernardi eiusdem. F. quanta potuit cura et diligentia emendavit ut cernis: Florentinis ingeniis nil ardui est. — In fine Georg. — AD LECTOREM FLORENTIÆ. V. Idus Januarias MCCCCLXXI (legendum, ut verisimile videtur, MCCCC.LXXII) *Bernardus Cenninus aurifex* etc. ut sup. — In fine Æn. — Servii Honorati Mauri In Æneidis Libros Explanatio Finit. Item, interposito spatio: Ejusdem ad aquilinum de natura

(1) Lib. II.

(2) *Raccolta d' opuscoli scientifici*, t. I, pag. 379.

(3) *Specimen historico-criticum*, edit. ital. sæc. XV, pag. 257.

(4) *Bibliogr. Instruct. Belles Lettres*, n.° 3765.

syllabarum libellus incipit. — In calce totius volum. AD LECTOREM Bernardinus Cenninus... Absolutum opus Nonis octobribus MCCCCLXXII. Florentiæ, in fol. char. rom. sine signat. Panzer in nota ad hanc edit. scribit: Meermanus in Origin, c. IV, p. 95, Alexandri de Villa Dei Doctrinale, per Venturinum emendatum et a Cenninis impressum primum esse librum Florentiæ editum, statuit. Vide ea quæ dicta sunt a me in typogr. Albæ vel Acqui.

IL PHILOCOLO (cioè libri V de gli amori di Florio et de Biancifiore) di: M: G: Bocchaccii. — Magister iouannes petri de magontia scripsit hoc opus florentie Die: XII: nouembris: MCCCCLXXII, in fol. Probabiliter referenda est hæc editio ad ann. 1492; nam hoc tempore Jo. hic de Maguntia inter Florentinos typographos demum comparet.

Il ch. Audiffredi (1) crede di attribuire alla tipografia di Firenze la seguente edizione:

INCIPIT. Confessionale. In. Vulgari. Sermone. Editum. Per Venerabilem. P. D. Antonium. Archepiscopum (sic) Florentiæ. Ordinis: Prædicatorum. — Finis sub: Anno: Domini. M.CCCC.LXXII: Die XV: Mensis: Aprelis (sic): AI. Accedit ad calcem.

SERMONE: Che: Fece: Vn: Fra: Jordano: In: Pisa Del: Corpo: De: Christo: Vno: Giovedì: Sancto, in 4.° Vide circa hanc edit. ea quæ notat Audiffredus loco cit.

Da quest' anno 1472 sino al 1476 non troviamo finora alcuna altra edizione con data d' anno. Nè saprebbersi investigare i motivi dell' oziosità dei torchj tipografici firentini in una città tanto rispettabile in ogni ramo d' industria meccanica e letteraria. Non sarebbero forse stati gli strani avvenimenti accaduti in altre ragguardevoli città, e le funeste conseguenze che ne derivarono? Ma non sarebbe anche fuor di luogo il credere che in questo intervallo di tempo fossero state impresse alcune di quelle edizioni, che per farle credere appartenenti alla prima invenzione tipografica non vi ponevano gl' impressori alcuna data.

GRAMMATICA di Donato. — Florentiæ apud Sanctum Jacobum de Ripoli 1476. Edit. hæc juxta Vincentium Fineschi (2) prima quæ impressa fuit in officina monasterii S. Jac. de Ripoli, erecta

(1) Loco cit., pag. 261, n.° V.

(2) *Notizie storiche sopra la stamperia di Ripoli*, pag. 16 et 49.

hoc anno a fratrib. Dominico de Pistoja et Petro de Pisa ex Ord. S. Dominici.

RITUALE . . . Præced. Tabula italo Sermone conscripta. Sequitur: Rituale, quod incipit charactere rubro: Benedictio Cere... — Impressum Florentie per Antonium Francisci Uenetum anno ab incarnatione domini 1476. tertio nonas Martii, in 4.° char. rot. ad goth. acced. cum signat. Editio non memorata a Panzer, quæ extat in Bibl. Braydensi.

LEGENDA della mirabile vergine Beata Catherina da Siena suora della penitenza di santo Domenicho. — Anno domini mille quattroceto settanta sette addi ventiquattro di marco Estata questa legeda inprontata infirenze almonisterio disanto iacopo diripoli dellordine de frati predicatori pmano di dua religiosi frate domenico dapistoia et frate piero da pisa, in 4.° semigoth. col. dupl. cum figuris eleganter depictis.

INCOMICIA el phemio del arte del bene morire cioe, in gratia di dio: copilato et coposto plo reveredo padre mosignore cardinale di fermo Anno domini. M.CCCC.LII: in calce ejusdem op. — Explicit tractatus de arte moriedi: Qui fortus (formatus) fuit apud scum Jacobum de ripolis de floretia Anno domini. M.CCCC.LXXVII, in 4.° par. Fineschus putat duas editiones hujus libri factas fuisse hoc anno Ripolis, latinam unam, et italam alteram; quod in monumentis loci, primo legatur: *De bene moriendo*; et inferius: Dell'arte di ben morire.

LIBRO De Compagnie overo di Fraternita di Battuti. — Florentiæ apud S. Jacobum de Ripoli 1477, in 4.° char. rom. Editio repetita anno 1494, cum figura ligno incisa in fronte, quæ societatem Vapulantium processionaliter incedentium reppresentant. Fineschius (1) hæc refert: In questo tempo (mense Majo 1477) fu commessa da Particino Cartolaio la stampa di num. 400 libri da compagnia, li quali miniati e legati gli vendevano lir. 4. e sol. 10. Ivi pure si stamparono molti sonetti ed altre cose minute nel tempo della detta società, la quale peraltro non durò molto.

ORAZIONE di S. Giuliano. — Florentiæ ap. S. Jacob. de Ripoli 1477, char. eod.

CONFESSIONE Generale. - Florentiæ ap. S. Jacob. de Ripoli 1477, nel 1478, in fol.

REGOLE Grammaticali di Gio. Battista Guerino. — Florentiæ apud S. Jacobum de Ripoli MCCCCLXXVII, in 4.°

(1) Loco cit., p. 20.

CONFESSIONALE volgare del R. P. Beato frate Antonino Arcivescovo di Fireuze: dell ordine de frati Predicatori intitolato specchio di conscienza. — Qui formatus fuit florentie apud sanctum Jacobum de ripolis M.CCCC.LXXVII, in 4.°

BARTHOLOMÆI Fontii Commentum in Persium. — Impressum Florentiæ apud sanctum Jacobum de Ripoli Anno MCCCCLXXVII, in 4.° char. rom.

EJUSDEM Orationes Sex. Vita Pauli Ghiaceti, Donatus sive de poenitentia. — Florentiæ apud Sanctum Jacobum de Ripoli MCCCCLXXVII, in 4.° Il celebre ser Bartolomeo Fonzio (uti refert Fineschius p. 31) era il correttore della Stamperia di Ripoli, del quale tanto se ne ragiona dall'illustre Dottore Gio. Lami nell'opera *Deliciæ Eruditorum.*

RICCII Mag. Jacobi de Aretio Obiectiones et annotata super logica Pauli Veneti. — Florentiæ 1477, in 4.°

INCOMINCIA ellibro intitulato monte sancto didio Composto da messer Antonio (Bettini) da Siena Reuerendissimo uescovo' difuligno della congregatione de poveri Jesuati. — Finito el monte sancto didio per me Nicolo di lorenzo dellamagna (Diœces. Wratislav.) Florentie x Die mensis Septembris. Anno Domini. M.CCCC.LXXVII, in 4.° Primus liber inter italos cum tabulis æri incisis ut putatur, a Baccio Baldino et ab Alexandro Boticello delineatis. Prima Icon est hominis scalæ innixi et per virtutum gradus in cælum ascendentis etc. Extat in Bibl. Braydensi; ideoque notandum, quod in hoc volumine non omnes paginæ eundem linearum numerum complectuntur. Vide circa hanc edit. ea quæ fusius scripta sunt a cl. Audiffredi loco cit., pag. 267.

ALPHONSI Archiep. Toletani O. S. August. Quæstiones super libros Aristotelis de Anima. — Florentiæ per Nicolaum Alemannum anno Domini MCCCC.LXXVII. die XXVI Julii, in fol.

FRA CHERUBINO da Spoleti. Regola della Vita Spirituale e Regola della Vita Matrimoniale 1477, sine indicio loci et typogr., in 4.° Cl. Morellius (1) sic scribit de hac edit. Bellissimo esemplare è questo di un' edizione molto antica fatta con carattere tondo minuto sì, ma di bella forma, nè da me più veduto; senza numeri, registro o richiami... il titolo della prima operetta dice così: *Fratris Cherubini Minorum Ordinis ad Jacobum de Bongagnis (sic) spiritualis vite compendiosa Regula quedam hec est.* Nel fine nessuna annotazione si legge. Il titolo della seconda... *Vite Matrimonialis Regula brevis eiusdem ad Jacobum de Borgannis (sic) feliciter incipit.* In fine si legge in lettere majuscole: *Perfecto Die* XVI. *Octobris.* MCCCC LXXVII. *Deo gratias.*

(1) T. 4 Catal. Bibl. Pinell., pag. 20.

LA HISTORIA. DAlexandro. Magno. Figliuolo. Di Philippo. Re Di Macedonia. Scripta. Da Quinto. Curtio. Ruffo. Historico. Eloquentissimo. Et Tradocta Invulgare... Da P. Candido (Decembrio) Della Quale. Questo. E. Il Terzo. Libro Perche. Il Primo. El Secondo. ATempi. Nostri. Nonsi. Truovano. Mandata. APhilippo Maria. Duca. Di Melano. — Impressum. Florentiæ. Apud. Sactum (sic) Jacobum. De Ripoli. Anno. MCCCCLXXVIII, in fol. par. Omnia hæc litt. quadr. alia eleganti char. rom. Ad calcem lib. XII subjicitur: La comparitione di Cajo Julio Cesare Imper. e d'Alexandro Magno Re di Macedonia Da P. Candido ordinata col judicio suo insieme felicemente. — Finisce la comparatione ecc.: item adducta subscriptio.

INCOMINCIANO. Le. Vite. De Pontefici Et. Imperadori Romani. Composte. Da Messer. Francesco Petrarca. — Impressum Florentiæ. Apud. Sanctum. Jacobum. De. Ripoli. Anno. Domini. M.CCCC.LXXVIII, in fol. Hæc litt. quadr., reliqua char. rom. Vitæ Petrarchæ tributæ, non prætergrediuntur ann. 1371, scilicet ad Pont. Gregor. XI, alia usque ad annum 1478, videlicet usq. ad Sixtum IV, cui auctori tribuenda sint, nescimus.

DONATI. Acciaioli. Florentini. Expositio. Super. Libros. Ethicorum. Aristotelis: In Novam Traductionem. Argiropyli. Bisantii: Præced. Proæmium Auctoris ad Cosmum. Medicem. — Impressum Florentiæ Apud Sanctum Jacobum De Ripoli MCCCCLXXVIII, in fol. tit. et subscrip. litt. quadr., alia char. rom. opt. Extat in Bibl. cl. Comitis Herculis Silva.

C. CRISPI. Sallustii. De. Coniuratione. Catilinæ. Liber. Et. De. Bello. Jugurtino. Liber. — Impressum. Florentiæ. Apud. Sanctum. Jacobum. De. Ripoli. M.CCCCLXXVIII, partim in fol. partim in 4.° maj. char. ut sup.

C. PLINII. secundi. Junioris. Liber. Illustrium. Virorum. — Impressum Florentie. Apud etc. ut sup. M.CCCC.LXXVIII, in 4.° char. de quo sup.

C. SVETONII Tranquilli. De Gramaticis. Et Rhetoribus. Claris. Liber. — Impressum Florentiæ. Apud. ecc. M.CCCC.LXXVIII, in 4.° char. ut sup.

IL LIBRO della Madonna che e l' uffizio piccolo in onore di Maria Vergine e le profezie di s. Brigida. — Impressum Florentiæ ut sup. MCCCCLXXVIII.

LIBRETTO della morte di Giuliano, alias il Lamento di Giuliano. – Firenze apud s. Jacobum de Ripoli 1478 (Fineschius ait p. 29).

Operetta stampata in Ripoli sotto la direzione di ser Bartol. Fonzio.

ORAZIONE dell' Agnus Dei. — Florentiæ apud s. Jacobum de Ripoli (1478)

AURELII Augustini Logica. — Impressum Florentiæ apud sanctum Jacobum de Ripoli. Anno Domini. M.CCCCLXXVIII, in 4.°

CELSI Cornelii de Medicina Libri VIII ex recognitione Barth. Fontii: et cum ejusd. Ep. dedicator. ad Saxetum. — Cornelii Celsi De Medicina Liber finit Florentiæ a Nicolao Impressus Anno Salutis MCCCC.LXX.VIII, in fol. Editio princeps.

FENESTELLA de romanorum magistratibus. — Florentiæ 1478, in 4.°

LIBRO dell' Agricoltura de Piero Crescentio. — Impressum Est Hoc Opus Florentie Per Me Nicholaum Diocesis Vratislaviensis Die XV. Mensis Julii Anno D. M.CCCC LXXVIII, in fol. cum char. Commentar. Fontii in Persium.

POLITIANI Ang. Pactianæ Coniurationis Commentariolum. — Anno M.CCCC.LXXVIII, in 4.° cum char. rom. commentar. Fontii. Audiffredus ad hanc editionem notat: *Non dubito quin hic libellus Florentiæ impressus fuerit et quidem ipso anno 1478, quo facinus in eo descriptum admissum fuit, etsi loci et impressoris nomina in ipso desint.*

SALMI Penitenziali. — Florentiæ apud s. Jacobum de Ripoli MCCCCLXXIX, in 12.° Panzer in Supplem., t. IV, p. 299, n.° 26, b, hanc edit. refert latine sic expressam:

PSALMI Poenitentiales cum Litaniis. — Florentiæ apud S. de Ripoli 1479, in 12.°

LA LOGICA di s. Agostino tradotta ad istanza di Bonifazio di Francesco Peruzzi. — Florentiæ ad s. Jacobum de Ripoli 1479, in 4.° Editionem hanc italam quam refert Fineschi, dubiam esse recte idem putat. Panzer vero sequentem latin. exhibet secut. Denis.

AURELII Augustini Logica Incipit. — Impressum Florentiæ Apud Sanctum Jacobum De Ripoli. Anno Domini. M.CCCC.LXX.VIIII, in 8.° maj. char. rom.

CAPRANICÆ Dominici: Dell'Arte del bene morire. — Firenze apud s. Jacobi (sic) de Ripoli 1479. Edit. secunda Ripulensis.

CONFESSIONALE volgare del Rev. Padre beato fratre Antonino Arciv. di Firenze intitolato Specchio di conscientia. — Et impresso per mano di Don Ipolito: ad petitione di Giovanni di Nato da Firenze. Hoggi questo di. XXIIII di febbraio. M.CCCC.LXXVIII, in 8.°

IL DRIADEO composto in rima octava per Luigi Pulci. — Finit hoc opus Florentie die tertia Aprelis. M.CCCC.LXXVIIII. Finis, in 4.°

AURELII Augustini Logica incipit. — Finit. Impressum Florentiæ Apud Sanctum Jacobum de Ripoli. Anno. Domini. M.CCCC.LXXX, in 4.° Editio diversa præced. anni.

P. PAPINII Statii Neapolitani Silvæ. Liber Primus Ad Stellam. — Impressum Florentiæ Apud Sanctum Jacobum de Ripoli Anno Dom. M.CCCC.LXXX. Versio italica *Statii Pap. Silv.* non extat, in fol. par. char. rom.

SALMISTI per commodo del Coro agli ecclesiastici. — Florentiæ apud s. Jacobum de Ripoli M.CCCC.LXXX, in fol.

PSALTERIUM: Accedunt: Cantica, Hymnus, Gloria in excelsis, Oratio dominicalis, utrumque credo, Symbolum s. Athanasii, et postremo Litaniæ. — Impressum Florentiæ Apud Sanctum Jacobum. De Ripoli (verisimiliter ann. 1480), in 8.° char. rom.

EVANGELISTARI ed i libri Epistolari. — Florentiæ apud s. Jacobum de Ripoli MCCCCLXXX, in fol.

LAMENTI di Otranto. — Florentiæ apud S. Jacobum de Ripoli MCCCCLXXX.

IL CAN Cerbero. — Florentiæ ap. S. Jac. de Ripoli 1480.

IL SAVIO Romano. — Florentiæ ap. S. Jac. de Ripoli 1480.

VANGELIO di s. Giovanni con l' Orazione di s. Rocco. — Florentiæ ap. S. Jac. de Ripoli 1480.

ORAZIONE della Vergine Maria. — Florentiæ ap. S. Jac. de Ripoli 1480.

PETRARCÆ Domini Francisci Florentini poetæ clarissimi Triumphus amoris. — Impressus Florentie. A. D. M.CCCC.LXXX. Die XVIII Novembris, in 4.° p. char. rom.

QUADRAGESIMALE di Frate Ruberto (Caraczol de Licio). — Impresso nella città di Firenze per maestro N. (Nicolò della Magna) nel M.CCCC.LXXX. adi primo d' Aprile, in fol.

PHALARIDIS Epistolæ, latinæ, per Leonardum Aretinum. — Florentiæ MCCCCLXXX, in 4.°

S. ANTONINI Archiep. Flor. Dialog. Discipulorum Emauniticorum cum Peregrino. — Florentiæ 1480, in 4.°

BIBLIA Latina. — Florentiæ 1480, in fol. Editio valde suspecta.

REGOLE Sipontine, sive Regulæ grammaticales. composte da Nicolo Perotto Arciv. Sipontino. — Impressum Florentiæ apud s. Jacobum de Ripoli, sed typis perfectæ fuerunt hoc anno 1480, vel 1481. Panzer Suppl., t. IV, pag. 302, n. 70.

PULCI Luigi il Morgante. Florentiæ apud Sanctum Jacobum de Ripoli. MCCCCLXXXI, in 4.°

IL LAMENTO di Pisa. — Florentiæ apud Sanctum Jacobum de Ripoli. MCCCCLXXXI.

CONSILIO di Marsilio Ficino Fiorentino contro la Pestilentia. — Impressum Florentiæ apud Sanctum Jacobum de Ripoli MCCCCLXXXI, in 8.°

BOLLA del Rosario (Sixti IV). — Florentiæ ap. S. Jac. de Ripoli 1481.

CARTA de misteri del Rosario. — Florentiæ ap. S. Jac. de Ripoli 1481.

OPERETTA alias Istoria di Erode rhythm. italic. — Florentiæ apud S. Jac. de Ripoli 1481.

ORATIONE di s. Giuliano. — Florentiæ apud S. Jac. de Ripoli 1481.

OPERETTA del Turco. — Florentiæ apud S. Jac. de Ripoli 1481.

COMENTO di Christophoro Landino Fiorentino Sopra La Comedia di Dante Alighieri Poeta Fiorentino. Prolegom. Proemio di Christ. Landino. Apologia nella quale si difende Dante et Florentia da falsi calumniatori. Vite e costumi del Poeta ecc. Sequitur: Canto Primo. Della Prima cantica Overo Comedia Del Divino Poeta Fiorentino Dante Aleghieri. — Fine del Comento di Christophoro Landino sopra la Comedia di Danthe Poeta Excellentisssimo et impresso in Firenze per Nicolo di Lorenzo della Magna adi XXX dagosto M.CCCC.LXXXI. Quædam exempla habent icones duas chartis impressas, æri incisas ab Alex. Boticello. Præter has duas figuras, aliæ figuræ XIX ejusdem rationis ac priores in fronte sequentium canticorum Inferni, in quibus congruum spatium pro iis capiendis relictum est, agglutinatæ, non autem in ipsis operis foliis impressæ cernuntur. Numerus vero figur. in diversis exempl. varius est, uti docet Panzer, tom. IV, pag. 301, in fol. maj. char. lat.

EPISTOLE di Luca De Pulci al Magnifico Lorenzo de Medici. — Impressum Florentiæ per me Antonium Bartolomei Miscomini. A. D. M.CCCCLXXXI. Die primo Februarii, in 4.° par. char. rom.

SOLILOQUII di Sancto Augustino volgari. — Florentiæ 1481. Panzer notat. Est potius anni 1491.

ORATIO Bartholomæi Scale pro imperatoriis militaribus signis Dandis Constantiæ Sfortie Imperatori. — Anno. D. M.CCCC.LXXXI. Die IIII. octobris, in fol. par. char. rom.

IL DRIADEO compilato per Luigi Pulci. — Impressum Florentiæ per me Antonium Bartholomei Miscomini. A. D. M.CCCC.LXXXI. Die primo Februarii, in 4.°

BUCHOLICHE di Virgilio volgarizate da Bernardo Pulci...

Acced. Francisci de Arsochis Senensis carmen Bucolicum et eglogæ IV ... Di Hieron. Benivieni eglogbe 8..... Di Jacopo Fiorino De Boninsegni da Siena Ægloge IV. — Impressum Florentiæ per me Antonium Bartholomæi Miscomini A. D. M.CCCCLXXXI, die ultimo Februarii, in 4.° char. lat.

EPHREM Syrii diaconi Sermones, secundum traductionem venerab. patris Ambrosii Camaldulensis. — Impressum Florentiæ per Antonium Bartholomei Mischomini M.CCCC.LXXXI. Augusti. XXIII., in fol. par. char. rot. nit. perpulchro. Extat in mea collectione, una cum aliis editionibus Florentinis post ann. 1485.

FR. HIERONYMI de Ferraria Triumphus crucis de veritate fidei. — Impressum Florentiæ per Antonium Bartholomæi Mischomini A. D. M.CCCCLXXXI, in fol.

S. ANTONINO Arciv. di Firenze Trattato del modo di confessare. — Impresso per Francesco di Dino Fiorentino Adi X. di Luglio MCCCCLXXXI appresso al munistero (Panzer subjungit: forte Numeister, qui ad ann. 1479 Fulginei impressit) di Fuligno nella cipta di Fireuze, in 4.°

IN COMINCIA il libro de tutti echostumi: cambi: monete: pesi: misure et usanze di lectere di cambi: et termini di decte lectere che nepaesi sichostuma: et in diverse terre. — Per me Francesco di Dino di Jacopo Kartolaio Fiorentino Adi X di Dicembre MCCCCLXXXI. in Firenze appresso al Munistero di Fuligno, in 4.° char. lat.

BOSSI Matth. de instituendo Sapientia animo. — Florentiæ 1481, in 4.°

LIBRO di Novelle e di bel parlar gentile contenente cento Novelle antiche. — Florentiæ apud s. Jacobum de Ripoli MCCCCLXXXII. die III. Augusti.

REGOLE Grammaticali di Giov. Battista Guerino. — Florentiæ apud S. Jacobum de Ripoli MCCCCLXXXII. Est ne edit. hujus anni de qua infra: Regule Guerrine? Vide Panzer, tom. IV, p. 301, n.° 57.

BELLEZZE di Firenze. — Florentiæ 1482.

VFFICIO de Morti. — Florentiæ ap. S. Jacob. de Ripoli 1482. Panzer notat tom. IV, pag. 301, n.° 57, b. Fineschi pro hoc officio perperam retulit offic. B. V. M. Vide tom. I, pag. 410, n.° 57.

LIBRI dell'Uffizio della B. Vergine Maria. — Florentiæ MCCCCLXXXII. Fineschi, pag. 51. Editio de qua supra.

FR. CHERUBINI de Spoleto Ord. Minor. ad Jacobum de Borgiannis Vitæ matrimonialis Regula. Præced. Vitæ spiritualis regula. — Impresso (sic) Florentiæ per me Nicolaum Alemannum Die XXII octobris MCCCCLXXXII, in 4.° char. rom.

RUDIMENTA Grammatices ex multis voluminibus excerpta et in unum corpus redacta per Franciscum Venturinum, cum ejus Epist. ad Octavianum Ubaldinum. — Impressum est hoc opus Florentiæ per Antonium Bartholomæi Mischomini. MCCCCLXXXII. idibus Maiis, hora decima octava, in fol.

Q. HORATII Flacci opera cum comment. Christophori Landini... — Impressum per Antonium Miscominum Florentiæ An. salutis M.CCCC.LXXXII. nonis Augusti, in fol. Editio princeps, in qua interpretationes Landini adjunctæ fuerunt.

LANDINI Christophori Disputationum Camaldulensium Libri IV. — Florentiæ per Antonium Miscominum MCCCCLXXXII, in fol.

FICINI Marsilii Florentini Platonica theologia de immortalitate animorum (sic) Lib. XVIII.— Impressum per Antonium Miscominum... MCCCCLXXXII. VII. Idus Nouembris, in fol. char. rom. Edit. originalis.

POLITIANI Angeli *Silva cui titulus* MANTO. Præced. epist. nuncup. ad Laurent. Medicen Petri Francisci Fil. Post Præfat. metricam incipit: Angeli Politiani Sylva in Bucolicon Virgilii enarratione recitata. — Impressum per Antonium Miscominum Florentiæ anno salutis MCCCCLXXXII. V. Idus Novembres, in 4.° char. rom. Panzer, t. I, p. 411, n.° 63, sic refert: *Angeli Politiani opera et alia lectu digna*. Florentiæ 1482. Duplex ne editio?

ORAZIONE dell' Agnolo Raffaello. — Florentiæ apud S. Jac. de Ripoli 1482.

REGOLE Guerrine. — Florentiæ apud S. Jac. de Ripoli 1482. Edit. secunda Ripulensis.

FIOR di Virtu. — Florentiæ ap. S. Jac. de Ripoli 1482.

IL LIBRO delle Sorti à instanzia del Pigro Cerretano. — Florentiæ apud S. Jacobum de Ripoli. Panzer ad hanc edit. notat: Monasterium hoc anno 1483 societatem iniit cum Laurentio Veneto, quæ anno sequenti mense novembri iterum discissa est. Intra hoc spatium temporis hic et sequentes libri, in hac ad finem properante officina typographica impressi sunt.

IL COMPUTO della Luna.— Florentiæ apud S. Jacobum de Ripoli.

LE SALE de' Malagigi a richiesta di Bernardino Ciurmatore. — Florentiæ apud S. Jacobum de Ripoli.

IL FIOR di Virtu. — Florentiæ apud S. Jacobum de Ripoli.

IL CHERUBINO; operetta morale composta da fra Cherubino dell' Ordine de Minori. — Florentiæ apud S. Jacobum de Rippoli, in 8.°

FORMULARIUM diuersorum Contractuum secundum stylum et modum Florentinum 1483, in fol., vel potius in 4.°

ANGELI Politiani Sylva: cui titulus Rusticus, in poetæ hesiodi Virgiliique georgicon enarratione pronuntiata. — Florentiæ. xi. Nonas novembres. M.CCCC.LXXXIII, in 4.° char. Ant. Miscomini.

IL LIBRO de' Miracoli de Nostra Donna. — Florentiæ apud S. Jacobum de Ripoli (1483).

DICHIARAZIONE di S. Maria di Loreto. — Florentiæ ap. S. Jac. de Ripoli 1483.

PASSIONE. — Florentiæ ap. S. Jac. de Ripoli 1483. Est forte poema ital. Bern. Pulcii de passione Domini.

BIRRIA e Getta. Poema ital. — Florentiæ ap. S. Jac. de Ripoli 1483.

ESOPO. — Florentiæ ap. S. Jac. de Ripoli 1483.

DRIADEO di Luigo (sic) Pulci. — Florentiæ ap. S. Jac. de Ripoli. 1483.

FR. CHERUBINI Min. Ord. ad iacobum de bongiannis spiritualis vite compendiosa regula: Acced. Regula vitæ matrimonialis. — Impressum Florentiæ Per Me Nicholaum alamanum die ultima Julii MCCCCLXXXIII, in 4.° char. rom.

BUCOLICA di Virgilio tradotta da Bernardo Pulci. — Impressum Florentiæ per Antonium Bartholomæi Miscomini MCCCCLXXXIV, in 4.°

DIALOGHI di Platone tradotti dal Marsilio Ficino. — Impressum Florentiæ per Laurentium Venetum (1484).

ALBERTI Leonis Baptistæ de re edificatoria libri decem. Præced. Ang. Politiani Epist. dedicat. ad Laurentium Mediceum. — Florentiæ accuratissime impressum opera Magistri Nicolai Laurentii Alamani: Anno salutis Millesimo (desunt centenar. num.) octuagesimo quinto: quarto kalendas Januarias. Editio princeps, in fol. par. char. rom.

GILBERTI Abb. Ord. Cisterc. Sermones super Cantica Canticorum. — Florentiæ per Nicolaum 1485. sexto decimo chalendas maias, in fol.

LAUDE facte et composte da più persone spirituali a honore dello omnipotente Idio et della Sancta Maria et di molti altri sancti e sancte raccolte et insieme ridotte da Jacopo di maestro Luigi de Morsi Cittadino Fiorentino a di primo di marzo MCCCCLXXXV. — Impresso nella città di Firenze per ser Francesco Bonaccorsi a petitione di Jacopo di maestro Luigi de Morsi nel anno MCCCCLXXXV a di primo di marzo in 4.°

COMMENTO di messer Jacopo Poggio sopra el triompho della fama di Francesco Petrarca a Lorenzo di Pietro di Cosmo di Me-

dici. — Impresso nella città di Firenze per ser Francesco Bonaccorsi nel anno MCCCCLXXXV, a di 24 di Gennaio, in 4.°

POLITIANI Angeli Sylva cui titulus Ambra, in poetæ Homeri enarratione pronuntiata. Epistola Politiani ad Laur. Tornabum. Opusculo huic præposita data est: Florentiæ Pridie Nonas Novembres. MCCCCLXXXV (ibidem, eodemque tempore, ut videtur, impressum est hoc opus). — Finis, in 4.° char. rom.

SERMONI de Beato Leone Papa di lingua Latina in Toscana tradocti di Philippo di Barthol. Corsini Cittadino Fiorentino. — Impresso in Firenze adi XXI di maggio. MCCCCLXXXV, in fol. cum char. Nichol. de Alemania.

JOHANNIS De Janduno (Ganduno) Quæstiones in Aristotelis libros Physicorum. — Florentiæ 1485, in fol. Panzer notat: Est potius Edit. Veneta anni 1488.

PACIFICI Maximi poete Asculani ad Magnificum Jacobum Salviatum de componendo hexametro et pentametro libellus. — Impressum Florentiæ Anno gratiæ. MCCCCLXXXV, pridie idus Julias, in 4.° char. rom.

Queste sono le edizioni eseguite in Firenze sino a tutto l'anno 1485, essendosi stampate nella capitale della Toscana dall'anno 1489 a tutto il secolo XV circa dugento quindici edizioni colle consuete note tipografiche, e più di centosessanta senza le medesime, come si può vedere nel più volte citato Panzer, trovandosi registrati i nomi degli impressori, oltre Bernardino, Domenico e Pietro Cennini, Giovanni Pietro di Magonza, del quale ho parlato nell'edizione *Il Philocolo*, riferita all' anno 1472, ma che verisimilmente appartiene all'anno 1492: questo tipografo fece varie edizioni negli anni 1490-91-92-93-94-95-96-97.

Nicola di Lorenzo alemanno continuò la sua arte tipografica sino a tutto l' anno 1486: — Antonio di Bartol. Miscomini, oltre le edizioni fatte negli anni 1481-82-84, proseguì a produrne altre negli anni 1489-91-92-93-94-95: — Francesco de Dino, Giacomo Cartolaio (*chartarii*) fiorentino, negli anni 1481-87-88-89-90-93-96: — Francesco Bonaccorsi, fiorentino, 1485-86-87-88-89-90-91-95-96. Nell' anno 1486 venne stampata in Firenze la Grammatica del Perotti colla sottoscrizio-

ne: *Impressum quidem est hoc opus Florentiæ ad petitionem Iohannispetri de Bonominis de Cremona:* — Antonio di Francesco, veneto, 1487-88-92: — Maestro Bartolomeo di Francesco, fiorentino, 1487: — Giacomo di Carlo chierico, fiorentino, 1487-88-89: — Pietro Onofrio de Bonaccorsi, 1488-89: — Bernardo e Nerio Tanaidi Nerilio, fiorentino, 1488: — Demetrio Milanese, cretense, 1488: — Lorenzo di Mathio chierico, fiorentino, 1490: — Lorenzo de Morgianis, 1491 92-93-94-95-96-97: — Bartolomeo prete, fiorentino, 1492-93-97-1500: — Lorenzo di Francesco de Alopa, veneto, 1494-96: — Lorenzo di Francesco, di Venezia, 1496-1500: — Piero Pacini da Pescia, 1496: — Bartholomeo di Francesco de' Libri, fiorentino 1496-97: — Lorenzo Viuuoli librajo, 1496: — Compagnia del Serpente, o del Drago, 1497-98: — Filippo de Junta 1497-1500: — Gerardo de Harlem, 1498: — Leonardo de Arigis de Gesoriaco, 1499: — Antonio Tubini, 1500: — Andrea Ghyr (Ardengus, cioè Girardengo non si potrebbe forse interpretare?), de Pistoia, 1500. — Luca Bonaccorsi, Antonio, veneto, Zanobi della Barba, M. Franco non apposero data d' anno alle loro edizioni firentine.

§ 59.

Pisa.

La patria del grande Galileo Galilei, Pisa, città delle più antiche del granducato di Toscana, capo-luogo della provincia del suo nome, fino dai primordj della tipografia italiana si mise a parte de' suoi trionfi, ma forse a motivo di belliche e politiche vicende turbata, non ha potuto assecondare quell' ardore connaturale tante volte spiegato nelle arti e nelle scienze, e poche edizioni potè produrre nel secolo xv, con una interruzione ragguardevole nel corso delle sue impressioni, come si vedrà nella serie qui esposta.

BARTHOLOMÆUS de S. Concordio Pisanus (Ord. Prædic.): Summa de Casibus Conscientiæ... Opus alphabetico ordine procedit. Prologhus sic incipit: *Quoniam ut ait Gregorius super Ezechielem.. Consummatum fuit hoc opus ĩ civitate Pisana anno dñi millesimo tricētesimo trigēsimo octavo. de mēse decembris. et editum per Fratrem Bartholomeū de Sancto Concordio Pisanum. Et nūcupāt Sumā de casibus ɔsciētie.* Et infra: *Explicit autem millesimo quatricentesimo septuagesimo tertio.* XII. *Kallendas novēbres*, in fol. rot. ad goth. acced., col. dupl.

Sunt nonnulli, inter quos Saxius col. 411, qui putant Summam hanc primo prodiisse Parisiis per Gering ecc. circa ann. 1475, sed subscriptio exemplaris, quod extat in Braydensi Bibliotheca; eos manifeste erroris arguit. Editio raritatis extremæ non memorata a Panzer nec ab aliis bibliogr.

DE ACCOLTIS Francisci de Aretio Consilia, seu responsa Juris. — Pisæ MCCCCLXXXII, in fol. sine nomine typogr.

SOLEMNIS Repetitio L. prim. de Vulgari et pupill. excell. Doct. Domini Divini et Humani Juris peritiss. D. Bartholomæi Socini Senensis. — Pisis MCCCCLXXXIII. mens. Octobris, in fol.

FICINO Marsilio Fiorentino della cristiana Religione colle nuove additioni. — Inpresso in pisa per Ser Lorenzo e Ser agnolo fiorentini del mese digiugno (sic), a di II. MCCCCLXXXIIII, in fol. char. rom.

SCHOLÆ Salernitanæ de conservanda valetudine opusculum cum enarrationibus Arnoldi de Villa Nova. — Pisæ 1484, in 4.°

PARORMITÆ Antonii Alfonsi Regis dictorum ac factorum memoratu dignorum Libri quatuor... editi Neapoli anno Domini M.CCCCLV. — Impressi Pisis per Gregorium de Gente... anno M.CCCC.LXXXV. Calen. Febr. Præmissa Epist. Felini Sandei ad Jo. Medices, in 4.°

SOCINI Mariani Repetitio C. veniens de accusationibus. — Impressa in almo ac inclito gymnasio pisano per me ugonem de rugeriis de regio. Anno ab incarnatione domini nostri Jesu Christi M.CCCCLXXXXIIII. die vero V. aprilis, in fol. max.

COMMENTUM super Rubrica de Judiciis Pisis editum per acutiss. Juriscons. Dom. Philippum Decium, siue de Dexio Mediolanensem. — Impressum Pisis per Vgonem de Rugeriis de Regio MCCCCLXXXXIIII die XXVII Augusti, in fol.

SOCINI Bartholomæi Senensis super titulo ff. de condi. et demon. — Impressaque in inclita civitate pisarum per Ugonem Rugerium Regiensem Anno... MCCCCLXXXXIIII die vero undecimo Septembri, in fol. goth. col. dupl.

EJUSDEM Solemnis repetitio super notabili c. ad audientiam de homicidio. — Impressaque ut sup. per eund. Anno M.CCCC.LXXXXIIII die vero XIIII februarii, in fol. maj.

JOANNIS De Marcello Consilia. — Pisæ 1496, in fol.

SOZINI Bartholomei commentaria in titulum ff. de acquir. poss. edita pisis anno domini MCCCCLXXXXI. — Impressum . . . in civitate pisana per me hieronymum Ancharanum Reginum de Cruce Anno... M.CCCC.LXXXXVIIII. die I. Jannarii. subiecta est figura crucis, in fol. goth.

§ 60.

Fivizzano.

Nessun bibliografo prima del ch. Mauro Boni ha ammesso tra le celebri città tipografiche del secolo XV Fivizzano, piccola città della Toscana nella provincia di Lune, sull'Aulella presso il golfo della Spezia; ma anch'egli non ci ha riferito altra edizione che quella qui in seguito indicata *sine nota anni et loci*, attribuita erroneamente dal duca de la Valiere nel suo catalogo al numero 2529 ai tipi di Venezia: *Venetiis Jacobus de Fivizano circa* 1472, essendo il nobile scrittore caduto in errore circa la data del luogo e dell' anno in cui fu impresso il *Giovenale*, sebben egli soggiunga che il tipografo Giacomo di Fivizzano, dopo avere appresa l' arte tipografica in Venezia, si era trasportato in patria, dove ha stampato il *Virgilio*, e fors' anche prima il *Giovenale;* la quale congettura riguardo al Giovenale viene provata con ogni fondamento da quanto ci riferisce l' eruditissimo Fossi, t. II, p. 797, cioè che quest' edizione è stata fatta prima del 1473 (non dopo il 1477 come opinò il Boni), poichè nell' esemplare che conservasi nella biblioteca regia di Parigi trovasi scritto dalla mano di chi lo possedeva a quell' epoca: *Emit Bartholomaeus Zeffi* MCCCCLXXIII; essendosi così pienamente dimostrato che il tipografo Giacomo di Fivizzano, appena instrutto nell' arte in Venezia, si trasferì in patria, dove eseguì tosto le due seguenti edizioni, la prima delle quali con data assieme a due socj, e l' altra da solo, dove prega i non

ricchi suoi concittadini a ringraziare il cielo per sì bello e rarissimo dono: ed essendosi poi sottratto alle perquisizioni della suprema magistratura per delitti commessi, si rifugiò ancora in Venezia, dove poi nel 1477 fece le due edizioni del *Cicerone*, posteriori a quelle di Fivizzano, *Jam pridem* stampate.

PUBLI Virgili Maronis Opera, scilicet Bucolica, Georgica, et Æneis cum supplemento Maphei Vegii. —
Sculpserunt docti manibus sed pectore firmo
Carmina uirgilii uatis super æthera noti
Jacobus existens primus: baptista sacerdos
Atque Allexander comites in amore benigni.
Qui fivizani uiuunt super oppida digni.
M.CCCC.LXXII, in fol. oblongo char. nit.

JUNII Juvenalis Aquinatis Satyrici Poetæ Dignissimi Liber. —
Octo bis Satyras Juuenalis perlege aquini
Scripsit quas Jacobus aere notante manu
De Fivizano: Veneta sed doctus in urbe:
Jam pridem Lunæ patria clara tenet.
Solve preces, solve quicunque volumina cernis
Maxime qui pauper porrige vota deo. In fol.

§ 61.

Colle.

Nella città di Colle, nel granducato di Toscana, a nove leghe da Firenze, dove trovansi antiche ma buone cartiere, venne da Gallo, soprannominato *Buono*, introdotta la tipografia, e se volessimo prestar fede all'Orlandi, a Marchand, a Maittaire (1) e ad altri bibliografi, sarebbe ciò seguito nell'anno 1471 colle due edizioni: *Oppianus de Piscatu:* e *De Voragine Jac. Legenda aurea;* ma queste edizioni essendo apocrife, si deve in vece portare l'origine della tipografia di Colle all'anno 1478, ed all'anno 1479 la sua fine colle seguenti edizioni:

(1) Maitt. ad editionem Oppiani attamen notat: At de editione Oppiani Halieut. gr. lat., in 4.° 1471. Colle per Gallum Bonum, quam Jo. de la Caille affert, p. 29, valde addubito. Vide ea quæ erudite circa editiones 1471 scripsit Audiffredius, *Specimen* . . . pag. 216.

ILLUSTRIS philosophi 7 medici Apolinaris Offredi Cremonensis de p° 7 ultio istanti i defensioe3 cois opiniois adversus Petru Matuanu felicit3 incipit. — Mgr Bonus Gallus ipressit i oppido Collesi macipio (sic) Florentiuo Anno dni MCCCCLXXVIII, in 4.° semigoth.

DIOSCORIDES. — Explic dyascorides que petrus paduanesis (Deburius legit Paduanus) legendo corexit 7 exponendo q utiliora sut i luc3 reduxit. — Impressus colle p magistru3 iohem allemanum de medemblick anno xpi millesimo cccc.°lxxviij.° mense iulii, in fol. char. semigoth. col. 2.

OPPIANI de Piscatu libri quinque e græco in versus heroic. latinos translati per Laurentium Lippium Collensem, cui præmissa est Vita Oppiani ad magnif. Laurent. Medicen, cum proœmio metrico super sua interpret. — Laurentius Lippius Collensis Vir utraque lingua apprime eruditus hoc divinu Oppiani opus traduxit Gallus cognomine Bonus impressit... Impressum in Colle Oppido Municipio Floretiuo anno ab huanitate Christi. MCCCCLXXVIII die XII. Septembris. Editio prima, in 4.° goth.

SAVONAROLÆ Joannis Michaelis Practica de ægritudinibus: Præced. Ep. Nuncupat. auctoris ad Sigismundum Polcastrum. — Bonus Gallus vir magnæ solertiæ et industriæ sua impensa imprimendum curavit: in Collæ oppido municipio Florentino anno humanitatis Christi M.CCCC.LXXVIII... Idibus Sextilis, in fol. goth.

§ 62.

Siena.

Siena, città del granducato di Toscana, che un dì fu capitale di una florida repubblica e madre di ragguardevoli artisti e scienziati, non restò estranea ai progressi della novella arte tipografica, sebbene soltanto nel 1484, per quanto finora sappiamo, l' accogliesse tra le sue mura, e con attivo impegno la proteggesse.

PAULI de Castro Lectura in sextum Codicis. — Impressumque... Senis per Magistrum Henricum de Colonia et socios anno salutis M.CCCC.LXXXIIII. XII. kl. Augusti, in fol. goth. col. dupl.

DE ACCOLTIS Francisci Aretini Lectura in titulo de legatis primo. — Impressionique dedita senis per mag. Henrigum (sic) de colonia et socios anno salutis M.CCCCLXXXIIII. Quarto nonas septembris, in fol. goth.

CACCIALUPI Joh. Bapt. De S. Severino in titulum ff. de Jureiurando. — Impressionique senis dedita opera et impensis clariss. II. doctorum Do. Laurenti canizarii et Do. Jacobi Germione nec non D. Luce d' Martinis et Magistri henrici de colonia sociorum anno salutis. M.CCCC.LXXXIIII. pridie idus novembris, in fol. goth.

DE CASTRO Pauli Lectura super quarto libro (codicis). — Impressionique Senis dedita opera et impensis eorund. de quib. sup. Anno salutis M.CCCC.LXXXV. quinto Idus Junii, in fol. maj. goth.

EJUSDEM Lectura super secunda Digesti veteris. — Impressionique etc. ut sup. Anno MCCCCLXXV. quinto die Decembris, in fol. goth.

DE CACCIALUPIS Jo. Baptistæ tractatus de debitoribus fugitivis. De pactis et de transactionibus. — Impressionique senis dediti per magistrum Henricum de Colonia. Anno salutis M.CCCC.LXXVI. septimo idus maii, in fol. goth.

DE ACCOLTIS Francisci de Aretio Lectura super titulo soluto matri. — Impressa Senis per mag. Henricum de Colonia. Anno salutis MCCCCLXXXVI. decima quinta die Julii, in fol. goth.

AMODEI Justini De Castello Tractatus de Testamentis. — Senis per Henricum de Colonia MCCCCLXXXVII, in fol. goth.

EJUSDEM Consilia. — Senis per eund. eodemq. anno die XIIII. Martii, in fol. goth.

EJUSDEM Tractatus Sindicatus cum expositione inquisitionis generalis et querelarum porrectarum contra officiales et eorum defensiones: Ad Laurentium fil. equitem et doct. — Per me Mag. Henricum de Colonia Senis impressus ... MCCCCLXXXVII. die XIIII. Martii, in fol. maj. goth.

· LAURENTII Vallensis Elegantie ad breve quoddam ad (sic) perutile redacte compendium. — Senis in domo mag. Henrici de colonia anno dni. M.CCCC.LXXXVII. die. VIII. maj., in 4.° goth.

DE CACCIALUPIS Jo. Bapt. solemnes repetitiones. — Senis impressa per eund. Anno domini millesimo quatrogessimo (sic) octuagesimo septimo die vigesimo mensis Junii, in fol. goth.

EJUSDEM repetitio l. precibus. — Opera et industria mgri Henrici de colonia senis impressa Anno M.CCCC.LXXXVII. duodecimo kalendas octobris, in fol. goth.

EJUSDEM solemnis Repetitio. l. si qua illustris. C. ad sena. consul. orfi. edita. — Opera etc. ut sup. M.CCCC.LXXXVII. die secunda mensis octobris, in fol. goth.

DE CANARIO Antonii tractatus de executione instrumentorum. — Impressus Senis per eund. M.CCCC.LXXXVII. die XXVIII. mensis octobris, in fol. goth.

AMODEI Justini de Castello Tractatus sindicatus cum expositione inquisitionis etc. — Impressus Senis per eund. MCCCCLXXXVIII. die XXVI. Februarii, in fol. goth.

CACCIALUPI Jo. Bapt. Severinatis Repetitio Legis Omnes populi ff. de iusti. et iure. Et Repetitio L. cunctos populos. C. de summa Trinitate. — Impressioni Senis dedita per eund. M.CCCC.LXXXVIII. duodecimo kalendas aprilis, in fol. goth.

PETRUCCI Friderici Senensis Disputationes, quæstiones et Consilia. — Impressionique dedite Senis per Henricum Harlem et Joannem valbeeck socios Anno salutis M.CCCC.LXXXVIII. Die decimo quinto Januarii, in fol. goth. col. dupl.

DE FRANCHIS Philippi Lectura super titulo de Appellationibus. — Impressa est in alma Civitate Senarum per mag. Henricum de Colonia anno salutis. M.CCCC.LXXXVIII. pridie calen. Augusti, in fol.

FABIANI de Monte Sancti Savini Tractatus de Emptione et Venditione et de omnibus contractibus in genere. — Senis impressus per eundem MCCCCLXXXIX Calendis Aprilis, in fol.

CLAUSULÆ ex Ciceronis Epistolis Familiaribus excerptæ et generatim digestæ per Johannem Gabrielem Oratorem Senis publice profitentem. — Impressum Senis per Henricum Harlem et Johannem Valbeck socios. Anno M.CCCC.LXXXXIX (hic redundat x) Acced. Appendix, qui terminatur: Senæ III. Nonas Octobris MCCCCLXXXIX, in fol.

PHILOMUSI Petri Veneti Clausulæ, Locutiones, Epiteta... Ciceronis exposita. — Senis per Sigismundum Rot. MCCCCLXXXIX, in 4.°

LAURENTII Vallensis Antidoti in Pogium ad Nicolaum V. Pont. Libri quatuor, et alii duo libelli in eund. Dicat Saccus Fabric. Parmensis Blasio Piccolomineo Senensi. — Impressum Sene per Henricum de Harleim sub anno domini M.CCCC.LXXXX. VIII. Idus Maii, in fol. goth.

DE CORNIO Petri Phil. Repetitio Autentice sacramenta puberum in ti. C. si aduer. vendi. — Impressa Senis per eund. M.CCCC.LXXXXI. sexto kel. (sic) Februarii, in fol. goth.

BULGARINI de Bulgarinis super rub. et tit. de sol. matrim. — Anno salutis MCCCCLXXXXI. senis impressa cum additionibus per eund. die XV. mensis Martii. Foll. 13. Ejusd. sup. tit. c. qui admitti ad bo. pos. Senis MCCCCLXXXXI die vero XV. martii. Forte idem liber est ejusd. quæst. in codicem, in fol. goth.

EJUSDEM Quæstiones sex de bonorum possessione resolutæ. — Impresse senis per eund. MCCCCLXXXXI. die vero X. Octobris, in fol. goth. col. dupl.

SOZINI Mariani civis Senensis Repetitio § quod si super positi

in C. quoniam frequenter in lite non contestata. — Senis per Henricum de Colonia et Henricum de Haerlem . . . sub annis domini M.CCCC.LXXXXI, in fol. goth.

EJUSDEM Repetitio super titulo de lit. contest. et ut lit. non contest. — Senis impressa per Henricum de Harlem, die XX. Augusti MCCCCXCII, in fol goth.

DE VBALDIS Petri de Perusia Repetitio super C. si diligenti, De Præscriptionibus. — Impressum Senis per eund. MCCCCLXXXXIII. die vero Martis octava mensis Januarii, in fol. goth.

BULGARINI de Bulgarinis disputatio (ex materia testament.). — Impressa fuit Senis per eund. Anno salutis MCCCCLXXXXIII. Die vero XII. mensis Aprilis, in fol. goth.

CEPOLLÆ Bartholomæi Libellus de Contractibus emptionum et Locationum. — Impressum Senis per eund. MCCCCLXXXXIII. finitusque die XVIII, mensis Madii. Acced. Repetitio Ejusd. L. si fugitivi etc., in fol. goth.

DE CACCIALUPIS Jo. Baptiste Repetitio solempnis (sic) super l. imperium et l. iubere cauere ff. de iurisd. om. iudi. — Senisque per eund. M.CCCC.LXXXXIII. Die XI. mensis may., in fol. goth. col. dupl.

TYNDARI (De Alphanis) V. J. Doct. Tractatus observatissimi in materia compensationum. — Impressus Senis per eund. MCCCCLXXXXIII. die XXVI. mensis Junii, in fol. goth.

DE PERIGLIS Angeli de Perusio Tractatus in materia Societatum tam de iure civili quam in foro conscientiæ. — Impressum Senis per eund. MCCCCLXXXXIII. die IIII. mensis Julii, in fol. goth.

AMODEI Justini de Castello Tractat. Syndicatus. — Senis impressus per eund. MCCCCLXXXXIII die vero X. mensis Augusti, in fol. goth.

DE MATHESILANIS Petri de Bononia Repetitio l. filium quem habentem. C. famili. hericif. - Impressaque Senis per eund. M.CCCC.LXXXXIII. die vero prima Mensis octobris, in fol. goth.

BALDI Secundi De Bartholinis Repetitiones super rubricam de verbo obligat. — Senisque impresse per eund. eodemq. anno die XXV. mensis Octobris, in fol. goth.

DE CACCIALUPIS Jo. Baptistæ Repetitio super l. dier. functo ff. de officio assessoris. — Impressa Senis per eund. eodemq. anno, in fol. goth.

DE LIAZARIS Pauli Repetitiones. — Senis MCCCCLXXXXIII, in fol.

LUDOVICI De Roma (Pontani) super L. si vero § de viro ff. solut. matri. - Impressionique deditus in alma urbe Sena per

henricum de harlem Anno salutis MCCCCLXXXXIIII. die vero XVIII. Martii, in fol. goth.

DE PERIGLIS Angeli Repetitio L. in suis ff. de libe. et postu. — Impressa Senis per eund. MCCCCLXXXXIIII. die vero XXVIII mensis Maii, in fol. goth.

DE CACCIALUPIS Baptista de Sancto Severino tractatus de ludo. — Impressus per eund. Anno MCCCCLXXXXIIII. die vero X. Octobris, in fol. goth.

SIGNOROLI De Homodei Solennes repetitiones. — Impresse Senis MCCCCLXXXXIIII, in 4.°

MAGISTRI Pauli Ord. Servor. Paulina Prædicabilis. — Senis MCCCCLXXXXIIII, in 4.°

SALICETI Bartholom. Repet. sup. L. semel mora. ff. se ma. in qua melius quam alibi tractat. ma. more. — Senis impressa per Henricum de haerlem Anno M.CCCC.LXXXXV. die XXII. mensis Januarii, in fol. goth.

DE SOZINIS Mariani de Senis Repetitio c. fraternitatis de testibus. — Impressa Senis per Henricum de Haerlem Anno salutis MCCCCLXXXXV. die vero sexta Augusti, in fol. maj.

DE ACCOLTIS Francisci de Aretio Lectura in Pandectas. — Senis MCCCCLXXXXVI, in fol.

SIGNAROLI (sic) De Homodeis Repetitio. super quosdam titulos Codicis. — Impressam Senis anno domini MCCCCLXXXXVII, decimo tertio chalendas Martii, in fol. goth.

GABRIELIS Joannis Senensis Epistolarum Ciceronis Clausularum Liber. — Impressum Senis per Henricum harlem et Johannem vallbeck socios Anno M.CCCC.LXXXXIX, in 4.° goth.

JUSTINI et Flori Historiæ Romanæ. Fol. 45. b. Justini historici epithomatum in Trogi Pompeii historias liber XLIIII... (Senis per Henricum de Colonia intra annos 1484-1489), in fol.

THOMASII Bindini Senensis Orationes quinque. — Senis per Johannem et Henricum Almanicos sine nota anni, in 4.°

BULLA Martini V. Viam ambitiose... — Senis anno primo.

LUPI Joannis de Hispania Tractatus de libertate ecclesiastica. Dicatur Franc. de Picolominibus Card. — Senis sexto kal. sept. 1491, qui fortasse est locus et annus impressionis, in fol.

LUCII Flori gestorum Romanorum epithoma. Præced. Epist. Phil. Beroaldi. — Per me Mgrum Sigismundum Rot d. Bitz impressorem in Senis (circa annum 1489, nam hoc anno imprimebat Senis Philomusi Clausulæ) in 4.° goth.

DE CACCIALUPIS Jo. Baptistæ de sancto Severino repetitio l. frater a fratre. ff. de condi. indebi., in fol. char. goth. Henr. de Colonia.

LANFRANCHI de Oriano de Brixia repetitio super c. quam. contra falsam, in fol. maj. char. ut Friderici Petrucci Consilia Senis 1488.

§ 63.

Pescia.

Anche in Pescia, città del granducato di Toscana, venne nel secolo XV introdotta la tipografia, dalla quale si ebbero le seguenti edizioni:

LA CONFESSIONE di s. Bernardino da Siena Volgare, divisa in dodici regole. — In Pescia per M. Francesco Cenni Fiorentino 1485 a dì ultimo di Febbraio, in 4.°

PRECLARUS et solennis tractatus de insinuationibus excellentiss. utriusq. iu. doct... Antonii de Canaro. — Impressum Piscie impensis nobilis iuuenis Bastiani filii Ser Jacobi Gherardi de Orlandis de Piscia: opera presbyteri Laurentii et Franchi fratrum et filiorum Jacobi Cennis florentinorum opificum. sub annis incarnationis. M.CCCC.LXXXV. et die. VII. mensis Martii, in fol. maj. char. rom. col. dupl.

DE CANARIO Antonii Tractatus de executione instrumentorum. — Impressus Piscie impensis.... Bastiani filii Ser Jacobi Gerardi de Orlandis de Piscia. Opera Presbyteri Laurentii et Franchi fratrum et filiorum Jacobi Cennis florentinorum opificum sub annis... MCCCCLXXXVI. et die XVI. mensis Martii, in fol. maj.

DE CANARO (sic) Antonii tractatus de insinuationibus. — Impressum Piscie impensis ut sup. ... Opera presbyteri Laurentii et Franchi fratrum et filiorum Jacobi Cennis florentinorum opificum sub annis ... MCCCCLXXXVI, et die VII. mensis Martii, in fol. maj.

SOZINI Mariani de Senis Tractatus in materia oblationum. — Impressum ut sup. cum ead. subscrip. MCCCCLXXXVI. et die decima mensis Aprilis, in fol. maj. char. rom. Hæc est editio relata false a Denis ad annum 1480, typos enim nondum Pisciæ anno 1480 extabant.

NELLI De Sancto Geminiano ciui Florentini Tractatus super utili et necessaria quotidiana ac praticabili materia de Bannitis. — Impressus ut sup. cum una eademq. subscript. MCCCCLXXXVI. et die XV. mens. Julii, in fol. maj. goth.

FRANCISCUS De Accoltis De Aretio super titulo 8. Accusa. inquisit. et Denuntia. in quinto libro Decretalium. — Pisciæ impressi. anno... M.CCCC.LXXXVI. die Sabbati XXI. Octobris. Impensis nobilium iuuenum Bastiani et Raphaelis fratrum et filiorum Ser Jacobi Gerardi de Orlandis de Piscia. Opera ecc. ut sup., in fol. maj. char. rom. col. dupl.

LANFRANCHI de Oriano Tractatus de Arbitris. — Piscie impressi Anno... MCCCCLXXXVI. die martis V. Decembris: Impensis... Opera ecc. ut sup., in fol. maj.

FLAVII Vegetii Renati... Epitoma rei militaris. — Ingenui adolescentes Sebastianus et Raphael de Orlandis. Quem ob eam maxime causam imprimi curaverunt . . . Piscie IV. nonas Aprilis. MCCCCLXXXVIII. Sigismundo Rodt de Bitsche operis architecto, in fol. par. vel 4.° Dubitatur, num hæc sit editio princeps. Vide ea quæ notantur a Panzer, t. IV, pag. 408. Pisciæ n.° 9.

NICOLAI Siculi Abb. Panormitani Consiliorum volumen secundum. — Pisciæ opera Sigismundi Rodt et aliorum opificum 1488, in fol.

DE RODULFIS Laurentii (civis et advocatus Florent.) Repetitiones et Quæstiones de alienatione rei ecclesiasticæ; super validitate alienationis factæ per Abbatem vel Priorem ecc. — Piscie impresse impensis Sebastiani et Raphaelis filiorum Ser Jacobi de Orlandis Anno domini M.CCCC.LXXXIX. die I. Aprilis, in fol. goth.

DE SOZINIS Mariani de Senis solennis et utilis Repetitio. C. fraternitatis de testibus. — Impressa Pisciæ impensis Sebastiani et Raphaelis de orlandis die XII maii M.CCCC.LXXXIX, in fol. maj. goth. col. dupl.

DE CANARIO Antonii... Tractatus de Excusatore. — Impressum Pisciæ Anno ... M.CCCCLXXXIX. die XVI. Februarii, in fol. maj. goth.

FELINI Sandei Commentarii de Exceptionibus, Præscriptionibus et Sententiis, quibus præcedit Repertorium hujus operis editum a Roberto Strozio de florentia canonico Pisano. — Impressum Piscie impensis Nobilium iuuenum Bastiani et Raphaelis filiorum Ser Jacobi Gerardi de Orlandis de Piscia Anno... M.CCCCLXXXIX die XVI. februarii, in fol. goth.

DE ACOLTIS super Tit. de aquirenda hereditate. — Impressum Pisciæ die X Decembris MCCCCLXXXIX. impensis nobilium iuuenum Bastiani et Raphaelis de orlandis de piscia, in fol. goth.

TRACTATUS continens materiam usurarum editus et compositus a clariss. V. J. interprete D. Laurentio de Rodulphis. — Piscie impressi per eosd. Anno ... MCCCCXC. die XVIII. Februarii, in fol. goth.

FELINUS Sandeus super prohemio decretalium et Tit. de constitutionibus. — Impressa Piscie impensis nobilium iuuenum Sebastiani et raphaelis filiorum ser Jacobi gerardi de orlandi de piscia sub anno dni. MCCCCLXXXX. die x. april., in fol. goth. col. dupl.

SOZINI Mariani de Senis Tractatus de Citationibus — piscieque impressi per eosd. ut sup. die XVIIII. Junii anno incarnationis MCCCCLXXXX, in fol. maj. goth.

ZABARELLÆ Francisci Consilia. — Impressaque piscie impensis eorund. ut sup. Anno MCCCC.XC. die XV. Novembis (sic). Sequuntur tria disticha Cyllenii Pisciensis, in fol. goth.

DE CANARO Antonii opusculum de instrumentorum executione. — Impressus Pisciæ per eosd. ut sup. annis natiuitatis MCCCCXCI. et die XV. mensis martii, in fol. goth.

DONATI Grammatices rudimenta. — Pisciæ 1492, in 4.°

DINI de Mugello Lectura de regulis iuris, Consilia, Tractat. de interesse, ecc. — piscie impresse impensis eorund. de quibus sup. Anno... 1492. die 24. mensis Mar., in fol. min. goth.

COMPENDIUM logice fratris Hieronymi Savonerole (sic) de feraria ord. pred. — Impressum Piscie M.CCCCLXXXXII. die XXIIII. msis Agu. in 4.° goth.

ZABARELLIS Francisci Consilia, responsiones allegationesque. — Impressa Piscie impensis eorund. ut sup. Anno MCCCCXCV. die XV. Novembris, in fol. goth. col. dupl.

PISTOLE di Luca De Pulci al Magnifico Lorenzo de Medici. — Impresso a petitione di ser Piero pacini Amen. Sine nota anni, in 4.° char. lat. cum icone legentis; in fine scutum majus cum pisce coronato, infra duo minora cum corvo. Omnibus subiectum: *Piscia.*

MATTEO Franco e Luigi Pulci. Sonetti giocosi e da ridere colla confessione del Pulci. — A petitione di ser Pietro Pacini da Pescia, in 4.° Panzer notat ad hanc edit.: *Catalogo de' libri italiani* appresso Modesto Fenzo in Venezia 1785, p. 21, *ubi duæ diversæ editiones excitantur. Est forte editio Florent.* quæ in citato Panzer, t. IV, p. 323, n.° 313, sic refertur: *Sonetti di Messer Matteo Franco e di Luigi Pulci iocosi e da Ridere. — In Firenze.* 8.°

SAVONAROLA Hieronymus De divisione omnium scientiarum. Præced. Epist. ad Vgelinum Verinum Florentinum. — Amen, in 4.° min. char. eod. quo ejusd. Compend. Logicæ suprad. impressum fuit.

§ 64.

Modena.

Tra i fiumi Secchia e Panaro, in amenissima pianura, nel centro dell'Italia, giace l'antica e ragguardevole città di Modena, capitale del ducato cui presta il suo nome, celebre per tanti capi, ma particolarmente per essere stata la patria di uomini insigni nelle lettere, nelle scienza e nelle belle arti, distinguendosi tra gli altri i nomi dei Molza, dei Falloppio, dei Sigonio, dei Castelvetro, dei Muratori, dei Testi, dei Tassoni, dei Cassiani, dei Montecucoli, ecc. ecc. : Modena sì estranea non dovea anco restare alle glorie del secolo tipografico, anzi tutta spiegare quella attività che la rendesse distinta. Nell'anno adunque 1475 si vide aperta una officina tipografica per mezzo di Giovanni Vurster de Campidonia, avendo fatta la seguente prima edizione, scoperta dal più volte lodato ch. Morelli bibliotecario a Venezia:

P. VIRGILII Mar. Opera Bucolicon Georgic. Æneis. Item : Incipit decimus tertius liber Mafei uegii Laudensis; deinde incipiunt spuria Virgilii opera. — Mutine Impressum per Magistrum Johannem Vurster de campidona. Anno D. M.CCCC.LXXIIII (Panzer in suppl., t. IV, p. 366, n.° 1, fortasse omisit I in fine ann.) die Vigesimatertia mensis Januarii, in fol. min. goth. Vide quæ notat sub hac edit. Panzer, t. II, pag. 147 ad n.° 1 relate ad editionem *Pandectarum Silvatici* tributam anno 1474, quæ est potius Mantuæ editio.

LIBRO della consolazione delle medicine semplici, solenni, il quale facìa Giovanni figliolo di Mesue: Dividitur in duas partes : in prima describitur: *Scientia universalis corrigendi Medicinas :* in altera, *particularis, de essentia, virtute, et correctione earumdem.* — Hic finitur Liber Joannis Mesue. Impressum per Magistrum Johannem Wurster de Campidonia Anno MCCCCLXXV. die vicesima quinta mensis Junii. Quibus argumentis Saxius, ut credidit, editionem hanc Mediolano vendicaverit, vide ea quæ scripsit in Hist. Liter. in Prolegom. cap. IV.

Pare che all'eruditissimo Panzer non siano andati a buon sangue gli argomenti esposti dal Sassi onde di-

chiarare la suddetta edizione uscita dai tipi milanesi di Giovanni Wurster, non avendo fatto di essa alcun cenno nella *Tipografia di Milano*. Anzi io crederei di non andar lungi dal vero, giudicandola realmente edizione di Modena, come la riferisce il lodato bibliografo Panzer in appoggio anche all'autorità del ch. Tiraboschi, essendo la detta edizione modenese segnata con tutti i particolari che l'assicurano uscita da quei tipi; e per conseguenza da togliersi dalle edizioni milanesi la stessa da me riferita a pag. 289 a solo riguardo dell'opinione del Sassi.

DE SALICETO Bartholomæi Lectura super nono Codicis. — Impressa Mutinæ per Mag. Johannem Vurster de Campidona. Anno Domini millesimo quadringentesimo septuagesimo quinto die nona mensis Octobris, quam lector reperiet bene impressam et melius correctam. Deo gratias, in fol.

EJUSDEM Lectura super octavo Codicis. — Impressæ Mutinæ per eund. Anno Domini MCCCCLXXVI. die X. mensis Januarii expletæ, quam etc., in fol.

EJUSDEM Lectura super quarto Codicis. — Mutinæ per me Johannem de Kampidona anno natali MCCCCLXXVI. die XVIII. Novembris, in fol.

S. AUGUSTINI Sermones de informatione regularis vitæ. Sermones LXI ad Eremitas. Item Liber de spiritu et littera. — Impressum Mutinæ per me Baldassarem de Struciis impressorem Mutinæ anno... millesimo CCCCLXXVII. die XXV. mensis Aprilis duce Hercule feliciter regnante..., in 4.° semigoth. rud.

Æsopi Fabulæ (versibus latinis). — Mutine impressus impensa et opera Dominici Rhochociola: per Thomam septemcastrensem et Joannem Franciscum socios: compositus per me Nicolaum Jenson. Anno Millesimo quadringentesimo octuagesimo primo: die decima nona Maii, in 4.° Editio extremæ raritatis.

FR. CHERUBINI de Spoleto Ord. Min. Spiritualis vite compendiosa regula. — Impressa in Modena per Domenigo Rochociola nel anno... 1482 adi 24 de Mazo, in 4.° goth.

DIALOGO di s. Gregorio Papa. — Impresso in Modena per Domenego Rhochociola 1482 adi dexe de Novembre, in fol. char. lat. col. dupl.

DON ZOANNE Maria Parente Dialogo allo Illustrissimo Signor Fracasso de Sanseverino in commendazione de le Donzelle Modenesi. — Stampato in Modena per Domenico Rochozola. Mille CCCCLXXXIII a di III. Agosto, in 4.°

PAULI de Castro Lectura aurea super primo secundo tertio Codicis. — Impressum Mutinc per me Henricum de colonia. Anno MCCCCLXXXIII. die vero XXIIII. mensis Ianuarii. Feliciter, in fol. maj. góth. col. dupl.

CASSANDRÆ Virginis Venetæ Oratio pro Bertucio Lamberto canon. Concordiense. — Impressa a Dominico Rocociola Mutinæ 1487.

PROVISIONES et modi originales reddituum et gabellarum Civitatis Mutinæ. — Mutinæ impressorum opera et impensis Antonii Mischomini et Dominici Ruchozoli anno MCCCCLXXXVII. die XX. Aprilis..., in fol.

BELLENCINI Bartholomæi Tract. de Charitativo subsidio et Decima beneficiorum. — Impressum est hoc opus per mag. Ant. Mischominum et dominicum Richizola socios Anno domini M.CCCC.LXXXIX. die IX mensis maii, in fol. goth. col. dupl.

PAGANELLI Bartholomæi Prignani Mutinensis ad magnif. Equitem Jo. Boiardum Scandiani Casalgrandisque Comitem Elegiarum libri tres. — Impressum Mutinæ per me Dominichum Rocozulum anno salutis MCCCCLXXXVIIII. die VII Octobris..., in 4.°

CORNAZANO Antonio de 'la santissima Vita di nostra Donna alla Illustrissima M. Hipolita Vesconte Duchessa di Calabria. — M. Dominicus Richizola impressit Mutine anno... MCCCCLXXXX. die vero XVII. Julii, in 4.° goth.

MAGORUM SS. trium Regum qui corporaliter Coloniam sunt translati anno MCLXIII. legenda. — Impressus est liber Mutine per eund. MCCCCLXXXX. die vero XVII Augusti, in 4.° goth.

VITA di s. Giovanni Baptista. — stampata a Modena per M. Domenico Richizola ne l'anno... MCCCCLXXXXI a di XV del mese de Junio, in 4.°

S. BERNARDI. Tract. de viis vitæ. — Impressa Mutine per eund. die vero octava mensis Julii, in 4.° goth.

BIGI Ludovici Pictorii Ferrariensis Poetæ Candida (nomen Amatæ). — Impressum Mutinæ per eund. MCCCCLXXXXI. die IX. Novemb., in 4.°

SUCCINI (Socini) Bartholomæi senensis Solemnis Repet. L. Gallus ff. de Liber. et postum. — Impressa Mutine per... petrum maufer gallicum: et magistrum Paulum mundatorem mutinensem... anno... MCCCCLXXXXI die XX Aprilis, in fol.

LA HISTORIA Real di Franza que tracta de i Paladini e di Carlo Magno in sei libri. - Impressum Mutine anno salutis M.CCCC.LXXXXI. pridie Idus Octobris per eosd., in fol.

PAGANELLI Bartholomæi Prignani Mutinensis ad... Alfonsum

Divi Herculis Estensis de Imperio cupidinis libri tres. — Mutinæ per me Dominicum Rucuciolum opusculum hoc impressum fuit anno MCCCCLXXXXII. X. calendas Junias Divo Hercule Estensi in nostris urbibus regnante: Cupidine tamen totius mundi imperium non relinquente, in 4.°

BIGI Ludovici Pictorii Ferrariensis poetæ Tumultuariorum carminum libri VII. — Impressum Mutinæ per eund. MCCCCLXXXXII. septimo Idus Junii, in 4.°

ANTONIO De Vercelli Ord. Minor. de absen. Trattato utile de li consegli de la salute del peccatore. — stampiti a Modena per Dominico Rochozola 1492 a di ultimo de Lujo, in 4.° char. lat.

SUZINI (socini) Barth. Lectura edita anno dom. MCCCCLXVIII. de mense Februarii in titulum ff. de exceptionibus. — Impressum Mutinæ impensis... Petri Francigene ac Magistri Pauli Mundatoris etc. MCCCCLXXXXII. die vero decima martii, in fol. goth.

LIECHTENBERGER Gio. Pronosticatione in vulgare... la quale expoue (sic) et dichiara alchuni influxi del cielo; et la inclinatione de certe constellazione: cioe de la coniunctione grande e dela eclipse... infino al anno MCCCCLXVII. — Impressa a Modena per maestro Piero franciosо (Petro Maufer. Gallic.) Anno domini. M.CCCCLXXXXII a di XIIII daprile, in 4.° goth. fig.

DE CACCIALUPIS Jo. Baptistæ de S. Severino Tractatus de Debitoribus Fugitivis, de Pactis et Transactionibus. — Impressionique Mutine dediti per ingeniosum uirum magistrum Petrum maufer gallicum. Anno salutis M.CCCC.LXXXXII die XVIII. mensis Junii, in fol. maj. goth. col. dupl.

PAGANELLI Bartholomæi Cl. Poetæ Opus Grammatice editum post eius mortem. — Mutinæ apud Dominicum Rococciolum 1494, in 4.°

DIVÆ Cassandræ fideli virginis Uenete in gymnasio Patavino pro Bertucio Lamberto canonico Concordiensi liberalium artium insignia suscipiente Oratio... Luduvici Scledei vicentini Epist. ad Cassandram... Cassandræ epist. ad Luduv. Scledeum... Angeli Tancredi ad Cassandram epist. Francisci Negri Veneti Doct. in Cassandram poeonicum Sapphicon. — Impressum Mutinæ per M. Dominicum Roccociolam Mille.CCCC.LXXXXIIII, in 4.° char. goth.

ROCOCIOLI Francisci Gallia furens ad Carolum VIII. Gall. Regem. — Edita i. e. impressa, forte? anno Domini MCCCCLXXXXIIII. sexto decimo kal. Octobris, in 4.° cum char., ut videtur, Domin. Rococcioli.

SADOLETO Joannis Mutinensis Recollecte in hoc difficillimo tit. ff. de rebus dubiis in almo studio Ferrariensi MCCCCLXXXIX —

Impressum Mutine per ... Dominicum d. Rocociolis anno Domini MCCCCXCV. die XXI. Novembris, in fol.

SAVONAROLÆ Hieronymi Expositio in Psalmum VII. Qui regis Israel. — Mutinæ per Dominicum Rococciolum 1496, in 4.°

GUARINI Baptistæ Poema Divo Herculi Ferrariensium Duci Dicatum. — Mutinæ impressa a... M. Dominico Rococciolo anno Domini MCCCCLXXXXVI. decimo quarto kalen. Octobris, in 8.°

EJUSDEM ad Maffeum Gambaram Brixianum... de ordine docendi ac studendi, in 8.° Non adest subscript. sed est editio similis ante dictæ, et verisimiliter per eund. typogr. eod. anno.

DAINERII Thomæ Coniunctiones et opositiones Luminarium Anni Christi 1496 calculatæ ad meridianum inclytæ Civitatis Mutinæ. — Mutinæ: ap. Rochociolum (1496), in fol.

TEGRINI Nicolai Lucensis J. C. Vita Castrucii Castracani. — Mutinæ 1496, in 4.°

BIGI Lodovici Pictorii Ferrariensis Christianorum opusculorum Libri tres. — Impressus Mutinæ per M. Dominicum Rococciolam Anno MCCCCLXXXXVIII. die VII. Augusti, in 4.° Editio prima.

TEBALDEO M. Antonio Sonetti Capitoli e Rime chiamate Opere d'Amore. — Stampato in Modena da Domenico Rococciola 1498 adi 13. Ottobre, in 4.° Editio originalis.

EJUSDEM Opere poetiche. Dicantur March. Mantuæ. — Impresso in Modena per Dyonysio Bertocho ne lanno ... MCCCCLXXXXVIIII. Adi XIII di Magio, in 4.°

CRASTONI Johannis Placentini Ord. Carmel. Lexicon græco-latinum. Præced. Epist. Bonn. Acursii Pisani ad Franc. Turrianum. — Mutinæ impressum in ædibus Dionysii Bertochi bonon. subterraneis. Anno ... Millesimo (ommiss. centenariis) Nonagesimo Nono. Tertio decimo kalend. Nouemb., in fol. char. eleg. cum insign. typogr.

TEBALDEO Antonio Sonetti, Capitoli, Rime chiamate opere d'Amore. — In Modena per M. Domenico Rococciolo 1500 a di VII di Aprile, in 4.°

MARTIANI Minei Felicis Capellæ Afri Charthaginensis de nuptiis filologiæ et Mercurii Libri II. De Grammatica tertius... De Musica nonus. Dicat. Pontif. D. Cosmo Pacio. — Impressum Mutine. Anno salutis MCCCCC. die XV. mensis May per Dionysium Bertochum, in fol.

VERGERII Petri Pauli opus de ingenuis moribus. — Mutinæ 1500, in 4.°

S. BASILII M. opusculum de legendis libris antiquorum, interprete Leon. Aretino. — Mutine 1500, in 4.°

COMPENDIUM sententiarum adversus Astrologiam et ejus fautores. — Impressum Mutinæ per Dominicum Rococciolum, in 4.° Editio sæc. xv.

FR. Rococioli libellus de Monstro Romæ in Tyberi reperto anno MCCCCLXXXXVI. sine notis typographicis sed cum char. Dom. Rococcioli, forsan eod. anno 1496. impress., ut verisimile videtur.

§ 65.

Reggio (negli Stati Estensi).

Nella gradevole e gentile città di Reggio (*Regium Lepidi*) negli Stati Estensi, che fu patria dell' immortale Lodovico Ariosto, s' introdusse la tipografia nel secolo xv, e non già nell' anno 1475, come sembrerebbe risultare da Panzer, il quale pare abbia ritenuta una città sola sotto nome di Reggio, quella cioè di Calabria e non questa nel Modenese, mentre le edizioni riferiteci da lui nel t. II, pag. 391, num. CXLV, che hanno principio nell' anno 1480, n.° 1, sono riferibili a Reggio Modenese, e nel Supplemento, t. IV, 412, num. stesso CXLV, n.° 1, ci riporta la sola celebre prima edizione ebraica: *R. Salomonis Jarchi Comment. in Pentat.*, che appartiene precisamente a Reggio di Calabria ed all' anno 1475. Che poi non abbia separate le edizioni di Reggio Estense, da Reggio Calabrese, si scopre dal t. V, *Indices*, pag. 486, dove nella serie delle città tipografiche al suddetto numero CXLV Regii, così registra le edizioni (tom. II, 391, IV, 412): *Abraham ben Garton fil. Isaaci*, 1475, che è l' edizione unica di Reggio di Calabria (*Nicolai Perotti Rudimenta Grammatice*): *Bartholomæus et Laurentius de Bruschis Fratres*, 1480, 1481; la quale è la prima delle edizioni di Reggio negli Stati Estensi, con il seguito delle altre indicate nel citato t. II, sino al n.° 26:... per cui si debbono necessariamente distinguere due città di Reggio, ed accrescere una città tipografica alla serie Panzer, riferendo qui le edizioni eseguite in Reggio, Stati Estensi.

PEROTI Nicolai Rudimenta Grammaticæ. — Impressum Regii opera et impensis Bartholomæi et Laurentii de Bruschis (cognomento *Bottoni*) fratrum. Anno Domini M.CCCCLXXX, in 4.° par. Vide ea quæ notat Panzer ad hanc edit.

TIBULLUS, Catullus, Propertius, cum eorum vita. — Regii Lepidi (Reggium in dom. Estensibus) accuratissime impressa auctoribus Prospero Odoardo et Alberto Mazali Regiensibus anno sal. 1481 19. kal. Oct. D. H. Est. D. L, in fol.

GENEALOGICA Deorum ad Ugonem inclytum Herculem et Cypri regem secundum Joannem Boccacium. — Post carm. Impressum Regii anno salutis MCCCCLXXXI. pridie Nonas Octobris: Acced. in aliq. exempl. Ejusd. de Montibus, silvis etc., sine loco et anno, sed ibid. eod. temp. impress.

REI rusticæ Scriptores Cato, Terentius, Varro, Columela, Palladius Rutilius. — Fol. 84. b.: Marci Terenti Varronis Qui Rem Rusticam Expoliuit Libri Tres. Quos diligenter Atque Venuste Impressit Bartholomeus Bottonus Al' Bruschius Regiensis. M CCCC.LXXXII. — In calce Columellæ: Opera et impensa Bartholomei Bottoni Al' Bruschi Regiensis Impressi Regii Duce Hercule Imperante M.CCCC.LXXXII. — In fine Palladii ead. subscript. sed M.CCCC.LXXXII. Nonis Junii: Item epist. Anonymi M. B. ad typogr. cum carm. in fine, in quo fit repetitio nominis typogr. Barth. Bottoni, et loci impress., videlicet Regii, in fol. char. rom.

P. VIRGILII Maronis Partheniæ Mantuani Buccolicon Liber ad C. Asinium Pollionem Consulari Dignitate Fulgentem. Hæc litter. quadr. ut et reliqui Georgicorum et Aeneidos Tituli. Adhærent et Opuscula. — Impressa sunt Hæc Maronis Opera Regii Lepidi Cura Et Impensis Alberti De Mazalibus Regiensis Anno Salutis M.CCCC.LXXXII. X. kale. Aprilis, in 4.° char. rom.

ÆSOPI Vita et Fabulæ per Rynutium Thetthalum e græco in latinum translatæ. — Regii 1483, in 4.°

ALBERICI de Rosate opus in primam Digesti veteris partem. — Opera et impensis Andree Portilie literis æneis Regii diligentissime impressum finit. Anno millesimo quadringentesimo octogesimo quarto (1484) Idus Januarii imperante Hercule Hestensi Ferrarie principe invictissimo, in fol. goth.

PAGANELLI Bartholomæi Prignani Mutinensis ad Reverendiss... Prosperum Capharellum Romanum Asculanum Episc... de Vita quieta libellus. — Impressum Rhegii: per Albertum de Mazalibus anno MCCCCLXXXVII. XI. kal. sept., in 4.°

PEROTTI Nicolai Rudimenta Grammatices. — Regii per Albertum de Mazalibus et Angelum de Rugeriis anno salut. MCCCCLXXXVII, 4 id. octob., in 4.°

M. T. CICERO de Natura Deorum. — Impressum Regii per Bazalerium de Bazaleriis. Bononiens. 1488, in fol.

EJUSDEM de divinatione. Et de legibus libri III. — Impressum Regii per Bazalerium de Bazaleriis 1489, in fol.

LANCILLOTI Pasii Ferrariensis in hortos Columellæ ad clariss.. Laur. Medicem. — Hoc opus est editum per eundem Lancillotum x. kal. Octob. 1493. Regii, in fol.

APPIANUS Alexandrinus de bellis civilibus romanis interp. Petro Candido Decembrio. — Impressa Regii per Franciscum de Mazalibus anno domini MCCCCLXXXXIIII. die XXII. mensis Octobris, in fol.

M. T. CICERO de natura Deorum. — Regii per Bazalerium de Bazaleriis. 1495, in fol.

REI Rustice Scriptores cum commentario Beroaldi. — Opera Agricolationum Columellæ, Varronis, Catonisque nec non Palladii.— Impressa Regii impensis Dionysii Bertochi... MCCCCLXXXXVI. XIIII. kalend. octobris, in fol.

ÆSOPI Fabulæ selectæ græce et latine ex interpret. Rynuccii Thettali editæ a Bono Accursio. — Regii Impressum per Dionysium bertochum Anno salutis MCCCCLXXXXVII, in 4.°

VOCABULISTA Latino Græcus, seu Joannis Crastoni Ord. Carmel. Lexicon latino græcum. Præced. Epist. Boni Accursii Antonio Bracello etc. — Impressum hoc opus Regii per Dionysium de bertochis et Marchum Antonium de Bacilleriis anno salutis MCCCCXCVII., in 4.° char. rom.

DIONYSII Halicarnassei Originum sive Antiquitatum Romanarum Libri X. cum XI imperfecto. Lapo Birago interp. — Impressum Regii per me Franciscum de Mazalis. Anno Domini MCCCCLXXXXVIII. die XII Novembris, in fol. char. rom.

REI Rusticæ Scriptores Cato, Varro, Columella et Palladius. — Regii per Dionisyum Bertochum 1498, in fol.

JUNII Pomponii Fortunati interpretatio ad hortulum Columellæ. — Regii per Dyonisium Bertochum 1498, in fol. Hæc est pars anteced. editionis, ut verisimile videtur.

EXPOSITIONE di frate Hieronymo (Savonarola) da Ferrara sopra il psalmo XXX *In te domine speravi* etc. Quando era in prigione del mese di Magio 1498 tradocta in volgare. — Regii per Franciscum de Mazalis MCCCCLXXXXVIIII. die XXI. Marzii, in 4.°

AUTHORES Rei Rusticæ. — In calce totius operis — Opera agricolationum Columellæ: Varronis, Catonisque nec non Palladii cum

xcription. D. Phil. Beroaldi : commentariisque Impressa Regii impensis 'rancisci Mazali Regien... MCCCCLXXXXVIIII. die XX. Novembris, in ol. cum insign. typogr.

BOIARDO Matteo Maria conte di scandiano Sonetti e Canzoni. — n Reggio per Maestro Francesco Mazalo a di XVIIII. de Decembre M.CCCC.LXXXXIX, in 4.°

CICERO ad Hortensium et de disciplina militari. — Regii 1499, in fol.

QUINTI Curtii Epistolarum Lib. I. Q. C. de auctoritate data Annibali liber secundus. Q. C. Epistolarum liber tertius. Item 4. et 5. etc. — Impressum... Regii per me Ugonem de Rugeriis... MCCCCC. ultimo Augusti, in 4.° goth. cum insign. typogr.

CROTTI Bartholomæi Epigrammatum Elegiarumque libellus: Matthæi Mariæ Boiardi Bucolicon Carmen. — Regii per Ugonem de Rugeriis MCCCCC. die I. Octobris, in 4.°

§ 66.

Nonantola.

Nella piccola città di Nonantola, negli Stati Estensi, nel secolo XV dai due fratelli de Mischini, cittadini di Modena, si eseguì l' unica seguente edizione:

BREVIARIUM secundum Curiam Romanam. — Impressum per nos Georgium et Anselmum fratres de Mischinis cives Mutin. anno MCCCCLXXX. de Mense Maii, in 4.°

§ 67.

Scandiano.

Anche in questa piccola città di Scandiano, nel ducato di Modena, Stati Estensi, venne esercitata la tipografia nel secolo XV, e si ebbero le seguenti edizioni:

APPIANI Alexandrini Sophiste historia, nimirum libri: Lybicus, Syrius, Parthicus, Mithridaticus. Traductio P. Candidi cum ejusd. præf. ad Nicolaum V. Summ. Pont. — Diligenti ac ingeniosi Calcographi Peregrini Pasquali exactissima traductio Scandiani Camillo Bojardo Comite impressa est anno a nativitate Christi M.CCCCLCXV. (sic) IIII. Idaum

Januarii. (Camillus Boiardus, ita legimus in Panzer, successit patri Matthæo Mariæ, auctori Orlandi furiosi, anno 1494. Vero ergo maxime simile est legendum esse: M.CCCCXCV. Alii, v. g. Marchand Hist. p. 67, legunt MCCCCLXXV. male quidem! *Anno 1475 Camillus Bojardus nondum natus erat: lucem enim vidit anno 1481, et defunct. fuit 1499. anno æt. suæ XVIII, uti videre est in Fontanin. I. p.* 269). Inter hanc editionem et illam librorum civilium Appiani, quæ facta est Regii an. 1494 a Franc. de Mazalibus, tanta intervenit similitudo, ut utraque ex eadem officina prodiisse videatur, in fol.

STATUTA Terrarum et locorum magnifici et potentis Dom. Dom... Joannis Boiardi, videlicet Arceti, Casalgrandi, Dinazzani, Salvaterræ et Montisbabuli etc. — Impressum quidem opus Scandiani per Peregrinum de Pasqualibus anno Domini MCCCCXCIX die vero octava Martii.

TIMONE Comedia del Magnifico conte Mathe Maria Boyardo C. de Scandiano traducta de uno Dialogo de Luciano... — Stampata in Scandiano per Peregrino di Pasquali e Casparo Crivelli di Scandiano Regnante el magnifico e generoso Conte e Cavallero Misiere Johanne Boyardo Conte de Scandiano, de Casalgrande, de Arceto et cetera. M. 500. di 12. Fenrare, in 4.°

LIBRO primo (II et III) dell' Orlando innamorato. Composto per Matteo Maria Boiardo Conte di Scandiano, tratto dall' Istoria di Turpino Arciv. Remense, e dicato all' Illustr. Sig. Ercule Estense Duca di Ferrara. Præced. Epist. Ant. Carafæ data Regii 18. Maii 1495, et tetrasticon —

Æditus ante fui: verum imperfectus...
Tertia Boyardus vix lustra Camillus agebat
Scandiani impressa hæc monumenta mea.

Duplex itaque fortassis Editio, Regiensis et Scandiana. Huius impressor Peregrinus de Pasqualibus, Venetiis, ut videtur, accitus, in 4.° (Vide Zeno ad Fontan., p. 269, clare demonstrat hanc editionem impressam revera fuisse anno 1496, et hoc etiam eruitur ex Mercier Suppl. p. 71, qui ad eund. ann. 1496 refert.)

§. 68.

Mirandola.

L' Orlandi, tra gli altri bibliografi, fa entrare nella serie delle città tipografiche del secolo XV, Mirandola, città del ducato di Modena, celebre per la famiglia

dei Pico già suoi sovrani, fra i quali non pochi si distinsero nelle lettere, siccome fu particolarmente il principe Pico, soprannominato la fenice degli ingegni, a pochi secondo in erudizione. Ma un forte sospetto mi nasce che il succitato Orlandi abbia preso un abbaglio, ed apocrifa sia l' edizione che ci riferisce, massime che dal Panzer venne ommessa non meno l'edizione che la città impressoria *Mirandola*. L' edizione riferita, se mai esistesse, è così descritta:

D. CÆCILII Cypriani Epis. Charthagin. et Martyr. Carmen de Ligno Crucis. — Mirandulæ 1496.

§ 69.

Lucca.

Sappiamo che i Lucchesi, entusiasti della grande scoperta tipografica fatta nel XV secolo, determinaronsi di stabilire anche nella loro città i tipi impressorj, e che vi chiamarono a presiedere alla tipografica pubblica officina Clemente, sacerdote padovano, tanto celebrato nella nuova arte impressoria a segno di essere risguardato in Italia qual inventore (1); e dai registri conservati in quell'archivio comunale rilevasi che del 1471 Clemente Patavino giunse in quella città di Lucca, ricevendo uno stipendio per insegnare la grand' arte, commendandosi in seguito la di lui permanenza. Fa senso però di non trovare alcuna edizione segnata col di lui nome, tranne la citata presente lettera premessa al Messue del 1471, potendosi conchiudere con ogni fondamento che il buono ed istrutto Clemente abbia stampati i suoi libri senza le consuete note tipografiche, come da non pochi stampatori praticavasi nei primordj tipografici. Le edizioni di Lucca finora note sono le seguenti:

PETRARCHÆ Francisci Poetæ Clarissimi Triumphorum sex. — Impressus Lucæ liber est hic: primus ubi artem de Civitali Bartholomeus init. Anno MCCCCLXXVII. die XII. Maii, in fol.

(1) Veggasi quanto si è detto al principio di questo art. III §. pag. 198 e 199.

OPERA devotissima del R. P. Fra Cherubino da Spoleto della Vita Spirituale. — Hoc opus impressum est in inclita et Libera Civitate divini Vultus per me Michaelem Bagnonum Lucensem die ultimo mensis Julii 1482. Serve Dei Cherubim ora pro me, in 4.°

STATUTA Lucensia. — Impressum in inclita civitate Luc. per me Magistrum Henricum de Colonia Anno... M.CCCC.LXXXX. Indictione VIII. die XVIII. mens. Aug., in fol.

AUREUS et solempnis Tractatus de Instantia et eius freqaenti cotidiana et utilissima materia Mariani Sozini de Senis. — Impressus Luce per Magistrum Henricum de Colonia et Henricum de Haerlem... sub annis Domini 1491. x. Kalendas Augusti. Acced. Tract. Jac. de Butrigariis... in L. I. ff. Si quis cautionibus ecc., in fol.

ALEXANDRI de Imola Sigismundus (idest Disputatio iuridica de casu proposito materiam meri imperii, testamenti, successionis, precarii et arbitri concernenti). Præced. Nicol. Tegrini ad Bart. Sózinum Epist. data Lucæ v. Nonas Maii. M CCCC XCI. — Impressa est hæc diuina disputatio... Imprimentibus magistro henrico de colonia et Henrico de Haerlem... Columba Auspice: in fol. maj. goth. col. dupl. cum sigillo (Impressa ergo est Lucæ anno eod. 1491; nam Henric. de Colonia post annum 1491 Urbini imprimebat, et Henricus de Haerlem Senis tantummodo impressor erat usq. ad ann. 1500), in fol. goth. col. dupl. cum sigillo.

TURRETINI Pauli disputatio juris; et Benedicti de Plumbino Disputatio, relat. a Panzer Lucæ t. I, pag. 529, n.° 5, et t. IV, pag. 496, n.° 6, ad Nozanum spectare videtur.

§ 70.

Nozzano.

Anche la piccola città di Nozzano, a quattro leghe dalla città di Lucca, entra nella serie di quelle ch' ebbero parte alle glorie tipografiche del secolo XV, colle due seguenti edizioni riferite da Panzer anche sotto quelle appartenenti a Lucca:

TURRETINI Pauli disputatio Juris. — Impressa est hec solemnis Disputatio apud Nozanum Lucensis agri Castellum in suburbano Clariss. Jurecons. Dom. Nicolai Tegrimi. Anno salutis M.CCCC.XCI. Magistro Henrico de Colonia et Henrico de Harlem Impressionis auctore. Columba auspice, in fol.

DISPUTATIO Clarissimi viri dni Benedicti de Plumbino. quam

disputavit Bononie M.CCCC.LXXXVI. — Laus deo. et clementissime. virgine (sic), sine ulla nota, sed cum eod. char. prædict. typographorum, qui, ut verisimile videtur, hoc opus Nozzani potius quam Lucæ impresserant, in fol. goth. col. dupl.

§ 71.

Napoli.

Napoli, città delle più belle d'Europa, capitale del Regno delle due Sicilie, madre sempre feconda di sublimi ingegni in ogni ramo d'industria, di scienza e d'ogni umano sapere; provveduta di tutto ciò che la natura, l'arte e l'opulenza hanno potuto renderla veramente ammirabile, magnifica e sorprendente: sì, questa celebre e famosa città non dovea restare spettatrice soltanto dei progressi di quella indescrivibile arte che rendea sì chiaro e senza pari il secolo XV, e che dava vita a tante sepolte produzioni dell'ingegno dell'uomo; ma dovea essa spiegare una parte attiva, ed accordarle quella protezione che indebitamente negata e contrastata le veniva per bassi titoli da altre rispettabili metropoli! Così di fatti avvenne. Non appena l'alemanno Sisto Riessinger, sacerdote di Strasburgo, si presentò al re Ferdinando offrendogli d'impiegare i suoi tipi impressorj recati dalla sua patria a lustro del suo regno, che il saggio monarca, accolta con sommo aggradimento la proposta, e conoscendo qual ne risulterebbe il frutto delle dovizie che gli recava, ricolmò tosto di ricchezze, d'onori e d'ogni favore il perito e saggio alemanno, il quale poco dopo, stante le sue esimie morali e scientifiche qualità, sarebbe stato anche decorato della vescovile dignità, se per solo atto di umiltà Sisto non avesse protestato contro la sovrana determinazione, indegno riputandosi di tanto grado. Intanto egli disponeva i suoi tipi onde soddisfare all'aspettazione del monarca, e dar prove al pubblico di sua perizia colla perfezione delle edizioni, le quali ebbero principio nell'anno 1471 colla seguente:

IN NOMINE Domini nostri Jesu Christi Inchoat Lectura domini

Bartholi de Saxoferrato doctoris præexcellentissimi. Et in primis super ℞ De Novo: Codice componendo &c. Justiniani principis sacratissimi perpetui Augusti &c. In calce primæ partis — Et sic est finis prime partis. Sixtus Riessinger. — In fine totius operis — Explicit Lectura super codice Edita per Dom. Bartholum de Saxoferrato . . . anno M.CCCC.LXXI ; item carm. de quibus infra. Panzer vero t. II et t. IV hanc edit. refert hoc modo:

BARTOLI de Saxoferrato Lectura in Libros Codicis VI. VII. VIII et IX. Ex hac editione extat etiam Lectura in priores libros codicis. — Et sic est finis prime partis. Sixtus Riessinger. — In fine libri IX. — Explicit lectura super codice edita per Dom. Barth. de Saxoferrato . . . Anno M.CCCC.LXXI :

Quas cernis mira sixtus theotonicus arte
Parthenope impressit composuitque notas.
Utque uel magnis numerosa uolumina haberi
sumptibus haud poterant. copia larga foret.

SIXTUS Riessinger. Sequitur Lectura in libros codicis X. XI. et XII. — D. B. SIXTUS RIESSINGER, in fol. char. rom. col. dupl.

EXPLICIT lectura Famosissimi doctoris 7 suo tpe monarchi (sic) II. dni Floriani de sancto petro de Bononia super nono libro ff. seu padeta℞ quā lectura legit Bononie M.CCCC.XLII . . . Anno M.CCCC. septuagesio prio.

Petrus trotta \ regis rector in scicilia (sic)
Neapol residens \ tunc tempis regens
Miles strenuq \ legū doct bn dingnus. (sic)
Hoc opus ppriis \ fecit ipmere expesis
Aiose hec illa \ pclamat mente pia
Sixtus riesinger \ hujs operis magister

SIXTUS RIESINGER. Accedit.

SINGULARIS et solempnissimus tractatus sup. societate compilatus p. eximium doctorʒ legū dnm Pe. de Ubaldis nepte quedam dni Baldi. Item :

TRACTATUS Societatis Pecunie opere et animalium scdm duʒ Angelum de pusio. — Et est finis hujus tractatus Societatis Domini Angeli de Perusio ꝛꝛ Sixtus Riessinger, in fol. char. rom.

Questi due trattati senza data d'anno e di luogo, debbonsi ritenere impressi a Napoli nello stesso anno 1471.

APPARATUS expositus per ... Andream de Ysernia super constitutionibus regni (Siciliæ). —

Hoc Martinus opus miro fecit ordie odi (*ordine condi*)
Sumptibus et chartis Bipliopola suis
Sixtq (*Riessinger*) hoc impsit: sed bis tn (*tamen*) ante revisit,
Egregius Doctor Petrus Oliverius.
At tu quisqs emis, Lector studiose libellu
Letus (*lætus*) emas, mendis na3 caret istud op3.

Neapoli sub Ferdinandi Regis invictiss. aureo seculo et augusta Pacé MCCCCLXXII. In exemplari servato in Bibl. R. Neapolis accedit:

UTILISSIMUM Repertorium constitutionum ac capitulorum regni glossarum et domini Andree de Ysernia in dicta constitutione. — Sixtus Riessinger, in fol.

SINDACATUS Officialium Ad Excelsum Et Clariss. Equitem. Dom. Diomedem Carrafam Madaloni Comitem Digniss. Vrbisq3 Partenope Defensorem: Item in columna secunda legitur: Incipit tractatus ludorum ad breve compendium redactus per dom. Paridem de Puteo legum doctorem in Civitate Neapolis multis per eum additis die quarta octobris M.CCCC.LXXII. N. scripsit omnia, in fol. col. dupl.

DATI Augustini... aliqua documenta diligentissime composita. — Completum Neapoli Anno domini millesimo quadringentesimo septuagesimo secundo die quarto Mensis Junii per Arnaldum de Bruxella, in 4.°

M. T. CICERONIS Rhetorica. — Neapoli, per Arnaldum de Bruxella 1472, in fol.

REVERENDISSIMO atque illustrissimo Don Joanni de Arragonia sapientissimi regis Ferdinandi filio Apostolico pthonotario dignissimo. Angelus Cato Supinas de benevento philosophus et medicus. De Cometa, quæ apparuit anno MCCCCLXXII. — Prima Marcii. M.CCCC.LXXII.

Questo è l'indirizzo e la fine con cui è segnato il libro composto dal detto Catone sulla cometa comparsa nell'anno 1472, fatto stampare dallo stesso Catone dal Riessinger, nella di cui introduzione così scrive: *Apparuit enim nuper et magnus et visu terribilis Cometes medium celi percurrens prodigium pfecto horrendum et formidabile quale a mille fortasse et quigentis annis mortales nequaq. viderunt.* Anche Giuliano Passero ne' suoi Giornali ci lasciò registrato: *Ali 25 di Jennaro è apparso una cometa molto oscura et longa, et diceno che se chiama Miles.* L'autore poi della *Bibliothèque choisie,*

ou notice de livres rares ecc.: Lion., 1791, n.° 512, dice: *Angelus Cato de Cometa, quæ apparuit anno* M.CCCC.LXXII Opus impressum eodem anno 1472, ut verisimile videtur, in 4.° cum char. rot. Riessinger.

ROBERTI Caratzuli Sermones de timore diuinorum Judiciorum.— Impressi in civitate Neapolis, die XXI, mensis Julii M.CCCC.LXXIII, per Arnaldum de Bruxella, in fol.

NICOLAUS Sagundinus ad Johannem filium De epistolari dicendi genere. — Vale. Panzer ad hanc edit., t. IV, n.° 6 notat: *Compactum erat fortasse opusculum hoc cum exemplo quodam seq. Tract. Laudiuii. Minime enim, neque ad illum, neque ad Arnaldi de Bruxellis monumenta typographica pertinere asserit cl. Giustiniani* (Saggio storico-crit. sulla Tipogr. di Napoli p. 45.) En Tractatus.

LAVDIVII (Zacchia)... ad Francinum Beltrandum in epistolas Magni Turci præfatio. Epist. Turci per Laudivium. latine redditæ. — In civitate Neapolis impresse per Arnaldum de Bruxella. die XVII. Septembris. Anno M.CCCC.LXXIII, in 4.°

LAUDIVII Equitis Hierosolymitani Vita Beati Hieronymi. — Neapoli 1473. die 14. Julii, in fol.

BARTHOLOMÆI de Vrsinis Quadragesimale in quo sunt octuaginta sermones. — Anno dni MCCCCLXXIII, in fol. cum char. rot. Sixti Riessingeri. Neapoli, in fol.

DISPUTATIONES et allegationes subtilissime... Nicolai Abbatis Siculi. — Franciscus Tuppi... imprimendas... curavit in alma ciuitate Neapoli Die IIII. nouembris M.CCCC.LXXIIII. Amen. Sixtus Riessinger, in fol. col. dupl.

DATI Augustini aliqua documenta diligentiss. composita ad Anton. amicum suum cariss. — Completum Neapoli Anno Domini millesimo quadringentesimo septuagesimo quarto: die nona mensis marcii: per Arnaldum de Bruxella, in 4.° char. rom.

M. T. CICERONIS Epist. familiarium lib. I. incipit ad Lentulum. — Impresse in civitate Neapolis... Anno domini M.CCCC.LXXIIII. die septima mensis Augusti... Per Arnaldum de Bruxella, in fol.

QUINTI Oratii Flacci Carmina. — Per Arnaldum de Bruxella Neapoli Anno domini millesimo quadringentesimo septuagesimo quarto die uero quindecima mensis nouembris. Seq. Satyræ et Epist. cum Arte poetica, in 4.°

ARISTEAS super translatione septuaginta duorum Interpretum. — Neapoli per Arnaldum de Bruxella 1474, in 4.°

LIBER Cibalis et Medicinalis pandectarum Matthæi Silvatici. — Explicit liber Pandectarum. Quem Angelus Cato Supinas de Benevento Philos. et Medicus... emendate imprimendum curauit. in clarissima... ciuitate Neapoli... Prima Aprilis. M.CCCC.LXXIIII, in fol. editio princeps.

M. T. CICERONIS Officia, Paradoxa. Amicitia. Senect. ecc. — Neapoli MCCCCLXXIV vigesima quarta Decembris, in fol.

CONSTITUTIONES Regni. Præced. Proœmium Marini de Caramanico. — Actum solemni consistorio melficiensi Anno... millesimo ducentesisimo tricesimo primo alias tricesimo secundo mense augusti... Impresse sub optimo rege Ferdinando Neapoli nona augusti. M.CCCC.LXXV. Sixtus Riessinger, in fol. maj. char. rom. col. dupl.

CONSTITUTIONES et Statuta... Regis Karoli.. pro exequendo statuto. — Dominus Sixtus Riessinger in Karacterum arte ingeniosus et Dns Franciscus de tuppo predicti regis Ferdinandi scriba infimus... propriis sumptibus emendate imprimere curarunt. Anno Domini millesimo. CCCC.LXXV. Die septima augusti, in fol. maj. char. rom. col. dupl.

LUCIANI Poetæ et Oratoris de veris narrationibus libelli duo, latine, interprete Lilio Castellano. — Neapoli per Arnoldum de Bruxella Anno MCCCCLXXV. Die VI. Martii, in 4.°

LIBELLUS de mirabilibus Civitatis Putheolorum et locorum uicinorum: ac de nominibus uirtutibusque balneorum ibidem existentium. Et primo ponitur epistola clar. Franc. Aretini: Ad Pium Pontif. max.... Hoc opusculum recollectum et Inpressum (sic) est per Arnaldum de Bruxella in Ciuitate Neapolis... Die ultimo mensis Decembris. Anno... M.CCCC.LXXV, in 4.° par. vel 8.° char. rom.

MESUÆ Johannis Practica de medicinis particularium ægritudinum cum additamentis Petri de Apono. — Impressa Neapoli per Dominum Bertoldum Rying de Argentina anno domini M.CCCC.LXXV. XII. die mensis Januarii, in fol.

L. ANNÆI Senecæ Philosophi Opera moralia ac epistolæ. Part. II. Prior continet libr. philosophicos. — In ejusd. calce: Gabrielis Carchani Mediolanensis Doctoris eximii in artificem carmen laudatorium.

Jam pene abstulerat Senecæ monumenta vetustas
Vixque erat hæc ullus cui nota forent.
Tam bona: sed docti Mathiæ scripta Moravi
Artificis non est passa perire manus ecc.

Est impressum hoc opus in civitate Neapolis anno Domini M (*centenariis omissis*) LXXIIII. Editio princeps, in fol., quæ extat in Bibl. Braydensi.

JUNIANI Maii Parthenopei... in lib. de Priscorum proprietate uerborum. — neapolis impressere Matthias Morauus... M.CCCCLXXV, in fol. maj. char. rom. Editio prima.

STEPHANI de Caieta (Gaeta) de Neapoli Sacramentale Neapolitanum : seu Tractat. de vii. Sacramentis. — Anno... M°CCCC°LXXV° die vero XIIII mensis septembris... atque per me Judocum Hauenstain dyocesys spirensis. Neapoli impressum, in fol. col. dupl.

BIBLIA Latina. — Impressit Mathias Morauus... In urbe Neapoli... Anno xpi dei M.CCCC.LXXVI, in fol. col. dupl.

PEROTI Nicolai ad pirrum perotum nepotem... rudimenta grammatices. — Impresse Neapoli per... Sixtum Riessinger Argentinensem Anno millesimoquadringentesimoseptuagesimosexto, in fol. char. rom.

FR. ALBERTI Magni... de arte bene moriendi. — Impressus Libellus per Arnaldum de Bruxella Neapoli die x. Maii Anno Domini M.CCCC.LXXVI, in 4.° char. rom.

C. PLINII secundi Epistolarum Libri IX. — Neapoli Millesimoquadringentesimoseptuagesimosexto mense Julii. — Impressit Mathias Morauus, in fol. par. char. rom.

PETRARCHÆ Francisci egregii doctoris et famosissimi Poete Laureati... Septem Psalmi penitentiales, quos super miseriis propriis dicavit ecc. — (Neapoli, nam hic typographus hoc ipso tempore in eadem urbe præla exercebat) per magistrum Sixtum Riessinger anno domini MCCCCLXXVI. In 8.° membran. char. rot. absque signat. Editio non memorata a Panzer.

S. S. PSALTERIUM. — Neapoli per Henricum Alding et Peregrinum Bermentlo 1476 die v. mensis Julii, in 8.° vel 4.° par.

NOVELLINO de Masuzo Guardato Salernitano intitolato alla Il. Ippolito de Calabria Duchessa. — A. D. M.CCCC.LXXVI. in civitate Neapolis, in fol. Editio prima.

DE YSERNIA super feudis, seu comment. in consuet. Feudorum. Præced prolixus auctoris Prologus. — Impressa Neapoli... per venerab. Sixtum Riessinger alamannum... Die v februarii Anno... M.CCCC.LXXVII, in fol. maj. goth., col dupl. Extat in Bibl. Braydensi.

FAMOSA ac utilis decretalis Repetita per.... Johannem de Imola in capitula cum Contingat... Impresse Neapoli per Sixtum de Argentina et Franciscum tuppi. Anno domini. M.CCCC.LXXVII. die vero decima mensis May, in fol. char. rom. col. dupl.

SONETTI del Petrarca fatti in onore della sua Laura. — Impressi Neapoli Regnante Ferdinando... Anno:.. MCCCCLXXVII. De mense Martii, vicesima eiusdem, per me Arnoldum de Bruxella, in fol.

IL TRIONFO del Petrarca. — Impressi Neapoli Anno M.CCCC.LXXVII. Die tertia mensis Apprilis (sic). Per Arnoldum de Bruxella: Incipit uita Francisci Petrarche, in fol.

COMENZA el libro del nascimento de la uita con li grandissimi fatti : et della morte infortunata de Alexandro Magno. — Finito Neapoli per maistro Bertoldo Riching de argentina Adi : XII. agosto : M.CCCC.LXXVII, in 4.° char. rom.

MARCI Philosophi liber de naturis, qualitatibus et virtutibus octuaginta octo herbarum. — Neapoli impressum per Arnoldum de Bruxella Anno millesimo quadringentesimo septuagesimo septimo die vero nona mensis mai, in fol.

S. AUGUSTINUS de civitate Dei. — Impressum ... Neapoli a ... Mathia Morauo Anno Christi MCCCCLXXVII, in fol. goth.

CHRISTIANI Proliani astrologia seu opusc. de totius orbis divisione, de Sphera ecc. — Finis huius opusculi Parthenope (Neapoli) impressum: anno 1477 octavo kalendas septembrias, in 4.°

INCOMINCIANO le cantiche dela comedia di Dante Alleghieri Firentino ... Inferno ... Purgatorio ... Paradiso. — Impresso nela magnifica cipta di Napoli. Adi XII dil mese di Aprile. M.CCCC.LXXVII, in fol. (per Matt. Moravum), char. rot. Editio rariss. quæ extat in Bibl. Braydensi.

VERSORIS Joannis Parisiensis scriptum Summularum in Petrum Hispanum et Aristotelem. — Impressum Neapoli anno ... millesimo quadringentesimo septuagesimo septimo die vero quinto mensis Februarii, in fol.

BREVIARIUM Romanum. — Neapoli per Mattheum Morauum M.CCCC.LXXVII, in fol.

INCOMENCIA il libro primo di florio e di bianze fiore. chiamato philocolo, che tanto e a dire, quanto amorosa faticha. Composto per il clarissimo poeta Messer Johanne Boccaccio da Certaldo. — Impressa in la excellentissima cita de Neapoli regina della Italia per lo venerabile maestro Sixto Russinger Todisco con ajuto e fauore de nobile homo Francisco Tuppo studiante de lege ... e terminato alli VIII de Marzo M.CCCC.LXXVIII. Sixtus Russinger (Vide ea quæ notantur a Panzer circa typographum, t. II, pag. 159, n.° 33), in fol. insign. typogr. Riessingeri cum ejus nomine, et fig. ligno incis.

DE CAMBANIS Vitalis ... Tractatus Clausularum, quæ solent apponi in Contractibus, in Rescriptis ecc. — Impressum in alma civitate Neapol... per Magistrum Mathiam Moravum ... in annis domini. MCCCC.LXXVIII. die nona mensis Aprilis, in fol. char. lat.

S. ANTONINI Florentini liber vulgo dictus : omnis mortalium cura, seu confessionale, italice. — Stampato Neapoli per Johannem Adam de Polonia cum litteris et instrumentis nobilis viri Nicolai

Jacobi de Luciferis de Neapoli sumptibus vero utriusque mutuis 1. Febr. millesimo ccccLXXVIII, in 4.°

DURANTI Gulielmi Rationale divinorum officiorum. — Impressum Neapoli... per Matthiam morauum. Sub anno domini millesimo quadringentesimo septuagesimo octavo. die XXVIII mensis Julii, in fol. char. rom.

FRANCISCI Octavii Cleophili epistolarum de amoribus liber et carmina nonnulla. — Neapoli per Conradum Guldemund: ope et impensis Basilii de Argentina MCCCCLXXVIII. III. Idus Martias, in 4.°

PSALTERIUM latine secundum stylum Romanæ curiæ. — Anno... millesimo quadringentesimo septuagesimo octavo. Die uero sabbati mensis Nouembris vicesima, in 4. char. rom. Matt. Moraui.

MANFREDI Hieronymi Liber de homine, italice. — Neapolis impressum... Ope ac impensa Magnifici dni Bernardi de gerardinis de Amelia... Vltimo Augusti. Anno salutis. M.CCCC.LXXVIII, in char. rom. verisimiliter Sixti Riessinger.

M. T. CICERONIS de Officiis: Paradoxa: De Amicitia: Epistolæ ad Atticum Brutum et Q. Fratrem. Præced. Vita Cicer. ex Plutarcho. — Impressus Neapoli... anno salutis M.CCCC.LXXVIII, in fol. char. rom.

LIBER XXVIII. Servitoris Bulcasiniben Cherelsebin abes acarim. Translatus à Simone Januensi, interpr. Abraham iudei Tortuosiensis. — Impressus Neapoli 1478. die vero XV. Septembris, in fol.

M. T. Ciceronis officia, Paradoxa et de Amicitia. — Neapoli 1479, in fol. Panzer notat: vereor, ne in hoc cathalogo (Bibl. Hartsoecker) per errorem annus 1479 pro 1474 positus sit.

DE CASTRO Pauli Lectura Inter modernos uerus. II. interpres super secunda parte ff. noui lege feliciter. Præced. epist. nuncupat. Franc. Tuppi. — Explicit lectura clariss ... Pauli de Castro super secunda parte ff. novi. Neapoli impressa... sub impensa clariss. militis dni Bernardini. de Gerardinis de Amelia Comitis palatini... die VI. Februarii Millesimo CCCC.LXXVIIII, in fol. maj. char. rom. Sixti Riessingeri vel Franc. Tuppi.

DE YSERNIA Andree Peregrina Lectura super constitutionibus et glossis Regni Sicilie. — Impensa ope opera... Bernardini de gerardinis de Amelia... Imprimi summa diligentia... curavit. Neapoli Die primo Aprilis. Anno dni M.CCCC.LXXXIX, in fol. max. char. Riessingeri vel Tuppi, col. dupl.

DE LITIO Roberti ord. min. opus quadragesimale de penitentia. — Per venerab.... Mathiam Moravum. Anno Domini. M.CCCC.LXXIX. Die uero decima mensis Augusti, Neapoli... impressum feliciter finit, in 4.° char. min.

DE GORDONII Bernardi Liber Lilii super practica medicinali. — Neapoli per Franciscum de Tuppo parthenopeum 1480. Die xx. mensis Maii in fol.

M. T. CICERONIS Orationes. — Impressæ per Mathiam Moravum Neapoli 1480 anno parum salubri et Turcarum incursione infesto, in fol.

GAFORI Franchini Laudensis Theoricorum opus musice discipline. Ad Rev.... dominum Johannem Arcimboldum Romane ecclesie prespiterum (sic) Cardinalem.... — Impressum Neapolis per Magistrum de Dino florentinum. Anno dni M.CCCC.LXXX. Die octaua octobris, in 4.° char. rom.

ÆGIDIUS Romanus in Aristotelis de Generatione Libros II. — Neapoli per Magistrum Jodocum Hoenstein (1480), in fol.

PEROTTI Nicolai rudimenta gramatices. Neapoli 1480, in 4.°

PONTANI Joannis Joviani de aspiratione liber. — Impressum Neapoli anno MCCCCLXXXI. VIII. Januarii, in 4.° char. rom. Matth. Moravi: aliqua verba græco charactere expressa sunt.

P. TERENTII comœdiæ, sine versuum distinctione. — Neapoli 1481. XXVIII. Maii, in fol.

BECICHEMI Scodrensis Opera. — Neapoli 1481, in fol.

CONSUETUDINES Neapolitanæ. — Neap. impress... per Franciscum tuppum neapolitanum... ad laudem regis... opus impressum curauit Anno dni MCCCC.LXXXII. die XXII. octobris prime inditionis, in 4.° char. rom. col. dupl.

MISSALE secundum consuetudinem ord. fratrum predicat. — Impressit Mathias morauus Neap. Anno salutis M.CCCC.LXXXIII. die XXIX. Martii, in 4.°

M. T. C. Principis Latinæ eloquentiæ Liber quinque operum intitulatus. — Impressus Neapoli... MCCCCLXXXIII, in fol.

PEROTI Nicolai Rudimenta Grammatices. — Neapoli MCCCCLXXXIII, in fol.

L. ANNÆI Senecæ... opera cum Epistolis D. Pauli ad Senecam et Senecæ ad Paulum. — Neapoli MCCCCLXXXIV, in fol.

ÆSOPI Vita et fabulæ. Latine et Italice. — Francisci Tuppi Parthenopei... in uitam Esopi fabulatoris... traductio materno sermone fidelissima: et in eius fabulas allegoriæ... Impressæ Neapoli... Sub Anno Domini M.CCCC.LXXXV. die XIII. mensis Februarii. cum litt. init. ligno incisis, et tab. parit. incis., in fol. char. rom. Matth. Moravi.

DE PUTEO Paridis de Neapoli tractatus in materia sindicatus omnium officialium. — Impressum... Per fidelissimos Germanos Neapoli opera et impensa V. I... Franc. Tuppi Parthenopei... Anno domini. M.CCCCLXXXV. die uero XV. mensis Julii. Acced. Tractat. in materia ludi compositus per eund. de Puteo, in fol. char. rom. Riessingeri et Tuppi. Quis autem sit alter germanus superius indicatus (*per fidelissimos Germanos*) ignoramus.

Queste sono le edizioni eseguite in Napoli sino a tutto l' anno 1485, colle note suindicate. Il Tuppo napoletano lo troviamo impressore ancora nell'anno 1489. — Di Mattia Moravo dopo l'anno 1485 abbiamo sue edizioni nel 1488-89-90-91. Nell'anno 1487 Joseph fil. Jac.: Chaiim fil. Isaaci: Samuel fil. Samuel de Roma stamparono il Psalterio di cui ho parlato nella *Tipografia di Soncino*, e l'Job, indicati da Panzer, t. IV, n.° 51, 52, e parimente nel 1487 Joseph Baruch fil. A. Jehudæ Landau. — Aschenaz Giuseppe, 1488-89-92. — Guntzenheuser alemanno, 1490. — I Soncinesi Giosue, Salomone, 1490-91. — Ascer. fil. R. Peretz Mintza, 1492. — Abraamo Jo. di Giacomo Lando, 1492. — Giosue Salomone di Soncino, 1492. — Gontier Antonio, 1493. — Ajolfo (Adolfo) de Cantono, milanese, 1496. — Tresser Gio. de Hochstet, 1498. — Martino de Amsterdam, 1498.

§ 72.

Messina.

Nella città di Messina, seconda capitale della Sicilia, regno di Napoli, nell'anno 1473 venne introdotta l'arte tipografica da mastro Rigo (Enrico) alemanno, del quale fu sua prima produzione:

LA VITA del glorioso sancto Hieronimo doctore excellentissimo. Finita e questa opera nela magnifica cita Messina di Sicilia per Mastro rigo (Henrico Alding) dalamania... nel anno di la Salute M.CCCC.LXXIII. a di XV. d'April, in 4.° char. rom. Vide ea quæ notat Panzer ad hanc edit., t. II, p. 110, n.° 1, qui concludit cum auctore citato: *Ergo iam* 1471 in Siciliam adpulit Schweinhemii et Pannarzii, aut Hahnii prius συνεργος.

LA VITA et transito e li miracoli del beatissimo Hieronimo. — Finita e questa opera ne la magnifica cita Messina di Sicilia per Mastro rigo da lamania... nel anno di la salute 1478. adi 14 d' april, in 4.° char. rom.

PSALTERIUM latinum. — Messanæ per Henricum Alding 1478, in 4.° Editio rarissima.

CONSTITUTIONES Immunitatum editæ per Ill. Dom. Jacobum Regem Siciliæ. — Impress. in nobili civitate Messanæ per Magistrum Andream de Bruges MCCCCLXXXXVII die X Octobris pme Ind., in fol.

HISTORIA antiquissima Dictus Cretensis et Daretis Phrygii. — in nobili urbe Messanæ... impressa per Guillelmum Schonberger de Frankfordia Alamanum tertio decimo Kalendas Junii M.CCCC.XCVIII, in 4.°

MAZZÆ Jacobi O. M. Scala di virtuti et via de Paradiso. — Impressum in nobilissima Civitate Messana per Gulielmum Schomberg de Francfordia Alamann. Anno Domini MCCCCXCIX. die vero octobris XXIII, in 4.° goth.

LASCARIS Constantini Vitæ illustrium Philosophorum Siculorum et Calabrorum. — Impressæ nobilissima urbe Messana per Guillielmum Scomberg Alamanum de Franckfordia Anno Dni. MCCCCXCIX. quinto uero die Martii, in 4.°

FIORE di Virtu. Acced. initium Evang. S. Joannis tristhicis italicis conscriptum. — Finisse la presente opera... stampata in nobile Missina :.. sine anni nota. Item: *Commenza la tavola de li quaterni et carte* sive registrum, cui subiacent duo sigilla xilographica, quorum utrumque scutulum circulo inscriptum exhibet in eoque crux duplex adparet... verba quæ primi circumferentiam ambiunt hæc sunt MAISTERo JOHANo SCHADEo DE MEssHEDE; quæ vero secundum circumdant, M° AISTERo RIGOo FORTIo DEo ISERLON, in 4.° min. char. rom. litt. initial. flor. cum tabul. lign. admodum rudibus.

PHALARIDIS Tyranni Agrigentini Epistolæ per Franciscum Aretinum e Græco in latinum traductæ. — Nobili in urbe Maessana per Henricum Alding. Sine nota anni, in 4.° char. rom.

§ 73.

Reggio di Calabria.

La città di Reggio (*Regium Julii*), o Sant'Agata delle Galline, nella Calabria ulteriore, sullo stretto di Messina nel regno di Napoli, ha, non sono molti anni,

acquistato un rango distinto nella storia della tipografia, essendosi ormai evidentemente provato ch' essa fu la prima che precedette ogn' altra città nella stampa de' libri ebraici, come ho potuto provare parlando di Soncino, colla seguente edizione:

R. SALAMONIS Jarchi Commentarius in Pentateuchum. — Ego filius Garton filius Isaac Abrahamus in Regio, urbe Quae Secus mare est sita in fine Calabriae Ubi peregrinat ur Abraham Anno O. C. quinque millesimo Ducentesimo trigesimo quinto (Christi MCCCCLXXV) Die X adar postremi mensis Juxta suppositionem Abrahami, in fol. min. char. rabb. rudi. Editio raritatis extremae excitata a cl. De Rossi, in ejusd. Annal. hebr. typ., part. I, p. 3, n.° 1. Vide Socino, pag. 379, § 16, et *Regio* in ducatu Mutinensi, pag. 642, § 65 hujus operis.

§ 74.

Palermo.

Una sola edizione finora si è resa nota, stata impressa nel secolo XV nella antichissima, grande e vaga città di Palermo *(Panormus)*, capitale dell' isola di Sicilia, regno di Napoli, bastante però per farla entrare nel novero delle città tipografiche, ed è la seguente:

NASONIS Joannis Carleonensis Consuetudines felicis urbis Panormi. — Panormi apud Andream de Wormacia MCCCCLXXVII, in 4.°

§ 75.

Cosenza, Monopoli, Ortona, Lecce.

Nell' anno 1478 la città di Cosenza *(Cusentia)*, capitale della Calabria citeriore, nel regno di Napoli, vide erigersi un' officina tipografica per opera dell' industrioso Ottaviano Salomonio di Manfredonia, dalla quale uscirono le seguenti edizioni:

CAMPHARO Jacobo De immortalitate animae in modum dialogi vulgariter. — Cusantiae Octaviani Salomonii 1478, in 4.° Vide Panzer, t. IV, p. 286, n.° 1, qui rejicit cum cl. Giustiniani editionem relatam vol. I, p. 353, n.° 1, quae auctorem facit Franciscum Filelphum, cum de facto non sit.

DISCORSO della Grandezza de Dio, opera in Rime ottave che contiene la descrizione della Sfera, e tratta dell'Istoria del Mundo e della Geografia. — Cusentiæ Octavianus Salomonius de Manfredonia 1478, in 4.°

FABULE de Exopo transmutate dal dicto latino in vulgare per Maestro Facio caffarello da faenza. — Per lo egregio maestro octaviano salomonius de Manfridonia impressore in la cita de Cosenza... Cusentiæ, sine nota anni Acced. Cantilenæ tres in obitum Henrici de Aragonia Calabriæ Gubernatoris, in 4.° goth. maj.

Apocrifa dichiara il ch. de Rossi l'edizione creduta di Monopoli R. Isaaci Abarbanelis Zevach Pesach Ant. orb. con. CCLVI, chr. 1496 *confudisse (Majus) locum et annum compositionis cum loco et anno editionis.* Lo stesso eruditiss. De Rossi: *Ad supposititias amandandam esse editionem, cujus titulus: Rabbi Moysis Kimchi Grammatica hebræa: Orthonæ in Sicilia* (Regno Neapolitano) Hallucinantur enim auctores ecc. Vide Panzer, t. IV, pag. 391; come pure non viene ammessa l'edizione indicata dal de Angelis (1) colla data 1490 in Lecce, città del regno di Napoli, nella Terra d'Otranto, appoggiato, come asserisce, all'elenco delle opere del vescovo Roberto Caracciolo, così descritta: *Quadragesimale de Peccatis — Venetiis* 1488. — *Basileæ* 1475. — *Lycii* 1490, che prese tale notizia dall' Oleario (2).

§ 76.

Aquila.

Nella città d'Aquila, capitale dell'Abruzzo ulteriore, che si vuole fabbricata da Federico II colle rovine di Amiterno; venne eretta nell'anno 1482 un'officina tipografica, dalla quale si ebbe per prima edizione:

VITE di Plutarco traducte de latino in vulgare in Aquila al magnifico Lodovicho Torto per Battista Alessandro Jaconello de Riete. — Stampate in Aquila a di XVI. Septembro (sic) MCCCCLXXXII, per maestro Adam de Rotuuil alamanno stampatore excellente: sequuntur post

(1) *De Lett. Salent.*, t. p. 20.
(2) *Biblioth. Eccl.*, parte 2.ª, pag. 136. — *Histoire de l'imprimerie.*

subscript. versus italica lingua conscripti. *Batista Alexandro Jaconello da Riete*, ecc., in fol. char. rom. Editio prima. Vide ea quæ notantur a Panzer, t. IV, pag. 219.

DE BANGIO Jacobi Tractatus de censuris et pœnis ecclesiasticis. — Aquilæ 1482, in fol.

LO SEPTENARIO (opella carmine italico scripta ad septenarium numerum relativa, ex gr. sept. Sacramenta; septem S. Spir. dona; sept. pecc. mort, ecc.) composto per religioso fratre Bangese del Aquila... — Stampato in Aquila MCCCCLXXXII. Acced.: La traduzione de cant. *Magnificat* in undeci terzine, in 4.° char. rom. Adam Rothwil.

CRONICHA de Sancto Isidoro menore correcta e revista per Battista Alexandro Jaconello Readino con alcune adionctioni cavate dalle historie della Biblia, ecc. — Stampata in Aquila per maestro Adam de Rothuuil alamano: alli anni domini M.CCCC.LXXXII. A di cinque de octobro (sic), in 4.° par. char. rom.

Si osservi intorno questa cronica quanto in proposito si è detto di Ascoli e Cividale, avendo l'erudito barone Vernazza fatta una scoperta di una rispettiva edizione di questa cronica, eseguita negli anni 1477 e 1480; e sebbene quelle di Ascoli e Cividale sieno di una rarità straordinaria, non le cede però in preziosità questa d'Aquila, comprendendo non poche cose di più.

SULPITII Jo. Verulani de arte grammatica opusculum compendiosum. — Aquile impressum MCCCCLXXXIII die XVIII. Martii, in 4.° char. rom. quo Adam Rothuuil Plutarchi vitas impressit.

FAVOLE d'Esopo tradotte da Francesco Tuppo. — (Aquilæ) 1493, in fol. Vide ea quæ notantur a Panzer, t. IV, pag. 219 et 220. Cl. Giustiniani editionem hanc, tanquam fictitiam, plane rejicit.

PICO Blasius Fonticulanus de Aquila de quattuor (sic) partibus orationis declinabilibus libellum. — Impressum Aquile Anno salutis M.CCCC.LXXXXIII. die vero XVI. Augusti, in char. goth., ergo alio quo utebatur Adam Rothuuil.

§ 77.

Gaeta.

La bella e forte città di Gaeta nel regno di Napoli, nella Terra di Lavoro, entra nel novero delle tipografiche del secolo XV colle due seguenti edizioni:

FORMULARIO de epistole vulgare missive e responsive (et altri fiori de ornati parlamenti... composto per Christophoro Landini citadino di Firenze. — Impresso nella alma et inclita cita de Gayeta per mi A. F. (Andrea Fritag.) 1487, in 4.° parvo char. goth.

EL DYALOGO di s. Gregorio Papa volgarizzato con la vita de s. Gregorio. — Impresso in Gajeta per Maistro Justo M.CCCC. octanto octo. XXIIII de marzo, in fol.

§ 78.

Capua.

Anche Capua da alcuni bibliografi si è fatta comprendere tra le città tipografiche del secolo XV, ma non presenta per prova che la seguente edizione del Breviario Capuano, riformato esclusa però dal ch. Giustiniano:

BREVIARIUM Capuanum: Præced. Omelia Jordani Cajetani Arco cujus titulus: Iordanus Caytanus miseratione divina Archieps Capuanus 7 Patriarcha Antiochenus: Dilectissimis i xpo fratribus: ac filiis indulgetissimis: Presulibus Abbatibus: ac aliis prelatis costitutis divina inspirante clementia: ad suffragiu atq; adminiculum Metropolitane Ecclesie Capuane: et aliis Decanis: Archidiaconis i Archipresbyteris: Primiceriis: Thesaurariis: Canonicis: Rectorib⁹: Presbyteris: 7 reliquis quibuscumq; clericis nostre Ditionis ac Diocesis salutem: ac benedictione in dno: 7 sincere mentis ac charitatis affectum...

Questo arcivescovo sedette nella Metropolitana di Capua per anni 50, cioè dal 1446 al 1496, e fece eseguire questa edizione nell' anno 44 del suo governo, cioè nel 1489, come si può rilevare alla pag. 12 nella rubrica dove parla della pasqua, nella quale avrà indicato l'anno dell' edizione per il primo nel computarla: *ab anno... millesimo quadrigentesimo octuagesimonono inchoatur: 7 usq. ad annu millesimuz quingentesimu quinquagesimumnonu continuatur;* e come ci riferisce Michele Monaco nel suo *Sanctuar. Capuan.*, p. 275: *Jordanus Cajetanus Archiep. Capuæ et Patriarcha Antiochenus sedit annos quinquaginta: id colligitur in fine breviarii veteris Ca-*

puani, quod fuit editum anno 44 Præsulatus Jordani, ut ibidem annotatur; fuit enim editum Breviarium anno Domini 1489; et prædictus Jordanus obiit an. 1496 ex tabula anniversariorum. Questa data d'anno vien confermata anche dall' Ughelli nella sua *Italia sacra*, tom. 6, col. 440, edizione di Roma 1496. Ma non sono poi d'accordo gli scrittori circa il luogo dove fu eseguita l' edizione di questo breviario Capuano; quantunque l'autore dell'*Histoire de l'imprimerie* abbia arbitrato d' aggiungervi questa data di luogo e d'anno: *Breviarium Capuanum. Editum Capuæ* M.CCCC.LXXXIX, in 8.°, errore ripetuto da Alberto Fabricio nella *Biblioth. latina*, il quale aggiunse alla qualificazione *stampato in Capua*, essere del formato in 4.°, com'è realmente, e non in 8.° Il ch. Giustiniani l' ha giudicata piuttosto edizione di Napoli, e fors' anche eseguita dal Moravo, e coi suoi caratteri, asserendo: *sæc.* XV *Capuæ nullum adhuc extitisse officinam typographicam*; sebbene anche questo giudizio possa andar soggetto a non poche osservazioni ed a molti dubbj. I Capuani però non avendo finora bastanti prove in contrario, possono stare in possesso dell' acquistata ragione tipografica.

Articolo IV.

Tipografia Francese.

§ I.

Parigi.

Una fra le principali città dove nel secolo XV fiorì in modi veramente singolari l'arte tipografica, fu Parigi, anzi si può dire che ivi ottenesse il vero suo perfezionamento questa sublime scoperta, e si rendesse in Europa per tal modo degna d'ammirazione: e perchè trovasse la tipografia tutti i vantaggi possibili nella capitale della Francia, Luigi XI si dichiarò mecenate dei tipografi, ed al loro

comodo fece trasportare da Fontainebleau la gran copia dei manoscritti che Carlo V, soprannominato *il Sapiente*, e Carlo VI aveano colle maggiori spese, intelligenze ed assidue cure fatti raccogliere, erigendo in tal maniera una celebratissima libreria nel castello del Louvre, che tosto venne accresciuta colle edizioni di Magonza e di altre città, che di mano in mano rendevansi di pubblica ragione. Con questi materiali, coll'assistenza dei più abili dottori della Sorbona e di non pochi altri sommi uomini, i tipografi videro in Parigi per loro una nuova Atene, non essendo mancate, tant'era lo spirito tipografico, anche delle donne che sostenessero nelle tipografie le principali parti di direttrici e compositrici, tra le quali sarà sempre celebre Carlotta Guillard vedova di Rembold, moglie in seconde nozze di Claudio Chevelon, la quale consumò gli ultimi cinquant' anni di sua vita nella tipografia, essendosi segnalata nel comporre in greco ed in latino (1).

I primi tipografi che si stabilirono in Parigi, furono Ulrico o Uldrico Geringh, Martino Granz e Michele Friburger, i quali ebbero alloggio ed assistenza nella casa della Sorbona, credesi del 1469; e disposti i tipi e tutto quanto rendesi necessario a formare edizioni degne di un monarca munificentissimo, quale era Luigi XI, e di quel celebratissimo stabilimento, pubblicarono le seguenti dieci opere; senza data di luogo, d'anno e d'impressore; deducendosi però dalle prefazioni e dagli epigrammi nella fine, che sono edizioni del 1470, e fors'anco del 1469, 1471 e 1472, come rilevasi anco da alcune lettere di Guglielmo Fichet a diversi principi e prelati, le quali precedono questi libri, e portano la data del 1470 e 1471.

Questi tre tipografi adunque pubblicarono in Parigi:

GASPARINI Pergamensis Epistolarum Opus: Praeced. Ep. Guillermi Ficheti ad Doct. Jo. Lapidanum Sorbonensis Scholae Priorem. — In calce Octastichum

Ut sol lumen, sic doctrinam fundis in orbem,
Musarum nutrix regia Parisius.

(1) V. Caille Jean, *Histoire de l'imprimerie et de librairie, où l'on voit son origine et son progrès*... Paris 1689; non che Chevillier Andr., *Origine de l'imprimerie de Paris*. Paris 1694.

Hinc prope divinam tu, quam Germania novit
 Artem scribendi, suscipe promerita.
Primos ecce libros, quos hæc industria finxit
 Francorum in terris, ædibus atque tuis.
Michael, Udalricus Martinusque magistri
 Hos impresserunt, ac facient alios.

(1496), in 4° char. rom. Extat in Bibl. Braydensi.

Il ch. Galizioli conte Gio. Batt. nella sua dissertazione: *Dell'Origine della stampa e degli stampatori di Bergamo*, dice che questi tre alemanni stampatori passarono in Francia, dove accettati in Parigi dalla famosissima Università della Sorbona, il primo libro che diedero alle stampe nell' anno 1469 fu quello che conteneva le lettere dell' illustre ed erudito concittadino (di Bergamo) Gasparino Barziza, uno de' più celebri letterati del suo secolo.

LUCII Annæi Flori de tota Historia Titi Livii Epitome in quatuor libros divisa, in fine carmen absque notis, sed ut sup., in 4.°

C. CRISPUS Sallustius de coniuratione Catiline et de bello Jugurtino. — In calce carmen *Nunc parat arma virosque simul* ecc. Sine ulla nota, in 4.° char. rom. Editio princeps.

GUILLERMI Ficheti Alnetani, Rhetoricorum libri tres. Acced. Ficheti Panegyrichus a Roderico Gagnino versibus compositus. — In Parisiorum Sorbona (Quinque exemplaria in membrana fieri fecit Fichetus, quibus addita est epistola impressa ad viros quibus ille ejusmodi exemplar misit. Epistola ad Rolinum Cardinalem data est Idibus Julii ann. 1470), in 4.°

PHALARIDIS Agrigentini Epistolæ, e græco in latinum translatæ a Francisco Aretino etc. — Finis Cynicar Cratis: item carmen, in cujus finem:

Foelices igitur Michael, Martineque semper
 Viuite, et Vlrice! hoc queis opus imprimitur.
Erhardum uestro et non dedignemini amore!
 Cui fido semper pectore clausi eritis.

In 4.°

BESARIONIS Cardinalis Epistola ad Guilielmum Fichetum S. Theologiæ Professorem in Collegio Sorbonnæ. Ejusdem: epistola ad Italiæ Principes etc. orationes III etc., in 4.°

FICHETI Guillelmi Epistolæ. I.ª ad Besarionem Card. cum seq. subscrip.: *Ædibus Sorbonæ scriptum impressumque anno uno et septuagesimo quadringentesimo supra millesimum*. II.ª ad Sixtum IV.

III. ad Renatum Regem Siciliæ. IV. ad Jo. Rolinum Episc. Eduensem et Card. data Ibid. Jul. 1470. V. ad Guillelmum Quadrigarium Parisiens. Episc., in 4.°

VALLÆ Laurentii Elegantiarum linguæ latinæ libri sex. Ejusd. Tract. de reciprocatione sui et suus. Præced. in aliq. exempl. P. P. (Petri Pauli) Senilis Francorum Regis secret. ad Johann. de Lapide Epist. dedic. — In fine epistolæ gratulatoriæ ejusdem de Lapide ad senilem de Laurentio Vallæ ab ipso recognitæ: Ædibus sorbone scriptum anno uno et septuagesimo quadringentesimoque supra millesimum, in fol. char. rom.

JACOBI Magni Ord. Eremit. S. Augustini Sophologium. — In fine epigramma, in fol.

RODERICI Zamorensis Episcopi Speculum humanæ vitæ in duos libros divisum. — In fol. char. Ulr. Gering. col. dupl.

LUCII Annei Senece Epistole. — Impresse Parisius anno domini MCCCCLXX, in 4.° Panzer ad hanc edit. notat: *Est sine dubio editio anni* 1475.

SCOTI Johannis in quartum librum sententiarum Petri Lombardi (Per Michael Friburger, Mart. Crantz et Udalr. Gering, ut patet ex carmine, qui sic finitur: Quem docta impressit regia Parisius), in fol.

M. T. CICERONIS Officia, Lælius, Cato, Somnium Scipionis et Paradoxa (Per eosdem) Epistola Guillermi Fichæti ad Jo. Lapidanum data est: Apud Turonem... anno uno et septuagesimo quadringentesimo supra millesimum. Nonis Martii, in fol. char. rom. Vide ea quæ notantur a Panzer t. II, pag. 273, n.° 13, et t. IV, pag. 396, n.° 13.

M. T. CICERONIS Tusculanæ Quæstiones. — Vale Lector Studiose, in fol. char. eodem rom.

CAII Julii Solini ad adventum polibistor, sive de situ orbis ac mundi mirabilibus liber. — Impressum Parisiis versus 1472 cum charact. Petri cæsaris, et Jo. stol., in 4.° Sine signat. et pag. num. Sunt fol. 108, lin. 25.

NYDER Johannis Manuale confessorum et tractatus de lepra morali. — Qui completus est parisius per... magistros Michaelem (Friburger) de columbaria, Udalricum gering et Martinum Crantz: Anno... Millesimo quadringentesimo septuagesimo tercio, mensis marcii, die primo, in fol. goth. col. dupl.

GUIDONIS de Monte Rocherii Manipulus curatorum. — Qui completus est parisius per Michaelem de columbaria. Udalricum gering. et Martinum chrantz Anno... Millesimo quadringentesimo septuagesimo tertio, Mensis Maij die vero vicesimo primo, in fol. goth.

DE VORAGINE Jacobi Sermones. — Per Michaelem Friburger, Udalric. gering et Martinum crantz 1473, in fol. Panzer videtur dubitare de hac editione, peracta hoc anno: *An?*

GUIDONIS de Monte Rocherii Manipulus curatorum. — Qui completus est Parisius per... Petrum Cesaris... Anno Millesimo quadringentesimo septuagesimo tertio. Die uero uicesimo secundo Mensis Martii, in fol. goth. col. dupl.

RODERICI Zamorensis Speculum humanæ vitæ. — Ex carmine eruitur impressum fuisse per Petrum Cæsaris, simul cum Jo. Stoll. (circa ann. 1473), quamvis de Bure ad ann. 1472 refert.

L'AMANT rendu Cordelier en l'observance d'amour en rime (per Petrum Cæsaris, et Jo. Stoll.)

POGII Jo. Francisci Epistola de infelicitate Principum. — Parisiis per Petrum Cæsaris et socium 1474, in 4.°

BELLOVACENSIS Vicentii Speculum historiale. — Parisiis 1474, in fol.

L'AIGUILLON de l'Amour divin de S. Bonaventure, traduit per Jean Gerson. — Paris per Pierre Caron 1474, in 4.°

LEONARDI de Vtino Sermones aurei de Sanctis. — M.CCCC.LXXV. ultima Martii, in fol. char. Ulric Gering. etc., col. dupl.

DURANTI Guillelmi Episcopi Mimatensis Rationale divinorum officiorum. — Parisiis per Michaelem Friburger, Uldaricum Gering et Martinum Crantz 1475, die 13. Aprilis, in fol.

JACOBI Magni O. Fr. Herem. S. Aug. Sophologium. — Post epigramma: Anno Domini Mille CCCC.LXXV. die prima mensis Junii. Impressum fuit istud sophologium Parisius per Martinum crantz. Vdalricum gering. Et Michaelem friburger, in fol. char. goth.

DE VORAGINE Jacobi Januensis aurea Legenda alias Historia Longobardica. — Impressa Parisius per Udalricum gering. Martinum crancz: et Michaelem friburger. Anno domini M.CCCC.LXXV. prima septembris, in fol. goth.

RODERICI Zamorensis Episcopi, Speculum vitæ humanæ. — Impressum Parisius anno Domini M.CCCC.LXXII. die prima mensis Augusti per Martinum Crantz, Udalricum Gering et Michaelem Friburger, in fol. Panzer ad hanc edit. notat: Bibl. Goeting. per Petr. Cæsaris et Joh. Stoll 1475 (quæ nota unice vera atque attendenda).

B. GREGORII Papæ Liber quadraginta omeliarum. — Parisius per eosdem Anno dni M.CCCC.LXXV. die prima mensis Octobris sub rege Ludovico, in fol. maj. goth. col. dupl.

VALERII Maximi dictorum factorumque memorabilium libri IX. Acced. decimi libri Caii Titi Probi de prenomine Epithoma etc. — In nobiliss. Parisius Anno domini M.CCCC.LXXV. Feliciter est impressum, in fol. cum char. Petri Cæsaris et Jo. Stoll.

SENECÆ Epistolæ. — Impresse Parisius anno domini M.CCCC.LXX.V, in 4.° char. ut sup.

CASUS longi super quinque libros decretalium a domino Bernardo eorundem præcipuo glossatore utiliter compilati. — Anno domini millesimo quadringentesimo septuagesimo quinto. die uero tredecima mensis Junii; Parisius per margstrum (sic) Petrum cesaris, et Johannem stoll. Impressi, in fol. par. char. rom.

BIBLIA latina. — Parisiis per Udalricum Gering, Martinum Crantz et Michaelem Friburger. —

Jam tribus undecimus lustris Francos Ludovicus
Rexerat, Ulricus Martinus idemque Michael
Orti Teutonia hanc mihi composuere figuram.
Parisiis arte sua me correctam vigilanter
Venalem in vico Jacobi sol aureus offert.

Panzer circa annum sic notat: Tribus lustris, id est, quindecim annis. Obiit Carolus VII anno 1461, die 22. Julii, et coronatus fuit Ludovicus XI die 15 Augusti eiusdem anni; anno itaque huius regni decimo sexto ineunte: hoc est anno Christi 1476. typis excussa est hæc Biblia et absoluta Parisiis. Interim alii ad annum 1475 referunt hanc editionem . . . in fol. maj. char. rom. nitid. col. dupl. et aliquando triplex.

DE PLATEA Francisci Tract. de usuris, de excommunicationibus et de restitutionibus. — Impressus parisius In sole aureo per Martinum. Udalricum et Michaelem Anno M.CCCC.LXXVI. quarta die mensis Januarii, in fol. goth.

DE ARETIO Angeli Tractatus de criminibus seu de Maleficiis. — Impressusque Parisius per Martinum, Udalricum et Michaelem Anno a nativitate dni M.CCCC.LXXVI. Die VII. Septembris, in 4.° goth.

VALLÆ Laurenti Elegantiarum libri sex. Ejusdem tractat. de reciprocatione sui et suus etc. — Parisiis 1476, in fol.

GUIDONIS de Monte Rocherii liber qui Manipulus curatorum appellatur. — Parisiis in vico S. Jacobi per Petrum Cæsaris et Joannem Stol 1476. Mensis Maii die XXV, in 4.°

OCKAM Guillelmi Dialogorum libri septem adversus hæreticos. Ejusd. Tract. de dogmatibus Johannis Papæ XXII. — MCCCCLXXVI, in fol. char. rom. Petri Cæsaris et Jo. Stol.

ÆNEÆ Sylvii Piccolominei, qui et Pius II Epistolarum Liber in cardinalatu editarum. — Parisiis in via Sancti Jacobi ad intersignium viridis follis (ergo per Petrum Cæsaris et Jo. Stol.) 1476, in fol.

CRONIQUES de France, appellées Chroniques de Sainſ Denys, depuis les Troyens jusques a la mort de Charles VII, vol. III. — Fait a paris en lostel de pasquier bonhomme lung des quatre principaulx libraires de luniversite de paris ou pend pour enseigne limage saint xpofle le xve. jour de ianuier Lan de grace mil.cccc.lxxvi, in fol. goth.

LIVRE de statuts et ordonances de l'Ordre De S. Michel. — Imprime à Paris 1476, in 4.°

EXEMPLA Sacræ Scripturæ secundum ordinem literarum collecta. — Impressa Parisius in Sole aureo Anno ... M.CCCC.LXXVII. Die penultima mensis Januarii, in 4.° char. Udalr. Gering. mart. Crantz, e Mich. Friburger, eod. quo impressus fuit seq. liber.

NYDER Fr. Jo. Manuale confessorum ad instructionem spiritualium Pastorum. — Impressum Parisiis in sole aureo. Acced. Tract. de lepra morali. — Qui completus es parisius per Martinum crantz, Udalricum gering et Michaelem friburger. Anno... Millesimo quadringentesimo septuagesimo septimo, die quinta mensis aprilis, in 4.° goth.

FR. JACOBI Magni Sophologium ex antiquorum poetarum oratorum atque philosophorum. — Anno dni millesimo. cccc.lxxvii. die I. mensis Junii. Impressum fuit... parisius per Martinum crantz. Vdalricum gering et Michaelem friburger, in 4.° goth.

DE EYB Alberti Margarita Poetica de arte dictandi ac practicandi Epistolas opus clarissimum. – Impressum Parisius in vico Sancti Jacobi sub intersignio viridis folis ... (per Petrum Cæsaris et Johannem Stol.) M.CCCC.LXXVII. die V. mensis Maij, in fol. par.

M. T. CICERONIS Officia, Paradoxa etc. — Impressum parisius in vico S. Jacobi (per supradictos) M.CCCC.LXXVII. mensis Augusti, in fol.

EJUSDEM Rhetoricorum libri ad Herennium. — Parisii impressi... (per eosd.) M.CCCCLXXVII. quarto kal. Nov., in fol.

EJUSDEM de Finibus et Tuscul. Quæstion. — Epigrammat. in calce, sine indicio anni et typogr., sed circa 1477, cum char. Petri Cæsaris, et Joh. Stol., in fol.

EJUSDEM Epistolæ ad Familiares — Impressum Parisius in vico Sancti Jacobi in intersignio follis viridis (per Petrum Cæsaris et Jo. Stol.) M.CCCC.LXXVII, in fol.

PEROTTI Nicolai pontlipontini (Pontificis Sipontini) ad pyr-

ım perottum Nepotem . . . erudimenta grammatices. — Impressum arisii in vico sancti Jacobi... (per eosdem typogr.) Anno M.CCCC.LXXVII. ainta die mensis Decembris, in fol. goth.

RAYNAUDI Johannis Tractatus nobilitatis. — Parisius impresıs. Anno domini MCCCC°LXXVII.° XXVIII. augusti, in 4.° char. goth. ım sign. E. F. G. Vide Panzer circa alium tractatum simul junctum ai præcedit.

TRACTATUS de quæstionibus Juris secundum Baldum. — arisiis 1477, in 4.° goth

EXEMPLA Sacræ Scripturæ ex vet. et novo testamento collecta cundum ordinem litterarum. — Parisius . . . Per Ulricum cognoento Gering 1478. XXIII. Januarii, in 4.°

GUIDONIS De Monte Rocherii Manipulus Curatorum. — Pasiis per Udalricum Gering MCCCCLXXVIII. die IV. mensis Junii, in 4.°

ARISTOTELIS Opera quædam Logica, latine. — Parisiis per ınd. sine anno: Uld. Gering hoc anno 1478 sine soc. imprimebat.

P. VIRGILII Maronis opera cum epist. Phil. Beroaldi una cum ta ejusd. Virg. — Parisius impressa sunt per. . . Udalricum Gering ıno salutis M.CCCC.LXXVIII. mense Septembris, in fol. Vide Panzer rca hanc edit. et aliam repetitam anno 1498.

DE VTINO Leonardi Sermones quadragesimales de legibus. — ıpressi Parisius... per... Martinum, Udalricum et Michaelem ıno XVII Domini nostri regis Ludovici Undecimi (regnare cæpit no 1461, anno ergo impressionis est 1478) die ultima mensis ctobris, in fol. goth.

DE EYB Alberti Margarita Poetica de arte dictandi et practiındi epistolas. — Parisiis per Ulricum Gering MCCCCLXXVIII die peıltima Novembris, in fol.

NYDER Joannis Ord. Præd. Consolatorium timoratæ conscienæ. — Exaratum . . : Parisius . . . per . . . Ulricum . . . Gering. Anno ıllesimo.CCCC.LXXVIII. XVI. Decembris, in 4.°

EJUSDEM Præceptorium. — Parisiis per Ulricum Gering CCCLXXVIII, in 4.°

M. T. CICERONIS Rhetoricorum libri ad Herrenium. — Parisius pressi . . . (per Petrum Cæsaris et Jo. Stol.) anno. M.CCCC.LXXVIII. ıarto kalendas Januarii, in fol.

NYDER Jo. Manuale confessorum, et Tract. de lepra morali. — ıpress. Parisius per Udalricum Gering anno dni M.CCCC.LXXIX. XIIII. I. septembris, in 4.°

PEROTTI Nicolai Rudimenta Grammaticæ latinæ, cui præced. Ep. Calphurnii ad Ant. Moretum. — Impressa Parisius... (per Petrum Cæs. et Jo. Stol) anno domini millesimo quadringentesimo septuagesimo nono. die vero septima mensis Marcii, in fol.

C. CRISPI Sallustii bellum Catilinarium. — In calce post carm. et ejusd. Bellum Jugurtinum. — Impressus parisius (per eosdem typogr.) mil.cccc.lxxix. Ciceronis quatuor Catilinariæ et Sallustii oratio in Tullium, in 4.°

HENRICI de Hassia Speculum animæ peccatricis. — Parisiis xvi. Septemb. Mill.cccc.lxx.nono, in 4.°

BREVIARIUM Parisiense. — Consummatum anno domini 1479. in vigilia annunciationis Dominicæ ante Pascha, in 8.°

S. AUGUSTINUS de Civitate Dei cum comm. Nicol. Triveth. — Parisiis mcccclxxix, in fol.

HUGONIS Cardinalis Speculum Ecclesiæ et Sacerdotum. Guillelmi Saphonensis modus conficiendi epistolas. Speculum... animæ peccatricis etc. — Parisiis per Udalricum Gering et Georgium Maynyal Anno mcccclxxx. die xxix. Aprilis, in 4.°

SUMMA in virtutes cardinales et vitia illis contraria eorumque remedia. — Exaratumque est hoc opus studiosissime in urbe Parisina... per magistrum Ulricum gering et G. Maynyal anno 1480. die vero 16. Augusti, in fol.

JOSEPHUS de la bataille Judaique translatée de Latin en francois. — Paris. pour Antoine Verard; 7me de Decembre m.cccc. quatre vingt, in fol.

HISTOIRE de la destruction de Troye la grande. — Paris 1480, in fol. fig.

LOTHARI Levitæ Cardinalis de vilitate conditionis humanæ. — Parisiis 1480, in 4.°

LE PELEGRINAGE de l'Ame. — Paris per Antoine Gerard (Verard) 1480, in fol.

S. HILARII liber hymnorum cum expositione. — Parisiis 1480, in 4.°

Queste sono le edizioni eseguite in Parigi colle note tipografiche nel primo quindennio della introdotta tipografia parigina; non vi ha però paragone nell'attività spiegata nel maneggio de' tipi negli ultimi quindici anni del secolo xv. Basti dire che Panzer riferisce n.° 67 edi-

zioni nel primo e n.° 694 negli ultimi quindici anni, oltre n.° 108 indicate sotto il titolo *sine nota anni* eseguite da circa 78 tipografi, non compresi i suddetti, alcuni de' quali continuarono anche sino alla fine dell' accennato secolo.

§ 2.

Lione.

L'antica, grande, bella e ragguardevolissima città di Lione *(Lugdunum)*, capo-luogo del dipartimento del Rodano, la più considerabile della Francia dopo Parigi, e delle principali in ogni ramo di arti, di scienze, di monumenti antichi e moderni, di edifizj, di manifatture ecc., che diede i natali agli imperatori Marco Aurelio ed a Claudio, a Pietro Perino, a Giuseppe Viviers, a Giacomo Spon ed a tanti altri sommi uomini, sì essa fu anche, dopo la capitale delle Gallie, la città più distinta nella storia tipografica del secolo XV, potendosi contare più di trecento edizioni ivi eseguite dal 1476 al 1500. Il primo libro adunque stampato in Lione con tutte le note tipografiche è il seguente, impresso da Bartolomeo Burio (Buyer), la cui famiglia sino verso la fine del XIII secolo fioriva in Lione:

LA GRANDE Legende du Fr. Jacques de Vorages. — Imprimée en la dicte ville de lyon par Barthelemy buyer citoyen du dit lyon. le dix et huitiesme jour dapuril (sic) mil quatre cens septante et six, in fol. goth. col. dupl.

RODERICI Zamorensis Speculum vitæ humanæ. — Finitum in Civitate Ludini supra Rhodanum per magistrum Guillermum Regis dicte vile Ludini habitatoris in Domo honorabilis viri Bartholomei Burii Burgensis dicti Ludini die septima mensis Januarii anno Domini MCCCCLXXIIIIII (1477), in 4.°

LE MIROIR de vie humaine fait par Roderique Hispaignol Eveque de Zamorensis translaté de latin en francois par frere Julien (Macho). — Imprimé a Lion sur le Rosne par Bartholomieu Buyer, le huytiesme jour du moys de Juillet l'an mil quatre cens septante et sept, Dieu soit loé, in fol. goth. cum lit. capit. ligno incisis.

LA LEGENDE des nouveaux Saints reveüe et corrigée par frere Julien de l'Ordre de S. Augustin. — Imprimée par bartholemieu buyer... le vingtiesme jour d'aoust l'an mil quatre cens septante sept (Lyon), in fol. goth. col. dupl.

DE FERRARIIS Johannis Petri Practica nova. — Sub anno domini M.CCCC.LXXVII. Lugduno... a fide dignis correctum. Viris a celeberrimis. ingenioque capacissimis Nicolao Philippi de bensheim. Marco Reinhart de Argentina... Impressum est..., in fol. goth. col. dupl. Neque dubitandum, quod suprad. fuerunt impressores, ut patet ex seq. edit.

JACOBI Magni Sophologium, seu Libri X de inquirenda divina sapientia. — Post epigramma: Impressum Lugduni per Nicolaum Philippi de benssheim et Marcum Reinhart de Argentina. Sine anno, sed circa 1477, in fol. goth. par. col. dupl.

S. VINCENTII Ferrerii Sermones gallice translati. — Lugduni 1477, in fol.

LE LIVRE Baudoyn Comte de Flandres et fils au Roi de Portingal... Contenant aulcunes croniques du roy philippe de france et de ses quatre fils... — Impresse a lion (par Barthelemy Buyer) sur le rosne et fini le douzeiesme iour du moys de nouembre lan courant mil IIII. cens LXXVIII, in fol. goth. col. dupl.

GUIDON de Cauliac la practique en Chirurgie translaté par Nicolas Panis. — Imprimé a Lyon par Barthelemy Buyer 1478, in fol.

DE ALPHAROTTIS Jacobi opus super feudis. — Impressum est... per Nicolaum philippi ac Marcum reinhart... Anno... MCCCCLXXVIII die vero mensis aprilis antepenultimo, in fol. goth. col. dupl.

SILVATICI Matthei opus pandectarum medicine. — Per Martinum Husz et Joannem Faber. Millesimo CCCCLXXVIII. Aprilis XXVII. in Lugduno, in fol.

BALDI Lectura super IV. libros Institutionum Justiniani Imperat. — Impressa per me martinum hus de botvuar. (Lugduni) feliciter finit Anno dni MCCCCLXXVIII, in fol. goth. col. dupl.

VALASTI (Valesci) de Tarenta, Medici, Practica, quæ alias Philonium dicitur una cum Antidotis Mesue. — Lugduni per Jo. Cleyn 1478, in 4.° Editio dubia, quæ forte ad ann. 1488 referenda est.

LE MIROIR de la vie humaine fait par Roderique Zamorensis, translate en francois par Fr. Julien Macho a Lyon par Bartholomieu Buyer 1479, in fol.

LE MIROUER Historial. — Imprimé a Lyon sur le Rosne en la maison de maistre Bartholomieu Buyer citoyen de Lyon et fini le dernier de Juillet, mill quatre cens LXXIX, in 4.°

ROBERTI de Licio opus quadragesimale. — Per Nicolaum Philippi de Bensheim et Marcum Reinhart MCCCCLXXIX, in fol.

BIBLIA Latina. — Lugduni per Perrinum Lathomi de Lotharingiis 1479, in fol. Editio dubia. Nemo illam vidit.

CE LIVRE est apelle Mandeville et fut fait et composé par M. Jehan de Mandeville . . . et parle de la terre de promission c'est à sçavoir de Jerusalem et de plusieurs autres isles de mer . . . — Imprimé a Lyon sur le rosne Lan Mil cccc.LXXX. le VIII jour de freuier a la requeste de Maistre Bartholomieu Buyer Burgoys du dit lyon, in fol. goth. col. dupl.

ROFFREDI Odofredi Lectura super Codicem Justiniani. — Anno . . . millesimoquadringentesimo octuagesimo ad kalendas XII. aprilis... Martinus husq3 ... impressam . . . ex Lugduno . . . in fol. goth.

PETRI Brixiensis Repertorium utrinsque Juris, Voluminibus III. constans. — In fine III. vol. — Per Nicholaum philippi de Bensheim et Marcum reinhardi de argentina socios in hac forma effigiatum. Anno domini M.CCCC.LXXX. die vero XV. mensis Aprilis, in fol. goth.

BARTHOLOMÆI Anglici de proprietatibus rerum. — Impressus per Nicolaum pistoris de Bensshеym et Marcum reinhardi de Argentina socios. Sub anno domini Millesimo quadringentesimo octogesimo. die vero Julii XXIX, in fol. goth. col. dupl.

FABRI Johannis Breuiarium super Codice juris ciuilis. — Sub anno . . . Millesimo quadringentesimo octuagesimo. Die XXIII. mensis Nouembris. Per Nicolaum pistoris de Bensshеim et Marcum Reinardi de Argentina (Lugduni), in fol. goth. col. dupl.

GUIDONIS de Monte Rocherii Manipulus Curatorum. — Per Marcum Reynhardum de Argentina et Nicolaum Philippi de Bensheim (Lugduni ut ex antecedentibus patet) 1480, in 4.°

DURANTI mimatensis epi Rationale divinorum officiorum. — Impressum Lugduni per Martinum Huz de Botvar anno dom. milles. quadring. octuages. primo. die vero decima quarta Augusti, in fol. goth.

L'ARBRE des Battailles par Honore Bonnor Prieur de Salon. — A Lion 1481, in fol. goth.

Ma troppo mi estenderei se tutte volessi accennare le edizioni di Lione, costretto essendo a dovere tenermi concreto più che fia possibile, onde non rendere soverchiamente voluminoso il presente tomo V. Bastando ricordare che in Lione a tutto il secolo XV, secondo Panzer, nelle circa trecento edizioni ivi eseguite come abbiamo detto,

v'impiegarono i loro tipi non meno di cinquanta illustri impressori.

§ 3.

Angers.

In Angers, città della Francia, già capo dell' antico Anjou, anticamente detta dai latini *Juliomagus, Andes, Andegavis*, ora capo-luogo e prefettura del dipartimento della Maina e Loira, nell' anno 1477 è stata introdotta la tipografia, ma non abbiamo che le seguenti edizioni:

MANIPULUS Curatorum Guidonis de monte Rocherii: Liber in quo pernecessaria officia eorum quibus animarum cura commissa est breviter pertractantur. — Qui completus est Andegavi per industriosos impressorie artis magistros Johannem de turre et Johannem morelli. Anno dominice nativitatis millesimo quadringentesimo septuagesimo septimo. Mensis septembris die vero decimo nono, in 4.° goth. Adhæret huic editioni:

HUGONIS Cardinalis, speculum ecclesiæ, in 4.°, probabiliter eodem anno, iisdemque typogr. cum eorum proprio char.

M. T. CICERONIS officiorum Libri III et alii libelli, cum comment Petri Marsi et aliorum. — Venales reperiuntur in Domo Joannis Alexandri, Librarii Andegavis, Vico, Vocabulo gallico à la Chaussée de st. Pierre M.CCCC.XCVIII, in fol. Maitt. non Andegavi sed Parisiis impressum fuisse declaravit.

§ 4.

Chablies.

In Chablies (*Chablitz*, o *Chablis, Chabelia*), piccola città di Francia nel dipartimento dell' Yonne, si stampò la seguente opera nel secolo XV:

LE LIVRE des bonnes mœurs fait et composé par Frere Jaques le Grant Religieux de l' Ordre des Augustins. — Impresse à Chablies par môi Pierre Lerouge le premier jour d'Avril l'an de grace M.CCCC.LXXVIII., in fol. semigoth. cum spatiis vacuis relictis pro figuris quæ adaptari debebant. Vide Panzer ad hanc edit.

§ 5.

Poitiers.

In Poitiers *(Pictavium)*, capo-luogo del dipartimento della Vienna *(Poitou)*, regno di Francia, si eseguirono le seguenti edizioni nel gran secolo tipografico:

BREVIARIUM Historiale, ut homines bonis præteritis discant vivere et malis exemplis sciant prava vitare excerptum a Gallo quodam ex Landulpho de Columna. — Pictavii in ædibus canonici Ecclesiæ B. Hilarii typis editus anno MCCCCLXXIX, in 4.°

JOHANNIS de Turrecremata Expositio super toto psalterio. — In burgo sanctissimi hilarii maioris pictauis MCCCCLXXX. XIII. Kl. marcii, in fol.

Molti bibliografi hanno creduto che questa fosse edizione di Burgos nelle Spagne; ma l' errore venne tolto da Caballero, così scrivendo Panzer: *Non Burgis in Hispania, sed in Burgo Sanctissimi Hilarii Pictavis impressum esse hunc librum, recte monet Caballer.*

DATI Augustini Regule elegantiarum familiari commentario declarate a Francisco Nigro, cum expositione et illustratione nominum dignitatum magistratuumque romanorum. — Impressum Pictavis Anno dni M.CCCC.XCIX. die XV. mensis Decembris, in 4.° goth. par.

§ 6.

Tolosa.

Pare che non si vada lontano dal vero, separando le edizioni riferite da Panzer e da altri bibliografi, come eseguite nella città di Tolosa di Spagna, mentre tra esse ve ne hanno talune che appartengono piuttosto alla città di Tolosa, antica e grande città della Francia, capitale dell' antica Linguadoca, sulla riva destra del fiume che presta il nome al dipartimento dell'Alta-Garonna, di cui è capo-luogo. Le edizioni adunque che devonsi applicare a questa città di Francia, sono:

TRACTATUS de Jure Emphiteotico iuxta aerbum Ulpiani per Jasonem de Mayno. — In calce sequuntur sexdecim versus, quorum ultimi quatuor sunt:

Lector emas moneo, que clarus scripsit Jason
Nam tibi Jasonii velleris instar erunt.
Nempe sub ingenua teutonicus arte Johannes
Clarum opus ad vires presserat ipse suas.

Finit Tholose Anno Christi M.CCCCLXXIX, in fol. goth.

SOLENNIS et aurea lectura Angeli de Gambiglionibus De Aretio sub titulo de actionibus institutionum. — Tholosæ Anno 1480. die XXIX mensis Aprilis, in fol. cum char. goth. dicti Joh. Teutonici.

ORDONNANCES de Royes Charles VIII. et Loys XII. sur le fait de la justice. — Toulouse 1499, in 4.°

NICOLAI Bertrandi Gesta Tolosanorum. — Tolosæ, MD., in fol.

QUODLIBETA iuridica. — Tolosæ, sine nota anni et typogr., in 16.°

§ 7.

Caen.

La sola seguente edizione troviamo impressa nel gran secolo tipografico nella città di Caen (*Cadomi*), capoluogo del dipartimento del Calvados, regno di Francia:

HORATII Epistolarum Libri duo. — Impressum Cadomum (*Cadomi*) per magistrum Jacobum Durandas et Egidium Quijoue Anno Domini Millesimo quadringentesimo octogesimo mense Junio die vero sexta eiusdem mensis, in 4.° char. ad goth. acced.

§ 8.

Vienna nel Delfinato.

Nell' antichissima città di Vienna nel basso Delfinato (*Vienna Allobrogum*), regno di Francia, resa celebre dal Concilio ivi tenuto nell' anno 1311, dove emanò il decreto dell' abolizione generale dei Templari, fu introdotta l' arte tipografica nell' anno 1481.

NICOLAI De Clemangis de lapsu et reparatione Justitiæ Tractatus ad Philippum Burgundiæ ducem. — Viennæ MCCCCLXXXI, in 4.°

EJUSDEM Disputatio habita per scriptum super materia Concilii generalis cum quodam Scholastico Parisiensi. — Viennæ 1482, in 4.° Denis refert hanc edit. ad ann. 1481.

RESPONSIO, quod vacautiæ et servitia nullo iure sint debita. — Viennæ 1482, in 4.°

LIBER appellé L'Abusé de Court (*en Court*), qui se complaint à l'Acteur du temps perdu, qu'il a faict tout le temps de sa vie; et l'Acteur lui donne son enseignement, et à toutes personnes. — Par Pierre Schenck à Vienne 1482, in 4.°

TRAITÉ des eaues artificielles et les vertus et propriétés d'icelles prouffitans aux corps humains. — Ce présent traictier imprimé a Vienne par maitre Pierre Schenck, sine nota anni, in 4.° goth.

CY COMMENCE le histoire et pacience de Griselidis. — Cy finit Gresilidis, in 4.° cum eod. char. goth. Petri Schenck.

§ 9.
Promentour.

In questo luogo di Francia, chiamato *Promentour*, fu impressa la seguente opera:

LE DOCTRINAL de Sapience par Guy de Roy. — Imprime à Promentour par maistre Loys Guerbin M.CCCC.LXXXII. le II. jour d'Aout. Deo Gratias. Amen, in fol. cum litt. init. ligno incisis.

§ 10.
Langres.

L' Orlandi fa entrare nel novero delle città tipografiche l' antica e considerabile città di Langres *(Lingona)*, nel regno di Francia, dipartimento dell' Alta-Marna, che fu la patria del famoso Diderot. Panzer però non ne fa alcun cenno, e ben ragionevolmente, mentre non si può dubitare che l' Orlandi attribuì alla città di Langres la data del luogo, quando che non è che Langres la patria di Gio. Fabri che stampò la stessa opera in Torino, come si rileverà dalla rispettiva edizione riferita.

JO. DE TURRE-CREMATA Ord. Prædic. Card. Expositio super Psalterium. — Langres 1482. Ita Orlandi. Panzer vero:

JOANNIS de Turrecremata Expositio in Psalterium. Præced. Auct. ad Pium II. Epist. — Impressa per egregium magistrum Johannem fabri lingonensem (*di Langres*) de Anno domini millesimo ccccLXXXII. die XXIX. marcii, in fol. char. rom. Apocrifa est ergo editio Lingonensis.

§ 11.

Troyes.

L' antica ed industriosissima città di Troyes *(Trecis)*, già capitale dell' antica Sciampagna, ora capo-luogo del dipartimento dell'Aube, nel regno di Francia, sulla sinistra riva della Senna, introdusse i tipi per l' impressione dei libri nell'anno 1483, e fu sua prima edizione:

BREVIARIUM secundum Ecclesiæ Trecensis usum. — Impressum Trecis atque completum vicesima quinta mensis Septembris, anno Dni millesimo quadringentesimo octuagesimo tercio, in 8.° maj.

LES POSTILLES et Expositions des Epistres et Evangiles Dominicales et des Festes par Pierre Desrey. — Imprimées à Troyes par Guillaume le Rouge, Imprimeur de Livres, et furent achevées le penultieme de Mars mil cccc quatre-vingts et xii, in fol. Editio anni 1480 est omnino apocrypha, et hæc ipsa perfecte est.

§ 12.

Loudeac.

In questa città di Loudeac *(Lodeacum)* nel dipartimento delle coste del Nord, il di cui capo-luogo è s. Brieux, non molto lungi da Rennes, si piantarono da Robin Foucquet torchi tipografici nel secolo XV, e dallo stesso si stamparono le seguenti edizioni :

LES LOYX de Trepassez avecques le pelerinage de Maitre Jehan de Meung-Cy finissent... imprimé par Robin Foucquet et Jean Cres, à Brehant-Lodeac.. le III.e jour de Janvier mil IIII.e quatre-vingts et quatre, in 4.°

SONGE de la Pucelle. — Cy finist le songe... imprimé (Brehant Lodeac) par Robin Foucquet et Jean Cres, au mois de Janvier mil IIII.e IIII vingts et quatre, in 4.° Extat Parisiis in Bibl. Regia compactum cum sequentibus opusculis.

L'ORAISON de P. Nesson-Cy finist.. imprimé par Robin Foucquet et Jehan Cres a Brehant Lodeac le XXVII jour de janvier de l'an mil IIII quatre vingt et quatre in 4.° de 6. f. Accedit opusc. quod incipit ab hoc versu: *Ma doulce nourisse pucelle.* Item.

LE TREPASSEMENT de Notre-Dame. — Cy finist... imprimè par Bobin Foucquet etc. au moys de decembre lan IIII. IIII vingt et quatre in 4 de 7. f. Postea aliud opusc. seq.

LE BREVIAIRE des Nobles. — Imprime par Robin Foucquet etc. le XXV. jour de janvier lan mil IIII.e quatre-vings et quatre, in 4.° de 12 f.

L'HISTOIRE de la constance et patience d'une fame la quelle se nommoit Griselidis traduit du latin de Franc. Petrarcha en francois — imprimée par Robin Foucquet et Jehan Cres a Brehant Lodeac.. le XVIII jour de Juanvier l'an mil IIII quatre vings et quatre, in 4.°

COUSTUMES du Duche de Bretagne. — Imprimées à Lodeac, chez Robin Foucquet, et Jean Crez MCCCCLXXXV, in 4.°

§ 13.

Rennes.

Nella città di Rennes *(Rhedones)*, una volta capitale di tutta la Bretagna, capo-luogo del dipartimento Ille-e-Vilaine, si fecero nel secolo xv le due seguenti edizioni:

COUSTUMES du Duche de Bretagne. L'an de Grace 1484, le 26 Jour de mars devant Pasques. — Imprimées à Rennes, ches Pierre Belleesculée et Josses 1484, in 12.°

FLORETUS versu gallico. — Cy finist floret en Franczoys — Imprimé a Rennes Lan de grace Mil quatre cens quatre vingts et v, in 4.° goth. cum sigill. alicujus ignoti typographi.

§ 14.

Abbeville.

Nella città di Abbeville *(Abbatis-Villæ)*, regno di Francia, nel dipartimento della Somma, furono nel secolo tipografico eseguite le seguenti edizioni:

LA CITÉ de Dieu de St. Augustin, traduite en francois par Raoul de Preulles. — In calce vol. I. Imprime en la Ville d'Abbeville par Jehan Dupré et Pierre Gerard. Marchans Libraires, et fut achevé le XXIIII. jour de Novembre, l'an mil quatre cens quatre vingt et six. — In fine vol. II ead. subscript., sed achevé le XII. jour d'Avril quatre cens quatre vingt six, avant. Pasques, in fol. goth. cum fig. ligno incisis. Editio princeps versionis gallice. De supradicto Radulpho Preulles (Preslaeo) auctore hujus versionis, binæ extant commentationes, ut notat Panzer.

LA SOMME Rurale, autrement Somme le Roy, ou pratique

du Droit Civil et Canonique, compilée par Jean Bouthillier (*Boutiller*). — Imprimé en la ville d'Abbeville par Pierre Gerard l'an mil ccccLXXX et VI, in fol. goth.

LE TRIUMPHE des Neuf Preux (Josue, David, Judas Maccab. Alexander M., J. Cæsar, Artus ecc.) contenant leurs faits et prouesses auec l'histoire de Bertrand du Guesclin. — Imprime en la ville d'abbeville par Pierre Gerard et finy le penultieme jour de may l'an mil quatre cens quatre vingtz et sept, in fol. goth.

§ 15.

Besanzone.

Besanzone (*Bisuntium*), antica capitale della Franca Contea, regno di Francia, entra tra le città tipografiche del secolo XV, sebbene due sole edizioni sienci note.

LIBER de Pestilentia. Bisuntiæ 1487, in 4.° Laire Ind. II, pag. 432, affirmat Johannem Comtet 1487 *Scholam Salernitanam Bisuntii impressisse;* proindeque verisimile erit supr. edit. pariter typis bisuntinis demandatam fuisse.

SPECULUM humanæ vitæ: Roderici Zamorensis. — Impressus Bisuncii Anno domini millesimo ccccLXXXVIII. Sequunt. alii tractatus, in 4.° Ejusdem typographi Comtet Jo., ut verisimile videtur.

§ 16.

Orleans.

La città grande e bella di Orleans (*Aurelianum*) nel dipartimento del Loiret, regno di Francia, eseguì nel secolo XV le sole due seguenti edizioni, per quanto ci consta:

LIVRE dit: Manipulus Curatorum de Guis Du Mont Du Rocher translate de latin en Francois. — à Orleans chez Matthieu Vivian 1490, in 4.°

PYRRHI Joannis, Anglebermaei Institutio boni Magistratus ubi ad iurisprudentiam nonnulla maxime conducta: Elegans interpr. L. Contractus de reg. iur. ff. ecc. — Aureliani excudit Petrus Asselinus. MCCCCC, in 4.°

§ 17.

Digione.

La patria del gran Bossuet, di Rameau Piron, Crebillon, ecc., Digione *(Divio)*, grande città di Francia, antica capitale della Borgogna ed ora capo-luogo del dipartimento della Costa d'oro, fu anch' essa non estranea alle glorie del secolo tipografico, sebben tardi e pel piccolo numero delle edizioni seguenti ivi eseguite:

OPUS plurium summorum Pontificum Privilegiorum quibus sacer ordo Cisterciensis amplissime contra omnes iniurias et insultus privilegiatus est et munitus. — Opera et impensa Rever. in Christo Patris Joh. (de Circyo) abbatis Cistercii impressum Divione per Petrum Metlinger, Alemannum MCCCCXCI. IIII. Nonas Julias: Sequitur Præfatio Jo. Ab. Cister., qui librum hunc, *inquit*, ex archivis Cistercii extrahi et conscribi, fideliterque ab originalia et registra auscultari, ac diligenter Anno MCCCCLXXXX. in modum qui sequitur imprimi fecimus: in fine monentur omnes ut illis tantum codicibus fidem habeant, qui per Conradum leonbergensem signati sunt, in 4.° goth. figur.

DE CIRCYO Joannis Abbatis Cisterciensis. Compendium sanctorum Ordinis Cisterciensis. — Divione (per Petrum Metlinger, ut videtur) MCCCCXCI, in 4.°

AN. MANL. Torq. Sever. Boethii, de consolatione philosophiæ Libri V. cum comm. S. Thomæ de Aquino. — Divione per Petrum Metlinger, in fol. goth.

§ 18.

Lantenac.

Panzer avea creduto che la seguente edizione dovesse appartenere alla città di Laudeac, e nelle edizioni della stessa ve l'avea aggiunta; ma s' accorse dello sbaglio, e nel Supplemento ne stabilì un numero separato LXXXIII. b. *Lantenac (Lantenacum)* che è un' abbazia dei Benedettini in Francia nel dipartimento di Brieux.

LA DOCTRINAL des nouvelles Maries. — In fine — Cy finist le doctrinal des nouvelles Maries. — Imprimé à Lantenac le cincquiesme jour doctobre Lan mille quatre cens quatre vings XI. par Jehan Cres, in 4.° goth. cum sigillo ejusd. Cres.

§ 19.

Dole.

Anche la città di Dole *(Dola Sequanorum)*, antica capitale della Franca-Contea, ora nel dipartimento del Jura, si è preteso di farla entrare nel rango delle città tipografiche del secolo XV, e Laire istesso ne riferisce la seguente edizione, non so però su qual appoggio, dice Panzer: *Quo fundamento? nescio.* Anzi si può assai dubitare che Pietro Metlingero abbia stampato in Dole nel 1492:

JOANNIS Heberling Gammudiensis Lectio declarativa super Epidemiæ morbo. — Dolæ 1492, in 4.°

§ 20.

Angoulême.

La città di Angoulême *(Angolismi*, vel *Engalismæ)* un dì capitale dell' antico Angumese, ora capo-luogo del dipartimento della Charente nel regno di Francia, ebbe anch' essa nel secolo XV qualche parte nelle glorie tipografiche, essendosi stampate le seguenti opere:

AUCTORES VIII nempe Catho, Facetus, Theodolus de contemptu mundi, Floretum, Alanus de parabolis, fabulæ Æsopi et Thobias. — Felix libellorum finis quos auctores vulgo appellant corrector. impressor. que Engolisme die XVII. mensis Maii anno domini M.CCCC.LXXXXI, in 4.°, sine indicio typogr.

GRÆCISMUS per Ebrardum Bethuniensem cum notis Joh. Vincentii Metulini Pictav. — Angolismi 1493, in 4.°, sine indicio typogr. Vide ea quæ notantur a Panzer, t. I, p. 5, n.° 1.

§ 21.

Cluny.

Cluni *(Cluniacum)*, città di Francia nel dipartimento di Saona-e-Loira, rimarcabile per la celebre Badia de' Benedettini che ivi esisteva, entra, sebbene per una

sola edizione, tra il novero delle città tipografiche del secolo XV.

MISSALE Cluniacense. — In fine rubro. — Reverendissimus et Pater Domnus Domnus Jacobus de Amboysia Abbas. . . presens Missale ordinare fecit. . . Quod tandem industriosus ingeniosusque vir Magister Michael Wenssler civis Basilien. plus affectu devotionis quam lucrandi causa impressit in Cluniaco, anno domini millesimo quadringentesimo nonagesimo tertio, die nona mensis Junii, in fol. p.

§ 22.

Nantes.

In Nantes *(Nannetæ)*, antichissima città di Francia, capo-luogo del dipartimento della Loira inferiore, fu eretta una officina tipografica, ma non abbiamo, per quanto si conosce, che la sola seguente edizione:

LES LUNETTES des Princes par Jean Meschinot Seigneur de Mortiers. Partes II. — Imprimé à Nantes ce XV jour d'Apvril (sic) en l'an mil CCCC.IIIIXX et XIII (1493) par Estienne Larcher imprimeur et libraire à present demourant a Nantes en la rue des carmes pres les changes, in 8.° goth.

§ 23.

Limoges.

In Limoges o Limosino *(Lemovicum, Lemovicæ)*, dipartimento dell' Alta Vienna in Francia, venne eseguita nel secolo della tipografia la seguente unica edizione:

BREVIARIUM secundum usum Lemovicensis ecclesiæ. Impressum in castro Lemovicensi per Joh. Berton. 1495, in 8.° membran.

§ 24.

Tours.

Nella città di Tours *(Cæsarodunum*, od anco *Turonis)*, capitale dell' antica Turaine, ora capo-luogo del dipartimento dell' Indro-e-Loira, è stata impressa nel secolo XV la seguente unica edizione, per quanto finora conosciamo:

LE VIE et Miracles de Monseigneur de St Martin translatée de latin en francois. — Imprimé à Tours par Matthieu Lateron, le septieme jour de May mil cccc.IIII.xx. et XVI. pour Jehan du Liege Marchand libraire a Tours, in fol. fig. Male autem aliqui bibliogr. adscripserunt Turronis editionem cum titulo : *Franciscus Floris Florentinus de Amore Camilli et Æmiliæ Aretinorum... datum Turronis in domo Guillermi Archiep. Turtonensis anno* 1467. *prid. Cal. Jan.*, nam Parisiis, impressum fuisse circa ann. 1475 constat; et fortasse editum Turronis prædicto anno 1469.

§ 25.

Provins.

L' edizione eseguita nel secolo tipografico nella città di Provins (*Provinum*) nel dipartimento della Senna e Marna, regno di Francia, è la seguente:

LE REGLE des Marchands contentant trente questions de Jean le Liseur de l'ordre des freres precheurs nouvellement translatée de Latin en Francois: Præced. tabula cum figura ligno incisa exhibens auctorem scribentem cum illo textu: *Quæ sursum sunt sapite.* — Impr. à Provins par Guillaume Tavernier à la requeste de Jaquette Lebee veuve de Jean Berault, le primier jour d'Octobre l'an mil cccc quatrevingtz et seze, in 4.° Maitt., March., Merc. et alii ad ann. 1497 hanc edit. referunt; Laire vero et Panzer ad annum 1496.

§ 26.

Avignone.

Avignone, antichissima e bella città di Francia sul Rodano, attraversata da un ramo della Sorga, celebre per tanti illustri titoli, e tra questi per i canti del Petrarca e per la tomba della famosa Laura, entrò, sebben tardi, anch' essa a parte delle glorie del secolo tipografico colle seguenti edizioni ivi eseguite:

LUCIANI Palinurus. Scipio Romanus; Carmina heroica in Amorem; Asinus aureus; Bruti et Diogenis Cynici epistolæ, latine. — Avenione, impensa Nicolai Lepe civis Avinionensis. Id b. Octob. 1497, in 4.°

BADETI Arnaldi Breuiarium sive tractatus de mirabilibus mundi... secundum triplicem viam, Theologorum, Astrolog. et Philosoph. — Excussum. Avenione 1499, in 4.°

ROFFREDI (fortasse Odofredi) Beneventani Tractatus libellorum super utraque censura cum quest. Sabbatinis castigatus a Petro Miloti, Petro Tepe et Jo. Pabeyrani dicto gandarre scholastico. — Impressit Dominicus Anselmus Aueniouensis, Avenione altera Roma ultima kal Marcias. 1500, in fol.

ROFFREDI Beneventani Tractatus de ordine iudiciorum super iure Cæsaris et Pontificis. — Avenione 1500, in fol. Idem forte liber? sic putat Panzer.

§ 27.

Treguier.

In questa piccola città di Francia, nel dipartimento delle Coste-del-Nord, conosciuta sotto i nomi di *Lantriguet (Lantriguieri) Antreguier*, ma più propriamente *Treguier (Trecorium)*, venne dato un saggio tipografico nel secolo XV.

CATHOLICON Armorico-Franco-Latinum a Johanne Lagadec compositum ad utilitatem Clericorum novellorum Britanniæ, editum Lantriguieri per Johannem Casnez v. Novemb. Anno MCCCCXCIX, in fol.

LE CATHOLICON, lequel contient trois Langages, scavoir Breton, Francois et Latin, constrait et compilé par maistre Auffret Quoatqueveran, à Antreguier MCCCCXCIX, in fol. Forte, ut nonnulli crediderunt, una tantum eademque editio?

§ 28.

Perpignano.

Allo spirare del secolo XV soltanto la forte città di Perpignano *(Elna)*, capo-luogo del dipartimento dei Pirenei-Orientali, nel regno di Francia, potè essere annoverata tra le città tipografiche coll' edizione del seguente Breviario:

BREVIARIUM secundum consuetudinem ecclesiæ Elnensis. — Part. III. — Impressum Perpiniani per J. Rosembach, Germanum de Heidelberg MD, in 8.°

§ 29.

Roano.

La città di Roano (*Rouen*, *Rhotomagus*), una fra le più grandi, popolose ed industriose di Francia, capoluogo del dipartimento della Senna-Inferiore, al confluente dell'Aubette nella Senna, che fu la patria di non pochi uomini celebratissimi, dei due Corneille, Pietro e Tommaso, di Natale Alessandro, di Fontenelle, di Blonde, ecc., fu anche una tra le città di Francia, che accolse con piacere e protesse l'arte tipografica ivi introdotta, per quanto sembraci verisimile, nel 1483, in tempo che altre di quel regno defraudate si trovavano quando di essa stavano per impossessarsi. Ecco le edizioni ivi eseguite:

LE LIVRE Coustoumier du Pays e Duche de Normandie avec l'esposition d'icelui. Jura et consuetudines... Ducatus Normanniæ. M. Jo. Andreæ Tract. super arbor. consang. affinit. nec non spiritualis cognationis. — Finit... anno Domini millesimo quadringentesimo octuagesimo tercio, in fol., sine nota loci, sed Rothomagii: An vero nota anni sit editionis an impressionis? dubitatur.

LES CRONICQUES de Normendie. — Je Guillaume le talleur natif et demourant a la paroise Sainct Lo a rouen... ay voulu imprimer les dictes cronicques en mon hostel a rouen Lesquelles ont este accomplies au moy de may mil. cccc. quatre vingtz et sept, in fol. goth.

LE ROMAN du Roi Artus et des compagnons, ou de Lancelot de Lac. I. et II. Partie (III. Parisiis eod. anno impressa est). — Imprime a Rouen... Lan... mil. cccc.IIII. xx. et huyt le xxIII. iour de nouembre. Par iehan le bourgois..., in fol. goth.

L'EXEMPLAIRE de Confession. — A Rouen par Jac. le Forestier 1488, in 4.°

LE ROMAN du noble et vaillant Chevallier Tristan fils du noble Roy Meliadus de Leonnoys, compile par Luce... du Chasteau de gast. — Rouen en l'hostel de Jehan le Bourgeois 1489, in fol. goth. col. dupl.

FESTIVALIS liber. — Finitum... in celeberrima urbe Rothomagensi per magistrum Martinum Morin, Anno domini millesimo quadringentesimo nonagesimo, die vero vicesima secunda mensis Junii, impensis Jo. Ricardi, in 8.°

BREVIARIUM Cameræ ad usum ecclesiæ Rothomagensis. — Rothomagi per Martinum Morinum 1491, in fol.

MANUALE secundum usum Ecclesiæ Constantiensis. — Rothomagi per Joannem le Bourgoys 1494.

PROFECTUS Religiosorum. — Rothomagi per Martinum Morinum 1494, in 8.°

GUIDONIS de Monte Rocherii Manipulus curatorum. — Rothomagi apud Martinum Morinum 1494, in 16.°

MISSALE Rothomagense. — Ibid. apud eund. 1495, in fol.

GUIDONIS De monte Rocherii Liber Manipulus Curatorum. — Ibid. per eund. Anno M.CCCC. nonagesimo sexto. XVI. mensis Septembris Imprimé a Rouen . . . , in 8.°

NICOLAI de Lyra Postillæ (super Psalmos). Ibid. per eund. 1497, in 8.°

MISSALE Ebroicense. — Ibid. per eund. 1497, in fol.

BITONTINI Antonii Minoritæ Sermones in epist. quadrages. — Ibid. per eund. 1497, in 8.°

L'IMITATION de Jesus Christ. — Ibid. imprimé par Jean le Bourgeois 1498, in 4.°

LAURENTII Magni Normanni Ord. Min. Apologia pro fratr. min. de familia S. Franc. — Rothomagi apud Sylvestrum Rambu-ritrum 1498, in 4.°

LIBER festivalis. — Impressus opera et ære Jo. Richardi in civitate Rothomagensi, millesimo quadringentesimo nonagesimo nono, in 8.°

BREVIARIUM Constantiensis Ecclesiæ. — Impensa Petri Regnault . . . Impressum Rothomagii per Joh. de Bourgoys, anno . . . M.CCCC. nonagesimo nono die XIII. mensis Augusti, in 12.°

MISSALE Ecclesiæ Constantientis. — Impressumque impensis Petri Regnault... anno Domini MCCCC XCIX. die V. Nouembris (forte per Jo. de Bourgoys. Rothomagii), in 8.°

JOANNIS Jauuensis Summa, quæ Chatholicon appellatur. — Rothomagii 1499, in fol.

MANUALE ad usum Ecclesiæ Rothomagensis. — Rothomagi per Martinum Morin, impendio Jo. de Forestier Jo. Huuyn et B. Bernard anno Jubilæo, in 4.°

PETRI Hispani Summulæ, cum interpret. Georgii Bruxellensis. — Rothomagii 1500, in 4.°

ALBERTI Magni Compendium Theologicæ veritatis. — Rhotomagi impensis Petri Regnault... bibliopolæ 1500, in 4.°

MARSILII Ficini de triplici vita; una cum Textu Salerni. — Impressum Rothomagi per Petrum Regnault, magistrum petrum Violette et Natalem de Harsy. — Ad finem primæ XV. secundæ. — XVI. Septembris. M.CCCC.LXXXVIIII. Quibus notis non indicatur tempus locusque quo editio e prælo prodiit, sed quo epistolæ scriptæ fuerunt, in fol.

NICOLAI de Lyra Tract. de differentia nostræ Translationis ab Hebraica littera in Vet. Testamento. — Rothomagi apud Martinum Morinum, sine anno, in 8.°

NICOLAI Denyse O. M. Gemma Prædicantium. — Ibid. per eund. sine anno, in fol.

EXAMEN de Conscience du bien et du mal de l'ame. — A Rouen chez Jean le Bourgeois, in fol. char. goth. circa ann. 1480 ad 1490.

TEXTE de la Coutume du Pays et Duché de Normandie.... — A Rouen par Guillaume le Forestier, sine anno, in 16.°

LA CHARTRE aux Normans, et autres ordonances du Pays de Normandie. — A Rouen, sine anno, in 4.°

L'ORDINAIRE Des Chretiens. — Imprimé à Rouen en l'Hotel Noel de Harsy, imprimeur, sine anno, in fol. fig. Editio prima.

L'ORDINAIRE Des Chretiens. — Imprimé a Rouen a la requeste de Jean Richard (circa 1490), in fol. fig.

ARTICOLO V.

Tipografia Spagnuola.

§ 1.

Madrid.

Bisogna pur dire che i tipografi nel secolo XV, nella capitale delle Spagne, in Madrid, città grande e bella della nuova Castiglia, non vi trovassero vantaggi e protezione, poichè, sebbene foss' essa città colta e possedesse fin d' allora copiose raccolte di manuscritti, pure appena appena poterono essi maneggiare i tipi sul finir di quel celebre secolo, non ricordandoci la bibliografia che la sola seguente edizione:

LEYAS hechas por el Rey Fernando y la Reyna Dona Ysabel por la Brevedad y Orden de los Pleytos. — fechas en la Villa de Madrid: y estampadas en el Anno M.CCCC.XCIX, in fol.

§ 2.

Palencia.

Un' edizione hanno giudicato alcuni bibliografi, sebbene erroneamente, essere stata eseguita del 1470 nella città di Palencia *(Pallantia)*, capo-luogo della provincia del suo nome nelle Spagne, ed è la seguente:

RODERICI Sanctii de Arevalo Historia Hispanica. — Palentiæ 1470, in fol. Panzer, t. IV, pag. 391, n.° I, notat: Editio dubia. Est sine dubio editio illa Romana circa ann. 1470 typis expressa, quam Annal. vol. II, p. 416, n.° 23 excitavimus. In fine hujus editionis legitur: De mandato R. P. D. Roderici Episcopi Palentini auctoris huius libri... Hinc fortasse illæ lacrymæ!

§ 3.

Valencia.

Fra le città delle Spagne che ben presto accolsero e resero attiva l'arte tipografica nel secolo del suo scoprimento, Valencia, o Valenza, soprannominata *la bella*, merita di essere contraddistinta. La prima edizione porta la data del 1474, ed è la seguente:

OBRES, o Trobes les quales tracten de las hors de la Sacratissima Verge Maria: auctore Bernardo Fenollar, una cum aliis poetis. — Valentiæ MCCCCLXXIV, in 4.° sine indicio typogr.

C. CRISPI Salustii Opera. — Valentiæ impressa. Anno MCCCCLXXV. die XIII. Julii. Acced. Vita Salustii, in 4.°

COMPREHENSORIUM, sive Dictionarium linguæ latinæ. — Valentiæ impressum Anno MCCCCLXXV, die vero XXIII mensis Februarii.

LULLI Raymundi Liber Divinalis, vocatus arbor scientiæ. — Valentiæ, sine ulla alia nota. Editio dubia.

BIBLIA sacra sermone Valentino reddita. – Estada empremtada en la ciutat de Valencia a despeses del magnifich en Philip

vizlant mercader de la Villa de Jsne de alta Alemanya per mestre Alfonso Fernandes de Cordova del Reg. de Castella e per mestre Lambert Palomar (Palmart) Alamany . . . comenzada en lo mes de Febrer del any 1477 e acabada en lo mes de Marz del any 1478, in fol.

TIRANT Lo Blanch. — Valentiæ (ut putatur) 1480, in fol.

COMMENTARIA Jacobi (Perez) de Valentia in Psalmos. — Impressum in eadem famosissima Yspaniarum urbe Valencie, sub anno salvatoris millesimo quadringentesimo octuagesimo quarto, in 4.° goth. cum char. probabiliter Lamb. Palmart.

XIMENEZ Francisci Regimen de Princeps . . . — emprentat del original . . . per Lambert Palmart. E fonch achabat, e complit en dita ciutat de Valencia lo quinzen dia de Marz any 1484, in fol.

PEREZ Jacobi de Valencia tractatus contra Judæos. — Impressus in . . . urbe Valencia anno Domini 1484, in fol. cum eod. char. Lamb. Palmart.

XIMENES Francisci de vita domini nostri Jesu Christi Libri octo. — Valentiæ 1484, in fol.

EJUSDEM de Vita Christiana in IV Part. distinctum opus. — Valentiæ 1484, in fol.

OFFICIUM B. Virginis Mariæ. — Valentiæ 1486, in 4.°

PEREZ Jacobi Expositio in Cantica Canticorum. — Per Lambertum Palmart Alamanum 19 die Maii anni Domini 1486, in fol.

EJUSDEM Expositio Canticorum quæ in diebus ferialibus cantantur ad laudes et alia plura. — Valentiæ per eund. 1486, in fol.

DIEZ Ferdinandi Prevere ((Presbyteri) liber de immaculata conceptione Mariæ, dialecto Valentina. — Valentiæ 1486, in 4.°

ANDREÆ Limos Valentini Opus dubiorum indissolubilium. — (Valentiæ ut videtur) 1488.

JOANNOT Martorell Tirant lo Blanch. — Fon acabado de empremptar la present obra en la Ciutat de Valencia a 20 del mes de Nohembre del any . . . 1490, in fol. Vide Panzer in nota ad hanc edit., t. III, pag. 59, n.° 16.

JANUARII Jacobi Gotholauni, Mon. Cisterc. Ingressus rerum intelligibilium Raymundi Lulli. — (Valentiæ) 1490, in fol.

EXPLANACIO de Lati en Valenciana Lengua de la imitacio de J. C. interpr. Michaele Perez. — Valentiæ 1491, in 4.°

PEREZ Jacobi Commentaria in omnes Psalmos Davidis. — Valentiæ MCCCCXCIII, in fol.

ISTORIA de la Passio de Nostre Senyor Jesu Christ, ecc... per aquell Pere Martinez et per tots les altres Mossen Bernat Fenollar. — Valentiæ per Jacobum de Villa 1493, in 4.°

REPERTORIUM de prauitate hereticorum. Præcedit Prolog. auctoris anonymi. — In nobili civitate Valentina impressum anno... 1494 die vero 19 mensis Septembris.

PEREZ Jacobi de Valentia Expositio Canticorum ut sup. an. 1486. — Valentiæ per Laurentium Palmart 1494, in fol.

ROIG seu Roxo Joannis opus de patre non incarnato. — Valentiæ 1494, in 4.°

GUILLELMI de Podio Commentariorum Musices ecc. — Impressum in inclita urbe Valentina impensis... Jacobi de Villa... per... artis impressoriæ expertos Petrum Hagembach et Leonardum Hutum. Alemanos. Anno... 1495. die undecima mensis Aprilis.

LA VIDA de San Honorato, dialecto Valentina, auctore Lupo de la Roca Alamany. Adhæret: La Vida de San Onofre. — Valentiæ 1495. Char. Lupi, qui sermone Valentino satis edoctus Vitam s. Onuphrii conscripsit.

LIBRE del Jochs partits de Francesch Vicent natural de Segorbe. — A loor... fonch acabat... en la insigne ciutat de Valencia, e stampat per mans de Lope de la Roca Alamany e Pere Trincher librere a 15 dias de Mag del any 1495.

LUDOLPHI Charthusiani Vita Christi, in patrium Sermonem versa per Joan Roiz de Corella. Hoc opus IV. volum. constat. — In calce I. — Stampat en la... ciutat de Valencia; a tretze de Abril any... 1495. — In fine II — Lo any Jubileu... 1500. — Tertium absque nota anni et loci, sed Valentiæ. — In calce IV. — es acabat lo present libre nomenat: le quart del Cartoixa aromanzat per lo Rev... Joan Roiz de Corella Cavaller... Valentiæ 16 Febr. (al 6. Novembr.) 1495, in fol.

JOANNIS Escriva Contemplacio a Jesus crucificat. — Valentiæ per Jacobum de Villa 1495.

JOANNIS de Miravet Opus præclar. Artis Grammaticæ. — Impensis... Jacobi de Villa (Valentiæ) Anno Domini M.CCCC. nonagesimo quinto. Die vero octavo mensis Januarii, in 4.°

PHALARIDIS Epistolæ latine. — Valentiæ per Nicolaum Spindeler Alamannum MCCCCXCVI, in 4.°

TORELLÆ Hieronymi Medici opus præclar. de Imaginibus Astrologicis. — Valentiæ apud Alphunsum de Orta: sine nota anni, sed 1496, in 4.°

EXIMENES Francisci de Vita D. N. Jesu Christi libri 8 (dialecto Valentina). — Valentiæ 1496.

LO PROCES de les Olives, e disputa dels Jovens y dels Vels por Bernardo Fenollar. — Valentiæ per Lupum de la Roca Alemanum 1497, in 4.°

VITA Christi de la Reverent Abadessa de la Trinitat (Elisabetta de Villena) — Valentiæ per eund. 1497, in 4.°

LO SOMNI de Joan Joan, dialecto Valentina, auct. Jacobo Gazull. — Valentiæ per eund. 1497, in 4.°

FORMULARIUM diuersorum Contractuum et Instrumentorum secundum Practicam, et consuet. civit. et regni Valentiæ. — Ex Privilegio Regio videtur editum fuisse anno 1499.

LO QUART del Cartoixa, dialecto Valentina, interpr. mag. Corella, ex Ludolphi Carthus. Vita Christi. Volumen secundum. — Valentiæ 1500.

GREGORII de Arimino Comment. in libr. I et II. Sententiarum. — Valentiæ MD., in fol.

§ 4.

Siviglia.

Fra le città di Spagna ch'ebbero maggiore il numero delle edizioni nel secolo tipografico, ricordare si debbe la bella e grande Siviglia (*Hispalis* e *Julia* dei Romani), città delle più ragguardevoli di Spagna, capitale dell'Andalusia e capo-luogo della provincia del suo nome. Le edizioni finora conosciute sono le seguenti:

SACRAMENTALE, auctore Clemente Sanchez Vercial. — Hispali 1475.

ALPHONSI de Montalvo Repertorium super Abbatem Panormitanum. Hispali ... per Anton Martinez, Bartholome seguram, Alfonsum del Puerto, 1477, in fol.

SACRAMENTALE, auctore Clem. Sanchez. — Hispali per los discretos y diligentes Maestros Anton. Martinez, Bartholome Segura, Alfonso del Puerto anno de 1477 a primero de agosto, in fol.

SACRAMENTALE, sive Catechismus Parochorum auct: ut sup. — Hispali per eosdem 28 maii 1478, in fol.

FASCICULUS Tempororum. — Hispali ... impensa Barthol. Segura atque Alphonsi de Portu: anno Domini 1480, in fol.

LA CORONICA de Espana dirigida a la muy... Donna Ysabel Reyna... abbreviada por Diego de Valera. — En cibdad de Sevilla fue impressa per Alonzo del puerto e nel anno... mill et quatrocentos et ochenta et dos anos: in fol. goth. cum signat. Editio princeps.

COMMENTARIOS de los ocho libros de las Leyes per Alfonso Montalvo. — Hispali 1484

NOBILARIO per Ferante Mexia. — En Sevilla per Petrum Brun et Johannem Gentil 1485, in fol.

EL ESPEIO de la Crux interprete Alphonso de Palencia. — Hispali ex officina Antonii Martinez de la Talla 1485, in 4.°

DICTIONARIUM seu univ. compend. Vocabulor. ex ling. lat. auctore Alphonso de Palentina. — Hispali per Paulum de Colonia 1490, in fol.

GRAMMATICA Castellana para uso de la Reyna Catolica, auctore Ælio Antonio Nebrisensi 1490, in 4.°

LAS OBRAS de Seneca. — Imprimidas en la muy... cibdad de Sevilla por Meynardo Ungut Alimano e Stanislao Polono: companneros Enel anno... Mill quatrocientos et nouanta et uno annos. aveinte et ocho dias del mes de Mayo, in fol. goth.

PALENTINI Alphonsi historiographi de Synonimis elegantibus liber primus incipit ecc. — Opus impressum Hispali per Meynardum Ungut Alemanum et Ladislaum polonum socios, anno... millesimo quadringentesimo nonagesimo primo, die vero vigesima quarta mensis Novembris, in fol. cum insign. typogr. arbor, cum litt. M. S.

DIDACI De Deça Ord. Præd. Defensorium doct. Angelici s. Thomæ Aquin. contra invectivas Matthiæ Dorinck ecc. super Bibliam. — Hispali impressum per Meynardum Ungut Alemanum, et Stanislaum Polonum Socios 1491, in 4.°

PLUTARCHI Vitæ, hispanice, interpr. Alf. de Palencia. — Quæ fueron impressas per Paulo de Colonia et Johannes de Nürenberg et Magno et Thomas Alemanes en Seuilla: et se acabáron de imprimir a dos dias del mes de Julio de MCCCCXCI. annos, in fol. goth.

SIETE PARTIDAS del Rey D. Alfonso el Sabio cum additam. Alphonsi de Montalto. — Hispali per Paulum de Colonia, Johannem Pegnizer, Magnum et Thomam 1491. Vol. III, in fol.

IDEM opus, ibidem eodemque anno impressum, sed per Mainardum Ungut et Stanislaum Polonum 1491, in fol.

DE CONCEPTIONE Virginis Mariæ ab omni culpa originali immuni. — Hispali impensis Fr. Martini de Almodovar Ord. Calatravæ per Paulum de Colonia 1491, in 4.°

OLIVERI Medici Logica de maximo et minimo. — Hispali 1491.

ROSARIUM B. V. Mariæ et alia opuscula. — Hispali 1491, in 4.°

ÆGIDII Romani Regimento de Principes. — Hispali 1491, in fol.

EL TOSTADO sobre sannt (sic) Matheo. Præced. Præfat. Petri Ximeni de Prexano editoris. — Post I Part. Impressa apud hispalim Anno salutis 1491 per Paulum de Colonia et Johannem de Nuremberga et sotios alemanos. — Post II P., seu Vol. II. Floretum sancti Mathei diligentissime collectum a . . . Petro de Prexano . . . Impressum Hispali per Paulum Coloniensem et Jo. pegniczer de nurenberga atque Magnum et Thomam Alemanos . . . fuit impressionis ipsius finis ultima die mensis Septembris. Anno . . . millesimo quadringentesimo nonagesimo primo, in fol. goth. col. dupl.

FORMALITATES Breves Per . . . Petrum De Gui Presbyt. ac.. Raimundi Lulli edit. — Absolutæ distinctiones per . . . Martinum Almodavar Ord. Militiæ de Calatrava traditæ impressoribus et per eos impressæ Hispali prima die Martii . . . 1491, in 4.°

PETRI de Gui Metaphysica sive de formalitatibus. — Hispali per Stanislaum Polonum 1491, in 4.°

EJUSDEM Janua artis Raimundi Lulli. — Hispali 1491, in 4.°

ALPHONSI Palentini Epistola de Bello Granatensi. — Data Hispali 1491, in 4.°

LOS LIBROS de la Guerra de los Judios de Flavio Josepho y contra Apion Grammatico. — Fueron todos impressos en Sevilla Anno . . . de mill e quatrocientos e nouenta e dos annos. Por Menardo Ungut Aleman. E Lanzalao (Stanislao) Polono Campaneros (sic). E acabados a veynte siete dias del mes de Marzo, in fol. goth. e 2. scutis cum litteris primum M. alterum S.

COMIENÇAN las coplas del dicho Fernand Perez de Guzman. — Fueron impressas... en la... cibdad de Sevilla por Menardo ungut aleman et Lançalao polono companneros A. VIII. dias del mes de Junio. Anno . . . mil et quatro çientos et nouenta et dos annos, in 4.° goth. col. dupl.

GUILLELMI Parisiensis Postilla in Epist. et Evangelia totius anni. — Hispali per eosd. 1492, in 4.°

ORDENANZAS Reales. — Hispali per eosd. 1492, in fol.

TABULA super Libros Bibliorum Vet. et Novi Test. per Alphab. — Hispali per eosd. 1492, in fol.

ARISTOTELES Eticas traducidas al Castellano. — Hispali per Meinardum Ungut 1492, in 4.°

FLORETO di S. Francesco. — Hispali per eundem 1492, in fol.

LIBRO intitulado Nouiliario compilado . . . per . . . Ferandt Mezia. . . Libri III. — Acabose la presente obra sabado xxx de Junio . . . milly ccccxcii annos. En la . . . çibdad de sevilla impressa por . . . Pedro brun , in fol. goth.

ESPEIO de la Cruz. — En Sevilla 1492 , in 4.°

ALPHONSO de Cartagena . . . Instruccion de la arte de Cavalleria seu doctrinal de los cavalleros. — Hispali 1492.

ÆLII Ant. Nebrisensis opuscula varia, tractatus et carmina. — Hispali 1492 , in 4.°

LUPI Jo. Valentin, speculum Formalitatum Scoti et Franc. Mayronis (Hispali) 1492.

CORONICA de Espana ecc. — Hispali 1492 , in fol.

THOMAS A Kempis de imit. Chr. hispanice. — En Sevilla por Menardo Ungut y Lanzalao en 1493, in 8.° maj.

BREVIARIUM Eccl. Segoviensis. — Hispali per eosd. 1493.

BREVIARIUM S. Eccl. Toletanæ. — Hispali per eosd. 1493. Prid. Kal. Maii.

EL LABORINTO del duque de Cadiz don Rodrigo ponce de leon . . . compuestas por fray juan d' padilla cartuxo. — Impressas en seuilla en el anno de mill e quatrocientos et nouenta y tres, in 4.° cum char. goth. Ungut et Lanc. Poloni, col. dupl.

CINCO Tratados, auctore Alphonso Ortiz et alii. — Hispali 1493, in fol.

REGIMIENTO de los Principes (Egidii liber), translado de latin en romance per Bernardo Obispo de Osma. Impresso por Meynardo Ungut Alemano et Stanislao Polono... a Veynte dias de Octubre anno 1494 en la cibdad de Sevilla, in fol.

CARMEN hispanicum in obitu Roderici Manriquii auctore ejusd. fil. Georgio. — Hispali apud Meinardum Ungut et Stanislaum Polonum 1494.

PROCESSIONARIUM Ord. Predicatorum. — In alma Hispalensi urbe . . . impressus per eosdem, Socios 1494, in 4.°

PROVERBIOS cum glossa auct. Innico Lopez de Mendoza cum opere Didaci de Valera inscripto... *Tratado de providencia contra fortuna.* — Hispali per eosd. 1494, in 4.°

LILIO de medicina Bernardi Gordonii. — Fue impresso en la... cibdad de Sevilla por Meinardo Ungut e Stanislao Polono . . . a 18. dias de el mes de Abril de 1494 anos, in fol. (Fortasse est anni 1495).

LA CAIDA de Principes de Juan Boccacio traducida de Latin en Romanze por Pedro Lopez de Ayla ecc. — En Sevilla per eosd. 1495 , in fol.

BOCADOS de Oro ... — Hispali per eosd. 1495, in fol.

LANFRANCHI Mediolanensis Compendio de la Cirugia menor. — Hispali per eosd. 1495. d. 15. maii, in fol.

PROVERBIOS de Seneca. — Imprimidos per eosd. a 22. dias del mes de octubre anno... mill et quatrocentos et noventa et cinco annos, in fol.

ORDÉNANZAS Reales Alfonsi de Montalvo. Hispali 1495, in fol.

DE LOS VICIOS de las Mugeres auct. Archiprebs. Talabricensi — 1495, in fol.

DEGUI Petri Metaphysica. — Hispali 1495.

CRONICA del Rey Dom Pedro Rey de Castille y Leon. — Sevilla por Maynardo Ungut Alemano 1495, in fol.

ALPHONSI Cameræ, Vieno. — conchensis, Recollectio, sive Brachylogia, vel Epitome Sacramentorum ecc. — Apud Johannem (Peguiczer) de Nuremberg, Hispali Anno MCCCCXCVI, in 4.°

ALPHONSI Diddaci Montalvi: El Ordenamento Real, seu Repertorium legum et pragmaticarum Regum Hispan. cum gloss. — Per Meinardum Ungut et Stanislaum Polonum 1496. IV Idus Februarii (Hispali), in fol.

Q. CURTIUS Ruffus, hispano sermone, cum collatione Cæsaris cum Alexandro magno. — Hispali per eosd. 1496, in fol.

B. BONAVENTURÆ Forma de los Novicios. — Hispali per eosd. die XXVI Junii 1496, in fol.

SECUNDA compilatio legum et ordinationum regni Castellæ ecc. — Hispali Anno MCDXCVI.

LAS CCC (Coplas) de Juan. De Mena: Hæc sub icone Autoris genuflexi Regi suo Johanni II librum offerentis. — Empremidas en Seuilla a istancia y espensas de juan thomas fauario de lumelo del condado de Pauia e nel anno de Mill. CCCCXCVI. a XII de Enero, in 4.° goth.

IL DECAMERONE di Giov. Boccaccio, hispanice. — Hispali 1496, in fol.

SCALA cœli. — Sevilla 1496, in 4.°

LA TRADUCION Española de los libros de la Consolacion de Severino Boecio, interpr. Ant. Ginebreda. — Hispali per Meinardum Ungut et Lanzalaum Polonum 1497.

CONTEMPLACIONES de Rosario interpr. Jo. Alph. de Logrono ex op. latino Gasparis Goricii de Novara, Mon. carthus. Hispal. — Hispali per eosd. 1497, in 8.°

LIBRO de las partidas del Rey D. Alphonso X. — Hispali 1497.

PEREGRINA, seu Glossa Bonifaçiana, a compilatore Bonifacio, siue Index Juris Legum ecc. — Impressum per eosd. anno MCDXCVIII. (Caballerus refert ad ann. 1497 an recte?) die xx. Decembris, in fol.

DISPUTATIO de conceptione B. Virginis Marie Fr. Vincentii de Castro Novo. — Hispali per Jacobum Villagussa 1498.

ORDENANZAS para librar los pleytos civiles, y criminales, auct. Alph. Diez De Montalvo. — Hispali per Meinardum et Stanislaum Polonum 1498, in fol.

GUIDONIS Tratado de Anatomia. — Hispali per Lanzalaum Polonum et socios die XXVI. Februarii 1498.

CRONICA del Cid Ruy Diaz. — El qual se acabo nel mes de Mayo de Nouenta y ocho annos y fue empremido por tres compagneros alemanes en la muy... cibdad de Sevilla, in 4.°

HISTORIA de Enrique fi de Oliva. — Fue empremido en la muy... ciudad de Seuilla por tres alemanes companneros en el anno de Mill y quatro cientos et nouenta y ocho annos. a veynte dias del mes octubre, in 4.°

ORDENANÇAS Reales por... librar todos los Pleytos civiles y criminales, por Alfonso Dias de Montalvo. — Impr. Sevilla por Lazaro de Gazanis 1499, in fol.

GLOSAS sobre las Trescientias, explanatore Ferdinando Nunez. — Hispali per Joh. Pegnitzer de Noremberga, Magnum et Thomam socios 1499, in fol.

VOCABULARIUM ecclesiasticum, nuncupatum El Pelegrino, partim latina, partim hispana lingua scriptum,.. auctore Roderico Fernandez de Sant Ella. — Hispali per eosdem 1499, in fol.

MANUAL de Doctrina necessario al visitador... ejusd. Fernandez. — Hispali per eosd. sumptibus Joh. Laurentii bibliopolæ. 1499.

JUAN De Mena sobre la coronacion de Inigo Lopez de Mendoza. — A cinco dias del mes de Noviembre... de 1499 annos Hispali.

CARRO de las dos Vidas, auctore Gometio Garzia Toletano. — Hispali per Joh. Pegnitzcer de Nuremberga et Magnum Herost de Fils. 1500, in 4.°

STATUTA seu instructiones a Didaco Deca Episc. Placentio... a variis sacri tribunalis ministris observandæ. — Hispali ex officina Inquisitionis 1500. Junii 17, in 4.°

IMPROBATIO Alcorani auctore Ricoldo. — Impressus Hispali per Stanislaum Polonum anno... 1500. vigesima die marcii.

DAGUI Petri Metaphisica. — Impressum Hispali opera... Stanislai Poloni... die xx. mensis Junii anno domini 1500.

CLAROS Varones auct. Ferdin. Del Pulgar una cum 32 litteris einsdem.. — Sevilla por Stanislao Polono e acabose a 22 dias del mes de mayo año... de 1500.

JANUS, Machus, Plato farens, carmina, nec non hymni... una cum prima decade Oceanicarum auct. Petro M. de Angleria curante Ælio Antonio Nebrissensi. — Hispali 1500, in fol.

MERLIN, y demanda del Sancto Grial (opus anonimi fabulosum) Hispali 1500, in fol.

FERDINANDI de Talavera Impugnatio catholica. — Hispali. Sine ulla alia nota.

CATECHISMUS hispanice, auctore Petro Gonzalez de Mendoza Card. et Episc. Hispal. pro Judeorum conversione... (Hispali circa 1478).

§ 5.

Barcellona.

Nell' anno 1475 ebbe principio la tipografia nella grande, ricca e forte città di Barcellona *(Barcinona)*, capitale della Catalogna, regno di Spagna, ed ivi si eseguirono nel secolo XV le seguenti edizioni:

VALSECCHI Tarentini opus de Epidemia et Peste (traduit en Catalan per Jean Villar imprimé a Barcellone en 1475).

FILOSOFIA Moral auctore Ægidio Romano Ord. S. Augustini gotholaunice ab anonymo conversa. — Barcinone per Nicolaum Spindaler 1480. Panzer notat: *Est fortasse ejusd. Tract. de Regimine Principum*, in 4.°

SULPITII Jo. Verulani de arte grammatica opusc. compendiosum. — Impensis... Petri Michaelis civis Barcinone impressum: anno... 1481. die 16 mensis Augusti, in 4.°

LULLI Raymondi Ars brevis. — Anno 1481. die 12. Septembris per Petrum Posa Presbyterum et Petrum Bru (Brun?) socios, impressum Barchinone, in 4.°

OPUSCULUM Tantum Quinque, auctore Retro Sitiar. — Barcinone 1481, in 4.°

HISTORIA de Alexandro scritta de Quinto Curcio Ruffo, dialecto

Valentina ... interprete Ludovico de Fenollet. — Barcinone per Petrum Posa Gotholaunum Presbyterum et Petrum Bru Sabaudum socios 1481, in fol.

LULLI Raymundi Arbor scientiæ. — In nobili civitate Barchinone per petrum posa presbyt. cathelanum XXII. Augusti Anni MCCCCLXXXII.. completum fuit, in fol.

VIDA y Transit de Sant Jeronim dialecto gotholaunica. — Disponent Deu fon estampada aquesta obra en Barcelona l'any 1482. per Pere Posa, in 4.°

ARITHMETICA di Francesch de S. Climent, dialecto Gotholaunica. — Stampada fon la present obra en Barcelona per Pere Posa Prevere l'any 1482, in 4.°

D. BONAVENTURÆ Contemplatio, seu Meditationes Vitæ D. N. Jesu Christi. — Barcinone apud Petrum Michael 1483, in fol.

ALPHONSI de la Torre Vision Deleitable de la Filosophia... — Impressa en la ciutat de Barcelona a despeses de Mattheu Vendrell Mercader... a 17. del mes de Abril l'any de nostra salut 1484, in fol.

RAYMUNDI Lulli Logica Compendiaria. — Barcinone per Petrum Posa 1488, in 4.°

PETRI de Guy (De Gut) Ville Montis Albani Presb. In artem magnam Lulli Tractatus. — Barcinone apud Petrum Posa 1489, in 8.°

LULLI Raymundi Janua artis. — Barcinone 1489, in 4.°

BIBLIA parva. (Vulgo noncupatur opus Divi Petri Pascasii super Libris sacris). — Barcinone 1492.

BONETI Fr. Nicolai Ord. Min. Metaphysica. — Impressa barxinone per petrum Miquaelem vicesima quarta mensis nouembris anno millesimo.CCCCLXXXXIII, in 4.° goth. col. dupl.

LULLI Raymundi Liber Proverbiorum. — fuit impressum per me Petrum Michaelem in insigni civitate Barchinone 10. Maii anno 1493, in 4.°

BONAVENTURÆ Meditatio Vitæ Dom. Nostri Jesu Christi. — Barcinone per Petrum Miguel 1493, in fol.

LIBER de Officiis S. Ambrosii. — Barcinone per Petrum Miguel 1493, in fol.

LULLI Raymundi Theologia. — Barcinone per Johannem Baro 1493, in 4.°

NIGRI Francisci opus de scribendis epistolis. — Barcinone per Johannem Rosembach Alemannum 1493, in 4.°

LIBRE appellat dels Angels que tracta de lur altesa e natura... per Francesch Eximenis Catalan ... — Barcellona per Juan Rosenbach de Haydelberch 1494, in fol.

CONSTITUTIONS fetes per lo Illustriss. y Sereniss. Señor Rey de Castella, de Arago... en Barcellona en lany 1483. — In... civitate Barchinone per... Johannem Rosembach Alemannum de Haydel-berch sub anno dom. 1494. die vero 14. mensis Februarii, in fol.

CONSOLAT de trobaven moltes corrupcions yo Francesch Celelles. — Fon acabada de stampar la present obra a 14. de Julio del any 1494: en Barcelona per Pere Posa, prevere, e stampador. Acced. Petri Regis Aragoniæ decreta etc., in fol.

LO LIBRE de les Transformacions Del Poeta Ovidi, e les quinze libres de allegories etc. — Estampats en Barcelona per Pere Miguel. Benaventuradamente en Espanya, e en los regnes d'Aragò... any 1494. a. 24. de Abril, in fol.

XIMENII Francisci Pastorale. — Barcellonæ 1495, in fol.

VIDA y excellentias de nostra Senyora et de sus Milagros en vulgar Catalano per Miguel Perez Valentino en el anno MCDXCV. en Barcellona, in 4.°

DE LES DONES, seu Liber de foeminis, gotholaunice, auctore Francisco Eximenez. — Barcinone per Jo. Rosembach 1495, in fol.

LIBER Abbatis Isach de ordinatione anime. — Impressus Barchinone per Jacobum Gumiel Castellanum anno 1497, in 8.°

EL ROMAN del Cavallero Tiran-Blanc. — En Barcellona 1497, in fol. goth.

BULLÆ Indulgentiarum Monachorum S. Benedicti. — Barcinone per mag. Johannem (Rosembach?) typographum. 1498.

BULLÆ Indulgentiarum ut sup. — Barcinone per Magistrum Miguel. 1498.

BONAVENTURÆ Meditationes Vitæ Christi. — Impressum Barcinone per Petrum Michaelem anno Dom. 1499, in fol.

SCALA Coeli, auctore Francisco Eximenes. — Barcinone 1500 (aliqui 1501).

DE AMORE dei et virtute iustitiæ auctore Francisco Eximenes. — Barcinone typis Caroli Amoros (Moros) sine anni nota, in 4.°

§ 6.

Saragozza.

La tipografia ebbe origine, secondo alcuni bibliografi, del 1475 nella città di Saragozza, o Zaragoza *(Cæsarea Augusta)*, capitale dell' Aragona nelle Spagne.

GUIDONIS De Monte Rocher Manipulus Curatorum. — Cæsaraugustæ 1475.

DE TURRECREMATA expositio breuis super toto Psalterio. — Cæsaraugustæ; 1482, in fol. Editio dubia: ait Panzer: *Est forte Argentorati* 1482?

EPISTOLAS et Evangelios traducidos en lengua Portugueza (vel potius de lengua Portugueza) per Gonçalo Garcia de S. Maria. — Fenecen los Evangelios e Epistolas... de los Domingos, e Fiestas sollemnes de todo el anyo... e fue la susodicha obra emprenptada en la sobredicha Ciudad por industria, e costa de Paulo Hurus Alaman de Constancia a 20 de Febr. del anyo 1485, in fol.

LIBRO intitulato Speio de la vida humana... interpr. Roderico Sanchez de Arevalo. — En Caragoça 1491, in fol. fig.

CRONICA de Espanna, abbreviada per Diego de Valera. — En Caragoça por Paul Hurus de Constantia. Anno 1493, in fol.

LOS TRATADOS De Las Diez Guerdas De La Vanidad Del Mundo, auctore Gundisalvo Garzia. — Cæsaraugustæ 1494, in 8.°

FORI Aragoniæ Regni Abbreviati et Observantiæ auctore Gundisalvo Garzia. — Cæsaraugustæ 1494.

TESORO de la Passion de Christo (Andreæ Deli Cæsaraugustani) enderezado a los Señores Reyes Catholicos escrita en Romance. — A istantia de Pablo Hurus... impresso por el mismo en la referida ciudad de Zaragoza, por industria y expensas suyas en el año... 1494, in fol.

COPLAS de Vita Christi, de la Cena con la Passion, e de la Veronica etc. — Fue la presente obra emprentada en la insigne ciudad de Zaragoza de Aragon por industria... de Paulo Hurus... a 10. dias de Octubre 1495, in fol.

VALERIO Maximo. Comienzan las rubricas. Interpr. Mossen Ugo de Urries. — Fue a instancia e costo de Paulo hurus... imprimido: en la muy noble Ciudad de Caragoza: el anno... mil.cccc.xcv, in fol.

OMNES fori Aragonum... usque ad Ferdinandum II etc. — Cæsar-Augustæ 1496, in fol.

LIBRO de Antichristo compusto por Martin Martinez dampies dirigido amices Paulo Hurus. — Tue accabada la obra presente en la insigne ciudad de Caragoça de aragon: a xv. dias de mes de Octobro El anno de nuestra Saluacion M.ccccxcvi, in fol.

DE BREYDENBACH Bernardi Viaje de la tierra santa — Fue la presente opera a costas y expensas de Paulo Hurus ... imprimida En la muy ... ciudad de Çaragoça ... Acabada à xvi. dias de Enero. En el anno ... Mil.cccc.xcviii, in fol.

LA ESCLARIDA Cronica de los muis altos y muis poderosos Principes y Reyes Christianissimos ... por Fabricio de Vagad de la orden de s. Bernard. — En Caragoça en la imprenta de Pablo Hurus de Constancia; en el Anno MCDXCIX, in fol.

LIBRO De Albeyteria Que escribo Manuel Diaz, alibi: *Libro de la Menescalia.* — Cæsaraugustæ 1499, in fol.

OFFICIA quotidiana siue horæ cuiuslibet diei. — Actoremque Paulum Hurus... cuius iussu et impensis facta sunt apud urbem Cesaraugustam Anno... post millesimum quadringentesimum nonagesimum nonum. Septimo ydus Marcii, in 8.° cum insign. typogr.

OFFICIA quotidiana ut sup. secundum usum Romane ecclesie. — Impresse in insigni civitate Cesaraugustana per... socios Georgium Loci (Coci) Leonardum hutz (Butz) et Lupum appenteger Germanice nationis. Anno incarnati (sic) deitatis millesimo quingentesimo: die vero xxx mensis Julii, in 8.° cum insign. typogr.

CONSTITUTIONES Provinciales Et Synodales Cæsaraugustane. — Impressæ in insigni civitate Cæsaraugustana per ... socios Georgium Coci, Leonardum Butz et Lupum Appenteger ... quæ fuerunt finitæ ultima die Mensis Aprilis anno salutis 1500, in 8.°

§ 7.

Segovia.

Nella città di Segovia *(Segobia)*, nella vecchia Castiglia, venne nel secolo xv stampata la seguente unica edizione per quanto finora conosciamo:

CONSTITUTIONES Synodales, auctore Bartholomæo Marti, Cardinali et Episcopo Segobricensi. — Segobricæ 1479.

§ 8.

Tolosa.

In Tolosa *(Iturissa)*, città del regno di Spagna, capo-luogo della provincia di Guipuscoa, nella Biscaglia,

furono eseguite nel secolo xv le seguenti edizioni, ritenute separate quelle che appartengono a Tolosa nelle Gallie riferite complessivamente da varj bibliografi ed in particolare da Panzer:

EL PEREGRINAGE de la Vida humana, compuesto Por fray Guillermo de Gralleville, Abad de Senlis, traduzido... por Fray Vincentio Mazuello. — En Tolosa, por Henrique (Meyer) Aleman. M.CCCCLXXX, in fol.

SCOTUS pauperum, vel abbreviatus, in quò Doctorum et Scoti opiniones in quatuor lib. Sentent. compendiose elucidantur. — Tolosæ editus per.... Guillerinum Gorris Aragonensem (Tolosæ 1486), in 4.°

S. AUGUSTINUS de Civitate Dei cum comm. Thom. de Valois et Nicolai Triveth etc. — Tholosæ per Henricum Mayer alamanum MCCCCLXXXVIII. die XII. Octobris, in fol. goth.

LA CRONICA de Espana dirigida a la muy alta Princessa Serenissima Reyna Doña Ysabel Reyna de España... Abreviada por su mandado por Mossen Diego De Valera. — En la muy noble cibdad de Tholosa. Fue impresa per el dicho Henrico (Mayer) Enel anno... De mill et quatrocientos et ochenta et nueve annos, in fol. goth.

LA YSTORIA de la linda Melosina. — Tolosa per Juan Paris y Estevan Cleblat. 1489, in fol.

ALFONSI De La Torre Vision deleitable de la Philosophia y Artes liberales. — Tolosa 1489, in fol.

BARTHOLOMÆI (de Glanville O. M.) Anglici Libri de proprietatibus rerum, hispanice, interpr. Fr. Vinc. de Burgos. — Emprimido en la noble cibdad de tholosa por Henrique Meyer... enel anno... de mil et quatro cientos et noventa quatro a dies et ocho del mes de Setiembre, in fol.

TABULA composita a Dno Alberto De Ferrareis utr. iur. doct. de placentia super infrascripto opusculo de horis Canonicis. — Laus Deo. Sine anni nota, sed Panzer notat: Coæva manus adscripsit: *Tolose hyspanie urbis impressum*, in 4.° char. rom.

§ 9.
Burgos.

Burgos *(Burgis)*, capitale della vecchia Castiglia nelle Spagne, entra nella storia delle città tipografiche del secolo xv, e di essa abbiamo le seguenti edizioni:

ANDREÆ Guterii Cetasiani opus grammaticale excerptum ex Prisciano. — Mense marcio duodecimo die anno salutis domini millesimo quadringentesimo octogesimo quinto... per ingeniosum virum magistrum Fridericum Burgis impressum est, in fol. goth.

Questo è forse quel tipografo nominato Federico Biel, che associatosi in Basilea con Michele Wenssler stampò le Epistole di Gasparini.

DIEGO de Valera Chronica de Hespanna abbreviata. — Burgis per Fridericum de Basilea 1487, in fol.

DOCTRINAL de los Cavalleros auctore Alphonso de Cartagena. — Burgis per Federicum Alemannum (Federicum de quo supra) 1487, in fol.

LIBRO de los sanctos Angelos, compilado por Francisco Ximenes. — Burgos por Fadrique de Basilea 1490, in fol.

REPERTORIO de los tiempos. — Burgos. 1493, in 4.°

FRANCISCUS Niger de modo epistolandi. — Impressum est in regali ciuitate burgen. per Fredericum basiliensem germanice nationis Anno dominice incarnationis MCCCCLXXXXIIII die uero XII. mensis Aprilis, in 4.° char. rot.

QUATRO libros de las fabulas de Esopo, las extravagantes, otras de la translacion de Remigio... traduzidas y colegiadas per D. Henrico Infante de Aragon. — En Burgos por Federigo Aleman. MCCCCLXXXXVI, in fol.

CARCEL de Amor por Diego de San Pedro decurione de Valadolid. — En Burgos por Frederigo Aleman. MCCCCLXXXXVI, in 4.°

DOCTRINAL et Instruccion de la Arte de Cavalleria. — Fue impresso este libro en Burgos. Acabose a 6. de Mayo Anno de 1497, in fol.

EXEMPLARIO contra Engannos: Est interpretatio hispanica operis inscripti *Directorium humanæ vitæ*... interprete Joh. de Capua qui latinitate donavit hoc opus... Emprentado en la muy no-

ble e leal ciudad de Burgos per maestre Fadrique aleman de Basilea a xvi. dias del mes de febrero. Anno de nuestra salvacion Mil cccc.xcviii, in fol.

MERLIN. El baladro del Sabio Merlin con sus profecias... — Fue impressa la presente obra... en Burgos... por Juan de Burgos... 1498, in fol. goth. de 106. f. Editio rarissima non memorata a Panzer.

CENTON epistolario de Bachiller Fernan Gomez de Giudad real, fisico. — En Burgos, en el anno 1499, in 4.° Caille p. 49. asserit impressum fuisse hunc librum per Jean de Rey. Caballero vero putat unum fortasse eundemq. hominem esse Joh. de Rey, ac Joh. de Burgo, qui eod. anno labores Herculis impressit. At Caillum ex rege... Rey don Juan. typograph. Jean de Rey formasse, verisimile est. V. Panzer, t. IV, p. 267, n.° 9.

DE VITA beata, hispanice, auctore Jehanne de Lucena. — Esta obra fue impressa en la muy noble et mas leal cibbad de Burgos Acabose fueves a 8. dias del mes de Agosto per Juan de Burgos emprentador, anno del Senor de 1499 anos.

DE LAS (sic) TRABAXOS de Hercules, por D. Henriquez de Aragon. Marques de Villena. — En Burgos por Juan de Burgos 1499.

§ 10.

Xerica.

Nel regno di Valenza trovasi la piccola città di Xerica, nella quale nel secolo XV si diede un saggio della nuova arte tipografica da pochi anni introdotta nelle Spagne.

CONSTITUTIONES Synodales, auctore Bartholomæo Marti. Xericæ. 1485.

§ 11.

Salamanca.

Nell' anno 1485 vide erigersi i torchi tipografici la città di Salamanca *(Salmantica)*, capitale della provincia del suo nome; nel regno di Leone nelle Spagne, dai quali uscirono le seguenti opere:

MEDICINAS preservativas y curativas de la Pestilencia que significa el Eclipse del Sol dell' anno M.CCCC LXXXV. por Didaco de Torres. — Emprentas en Salamanca M.CDLXXXV, in 4.°

COMMENTARIUS astrologicus, auctore Didaco De Torres. — Anno 1487 mense Maii 25. die (Salamanticæ, ut verisimile videtur), in 4.°

MISSALE Legionense. — Salamanticæ 1488, in fol.

COMIENZA la Gramatica que nuevamente hizo el Maestro Antonio de Lebrixa (Nebrissens.) sobre la lengua castellana: Dicat. Isab. Reg., cujus iussu etiam latinam fecit. — En nel ano del Salvador de Mil e ccccxcii a xviii de Agosto. Empressa en la mui noble ciudad de Salamanca, in 4.°

ÆLII Antonii Nebrissensis (de Lebrixa) Lexicon. — Impressum Salmanticæ Anno mccccxcii, in fol. V. Panzer in nota ad hanc edit.

CRONICA de Espanna, abreviada por Diego de Valera. — Fue impresso en la noble cividad de Salamanca. en el anno... de mill et cccc et xciii. annos, in fol.

XIMENES D. Pedro de Prexamo Lucero de la vida Christiana. — Impresso en Salamanca, y acabose fueves 4 de Julio anno del Sennor de 1493, in fol.

CRONICA de Hispania. — En Salamanca 1495, in fol. Editio fortasse dubia.

XIMENES de quo sup. de la vida Christiana. — En Salamanca en el anno mcdxcv, in fol.

PETRI Vxamensis seu de Osma... Comment. sup. VI lib. Ethic. Aristotelis ad Nicomachum. — Salmanticæ mccccxcvi, in fol.

LOS DISPARATES Trobados, auctore Joh. de La Encina. — Salmanticæ 1496.

LAS DECADES de Tito Livio, Romanzadas o traduzidas en lengua Castellana por D. Pedro Lopez de Ayala. — En Salamanca 1497, in fol.

POMPONII Melæ Cosmographia. — Impressum uero Salmanticæ anno Dom. m.ccccxcviii. Sole Tauri punctum gradiente primum, in 4.° fig.

LOPEZ de Villalobos Francisco Sumario de la Medicina, en Romance trobado (decadibus trimetris). — Imprimido en la cibdad de Salamanca a sus expensas de Antonio de Bareda librero año... de 1498, in fol. item Tractat. ut videtur acced. de morbo gallico. Vide Panzer, t. III, pag. 3, n.° 14.

TRATADO de la Vida, y Bocados de Oro. — Salamantice 1499, in fol.

EL FUERO de España glosado per Alonzo Diaz de Montalvo. — En Salamanca en el anno md, in fol.

ORDENANCAS Reales por ... delibrar todos los pleytos civiles et criminales. — En Salamanca en el año MD, in fol.

TRACTATUS ... super Decalogo et septem peccatis mortalibus cum articulis fidei et Sacramentis ecc. — Libellus iste est finitus, et impressus Salamanticæ civitatis fidelis 18. die mensis Julii anno Dom. 1500 (4).

LEYES del Estillo, y declaraciones sobra las leyes. — En Salamanca en el año MD, in fol.

DE TORMIS inundatione Poema, autore Antonio Ximen (Salmanticæ Tormis enim hanc urbem præterfluvit) 1500, in 4.°

REPETICION De Amores, y Arte de Ajedrez con 150 iuegos de partido, auctore anonymo de Lucena fil. Johannis (Salamanticæ 1500).

BARTHOLOMÆI Rhamis seu Ramos de Pareia Tractatus de Musica. — Salamanticæ, sine nota anni et typogr. Vide Panzer, t. IV, pag. 417, n.° 22, circa hunc Barthol. Rhamis qui postea Bononiæ publice musicam profitebatur.

DICTIONARIUM ex Hispaniensi in latinum sermonem. — Atque impressa Salmanticæ (circa ann. 1494), in fol.

§ 12.

Sora, o Soria (Ixar).

Molto si è disputato dai più celebri bibliografi sul vero luogo dove trovasi Sora o Soria, nella quale si stamparono alcuni libri ebraici. Se sia Sora in Italia o Soria in Ispagna è cosa assai incerta, dice il ch. Panzer. Caballero *in Spec. typogr. hispanic.*, pag 31, propose quest' altra interpretazione in questi termini: *oppidum Hispanum Ixar percommode hebraica lingua reddi* באישאר, *quia non apud omnes Hispanos littera X asperam, gutturalemque pronuntiationem habet.* Infatti in Ispagna piuttosto che altrove opinò in fine anche l' eruditissimo De Rossi, il quale sebbene, parlando della prima edizione che qui in seguito riferirò, l' avesse nella sua opera, *De hebr. typogr. orig.*, pag. 23, n.° VI, creduta appartenente al Portogallo, e propriamente a Lisbona, *Ulyssippone;* nei suoi *Annal. ebr. typogr.*, p. I, pag. 39 e seg., venne poi nel sentimento essere stata fatta questa

edizione in Soria città di Spagna. Un riflesso però mi riservo a fare dopo che avrò descritto l'edizione del 1490; sebbene io, seguendo l'opinione dei chiarissimi citati bibliografi, alla Spagna esclusivamente attribuisca le edizioni di Sora.

R. JACOBI Ben Ascher Sefer Orach Chaiim, seu liber semitæ vitæ. I. Ordo. — Post 30. versus: Absolutus est porro anno CCXLV. mense Elul (Christi 1485 mense aug. aut sept.), forma, typi, charta, etc. congruunt omnino cum Ordine II seq.

R. JACOBI Ben Ascher Jore deha, seu II ordo Arba turim. — In eleganti carmine in quo sub dimidium eius exempla in Iscar dicuntur completa, ac paulo post anno dicitur « *lux mihi* » seu CCXLVII (non CCXCVIII, ut in Panzer, t. IV, pag. 418, n.° 2) (Christi MCCCCLXXXVII). — Initiales vero litteræ membrorum primæ columnæ exprimunt hæc sequentia — *Ego Eliezer filius Alanta.* Subjicitur sigillum erectum leonem repræsentans, in fol.

PENTATEUCUS hebraicus sine punctis cum chaldaica paraphrasi Onkelosi, et commentario Jarchi באישאר, videlicet, uti creditur, in Insula Soræ anno CCL. Post secundum carmen (absolvitur liber tribus carminibus) legitur nomen editoris Salomonis filii rabbi Maimon Zalmathi... liber obsignatus anno suo CCL, mense Ab juxta nomen suum (Chr. MCCCCXC. Jul. vel Aug.), in fol.

Ma dall'essersi indicato più sopra: *videlicet, uti creditur, in Insula Soræ,* non potrebbero taluni sospettare essere stata Sora città della Danimarca, nell'isola di Seeland, 15 leghe al S. O. da Copenaghen? Ma seguiamo lo stesso Panzer nella finale sua opinione, e diamo quest'edizione alla Spagna: — *Sacer textus in medio quadrato charactere exhibetur, hinc inde vero minoribus quadratis typis chaldaica paraphrasis, et typis hispano-rabbinicis Isaacidis commentariis. Primæ librorum et decalogi litteræ ornatæ sunt, subque eorundem librorum finem ligneus quidem ornatus plerumque conspicitur.*

PENTATEUCHUS cum Haphtaroth et V. Meghilloth, seu Prophetarum sectionibus et sacris Voluminibus Cantici Canticorum, Ruth, Ecclesiastis, Threnorum, et Estheris, sine punctis, in 4.° m. sine nota anni.

Alla fine del Pentateuco, vol. V, vedesi l'imagine del leone retto su' due piedi posteriori, col sigillo del tipo-

grafo; marche ed indizj eguali a quelli che abbiamo osservato nell' edizione del 1487: avendo poi tutti i caratteri e qualità relative al Pentateuco del 1490; di modo che si può, senza timore d'errare, dichiarare che questa edizione è stata eseguita nello stesso luogo dove furono impresse le preaccennate, e probabilmente nel periodo degli stessi anni e non più tardi.

§ 13.

Toledo.

Del 1486 si vide aperta la prima officina tipografica nell' antica Toledo, celebratissima città di Spagna e capo-luogo d'una provincia nella Nuova-Castiglia. Prima edizione di Toledo si ritiene comunemente:

XIMENES Petri de Prexamo Confutatorium errorum contra claves Ecclesiæ nuper editorum. — Impressum Toleti per Joh. Vasqui (Vasco, seu Vazquez hispanice) anno domini 1486 pridie Kal. Augusti..., in 4.°

JULIANI Toletani de regimine potus in lapidis præservationem. — Toleti ex officina Joh. Tellez 1494.

EJUSDEM tractatus de computatione dierum criticorum. — Toleti ex officina Joh. Tellez MCDXCV.

XIMENES Roderici Archiep. Tolet. Rerum in Hispania gestarum Chronicon, variorumq. populorum aliorum Chronica, ecc. — Toleti MCCCCXCV.

DE LA CURA de la Piedra, y dolor de la Hijada por Guliano Gutierrez Toletano. — En Toledo en la imprenta de Petro Hagembach Aleman, MCDXCVIII, in fol.

LOS COMENTARIOS de Gayo Julio Cesar, interpr. Diego Lopez. — Imprimidos en la muy noble ciudad de Toledo a costa del muy honrado mercader Melchior Gorricio: por maestre Pedro Hagembach Aleman al 14 del mes de Julio anno... de 1498, in fol.

MISSALE Mixtum secundum regulam B. Isidori dictum Mozarabes. — Impressum in regali civitate Toleti... per magistrum Petrum Hagembach Alemanum, Anno MCCCCC. die nona mensis Januarii, in fol. col. dupl. In scuto xylographico, episcopalibus ornamentis prædito, duo Sanctorum imagines exhibentur; quarum una sedens, B. V. M. videtur, et sacerdotalibus indumentis alteram sub-

missis genibus induit, quæ forte s. Isidorum repræsentat. Circa scutum: Indui. Eum. Vestimento. Salutis. Sacerdotes. Eius. Induam. Salutari.

INSTRUCION de la Vida Christiana per Garsia de Villalpando, Canonigo de la Yglesia de Toledo. — En la jmprenta de Pedro de Hagembach, Aleman. MD, in 4.°

DE NATURA hominis, seu Viola animæ, forma Dialogi Raymund. Sabundium inter et Dominicum Semiverbium, ecc. — Toleti MD, in 4.°

LOS PROVERBIOS con la glossa (Senecæ). — Acabados en la muy noble ciddad de Toledo, imprimidos por miestro Pedro Hagenbac Alleman a dies dias del mes de Febrero anno... de mil et quinientos annos, in 4.°

§ 14.

Murcia.

Nell' anno 1487 venne fatta l' edizione che qui riferiamo, e che è unica di Murcia, grande città di Spagna, anticamente residenza reale:

EL VALERIO de las Historias Escolasticas y de Españ̄a; con Copilacion de las Batallas Campales; por Diego Rodrigues de Almela Capellano de la Reyna Isabel. — En Murcia por Juan de Roca M.CD.LXXXVII, in fol.

§ 15.

Lerida.

Lerida (*Ilerda* o *Ilarda*), città antica e forte della Spagna nella Catalogna, ebbe parte nella tipografia del secolo XV, ed in essa vennero stampate le seguenti opere:

PETRI de Castrovol Ord. Fr. Min. Commentarius in libros de generatione et corruptione. — (Ilardæ vel Pompeiopolis), 1488, in fol.

EJUSDEM Comment. super libros de Cœlo et Mundo. — 1488, in fol.

EJUSDEM Comment. in libros Meteororum. — 1488, in fol.

EJUSDEM Comment. in libr. de anima. — 1488, in fol.

PETRI de Castrobel (De Castrovole) Commentarii in varios philosophorum libros. - Ilardæ MCCCCLXXXIX, in fol.

EJUSDEM Commentarius super libros parvos naturales Aristotelis. — Illerdæ 1489. die 12 mensis Novembris, in fol.

§ 16.

Tarazona.

In Tarazona (*Turiaco*), non Tarragona come malamente credettero alcuni bibliografi, città antica e forte della Spagna nel regno d'Aragona sulle frontiere della vecchia Castiglia, vennero nel secolo XV stampate le seguenti due opere:

HISTORIA del Conde Partenoples, dialecto Gotholaunica, auctore anonymo. — Terracone 1488, in 8.°

MISSALE Tarraconense. — Missale hoc secundum usum Sanctæ Tarraconensis Ecclesiæ Hispaniarum Metropolis impressum est Tarracone per Johannem Rosembach Alemannum, perfectum 26 Junii anno salutis Christi 1499. Gondisalvo de Heredia... Præsule.

§ 17.

Pamplona.

Nella città di Pamplona (*Pampelon Pompejopoli*), capitale della Navarra, regno di Spagna, si eseguirono nel secolo XV le seguenti edizioni:

DE CASTROBEL (Castrovole) Petri Ord. Min. Commentarii in Symbolum Apostolicum. — Pampilone 1489, in 4.°

EJUSDEM Commentum seu scriptum super libros Yconomice, secundum translationem Leonardi Aretini factum anno M.CCCC.LXXXI. Ejusd. sup. lib. politicorum Aristotelis... scriptum eod. anno. — Impressum in civitate Pampilonensi per venerabilem... Arnaldum Guillermum de Brocario: anno Domini. MCCCCLXXXXVI. die vero octava Junii, in fol. goth.

S. BONAVENTURA diaeta salutis. — Pampelonæ per Arnaldum Guillermum de Brocario M.CCCC.XCVII, in 8°

TITULO Virginal de Nuestra Señora, auctore Alphonso de Fuentiduena ex ord. Min. — Pompeiopoli per Arnaldum Guillen 1499, in fol.

DE CASTROVOL Petri super Symbolum: sive Psalmum Athanasii *Quicunque* vult saluus esse, Tractatus. — Pompeiopoli. sine anno.

§ 18.

Monastero di S. Cucufato.

Un' edizione eseguita nel luogo conosciuto sotto nome di Monastero di S. Cucufatò presso Barcellona, viene indicata da alcuni bibliografi, sebbene Caballero ed altri dichiarino essere stata ultimata l' opera nel monastero di S. Cucufato, ma non già l' impressione della stessa, ed essere parimente favolosa l' edizione del 1499.

EL ABAD Isach de Religione, traducido en romance por Fray Bernal Boyl Sacerdote Hermitano de las Montanas de Nuestra Senora de Monserrate en el comenzo de su conversion a ruegos de los Padres, y Hermanos de dicha Montana Deo Gratias... finitur hic libellus apud Sanctum Cucufatum Vallis Arctariæ XXIX Novembris anni MCCCC.LXXXIX.

§ 19.

Zamora.

Nella grande e forte città di Spagna chiamata Zamóra (*Sentica*), nel regno di Leone, sulle frontiere del Portogallo, si eseguì nel secolo tipografico la seguente edizione:

LOS EVANGELIOS, desde Aviento, hásta la Dominica in Passione, traduzidos en Lengua Castellana, por Fray Ivan Lopez de la Orden de San Domingo. — En Zamoræ MCCCCXC, in fol.

§ 20.

Granata.

Una sola edizione finora troviamo eseguita nel secolo XV nella grande e famosa città di Granata, capitale della provincia cui presta il nome, nelle Spagne, ed è la seguente:

XIMENII Francisci de vita christiana opus in hispanicam linguam conversum... Primer Volumen de la Vida de Christo. — Granatæ per Meinardum Ungut, studio domini Fr. Ferdinandi de Talavera primi Granatensis Archiepiscopi (qui fortasse operis interpres fuit), Granatæ 1496, t. VI in fol.

§ 21.

Monserrato.

Celebre è nelle Spagne il santuario della B. V. di Monserrato *(Mons-Serratus)*, situato nella Catalogna sopra un alto monte cui dà il suo nome, il quale forma uno de' principali pellegrinaggi d'Europa; ivi trovasi il monastero de' Benedettini, presso i quali, sul finire del secolo XV, si eresse una tipografia dall'alemanno Giovanni Luschner, dalla quale si ebbero le seguenti edizioni:

MISSALE Benedictinum... secundum consuetudinem Congreg. de Valladolit. — Impressum in Monasterio Beatiss. Virginis Mariæ de Monteserrato expensis eiusdem Monasterii per Johannem Luschner Allemanum Anno Domini millesimo quadringentesimo nonagesimo nono.

REGULA S. Benedicti — In Cœnobio Montis Serrati per Johannem Luschner, die 2. Junii 1499.

PARVUM Bonum. — In Cœnobio ut sup. per eund. die 27 Maii 1499 (Auctore B. Bonaventura).

BREVIARIUM Benedictinum. — In Cœnobio ut sup. per eund. (1499).

VITA Christi. — In Cœnobio ut sup. per eund. (1499, vel 1500).

DE SPIRITUALIBUS Ascensionibus. — In Cœnob. ut sup. per eund. (1499, vel 1500).

B. BONAVENTURA Instructio (Institutio) Novitiorum. — In Cœnob. ut sup. per eund., 1499.

BULLÆ Vivorum et Defunctorum. — In Cœnob. ut sup. per eund. (1499).

CANONES Missæ. — In Cœnob. ut sup. per eund. 1499.

DIRECTORIUM ad horas canonicas, hispanice. — Fue imprimido en Monte Serrato postrimero de Septiembre anno de 1500. per Johannem Luschner.

EXERCITATORIUM vitæ spiritualis auctore Garzia de Cisneros Montis Serrati Abbate, hispanice. — Y emprimido en el Monasterio de Nuestra Señora la Vergen Maria de Monserrat en el anno de 1500. a 13. Noviembre, typographo Joanne Luschnero.

RESPONSORIA Defunctorum. — In Cœnob. ut sup. per eund. 1500.

HYMNI. — In Cœnob. ut sup. per eand. 1500.

PROCESSIONARIUM. — In Cœnob. ut sup. per eand. sine anno.

GERSONIS Jo. Epistola. — In Cœnob. ut sup. per eand. sine anno.

§ 22.

Jaen.

Alcuni bibliografi hanno preteso di far entrare nelle città tipografiche del secolo xv anche Jaen (*Giennium*), città della Spagna nell' Andalusia: si dubita però se la data indichi il luogo di chi la compose, piuttosto che quello dell' impressione:

MAGISTRI Petri Dagui Tractatus de differentiis. — Finitus hic liber de differentia editus a Magistro Petro Dagui in urbe Giennensi anno a nativitate Domini 1500. die vero 20 mensis maii.

ARTICOLO VI.

Tipografia Portoghese.

§ 1.

Lisbona.

Lisbona (*Ulysippo, Lisboa*), capitale dell' Estremadura e del regno di Portogallo (*Lusitania*), antica, grande, forte ed una delle più ragguardevoli città d' Europa, prese anch' essa qualche parte negli annali tipografici del secolo xv, colle seguenti edizioni finora conosciute, la maggior parte delle quali ebraiche:

R. DAVID filii Joseph Avudraham Commentarius in ordinem precum totius anni. — Absolutum ... mense qui dicitur Tebet ... anno CCL. V. millenarii (Chr. 1489, vel 1490, cum mens. tebet respondeat partim decembri, et partim januario)... Ulissiponæ, in cuius medio est Sinagoga, quæ est præcipuarum omnium Synagogarum, munimen et mater... in domo pii ... viri Eliezeris, in fol. char. rabb. hispan. col. dupl.

R. MOSIS Nachmanidis Commentarius in Pentateuchum. — In fine Pentat. rhythmica epigraphe, in qua typogr. laudat gloriosum

nomen Dei excelsi et tremendi... qui adiuvit eum, ut perficeret scriptum hoc... Mosis Nachmanidis... impressione... Ulissipone mense ab anno *miserebor iudæ*, scilicet CCXLIX. iudaico (chr. 1489), in ædibus rabbi Zorba et raban Eliezer. Item auctoris precatio celeberrima super Jerusalem excidio ab eo recitata, quum ad hanc urben accessit; tandem epistola ex hac urbe ad filium missa, in fol. col. dupl., vol. II, quorum primus Genes. et Exod., secundus cæteros libros complectitur.

PENTATEUCHUS hebraicus cum chaldaica Onkelosi Paraphrasi et Commentario R. Salomonis Jarchi. — In calce vol. II reperitur epigraphe versuum 38, in qua sub medium dicitur — Zachæum quendam filium Rabbi Eliezer librum hunc impressisse, qui perfectus est Ulyssippone mense Ab anno CCLI (Chr. 1491, jul. vel aug.), in 4.°, editio raritatis extremæ.

JESAIAS, ac Jeremias cum comment. R. David Kimchi. — Descriptus, seu excussis (sic) Ulyssipone in domo doctoris R. Eliezeris anno « *veniendo veniet in cantico* » seu v. CCLII. ære creationis (Chr. 1492), in fol. char. major. litt. quadr. hispanicis, et parv. pariter quadr. cum punctis et accentibus, hujus rabbinic.

VITA Christi lusitanice, interprete Bernardo de Alcobaza ex exemplo latino Ludolphi de Saxonia. — Ulissipone per Nicolaum de Saxonia et Valentinum de Moravia 1495, in fol. vol. IV.

ESTATUTOS de la Santa y nobilissima Cofradia... auctore Michaele de Contreras Ulyssipone 1498, in 4.°

EPISTOLÆ Cataldi. — Impressum Ulyxbone. anno... 1500. mense Februarii die 21. Acced. ejusd. Cataldi Siculi Carmina, cum jisd. char., in fol.

PROVERBIA cum Commentario Kav. venaki seu Cahus et parus. Commentarii auctor est R. Scalom filius Abrahami qui Ulissipone florebat sæc. XV. — In calce Comment. — Benedictus misericors qui nos adiuvit ab initio libri usque nunc; sine nota loci, anni et typographi, sed Ulissipone cum eod. char. Pentateuchi ulissiponensis 1491, et Jesajæ 1492, in fol.

ORDINAZAOENS,.. novamente corregido na segunda impressaon. — Vlissipone per Johannem Petrum Bonhomini. Sine ulla nota, sed ad sæculum XV saltem prima harum ordinationum editio pertinet.

§ 2.

Leira.

Nella città di Leira, o Leria, capo-luogo di giurisdizione, con castello forte, nel regno di Portogallo, pro-

vincia dell' Estremadura, furono verso la fine del secolo xv fatte le due seguenti edizioni:

PROVERBIA Salomonis cum chaldaica Paraphrasi et Commentariis R. Levi Gersonidis et R. Menachem Meiri. — In fine rhythmica epigraphe in qua dicitur curata in domo egregii Don Samuelis Dortas e regione longinqua opera intelligentis filii ejus Abrahami, jussu et sumptibus sapientis excellentissimi R. Salomonis Kolodri, absoluta denique 1, die mensis av... anno *et venient ad Sion in cantico* seu v. CCLII. (Chr. 1492), in fol. char. quo Leirienses typographi adhibuerunt anno 1494 in Proph. Prior. col. dupl. in quorum medio stat uterque textus.

PROPHETÆ Priores, seu Josue, Judices, libri Samuelis et Regum cum chaldaica Jonathanis paraphrasi ac commentariis R. David Kimchi et R. Lævi Gersonidis. — Leiriæ anno CCLIV. (Christi 1494), in fol. col. dupl. Sacer tex. ac Jonathanis Targum medium locum occupat dupl. col., uterque quadrato hispanico cum punctis et accent.

TABULÆ Astronomicæ, auctore Abrahamo Zacutho astronomo Regis Emmanuel Rex. Portugalliæ, cum canonibus traductis a lingua hebr. in lat. per... Jos. Vizinum, discip. auctoris opera et arte solertis mag. ortas curaque sua non mediocri impressione complete existunt felicibus astris anno a prima rerum etherearum circuitione 1496... Leyree.

ARTICOLO VII.

Tipografia Inglese.

§ 1.

Westminster.

Guglielmo Caxton, nato nella contea di Kent in Inghilterra, per oggetti di commercio essendosi portato in Germania nel tempo in cui faceva tanto strepito l' invenzione tipografica, ed avendo non volgare ingegno, conoscendo assai bene diverse lingue, si applicò alle lettere e particolarmente a tradurre alcune opere nel patrio idioma, e fare diversi altri lavori, per cui essendo sempre in contatto con que' primi maestri della nuova arte, l' apprese sì bene, che del 1473, ritornato in Inghilterra, si stabilì a Westminster (*Westmonaste-*

rium), antica e celeberrima città dell' Inghilterra , che presentemente forma , con Southwark e la *citè* di Londra , la métropoli dei tre regni uniti, dove nel seguente anno 1474 organizzate tutte le suppellettili tipografiche, cominciò colla seguente edizione a stampare libri, continuando sino al 1490.

THE GAME and Playe of the Chesse , translated out of French by William Caxton. — Imprinted by thim and fynyshid of the last Day of Marche, the Yer of our Lord God a thousand foure honderd and LXXIIII. Præit epist. dedicat. Caxtoni... George duc de Clarence, in fol. Vide ea quæ notantur a Panzer circa eruditiss. abilemq. typogr. Caxton, t. III, pag. 552, not. ad n.° 1.

THE DICTES and Sayenges of the Philosophers and of Socrates. — Emprynted by me William Caxton at Vestmestre M.CCCC.LXXVII... The Work was by the erl's desire overseen by Caxton. *Caxton me fieri fecit*, in 4.°

THE MORALE Proverbes of Cristyne. Traductio e Gallico Christinæ Pisanæ. — At Westmestre, of Feuerer the xx daye, And of kyng Edward the XVII yere vraye. Emprinted by Caxton. In Feuerer the colde season, in fol. goth.

MEMORARE *Novissima*; which entreateth of the four last thinges; the first of Death; the second of the last Judgement; the third of paines of Hel; the fourth of the joyes of Heaven; or the Booke named Cordial. — Printed by William Caxton in the 19 year of Edward the fourt (1478), in 4.° vel fol. par.

THE MYRROYR or th'ymage of the World translated out of Latin into Frenche and now translated out of Frenche into English. — Began the second of January M.CCCC.LXXX. and finished the VIII. of March the same year, *Caxton me fieri fecit*. Editio duplex, una fol. 100 sine initial., altera fol. 84 cum init. et Caxtoni sigill., utraque fig. (annus in postfamine 1490, non est impressionis, sed versionis, quamvis et illius esse possit).

HISTHORY of England together with the History of Ireland, taken out of Polychronicon. — Aug. 18 (per Caxton) Westmonasterii 1480, in fol.

THE HISTORYE of Reynart the Foxe. — Ad calcem ait Guil. Caxtonus se traduxisse e Belgico. In thabbey of Westmestre fynysehd the VI. day of Juin the yere of our lord. M.CCCC.LXXXI. et the XXI. yere... Edward the IIII th. (qui annus potest esse typi), in fol. goth.

THE BOKE of Tulle of old age translated out of Latin into

Frensh by Laurence et enprynted by me simple person William Caxton . . . the XII. day of August, the yere of our Lord M.CCCC.LXXXI. *Tullius de Senectute* was translated ecc. *Tullius de Amicitia* translated into ecc. . . . — Explicit per Caxton, in fol.

THE last siege and conquest of Jerusalem. — Which book I began in March the 7th. and finished the 7th. of Juin. M.CCCC.LXXXI and the XXI. Year of Edward the fourth and in this Month set in form, and enprinted the XX. day of November the Year aforesaid in the Abby of Westmunster by the said William Caxton, in fol.

HISTORY of Godfrey of Boulogne. — Westminst. by W. Caxton 1481, in fol.

RANULPH Higden's Polycronycon in 7. books with an additional book compiled by Will. Caxton (ab ann. 1357 usq. ad 1460). — Fynyssed per Caxton (printed 2. Jul. 1482), in fol.

CHRONICLES of England. — Enprinted by me William Caxton in thabbey of Westmestre by London fynyshyd and accomplysshyd the VIII. day of octobre the yere of the incarnatyon of our lord God MCCCCLXXXII, in fol.

THE PYLGREMAGE of the soul translatid out of Frenche into Englysshe with somewhat of addition. — Emprynted by William Caxton (at Westmestre 1483), in fol.

DIRECTION for the keeping of the feast of the whole year. — Emprynted at Westmestre by William Caxton; Juny the last 1483, in fol.

CONFESSIO Amantis: the confession of the lover made by Johan Golver (in verse) born in Walys in the time of King Richard the second. — Enprynted at Westmestre by me Villiam Caxton, and fynyshed the II. day of septembre, the first yere of the regne of hynge Richard, the thyrd, the yere of our Lord a thousand CCCC.XXXXIII (notandum est hic denarios pro vigenariis accipi), in fol.

LA LEGENDE Doree (Legenda Aurea). — Whiche werke I (William Caxton) have accomplished at the . . . requeste of . . . Wyllyam Erle of Arondel and have fynyshed it at Westmestre the twenty day of novembre the yere of our Lord M.CCCC.LXXXIII... By me Wyllyam Caxton, in fol. maj. col. dupl.

CATO'S Disticks, which boocke has ben translated into Englysh by Mayster Benet Burg . . . I have translated it out of Frensh into Englysh . . . I William Caxton citezen and conjurys of London. — By Villiam Caxton in thabbay of Westmynstre M.CCCC.LXXXIII... fyrst year of king Rychard the thyrd XXIII of Decembre, in fol.

THE ENSEIGNEMENTS of the Knight of the Tower to his daughter translated from French to English. — By Caxton, at Westmestre M.CCCCLXXXIII, in fol.

THE ROYAL Book. — Translated by William Caxton, and printed by him in the second yere of the raigne of King Richard he tird (at Westmynstre MCCCCLXXXIV, in fol.

THE FABLES of Æsop, Avian, Alphonsus and Poggius. Præced. Vita. — Translated and emprynted by me William Caxton at Westmynstre in tabbey, And finysed the XXVI daye of Marche the rere of our lorde MCCCCLXXXIIII, in fol. goth. fig.

HYSTORY of the noble et valiant Knyght Paris et the fair Vyenne. — Transl. out of French into English by William Caxton of Westminster finished the last of August. M.CCCC.LXXXV. and emprynted the XIX of Decemb. the same year, in fol.

THE HISTORY and Lyf of Carles The Grete of his pryncees and barons. E duob. lib. gallicis compegit et traduxit Guil. Caxonus, adjecitq. Prolog. et Epilogum qui sic finem ponit. — The whiche werke was fynyshed... the yere of our lord MCCCCLXXXV. and emprynted the fyrst day of decembre the same yere... Explicit per William Caxton, in fol. goth. col. dupl.

THE LYF of King Artur; of his noble knyghtes of the round able. — and by me devyded into XXI. books chapitred, and emprinted et fynyshed in thabbey Westmestre the lost day of Juyl he yere of our Lord M.CCCC.LXXXV. Caxton me fieri fecit, in fol.

ALCOCK Joannis Episc. Eliensis The Spousage of a Virgin to Christ. — Westmonasterii per Guilelmum Caxton 1486, in 4.° goth.

THE BOOK of good Manners compiled by the venerable Frere aques Le Graunt, in latyn *Jacobus Magnus.* — Transl. by Will. Caxton. Fynyshed the VIII. of. Juyn MIIII.LXXXVI... and emprynted le XI of May after MCCCCLXXXVII. Laus Deo, in fol. goth.

A BOOK of Christine of Pyse drawn out of Vegecius de re militari: transl... French. — By Will. Caxton: which translaion was finished the VIII of July the same Year, and emprynted he XIIII of July next following (at Westmestre MCCCCLXXXIX), in fol.

GUY de Roye Doctrinal or Book of Sapience. — Transl. out of Frenshe into Englyshe by Wyllyam Caxton at Westmestre fynyshed he VII. day of May the Yere of our lord M.CCCCLXXXIX. Caxton me fieri fecit, in fol. goth. sigill. typogr.

A LYTYLL treatise short and abredged spekynge of the art and crafte to Knowe wel to dye. — Transl. oute of frenshe into englysh by Willm Caxton the XV day of Juyn the yere of our Lord MIIIICLXXXX videlicet Mille quatuor centum, compositum per num IIIIC, et nonaginta), in fol. goth.

THE BOKE of Eneidos out of French reduced into English (prose) by me Wm. Caxton: xxii, of Juni m.iiii.c.lxxxx. fifth year of Henry the Seventh, in fol. cum sigill Caxtoni.

THE GOLDEN Legend. — And now haue renewed and fynyshed it at westmestre the xx. day of May, The Yere of lord. m.cccc.lxxxxiii... By me William Caxton (difficillime hoc conciliabitur cum eorum opinione, qui William Caxton anno 1491 obiisse asserunt), in fol. goth. col. dupl.

WALTER Hylton's Scale of perfection. — Prynted by Wynkin de Word in William Caxton's house mcccc.lxxxxiv, in 4.°

THE LIVES of Fathers Hermits (by s. Jerom.), transl. French. — By Caxton and finished at the last of his life: per Wynkyn de Word 1495, in fol.

RANULPHI Higden Polychronicon. — Westmonasterii per Wynandum de Worde 1495, in fol.

GEFF Chavcers Canterbury Tales. — Preinted by Wynken de Worde at Wesmestre 1495, in fol. goth.

NICOLAUS Vptonus Saresberiensis Canonicus et Scriptor heraldicus de re heraldica, anglice. — Westmonasterii 1496.

CONSTITUTIONES Provinciales Ecclesie Anglicane per D. Wilhelmum Lyndewode... edite. — Opus presens fabricatum est... per Winandum de Worde apud Westmonasterium in domo Caxton; anno incarnacionis millesimo quadringentesimo nonagesimo sexto, ultima die Mai, in 8.°

THE EXPOSITION of the Lord's Prayer, Beleef, Commandments. 7 Sacraments. 7 Vertues. 7 dealy Sinnes, ecc. alio nomine: *Quatuor sermones*. — Finitum Westmonasterio Anno domini m.cccc. Nonagesimo sexto (per Wynandum de Worde), in 4.° goth.

TREATYSES pertaynynge to Hawkynge and Huntynge and a treatise of Cotarmours. — Emprynted by Wynkyn de Word at Westmestre 1496, in 4.°

DIALOGUE of Dives and Pauper upon the x commandments. — Emprynted by me Winken de Word, finished the iii of Decembre at Westmonstre 1496, in fol. cum sigill. Caxton.

MEDITATIONS of Saynt Bernard translated... a devoute student of the Université of Cambridg. — And has been put to be emprynted by Winkin de Word; the ix. of. March at Westmestre mccccxcvi, in 4.°

CHRONYCLES of England. Alias dicta: *Fructus temporum.* Constat VII Partibus. — Enprynted by one somtyme scole may-

ster of saynt Albons... And newly in the yer of our Lord God. M.CCCC.LXXXXVII enprynted at Westmestre, by Wynkyn de Worde. Sigillum Caxton. Tum: The descrypcion of Englonde prævia tabula. — Fynyshed and enprynted at Westmestre by me Winken de worde, the yere of our lorde. M.CCCC. and fourscore and XVIII, in fol. goth.

LA MORTE dathur (Arthur). — Enprynted fyrst by Wyllyam Caxton... And newly inprynted and chapitres of the same subrished at Westmestre by Wynkyn de Worde the yere of our lorde M.CCCC.LXXXXVIII. and ended the XXVII. day of Marche the same yere, in fol. goth. fig.

DESCRIPTION of England Wales, Scotland and Ireland. — By Wynkyn de Worde at Westmestre 1498, in fol.

INTRODUCTORIUM Lingue Latine. In fronte icon pueri docentis. — Annus editionis liquet eo loco, ubi de valore numerorum agitur: Nos summus (sic) in anno salutis millesimo quadringentesimo nonagesimo nono. M.CCCC.XCIX, in 8.° goth. cum sigillo Guill. Caxton.

PSALTERIUM Dauidicum. — Impressum est apud Westmonasterium per wynandum de worde. Anno domini. M.CCCCLXXXXIX. XX. die Mai, in 8.° goth. cum sigillo Caxton.

EXPOSITIO Hymnorum secundum usum Sarum. — Impressum per Wynandum de Worde moranti in Westmenasterio: anno dni M.CCCC. nonagesimo nono, mensis Februarii die sexto, in 4.°

THE CONTEMPLACION of Synners. Constat meditationibus VII pro numero dierum hebdomadis, primum latin. dein rhytmis anglicis exhibitis. — Enprynted at Westmynster the x daye of July 1499 (per Winand de Worde), in 4.° goth.

CONSTITUTIONES prouinciales ecclesie Anglicane per D. Wilhelmum Lyndewode: infra icon Episcopi. — Istud opus presens fabricatum est: diligenter correctum: apud Westmonasterium (per Wynand de Worde) die decima quinta Aprilis 1499, in 8.° char. goth.

FESTIVALE: Præit icon Angeli Mariam salutantis, et sacræ familiæ. — Finitum Westmonasterium per Julianum Notarii Anno Domini MCCCCLXXXXIX, in fol. goth.

ORTUS Vocabulorum. — Impress. anno MCCCCC. per .. Winandum de Worde prope celeberrimum monasterium quod appellatur Westmynster, in fol. sigill. cum nomine Wynkyn de Worde, in fol.

Queste sono le edizioni stampate in Westmynster con data d'anno, e tutte dai soli tre accennati tipografi. Panzer però ne aggiugne altre quarantanove, appartenenti al secolo XV, *sine nota anni*, ma anche in queste non si trova indicato alcun altro nome d'impressore.

§ 2.

Oxford.

La prima introduzione dell' arte tipografica nella Gran-Bretagna, secondo la volgare opinione, è dovuta alle sollecite cure dell' arcivescovo Cantuariense Tommaso Bourcherio, il quale, dicesi, che a sue spese mandasse nella Germania W. Turner, onde apprendere l' arte tipografica ed attivarla in Inghilterra; e diffatti trasferitosi alla sua destinazione William Turner, dietro i più diligenti studi ed assidue meditazioni pensava di ripatriare; ma sempre pauroso di trovare qualche difficoltà nell' esecuzione, o fors' anche temendo d' essere ingannato per qualche segreto non rivelato da quei primi maestri dell' arte, persuase Federico de Corsellis, giovane lavorante, a lasciare i proprj maestri, ed abbandonando la Germania stabilirsi in Inghilterra, siccome avvenne; e posti ben presto i torchi tipografici in Oxford (*Oxonium*), capitale dell' Oxfordshire, città rinomatissima nei regni-uniti della Gran-Bretagna, considerata sempre qual sede del sapere, si vuole che i detti Turner e Corsellis facessero, a spese di Bourcherio, la prima edizione inglese di *Ruffino sopra il Credo* nello stesso anno in cui fu eseguita la seguente tipografica impressione di *S. Gerolamo*. La stamperia eretta in Oxford venne in progresso di tempo denominata di *Clarendon*, perchè il suo maggior incremento lo debbe ai prodotti delle infinite edizioni fatte eseguire da lord Clarendon, ceduti ad intero profitto di quel vasto stabilimento, divenuto ora uno dei più distinti d' Inghilterra.

È però provato che Caxton, il quale trovavasi in Alemagna per oggetti commerciali, appresa l' arte di stampar libri ritornò in Inghilterra, e, come abbiamo riferito più sopra, fece in Westminster un' edizione nell' anno 1474, dopo la quale però non abbiamo altra opera da lui stampata che del 1477: anno in cui pure intraprese i suoi tipografici lavori in Oxford il suddetto Federico de Corsellis.

S. HIERONYMI Exposicio in Simbolo Apostolorum: Incipit Expositio Sancti Jeronimi in Simbolo Apostolorum ad Papam Laurenciam. — Impressa Oxonie, et finita anno Domini M.CCCCLXVIII. XVII. Die Decembris, in 8.° Character est goth., quale utebantur typographi Moguntini. Cæterum, sic scribit Panzer, notam anni LXVIII mendosam, legendumque esse LXXVII statuit Middletonus in diss. *De Origine typographiæ in Anglia*, idque ideo, ne quid gloriæ Caxtoni, qui primus artem typographicam in Anglia exercuisse fertur, detrahatur. At contrarium asserit Meermannus *Origin. typogr.* II, p. 26, seq. Fridericumque de Corsellis librum hunc impressisse putat.

ÆGIDIUS de Roma, alias Ægidius Columna Romanus Archiep. Bituricen. Ord. Erem. S. August. de Peccato Orig. — Impressus et finitus Oxonie, a nativitate dni M.CCCC.LXXIX. XIIII. die mensis Marcii, in 8.° char. goth. eod. quo expositio supr. S. Jeronimi excussa est.

ARISTOTELIS Ethica ex versione Leonardi Aretini. — Oxonii MCCCCLXXVIIII, in 8.°

ALEXANDRI ab Hales Angli sententiosa... expositio... super tertium librum de Anima. — Impressa per me Theodoricum Rood de Colonia. — In Alma Universitate Oxon. Anno dominicæ incarn. MCCCCLXXXI. XI. die mensis Octobris, in fol.

B. HIERONYMI Exposicio in Symbolo Apostolico. — Oxoniæ 1498, in 8.°

BURLEY Gualtheri Tract. de materia et forma ac de relativis. — Oxonii 1500, in 4.°

PHALARIDIS Epistolæ intepr. Francisco Aretino. —

Hoc Teodoricus Rood, quem Collonia misit,
Sanguine Germanus, nobile pressit opus
Atque sibi socius Thomas fuit Anglicus Hunte.
Dii dent, ut Venetos exuperare queant etc.

Oxoniæ ergo circa ann. 1485, in 8.°

§. 3.

Londra.

Fra le più ricche, considerabili e fiorenti città dell' universo viene comunemente considerata la città di Londra (*London, Londinum*), capo-luogo della contea di Middlesex, e capitale dell' Inghilterra e dei tre regni uniti componenti lo Stato Britannico, città che sebbene anche in epoche lontane proteggesse col più ardente im-

pegno le lettere, le scienze e le arti, pure non fu tra le più distinte nell' accogliere tosto che a lei veniva ad offrire suoi doni la tipografia, mal prevenuta dalla foga, direi quasi infinita, degli scrittori che allarmati minacciavanle rovina e morte. Ma la potenza di quel sole nascente che di già splendeva quasi in suo meridiano su altre nazioni, giunse finalmente a schiarire con raggio benefico le sponde del Tamigi, ed animata Londra da quel provido lume, allorchè pieno e terso mandava il suo chiarore, compensò nei secoli seguenti il danno della pigra calma in cui giacque nel secolo XV.

ANTONII Andreæ Quæstiones super XII Libros Metaphysice. — Finis impositus est per Johannem Lettou ad impensas Wilmi Wilcock impressum. Anno Christi MCCCCLXXX, in fol.

JACOBI (Perez) De Valentia Expositiones Psalmorum XL. — Impresse in civitate Londoniensi ad expensas Wilhelmi Wilcock per me Johannem Lettou. Anno christi MCCCCLXXXI, in fol.

A DYALOGUE of Dives and Pauper. — Fyniisshed the v. day of Juyl, the iere of oure Lord God M.CCCC.LXXXXIII. emprentyd by me Richarde Pynson at the temple barre of London. Deo gracias, in fol.

SULPITII Verulani Johannis opus grammaticum. — Londini per eund. 1494, in 4.°

THE BOKE callede John Bochas (Boccaccio) descrivinge the falle of princis princessis and other nobles... — Finyssshed the XXVII day of Janyvere, in the yere of oure lord God MCCCCLXXXXIV. emprentyd by Rychard Pynson dwelling without the Temple barre of London, in fol.

DE GARLANDIA Johannis Synonyma cum expositione Galfridi. — Londini per eund. 1496, in 4.°

LIBER qui Festivalis appellatur. — Londini per Winandum seu Wynken de Worde 1496. extract. fuit ex *Legenda aurea*; in 4.° goth. col. dupl. cum sigillo Caxtoni.

CONSTITUTIONES Provinciales Ecclesiæ Anglicane per D. Wilhelmum Lynde wode. — Londini per Richardum Pynson 1496, in 8.°

P. TERENTII Afri Comœdiæ cum comm. Donati, Guid. Juvenalis et Joh. Calphurnii. — In fine Andriæ: Terentianis in Andria actibus Richardus Pynson finem iusserat imprimere. Anno domini Legiferi nostri: M.CCCC.LXXXXVII, tab. et sigill. — Post comœd. sextam ed ultimam. — Impressæ per eund.. manentem extra Barram novi

templi London. Anno domini M.CCCC.LXXXXVII vicesimo die Januarii, in 8.° goth.

ALCOCK Joannis Episc. Eliens. The Hill of Perfection (Mons Perfectionis). — Londini per Rychardum Pynson 1497, in 4.° goth.

ALCOCH Joh. The Hill of Perfection. — Londini per Wynk. de Worde 1497, in 4.° goth.

HYMNORUM et Sequentiarum Expositio secundum usum Sarum. Præit icon ludimagistri. — In calce hymn. — Ortographiæ stilo... correcti ac denuo impressi per richardum pynson extra barram... loudoniarum morantem. — In fine sequentiar. — Finis imprimitur. Anno M.CCCC.XCVIII, in 4.° goth.

EXPOSITIO Hymnorum et Sequentiarum secundum usum Sarum, in ecclesia Anglicana per totum annum cantandorum 1498. — In 4.° cum insign. Richardi Pynson.

MISSALE secundum usum Sarum. — Londini per Julian. Notaire et Jo. Barbier 1498, in fol.

LIBER presens directorium sacerdotum, quem Pica Sarum vulgo vocitat Clerus. — Insuper honesto Ricardo Pynson ..., Lond. moranti ad imprimendum dedit... Anno salutis MCCCCLXXXXVIII, in fol. goth.

EXPOSITION of the Lord's Prayer, the Beleef, Commandements. 7. Sacraments etc. alio nomine *Quatuor sermones*. — Finitum London. Per Richardum Pynson Anno domini M.CCCC.LXXXXIX, in 4.° goth. cum sigillo.

LIBER qui vocatur Festivalis: infra icon Christi Crucifixi. — Per Richardum Pynson... London. Anno incarnationis Domini M.CCCC. nonagesimo nono, sexto die mensis Julii, in 4.° goth. col. dupl. cum sig. et icone S. Triados virginem coronantis.

ABRIDGMENT of the Statutes. — Impressum per Richardum Pynson ... nono die mensis Octobris anno domini 1499, in 12.° goth.

PROMPTORIUS puerorum sive Medulla Grammaticæ. — Opus impressum per Richardum Pynson in expensis... fredrici egmondt et Petri post Pascha ann. dni M.CCCC. nonagesimo nono. decima v. die mensis Maii, in fol.

Sono queste tutte le edizioni eseguite in Londra nel secolo xv colla data d'anno. Panzer ne descrive altre tredici stampate nella stessa città *sine nota anni*, delle quali, oltre dei suddetti tipografi, vengono registrati i nomi di Wilhelmo de Machlinia, di Enrico Vrankenberg, librajo, di Federico Egmondt, librajo parimente.

§ 4.

Sant' Albans.

S. Albans (*S. Albanus Villa*, vulgo *S. Albons*), grosso borgo d' Inghilterra a quattro leghe di Herford, fabbricato sulle rovine del *Verulum* dei Romani allorchè la regina Boadicea fece loro perdere 70,000 combattenti in una sola battaglia, in questo celebre luogo venne pure esercitata la tipografia nel secolo XV, e noi conosciamo di essa le seguenti edizioni:

LIBER modorum signdi Alberti. — A.° M°CCCC°LXXX° ipso apud Villam Sancti Albani, in 8.°

LAURENTII Guilielmi de Saona Rhetorica nova composita in universitate Cantabrigiensi Anno 1478. — Impressa apud Villam Sancti Albani Anno Domini MCCCCLXXXX, in 4.°

THE LYNAGE of Coot Armuris; et how gentillmen shall be knowyn from ungentylmen. — Compylyt togedyr at Seynt Albons the yere from thincarnacion of owre Lorde Jhu Crist. M.CCCC.LXXXVI, Hic finis valde utilium ut intuentibus patebit (sigillum) Sanctus Albanus, in fol.

CHRONICLES of England with the frute of times. — St. Albans, in fol. Meerman ad ann. 1483 hanc edit. refert.

Articolo VIIII.

Svezia.

§ 1.

Holmia.

Allorchè trattava della tipografia Germanica, stetti non poco incerto a qual luogo dovessi assegnare le cinque edizioni riferite da Panzer nel t. I, pag. 466 e 467, n.° LXXX, titolo *Holmiæ*, mentre io le trovava presso che tutte ancipiti per le ragioni che rileveremo parlando di ciascuna, e quindi, ommesso in allora il rispettivo

paragrafo, costretto fui di collocarlo in fine di questo capitolo, formandone così un separato articolo:

DIALOGHUS Creaturarum moralisatus. — Presens liber Dialoghus Creaturarum appellatus iocundis fabulis plenus. — Impressus per Johannem Snell artis impressorie magistrum in Stockolm inceptus et munere Dei finitus est anno Domini M.CCCC.LXXXIII. Mensis Decembris in Vigilia Thomæ, in 4.° Editio hæc ergo ad Stocholmiam potius quam ad Holmiam spectat. Vide ea quæ ad propositum nostrum notat Panzer: *Jo. hic Snell, anno sexto post fundatam ab Archiep. Jac. Ulphonis et Stenone Sture, Upsaliensem Academiam, primus artem typographic. in Suecia et quidem Holmiæ exercuit. An fixas in hoc regno habuerit sedes, an Germaniam rursus repetiverit, incertum est.*

CONRADI Rogge Episc. Strengensis, Breviarium Strengense novum. — Impressum feliciter finit. Holmie per Jo. Fabri. Anno salutis millesimo quadringentesimo nonagesimo quinto XV. Calendas Augusti, in 4.° Hic Jo. Fabri, vel Faber, artem typographicam cum successu exercebat Taurini usque ad annum 1490, et Lugduni usque ad 21 Junii 1494, et alibi.

GERSON Jo. Liber de tentationibus diaboli in Suecanam linguam. — Stockolmiæ per Johannem Fabri. 1495. Ergo Stockolm impr.

BREVIARIUM Ecclesiæ Upsalensis. — Impressum finit feliciter. Assumptum ut perficeretur per prudentem virum pie memorie Johannem fabri impressorem Holmensem (Mortuus est hoc tempore Jo. Fabri). Consumatumque ibidem per magistros impressorie artis... Anno dni MCCCCXCVI. pridie kls Octobris, in 4.°

MAG. Alanus de Rupe... de immensa et ineffabili dignitate et utilitate psalterii precelse... virginis Marie. — Anno dni M°CCCC°XCVIII° in vigilia Annunciacionis gloriose virg. Marie Impressa in christianissimo regno swecie... (*Typographi nulla fit mentio*, ait Panzer, *nec urbis in qua editus est hic liber. Holmiæ verisimile esse* putat.), in 4.° goth. cum fig. ligno incis.

ARTICOLO IX.

Polonia.

Cracovia.

L'antica capitale della Polonia Cracovia (*Krakow*) ebbe anch' essa parte nella storia delle città tipografiche del secolo XV; e sebbene non ci sieno note edizioni che

dell' anno MD, pure dagli endecasillabi più sotto indicati, posti in fronte alle orazioni di Cicerone *pro Ligario*, stampate a Cracovia, potrà ciascuno chiaramente convincersi che nella Polonia era prima del 1500 esercitata l'arte tipografica.

M. TULLII Ciceronis ad Herennium Rhetoricorum Novorum Libri IV. cum Raphaelis Regii ad Antonium Lauredanum præfatione. Cracoviae (forte per Joannem Haller), 1500, in 4.°

Istac ut Cicero actione vitam
Quinti Ligarii Charonte ab ipso
Divini eloquii tuba evocavit.
Sic nos, o iuvenes, labore multo
Sævam barbariem iugo prementes
Hoc Marci auxilio evocemus orco
Musaque eloquium Tullianum.

per cui non v'ha dubbio che tanto questa edizione, come le ignote antecedenti e le seguenti appartengano ai tipi di Haller.

EXERCITIUM Nove Logice seu Librorum Priorum Et Elencorum Magistri Jo. de Glogovia pro Junioribus collectum. — Adest finis feliciter Anno domini 1499 In studio florentissimo Universitatis Cracoviensis, in 4.° cum insign. Jo. Halleri.

CONSTITUTIONES et Statuta Regni Poloniæ. — In 4.° sine nota anni, sed verisimiliter edita sunt ante annum 1496, cum non contineant confirmationem Regis Alberti hoc anno datam, quæ certissime ommissa non fuisset si antea emissa; neque dubitandum Cracoviam locum esse editionis.

MODUS epistolandi eximii Medicinæ Doctoris ... Jo. Ursini Cracoviensis. — Præit Epistola ad Philippum Callimacum data an. 1494, in qua petit an hunc librum edere deberet, et proxime edendas promittit epistolas. Una ex orationibus dicitur habita 1495. Videtur e primitiis Jo. Haller Cracoviæ sæc. XV nondum elapso, in 4.°

BOETII Liber: De hebdomadibus. — Infra videntur insignia Poloniæ, Lituaniæ et urbis Cracoviæ, et sub has. — Impressum Cracoviæ, in 4.°

JOANNIS Turrecremata Explanatio in Psalterium ... — Cracis, in fol. sine nota anni et typogr. sed impressus est typis Guntheri Zaineri, qui postea Aug. Vindelicorum artem typographicam exercuit. Refertur autem ad annum 1465 ut notat Panzer, t. XI, p. 319, n.° 6. Huius vero libri rariss. uberiorem notitiam exhibet cl. Zapfius in libello noviter edito; *Ueber eine alte Ausgabe von des Joannis de Turrecremata Explanatio in Psalterium*, ecc.

Articolo X.

Turchia.

§ 1.

Costantinopoli.

Nel secolo xv anche la famosa città di Costantinopoli (*Stambul* o *Istambul, Bisanzio*), capitale dell' Impero Ottomano, nella Romelia, si credette erroneamente da taluni, che avesse avuto i suoi torchj tipografici. Alcuni bibliografi malamente ascrissero a questa città l'edizione *Mikre Dardeki, seu Lectio parvulorum, hebraice*, 1488 *sine nota loci*; mentre il ch. de Rossi, *De orig. typogr. ebr.*, provò all'evidenza essere edizione di Napoli, e neppure appartenente al secolo xv; come pure lo stesso erudito scrittore addusse non ispregevoli ragioni per ritenere fuori d' ogni dubbio l'edizione *Josephi Gorionidis, dicti Jossiffon historia iudaica, hebraice. — Constantinopoli anno* CCL. *Christi.* MXD, non di Costantinopoli, ma bensì di Mantova *per Abrah. Conatum ante annum* 1480. Suppositizia parimenti lo stesso de Rossi dichiarò l'edizione *Pirke R. Elieser; seu Capita R. Eliezeris. — Constantinopoli ann.* CCLII. *Christi* MCCCCXCII. *Per Jehudam ben Joseph Sason*, in 4.°; essendo stati falsamente computati gli anni, mentre in fine invece leggesi: *feria* III. *die* XIII. *mensis ijar anno* V. CCLXXIV, che corrisponderebbero invece agli anni di Cristo MDXIV in maggio; così pure si dica delle seguenti edizioni: *R. Jacob Ben Ascer Arba turim, seu quatuor ordines.— Costantinopoli per R. David Bar Nachman (Nachmias?), et R. Samuel eius fratrem. Anno* CCLIV (1494), in fol.: Fatetur cl. de Rossi editionem hanc a Wolfio ex Biblioth. Oppenheimeriana excitatam, sibi suspectam esse ac suspicari mendum aliquod in supputatione cubare quo ad seriorem ætatem ac XVI. sæculi initium illam amandare cogamur. Bini fratres David et Samuel, filii Nachmias, non Nachman,

ut habet Wolfius, Constantinopoli imprimebant ineunte tantum XVI sæculo. L'altra: *R. Isaaci filii Jacobi Alphesi Opus dictum, seu talmudicarum constitutionum Compendium... hebraice. — Costantinopoli anno CCLIV. Christi MCCCCXCIV*, vol. III, in fol.: Ad annum Christi MDIX pertinere hanc editionem, patet ex fuso poemate Davidis filii ben Jachiæ, quod extat ad calcem tertii voluminis, in quo dicitur absolutum opus in magna Constantinopoli anno 5269 Christi 1509. Malamente dunque Wolfio computò gli anni che appartengono a questa costantinopolitana edizione. — *R. Isaac Abarbanelis Zevach pesach, seu sacrificium paschatis. — Constantinopoli anno CCLVI. Christi MCCCCXCVI.* Auctores qui hanc editionem excitarunt, solum annum compositionis confuderunt, non editionis, quæ etsi sine anno sit et loco, ex epigraphe tamen *Nachalad Avoth* constat eam una cum hoc libro et *Rosc Amana* ipsius Abarbanelis opera Davidis et Samuelis fil. Nachmias Constantinopoli lucem vidisse feria V die IX mensis chislev an. v. CCLXVI, idest sub finem Novembris anni nostri 1505 non 1506, qui adhuc non erat inceptus, ut minus recte hucusque traditum fuit. Cl. de Rossi, p. III, 172. Panzer in supplemento p. 493.

Risulta adunque che malamente s'apposero quei bibliografi che nel secolo XV attribuirono alcuna delle succitate edizioni a Costantinopoli, nè sapremmo qual altra poter indicare che finora ci sia nota.

§ 2.

Salonichi.

Sebbene le edizioni sotto indicate sieno omai state giudicate apocrife; pure credo di non ommetterle onde taluno vedendole alle volte annunciate in qualche catalogo, non vi avesse a prestare fede. In Salonicchi, o Saloniki *(Thessalonica)*, popolosa città della Turchia europea, nella Romelia, capitale della Macedonia sul golfo del suo nome, furono stampate le seguenti opere, ma non già nel secolo XV.

R. MOSIS Maimonidis More nevochim. — Thessalonicæ. M.CCCCLXXXIX, in fol.

Il ch. de Rossi *Ann. hebr. typogr*, p. II, pag. 121, item p. III, pag. 155, dichiarò: *nullum extare librum sæculo XV Thessalonicæ typis impressum, hancque editionem apocrypham esse* declaravit.

R. ISAAC Abarbanelis Commentarius in Prophetas priores, seu Josue, Judices, Samuelem ac Reges. —Tessalonicæ MCCCCXCIII, in fol. Editio pariter apocrypha.

R. DAVID Ben Jacob Coen Migdal David, seu Turris Davidis. — Thessalonicæ : in 4.° sine anno, sed, ut ait Bartolocius, t. II, pag. 36, sub ipsa typographiæ primordia, regnante ibidem Amurate Turcarum Sultane, qui anno 1450 obiit. At mirum esse, Hebe! exclamandum cum monitu cl. de Rossi, loco cit., p. III. p. 175, Bartolochium ad tam incredibilem ætatem, qua non modo hebraica ulla, sed vix latina artis tentamina apparuerant, editionem hanc potuisse referre, quæ omnia præ se ferebat recentioris ævi indicia. Prodiit illa revera anno 357, Christi ergo 1597.

FINE DEL TOMO QUINTO. (1)

(1) L'autore avea in animo di aggiugnere qualche altro articolo predisposto, e comprendere nella presente opera un doppio indice alfabetico dei nomi e delle materie ivi trattate, anch' esso in parte preparato; ma avendo dovuto impiegare tempo notabile e non poca fatica nell'edizione di questo quinto tomo che unicamente abbraccia l'interessante articolo storico e bibliografico *Tipografia* del secolo XV, ha determinato di ultimare con questo l'associazione già nota a questa stessa opera; riserbandosi, quando il tempo e la salute glielo permettano, di pubblicare quanto si è detto più sopra, senz' alcun obbligo a' soscrittori, potendo il complessivo numero de' volumi pubblicati star da sè, essendo corredato ciascuno di essi volumi d'un bastante indice delle materie.

TAVOLA
DELLE MATERIE
CONTENUTE IN QUESTO VOLUME

CAPITOLO XXVII.

TIPOGRAFIA.

Art. I.

Invenzione dell' arte tipografica.

ART. II.

Tipografia Germanica.

§ 1.

Magonza.

§ 2.

Altavilla.

§ 3.

Colonia.

§ 4.

Vienna.

§ 5.

Praga.

§ 6.

Pilsen.

§ 41.
Reenen.

§ 42.
Nimega.

§ 43.
Zwol.

§ 44.
Asselt.

§ 45.
Culemburg.

§ 46.
Schiedam.

§ 47.
Harlem.

§ 48.
Gand.

§ 49.
Leida.

§ 50.
Bosleduc.

§ 51.
Schoonhoven.

§ 52.
Hafni.

§ 53.
Hala.

ivi eseguita, la quale però viene da Panzer dichiarata apocrifa ed appartenente al secolo XVI, 156.

§ 54.
Odenarde.

Una sola edizione eseguita nell' anno 1480 in Odenarde fa ch'essa città sia annoverata tra le tipografiche del secolo XV, 156.

§ 55.
Marsipoli.

Assai presto, cioè nell' anno 1473, diede Marsipoli principio alla tipografia, ma fatte tre sole edizioni, cessò da ogni sua impresa tipografica, 156.

§ 56.
Erfurt.

Quando ebbe origine la tipografia nella città d'Erfurt. — Edizioni ivi eseguite, 157.

§ 57.
Magdeburg.

Le impressioni tipografiche cominciarono in Magdeburg nell' anno 1483, e ne troviamo con data sino all' anno 1497, 159.

§ 58.
Munster.

Nella città di Munster si eseguirono tre edizioni nel secolo XV, 160.

§ 59.
Vittemberga.

Una sola edizione impressa in Vittemberga nel secolo XV viene riferita da Maitt. e March., ma essa viene dichiarata apocrifa, 160.

§ 60.
Hagenaw.

Sebbene tardi, cioè del 1489, avesse principio in Hagenaw l' impressione dei libri, pure prosperò assai la tipografia in detta città negli undici ultimi anni del secolo XV, 161.

§ 61.
Zinna.

Una sola edizione abbiamo dai torchi tipografici di Zinna o Tzena, nel secolo XV, 165.

§ 62.
Ulma.

Nell' anno 1473 si cominciò a stampar libri nella città di Ulma, la quale fu tra le città tipografiche alemanne più distinte per numero di edizioni eseguite in tutto il restante del secolo XV, 165.

§ 63.
Eslinga.

Nell' anno 1473 ebbe principio la tipografia dei libri nella città di Eslinga. — In questa tipografia eslingese si introdussero per la prima volta le note del canto mediante l' impressione tipografica — Prima introduzione dei caratteri ebraici nei libri del vecchio Testamento, 170.

§ 15.

Milano.

S' introduce la questione se realmente Milano sia stata la prima città italiana che abbia accolta, coltivata e propagata l' arte tipografica, 268.— Opinione del Sassi scrittore patrio e di altri bibliografi circa la storia Augusta o degli Augusti riferita erroneamente prima all'anno 1455, poi al 1465, 269. – (Nota 2) Meerman non esita a sostenere che dalla Germania l'arte tipografica passò la prima volta a Subiaco e poi a Roma, 270. — Quale la vera epoca della tipografia milanese, e quale la prima edizione con data, 272. — Se Filippo di Lavagna, od il parmigiano Zarotto sia il primo che in Milano maneggiasse i tipi impressorj, 273. — (Nota 1) Il P. Affò definisce eruditamente la proposta quistione, 275. — Seguitano le edizioni milanesi sino alla pag. 281. — Il primo Messale Romano è stato stampato in Milano e non in Roma, ed è posseduto dalla Biblioteca Ambrosiana, 282. — Parimente il primo Messale Ambrosiano è stato impresso in Milano, avendo così la milanese tipografia la gloria di avere la prima pubblicati colle stampe i Messali dell'uno e dell'altro rito. — In questo Messale Ambrosiano trovasi impresso un prefazio in cui si dice, contro la verità cattolica, che il traditore Giuda spera di ricevere in un giorno un' ora almeno di sollievo dalle sue eterne pene, 284. — Serie dei Messali impressi in Milano nel secolo XV, e messe diverse state poi levate nelle seguenti edizioni, 286. — Primo libro stato stampato intieramente in Milano con caratteri greci dopo l' europea invenzione tipografica, 293.

Motivi che indussero l' autore di quest' opera a riferire tutte le edizioni di Milano impresse nel secolo XV, mentre aveva di già determinato di chiudere le descrizioni coll'anno 1480, 308. — (Nota 1) Cenni biografici che l' amicizia dedica all' ora defunto chiarissimo marchese Gian Giacomo Trivulzio, 309. — Alcune centinaja di edizioni milanesi furono omesse nel catalogo Sassi, scrittore patrio, altre attribuite a Milano che non vi appartengono, e molte pure non ricordate da Panzer: possedute dalle Biblioteche di Brera, del marchese Trivulzio, del presidente aulico Mazzetti ecc. ecc., 310 e seg. — Si parla di Bettino del Trez, autore di un Poema e sonetti; si dimostra che Bettino non fu già di Trecate come falsamente opinò Mario Crescimbene, ma di Trezzo, castello situato sul fiume Adda, 328. — Si parla di questo insigne castello, e di Coronate o Cornate, luogo celebre nelle belliche istorie e dove fu ucciso Alachi, fiero capitano, che aspirava alla corona de' Longobardi, 329. — Seguitano le edizioni milanesi sino alla pag. 366. — Edizioni milanesi senza le consuete note tipografiche dell' anno, del tipografo ed anco del luogo, 366.

§ 16.

Soncino.

Alcuni scrittori attribuirono a Soncino, nello Stato di Milano,

(1) Circa il documento, di cui si parlò alla pag. 576, § 40, *Genova*, io avea pregato l'eruditissimo professore bibliotecario Gazzera a volermi graziare di qualche più fondata cognizione onde assicurarsi se realmente esistesse, od almeno si avessero ragionevoli prove ch'egli abbia esistito; ed egli, sempre gentile nell'assecondare le mie premure, non esitò di interessarsi onde riscontrarmi fuori d'ogni dubbietà. Ma intanto io ultimai tutta la stampa del presente volume, e stava compilando la tavola delle materie senza aver e potuto aggiugnere di più di quanto avea esposto nel succitato § 40, quando col giorno 16 corr. luglio ricevetti suo grazioso riscontro, in cui, tra le altre cose, mi riferisce in proposito:

« In Genova esiste veramente tuttora nella biblioteca privata di un Durazzo la supplica o memoriale diretto alla suprema autorità dello Stato dal corpo dei copisti, acciò si cacciassero dalla città gli stampatori nuovamente venuti. Esso è dell'anno 1472. Io n'ebbi notizia certa da un coltissimo e cortesissimo cav. genovese, amante de' buoni studi, il quale lo ebbe sott'occhio: in esso era detto: *Nonnulli estranei, qui fabricant et imprimunt volumina diversarum materiarum et qualitatum*: la supplica non domandava, dice il cavaliere, un bando o divieto generale, ma la sola esclusione della stampa di libri più comuni ed andanti, come *Breviarj*, *Offizi della Madonna*, *Donati*, *Salterj*, *Regole*, *Grammatica*, *Dottrine cristiane*, *Epistole d'Ovidio*, e *le Operette di Prospero e di Esopo*, *quæ volumina pauca sunt et pauci valoris*, e non contrasteranno il diritto d'imprimere altri *innumera et infinita volumina quæ imprimunt et imprimere possunt* ».

§ 45.
Saluzzo.

In relazione alle notizie gentilmente datemi con lettera del 16 corrente luglio 1831 dall' egregio professore Gazzera di cui più sopra al § 40 *Genova*, debbo qui aggiagnere le interessantissime edizioni che mi riferisce relative a questa città di Saluzzo. Dopo avere parlato dell' edizione di Alessandro (Villadei) coi commenti di Facino Tiberga da me riferita alla pag. 586, così mi scrive: « Nella dedica al M. Ludovico II di Saluzzo di un' operetta stampata a Saluzzo nell' anno 1498 leggo: *Non è passato anchora el quarto lustro Exc. et Magnifico Monsignor, dache le stado imprimido in questa vostra predilecta cita:* Cato in Latin, *cum elucubratione dilucidatorie de mi vostro subdito et servitor, chel ue placito de Laudar et gratificar* ecc.: da questo passo si scorge che non erano ancora venti anni passati, da che nella città *predilecta* del Me Lodovico, cioè in Saluzzo, si era stampato *Cato in Latin.* Questi quattro lustri non ancor passati ci respingono al 1479 in circa, tempo dell' edizione del commento del Tiberga fatta dal Fabri. Dunque l' edizione del Fabri fu fatta in Saluzzo, se in Saluzzo in tempo a quello prossimissimo si era pure stampato *Cato in Latin.* Vero è che noi non conosciamo questa stampa del *Catone de moribus* in latino; ma dalle parole più sopra recate non v' è da dubitare che non venisse stampato. Ora se il marchese Lodovico chiamò stampatori a Saluzzo, non è più da pensare che dal Fabri si eseguisse in Torino la stampa predetta dei commentarj del Facino ». La stampa Saluzzese venne dopo il Fabri condotta da Martino de la Valle e dai fratelli Le Signerre di Rohan, indicandomi di più il lodato professore le edizioni dai medesimi eseguite in Saluzzo nel secolo XV, e che per la prima volta sono aggiunte alla tipografia Saluzzese del detto secolo, dovendo far corpo nel § 45, pag. 586.

FACINI Tiberge etc. a me relata, pag. 586.

CATO de Moribus, ut verisimile videtur Jo. Fabri, eodemque anno 1479.

PERSII Satire, a me relata loco cit.

CATO vulgarizzato, cioè l' operetta morale de Cato reducida in vulgar et in ritmo, in la qual se contiene bellissimi precetti morali per ben regulare la sua vita. ad lustrissimo et exc. monsignor Aloyse de Saluci Marchese et inclyto Signor Aloyse Laurenti magistro de littere humane et servidor salute piena dice. Impressa Salutiis de mandato et impensa Ill. et Exc. D. D. Ludovici Salutiarum incliti Marchionis MCCCCLXXXXVIII. per Guillermum Lesigner de Rohan. Deo Gras., in 4.°

OFFITIOLO vulgare translato in cantici Devoti per le sorelle de Penitenza da Bernardino Dardano. MCCCCLXXXXIX. Accd. Vita de la Gloriosa Uergine Maria. cum alchuni soi miracoli. edita Margaritæ de Fuxio Marchionisse Salutiarum jussu. MD. Lesignerre, in 8.° fig.

L' OPERA del buon Governo dello stato compilato dall'Illustrissimo et elegantissimo principe Ludovico March. de Saluthio mio signore et correcta per me Bernardino Bardano Parmense. — Impressum Saluthiis per Guillermum et Guillerinum Le Signerre Rothomagenses fratres anno a partu virginis MD, Deo Grat., in 4.°

QUI INCOMINCIA el trattato del principio et fundatione della regula o sia forma, o vero modo del vivere deli frati et sorelle de la militia de Giesu Christo de penitentia de miser sancto Dominicho. dil maestro de Sac. Theol. Vincentio de Castelnovo: translatato da me Bernardino Bardano Parmensem. Imperante l'inclyto Ludovico March. de Saluthio et impressa per li nobeli fratelli Gulierni de Rohan MD. Deo Grat., in 4.°

§ 46.

Pinerolo.

Edizioni eseguite in Pinerolo nel secolo XV, 586.

§ 47.

Casale Monferrato.

Il prof. Gazzera riferisce un' edizione di Monferrato non nota ai bibliografi, 587.

§ 48.

Chamberì.

Nel 1484 si introducono i tipi impressorj nella città di Chamberì, 588.

§ 49.

Novi.

Edizioni attribuite a Novi, 589.

§ 50.

Vercelli.

Una sola edizione troviamo eseguita nel sec. tipografico in Vercelli, 589.

§ 51.

Voghera.

Nella città di Voghera si è nel secolo XV fatta un' edizione, sebbene i bibliografi abbiano assai disputato sull' accennato luogo dell' impressione, chiamato *Viqueria*, 590.

§ 52.

Civasso.

In Civasso da Giacomo da Suigo si stampò un' opera nell' anno 1486, 591.

§ 53.

Alba e Aqui.

Non si trova documento sicuro che assicuri ad alcuna delle due città di Alba e di Aqui le edizioni descritte, 591.

§ 54.

Carmagnola.

Abbiamo una edizione eseguita nel 1497 nella città di Carmagnola, 592.

§ 6.
Tolosa.

Panzer non avendo distinte le due città di Tolosa, l'una in Francia, nelle Spagne l'altra, ascrisse per conseguenza tutte le edizioni che portano la data di Tolosa a quella di Spagna, non presentando che qualche dubbio su alcuna forse impressa in Tolosa nelle Gallie: *Fortasse in Gallia? en France*, 677 — edizioni eseguite in Tolosa di Francia, 678.

§ 7.
Caen.

I bibliografi non riferiscono che una sola edizione di Caen eseguita nel XV secolo, 678.

§ 8.
Vienna nel Delfinato.

Nell' anno 1481 si introdusse la tipografia in Vienna, regno di Francia, 678.

§ 9.
Promentour.

Una sola opera fu stampata nel luogo di Promentour nel XV secolo, 679.

§ 10.
Langres.

Erroneamente dall' Orlandi si fece entrare Langres nella serie delle città tipografiche del secolo XV, 679.

§ 11.
Troyes.

Due sole edizioni si stamparono in Troyes nel secolo XV, 680.

§ 12.
Loudeac.

Robin, Foucquet e Jean Cres furono nel secolo XV i soli tipografi di Loudeac, 680.

§ 13.
Rennes.

Non troviamo impresse in Rennes che due sole opere nel XV secolo, 681.

§ 14.
Abbeville.

Tre edizioni furono eseguite nella città d'Abbeville nel secolo XV, 681.

§ 15.
Besanzone.

Due sole edizioni ci sono note eseguite nella città di Besanzone nel XV secolo, 682.

§ 16.
Orleans.

Nella città d'Orleans nel secolo tipografico si fecero due sole edizioni, 682.

ART. V.

Tipografia Spagnuola.

§ 1.
Madrid.

I tipografi, generalmente parlando, nelle grandi capitali non trovarono nei primordj della tipografia favorevole accoglimento, come avvenne anche nella capitale delle Spagne, dove in quel secolo non si eseguì, per quanto finora sappiamo, che una sola edizione nell' anno 1499, 690.

§ 2.
Palencia.

Una sola edizione si eseguì pure in Palencia nel secolo XV, 691.

§ 3.
Valencia.

Nell' anno 1474 s' introdusse la tipografia nella città di Palencia, ed ivi sino al 1500 si stampò buon numero di opere, dalla pag. 691 alla 694.

§ 4.
Siviglia.

Fra le città di Spagna si distinse nell'arte impressoria del secolo XV la città di Siviglia. — Edizioni di Siviglia dalla pag. 694 alla 700.

§ 5.
Barcellona.

Nell'anno 1475 ebbe principio la tipografia nella città di Barcellona. — Edizioni barcellonesi sino al 1500, 700.

§ 6.
Saragozza.

Saragozza nell' anno 1475 dà principio alla stampa dei libri, 702, edizioni ivi eseguite sino alla fine di quel secolo, 703.

§ 7.
Segovia.

Una sola edizione troviamo fatta in Segovia nel secolo tipografico, 704.

§ 8.
Tolosa.

In questa città di Tolosa, nelle Spagne, vennero eseguite nel secolo XV alcune edizioni le quali debbono essere separate da quelle di Tolosa di Francia, 705.

§ 9.
Burgos.

Nel 1485 s' introdusse la tipografia nella città di Burgos. — Edizioni di Burgos, 706.

		ERRORI	CORREZIONI ED AGGIUNTE
Pag. 17	lin. 25	MDCC.XXIII.	MDCC.XXII.
» 34	» 29	altramentali	attramentali
» 39	» 31	MCCCCLXXVII	MCCCCLXVII
» 40	» 5	MCCCCLXIX	MCCCCLXVII
» 70	» 26	opera di classica	opera classica di
» 111	» 32	Scemiller	Seemiller
» 138	» 8	Exhortationis	Exhortationes
» 167	» 2	migotici	semi-gotici
» 232	» —	Bologna	Aggiungasi a pag. 242, dopo la lin. 31.

Incomencia una breve et utile expositione cuȝ la sententia e construtione del sapientissimo Catone.

C*Vm ego Cato cō cio sia cosa che io cato. aīaduerterē pensasse in lanimo mio: ȝ plurimos homines . che alquanti homini . graviter errare: gravemente aradegare (sic) in via moruȝ in la via di costumi. ecc.*

Dopo questa interpretazione grammaticale, partita per frasi segue quella per periodi.

Considerando che multi homini errano grademente in la via de gli boni costumi: pensai de sovenire e de soccorrere e de consiare la sua rea opinione: masoremēte acioche ciaschuno vivesse virtuosamente e degnamente: e vigniseno a p̄mio e perfectione de honore.

A *f.* 6 traduce *ludo troco*: *ciocha a la pirla*: per cui si può ora affermare che a quel tempo era in uso il giuoco della pirla.

A *f.* 7 dopo la metà principiano così i distici

S*I deus est animus nobis ut carmina dicunt.*
Hic tibi precipue sit pura mente colendus. ecc.

In fine — Bononie Impressum Per Me. D. Petrum. de zerbinis de Ruberia. Anno Incarnationis Domini Millessimo Quadringentesimo. Octavo. Die Decimanona Mensis Martii.

Il Ch. sig. A Pezzana, che fu il primo a porre nei cataloghi della biblioteca parmense, cui meritamente presiede, questa rarissima edizione ignota a tutti i bibliografi, procurata allo stesso dalle sollecite cure del sig. dott. fisico Carlo Baselli, così la descrive nella sua lettera 10 agosto 1830 indiritta allo prestantissimo sig. canonico Filippo Schiassi Pref. del Museo Pontificio in Bologna, pubblicata nello stesso anno in Parma coi tipi del Gabinetto di Lettura col titolo: *Due edizioni del secolo XV descritte da A. Pezzana.* la seconda delle quali è intitolata *Fioretti di S. Francesco.*

Ha carte 31, manca la 32, che forse sarà stata bianca. Le più delle facce intere hanno linee 30; alcune 29 ed anco 28. Non è cartolata, non ha chiamate, nè segnature, nè divisioni in fine di riga. Il carattere è rotondo, e di forma non tanto rozza. Parmi che appartenga alla decina del 1470, e sia stata ommessa, infra le parole *Quadringentesimo octavo*, l'altra *Septuagesimo*. In una delle guardie (riguardi) leggesi in carattere antico: *Est loci S.te Mariae a miraculis de Mirandula.*

Questo Pietro Zerbini da Rubiera accresce un nuovo tipografo ai bolognesi, e lo stesso sarà stato forse padre o consanguineo dei Baldassare e Giustiniano da me riferiti a pagg. 245 e 246.

La Sposizione dei distici di Dionisio Catone fu di nuovo impressa in Bologna del 1487 da Platone de Benedetti, un di cui esemplare rarissimo trovasi nella biblioteca Trivulziana.

Pag. 264	lin. 32	exitata	Excitata
» 271	» 17	(nota) rex	res
» 322	» 31	Latuit Saxium nec Panzer	Latuit Saxium et Panzer.
» 395	» 29	Vita	Via
» 400	» 29	1571	1471
» 403	» 27	copiose edizioni	copiose in edizioni
» 426	» 10	inoperosa nell'arte	inoperosa l'arte
» —	» 13	tipografici	tipografi
» 460	» 25	Veneta prima	Romana prima
» 498	» 26	Haec est ultima editio facta Venetiis a sociis typog. De Colonia et Manthen	(si cancellerà sostituendovi) Secunda posita est in calce opusculi Fallaciarum S. Thomae... sine quo evadere sophisticas argutias bene poterit nemo.
» 511	» 16	Animae ad Deum	Animae ad Deum Liber —
» 523	§ 31	*Trento*	Si sostituisca anche ciò che è detto a pag. 746 § 31, tav. delle materie.
» 575	§ 40	*Genova*	Aggiungasi alla pag. 576 quanto leggesi a pag. 748, nota 1, tav. delle materie.
» 586	§ 45	*Saluzzo*	Facciasi comprendere ciò che venne aggiunto alla pag. 749, § 45, tav. delle materie.
» 604	» 25	splendididissima	splendidissimam
» 613	» 6	intorno la qualcleopinioni de bibliografi sono	le quali opinioni sono
» 652	» 9	Vale Panzer	Vide Panzer
» 660	» 8	peregrinat ur	peregrinatur
» —	» 10	suppositionem	supputationem
» 730	» 40	Huius	Hujus
» 733	» 10	(nota 1) articolo	capitolo

INDICE

e Città e luoghi dove si ebbe Tipografia nel se-
lo XV, indicatavi la pagina corrispondente nel
l.ˉV di quest'Opera.

A

B

C

D

E

F

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

R

S

T

U

V

W

X

Z

N. B. *Tutti li cinque volumi dell' Opera suddetta* = Ricerche Storico-Critiche ecc. *si trovano in questa tipografia Bettoni e Compagni, e presso gli fratelli Ubicini contrada della Passarella N.* 506.